ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI:

LA STAMPA

ANNO 130. N. 64··· MARTEDI' 5 MARZO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [illegible] TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011[illegible]; TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06[illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/2810048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5588.334/335; 011/535634; FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»: PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA R.D. 7,65; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2,50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: [illegible] MILANO, VIA [illegible] 31, TEL. 02[illegible], FAX 02/[illegible]. [illegible]126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 50, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. [illegible] MODULO MM 45[illegible]. FESTIVI, POSIZIONI DATA (ORGOGLI) TARIFFA IN [illegible]. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, S. VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE DI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tel Aviv, kamikaze tra la folla del Carnevale. In Sud-Libano uccisi 4 soldati. Il governo: blocco totale dei territori

Israele si ribella all'orrore di Hamas

Quarta strage, 13 morti: caccia ai terroristi anche in Palestina

ESISTERE NON SOLO SOPRAVVIVERE

DICE lo scrittore David Grossman che «chi ha il fiato affannoso troverà l'aria di Israele difficile da respirare»: crederà che questo popolo si rassegni facilmente a perire. Che si lasci trasportare al macello, alla stregua d'un vitello rassegnato a farsi sgozzare. Crederà che lo spirito di Israele possa naufragare e svanire nella città invasa dai dèmoni, nel Pandemonio che ancora una volta, ieri nel cuore di Tel Aviv, ha voluto inghiottirla uccidendo tredici dei suoi uomini e ferendone cento. Gli ebrei hanno già patito queste sciagure: ne son piene le sue leggende, i suoi libri sacri, la sua storia. Israele non è una nazione normale: il suo fiato non tollera affanno né fretta dei cuori. Il suo respiro è lungo almeno quattromila anni, dice ancora Grossman.

Di qui la sua speciale angoscia, in queste ore di prova e di sangue. Dunque non è possibile, che per il popolo ebraico si spezzi la catena d[illegible]orrori. Dunque è destino, c[illegible]e Israele abbia sempre la morte e le tenebre, di fronte ai propri occhi, e sempre la tribolazione, sempre il nemico che gli vieta l'esistenza naturale, la fisica esistenza d'ogni giorno. Dunque è questa, la famosa normalità di Israele: non quella che conoscono altre genti ma la consuetudine del male, compulsivamente ripetuta; la convivenza giornaliera con la paura, che l'accompagna. Non c'è dunque possibilità di esistere per questa nazione ma solo di sopravvivere: di sopravvivere come Resto che forse scamperà agli eccidi, solo che aspetti quel che non giunge mai, solo che speri il disperabile. La stessa coscienza del

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

TEL AVIV. E' la quarta strage: un kamikaze imbottito di tritolo nella folla che festeggia il Carnevale a Tel Aviv. Al Dizengoff Center 13 israeliani sono morti e oltre cento sono stati feriti. E nella fascia di sicurezza nel Sud-Libano 4 soldati restano uccisi in uno scontro con un commando di infiltrati. Il governo dice basta. Mentre Arafat annuncia l'arresto di alcuni dei mandanti delle stragi, Israele blocca i territori, impedisce ai palestinesi di lasciare le città di residenza e annuncia che colpirà Hamas anche nei territori amministrati dall'Olp.

Baquis, Man, Nirenstein, e Passarini ALLE PAG. 2, 3 E 4

LO SCAMBIO INIQUO

L'ESSENZA degli accordi di Oslo è questa: Israele smetterà di controllare le vite dei palestinesi; in cambio, i palestinesi smetteranno di uccidersi. Non può esserci processo di pace se una parte adempie ai suoi obblighi e l'altra no. Un negoziato di pace non è un accordo commerciale. Non si possono scambiare territori con documenti, e tanto meno con strette di mano e sorrisi. Si tratta di dare «territori in cambio di pace». E' questa l'etichetta della trattativa.

Noi abbiamo dato ai palestinesi le terre che avevamo loro promesso. L'ottantacinque per cento della popolazione palestinese un tempo sotto controllo israeliano adesso non lo è più. Eppure, ora abbiamo meno pace di quanta ne avessimo prima.

Che a Yasser Arafat manchi la voglia, o invece la possibilità, di controllare Hamas, è pressoché irrilevante dal punto di vista israeliano. Il fatto è che Israele non riceve quanto gli è dovuto nel baratto «pace per territori». Sembra chiaro, comunque, che Arafat non fa tutto quello che può. In confronto al modo in cui altri governi arabi combattono e stroncano le violenze dei fondamentalisti, si può

Amos Oz

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Aznar, vittoria a metà

In Spagna governo difficile

MADRID. Festa a metà per José Maria Aznar, leader del partito popolare che ha vinto le elezioni spagnole spodestando il psoe di González: una maggioranza troppo risicata per poter governare, la ripresa degli attentati dell'Eta (un poliziotto ucciso nei Paesi Baschi) e la giornata nera della Borsa e della peseta mettono in angoscia la Spagna della svolta a destra e rischiano di preludere a nuove elezioni.

Cándito e Orighi A PAG. 9

«Così si eviteranno accuse e polemiche»

Fininvest abolisce gli spot elettorali

MILANO. Canale 5, Italia Uno e Retequattro non manderanno in onda pubblicità elettorale in occasione delle prossime elezioni politiche. Lo ha reso noto la Fininvest con un comunicato nel quale si afferma che «Mediaset intende così sgombrare il campo da pretestuose e ingiustificate polemiche circa il ruolo della televisione commerciale nella competizione politica e il suo presunto carattere squilibrante».

La notizia ha colto un po' tutti di sorpresa. Lasciando «soddisfazione» nei progressisti e «malcontento» in alcune forze del Polo. Di «atto di responsabilità» e di «decisione giusta» hanno parlato i parlamentari progressisti Giuseppe Giulietti e Vincenzo Vita, mentre per il presidente della commissione di Vigilanza Rai, Marco Taradash, e per il parlamentare di An, Francesco Storace, si tratta invece di una «decisione sbagliata».

Bruzzone e Di Robilant A PAG. 5

OGGI

di Guido Ceronetti

«Quanto a te, figlio d'uomo, io ti ho collocato come sentinella per la casa d'Israele. Ascolta la parola della mia bocca e avvertili da parte mia».

«Quando io dico al malvagio «Tu, malvagio, certamente morrai», e tu non gli parli per distoglierlo dalla sua via, il malvagio morrà per sua colpa, ma io chiederò alla tua mano ragione del suo sangue».

«Se tu invece avrai parlato al malvagio per distoglierlo dalla sua via e lui non avrà cambiato strada, lui morrà per sua colpa e tu avrai salva la vita».

Ezechiele XXXIII, 7-9

Applausi a Fini, il leader dell'Ulivo interrotto dai fischi se ne va: «Un'imboscata di An»

Commercianti in rivolta, Prodi contestato

A Torino serrata di 120 mila aziende contro Fisco e usura

TORINO. Finisce tra fischi e insulti, accuse e smentite il primo confronto politico che doveva opporre Gianfranco Fini a Romano Prodi. Il leader dell'Ulivo parla per tre-minuti-tre, di fronte a duemila commercianti di Torino e provincia che hanno deciso la serrata contro fisco e usura (la protesta ha avuto successo, coinvolgendo 120 mila aziende e oltre mezzo milione di addetti). Poi scende dal palco del cinema Lux, raccoglie le sue cose e saluta Fini e gli ex ministri Urbani e Gnutti: «Impossibile andare avanti, parlerò quando saranno disponibili ad ascoltare proposte serie». Poi, lontano dal cinema: «E' stata un'imboscata di An, sono metodi fascisti». Fini, invece, è stato applaudito a lungo: «Non si può invocare la par condicio anche ai comizi». E la serrata dei commercianti, dunque, diventa un caso politico che infiamma la campagna elettorale.

Armand-Pilon, Borghesan, Corazza e Martinotti A PAG. 5

Merano, inchiesta sui giudici

Per l'arresto del giovane innocente il ministro invia il capo ispettore

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

Nomine, Dini va avanti

La legge obbliga il premier a farle Merlini alla Fondazione San Paolo

di Massimo Giannini e Roberto Ippolito A PAGINA 25

Vivisezione, «tratta dei cani»

Verona, la polizia ferma un furgone carico di animali per la Germania

di Franco Ruffo A PAGINA 15

PERCHE' SI SENTONO ASSEDIATI

IMPEDIRE ad un oratore di parlare in una pubblica assemblea è un atto di inciviltà che non merita attenuanti, quali siano le circostanze in cui si è verificato. E' anche un errore politico, quando sia commesso dai rappresentanti di una classe sociale ben individuabile, perché o tale classe è di fatto una classe dominante - e non sembra essere il caso dei commercianti - oppure ha bisogno di accrescere attorno a sé le simpatie ed i consensi, piuttosto che alienarseli. Ciò premesso, se a qualcuno saltano i nervi bisogna cercare di capire - dopo averlo fermamente invitato a controllarsi - perché gli sono saltati, e se la cosa potrebbe ripetersi.

Gli umori, gli atteggiamenti, l'orientamento politico, insieme con la stessa composizione socioanagrafica della classe dei piccoli commercianti sono in questi anni il prodotto paradossale di due pressioni di segno contrario, le quali fanno sì che i suoi membri si sentano assediati sia sotto il profilo sociale che sotto quello economico. Una prima forma di pressione apparentemente incontenibile è esercitata dal mercato mondializzato e dai processi di razionalizzazione della distribuzione che prendono il nome - per usare un francesismo sinteticamente efficace - di «grandi superfici»: grandi magazzini, super e iper mercati, discount houses, ecc. I conti sono presto fatti: calcolando solamente il rapporto tra personale impiegato e volume di merci vendute, un supermercato ha una produttività che può essere quattro o cinque volte superiore a quella d'un negozio al detta-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Con la partita sospesa a Foggia ha perso un «13» da dodici miliardi

Toto-Paperone beffato al 90'

IL calcio, la tv e la fortuna. Domenica pomeriggio, un signore di Ravenna, ma potrebbero essere 5 o più o addirittura un manipolo perché la schedina del Totocalcio era di quelle a caratura, ha gioito mentre «Novantesimo minuto» cadenzava la fatale sequenza: X, 1, X, 2, X, 1.

Non è difficile immaginarlo: gli occhi un po' al televisore e un po' alla matrice della schedina; qualche brivido al settimo risultato azzeccato; un breve disappunto al giusto 2 di Foggia-Salernitana non valido per l'invasione di campo e la sospensione della partita; una sorta di onda al cuore, come capita nei precipizi delle montagne russe, mentre lo sguardo, giubilando in un «anche questa l'ho presa», scendeva giù giù verso il 2 di Turris-Acireale.

La voce e il faccione di Galeazzi, ma potrebbero essere quelli delle centurie di telecronisti che monopolizzano il piccolo schermo dal primo pomeriggio a tarda notte, erano confortanti di cifre: ai 12, perché la partita di Foggia era stata cassata dal computo, toccava qualcosina più di un miliardo. Il signore, prototipo di infiniti italiani, di quasi tutti noi, è schiattato di felicità. Certo, c'era anche quel 2, la vittoria della Salernitana imbroccata a meraviglia; c'era quel tocco di perfezionismo reso vano dalla tifoseria foggiana, un minuto prima del fischio finale. Ma perché pensarci, perché strologarsi su quanto avrebbe pagato il 13, vista la generosità di quel 12?

Ha provveduto il servizio statistico del Totocalcio a scaraventargli in faccia, ventiquattr'ore dopo, non più quel pensiero, quella curiosità, ma una gelida, traumatizzante certezza: i miliardi sarebbero stati quasi dodici, perché il fortunato di Ravenna è l'unico dei dodicisti ad avere pronosticato l'inutile vittoria della Salernitana. Una sadica beffa, mitigata forse dalla sazietà della vittima. Ma anche la fame di quattrini vien mangiando. E' raro che si debba imprecare alla sfortuna nella fortuna. Forse, il signore di Ravenna si sarà ricordato che, a farlo, porta jella.

Calcio, televisione, fortuna. Tre emblemi tricolori in una storia tipica di quest'ultima Italia che vive appunto di calcio, di televisione e di fortuna, ossessivamente, impastando la politica al gol, all'asta per i diritti di ripresa, ai veleni della par condicio televisiva, alle basse beghe fra i protagonisti del piccolo schermo, di quest'Italia che dai lontani tempi della Sisal e da quelli ancora più antichi del «terno al Lotto» è andata sempre più avvitandosi nella speranza del colpaccio sino ad arrivare al «Gratta e vinci», falcidia di pensionati e casalinghe, ossessione di tutti negli ostelli autostradali.

Guido Vergani

L'associazione consumatori contro lo sceneggiato di Proietti, indaga l'Antitrust

Denunciato il maresciallo Rocca

«Fa pubblicità occulta per automobili e sigarette»

ROMA. Finisce nel mirino dell'Antitrust per la pubblicità occulta il maresciallo Rocca, ossia il serial televisivo che ha per protagonisti Gigi Proietti e Stefania Sandrelli. L'Adusbef aveva denunciato «inquadrature di marchi commerciali riguardanti le sigarette Ms e le autovetture Ford». L'Antitrust ha aperto un procedimento in materia di pubblicità ingannevole. Il presidente dell'Adusbef, Lannutti, si è detto «soddisfatto, nonostante Proietti sia un grande professionista e uno dei miei attori preferiti». Proietti ha replicato: «Ma sono cose da pazzi. E soprattutto io cosa c'entro? Vorrei ricordare a questo signor Elio Lannutti che io faccio l'attore. Dunque cosa c'entro con tutto quello che riguarda la produzione, la regia, le forniture dello sceneggiato? Questo signore non si doveva permettere di fare il mio nome».

Corbi e Giovara A PAG. 14

ENZO BETTIZA ESILIO

Un grande romanzo familiare nella ex Jugoslavia.

MONDADORI

Un «kamikaze» si fa esplodere davanti a un affollato shopping-center.

Quarta strage, Israele grida basta

A Tel Aviv 13 morti. Arafat: preso il mandante

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

All'indomani delle dichiarazioni di guerra a Hamas pronunciate dal premier israeliano Shimon Peres gli integralisti palestinesi hanno reagito con la massima durezza colpendo le retrovie israeliane nel punto più sensibile: il Dizengoff Center, il più grande e vivace centro commerciale di Tel Aviv, un luogo caratteristico per i suoi ristoranti, le sue boutique, i suoi cinema.

Nell'attentato - il quarto in otto giorni, avvenuto nella ricorrenza del Purim, il carnevale ebraico - tredici israeliani (secondo un primo bilancio) sono morti e altri cento feriti. Fra le vittime molti sono bambini che, al momento della deflagrazione, indossavano le loro maschere. Nel luogo dell'esplosione sono stati trovati i resti di un passeggino.

Ma in serata c'è stato uno sviluppo clamoroso. La polizia palestinese ha arrestato il capo della cellula considerata responsabile di tre dei quattro attentati suicidi compiuti in Israele negli ultimi giorni. Il numero due del servizio di sicurezza palestinese, Zakariya Baloushi, ha identificato l'uomo arrestato come Mohammed Abu Wardeh, uno studente ventottenne di Ramallah. Baloushi ha rivelato che a quanto pare Abu Wardeh riceveva istruzioni dall'estero tramite messaggi in codice. Secondo la tv israeliana, i suoi superiori sono a Damasco. «Abbiamo arrestato il capo della cellula e Arafat ha informato Peres dell'operazione», ha annunciato Baloushi, precisando che durante il fine settimana le forze di sicurezza palestinesi hanno fatto irruzione nella scuola di perfezionamento per insegnanti frequentata da Abu Wardeh, un istituto gestito da un'agenzia dell'Onu. In serata i capi di Hamas hanno lanciato un appello ai loro uomini dell'ala militare, invitandoli a cessare gli attacchi.

Il kamikaze di ieri - un palestinese originario di Ramallah, in Cisgiordania - ha tentato di entrare nel Dizengoff Center che ieri pomeriggio era affollato da migliaia di persone, in gran parte genitori accompagnati dai loro figli per festeggiare un Purim già reso amaro dalle stragi dei giorni passati. La presenza di due agenti sulla porta vicina alla Leumi Bank lo ha però dissuaso dal tentare di entrare: l'uomo ha fatto allora dietrofront, ha atteso pazientemente che il semaforo diventasse verde e si è fatto saltare in aria con 30 chilogrammi di tritolo avvolto da chiodi e biglie.

Pochi minuti dopo la deflagrazione, nella vicina via King George giacevano alcuni cadaveri orrendamente mutilati, avviluppati da fiamme. Brandelli di carne si sono sparsi in un raggio di molte decine di metri mentre nel Dizengoff Center migliaia di persone impazzite di paura cercavano disperatamente le uscite di sicurezza dato che quelle principali erano state chiuse nel timore che nella zona ci fossero altri ordigni. Nell'aria era sospeso un odore greve di carne bruciata misto a quello del tritolo. Dopo alcuni attimi il silenzio di morte si è rotto: si sono uditi i lamenti disperati dei feriti. Nelle strade e sui marciapiedi vicini vagavano persone sbigottite di essere rimaste in vita in tanto scempio.

L'attentato ha colto il governo israeliano di sorpresa mentre era ancora impegnato a coordinare la lotta contro il terrorismo islamico e mentre nelle vie di Gerusalemme avevano fatto la loro prima comparsa migliaia di agenti e di soldati incaricati di vigilare sull'incolumità dei passeggeri degli autobus. Per Arafat, la strage di Tel Aviv «è un gesto criminale e spregevole, ispirato da elementi che si trovano all'estero».

Dopo l'attentato, molti abitanti di Tel Aviv si sono affollati al Dizengoff Center - distante cento metri dalla sede centrale del Likud - e hanno invocato a gran voce il ritorno al potere dell'ex ministro della Difesa Ariel Sharon. Assediato da una folla in tumulto, il governo israeliano si è così riunito in seduta di emergenza. In questo clima insurrezionale Peres ha deciso di «colpire Hamas ovunque si trovi» (quindi anche nei territori dell'Autonomia; e già nella notte era dato come possibile un primo attacco). Il coordinamento delle azioni è affidato al comandante dello Shin Bet, il servizio segreto. In serata è stata annunciata la chiusura totale dei Territori. Viene anche progettata una fascia di sicurezza larga due chilometri che dovrebbe separare Israele dalla Cisgiordania. Questa fascia lascia tuttavia aperta una falla vistosa: la città di Gerusalemme dove vivono 170 mila palestinesi. Il nemico è dunque in casa. Peres ha lanciato un appello agli israeliani: «Non perdete la fede, disponiamo di una varietà di misure, non esiteremo ad applicarle tutte».

Aldo Baquis

LE AZIONI **CONTRO LA PACE**

4 NOVEMBRE 1995: VIENE UCCISO YITZHAK RABIN
Il Primo Ministro israeliano Yitzhak Rabin viene ucciso a Tel Aviv da un estremista di destra ebreo, Ygal Amir, studente di 27 anni. L'attentato avviene al termine di una grande manifestazione della sinistra israeliana a favore della pace.

25 FEBBRAIO 1996: GERUSALEMME, 26 MORTI
A Gerusalemme, nella centrale via Jaffa, una bomba, portata da un terrorista kamikaze, esplode alle 6.50 del mattino su un autobus della linea 18 mentre è fermo all'incrocio con via Sarey Israel. Muoiono 26 persone, una cinquantina i feriti.

25 FEBBRAIO 1996: ASHKELON, 2 MORTI
Quarantacinque minuti dopo l'attentato a Gerusalemme, a Ashkelon, 7 chilometri a Nord della Striscia di Gaza, un kamikaze islamico si mescola a un gruppo di soldati che sosta al margini della strada per fare l'autostop. Due i morti, 30 i feriti.

3 MARZO 1996: GERUSALEMME, 19 MORTI
Di prima mattina un kamikaze sale su un autobus della linea n. 18 con un ordigno identico a quelli usati il 25 febbraio: 10-15 chilogrammi di tritolo, con chiodi e biglie di ferro. Il terrorista attiva l'ordigno nella centrale via Jaffa: il bilancio è di 19 morti.

Il premier chiude i Territori «Li colpiremo ovunque anche in casa di Arafat»

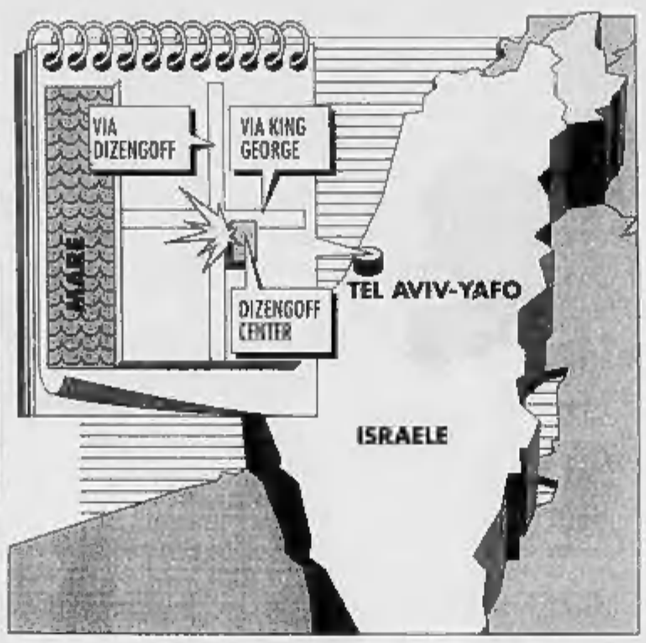
I capi di Hamas all'ala militare: «Ascoltateci fermate gli attacchi»

Il quarto attacco suicida di Hamas in 8 giorni ha sconvolto il centro di Tel Aviv: a destra, la tremenda scena di morte e distruzione che si è presentata ai primi soccorritori. Sotto, medici e infermieri portano le prime cure a un ferito in attesa dell'autoambulanza. Nella pagina a fianco, un ferito in condizioni disperate sulla barella

IL CASO

LA PIA RICERCA

I «rabbini della pietà» a caccia di brandelli



TEL AVIV

HESED ha emet»: si chiama così, una specie di «pietà estrema», ma anche «pietà autentica», nella verità, il gruppo che raccoglie quegli uomini con la barba e i riccioli laterali che ormai ci siamo abituati a vedere alla televisione giungere pochi istanti dopo gli attentati in cui i corpi volano a brandelli ad opera delle bombe dei terroristi dell'integralismo islamico.

Silenziosi, coi grembiuli di plastica, inguantati, in mano un sacco bianco semitrasparente, sulla testa la kippa, cercano in ogni angolo, si chinano per ogni dove, si arrampicano sugli alberi, raschiano ogni traccia sugli autobus della morte.

Ogni tanto li vedi arrovesciarsi, appoggiarsi a un muro con gli occhi verso il cielo, ma quando lo fanno sono sempre soli; mai comunicano il loro dolore e il loro disgusto. Seguitano a raccogliere brandelli di essere umano e a porli piamente dentro il sacco. Alle volte, appoggiati a un rottame residuo di un attentato, vicino a reperti inguardabili da chicchessia, bevono una Coca Cola o un caffè. Sono uomini religiosi che nel loro volontariato, il più difficile che esista, partono da un assunto molto semplice: l'uomo è fatto a immagine e somiglianza di Dio, il suo corpo prezioso non deve quindi neppure in morte restare preda delle intemperie o degli sciacalli, chiunque essi siano.

Niente di un essere umano deve andare perduto. I membri di «Hesed ha emet» sono in genere uomini tra i 30 e i 50 anni, sempre pronti a correre per prestare la loro opera. Per imparare, fanno un training specifico, e così sanno riconoscere ogni minuscolo reperto. Raccolgono persino le gocce di sangue, quando possono. Si guardano bene dal dare opinioni politiche, non danno giudizi neppure se vengono chiamati, com'è capitato, tante volte durante la stessa settimana. Se pregano, lo fanno da soli, mai collettivamente e mostrando la loro disperazione. Non si lamentano mai. Però, quando si consigliano dicono sommessamente: «Quando torno a casa, per un po' non capisco dove sono, non riconosco mia moglie e i miei figli; di notte ripercorro senza dormire, a occhi sbarrati, le immagini della giornata. Ma ora, visto che è la festa di Purim, berrò tanto vino per dimenticare un po'».

Il loro gruppo è nato nell'esercito: è infatti nelle guerre che nasce il problema dell'identificazione dei morti, dello smembramento dei feriti. Ma ora, hanno imparato a lavorare anche in città, specialmente sugli autobus: «Non avremmo mai creduto di svolgere la nostra opera nelle strade del centro di Gerusalemme e di Tel Aviv. Ma tant'è. Un uomo è sempre un uomo. Da vivo e anche da morto».

[f. n.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Ceretti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Lino Cardero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Erlain, 15-21 Rue du Caire, Bruxelles
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86370.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920
Certificato n. 3976 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 4 Marzo 1996
è stata di 543.956 copie

INTERVENTO

POLITICA E LETTERATURA

«Intellettuali arabi, dove siete?»

Appello antiterrore dello scrittore palestinese Habibi

Emile Habibi ha ricevuto nel 1990 da Yasser Arafat il Certificato di Merito dello Stato di Palestina e la medaglia di Gerusalemme per la cultura, la letteratura e l'arte. Nel 1992 ha anche ricevuto il Premio israele, primo scrittore arabo-israeliano a ricevere un riconoscimento del genere. Ha scritto cinque romanzi, il più noto dei quali è «L'ott-pessimista». Per anni è stato direttore della rivista comunista «al-Ittihad». Negli ultimi anni ha abbandonato il pc israeliano.

GERUSALEMME

GLI attentati mortali a Gerusalemme e Tel Aviv hanno accresciuto in me la depressione contro la quale combatto già da un anno con l'assistenza di eccellenti medici israeliani.

Mi sento come una «piuma al vento», secondo il detto arabo. Forse che noi, che ci reputiamo intellettuali, forse che la nostra parola non ha la minima influenza per spezzare il circolo vizioso degli spargimenti di sangue? Penso che questa sia la sensazione in entrambi i popoli in questi giorni tremendi. Mi sia concesso di esprimere il sentimento della «maggioranza silenziosa» del mio popolo palestinese, in Israele e nei Territori.

In questi giorni seguiamo con apprensione i mutamenti di umori dei leader dei nostri due popoli, Shimon Peres e Yasser Arafat. Voglia il cielo che i colpi sanguinosi, sferrati contro di loro e contro la loro aspirazione alla pace, ottenga l'opposto di quanto si prefiggevano i criminali attentatori contro civili innocenti: che aumenti dunque la cooperazione fra i nostri leader, e li affratelli nella aspirazione di portare a buon fine il processo di pace.

Non c'è alcuna ragione per giustificare attentati terroristici proprio quando questa aspirazione si sta trasformando in un segno di patriottismo per i nostri popoli. I sentimenti di vendetta si sono sempre rivelati dannosi per i palestinesi. Questi sentimenti non derivano, né possono derivare, da imperativi religiosi - né musulmani, né ebraici, né cristiani. Servono soltanto a far nero l'aspetto della religione e aiutano le forze negative che esistono in tutti i popoli.

Mi auguro che la destra israeliana si asterrà, questa volta, dallo sfruttare questi attentati a fini elettorali. Fino a ieri attaccavano Peres per il fatto che l'Autorità palestinese, guidata da Arafat, vuole la vittoria elettorale di Peres. Cosa diranno adesso che è chiaro che questi ultimi attentati criminali aiutano la destra nella sua campagna elettorale?

Nonostante tutto non penso che noi - intellettuali dei due popoli - siamo una «piuma al vento». Noi avremo compiuto il nostro compito e avremo influenzato l'andamento delle cose se aiuteremo la «maggioranza silenziosa» a non essere più silenziosa. La questione dolorosa - «Dove eravate?» - che ha fatto uscire la coscienza ebraica dal suo letargo, si staglia oggi di fronte alla società palestinese in tutta la sua gravità. Non è più lecito lasciare la risposta a questa domanda dolorosa ai soli politici palestinesi che aspirano alla pace. Io so che costoro fanno tutto il possibile. Il nostro compito è quello di smettere di tergiversare nella condanna del terrorismo contro gli israeliani, nel nome della religione o nel nome di una qualche vendetta.

Faccio appello ai miei colleghi palestinesi perché agiscano oggi, senza più perdere tempo, affinché un giorno - ci mancherebbe altro! - non debbano rispondere a quella domanda: «E voi, dove eravate?». La società palestinese non è capace, dal punto di vista storico, di misurarsi con una situazione di tipo algerino. Non avrebbe le forze per affrontare un tale stato di cose. Si tratta di una questione esistenziale per noi palestinesi. Sopravvivere o perire.

Emile Habibi
Copyright «Maariv»
e per l'Italia «La Stampa»

Il governo isola i Territori con una fascia di sicurezza di 2 km e annuncia rappresaglie

DIARIO ARABO

I folli di Allah possono riuscire dove fallirono i killer di Rabin

LA mattanza continua; che fare? Peres, ancorché sotto l'incubo di una (possibile?) sconfitta elettorale, è forte dell'approvazione della sua linea dura da parte di Clinton (anch'egli in corsa elettorale), non può chiedere ai palestinesi quello che Israele (prima potenza del Medio Oriente, quinta del mondo), non riesce a compiere: bloccare la strategia del terrore; fermare il terrorismo; disinnescare le bombe-umane di Hamas. Li muove, i kamikaze palestinesi, la certezza di volare in Paradiso: non importa se il corpo è sfranto; l'anima lassù arriverà comunque intatta.

Li ho visti, a Dezful, durante la guerra Iran-Iraq, li ho visti gli impuberi *basjidi* (votati alla morte), la bianca benda del «martirio dolce» sulla fronte, li ho visti correre a piedi scalzi sui campi di mine iracheni e soltare con quelle, in modo da aprire la strada alla fanteria iraniana. Kamikaze sminatori, i *basjidi*, «figli prediletti» del vecchio imam Khomeini, lui, tetro «garante» del Paradiso. La bomba umana, il kamikaze venne scortato da Teheran in Libano attraverso mille pasdaran e nacquero gli hezbollahi, quelli del Partito di Dio, i «folli» dell'Islam militante. I massacratori dei marines e dei parà francesi.

Il fondamentalismo mediorientale, generato dal Risveglio islamico, col tempo ha perduto i suoi connotati genuini (il recupero, appunto, delle fondamenta culturali dell'uomo musulmano), si è radicalizzato. Apprendisti stregoni senza remore, spesso ignoranti eppero abili manipolatori del Corano, lo hanno strumentalizzato facendone, infine, dal Libano all'Algeria, alla Palestina, un'arma terribile, forte della clonazione dei martiri. Una vera e propria bomba atomica povera perché composta non già di costose particelle ma di giovani drogati d'odio verso gli «infedeli». Contro codesta bomba atomica povera i metodi classici degli esperti del controterrorismo si spuntano.

I kamikaze di Hamas riusciranno dove fallirono gli assassini di Rabin? Uso deliberatamente il plurale poiché a sparare è stato uno solo ma i mandanti di quel delitto infame sono moltissimi e tutti a piede libero, dal momento che non si può sbattere in galera le copiose legioni dei fanatici di Beretz Israel. Poiché Hamas vuole, assolutamente vuole, trucidare la pace è chiaro che più salirà il conto dei morti ammazzati, più atroce diverrà la mattanza, loro stessi, i morti innocenti, potrebbero finire col «giustificare» l'alt alla lunga, e già faticosa, marcia della pace. Ma i «pazzi di Dio» di Hamas hanno un altro obiettivo ancora: Arafat. Vogliono la sua morte. Innanzitutto la morte civile, attraverso la delegittimazione: facendo figurare, lui, Al Walid, il padre, alla stregua di un «pentito» ormai al servizio del nemico, di Israele. Poi, magari, la morte fisica. Gli dèi maledetti della mattanza puntano, insomma, al caos. Se Arafat si muove contro i suoi terroristi, se gli israeliani entrano nei territori appena sgomberati per inseguire ad Abu Ammar come si fa il «lavoro sporco», ebbene in questo caso una nuova Intifada, questa volta sotto lo stendardo di Hamas, potrebbe far precipitare la situazione. Una guerra mostruosa, interminabile, senza vinti né vincitori, probabilmente, ma con una vittima sicura: la pace.

Che fare?, dunque. Quel giornalista-umanista e profondo conoscitore del Medio Oriente ch'è Jean Daniel suggerisce una mobilitazione dell'opinione pubblica occidentale, come s'è fatto con la Bosnia. Per far sapere agli israeliani e ai palestinesi di buona volontà che essi non sono soli e che la loro resistenza è la nostra. Questa volta, dice Daniel, non si tratta di schierarsi per l'uno o per l'altro, ma semplicemente, per la pace. «L'uomo non deve dubitare della misericordia, nemmeno quando ha la lama della spada sul collo» (T.B. Berakhot 10a).

Igor Man

REPORTAGE

IL CARNEVALE MACCHIATO DI SANGUE

Appuntamento in piazza con il massacro quotidiano

MORIRE per la strada, morire andando a comprarsi un vestito, o a mangiare la pizza, morire da ragazzi aspettando gli amici al cancello numero 17 del Dizengoff Center, il centro commerciale su cui tutta Tel Aviv converge. A duecento metri da dove scoppiò l'autobus numero 5. La guerra è ormai totale. Dopo aver colpito il cuore di Gerusalemme, adesso l'odio si configge nel centro di Tel Aviv, in un messaggio di aggressione totale, appesantito dallo sberleffo della ripetizione. Ora non solo Gerusalemme è il regno della paura: possono essere ormai ovunque gli uomini bomba, carichi di morte per chi meno se l'aspetta; è legittimo ormai aver paura ovunque e in ogni momento.

E' il peggiore degli incubi quello che si sta vivendo in Israele. L'odio si è rovesciato per strada, dentro i confini, senza una guerra dichiarata, in pieno processo di pace, senza che la gente possa reagire.

Un uomo carico di 20 chili di tritolo, come quello che è saltato per aria nel paesaggio postmoderno della Tel Aviv pacifista, laica, depurata di simboli ideologici, può agire ovunque e sempre, perfino domattina o fra un'ora, di nuovo. Finora erano gli autobus l'obiettivo, adesso può essere qualsiasi luogo pubblico. E se viene scoperto, il suicida terrorista non chiede di meglio che farsi saltare per aria portando con sé chi si trova d'intorno; e volare in paradiso come gli hanno promesso nella sua moschea.

Alle 4,05 del pomeriggio in tutto il centro si è sentito lo scoppio, identico a quello di qualche mese fa, dell'autobus numero 5. Il Center è fatto di un grattacielo unito da un ponte a un edificio più basso. Ora il ponte è a pezzi. Dentro il centro commerciale c'è di tutto, Mc Donald's, Burger Ranch, i gelati, i negozi di abbigliamento e di sport, dischi, computer, giocattoli, e molte cose che interessano i giovani e i bambini. Non c'è niente di più comune, a Tel Aviv, che darsi un appuntamento all'incrocio fra via King George e Dizengoff. King George porta al Centro la gente che viene dalla periferia Sud, dove vivono i più poveri. Dizengoff attraversa tutta la città fino alle belle case della zona Nord.

Due flussi di folla si sono creati immediatamente dopo lo scoppio. Tanti ragazzi che si sorreggono l'un l'altro sciamano disordinatamente, fuggono. Incrociano e urtano chi corre, invece, verso il luogo del disastro. Dietro di loro c'è un mare di sangue, si parla di membra divelte, di una testa staccata di fronte al bancomat della banca all'angolo. Molti di quelli che si allontanano non sentono più niente: le orecchie fischiano, rintronate dallo scoppio. Per lo più piangono quelli che si allontanano, di quel pianto che non dà il dolore ma che nasce dallo sconcerto più profondo, come di un bambino abbandonato in mezzo a una tempesta. Mentre urlano le sirene delle ambulanze e della polizia, quelli che arrivano correndo non sono per lo più dei curiosi. E' tutta gente che ha un interesse specifico ad essere là, a penetrare quella che ormai è una cintura di uomini della polizia militare, di soldatesse con i calzini arrotolati che piangono anche loro, di giovani che si dispongono a barriere contro la folla e lasciano entrare le troppe ambulanze che seguitano a portare verso l'ospedale Ichilov, quello dove è morto Rabin, un numero infinito di feriti e fra loro, si dice, tanti bambini.

Un giovane gigantesco, muscoloso, si avventa contro un poliziotto perché lo lasci entrare: mia madre, mia madre è là, siete pazzi, non mi lasciate andare a cercare mia madre? Si cerca di tenerlo fermo, e lui reagisce con una forza che viene ingabbiata solo quando lo imprigionano in cinque. Sono soldati che gli parlano piano, affettuosamente, gli dicono che si sta ancora cercando qualche bomba nascosta, qualche kamikaze pronto fra la folla a colpire ancora.

Dov'è mio figlio, mio marito ha il negozio là dentro; ecco vede quella finestra sventrata, con le tende che ciondolano fuori. Là dentro la banca? E' l'ufficio di mia moglie, quella casa di fronte al terzo piano è casa mia. Mi lasci entrare. Avevo fissato l'appuntamento davanti alla Benetton alle 5 e mezzo. Dio mio, che non sia arrivato mezz'ora prima.

Sullo spiazzo silenzioso pieno di sangue non c'è neppure un autobus o una macchina contorta a conferire realtà fisica alla tragedia. C'è solo silenzio, solo gli uomini che raccolgono i morti, le membra, i feriti. Ieri era il giorno di Purim, il carnevale ebraico: i ragazzi delle classi superiori non sono andati a scuola, e quindi hanno cercato il divertimento al Dizengoff Center. Ragazzi con l'orecchino, la coda di cavallo, una maglietta slabbrata, preferibilmente nera. Ora le famiglie li cercano disperate.

Qualcuno racconta che si è salvato solo perché ha visto una canzonetta che gli piaceva, ed è quindi entrato in un negozio che gli ha fatto da rifugio; un altro, che si era stufato di stare in coda di fronte al bancomat, e che si è allontanato un minuto prima dello scoppio. Un padre è passato tenendo per mano la sua bambina di 3 anni due minuti prima dell'esplosione. E' facile che questo accada: almeno due volte a settimana, chiunque viva a Tel Aviv entra al Center per comprare qualcosa o per bere un caffè. La roulette gira per tutti in Israele. Ha smesso di girare ieri soltanto per quelle povere vittime i cui corpi sono sparsi sul marciapiede del luogo più alla moda, più disimpegnato, più allegro di Tel Aviv.

Shimon Peres arriva accolto dai soliti fischi. La gente, ormai fuori di sé, grida «guerra, guerra», «Peres vattene». Il capo dell'Agenzia ebraica Avraham Burg dirà più tardi alla televisione che la festa di Purim ripercorre per l'ennesima volta una battaglia di sopravvivenza del popolo ebraico, quando esso riuscì a sconfiggere Aman, il perfido persecutore dei tempi assiro-babilonesi. Peres, dice Burg, è l'uomo che più di tutti ha sognato di porre fine con la pace ad una vicenda tragica che dura ormai da millenni. Ora bisogna aiutarlo a non perdersi d'animo, ed essergli vicino nella grande difficoltà che attraversa. Ma la gente urla.

Peres è certo convinto in queste ore che il processo di pace non debba essere abbandonato, ma nello stesso tempo sente che Israele deve tornare ad essere forte, capace di fidare su se stesso e di uscire dalla paura. La paura è una condizione di vita che caratterizzerebbe Israele in modo totalmente opposto a quello voluto da Ben Gurion, dai pionieri, e via via dagli uomini di Entebbe, del rapimento di Eichmann, delle vittorie miracolose a partire dalla guerra del 1948.

Qui, ormai, non si fa che piangere, non si vince più, si passa soltanto di lutto in lutto. Per un Paese di 4 milioni di abitanti, 70 morti in una settimana è come in Italia più di 1000 morti, e tutti nei centri delle maggiori città. Peres ormai sta per agire, e probabilmente questo salverà anche il processo di pace.

Fiamma Nirenstein

DOPO **L'ATTENTATO**

SUSANNA AGNELLI

Oggi in Israele

ROMA. Il ministro degli Affari Esteri, Susanna Agnelli, si recherà oggi in Israele e a Gaza per esprimere il sostegno al processo di pace ed il pieno convincimento dell'Europa che le «forze del terrore non debbano prevalere e che solo il dialogo potrà assicurare una pace vera e duratura nella regione».

Il ministro Agnelli ha espresso con fermezza la condanna dell'Italia e dell'Europa per il nuovo, orribile attentato perpetrato a Tel Aviv. [AdnKronos]

LO SHIN-BET

Centinaia i kamikaze

GERUSALEMME. Centinaia di giovanissimi palestinesi, tra i 15 e i 20 anni, sono in attesa di compiere attentati suicidi, secondo Ami Ayalon, il capo dello Shin-Bet, il servizio segreto di sicurezza israeliano.

Stando a quanto ha riferito la radio statale, Ayalon ha detto che in una perquisizione dell'esercito in un campo profughi situato vicino a Hebron, su 3 mila abitanti sono stati trovati una trentina di giovani disposti a divenire kamikaze. [Ansa]

IN LIBANO

Festa nelle strade

BEIRUT. La notizia del nuovo attentato anti-israeliano è stata accolta con esultanza nei campi profughi del Libano. Molti palestinesi hanno dato vita a caroselli di auto pigiando sui clacson e si sono detti disposti a proseguire le azioni suicide.

«E' l'unico linguaggio che gli israeliani capiscono», hanno affermato alcuni rifugiati. Manifestazioni del genere si sono svolte nei campi di Ain el Helue a Sidone, Shatila e Burj el Brajneh a Beirut. [Agi]

All'Onu l'ambasciatore israeliano accusa Teheran «sostenitore del terrorismo»

Clinton: prenderemo i burattinai

La Cia in azione, nel mirino Libia, Iran, Iraq

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I direttori delle principali agenzie di controspionaggio americane hanno ricevuto ieri pomeriggio dalla Casa Bianca l'ordine di lanciare la più grande operazione antiterroristica della loro intera storia. Non sarà lasciato nulla di intentato e le operazioni del controspionaggio americano si svolgeranno sia negli Stati Uniti, sia nel Medio Oriente sia, più, in generale, «sul piano internazionale», un'espressione - quest'ultima - che significa una formidabile intensificazione della pressione sui Paesi più sospettati di fomentare il terrorismo politico su scala mondiale, vale a dire Iran soprattutto, ma anche Iraq e Libia. La Siria, recentemente agganciata al processo di pace, non è stata esplicitamente menzionata per evitare controproducenti contraccolpi diplomatici, ma anche la sua posizione verrà attentamente vagliata, soprattutto dopo che la tiepida condanna pronunciata dal suo governo a proposito degli attentati in Israele ha provocato la decisione del governo di Gerusalemme di sospendere i colloqui di pace.

Dennis Ross, responsabile del Dipartimento di Stato per il processo di pace in Medio Oriente, ha annunciato ieri alla «Cnn» che la lotta al terrorismo internazionale è a questo punto «una priorità assoluta». La sua dichiarazione è stata pronunciata poche ore prima che alla Casa Bianca si svolgesse una riunione convocata da Bill Clinton per decidere una serie di iniziative per puntellare il pericolante processo di pace.

Clinton, per la seconda volta in due giorni, ha dovuto pronunciare una dichiarazione di lutto e di rabbia, esprimendo solidarietà al popolo israeliano. Ieri il Presidente, informato dell'attentato di Tel Aviv, ha convocato una conferenza-stampa a Detroit, dove si trovava per impegni elettorali, e ha poi affrettato il suo ritorno a Washington per la riunione del pomeriggio. Clinton ha definito l'attentato «un atto di folle violenza». «I nostri pensieri e le nostre preghiere - ha detto il Presidente rivolgendosi direttamente al popolo israeliano - sono con voi, dopo questo nuovo, orribile attacco terroristico». «E' davvero ironico - ha continuato il Presidente - che le forze che erano dietro l'assassinio di Yitzhak Rabin e i fondamentalisti arabi responsabili di questo attentato siano alleati per fermare il processo di pace in Medio Oriente. Sono forze che lavorano per la divisione e per il conflitto. Se voi combatterete per la pace noi saremo al vostro fianco».

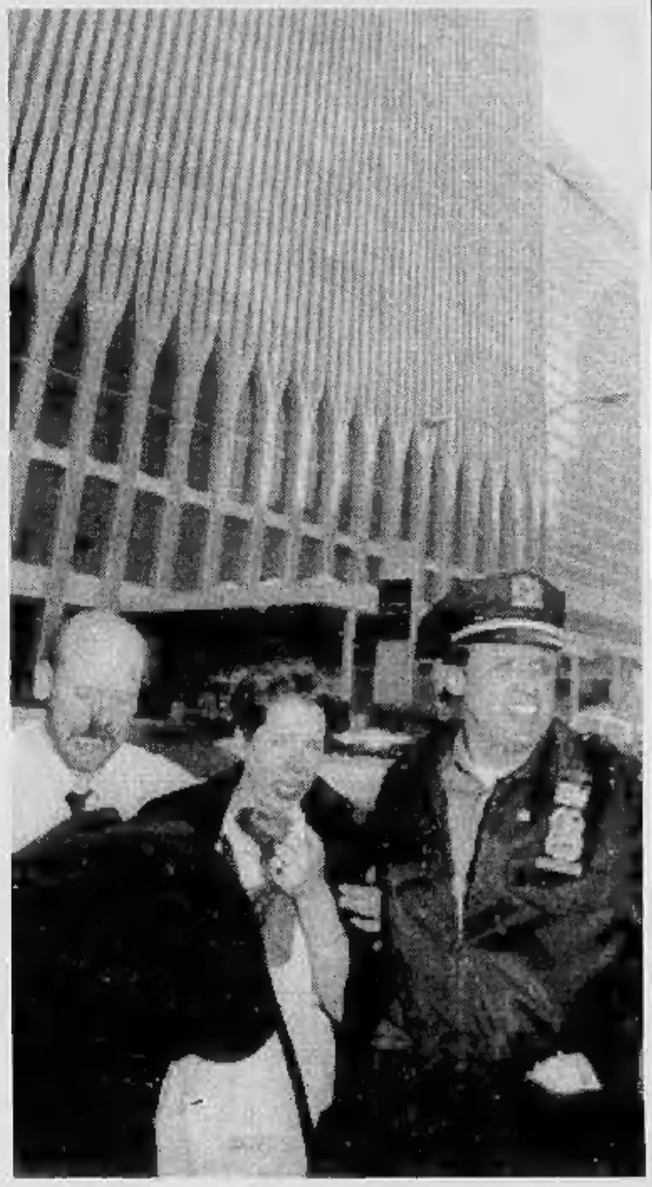
Il fallimento del processo di pace come conseguenza degli attacchi terroristici non sarebbe soltanto una tragedia per il Medio Oriente, ma costituirebbe una pesante sconfitta per l'Amministrazione americana che l'aveva promosso, conseguendo un importante successo politico. Ma nella riunione di ieri pomeriggio alla Casa Bianca sono stati esaminati anche altri preoccupanti aspetti del problema. I fondamentalisti che colpiscono in Israele sono spinti dagli stessi moventi di coloro che hanno negli ultimi anni organizzato sei attentati negli Stati Uniti. E sono certamente collegati con i fondamentalisti che si muovono in Bosnia, creando serie preoccupazioni alle truppe Nato impegnate a far rispettare gli accordi di pace di Dayton, Ohio. In altri termini, una vittoria del terrorismo in Israele potrebbe avere sul piano internazionale conseguenze ancora più devastanti di una crisi, già di per sé gravissima, del processo di pace in Medio Oriente.

Esprimendo a voce alta quanto anche i servizi americani pensano, l'ambasciatore israeliano all'Onu, Gaad Yaacobi, ha puntato decisamente il dito contro l'Iran, da lui definito «il principale sostenitore» dei gruppi terroristici internazionali. Yaacobi ha invocato «un passo audace» da parte del Consiglio di Sicurezza, chiedendo «una chiara dichiarazione di condanna».

Paolo Passarini

Il Presidente convoca una riunione d'emergenza: chi ha compiuto l'attentato persegue lo stesso folle progetto di chi ha ucciso Rabin

L'attentato integralista del '93 a New York, e Clinton



DALLA PRIMA PAGINA

LO SCAMBIO INIQUO

ben dire che l'Autorità palestinese abbia fatto ben poco.

Per buone ragioni, in queste ultime due settimane lo spettro politico israeliano si è decisamente spostato verso le posizioni dei falchi. Governo e opinione pubblica stanno tirando certe somme dalla recente ondata di attentati di Hamas: in particolare, tutti sono a favore della sospensione dei negoziati con la leadership palestinese.

Dal momento che non ho mai auspicato un processo di «pace in cambio di niente», sono d'accordo che almeno certe parti degli accordi andrebbero sospese: per esempio, il trasferimento di territori all'Autorità palestinese, previsto per aprile, dovrà invece attendere, e l'assistenza economica e di altro genere da parte del governo d'Israele va subito bloccata.

Vedremo nei prossimi giorni a quali delle sue garanzie di sicurezza per gli israeliani sarà in grado di tener fede Arafat. Il leader palestinese ha l'ultima occasione di fare quello che finora non ha fatto. Se risulterà che Arafat non può o non sa portare la pace a Israele, si dovrà valutare l'ipotesi di interrompere del tutto il processo di pace.

E' inteso che a quel punto Israele dovrebbe esercitare il suo naturale diritto all'autodifesa. Perché il governo dovrà fare quanto è necessario alla protezione dei suoi cittadini.

Amos Oz
Copyright «NPQ-Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

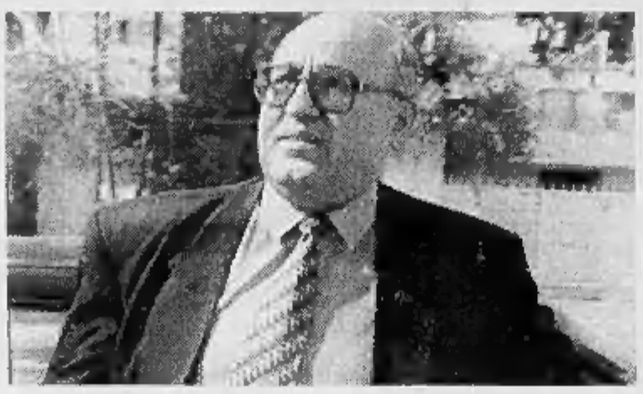
INTERVISTA

NABIL CHAAT CONSIGLIERE DI ARAFAT

«Attenti, gli assassini hanno alleati in Israele»

«Gli attentati sarebbero impossibili senza l'aiuto degli ultrà ebraici Anche loro vogliono uccidere la pace»

Nabil Chaat, ministro nel governo palestinese e consigliere di Arafat



GERUSALEMME
NABIL Chaat è consigliere di Yasser Arafat e presidente del comitato del Consiglio nazionale palestinese. Agiato uomo d'affari, è ministro della pianificazione e della cooperazione economica internazionale nel governo autonomo dell'Olp.

Perché avete annunciato solo domenica il bando dei gruppi armati palestinesi?

«Noi abbiamo annunciato una decisione politica ma in realtà la nostra polizia reprime queste organizzazioni fin da quando siamo rientrati nei Territori. Recentemente abbiamo sequestrato a Gaza un intero deposito d'armi. E continuiamo con determinazione la carica. Abbiamo arrestato centinaia di militanti ma queste organizzazioni sono segrete e ramificate. Gli ultimi tre attentati sono stati compiuti dalle cellule di Ezzedin al-Qassam di Hebron, città che non è sotto la nostra giurisdizione. Si tratta di rinnegati, separati non solo dalla leadership politica ma persino da quella "militare" del loro movimento. I capi di Hamas e della Jihad islamica ci hanno assicurato - e credo che ciò sia vero - di non avere autorità alcuna su questi gruppi armati. Abbiamo verificato che gli ordini ai terroristi arrivano dall'estero».

E cioè da dove?

«Dalla Giordania e dalla Siria. In Giordania è sede della dirigenza "storica" di Hamas. E in Libano e Siria si trovano i militanti più duri. La "commissione" iraniana - Teheran ha una grande influenza su questa gente - passa per Amman, attraverso un certo Imad al-Halami. Io non vorrei dir male di un altro Paese ma perché Israele mette sotto accusa noi quando l'infrastruttura di Hamas è in Giordania? Se questa gente oltreconfine è libera di operare e lanciare ordini, perché sono responsabili figuriamo sempre noi?».

Secondo lei perché la settimana scorsa è finita la tregua che durava da sette mesi?

«A causa di fattori internazionali, e anche in seguito all'omicidio di Ayash - "l'Ingegnere" del terrore - il 5 gennaio a Gaza, che ha fornito all'ala dura del movimento il pretesto per riprendere le operazioni. Il suo assassinio, probabilmente da parte dello Shin Beth israeliano, è stata un'esperienza quasi traumatica per l'opinione pubblica palestinese. Noi avevamo garantito la sicurezza di queste persone, e Israele ci aveva assicurato che finché fosse durata la tregua non sarebbe stato loro torto un capello. Sì, l'uccisione di Ayash è stata la causa immediata della fine della tregua, anche se non può spiegare da sola tutti questi attentati a ripetizione».

Sareste disposti a fare da mediatori tra Hamas e Israele, come chiedono gli autori degli attentati?

«Ma certamente. L'abbiamo già fatto quando ancora viveva Yitzhak Rabin, e siamo riusciti a ottenere la tregua dei sette mesi. Ci furono allora contatti segreti tra Hamas e lo stato d'Israele dopo che entrambe le parti avevano chiesto i nostri buoni uffici».

Sarebbe possibile negoziare un nuovo cessate-il-fuoco?

«Onestamente, adesso non saprei che dire in proposito. Come individuare un interlocutore credibile all'interno di Hamas? Come e con chi riprendere il negoziato? Che ruolo ha in tutta questa storia l'estrema destra israeliana? Personalmente ritengo, come Yasser Arafat, che questi attentati sarebbero impossibili senza la cooperazione degli ultrà ebraici. Si ponga la domanda: a chi giova?».

Secondo lei?

«Gli attentati giovano alla destra israeliana e alla nostra che, insieme, vorrebbero sabotare il processo di pace. E' evidente che il Likud trae un beneficio politico da queste stragi. Al di là degli innocenti massacrati, chi è politicamente vittima degli attentati? L'Autorità nazionale palestinese, il nostro popolo, Shimon Peres e il partito laburista. Apriamo gli occhi, è così chiaro...».

Patrice Claude
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

In Libano

Uccisi 4 militari

TEL AVIV. Quattro militari israeliani, tra cui un colonnello, sono stati uccisi e nove sono rimasti feriti ieri sera, nel corso di attacchi compiuti nella fascia occupata da Israele nel Libano meridionale, secondo quanto si è appreso dai servizi di sicurezza libanesi. Un precedente bilancio riferiva di un soldato morto e due feriti in uno scontro con un «commando» palestinese infiltrato fino alla frontiera internazionale tra libano e Israele.

Intanto l'Unione europea, e l'Italia che ne ha la presidenza di turno, devono esercitare «una pressione urgente, sostanziale e concertata sull'Autorità nazionale palestinese, ma anche nei confronti di Damasco» per fermare le organizzazioni terroristiche. A poche ore dall'attentato, l'ambasciatore israeliano a Roma, Yeuda Millo, ha convocato i giornalisti per lanciare l'appello del suo governo ai Quindici. «L'Ue ha le possibilità economiche per fare pressione su Arafat», ha spiegato. **(e. st.)**

DALLA PRIMA PAGINA

NON SOLO SOPRAVVIVERE

tempo incute simile angoscia, in Gerusalemme. Coscienza sdoppiata: Israele vive la condizione umana del sopravvissuto, dell'esistenza sempre negata, non solo da quando fu fondato lo Stato ebraico - mezzo secolo fa - ma da infinitamente più tempo: da quattromila anni.

Ore simili, come quelle vissute in questi giorni a Gerusalemme e a Tel Aviv, gli ebrei le conobbero nei ghetti e nei campi di morte, ai tempi di Hitler. La loro vita quotidiana era questa attesa fatta di terrore, questo gesto giornaliero che può finire in disastro. Era così quando prendevano l'autobus, quando andavano per compere, quando sgobbavano nella loro bottega: d'un tratto poteva apparire il male, la distruzione. D'un tratto poteva alzarsi l'avversario che non sopportava l'esistenza dell'ebreo sulla terra, e neppure la vista. Il nazista aveva deciso di non poter vivere, accanto al popolo del Libro. Anche i fautori nazisti dello Stato islamico, nel Hamas, hanno deciso questo, ignorando che anche l'Islam è popolo del Libro.

Contro tale nemico nacque lo Stato degli Israeliani, dopo l'ultima guerra. Contro questo nemico anche in se stessi, che si rassegnava e si faceva trasportare ai Lager, il capo chino. Nacque per non ripetere quell'orrore nei ghetti, quell'attesa terrorizzata di esser trascinati alla morte. Anche questa normale anormalità doveva finire, l'assoggettamento fu bandito, e Israele decise: o resistere o perire, o guerreggiare o svanire, e mai farsi colpire senza replicare subito, mai farsi offendere e porgere il collo alla lama.

Venne poi la guerra del Golfo e gli Scud iracheni, venne il negoziato di pace con Arafat, e fu necessario abbandonare questa anormale normalità, fu necessario dire a se stessi: non è più possibile la legge che ci ordina di rispondere occhio per occhio, dente per dente; non è più possibile esistere quotidianamente nell'eccezione, esistere guardando in permanenza la morte e infliggendola, senza mai uscire dai perimetri del sangue e del Male.

Quest'ultima è la storia di Israele che tenta di divenire normale, normale nazione che negozia un trattato di pace. E che tuttavia vede, sente la presenza d'un Nemico che le rende angosciante, intollerabile, simile normalità. Riaffiorano i ricordi di quei ghetti minacciati, riaffiorano le immagini dell'ebreo-vitello, rassegnato al macello. E quelle mani inguantate degli uomini più di Hesed Schel Emet (Vera Misericordia), che raccolgono frammenti di carne umana e li ripongono in sacchetti di plastica trasparenti: come non pensare che Israele è di nuovo, enormemente paziente ma sottomessa, al cospetto d'un proprio straziato Resto che non ha saputo salvare. Questo non possono sopportare le generazioni che hanno appreso, dai padri sionisti, la volontà di sopravvivere armati. Questo spinge oggi gli israeliani a sentirsi di nuovo Generazione del Deserto in fuga dalla pace con il Faraone. Questo spinge alcuni di essi a gridare contro Peres, accusato d'aver comprato pace per ricevere morte, d'aver reintrodotto l'immagine insopportabile del vitello sgozzato in cambio di una soluzione pacifica che non viene.

Ingiusta accusa di Peres, come ieri di Rabin. Come se non fosse invece un Hitler, nelle vesti di Hamas, a minacciare Israele di morte. Come se il negoziato non fosse, anch'esso, una forma di resistenza. Ma bisogna avere il fiato lungo, per capire le resistenze e anche le angosce di questo popolo visitato dal tragico Fato: un fiato lungo quattromila anni, e senza l'affannosa fretta di chi vuol la pace o la guerra subito, e definitiva, e a ogni costo.

Barbara Spinelli

Torino: comizio infuocato al cinema Lux, i commercianti applaudono solo Fini

La serrata anti-tasse travolge Prodi

Urla e fischi, e il professore non può parlare

TORINO. Finisce tra fischi e insulti, accuse e smentite il primo confronto politico che doveva opporre Gianfranco Fini a Romano Prodi. Il leader dell'Ulivo parla per tre-minuti-tre, di fronte a duemila commercianti di Torino e provincia che hanno deciso la serrata contro fisco e usura. Poi scende dal palco del cinema Lux, raccoglie le sue cose e saluta la compagnia: Gianfranco Fini, appunto, e gli ex ministri Urbani e Gnutti. «Impossibile andare avanti, parlerò quando saranno disponibili ad ascoltare proposte serie».

Se ne va il professore, inseguito da cori e sfottò, mentre il leader di Alleanza nazionale si attarda in piazza San Carlo, scortato dai suoi fedelissimi, stringe mani e raccoglie applausi.

E la serrata di Torino diventa un caso politico. Da Roma, Piero Fassino attacca: «Gli hanno teso una imboscata». E' addirittura squadrismo per Rosy Bindi, deputato ppi. La reazione di Fini non si fa attendere: «La sinistra - dichiara in serata - quando non riesce a capire alcuni aspetti sociali, come è avvenuto con i commercianti, e come era già avvenuto con i fischi a D'Alema da parte degli imprenditori, se la prende con noi». E gli insulti a Prodi? I fischi? I cori da stadio? «Non si può pretendere la par condicio quando si dialoga con le categorie». Tutto qui.

Un brutto spettacolo, in una Torino con i negozi e i bar chiusi per questa serrata promossa da Ascom e Confesercenti: 120 mila aziende con le saracinesche abbassate, mezzo milione di lavoratori autonomi in sciopero, come 12 anni fa. Al Lux le poltroncine di prima fila sono occupate dai rappresentanti di tutti i partiti, dal centro-sinistra al centro-destra alla Lega. Ma basta confrontare l'accoglienza riservata all'ingresso prima di Fini poi di Prodi per capire da che parte stanno quelli delle file dietro. Un'ovazione annuncia, intorno alle 10,30, l'arrivo del leader di An; una bordata di fischi, poco dopo, quello di Prodi. Par condicio per gli altri ospiti sul palco, il leghista Vito Gnutti e il forzista Giuliano Urbani: qualcuno applaude, qualcuno fischia.

Cominciano gli interventi, e in sala scoppia il caos. Come più tardi Prodi, anche l'assessore comunale al Commercio, Andrea Prele, «colpevole» di fare parte di una giunta progressista, non riesce letteralmente ad aprire bocca: «E' una platea guidata e incontrollata», si sfogherà poi con i giornalisti. Si salvano dalla condanna dell'«applausometro» Gnutti («Dovete, dobbiamo rifiutare questo modo di essere dello Stato») e Urbani («Soli con la loro indignazione, i cittadini non ce la fanno»). Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, anche lui forzista, ottiene un tiepido consenso. Il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, parla in un educato silenzio.

Quando Gianfranco Fini afferra il microfono, il clima cambia di colpo. «Hai le mani pulite!», gli urlano. E lui: «Torino anticipa la protesta, si estende a macchia d'olio. Capisco la vostra indignazione». Riassume in tre punti l'origine del problema: prelievo fiscale insopportabile e incomprensibile, burocrazia moltiplicata e ossessiva, scarsa qualità dei servizi dello Stato. Qualcuno, fra il pubblico, sbuffa: «Il solito comizio, le solite parole». Ma le manifestazioni di entusiasmo soffocano ogni dissenso.

Se toccare le corde giuste, il leader di An. «In città c'è scarsa sicurezza», dice. E ancora: «Dovete essere tutelati». La colpa della crisi? Risposta ovvia: è dello Stato sociale e «del centro-sinistra che l'ha governato con interlocutori privilegiati nel capitalismo familiare e pubblico, e nel sindacato». Adesso gli applausi rimbombano così forti che quasi coprono le sue parole. Fini se ne rende conto, e in chiusura tenta una virata al centro: «Nessuno ha la bacchetta magica. Servono tempi medio-lunghi per le soluzioni». Prodi, al tavolo di presidenza, ascolta chino sul suo taccuino e si prepara per la replica.

Ma quale replica? Prima ancora di prendere la parola, deve affrontare un ambulante che gli urla: «Rispondi a bocca aperta Fini, tu che leggi il romanzo». Il professore esordisce: «Sono stato qui chiamato per parlare di commercio, agricoltura e artigianato. Vorrei farlo nel modo più pacato e semplice». Ha in mano un volantino contro il nuovo ipermercato di corso Emilia, area ex Michelin: «E' come spararsi su un piede. Nei grandi centri per un posto ne perdiamo tre». Tenta un'analisi sulla situazione economico-finanziaria del Paese, e intanto la sala si svuota. «Il centro-sinistra come diciamo noi - ricorda Prodi - non ha mai governato». E qui la contestazione si fa assordante. «Non siamo in Emilia», «Cirio». «Il vecchio a casa». Finché anche il professore perde la pazienza: «Ne parlerò con i vostri rappresentanti». E se ne va.

Gianni Armand-Pilon
Luciano Borghesan

La manifestazione di ieri a Torino
Qui sotto: Fini
A sinistra: Prodi

QUANTE TASSE PER UN NEGOZIO

Vendita di generi alimentari: negozio di 100 mq con esposizione di 10 mq, con deposito, n. 3 frigoriferi, in zona semiperiferica di una grande città [Dati Eurispes]

Tributi annuali	
Tassa partita Iva	100.000
Autorizzazione frigoriferi	350.000
Autorizzazione Ubi	63.000
Autorizzazione sanitaria	169.000
Autorizzazione CCiaa. Rec. ditte	138.000
Autorizzazione amm.va comunale	344.000
Tassa rifiuti solidi urbani	1.880.000
Tassa suolo pubblico	1.246.000
Tassa vidimazione libri contabili	300.000
Addizionale Enel	150.000
Imposta pubblicità	200.000
Iciap	780.000
Tassa salute	1.296.000
Totale (A)	6.966.000
Imposte inderogabili	
Irpef	4.596.000
Imposta patrimoniale	300.000
Ici	850.000
Totale (B)	6.046.000
Altri costi aggiuntivi	
Contributi Inps	3.360.000
Assicurazione integrativa	2.500.000
Esame Rec.	123.000
Tenuta amministrazione contabile	3.500.000
Totale (C)	9.483.000
Totale complessivo (A+B+C)	22.495.000

La sinistra accusa
«E' stata
un'imboscata»
An: quando si dialoga
niente par condicio

INTERVISTA

IL LEADER DELL'ULIVO

«Aggressione dei fascisti i negozianti erano fuori»

PROFESSOR Prodi, comincia male la sua campagna elettorale. Lei dovrebbe rassicurare i moderati e invece una platea ultramoderata come quella dei commercianti l'ha fischiata.

«Piano. E' successo che alcune centinaia di attivisti di An hanno impedito ai commercianti e agli artigiani di Torino di ascoltare le mie proposte. Sono stati i fascisti. Molti commercianti infatti sono rimasti fuori dal teatro».

Ne è sicuro? Solo attivisti di An o, come dice lei, fascisti?

«Nel cinema Lux c'era solo spazio per urla e demagogia astratta. E si è rivelata fino in fondo la profonda intolleranza degli uomini di Fini».

Lo ha visto ridere mentre la platea la fischiava?

«No, non ho guardato. Però le dico che la mattinata è stata esemplare nel rivelare il vero cliché di Fini».

Sarebbe a dire?

«Viso rassicurante, sguardo sicuro, parole generiche, nessun impegno serio e concreto su nulla: dice quello che la gente vuole sentirsi dire a stop. E intanto i suoi tirano fuori il manganello. Non una sola proposta. Io credo che i commercianti di Torino siano venuti al Lux anche per sentire proposte di soluzione ai problemi. Invece io non ho potuto parlare e le proposte non le hanno sentite».

E se avesse potuto parlare che cosa avrebbe proposto?

«Due cose concrete. L'abolizione dell'imposta di successione per favorire la continuità nelle imprese, aiutare il passaggio delle aziende di padre in figlio, di generazione in generazione e rimuovere altre imposte che gravano sugli strumenti di lavoro».

Seconda proposta?

«La riforma completa dell'apprendistato e della scuola per artigianato e commercio. Come vede cose concrete e vere. Non me le hanno lasciate dire. Ma ero stato avvertito».

Le avevano anticipato che ci sarebbe stata una contestazione?

«Quando mi hanno invitato mi avevano detto che c'era forte il rischio di strumentalizzazioni. Non so quanti sarebbero venuti ugualmente. Ma la democrazia è la democrazia e tutto sommato credo di averci guadagnato perché nella mattinata del Lux la destra italiana ha rivelato la sua vera anima: l'intolleranza».

Se ci fosse stato Dini al suo posto, pensa che avrebbe subito lo stesso trattamento?

«Non lo so. Perché me lo chiede?».

Perché la discesa in campo di Dini le ha rubato il ruolo di protagonista moderato nel cartello che si oppone alla destra.

«Con la candidatura di Dini si può finalmente capire il disegno che avevo in mente, realizzare un grande raggruppamento di centro sinistra e che è andato avanti in questi mesi attraverso sacrifici enormi».

Ma il leader di questa coalizione chi è: Prodi o Dini?

«E' stato deciso e riconfermato che il candidato premier è Prodi, non Dini. Non usiamo la parola leader, diciamo candidato alla presidenza del Consiglio. Lo stesso Dini ha sottolineato molte volte che questo problema non esiste».

«E' il solito modo di fare di Fini: lui dice quello che la gente vuol sentirsi dire Intanto i suoi tirano fuori il manganello»

In realtà Dini è sceso in campo da solo. Ci spieghi bene la sua posizione: è nell'Ulivo o no?

«Nel maggioritario sarà candidato nelle liste dell'Ulivo. Anche graficamente sta nell'Ulivo e la grafica ha la sua importanza. Con la presenza di Dini il mio lavoro è stato completato e i risultati politici ottenuti sono di enorme portata».

Quali risultati ritiene di aver ottenuto?

«Pensi alla situazione disperata in cui ci trovavamo un anno fa: il Polo impazzava e le forze di centro sinistra erano allo sbando. Ora invece è caduta la principale obiezione all'Ulivo e cioè che il pds fosse dominante nella coalizione. Invece Berlusconi ha accettato di trattare con D'Alema; e il centro, anche con Dini, è forte e visibile».

Non pensa che Dini, premier non eletto e capo di un governo tecnico, avrebbe dovuto dimettersi nel momento in cui ha deciso di candidarsi alle elezioni?

«Da nessun punto di vista Dini era obbligato a non schierarsi. Il Polo lo ha insultato, violentato, picchiato. Non aveva più nessun obbligo nei confronti della destra».

Della destra no, ma forse nei confronti delle istituzioni sì, essendo un presidente del Consiglio di «garanzia»?

«Naturalmente deve rispettare la *par condicio* come tutti, ma io credo che abbia obblighi di equilibrio, non di equidistanza».

Come vede la partita che si è aperta nella tv con la perdita del calcio da parte della Rai?

«E' un passo ulteriore verso l'omologazione della Rai ad altri sistemi. Credo che nel futuro la tv pubblica debba avere un ruolo più pubblico. E cioè scuola, sperimentazione, diffusione di tutte quelle conoscenze che possono aiutare il Paese ad andare avanti. Per quel che riguarda il calcio, penso che di fronte a un'offerta molto alta fosse difficile alzare ulteriormente quella della Rai, che amministra denaro pubblico».

Dà ragione alla Moratti?

«Detto questo però la Rai si è presentata all'asta impreparata: senza idee, senza direttore generale, con un consiglio di amministrazione che va avanti a colpi di clava. E' un'azienda incapace di raccordarsi con il pubblico e allo sbando, come dimostra anche un episodio che mi riguarda».

Quale?

«*Striscia la notizia* ha catturato e trasmesso un incredibile diverbio tra un giornalista del Tg2, Santorelli, e Bossi. Il giornalista del servizio pubblico gli spiegava come doveva insultarmi. L'ho fatto presente in Rai, pensavo che ci fosse un reazione, qualcosa, e invece niente».

Firmando l'impegno di «Liberal», lei ha confermato di essere favorevole al presidenzialismo. Dopo le elezioni, nella sua coalizione di cui fanno parte i popolari che sono contrari, non pensa che questo dissenso sia destinato a esplodere?

«Non c'era bisogno di *Liberal*, abbiamo sempre detto che le riforme si fanno insieme a tutte le altre forze politiche. Poi abbiamo solo firmato l'impegno a discuterne. Dai popolari mi divide l'accettazione di un sistema presidenziale o semipresidenziale; ma su questo la difesa del ruolo del Parlamento. Penso che qualunque via si scelga, dovrà essere una via italiana e non la semplice traduzione dal francese della Costituzione».

Professor Prodi, lei sostiene da tempo che l'onda di destra in Europa si sta esaurendo, ma domenica in Spagna hanno vinto le destre. Chi ha ragione?

«Aznar ha vinto molto meno del previsto. E poi democrazia e ricambio. Però in Austria ha vinto inaspettatamente il centro sinistra; in Gran Bretagna avanzano i laboristi; in Germania Kohl è ai minimi...».

E in Italia chi vincerà?

«Noi non stiamo preparando un programma elettorale, ma un programma per il governo del Paese».

Un governo con a capo Prodi?

«Questo lo ha detto lei».

Cesare Martinetti

PRO & CONTRO

D'ALEMA

«Sono intollerante»

«Ho l'impressione che Fini si accompagni con gruppetti che impediscono ad altri di esprimere la loro posizione. Questo è un fatto negativo e preoccupante all'inizio di una campagna elettorale che spero sia civile. Bisogna che da quelle parte dove non c'è una grande tradizione di tolleranza e spirito democratico si tenga conto che siamo a ridosso di elezioni in un grande Paese democratico e civile. Fini è venuto alla festa dell'Unità dove, se avessimo voluto fosse fischiato, non avremmo avuto difficoltà a farlo. Invece è stato applaudito: non perché siamo buoni ma perché siamo civili».

BERLUSCONI

«Ventata di libertà»

«Da Torino, un segnale chiaro e forte: lo Stato deve aiutare chi lavora ed intraprende, invece di mettergli i bastoni fiscali tra le ruote. Torino è la città-laboratorio in cui si possono vedere oggi le proteste destinate a crescere domani. Senza strumentalismo, occorre che una ventata liberalizzatrice spazzi vincoli e legacci burocratici che rendono difficile la vita di artigiani e commercianti. Il coprifuoco diurno di Torino dev'essere un grido di dolore e, per quanto riguarda il Polo, è lo stimolo a fare di più per impedire la restaurazione di una concezione centralista e statalista dell'economia e dello Stato».

IL CASO

IL PROFESSORE ALL'ATTACCO

«Sì alla rivolta fiscale»

Ricossa: inutile trattare con i politici

PROFESSOR Ricossa, lei a fine Anni Ottanta guidava con Antonio Martino il «Movimento di liberazione fiscale» che nell'89 proprio al cinema Lux di Torino organizzò una grande manifestazione dei «contribuenti tartassati». Sette anni dopo, stesso cinema, stessa platea, stessa rabbia. Cosa è cambiato?

«Assolutamente niente. Non servì a niente la nostra protesta, non servirà a niente quella di adesso. Anzi, da allora la pressione fiscale in questo Paese è aumentata. Nell'89 molti politici fecero promesse, nessuno le mantenne. E dire che si sono susseguiti parecchi governi e non so quanti ministri del Tesoro».

Perché le cose sono andate così?

«Perché è più facile aumentare la pressione fiscale che ridurre gli sprechi».

Ma anche sette anni fa un politico sarebbe stato trattato come ieri il professor Prodi?

«Forse sì, ma allora i politici si guardarono bene dal venire al cinema Lux: gli statalisti non si erano nemmeno fatti sentire. Ricevemmo la solidarietà di Pannella e di qualche liberale».

Berlusconi dice che Torino è una città-laboratorio che sta anticipando una grande protesta nazionale. Lo pensa anche lei?

«No. Però spero che lui abbia ragione, ma sono scettico. Torino ha certamente più senso nazionale e civico di altre città, ma alla fine prevarrà ancora una volta lo spirito italiano, seguendo il quale è meglio aggirare l'ostacolo piuttosto che abbatterlo. Insomma sarà più facile non pagare le tasse, o pagarle per poi chiedere allo Stato di restituire il denaro attraverso sussidi e crediti agevolati, piuttosto che fare una vera rivoluzione fiscale. E in questo l'Italia dimostra scarso senso democratico. Ah, com'è lontana l'America, dove la democrazia stessa nacque da una rivolta fiscale...».

Sergio Ricossa docente di Politica Economica all'Università di Torino

Martino dice che la sinistra è il partito delle tasse, ma in questi anni la sinistra non è mai stata al governo. Non le pare una contraddizione dare la colpa della pressione fiscale a una sola parte politica?

«A prima vista potrebbe sembrare, ma non è così. E per capirlo bisogna guardare bene al ruolo del sindacato nel rapporto con gli ultimi governi. C'è stata una collusione evidente, e con la scusa di controllare l'inflazione si è diminuito il potere d'acquisto dei salari. Così oltre agli autonomi, che non ha mai tutelato, il sindacato non ha fatto gli interessi neppure dei lavoratori dipendenti. E commercianti ed artigiani sono colpiti due volte: sono lasciati soli, e il loro giro d'affari diminuisce perché la gente ha meno denaro da spendere. Ecco perché è l'ora della rivolta fiscale».

Per andare verso una forma di federalismo, come chiede il presidente della Camera di commercio di Milano, Piero Bassetti, che vorrebbe coinvolgere Comuni e Regioni?

«Non ne sarei così sicuro. Vi ricordate quando nacquero le Regioni? Il governo promise uno snellimento della burocrazia, in realtà sappiamo che alla burocrazia di Roma si sommò la burocrazia delle Regioni. Non vorrei che in futuro alle tasse di Roma si sommassero quelle di Torino, Milano, Venezia. Sarebbe una bella beffa».

Flavio Corazza

«Troppe polemiche». An: Silvio ha subìto l'arroganza della sinistra

Elezioni, niente spot in Fininvest

Ma nel Polo c'è chi attacca Berlusconi

Il presidente della commissione di Vigilanza Marco Taradash Sotto: il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri

ROMA. Per questa volta, niente spot elettorali sulle reti Fininvest. A sorpresa, Silvio Berlusconi cambia le regole del gioco di questa campagna elettorale. E attraverso un comunicato della Mediaset, la finanziaria che controlla il suo impero multimediale, spiega che in questo modo intende «sgomberare il campo da pretestuose e ingiustificate polemiche».

Le polemiche cui si riferisce sono note. Durante la campagna elettorale di due anni fa, il leader di Forza Italia venne doppiamente accusato: perché incassava i soldi di chi acquistava spazi elettorali sulle sue reti e perché usava quei soldi per finanziare gli spot di Forza Italia.

«Questa decisione del mio editore toglie un elemento tossico dalla campagna elettorale», commenta soddisfatto Enrico Mentana, direttore del Tg5. «Un indubbio atto di responsabilità», aggiunge Vincenzo Vita, responsabile del pds per l'informazione. Giuseppe Giulietti, parlamentare progressista ed ex «pasdaran» dell'Usigrai: «Una decisione saggia che porta un pizzico di serenità a questa campagna elettorale». Conclude Emilio Fede: «Per la prima volta sono d'accordo con Giulietti».

Insomma, un coro unanime. Anche se poi basta grattare un po' la superficie e i commenti si fanno subito meno benevoli.

Vita ricorda che il problema di fondo - il conflitto d'interessi - rimane tutto intero. «Con questa decisione Berlusconi ci appare un po' come un feudatario che decide di fare una concessione ai rivali. Certo, la tensione di questa campagna sarà alleggerita, ma ancora una volta notiamo che chi controlla le tivù poi finisce comunque per determinare la tipologia della campagna elettorale».

La decisione di non mandare in onda gli spot, poi, non scalfisce un'altra delle accuse che sono state mosse in passato contro Berlusconi: quella di usare il palinsesto delle reti Fininvest per fare propaganda politica. Giulietti: «Ricordo Tony Dallara da Costanzo che cantava "Come prima, più di prima, voterò ..". Questo tipo di pubblicità potrà andare tranquillamente in onda».

Alcuni, poi, si chiedono quanto abbia giocato, nei calcoli di Mediaset, il desiderio di stoppare sul nascere una campagna-spot di Lamberto Dini, che in questa tornata elettorale rappresenta, più di Berlusconi, la «novità politica». Per Mauro Paissan, vicepresidente della commissione di vigilanza Rai, la decisione di Mediaset ha soprattutto una motivazione politica: «Impedire all'Ulivo e alla Lista Dini di pubblicizzare i loro nuovi simboli».

Mediaset, attraverso il suo portavoce, risponde: «Mandare in onda gli spot avrebbe richiesto un lavoro intenso sulla programmazione. Per poi essere comunque subissati da una valanga di critiche. Siamo arrivati alla conclusione che era meglio tenere Mediaset fuori dalle polemiche. Anche alla luce dei nuovi azionisti internazionali».

Ma le spiegazioni di Mediaset vengono accolte con scetticismo da quegli esponenti del Polo che vedono nella decisione di rinunciare agli spot una ennesima manifestazione di un «inciucio» strisciante tra Berlusconi e D'Alema.

«E' una decisione sbagliata, frutto di un'intimidazione politica che ha portato la Fininvest a tutelare in modo egoistico se stessa ai danni dei diritti del cittadino», dice il radicale Marco Taradash, presidente della commissione di vigilanza Rai. E Francesco Storace (An) nota con «rammarico» che ancora una volta Berlusconi «ha subito l'arroganza» della sinistra. Vita nega che la decisione sia frutto di un accordo sottobanco tra Berlusconi e D'Alema. Dice semplicemente: «Mi aspettavo questa decisione di Berlusconi. In fondo è anche una risposta alla nostra campagna d'inverno contro gli spot».

Andrea di Robilant

RETROSCENA

LA GUERRA DEL PALLONE

S'incrina il fronte Lega-Calcio Sensi: le partite anche alla Rai

ROMA. Pallone in tv: si riapre la partita? Letizia Moratti continua a ripetere «con Cecchi Gori non si tratta» e preferisce rivolgersi agli avvocati. Cecchi Gori, che si era detto subito disponibile, replica sdegnato: «Allora faremo da soli». Ma a cavare le castagne dal fuoco ci pensa Franco Sensi, presidente della Roma e amico di quello della Fiorentina col quale si era schierato quando si trattava di osteggiare Telepiù. «Si potrebbe riaprire l'asta per le partite "in chiaro" - propone Sensi da Praga, dove si trova per la gara dei quarti di finale della Coppa Uefa della sua squadra. E spiega: «L'assegnazione dei diritti televisivi nell'ultima riunione della Lega non è stata né giusta, né legittima. La Lega ha scelto di premiare il totale delle offerte, ma la gara di offerta all'inizio era diversificata in pacchetti, e in tre pacchetti la Rai aveva offerto di più». E non è ancora tutto: «Credo sia opportuna una nuova riunione della Lega - aggiunge - dopo aver verificato le formalità e le garanzie per rivedere complessivamente il problema».

Ed è musica per le orecchie dei vertici di viale Mazzini, dove si calcolava già in 600 unità - fra cronisti, conduttori e tecnici vari - il numero dei futuri disoccupati del pallone. «La ragione comincia a prevalere», recita una nota ufficiosa della Rai. Che, gongolante, prende atto che vede nella dichiarazione del presidente della Roma «una riconsiderazione da parte della Lega e Federcalcio di criteri di assegnazione, che devono tener conto non solo dell'offerta economica, ma anche dei requisiti tecnici, cioè la copertura e la fattibilità».

«Alla fine verrà fuori che avevamo ragione noi», è il commento soddisfatto che si raccoglie a viale Mazzini dove, sotto sotto, fanno notare che sull'atto di assegnazione dei famosi diritti manca ancora la firma del presidente della Federcalcio Matarrese. E malignamente raccontano di telefonate preoccupate di sponsor e inserzionisti, preoccupati che le partite su Tmc e Videomusic non abbiano la stessa platea che sugli schermi Rai.

Da parte sua, Cecchi Gori risponde con un comunicato in cui ammette che le offerte della Rai erano analoghe o superiori» alle sue su molti dei pacchetti, «tranne che per le partite della domenica». Conferma che «la diffusione del segnale è definita dalla legge» e «prescritta dalla Corte Costituzionale», e ricorda la sua iniziale disponibilità a «co-utilizzare» almeno «alcuni pacchetti di diritti». «Se poi non ci stanno, faremo da soli».

Intanto, mentre Moratti rinvia a oggi l'incontro chiarificatore con Pippo Baudo, la polemica sui diritti del calcio si allarga al decreto del governo che avrebbe favorito Cecchi Gori consentendogli di ampliare la copertura, e si intreccia con la nomina del direttore generale che dovrebbe essere scelto domani.

Gianfranco Fini difende Donna Letizia che «ha fatto bene a non rilanciare l'offerta sul calcio, che avrebbe comportato un aumento del canone, o un aiuto del governo». E l'allegato nazionale Mirko Tremaglia, presidente della commissione Esteri, dà voce alla presidente della Rai che oggi andrà a riferire in commissione sui danni per gli italiani all'estero dovuti alla perdita dei diritti calcistici.

Sul fronte opposto, il progressista Giulietti invoca «l'abbandono dei toni muscolari» della polemica. Il capogruppo al Senato Cesare Salvi annuncia per oggi una conferenza stampa per spiegare com'è andata col decreto. Mentre i sindacati parlano di «colpo mortale per la Rai», si rivolgono a Scalfaro e incontrano il presidente dell'Iri, Tedeschi, «per avere subito un direttore generale». Più freddo, D'Alema, intervistato da Vespa, approfitta per infilzare Donna Letizia: «E' infantile addossare le colpe a Cecchi Gori. Temo invece che sia una sconfitta di amministratori poco capaci». [m. g. b.]

Rispoli

«Non sono prono a Cecchi Gori»

ROMA. Vittorio Cecchi Gori era ed è il «personaggio del momento» e evitare di intervistarlo sarebbe stato, da parte di Tmc, «inutile autolesionismo». E' quanto sostiene Luciano Rispoli, replicando così alle affermazioni del direttore del Tg4, Emilio Fede, secondo cui, intervistando Cecchi Gori al suo «Tappeto volante» in modo «prono», Rispoli avrebbe conteso a lui il titolo di «servo encomio». «Considerando le nomination agli Oscar dei film prodotti da Cecchi Gori e soprattutto i risultati dell'asta per i diritti tv del calcio - ha spiegato Rispoli - Cecchi Gori è l'uomo del giorno, giornalisticamente parlando. Se non lo avessimo intervistato noi, lo avrebbero fatto gli altri. Valeva la pena sentire le sue opinioni, in particolare su un tema "caldo" come quello del calcio». «D'altra parte - prosegue Rispoli - la puntata di sabato del "Tappeto volante" è stata uguale a tutte le altre, condotta normalmente, con Rita Forte al piano, Melba Ruffo al suo posto e con un ospite come Pasquale Squitieri che è uomo di cinema e oltretutto su posizioni politiche distanti da quelle di Cecchi Gori. Sono intervenuto pochissimo, limitandomi a frenare Squitieri e Cecchi Gori solo quando la conversazione aveva preso una piega politica eccessiva. Di certo non sono stato mai servile». Infine una battuta su Fede: «Siamo amici da 30 anni. Stavolta ha esagerato ma non gliene voglio». [Ansa]

E' tornato alla casa del Padre

don Celeste Airola

anni 77

L'annunciano la nipote **Rita**, i **Parrocchiani della Trasfigurazione**. Esequie mercoledì ore 16 chiesa Trasfigurazione, giovedì ore 15 chiesa Villanova Canavese.

— **Torino**, 4 marzo 1996.

Uniti nella preghiera lo ricordano il **Presidente** e **Consiglio di Amministrazione** della **Società di Presidenza M. S. fra Ecclesiastici**

E' mancata

Nina Ciravegna nata Cavallero

anni 61

Lo annunciano **David, Silvio, Elena** con **Mauro**, nonna **Ines**, parenti tutti. Funerali parrocchia Collegiata di Carmagnola martedì 5 c.m. ore 15.30. Un particolare ringraziamento a dott. Dondoyanni e Di Cerbo per l'assistenza.

— **Carmagnola**, 5 marzo 1996.

Mauro Gazzarata con **Teresa** e **William** si uniscono al dolore della famiglia.

Rodolfo e sorelle con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicine a Iries e ragazzi per la dolorosa scomparsa della cara **NINA**

Condomini Inquilini Amministratore Stabile via Pinelli 23 partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Masera Bono

— **Torino**, 4 marzo 1996

Gli **Amici** della **Scuola Piemontese Sing** sono vicini a Giuliano e partecipano al suo dolore

Ilaio, Ivana e famiglia si uniscono al dolore per la perdita del carissimo amico

Beppe Bertuzzi

— **Torino**, 5 marzo 1996

I **Colleghi** della **Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino** sono affettuosamente vicini a Roberto per l'improvvisa perdita della carissima

Fulvia Ivaldi

— **Torino**, 4 marzo 1996

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara

Fulvia Salvadori

i nipoti **Anselone, Serena, Cauchi, Scignano** e i **colleghi** tutti degli studi.

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Improvvisamente è mancato

dottor Guido Rolando

anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Francesca** e i figli **Jürgen** e **Jochen**, la sorella **Vera** con il figlio **Emilio** e parenti tutti. Funerali in Castellamonte mercoledì 6 ore 15 dalla Chiesa Parrocchiale.

— **Castellamonte**, 3 marzo 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Cavallo in Cerutti

L'annunciano il marito **Pietro**, il figlio **Gianni** con la moglie **Nadia**, il fratello **Pierino**, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 dall'abitazione via Peretti 10.

— **Volpiano**, 4 marzo 1996

Domenico, Francesco Cavallo partecipano al dolore della famiglia Cerutti.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Manno in Mariglia

anni 88

L'annunciano il marito **Giovanni**, la figlia **Antonietta** con **Alfonso, Renato** e **Federico**; sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Casello, mercoledì 6 corr. ore 14,30 dall'abitazione viale Acqui 1. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Casello**, 4 marzo 1996.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Adele Baracco

Lo annunciano la sorella **Rita** con il marito **Gino Ciani** i nipoti **Franco, Mariele Rodolfo** con rispettive famiglie, cugini, parenti e amici tutti. Funerali oggi a Galliano partendo da Torino via Goffredo Casalis 40, alle ore 13,30. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 marzo 1996.

E' mancata

Elsa Togliatti ved. Donati

Addolorati lo annunciano la figlia **Donata** col marito **Franco**. Funerale mercoledì 6, ore 11,45, parrocchia Santa Rita. Sono graditi offerte per la lotta contro i tumori.

— **Torino**, 3 marzo 1996

I cognati **Piero** e **Ugo Donati** con i loro familiari ricordano con dolore

Elsa Togliatti ved. Donati

e con tanto affetto sono vicini alla cara Donata

— **Vercelli**, 4 marzo 1996

Loredana Anita Piero Galia partecipano.

Nella giornata di domenica 3 marzo 1996, è serenamente mancata

Renata Tononi ved. Fantozzi

Addolorati lo annunciano la figlia **Rita** con il marito ing. **Giuseppe Scarfò**, i nipoti dott. **Paolo** e dott. **Alessandro** con **Cristina** e **Federico**, il fratello rag. **Arnaldo**, la cognata **Dony Binaghy**, la cugina **Adriana Pini Tononi** e famiglia. I funerali avranno luogo il giorno 5 marzo nella chiesa parrocchiale di Cambiasca (Verbania) alle ore 11,30, indi la salma proseguirà per il cimitero di Merate (Como) per essere tumulata nella cappella di famiglia. Un particolare ringraziamento al primario dott. Giancarlo Marietti ed al personale tutto per le premurose ed attente cure prestate.

— **Cambiasca**, 4 marzo 1996

E' mancata

Elena Stumeno ved. Sinigaglia

Lo annunciano i figli **Marisa, Adriana** con **Romano, Luciana, Rossella, Deborah, Mara, Nicola**, fratelli, sorella, nipoti, parenti tutti.

— **S. Antonino**, 3 marzo 1996.

Il nostro caro

Umberto Citelli

anni 79

ha raggiunto il suo Emiliano. L'annunciano addolorati: la moglie **Lina**, la figlia **Franca** con il marito **Giampi**, il caro **Simone**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Giovanni Bosco mercoledì 6 corr. alle ore 9,45 ed in parrocchia S. Domenico Savio - via Passello 37 - ore 10. Tumulazione cimitero Monumentale. Veglia di preghiera in parrocchia S. Domenico Savio martedì 5 corr. ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 3 marzo 1996

E' mancata

Gabriella Casse nata Belligoli

di anni 60

Ne danno il triste annuncio il marito **Piero**, i figli **Claudio** con **Lucilla, Valter** con **Libera**, il papà **Giuseppe** e parenti tutti. Funerale mercoledì 6 marzo ore 10 parrocchia Gesù Salvatore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 3 marzo 1996

Al termine di una vita esemplare è serenamente mancato il

dr. Silvio Bobbio

La famiglia tristemente partecipa e ringrazia.

— **Roma**, 5 marzo 1996.

Serenamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Valle ved. Gualco

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio **Sergio** con **Lia** e **Patrizia**. Un grazie particolare a Rina Siccardi ed al personale tutto di Villa Chiara per l'affettuosa assistenza.

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e **Dipendenti** della **Salag Spa** partecipano al grave lutto del loro Vice Presidente, ing. Sergio Gualco, per la scomparsa della madre, signora

Elda Valle ved. Gualco

— **Torino**, 5 marzo 1996

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e **Dipendenti** della **Salag Industria Spa** esprimono sentite condoglianze per il grave lutto che ha colpito il Vice Presidente, ing. Sergio Gualco, per la scomparsa della madre, signora

Elda Valle ved. Gualco

— **Cirié**, 5 marzo 1996

Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e **Dipendenti** della **Napo International Spa** si uniscono al dolore del loro Presidente, ing. Sergio Gualco, per la scomparsa della madre, signora

Elda Valle ved. Gualco

— **Verdellino**, 5 marzo 1996

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Personale della **Salag Benelux** si uniscono al dolore dell'Amministratore Delegato, ing. Sergio Gualco, per la scomparsa della madre, signora

Elda Valle ved. Gualco

— **Gent**, 5 marzo 1996

I **collaboratori** della **Secobra** si uniscono al grave lutto del loro Amministratore, ing. Sergio Gualco.

— **Parigi**, 5 marzo 1996

Dirigenti e **Dipendenti** della **Itr Spa** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Sergio Gualco per la scomparsa della madre, signora

Elda Valle ved. Gualco

— **Venlano**, 5 marzo 1996

Dirigenti e **Dipendenti** della **Paleisc Cordoni e Cavi Spa** si uniscono al dolore dell'ing. Sergio Gualco per la scomparsa della madre, signora

Elda Valle ved. Gualco

— **Cerrina**, 5 marzo 1996

Dirigenti e **Dipendenti** della **Salag Tokai Frames** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Sergio Gualco

— **Villars le Montagne**, 5 marzo 1996

Cornelio e **Maria Teresa Valetto** con i figli partecipano al dolore della famiglia Guelfo per la scomparsa della mamma, signora

Elda Valle ved. Gualco

Memori di un legame di lavoro e di amicizia che fu da decenni ricordano le virtù e la personalità della Cara Signora

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Giovanna, Maurizio con **Mirella Pigliona**, sinceramente commossi, sono vicini all'ing. Gualco e alla sua famiglia per la scomparsa della signora

Elda Valle ved. Gualco

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Giovanni e **Luigi Macchiariani Vigna** partecipano affettuosamente

Gianni e **Marisa Poletto** partecipano con trepidezza al grande dolore dell'ing. Gualco e della sua famiglia

Sergio e **Giorgia Pininfarina** sono affettuosamente vicini a Sergio e Lia nel ricordo della cara **MAMMA**.

Roberto e **Luisa, Mario** e **Carla, Renato** e **Adriana** con i figli ricordano con affetto la cara zia **ELDA**.

— **Torino**, 3 marzo 1996

Amministratore Siscom e **Collaboratori** sono vicini all'ing. Gualco in questa triste circostanza.

Piero Chiantelassa partecipa al dolore di Sergio, Lia e Patrizia.

Cristianamente è mancata

Mariuccia Perinetto ved. Massa

Addolorati l'annunciano il nipote **Lauro** con **Cristina** e le adorate nipotine **Carlotta** e **Ludovica**, il cognato **Enrico**, i fratelli **Battista** con **Rosetta, Michele** con **Ida** e figli, l'adorato **Franco** ed **Elisabetta**, parenti tutti. La famiglia ringrazia affettuosamente la cara Letizia per le amorevoli cure prestate alla sua amica. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 5 marzo alle ore 20.30 nella parrocchia S. Giulio d'Orta. Funerali mercoledì 6 marzo alle ore 10 nella parrocchia S. Giulio d'Orta, c. Cadore 17/3. Tumulazione nel cimitero di Villaneva d'Asti frazione Savi.

— **Torino**, 3 marzo 1996.

Gina e **Lauro Morra**, commossi partecipano al dolore.

Letizia, Guido ed **Emanuela**, sono vicini a Lauro, Cristina ed Enrico.

Pia e **Gaetano Ferlisi** con i figli, commossi partecipano al dolore.

La famiglia **Arlavie** partecipa al dolore con affetto

Le **Collaboratrici** dello **Studio MaPec** sono vicini a Lauro.

Luciana e **Carlo Accumoli** partecipano.

Le famiglie **Cavaglià** sono vicine a Lauro e Cristina.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Preside, il Corpo Accademico, l'ex-Istituto di Clinica Dermatologica e della **Malattie Veneree** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Medicina e Chirurgia, i Docenti** e i **non Docenti dell'Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta il 1-3-1996, del chiar.mo prof.

Giuseppe Zina

già ordinario fuori ruolo di Venereologia nella Facoltà di Medicina e chirurgia e già Direttore dell'Istituto di Clinica dermosifilopatica e dell'Istituto di Clinica dermatologica e delle malattie veneree.

— **Torino**, 4 marzo 1996

Il **Direttore** dell'**Istituto di Clinica Dermatologica**, prof. **Stefano Calvieri**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** e **tutto il Personale**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giuseppe Zina

Emerito della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino.

— **Roma**, 5 marzo 1996

Il **Presidente** e la **Comunità Ospedaliera dell'Istituto Dermopatico dell'Immacolata** partecipano al dolore della famiglia del

prof. Giuseppe Zina

che ha lasciato un vuoto incolmabile nel mondo della dermatologia.

— **Roma**, 4 marzo 1996

La famiglia **Bertolino** partecipa commossa al dolore della famiglia Zina.

Anna Carmagnola è vicina con affetto il

prof. Giuseppe Zina

— **Torino**, 4 marzo 1996.

Sandro e **Barbara Fiori** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Teresa Cammarota
Piera Faucigliati
Antonina Sarno
partecipano al dolore della famiglia.

Toni Gabrielle e **Vittoria** partecipano sentitamente al dolore di Alberto.

Pier Luigi e **Giudith Amerio** partecipano commossi al dolore per la perdita del maestro

prof. Giuseppe Zina

— **Chieti**, 4 marzo 1996.

Addolorati per la scomparsa dell'amico e maestro, **Ezio** e **Andrea Pelitti** ricordano con rimpianto il

prof. Giuseppe Zina

— **Vico Canavese**, 4 marzo 1996.

Direttore e **Docenti** dell'**Istituto di Dermatologia** dell'**Università di Genova** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

prof. Giuseppe Zina

— **Genova**, 4 marzo 1996.

Il **Primario** della **Divisione di Dermatologia Ospedale di Alessandria** e **Collaboratori** ricordano con molto rimpianto e gratitudine il

MAESTRO PROFESSORE

Giuseppe Zina

— **Alessandria**, 5 marzo 1996.

Il prof. **Alberto Giannetti** la prof.ssa **Stefania Seidenari** e la **Clinica Dermatologica di Modena** partecipano al lutto della famiglia e dei colleghi della Clinica Dermatologica di Torino per la scomparsa dell'amico e maestro

prof. Giuseppe Zina

— **Modena**, 5 marzo 1996.

Partecipa affettuosamente al dolore di Fulvia e dei familiari la sig.ra **Marisa Barri**.

— **Modena**, 5 marzo 1996.

La famiglia **Bello** del ristorante «La Clocha» partecipa al dolore.

Luigi Vicione
Cesare Barbera
Roberto Menzoni
partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Giuseppe Zina

— **Biella**, 4 marzo 1996.

Carlo e **Rosalba Barlis** sono vicini al Fulvia,

Con infinito dolore e inesauribile rimpianto la moglie **Ester Maria Cucco** piange la morte del

GRAND'UFF. AVVOCATO

Riccardo Augusto Cucco

Medaglia d'Oro Ordine degli Avvocati di Torino
Rappresentante del Partito d'Azione C.L.N. di Bra
Già vice-pretore onorario presso la Pretura di Bra

ricordandone le eccelse doti di intelligenza, probità, generosità. Grazie a Cesare Guarena per la sollecita assistenza medica e perseverante presenza. Grazie a Fabio Colli per l'encomiabile costante vicinanza. Grazie a Marinella Caltagirone per il conforto e sostegno. Funerali parrocchia San Bernardino ore 11,45 del 6 marzo 1996. Seguirà benedizione nella parrocchia di Valfenera d'Asti e tumulazione in Valfenera.

— **Torino**, 4 marzo 1996.

La sorella **Piera Balestrino**, con i figli **Riccardo** e **Luciana**, il nipote **Alberto**, il cognato **Antonino** e **Roberto Di Caro** piangono la scomparsa dell'amatissimo **RICCARDO**.

Massimo e **Luciana** si stringono con tanto affetto a Ester

Caro **ZIO** la tua bontà, la tua generosità, la tua simpatia resteranno sempre nel mio cuore. **Fabio.**

Nives e **Livio** sono affettuosamente vicini a Ester.

Mauro e **Gianni Falco** partecipano al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Ester:
Camillo e **Francesca Alberto**
Vincenzo e **Valeria Caroggio**
Mario Conieri
Fulvio e **Mariuccia Curti**
Carla Maghini
Malvina Ronchi.

Gigi Galiona con **Nimi** è affettuosamente vicino a Ester nel ricordo di **RICCARDO**, indimenticabile maestro e amico.

L'avv. **Giuseppe Ferrero** partecipa al dolore per la scomparsa del caro

avv. Riccardo Cucco

— **Torino**, 4 marzo 1996

Gli **Avvocati**, i **Procuratori**, i **Collaboratori** dello **Studio associato Di Caro-Giolito** ricordano con affetto e gratitudine il loro maestro

avv. Riccardo Cucco

che ha onorato la professione forense con un quotidiano esempio di rigore morale, di umanità, di ricerca della Giustizia.

Alberto Di Caro
Gian Mario Giolito
Gioachino Berrino
Fabrizio Giuggia
Alberto Giuggia
Anna Brizio
Paolo Maddalena
Laura Longo
Sebastiano Sardo
Angela Allocco
Barbara Giordanengo

— **Ivrea**, 4 marzo 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mario Bottaro

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 98

L'annunciano con dolore i nipoti **Lidia, Ugo** e **Valentina**, la cognata **Annetta** e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 c.m. ore 10,15 parrocchia S. Maria della Scala a Moncalieri.

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Signore, non ti chiediamo perché ce lo hai preso, ti ringraziamo per avercelo dato.

Marito e padre esemplare è mancato

Cesare Garavet

ex dipendente «La Stampa»

Lo annunciano la moglie **Giusy**, i figli **Romano, Ilario, Alba** e **Luca**, la madre **Frida** e la sorella **Giuliana**. Un particolare ringraziamento ai dottori Bonardi e Rocca, a tutta l'équipe medica e paramedica del reparto di Gastroenterologia dell'ospedale Gradenigo per la loro professionalità ed umanità, e al nostro medico dott. Alliod. I funerali si terranno il giorno 6 marzo alle ore 8,15 presso la parrocchia S. Domenico Savio, via Passello 37, Torino. Rosario martedì 5 marzo ore 20,30.

— **Torino**, 2 marzo 1996

L'Amministratore Delegato, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Cesare Garavet

— **Torino**, 2 marzo 1996.

Ha raggiunto il suo Pippo

Maria Luisa Filardo ved. Caccia

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Silvana** con **Ciro, Corrado** e **Umberto**. Per orario funerali telefonare 4375455.

— **Torino**, 4 marzo 1996

La sorella **Nini** con **Diana, Sergio, Lorenzo** e **Andrea** sono vicini a Silvana.

Ginetto Tina Caccia e **Gianna Caccia** con affetto commossi partecipano.

E' mancato

Remigio Piretta

anni 63

Lo annunciano: la moglie **Santina**, la mamma, la suocera **Maria Negro**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia SS. Annunziata.

— **Pino Torinese**, 5 marzo 1996.

Partecipano al dolore **Maria Rosello**, famiglie **Agù, Gasparini.**

E' mancato

Guido Riccardo Bajma Picit

di anni 72

L'annunciano con tristezza la moglie **Erica**, il figlio **Renato** con la moglie **Franca** e il nipote **Massimo**. Funerali in Cuneo martedì 5 corr. alle ore 14,15 partendo da strada Cotta Secchi 34.

— **Pietra Ligure**, 3 marzo 1996.

Ruggero Russo partecipa al dolore del dottor Renato Baima per la perdita del suo padre

Guido Baima

— **Torino**, 4 marzo 1996.

ANNIVERSARI

1993 1995

Giuliano Cigna

La famiglia con immutato affetto. S. Messa oggi ore 18 a La Cassa.

1995 ARCHITETTO 1918

Michelangelo Quaglino

La famiglia lo ricorda a parenti e amici e a quanti lo stimarono.

1991 1995

Tullio Mazzucco

Ricordandoti sempre con affetto. I tuoi cari. 5 marzo 1996 ore 18,30 S. Messa.

1984 1996

Della Baino in Tiotto

Ricordandoti.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Il centro-destra tiene alta la pressione sul capo del governo, che va da Scalfaro e ribatte colpo su colpo

E ora Dini sferra il contrattacco

«Il decreto sulle pay-tv è uguale al testo approvato da tutti»

D'Alema: «E' stato convinto a candidarsi con l'Ulivo contro una destra sfascista»

Le tv dovranno distinguere il suo doppio ruolo: candidato e premier

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro
A destra il premier Lamberto Dini

ROMA. Dini risponde colpo su colpo al bombardamento a tappeto al quale lo ha sottoposto il Polo, approfittando della sua lunga assenza. Per sei giorni la campagna elettorale si è sviluppata accusandolo di aver favorito i ladri di Stato, di aver favorito Cecchi Gori o di volere favorire se stesso. Ieri pomeriggio il presidente del Consiglio è salito al Quirinale per esporre a Scalfaro i risultati della sua missione a Bangkok ed è da presumere che si sia parlato anche delle contestazioni del Polo. Che, in pratica, mirano ad impedire a Dini di comparire in tv nella qualità di presidente del Consiglio, ora che è anche candidato alle elezioni.

Infatti, ogni giorno si alza dal Polo una voce (ieri era di Biondi) che chiede le dimissioni di Dini. Il quale, come si sa, si è già dimesso. Il fatto è che siamo all'avvio, alquanto caotico, della campagna elettorale. E ognuno spara un po' a caso, andando alla ricerca del tiro che centri il bersaglio giusto. Per il momento, nel Polo si è raggiunto un unanime accordo per attaccare frontalmente Lamberto Dini. Per il resto, i toni più che le voci, cominciano a differenziarsi.

C'è Alleanza nazionale che sembra intenzionata ad arroventare la campagna elettorale (si vedano le contestazioni a Prodi a Torino) per tagliare i ponti che Berlusconi continua a tenere in piedi per un incontro post-elettorale col centro-sinistra sulle riforme. E accanto ad An sono schierati in questa operazione Pannella e i «falchi» di Forza Italia. Come Pietro Di Muccio, che ieri attaccava di fatto (ma senza nominarlo) il suo capo Berlusconi avvisandolo che non c'è alcun bisogno di ipotizzare abbracci post-elettorali, tanto innaturali quanto inutili».

A questi ex alleati che ora lo bombardano quotidianamente, Dini sta rispondendo con l'impegno di chi si sente sfidato ad un duello non voluto. «Lo hanno convinto a candidarsi con l'Ulivo Fini e Berlusconi, con i loro attacchi feroci - spiegava ieri Massimo D'Alema, segretario del pds -. Ha provato un senso di rivolta contro una destra sfascista, settaria e faziosa».

Ed ecco che domenica sera Dini chiarisce come il provvedimento che riordina i poteri della Corte dei Conti (aveva escluso la retroattività per reati commessi da pubblici dipendenti contro l'erario) era lo specchio fedele di quello approvato all'unanimità dal Parlamento. Polo compreso. Ieri, Dini ha spiegato «a chi ha interesse a conoscere la verità», che il decreto sulle tv a pagamento (per il quale è stato accusato di aver favorito Cecchi Gori) riproduce esattamente il testo di un disegno di legge approvato dalla Camera con «il consenso totale, senza riserva da parte di alcuno». An si astenne non perché contraria, ma perché avrebbe voluto anche altre norme aggiunte.

Sulla terza contestazione, la spar condicio» da applicare anche al governo, Dini per ora tace. Ma parla il capogruppo progressista alla Camera, Luigi Berlinguer, dopo un colloquio col presidente del Consiglio e dice: «E' raccapricciante, semplicemente raccapricciante sostenere che un presidente del Consiglio non può candidarsi. C'è chi, come Berlusconi, è proprietario di tre televisioni e può fare qualunque cosa, mentre al contrario si pretende che un premier che ha operato bene come Dini non abbia il diritto, sancito dalla Costituzione, di presentarsi alle elezioni. Come potevano pensare che andasse con loro, dopo che lo hanno preso a calci in bocca «ogni giorno?». E non si è lontani dalla verità se si deduce che questo è il pensiero dello stesso Dini.

Di fatto, i mezzi televisivi dovranno distinguere loro il doppio ruolo di Dini. Come candidato avrà lo stesso trattamento degli altri. Come presidente del Consiglio, comparirà in relazione alle attività di governo. Dini non ha intenzione di modificare il decreto sulla «par condicio», che va reiterato entro il 15 marzo, se non avrà una precisa indicazione dal Parlamento.

Gustavo Selva (An), presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, definisce questa posizione «capziosa e ipocrita». «Mi auguro che Scalfaro non debba fare alcunché, perché mi auguro che Dini sia coerente quando dice che il governo sarà neutrale» aggiunge Fini. Taradash, di Fi, aggiunge che Dini non deve nominare dirigenti di Eni e Iri in scadenza. Bisogna attendere il nuovo governo.

Alberto Rapisarda

PALAZZO CHIGI

«Nessun favore a Cecchi Gori»

ROMA. «Sono totalmente destituite di fondamento le accuse contenute in dichiarazioni pubbliche e notizie di stampa tese a dimostrare o a insinuare che nella reiterazione del decreto-legge sulle pay tv il governo avrebbe introdotto una nuova norma allo scopo di favorire le due emittenti televisive nazionali di proprietà del senatore Vittorio Cecchi Gori». Lo afferma un comunicato della presidenza del Consiglio che prosegue: «La modifica è stata inserita nel decreto in seguito ad una esplicita e pressante richiesta di tutte le associazioni rappresentative delle radiotelevisioni locali, nonché con il consenso praticamente unanime delle forze politiche presenti in Parlamento. La norma in questione - che autorizza la cessione di impianti tv dai concessionari locali alle emittenti nazionali aventi copertura inferiore al 75% del territorio italiano - riproduce il testo di un disegno di legge governativo riguardante provvidenze alle radio e alle tv locali approvato dalla Camera dei deputati sia in sede referente sia in assemblea». [Ansa]

RETROSCENA

LO SCONTRO SULLE LISTE

Non decolla il centro di Lamberto

Ulivo, 16 gruppi si contendono i collegi

Il probabile scenario
Alla sinistra
190 seggi sicuri
Al centro 120

Per rientrare nel Polo Sgarbi e Pannella chiedono la «parità» con ccd e cdu

Nei corridoi del residence Ripetta Bruno Oliverio, da decenni il «paparazzo ufficiale» dei notabili dc, si avvicina a Gerardo Bianco e invita il segretario del ppi a farsi immortalare sotto una fotografia di Lamberto Dini: «Segretario una bella firma qui...». Ma Bianco, personaggio di squisita cortesia, stavolta non ci sta: «Non se ne parla». E tira dritto. Uno scatto di dignità, ma anche il sintomo che qualcosa non va dalle parti del listone di Centro. Doveva essere il «D-day», la giornata del grande abbraccio tra Dini, Bianco e Maccanico, tutti insieme appassionatamente nella stessa lista, sotto lo stesso simbolo, e invece al tramonto di una giornata di contatti subacquei il *big bang* non c'è stato.

Ieri sera Bianco è andato a far visita al presidente del Consiglio, ma alla fine non è spuntata la fumata bianca. Nella spartizione dei collegi, i popolari chiedono di pesare come se valessero il 7% e chiedono che dentro il nuovo simbolo unitario sia presente il gonfalone con la scritta «popolari». Dini per ora nicchia, oggi vedrà Maccanico e mentre il tridente di centro tarda a decollare, parallelamente vanno avanti le trattative sui collegi: da una parte il pds, dall'altra il Centro, sebbene non sia ancora unito sotto una stessa sigla.

Va avanti la trattativa e cresce la tensione tra i «mastini» mandati da D'Alema, Dini, Prodi e Bianco. Anche perché alla resa dei conti si è scoperto che tra partiti, partitini, sedicenti partiti, ci sono da accontentare ben sedici organizzazioni che si richiamano al centro-sinistra. I 475 collegi a disposizione per la Camera andranno infatti divisi oltreché tra i partiti in qualche modo strutturati (pds, rifondazione, ppi, verdi, patto Segni) anche tra 11 mini-gruppi: gli amici di Prodi, gli amici di Dini, i socialisti del Si, i comunisti unitari, i laboristi, la rete, i cristiano-sociali, i socialdemocratici di Schietroma, i liberali di Zanone, i repubblicani di La Malfa, Ad di Bordon. Ben 16 sigle da accontentare e ogni gruppo aspira ad un ipotetico numero di collegi «sicuri» e così ieri notte nella trattativa tra gli emissari dei vari partiti il pds ha cambiato tattica. Nella prima riunione era stato stabilito che dei 240 collegi ultrasicuri il 60% andasse a pds e Rifondazione, il restante 40% ai centristi. Ma ieri Zani e Burlando, per conto di D'Alema, hanno detto che «la ripartizione 60-40 va bene, ma la dobbiamo estendere anche ai collegi di confine, la trattativa va fatta su 300 collegi e non su 240». Che è un modo per dire ai centristi: «Nei collegi incerti, chi può correre meglio di voi moderati?». Si profila una trattativa col coltello in bocca e alla fine una spartizione di questo tipo: 185-190 collegi sicuri e di «confine» alla sinistra, 115-120 al centro di Dini-Maccanico-Bianco. E intanto a Botteghe Oscure è a buon punto la realizzazione del cartello degli amici del pds. Inglobando nelle sue liste i comunisti unitari di Crucianelli e Magri, i laboristi di Spini, i cristiano-sociali di Carniti e i socialdemocratici di Schietroma, il pds riproporrà il tradizionale simbolo della Quercia con una correzione (la scritta «Sinistra europea») e una conferma: resta il simbolino del pci con la falce e martello. D'Alema, poi, ha ribadito ieri che il candidato premier del centro-sinistra «è Prodi e Dini lo sa benissimo».

E la formazione delle liste fa penare anche il Polo. Dopo aver presentato domenica la lista Pannella-Sgarbi, il leader radicale si è fatto vedere a Montecitorio per spiegare che l'accordo col Polo è ancora in alto mare. E senza tante ipocrisie ha detto chiaro e tondo che lui e Sgarbi vogliono «un numero di candidati pari a ccd-cdu». E così grazie alla trovata di allearsi con Sgarbi - l'approssimarsi delle elezioni ha sempre l'effetto di aguzzare l'ingegno di Pannella - il vecchio leone radicale punta addirittura a decuplicare la sua presenza parlamentare. Se gli venissero assegnati i collegi che chiede, potrebbe puntare ad una pattuglia di 35-45 deputati. E ieri in Transatlantico Pannella seminava il panico tra i deputati del Polo. Al forzista Pietro Di Muccio, Pannella ha detto: «Se salta l'accordo con Berlusconi, ci presentiamo ovunque e vi facciamo perdere ovunque». E la tensione Berlusconi-Pannella veniva raccontata così dalla solitamente compassata «velina» di Vittorio Orefice: «Berlusconi vorrebbe, ma non può fare più di tanto perché se Pannella e Sgarbi fossero determinanti nel nuovo Parlamento, per il Polo sarebbero cavoli acidi».

Fabio Martini

IL LEADER PDS

«Il rosso non mi dona»

ROMA. Una cravatta rossa per D'Alema? No, al leader della Quercia il rosso non piace: «Cerco di non portare colori troppo brillanti che farebbero risaltare il mio incarnato un po' cadaverico», ha dichiarato ieri sera nel corso del programma tv «Porta a porta» condotto da Bruno Vespa. Il segretario pidiessino ha rivelato i suoi gusti in fatto di colori rispondendo a una osservazione di Catherine Spaak, ospite della trasmissione nel corso della quale - oltre a parlare della situazione politica e delle prossime elezioni - si è trovato anche il tempo per parlare anche del nuovo look di D'Alema. «Contrastato» da Marcello Veneziani, anch'egli ospite del programma: il segretario della Quercia, per lui, «sta assumendo le fattezze di un tecnico moderato, una specie di Dini in versione pidiessina». «Lo trovo perfetto - aveva sottolineato invece Catherine Spaak -. Avrei aggiunto un tocco di rosso, una sfumatura». [AdnKronos]

A sinistra il leader ppi Gerardo Bianco

A destra Antonio Maccanico

POLEMICA

LA BIOGRAFIA DEL PREMIER

Duello sul rospo-Re Leone

Berlinguer punge e Letta perde le staffe

Platea di vip, da Fanfani ad Agnes a Sgarbi
Bordate del Polo sul presidente: ha due facce ma ora è Prodi che deve cominciare a temerlo

ROMA

Ieri non c'era posto più lontano da Torino e dalle sue rabbie di un residence di via di Ripetta, a due passi da piazza del Popolo, dove si allestiva l'onnesima rappresentazione della romanità eterna, quella della politica, del giornalismo di Palazzo e della grande burocrazia di Stato.

Veniva presentata la prima biografia su Lamberto Dini, «da rospo a Re Leone: una favola italiana», scritta con stile brillante da Giuseppe Crescinbeni e pubblicata da un editore, Viviani, che l'immancabile Sgarbi ha subito bollato come «vecchio democristianone» fra le risate di una platea e di un palco in larga parte composti da vecchi democristiani. C'era il senatore Fanfani con la moglie, Biagio Agnes e, un po' defilato come sempre, il garante Santaniello. Gli ospiti dello spettacolo (ormai ogni riunione pubblica in Italia sembra una copia del Costanzo show) erano Gianni Letta, Vittorio Sgarbi, Pier Casini, Gerardo Bianco, il diniano Guglielmo Negri, Luigi Berlinguer nella parte della Sinistra (è arrivato per ultimo con due ore di ritardo) e Fulvio Damiani, futuro portavoce di Dini, in quella del bravo presentatore. Il Rospo-Re presenziava in spirito, sorridendo da un cartellone pubblicitario ai notabili seduti sulle poltrone di velluto e alle dame impellicciate, alcune con il collo ornato da foulard color pelle di ghepardo. Un set già visto, comprese le macchine dei potenti parcheggiate in doppia fila davanti all'ingresso e sopportate dagli automobilisti romani con una pazienza rassegnata e inversalmente proporzionale a quella dei torinesi del cinema Lux: anche se magari entrambi votano poi allo stesso modo.

Il racconto di questo talk-show elettorale senza tv deve rendere conto di un evento clamoroso: Gianni Letta che si arrabbia, gesticola, diventa rosso. Non era mai accaduto a memoria di nessuno dei presenti, che in molti casi ne hanno una lunghissima. A trasformare il prototipo delle colombe berlusconiane in una specie di Storace è stata la nascita del partito di Dini, «mio grande amico», premette lui: come tutti del resto, ma Dini un po' di più perché fu Letta a suggerirne il nome a Berlusconi. Anche se sta attento a non pronunciare mai quella parola, Letta si sente tradito. «Non si può restare insensibili davanti a un governo che si fa partito e prende il nome del suo presidente». Letta alterna i suoi commenti alle citazioni dei discorsi ufficiali di Dini, in un frenetico lavorio di occhiali - metti e togli, metti e togli - che gli scompiglia persino la pettinatura marmorea. «Sentite cosa diceva Dini a fine ottobre, durante il dibattito sul caso Mancuso: "Né io né il mio governo abbiamo futuri politici da precostituire". Parole che rilette oggi fanno una certa impressione, vero?». Una voce dal fondo: «Ma questo è un comizio!». La faccia di Letta diventa un pomodoro mentre si toglie gli occhiali: «Io non faccio comizi. Senta piuttosto cosa diceva il giurista del pds Bassanini!».

E reinforca: «Solo una maggioranze parlamentare ha la prerogativa di un governo elettorale. Guardi, invece!». Luigi Berlinguer definisce questi argomenti «raccapriccianti».

Gianni Letta

A distendere gli animi arriva il clown colto Sgarbi. Confessa di provare «un'attrazione fisica per Dini e per Santaniello», che ridacchia in prima fila come al Bagaglino. Casini descrive un Dini double-face che non voleva l'accordo con i sindacati e adesso ci fa addirittura le liste elettorali insieme», ma esclude che il partito del premier possa far dimagrire il Polo: «Non siamo noi a doverci preoccupare, ma Prodi». E il sottosegretario Negri non fa niente per smentirlo quando descrive Dini come modello di presidente del Consiglio ideale...

Massimo Gramellini

Boso-Obelix

«Il vero leghista non porta slip»

ROMA. «La doccia è di sinistra e la vasca da bagno è di destra? I leghisti si lavano sotto il rubinetto». Cos'è di destra e cos'è di sinistra è stato scritto più volte, ma cos'è leghista è poco conosciuto: a svelarlo al grande pubblico è il senatore del Carroccio Erminio Boso, che ha scelto il settimanale telematico «L'italiano», consultabile su Internet, per stilare il singolare elenco. Lo slip è di sinistra e il boxer di destra? Il leghista, ammette Boso, non dà importanza agli indumenti intimi: non mette niente sotto il vestito, perché, ribadisce con il suo leader, «ce l'ha duro». Se la sinistra sogna la Parietti e la destra la Marini, il leghista è «più pratico, si butta sulla segretaria». Battuta conclusiva del senatore Boso: «Se un uomo di sinistra e di destra va a letto con una donna è un porco, se ci va un leghista è per fare una inseminazione federalista». [Adnkronos]

Continua la giostra dei candidati, in pista anche un barbone di Trastevere che fonda il partito dei clochard

Necci sul treno dell'Ulivo

E Idris sfiderà un big del Carroccio

A sinistra: Idris il protagonista di «Quelli che il calcio» A destra: Lorenzo Necci presidente delle Ferrovie

ROMA. Quando Antonio Maccanico stava per entrare a palazzo Chigi, di lui si parlava come possibile ministro delle Infrastrutture. Ora l'obiettivo appare più lontano, ma non è stato abbandonato. Basta solo prima diventare deputato. E così Lorenzo Necci, presidente delle Ferrovie, si appresterebbe a lasciare la poltrona dell'Ente per un seggio a Montecitorio, sotto il simbolo dell'Ulivo e della lista Dini.

I MAGISTRATI. Sono 24 quelli che hanno chiesto al Csm di essere posti in aspettativa per poter partecipare alla campagna elettorale. Per 19, la commissione ha già proposto al plenum la concessione dell'autorizzazione. Dall'elenco ormai ufficiale dei magistrati che stanno pensando a un seggio in parlamento emerge che la regione che avrà più candidati tra giudici e pm è la Campania. Scenderanno in lizza i pm di Napoli Quatrano, Miraglia, Menditto, Lavenuta e Panico, i magistrati Giuliano e Cazzillo e il procuratore di Avellino Monetti. Al secondo posto per le toghe in lista e la Sicilia dove scenderanno in campo Carmelo Carrara, procuratore a Sciacca, e i giudici Centaro, Briguglio e Ciramì.

LITI DI DESTRA. La distribuzione dei collegi della Lombardia sta dando qualche grattacapo interno ad An. Da Roma avrebbero catapultato troppi uomini «da dover eleggere a tutti i costi» e i locali quadri del partito avrebbero cominciato a recalcitrare. Un solido collegio lombardo comunque dovrebbe essere assegnato all'economista di Fini, Pietro Armani. C'è poi un caso Cardini. Il celebre medievalista consigliere d'amministrazione Rai si troverebbe di fronte a un bivio: o un collegio in quel di Firenze, oppure, la per lui ambita poltrona di direttore dell'Istituto italiano di cultura a Parigi. Il ministro Agnelli dovrebbe ratificare la nomina per l'Istituto di cultura entro la prossima settimana. Per scegliere i tempi sono strettissimi.

LITI DI SINISTRA. Livia Turco, presidente della commissione pari opportunità, ha tirato le orecchie ai leaders di tutti gli schieramenti: in lista quest'anno ci saranno troppo poche donne. Ha 3-4 giorni per essere ascoltata ed ha chiesto incontri a Berlusconi, Prodi, Bossi e Bertinotti. Dopo di che i giochi saranno fatti. Nella roccaforte pidiessina di Bologna c'è un duello sulla candidatura di Franco Grillini, presidente dell'Arcigay: il pds, per non perdere la faccia, dovrebbe candidarlo come promesso o, dato che si tratterebbe di una candidatura di bandiera, dovrebbe dargli un collegio a basso rischio. Su questo nome però peserebbe il voto dei popolari che in Grillini vedrebbero un soggetto incompatibile con una politica per la famiglia.

CANDIDATI CHOC. Sfida aperta ai «leghisti razzisti» del collegio di Brescia. La lista Sgarbi-Pannella candiderà proprio lì, all'uninominale e contro l'ex ministro Roberto Maroni, Idris, il commentatore sportivo senegalese di «Quelli che il calcio».

Il presidente del Mit (Movimento italiano transessuali) Marcella Di Folco, consigliere comunale di Bologna, sarà nelle liste Verdi in Emilia per la quota proporzionale.

Livia Turco (parità uomo-donna) striglia i leader dei partiti Magistrati, correranno in 24

Elio Botta, di professione «barbone», stanziale nella zona di Santa Maria in Trastevere (Roma), ha chiamato a raccolta per oggi alle 14 «tutti gli emarginati della città». Obiettivo: fondare un partito e puntare a un seggio a Montecitorio.

Il sessuologo Valerio Albisetti, frequentatore di salotti televisivi, corteggiato da Polo e Ulivo, ha dichiarato: «In realtà il mio cuore corre con la Pivetti».

REPLAY. Candidature già note ma ormai confermate. La rete e i verdi hanno siglato ieri sera un accordo elettorale per concorrere insieme alla spartizione della quota proporzionale. Sotto il loro simbolo comune ci sarà anche Nando Dalla Chiesa, capolista nelle Marche.

Il filosofo Marcello Pera ha sciolto la riserva: correrà per Berlusconi insieme ad altri illustri colleghi (Lucio Colletti, Vittorio Mathieu e Savario Vertone).

Al team di ministri tecnici che gareggeranno con i colori di Dini (Treu, Lombardi, Ossicini) ieri si è aggiunto Fantozzi. Fuori dal coro il ministro Franco Frattini che dovrebbe accettare la candidatura del Polo.

MEZZIBUSTI TV. Bianca Berlinguer, come è noto, ha detto no al pds. Ma anche Francesco Pionati del Tg1 ha fatto lo stesso. Per tre legislature il giornalista è stato sollecitato a scendere in campo, prima dalla dc, poi dai popolari e da Alleanza nazionale. Adesso dal Ccd. A quanto pare, non sarà della partita neppure per questa volta. Comunque il direttore del Tg1, Carlo Rossella, ha mandato una lettera a tutti i suoi: chi si candida lo dica per tempo, perché non andrà né in video né in voce.

Raffaello Masci

L'INDEPENDENT

«L'Italia è un enigma»

LONDRA. Un pieno di elezioni nel '96 in tutto il mondo. E tra i quarantacinque Paesi che chiameranno i cittadini alle urne, l'«Independent» fotografa la situazione di quindici, tra cui l'Italia. Ma mentre per gli altri Paesi il quotidiano si spinge a fare previsioni, è interessante notare che per l'Italia il verdetto è sospeso: «Impossibile fare pronostici» si legge alla colonna dedicata all'eventuale esito elettorale. E pensare che persino per Paesi come gli Stati Uniti e la Russia - per la prima volta le due nazioni più potenti del mondo sono alle prese con la scelta del loro leader nello stesso anno - l'Independent azzarda pronostici: Clinton dovrebbe rimanere in sella mentre a Mosca si fronteggeranno Eltsin e Zyuganov. Possiamo almeno consolarci: il giudizio sul livello della democrazia dell'Italia ottiene il massimo del punteggio, insieme solo a Spagna, Stati Uniti e Israele. [r. i.]

Bufera all'«Indipendente»

Maroni: pronto a fare il direttore Non sarò un commissario politico

L'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni

MILANO. Acque sempre più agitate all'Indipendente, il quotidiano vicino alla Lega che la settimana scorsa ha perso il direttore Daniele Vimercati, dimissionario. Ieri assemblea-fiume in via Valcava per valutare il futuro del giornale e la candidatura alla direzione di Roberto Maroni (dieci i giorni di sciopero annunciati). Nel pomeriggio l'ex ministro leghista si era incontrato con il comitato di redazione. «Ho spiegato ai giornalisti che l'Indipendente ha due alternative. O diventa un giornale con una forte identità, si caratterizza come espressione del Nord nel senso più ampio del termine, oppure chiude. Non sono qui per fare il commissario politico e non voglio diventare il direttore di una redazione che non ci sta, dunque ho detto all'editore che accetto questo incarico con riserva».

In merito alla vicenda, il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Bruno Tucci, ha chiesto l'intervento del Garante per l'editoria: «Maroni non è un giornalista, non lo è mai stato». [r. i.]

Ladri da Selva

«Tentato furto o ispezione?»

ROMA. Intrusione di ladri o «ispezione» politica? E' mistero sulla visita notturna nell'abitazione romana di Gustavo Selva, deputato di An e presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, situata in piazza del Parlamento, alle spalle di Montecitorio. Calandosi dal tetto con una corda, ignoti sono scesi sul terrazzo dell'attico e poi forzando una finestra sono entrati nell'appartamento, vuoto per il fine settimana, ma non hanno rubato niente, limitandosi a rovistare nei cassetti. Il commento di Selva: «Più che un tentativo di furto mi ricorda una sorta di ispezione, magari politica, visto che è avvenuta in campagna elettorale». [AdnKronos]

Per Feltri

Torna Cervi sul Giornale

Mario Cervi

ROMA. Mario Cervi, 75 anni, torna a scrivere per il *Giornale*. Nel '74 aveva lasciato il *Corriere* per accompagnare Montanelli nella nuova avventura editoriale. Anche vent'anni dopo, col cambio della guardia alla direzione del quotidiano di Paolo Berlusconi, aveva seguito il Maestro. Ieri, «gran ritorno», con un editoriale dal titolo «Se non piaci alla sinistra sei un fascista», per il *Giornale* di Vittorio Feltri. [r. i.]

Lega indagata

Finanziamenti illeciti

ROMA. La procura di Roma indaga su presunti finanziamenti illeciti che la Lega Nord avrebbe avuto attraverso il versamento delle indennità parlamentari fatto da senatori e deputati leghisti alla finanziaria «Pontida». Secondo l'esposto dell'ex deputato leghista Vittorio Aliprandi tutti i parlamentari leghisti versavano la loro indennità alla finanziaria della Lega in modo che con quel denaro, proveniente dallo Stato, fossero assicurati servizi come il pagamento di telefoni cellulari o portaborse. Servizi che sarebbero stati forniti solo in piccola parte poiché il resto di quelle somme sarebbe finito nelle casse del partito attraverso «alcuni artifici contabili». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

SI SENTONO ASSEDIATI

glio. In altre parole, un supermercato che tra cassiere, impiegati, magazzinieri e altri addetti impieghi un centinaio di persone fa il lavoro (ovvero lo toglie a 5 o 500 addetti al commercio al minuto. Battersi con un tale divario di produttività è per il singolo commerciante praticamente impossibile. Risultato: molti negozi spariscono ed i rimanenti devono lottare con tutte le forze per specializzarsi, inserirsi in nuove nicchie di mercato, stabilire alleanze con i fornitori al fine di ridurre il costo degli approvvigionamenti.

Il mercato ha però anche un'altra componente che pesa sui commercianti, ed è il prezzo dei locali spinto alle stelle dalla concorrenza del terziario avanzato. Sedi finanziarie, imprese di consulenza, uffici di professionisti, laboratori medici producono più valore aggiunto per metro quadrato e per addetto di quanto un negozio anche di livello medio-alto possa mai sognarsi. Altro risultato: le attività commerciali vengono progressivamente espulse non solo dal centro, ma anche dai quartieri semicentrali o addirittura periferici delle città.

V'è poi la pressione uguale come peso ma contraria come segno ideologico ed economico, che sui commercianti deriva da una normativa fiscal-previdenzial-assistenziale che è poco definire di tipo sovietico. Un negozio con un proprietario e un solo coadiuvante o commesso deve tenere almeno 5 libri contabili, paga una cinquantina di imposte differenti, si trova di fronte a decine di scadenze fiscali che si rincorrono implacabilmente per tutto l'anno. L'attività che si svolge al servizio del consumatore diventa così un'appendice secondaria dell'attività destinata alla pubblica amministrazione. E' probabile che molti commercianti sarebbero quasi felici di pagare quel che pagano - posto che non siano evasori - a condizione di poter gestire la loro attività con una radicale semplificazione dei bolli, timbri, documenti, scadenze che incombono sulla loro testa.

Ora i commercianti come classe sociale - e senza ignorare le ovvie differenziazioni - si trovano dinanzi a un ingrato dilemma politico. Se si orientano a destra, essa non può promettere altro, in nome di un mercato senza regole, che una maggior dose di grandi superfici e di costi d'affitto o d'acquisto dei locali più alti. Tra l'altro, in assenza e anzi contro qualsiasi tentativo di politica sociale che guardi alla qualità della vita nel tessuto urbano e non solo ai parametri economici: qualità della vita fatta anche di negozi illuminati, di attività commerciali e artigianali operanti per gran parte della giornata e della settimana, se si vogliono evitare i tristi deserti metropolitani che scattano alle cinque della sera e al venerdì pomeriggio. D'altro canto, per orientarsi verso il centrosinistra essi dovrebbero avere qualche segnale concreto che la loro posizione sociale, presa senza scampo tra le due lame di forbice che abbiamo richiamato, è stata da quella parte realmente compresa. Cosa che finora proprio non pare.

Certo, episodi di intolleranza come quello di Torino non solo non aiutano i commercianti a far capire in che difficile situazione si ritrovano oggi, ma anzi aumentano gli stereotipi più sgradevoli che su di essi circolano. Ed i cittadini che vedono così confermati i loro stereotipi non sono buoni clienti.

Luciano Gallino

Lettera ai legali

Craxi: calpestati i miei diritti di malato grave

MILANO. Dopo i quattro interventi chirurgici subiti all'ospedale di Tunisi Bettino Craxi si è fatto vivo per la prima volta con una lunga lettera mandata agli avvocati Giannino Guiso e Enzo Lo Giudice. «Vi scrivo - dice il documento - dal policlinico Taoufik di Tunisi. Ho subito quattro interventi in attesa di conoscere la decisione finale che riguardava la inevitabilità o meno dell'amputazione della mia gamba sinistra. Quando giovedì mattina, pur conservando una prognosi riservata, si seppe della decisione dei medici che escludevano l'amputazione della gamba, le stanze si sono riempite di sole e tutti mi sorridevano o cominciare dagli infermieri».

«In questi giorni - prosegue Craxi - mi sono chiesto come mai in due anni nessun magistrato italiano abbia ritenuto di disporre una visita medica per accertare quali fossero e quali siano le mie condizioni reali di salute, dovendolo e potendolo fare poiché il sottoscritto è a totale disposizione. Mi sono chiesto perché certificati che attestavano delle mie condizioni di salute, stilati a più riprese da medici italiani e tunisini, non sono stati tenuti in considerazione. Si è proceduto invece, sempre a dichiararmi prima contumace, poi latitante e a coprirmi di mandati d'arresto. L'ultimo è addirittura di ieri. Il trattamento speciale riservato alla mia persona non ha perso tempo. Tutto questo mi sembra francamente assurdo. Qualcosa che si colloca fra il tragico e il grottesco. Cerco di capire come tutto questo possa avvenire. Cerco di capire dove sono i diritti umani e i diritti del cittadino. Poi penso a quello che è capitato ad altri e metto fine ai miei piagnistei». [Ansa].

Stile Wolmer
Un taglio più accogliente al look della tua casa
Le tende Wolmer... le più belle della città!
E da oggi le vedi, le scegli fra migliaia di tipi e le puoi portare via subito con un irripetibile SCONTO dal 15% al 70%!

•Sopralluoghi
•Consulenza Tecnica
•Misurazioni
•Preventivi in loco
•Finanziamenti
Telefonate senza impegno
Numero Verde 167-219501
INFORMAZIONI GRATUITE
WOLMER
Dal 1957 l'espressione dello stile
A Torino in via Botticelli, 25

Maggioranza troppo risicata per governare, l'Eta torna a uccidere, la Borsa in caduta libera

Spagna, la giornata nera di Aznar

Un solo punto in più del psoe

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Si sono appena chiuse, queste elezioni, e già si parla di rifarle, subito, tra pochissimo. «Sembra di essere in Italia», dice il sociologo Amando de Miguel. Il fatto è che la destra ha vinto, ma Aznar ha perso, e questa difficile contraddizione mette la Spagna in angoscia. Non c'è ancora il panico, però si sente un vuoto di potere; come se mancasse la certezza del comando. Perfino González s'è fatto vedere in tv, per dire: «Tranquilli, la situazione è sotto controllo». La democrazia, come sappiamo, è anche questo; ma bisogna esserci abituati, e qui, ancora vent'anni fa c'era Franco a dettare la legge.

La destra, la composita destra spagnola dove s'ammassa un po' di tutto, liberali e falangisti e democristiani (proprio come in Italia, appunto), ieri è tornata al potere, e ci è tornata, per la prima volta, senza che abbia avuto bisogno di colonnelli o generali in animo di salvare la patria; è un fatto storico, una data che celebra l'approdo di questo Paese tra le democrazie compiute, ma il potere del voto è diverso da quello delle sciabole: e può accadere che si abbia la maggioranza relativa e però non quella assoluta. Allora, fare un governo può anche diventare un problema, se nella campagna elettorale si è venduto disprezzo a ogni parte e la ricucitura urta sensibilità ferite aspramente.

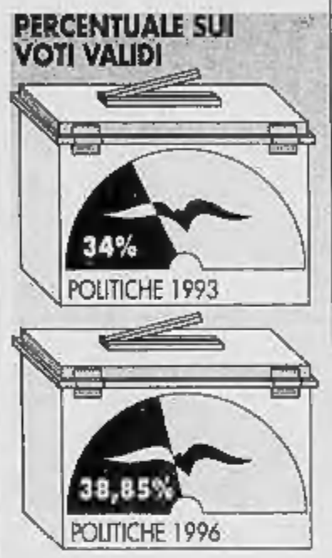
Non solo. La Spagna manca ancora della cultura della politica, il consenso qui è vissuto tuttora come un obbligo e non come una scelta: i governi della Transizione avevano potuto accantonare questo problema grazie a una maggioranza parlamentare sempre assoluta (e comunque prossima a questa); ora, invece, per la prima volta s'impone, ineludibile, la necessità di trovare un accordo, di negoziare cioè il consenso con gli avversari, e l'inesperienza apre una fase d'incertezza drammatica. Quella che altrove è una circostanza naturale del confronto politico, qui si trasforma in un vero vuoto di potere. E già lo stesso González aveva sperimentato un primo esempio di queste crisi, nel suo accordo con i catalani tre anni fa.

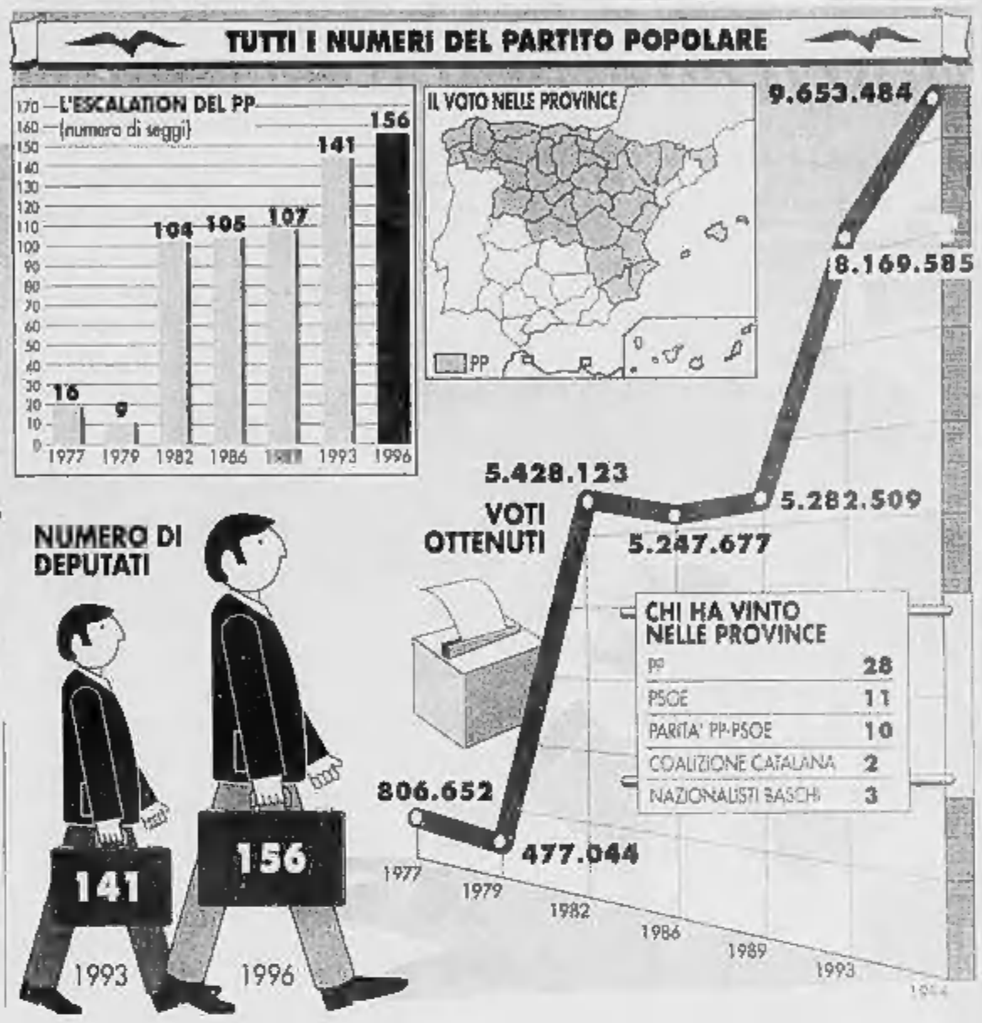
Per ora il tavolo della trattativa appare vuoto, non si sa bene chi ci vada a prendere posto. Ma non è vuoto del tutto. Ieri mattina si era appena chiusa la lunga notte delle bandiere in festa, e i cortei d'ogni colore erano rientrati da pochi minuti perché l'alba già arrivava, quando l'Eta ha mandato il suo primo messaggio di morte: ci sono anch'io, ha detto ai vincitori; e un poliziotto è morto a Irun, nel Paese Basco, ucciso da una bomba piazzata sotto il motore della sua auto. Il tavolo trovava il primo convitato, l'ospite di pietra che tutti stavano quasi dimenticando, nell'euforia della festa elettorale. Il secondo convitato si presentava subito dopo, non appena gli uffici aprivano le loro porte e cominciava la giornata di lavoro: la Borsa precipitava in una caduta a piombo, che nella sua storia s'era vista una volta soltanto, quando i comunisti avevano fatto fuori Gorbaciov e sembrava che tutto il futuro del mondo fosse compromesso. In una sola giornata sono stati bruciati 93 miliardi di pesetas, la Borsa ha perduto quasi 5 punti, e la peseta si è deprezzata di netto. Il secondo ospite del tavolo non ha aspettato, nemmeno lui, di essere invitato; i mercati ignorano le formalità e vanno al pratico. Aznar deve averlo imparato subito.

Ieri, infatti, aveva la faccia di chi ha preso una buona batosta, anche se ha vinto. Pujol gli aveva già fatto sapere che non lo appoggerà, e senza Pujol non ci sono maggioranze politiche realizzabili (anche perché González, avvisato che Aznar parlava di possibili Grosse Koalition tra Pp e Psoe, ha detto subito: no, grazie, non ci sto). Il Re, dice la Costituzione, darà il primo incarico di governo al leader del partito più votato: e il presidente incaricato deve guadagnarsi la maggioranza assoluta delle Cortes; se non ce la fa, si presenta una seconda volta al voto, e gli basta la maggioranza relativa. Se fallisce di nuovo, l'incarico passa a un altro leader. E comunque, se non c'è governo entro due mesi, allora tutti di nuovo a votare.

Ora le speculazioni sono su quanto potranno chiedere i catalani di Pujol, per astenersi. Ma la loro astensione non basta, se poi socialisti e comunisti votano contro. González ha detto subito che non pensa nemmeno lontanamente di astenersi anche lui, e di essere pronto invece a formare, lui, proprio lui, il governo, se ne venisse richiesto. Ma lui non aveva perso? E Aznar, non aveva vinto? Non si capisce più niente. Amando de Miguel sorride: «Sembra proprio una Spagna italiana».

Mimmo Càndito





«Cerco alleati per durare»

Il vincitore: pronti al dialogo

MADRID

JOSE' Maria Aznar, 43 anni, è il presidente del Partido Popular, la formazione che nasce da Alianza Popular e dall'eredità politica del franchismo. Il Pp ha avuto la maggioranza relativa, e sarà incaricato di formare il nuovo governo.

E' soddisfatto?

«Abbiamo aumentato di 1 milione e 300.000 voti il risultato del '93. Con 9 milioni 658.000 voti abbiamo avuto il miglior risultato di qualsiasi partito moderato. Ho quasi raddoppiato il risultato di quando presi la guida del Pp, nell'89. Ho fatto del Pp il primo partito di Spagna, e il primo partito in 13 regioni su 17. Il Pp ha la maggioranza assoluta al Senato. Sono soddisfatto».

Siete pronti a governare?

«Siamo pronti, sebbene io sappia che è un compito molto difficile. Ci sono problemi gravi da affrontare: la disoccupazione, il terrorismo, la corruzione, l'allineamento ai parametri del trattato europeo. Io farò il maggior sforzo di responsabilità, e applicherò una politica di dialogo».

Con chi?

«Con tutti. Con tutti quelli che dimostrano buona volontà. Già stamattina ho fatto le prime telefonate, a leader politici e a soggetti sociali».

I nomi?

«Pujol, Arzalluz, imprenditori...».

Com'è andata?

«Il dialogo non si chiude in una mattinata. Si sta aprendo un nuovo ciclo nella storia della Spagna, ed è un ciclo che si apre nella piena normalità politica: diamoci tempo».

Ha proposto un patto di legislatura?

«Io voglio governare per 4 anni. Chiedo che la nuova legislatura sia forte, stabile e trasparente. E che duri».

Ma Pujol ha fatto dire che i catalani non appoggeranno la sua designazione a premier. Lo ha già sentito?

«Non tutti si possono trovare subito, in un mattino... Ma quando ho fatto il presidente della regione Castilla y León sono partito che avevo una maggioranza di appena 3 mila voti: ho cominciato a governare da solo, poi ho stretto alleanze durature. Non ho avuto alcuna difficoltà. Non vedo perché dovrei averne ora, che mi appresto a governare con una maggioranza di 300 mila voti».

E allora, dove troverà i voti necessari?

«Io non vedo altra soluzione che non passi per il Pp. Il mio partito è il perno di qualsiasi soluzione; sancito questo, ogni soluzione è aperta».

Il sorriso di José María Aznar, dopo il sorpasso operato ai danni del psoe di González

Anche un accordo con il Psoe di González?

«Ho detto che siamo aperti a ogni soluzione possibile».

Ma dimenticare il passato, e la durezza degli attacchi, non sarà facile. Come risolverà il contrasto con Pujol sul problema della lingua catalana?

«Non bisogna guardare indietro, ma bisogna proiettarsi in avanti, sempre. E saper trovare le soluzioni ai problemi».

Già, ma intanto la Borsa precipita.

«Il mondo economico avrebbe voluto una soluzione immediata della maggioranza... e l'avrei voluta anch'io, naturalmente. E' andata diversamente, ma stiamo già operando per trovare la soluzione: ci metteremo pochissimo tempo, io spero; e il mondo economico deve avere la capacità di aspettare senza traumi. Il Paese è stabile, tranquillo; i mercati debbono rendersene conto».

Ci potrebbero essere nuove elezioni, presto?

«Non ci sono alternative al dialogo e all'accordo. E' irresponsabile speculare su altre ipotesi».

[m. c.]

INTERVISTE

L'EREDE E IL NEMICO DI FRANCO

Il leader popolare: la nuova legislatura deve essere forte, stabile e trasparente Valuteremo ogni soluzione, anche un accordo con González

L'ex segretario comunista: formare un governo sarà molto difficile E se Felipe se ne fosse andato la sinistra avrebbe vinto

«La destra non ce la farà»

Carrillo: presto nuove elezioni

MADRID

SANTIAGO Carrillo, 81 anni, oggi fa il pensionato ma è stato il segretario storico del partito comunista spagnolo e uno dei padri fondatori dell'eurocomunismo. Durante la dittatura franchista, che ha combattuto duramente, ha vissuto in esilio. E' stato deputato nelle Cortes democratiche, poi ha abbandonato criticamente il pce.

I nipotini di Franco arrivano al potere. L'inquieta, questo ricongiungimento storico?

«No, per nulla. Ci sono segni d'intolleranza, in giro, ma la Spagna oggi è un Paese democratico. E poi, io non credo alla divisione tra avversari: quando ero segretario del pce e lottavo contro il franchismo, ho accolto sempre nel partito non soltanto nipotini, ma anche figli di franchisti».

Come giudica il risultato del voto?

«Aznar si aspettava la maggioranza assoluta, e non l'ha avuta. Ora ha difficoltà serie a formare un governo».

Ci riuscirà?

Militante antifranchista, Santiago Carrillo è stato segretario del pc spagnolo

«Anche se ci riuscisse, ne verrebbe fuori un'alleanza instabile, certamente debole e rissosa».

Vuol dire che non ci riuscirà?

«Voglio dire che questa legislatura che sta per cominciare sarà ancora più rissosa e più corta di quella che si è appena chiusa».

Cioè ci saranno elezioni anticipate?

«E' molto probabile. Ed anche presto. Per la destra, il risultato di domenica è stato un autentico disastro.

Ma hanno guadagnato voti, e la maggioranza relativa.

«Anche Izquierda Unida ha guadagnato voti e seggi. Ma allo stesso modo il risultato è stato un disastro anche per lui, che voleva sorpassare il psoe - diceva - e ha fatto la pinza con il pp contro i socialisti. Che errore terribile, che scelta poco intelligente: e gli spagnoli l'hanno punita».

Ma allora, non ha vinto nessuno?

«Diciamo che c'è stato un miracolo, che ha beneficiato il psoe. Ma non so ancora bene se sia stato un miracolo fatto da González o un miracolo fatto nonostante González».

Non lo sa proprio?

«Lo so, certo, che lo so. Io credo alla seconda ipotesi. Gonzalez doveva andarsene subito dopo la sconfitta nelle elezioni europee, nel '94. Doveva trovare un leader credibile, costruirlo nel tempo... Un Borrell, per esempio. E con un altro leader, il psoe domenica avrebbe vinto».

Ma la Spagna venuta fuori dal voto è comunque un Paese decisamente moderato, che non vuole estreme.

«E' un Paese moderato, ma è anche un Paese a maggioranza di centrosinistra: se mettiamo assieme i seggi di psoe e quelli di Iu, questi superano nettamente il voto di centrodestra del pp».

E come finirà?

«Non credo nella capacità di tenuta del pp. Ma anche mi preoccupa l'incapacità delle forze della sinistra di trovare un accordo per dirigere il Paese».

E di chi è la colpa?

«Di Anguita, che è un dogmatico, un mistico, una insopportabile mescolanza di falangismo e di tardoleninismo che levita nel cielo di Spagna. E colpa anche di González, che ha ceduto troppo alle pressioni del potere economico e si lascia guidare da un altro eccesso, il furore contro Izquierda Unida».

[m. c.]

PERSONAGGIO

UNA VITA CONTRO MADRID

La vendetta del Machiavelli catalano

Fondamentali i voti di Jorde Pujol: ci asterremo

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Ieri mattina José María Aznar, dopo la vittoria di Pirro dei popolari nelle elezioni, gli ha telefonato consapevole che i suoi 16 deputati sono fondamentali per la formazione di qualsiasi governo. Ma lui, Jorde Pujol, presidente della Catalogna e dei centristi catalani di Ciu, battezzato «il viceré di Spagna», era significativamente irreperibile. Nel pomeriggio il capogruppo alla Camera del suo partito, Joaquím Molins, ha annunciato che CiU si asterrà quando Aznar chiederà la fiducia alla Camera tirandogli quindi la porta in faccia.

«Aznarín» deve essere rimasto di sasso. Il leader dei popolari ha ammesso di conoscere poco il «president» catalano, per cui non sa che il console romano Quinto Fabio Massimo detto il «Temporeggiatore», a confronto con Pujol, era rapidissimo nelle decisioni. E si deve essere dimenticato che lo slogan di CiU era «Plantarem Cara» (ci faremo valere), che Pujol è, con González, il politico più esperto nella machiavellica arte del trattare e negoziare. Una dote da vecchia volpe che lo ha sempre contraddistinto.

Jordi Pujol y Solej, 65 anni portati benissimo anche se i suoi tic lo fanno sembrare più vecchio, è molto di più di un presidente regionale, è la stessa impersonificazione della Catalogna (conquistata con le armi da Filippo V di Borbone nel 1716 dopo essere stato uno Stato indipendente per 700 anni), la «autonomia» più europea, industrializzata, colta di Spagna. Una regione di mercanti, dato questo da non sottovalutare mai, e di imprenditori. Con una capitale, Barcellona, che ha una squadra che, non a caso, impazzisce di gioia solo quando vince con il Real Madrid, il simbolo, ancora adesso, del detestato centralismo spagnolo.

Il leader dei nazionalisti catalani Jorde Pujol E' il vero ago della bilancia per un governo stabile

Il «president», medico, ex banchiere, cattolicissimo e padre di 7 figli, poliglotta (tedesco, francese, inglese, ottimo italiano) che comincia la mattina smazzandosi un pacco di giornali esteri, rappresenta, inoltre, la tradizione democratico-liberale dei catalani, feroci oppositori del Franchismo che utilizzavano il «Camp Nou» per manifestare la loro opposizione aperta al tallone di ferro del «Caudillo». Pujol, figlio di un banchiere che divenne ricco dopo essere stato «lift-boy» di un istituto di credito, è stato in galera due anni (e torturato) dal '60 al '62 per essersi opposto al regime quando era trentenne.

L'attività politica del «onorable» comincia in un altro tempio della catalanità, la cattedrale di Montserrat, con i gruppi cattolici antifranchisti, a 27 anni. Dopo la galera comincia la sua scalata del mondo bancario, entrando nel Consiglio di amministrazione di un istituto di credito che si chiama, inutile dirlo, «Banca Catalana». Nel '74 fonda Convergencia Democratica, che nel '78 si fonderà con Unió Democratica e si trasformerà in CiU. E' presidente regionale dall'80.

Il «viceré» è un centrista che ha sempre guardato all'Europa come meta, ed alla Spagna come comodo mercato interno senza dazi doganali, da conquistare senza inalberare l'indipendentismo. E con González, che stima molto, ha avuto ottimi rapporti, anche perché gli ha strappato importantissime competenze amministrative, finanziare, educative (la lingua catalana è un suo chiodo fisso) in cambio dell'appoggio esterno dei suoi 16 deputati dal '93 al '95. E con Aznar? Alleanza quasi impossibile: anche perché Pujol è un tifoso sfegatato del Barcellona, Aznar è un incallito aficionado del Real Madrid.

Gian Antonio Orighi

Tra i due patriarchi è scontro per il controllo della Chiesa estone ribelle ai russi

Il secondo scisma d'Oriente

Mosca cancella il legame con Costantinopoli

MOSCA. La chiesa ortodossa russa intende chiedere l'appoggio della commissione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa per convincere il patriarcato di Costantinopoli a rinunciare ad accettare sotto la sua autorità la chiesa ortodossa estone, a danno dei russofoni che vivono nella repubblica baltica.

Lo ha annunciato in una conferenza stampa a Mosca il metropolita Cirillo, ricevendo i giornalisti a nome del patriarcato di Mosca, che è retto da Alessio II. Cirillo ha confermato che con la chiesa di Costantinopoli esiste una situazione di scisma di fatto, ma ha detto che per evitare uno scisma vero e proprio il patriarcato di Mosca è pronto a riprendere trattative.

La condizione posta da Mosca è però che il capo della chiesa di Costantinopoli, Bartolomeo, rinunci a «comportamenti contrari al diritto canonico» e cioè - secondo gli ortodossi russi - ad accogliere la chiesa estone un tempo soggetta alla chiesa russa.

La crisi, dopo il fallimento di conversazioni durate due anni, si è dichiarata nei giorni scorsi, quando il patriarcato di Mosca ha annunciato l'interruzione dei rapporti con quello di Costantinopoli. La chiesa ortodossa estone era già stata accettata come «figlia» dal patriarcato di Costantinopoli negli anni dell'indipendenza dell'Estonia fra le due guerre mondiali. Per Bartolomeo II, quel decreto patriarcale del 1923 è valido oggi come allora.

Quello che viene ormai chiamato «lo scisma di Tallinn» ha coinvolto anche la Finlandia. L'arcivescovo Johannes, capo degli ortodossi finlandesi, ha già annunciato solennemente che riconosce valido il ritorno della Chiesa estone sotto l'ala del patriarcato di Costantinopoli.

Intanto, in Estonia la situazione si complica non solo dal punto di vista ecclesiastico. Lo scisma di fatto da Mosca lascia nel Paese due Chiese ortodosse: da un lato quella nazionale e indipendentista, riconosciuta dal governo di Tallinn e ora nell'orbita religiosa di Costantinopoli, dall'altro la Chiesa guidata dall'arcivescovo Kornily, che rimane fedele a Mosca.

Il patriarca Alessio afferma che si vuole colpire la comunità russa che vive nel Paese baltico

Il patriarca di Mosca Alessio II in guerra con Costantinopoli

IL CASO

GLI EREDI DI BISANZIO

MENTRE si celebrava, nelle chiese della Russia, una solenne liturgia in occasione dell'onomastico di Aleksij II, patriarca di Mosca, per la prima volta da 1008 anni mancava, nella preghiera per i capi delle comunità ortodosse in comunione con quella di Mosca, il nome del patriarca di Costantinopoli.

Mille e otto anni sono trascorsi da quando l'antenato dei Paesi slavi d'Oriente, tra cui la Russia di oggi, la Rus' di Kiev, veniva ufficialmente dichiarata cristiana per bocca del suo principe regnante e condottiero militare, Vladimir. La religione che i suoi legati avevano scelto per lui considerandolo «bello come una visione celeste» - almeno così vuole una leggenda tenace ed in parte, probabilmente, aderente alla realtà - era il cristianesimo, all'epoca ancora senza scismi proclamati, e il rito era quello bizantino. La decisione del principe di cercare proprio presso la cattedra di Bisanzio la guida necessaria per portare la sua giovane nazione al battesimo era dettata, oltre che da criteri di geopolitica e sogni ancora vaghi di comune grandezza orientale, certamente anche da un suo senso dell'estetica e da una certa visione mistica del rapporto tra l'uomo e Dio.

La Chiesa di Bisanzio conservò attraverso i secoli, malgrado innumerevoli vicissitudini, l'aspirazione a mantenere il suo rango di Chiesa-madre rispetto alle metropoli da essa nate, anche quando queste si facevano, con il passare del tempo, indipendenti o arbitrariamente autocefale. Nel titolo di Patriarcato Ecumenico, che la Chiesa di Costantinopoli mantiene, continua a rispecchiarsi la sua convinzione (non sempre condivisa dalle ex figlie) di essere la prima fra le Chiese dell'Oriente cristiano. La metropolia russa, crescendo prima in sintonia con l'ingrandirsi dello Stato, poi in diretta dipendenza da esso, si era abbastanza rapidamente dimostrata poco incline alla sottomissione ed infine aveva ottenuto l'autocefalia, diventando essa stessa Patriarcato. Quando nel Settecento Pietro I, detto il Grande, decapitò la Chiesa del suo Paese abolendo la carica del patriarca e arrogando al monarca la direzione ecclesiale, la Chiesa russa non rinunciò per tanto ad un progetto di supremazia nei riguardi di comunità sorelle. Si affacciava il sogno di sostituirsi religiosamente e politicamente ad una Bisanzio sempre più fatiscente, ed infatti da questo sogno nasce il tema della Terza Roma, così spesso frainteso da fuori ma anche da dentro.

Ciononostante rimaneva viva, seppure combattuta, una speciale considerazione per la Chiesa inizialmente madre. Si capisce dunque come sia un fatto grave la rottura, annunciata al mondo, dopo quella drammatica liturgia festiva, in un comunicato dai toni assai duri della Sezione relazioni ecclesiali estere del Patriarcato di Mosca. Come tale è stata vissuta da coloro che nel mondo ortodosso aspirano all'unità o quanto meno alla concordia fra i cristiani. Ha avuto inizio subito, in Russia e all'estero, la raccolta di firme per una supplica rivolta ai due patriarchi, Aleksij II e Bartolomeo I, affinché riesaminassero il caso e ristabilissero la comunione interrotta. E' vero che la categoricità dell'annuncio moscovita era mitigata dalla definizione «provvisoria» data alla rottura. Si sa, però, che nulla è tanto duraturo quanto il provvisorio. In questo caso il detto potrebbe avverarsi giusto, perché il momento di transizione che le due Chiese stanno vivendo, e che è alla base dello scontro (anche se il movente immediato era fornito dalla particolare situazione venutasi a creare in Estonia) è carico di autentici e difficili problemi in ogni campo e per risolverli o superarli occorrono una saggezza e una pazienza non comuni. I paradossi storici e religiosi che abbondano già da qualche tempo rendevano l'equilibrio assai precario.

La Chiesa di Mosca, che all'interno della Russia era in epoca sovietica assoggettata, come ben si sa, ad ogni sorta di restrizioni e vessazioni, godeva di un unico privilegio, che oggi ha perso: fuori dalle frontiere della madrepatria, dove sarebbe stata, in condizioni di libertà, la comunità della maggioranza e dove era, appunto, avversata dal potere, era riconosciuta quale Chiesa ufficiale dell'impero e godeva di molti appoggi, il che spiega la sua sorprendente espansione nel mondo e di conseguenza la sua rinata aspirazione, anche se non esplicita, a sostituirsi in un certo modo al Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli. Ora, però, proprio questo stato di cose è mutato radicalmente in quelle regioni che prima dei recenti grandi cambiamenti facevano parte, direttamente o indirettamente, dell'impero sovietico e che sono oggi diventate Stati indipendenti e spesso appassionatamente nazionalisti. In questi Stati, il desiderio di autonomia per la propria Chiesa ortodossa (dove esiste una reale comunità di fedeli) ha condotto alla richiesta di protezione da parte della Chiesa di Costantinopoli ed all'uscita dalla giurisdizione di Mosca. Un altro paradosso consiste nella tradizionalità, in un certo senso, di tale procedura. In epoca sovietica numerose comunità ortodosse in esilio, in origine costituite da profughi dalla Russia, avevano chiesto ed ottenuto la protezione del Patriarcato di Costantinopoli. Inizialmente la Chiesa di Mosca tendeva a chiudere gli occhi sulla situazione sorta in seguito a quanto avveniva in Russia. Oggi il quadro è differente, per cui diverse Chiese ortodosse in Occidente, nate da comunità di esuli dall'Urss, oscillano tra Costantinopoli e Mosca, spesso propendendo per un ritorno alle origini.

Dunque la rottura provvisoria annunciata pochi giorni fa è stata ostensibilmente provocata dalla decisione degli ortodossi d'Estonia, fortemente appoggiati dal governo del loro Paese, di uscire dalla sfera d'influenza di Mosca per diventare parte della Chiesa di Costantinopoli, considerata *ecumenica* e non *nazionale*. In questi due termini sta la vera causa del contrasto, il quale, sviluppandosi ed estendendosi, va poi a toccare tutta una pericolosa catena di componenti, nella vita dell'*istituzione* Chiesa, di natura e carattere ben terrestre e spesso politico, che vanno da considerazioni di prestigio fino al problema di beni materiali da dividere o cedere. E' ben noto quanti scontri sono nati in Ucraina proprio intorno a questi aspetti nei rapporti tra ortodossi e greco-cattolici. L'Ucraina, del resto, è presente anch'essa nell'attuale diverbio, sia pure in prospettiva: infatti gli ucraini ortodossi già separati da Mosca avevano qualche tempo fa chiesto di essere accolti nella giurisdizione di Costantinopoli. La situazione ecclesiale in Ucraina è però talmente confusa ed esplosiva che il Patriarcato Ecumenico per ora rifiuta di entrarci; in Estonia invece le cose sembravano abbastanza chiare: si sarebbe ristabilito semplicemente il contesto esistito nei vent'anni di vita indipendente dello Stato estone, dalla caduta dell'impero zarista fino all'occupazione sovietica nel 1940, così almeno affermavano il governo e buona parte del clero ortodosso estone. Costantinopoli sembrerebbe aver prestato fede alle loro assicurazioni senza tenere conto della presenza, sul territorio di quel minuscolo Stato, d'un gran numero di russi etnici e di un agguerrito vescovo ortodosso russo.

La decisione definitiva sulla rottura, da abolire o da prolungare, dovrebbe essere presa dalla Chiesa di Mosca in occasione di un'assemblea dell'episcopato, chiamata «Concilio locale». Non c'è, però, alcuna data fissa per la convocazione di quello che corrisponde al sinodo dei vescovi occidentale. Nel frattempo sono possibili, anche se non inevitabili, ulteriori complicazioni perché nella Chiesa ortodossa, essenzialmente legata a tutte le sommosse sotterranee del mondo postcomunista, avviene un difficile riassestamento pressoché incontrollabile, come negli strati terrestri dopo un terremoto. Inoltre si osserva in Russia un fenomeno a prima vista sconcertante: la particolare tendenza all'isolazionismo, ad un rinchiudersi su se stessi quasi settario proprio nell'ambito del clero e dell'episcopato giovani e di recente ordinazione. Molte radici di autentica tradizione ecclesiastica erano state recise e di conseguenza è spesso assente quel senso di legame indissolubile con la Chiesa-madre che nel precedente millennio rendeva una rottura semplicemente impensabile. Si nota, d'altra parte, il peso, che sta diventando più reale che simbolico, dei titoli usati da Costantinopoli, rispettivamente per il patriarca ecumenico e quello di Mosca: il primo è «Sua Santità», il secondo solamente «Sua Beatitudine». Un po' come la differenza, nella gerarchia celeste, fra *santi* e *beati*, osservano amici russi, aggiungendo che non se ne dovrebbe fare un dramma. Purtroppo il dramma questa volta ha avuto inizio; rimane da vedere quale sarà la fine.

Irina Alberti

Una funzione della Chiesa ortodossa e a lato una chiesa di Tallinn capitale della Estonia

La guerra dei due Papi sul trono della Terza Roma

EX JUGOSLAVIA

Il gestore della seggiovia sopra Sarajevo rivela soddisfatto: sono tutti sportivi provetti e appassionati

«Cercate i criminali serbi? Sono a sciare»

Karadzic e Mladic si riposano sulle piste del monte Jaborina

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Appassionato di sci il generale Ratko Mladic, comandante in capo delle milizie serbo-bosniache, nonché primo sulla lista dei criminali di guerra stilata dal tribunale internazionale dell'Aia, sarebbe un provetto discesista. Impegni permettendo, il generale passa ogni momento libero sulla neve. A rivelare l'amore di Mladic per i fine settimana in montagna è stato Darko Rudic, gestore di una seggiovia sul monte Jaborina, la montagna che sovrasta la capitale bosniaca. Non celando il suo orgoglio, Rudic ha confidato al giornale britannico The Guardian che da lui continuano a venire tutti i dirigenti serbo-bosniaci, compreso il «presidente» Karadzic e i suoi familiari. «I nostri migliori combattenti» dice Rudic. E tutti sciatori eccellenti. Poco importa che siano tutti sull'elenco dei criminali di guerra dell'Aia: le loro abitudini non sono cambiate. Amanti dello sport bianco, appena possono si lanciano sulle piste innevate.

Ma il gestore della seggiovia più mondana di Sarajevo non vuole rivelare quando è stata l'ultima volta che il generale Mladic ha sciato sul monte Jaborina. «Si tratta di un segreto militare». Puntuale, lo scorso weekend è riapparsa invece la famiglia di Karadzic.

L'impianto di Jaborina, costruito per le Olimpiadi invernali di Sarajevo, nel 1984, è tuttora in ottime condizioni. Ma la più nota montagna bosniaca è stata da sempre la meta preferita della nomenklatura comunista. Nelle radure tra i boschi ci sono tuttora le belle ville dove i dirigenti titini trascorrevano le vacanze invernali. «La guerra non ha cambiato molto. Sul monte Jaborina una sola zona è minata, ma tutti la conoscono. E comunque lì non ci sono piste da sci» dice Rudic. Ma il gestore della seggiovia è alquanto preoccupato per il futuro del suo impianto. Finora la zona era controllata dai miliziani serbi, ma le mappe geografiche stabilite dagli accordi di Dayton restituiscono una parte del territorio alla federazione bosniaco-croata. La suddivisione è stata fatta in modo tale che l'inizio delle piste rimarrà in mano ai serbi, mentre la discesa terminerà nel territorio che sta per ritornare ai musulmani e ai croati. «E' una cosa assurda» dice Rudic. Certo, è facile immaginare la scena in cui la polizia federale si lancia alla caccia dei criminali di guerra serbi sulle piste del monte Jaborina. Oppure Karadzic e Mladic sugli sci che si buttano diritto nelle braccia dei poliziotti bosniaci. «Saremo costretti a dirottare le piste» spiega Rudic.

Intanto, di fronte al dilemma «criminale di guerra, sì o no» si è trovata la polizia francese che sabato, all'aeroporto parigino di Roissy, ha fermato il vicepresidente serbo-bosniaco Nikola Koljevic. Il braccio destro di Karadzic è arrivato a Parigi da Belgrado quando è stato bloccato dagli agenti francesi. Contro Koljevic esiste infatti un mandato di cattura spiccato nel 1992 da un giudice di Sarajevo che l'ha incriminato di genocidio. Koljevic, rimasto per alcune ore nelle mani dei poliziotti di Roissy, è stato liberato soltanto in seguito all'intervento delle autorità francesi. Il dirigente serbo-bosniaco gode infatti di status diplomatico, ma soprattutto non figura sulla lista dei criminali di guerra del tribunale internazionale dell'Aia.

Fermato in Francia e rilasciato con tante scuse il numero due di Pale

Il manifesto diffuso dal Tribunale dell'Aia con le foto dei ricercati

Ieri all'Aia è iniziato il processo contro il generale serbo-bosniaco Djordje Djukic, accusato di crimini di guerra e crimini contro l'umanità. L'alto ufficiale dell'esercito di Karadzic, arrestato a fine gennaio dalla polizia bosniaca a Sarajevo e trasferito con un'azione blitz della Nato all'Aia, è stato incriminato per le atrocità compiute durante l'assedio della capitale bosniaca. Il sessantunenne Djukic, uno dei collaboratori più stretti del generale Mladic, era il responsabile della logistica. «L'accusa si basa sull'appoggio che il generale Djukic ha dato alle operazioni dell'esercito serbo-bosniaco, compresi i bombardamenti di bersagli civili durante l'assedio di Sarajevo dal maggio 1992 al dicembre 1995» ha dichiarato il pubblico accusatore Richard Goldstone. Durante questo periodo a Sarajevo sono state uccise diecimila persone. «Capisco l'accusa, ma mi ritengo non colpevole» ha dichiarato il generale Djukic dopo aver ascoltato i capi di imputazione.

Ingrid Badurina

Voto decisivo per i repubblicani in Georgia e altri nove Stati

Dole ha un'arma segreta

Il favorito chiama Powell come vice

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella tappa di oggi, chiamata il «Junior Tuesday», Bob Dole dovrebbe finalmente staccare tutti i avversari nella lotta per la conquista della «nomination» repubblicana prendere decisamente il comando della corsa. Questo perlomeno quello che spera diretto interessato, coincide anche con la qua generalità dei pronostici. La potenza della macchina organizzativa a disposizione dell'anziano senatore del Kansas comincia a produrre sostanziosi risultati, già annunciati dalle brillanti vittorie nella Carolina del Sud e a Portorico. Oggi quasi certamente Lamar Alexander, il quarto uomo che per un breve attimo era sembrato in condizione insidiare Dole nella conquista degli elettori moderati, intonerà il suo triste canto del cigno. Resteranno in corsa, con qualche possibilità di farsi ancora per qualche sporadico buon piazzamento, fiammeggiante Pat Buchanan e il ricco Steve Forbes, ma entrambi sembrano già vissuto la loro stagione migliore, mentre vi molte indicazioni che Dole sta esercitando, per vie riservate, una formidabile pressione sul generale Colin Powell perché accetti di scendere in campo al suo fianco come candidato vice-presidente.

E' la sorpresa che Buchanan, Forbes e, dall'altra parte, Bill Clinton, temono venga annunciata nelle prossime tre settimane. Se questo avvenisse la candidatura di Dole potrebbe prendere una velocità mai avuta finora.

Lo chiamano il «piccolo martedì», perché precede di una settimana il «supermartedì» in cui saranno in ballo 362 dei 1990 delegati della Convention di San Diego. Ma anche oggi la posta molto alta: 226 delegati espressi da dieci Stati, che comprendono, oltre all'importante Georgia, la parte rimanente del New England. Per questo quelle di oggi vengono anche chiamate le «yankee primaries». Nella maggioranza di questi Stati vale la regola «il vincitore prende tutto» e Dole appare favorito in tutte le corse, con la sola eccezione del piccolo Vermont. Poiché il voto di oggi sembra destinato a provocare il ritiro Alexander, Dole potrà da domani fare il pieno tra gli elettori moderati. Il «junior Tuesday» potrebbe così aggiungere un doppio turbo al motore della sua campagna. Giovedì poi si voterà nello stato di New York, dove Forbes potrebbe fare abbastanza bene, ma anche lì Dole appare favorito. La corsa per la «nomination», quindi, potrebbe chiudersi già il prossimo 12 marzo, quando soltanto il Texas e la Florida metteranno in palio oltre 220 delegati.

Intervistato domenica da una televisione, Buchanan ha detto che, se Dole sceglierà Powell uno come lui tenero in materia di aborto proprio vice, il partito potrebbe anche spaccarsi. Questa dura minaccia ha rivelato il grosso pubblico quale sia il argomento delle discussioni dietro le scene della campagna in questi giorni. Del resto altro intervistatore ha chiesto a Dole se prenderebbe in considerazione Powell come vice e lui ha replicato: «La risposta è .

Sembra ormai chiaro che questa non è un'ipotesi del terzo tipo. Powell continua a dire a far dire che scenderà in campo nelle prossime elezioni a nessun titolo, i contatti con gli emissari Dole stanno continuando. L'offerta Dole al generale nero - il favorito degli americani sondaggi - è particolarmente allettante. Se Dole vincesse, anche grazie al contributo immagine di Powell, quest'ultimo troverebbe vice-presidente nemmeno aver dovuto condurre una campagna e, essendo Dole troppo anziano per sperare in un secondo termine, il generale nero avrebbe praticamente già quasi in tasca la presidenza nell'anno 2000.

Paolo Passarini

Qui a fianco Bob Dole esulta dopo le vittorie in Sud Carolina e Portorico. Più a sinistra Pat Buchanan vive un momento difficile

Forbes: Pat è antisemita

«Buchanan, chiedi scusa agli ebrei»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Pat Buchanan antisemita e creatore di «sporchi trucchi» ai tempi di Nixon: eccole le ultime sullo scintillante commentatore televisivo che in questa campagna elettorale sta facendo paura un po' a tutti per la sua capacità, ampiamente dimostrata, di raccogliere attorno a sé tutta la destra del Partito repubblicano.

Per neutralizzarlo, si sono detti i suoi concorrenti, non basta rintuzzare sue furie isolazioniste, «chiusura» verso l'esterno, insomma le visioni politiche. E' necessario anche qualche scandalo, ed ecco che qualcuno ha fatto pervenire al «Washington Post» un documento che dovrebbe servire alla bisogna.

Risale al 1972, cioè all'epoca in cui Buchanan era un ardente «speechwriter» di Richard Nixon, e racconta della sua appartenenza al «gruppo d'assalto» nixoniano. Non solo, in un memoriale di quattro pagine spedito a quel tempo a John Mitchel e H. R. Haldeman, rispettivamente segretario alla Giustizia e capo dello staff di Nixon, poi travolti col loro capo dallo scandalo Watergate, Buchanan spiega per filo e per segno come mettere in piedi degli «sporchi trucchi» per danneggiare i candidati democratici, mentre si approssimava la loro «convention» di Miami Beach. Bisogna attaccare ogni candidato spiegava, fingendo che gli attacchi vengano dai suoi concorrenti democratici, in modo che si scannino tra loro: bisogna interferire nei loro raduni mandando false «disdette» agli invitati e bisogna spargere voci che li danneggiano stando bene attenti a non coinvolgere i servizi segreti.

Più tardi, quando lo scandalo Watergate esplose, Buchanan andò a testimoniare di fronte alla commissione d'inchiesta, li fronteggiò bravamente riaffermando tutta la sua ammirazione per Nixon e sostenne non essere stato a conoscenza di nessuna «operazione segreta». Quel documento era lì a sbugiardarlo, ma nelle mani della commissione d'inchiesta arrivarono solo tre delle sue quattro pagine Buchanan la fece franca. Ora la quarta pagina è uscita fuori con la puntualità che si diceva, e non è chiaro quanto possa davvero danneggiare la campagna di Buchanan. L'altro ieri un giornalista del «Washington Post» ha cercato di avere un suo commento prima di pubblicare il documento, ma i suoi portavoce hanno detto che il loro capo stava riposando e non poteva essere «disturbato». Comunque hanno detto, queste storie di oltre venti anni fa oggi sono del tutto irrilevanti».

Un po' più recenti, invece, sono le dichiarazioni antisemite di Buchanan del tipo «I sopravvissuti dai campi di sterminio soffrono di fantasie collettive da risarcire». A rispolverarle è stato Steve Forbes, l'editore miliardario la cui campagna si basa prevalentemente sugli attacchi ai concorrenti. Il suo bersaglio prediletto è da solito Robert Dole, ma non disdegna certo Buchanan. Così l'altro ieri quando un giornalista gli ha chiesto che possibilità ci sono che lui riesca per appoggiare Buchanan, nel caso in cui vincesse la «nomination» repubblicana, lui ha risposto che prima dovrebbe presentare delle «profonde scuse agli ebrei per anche a neri per avere «onorato la bandiera del Sud».

Franco Pantarelli

Per i diritti di pesca tensione nelle acque di South Georgia

Lo spettro delle Falkland

Fregata inglese contro i pescherecci argentini

LONDRA
DAL NOSTRO

E' guerra del pesce, per ora; ma le fiammate fra Inghilterra Argentina, nell'Atlantico meridionale, ripropongono i fantasmi delle Falkland della guerra di 14 anni fa. Una fregata di Maestà, la Northumberland, perlustra la zona attorno all'isola di South Georgia, circa 800 miglia a Sud-Est dalle Falkland, per bloccare i pescherecci argentini. Londra proclama l'esigenza di proteggere il patrimonio ittico; ma da Buenos Aires ministro degli Esteri Guido Di Tella già evoca il pericolo di nuove tensioni. E da entrambe le parti ammette che la visita a Londra del presidente Menem, destinata a fine anno sancire la normalizzazione dei rapporti fra i due Paesi, potrebbe messa a rischio dal confronto.

Ieri mattina era la voce che la Gran Bretagna avesse inviato nella zona una piccola armata, pronta a qualsiasi evenienza e soprattutto a spegnere sul nascere ogni reazione argentina. Ma nel pomeriggio Foreign Office ha tentato di smorzare la polemica internazionale precisando che c'è stato alcun aumento» nel profilo della presenza navale britannica. In quelle acque c'è la Northumberland e solo la Northumberland, una fregata che fa la spola fra le Falkland e South Georgia.

Dal 1° o, spiega il governo britannico, è entrata in vigore la Convenzione Antartica di pesca, che a Londra il diritto di agire contro chiunque peschi «di frodo» nelle zone proibite. Come ogni anno, i pescherecci argentini si dirigono in quella zona; e quattro imbarcazioni sarebbero già avvistate nelle acque che risultano nella britannica esclusione. Uno dei pescherecci avrebbe acconsentito al pagamento di forte tassa - circa 150 milioni di lire - in cambio una licenza di pe. Quanto basta per irritare ministro Di Tella, che la settimana scorsa aveva avuto proprio sul tema della pesca colloqui con la sua controparte inglese, Malcolm Rifkind.

La disputa diritti di pesca tra Gran Bretagna Argentina si è accesa attorno all'isola South Georgia 800 miglia a Sud-Est delle Falkland nell'Oceano Atlantico

Ci già stati quattro incontri a livello governativo, da novembre, per dirimere quel nodo; e il Foreign Office fa di tutto - senza grande successo - per sminuire il tono di crisi cui Buenos Aires segue la vicenda. Il presidente Menem si sottrae però alla drammatizzazione della crisi. «Abbiamo raggiunto un accordo sull'esplorazione petrolifera attorno alle Malvinas - ha detto, sia pur rifiutando chiamarle il loro vero nome - e ora stiamo negoziando questo nuovo accordo di pesca». A Londra si esprime «sorpresa» per il modo in cui la questione della pesca attorno alla South Georgia commentata; ma, sia pure la massima diplomazia possibile, si precisa che la visita di Menem potrà svolgersi finché non sarà raggiunto un accordo a lungo termine sulla pesca».

La natura non aiuta. L'anno scorso, infatti, la pesca in quella zona dell'Atlantico stata talmente fruttuosa da incoraggiare numerosi consorzi di pesca a seguire le stesse rotte, o senza licenza di pesca. La presenza navale britannica, fa sapere il governo, vuol essere soltanto una cautela. Ma il ministro Di Tella, che essendo coinvolto nel negoziato può permettersi di giocare di fioretto come il presidente Menem, continua ad esprimere allarme. «Nel negoziato in - ha detto - gli inglesi hanno una posizione inaccettabile. A stagione di pesca ormai aperta, c'è il rischio di situazioni tese».

Fabio Galvano

BELFAST

«Dichiari la tregua»

Adams cacciato dai negoziati per l'Ulster

BELFAST. Le consultazioni per sbloccare il processo di pace per l'Ulster sono cominciate ieri a Belfast all'insegna delle . Mentre a Palazzo Stormont non si sono presentati gli unionisti, invece arrivati in massa gli «ospiti» Sinn Fein, ma per loro i cancelli sbarrati.

Gerry Adams e compagni sono stati respinti: il partito nazionalista, braccio politico dell'esercito repubblicano irlandese (Ira), escluso dalle consultazioni fino a che i guerriglieri cattolici non avranno ripristinato il te-il-fuoco. «Ci è stato negato diritto di svolgere ruolo positivo nel processo di pace. Ci è stato negato il diritto dare contributo», si è lamentato leader nazionalista. (Ansa)

Morto in un incidente stradale a 69 anni: famoso per la passione e le clamorose gaffes

Il calcio orfano di Massimino

Addio al presidente del Catania

Angelo Massimino, morto ieri in un incidente. A sinistra, assieme ad un gruppo di tifosi nello stadio Cibali di Catania

Propose di acquistare l'amalgama perché la squadra era in crisi e di organizzare un volo «charleston»

CATANIA. Logorato dal diabete che lo aveva ridotto alla cecità, assediato dagli ultras che un paio di settimane fa lo avevano picchiato, il padre-padrone del Catania Calcio Angelo Massimino, 69 anni, ieri se n'è andato per un banale incidente stradale. Lo storico presidente della squadra rossazzurra, l'uomo più amato e odiato della città, ieri alle 14,30 è stato sbalzato fuori dalla Bmw guidata dal genero Giuseppe Iusalaco, 55 anni, mentre stava percorrendo l'autostrada Palermo-Catania. Andava a Palermo a sollecitare altri interventi economici per la sua squadra, il «tormento» di una vita intera. L'auto per via del ghiaccio o di un forte temporale è andata a sbattere contro un guard-rail e si è capovolta. Massimino, finito sul selciato, ha battuto violentemente il capo. E' stato soccorso e arrivato anche l'Elisoccorso, ma per lui c'era più nulla da fare. La salma è stata trasportata al cimitero di Termini Imerese, accompagnata dallo stesso genero.

In gioventù Massimino era stato emigrante in Argentina: tornato a Catania aveva messo su, con i fratelli un'impresa edile con la quale aveva fatto fortuna. Il calcio l'aveva nel sangue, e non si può dire che non lo conoscesse, preso in giro tante volte per i suoi svarioni lessicali, osannato per le promozioni della squadra, aggredito ogni qual volta i risultati sportivi erano scadenti. L'ultima, appena il mese scorso quando un gruppo di tifosi esaltati scavalcò la recinzione del campo di allenamento e prese a calci e a pugni lui e alcuni giocatori. Molti ricordano quel suo piglio deciso davanti la «porta 19» del vecchio stadio Cibali, quella delle autorità e della stampa, quando era lui a stabilire chi dovesse entrare e chi no. Poi le tante frasi diventate quasi delle leggende metropolitane: i «voli charleston» al posto di «charter», il «campo agguerrito» per dire «allagato», l'«amalgama» da comprare per rafforzare la squadra.

Dopo la radiazione del Catania Calcio decisa dalla Figc nell'estate del '93, la sua riammissione nel campionato di Eccellenza e una infinita battaglia legale che non si è ancora conclusa, Massimino aveva regalato alla città le ultime due promozioni della sua vita. Quest'anno la squadra milita in C/2 ma due delle tre volte che la squadra è andata in serie A si devono a lui. «Con la sua scomparsa, Catania ha perduto uno dei suoi figli più generosi e genuini - dice il sindaco Enzo Bianco - ognuno di noi conserverà, dentro le proprie memorie, un aneddoto, un sorriso, un gesto di quest'uomo». I tifosi adesso temono per il futuro della loro squadra perché avvertono il rischio che nessuno, dopo di lui, vorrà prenderne le redini. La città calcistica, oltretutto, si è spaccata un paio di anni fa quando sulla ribalta riapparve l'Atletico Catania, guidato da Franco Proto, adesso in C/1. Da un lato la squadra del manager, tutto calcolo e immagine; dall'altro, la squadra «casereccia» e sanguigna dell'imprenditore edile venuto dalla gavetta. E' stata una lotta senza quartiere, seguita con passione dalla Catania sportiva ma che ha lasciato indifferente il resto della città, distratta da problemi ben più gravi. Ma lui il suo contributo a Catania lo ha lasciato; e perfino i pentiti hanno detto di lui: «Alla mafia non ha mai voluto pagare il pizzo. Piuttosto disse che si sarebbe fatto tagliare a pezzi».

E' «prima volta» di Massimino alla guida del Catania risale al 1969. Porta subito la squadra in serie A. Lascia per un anno, poi riprende in mano la società e, nell'83, l'altro balzo nella massima serie, l'ultimo che Catania abbia vissuto con l'Olimpico di Roma gremito da 30 mila tifosi venuti da Catania. Nell'87, travolto dalle polemiche e dalle proteste dei tifosi, Massimino decide ancora una volta a passare la mano. Riprende la squadra nel '92 e ricomincia da zero. «E' stato uno dei pochi presidenti con i quali ho avuto un rapporto umano e sincero - diceva ieri sera, commosso, l'allenatore Mario Russo - mi ha insegnato a credere in questa squadra, come lui ha sempre fatto, nonostante tutto».

Fabio Albanese

INTERVISTE

DALL'AMORE ALLA PARANOIA

Trento: Laura, 23 anni: «Quel giovane israeliano mi spaventa a morte, sogno di vendicarmi»

«Io, ostaggio di un innamorato pazzo»

La ragazza perseguitata: da due anni vivo un incubo

TRENTO

DITE a Laura che l'amo», si potrebbe titolare la storia che ha per protagonisti un ragazzo di Nazareth e Laura, ventitreenne di Thiene. Ma lui, Hussein Jyad, anni, si trova in prigione a Trento per molestie e aggressione. Il pm Luisa Raimondi ha chiesto per il giovane l'espulsione dall'Italia. E lei, Laura, studentessa in giurisprudenza a Trento, sta pregando che stamattina il gip accolga la richiesta. Per la ragazza vicentina, questa non è una storia d'amore. «E' un incubo - dice - che mi ha cambiato l'esistenza. E adesso, dopo gli ultimi episodi, ho tanta paura e vivo come una carcerata»

Gli ultimi episodi risalgono a sabato sera, quando il giovane israeliano è stato arrestato per la terza volta dopo aver preso d'assalto un condominio di Trento, gettato il panico tra i condomini, insultato e minacciato il proprietario, Sergio Boscheri, che tentava di farlo ragionare, lanciandogli addosso prima una spranga di ferro e poi una bicicletta, ferendo infine ad un braccio la moglie di Boscheri, Cinzia.

Non è la prima volta - lamentano gli abitanti del condominio - che il giovane prende di mira l'edificio sempre con la solita richiesta. «Voglio parlare con Laura. La amo. E lei mi deve ascoltare». Laura, da mesi rifiuta agli amici d'università, a Laura, alla famiglia della ragazza. A Thiene, Anna, 57 anni, madre di Laura, insegnante in pensione, teme per sua figlia. «Mio marito e mio figlio hanno cercato in tutti i modi di convincere questo ragazzo a lasciare in pace Laura. Ma quello è un fanatico. E' convinto che l'opinione di una donna non conti nulla». E racconta le avances di Hussein alla figlia. Prima le telefonate insistenti fino a tarda notte: «Siamo costretti a staccare il telefono», racconta esasperata la donna. Poi gli assilli all'abitazione, una casa che si trova alla periferia della città.

Laura, quando è cominciata questa storia?

«Due anni fa, all'università, alcuni amici mi hanno presentato Hussein. Ha cominciato a corteggiarmi, a coinvolgere i miei amici chiedendo loro dove poteva trovarmi».

E tu?

«Io gli ho detto subito che non m'interessava. Per un certo periodo ha accettato la cosa e mi ha lasciato in pace. Poi che ha preso di mira un'altra ragazza».

E poi?

«E poi è tornato alla carica con me fino all'esasperazione».

Il corteggiatore è già stato arrestato tre volte e adesso rischia l'espulsione

Hai un'idea del perché Hussein si sia fissato su di te?

«Non lo so. Non sono una ragazza appariscente che quando passeggia per la strada la gente si gira. Ne straordinaria, che quando parlo tutti mi stanno ad ascoltare a bocca aperta. Sono una ragazza qualsiasi. E gli ho dato speranze. Lui continua a ripetermi che mi ama e che anch'io lo amo e quando gli dico di no, sorride».

Cosa pensi in questi giorni?

«Maledico il giorno che l'ho conosciuto. E vivo nel panico per me e per il mio ragazzo. Penso che se è riuscito ad aggredire gente che non c'entrava nulla, chissà cosa potrebbe fare al mio fidanzato»

Qualcun altro ha tentato di parlare con Hussein per convincerlo a lasciar perdere?

«Un sacco di gente. La mia famiglia, gli amici dell'università. Tempo fa ho rintracciato per telefono a Verona il fratello di Hussein che lavora in Italia come medico. Mi ha risposto che gli aveva già dato un sacco di seccature. Comunque era riuscito a farlo tornare in Israele, ma dopo un paio di mesi Hussein è ritornato in Italia e ha ricominciato a tormentarmi»

A freddo, cosa pensi di tutta questa vicenda?

«Che Hussein è una persona disadattata con delle paranoie in testa. Penso che dovrebbe essere aiutato, curato. Non è una questione di razzismo: all'università ci sono tanti studenti di altre nazionalità, che però si comportano civilmente. Ma non sono ad essere molto obiettivo. Mi spiace dirlo, ma sogno la notte di pestarlo a sangue. Sono spaventata a morte, non riesco più a studiare, a mangiare, mi si blocca lo stomaco ogni volta che penso a questa storia».

Milka Gozzer

Una scena del film «A letto con il nemico» con Julia Roberts, in cui una donna è perseguitata dall'ex marito

IL CASO

UNA STRISCIA AL VELENO

Due immagini dal nuovo fumetto che ha per protagonista Mauritz Trippazza, alias Maurizio Costanzo

APRI l'ultimo numero di «Alan Ford» e ci trovi Maurizio Costanzo: proprio lui con tanto di pancia e baffi. Continui a leggere e ti accorgi che la satira degli autori è andata per il sottile, a partire dal nome con cui è stato ribattezzato il personaggio: Mauritz Trippazzo.

Il Costanzo a fumetti è un omone sgradevole: grasso e goloso (e fin qui forse non ci sarebbe molto da ridire, trattandosi di satira), ma anche infido, pronto a sfruttare poveracci e barboni per un punticino di share in più. Soprattutto, Trippazza è un uomo di sinistra: «Io solidarista dalla nascita - risponde a un telegiornalista con la faccia di Michele Santoro -. Mi gratto il naso con la sinistra, mi alzo dal letto e per primo metto giù il piede sinistro. Con la sinistra apro la porta ma quando mi tratta de *magnà, magnò* con la destra...».

«Alan Ford» è uno dei più longevi fumetti italiani: da ventisette anni non manca l'appuntamento in edicola. Nato nel '69 dalla fantasia di Luciano Secchi e dalle matite di Roberto «Magnus» Raviola, uno dei grandi del fumetto scomparso da poco, «Alan Ford» ha svoltato verso la satira negli ultimi anni: Antonio Di Pietro, Massimo D'Alema, Silvio Berlusconi, tutti i protagonisti della prima e della seconda repubblica sono sfilati sulle pagine formato tascabile del mensile. La satira di Secchi strizza l'occhio alla destra, e come spesso accade da quelle parti, colpisce pesante. Maurizio Costanzo non sfugge alla regola: la sua «discesa» a fumetti dirige un quotidiano dettando i titoli per telefono, a caso, come vengono vengono. Mangia dodici chili di spaghetti alla volta, organizza programmi strappalacrime per far piangere gli spettatori e vendere la marca di fazzoletti di cui è testimonial.

Un pugno allo stomaco, ma era proprio il caso? «La ricerca della spettacolarizzazione nella tv di Costanzo è evidente - ha spiegato Secchi all'agenzia AdnKronos -. La gente è pronta a fare qualsiasi cosa per andare in tv. E c'è chi ne approfitta: Costanzo, che magari lontano dallo schermo sarà anche simpatico, ha in mano un grandissimo potere e spesso fa del populismo da quattro soldi...».

Parole pesanti, molto più del fumetto che invece è divertente proprio perché paradossale. Non a caso Costanzo (quello vero) al suo alter-ego a fumetti non ha niente da dire». **[g. tib.]**

Una caricatura del giornalista «Alan Ford»

Costanzo entra nel mirino della satira a fumetti

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80; via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, via Coppino 8, t 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-[illegible]44; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **ERA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573686; **GENOVA**, via C.R. Peccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273372; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cerciello 15, t. 666142-555587; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 48[illegible]-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Gli avvisi [illegible] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti e fanno pervenire un vaglia cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere **PubliKompass S.p.A.**, 10100 Torino», l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6500 per spese di recapito corrispondenza.

La PubliKompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di macerare soltanto quelle palesemente mercantili, già annunciate, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dobbiamo essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI

A.A.A.A. di qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocissimo. Tel. 0422 423 994 - 424.196

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna anticipata. 20 anni con Società Iscritta Ufficio Gambe n° 4395 **"PRESTIT"** 011 501 7521 (4 linee) Corso Einaudi 3.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5001. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino, telefono 011 434.4203 - 434.4626

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo operazione. Tel 004191 994.4475.

FINANZIAMENTI rapidissimi (dipendenti, personalizzati) da L. 10 milioni, L. milione, L. 300 milioni, mutui ovunque, spese. Tel. 02 295 18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui industriali housing tempi istruttoria brevissimi. Tutta Italia. Tel. 02 331.00662.

SENZA spese anticipate a tassi bassissimi finanziamenti a tutte le categorie. Esempio: L. 10 milioni a L. 360 mila per 36 mesi. Telefono 0321 455.827 - 459.150

15.000.000 lire subito velocemente finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci Tel. 011 771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, telefonare allo 0422 825 333

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.19014

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servizi 02 306.03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'azienda)

seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni

Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/BIs Moncalieri (To)

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. RIVOLI bar super isola pedonale zona. Pool lauto lavoro incrementabile. Edismarket 534.1316

ACTIVA 642.758 borgo Moncalieri ottima posizione incasso L. 450 milioni anticipo L. 52 milioni. Rif. 5680.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento donna nell'ottima posizione centrale locali nuovi anticipo L. 85 milioni. Rif. 5699

ACTIVA 642.758 bar trattoria ristorante nel cuneese 100 mq e alloggio anticipo L. 50 milioni. Rif. 5657

ACTIVA 642.758 cede concessionaria prima marca di automobili europee 400 mq anticipo L. 200 milioni. Rif. 5691.

642.758 officina ricambi vendita autoimmessa mq attrezzata anticipo L. 110 milioni rif. 5684.

ACTIVA 642.758 cede ristorante tipico 5 km da Sestriere incasso L. 200 milioni 120 mq anticipo L. 70 milioni. Rif. 5588.

AUTORIMESSA officina zona Crocetta buon giro d'affari incrementabile ottima clientela buon prezzo. Tel. 385.5288.

AVVIATISSIMO ristorante pizzeria zona Rifa ampi locali in casa indipendente alloggio o giardino cedesi immobile. Tel. 385.4810.

AZIENDA leader nel settore calzature vende punto vendita. Campisi 0123 320.086.

EDICOLA centralissima chiosco nuovo pagato L. 8 milioni alto utile anticipo L. 200 milioni Frana 562.3895.

IMPERIA occasione unica gelateria pasticceria affittasi. Ottimo giro affari L. 180 milioni. Tel. 0183 293.429

LABORATORIO artigiano riproduzione disegni e fotocopie, centro Torino, privato vende. Tel. 622.878 ore serali.

MARKET alimentari angolare su corso di mq 100 più retro, adatto anche altre attività vendesi. No agenzie. Tel. 819 3288.

PROFUMERIA vendesi zona precollinare grande passaggio attività trentennale. Tel. 521.4132 ore negozio.

STELLA 447.6280 cartoleria con licenza tabacchi rivalutata su corso zona via Onorato Vigliani.

STELLA 447 5280 negozio intimo buon giro affari lavorativa posizione cede per trasferimento minimo contanti

STELLA 447.6280 - 447 4802 negozio edicola alti pagamenti settimanali lavorativa posizione contanti e dilazioni.

TABACCHI bar levata L. 60 milioni utile netto L. 400 milioni moderno 6 addetti anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI levata L. 25 milioni zona Sestriere ampio 3 vetrine forti vhs anticipo L. 400 milioni Frana 562.3250

TABACCHI lotto totocalcio edicola Orbassano utile netto L. 200 milioni anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3885.

TABACCHI Torino Nord levatissimo 20 milioni ampio moderno alto utile L. 410 milioni dilazioni cede. Frana 562.3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

stampisti lamiera 5° livello cerca industria meccanica in Torino. Tel. 779.3569.

AUTISTI patente E cerca ditta autotrasporti Volpiano Telefonare al 995 2638

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

commessa/o esperta/o settore vendita articoli casalinghi 22/30 anni. Scrivere PubliKompass 5427 - Torino

IMPIEGATI

A.S. GRANDE società ricerca decina 25 con esperienza di Tel dalle ore 9 alle 12,30 appuntamento 011 568.4030 - 011 568.4019

A. AZIENDA lavori dal offre possibilità di lavoro a 21/45enni. Richiedesi: requisiti di legge, ambizione. Offresi ottimi guadagni, corsi formazione gratuiti, affermazione professionale. No perditempo. Presentarsi oggi ore 10/13/14 Euromotel via Maggio 57 Nichelino

CAD

inizio corsi Stage azienda Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - no, telefono 488.994.

CERCASI venditori/trici settore turistico cantieri con esperienza prima retribuzione contratto di legge Tel. 434.5758

TECNICI

AZIENDA produttrice beni di largo consumo, cerca per il proprio laboratorio giovane perito industriale meccanico, specificare dettagliatamente proprio curriculum a: PubliKompass 5424 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia custodi per villa in Castiglione Torinese, a disposizione appartamento indipendente di 3 locali. Offerte dettagliate con referenze a: PubliKompass 6433 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

moda/spettacolo cerca ragazze per sfilate, spots pubblicitari, telefonisti. Stage per inserzioni a pagamento. Telefonare 1678 47.087

CORSO SERALE

su tecniche di massaggio sportivo, terapeutico, estetico, 1° soccorso immobilizzazione. Tel. 011 437.4515.

FADA selezione giovani aspiranti da re settore moda pubblicità Tv. Telefonare allo 011 562 7963.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Generale Ins. di Torino ricerca ambosessi età 25/55 anni da inserire in una nuova struttura commerciale con lavoro organizzato presso enti pubblici e in una realtà consolidata e prestigiosa presettata sull'intero mercato. Gradita esperienza nel settore. Corso formazione in sede. Tel. 654 5215 - 654.5216.

A Spa europea necessitano giovani collaboratori vendita settore industriale zona: Torino e provincia. L'affiancamento costante permette anche persone prima esperienza. Guadagno medio L. 7 milioni mensili. Informazioni: Telefonare allo 1670 14 923.

ASSUMIAMO intraprenditori venditori pgm liguri e piemontesi, dettagliare casella 60 14040 Nizza Monferrato

AZIENDA di produzione cerca selezione agenti monomandatari per vendita nei negozi alimentari. Tel 653 0900

AZIENDA operante settori farmaceutico ed erboristico seleziona seri agenti per inserimento proprio organico per la zona di: Novara, Asti, Alessandria, Vercelli Oltre: concorso spese, provvigioni, premi incentivi, corso formazione. Chiede: età 20/30 anni, motivazione, serietà. Telefonare allo 02 650.14743.

BILLOCARO ricerca agenti promotori vacanze per esclusivo rivoluzionario sistema. Tel. 858.697. Presenti a Expovacanze.

IMMOBILIARE ricerca acquisitore/trice venditore/trice gradita esperienza massimo 35enni automuniti. Tel 248.9532.

I.M.A. ASSITALIA Agenzia Generale di Moncalieri, ricerca collaboratrici/ori età 25/60 per interessante attività commerciale mirata al mercato femminile. Si offre: trattamento economico tra più alti livelli di mercato. Si richiede cultura adeguata e interesse per l'attività. Per informazioni telefonare ore ufficio allo 011 644.127.

NOTA società ricerca venditori anche prima esperienza per inserimento in area di Torino, provincia e Cuneo. Offresi inquadramento legge con alte provvigioni premi e incentivi. Tel. 011 309.0349.

PREMIERE IMMOBILIARE ricerca acquisitore/trice esperto max 30enne. Offre fisso e provvigioni. Tel. 696 4445

SELEZIONIAMO in Piemonte aperti 25/40 anni, significativa esperienza vendita servizi al privato, auto propria, buona presenza. Formiamo nominativi potenziali clienti acquisiti pubblicitariamente. Guadagno iniziale lordo L. 7.300.000. Inviare curriculum: Senkul Studio - via Borsalino 5/c - 40125 Bologna.

(continua)

SE HAI [illegible]O DI SOLDI TI [illegible] LA PORTA SUBITO!

FID

ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637

Via Cernaia, 18 - TORINO

Tel. [illegible] I linee)

Inviato a Bolzano un ispettore: dovrà indagare sul comportamento dei giudici sull'arresto di Nobile

Merano, bufera sulla procura

Il ministro ha disposto un'inchiesta

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso arriva l'ispettore. A Bolzano, questi sono i giorni dell'indagine in Procura. E' la polemica che non si placa, sono i veleni lasciati dalla storia crudele di Ferdinand Gamper. Ci è finito in mezzo anche Karl Anton Daprà, il barbiere amico del killer, che dopo le interviste alla tivù ha dovuto subire una sequela di minacce anonime. Veleni etnici. Veleni politici. E veleni sulla Giustizia. Così, l'ispettore arriva da Roma nella sera, e si mette subito al lavoro. E intanto a Merano riaprono i fascicoli, per scoprire se Ferdinand Gamper è responsabile anche di altri delitti, e di un'altra aggressione. Perché adesso ci sono molti dubbi sul suicidio di Richard che finì conficcato su una baionetta nel giardino di casa con un colpo in fronte: solo che la pistola con cui si sarebbe sparato non fu mai trovata. E poi c'è il caso dello studente Alexander Larch, che fu accoltellato il 9 luglio del '94 da un uomo che sparì nella notte vicino a piazza Duomo. Gli piombò alle spalle e lo colpì quattro volte senza dire una parola. «Per me fu un pazzo, solo un pazzo poteva fare una cosa del genere», ripete lo studente. Fu salvato da una donna che accorse urlando dai portici che fiancheggiano la piazza. Alexander ora cammina con le stampelle. Guarda l'identikit realizzato dopo l'omicidio di Paolo Vecchiolini, e dice: «Gli assomiglia molto, è vero. Sembra proprio lui». Poi, guarda le foto dei giornali di Ferdinand Gamper. «Ci assomiglia meno. Ma queste comunque sono foto vecchie. Potrebbe essere lui, però, potrebbe davvero».

A Merano vanno ancora le indagini. E a Bolzano, vanno e vengono le polemiche. Oggi passa in Procura il capo degli ispettori del ministero della Giustizia, Luigi Scotti. Il ministro Vincenzo Caianello gli ha affidato l'incarico di controllare se vi siano stati episodi di rilevanza disciplinare nell'inchiesta sul serial killer che portò in carcere Luca Nobile, il supertestimone. Tre i punti sotto inchiesta, spiega la nota: «il comportamento dei magistrati della Procura presso il tribunale di Bolzano, in particolare del capo dell'ufficio e dei magistrati delegati alle indagini, in relazione alla richiesta di provvedimenti cautelari nei confronti di Luca Nobile e il ritardo nei successivi interventi per la scarcerazione; il comportamento del giudice per le indagini preliminari riguardo alla pronuncia del provvedimento di custodia cautelare e ai tempi della decisione di revoca del provvedimento; le dichiarazioni rilasciate dai magistrati di Bolzano ad organi d'informazione sulla vicenda del cosiddetto mostro di Merano». Arriva l'ispettore, e cala il silenzio. Comincia il procuratore capo Mario Martin: «Nessun commento». Poi, Cuno Tarfusser: «Dirò all'ispettore esattamente quello che è successo. Ritengo che sia stato fatto tutto quello che c'era da fare, con assoluta serietà e serenità». Infine Edoardo Mori, il giudice delle indagini preliminari: «Non posso che ripetere quanto è stato detto in questi giorni a più riprese sino alla nausea». Si riferisce, forse, Mori, a quello che in mattinata ha voluto precisare un po' per tutti Mario Martin, quando ha annunciato di aver avocato a sé tutta l'inchiesta sui delitti di Merano: «Nei confronti di Luca Nobile vi era un complesso probatorio di tale rilevanza che avremmo mancato ai nostri doveri non chiedendone la carcerazione cautelare. Non è stato giusto e corretto attaccare in questo modo Cuno Tarfusser. E' un magistrato di grandissime capacità, di grande coraggio anche fisico a cui tutti dobbiamo molto. La sua assenza non ha affatto comportato problemi nelle indagini che erano affidate a due magistrati di provata esperienza e di grande valore, come Paul Ranzi e Guido Rispoli».

Martin ha troncato sul nascere l'ultima polemica appena scoppiata sui delitti di Merano. Un giornale locale aveva avanzato dubbi sulla morte di Ferdinand Gamper. Risponde il procuratore capo: «E' un suicidio, non ho il minimo dubbio. Gamper si è sparato un colpo in testa con la sua pistola. Inoltre basta essere presente al luogo in cui tutto è successo e aver visto il cadavere di Gamper, che non era carbonizzato. Gamper si era infilato in un cunicolo in cui sarebbe stato impossibile per chiunque avvicinarsi, tanto meno entrarci e sparargli».

Pierangelo Sapegno

«Sotto accusa» anche il gip per la ritardata scarcerazione

A Alexander Larch, il giovane ferito nel '94. In basso il giudice Cuno Tarfusser

Nuove ombre sul mostro
Due anni fa avrebbe ferito uno studente a coltellate

«Non esistono più dubbi
Gamper si è ucciso
sparandosi alla testa»

LA REPLICA DEL GIUDICE

«Ho fatto il mio dovere»

Tarfusser: c'erano gravissimi indizi

BOLZANO

L'ISPETTORE. «Gli dirò quello che è successo. Esattamente così. Ritengo che sia stato fatto tutto quello che c'era da fare con assoluta serietà e serenità». Cuno Tarfusser commenta così. Biondo, appena abbronzato. Giacca e cravatta.

E' tornato dalla vacanza e si è trovato in mezzo alla bufera. Ma la Procura di Bolzano adesso fa muro. Tutti compatti. Se ci sono, le polemiche arrivano da fuori.

E che cosa è successo, allora, nell'inchiesta sui delitti di Merano? Che cosa vi ha condotti, con tanta sicurezza, sulla pista di Nobile?

«E' successo che c'erano gravissimi indizi nei confronti di Luca Nobile. Non posso che confermare. Quella era la realtà processuale che appariva dalle carte e dall'inchiesta, e anche lui non ha certo aiutato gli inquirenti. Se c'è stato errore, è stato commesso in completa buona fede. E le dissi allora che ero pronto a sostenere l'accusa, non a condannarlo. Gli indizi c'erano, lo ripeto, più di quel che pensate. E poi non capisco perché la polemica e le critiche riguardino solo me. Abbiamo firmato in due la richiesta di custodia cautelare e il giudice delle indagini preliminari l'ha accolta perché l'ha ritenuta fondata e ben motivata. Io credo che molti di quelli che criticano in realtà non conoscano le carte».

Ma lei, se fosse stato qui dopo il terzo delitto del serial killer di Merano, avrebbe firmato la richiesta di scarcerazione nei confronti di Luca Nobile?

«Credo di sì, se fossi stato qui avrei firmato anch'io la richiesta di scarcerazione».

E perché non ha deciso di rientrare dalle vacanze in quel momento? Non ha sentito il bisogno di tornare, data la gravità dei fatti?

«Ci ho pensato. Mi trovavo a Luxor meritatissimi, il giorno dopo l'omicidio di Paolo Vecchiolini. Ma io non sono il centro del mondo. Avevo lasciato colleghi altrettanto validi, e forse anche più validi di me. E poi non era così facile ripartire da lì. Vi assicuro comunque che non ho passato belle ferie. Per le sette vittime, per il maresciallo Guerrino Butte che io conoscevo personalmente. Debbo davvero dire che si chiude un'esperienza professionale abbastanza angosciante».

[p. sap.]

Delitto di Como

«Faremo in fretta il processo»

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà processato prima dell'estate Fiorenzo Alfano, trentottenne ex cubattino di Cuneo, in carcere dal 21 febbraio scorso accusato di omicidio aggravato da abietti e futili motivi, per l'assassinio di Marisa Fontanella, ventiduenne commessa in una jeanseria di Como, uccisa la mattina del 7 febbraio scorso con un fendente alla gola, nell'alloggetto al pian terreno della casa dove abitava a Erba Alta.

«Disponiamo di elementi utili per sostenere l'accusa in corte d'assise, e considerato che Alfano si professa innocente ritengo che il processo prima dell'estate possa essere la soluzione più corretta, anche perché è inopportuna una lunga carcerazione preventiva» ha dichiarato il sostituto procuratore Vittorio Nessi il pm ha incontrato ieri l'avvocato Ernesto Tedesco, difensore di Fiorenzo Alfano, che continua a proclamarsi innocente: «Non l'ho ucciso Marisa». Alfano è cugino della madre della vittima, e abita nella stessa casa di ringhiera. Scopo dell'incontro era arrivare ad un accordo per poter «saltare» l'udienza preliminare e arrivare in tempi brevi in corte d'assise. Perciò è necessario il consenso dell'imputato.

L'esito di un'eventuale udienza preliminare, considerati i reati contestati, è scontato. Il rinvio a giudizio in aula, davanti ai giudici della corte d'assise, si impone in quanto l'aggravante dei futili e abietti motivi fa prevedere l'ergastolo, per cui il giudice delle udienze preliminari, in base al nuovo codice di procedura penale, non può sentenziare. Se, come pare certo, Alfano darà il consenso, il processo potrebbe svolgersi in maggio o in giugno. Il magistrato ha deciso di processare Alfano anche se ancora manca l'esito dell'esame del Dna su alcuni reperti che la scorsa settimana sono stati inviati al Cis (Centro investigativo scientifici) dei carabinieri di Roma.

[m. m.]

ILIA

Il fascino, l'eleganza. *Ilia tout simplement.*

L'Antitrust indaga dopo la denuncia di un'associazione di consumatori

Inchiesta sul «maresciallo Rocca»

«Pubblicità occulta nello sceneggiato»

ROMA. Finisce nel mirino l'inchiesta sul maresciallo Rocca, o meglio, sul serial televisivo interpretato da Gigi Proietti e da Stefania Sandrelli. Un'inchiesta aperta dall'Ufficio pubblicità ingannevole dell'autorità garante della concorrenza e del mercato (Antitrust), che è partita da una denuncia presentata lo scorso 18 gennaio dall'Adusbef, l'associazione Difesa consumatori e utenti.

Sotto accusa, la pubblicità occulta che sarebbe contenuta in alcune puntate della serie, che va in onda il martedì sera su Raidue. Nel mirino dell'Adusbef (e ora anche dell'Antitrust) le inquadrature in cui compaiono le sigarette Ms (nella prima puntata) e le auto Ford. Fotogrammi che non erano sfuggiti all'occhio attento di «Striscia la notizia» (Canale 5), che ci aveva imbastito su un vero tormentone.

Poi il vice Gabibbo Stefano Salvi aveva teso un agguato a Proietti, e tentato un'intervista, che però si era risolta con il «maresciallo» che cercava di scappare (e l'altro che lo incalzava), più sorrideva alle telecamere, faceva complimenti - ironici - a Salvi («Sei bravo, sei bravo»), poi allargava le braccia, e la cosa finiva lì, senza nessun commento o risposta.

Se Salvi alla fine aveva dovuto arrendersi, non si era invece fermata la caccia dell'Adusbef, che ha segnalato la cosa sottolineando come «attraverso reiterate e specifiche inquadrature di marchi commerciali riguardanti le sigarette Ms e le autovetture Ford, segnalate anche dalla trasmissione televisiva di canale 5 "Striscia la notizia", sono state inserite, nelle puntate del 16 e 23 gennaio, messaggi pubblicitari non riconoscibili e, quindi, vietati».

Cominciamo dalla Ford. «La maggior parte dei protagonisti dello sceneggiato utilizza soltanto tali autovetture - accusa l'associazione - di cui sono inquadrati quasi tutti i modelli (compreso il veicolo commerciale). Inoltre, in una scena del serial televisivo è stata inquadrata un'autovettura Ford (modello nuovo Fiesta), automobile collocata in un parcheggio, la quale non era ancora stata commercializzata in Italia nel periodo in cui è stata girata la scena».

E le sigarette Ms? «Esse sono state inquadrate e citate in maniera particolareggiata durante il serial, indugiando perfino sui particolari».

L'Antitrust ha risposto alla denuncia con una lettera in cui si annuncia l'apertura di un procedimento (avvenuta il 1° marzo) che riguarderà appunto «l'eventuale collocazione di messaggi promozionali all'interno dello sceneggiato televisivo, con forme di pubblicità occulta, vietate ai sensi dell'articolo 1, comma 2 e all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 74/92».

«Noi continuiamo la nostra battaglia, ormai diventati i castigamatti della pubblicità disinvolta», commenta arcisoddisfatto Elio Lannutti, presidente Adusbef. «La nostra è una battaglia per moralizzare un settore, quello della pubblicità occulta e ingannevole, a cui le aziende fanno sempre più ricorso con forme di messaggi subdoli, che possono incidere soggetti più deboli e indifesi come i minori, invitati tali messaggi spesso ad assumere modelli di vita imposti da aziende che non si fanno scrupoli, pur di vendere i loro prodotti, con tutti i mezzi».

Ultima stoccata per Proietti: «E' l'ultimo della serie dei divi importanti che abbiamo "pizzicato", dopo Baudo, Celentano, Megalli e Sandra Milo. Ed è un vero peccato, perché è un grande professionista, e uno dei miei attori preferiti - confessa Lannutti -. Quasi un mito, Proietti, che non avrebbe bisogno di ricorrere a tali mezzi per affermarsi».

E così, il primo round va a Lannutti e soci, e a quelli di «Striscia la notizia», che ieri sera si sono comportati da veri gentlemen: hanno «aperto una parentesina» e annunciato il procedimento dell'Antitrust, ma non hanno infierito sul maresciallo Rocca, preferendo punzecchiarlo su curiosa coincidenza (due auto diverse con la stessa targa), e sorvolare sulla marca delle vetture.

Brunella

I conduttori di «Striscia»: anche ieri sera hanno parlato del film

Gigi Proietti e Stefania Sandrelli, protagonisti della serie sul maresciallo. In basso a sinistra, il vice Gabibbo, Stefano Salvi

Il caso era stato sollevato durante «Striscia la notizia»

LA RABBIA DELL'ATTORE

«Questo è giustizialismo da osteria»

Proietti: mi accusano per fare propaganda a se stessi

«Il Maresciallo Rocca si ribella. Gigi Proietti non ci sta a essere messo sotto accusa e risponde all'Adusbef, l'associazione dei consumatori secondo cui durante lo sceneggiato «Il maresciallo Rocca» apparirebbe della pubblicità ingannevole.

Allora Proietti, dopo la satira di «Striscia la notizia», adesso della pubblicità «occulta» alle macchine Ford e alle sigarette Ms ne occuperà addirittura l'antitrust.

«Ma sono cose da pazzi. E soprattutto in cosa c'entro? Vorrei ricordare a questo signor Elio Lannutti che io faccio l'attore. L'attore. Dunque, cosa c'entro con tutto quello che riguarda la produzione, la regia, le forniture dello sceneggiato? Questo signore non si doveva permettere di fare il mio nome».

Più che arrabbiato lei è infuriato.

«Ma le farebbe piacere che qualcuno la calunniasse? Sa come definirei quello che è successo?»

Come?

«Giustizialismo da osteria».

Pensa che la denuncia dell'Adusbef sia un attacco diretto nei suoi confronti?

«Io non conoscevo questa associazione di consumatori, che farà sicuramente delle ottime cose. Io contesto i modi del signor Lannutti, che ha speso il mio nome per farsi pubblicità. L'Adusbef aveva tutti i diritti di fare la denuncia. Va benissimo. E' nel finale della lettera del presidente che c'è un'osservazione su di me del tutto gratuita».

Nel comunicato di Lannutti non si legge però un'accusa precisa contro di lei...

«Peggio, mi fanno delle insinuazioni. Pesanti insinuazioni sulla mia correttezza per cui adesso questo signore mi dovrà delle scuse pubbliche. E in Tribunale dovrà provare che il signore Proietti ha fatto qualcosa di illecito. In questo Paese chiunque può dire qualsiasi cosa di chiunque altro. E bisogna difendersi».

> «Io recito, non c'entro con la produzione Faremo i conti in tribunale»

Dunque farà partire una querela.

«Guardi, a me non va mai di denunciare nessuno, è veramente l'ultima ratio, una cosa antipatica per tutti. Ma c'è il rischio che il pubblico creda alle cose false che sono state dette. Io posso non essere stimato come attore da qualcuno, ma pretendo di essere stimato come cittadino. Mi urta che qualcuno pensi: "Vedi, anche Proietti è disponibile alla mazzetta..."».

Ma prima di Lannutti è stata Striscia a far vedere le immagini «pubblicitarie» che apparirebbero nel Maresciallo Rocca.

«Finché c'è qualcuno che fa la satira si può passare sopra. Vogliono fare sulle pelle degli altri un po' di ascolto, ma passi. E' sempre spettacolo. Il signor Lannutti invece ha fatto una denuncia, un atto ufficiale. E poi cosa c'entro con l'azienda Rai?».

Si è dato una spiegazione per questi attacchi?

«Quando c'è un grande successo inevitabilmente inizia lo sciacallaggio. Chi ha successo dà fastidio. E' un gioco facile in questo Paese. Ma non ci sto. E pretendo delle scuse. Voglio che questo signore che mi ha tirato in ballo, e che non conosco, prima di tutto tiri fuori le sue credenziali».

Potrebbe essere un attacco alla Rai?

«Non lo so. Io credo che oramai siamo in un clima in cui tutti attaccano tutti. E nessuno si deve permettere di insinuare cose che siano pur minimamente lesive della mia dignità e onestà professionale e di cittadino. Io invece non insinuo, ma sospetto che questo signore Lannutti mi abbia citato per affermare se stesso. Per farsi un po' di pubblicità».

Questo episodio le rovina un po' il successo del «Maresciallo Rocca»?

«E' successo talmente grande...».

Maria Corbi

I CASI NEL MESE

MACHELI. Il presentatore è finito nel mirino dell'Adusbef per via degli spot per la Nelsen piatti, in cui spiega la solita casalinga che con 50 lire di detersivo si potevano lavare 6 piatti. Secondo l'associazione, se davvero così fosse, un flacone di Nelsen dovrebbe durare un anno e mezzo.

[redacted]. Sotto accusa (l'Adusbef riferisce che l'Antitrust ha già aperto l'istruttoria) per una pubblicità occulta che sarebbe stata fatta durante una delle puntate di «Numero uno», e precisamente quella dedicata ai controllori di volo, «nella quale continuava ad apparire il marchio Alitalia».

[redacted]. «Sandrocchia» è imputata di pubblicità scorretta per gli spot televisivi in cui fa le lodi di una linea «144», «Astro e Lotto». L'attrice racconta che ognuno di noi «è influenzato dagli astri», e invita a telefonare a quel numero per farsi dire i «vostri numeri fortunati».

[redacted]. E' stato trascinato davanti all'Antitrust per una pubblicità occulta alle sigarette Marlboro Lights. Tutta colpa di alcune inquadrature di un suo film, «Il burbero», [redacted] che afferra un pacchetto di sigarette, inquadratura che aveva un mero intento pubblicitario».

Nomadi ■ Firenze

«Hanno i pidocchi» Scarcerate

NOSTRO SERVIZIO

Il carcere fiorentino di Sollicciano, come ormai tutti i penitenziari italiani, è superaffollato, ma almeno per i pidocchi non c'è proprio posto. Così, per non correre il rischio «contagiare» gli altri detenuti e gli agenti di sorveglianza, due giovani zingare arrestate sabato pomeriggio per borseggio, grazie ai pidocchi da cui erano infestate sono state scarcerate.

J. H., di anni, e C. H., 21 anni, entrambe nate a Sarajevo, ieri mattine sarebbero dovute comparire in pretura per l'udienza di convalida del fermo e per il conseguente processo con rito direttissimo. Ma, grazie ai loro microscopici «coinquilini», entrambe sono state rimesse in libertà e forse, chissà, nel pomeriggio saranno state in nuovo in cerca di portafogli da sfilare.

Il medico di turno del carcere di Sollicciano, infatti, ha negato il trasferimento delle due nomadi nell'aula giudiziaria di piazza San Martino perché, dopo una visita, si è accorto che addosso avevano i pidocchi. Sì, proprio i pidocchi, ospiti quanto mai desiderati, forse, per le due giovani slave, almeno in questa circostanza. Il medico ha quindi disposto il ricovero delle due ragazze in isolamento fino all'8 marzo. Fino alla completa disinfestazione dai parassiti.

Ma questo provvedimento ha fatto sì che saltassero i tempi per la convalida del fermo (che deve essere effettuato entro le quarantott'ore) e il sostituto procuratore circondariale, Antonio Grassi, ha disposto la scarcerazione delle due donne. J. H., finita in cella insieme con un figlio di pochi giorni (anch'egli infestato dai pidocchi) è stata quindi liberata insieme all'altra compagna, che invece è incinta.

Le due zingare, che vivono nello stesso campo nomadi, erano finite in carcere sabato scorso con l'accusa di furto aggravato. J. H. era stata bloccata dagli agenti di una volante dopo che aveva borseggiato il turista tedesco Christian Joppke nella centralissima piazza Santa Croce, proprio sotto il monumento che celebra Dante Alighieri. La donna, con in braccio il suo bambino e in compagnia di altri due nomadi minori, di 14 anni, quindi non imputabili, aveva rubato un portafogli ma era stata placcata al volo da alcuni passanti che così l'avevano consegnata a una pattuglia della polizia.

C. H. invece, era stata fermata nel Largo Bargellini, sempre nello stesso quartiere di Santa Croce, dopo che aveva borseggiato la turista giapponese Kumiko Orikawa di 54 anni.

Così, grazie ai parassiti, le due ragazze hanno potuto far ritorno in campo in cui risiedono.

Alessandro Antico

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

TV sì

È partita la caccia al 9° Coupé Fiat in palio: è infatti iniziato il 9° periodo di gioco.

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del nono Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 4 marzo e il 16 marzo (esclusa domenica 10/3), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 3/3 e spedire il tutto a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 23 marzo (non farà fede il timbro postale).

LA STAMPA

FERRE
FRAGRANCE POUR FEMME
PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA SILVA COSMETIQUES

Verona, sarebbero stati utilizzati anche per la vivisezione

«I cani? Destinati al lager»

Bloccato un furgone diretto in Germania

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano 29 cani, tutti «bastardini». Viaggiavano [illegible] una sorte ignota su un furgone con targa tedesca proveniente da Milano [illegible] diretto a Masi [illegible] Padova. Il mezzo è [illegible] bloccato dagli agenti della polizia stradale di Legnago sulla superstrada Transpolesana. La polstrada era stata messa sulle tracce del furgone da una «soffiata» di una protezionista veronese contraria al trasferimento dei bastardini in Germania.

L'accusa che [illegible] donna fa agli «esportatori» di cani è che gli animali non servirebbero per fare compagnia a cittadini tedeschi che desiderano un animale [illegible] verrebbero indirizzati ai centri per ricerche scientifiche e alla vivisezione.

Così i cagnolini fermati a Legnago sono stati ora ricoverati in un canile municipale in attesa di conoscere la loro sorte. E non potrà che essere il magistrato, quasi sicuramente il pretore di Legnago, a decidere il futuro degli animali.

Il furgone fermato sulla superstrada 434 era condotto da Guido Giorgio Barozzi, 27 anni, residente in Germania e volontario dell'Associazione Suedeuropische Tierhilfswerk, che cura il trasferimento di animali dai Paesi del Sud Europa verso la Germania dove i cani randagi e abbandonati vengono affidati alle famiglie adottive. L'uomo è [illegible] denunciato per maltrattamenti agli animali. Secondo gli agenti i cani viaggiavano tutti ammassati in [illegible] dozzina di box (in uno [illegible] sarebbero stati chiusi ben sette) su un furgone privo di aerazione. Gli animali provenivano da Milano e dopo una sosta a Masi di Padova per il carico di altri due cani sarebbero poi stati portati [illegible] Germania. Invece sono stati trasportati da un gruppo [illegible] una decina di volontari animalisti veneti dalla sede della polstrada di Legnago [illegible] canile municipale di Verona.

In attesa di che cosa? Che la magistratura dia finalmente una risposta [illegible] sull'effettiva destinazione degli animali che dall'Italia vanno verso la Germania. Casi continui e continue denunce senza una risposta definitiva. I denunciati infatti sostengono, come hanno fatto più volte in passato, che le trasferte in Germania dei [illegible] randagi non servono per utilizzare gli animali per la vivisezione. L'amministrazione comunale di Verona l'anno scorso aveva perfino inviato un [illegible] rappresentanto a verificare quale fosse la sorte vera degli animali espatriati. Tutto era parso regolare.

Ma chi denuncia non demorde, come dimostra questo ennesimo episodio, e ora sollecitano una risposta definitiva sulla sorte dei randagi. Agli accusatori replicano altri animalisti come le veronesi Aurora Soldà, Carmela Scala e Camilla Cottino del canile di Camponarzio a Verona che in passato aveva avuto rapporti con i volontari tedeschi che cercavano cani da adottare. «Ancora [illegible] volta - dice la Soldà - viene lanciata un'accusa infamante verso alcuni animalisti rei solo [illegible] cercare [illegible] per i cani randagi».

La versione della Soldà - che ricorda anche come [illegible] pm di Venezia Felice Casson aveva a suo tempo riconosciuto che le [illegible] sulle deportazioni erano infondate - è che il furgone usato dal Barozzi era perfettamente aerato, e le gabbie utilizzate sono quelle normalmente impiegate per il trasporto aereo degli animali.

Ora i cani sono nei box del Centro municipale di Verona, a spese dei veronesi, e non sono ancora affidati alle famiglie tedesche che li stavano attendendo.

Franco Ruffo

LADRI A MILANO

Decapitano due pappagalli

MILANO. Due pappagalli [illegible] stati trovati l'altra sera dalla proprietaria con la testa mozzata nell'appartamento nel quale era stato compiuto un furto. La donna, una portinaia di Milano, abita in corso Venezia, nel centro della città. Maria Antonietta C., di 30 anni, l'altra sera verso le 23, al rientro dal week end col marito e la figlia di 10 anni, ha trovato il suo appartamento a soqquadro e i due pappagalli, di nome Cip e Ciop, nel salotto con la testa mozzata. Probabilmente i ladri erano stati infastiditi dai due animali. I ladri, dopo essere penetrati nel cortile dello stabile, si erano introdotti nell'appartamento rompendo una finestra e si erano impossessati di alcuni gioielli e di un videoregistratore; ma il dispiacere più grande per la famiglia è stata sicuramente la brutale uccisione dei due pappagalli della bambina. (Ansa)

Cani destinati alla vivisezione: nuove ombre arrivano da Verona

INTERVISTA

IL LEADER ANIMALISTA

«Un racket da fermare»

«In Italia 200 mila randagi a rischio»

GIANLUCA Felicetti, 32 anni, romano, è il segretario della Lav, la Lega Antivivisezione che da [illegible] si batte per regolamentare la pratica medica. E' lui a inventare le cicliche campagne della Lav contro la vivisezione.

Come valuta quest'ultimo episodio di «tratta» dei cani?

«L'allarme è suonato da tempo, l'episodio veronese non fa che confermare i nostri timori: quei cani probabilmente erano destinati alla vivisezione, in alcuni istituti medici tedeschi. Basta vedere in quali [illegible] dizioni erano trasportati [illegible] dal '91, da quando venne fermato [illegible] Pescara il primo furgone che trasportava cani trafugati, che denunciamo un traffico sempre più intenso».

Ma da dove vengono tutti questi randagi?

«Guardi, in Italia c'è una legge che impone il tatuaggio dei cani, quindi la categoria dei cosiddetti randagi è ben delimitata: sono tutti quei cani che non sono tatuati. Pochi, verrebbe da dire. E invece sono ben 200 mila, secondo l'ultima statistica ufficiosa del ministero della Sanità. E sono in continuo aumento, perché sulle nostre strade vengono ormai abbandonati anche cani di razza, di grossa taglia, grazie alla sciagurata abitudine, alimentata dal proliferare di fiere più o meno autorizzate, di importare dall'estero animali [illegible] pregio per poi rendersi conto che è impossibile mantenerli in casa.....».

E finiscono in Germania.....

«Il fenomeno sta prendendo una piega preoccupante, questo traffico di furgoni verso la Germania, e [illegible] ra tedesca, si sta intensificando e alle frontiere i sequestri diventano frequenti, nonostante i controlli di certo non sistematici».

Si dice che molti di questi bastardini vadano in famiglie tedesche che li adottano, non è possibile?

«Ci credo poco, anche [illegible] provo della destinazione finale di questi animali pigiati nei furgoni non ci sono. Potrei ribattere con altre ipotesi, oltre a quella della [illegible] sezione: la loro carne finisce nella salsicc[illegible] destinato ai mercati orientali, nei Paesi dove i cani li mangiano comunque; oppure finisce nei [illegible] gini per uso animale».

Che cosa fare per rendere la situazione più chiara?

«Gli strumenti giuridici esistono: sono le leggi 281 del '91, che stabilisce che i randagi non possono più essere soppressi, e il decreto legislativo del '92 che impone l'utilizzo per la vivisezione solo di animali cresciuti in appositi allevamenti. Istituendo i canili sanitari randagismo e lotta alla vivisezione sarebbero sotto controllo. Ma servono fondi, e lo Stato non ne ha. E per noi della Lav è come svuotare l'oceano con un cucchiaio. Peccato, perché costa meno prevenire che curare.....».

Paolo Poletti

L'oste Laganis

Coltellate su un mito di Trieste

TRIESTE. Lo aveva reso famoso Claudio Magris, che nella sua osteria di due stanze sotto il colle di San Giusto aveva ritrovato quelle atmosfere così genuinamente mitteleuropee da dedicargli, un paio di anni fa, l'intera prima pagina dell'inserto culturale del Corriere della Sera. Adesso il titolare dell'Osteria del vento bevitore, come la chiamava l'illustre germanista, è all'ospedale, in gravissime condizioni: nella notte fra sabato e domenica uno sconosciuto lo ha assalito fuori dal locale e mentre l'oste abbassava la saracinesca lo ha colpito con cinque coltellate per portargli via il modesto incasso.

Una coltellata ha colpito Libero Laganis (questo il nome dell'oste Magris) all'addome, le altre alla schiena e alle braccia. Laganis, nonostante i suoi 70 anni, è riuscito però a trascinarsi fino a casa, a poche decine di metri dal locale di via Risorta, e a chiedere aiuto alla moglie. L'aggressore, un uomo piccolo, con baffi, sulla cinquantina, dall'aspetto dimesso, non è stato ancora identificato.

Un episodio di per se non gravissimo, anche [illegible] sonnacchiosa Trieste dove i casi di tentato omicidio sono appena tre all'anno. Ma Libero Laganis è un personaggio, il suo vero nome è Slobodan (Libero in croato)

La sua osteria sorge a due passi da quella che fu la casa triestina di James Joyce. Meta di perdigiorno, studenti e artisti, l'osteria di via della Risorta è una tappa obbligata per quei triestini [illegible] ricerca di locali «veri». Per sentire dall'oste i racconti della sua incredibile vita, tutta a cavallo fra il confine jugoslavo e quello italiano.

[r. cri.]

Palermo, vendetta dei clan messi in ginocchio dalle sue rivelazioni

Bruciata la casa del pentito

Con le sue denunce fece scoprire il bunker della mafia

PALERMO. Giunge immediata la risposta dei boss dopo [illegible] scoperta dei due bunker sotterranei della mafia colmi [illegible] armi (in uno c'era persino un lanciamissili). Nelle campagne di San Giuseppe Jato, a 35 chilometri da Palermo, lo stesso paese dove l'altra settimana fu localizzato l'arsenale di Cosa nostra, domenica pomeriggio [illegible] stata cosparsa di benzina e incendiata [illegible] casa del giovane pentito Giuseppe Monticciolo, colui che ha messo gli inquirenti in condizione di scoprire la santabarbara.

La villetta è disabitata da due settimane, da quando Monticciolo (27 anni, muratore, ritenuto uno dei più fidi picciotti del boss latitante Giovanni Brusca) ha cominciato a collaborare [illegible] la giustizia. Subito dopo il pentimento [illegible] stato incluso nel programma di protezione della Direzione nazionale antimafia e condotto con i familiari in una località segreta lontana dalla Sicilia.

Giovanni Brusca continua a esercitare una forte influenza nel suo territorio. E la spedizione punitiva in contrada Jato ha confermato che il boss - diventato capo della «famiglia» di San Giuseppe Jato dopo l'arresto dell'anziano padre, Bernardo, dieci anni fa al tempo del primo maxiprocesso - è più che mai sulla breccia e in grado di colpire in qualunque momento.

Giuseppe Monticciolo aveva cominciato a dissociarsi, facendo [illegible] prime rivelazioni, poche ore dopo il [illegible] arresto [illegible] altre 18 persone. Il giovane, genero dell'altro boss Giuseppe Argento, a San Giuseppe Jato non è il primo pentito. E' stato preceduto da un altro picciotto da tempo assurto a notorietà: quel «Balduccio» [illegible] Maggio che con le sue dichiarazioni ha contribuito alla cattura di Riina e a mettere nei guai Giulio Andreotti. Fu proprio Di Maggio a parlare dell'ormai famoso bacio tra il senatore a vita e il boss dei boss.

Il clan di San Giuseppe Jato è stato tradizionalmente il più leale e sottomesso alla «famiglia» egemone dei Corleonesi di Riina e Provenzano. Brusca è stato ritenuto finora intoccabile anche perché è figlioccio di Riina, che fu padrino al suo battesimo e che, secondo i pentiti, quasi come un'investitura gli affidò [illegible] compito di pigiare il pulsante che causò la strage di Capaci. Sono più che mai in ascesa, nel borsino della mafia, anche le quotazioni di Pietro Aglieri, altro rampante boss della penultima generazione. Molti sono convinti che la leadership al vertice di Cosa nostra sia oggi contesa proprio tra Brusca e Aglieri. **[a. r.]**

SETTIMANA NAZIONALE DI PREVENZIONE ALLA CALVIZIE

I CAPELLI CADONO? PREVENIRE E' MEGLIO CHE SPERARE

E' in questa stagione che la caduta dei capelli si fa più intensa e, in taluni casi assume una preoccupante imponenza. Ora quando il fenomeno ha modeste proporzioni si tratta di un normale rinnovo, ma quando pettinandovi in diversi momenti della giornata, trovate sul pettine una quantità inconsueta di capelli, avete tutte le ragioni di preoccuparvi. E' in atto un processo di calvizie.
La «settimana» della prevenzione è di grande importanza per chi ha un problema di capelli: diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora o di sebo, irritazione, ecc.
Tutti coloro, i quali che fisseranno un controllo presso i Centri ATI del Piemonte, potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere, gratuitamente, se nel proprio

caso si può arrestare la caduta dei propri capelli ed ottenere un ricambio soddisfacente.
Decenni di esperienza ed una specifica ricerca scientifica, hanno fatto sì che **il metodo Cimet**, utilizzato dai Centri ATI, diventasse uno tra i più efficaci per la prevenzione e per la cura dei capelli. Ad oggi i successi dei molti casi risolti sono documentabili. Inoltre, la corretta informazione fornita è l'essenza stessa del successo di questa organizzazione.

L'ESAME PRELIMINARE

Ogni esame preliminare del capello viene effettuato con varie strumentazioni anche computerizzate le quali forniscono in tempo reale, trascritta su stampante a colori, la situazione del caso, documentando la fase in cui si trova il soggetto esaminato. E' evidente che l'interessato può rendersi conto dell'effettiva situazione [illegible] cui si trova visionando quanto elaborato dalle apparecchiature.
L'esame è gratuito e riservato, dura circa 40 minuti ed è finalizzato all'individuazione della causa che provoca l'eccessiva caduta dei capelli. Individuate queste cause si provvede alla elaborazione e preparazione dei trattamenti idonei al caso specifico da trattare.

SOLUZIONI ALTERNATIVE

Coloro che invece non hanno affrontato subito il problema, al suo manifestarsi, non devono disperare. Occorre, però, scegliere la soluzione più idonea alla risoluzione di ogni specifico caso. Per questo motivo è necessario consultare professionisti di sicura e provata esperienza ed affidarsi ad interventi mirati. I Centri ATI come sempre, offrono serietà e professionalità indirizzando, secondo le necessità del caso, alle migliori soluzioni per risolvere qualsiasi problema di capelli ristabilendo in modo rapido, definitivo e naturale l'equilibrio estetico degli stessi.

I CENTRI IN PIEMONTE

Si fa presente che i Centri ATI ricevono dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15 alle 19. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

ATI Associazione tricologica italiana
Metodo Cimet

VISITE GRATUITE E FACILITAZIONI FINO AL 16/3/96

TORINO: C.so G. Ferraris, 63 - Tel. 011 / 530214
BIELLA: Via Macallé, 15 - Tel. 0321 / 34264
AOSTA: Via Chabod, 30 - Tel. 0321 / 34264
CUNEO: C.so Nizza, 63 - Tel. 011 / 530214
IMPERIA: V. don Abbo, 16 - Tel. 0183 / 720007

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

DAMA
Il Bianco vince con il seguito 1) 43-49!, 36-41, 2) 42-37, 31x33; 3) 49-38, 33x42, 4) 48x46 e vince. [illegible] 1)... 36-47; allora 2) 42-37, 31x33; 3) 48-42, 47x38; 4) 49x32, 33-39; 5) 32-49 e vince. Tratto dalla rubrica quadricinale di «Le Monde».

REBUS (4, 9): Caston E - N tale = CASTORIENTALE.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Formalina (9 punti); Rigiello (8 punti); Bolognese (9 Punti), Semolino (8 punti); Triontale (9 punti); Giacinto (8 punti); Saccenti (8 punti); Santuario (9 punti); Amalgama (6 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Affinare (8 punti); Alchimia (8 punti); [illegible] (6 punti); Integrale (9 punti); Cameraman (9 punti); Massaggio (9 punti); Solleone [illegible] punti); Lombrico (8 punti); Gioitoso (8 punti) Totale = 151.

TRENTA PAROLIERE
Schema a destra, 10 lettere: indulgenze; 9 lettere: diligenza, indulgere, ingerenze; 8 lettere diligere, linguina; 7 lettere: dilegui, dilsure, elidere, eludere, engere, eugenie, [illegible], pelegne, peligne, preludi, rendere, 6 lettere: elegie, engles, genere, genen, indugi, lignee, lingue, pedine, pedute, pedull, prugne, prugni, prune, pugile, pugili, puglie, pulire, purine, [illegible], regine, zigene, 5 lettere: edile, edili, edule, eduli, ekee [illegible], gente, legni, lepre, lepri, linee, negli, negre, pugne, pugni, punne, regle, regni Totale 56 parole
Schema a sinistra Nazioni: Cile, Cina, Iran, Laos, Mali, Marocco, Oman, Samoa, Siria, Somalia. Totale 10 nazioni.

SCACCHI
Il Bianco ha giocato la fulminante 1. Tf4! e il Nero ha abbandonato. Le minacce di scacco di Donna in f7 e di Alfiere in c4 sono decisive. La partita è stata la sesta e ultima del match di spareggio per il titolo nazionale del campionato d'Islanda 1995, che è stato [illegible] appannaggio di Hjartarson.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V G R R.

SESTO ACUTO
Si parti per Firenze mercoledì 7 maggio. Roberto [illegible] Lino hanno indicato due date uguali («martedì» e «Verona»): se uno dei due fosse vero necessariamente sarebbe Bruno ad essersi sbagliato in tutte e tre le indicazioni e dunque la gita non potrebbe che essersi svolta martedì per Verona. Questa è però una contraddizione in quanto sia Roberto [illegible] Lino avrebbero ricordato correttamente due cose. Pertanto «martedì» e «Verona» sono sbagliati e l'unico dato vero ricordato da Lino non può essere che la data. Il 7, mentre il giorno a la metà li ricordava correttamente Bruno, cioè «mercoledì» e «Firenze».

S	P	I	A	R	E		I	D	A		C	I	T	O	L	O	G	I	C	I
T	O	R	N	I		C	[illegible]	O		O	S	I	R	I	D	E			O	D
A	C	A	D	E	M	O		[illegible]		R	E	C	I	S	I		S	P	R	E
R	O	N		M	A	R	S	I	C	A	N	O		O	T	O		M	E		T
L			S	E	G	N	A	L	A	R	E		U	N	A		M	A	R	C
E		S	A	R	D	A	N	A	P	A	L	O		E		M	A	N	C	A
T	R	A	N	S	A	M	I	N	A	S	I		B		B	O	R	I	O	S
	A	S	S	O	L	U	T	O	R	I	A		A	B	E	L	M	O	S	C
A	S	S	E		E	S	A		B	U		S	C	A	R	D	A	S	S	A
	P	A	V	O	N	E		G	I	U	D	A	I	S	C	A	R	I	O	T
S	I	R	E	N	A		P	R	E	R	O	G	A	T	I	V	A		O	T
U	N	I	R	E		G	R	A	T	I	N	A	T	I		I		C	O	R
D	O		O		M	A	Y	A		I	N	I	A		A	D	O	N	E	

Milano, le ragazzine scatenate per l'arrivo del testimonial di un amaro

In passerella il girotondo dei sessi

Addio donne maliarde, sfilano gli efebi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Dal macho all'«incerto». Fino alle acerbe fanciulline. Sulle pedane la donna maliarda, la consunta seduttrice latita. Al posto ecco spuntare gli efebi di Marina Spadafora in tenuta ambigua; il bellone dello spot Jaegermeister voluto da Chiara Boni; le baby-top arruolate dalla maggior parte degli stilisti.

Via la scena il prêt-à-porter per lei e gli schemi si scompaginano. «Il nuovo divismo è maschile», assicura la Boni, preannunciando una tendenza che presto invaderà anche il guardaroba delle signore con spunti e atmosfere di questa natura. «La parte maschile in noi - spiega la Spadafora - è sempre più forte. Mentre i giovanotti si stanno femminilizzando». Traduzione del messaggio: tre ragazzetti inglesi, asessuati, filiformi e bruttini, compaiono con lunghi cappotti cammello e abiti di seta cangianti, il volto appena truccato, la frangia spiovente e sporca.

Sono Stevie fotocopia di Bowie, Martin fan Jagger molto alla lontana e Leo (una sorta di imberbe Saint Laurent). La platea trasecola, ma tant'è. Lo zapping dei sessi è di grande attualità.

Esulta invece il gentil sesso abbagliato dal sex appeal di Ratz Degan, testimonial del noto amaro. Dietro le quinte un nugolo di studentesse sgomitano impazzite per farsi fotografare accanto al bell'israeliano che, poco prima, ha concluso lo show ballando come un Blues Brothers. 27 anni, criniera castana, occhi smeraldo, Ratz parla a ruota libera: «Le italiane sono uno schianto. Ho sono consumato gli occhi a guardare le modelle che si cambiavano», dice accanto al fratello sommozzatore. I due arrivano dalla parte alta della Galilea, hanno vissuto nei kibbutz fino a 6 anni fa. «Sogno la pace per il mio Paese, quando hanno ucciso Rabin ho sofferto come un pazzo». Ratz è elettrizzato: presto interpreterà un film di Vanzina. Anni Settanta con ironia. E vai con lo stile Carnaby Street rivisitato dalla Boni attraverso portabilissimi tailleur di taglio geometrico, accessoriati da berrettoni con visiera a ricciolo e calzettoni fantasia. Abbondano gli scamiciati scozzesi per ballare lo shake, ritornano le giacche in velluto borchiate da vezzose piume in marabù, come usava Biba.

Le suggestioni orientali guidano la creatività di Krizia che, con le sue 40 modelle cinesi, inventa forme a imbuto per completi a pantaloni semplicissimi - con giacche lunghe, solcate da sparchi vertiginosi - riscaldate da piumini in carta, impermeabile, leggeri come nuvole. Non pesano più di due chili i mantelli in daino con le fodere in visone rasato creati da Teso. La griffe di pellicce debutta nel prêt-à-porter con una linea coloratissima, scandita da tailleur in tessuti piacevoli al tatto come una carezza. «L'ho testata per quattro anni prima di decidermi a commercializzarla», confida Giuliana Teso.

E' più lungo di «Guerra e Pace» la collezione di Fusco. Un vestizzo senza fine dove le giacche maschili si sposano a gonnelle portate in velluto, i calzoni ampi e fluidi, ricamati di gaia, si tingono ora di ocra, ora di blu cobalto per abbinarsi a giacche a vento lucide e blazer sportivi. Le giovanissime top sono un filo di magrezza. Tutto il contrario di Valerio Marini che ieri ha fatto un blitz da Anna Molinari. Golfino scollato, aderente, calze a rete e gonna tagli fianco. «Sto scegliendo i costumi per il film di Bigas Luna. Starei bene con questi completi romatici e maliziosi», cinguetta riferendosi ai cappottini a trapezio datati '68 e ai pantaloni di spesso tweed che aderiscono come scotch ai glutei. Oliver by Valentino presenta in show-room e per un attimo si ferma il viaggio nel tempo. Shetland da chic-boy per signorinelle che prediligono piccoli smerli sui mantelli, abiti rosa e azzurri polvere, motivi reginental, scippati alla cravatteria per tailleur dal sapore nuovo e originale. Ma è attimo poi ci si rituffa nel retrò minimalista di Genny e nei giacconi in cocco stampato verde menta e rosa bon bon, con la schiena a tartaruga. Nella corsa all'indietro ricade la voglia di recuperare la giovinezza perduta. Così l'indossatrice più ambita è la tredicenne Philippa Von Stackelberg. Figlia dell'ambasciatore tedesco a New York, sfila giovedì in esclusiva per Alberta Ferretti. Sarà la testimonial della campagna Philosophy, la collezione della Aeffe fresca e spiritosa.

Racconta: «Starò in Europa 8 giorni, non voglio perdere la scuola. Nel week end andrò Parigi scattare le immagini accanto a una coetanea».

Amapane

La top model Philippa, 13 anni

Krizia crea atmosfere orientali con le sue 40 modelle cinesi

A fianco, la Deneuve. In alto (da destra), un modello di Chiara Boni e un abito proposto da Mariella Burani

IL SEGRETO DELLA DENEUVE

«Io, elegante con ogni abito»

MILANO

La signora Deneuve è come il prezzemolo, ma costa molto più cara. Pare infatti che per soldi direbbe, andrebbe e farebbe qualsiasi cosa». Karl Lagerfeld, stilista culto della moda, dall'alto del suo nome sfida a duello Catherine Deneuve: sul giornale tedesco Die Zeist spruzza veleno sul presenzialismo di un'attrice che proprio qualche giorno fa un sondaggio ha eletto come «la donna più elegante del mondo». Certo, dando un'occhiata all'agenda della Deneuve, è difficile dar torto a Lagerfeld: nei 7 giorni della milanese ha visto la sfilata di Donatella Girombelli (Genny) e presenziato a un pranzo in suo onore, ha onorato un contratto con Yves Saint-Laurent per una linea di cosmetici, sarà testimonial dell'azienda torinese Juvenilia e infine non mancherà al defilé delle sorelle Fendi.

Carla Fendi, informata della polemica, non biasima l'attrice per le sue scelte: «Siamo amiche da anni e lei adora le nostre pellicce. Viene alle sfilate per piacere, noi non paghiamo per la sua presenza. D'altra parte, Catherine è un personaggio famoso in tutto il mondo e chiaro che voglia mettere a partito il nome che si è costruita».

Incontriamo l'attrice a della signora Girombelli che pare abbia sborsato cento milioni per avere la star e lei, bionda, bellissima e molto elegante nel completo giacca e pantaloni, non si scompone più di tanto. «Non ho mai detto di essere una donna perfetta e voglio passare per tale perché sarebbe un suicidio. La scelta di andare da questo o da quello stilista è solo mia. Mi ritengono elegante? Che cosa posso dire, se non un grazie a tutti per aver scritto queste belle parole su di me...».

Cosa risponde alle polemiche sul presenzialismo?

«Chiacchiere da ragazzini».

Che cos'è per lei l'eleganza?

«Significa sentirsi a proprio agio in qualsiasi caso e con addosso qualsiasi capo. La libertà di essere come si vuole è imprescindibile e quindi consiglierei a tutti di pensare di star bene con se stessi, l'abito viene dopo. Io, per esempio, mi vesto per soddisfare delle esigenze personali e del giudizio degli altri, buono o cattivo che sia, m'importa relativamente».

Armani, Valentino, Versace gli stilisti più saccheggiati dalle dive. Che ne pensa?

«Che sia solo un bene. A Hollywood si fa che parlare della moda italiana, il cinema ha aiutato molto la popolarità di certe griffe che per gli americani hanno abbondantemente superato la leadership francese».

Sua figlia, Chiara Mastroianni, sta facendo cinema e i critici ne parlano bene. E' contenta di questa scelta?

«Chiara è molto più brava scrittrice che come attrice e spero che in futuro, come credo sia nei suoi piani, voglia intraprendere quella carriera. Il cinema può dare delle soddisfazioni, ma la scrittura è qualcosa che va al di là di tutto».

Che cosa c'è nei suoi piani futuri?

«Devo volare a Parigi fra qualche giorno perché devo finire il doppiaggio di un film e definire i contratti per un progetto che dovrebbe prendere il via in estate: ma non posso dire gli attori, né il regista. E poi conosce la mia regola: quando pranzo con amici gradirei non parlare troppo di lavoro...».

Luca Dondoni

Il Sud spazzato da piogge e neve

Maltempo sul Mezzogiorno: la villa comunale di Catanzaro sotto la neve

Il freddo polare capovolge l'Italia

ROMA. Mancano meno di tre settimane all'inizio della primavera, eppure le temperature restano quelle dell'inverno più gelido: dai -26 della Marmolada, in Veneto, ai -18 della Sila calabrese, gran parte della penisola si è ritrovata sotto un'ondata di freddo intenso, accompagnato da neve e pioggia.

D'AOSTA A -23 Sul Plateau Rosa, per la prima volta in tutta questa stagione sciistica, gli impianti si sono aperti in ritardo a causa delle temperature davvero polari: -28 gradi sabato, -22 l'altro ieri e -23 ieri mattina. Ma, nella giornata di ieri, sono le regioni meridionali quelle sulle quali il maltempo ha colpito più duramente.

LA NEVE. L'intera regione è finita sotto la neve e per tutta la giornata Catanzaro, Cosenza e Vibo Valentia sono state investite dall'ondata del gelo. Il freddo intenso ha colpito anche Reggio Calabria. Le catene sono state obbligatorie per tutti gli automezzi in transito lungo il tratto autostradale della Salerno-Reggio Calabria. Il gelo e la neve hanno stretto nella loro morsa anche la zona dell'altopiano della Sila: si è toccato -18 in quota e -13 nelle valli.

Le squadre degli spazzaneve sono state impegnate, senza soste, per raggiungere molti villaggi rurali e numerose coloniche che erano rimaste isolate. La prefettura di Cosenza, intanto, in previsione di un ulteriore peggioramento, ha allertato la Protezione civile e i sindaci della provincia, mentre il Comune ha deciso di predisporre in tutta fretta un piano d'emergenza.

IN SI Nell'isola, Enna è rimasta isolata per molte ore a causa della neve abbondante. Le strade che portano alla città, a circa mille metri di quota, sono coperte di manto spesso da 20 a 50 centimetri e soltanto nel tardo pomeriggio la circolazione è ripresa. Sono comunque necessarie le catene per circolare nel capoluogo siciliano. A Enna sarebbe dovuto giungere il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, ma anche lui è stato bloccato dal maltempo.

Per gli automobilisti, le difficoltà maggiori si sono verificate nel tratto autostradale della A-19 Palermo-Catania, tra gli svincoli di Enna e Caltanissetta, a causa del fondo gelato. E la neve è tornata sulle cime più alte dell'arcipelago delle Eolie. A Salina i monti Fossa delle Felci e Porro (circa mille metri) sono rimasti imbiancati fino a metri d'altezza, mentre i collegamenti con le isole sono difficoltosi: gli aliscafi si sono dovuti fermare per il mare molto mosso e in attività rimasti soltanto i traghetti.

> Enna è rimasta isolata per ore da manto bianco di mezzo metro

GELO IN PUGLIA. Anche in questa regione le temperature sono rimaste parecchio sotto della media stagionale, soprattutto nell'entroterra, con molte strade pericolose dal ghiaccio. Anche se i fortissimi venti dei giorni scorsi sono diminuiti di intensità, il mare è stato molto mosso e le capitanerie hanno sconsigliato i pescherecci dal lasciare i porti, rinforzando anzi gli ormeggi.

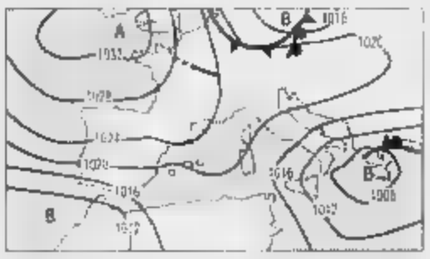
IL SPAZZA LIGURIA E MARCHE Il maltempo ha interessato anche altre regioni. In Liguria, per esempio, quasi ovunque il termometro è sotto lo zero. Ha raggiunto i -4 al Passo del Turchino. Sulla Riviera, il freddo record si è registrato a Lavagna, dove la minima ha toccato 0 gradi. La neve è scesa, poi, nelle Marche, lungo tutta la costiera, rendendo difficoltoso il traffico.

Secondo le previsioni dei meteorologi, le temperature sono destinate a scendere ancora nelle regioni del Centro e del Mezzogiorno, mentre rimarranno pressoché stazionarie al Nord e sulle due isole maggiori.

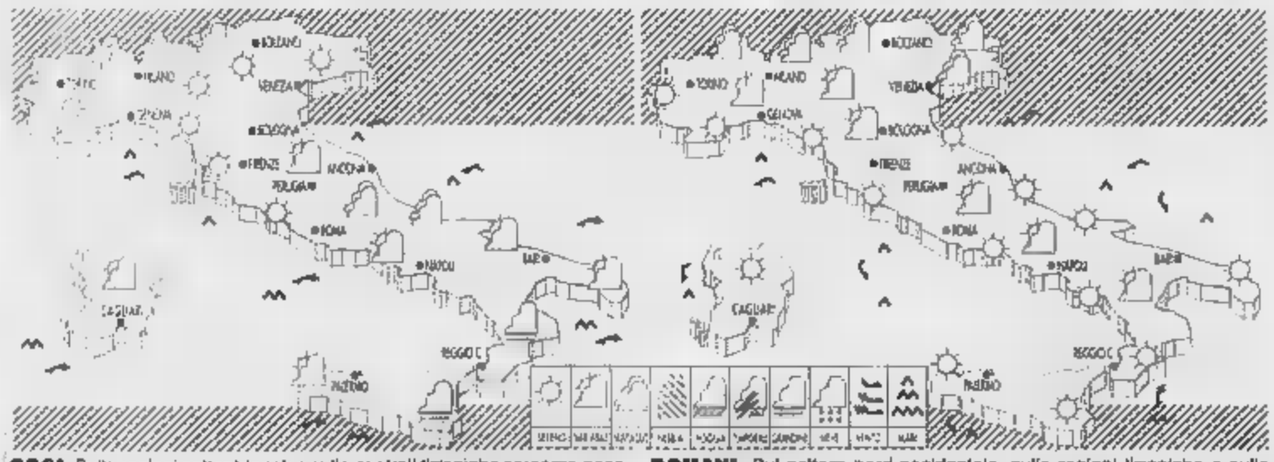
[r. cri.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



SITUAZIONE. La depressione presente sullo Ionio, si allontana verso levante e la pressione sull'Italia è in aumento. Le condizioni di tempo, ancora perturbato sulle estreme regioni meridionali, sono in via di miglioramento. Nelle prossime 48 ore continueranno a prevalere delle correnti settentrionali. **Tendenza per dopodomani.** Cessate le correnti settentrionali, da Ovest avanzeranno quelle sciroccali, regolate da una depressione africana. La temperatura invertirà la sua tendenza a salire sulla Sardegna e sulle regioni nord-occidentali giungeranno degli annuvolamenti stratiformi. Aumenterà anche il tasso di umidità



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulle centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso salvo qualche modesto annuvolamento. Su tutte le altre regioni da variabile a nuvoloso specialmente sulle regioni meridionali, con residue piogge sulla Calabria e sulla Sicilia orientale. Tendenza al miglioramento.

DOMANI. Sul settore nord-occidentale, sulle regioni tirreniche o sulle isole sereno o scarsamente nuvoloso. Sulle zone alpine, su quelle nord-orientali e lungo la zona appenninica nuvolosità variabile, più insistente sul Trentino Alto-Adige. Temperature in leggero aumento nei valori diurni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	8	Firenze	-1	10	Bari	-2	9
Verona	-3	6	Pisa	-2	11	Napoli	4	10
Trieste	2	8	Ancona	-1	9	Potenza	-3	2
Venezia	-2	7	Perugia	-2	5	S.M. Leuca	2	8
Milano	-3	11	Pescara	-2	5	R. Calabria	np	12
Torino	-3	9	L'Aquila	-5	4	Palermo	6	12
Cuneo	-3	4	Roma Urbe	2	10	Catania	6	8
Genova	3	10	Roma Ciamp.	3	9	Alghero	2	10
Bologna	-3	3	Campobasso	-4	2	Cagliari	3	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-5	5	nuvoloso	Lisbona	6	15	sereno
Atene	2	9	variabile	Londra	4	7	nuvoloso
Bangkok	24	35	nuvoloso	Los Angeles	12	18	nuvoloso
Berlino	17	28	nuvoloso	Madrid	1	12	variabile
Bruxelles	-4	5	variabile	Montreal	-12	np	
Bucarest	-10	-1	sereno	Mosca	-10	-6	nuvoloso
Budapest	-10	-2	neve	New York	-7	2	sereno
Buenos Aires	20	26	sereno	Parigi	-1	5	sereno
Copenaghen	-7	2	nuvoloso	Pechino	1	15	nuvoloso
Dublino	4	10	nuvoloso	Praga	-5	-1	sereno
Francoforte	-8	4	sereno	Rio de Janeiro	18	33	nuvoloso
Gerusalemme	7	16	sereno	Sofia	np	np	np
Ginevra	-4	2	sereno	Sydney	20	22	pioggia
Helsinki	-8	3	neve	Tokyo	2	8	sereno
Johannesburg	15	18	nuvoloso	Varsavia	-7	-5	nuvoloso
Il Cairo	11	24		Vienna	-2	2	sereno

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Fra lo chalet di montagna e la cancelleria, i «Colloqui» di Rauschning con il Führer negli anni cruciali della presa del potere

Colazione da HITLER

Tè, pasticcini e fosche profezie: «Signori, ve lo garantisco io: conquisterò il mondo»

Smodatamente goloso, ora affabile, ora martellante: «La gente ha bisogno del terrore»

QUESTA storia comincia una sera d'agosto in un piccolo villaggio delle montagne bavaresi. Dal treno di Monaco scendono alla stazione di Berchtesgaden tre uomini di mezza età di nome Forster, Linsmayer e Rauschning. Vengono da Danzica e la meta del loro viaggio è una piccola villa «d'aspetto simpatico e modesto», a venti minuti di macchina dalla stazione. I tre visitatori entrano in un grazioso salotto riscaldato da una grande stufa. Guardandosi attorno notano i soliti mobili rustici e civettuoli, tanto amati dalla borghesia tedesca, e intravedono una gabbia, ricoperta da un panno, da cui proviene il «pigolio impaurito di uccelli canori».

Il padrone di casa, un uomo bonario e affabile, li invita a sedersi e offre loro un liquore di ciliegia. Ha lasciato nelle stanze accanto un gruppo di signore di mezza età, materne e devote, che hanno trascorso con lui l'intera serata. L'uomo è astemio, ma smodatamente goloso. Il suo cuoco, un vecchio compagno di lotte politiche, gli preparò biscotti e grandi dolci ricoperti di panna che egli mangia con ingordigia.

Quando i tre visitatori di Danzica tornano il giorno dopo la conversazione prosegue sulla terrazza dello chalet di fronte alla splendida catena di montagne che separa la Baviera dall'Austria. Parlano di tutto: le grandi innovazioni della tecnologia moderna, il ruolo degli eserciti nella guerra futura, il problema della disoccupazione, la lotta all'inflazione. E tanto in tanto il padrone di casa si lascia catturare dalla bellezza del paesaggio e piomba in uno stato di stupore romantico. Ma dopo qualche minuto si rianima, ricomincia ad ascoltare, coglie al volo uno spunto e si lancia in un lungo monologo su uno dei suoi temi preferiti.

«Se dichiarerò guerra - dice rivolgendosi a uno dei visitatori - allora un giorno nel bel mezzo della pace farò comparire a Parigi delle truppe. Indosseranno uniformi francesi. Marceranno in pieno giorno per le strade. Tutto è pronto fino all'ultimo particolare. Marceranno fino al quartier generale del comando supremo. Occuperanno i ministeri, il Parlamento. Nel giro di pochi minuti la Francia, la Polonia, l'Austria, la Cecoslovacchia verranno private dei loro uomini guida. Un esercito senza stato maggiore. Tutti i capi politici saranno eliminati. Regnerà una confusione senza precedenti. Ma io mi sarò già da tempo in contatto con gli uomini che formeranno il nuovo governo. Un governo che andrà bene a me. Troveremo questi uomini, li troveremo in ogni Paese: spinti e accecati dall'ambizione, dalle liti di partito e dalla presunzione. Avremo un trattato di pace prima che scoppi la guerra. Ve lo garantisco io signori, che l'impossibile si avverà sempre. L'improbabile è la cosa più sicura».

Uno dei tre visitatori, Hermann Rauschning, lo segue con attenzione e stupore. Non riesce a comprendere se l'autore di questi monologhi - ora affabile e gioviale, ora furioso e martellante - sia un grande stratega, un romantico bohémien o un incurabile sognatore. Quando la conversazione cade sul tema dell'inflazione, ad esempio, il padrone di casa respinge bruscamente con insofferenza qualsiasi considerazione monetaria e sostiene che i prezzi si governano con la fermezza della volontà e le maniere forti delle squadre d'assalto. Rauschning diffida di questo sfrenato volontarismo, ma cede al fascino del piccolo uomo che parla per lunghi monologhi con voce stridula e toni profetici.

L'uomo è Adolf Hitler, leader del partito nazional-socialista e di forze paramilitari che per lunghi mesi hanno seminato il terrore nelle città tedesche. L'epoca dell'incontro è l'agosto 1932. Pochi mesi prima, in marzo o in aprile, sono tenute le elezioni presidenziali. Nel turno di marzo Paul von Hindenburg, comandante delle forze tedesche durante la prima guerra mondiale, ha avuto diciotto milioni di voti, Hitler tredici e il candidato comunista cinque. Un mese dopo, in aprile, Hindenburg batte gli avversari con diciannove milioni di schede.

Sconfitto alle presidenziali Hitler tenta la strada delle politiche. Alla fine di aprile ottiene notevoli successi in Prussia, Baviera, Württemberg e Amburgo. Il 31 luglio, alle elezioni del Reichstag, conquista la maggioranza relativa con 230 seggi contro i 133 dei socialisti, 97 del Centro (contenato dei cristiano-democratici) e 89 dei comunisti. Ma nazisti e socialisti respingono sdegnosamente l'ipotesi di coalizione e in agosto, nei giorni stessi in cui i visitatori di Danzica si arrampicano fino al suo grazioso chalet sulle Alpi bavaresi, Hitler rifiuta di entrare come vicecancelliere nel governo di Franz Papen.

I monologhi trascritti da Rauschning in libro che riappare in Italia per iniziativa di una nuova casa editrice (*Colloqui con Hitler*, Milano, Tre Editori) appartengono a una fase in cui il leader del partito nazional-socialista si dibatte fra dubbi e incertezze. Qualcuno gli suggerisce di rompere gli indugi e di conquistare il potere con un'azione di forza, altri gli consigliano di attendere pazientemente che esso gli caschi fra le mani. E' quello che accadrà pochi mesi dopo. Nel gennaio del 1933, dopo le dimissioni del governo von Schleicher, Hitler diventa cancelliere a forma, con uno spolverio d'indipendenti e fiancheggiatori, un governo nazional-socialista. Il 5 marzo, in occasione di nuove elezioni, il suo partito conquista 288 seggi e s'installa definitivamente al potere.

La scena cambia. Le successive conversazioni di Rauschning con Hitler hanno luogo nel maestoso palazzo della nuova cancelleria. Ma l'atmosfera è stessa: un salotto, qualche signora di mezza età, il tè e i pasticcini serviti da alcuni biondi giovanotti nella elegante uniforme delle SS, le buone maniere della borghesia tedesca. Il contenuto dei monologhi diventa col passare del tempo sempre più interessante. Con uno sconcertante candore Hitler annuncia ai suoi ascoltatori come s'impadronirà del Brasile, come userà la comunità tedesca per conquistare il potere negli Stati Uniti, come colonizzerà l'Europa orientale, come sostituirà il cristianesimo con una nuova religione, come si servirà della Polonia per sconfiggere la Russia sovietica e della Russia sovietica per dividere la Polonia, come creerà un nuovo ordine mondiale.

Cambia anche lo stile. Durante i pasti, ad esempio, Hitler tace o interviene occasionalmente fino al momento in cui si mette improvvisamente a sbraitare con una voce stridula. «In quelle occasioni, osserva Rauschning, (...) veniva colto da una sorte di furore, e (...) gli occorrevano un tono alto di voce e una sempre maggiore velocità di parola per diventare eloquente». In altre circostanze invece sprofonda nel silenzio e se ne resta in un angolo, assente, gli occhi tremolanti, senza calore, (...) sbarrati dietro la loro dura lucentezza».

Rauschning dette al libro il titolo di *Colloqui*, ma riconobbe alla fine che con Hitler non c'è mai una vera conversazione. «Ascoltava in silenzio e "parlava"». Un oppositore cominciava nervosamente ad agitarsi già dopo pochi minuti: davvero parlare con nessun altro, interrompeva continuamente la balia di un flusso inarrestabile di pensieri, incapace di concentrarsi. Poteva saltare fulmineamente da un registro all'altro: dal tono profetico con cui delineava i grandi scenari mondiali alla crudezza con cui dava ordini spietati. Rauschning racconta che un giorno, in sua presenza, Hitler fu messo al corrente dei «maltrattamenti bestiali» che erano stati inflitti a molti prigionieri in un carcere di fortuna organizzato nel cantiere navale di Stettino. Anziché indignarsi per i maltrattamenti fu preso da un improvviso accesso di collera contro coloro che gli suggerivano un trattamento più umano.

«Si comportava come un ragazzino viziato. Strillava con un tono di voce molto alto, pestava i suoi piedini sul tavolo o sulla parete. Con la bava alla bocca, in un impeto di collera urlava frasi come "Non voglio! Via tutti! Traditori!" (...) Ma all'improvviso passa tutto. Prese a passeggiare su e giù per la stanza. Si raschiò la gola si passò alcune volte le mani sui capelli, diede uno sguardo intorno, intimorito, difficilmente, ci rivolse un paio di volte uno sguardo indagatore».

Fin dall'inizio parlò con voce suggestiva [illegible] crudele in effetti [illegible] concetto del terrore salvatore [illegible] voglio che i campi di concentramento vengano trasformati in pensionati. Il terrore è il mezzo politico più efficace». Ma poteva anche essere cinico e sarcastico. A tavola, un giorno, quando qualcuno sollevò il problema dei profitti di regime, disse con indifferenza: «Non passo tenere d'occhio la mia gente. Fate quello che volete, ma non lasciatevi cogliere in flagrante».

Così era Hitler nei salotti della cancelleria o nella pace domestica del suo rozzo chalet alpino. Hermann Rauschning divenne leader del nazismo di Danzica e fu ammesso più volte nell'intimità del Führer. Ma col passare del tempo i dubbi del primo incontro continuarono a rodergli la mente come un tarlo. Che cosa era quell'uomo? Uno psicopatico? Un genio? Un bambino viziato? Un artista frustrato e insicuro?

Il dissidio esplose quando il partito nazista chiese di abrogare la Costituzione di Danzica allora città libera sotto l'egida della Società delle Nazioni. Rauschning riuscì a impedire lo stato d'impasse in cui Hitler imprigionava i suoi visitatori, si sottrasse al suo fascino, ruppe con il nazismo e si rifugiò all'estero. Più tardi compose per un editore francese questo straordinario «ritratto di Hitler in un salotto». Il suo libro fu letto con sbigottimento, scetticismo, incredulità. Era il 1939, troppo tardi perché la testimonianza di Rauschning potesse modificare il corso della storia. Di lì a poco Hitler avrebbe messo in opera quasi tutti i progetti che aveva descritto ai suoi ascoltatori nelle conversazioni di Berchtesgaden e di Berlino.

Sergio Romano

Diverse immagini di Adolf Hitler nel privato. Nei quattro fotogrammi a destra è con un amico nel suo chalet in Baviera

Un archeologo ha scovato nuove prove negli archivi di mezza Italia: sotto controllo ovunque andasse

Il «sovversivo» Leopardi spiato dagli agenti segreti

Sospetto perché «irreligiosissimo» e «politicamente pernicioso»

GIACOMO Leopardi pericolosissimo sovversivo: vietato, censurato, sottoposto a spionaggio dalle polizie di tutta Italia. Il poeta di *Alla primavera o delle favole antiche* e della *Quiete dopo la tempesta*, ma soprattutto, per i suoi sorveglianti, del canto *Ad Angelo Mai* e della *Palinodia al marchese Gino Capponi*, era uomo da tenere sotto controllo. Bisognava, per la salute pubblica, che i suoi scritti circolassero il meno possibile. Le sue amicizie erano poco rassicuranti, la sua fuga da Recanati sospetta. E gli archivi segreti degli Stati italiani si riempivano di rapporti.

Che il figlio del nobile papalino Monaldo Leopardi, diverso dal padre, non piacesse troppo ai governanti dell'epoca, si sapeva da tempo. E si sapeva che, dovunque l'infelice Giacomo si fermasse, nel povero vagabondare, scattava contro di lui la trappola degli informatori. Ma ora ci sono varie prove in più. L'archeologo Antonio Giuliano, appassionato ricercatore di cose leopardiane, ha messo insieme un bel fascio di documenti, trovati nell'archivio segreto vaticano, nelle biblioteche di Bologna, Roma, Firenze, Napoli e perfino nell'archivio statale di Vienna.

Già nell'agosto 1820, quando Leopardi aveva appena 22 anni, era sotto tiro. Il canto dedicato dal giovane poeta ad Angelo Mai, «quand'ebbe ritrovato i libri di Cicerone della Repubblica», non andava giù al censore del Lombardo-Veneto, che lo vietò in tutto il territorio, «essendo il senso delle frasi assai doppio e sospetto la politica perniciosa tendenza». Non meno pericolose, per lo Stato Pontificio, le sue frequentazioni, con liberi pensatori come Pietro Giordani, e carbonari come il conte Pepoli, secondo quanto risultava, da rapporti molto confidenziali, al cardinale camerlengo Pietro Galleffi. Il porporato, in una lettera del 21 novembre 1825 a papa Leone XII, ammetteva che il personaggio era «di un ingegno veramente grande», ma c'era da dubitare «della rettitudine delle sue massime, sapendosi essere egli molto amico ed intrinseco di persone già note per il loro non savio pensare ed avendo fatti trapelare i suoi sentimenti assai favorevoli alle nuove opinioni morali e politiche in certe odi italiane da lui stampate». Quella lettera bastò a negargli l'impiego di bibliotecario in Roma, con il quale Leopardi sperava di risolvere la propria situazione economica.

Ma furono spiate anche a Firenze, dove Leopardi pensava di trovare un'aria più libera, sotto il governo dei Lorena: che gli misero alle costole, per ottenerne informazioni, un cameriere del generale Pietro Colletta, esule napoletano a Firenze e suo primo protettore. E ci furono interventi di censura addirittura dopo la morte del poeta. Il segretario di Stato vaticano, cardinale Lambruschini, chiese al governo borbonico un manoscritto di Leopardi, «autore di una produzione letteraria irreligiosissima», custodito dall'amico Antonio Ranieri; e si adoperò presso la corte di Vienna perché la sua opera non circolasse nel mondo in tedesco. Lo stesso Metternich girò le preoccupazioni vaticane al capo della polizia austriaca.

Quanto aggiungono, le nuove carte, all'immagine di un Leopardi spiato e perseguitato che già conoscevano gli studiosi? Enrico Ghidetti, curatore di tutta l'opera di Leopardi con Walter Binni, si dichiara molto interessato a questi documenti e cauto nell'esprimere un giudizio. «Bisogna vederli, naturalmente. Che Leopardi fosse sorvegliato dalla polizia si sapeva. Le difficoltà editoriali da lui incontrate lo dimostrano; sono legate al suo atteggiamento politico, considerato sovversivo». Ma, paradossalmente, proprio l'interprete più amoroso di Leopardi è quello che più capisce l'atteggiamento dei censori: «Dal loro punto di vista avevano ragione. Tutta l'opera del poeta era contro di loro. Leopardi non appariva soltanto un sovversivo: lo era. Sono contento di queste scoperte, perché così si torna a parlare di Leopardi. Con i tempi che corrono, è bene che la gente pensi a lui».

Giorgio Calcagno

IL CASO. Tutti in Francia vogliono abolirlo, ma lui resiste

Un accento in trincea

La guerra del circonflesso

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Circonflesso, mon amour. Tra i misteri ineffabili della lingua francese - il più enigmatico - la sorella maggiore - mademoiselle Cedilla - appare inossidabile malgrado le 465 primavere. E nessuno osa proporne l'abolizione. Incontestabile, a somiglianza della lontana cugina iberica Tilde. Ma l'accento circonflesso, che mise due secoli per farsi omologare dall'Académie (1740), da allora naviga in fiera procella. Gli studenti lo boicottano, i riformatori della lingua vorrebbero evincerlo quale inutile arcaismo, il computer lo le bizze. Infine - per dirla chiara - disturba. Il Grave e l'Acuto, travet dell'ortografia transalpina, svolgono un umile ma prezioso. Nel racchiudere graficamente entrambi, il nostro Circonflesso ingenera solo confusione. Salita o discesa? Ah, saperlo. Circonfonde le vocali come un nembo l'Olimpo. Misterioso, ambiguo e divinamente inutile. François Mitterrand lo graziò nel '91. Una riforma ortografica stava per metterlo fuorilegge. Non c'è da stupirsi: la Francia logifera con solerzia sulla lingua propria e altrui - l'aborrito inglese, come nella Parigi medicea lo fu l'italiano - senza curarsi dei lazzi. Ma l'Eliseo intervenne in extremis per salvare il circumflexus (lo si diceva per le traiettorie che i carri disegnavano nelle arene latine): potremmo dunque tradurlo «accento curvo», consacrandolo icona linguistica. E tuttavia una capitolazione è profilo forse all'orizzonte del III Millennio.

Nell'attesa, un dotto ricercatore - Bernard Cerquiglini - ci offre in 161 pagine le rocambolesche avventure cui il circonflesso andò incontro fin dalle origini. E il volume (Editions de Minuit) può entusiasmare. In ogni caso, è un inno alla incoercibile «diversità» francese. Nessun'altra nazione oserebbe lanciare in libreria, fuori dai circoli accademici, uno studio critico su quella che Jules Renard amava definire «la rondinella della scrittura».

Facciamo un passo indietro. Anno Domini 1066. Guglielmo il Conquistatore sconfigge re Aroldo ad Hastings. E, sull'altra sponda della Manica, i Francesi s'iniziano alla «s» muta preconsonantica, croce e delizia per le scolaresche future. Bestia dovrebbe ancora scriversi «beste», ma già la pronuncia è «bête». Dettaglio cruciale. Spiega, non ultimo, la principale differenza tra un hôtel francese ed angloamericano - eccezion fatta per la carta dei vini - vale a dire il Circonflesso. Grand Hôtel! Laddove l'italiano, nell'equivalente etimologico - ma non tariffario - conserva la esse in «ospizio». I due minuscoli segni a mo' di cuspide piangono insomma la cara estinta. Deh, viaggiatori che percorrete le righe: hic jacet... Insomma, una lapide cifrata. Perché non disfarsene? La perenne tensione tra identità franca, dunque germaneggiante, e gallo-romana che avvince i chierici medievali d'Oltralpe giustifica tale bizzarra ridondanza. Abolire anche nella grafia l'italica eredità senza neppur ammonire con un richiamo in codice il lettore voleva dire imbarbarirsi. Jamais.

Sorse dunque, in maniera ufficiosa, anzi quasi clandestina, l'uso di circonflettere la vocale che precedeva la desaparecida sibilante. Il segnale non fu necessario inventarlo. Nella tarda latinità, in particolare, i grammatici vi fecero ricorso a varie riprese per dimostrazioni teoriche. Conservatrice nella sostanza, l'iniziativo si presentava rivoluzionario, catapultando nel peraltro ancora magmatico francese quel malizioso doppio trattino. Non mancarono critiche feroci. Permessosi di farne uso, Ronsard sollevò bufere a corte. La controversistica tramandataci è monumentale. Partire in guerra contro il progressista circonflesso era meno rischioso di azzuffarsi con gli Inglesi ma fiorirono duelli memorabili. Solo a metà '700 l'ercusia divenne religione. E, di conseguenza, la religione eresia. Da aristocratici che erano, gli abolizionisti si fecero campioni del buon popolare. A che erigere un buco in cripta? I fossili vanno bene per i musei, l'idioma è come un albero: per farlo vivere bisogna potare i rami secchi.

Sono le ragioni che stimpano tuttora i loro lontani eredi. Corollario: la lingua scritta deve modellarsi sull'orale. Se le differenze sono arrivano inavvertibili dall'orecchio, come non giudicarle caduche? Puro specchio, la scrittura cessi di riflettere il non-essere. Parrebbe logico. Ma ecco insorgere i paladini della parola-memoria. A cancellare non fosse che un puntolino, inevitabile smarrire la strada. Da dove veniamo? Chiunque spezzi il filo d'Arianna più lo sa. Morale, l'impasse. Minuscola pietra d'inciampo, il circonflesso racchiude in sé un mondo: il oui!

Enrico Benedetto

Jules Renard; in alto a destra, Mitterrand

Uno studioso ne ricostruisce la storia

SUPERFLUO È BELLO

E intanto su Internet il segno inutile dilaga

DIRE di più o digitare di meno? Il dilemma investe i sorti dell'accento circonflesso francese, che pare condannato all'abolizione dai rigori di una economia comunicativa strenua, quasi deflattiva. Il linguaggio sembra in cerca di una sua essenza, di una funzionalità che conservi solo ciò che ha uno scopo pratico e immediato. Il circonflesso non serve a nulla, e ciò che non serve a nulla, nella lingua, lo buttiamo via.

Quest'ultima affermazione si scontra con due obiezioni. La prima è un ormai antico insegnamento delle teorie dell'informazione: un certo grado di ridondanza e, dunque, di ostentazione del superfluo è assolutamente necessario. Quando scriveva una lettera Carlo Emilio Gadda ripeteva in ogni angolo della busta gli indirizzi di destinatario e mittente: era preoccupato che una goccia di pioggia o una macchia qualsiasi rendesse irrimediabilmente illeggibile un dato essenziale all'inoltro della corrispondenza. Magari lui esagerava, ma quella preoccupazione di proteggere la comunicazione da disturbi accidentali è presente in ogni lingua, anche in quelle artificiali all'apparenza prive di ogni possibilità di effusione. Pensiamo già solo al linguaggio telegrafico: «et» è più lungo di «es», e non porta alcun guadagno semantico. «Et» si mette solo al riparo da ambiguità. Quindi non è detto che tutto in una lingua debba «servire» (nel più umile della parola «servire»): ci sono cose, nella lingua, che servono proprio perché inservibili e non è detto che l'inutile circonflesso non abbia suo ragion d'essere, anche ammettendo che quest'ultima non sia nell'ordine delle cose che si possono computare.

Ma poi c'è seconda obiezione: mentre il circonflesso viene dichiarato inutile, sulla rete Internet si diffonde un gran numero di segni di interpunzione come quello che produce fra due barre: / :-) /. Voltata di novanta gradi, è una faccia che sorride. A cosa serve? C'è gente, per esempio Rousseau, che da secoli desidera affiancare all'esclamativo e all'interrogativo «punto d'ironia»: oggi la faccina telematica è digitata quando si parla per scherzare. Per farla ci vogliono tre battute che aggiungono non un'informazione, ma un'interpretazione del tutto pleonastica al messaggio («non parlando sul serio, scherzo»: se non si capisce senza dirlo, allora era meglio tacere del tutto).

Proprio sul piano economico, dunque, non è vero che ci sia una tendenza al risparmio funzionale: qualche volta si digita di più per dire di meno. Contro le tre battute della faccina telematicamente ilare, il sopracciglio aggrottato dell'accento circonflesso costa invece una sola digitazione, nessuno spazio sulla carta o sul video, e aggiunge curiosità alla parola. Se lui sovrastola: chiede di soffermarsi, di allungare di un poco il vocale poiché in quel punto una volta c'era consonante che è inopinatamente decaduta. Vien voglia di reintrodurlo anche in italiano.

Stefano Bartezzaghi

FATTI E OPERE

A Van Cauwelaert il Nonino a Salisburgo

SALISBURGO. Nell'ambito del Festival di Pasqua, la giuria del premio Nonino, presieduta da Claudio Magris, ha assegnato il premio di letteratura Festival di Salisburgo all'opera *Sola andata* di Didier Van Cauwelaert, edito da Longanesi. Il premio Nonino a Salisburgo, nato l'anno scorso per iniziativa del direttore del Festival di Pasqua, Claudio Abbado, sarà consegnato da Klibansky.

Berlino, inaugurato l'Istituto di cultura

BERLINO. E' stata inaugurata ieri la nuova sede dell'Istituto italiano di cultura. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, in un messaggio ai responsabili e ai collaboratori, ha espresso il proprio «fervido augurio di proficuo lavoro e di successo», ricordando «la viva simpatia e il profondo amore per l'Italia che i grandi spiriti tedeschi hanno sempre manifestato, da Goethe e Schiller, da Humboldt e Adenauer».

[Ansa]

«Occidente buddhista» oggi in edicola

MILANO. «Un nuovo strumento per comprendere la più affascinante delle dottrine d'Oriente»: così viene presentata *Occidente buddhista*, il nuovo mensile da oggi in edicola. Tra i servizi nel primo numero, una presentazione della valle e Katmandu e un'introduzione al buddhismo del Dalai Lama.

Giorgio Bassani festeggia gli 80 anni

ROMA. Giorgio Bassani ha festeggiato ieri il suo ottantesimo compleanno. L'autore del celebre *Giardino dei Finzi Contini*, uscito nel 1962 e portato sul grande schermo da Vittorio De Sica, non ha rilasciato interviste limitandosi a dire: «E' bella giornata che mi permette di tagliare un altro bel traguardo. Nonostante l'età mi sento bene e intendo continuare a lavorare». Bassani sta ultimando la revisione di tutte le sue opere, che usciranno l'anno prossimo da Mondadori nei Meridiani.

[AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

L'illusione di non essere pupi, le stelle del balletto con le rughe

Siamo marionette come dice Pirandello

Chiude a Palermo lo storico Museo della marionetta di Antonio Pasqualino. *La Stampa*, 23 febbraio. Peccato! Per me è come se fosse deperito uno dei miti della mia infanzia. Un bambino, 45 anni fa, mio nonno, appassionato dei *Paladini di Francia* e degli altri romanzi cavallereschi adattati alla fantasia popolare, aveva realizzato per la provincia di Siracusa un'opera dei pupi (un teatro dei pupi, itinerante). Per me fu come se le fiabe si fossero concretate, cioè avessero preso forma in quei personaggi veri, vestiti e armati, non certo in carne e ossa, ma di legno. Era come se quei figuri di legno ci avessero dentro l'anima, ognuno un'anima diversa. Non volevo vedere i fili che venivano tirati dall'alto. Volevo illudermi che i pupi si muovessero di moto proprio. Anche le voci, tutte variate da una o due persone che stavano sul soppalco del palcoscenico, volevo immaginarle uscite dai petti di quei pesanti fantocci, che comunque facevano salti e balzi agilissimi. L'impresa di mio nonno fallì dopo poco tempo. Non era più il tempo. Funzionavano già i cinema. Qualche anno dopo è venuta la televisione. Sono apparsi i cartoni animati televisivi, e io mi appassionai a questi.

Più tardi, lessi l'amara espressione di Luigi Pirandello: «Pupi siamo! Tutti pupi». E capii perché il pubblico dell'opera dei pupi non voleva vedere i fili e le persone che muovevano quelle marionette, perché vogliamo illuderci che non siamo marionette pure noi. Poi venne l'epoca della strategia della tensione e delle trame oscure della mafia. E si parlava del «puparo», del «grande vecchio». Ma oggi che siamo «tutti pupi» davvero, ho capito che i pupari si nascondono nei vari luoghi del potere, dentro i coordinamenti politici, dentro le redazioni dei giornali, dentro i Palazzi di giustizia, dentro l'amministrazione della Rai.

C'è il cinema, che ci illude più ubbidiente, c'è il teatro di Pirandello che ci mette a nudo le maschere, ma resta la grande società delle marionette coi suoi pupari. Che ne facciamo del Museo della marionetta di Palermo?

Corrado Barone, Brescia

Movimenti legati e risparmio di fiato

Se ho capito bene, gli enti dello spettacolo chiedono soldi, e questi sono dei contribuenti. Seguo le attività artistiche e mi chiedo se a volte non si esagera con l'intellettualità, specie nel balletto che si sta tentando di far diventare popolare. Festival dal Nord al Sud e confesso che di alcuni ci ho capito ben poco e, pur essendo lontano da moralista, i nudi a volte li ho trovati non proprio di buon gusto.

Ho visto tante rughe! Fracci, Alonso, Jeanmaire, Savignano, Carlson etc., con perizia si attorniano di partner più giovani (così le alzano senza fatica) e giovani ballerini che potrebbero emergere se le stelle cadenti lasciassero il posto, invece si offrirsi con movimenti legati e risparmio di fiato. I critici non esistono più? Fanno cronaca, il riassunto dello spettacolo e va sempre tutto bene, sempre tutti bravi e con carisma!

Dovrebbero mescolarsi alla folla di uscita e udirne i commenti. Si applaude anche per cortesia verso una vecchia stella che fa quel che può e i fiori sono compresi nelle spese.

Scusate lo sfogo, ma ci sono tanti giovani che vedrebbero volentieri e, anche nelle coreografie, ci fosse un po' più di nuovo! In verità, anche al Regio avrei preferito un Rodolfo, Mimì e compagni un po' più agili e attendibili. Gradirei un parere di altri lettori. Scusate se, a 70 anni, scrivo bene come Arbasino.

Giuseppe Guasti, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

E' finita la scorta di «balle»

Preg. Sig. Del Buono, quanto le sottopongo potrà sembrare la scoperta dell'acqua calda, ma mi ha colpito l'articolo del Gallino su *La Stampa* che, penso, dovrebbe far riflettere sul futuro che potrebbe attendere la nuova generazione. La sua attenzione è più spesso rivolta a fatti contingenti e comunque superabili, mentre tutti gli economisti, con punti di vista a volte opposti, lanciano allarmi o ricette per superare la rarefazione del lavoro...

geom. **Renzo Mabrito**
Vidracco

GENTILE Signor Mabrito, secondo lei le cose stanno così: «La globalizzazione del commercio internazionale ricorda la legge di fisica applicata a due recipienti posti allo stesso livello e contenenti liquidi a livelli diversi, che, messi in comunicazione, tendono a livellarsi: questo fa temere, fuori di una minoranza di tecnici specializzati e ben retribuiti addetti a una produzione sovrabbondante, ricca di tecnologia e robotizzata, che gli addetti a una produzione scarsa tecnologia e forte componente di manualità, dovranno confrontarsi la meno socialmente protetta manodopera dei Paesi emergenti, dai quali già arrivano oggi manufatti. Se così dovesse essere, impoverendo la massa meno qualificata, quale mercato potrebbe accogliere i prodotti che la minoranza, ben retribuita, potrebbe produrre? O dovrà ricorrere ancora una volta a barriere doganali che strozzino i vasi comunicanti, col rischio di ritrovarci a situazioni di inizio secolo? A noi, credo, il problema potrà infastidirci al massimo per qualche anno ancora, ma forse sarebbe opportuno che per le generazioni a venire il problema fosse un po' più tenuto presente...».

Gentile Signor Mabrito, che i fastidi possano ancora contare per noi al massimo solo per qualche anno mi consola molto. Infatti, il guardare al futuro implica attualmente un tale sforzo d'immaginazione per una tale consapevolezza di impotenza e un tale senso di rinuncia che mi sento sempre meno in condizione di sopportare con dignità. Colgo l'occasione, quindi, per riportare il finale della lettera del Signor Giuseppe Bianco di Torino che domenica ho potuto pubblicare integralmente per mancanza di spazio. «Ai giovani vorrei dire: attenzione agli adulatori, ai predicatori (politici, preti), attenzione alle promesse, alle speranze vane, alle fregature. Vorrei dire: difendete la vostra generazione. Noi ormai abbiamo chiuso. Per noi è finita la scorta di "balle"».

Oreste Del Buono

Come gli sulle onde hertziane

In data 26 febbraio la rubrica televisiva del 2° Canale *Format* ha presentato un servizio concernente una sconosciuta figura di studioso, del quale nessuna enciclopedia spende una parola, per cui risulta praticamente sconosciuto. Eppure, di questo studioso e dei relativi studi parlò nel 1915 il quotidiano francese *Le Matin*. Lo studioso si chiamava Rota, forse Augusto, e assicurava che era possibile far viaggiare a grande velocità dei veicoli, fermarli sospesi per aria e farli ripartire, senza l'ausilio di alcun motore, ma sfruttando le onde hertziane, ovvero l'energia elettromagnetica. In pratica, dei veicoli che si sarebbero comportati come i tanto discussi Ufo.

Di questo studioso italiano non si sa quasi nulla e dei suoi studi si sa poco. E' possibile sapere più di questo ingegner Augusto Rota, che risulterebbe morto soli 28 anni e dei suoi studi sui veicoli che viaggiano sfruttando le onde hertziane?

Giorgio Jade, Imperia

Grazie Alberto viva sci

Grazie alle splendide vittorie di Tomba, Compagnoni e Kostner ai Mondiali di sci in Spagna, e certo di avere la solidarietà di molti ascoltatori e lettori, ho trovato la forza per reagire a un insulto ricevuto qualche giorno fa dall'onorevole Sgarbi che questa volta, anziché limitarsi a dare dell'idiota agli avversari, lo ha dato a me e ad altri ignari milioni di persone, praticanti dello sci oppure soltanto appassionati di questo splendido e amato sport.

Sapevamo, per stessa ammissione, che il critico odia il sole (lo vediamo!) e che egli, così vitale, incredibilmente non prova passione per nessuno, ma proprio nessuno sport, e neppure ne pratica. Il giorno 13 febbraio (con replica il 14), visibilmente alterato dall'ira, anziché gioire della lieta atmosfera di San Valentino ha pronunciato parole di profondo disprezzo verso lo sci, pensando che ciò che non interessa lui sia sempre e comunque solo spazzatura. Tutto questo soltanto perché lui doveva ascoltare il Tg3 delle 12, mentre questa rete e quell'ora si è collegata la Spagna e lo ha privato dell'informazione. Figuriamoci, con decine di Tg sulle varie reti e giornali radio ogni mezz'ora!

Testualmente ha detto: «Non c'è cosa più disgustosa dei Mondiali di Sci... gente che scia... tutti uguali... tutto bianco», concludendo con un solenne: «Ma chi se ne frega dello sci!».

Rinunciando a sperare che il professore capisca che gli interessi della gente per fortuna sono molteplici e che anche chi ama Proust, Bach o Masolino da Panicale può contemporaneamente avere passione per questo magnifico sport della natura, concludo con un «grazie Alberto, Deborah, Isolde!».

Luciano Reifava
Arquata Scrivia (Al)

I pochi italiani che non teleapplaudono

Il vecchio sempiterno teleconduttore presenta le moltitudini canzonettisti sorridendo volpino. Per la più parte le canzonette rimasticate lagne senza genio, giaculatorie più o musicali che qualcuno cerca di «avvalorare» andando al microfono a piedi nudi o in mutande. Lo sterminato pubblico della sola Ariston di milioni di domestici salotti, il vecchio teleconduttore lo conosce bene. Non per niente l'ha creata Lui, la sterminata plaudente platea, in decenni di telegiochini, telelacrime e teleshracate volte a sloggiare dall'animo collettivo ogni «intellettualistico» critico pensierino. Sì, è vero, ci sono Mare, Ambre, Fiorelli e Castagne, ruotare nel pubblico nella privata teleorbita; ma si tratta solo di Suoi travestimenti...

E mentre la sterminata piazza canzonettiera applaude e lacrima, un'altra sterminata platea impreca e accusa - di persona o per telefono - da decine di studi tv.

Un mare di usurati, sfrattati, sieropositivi, protestati, indagati, e perfino di vedove dei concorsi Barilla, chiede giustizia allo «Stato latitante». Gli altri, gli ormai non molti altri italiani che teleapplaudono, non telegiocano, non telepiangono non teleprotestano, seguitano a sgobbare o tirare avanti in silenzio.

Attilio Seccia
Guardiagrele (Ch)

Un serial killer aiutato dalla polizia: l'indagine di Lessing

Haarmann, lupo mannaro nella Germania di Weimar

Uccise 30 ragazzini li macellò e vendette le loro carni

UNA sequenza interminabile di orrori: il primo teschio venne a galla [illegible] corso d'acqua che costeggia il castello di Herrenhausen, a Hannover, il 17 maggio 1924. Lo trovarono giocando [illegible] bambini. Dopo una decina di giorni altri due crani fecero la loro agghiacciante apparizione trascinati dal fiume che attraversa la città della Bassa Sassonia. La perizia medico-legale dichiarò che si trattava di resti ossei appartenenti a giovani di età compresa tra i 16 e i 20 anni. Un altro mostruoso reperto [illegible] trasportato dalla corrente qualche giorno più tardi e risultò essere di [illegible] ragazzino di 11-13 anni. Le settimane di giugno portarono al ritrovamento di una notevole quantità di ossa. Ai primi di luglio erano stati ritrovati circa [illegible] resti umani, quasi tutti appartenenti ad adolescenti. Il terrore del «lupo mannaro» si diffuse per la città dove, nei tormentati anni del dopoguerra, il ladrocinio, la prostituzione, la truffa erano all'ordine del giorno.

Nella Germania di Weimar, travagliata da lotte sociali e inflazione, e in particolare ad Hannover, era intenso il traffico di bestiame rubato e macellato clandestinamente e quello di abiti e di biancheria usata. E fu proprio uno dei tanti capi di abbigliamento delle vittime, riciclati dopo il delitto, che mise [illegible] polizia sulle tracce del lupo mannaro. Dopo che il serial killer fu arrestato, si scoprì che lo squartatore aveva anche venduto in gran quantità le carni dei ragazzini che aveva adescato e massacrato.

Aveva [illegible] gentile e [illegible] urbano Friedrich Haarmann, detto Fritz. Solo lo sguardo era gelido, imperturbabile, e tale rimase [illegible] che quando [illegible] sotto il peso delle schiaccianti prove di più di 30 delitti e cui si era dedicato per [illegible] anni. Fritz, noto negli ambienti omosessuali, era stato più volte condannato per furto, per violenza carnale su minori. Aveva alle spalle un'infanzia difficile: violentato a sette anni a scuola, era stato sul punto di sposarsi dopo aver messo incinta la fidanzata.

La [illegible] più incredibile fu la trascuratezza della polizia nelle indagini: più volte, a seguito di denunce [illegible] genitori dei ragazzi scomparsi, [illegible] fu a un soffio dall'individuare l'assassino che uccideva le sue vittime durante gli amplessi, azzannandole alla gola, e che poi ne sezionava i corpi con meticolosa applicazione. A ricostruire le fasi della vicenda giudiziaria, e soprattutto l'incuria degli agenti, fu Theodor Lessing, medico, filosofo socialista e nietzschiano che denunciò i lati [illegible]ri della lunga istruttoria contro Haarmann nei suoi reportages giornalistici e nel libro che all'epoca suscitò scalpore e che adesso [illegible] in Italia da Adelphi: *Haarmann. Storia di un lupo mannaro*.

La polizia, di fronte ai massacri [illegible] Haarmann, nonostante fosse un personaggio ben noto e conosciuto per le sue continue violazioni delle legge, volle chiudere entrambi gli occhi. Contrariamente allo stereotipo del serial killer, il massacratore Fritz dal sorriso gentile - che a detta dei vicini sapeva rammendare, confezionare salsicce, conservare egregiamente il grasso della carne in bottiglia - [illegible] era affatto un personaggio triste nè solitario. Saltuariamente, [illegible] uno dei due non era in carcere, conviveva con il suo amico. [illegible] bel giovanotto Hans Grans, anche lui ladro, truffatore, e persino seduttore [illegible] ingenue fanciulle, Grans, di cui lo squartatore si era innamorato, nel processo fu considerato suo complice negli omicidi. Nei suoi [illegible] appartamenti si faceva spesso bisboccia, scorreva lo champagne e il denaro [illegible]. Nell'ultimo, in cui furono trovate tracce degli sgozzamenti, c'era un sottoscala dove venivano custoditi, accanto ai cadaveri chiusi in sacchi, vasetti di cioccolata, dolciumi, formaggi.

Haarmann ospitava e nutriva gruppi di studenti, vagabondi, ragazzini curiosi. Il lupo mannaro, e questo è il bello, veniva anche chiamato nel quartiere il «signor agente» poiché, come tutti sapevano, era un informatore della polizia. Una tecnica per convincere i giovani vittime a seguirlo nelle stanze dove le avrebbe violentate e poi uccise era di offrire la sua protezione a ragazzotti che magari avevano compiuto qualche furtarello. Non [illegible] militante [illegible]dito, perché i suoi rapporti con il commissariato erano ottimi.

Friedrich Haarmann «mostro» e informatore della polizia

Un giorno - racconta Lessing, traendo i suoi materiali dei verbali [illegible] processo, circa 60 volumi - due prostitute amiche [illegible] mostro, una delle quali era anche l'amante di Grans, si presentarono al commissariato perché avevano notato alcune singolari coincidenze. Avevano visto transitare per la [illegible] di Haarmann due dei ragazzi di [illegible] i giornali avevano denunciato la scomparsa. E non solo. Le lucciole raccontarono di aver visto in casa di Haarmann gli abiti dei due giovani e «un grembiule sporco di sangue e una grossa pentola piena di carne». Ne presero due pezzi, coperti di peli.

Si erano quindi [illegible]olti al commissario Müller, al cui servizio lavorava Haarmann, che, incredulo sulla loro storia, portò la carne al medico legale. Costui, a sua volta, invece di esaminarla al microscopio disse che si vedeva chiaramente che erano cotiche di maiale. A seguito di una denuncia di coinquilini che [illegible] vedevano di buon mattino il via vai nelle stanze di Haarmann, una perquisizione molto sommaria degli agenti non portò a nulla. L'assassino, quando fu messo sotto torchio dagli [illegible], ricordò che, proprio in quell'occasione, nascosta dietro la stufa c'era la testa di [illegible] cadavere appena sgozzato che lui stava riducendo in piccoli pezzi. Haarmann, riconosciuto colpevole, venne condannato a morte e fu giustiziato nell'agosto del 1925. Anche l'amico Hans venne condannato alla pena capitale, poiché il mattino raccontò che in almeno un paio di occasioni lo aveva aiutato nell'adescamento e istigato all'omicidio per rivendere gli abiti delle vittime.

Il libro di Lessing però contestò il verdetto. Sostiene che giudici facilioni avevano accettato l'accusa di Haarmann contro il giovane amante da cui pena venne poi commutata a 12 anni di carcere), formulata solo per vendetta. Il processo assunse i connotati di [illegible] processo politico. L'attacco di Lessing contro la polizia fu interpretato come l'aggressione che i fautori della Repubblica di Weimar portavano contro una delle più salde istituzioni del Paese. Tra gli avvocati, invece, vi fu chi per ingraziarsi le autorità esaltava l'era guglielmina e bismarckiana contro la Repubblica che partorisce mostri come Haarmann. Il Politecnico di Hannover, dove il cronista improvvisato insegnava da oltre vent'anni, avviò nei suoi confronti un procedimento disciplinare. Il destino del socialista Lessing [illegible] così segnato, doveva pagar caro il suo interessamento al caso Haarmann. Nel 1933 riparò in Cecoslovacchia e lì i nazisti lo assassinarono dopo che sulla sua testa era stata posta una taglia di 20 mila marchi.

Mirella Serri

Con artista inglese

Burroughs spara sui dipinti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una collaborazione esplosiva: in ogni senso. Perché alla penna, questa volta, William Burroughs ha sostituito [illegible] calibro 45. Nel suo tiro al bersaglio, in una fattoria di Lawrence nel Kansas, non la banale saponetta che viene storellata nei poligoni americani, ma un dipinto di Ralph Steadman, il pittore inglese che come lui crede da sempre nella collaborazione fra parola e immagine. Poco importa che la parola di Burroughs fosse, in questo caso, di piombo. E la prova sta nel fatto che le 82 stampe di quell'originale - una per ognuno degli anni di Burroughs - sono andate a ruba. «Ho una idea - dice Steadman - era che io facessi un dipinto, lui gli sparasse all'indiavolata e insieme lo firmassimo». Così è stato. Titolo dell'opera: *Qualcosa è stato aggiunto*.

Si può immaginare la scena. Burroughs, sempre pistolero in onore al culto letterario che si tira appresso dopo *Il pasto nudo*, Steadman, armato di pennelli e matite, che alla satira della parola risponde con quella del tratto: le infatti, prima di essere pittore, fu osannato cartoonist in Inghilterra. E attorno a loro la gazzarra di un avvenimento in cui arte e fantasia inevitabilmente si sposano. All'improvviso l'attimo di magia: Burroughs che vede un disegno di Steadman (*Nostalgia per il futuro*, ispirato a uno dei suoi libri) se ne innamora e decide che sia quello il più degno d'essere impallinato. Zap, zap, zap tanti colpi con la calibro 45, andate nere che si disegnano con violenza fra l'azzurro e il giallo e i montaggi fotografici del volto di Burroughs. Stesso e gli schizzi rosso sangue. E' *un uomo morto*, sentenzia Burroughs. E fra gli applausi del codazzo, nasce un'opera d'arte esposta in questi giorni a Aspen, nel Colorado, e a Londra. [f. gal.]

TANTI DIVANI, SOLO DIVANI
*Nei negozi Chateau d'Ax potrete scegliere il vostro divano ideale tra **300 modelli** in oltre **1000 colori**, in **tessuto, pelle ed alcantara**. Ogni modello è disponibile in varie misure e soluzioni: la dimensione e la composizione la decidete voi.*

BELLI, FATTI PER DURARE NEL TEMPO.
La qualità è garantita dalle più moderne tecnologie, dal sapiente intervento di esperti artigiani e dall'impiego di materiali di primissima scelta: legno massello, imbottiture ecologiche indeformabili, tessuti naturali e pelli della migliore qualità.

SOPRATTUTTO CONVENIENTI.
La qualità che solo un grande produttore può garantire, al prezzo che solo una grande catena di negozi può offrire. Anche con formule di pagamento personalizzate.

Chateau d'Ax

A Torino in corso Giulio Cesare 168 Dove ognuno trova il suo.

1-10 MARZO 1996
TORINO, LINGOTTO FIERE

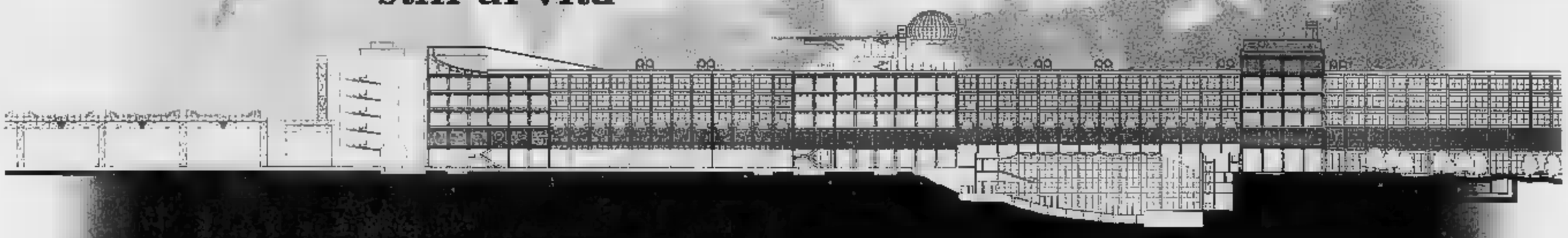
Orario: Feriali 15-23 • Sabato e Festivi 10-23

EXPOCASA

33° salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento

E XPO VI VRE

1° salone nazionale degli stili di vita



EXPOCASA • EXPOVIVRE: AMBIENTI, MOBILI E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA, PER IL TUO STILE DI VITA.

A disposizione dei visitatori: ampi parcheggi interni, ristoranti, nursery e tutti i servizi necessari a trascorrere una piacevole giornata.

EXPOCASA • EXPOVIVRE

PRESENTA QUESTO COUPON ALLE BIGLIETTERIE DI LINGOTTO FIERE, AVRAI DIRITTO ALLA

RIDUZIONE DI

L. 6.000

AL COSTO DEL BIGLIETTO INTERO

TORINO - VIA NIZZA, 294 • 1 - 10 MARZO 1996

Organizzazione Expo2000 Spa

Travolta, una villa da nababbo

Una villa da 7 miliardi di lire con 20 servitori, pista per jet privato e giardino «senza insetti»: ecco il «paese delle meraviglie» di John Travolta (foto) secondo il tabloid britannico «Daily Mirror» che pubblica un' «esclusiva» sulla vita da nababbo della star italo-americana. La parte più stravagante della villa è l'immenso giardino che per volere di Kelly, moglie dell'attore, contiene solo piante che attirano api e calabroni, come crisantemi blu e rose. Secondo il «Mirror» «Kelly è terrorizzata dagli insetti e John ha fatto estirpare tutti i fiori e i cespugli che c'erano per farle piacere». Ma il vero «re della villa» è Jett, il figlio di tre anni della coppia, che ha piena libertà su un'intera ala della casa. Per lui Travolta ha fatto costruire ben tre camere da letto «a tema»: la stanza del Far West, quella della principessa e una cameretta dell'aereo dove il letto è inserito nella fusoliera di un De-8 in miniatura.

Piero: Striscia mi ha censurato

Duro sfogo di Piero Chiambretti (foto) contro «Striscia la notizia» e «l'atteggiamento dei grandi della satira come Ricci che quando ha tagliato Fo mi ha chiamato "il cinaro della tv"». A provocarlo è, dice, «l'intervista che Stefano Salvi mi ha fatto e ha trasmesso ieri sera per "Striscia la notizia". Bene: l'intervista nella realtà durava 15 minuti ed era divertente e giocata su domande e risposte: quella che è andata in onda invece è durata tre minuti e ha dato l'impressione che io non rispondessi mai a domande sui costi del programma. Non è vero - dice Chiambretti - e fa parte di un modo di fare tv che non condivido. La scorsa settimana è venuto al "Laureato" Sgarbi e, temendo di essere tagliato, il giorno prima nel suo programma ha annunciato che sarebbe stato censurato: cosa che non è avvenuta. Per 8 settimane mi hanno messo in croce per i tagli nella registrazione del mio programma: quelli erano solo cose tecniche, quella che ho subito ieri sera è vera censura».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 3 Marzo 1998 27

Dopo l'exploit de «Il maresciallo Rocca» è in arrivo un'overdose di sceneggiati: 165 ore per la Rai

Si cambia rotta: più storie italiane e poi «Sandokan II»

ROMA. La carica della «fiction» è alle porte: dopo l'overdose di varietà con relative polemiche, ecco profilarsi all'orizzonte televisivo un bastimento carico di sceneggiati, film-tv, miniserie. Nel segno del «Maresciallo Rocca» e del suo stupefacente successo, saranno mobilitati in questi mesi esperti del settore sia Fininvest, sia Rai e, compatibilmente con i tempi di realizzazione dei vari progetti, assisteremo, nella prossima stagione, al gran ritorno delle storie formato video. Insieme con l'inevitabile seguito del fenomeno Rocca, si riverseranno sugli spettatori ore e ore di nuovi «tele-romanzi»: avventure e vicende quotidiane, commissari e signore, battagliere, bambini e criminali.

Le cifre parlano chiaro: la Rai ha intenzione di produrre 165 ore di fiction con un investimento pari a 239 miliardi; la Fininvest ha in cantiere 100 ore per un costo di 80-100 miliardi. E gli sforzi, a differenza del passato, sono concentrati sul prodotto nazionale: nella scorsa stagione il servizio pubblico aveva destinato il 35% degli investimenti al «made in Italy» e il 62% agli acquisti. Quest'anno la rotta è cambiata. Perciò vedremo più storie di casa nostra e meno roba d'importazione, molta fiction che parte dalla realtà, ma anche, su Raiuno, il nuovo capitolo della Bibbia e, su Canale 5, l'atteso ritorno di Sandokan.

«Il pubblico - dice Sandro Bolchi, autore di sceneggiati tanto famosi da essere entrati nella storia della nostra tv - ha bisogno di riconoscibilità: vuole rivedere sul teleschermo i personaggi con cui ha a che fare ogni giorno. Il successo del Maresciallo Rocca si spiega anche così. Dopo annate a base di solo varietà, il desiderio è esploso, si vede che la gente ha voglia di carabinieri, pretori, magistrati, storie quotidiane, in cui magari il numero dei morti sia limitato». Regista dei «Promessi sposi», «I fratelli Karamazov» e «Il mulino del Po» Sandro Bolchi, «un vecchio senatore del genere» come lui stesso si definisce, spiega come e perché, a suo parere, è tramontato per sempre l'epoca degli sceneggiati tratti dai grandi classici della letteratura. «Oggi il pubblico - spiega - vuole specchiarsi nella televisione. Per questo i responsabili della produzione dei film-tv provano orrore al solo sentir nominare titoli famosi: pensano, forse con ragione, che le opere dei grandi autori non otterrebbero alcun ascolto». Bolchi parla anche di «Donna», la miniserie di Raiuno con protagonista Ottavia Piccolo la cui prima puntata, domenica, è stata seguita da 6 milioni 171 mila spettatori. Un ascolto di tutto rispetto ben lontano, però, dalle vette raggiunte da Gigi Proietti con il suo Maresciallo «E' un prodotto confezionato con garbo - dice Bolchi -, una "storiona" con personaggi che parlano molto, anche troppo per un pubblico che sembra preferire le storie piccole piccole. Forse perché i grandi sentimenti fanno paura» In una televisione «priva di qualità, nel complesso piuttosto banalotta», Bolchi ha da tempo deciso di non prestare più la sua opera: «Mi considero fuori dal gioco, quello degli sceneggia-

A sinistra Ottavia Piccolo in «Donna» qui sopra Stefania Sandrelli in una scena di «Il maresciallo Rocca», a destra Sandro Bolchi uno dei padri dello sceneggiato italiano

Sandro Bolchi: «Il pubblico vuole personaggi reali, di tutti i giorni»

*Tele*ROMANZO *la grande abbuffata*

ti è un periodo chiuso. Da quando ho girato "La coscienza di Zeno" il mio desiderio si è spento di colpo, è come se fossi diventato impotente. So che andare da un funzionario della tv a proporre cose che mi piacciono, magari in costume, provocherebbe solo sorrisi gentili e attenzione di circostanza».

Alla fine dell'epoca dei classici formato-tv, è seguita l'invasione degli sceneggiati sul tema del quotidiano. L'ultimo esempio lo offre Canale 5 che, da venerdì, metterà in onda il nuovo film-tv «Caro maestro» con Marco Columbro nei panni di un ex autista di autobus diventato maestro elementare. Il fatto che il protagonista sia un uomo rappresenta, stando ai risultati dell'ultima ricerca sullo stato della fiction italiana curata da Milly Buonanno, un'inversione di tendenza. Secondo l'indagine infatti, la produzione con il marchio Fininvest sarebbe caratterizzata da personaggi femminili («Desideria», «Rossella», «Fantaghirò», «La ciociara»), mentre quella Rai prevalentemente da protagonisti maschili («Giuseppe», «Abramo», «Felipe»). Della crescente voglia di fiction parla anche l'ultimo Rapporto Censis sulla tv in Italia: «La fiction assolve oggi al ruolo che un tempo era del mito, suggerisce cioè alla comunità un senso che sia spendibile anche oltre la quotidianità, che sia in grado di rispondere alle domande più serie e importanti, alle questioni fondanti che la cronaca, come la vita di ogni giorno, sollevano continuamente».

Fulvia Caprara

pubblico - spiega - vuole specchiarsi nella televisione. Per questo i responsabili della produzione dei film-tv provano orrore al solo sentir nominare titoli famosi: pensano, forse con ragione, che le opere dei grandi autori non otterrebbero alcun ascolto». Bolchi parla anche di «Donna», la miniserie di Raiuno con protagonista Ottavia Piccolo la cui prima puntata, domenica, è stata seguita da 6 milioni 171 mila spettatori. Un ascolto di tutto rispetto ben lontano, però, dalle vette raggiunte da Gigi Proietti con il suo Maresciallo «E' un prodotto confezionato con garbo - dice Bolchi -, una "storiona" con personaggi che parlano molto, anche troppo per un pubblico che sembra preferire le storie piccole piccole. Forse perché i grandi sentimenti fanno paura» In una televisione «priva di qualità, nel complesso piuttosto banalotta», Bolchi ha da tempo deciso di non prestare più la sua opera: «Mi considero fuori dal gioco, quello degli sceneggiati è un periodo chiuso. Da quando ho girato "La coscienza di Zeno" il mio desiderio si è spento di colpo, è come se fossi diventato impotente. So che andare da un funzionario della tv a proporre cose che mi piacciono, magari in costume, provocherebbe solo sorrisi gentili e attenzione di circostanza».

Alla fine dell'epoca dei classici formato-tv, è seguita l'invasione degli sceneggiati sul tema del quotidiano. L'ultimo esempio lo offre Canale 5 che, da venerdì, metterà in onda il nuovo film-tv «Caro maestro» con Marco Columbro nei panni di un ex autista di autobus diventato maestro elementare. Il fatto che il protagonista sia un uomo rappresenta, stando ai risultati dell'ultima ricerca sullo stato della fiction italiana curata da Milly Buonanno, un'inversione di tendenza. Secondo l'indagine infatti, la produzione con il marchio Fininvest sarebbe caratterizzata da personaggi femminili («Desideria», «Rossella», «Fantaghirò», «La ciociara»), mentre quella Rai prevalentemente da protagonisti maschili («Giuseppe», «Abramo», «Felipe»). Della crescente voglia di fiction parla anche l'ultimo Rapporto Censis sulla tv in Italia: «La fiction assolve oggi al ruolo che un tempo era del mito, suggerisce cioè alla comunità un senso che sia spendibile anche oltre la quotidianità, che sia in grado di rispondere alle domande più serie e importanti, alle questioni fondanti che la cronaca, come la vita di ogni giorno, sollevano continuamente».

Fulvia Caprara

IL COMMISSARIO DI IERI

GIANNI CAVINA

«Vorrei girare il mio Sarti»

Gianni Cavina è «Sarti»

ROMA. «Mi piacerebbe molto poter girare una nuova serie con protagonista il mio commissario Sarti. Sarebbe divertente coinvolgere il pubblico nell'inevitabile confronto: Sarti contro Il Maresciallo Rocca, una specie di Coppi-Bartali, ma tutto in versione televisiva». Bolognese, 53 anne, l'attore Gianni Cavina lancia la sua sfida bonaria al collega Gigi Proietti, e prova anche a spiegare perché il suo Sarti non ebbe lo stesso travolgente successo del Maresciallo più amato dagli italiani: «Tutti e due sono personaggi molto umani - dice l'attore - ma Sarti è sempre arrabbiato, sdegnato, fondamentalmente insomma infelice: Per di più vive solo come un cane, ha una donna che lo tradisce di continuo e arriva con grande fatica alle soluzioni dei casi che gli vengono affidati. Il Maresciallo Rocca, al contrario, è un personaggio solare, simpatico, e oltre a tutto circondato da molti affetti. E poi c'è pure un'altra cosa. Credo che l'Arma abbia, rispetto a quello che sente la popolazione italiana, un carisma maggiore di quello esercitato dalla Polizia». L'altro elemento di diversità sta nel tipo di storie: «I racconti di Sarti sono scritti da un vero giallista, Loriano Machiavelli, sono complessi e a tratti contorti, e forse arrivano con più difficoltà a colpire il cuore del grande pubblico». [f. c.]

UNA DONNA D'OGGI

OTTAVIA PICCOLO

«L'importante è fare le cose bene»

Edwige Fenech in «Donna»

ROMA. «Mi sono molto divertita a recitare nel ruolo di Matilde e la guerra dell'Auditel mi riguarda davvero poco. So che qualcuno ha avuto da ridire sul tono di certe battute, le ha giudicate eccessive, forse dimenticando che quelle frasi fanno parte della vita normale di tutti e poi era nostra intenzione offrire al pubblico un prodotto popolare, destinato al grande pubblico». Protagonista del nuovo sceneggiato di Raiuno «Donna» Ottavia Piccolo, attrice dal 1960, anno in cui interpretò sul palcoscenico, al fianco di Anna Proclemer, il ruolo della bambina cieca e sorda di «Anna dei miracoli», commenta la sua ultima esperienza televisiva. Una miniserie in sei serate che vede Edwige Fenech nel ruolo dell'amica traditrice e Simona Cavallari in quello della figlia viziata. «Forse un certo pubblico snob si meraviglia un po' davanti a questo tipo di prodotti - dice l'attrice - anche se poi è lo stesso che sa tutto sulle soap opera americane. Voglio dire che tutti i mezzi hanno la loro dignità e che la televisione è fatta di tante cose diverse. L'importante è che siano fatte bene». Del revival della fiction la Piccolo, che nella prossima stagione recita con Paolo Villaggio nell'«Avaro», è contenta: «Erano anni che noi attori venivamo invitati in tv a fare le "ospitate" e non il nostro mestiere. Evidentemente il pubblico si è scocciato e adesso ha voglia di racconti che parlino di vita vera». [f. c.]

I tre ex rifiutano un'offerta da capogiro, la più elevata nella storia della musica rock

Beatles, 367 miliardi non ci riuniranno

Paul McCartney: eravamo in 4, ora non saremmo più noi

LONDRA. I tre Beatles superstiti non tornano insieme, non vogliono, e fanno resistenza anche a una cifra come 60 milioni di lire al minuto per un loro eventuale concerto.

Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr hanno rifiutato ieri un'offerta da capogiro: un consorzio di imprenditori tedeschi e americani avrebbe pagato loro 147 milioni di sterline, pari a 367 miliardi di lire, per un tour mondiale di 22 concerti, il primo in trenta anni e senza John Lennon, ucciso da uno squilibrato nel 1980.

Le speranze di riportare il più famoso complesso del mondo su un palcoscenico erano risorte dopo la pubblicazione di «Free as a Bird», una canzona registrata da John Lennon prima di morire e sulla cui base gli altri tre hanno inciso le loro voci.

«L'offerta in termini di denaro è pazzesca, ma non possiamo accettarla. I Beatles erano quattro, e in tre non saranno più i "Beatles"», ha detto Paul McCartney, annunciando la decisione di rifiutare l'offerta, la più alta mai fatta nella storia della musica.

L'annuncio è arrivato in contemporanea con l'uscita di un altro singolo dei Beatles, «Real Love», anche questo tratto da una registrazione di John Lennon sulla quale hanno lavorato Paul, George e Ringo.

Anche se 367 miliardi di lire - circa 125 miliardi a testa - sarebbe stata la più alta cifra mai guadagnata da un gruppo in un tour, non sarebbe stato certo questo il primo record battuto dai Beatles.

Nel 1965 intascarono 100 mila sterline - una cifra eccezionale per quei tempi - per il loro più grande concerto allo Shea Stadium di New York. Paul McCartney nel 1990 in Brasile si esibì di fronte a un numero record di spettatori, 184 mila. Lo stesso anno, il ritorno alla ribalta del gruppo è stato salutato da una nuova generazione di fans. Il primo album della antologia dei Beatles ha venduto 9 milioni di copie nelle prime sette settimane.

I favolosi quattro tennero l'ultimo concerto 28 anni fa a San Francisco.

«Mai più esibizioni dal vivo e un no a un tour da 60 milioni al minuto»

I Beatles ai tempi d'oro Ora dicono: «Non ci esibiamo È una proposta ridicola manca John siamo rimasti in tre»

Liliana De Curtis: era un sogno, ma papà non voleva

Debutta in teatro a 60 anni la figlia del grande Totò

NAPOLI. No, non è uno scherzo, semmai è un atto d'amore: Liliana De Curtis, l'unica figlia del grande Totò, debutta in teatro a sessant'anni. Quest'omaggio al padre, all'indimenticato Principe De Curtis, l'imperatore della comicità più autenticamente italiana, si compirà il 20 marzo al Sannazzaro di Napoli in una pièce diretta da Gepi Di Stasio, dal titolo «Pardon monsieur Totò». Il lavoro è liberamente tratto da «Siamo uomini o caporali», libro autobiografico scritto dallo stesso grande attore nel '50, che ripercorre le tappe essenziali dell'infanzia e della giovinezza del comico, narrando la storia di una vocazione realizzata tra mille difficoltà.

Il debutto di Liliana De Curtis avverrà con la compagnia teatrale «Il pungolo», composta da un gruppo di giovani attori napoletani: Vito Cesaro, Antonino Miele, Massimo Pagano, Debora Petrocallo e il musicista Mimmo Epifanio. «Fin da piccola avrei desiderato recitare, ma mio padre, geloso e timoroso dei pericoli tipici dell'ambiente artistico, mi lo impedì», racconta Liliana. «La mia unica prova d'attrice la diedi a sette anni, partecipando a uno dei celebri film di papà "San Giovanni decollato" e come compenso mi guadagnai una bambola. Poi la vita, per una serie di vicissitudini, mi ha tenuta lontana dal palcoscenico, fino a quando ho conosciuto una compagnia di giovani attori, tutti ammiratori sfegatati di Totò, i quali mi hanno proposto di partecipare a un lavoro con cui intendevano rendere omaggio alla sua memoria. Ho accettato senza esitazioni - conclude Liliana De Curtis - perché, nonostante abbia compiuto sessant'anni, conservo il gusto dell'avventura, la curiosità per ogni nuova esperienza». [s. n.]

Il cantante si è esibito in pubblico per festeggiare i 53 anni

Dalla, auguri & canzoni

Concerto per gli amici Diego Abatantuono e Massimo Ghini
I suoi successi ad una sfilata di moda dal cachet altissimo

A sinistra, Lucio Dalla qui sopra: Diego Abatantuono

Ron con Tosca e Alberto Tomba sono stati i grandi assenti Un nuovo disco uscirà a settembre

MILANO. Lucio Dalla ieri ha infiammato la serata milanese, già calda per le feste che celebrano la settimana di Milano Collezioni, con uno spettacolo a sorpresa davanti a circa quattrocento fortunati. L'occasione è stata il 53° compleanno, ma anche la richiesta della stilista Renata Canturelli. Innamorata di Dalla e delle sue canzoni, la titolare della griffe fiorentina ha contattato il cantautore qualche mese fa, ma non aveva ottenuto risposta positiva. «Non avrei mai creduto - ha poi detto - che qualche tempo dopo Lucio mi avrebbe richiamata per darmi il suo okay». Sembra che a far cambiare idea al cantautore sia stata la cifra offerta per la sua performance. «La moda paga come le ceramiche e come qualsiasi altra cosa al mondo. Non vedo perché bisogna rifiutarla, o starle lontani. I soldi sono sempre uguali, e poi essere qua a Milano in questo periodo è un fatto di costume, di società», ha spiegato il cantautore che ha pronto per settembre un nuovo disco e che sta preparando alcuni programmi per la tv. «Mi piace entrare in contatto con le persone a casa, e mi piace sperimentare una nuova televisione».

Ieri, da serio professionista, Dalla ha provato per tutto il pomeriggio assieme a una band di tre elementi e a un set acustico piuttosto inusuale. Era da parecchio tempo che Lucio Dalla non si faceva vedere in giro, non rilasciava dichiarazioni né suonava da qualche parte. Anzi, si era saputo che era stato poco bene e per questo motivo aveva cancellato ogni impegno pubblico.

Ieri sera però, per festeggiare il suo cinquantatreesimo compleanno il cantautore ha divertito i presenti suonando per un'oretta e mezza le canzoni più belle del suo ricco repertorio.

Prima della star della serata però, e nell'intermezzo fra una sfilata d'abiti e un'altra, c'è stato anche uno show di bravissimi ballerini di musica latina che hanno cercato di coinvolgere alcuni presenti senza ottenere però grandi risultati.

In sala, oltre alla cartomante Rossella Badoglio (considerata una delle maggiori esperte d'Italia) disponibile a prevedere il futuro degli invitati, uno stuolo di amiche e amici di Dalla hanno cantato e ballato per tutta la sera. Umberto Smaila, Massimo Ghini, Simona Ventura, Diego Abatantuono, Jerry Calà, Antonella Elia, una bellissima Domiziana Giordano e l'immancabile Marta Marzotto si sono fatti letteralmente cullare dalle note di canzoni celebri come «Anna e Marco», «Futura», o «Attenti al lupo». Per tutta la sera i portavoce della casa di moda hanno detto di attendere l'arrivo di Alberto Tomba che non si è fatto vedere. Così come Ron, amico intimo di Dalla e recente vincitore del Festival di Sanremo.

La domanda ricorrente tra presenzialisti e curiosi ai tavoli ora: «Ma come avrà fatto la signora Cantarelli per avere Lucio alla sfilata?». La risposta non s'è stancata di darla la stessa responsabile della griffe: «Ho semplicemente chiesto a quello che considero il cantautore più bravo di casa nostra se avrebbe gradito intervenire alla mia sfilata e cantare per i miei ospiti. Mi ha detto che poteva essere una buona occasione per festeggiare anche il suo compleanno ed eccoci qui».

Luca Dondoni

New York: l'attrice, 88 anni, ricoverata e dimessa

Paura per la Hepburn: «E' stata in fin di vita»

L'attrice Katherine Hepburn ha superato una polmonite lotta contro molti acciacchi

NEW YORK. Katherine Hepburn è stata in fin di vita per una polmonite acuta, ma ora è in condizioni migliori, anche se estremamente precarie, nella casa del Connecticut. Lo rivela il quotidiano Daily News aggiungendo che l'anziana attrice (ottantotto anni) era stata ricoverata di recente all'ospedale Lenox Hill sotto falso nome. «I medici ad un certo punto disperavano per la sua vita», scrive il giornale citando fonti dello stesso ospedale. Ma poi le condizioni sono migliorate e la Hepburn ha potuto essere dimessa.

Violato il segreto, i familiari e lo stesso medico personale dell'attrice hanno ammesso il ricovero ma hanno precisato che ora l'attrice sta meglio, ma non è ancora fuori pericolo: «Sta lottando contro i suoi mali», ha detto la cognata. Grande star negli Anni Trenta, la Hepburn ha avuto negli ultimi anni molti problemi di salute. È sottoposta a intervento chirurgico per una protesi all'anca, soffre di artrite, ha il morbo di Parkinson e un'incurabile infezione a un occhio. Eppure la sua forza fisica - unita alla caparbietà e alla determinazione - è proverbiale. Solo qualche tempo fa, la Hepburn, vincitrice nella sua carriera di quattro premi Oscar, era stata vista uscire da sola nelle strade di New York appoggiandosi ad un bastone e chiedendo l'aiuto dei passanti per attraversare la strada. Era stato lo stesso agente dell'attrice, con una battuta, a smentire le voci che la volevano ammalata: «Katherine li seppellirà tutti», aveva detto. [s. n.]

Ieri la conduttrice debutta in una tv tedesca

Lilli Gruber «Focus» saggia ed equilibrata

BONN. Un'ora di servizi graffianti e di interviste, un'ora di riflessioni e di esclusive in uno «studio virtuale» di Monaco, l'ultimo grido in fatto di grafica elettronica in televisione: al suo debutto come moderatrice di «Focus Tv» - il settimanale di informazione e di approfondimenti in onda da ieri, in diretta, sull'emittente privata «Pro 7» - Lilli Gruber è riuscita a imporsi come coordinatrice equilibrata e saggia del lavoro di un'equipe di giornalisti che fa capo a Helmut Markwort, direttore dell'omonimo newsmagazin di ottimo successo e vendite.

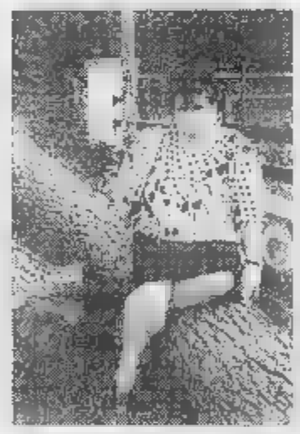
Perfettamente bilingue grazie all'origine altoatesina, e ragionevolmente popolare in Germania per il suo «impegno contro Silvio Berlusconi quand'era presidente del Consiglio», come è stata spesso presentata dai giornali, Lilli Gruber ha fatto meglio di tanti colleghi tedeschi dirottati - spesso troppo in fretta - alla conduzione di programmi di attualità e intrattenimento. La parola, adesso, toccherà agli indici di ascolto: Lilli Gruber, comunque, resterà a «Focus Tv» per almeno sei mesi. [e. n.]

PUBBLICITARIA

Inizia la Settimana Nazionale 1996

Come ridurre il grasso in eccesso

Ha inizio oggi, promosso dalla Thin Line "Linea Ideale", uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la propria figura. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale aumento di peso sotto stretto controllo dei nostri tecnici, tramite il trattamento "FMS". Il modo per ridurre drasticamente i problemi relativi al sovrappeso e il grasso in eccesso



La Sig.ra Rosangela Bettoni, via Oscura 12 - Cermenate (Co), ha perso 20 kg in sole 30 sedute.

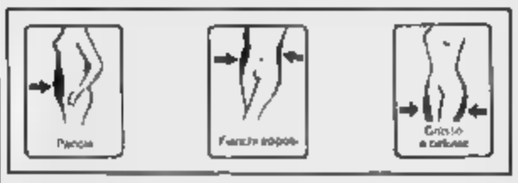
Torino, febbraio 1996.
Ha inizio oggi a Torino la speciale settimana Thin Line 1996 "Come ridurre il grasso in eccesso" che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Thin Line italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato fisico di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di problemi di sovrappeso e di grasso in eccesso. Questa "settimana" speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha problemi di sovrappeso e di cuscinetti di grasso. Durante la settimana Thin Line "Come ridurre il grasso in eccesso" saranno aperte le tutte le porte dei Centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente

La Sig.ra Valeria Cavalieri ha perso 19 kg in 30 sedute

dai tecnici della Thin Line, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può eliminare l'anormale accumulo di grasso ed ottenere una figura esteticamente più armoniosa e sana.
Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo, scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio ed con lo scopo di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare obesi, la Thin Line ha organizzato la settimana "Come ridurre il grasso in eccesso". Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai tecnici e sapere cosa è possibile fare per eliminare il grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di una cura del proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare il proprio fisico in forma semplicemente intervenendo in tempo.
"Riteniamo indispensabile che, ha detto il Direttore della Thin Line, chi ha problemi di sovrappeso sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolosi senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i Centri Thin Line sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e durante la consultazione gratuita prospetteranno la soluzione più idonea per affrontare qualsiasi caso".
I Centri Thin Line sono aperti a tutti dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 19;30; il sabato dalle ore 9 alle ore 13.
Abbiamo chiesto al Direttore della Thin Line se esiste una causa principale alla base dell'insorgere dei problemi di sovrappeso.
"Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione", egli ha risposto. Quasi tutti quando cominciano ad ingrassare e a vedere il formarsi di antiestetici accumuli di grasso, rimediano limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi e a seguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al manifestarsi dei segni iniziali, quali l'aumento di peso e il formarsi di antiestetici cuscinetti adipe, si può intervenire in tempo e il processo può essere controllato in maniera efficace. Anche quando questo processo è già iniziato da tempo e quindi è già presente una situazione di sovrappeso, con tutti gli svantaggi a livello cardiocircolatorio e funzionale che essa comporta e sono già evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura, è possibile intervenire con il trattamento "FMS" (Fat Mobilization System - sistema di mobilitazione dei grassi) di esclusiva della Thin Line "Linea Ideale" in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi.
Questo eccezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di "ridurre" i grassi superflui. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.
Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché oggi è possibile non subire passivamente il suo peggiorare.
Anche voi potrete perdere i chili in sovrappeso fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici della Thin Line che, durante un'analisi della figura gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro caso specifico. Il tutto sotto stretto controllo dei tecnici.

Anche gli uomini saranno più sani, più agili, più attraenti

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?
Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate
stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso e bisogno di un FMS

Controllate
le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano la cellulite, non aspettate e intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

I Centri Thin Line
TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088
MILANO - Tel. 02/76.42.34
MONZA - Tel.
PAVIA - Tel. 0382/30.40.92
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68
BOLOGNA - Tel. 051/64.90.942
PADOVA - Tel. 049/66.01.08
ROMA - Tel. 06/67.95.971

© 1995 By VMS Of London I-TL - 35/7

Ha indovinato un pediatra di Livorno. Ancora senza risposta il quesito della Ruta

«Casa Castagna», record d'oro

Ieri la soluzione che ha fatto vincere 303 milioni

ROMA. Un fortunato mortale ce l'ha fatta. E' un medico livornese il vincitore del super quiz di «Casa Castagna» che centinaia di telespettatori hanno cercato di risolvere in questi ultimi tre mesi, telefonando al programma di Canale 5 o partecipando in studio.

Il «colpo» l'ha fatto un medico di Livorno, ieri pomeriggio. Il dottor Franco Vallese, un pediatra molto conosciuto nella cittadina toscana, ha centrato la soluzione al quesito, e si è portato a casa 303.700.000 lire, una bella cifra. La risposta «vincente» (per chi ci capisce qualcosa) era questa: «antineutrini della particella tau».

«E' stata mia moglie a spingermi a partecipare al programma - ha detto Vallese a chi l'intervistava subito dopo la vittoria -. Mi ha stuzzicato nell'orgoglio, così mi sono dato da fare ed eccomi qui». Prima di poter rispondere alla fatidica domanda, il medico ha dovuto, come si sul fare nel programma, passare «prova». In studio si è esibito in una mazurka, ballata con la moglie, Maria Toncelli, che l'aveva accompagnato da Castagna, insieme con un gruppo di dipendenti Usl di Livorno.

Vallese, felicissimo della vincita, sconta già i piccoli guai della notorietà televisiva. «Ho dovuto spegnere il telefonino, che squillava in continuazione, e mi sono pure messo in ferie. Che cosa farò di tutto questo denaro? Non lo ancora. Ho un po' di tempo per pensarci, perché mi sarà versato fra qualche mese in gettoni d'oro. Ma dico subito che non sono molto portato per il risparmio, e dunque mi sa che lo spenderò in fretta...».

Alberto Castagna

A Canale 5 si grida al record: 303 milioni sono la maggior vincita a un gioco televisivo in una sola puntata, dicono, i complimenti di Alberto Castagna al vincitore. Riguardo alla cifra totale, però, il record va a un'altra trasmissione della rete, «Telemike», dove nel dicembre del '90 un assicuratore genovese, Marco Colla, si aggiudicò ben 816 milioni, giocando però nel programma a quiz per settimane consecutive. In quell'occasione Colla batté il record televisivo precedente, i 771 milioni vinti dal modenese Santino Saltini. A «Casa Castagna», intanto, si comincia un altro gioco. Per parteciparvi da casa, come sempre, si può telefonare al numero 0769/64338; per intervenire in studio invece al numero 0769/64331.

E i telegiocatori delusi, che si sono visti soffiare ieri la bella sommetta da sotto il naso? Beh, non si disperino. In tv c'è ancora un bottino da conquistare. Tutti i giorni nel primo pomeriggio di Raiuno, Maria Teresa Ruta nella sua «Sala giochi» propone un indovinello il quale si può rispondere. Si tratta di una lista di città in cui indovinare la parola che non c'entra con le altre. Un'unica controindicazione: azzeccare non sembra facile. Tant'è vero che la posta in gioco di settimana in settimana è salito vertiginosamente, ed or... è davvero appetibile: 98 milioni e . E scusate se è poco.

Cristina Caccia

I FILM DI OGGI IN TV

L'avvocato Matthau

1° GIORNO
1990, alle 20,30 su Tmc; dur. 100'

Di Joseph Sargent. Con W. Matthau, S. Blakely, R. Carradine. Primo tv-movie per Walter Matthau: è l'avvocato di una cittadina che nel corso della seconda guerra mondiale deve difendere un tedesco in un processo per omicidio. Col clima che viene a crearsi, l'impresa non affatto facile.

BENVENUTI IN
1990, alle 22,35 su Retequattro; . 135'

Di Alan Parker, Dennis Quaid, Tamlyn Tomita. Un giovane americano sposa una giapponese convinto di poter superare le barriere razziali; ma dopo Pearl Harbor i due verranno travolti dall'odio anti-nipponico che invade gli States.

TRE SEGRETI
1950, alle 9,35 su Raiuno; dur. 100'

Di Robert Wise, con P. Neal, E. Parker, R. Roman. Un bambino è l'unico superstite di un incidente aereo, e tre donne si recano sul posto convinte che si tratti del proprio figlio. Sono una ballerina, una giornalista e una casalinga. Cia- una storia particolare nel proprio passato.

SQUILLI DI PRIMAVERA
1952, alle 14 su Tmc; dur.

Regia Henry Koster, con Clifton Webb, Debra Paget, R. Wagner. La storia di John Philip Sousa, il compositore americano che alla fine dell'800 lasciò la marina per formare una sua banda musicale, iniziando trionfali tournée in mezzo mondo.

IL FUORILEGGE
1942, alle 9,10 su Raitre; dur.

Di Frank Tuttle, con Alan Ladd, V. Lake, L. Cregar. Ladd è un killer solitario e silenzioso che compie un omicidio su commissione ma viene poi tradito da chi lo aveva ingaggiato. E si ritrova la polizia alle calcagna

LA RAGAZZA DI TUTTI
1995, alle 20,40 su Canale 5; dur.

Di Christopher Leitch. con Brian Austin Green e Tiffani-Amber Thiessen. Stati Uniti. Una studentessa esulta quando viene ammessa tra i Crew, la più popolare compagnia del liceo che frequenta. Innamorato del capobanda Ethan, diventa la sua ragazza e fa l'amore con lui. Quando poi viene violentata dal migliore amico del giovane e denuncia l'abuso, nessuno le crede perché è considerata una ragazza facile.

Ti saluto mal di gola!
Con Ribex se no

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: ; 7; 7,30; 8; ; 8; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,35; .
5,45 Uno mattina, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pi- Strabioli (1044258)
7,35 Tgr - Economia (7572281)
Tre segreti, film drammatico di Robert Wise (Usa, '50), con Eleanor Parker, Patricia , Ruth Roman (1573921)
11,10 Vocabolario, attualità con Luca Sardella, Janira Majello (8711350)
12,35 La signora in giallo, telefilm con Angela Lansbury. *Un conto da saldare* (8305747)
13,55 Muoversi, (4309016)
14 — Tg 1 - Economia (97230)
14,05 Pronto? Sala giochi, quiz con Maria Teresa Ruta, regia di Enrico Bosio (5857688)
15,45 Solletico, varietà Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (2150230)
15,50 Il mondo di Richard Scarry, cartoni (3780414)
16,10 Duck Tales, cartoni (7802834)
16,40 Robocl, cartoni (7657655)
17,30 Zorro, telefilm (7373105)

18,10 sera, attualità Paolo Di Giannantonio (651124)
18,50 Luna park... con Milly Carlucci, varietà (2475650)
19,35 tempo fa (9440211)
20,25 Calcio. Slavia Praga-Roma. Coppa Uefa Da Praga (2648230)
22,45 Cliché, attualità con Carmen Lasorella (3753679)
0,35 Maestrissimo, attualità (6613780)
0,40 Green, attualità (7767902)
1 — Sottovoce, attualità (7488380)
1,15 Non c'è pace tra gli ulivi, film drammatico di Giuseppe De Sanctis (Italia, '50), Lucia Bosé, Raf Vallone (5379525)
2,55 ritorni in mente, musicale (20429186)
3,30 Tg 1 Notte (8760984)
4 — Doc Music Club, musicale (8759693)
4,30 Diplomi universitari a distanza, documenti. *Basi dati: 30ª lezione. Controllo processi 30ª lezione* (49571612)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2468495); 13 (1850); 16 (57650), 17,15 (6195598); 18,20 (3792579); 19,45 (5309211); 21,20 (4031230); 23,30 (91230)
7 — Classic animation (5241940)
8,40 Il medico di campagna, telefilm (3210056)
9,30 Ho bisogno te, attualità (4251308)
9,40 Fuori denti, attualità (3851124)
9,45 Sereno variabile, attualità (6883747)
10,55 Ecologia domestica, attualità (11199105)
11,30 Tg 2 Medicina Trentatré (8760940)
12 — I fatti vostri, varietà (65037)
13,30 Tg 2 Salute (1037)
14 — Bravo chi legge, attualità (9582872)
14,05 storie flash (6267143)
14,15 I fatti vostri, varietà (1740971)
14,45 Quando si , soap opera (298834)
15,10 Santa Barbara, soap opera (2250475)
16,05 L'Italia in diretta, attualità (2116872)
18,10 Bravo chi legge (3329143)
18,30 Tgs - Sportsera (19327)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm. *Per un milione di dollari* (3681755)
19,35 Tgs Lo sport (1246259)
19,50 Go-Cart, varietà. Chiamate **1678/61114** (5583495)
20,50 Il maresciallo Rocca, telefilm *L'amica del cuore* (6956911)
22,30 giovani, attualità con Sveva Sagramola (84124)
0,10 di notte, varietà con Giancarlo Magalli, regia Michele Guardì (758254)
0,30 Tenera è la notte, varietà con Amaldo Bagnasco (3543802)
1,35 Destini, sopa opera (77317051)

RAITRE

Telegiornale: 12 (58921); 14 (6232969); 19 (579); 19.30 ; 22.30 (84979)
6 — Abito nero sposa, film di Luigi Zampa. (4740563)
7,35 Arrivederci all'inferno, amici, film di Juraj Jakubisko (3701969)
9,40 Schegge (8235650)
9,10 fuorilegge, film poliziesco Veronica Lake, Alan Ladd (6104879)
10,30 Videosapere «Ingresso libero» - «Hic sunt leones» - «Media/Mente» - «Donne nel mondo» (19872)
11,30 «Filosofia» - «Viaggio in Italia» - Tgr Leonardo - «Occhio al critico» (7853)
12,15 Telesogni, attualità (4168308)
13 — Italia mia banché, attualità (89327)
13,35 Videozorro, attualità (689476)
14,50 Prima la prima. Teatro Comunale di Treviso (852056)
15,20 Tgs - Pomeriggio sportivo
Equitazione
Atletica leggera
Biliardo (3396705)
17 — Alle cinque della sera (26308)
17,55 Geo, documenti (80495)

18,25 Le teatale, attualità (5566899)
20 — minuti, attualità (86909)
20,10 , varietà (4267018)
20,30 Chi l'ha visto?, attualità, regia Claudia Caldera (68211)
22,55 on 3, attualità (7159582)
23,50 Prima la prima, musicale. Teatro San Carlo di Napoli (2384292)
0,30 Tg 3 - (4524983)
1,10 Fuori orario, varietà (18309877)
4,10 Shayne va all'Ovest, film giallo (1158457)
5,25 Enzo Jannacci a Milano, musicale (49577695)

CANALE 5

Tg5: 13 (53305); 20 (51785); 22.45 (6459766); 24 (65099)
8 — Tg 5 - Prima pagina (996712-30)
Maurizio Costanzo Show. novità (r) (18213969)
11,30 Forum, attualità. Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri, Pasquale Africano, Tommy Tomaszewki. Regia di Laura Basile (1561124)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità Vittorio Sgarbi (2441563)
13,40 Beautiful (4889018)
14,15 Eva contro , attualità, Maria De Filippi (1084747)
15,15 Casa Castagna, , con Alberto Castagna (6936308)
16 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara (42230)
16,25 Viaggio fantastico, telefilm (5415292)
18,30 Kiss Me Licia (9921)
17 — D'Artagnan e i moschettieri re (14308)
17,25 Carta e penna con Bim Bum Bam, varietà (7011124)
17,30 The Real Ghostbusters (2227)

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (41871)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (6495)
20,25 Striscia la notizia (1765982)
20,40 La ragazza tutti, film drammatico, di Brian Austin Green, con Tiffani, Thiessen (4555037)
23,15 Maurizio Costanzo Show, novità (803438)
1,20 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2051885)
1,45 Striscia la notizia, varietà (4128761)
2 — Tg 5 - Edicola (8928761)
2,30 frontiere dello spirito, attualità (8938780)
3 — Tg 5 - Edicola (8944709)
3,30 Target, attualità (8947896)
4 — Tg 5 - Edicola (8948525)
4,30 Nonsolomoda, attualità (9975983)
5 — La sirena coppia, telefilm. *Lo sciopero degli inquilini* (9876512)
5,30 Tg 5 - Edicola (70241780)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2460495); 18,30 (82785)
7 — Tutti in viaggio verso Pandalandia - Peter e Isa: amore sulla neve - Che magnifico campeggio - Tartarughe Ninja alla riscossa - Nelle e Sebastien - Piccolo Lord - Una tutte, tutta per - Fiocchi cotone per Jeanie (5906834)
9,15 Super Vicky, telefilm (4623056)
9,45 Gontleri in blue jeans, telefilm (99750360)
10,20 MacGyver, telefilm (3945211)
11,25 Villaggio, attualità (4009259)
11,30 T.J. Hooker (2880105)
12,45 Fatti e misfatti (1891501)
12,50 Studio sport (1010096)
13 — Il libro della giungla (43921)
13,20 Ciao Ciao news (7946476)
13,30 Lupin (7550)
14 — L'ispettore Gadget (5679)
14,30 Colpo di fulmine (5231230)
15,05 Generazione X (5423053)
16,05 Village (977583)
16,20 Bayside School (310834)
16,45 Beverly 90210 (69597477)
17,45 , telefilm. *Il dubbio* (4349037)
18,45 Studio sport (910018)

19,05 Baywatch, telefilm. *I cavalieri del cielo* (978872)
20 — lly, il principe di Bel Air, telefilm. *Un giorno da papà* (5945)
20,30 Milan-Bordeaux. (44143)
22,30 Speciale Coppa Uefa, sport (40292)
23,30 Street Justice, telefilm. *Papa Joe* (5173969)
0,40 Italia 1 sport - Studio sport (4632438)
1,50 I segreti di Twin Peaks, telefilm (1171631)
3 — La valle di pietra, film di Mauro Zaccario (2427726)
5 — T.J. Hooker, telefilm. *La morte corre sul filo.* Con William Shatner (9786525)
6 — Tre cuori in affitto, telefilm. *Arredando e scherzando* (99647273)

ITALIA 7

11,30 (9762306); 13.30 (6105). 19.30 (23650). 23.30 (6142565)
6,20 Love Boat, telefilm (9260834)
7,15 Piccolo amore, telenovela (4144389)
8 — Valeria e Massimiliano (3927)
9 — Un volto, due donne (4178659)
9,45 Testa o croce, attualità (8927211)
10 — Zingara, telenovela (7351)
10,30 Renzo e Lucia, telenovela (1744)
11,45 La forza dell'amore (4176327)
12,30 A cuore aperto, telefilm (5834)
— Naturalmente bella attualità (37034)
14,15 Sentieri, soap opera (11116)
15 — Il sogno del mare, film drammatico. Di Daniel J. Petrie (Usa '86). Con Burt Lancaster (8672143)
17,15 Perdonami, attualità (8180766)
18 — Giorno per giorno, attualità (74501)

19,50 Game Boat, varietà (8574834)
19,55 Sailor Moon e il cristallo del cuore *L'antidoto.* cartoni animati (333292)
20,15 I Puffi cartoni animati (3560411)
20,40 Il giorno della vendetta film western, con Kirk Douglas, Anthony Quinn (489598)
22,35 Bellissimi Benvenuti in Paradiso, film drammatico di Alan Parker (Usa, '90). Con Dennis Quaid, Tamlyn Tomita (7737380)
1,20 Rassegna stampa (7737146)
1,30 Naturalmente bella, attualità (6632167)
1,45 Gratificante desiderio, film drammatico (Italia '93) Serena Grandi (9170070)
3,30 Mannix, telefilm (9537780)
4,20 Intoccabili (2630438)
5,10 Moonlighting (5541236)
6 — Wings, telefilm (97273)
6,20 I Jeffersons. telefilm (60999032)

TMC MONTECARLO

6,30 Euronews
7,30 Buongiorno Tmc (7954037)
9 — Le grandi firme (67765)
10 — Switch, telefilm (81501)
11 — Agenzia , telefilm (21105)
12 — Charlie's Angels, telefilm (25921)
13 — Tmc ore 13 (39853)
13,10 Primo Piano Donna - Ele '98 (1153965)
13,15 Tmc Sport (2447747)
13,30 The Lion Trophy show (1476)
14 — Pomeriggio d'amore. Squilli primavera, film (6006327)
15,40 Tappeto volante (1055740)
16 — Zap zap. L'uomo Tigre - Parker Lewis (1934055)
16,15 Speciale Elezioni (7666-50)
16,45 Tmc Sport (462056)
20 — Tmc ore 20 (9766)
20,30 Eroe per un giorno (5386-50)
22,20 Tmc Sera (2456872)
22,25 Incontri ravvicinati tipo (8888476)
1 — Tmc nuovo giorno (3142273)
1,15 Tmc Speed (5187916)
1,45 Agenzia Rockford (4857490)

TELE +1

12 — Inviati molto speciali (935389)
15 — Grand Hotel (75126872)
19 — Surgelati speciali (1836-98)
21 — Una pallottola spuntata 33 1/3 (131360)
23 — Il braccio violento della legge (151124)
1 — Incubi (77918438)

TELE +3

21 — Serata classica. «Sinfonia n. 9 in re minore - op. 125 corale» - «Missa Solemnis in re magg.»

TELE +2

10 — Coast to coast
11 — Calcio. Premier League (8431230)
13 — Settimana gol (772747)
14,30 Coast to coast (4863239-08)
18,30 Obiettivo sci (701018)
19,30 Telesport. Notiziario (385563)
20 — Pallavolo. Campionato italiano (140018)
22 — Formula Indy (721747)
23 — Obiettivo sci (745327)
24 — Telesport (18318815)

VIDEOMUSIC

19,15 I predatori dell'idolo d'oro
20 — King Arthur (905196)
20,30 Avvocato a Los Angeles (455292)
21,30 g - Omicidi d'élite (86918245)

Telegiornale: 19,30 (8016)
19 — minuti d'informazione (1124)
Shopping club (1536414)
23 — Riflessione fine ore. Informazione (60898308)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Numero ShowView stampato accanto al programma che volete registrare. Sul programmatore ShowView. Lasciate l'altro ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Retel 4; Canale5 ; Italia1 6, Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15. Svizzera .

ANTENNA

OGGI

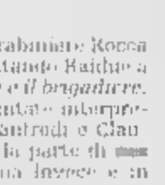
Giovanna Milella indaga sul giallo di Merano (*Chi l'ha visto?*, Raitre, ore 20,30), Roma e Milan giocano per la Coppa Uefa (*Slavia Praga Roma*, Raiuno, ore 20,25, *Milan Bordeaux*, Italia 1, ore 20,30), Renzo Arbore a *Cliché* (Raiuno, ore 22,45) parla di tenacia e fortuna, faccia a faccia Minoli-Berlusconi (*Mixer*, Raidue, ore 22,30). Rosa Fumetto e Alemanno Raldi tra gli ospiti di Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 15,40). Walter Nudo da Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, ore 23,15), lo scrittore francese Daniel Pennac a *Green* (Raitre, a mezzanotte e quaranta).

Sulla scia del carabiniere Rocca in polizia sta aiutando Raidue a realizzare *Linda e il brigadiere*, serial in otto puntate interpretato da Nino Manfredi e Claudia Koll che fa la parte di sua figlia. La Marina Inverso è in contatto con Bocelli per un progetto intitolato *Italiani in missione*.

PORTAVOCE

Due giornalisti televisivi aiutano la campagna del centrosinistra. Fulvio Damiani sarà portavoce della lista Dini, Roberto Morrione direttore della campagna elettorale dell'Ulivo. E' interessante notare che tutti e due provengono dalla televisione di Berlusconi. Damiani era giornalista a Firenze del «Giornale del mattino», all'epoca in cui lo dirigeva Bernabei. Morrione rientrò in Rai ai primi Anni 80, direttore del tg Enzo Biagi e direttore generale della Rai sempre Bernabei, grazie alla raccomandazione del generale De Lorenzo che stimava il ragazzo, ma evidentemente ne ignorava le idee politiche.

CONDICIO



Per risolvere il problema della par condicio Sergio Demetrio Volcic, presidente del circuito radiofonico Cur, sostiene che l'unico sistema è quello di ricorrere a una quarantina di mesi, vale a dire togliere la televisione dalla battaglia elettorale (come per il referendum) in collegio l'unico modo per non demonizzare le differenze tra ricchi e poveri!

SERRA

Per Michele Serra, invece, non sarebbe sufficiente nemmeno la quarantina: «Chi crede che la par condicio possa evitare l'uso distorto della televisione, non conosce la televisione» ha scritto sull'Unità e, a mo' d'esempio, ha riferito il seguente dialoghetto: «Iva Zanicchi chiede a bruciapelo a una concorrente di *Ok il prezzo è giusto*: "Ma lei, signora, va a messa?". "Certo che ci vado, io sono brava!", risponde l'ostaggio. "Brava! Bisogna andare a messa anche quando non se ne avrebbe voglia", conclude la Zanicchi». Chiosa Serra: si tratta di un dialoghetto né di destra né di sinistra, ma semplicemente cretino e come tutte le cose cretine anche violento. Di una violenza innaturale e tollerata, gioiosa, sorridente, sicuramente inconsapevole, che una desta scandalo, che non solleva biasimo, che anno piano piano, giorno dopo giorno, il pubblico comprende».

Giorgio Dell'Arti
Foto, Fumetto Volpe

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6,15 Italia, ...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo, 8,30 anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,10 Tendenze; 12,35 Medicina; 13,30 La nostra Repubblica; 14,18 Casella postale; 15,10 Gazzetta...; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,20 L'arte di amare; 17,40 Uomini e camion; 18,10 Decoder; 18,20 I mercati; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio: Milan-Bordeaux; Slavia Praga-Roma. Coppa Uefa; 22,45 ; 23,10 Ballando ballando.
RADIODUE: Gr; 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30;
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di 8,05 Fabio e Fiamma e la «Prova nell'occhio»; 8,30 «Il mercante di Bath»; 9,10 Golem. Idoli e televisori; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima di ; 14 Ring. 14,30 Radiodue time; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; 21 Pianet rock; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Ci vorrebbe un Gospel.
: Gr 10,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina. 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «Agosto», di Elisabetta Rasy. 13,50 Storie di musica; 14,15 Campi d'inverno; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Il cartellone; 20,30 Big Band della Radio Lettone; 23,40 .

TMC MONTECARLO
6,30 Euronews
7,30 Buongiorno Tmc (7954037)
9 — Le grandi firme (67765)
10 — Switch, telefilm (81501)
11 — Agenzia , telefilm (21105)
12 — Charlie's Angels, telefilm (25921)
13 — Tmc ore 13 (39853)
13,10 Primo Piano Donna - Ele '98 (1153965)
13,15 Tmc Sport (2447747)
13,30 The Lion Trophy show (1476)
14 — Pomeriggio d'amore. Squilli primavera. film (6006327)
15,40 Tappeto volante (1055740)
16 — Zap zap. L'uomo Tigre - Parker Lewis (1934055)
16,15 Speciale Elezioni (7666-50)
16,45 Tmc Sport (462056)
20 — Tmc ore 20 (9766)
20,30 Eroe per un giorno (5386-50)
22,20 Tmc Sera (2456872)
22,25 Incontri ravvicinati tipo (8888476)
1 — Tmc nuovo giorno (3142273)
1,15 Tmc Speed (5187916)
1,45 Agenzia Rockford (4857490)

TELE +1
12 — Inviati molto speciali (935389)
15 — Grand Hotel (75126872)
19 — Surgelati speciali (1836-98)
21 — Una pallottola spuntata 33 1/3 (131360)
23 — Il braccio violento della legge (151124)
1 — Incubi (77918438)

TELE +3
21 — Serata classica. «Sinfonia n. 9 in re minore - op. 125 corale» - «Missa Solemnis in re magg.»

TELE +2
10 — Coast to coast
11 — Calcio. Premier League (8431230)
13 — Settimana gol (772747)
14,30 Coast to coast (4863239-08)
18,30 Obiettivo sci (701018)
19,30 Telesport. Notiziario (385563)
20 — Pallavolo. Campionato italiano (140018)
22 — Formula Indy (721747)
23 — Obiettivo sci (745327)
24 — Telesport (18318815)

VIDEOMUSIC
19,15 I predatori dell'idolo d'oro
20 — King Arthur (905196)
20,30 Avvocato a Los Angeles (455292)
21,30 g - Omicidi d'élite (86918245)

Telegiornale: 19,30 (8016)
19 — minuti d'informazione (1124)
Shopping club (1536414)
23 — Riflessione fine ore. Informazione (60898308)

ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI ITALIANA

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E

SOCIETA' [illegible] venditori in [illegible] anche prima esperienza, [illegible] 35 anni, automuniti residenti nelle provincie di To, Cn, Al, Gli offriamo un lavoro continuo (circa 700) presso esercizi di: negozi, comunità, ristoranti alberghi, negozi, ecc. Offriamo: fisso mensile da L. 1.200.000 (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere coi più provvigioni dal 4% al 7% per tutti [illegible] Inviare cv a: Casella 261 p.125 561 100 CMC Company Lorenzo (To)

[illegible] immobiliare specializzata in immobili di prestigio ricerca validi collaboratori inseriti di ogni. Richiedesi esperienza nel settore. Scrivere Publikompass 2502 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

30ENNE [illegible] meccanico meccanico [illegible] esperienza [illegible] cerca lavoro. Tel 998 9201 ore pranzo

48ENNE [illegible] esperienza [illegible] operaio meccanico [illegible] automunito e [illegible] Tel 724 973 - 965 3047

IMPIEGATI

DIPLOMATA esperienza pluriennale [illegible] Word, Excel, [illegible] Tel 998 9201 ore pranzo

DIPLOMATA 31enne esperta [illegible] Tel 220 [illegible]

DIPLOMATA 40enne [illegible] [illegible] Tel 424 2251

IMPIEGATA [illegible] cerca [illegible] Tel 898 2526

IMPIEGATA 32enne 10 anni studio legale [illegible] Tel 957 1238 - 411 6108

IMPIEGATA 36enne [illegible] Scrivere Publikompass 5444 - 10100 Torino

PERITO [illegible] Tel 738 334

RAGAZZA 26enne [illegible] Tel 990 4087

RAGIONIERA [illegible] Tel 958 0973

SEGRETARIA [illegible] Tel 771 3513

27ENNE [illegible] Tel 890 4263

31ENNE [illegible] Tel 944 4710

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PIEMONTESE [illegible] Telefonare 226 6767

RAGAZZA [illegible] Tel 774 1835

SIGNORA [illegible] Tel 01 447 1277

44ENNE [illegible] Tel 939 4707 ore 20

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. LARGO [illegible] 355.587

A. NORDEDIL [illegible] 554.2760

A. NORDEDIL [illegible] Tel 554.2760

A. SERIM [illegible] Tel 562.9801

A. SERIM [illegible] Tel 562.9801

A. SERIM [illegible] Tel 562.9801

A. S. RITA [illegible] Tel. 352 185

ABITABILE [illegible] Tel 812 5060

ABITAZIONE [illegible] Tel 812 5060 - 503 313

ABITAZIONE [illegible] Tel 812 5060

ADIACENTE [illegible] Tel 547 822

ADIACENTE [illegible] Tel 990 5990

ADIACENTE [illegible] 324.1848

ADIACENTE [illegible] Tel 694 5990

ADIACENZE [illegible] Tel 990 962

ADIACENZE STADIO

corso Unione Sovietica ristrutturato salone 3 [illegible] cucina doppi servizi. Gabetti Stadio 359.393.

AFFARE libero Barriera Milano camera letto cucinino servizi cucina posto auto 85 milioni. Corso Unione Sovietica 562 83

AFFARE

via Borgomanero libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 110 milioni. Gabetti Parella 756.688.

AFFARE [illegible] Tel 500 178 - 595 852

A. S. Rita libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino ristrutturato servizi. Emmebi 349 9693

ATTICO 5 Rita su 2 livelli soggiorno cucina camerette cucina doppi servizi terrazzo Realty 842 821

ATTICO [illegible] Tel 506.0209

BIMAR largo Giachino libero ingresso 3 camere cucina bagno L. [illegible] Tel 011 43 591

BIMAR via Bertolla monolocale soppalcato completamente ristrutturato arredato L. 57 milioni dilazionabili Tel 43 591.

BORGATA LESNA via Veglia libero in grosso camera tinello cucinino bagno ristrutturato Valentino Casa 316 0181.

BORGO PO

ultimo piano su piazza panoramico su piazza 3 camere tinello 2 servizi. Gabetti Crimea 660.4240.

AFFARE libero Barriera Milano camera letto cucinino servizi cucina posto auto 85 milioni. Corso Unione Sovietica 562 83

AFFARE

via Borgomanero libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 110 milioni. Gabetti Parella 756.688.

AFFARE [illegible] Tel 500 178 - 595 852

A. S. RITA libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino ristrutturato servizi. Emmebi 349 9693

ATTICO 5 Rita su 2 livelli soggiorno cucina camerette cucina doppi servizi terrazzo Realty 842 821

ATTICO [illegible] Tel 506.0209

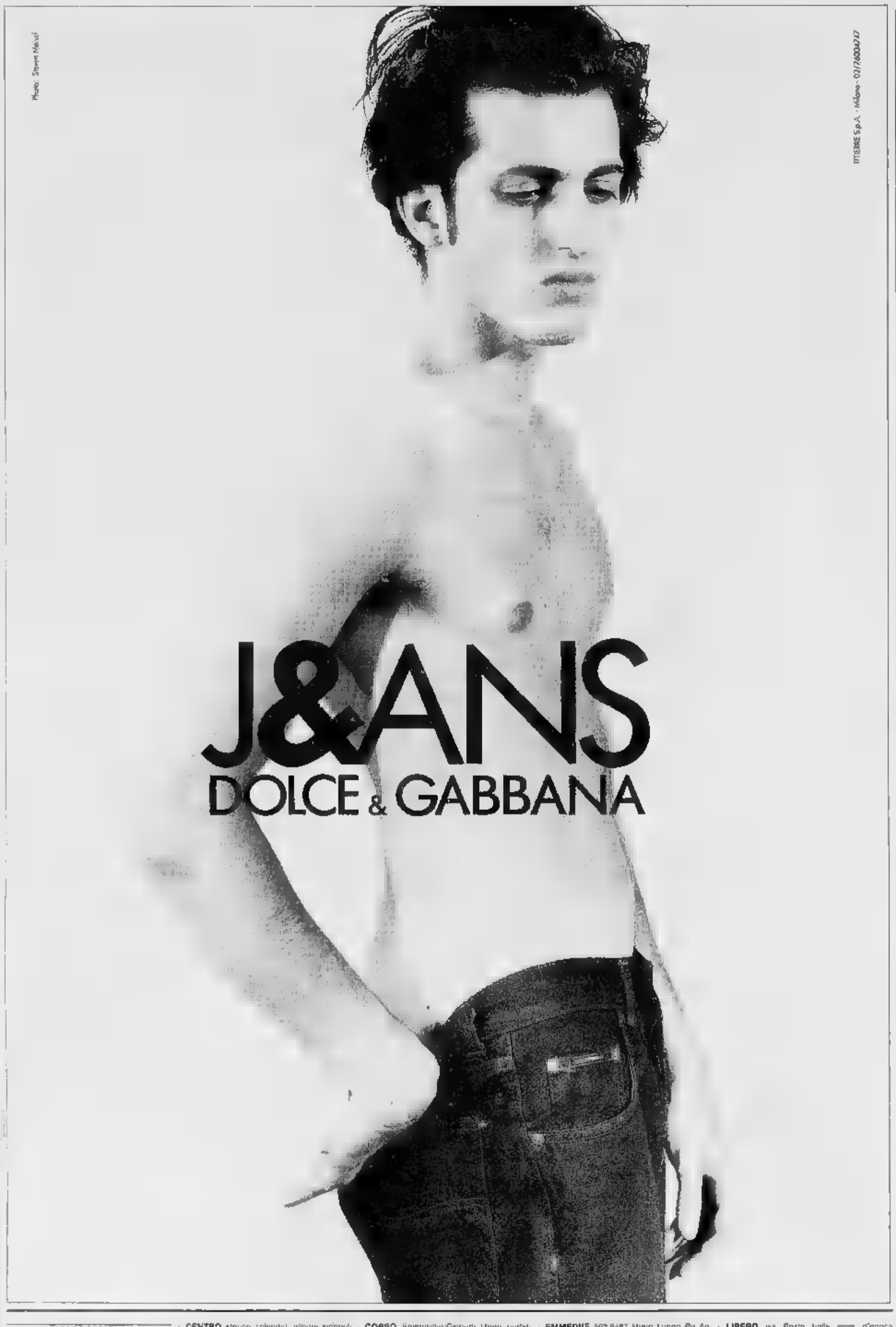
BIMAR largo Giachino libero ingresso 3 camere cucina bagno L. [illegible] Tel 011 43 591

BIMAR via Bertolla monolocale soppalcato completamente ristrutturato arredato L. 57 milioni dilazionabili Tel 43 591.

BORGATA LESNA via Veglia libero in grosso camera tinello cucinino bagno ristrutturato Valentino Casa 316 0181.

BORGO PO

ultimo piano su piazza panoramico su piazza 3 camere tinello 2 servizi. Gabetti Crimea 660.4240.



BORGO S. PAOLO

ampiola [illegible] Tel 385 1623 - 110 42 35 - 15 18 90

CASA D'EPOCA

sito medioevale presso corso Sommeiller signorile mq 270 posto auto. Gabetti Crocetta 581.8338.

CASETTA BIFAMILIARE

[illegible] Chieri libero indipendente su 3 lati con 6 vani più servizi. Gabetti Parella 756.688.

[illegible] 817 8000 corso Monte Cucco Parella libero 2 camere cucina bagno recente L. 130 milioni totali

CASEUROPEA 817.8000 piazza Madama Cristina libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 148 milioni

CASEUROPEA 817.8000 piazza Emanuele libero soleggiato camera cucina bagno volendo box L. 158 milioni totali

CENTRALISSIMO affare piano alto 2 livelli 250 mq salone 7 camere servizi terrazzi Cadorna 541.020 - 0336 219 848

CENTRALISSIMO vendesi in [illegible] d'epoca con ascensore ristrutturato ultimo piano ampio ingresso salone/sala ex mora cucina doppi servizi Tel 500 178

CENTRO CASA 562.3888 libero via Principe di Acaja camera tinello bagno L. 89 milioni stessa casa 5 camere cucina bagno 2 340 milioni box L. 30 milioni

CENTRO [illegible] 562.3888 [illegible] adiacente via Cibrario recente luminoso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni.

CENTRO [illegible] libero [illegible] Brunelleschi [illegible] 2 camere cucina 2 bagni terrazzo L. 280 milioni. 2 camere tinello bagno L. 170 milioni

CENTRO piazza Adriatico ultimo piano 240 mq salone 6 camere cucina doppi servizi terrazzo L. 730 milioni Mapi 840 421

CENTRO stanco splendido alloggio signorile stabile d'epoca ristrutturato con box, prezzo interessante Tel 669.2662.

CENTRO via Cernaia libero epoca signorile mq 160 ristrutturato 6 camere doppi servizi L. 260 milioni Daromo 319 [illegible]

CIT TURIN via Drovetti libero salone 3 camere cucina doppi servizi cantina L. 265 milioni Edil Domus 562 8731

COLLINA da impresa signorile [illegible] ristrutturato soggiorno 2 camere cucina lavanderia doppi servizi box terrazza. Tel 882 423.

[illegible] di Montalbert villa recente [illegible] 600 [illegible] su 3 livelli con 2000 mq parco e piscina. Premiere 696 4645

COLLINA Strada Valpiano casa dal '700 ristrutturata mq 230 terrazzo mq 185 giardino Expocasa 505.208

COLLINA Torino libera recente villa ristrutturata salone cucina 3 camere bellissimi servizi terrazzi, altro alloggio, box giardino mq 1000 circa C.R. 011 320 [illegible]

CORSO Francia via Pianezza libero epoca signorile mq 190 ristrutturato doppi ingressi Daromo 319.9010.

[illegible] Giulio Cesare/Balon libero ampio recente camera tinello cucinino Nordam-mobili 561 1691 - 0337 219 454

CORSO Giulio Cesare/Novara [illegible] costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina bagno mq 80 Realty 842 821

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni vista collina. Emmebi 562 8487

[illegible] Monte Cucco, alloggio signorile, 150 mq, doppi [illegible] box, portineria, vendo Telefonare 562 [illegible]

CORSO RACCONIGI

lib[illegible] recente piano alto panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.6703.

CORSO Raffaello adiacente bella mansarda salone angolo cottura bagno casa Liberty ascensore affare. Uffip 562 [illegible].

CORSO Reginaldo Ascoli 14 [illegible] signorile, ampio 2 camere tinello [illegible] bagno mq [illegible] Maxom 434 [illegible]

CORSO Sommeiller/Cavour libero perfetto camera cucina servizio termoautonomo Nordammobili 561 1691 - 0337 219 454

CORSO Svizzera ottimo uso di nuova costruzione ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto Cadorna 541 020 - 0336 219 848

CORSO Svizzera stupendo appartamento salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni cantina L. 340 milioni Tel 650 2132

CORSO Tassoni/Brunelleschi signorile libero da ammodernare ingresso salone, cucina pranzo, 4 camere, cameretta, cucina, servizi Sabatelli Immobili 595 369

CORSO Trieste appartamento libero sulle scale ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Premiere 696 4645

CORSO Turati salone 3 camere cucina [illegible] servizi lavanderia soggiorno 120 mq posto auto Cadorna 541 020 - 0336 219 848

CORSO Vercelli adiacente libero 2 camere cucina bagno ristrutturato vero affare L. 90 milioni Multiagency Uffip 547 826.

CORSO Vercelli piano alto bella [illegible] camere tinello cucinino bagno 2 camere cucinetta bagno terrazzo L. 268 milioni.

CORSO Vittorio angolo via Gallo d'epoca signorile mq 125 di soggiorno 3 [illegible] cucina e doppi servizi Tel 595 214

CRIMEA esclusivo nel verde 300 mq alto rio 110 mq 3 camere cucina doppi servizi terrazzi box custode Mapi 840 421

CROCETTA fronte Rossaffa libero [illegible] mq 3 camere cucina doppi servizi cantina ventil. Eurocasa 562 3748

[illegible] ristrutturato piano rialzato 2 camere soggiorno cucina 2 bagni ven[illegible] Tel 347 2287

CROCETTA su corso [illegible] alto vendesi salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto Tel 500 179 - 595 852

CROCETTA via Cappuccini signorile luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni L. 580 milioni. Expocasa 504 253

[illegible] 562.8487 libero corso Matteotti stessa casa bilocali mansardati ristrutturati di pregio con kronmassaggio

EMMEDUE 562.8487 libero Cit Turin [illegible] Collegno ingresso videocitofono 2 ingressi 3 stanze 250 mq 2 auto 2 box.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Brunelleschi recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 2 arie

EMMEDUE 562.8487 libero Lungo Po Antonelli in palazzina del 1901 5° piano salone camera cucina 2 bagni posto auto

EPOCA via Nizza (corso Raffaello) salone 2 camere cameretta cucina bagno 145 mq Cadorna 541 020 - 0336 219 848

EUROFID 561.8777 A corso Matteotti prestigiosa ristrutturato mq 280 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia

EUROFID 561.8777 A Pracollina Valsalice panoramico signorile salone 3 camere cucina lavanderia mansarda mq 35, box

EUROFID 561.8777 [illegible] Circolla via Colombo piano alto salone 3 camere studio cucina doppi servizi mq 200 L. 550 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Monte Vecchio salone 2 camere cucina bagno L. 176 milioni, occupato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico largo Sempione salone 2 camere cucinetta bagno terrazzo L. 268 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libera Campidoglio panoramicissimo 3 camere tinello cucinino bagni L. 372 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero C.so Turin ristrutturato 3 camere tinello cucinino doppi servizi box L. 290 milioni volendo box.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero Pozzo Strada piano alto ascensore salone camera cucina bagno L. 184 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo bella casa d'epoca piano alto 5 camere cucina bagno L. 340 milioni

FATO [illegible] via Braccini presti attico [illegible] 6° piano mq 50 camera tinello cucinotto bagno terrazzo mq 30.

LG.I. 663.5440 corso Ursa presti ingresso rampa cucina bagno 2 arie vero affare L. 79 milioni

LG.I. 663.5440 Parella via Borgomanero completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 109 milioni.

LG.I. 663.5440 S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno 2 arie ampia mansarda prezzo interessantissimo

IMPRESA [illegible] piazza Adriano alloggi varie metrature box. Permute consegna 97. Edil Domus 562.8731

LIBERO signorile via Fabio salone 4 camere cucina triplo servizi Telefonare al 562.1875.

LIBERO via Rosta Italia [illegible] d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno gran [illegible] ingresso spogliatoio Studio 316 5656

LIBERO via San Secondo/Stati Uniti alloggio mq 95 piano 2° stabile Liberty affascinante L. 270 milioni. Tel 544 210.

LIBERO zona Vittorio signorile salone 4 camere cucina triplo servizi volendo box multiplo vendo. Eurocasa 562 3681

L'IMPRESA ROSAZZA

via Briona 28 (in prossimità di piazza Rivoli) [illegible] distribuente in palazzina signorile di nuova costruzione ultimi alloggi di salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi. Finiture interne di pregio personalizzato. Box [illegible] doppi. Per informazioni e appuntamenti tel 565 [illegible]

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Monte Cucco (parco Rufini) recente [illegible] alto splendida vista mq 200 rifiniti box

LUCIANA VOLA 436.1395 via Alfieri in [illegible] tazzo del '700 originale appartamento su 2 livelli infinitissimo mq 130.

LUCIANA VOLA 436.1555 centralissimo [illegible] giardini Balbo in casa '800 elegante appartamento mq 300 su 2 livelli

LUCIANA VOLA 436.1555 via Maria Vittoria in elegante palazzo del '700 piano alto mq 200 da ristrutturare

L. 285 MILIONI

Centro Europa salone 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo box auto. Gabetti S. Rita 354. [illegible]

MEC CASE 546.[illegible] libero adiacenze corso [illegible] Abruzzi (via Magenta) primo piano mq 100 da ristrutturare L. 170 milioni.

MEC CASE 546439 [illegible] Lauro Rossi 2 camere tinello cucinino [illegible] parzialmente da ristrutturare L. 120 milioni

MINI APPARTAMENTI

piazza Carlo [illegible] in bella casa con ascensore mansardati ristrutturati. Gabetti Crocetta 581.8338.

MIRAFIORI SUD

via Cabrini attico di 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Gabetti Stadio 359.393.

[illegible] via Piacenza signorile libero salottino 2 camere cucina [illegible] mq 130 ascens. Valentino Casa 316.0181.

NEL Centro Storico di Torino l'impresa di Costruzioni De-Ga S.p.a via offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare gli uffici al 817 8174

PARELLA via Rubiana in palazzina salone 2 camere cucina bagno grande terrazzo. Casa Impresa 546.900.

PERSONALCASE A 562.7877 Lungo Po Antonelli libero spazioso salottino 2 camere cucina bagno vista collina stabile signorile L. 410 [illegible] mutuo permuta.

PERSONALCASE B 562.7877 Crocetta via Pastrengo libero salottino 2 camere studio cucinino bagno L. 200 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 corso Novara luminoso 2 camere tinello cucinotto ripostiglio ultimo stabile L. 165 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Chiesa della Salute ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Buenos Aires ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 165 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 329.0194 Centro Europa via Rubino salottino 3 camere cucina [illegible] stabile recente L. 245 milioni

[illegible] 771 6507 centro via Juvara in stabile d'epoca mini appartamento su 2 piani L. 138 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 Valentino via Campana in stabile Liberty 3 [illegible] cucina doppi servizi L. 235 milioni

PIAZZA Carducci presti ristrutturato libero 2 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 155 milioni Daromo 319.9010.

PIAZZA Pitagora adiacenze ampio camere tinello cucinino servizi recente piano rialzato. Consulenti 437.4000

PIAZZA Pitagora libero ottimo salottino 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantina solaio posto auto Tel. 547 470.

[illegible] Vittorio adiacenze libero in stabile decoroso camera cucina bagno da ristrutturare Consulenti 437 [illegible]

PIAZZA [illegible] via Vanchiglia in stabile d'epoca mq 110 piacevolmente ristrutturato L. 240 milioni. Tel. 539.982.

POZZO [illegible]

via Stelvio libero recente salone 3 camere cucina 2 bagni prezzo affare. Gabetti Viberti 335.6703.

PRECOLLINA bivani Parco Michelotti libero da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni Tel 561 [illegible]

PRECOLLINA in palazzina ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni giardino privato posto auto Premiere 696 4645

PRECOLLINA mansarda signorile 3 vani bagno condizionatore 1000 mq parlamenta Cadorna 541 020 - 0336 219 848.

PRESSI piazza Pitagora vendesi appartamento signorile mq 115 piano 6° Tel 819 2184 - 033 860 35955

PRIVATO vende libero via P. Sarpi, 4° piano, ingresso camera, tinello, servizi, 2 balconi, cantina Tel. 011 739 6528

PRIVATO vende via Vanchiglia appartamento d'epoca 300 mq circa pregevolmente ristrutturato. Prezzo interessante trattative intermediari Tel 02 269 21895.

SOGEM Centro Europa piano alto ristrutturato salottino 2 camere cucina servizi Tel 771 0067

SOGEM [illegible] Rita in stabile signorile 2 [illegible] mere tinello cucinino servizi Telefonare 771 0067

SOGEM via Juvara casa d'epoca ristrutturata soggiorno studio cucina camera bagno 2 livelli, particolare [illegible] 771 0067

SOGEM via S. Massimo casa d'epoca salone 5 camere cucina triservizi ringhiera. Tel. 771.0067

S. RITA [illegible] 2 camere tinello [illegible] bagno mq 90 L. 180 milioni Piemonte 696.4445

S. RITA signorile panoramico appartamento mq 160 comunicante con mansarda mq 60 possibilità box Tel. 504 333

STABILE RECENTE

str. Altessano panoramico ingresso 2 [illegible]ro ampio tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 253.747.

ULTIMO PIANO

zona Sassi vista collina tranquillo ingresso 3 camere tinello servizi box. Gabetti Grimea 660.4240.

VENDITA IN BLOCCO

via Madama Cristina 21 ultimi 5 alloggi attualmente occupati per complessivi 350 mq richiedesi stabile favolevole per rialzo definizione. Edilcasa 561.3535.

VIA Avet zona B [illegible] stabile d'epoca particolare appartamento mq 65 soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo cantina. Piemonte Immobil. 434.4645

VIA Barolo libera intera palazzina salone 3 camere tinello cucinotto triservizi piano alto Studio Grioletti 530.990

VIA CIGNA

spazioso funzionale libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1553.

VIA Cossa signorile ingresso living cucina abitabile soggiorno bagno antibagno piano 4° ascens. Tel 011 434.8686

VIA della Rocca bilocale mansardato con angolo cottura bagno termoautonomo in perfetto stato. Studio Grioletti 530.990

VIA Giachino Collegno palazzo Ansaldi prestigioso 3 appartamenti ingresso camera tinello servizi. Fino 505.691

VIA Ormea (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni 1° piano Makler 434 1340

VIA Ormea in stesso stabile d'epoca, signorile alloggi di ingresso 2/3 camere cucina bagno. Sipa 619 9494.

VIA [illegible]

In stabile d'epoca ampio ben tenuto ingresso salottino 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 883.3574.

VIA VISTORIO

In casa del '70 [illegible] ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[illegible] Settembre presso corso Matteotti in[illegible] affitto salone 5 vani triservizi [illegible] 200 3° piano L. 450 milioni Fino 505 691.

ZONA Vanchiglietta [illegible] mansardato libero L. 20 milioni [illegible] mutuo [illegible] affitto. Bimar 011 43 591

ZONA Vibera bell'appartamento di [illegible] ingressi salone [illegible] doppi servizi Studio Casa 884.383.

TORINO PROVINCIA

A.A. [illegible] S. Gillio grande villa prestigiosa p[illegible] dominante terreno L. 600 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. PIOSSASCO presti grande villa 1989 splendida [illegible] mq terreno [illegible] milioni. Casapiemonte 316.2525.

A.A. VILLA Rivalta Bormida centrale, indipendente 2 livelli giardino mq 1100, L. 440 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A. RIVOLI [illegible] signorile piano 5° ristrutturato 2 [illegible] tinello cucinino bagno 85 mq circa. [illegible].

AFFARE a L. 1.400.000 mq villa nuova a schiera o singole varie metrature giardino privato km 16 To/Nord. Tel. 812.5640.

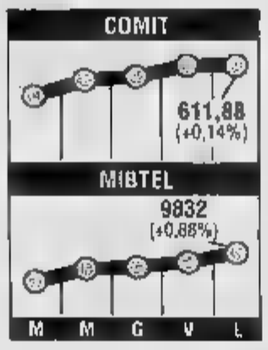
[illegible] Collegnese recente 2° piano [illegible] soggiorno [illegible] camere cucina [illegible] 2 [illegible] L. 345 milioni, Grimaldi Rivoli 956 [illegible]

ALPIGNANO in residence, [illegible] camere, [illegible] salone, cucina, lavanderia, servizi, [illegible] giardino. Sagam 771.0067.

(continua)

Nuovo vertice per le Ferrovie

Creazione di due direzioni generali (lo sviluppo affidato a Cesare Vaciago e la gestione affidata a Silvio Rizzotti) e risistemazione delle direzioni di area. Queste le decisioni prese dall'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci. I nuovi responsabili delle direzioni di area sono: Silvio Rizzotti (rete), Cesare Vaciago (trasporti metropolitani), Mauro Moretti (materiale rotabile e trazione), Giuseppe Sciarrone (trasporto passeggeri a media e lunga distanza), Emilio Maraini (ingegneria), lo stesso Lorenzo Necci (logistica integrata) e Daniel Buaron (attività immobiliari). L'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, secondo il nuovo assetto, assumerà la sede operativa a Milano. Necci, attraverso due direzioni di gruppo, avrà anche i compiti della promozione e dello sviluppo, mentre gli obiettivi di risultato sono stati assegnati alle direzioni delle sette aree strategiche.



Casa Pesenti, fusioni in vista

Impennata alla Borsa di Parigi per le azioni Ciments Français (gruppo Pesenti) sulle voci di una possibile fusione con l'Italcementi: la corsa al rialzo si è chiusa con un incremento dell'8,74% rispetto alle quotazioni di venerdì. Un portavoce del gruppo ha precisato che un'eventuale fusione tra le due società sarebbe un'operazione ipotizzabile le cui modalità ed i tempi sono però tutti da definire. «Al momento, comunque - è stato aggiunto - non c'è assolutamente nulla in cantiere a questo proposito». La notizia che il gruppo cementiero parigino, appena tornato all'utile, potrebbe essere incorporato nell'Italcementi viene da un'ipotesi avanzata dal presidente e direttore generale di Ciments Français Yves-René Nanot in un'intervista al «Journal des finances». Nanot ha ricordato che Ciments Français capitalizza oggi in Borsa 7,2 miliardi di franchi, livello molto inferiore al suo reale valore

Prima di dormire guardava il cielo e sognava. Però, non fu una stella cadente a concedergli il prestito.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 5 Marzo 1996 25

GIACCHÉ SI VIVE UNA VOLTA SOLA
NON PENSATE
I PROPRI SOGNI
E VENITECI A TROVARE
FACCIAMO DI TUTTO
BANCA DI ROMA
LA TUA BANCA MARCA

Tra le scadenze di legge e l'opposizione del Polo devono essere rinnovati i vertici Eni e Bnl

Dini nella morsa delle nomine

Designato Merlini alla Fondazione San Paolo

ROMA. Tutto accade esattamente sette settimane fa, martedì 27 febbraio. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini è impegnato nell'organizzazione del suo partito in vista della presentazione ufficiale prevista per il giorno dopo. Ma trova anche il tempo, nelle vesti di ministro del Tesoro, di designare il nuovo presidente della Compagnia di San Paolo, cioè la Fondazione alla quale fa capo il potente Istituto Bancario San Paolo di Torino. Dini sceglie Giovanni Merlini, presidente della Garzanti e della Editori Associati Tea.

Il presidente del Consiglio lo comunica al Parlamento, che per legge deve dare un parere non vincolante su questa nomina. Così, intanto, trapela la notizia della designazione. E si apre un delicato problema politico: da giorni e giorni il Polo di centrodestra (in particolare Alleanza nazionale capitanata da Gianfranco Fini) chiede che Dini non proceda ad alcuna nomina in enti e aziende pubbliche. Secondo il Polo un governo dimissionario, con la campagna elettorale già avviata, deve astenersi dall'assegnare poltrone.

Anche se con «la massima cautela», come si sente ripetere in ambienti governativi, Dini invece va avanti. E, come viene spiegato al ministero del Tesoro, può fare diversamente: la mancata designazione del presidente della Compagnia San Paolo avrebbe avuto conseguenze penali in base alla legge sulla «prorogatio». Si tratta della legge che limita a 45 giorni la permanenza in carica dei vertici degli enti pubblici, dopo la fine del mandato.

Dini ha pertanto designato Merlini perché il 1° gennaio è scaduto il mandato del presidente della Compagnia Gianni Zandano (rimasto con l'incarico più importante, la guida dell'Istituto San Paolo). La proroga(tio) sarebbe stata possibile solo fino all'8 marzo. Fin qui la vicenda San Paolo.

Ma Dini sta facendo di più: ha dato il via libera alla convocazione per il 12 aprile dell'assemblea dell'Eni e per il 15 aprile (solo due giorni prima delle elezioni) quella della Bnl, entrambe con all'ordine del giorno il rinnovo del consiglio di amministrazione scaduto. In questo caso, la legge sulla prorogatio non c'entra niente: la vita delle società per azioni (anche se controllate dal tesoro come Eni e Bnl) è regolata dal codice civile.

Dini ritiene la convocazione delle assemblee un atto dovuto. Ma nonostante le ire di Marco Taradash, deputato di Forza Italia: «Mi auguro - dice Taradash - che il presidente del Consiglio abbia informato Eni e Bnl che nessuna nomina è opportuna prima della formazione del governo». Il terreno è scivoloso. E Dini si propone di risolvere la grana delle numerose nomine in lista d'attesa valutando ogni situazione «caso per caso». Così appare più che probabile (nonostante le proteste del Polo) la nomina del nuovo consiglio di amministrazione dell'Eni e la successiva conferma dell'amministratore delegato Franco Bernabè (che proprio ieri ha annunciato utili da capogiro, 4300 miliardi nel 1995). Il rinnovo del consiglio è previsto sin dall'avvio a novembre della privatizzazione del gruppo, con la vendita del 15% di minoranza deve essere rappresentato per la prima volta.

Nonostante la convocazione dell'assemblea, non si può invece escludere il rinvio delle nomine alla Bnl. Il presidente Mario Sarcinelli e l'amministratore delegato Davide Croff, che attendono la conferma, devono forse pazientare. Taradash mette le mani avanti: avverte che se Dini «intendesse effettivamente collocare i propri uomini al vertice delle aziende pubbliche si aprirebbe un conflitto politico-istituzionale senza precedenti».

Il Polo vorrebbe legare le mani a Dini, impedendogli qualsiasi nomina, comprese le sostituzioni di Diego Della Valle (dimissionario dal consiglio Iri) e di Mario Bessone (che ha lasciato vacante un posto di commissario Consob). In teoria rischiano di essere bloccate anche le scelte per i vertici delle società controllate dall'Iri, il cui presidente Michele Tedeschi è stato ricevuto ieri da Dini a Palazzo Chigi. Da venerdì scorso, tuttavia, l'Alitalia ha un nuovo amministratore delegato, Domenico Campella.

Roberto Ippolito

IL PERSONAGGIO

Un editore allo sportello

TORINO. Un editore al vertice della Compagnia di San Paolo. Giovanni Merlini è nato a Roma nel 1929, sposato con tre figli, ha studiato a Torino al liceo D'Azeglio e si è poi laureato in giurisprudenza. All'inizio degli studi universitari è entrato alla Utet in cui ha percorso tutta la propria carriera, salvo una breve parentesi all'estero. Direttore editoriale dal 1960 al 1969, è stato nominato consigliere d'amministrazione e consigliere delegato nel 1969. Ha avuto la carica di presidente dal 1975 succedendo a Carlo Verde. Nell'ambito del gruppo ha ricoperto incarichi nelle diverse società controllate e collegate. Attualmente è presidente della Garzanti, della Editori associati e del marchio Tea. Dal 1976 al 1983 e dal 1991 al 1993 è stato anche presidente dell'Associazione italiana editori. Dal 1998 è presidente della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino. E' stato membro della giunta della Confindustria e del comitato tecnico per i problemi economici dell'associazione.

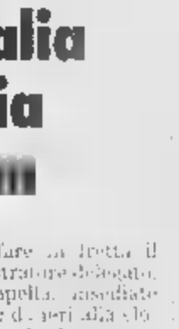
E Amato indaga

L'Alitalia cambia il team

ROMA. Vuol fare sul serio il nuovo amministratore delegato Domenico Campella, insediato operativamente ieri alla guida dell'Alitalia. In fretta, per sfruttare l'effetto novità nell'azione di risanamento a tutto campo della compagnia di bandiera. E ieri, dopo essere entrato di buon'ora nel «bunker» del centro direzionale della società di Maglianà, ha subito presentato la sua nuova «squadra» ai tre dei sindacati convocati a Fiumicino (evitare indiscrezioni sulle possibili dimissioni del presidente Iri verso).

Le decisioni di Campella hanno avuto in Alitalia l'effetto di un terremoto, anche se previsto. Perché ben sette super-manager della precedente gestione, nominati dallo stesso Riverso e dall'ex amministratore delegato Schisano, sono stati «promossi» e trasferiti, lasciando le loro poltrone ad altri dirigenti «scelti» da Campella, che ha ridisegnato completamente il vertice.

Il ritorno più «clamoroso» è quello di Giovanni Sebastiani, al quale è stato affidato il ruolo chiave di responsabile della direzione centrale operativa e ad interim anche la carica di direttore delle operazioni volo. Sebastiani, un lungo passato già in Alitalia, è stato infatti «strappato» alla concorrente Air One (che ha appena aperto i suoi collegamenti sulla linea Pescara-Milano) dove era amministratore delegato.


Campella

Accanto a lui, i nuovi manager di prima fila sono Claudio Chiti alla direzione risorse e sistemi, Marco Zanichelli (relazioni e affari istituzionali), Franco Raffaele (strategia e controllo), Enzo Giuntoli (commerciale). I «falsi» messi a disposizione sono invece Pierpaolo Cotone, Daniele De Giovanni, Pierluigi Quarenghi, Giovanni Mainas, Steve Taylor, Antonio Curcio, Alberto, Andrea Faragalli e Hans Otto Wenzel. Ettore Attalini - ex responsabile delle risorse umane - è destinato probabilmente a passare ad Avianova.

Campella ha accompagnato le nuove nomine con l'intento di ricostituire in azienda «un nucleo forte di professionalità» che per varie ragioni erano andate disperse. E complessivamente i sindacati hanno accolto con toni positivi il terremoto fra i top-managers della società. Per Bruno Loi (Filt-Cgil) si tratta di «un primo passo verso il risanamento e il rilancio della società», che deve essere sorretto dall'azionista Iri e dal governo con una ricapitalizzazione da 1500 miliardi ai quali ne vanno aggiunti altri mille per i primi investimenti sulla flotta. Anche il presidente dei piloti Anpac, Augusto Angioletti, si rallegra per «il recupero di varie professionalità» ma aspetta «a misurare le persone sui fatti concreti». E sullo stesso tasto insiste la Cisl.

Ma nel giorno dell'insediamento della nuova squadra dirigente, la Commissione antitrust conferma una nota di aver aperto un'istruttoria contro l'Alitalia perché avrebbe «opposto un rifiuto ingiustificato alle richieste di nuovi vettori concorrenti di entrare su alcune tratte nazionali», abusando così di una posizione dominante nei servizi nazionali di linea. [r. e. s.]

RETROSCENA

LA POLITICA E GLI AFFARI

Una squadra che ha già vinto

Tutti al potere gli uomini di Lamberto

ROMA

BRUTTO segno, quando si incontrano Dini e Geronzi. Vuol dire che bolle in pentola qualcosa di grosso...», dice celiando un vecchio, anonimo «storico» delle Partecipazioni Statali. E non ha poi tutti i torti. Una volta, era il 7 ottobre del '94, l'allora ministro del Tesoro e l'allora direttore generale della Banca di Roma si videro a pranzo, nei saloni damascati della foresteria al secondo piano del palazzo di via del Corso, sede centrale del colosso creditizio capitolino. Di lì a poco, a metà pomeriggio, l'ancora super-tecnico Lambertow sparò un comunicato che era un «ukase»: azzeramento dei vertici dell'Ina, siluramento del presidente Lorenzo Pallesi, ingresso in consiglio dello stesso Geronzi.

Cinque mesi più tardi (era il 3 marzo del '95) il già mutante Dini, da presidente del Consiglio, ricevette a Palazzo Chigi il sempre più potente «Cesarone».

Ebbene: ieri, poco prima delle tredici, la scena s'è ripetuta. Geronzi ha rivarcato il soglio di Palazzo Chigi, per un fitto colloquio, un'ora, con il mutato premier, ma leader del «Rinnovamento italiano». Che sia per succedere? Forse nulla, visto che lo staff di Dini giura si sia trattato di un vertice già in programma, dedicato più che altro ai problemi della banca. E forse tutto, ma paventano gli squadroni assatanati di Gianfranco Fini, che a ragione o a torto individuano in Geronzi l'occulto «Rasputin» del presidente del Consiglio negli affari dell'industria pubblica. Cosa temono, i truci Armani e Rasi, o i guastatori Gasparri e Tatarella? Il peggio, dal punto di vista di chi, come gli uomini di Alleanza nazionale, ha sete di poltrone e di potere: le nomine.

Perché Dini - sordo ai minacciosi avvertimenti che gli hanno lanciato gli uomini della Destra da quando ha annunciato il proprio ingresso in politica - qualche nomina la farà sul serio. Quella di San Paolo di Torino, decisa mercoledì mattina in tutta fretta, è solo un assaggio, e anche un po' insipido, della vera e più succosa «torta» sulla quale il cocciuto Lambertow metterà le mani a metà aprile, proprio nella settimana che precede le elezioni: e cioè il rinnovo dei vertici di Eni e Enl. «Ho i poteri per farlo - confida Dini ai suoi collaboratori - e in questi casi sarebbe impossibile una proroga(tio)». E allora, è già partita la roulette, le palline stanno per cadere, e come al solito tutti i soliti a strologare su quali saranno i numeri favoriti dal *croupier* di Palazzo Chigi. Ma in realtà, pensare nel caso di Dini ad una Nomenklatura già bell'e fatta, e pronta a comandare in nome e per conto del premier nelle grandi aziende pubbliche, rischia di essere fuorviante. Non che Lamberto non abbia uomini «suoi» alle spalle. Ma è un fatto che i più «organici», quelli a lui storicamente più legati, il premier non li deve piazzare, perché sono già tutti piazzati. Prendiamo le banche, per esempio. Dei rapporti con Geronzi, fino a qualche mese fa anche con Capaldo, si sa già tutto. Lo «strappo» sull'affare Bna, che Banca di Roma condusse in porto con un blitz fin troppo rapido di cui informò Dini solo a cose virtualmente fatte, è stato rapidamente ricucito. Poi, nel nascente, ancora un po' informe ma potente «polo creditizio cattolico» (Imi, San Paolo, Cariplo, Inal) il premier le mani che doveva fare le ha già fatte, concordandole in ripetuti incontri al Quirinale con il presidente Scalfaro, che in quel polo è da sempre il segreto e grande sponsor. All'Imi è tornato il direttore generale Rainer Masera, personale di Dini fin dai tempi della Banca d'Italia, poi suo ministro del Bilancio, l'unico con il quale si dava del tu. Al San Paolo di Torino, nella fondazione e nell'azienda bancaria continuerà a comandare Gianni Zandano, altro magari anche «forzato» sodale di Lamberto, mentre all'Ina mena e menerà le danze fino al '98 Sergio Siglienti, ex Comit, ma mai fino in fondo uomo di Cuccia, che nel '79, candidato forte alla direzione generale di Bankitalia, si ritirò misteriosamente dalla corsa, e lasciò l'ambito traguardo proprio a Dini. Quanto alla Bnl, di cui appunto Lamberto si occuperà nei prossimi giorni, Dini lavorerà con andreottiana diplomazia: Mario Sarcinelli resterà al suo posto, perché l'ex direttore generale della Banca d'Italia - cacciato ai tempi dello scandalo Sindona -, non è uomo che si possa rimuovere. E poi perché la banca si è ormai ben ripulita dal fango di Atlanta: un valido motivo, questo, per confermare anche il suo amministratore delegato, Davide Croff.

Continuità, insomma, pare essere la stella polare del premier. La stessa che adotterà anche per l'Eni, dove Franco Bernabè non rischia il posto, né lo rischiano il presidente Luigi Meanti e il consiglio. Troppo buono il bilancio del gigante petrolifero, troppo forti i legami che lo stesso Bernabè - uscito miracolosamente indenne dai terribili colpi d'ascia calati sull'Eni da Mani Pulite - ha stretto con gli investitori istituzionali americani ora entrati nel capitale con la vendita della prima tranche dell'Eni del dicembre scorso. «E' la migliore privatizzazione che abbiamo fatto in Italia - continua a ripetere il premier - ed è solo all'inizio».

Quanto al resto della grande «greppia» delle poltrone di Stato, sarà affare del governo che verrà: dalla Stet alle authority per l'energia e le telecomunicazioni, dall'Agip alla Snam, la roulette partirà a giugno. Ma in questo caso, dopo il suo ingresso in politica Dini, pur non avendola creata, una «sua» squadra, su volesse, ce l'avrebbe comunque già pronta: quella costituita dai manager attuali. Perché la vera dottrina del bolardo, di ieri e di oggi, è il «galleggiamento». Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet, l'ha spiegato bene: «In un momento come questo dobbiamo parlare con tutti i partiti». Per esser pronti cioè, dopo il 21 aprile, a schierarsi con il più forte.

E di quanta fretta (pra lo stesso Fini a confessarlo pubblicamente dopo il voto del 27 marzo del '94) i vari Pascale, Chiricugno, Viezzoli, Tedeschi e tanti altri - orfani dei vecchi santuari di piazza del Gesù e via del Corso - erano stati costretti a bussare al portone degli unici, veri statalisti irriducibili rimasti, e cioè appunto gli uomini di An? Oggi tira un'aria incerta. E dunque, hai visto mai, se la Sinistra vincesse le elezioni c'è da giurare che l'orda festante dei manager pubblici, cambiati in fretta gli stendardi, farebbe corse pazze per salire sul carro centrista e moderato di Dini. Bisognerebbe vedere, a quel punto, se il premier di oggi (e magari chissà, anche di domani) sarebbe disposto a farli salire.

Massimo Giannini

LE NOMINE IN AGENDA NEL '96

SOCIETA'	CARICA DA RINNOVARE	SCADENZA
Eni	Pres. (Luigi Meanti), Ad (Franco Bernabè), Cda	31/3/'96
Agip	Pres. (Guglielmo Moscato) Ad (Dar o Colaci), Cda	assemblea '96
Snam	Pres. (Vittorio Mazzanti Ad (Enzo Ferrari), Ad (Piero Malleddi); Ad (Alberto Meomartini); Cda	assemblea '96
Agip petroli	Pres. (Angelo Ferrari); Ad (Pierfrancesco Del Conte), Ad (Francesco Zofrea), Cda	assemblea '96
Enichem	Pres. (Marcello Colitti); Vicepres. (Vittorio Mincato); Ad (Luigi Patroni); Cda	assemblea '96
Saipem	Pres. (Luciano Sgubini), Ad (Francesco Novielli); Cda	assemblea '96
Snamprogetti	Pres. (Roberto Pistoli); Vicepres. (Fabrizio D'Addai; Ad (Lorenzo Riva); Cda	assemblea '96
Enel	Pres. (Franco Viezzoli), Vicepres. (Natalino Irti), Ad (Vittorio Ripa di Meana), Cda	assemblea '96
Bnl	Pres. (Mario Sarcinelli) Ad (Luigi de Sanctis), Cda	assemblea '96
Ente Fs	Pres. (Enzo Cani), Cda	31/12/'96
Iri	Pres. (Nello Musumeci) Dg (Raffaele Mingozzi), Cda	31/12/'95
Stet	Pres. (Biagio Agnes) Ad (Ernesto Pascale), Cda	assemblea '96
Sirti	Pres. (Francesco Gelli), Vicepres. (Francesco Sinodal), Ad (Luigi Manelli), Cda	assemblea '96
Finsiel	Pres. (Vittorio D. Stefano) Ad (Pierpaolo Baio)	assemblea '96
Stream	Pres. (Duccio Vitali)	assemblea '96
Spi	Pres. (Agostino Pace), Ad (Romualdo Volpi), Cda	assemblea '96
Finmeccanica	Pres. (Sergio Pivetta), Ad (Francesco Mengozzi), Cda	assemblea '96

Legenda: Pres. = Presidente, Ad = Amministratore Delegato, Cda = Consiglio d'amministrazione, Dg = Direttore generale

Giovanni Merlini

Lira ai massimi dopo dodici mesi neri, guadagni anche sul dollaro

Il marco torna sotto 1050

Occhi puntati sui dati dell'inflazione per febbraio si prevede un calo al 5%

ROMA. La lira pare davvero decisa a far dimenticare dodici mesi neri sul fronte dei cambi. Dopo la decisa rimonta della scorsa settimana la nostra moneta ha messo a segno altri successi, toccando, nei confronti del marco, il massimo di 1046,25, contro la precedente rilevazione di Bankitalia che aveva «fotografato» la lira a quota 1057,55. Come la moneta tedesca anche il dollaro, indicato da via Nazionale a 1557,45, è sceso nel pomeriggio, arrivando ad un cambio di 1550 lire. Quello registrato ieri sul marco è il miglior valore di cambio della nostra valuta dal febbraio 1995 e, nel caso la linea di resistenza del marco tra le 1056 e le 1051 lire sia effettivamente infranta e non solo superata, il prossimo obiettivo potrebbe essere un livello compreso tra quota 1040 e 1035. Vedremo. Al momento gli addetti ai lavori delineano il rialzo come parte di un quadro tecnico, determinato da acquisti di lire a scapito della peseta e della corona svedese. Gli acquisti in lire sono anche incoraggiati dalle aspettative sull'inflazione, prevista in ulteriore calo, con una conseguente crescita dei rendimenti reali. E le favorevoli previsioni sull'andamento dell'inflazione in febbraio hanno anche messo le ali ai futures dei titoli di Stato, tanto da far toccare ai contratti sui Btp decennali un livello massimo superiore a quota 111,50. Intanto la cronaca valutaria della giornata fa registrare anche un risvolto giudiziario: la Procura della Repubblica di Roma ha trasmesso a quella di Milano l'inchiesta riguardante presunti illeciti commessi dal finanziere americano George Soros, proprietario del fondo d'investimento «Quantum fund» in una speculazione che, nel 1992, avrebbe provocato l'uscita della lira dal Sistema monetario europeo.

Tutti gli occhi sono dunque puntati sull'inflazione che dovrebbe fare un altro passo indietro. In attesa dei dati Istat, che saranno comunicati domani, Irs e Cer, due tra i principali centri di ricerca economica italiani, prevedono che, a febbraio, il costo della vita sia sceso al 5 per cento su base annua, contro il 5,5 di gennaio. Le stime eseguite finora, in realtà, si basano ancora sul vecchio «paniere», andato in pensione alla fine dell'anno scorso. Questo perché le informazioni fornite finora dall'Istat a proposito del nuovo metodo di calcolo del costo della vita sono vengono giudicate sufficienti a consentire un adeguamento da parte dei due istituti che hanno elaborato le previsioni su febbraio. Ma la tendenza al raffreddamento dei prezzi trova un riferimento anche nell'ultimo bollettino economico di Bankitalia, che per il '96 ritiene realizzabile un livello medio annuale d'inflazione inferiore al 4 per cento. La caduta del tasso d'inflazione viene attribuita principalmente ai risultati macroeconomici dell'anno scorso, che hanno rivalutato la lira; al congelamento di costi e prezzi industriali, fermi da quattro mesi; ai primi risultati dello sgonfiamento di quella bolla inflazionistica determinata dalle misure fiscali fatte scattare l'anno scorso.

Ma sui bilanci delle famiglie si allunga l'ombra dei rincari comunali: il blocco delle bollette dell'acqua stabilito dal Cipe è infatti rimasto lettera morta, visto che la maggior parte delle amministrazioni ha aumentato le tariffe. Rincari in molti Comuni anche per la raccolta rifiuti, mentre si segnalano ritocchi ai prezzi di trasporti pubblici, asili e mense scolastiche.

Vanni Cornero

TASSA RIFIUTI
(Costo al mq per abitazione)

CITTA'	VARIAZ. %
BENEVENTO	31,5
CATANIA	19,5
MILANO	16,2
TRENTO	14,5
VENEZIA	13,0

TAXI
(Costo medio di una corsa di tre km)

CITTA'	VARIAZ. %
ROMA	31,3
GENOVA	26,0
VENEZIA	17,6
PERUGIA	16,7
LUCCA	10,0

TRASPORTI
(Costo del biglietto orario o di corsa semplice)

CITTA'	VARIAZ. %
LUCCA	25,0
L'AQUILA	25,0
TORINO	16,7
BOLOGNA	15,4
PALERMO	15,4

MENSE SCOLASTICHE
(Tariffa mensile per famiglia con reddito di 40 milioni)

CITTA'	VARIAZ. %
VENEZIA	27,0
FIRENZE	25,0
POTENZA	21,0
VERONA	20,0
CATANIA	11,0

Fim, Uilm e Fismic hanno la maggioranza delle Rsu

Sull'integrativo Fiat i sindacati fanno i conti

TORINO. Una vertenza chiusa con l'accettazione della proposta Fiat secondo Fim, Uilm e Fismic. Una conclusione che invece secondo la Fiom non si può trovare. Di fronte a questa spaccatura nel sindacato toccherà ai circa 1360 delegati Rsu degli stabilimenti Fiat pronunciarsi tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima. Proprio la definizione del quadro completo delle Rsu è il compito che sta impegnando in queste ore i sindacati. Secondo gli ultimi dati la maggioranza dei delegati è Fiom con una percentuale del 44-45%; al secondo posto c'è la Fim con il 27%; poi la Uilm con il 23% ed infine la Fismic con l'1,8%. I Cobas hanno il 3%, i sindacati autonomi lo 0,1%. In valori assoluti, Fim Uilm Fismic contano su oltre 700 delegati mentre la Fiom si attesta sui 640 delegati. Se le Rsu si pronunceranno in linea con le rispettive segreterie nazionali, Fim, Uilm e Fismic riuscirebbero ad ottenere i consensi necessari per chiudere la trattativa.

Una serie di incontri per il Mezzogiorno

Tre «colossi» lanciano un progetto per il Sud

Fiat, Banca di Roma e Mediocredito mettono a punto iniziative comuni

ROMA. Fiat, Mediocredito Centrale e Banca di Roma sono i promotori di un progetto culturale e promozionale, in più tappe, per la ricerca delle basi di una nuova politica di sviluppo del Sud d'Italia: «L'Italia del Sud verso l'Europa» è il titolo del primo appuntamento in calendario il 19 marzo in Banca d'Italia dove verrà presentato un convegno sul tema la partecipazione di ospiti illustri del mondo industriale e finanziario-bancario.

Accanto al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio a fare gli onori di casa, siederanno il presidente onorario Fiat Giovanni Agnelli ed il neopresidente del gruppo torinese Cesare Romiti, il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi, quello di Confindustria Luigi Abete, dell'Antitrust Giuliano Amato e dell'Abi Tancredi Bianchi.

A presentare il convegno, il primo di una serie di iniziative firmate da Fiat, Mediocredito e Banca Roma, dedicate allo sviluppo del Meridione nel contesto nazionale ed europeo, sono stati ieri, nel corso di una conferenza stampa il direttore centrale per le politiche sociali e culturali del gruppo Fiat, Cesare Annibaldi, il presidente del Mediocredito Centrale Gianfranco Imperatori ed il direttore centrale della Banca di Roma Ernesto Monti. Al centro delle giornate di studi, alla quale seguiranno altre iniziative, l'offerta di un contributo, da parte di tre grandi istituzioni industriali e finanziarie diversamente coinvolte nella questione meridionale, in direzione di rinnovamento delle politiche di intervento nel Sud; ma anche e soprattutto delle linee di approccio culturale e sociale all'ormai secolare questione dell'arretratezza delle regioni meridionali. «In questa fase cruciale dell'economia italiana - ha sottolineato Cesare Annibaldi - chi ha delle responsabilità deve dare un proprio contributo. La globalizzazione dei mercati - ha aggiunto - determina una serie di condizioni economiche oggi non più appannaggio dei singoli Stati, ma dipendenti dal contesto internazionale». In questo quadro si inserisce anche il dibattito sui finanziamenti europei in vista di un'integrazione economica cui dovrà invece poggiare il rilancio dell'economia meridionale. L'altro filone di analisi riguarda il rilancio del livello di progettazione nel Sud riattivando gli investimenti: «Occorre dare vita ad un circuito virtuoso di sviluppo - ha ricordato Imperatori - al centro il rilancio delle infrastrutture e che vedrà protagoniste il mondo bancario». Per il direttore centrale della Banca di Roma Monti, occorre invece avviare un'indagine su che il Mezzogiorno già offre, nella logica di valorizzare l'esistente in vista dello sviluppo. [a. vig.]

Cesare Annibaldi

La Fiat aumenta i prezzi

La Fiat Auto ha annunciato ieri che i prezzi delle autovetture della marca Fiat subiranno un aumento medio del 3,3 per cento.

Chrysler cambia distribuzione

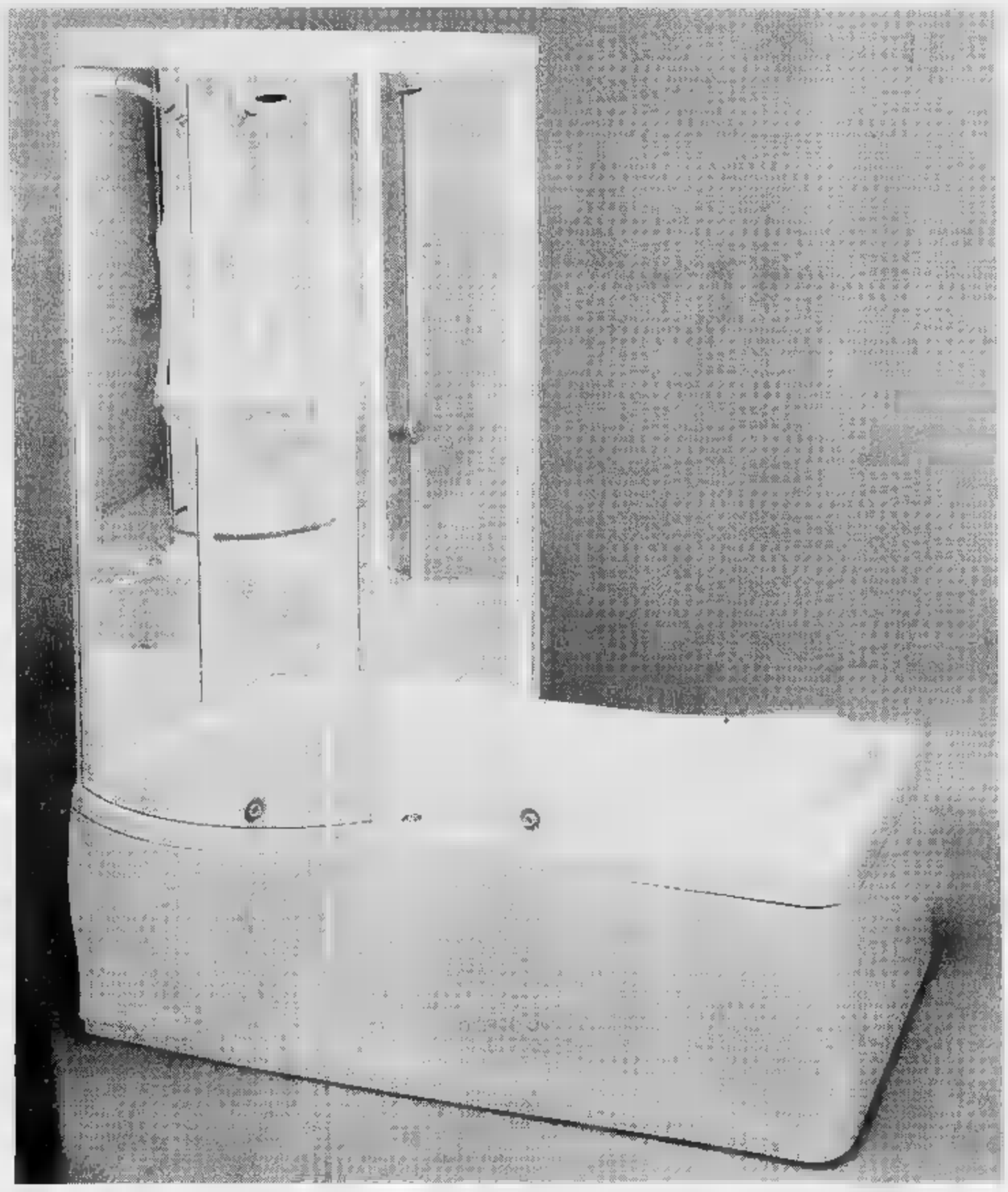
Chrysler International Corporation e la società Chrysler Jeep Italia Importazioni, del gruppo Koelliker, hanno annunciato di avere raggiunto un accordo che entra in vigore immediatamente: Chrysler acquisirà i diritti di distribuzione dei propri prodotti in Italia. Il nome della nuova azienda, costituita appositamente, è Chrysler Italia srl. Lo ha annunciato a Bruxelles il presidente di Chrysler Europe, Timothy R. Adams.

McDonald's Germania

La catena americana di fast food McDonald's creerà in Germania almeno ventimila nuovi posti di lavoro attraverso l'apertura quattrocento nuovi ristoranti nel Paese entro Duemila. Il produttore di hamburger è convinto di arrivare a gestire entro la fine del secolo un migliaio ristoranti in cui mangiano tutti i giorni circa 2 milioni di persone. Nel 1995, il numero dei clienti giornaliero è stato di 1,4 milioni, circa 100 mila in più del 1994.

Tagliati del 20% i listini Compaq

La Compaq, produttore statunitense di personal computer, ha annunciato una riduzione del per cento il prezzo dei computer ad alta prestazione, acquistati da imprese per applicazioni speciali. L'azienda si è infatti impegnata a operare ulteriori riduzioni di prezzo anche questo inciderà in maniera negativa sui margini di profitto nella prima metà del 1996.



Specialisti in benessere totale.

L'idromassaggio ideale lo trovate in un' ampia gamma di box doccia multifunzione e di vasche rivestibili, coordinabili con il vostro bagno.

CALYX
IDROMASSAGGIO

Calyx è distribuito da: Palazzetti Lelio S.p.a. Via Roveredo 103, 33080 Fiume (PN), tel. 0434/922922, fax 0434/922455

PRESENTE IN FIERA A "EXPOCASA VIVRE" PAD. 2 STAND 907

DELLISANTI SALVATORE MASSIMO,
PIAZZA ROMA 47,
15057 TORTONA (AL),
TEL. 0131/867192.

PUNTO CASA SAS DI STAFFIERI TOSO,
VIA ASSIETTA 6/B, 10128 TORINO,
TEL.011/540026.

BADALLA G. E C. SAS,
VIA CARSO 21,
10141 TORINO,
TEL. 011/3859962.

FISSORE E C. SNC,
S. DA CARIGNANO 35,
10024 MONCALIERI (TO),
TEL. 011/644488.

OBIETTIVO CASA DI STAFFIERI,
VIA BUNIVIA 73,
10064 PINEROLO (TO),
TEL. 0121/322479.

AGENTE DI ZONA:
BAGNASCO GIACOMO,
TORTONA (AL),
TEL. 0131/822420, CEL.0336/231389.

CDS MILANO

Fino al 9 Marzo

IL VERO

Mercato

IN UNO, TUTTO L'ANNO

3 x 2

Compri 3 Paghi 2

FESA TACCHINO A FETTE
3 PEZZI
L.10.850
AL KG

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORE E/O OMISSIONI DI STAMPA - IL POTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

ARANCIATA AMARA/DOLCE
CHINOTTO ONE O ONE
PELLEGRINO - Lt. 1,5
3 PEZZI
L.3.300
ANZICHÉ L 4.950

PHILADELPHIA KRAFT
Gr. 125
3 PEZZI
L.5.100
ANZICHÉ L. 8.100

TELEVISORE 21" KVM
2180 SONY
L.735.000

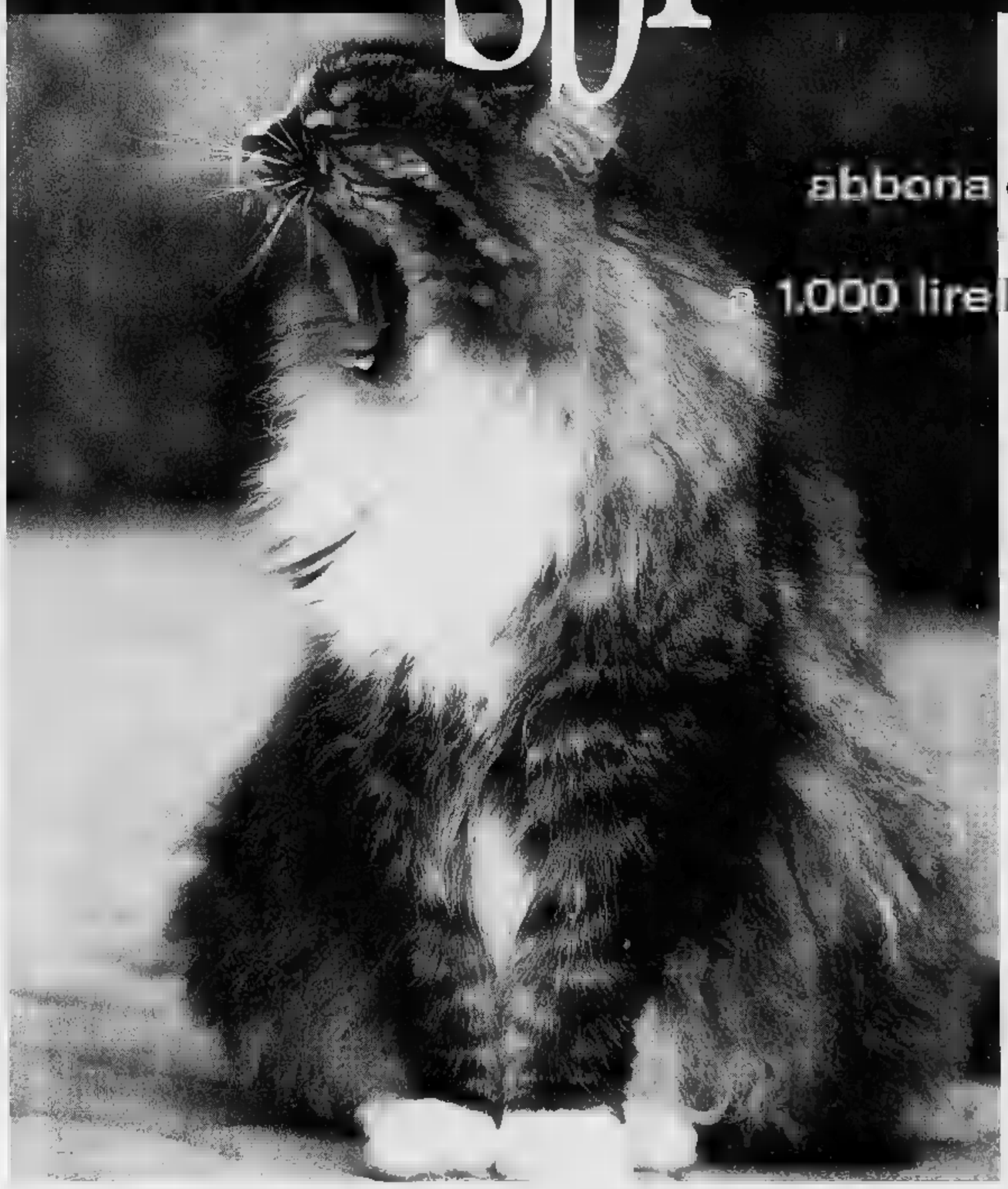
18 ROTOLI
CARTA IGIENICA FOXY
3 PEZZI
L.17.500
ANZICHÉ L 26.250

DETERSIVO LIQUIDO
SOLE PIATTI - Lt. 4
3 PEZZI
L.6.200 L.12.400
ANZICHÉ L. 18.600

Grazie per la vostra scelta

OFFERTA VALIDA PER IL PUNTO VENDITA DI **GRUGLIASCO** (TO).

lo sbranato



Se non si abbona questa volta, con La Stampa 1.000 lire la copia...

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale
1.200 LIRE
con l'abbonamento Metropoli, a casa 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere.

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ma su una cosa l'amico ha ragione: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero. E a Torino lo speciale servizio Metropoli può farvela trovare nella buca delle lettere ogni mattina entro le 7,30.

Costa poco. Con l'abbonamento postale ogni copia vi costa solo 1.000 lire; 1.200 lire con il servizio Metropoli.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335. Indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Le vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. ● Sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa. ● Un carnet di 8 biglietti per i cinema torinesi di prima visione a prezzo ridottissimo. ■ 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto la Rinascente) quando venite ad abbonarvi al Salone La Stampa. ■ Per chi si abbona con formula Metropoli, direttamente a casa l'esclusiva tessera che garantisce per tutto l'anno il 10% di sconto sulle tariffe del parcheggio ACI di via Roma, a Torino.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata ad ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011- 6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia e Alfa Romeo BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6/11022 Scad. 31/12/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Il fatturato è cresciuto del 12%, i debiti in deciso calo

Volano gli utili dell'Eni

Record da 4300 miliardi

ROMA. Volano gli utili dell'Eni: secondo il preconsuntivo del 1995 l'utile netto del gruppo petrolifero italiano, guidato Luigi Meanti e Franco Bernabè, ha raggiunto quest'anno i 4300 miliardi di lire, con un aumento del 33 per cento rispetto ai 3213 miliardi dell'anno precedente.

Il 1995 si chiude quindi per l'Eni con risultati da record sia per quanto riguarda l'utile netto sia per il fatturato e l'utile operativo. Il fatturato del gruppo ha infatti raggiunto i 56 mila miliardi (49.800 nel '94) con una crescita del 12%, mentre l'utile operativo è stato di circa 10.100 miliardi (+36%) contro i 7400 Dell'anno precedente. I risultati sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione della società che si è riunito per un preconsuntivo sull'esercizio chiuso nel '95 che evidenzia anche una riduzione dell'indebitamento netto di 4 mila miliardi di lire (da 23.800 del 1994 a 17.800).

In leggera crescita anche gli investimenti dai 6800 miliardi del '94 agli attuali 7 mila e in riduzione di 5100 unità l'occupazione, passata dai 91.500 addetti del '94 agli 86.400 del '95.

Nella riunione di ieri, a cui dovrà fare seguito un nuovo consiglio di amministrazione che dovrà approvare il progetto di bilancio da sottoporre all'esame del collegio sindacale e della società di revisione, è stato sottolineato che «il 1995 è stato un anno molto importante per l'Eni sia per il collocamento in Borsa, sia per l'ottimo andamento gestionale che ha consentito di conseguire risultati record». Nel corso dello stesso anno sono state inoltre definite operazioni di dismissione per circa 2100 miliardi, di cui l'80% riferiti al solo settore petrolchimico. Dall'inizio del programma di dismissioni (settembre '92) l'Eni ha quindi incassato circa 6300 miliardi.

Nel dettaglio, si legge in una nota del gruppo, il significativo miglioramento dell'utile netto è stato realizzato grazie a «positivi risultati operativi e alla riduzione di oneri finanziari netti, parzialmente compensati dall'incremento dell'incidenza delle imposte sul reddito mentre la crescita del fatturato consolidato del 12% è dovuta all'aumento dei volumi di vendita e dei prezzi del petrolio e del gas naturale nonché all'aumento dei prezzi dei prodotti petrolchimici». Grazie alla riduzione dell'indebitamento, inoltre, il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto è sceso sotto l'unità (0,7 contro 1,1 del '94). [r. e. s.]

Franco Bernabè

Sale a 7 marchi il dividendo della tedesca Kme

Per il gruppo Orlando la crescita è europea

FIRENZE. Cresce il gruppo Orlando in salsa europea. Nella lettera agli azionisti diffusa ieri in Germania dalla Km Europa Metall (Kme), capogruppo industriale tedesco controllata dalla Smi di Firenze (gruppo Orlando), ha fornito alcune notizie circa l'esercizio 1995, il primo della nuova società. Dopo aver ricordato che il capitale della società è stato aumentato di 135 milioni di marchi (143 miliardi di lire), il consiglio della Kme ha rilevato, informa una nota, che la nuova struttura ha garantito un netto miglioramento di competitività in un mercato europeo che si sviluppa sempre più unitariamente; anche perché Kme dispone di unità produttive in Germania, Francia, Italia e Spagna e una rete commerciale a livello mondiale.

Il risultato consolidato ottenuto nel 1995 da Kme (al quale l'italiana Europa Metalli ha contribuito solo per sette mesi di attività) è stato di 79,1 milioni di marchi (83,5 miliardi di lire, 22,3 milioni nel 1994, riferito al consolidato delle sole aziende tedesche); e quello di Kme Ag è stato di 45,1 milioni (47,6 miliardi di lire, 21,8 milioni nel 1994).

Il fatturato è stato di 3981,3 milioni di marchi (4200 miliardi in lire); gli investimenti sono ammontati a 104 milioni (110 miliardi); il personale era di 8702 dipendenti. Nel 1995, a fronte di un primo semestre molto favorevole, la domanda si è progressivamente affievolita a partire dalla Germania per poi interessare anche Francia, Italia e Spagna.

Circa il risultato consolidato netto di 79,1 milioni di marchi (83,5 miliardi di lire), la Kme ha sottolineato che il contributo più significativo alla formazione l'hanno dato le attività italiane (seppure con apporto di soli sette mesi) e francesi. Pur in presenza di un capitale sociale considerevolmente aumentato, il risultato realizzato nel 1995 ha comportato un netto miglioramento dell'utile per azione; ciò ha consentito alla società, dopo aver effettuato adeguati accantonamenti a fondi di copertura rischi, di proporre la distribuzione di un dividendo unitario maggiore, pari a 7 marchi per azione (5 nel 1994) dal valore nominale di 5 marchi.

Luigi Orlando

Circa le prospettive per il 1996, la Kme ha rilevato che permane una situazione congiunturale di contrazione della crescita in tutta l'Europa e negli Stati Uniti rispetto al 1995; ma che, se il quadro economico resterà favorevole non si trasformerà in recessione, si prevede per il nuovo anno ancora un risultato soddisfacente. [Ansa]

La Evc quotata alla Borsa di Amsterdam

Da Ici-Enichem è nato un colosso in Olanda

DAL NOSTRO INVIATO

«E' una società senza debiti, con una posizione finanziaria netta pari a 131 milioni di fiorini a fine '95, che dal novembre del '94 è quotata in Olanda ed ha il 70% del capitale distribuito, soprattutto nei fondi statunitensi. Certo è soggetta a cicli, essendo in pratica monoprodotto, leader europeo nel pvc con una quota del 20%. Ma i dati del 1995 sono buoni. Con un fatturato di 2533 milioni di fiorini l'utile netto è salito a 164 milioni di fiorini contro gli 86 del'94, l'utile per azioni a 11,20 fiorini con un aumento del 90%».

Così sintetizza la situazione consolida di Evc (European Vynil Corporation) Ettore dell'Isola, un passato in Montedison fino a presidente di Agrimont, poi in Enichem, dal giugno 1992 amministratore delegato e presidente del Supervisory Board di Evc, nata nell'86 come joint venture tra Enichem e Ici.

Da un anno siete public company, ma Ici e Enichem restano ciascuna con il 15%. Questo che cosa vuole dire?

«Ici ha detto che per ora mantiene la quota, Eni non si è pronunciata. Nel collocamento singolo investitore ha avuto più del 4-5%, ormai esistono altre quote forti, soprattutto negli Usa».

Potrebbe essere un gruppo da take over...

«Sì, ma non per i produttori europei, per ragioni di antitrust. Certo siamo ciclici, ma ora il ciclo è in ripresa. Per noi, un aumento di prezzi di 10 pfennig al chilo vale 100 miliardi all'anno. Siamo monoprodotto, ma il 50% del fatturato viene da compositi e semilavorati, i film rigidi per carte di credito e i sacchetti medicali, dove siamo leaders».

Ora che navigate da soli, quali sono le strategie del gruppo?

«La società dovrebbe, in termini reali, raddoppiare gli utili in cinque anni. Abbiamo già agito sui costi, con un risparmio nel '95 di un miliardo di fiorini, cui si sommeranno altri 600 milioni quest'anno. Con razionalizzazioni su impianti minori, tagliare la produzione. Certo, siamo stati anche aiutati dalla svalutazione di lira e sterlina, ma penalizzati dal marco. E sono questi i tre Paesi dove si concentrano i nostri impianti. Poi c'è il mercato che cresce e l'Europa dell'Est dove intendiamo andare a produrre. Infine i risparmi sulle materie prime a 5».

Ossia?

«Acquistando cloro ed etilene da produttori statunitensi o mediorientali a prezzi minori. Il nostro impegno verso gli azionisti è di mantenere il bilancio senza debiti. Ed abbiamo approvato un buy-back fino al 5% del capitale, ma per azzerare questa quota. Un vantaggio in più che si aggiunge ai 3 fiorini di dividendo del 1995. Inoltre vendiamo impianti e presto costruiremo un impianto pilota su nostro brevetto per produrre il pvc direttamente dall'etano, e non più dall'etilene».

Valeria Sacchi

L'Italia è il fanalino di coda fra i Paesi più sviluppati. Occorrono agevolazioni fiscali e controlli

«Non profit, una priorità per il nuovo governo»

Manca la legge, in difficoltà le istituzioni senza fine di lucro

TORINO. Offrono servizi di pubblico e non incassano utili; pertanto dovrebbero pagare meno tasse e una vita più facile. Ovvio? Nient'affatto, non almeno in Italia, dove le organizzazioni *non profit*, cioè senza fine di lucro, non sono oggetto di una disciplina di legge specifica e unitaria, e tirano avanti fra mille difficoltà. All'estero le cose vanno diversamente, il settore è ben regolamentato. Il Paese, ancora una volta, è il fanalino di coda fra i più sviluppati.

Il futuro del cosiddetto «Terzo settore» - terzo e metà strada fra Stato e mercato - è stato discusso ieri in un convegno organizzato dalla Fondazione Agnelli per presentare il rapporto «Il trattamento fiscale delle organizzazioni profit con finalità filantropiche: un'analisi», elaborato dai professori Giorgio Brosio e Roberto Zanola. Dal testo emerge, per dirla con Marcello Pacini, direttore della Fondazione, «il preoccupante ritardo italiano rispetto a molte nazioni europee e americane, dove il *non profit* rappresenta un ambito rilevante dal punto di vista occupazionale».

Il ministro Fantozzi (a sinistra) e il direttore della Fondazione Agnelli Marcello Pacini

Fatti i conti si scopre che il «Terzo settore» è responsabile per quasi il 2% del Pil e dà lavoro ad oltre mila persone. Se aiutato, migliorerebbe l'offerta di servizi pubblici (riducendo gli oneri dello Stato) e contribuirebbe ad aumentare l'occupazione. Tanto basta per affermare che legge, a cui si è andati vicini una recente proposta del ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi. Le dimissioni del governo e l'addio delle Camere l'hanno però spedita in fondo al congelatore.

Il testo governativo, illustrato dal professor Brosio, prevedeva fra l'altro l'esenzione fiscale estesa ai ricavi e alle plusvalenze realizzate nell'esercizio di attività collaterali dalle *non profit*, in modo da stimolare la crescita e aiutare lo sviluppo del Al contempo, la proposta Fantozzi stabiliva la deducibilità dal reddito complessivo personale delle donazioni fino a tre milioni.

«Generosa», la avrebbe consentito all'Italia - secondo Brosio - di recuperare terreno rispetto ai modelli affermatisi all'estero seguendo un'evoluzione comune: quello nordamericano (più generoso nelle agevolazioni, più restrittivo sui redditi collaterali, più severo sui controlli) e quello europeo (tirato sulle agevolazioni, ma meno attento nelle verifiche).

Bisognerà attendere. E comunque, secondo il presidente uscente della commissione Finanze del Senato, il popolare Mauro Favilla, servirà qualche modifica, per non trattare tutti i soggetti del *profit* (piccoli e non) allo stesso modo e aumentare il prelievo sui commerci collaterali. Da una cosa però, a suo avviso, si scappa: «Qualunque sia il prossimo governo non potrà fare a meno di occuparsi di questa delicata ed importante questione». [m. zat.]

PROVINCIA DI CUNEO

AVVISO DI APPALTO CONCORSO

Ai sensi dell'Art. 7 della Legge 1/2/1987, n. 80 e del D.P.C.M. 10 Gennaio 1991, n. 55

La Provincia di Cuneo - Corso n. 21 - (tel. 0171/4451) - (telefax 0171/698620) - indice appalto-concorso, con la procedura di cui all'art. 23 lett. b) del D.Lgs. 19/12/1991, n. , per l'affidamento dei lavori di costruzione di un parcheggio sotterraneo su un solo piano nell'area sita in Cuneo delimitata tra Via L. Gallo e Viale degli Angeli alle condizioni di cui all'avviso integrale pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Cuneo e visibile presso il Settore Contratti di questa Amministrazione in due uffici.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda e relativa documentazione, in lingua italiana, su carta in competente bollo alla **Provincia di Cuneo - Segreteria Generale** - Corso Nizza n. 21; detta domanda dovrà pervenire entro il maggio 1996.

Cuneo, lì 27 febbraio 1996

IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania

N. 16-19-20/96 R.Es.

Il Pretore di Verbania - Sezione distaccata di - ha in data 8.10.1995 la seguente sentenza di condanna nei confronti di:
1) **Garape SW**, nato il 10.2.1974 a Ndiaye, res. in Milano, via Stazione;
2) **Pape BA**, nato 10.2.1957 a Dakar, res. in Milano, via Certosa 50;
3) **Abalaye**, nato il 15.12.1972 a Longa, res. in Milano, via Certosa 50
imputati.
Garape: a) del reato di cui all'art. 81 L. 163/71 per aver detenuto per la vendita n. 18 accendini sprovvisti del prescritto contrassegno di Stato; b) del reato di cui all'art. 1 L. 405/81 per aver detenuto per la vendita n. 52 musicassette prive del marchio SIAE.
Accertato in Domodossola il 15.1.1993.
Pape: a) del reato di cui all'art. 1 L. 405/81 per aver detenuto per la vendita n. 29 musicassette prive del marchio SIAE; b) del reato di cui all'art. 81 L. 163/71 per aver detenuto per la vendita n. 29 accendini sprovvisti del prescritto contrassegno di Stato.
Accertato in Domodossola il 15.1.1993.
Abalaye: del reato di cui all'art. 1 L. 405/81 per aver detenuto per la vendita n. 33 musicassette prive del marchio SIAE; b) del reato di cui all'art. 81, 163/71 per aver detenuto per la vendita n. 28 accendini sprovvisti del prescritto contrassegno di Stato.
Accertato in Domodossola il 15.1.1993.
Concessa - P.G. e - concessa.
Dichiara gli imputati responsabili dei reati loro ascritti ex art. 1 L. 405/81 e riconosciute per le attenuanti generiche ex art. 62 bis C.P.
Condanna Garape Sw, Pape Ba e Abalaye Diakbaly alla pena di mesi 2 di reclusione e L. 350.000 di multa ciascuno, oltre pagamento delle spese processuali.
Ordina che la presente sentenza venga pubblicata ai sensi dell'art. 2 della L. per una sola volta sul quotidiano "La Stampa".
Sentenza irrevocabile il 4.12.1995 per tutti.
Per estratto conforme all'originale
Verbania, li 23/2/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paolo Salsa

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO TORINO
Estratto di avviso di notifica

In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a: **Bertonasco** Anna nata a To la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre a L. 90.000 di cui del D.P.R. 43/73 e L. 1.056.720 per le spese di pubblicazione del presente estratto.

IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
dr. Pasquale Di Nola

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO TORINO
Estratto di avviso di notifica

In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a: **Florio Enrico** nato a Torino il 16/8/63 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre a L. 11.000 di cui del D.P.R. 43/73 e L. 1.056.720 per le spese di pubblicazione del presente estratto.

IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
dr. Pasquale Di Nola

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato finanze, bilancio - 11100 Aosta - via Promis 2/a - Tel. 0165/27.35.11 - Fax 0165/41.765

Estratto bando di rettifica di pubblico incanto

Comune di Pré-Saint-Didier
Lavori di costruzione dei serbatoi e delle reti di adduzione della nuova captazione di Rosaire in località Arpisson.
Importo a base d'asta: Lire 999.429.356
Settore di appartenenza: costruzione di acquedotti e opere connesse
Categoria prevalente 9A per importo inferiore a Lire 750.000.000 e 9B per un importo inferiore a Lire 250.000.000
Termine improrogabile presentazione delle offerte: ore 17 del giorno 3/4/1996 presso l'Assessorato LL.PP. Eventuale richiesta di proroga alla gara entro i limiti previsti dalla legge 26/93 da inoltrare per iscritto all'Ass. Agricoltura e Foreste - Amministrazione Regionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI DELL'ASSESSORATO LL.PP.
dott. ing. Massimo Rosset

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
Vendita ramo aziendale con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 347/95 di **ELCAT S.p.A.** (incorporante di Sicilelcat SpA) Curatore dott. Ezio Pavesi - Via San Tommaso - Torino - Tel. 011/544 133 - 530.801 - Fax 011/542.944
Il giudice delegato dott. Massimo Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/4/96 alle ore 9.15 del seguente ramo aziendale mobiliare e immobiliare in lotto unico:
In Termini Imerese (Palermo) in via ha industriale ramo aziendale costituito da complesso immobiliare, macchinari, impianti e attrezzature come da relazioni peritali in atti e precisamente:
A) linea produzione aste DRS (e brevetti come esistenti) e sedili; impianto verniciatura, impianti generici ed altri beni mobili ed arredi vari
B) terreno di mq 18.700 circa (C.T. foglio 28 e 29 particelle varie) con sovrastanti manufatti di lavorazione uffici a tre piani e capannone industriale di mq 5.775 circa con loft ed accessori (censiti al NCEU partita n. 7645 foglio particella 1258)
Il ramo aziendale posto in vendita è stato affittato dalla procedura fallimentare. L'affittuario è destinatario del prelazione di legge.
La vendita del ramo aziendale è soggetta a imposta di Registro.
Prezzo base Lire 2.990.000.000 (duemiliardinovecentonovantamilioni). Aumenti minimi Lire 10.000.000 (diecimilioni). Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 16.4.1996, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti (via del Carmine 12 - Torino).

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto Pubblicità straordinaria

Si rende noto, che nel fallimento n. 586/94 di C.I.M. S.r.l. curatore: rag. Stefania Goffi, il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/4 alle ore 11.30 dei seguenti beni.
- alloggio, recentemente ristrutturato, al primo piano (2° fuori terra); ubicato nel fabbricato sito in Torino via Stefenone c.n. ang. via Ulladuzzi composto: ingresso, ripostiglio, nr. 2 bagni, salone, studio, n. 3 camere e cucina nonché da cantina.
Prezzo base L. 400.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro ore 13 del giorno 19/03/1996 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore", assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine, 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1059/88 promossa da: Ist. Bancario San Paolo Torino contro: **Clemente Antonio - Lorusso Angela**.
Il giudice dell'esecuzione Dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/3/96 alle ore 11,45 dei seguenti beni.
Lotto
In Torino, via Bava 9, negozio articolato su due piani, composto da tre locali e retro al P.T. e due locali al P. Int.
Prezzo base L. 240.000.000 aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato a «Cassiere provinciale pp.tt. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Gaggino Poli

IL [illegible] MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3450-3550; Bpnl S.Paolo Brescia 50-58; Cirio pr 720; C.R. [illegible]-Ingina 21600; Ferrometalli 850; Lloyd Adriatico 14100; Lloyd Adr Risp. 10500; Nordital in 390-400; Villa d'Este 5950; Ob Pop Lodi 101.25. **WARRANT**: Banca Agricola Mantova 410-420; Cbm Plast 851.2; Cbm Plast 995,75; Cirio 80-87; Valtellin 1700; Ferfin 35,50-36,50; Genova 24-25; Parmalat 580-590; Sifir 94-99 190; Smi 97 48 51.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 519.05 (+0,47%); Bruxelles (Bel-20) 1711,13 (+0,02 .6); Francof. (Dax) 2487.98 (-0,52%); Hong Kong (Hang Seng) 11254.05 (+0,52%); Londra (Ft-se100) 3 [illegible]60 (+0,42%); Madrid (Generale) 329,03 (-4,86%); Parigi (Cac 40) 2015,31 (-0,09%); Sidney (Generale) 2323.20 (+0,44%); Tokyo (Nikkei) 20063.88 (-0,13%); Zurigo (Swiss Market) 3400.60 (+0,44%); New York (Dow Jones) 5600,15 (+ 15%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

MONETE

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

TItoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	3735	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18390	-0,05
Banca Pop. Crema	72600	0,00
Banca Pop. Cremona	10500	0,00
Banca Pop. dell'Emilia	108500	0,00
Banca Pop. Intra	12750	0,00
Banca Pop. Lodi	81950	-0,00
Banca Pop. Luino e Varesa	15000	+3,37
Banca Pop. Sondrio	14900	-0,80
Banca Pop. Novara	8130	+0,57
Banca Pop. Spoleto	27200	0,00
Banca Prov. Napoli	3400	0,00
Terme di Boghiere	234	0,00
Calc. Varese	3185	0,00
Italgas Acq.	15200	+1,33
Napoletana Gas	[illegible]	[illegible]
Condotte Acqua	19	-5,00
Credimoda	[illegible]	[illegible]
Finance Int	7000	0,00
Fidis	3[illegible]	0,00
Zignago	6400	0,00
Cementir	[illegible]	[illegible]
Ifil Ex Ifil	[illegible]	[illegible]
Immob. Metanopoli Milano	1640	+0,63
Ex Jolly	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	-7,69
Ifil Ex Ifil	—	—
Ifil Ex Ifil non	—	—

ORO: CHIUSURE

	04-03-1996	01-03-1996
Londra	393.70	396.35
Zurigo	393.70	398.35
Parigi	393.70	398.35
New York	0.00	0.00
Milano (Lgt)	19714.00	20009.00
Hong Kong	0.00	0.00

OBBLIGAZIONI DEL 04-03-96

TITOLI	Milano
Enel 85/00 Ind II	113.10
Enel 85/00 Ind III	106.70
Enel 86/01 IND	106.05
Enel 86/96 Ind III	[illegible]
Enel 86/99 Ind II	108.10
Enel 86/97 Ind IV	107.65
Enel 90/98 Ind I	107.85
Enel 91/01 Ind I	107.20
Enel 91/03 Ind II	105.45
Enel 92/00 Ind	106.50
Enel 93/03 Ind I	105.30
Enel 93/03 T.V	104.75
Enel 96/03 9,60% 93/03	99.25
Iri 86/96 4 V	n.r.
Iri 91/01 T.V I	101.25
Iri 91/01 T.V II	101
Iri 91/01 T.V III	101
CCDP 8% 1975-2005	91.50
CCDP 8% 1976-2006	95
CCDP Autosi 8% 66/96 I	97
CCDP Autosi 8% 70/96	98.70
CCDP Pr.ri 95.00 I V	102.10
Aq. Iri 85 86/96 Ind. III	107.55
Aq. Iri 85 86/96 I V	100.85
Aq. Iri 85 89/96 I V	103.15
Aq. Iri 85 90/01 I V	103.25
Aq. Iri 85 13% 90/98	105.20
Aq. Iri 85 95.00/03 Ind	103.10
Aq. Iri 85 94/97 TV	101.70
Aq. Iri 85 8,50% 94/04	94.45
Aq. Iri 85 11,50% 94/04	112
Eliv 86/96 Ind	n.r.
S. Paolo 8 5%	100.50
S. Paolo 8 9%	99.50
S. Paolo 8 6% Cons.	[illegible]
S. Paolo 8 7%	97
S. Paolo 8 9%	99
B. Paolo op 8% Ex 5%	93.50
S. Paolo op 8%	99.90
S. Paolo op 7%	94
Comit 94/01 TV	99.85
Parmalat 94/00 TV	102.75

CONVERTIBILI

Banca Pop. Brescia 6%	129.50
Banca Pop. Milano 9%	134
Cem Ambro 6,50%	n.r.
Cem. It. e M. 6,50% 85	n.r.
Cem. Sarda ne 6,75% 96	[illegible]
Cem. Sarda ri 6,75% 96	99.60
Cir 5,5% 84/99	118
Cred. Fond. 94/01 6,5%	88
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob. Assicura 6% 93/98	107.20
Mittel 6,5% 86/96	n.r.
Mon. Fr. Tosi 7% 86/97	96.05
Mediob. Ri.mob. 6% 93/98	103.04
Olivi Priv. 6 C 6% 86/96	n.r.
Olivetti Underwood 4,50% CV	32.60
Olivetti Corcom 5,50% CV	32.15
Olivetti Cgcom 7% 86/96	n.r.
Olivetti 7,50%	102.85
Pirelli S.p.A. 4% CV	93.84

TITOLI DI STATO

B.O.T. 15/11/97	93.46
B.O.T. 31/12/97	93.04
C.C.T. 1/3/95	n.r.
C.C.T. 1/4/96	100.07
C.C.T. 1/5/96	100.07
C.C.T. 1/6/95	100.45
C.C.T. 1/6/96	100.46
C.C.T. 1/7/96	100.46
C.C.T. 1/8/96	100.41
C.C.T. 1/9/96	100.41
C.C.T. 1/10/96	100.46
C.C.T. 1/11/96	100.46
C.C.T. 1/12/96	100.54
C.C.T. 1/1/97	100.54
C.C.T. 1/2/97	100.45
C.C.T. 1/3/97	100.46
C.C.T. 1/4/97	100.46
C.C.T. 1/5/97	100.41
C.C.T. 1/6/97	100.41
C.C.T. 1/7/97	100.41
C.C.T. 1/8/97	100.41
C.C.T. 1/9/97	100.41
C.C.T. 1/10/97	100.41
C.C.T. 1/11/97	100.41
C.C.T. 1/12/97	100.41
C.T.Z. 28/2/97	99.41
C.T.Z. 30/06/97	97.99
C.T.Z. 29/08/97	96.96
C.T.Z. 31/10/97	95.94
C.T.Z. 30/12/97	94.71
B.T.P. 12,50% 1/3/96	n.r.
B.T.P. 11,50% 1/3/96	n.r.
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100.11
B.T.P. 11% 1/6/96	100.09
B.T.P. 12% 1/8/96	99.97
B.T.P. 10% 1/9/96	100.12
B.T.P. 12% 1/9/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/11/96	100.05
B.T.P. 12% 1/1/97	99.49
B.T.P. 12% 1/1/97	101.37
B.T.P. 12% 1/3/97	102.22
B.T.P. 12,50% 1/4/97 ex 90	103
B.T.P. 12,50% 86/97	101.87
B.T.P. 12,50% 87/97	104.01
B.T.P. 12% 1/1/98	103.80
B.T.P. 12,50% 1/1/98	104.45
B.T.P. 12% 1/3/98	103.54
B.T.P. 12,50% 1/9/98	105.15
B.T.P. 12,50% 1/11/98	104.90
B.T.P. 11% 1/6/98	102.69
B.T.P. 12% 29/12/98	104.38
B.T.P. 10,50% 15/7/98	102.80
B.T.P. 10% 1/8/98	101.30
B.T.P. 12% 1/8/98	105.30
B.T.P. 9% 1/10/98	99.38
B.T.P. 10,50% 2/11/98	103.60
B.T.P. 10,50% 15/11/98	103.70
B.T.P. 10,50% 1/12/98	103.88
B.T.P. 9% 1/10/03	94.42
B.T.P. 8,50% 1/1/04	91.72
B.T.P. 8,50% 1/4/04	91.20
B.T.P. 8,50% 1/8/04	90.65
B.T.P. 10,50% 1/11/04	101.70
B.T.P. 10,50% 1/11/05	101.88
B.T.P. 9% 1/11/23	96.90
C.T.O. 12,50% 1/6/95	n.r.
C.T.O. 12,50% 1/6/96	100.23
C.T.O. 12,50% 1/5/96	100.35
C.T.O. 12,50% 1/9/96	100.93
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101.45
C.T.O. 12,50% 1/12/96	100
C.T.O. 12,50% 30/1/97	101.97
C.T.O. 12,50% 27/2/97	102.40
C.T.O. 12% 1/8/97	102.10
C.T.O. 12% 1/9/97	103.20
C.T.O. 12% 30/12/97	103.66
C.T.O. 12% 1/3/98	104.36

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-03-96

Azione	Ultimo	Var %	Apertura	Max	Min	Quantità
A Acq Potabili	2494	+1,14	2502	2502	2494	1000
Acq Pot Fiorentine	1934	+1	2415	1950	1934	3000
Acq Potabili p	5600	—	n.r.	6000	ins	
Acque Marcia	530		535	542	530	n.r.
Acque Potabili	9525	-0,56	13575	7450	9700	n.r.
Acque risp	2520	-95	2650	2700	2500	n.r.
Acquedotto Pugliese	597	-2	1135	597	790	n.r.
Acquedotto Sardo	425	-1	605	435	5000	n.r.
Acquedotto risp	507	+3,7	515	535	507	n.r.
Acquedotto Ugo	14380	+12	14200	13420	15606	12500
Acquedotto Ugo risp	11525	+3,7	10850	10446	11441	5500
Acquedotto Ugo risp w	n.r.	—	n.r.	133	613	n.d.
Aedes	10600	—	9540	8555	10100	n.r.
Agricola	7574	-0,1	7140	7106	7648	7000
Agricola	7210	+1,20	7000	6835	7573	1000
Agricola Mantovana	1627	-1,7	2677	1552	1773	n.r.
Ahlcom	4982	+0,4	5150	5550	4982	21000
Ahlcom	1735	-0,7	1704	1600	2035	45500
Ahlcom risp	8534	-1,2	10850	8525	9951	13500
Ahlcom risp W	1756	-1	1730	1667	1880	255000
Ahl Finnboard	12642	+1,00	13643	9550	17841	5000
B Banco Roma	79	+3	77	76	84	150000
Banca Agr Mantovana	1[illegible]7	-5	n.r.	11540	11452	51000
Banca Commerciale	5075	+1,5	10256	8567	9500	7000
Banca Fideuram	n.r.		9367	9367	9367	n.r.
Banca Intesa	10400	—	n.r.	10250	10999	1500
Banca Lombarda	8462	-2	8760	8218	8724	2887000
Banca Nazionale Lav	3559	—	3140	3150	3541	110021
Banca Toscana	5547	—	7616	5552	6126	5000
Banca di Trento e B	1550	+2	1570	1420	1785	1037500
Banca di Trento e B W	n.r.	—	397			n.r.
Banca di Roma	83	-3	258	82	108	500000
Banca Toscana	3196	+1,9	1790	1752	2256	3202000
Banca Pop Lodigiano	12253	+2,1	11500	11307	13953	2651500
B C P Bergamo	25537	+1,3	23000	22018	[illegible]	2165500
Banca Pop Brescia	9254	-1,9	9100	9020	9552	14000
Banca Pop Milano	7132	-0,3	6300	6172	7485	7370000
Banca Pop Novara	2700	-0,7	2797	2554	2900	35000
Banca Sella	555	-1,7	590	550	601	45000
Banca ord	1007	+1,1	1040	1010	1120	45000
Banca risp	618	+1,1	620	605	680	67500
Banca Toscana	n.r.	—	9050	9000	9100	n.r.
Banca Toscana	[illegible]	-3,3	2770	2707	[illegible]	30000
Banche Popolari	4215	-3,1	4300	4107	4451	[illegible]
Banche Popolari	7385	-1,1	7750	7677	7470	[illegible]
Banco di Chiavari	3597	-3,0	3030	2856	3167	[illegible]
Banco di Napoli ord	660	+1,5	670	635	[illegible]	55500
Banco di Napoli risp	424	+1,4	467	409	526	210500
Banco di Sardegna	11600	—	15400	[illegible]	12382	[illegible]
Bastogi	[illegible]	—	9250	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bastogi	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.r.
Beni Stabili	1452[illegible]	+1,4[illegible]	[illegible]	[illegible]	1[illegible]	[illegible]
Beni Stabili	1[illegible]	[illegible]	1[illegible]	[illegible]	[illegible]	1000
Beni Stabili W	3[illegible]	—	3[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.r.
Bi Invest	13[illegible]	—	1[illegible]	[illegible]	1[illegible]	[illegible]
Bi Invest	3[illegible]	—	9[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.r.
Bi Invest	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

L'Uefa si arrende alla sentenza Bosman

BRUXELLES. La Commissione Europea ha annunciato ieri che l'Uefa ha accettato [illegible] effetto immediato» la sentenza della Corte di Giustizia sulla libera circolazione dei calciatori in seguito al caso dell'ex calciatore belga Jean Marc Bosman (nella foto). In due distinte lettere giunte all'Esecutivo comunitario, il legale dell'Uefa ha annunciato due novità: [illegible] varrà più la cosiddetta regola del «tre più due», che consentiva di schierare contemporaneamente in campo soltanto tre stranieri comunitari, tenendo in tribuna altri due assimilati; viene inoltre abolita l'indennità [illegible] trasferimento, cioè il sistema dei premi per i calciatori a fine ingaggio che si vogliono trasferire da [illegible] Paese all'altro dell'Unione, un indennizzo che teoricamente avrebbe dovuto essere utilizzato per lo sviluppo dei settori giovanili dei singoli club. «Il sistema dei trasferimenti relativo ai giocatori non vincolati da contratto nel mercato comunitario non è più attuabile e non verrà più fatto rispettare» si legge nel testo inviato dall'Uefa alla Commissione Europea. Dunque tutti i club impegnati nelle gare di coppe europee hanno dal 1° marzo [illegible]rso la possibilità di schierare non più soltanto [illegible] giocatori stranieri, ma anche altri eventuali comunitari tesserati.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter	Tele+2	
10,00	**Moto.** Cross Arna	Tele+2	
11,00	**Calcio.** Premier League: Newcastle-Manchester Utd (r.)	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia 1	
13,15	Tmc sport	Tmc	
14,30	Coast to Coast	Tele+2	
15,30	**Equitazione.** Concorso internazionale - **Atletica.** Vigarano maratona. Campionato italiano - **Biliardo.**	Raitre	
15,45	**Moto.** Da Washowal: cross Arna	Tele+2	
16,15	**Auto.** Formula Indy	Tele+2	
18,25	Sportsera	Raidue	
18,30	Obiettivo sci	Tele+2	
18,45	Studio sport	Italia 1	
19,30	Telesport	Tele+2	
19,35	Tg 5 Lo sport	Raidue	
19,45	Tmc sport	Tmc	
20,00	**Pallavolo.** Serie A1: playoff, Las Mo-Sisley Tv	Tele+2	
20,26	**Calcio.** Da Praga: quarti finale Coppa Uefa, Slavia Praga-Roma	Raiuno	
20,30	**Calcio.** Da Milano: quarti finale Coppa Uefa, Milan-Bordeaux	Italia 1	
22,00	**Auto.** Formula Indy	Tele+2	
22,30	Speciale Coppa Uefa	Italia 1	
23,00	Obiettivo sci. Telesport	Tele+2	
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1	

LA STAMPA
SPORT

Martedì 5 Marzo 1996 29

Visita al Comunale per rincuorare il campione ferito alla vigilia del match dell'anno

Agnelli, una carezza a Vialli

Ma Luca è ko: niente Real

L'Avvocato è rimasto una decina di minuti nello spogliatoio a parlare con Vialli, non andrà a Madrid, dove ci sarà invece sicuramente il fratello Umberto

Il bomber non parte, salterà anche la Lazio L'Avvocato: «Peccato, ci teneva a questa sfida di grande fascino. Si rifarà al ritorno ma una partita non deciderà il suo futuro»

TORINO. L'Avvocato giunge al Comunale una decina di minuti dopo le dodici e se ne va che l'orologio non ha toccato mezzogiorno e venti: è quasi un record di rapidità nella storia dei suoi blitz calcistici e sarebbe sicuramente troppo poco per capire qualcosa della Juventus nell'ultimo allenamento prima della partenza per Madrid. Infatti, della Juve, a Giovanni Agnelli in una giornata così non importa niente. Non la guarda neppure, mentre è sul campo. Che si alleni, che fatichi. Giudicherà gli effetti domani sera per quanto visto, probabilmente alla tv perché - dicono in corso Marconi - è improbabile la sua presenza al Bernabeu, dove ci sarà sicuramente il fratello Umberto.

«La partita comunque ha un grande fascino - ammette Agnelli -. Quando sento il nome Real Madrid mi fa sempre un certo effetto, indipendentemente dalle condizioni in cui si trova». L'oggetto del blitz avvocatizio è Vialli. Esclusivamente lui, che sta nello stanzino medico e metterà fuori il naso soltanto per imboccare un'uscita secondaria dribblando i cronisti dal momento che non potrà farlo con Chendo e Alkorta. Il Gianluccoccio sarà giocherà in Coppa, da ieri è sicuro al cento per cento. Non sarà a Madrid e salterà anche il match di domenica in campionato contro la Lazio. Tornerà l'Udinese.

Il primo a sapere la notizia è stato proprio l'Avvocato. «Ho visto Vialli - spiega Agnelli, prima di rimettersi in auto, poca voglia di parlare - sta così e così. Lui avrebbe voglia di giocare ma la ferita è brutta. Ne faremo a meno, ormai siamo abituati a tutto». Anche all'idea che perderete a fine stagione? «Adesso stiamo a vedere come giocherà contro il Real. Mi riferisco al ritorno, allora ci sarà sicuramente. Tuttavia non sarà una partita a far decidere la Juventus su lui». Tutto vero, naturalmente. Non può essere l'esibizione a Torino, il 20 marzo, che condizionerà il rinnovo del contratto dell'ex sampdoriano. Anche perché dalle voci che circolano in questione è già ben avviata: verso il divorzio.

Vialli dunque non parte per Madrid, unico assente della «rosa» bianconera. Il consulto tra il prof. Casalegno e il dott. Agricola è stato decisivo. «Il decorso è soddisfacente - dice il chirurgo - da un punto di vista clinico la situazione è migliorata. Il problema è che la ferita si trova in un punto delicato, sia per i movimenti che Vialli deve fare quando corre sia per la possibilità di un nuovo trauma. Un tutore potrebbe rimediare all'impatto dei colpi, ma non eliminerebbe i rischi».

Ci vorranno sei o sette giorni perché la ferita si rimargini perfettamente. «Vialli - annuncia Agricola - sarà disponibile da lunedì o martedì della prossima settimana. Intanto potrà cominciare a lavorare un pochino, però sotto controllo». Fine della storia. A Madrid ci sarà Del Piero. **[m. ans.]**

OGGI IN TV

RAI 1 ore 20,30 — **SLAVIA PRAGA - ROMA**

Stejskal	1		Cervone
Lerch	2		Aldair
Suchoparek	3		Lanna
Bejbl	4		Di Biagio
Kozel	5		Petruzzi
Novotny	6		Carboni
Smicer	7		Cappioli
Panick	8		Statuto
Poborsky	9		Balbo
Smejkal	10		Thern
Vagner	11		Totti
Allenatore:			**CIPRO**
Allenatore:			**MAZZONE**
A disposizione:			
Blazek	12		Sterchele
Kristofik	13		Annoni
Puxa	14		Cherubini
Stajner	15		Giannini
Vavra	16		Scarchilli

Arbitro: MOTTRAM (Scozia)

ITALIA 1 ore 20,45 — **INTER - BORDEAUX**

Rossi	1		Huard
Panucci	2		Toyes
Maldini	3		Lizarazu
Desailly	4		Croci
Costacurta	5		Dogan
Baresi	6		Lucas
Donadoni	7		Zidane
Vieira	8		Bancarel
Baggio	9		Friis-Hansen
Savicevic	10		Witschge
Simone	11		Dugarry
Allenatore:			**CAPELLO**
Allenatore:			**ROHR**
A disposizione:			
Ielpo	12		Dutuel
Tassotti	13		Grenet
Ambrosini	14		Fisher
Eranio	15		Tholot
Di Canio	16		Fontan

Arbitro: ZHUK (Bielorussia)

LE [illegible] Hanno una storia in comune, e tante analogie tecniche, i due fantasisti in carriera di Juve e Real Madrid

Alessandro Del Piero ha 21 anni e in due stagioni ha conquistato una maglia da titolare nella Juve e in Nazionale Per Sacchi è una pedina fondamentale in vista degli Europei Specialmente nelle Coppe è stato grande protagonista

«I grandi stadi mi esaltano»

Del Piero: sarà la notte del riscatto

E' Pinturicchio, più di Ravanelli, l'incubo dei castigliani; lui sorride: «Voglio divertirmi come a Padova»

TORINO. Essere giovani non è una colpa. L'abbiamo detto tutti, alla sua età. E lo ripete anche Del Piero quando gli chiedono se l'inesperienza non sia da considerare un handicap in questo tiramolla tra il campo e la panchina. Certo, i 21 anni non sono una colpa. E il Pinturicchio ha passato sufficiente a permettergli [illegible] giocare senza condizionamenti [illegible] Bernabeu dove l'ambiente stordisce gli avversari del Real. «Dal basso della mia esperienza...», sorride lui che ha i capelli grigi ma possiede equilibrio e autoironia. In due [illegible]i ha affrontato situazioni più calde. Pensiamo a Spalato, in ottobre, quando tutto il nazionalismo delle nuove Croazia si sfogò nella partita con gli azzurri. L'idea di poter tremare [illegible] sfiora. In compenso Del Piero fa tremare Madrid. I giornali spagnoli scrivono che lui e Vialli sono gli uomini più pericolosi, [illegible] ha avuto sotto mano il Di Stefano originale non si fa impressionare da quello che Berlusconi definì come il replicante: Ravanelli. «Ravanelli ha forza fisica - dice il collega di AS - però Vialli ha l'esperienza e Del Piero ha classe e la fantasia per mettere nei guai la difesa del Real, che patisce i giocatori come lui capaci di sorprenderla. E' il nuovo Baggio».

Ora che Vialli si è fatto da parte non rimane che il Pinturicchio negli incubi madridisti. I cinque gol in Europa sono la sua credenziale. Il confronto con Raul, che ha segnato altrettanto, una partita nella partita. «L'ho visto in qualche spezzone televisivo e Pezzotti ha montato alcuni filmati sui giocatori più importanti del Real. Tra questi c'è Raul», racconta il Pinturicchio, «Mi è piaciuto per come ha giocato contro il Barcellona, anche se Madrid ha perso - continua il juventino -. E' un ragazzo molto tecnico e veloce, andare in gol da solo e offrire gli assist ai compagni. Più o meno ci muoviamo nella stessa zona, capisco che il confronto diventi naturale».

Rispetto allo spagnolo, il Pinturicchio ha due anni e mezzo e molta esperienza in più. Sacchi lo ritiene ormai punto fermo della Nazionale, mentre Clemente ha già deciso che Raul andrà agli Europei e si proporrà al [illegible] per l'Olimpiade.

La differenza più evidente, tuttavia, è nella visione tattica più completa. «Il merito è del fatto che in Italia bisogna essere più smaliziati - spiega -. Gli allenatori lavorano moltissimo sulla posizione da assumere in campo».

Sacchi e Lippi lo hanno raffinato. Forse gli hanno tolto la capacità di essere naturale, [illegible] lo è Raul al quale si chiede soltanto di gi[illegible] come sa. Ma per la Juve il [illegible] del Pinturicchio è una garanzia. Inventa meno e difende di più, [illegible] inseguire e contrastare l'avversario come al talentino spagnolo non viene in mente di fa[illegible]. «Cosa può cambiare con me a Madrid e senza Vialli? - s'interroga Del Piero - Non so. Devono ancora dirmi che giocherò. Quello che so è che abbiamo bisogno di superare il turno per migliorare una stagione proprio felicissima e che sono contento di giocare al Bernabeu, come lo [illegible] quando vado a S. Siro. Sono i grandi stadi che danno ai calciatori la sensazione di appartenere al grande calcio. Sono andato bene a Padova, nel secondo tempo mi sono divertito». Le polemiche? Serra le labbra. Non è più il tempo. Raul a Madrid dichiarò un mese fa: «Sono pazzo per il Real, non mi muoverò mai da qui». Del Piero non si impegna. Non si sa mai.

Marco Ansaldo

TALENTI NEL REGNO DEI RAMBO

L'EUROPA chiama a raccolta. Scongelate le [illegible]e torgo, le coppe celebrano, fra oggi e giovedì, l'andata dei quarti di finale. Delle sei squadre iscritte, l'Italia ha perso per strada l'Inter e la Lazio. Gliene rimangono quattro, come la Spagna, sulla quale, però, pende la mannaia del derby (Deportivo La Coruña-Saragozza in Coppa delle Coppe). In base alla tele-spartizione, l'onore di aprire le danze tocca a Milan e Roma, in Coppa Uefa. Sarà poi la volta della Juventus, attesa in Champions League da un Real così bislacco da far paura (in tutti i sensi). Chiuderà il Parma, in Coppa delle Coppe, contro il Paris SG, capolista del campionato francese, ex squadra di Weah, attualmente al guinzaglio di un ex cagliaritano dal gol facile (Doly Valdes) e di un brasiliano il cui nome, in rapporto alle ultime buste di casa nostra, è tutto un programma (Rai).

Con Germania, Francia, Olanda e Spagna siamo in corsa per rastrellare la globalità dei trofei, impresa già brillantemente riuscitaci nel 1990. Certo, il momento non è dei più propizi, eccezion fatta per il Milan, che, comunque, dovrà fare a meno di Weah, squalificato, Albertini e Boban. Per fortuna, anche i nostri avversari non se la passano bene: il Real ha licenziato presidente e allenatore, il Bordeaux è in crisi, lo Slavia arrugginito da una sosta infinita, il Paris SG - sulla carta, l'osso più duro - reduce da un periodo tutt'altro che incoraggiante. Capello rilancia Roberto Baggio, Lippi ha perso Vialli, Mazzone è alle prese con il mal di schiena di Balbo, Scala recupera Zola. Come piatto del giorno consiglia[illegible] la faccia a faccia tra Raul e Del Piero, l'ultimo atollo di talento strappato alle esplosioni del calcio del Rambo.

Favoriti, siamo noi. E nella speranza che le società in lizza rispettino l'impegno preso solennemente a Ginevra in margine al caso Bosman (avanti con tre stranieri e due assimilati sino al termine [illegible] stagione), non ci resta che inforcare occhiali da sole e sistemare il tovagliolo.

Roberto Beccantini

Raul Gonzalez, talento emergente del Real Madrid, ha soltanto 18 anni e in lui i tifosi castigliani vedono già il nuovo Butragueno Pupillo dell'ex tecnico Valdano, ha avuto qualche problema con il gioco di Iglesias

«Ho un solo idolo, Baggio»

Raul: in una partita mi gioco tutto

L'erede di Butragueño ha firmato fino al 2005, prenderà 20 miliardi «Però preferivo il calcio di Valdano»

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Il Del Piero di Madrid ha solo 18 anni, il viso pulito dei ragazzini che non hanno mai rubato neppure le marmellata e una straordinaria voglia di sfondare. Raul Gonzalez è uno di quegli attaccanti nati per fare gol. Con il Talentino di Lippi ha tante [illegible] in comune. Prima di tutto le origini. Anche Raul viene da [illegible] famiglia di operai. E' nato a Madrid nel quartiere povero di San Cristobal de Los Angeles, dove vive la gente che non ha mai potuto permettersi il lusso di entrare in un boutique della Gran Via. Come Del Piero è stato baciato dalla fortuna. A 13 anni entra nelle squadre giovanili dell'Atletico Madrid, ma viene subito notato dai tecnici [illegible] Real che intuiscono che con lui il futuro è in cassaforte. Raul brucia le tappe e diventa in fretta un pupillo dell'ex tecnico madridista Jorge Valdano, che nel [illegible] lo fa debuttare in prima squadra contro il Saragozza.

E' l'inizio di [illegible] sogno. Madrid impazzisce per lui, il Barcellona lo tenta, la Roma ci [illegible] pensierino. Ma il nuovo presidente, Lorenzo Sanz, gioca d'anticipo e gli prolunga il contratto dal 2000 al 2005. Da qui al terzo millennio guadagnerà una cifra record di venti miliardi, [illegible] follia per un club con grossi problemi economici come il Real. Nella fantasia dei tifosi castigliani è già il nuovo Butragueño.

Con l'arrivo di Iglesias sulla panchina del Real, per Raul non è cambiato molto, anche se l'anziano tecnico preferisce i giocatori d'esperienza. Ma è chiaro che [illegible] c'è un grande feeling fra il bambino d'oro e «l'abuelo» che pilota i bianchi di Madrid. Infatti alla vigilia dell'appuntamento più importante della sua carriera, Raul si è confidato, come sempre, con Valdano: «Mi ha telefonato - ammette - ci sentiamo sp[illegible]. Mi ha detto di stare tranquillo, perché questa è una partita che può significare molto per il mio futuro. Gli ho risposto di non temere. Sabato sera contro il Salamanca ho calciato il primo rigore della mia carriera e ho sbagliato. Contro la Juve, se toccherà a me, non fallirò».

Raul faccia d'angelo è sincero e cancella lo stereotipo del calciatore bugiardo per convenienza: «Non ho nulla contro Iglesias, però apprezzo di più il calcio di Valdano. Ma siccome gioco nel Real, mi devo adattare. Con Valdano si poteva vincere o perdere, ma lo spettacolo era sempre assicurato. Una persona, onestamente, ha giocato restando fedele fino all'ultimo alle sue idee. Io la penso come lui». E forse per questo non è troppo amato dai compagni, soprattutto dai marpioni della vecchia guardia.

Quindi domani sera Raul giocherà una partita tutta particolare. Una sfida contro tutti visto che i nemici non sono soltanto quelli in maglia bianconera. Anche per lui l'Italia calcistica è una tentazione: «Chissà, tutto può succedere. E' la prima volta che gioco contro una squadra italiana, mi piace confrontarmi con un calcio che ammiro molto. Peccato non ci sia più Baggio, il mio idolo, un giocatore imprevedibile, uno che ha sempre dimostrato di essere un campione. Apprezzo anche Del Piero, gli ho mandato la mia casacca del Real per amicizia e stima. Però Baggio resta una [illegible] particolare». In mancanza del Codino, Raul ha già individuato l'uomo partita della Juve: «E' Ravanelli il più pericoloso, ha già risolto da solo tante partite. E noi non abbiamo una difesa di ferro. Per vincere non basteranno i miei gol. Purtroppo».

Fabio Vergnano

INTERNAZIONALE VIAGGI

BIGLIETTERIA AEREA IATA, FERROVIARIA, MARITTIMA

VIAGGI del BUONCONSIGLIO

38100 TRENTO
Piazza Lodron, 34

tel. 0461/981236
fax 0461/233331 - 987362

ANNO DELLA CINA:

TOUR A PREZZI ECCEZIONALI ED IRRIPETIBILI

La Buonconsiglio può vantare una trentennale esperienza nell'organizzazione di viaggi in Europa e nel mondo. Oggi è diventata uno dei Tour operators leader in Italia per quanto riguarda la promozione del turismo italiano in Cina. Ha ricevuto una targa d'argento dal Ministro del Turismo di Pechino per l'invio di numerosi turisti italiani. Per questo offre a tutti la possibilità di fare un viaggio nella Cina millenaria che con il suo fascino e la sua magica atmosfera riuscirà ad incantarvi e vi lascerà un ricordo unico ed indimenticabile: un'esperienza che almeno una volta nella vita va vissuta. Pensione completa come da programma.

CINA: Pechino - Xian - Nanchino - Shanghai - Hangzhou
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 16.03 - 06.04 - 27.04 - 18.05 - 22.06 - 20.07 - 24.08 - 14.09 - 23.10 - 30.11 - 28.12
gg. 15 **da L. 2.970.500**

CINA: Pechino - Xian - Guilin - Shanghai - Hangzhou
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 27.03 - 10.04 - 11.05 - 15.06 - 06.07 - 13.07 - 03.08 - 19.10 - 02.11 - 09.11 - 21.12
gg. 15 da **L. 3.239.500**

CINA: Pechino e dintorni
Hotel 4 stelle. Partenze da Roma: 23.03 - 20.04 - 08.06 - 27.07 - 28.09 - 30.10
gg. 8 da **L. 1.744.500**

CINA E HONG KONG: Pechino - Xian - Nanchino - Shanghai - Hangzhou - Hong Kong
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 08.06 - 21.09
gg. 16 da **L. 3.997.500**

CINA E HONG KONG: Pechino - Xian - Shanghai - Hangzhou - Guilin - Hong Kong
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 19.04 - 06.07 - 02.08 gg. 16 da **L. 4.309.500**

NOVITA' CINA: CINA MONGOLIA: Pechino - Hohhot - Prateria Mongola - Xian - Shanghai - Suzhou
Hotels 4/3 stelle sup. Partenza da Roma: 31.08
Novità gg. 15 **L. 3.699.500**

NOVITA' CINA CON CROCIERA SUL FIUME AZZURRO: Pechino - Fiume Azzurro - Wuhan - Shanghai (**Attenzione:** il 1996 sarà l'ultima occasione per effettuare questo viaggio, poiché lungo il fiume verrà poi costruita una centrale elettrica che modificherà irrimediabilmente questa stupenda area).
Hotels 4/3 stelle sup. Partenza da Roma: 07.08
Novità gg. 15 **L. 4.838.500**

NOVITA' CINA: Pechino - Xian - Shanghai - Kun Ming - Canton
Hotels 4/3 stelle sup. Partenza da Roma: 05.10
Novità gg. 15 **L. 4.510.500**

NOVITA' CINA - TIBET: Pechino - Chengdu - Lhasa - Kun Ming - Guilin
Hotels 4/3 stelle. Partenza da Roma: 17.08
Novità gg. 15 **L. 5.272.500**

PAKISTAN:

UNA NUOVA ED ENTUSIASMANTE META TURISTICA CON UN SAFARI AEREO SULLE VETTE DELL'HIMALAYA E SUL K2

In collaborazione con l'ente per il turismo pakistano siamo riusciti ad organizzare un viaggio entusiamante ad un prezzo unico, ricco di sorprese grazie alla magica atmosfera che vi riporterà nel passato. Vi sembrerà di toccare le alte vette dell'Himalaya e del K2 grazie ad un emozionante safari aereo. *Pensione completa come da programma*
Hotels 4/5 stelle. Partenze da Roma: 27.03 - 10.04 - 24.04 - 08.05 - 22.05 - 12.06 - 26.06 - 10.07 - 04.09 - 02.10 - 30.10 gg. 8 **L. 1.985.000**

IMPORTANTE!
TUTTI I VIAGGI AEREI VENGONO EFFETTUATI ESCLUSIVAMENTE CON VOLI DI LINEA E NON CON VOLI CHARTER!

L'AGENZIA VIAGGI BUONCONSIGLIO ORGANIZZA INOLTRE VIAGGI IN GIORDANIA - SIRIA - LIBANO - ISRAELE - EGITTO - INDIA E NEPAL - THAILANDIA - PERU' E IN TUTTA EUROPA. ORGANIZZA INOLTRE CROCIERE NEL MEDITERRANEO E NELL'ATLANTICO.

Il numero delle persone partite dal 1994 ad oggi per la Cina (2000), Giordania (700) e per l'Europa (10.000), con la totale soddisfazione dei clienti, è garanzia della validità dei programmi e della serietà dell'Agenzia.

Se desiderate i programmi dettagliati telefonate o scrivete al seguente indirizzo: risponderemo ad ogni vostra più esigente richiesta con la massima cortesia.

L'AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO:
Piazza Lodron, 34 - 38100 TN - Tel. 0461-981.236 - 981.191 - FAX 987.362.

AGENZIA VIAGGI NOSYTOUR: Via Tripoli, 184 bis Torino - Tel. 011/360934 - AGENZIA VIAGGI DI SOLE: Viaggi e Turismo: Corso Statuto, 12/a Mondovì - Tel. 0174/41412 AGENZIA ANGLO-AMERICAN: Via Mazzini 36, Alassio - Tel. 0182/646130 - AGENZIA VENUS VIAGGI: P.zza Europa, 8 Cuneo - Tel. 0171/696256

N.B. Per le Associazioni, Circoli e Crai che vogliono organizzare gite per gruppi, interpellate direttamente la BUONCONSIGLIO dove troverete prezzi imbattibili ed ottimi servizi. L'Agenzia organizza già viaggi per 27 circoli.

Il Milan (senza Albertini, Boban e Weah) fa esordire il ventenne francosenegalese

Vieira, un gigante per l'Europa

Col Bordeaux torna Baggio

Stasera Capello utilizzerà Vieira (foto sopra) a fianco Thern, perno della Roma

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un airone per far volare il Milan in Europa. E' Patrick Vieira, il gigante francosenegalese acquistato dai rossoneri per 7 miliardi dal Cannes, che stasera debutta a San Siro in Coppa Uefa, contro i connazionali del Bordeaux, dopo l'esordio in Coppa Italia a Bologna.

Una settimana fa aveva rischiato la vita, accanto a Weah, in un pauroso incidente automobilistico sull'Autofiori. Ora, grazie alla squalifica del liberiano e all'indisponibilità di Albertini e Boban, addirittura in campo per sostenere (con Desailly, Donadoni e Savicevic) le punte Baggio e Simone. In porta Rossi poichè Ielpo non gioca da troppo tempo. Vieira si sente pronto sebbene gli manchi il ritmo-partita e debba vincere l'emozione: «E' il momento giusto, una delle poche occasioni che mi si offrono. Non gioco quasi mai, ma non sono pentito di essere al Milan, la squadra che sognavo sin da bambino. C'è tempo per crescere e conquistare un posto. Uno stadio come il Meazza ti dà la carica».

Non ci sarà il pienone (ieri i biglietti venduti erano appena 11.585 per 319 milioni di incasso), malgrado Vieira rappresenti la novità più interessante in un Milan meno potente in fase offensiva ma più ricco di fantasia, sufficientemente attrezzato per ipotecare la semifinale anche se il Bordeaux va malissimo in campionato e benissimo in Coppa Uefa. I girondini non hanno misteri per Vieira. Li ha già affrontati e battuti due volte con il Cannes, nel quale militava sino a scorso. E punta al tris: «Sulla carta siamo i grandi favoriti, tuttavia il Bordeaux ha ottime individualità, come Zidane e Witschge. In Europa trovo altre motivazioni e mi trasformo».

Vieira è nato a Dakar ma somiglia a un watusso con gambe lunghe e affusolate e 192 cm di altezza. Compirà vent'anni il 23 giugno e ha un contratto sino al 2000. Il Milan aveva mai schierato due francesi. Vieira non nasconde di essere emozionato e sarà proprio Desailly a fargli da balia: «Parliamo la stessa lingua e mi aiuterà a dare il meglio di me stesso». Capello ne è convinto: «In quattro è maturato, si è irrobustito. Contrasta, sa proporsi con intelligenza». Un esame importante per Vieira.

Un altro esame, come l'ha definito lui stesso, anche per Baggio che ama il turn-over. Ma Capello non è d'accordo con il Codino: «Quando si gioca male bisogna accettare la realtà. Io ho il dovere di scegliere gli undici titolari. L'ho tenuto a riposo in campionato in funzione del Bordeaux. Sarebbe follia metterlo in discussione. Baggio deve fare il Baggio, dando il

Capello sa, però, che è Weah l'uomo in più del Milan in questa stagione vincente. Un Weah capace di prodezze alla Pelè, quello vero, e che Capello apprezza per il altruismo: «Non mi ha sorpreso. E' un grande fuoriclasse che gioca con l'entusiasmo e l'allegria di un primavera. A Parigi dicevano che ha due mesi di black-out a stagione, ma qui non è successo».

L'allenatore è arrabbiato con l'ex arbitro Longhi che, rivedendo alla moviola il fallo su Weah, punito sabato col rigore, ha detto che l'africano era inciampato da solo: «E' stato invece toccato al tallone dal ginocchio dell'avversario, anche se non c'era volontarietà». Chi gli ha chiesto se ha sentito il ct Sacchi dire in tv che Milan e Fiorentina sono un po' tutelate dagli arbitri, Capello ha replicato in tono polemico: «Ho abbassato l'audio».

Non parla Real Madrid, che gli una corte serrata. Come il Parma, che resta favorito nella corsa a Capello. Lui aspetta l'ultima parola di Berlusconi prima di divorziare, meno, dal Milan. Più che la promozione alle semifinali Coppa Uefa sarà l'esito del derby domenica sera a pesare sulle decisioni del Cavaliere e dell'allenatore, mai lanciato verso il suo quarto scudetto sulla panchina milanista.

Bruno Bernardi

ARBITRI

Nieto dirige a Monaco

Oltre al Milan e alla Roma, che affronteranno rispettivamente il Bordeaux a San Siro e lo Slavia a Praga, questo il programma degli altri quarti di finale di Coppa Uefa che andranno in onda questa sera: Barcellona-PSV Eindhoven, arbitro Anders (Svezia); Bayern-Nottingham, arbitro Lopez Nieto (Spagna). Le partite ritorno si svolgeranno il 19 di marzo. Questi gli arbitri già designati: Levnikov (Russia) per PSV-Barcellona. Al nostro Ceccarini il compito di dirigere la gara tra il Nottingham e il Bayern di Monaco.

La Roma a Praga, gelo e misteri

Lo Slavia, fermo da 3 mesi, si è allenato in Portogallo

DAL NOSTRO

Succede che, a parole, i rivali Cipro e Mazzone si trovino d'accordo sul risultato di questa sera. Un bello zero a zero piacerebbe a tutti e due. L'allenatore dello Slavia conta sull'insolita capacità sua squadra, abituata a vincere nelle trasferte di Coppa Uefa. E Mazzone sorride, il pareggio andrebbe benissimo anche a lui. Perchè lo Slavia è un mistero (non gioca tre mesi e si è preparato in Portogallo) che il povero Prunzo non è riuscito a svelare neanche in allenamento.

Fa freddo, la neve, i campi sono ghiacciati, la squadra fatica a sciogliersi, rafforza una bella crosta ghiacciata. Ogni tanto qualche fiocco ricorda che per è previsto un peggioramento delle condizioni climatiche. Il terreno di gioco, spelato, a occhio sembra duro come il cemento. Il signor Cipro, da buon padrone di casa, giura che non è così: «Si potrà giocare bene, lo abbiamo provato in allenamento». Poi forza con gli elogi alla Roma: «Grande squadra, tanti campioni. Anche se a me piace il gioco della Lazio e stimo molto Zeman». L'allenatore dello Slavia si candida per il titolo di «simpatico bugiardo». Altro che zona e tutti all'attacco: Cipro in Coppa attua severe marcature ad uomo, nello stile del più bieco catenaccio. si pensi l'idolo del luogo, Pobonsky, a mandare in gol due veloci punte. All'insegna del classico contropiede. Non importa quello che accadrà stasera, perchè, dice Cipro, abbiamo già fatto il massimo arrivando nei quarti di finale. Certo ci piacerebbe vincere, però anche lo zero a zero può andare bene. Per tentare il gran colpo a Roma».

Dal canto suo Mazzone gonfia di parentesi la formazione giallorossa. Sicuro in campo solo Thern, l'unico ad avere la patente per giocare sul ghiaccio. In dubbio Aldair e Balbo: «Deciderò solo poco prima la partita». Sembra fuorigioco Fonseca e l'uruguaiano conferma: «Quando ho visto Balbo in tribuna, ho capito che lo risparmiava per la partita di stasera. Quindi io resto fuori. Un guaio per me. Come faccio ad entrare in forma se non gioco?». Domanda che Mazzone sente poco sua. Importante è superare il turno e questa non sembra la partita adatta per Fonseca. Sul ghiaccio un tipo fragile non può rendere al massimo.

«So che sarà un incontro difficile - dice il tecnico romanista - nei quarti di finale non incontri squadre materasso. Il campo è ghiacciato, bene, ci adatteremo. Il problema è lo Slavia, non il terreno. Abbiamo giocato una partita in condizioni simili, con la Juve, e perso tre a zero. Ma si è messo di mezzo un guardalinee, stasera non succederà».

Con il freddo Thern sente acuirsi la nostalgia: «A giugno '97 me ne vado. Basta con l'Italia. Dopo sette anni ringrazio tutti e torno in Svezia». Gonfiano il petto Totti e Cervone. «Siamo pronti», giura il baby. «Se abbiamo paura di questi è meglio tornare subito a casa», ringhia il portiere.

Chiude Sensi con due botte a Pescante e Nizzola: «Ma chi sono? Il presidente del Coni sappia che vogliamo i soldi del Totoche abbiamo imposto noi. E Nizzola non si prenda meriti. Sbaglia sempre».

Piero Serantoni

CALCIO FLASH

GIOCATORE. Giuseppe Napoli, arbitro della sezione di Frattamaggiore (Napoli), ha denunciato ai carabinieri il terzino Pasquale Viscusi, del Frasso Telesino, che lo ha aggredito dopo essere stato espulso durante l'incontro in casa del Bucciano, per il campionato di Terza Categoria del napoletano. Per il pugno ricevuto a un orecchio, l'arbitro sostiene di aver perduto i sensi.

CARLOS, RISPETTO ALL'INTER. Roberto Carlos (foto) dice no all'Inter che gli ha chiesto di rientrare prima di sabato a Milano, visto che il Brasile è già qualificato per Atlanta. Carlos, come capitano, non se la sente di lasciare prima la squadra. Hodgson tenta di recuperare Pistone, stirato, per non schierare Carlos stanco per il viaggio.

CALCIO E BENEDIZIONE. Una benedizione del parroco per spezzare un sortilegio che durava da 100 giorni. Nel girone A del campionato emiliano di Eccellenza, il Rolo non vinceva dal 20 novembre. Prima che la squadra venisse risucchiata nelle ultime 3 posizioni, il presidente Luigi ha convocato il parroco don Callisto che ha benedetto il campo. Gli effetti? Al 3' di recupero del 1° tempo del match con il Viadana, il Rolo ha segnato e vinto.

ZOLA RITORNA. Zola (foto) giocherà giovedì contro il Paris St Germain in Coppa Coppe. «Dovremo dare il meglio - commenta - per toglierci di dosso qualche complesso. Ho una gran voglia di giocare. Sono fuori da parecchio, però è come se non giocassi da un anno». Il fantasista è reduce da due contratture consecutive.

HOOLIGANS ARRESTATI. Arrestati a Monaco hooligans inglesi giunti per Bayern-Nottingham. Sono responsabili di aggressioni e lesioni a persone (feriamone 11, colla fino a dopo il match).

AZZURRINI BLOCCATI. Gli azzurrini Under 16 che domani giocheranno contro Israele (qualificazione europea di categoria) sono stati bloccati per alcune ore all'aeroporto di Tel Aviv, mentre in città scattava l'emergenza per l'ultimo attentato terroristico.

Da oggi, tutto quello che avresti voluto nella tua auto lo trovi compreso nel prezzo nelle Concessionarie Ford di Torino. Niente più trattative, discussioni, ansie.
I prezzi esposti di Fiesta, sono fissi e bloccati fino alla consegna e comprendono:

1) Motore 16 valvole.
2) Doppio AIR-BAG.
3) Servosterzo.
4) Climatizzatore.
5) Barre laterali antintrusione.
6) Sensore antincendio.
7) Alzacristalli elettrici.
8) Chiusura centralizzata.
9) Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.
10) Messa su strada.
11) Lunga protezione Ford (3 anni o 50.000 km.).
12) Auto sostitutiva di cortesia.
13) Pronto Ford 24 ore, linea verde servizio clienti.
14) Assistenza mobile.
15) Soccorso stradale.
16) Prova personalizzata direttamente a casa tua con una semplice telefonata alla Concessionaria più vicina.
17) Possibilità di provare l'auto per due giorni.
18) Corso di Guida Sicura.
19) Ritiro dell'usato alle quotazioni ufficiali di "Quattroruote".
20) La tecnologia e la professionalità del nostro C.A.T. (Centro di Assistenza Tecnica).

Inoltre recandoti presso le nostre Concessionarie potrai avere tutte le informazioni riguardanti:
- la possibilità di sostituire l'auto entro 30 giorni e 2000 Km.
- Ifas System: la libertà e i vantaggi di possedere l'auto nuova ogni due anni.

Scegli tutti i vantaggi Ford Torino.

ifas

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE 332 TEL. 268222

Autostadio C.SO ACHILLE DE TOMASI 111 - TEL. 0171/ VIA NIZZA 59 - MONDOVÌ TEL. 0174/ C.SO MARCONCELLI 205 - TO TEL. 061/

Co-Auto C.SO FRANCIA 327 - C.SO A. ROSSELLI 141 -

Euromotor C.SO PIER CARLO 11 - TEL. C.SO GROSSETO 216 - TEL. STRADALE ALBA - BORGHETTO TEL.

Siac TEL. - C.SO

Dal 1951, auto e servizi

Dopo la vittoria sull'Udinese, il Toro adesso cerca conferme in trasferta

Scoglio-ricetta: Pelé e gioventù

«Nel vivaio ho tanti Mezzano»

TORINO. Scoglio è meglio di Sonetti, Calleri ha fatto bene a cambiare il tecnico, la scelta è stata azzeccata. Lo dicono i numeri del grafico qui accanto che fotografa le 12 domeniche di Nedone e le 12 del Professore. Con il Napoletano da Lipari il Toro ha accelerato il passo e, eccezion fatta per Sampdoria e Roma, contro le quali è stato arrendevole alquanto, s'è sempre ben comportato sposando spesso il risultato a un gioco piacevole.

I numeri, dunque, unitamente alla vittoria sull'Udinese, dovrebbero indurre all'ottimismo. Il condizionale è d'obbligo perché, malgrado tutto il buono combinato sotto la gestione di Scoglio, la situazione è rimasta la stessa di dodici partite fa: allora, all'indomani del derby perduto rovinosamente 5-0, Rizzitelli e compagni erano virtualmente in B, occupavano la quart'ultima poltrona, a due punti dal Piacenza. Adesso, sono ancora lì nell'inquietante posizione, unica se il distacco dalla Cagni band s'è ridotto a una lunghezza. Male, l'attacco torinista ora il peggiore del campionato. Lo è anche adesso sebbene con il Professore sia tornato a un rendimento più che decente, quasi raddoppiando i gol realizzati quando il direttore d'orchestra era Sonetti.

Tutte queste considerazioni ribadiscono la bontà del lavoro del successore di Nedone; però, ribadiscono anche che la strada per la salvezza continua a essere impervia, che scampare alla retrocessione sarà un'impresa. Perché, curiosa coincidenza, quando allunga il passo il Toro lo allungano i concorrenti. Vedasi il cammino piacentino o cagliaritano: solo l'Atalanta, passando da un flop all'altro, è stata risucchiata nel gorgo che trascina in serie B.

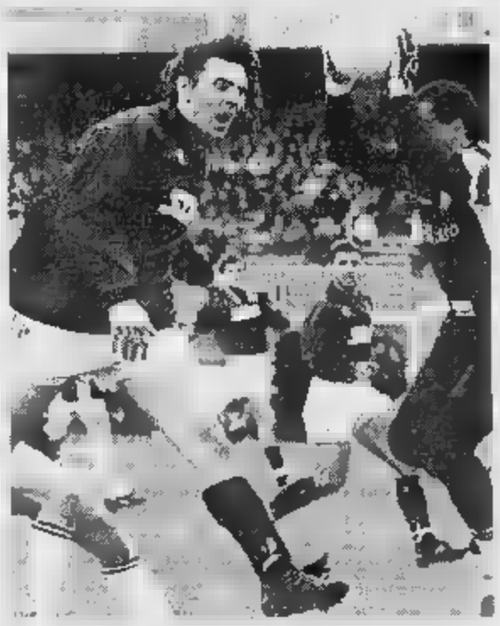
Adesso i granata sono attesi da due trasferte, Vicenza e Napoli: in sé, visto il rendimento più recente delle due avversarie, non sembrerebbero impegni proibitivi. Il discorso cambia se pensiamo all'idiosincrasia torinista per le sfide lontano dalle mura amiche: mai una vittoria, la miseria di 5 punti conquistati con Scoglio! Solo Bari, Cremonese e Padova (cioè chi ha già un piede nella fossa) hanno raccolto ancora meno fuori casa. E, mentre il Toro va ad affrontare le squadre di Guidolin e Boskov, il Piacenza ospiterà il Parma e poi i vicentini. Finirebbe Scoglio per ritrovarsi, tra due settimane, ancora a ridosso dei quint'ultimi? Il condottiero non fa tabelle (quando le rese pubbliche gli portò male!) e risponde: «Affrontiamo queste due partite senza assilli». Bugia soave ma obbligata: il Professore si sforza di tenere l'angoscia lontano dalla truppa, e logico che cerchi di sdrammatizzare e predichi ottimismo.

Atteggiamento, quest'ultimo, che fa parte del mestiere di allenatore: nel caso del Nostro, è anche giustificato dal fatto che forse, alla buon'ora, ritornerà Pelé. «Non è che Abadi abbia la bacchetta magica, però con lui potremo lavorare su uno schema tattico definitivo. Se avessi avuto sempre il ghanese adesso, minimo minimo, saremmo a 26-27 punti». Insomma, il mago nero come la notte della provvidenza. Non lo era stato nelle dodici domeniche sonettiane, lo è stato, invece, le tre volte che ha giocato con Scoglio in panchina (Piacenza, Milan e Cremonese) segnando ben due reti (la seconda firmò il pari di Cremona) e collaborando al bottino di 5 punti. I numeri spiegano perché il tecnico siciliano non vede l'ora di poter contare finalmente su Pelé. Intanto, elogia Longo: «Elemento di grande spessore». Mezzano «davvero bravo, inoltre ha la faccia da calciatore» (che esista una fisiognomica pallonara?). Lodi anche al vivaio: «Mai ne ho avuto uno tanto ricco di ragazzi di valore: Rindone, ad esempio, mi ricorda Benarrivo». Già, la favolosa fucina di campioni del Filadelfia: Mezzano e Longo sarebbero la dimostrazione che continuo a dare frutti. In tal caso sarebbe falsa l'accusa a Calleri aver ucciso il settore giovanile. Dove sta la ragione? Il tempo è galantuomo, presto ci dirà se Pelé funziona sempre come miniera di talenti o no, invece, una volta passata la generazione del Mezzano e Longo, già granata prima dell'arrivo di Calleri, è destinata a diventare ricordo.

Claudio Giacchino

DUE ALLENATORI A CONFRONTO

SONETTI		SCOGLIO
6 in casa e 6 fuori	12 PARTITE	6 in casa e 6 fuori
10	PUNTI	14
0.833	MEDIA PUNTI	1,167
2	VITTORIE	3
4	PARI	5
6	SCONFITTE	4
15	GOL FATTI	15
19	GOL SUBITI	16
1	RIGORI A FAVORE	3
4	RIGORI CONTRO	0



Il croato Karic sarà squalificato e non giocherà a Vicenza

E' morto ieri a Tortona, aveva 30 anni

Enrico Cucchi sconfitto da un male incurabile

Nell'Inter di Trap fece tremare il Real
Giocò anche a Firenze, Empoli e Bari

Enrico Cucchi era nato a Savona il 2 agosto '65. In serie A ha giocato con l'Inter, l'Empoli, la Fiorentina e il Bari segnando 19 reti

TORTONA. Enrico Cucchi, 30 anni, centrocampista (Inter, Fiorentina, Bari ed Empoli), è morto ieri all'alba, nella sua abitazione di via Giulia, stroncato da una grave malattia, contro la quale lottava ormai da molti mesi.

Nato il 2 agosto 1965 a Savona, tortonese d'adozione, Enrico Cucchi era cresciuto calcisticamente nelle formazioni minori del Derthona (allora allenato dal padre Pierino, ex centrocampista Lazio e Inter), per poi passare al settore giovanile interista, dove il suo talento lo impose all'attenzione della prima squadra.

Dopo un anno a Savona, in C2, entrò a far parte della rosa nerazzurra nella stagione '82-'83. Cucchi esordì in serie A il 13 gennaio '85 (Ascoli-Inter 1-1) e nel campionato '87-'88 fu ceduto in prestito al neo promosso Empoli di Salvemini. L'anno dopo militò nella Fiorentina, fra i compagni di squadra Robi Baggio e Borgonovo.

Trapattoni lo rivolle nell'Inter (stagione '89-'90), dove Cucchi diventò una delle pedine fondamentali del club che - avendo conquistato lo scudetto - partecipò alla Coppa dei Campioni. La sua prestazione nella semifinale al «Santiago Bernabeu» contro il Real Madrid fu, a giudizio della critica, la migliore offerta in maglia nerazzurra.

Le alterne vicende calcistiche lo portarono poi al Bari, sempre in serie A, dove Salvemini lo aveva fortemente voluto e aveva convinto il presidente Matarrese a «farsi in quattro» per acquistarlo. Nel capoluogo pugliese cominciarono però ad insorgere i primi sintomi del male.

Inizio, per Enrico Cucchi, un calvario fatto di speranze, delusioni e soprattutto di sofferenza. Due anni fa fu operato in Belgio, sembrava che potesse sconfiggere la malattia, e ricominciò a giocare nel Ravenna, in serie B. Intanto, frequentava l'Università di Milano: voleva laurearsi in Giurisprudenza.

I funerali si celebrano oggi alle 14 nel Duomo di Tortona: è prevista anche la partecipazione di Bergomi e Giuseppe Baresi, ex compagni e amici di Cucchi ai tempi dell'Inter. [e. p.]

DAI SOGNI UEFA AL TRACOLLO

Una fase dell'invasione di domenica scorsa allo stadio Zaccheria e qui a lato Burgnich, neo allenatore del Foggia

L'invasione di campo allo Zaccheria ha chiuso un'epoca felice

Foggia, paradiso perduto

Tre anni fa, con Zeman, sognava l'Europa: ora è sul baratro della serie C
Chiama Burgnich per salvarsi, ma preoccupa il vuoto gestionale del club

FOGGIA. Nell'ex regno fantastico ora si affollano spettri e fantasmi, streghe e scene di terrore. C'era una volta Zemanlandia... E' difficile staccarsi dall'immagine del Foggia che fu, di quel calcio-champagne, e planare verso la nuova dimensione: lambiaro che rotola in campo, le cariche della polizia, le scene di terrore e le invasioni di campo hanno preso il posto di quei ricordi di un'epopea felice. Il Foggia scivola verso il baratro della C tra rabbia e violenza, ed è forse questo il prezzo da pagare ad un cielo al crepuscolo, ad una snobilitazione forsennata. Ma soprattutto la mancanza di un padrone, in una società in autogestione costretta a far quadrare i conti da due anni per evitare il fallimento.

E l'ultima rivoluzione, ieri il Consiglio di Amministrazione ha annunciato l'esonero dell'allenatore-boss, stanante: arriva Tarcisio Burgnich, ne accenna la crisi. Rifondazione abortita? Non è una novità. Squadra lacerata da dissapori col tecnico che paga per tutti. Va via l'allenatore sul quale il ds Pavone aveva scommesso, e si dimette anche lui, lo scopritore di talenti che su Rossi aveva puntato quest'estate. Ma si sa che nelle rivoluzioni cadono le teste. A Foggia si cerca di salvare il salvabile a tre mesi dalla fine del campionato mentre si ingigantiscono i rimpianti per Zeman, Signori e Baiano: 17 gol in 24 partite, quattro sconfitte consecutive; il Foggia di oggi sembra un manipolo di volontari sorpresi in una gola sotto il tiro di spietati cecchini. Non c'è via d'uscita.

«Servirebbe un padrone, una società vera e non un gruppo di emissari delegati alla gestione», dice la città che condanna gli episodi di violenza di domenica, ne prende le distanze. Nove feriti, un giovane identificato e denunciato, la polizia che filma scene da guerriglia urbana. Si sgonfia il pallone per colpa dei soliti imbecilli. Ma anche perché c'è chi comanda. Il presidente Giacinto Pelosi riveste la carica in quanto nominato dalla Lega. Gli altri commissari, Gerardo Balducci e Antonio Germano sono soltanto i fiduciari della Caripuglia, la banca creditrice.

Il sindaco ha stigmatizzato gli episodi dello Zaccheria: «I tifosi veri hanno abbandonato gli spalti in silenzio». E, amareggiato, l'assessore allo Sport, Luca Cangelli, ha aggiunto: «Non vorrei che sull'episodio si abilitassero tutti i censori con banali dichiarazioni di sdegno. Alla luce di una consolidata tradizione, Foggia ha dimostrato su tutti i campi d'Italia la sua sportività, il tradizionale civismo delle nostre genti. Se, nonostante gli appelli, alcuni sconsiderati hanno provocato tali deprecabili episodi, è pur vero che tale atteggiamento è il frutto di uno spettacolo poco dignitoso che la squadra ha offerto sino ad oggi. Ma non tutto è perduto: anche per questo chiedo alla dirigenza di accettare, se lo ritenesse opportuno, che la civica amministrazione sia presente e vicina alle sorti della squadra, patrimonio economico della società e patrimonio morale della città». Il sindaco ribadisce: «Voi non c'è una classe imprenditoriale e il calcio rispecchia la crisi della città, dell'intero territorio».

Alla ricerca di soluzioni spuntano risvolti grotteschi come quelli di alcuni consiglieri comunali che chiedono di poter vivere con la squadra per capirne i problemi; oppure degli ultrà a colloquio con la società e votati poi al silenzio stampa con i giornalisti; infine proposte di squadra in affitto fino alla fine del torneo. Ci si aggrappa a tutto per scrutare il controverso mondo del pallone nel Foggiano. Si contesta l'attuale dirigenza, se ne chiedono le dimissioni.

Come sono lontani i tempi delle allegorie, quando quell'ex re del grano (il presidente Casillo) in preda all'entusiasmo e con sapienza sventolava ai quattro venti di voler acquistare la Roma e il Napoli di Maradona. Poi, invece, si impadroniva di Salernitana e Bologna, e pure la Sangiuseppese. Finì in carcere Casillo, per storie di camorra. E che dire di Zeman che annunciava: «Voglio lo scudetto con il Foggia»? Bei tempi. Compravano Shalimov e Kolivanov all'Est, pagandoli con carichi di grano e partite di auto e si rivendevano a suon di miliardi club del Nord.

Ora l'ultimo scorcio sarà senza fascino, mentre si cerca di salvare il salvabile. La retrocessione significherebbe la fine del calcio perché mancherebbero i finanziamenti necessari anche in serie C. La società attuale paga i guai di Casillo: quello che ha combinato l'ex re del grano non sfigurerebbe in un film di Stephen King.

Non rimane più nulla dell'epopea felice. Anche Rossi si è macerato tra dubbi e silenzi: aveva fatto credere che volendo si poteva rimediare. Poi si è arreso alla montagna di promesse che aveva creato. Paga lui per la squadra. E si maledice il vecchio regime responsabile dello sfascio attuale, i cui riverberi s'avvertono ancora. Ma quel che più pesa viene dai ricordi. Ogni partita una trasposizione mentale col fantasma del Foggia che fu. Impossibile andare avanti...

Ernesto Tardivo

PIRELLA DÖTTECHE LOWE

Pasqua in Grecia con Costa Crociere: il sole è un classico, il prezzo è mitico.

Crociera in Grecia di 7 giorni a partire da 1.200.000 lire.

Che programmi avete per Pasqua? Ecco il nostro: sole, mare, relax, servizio a mille stelle, divertimenti, spettacoli, cultura. E un itinerario davvero affascinante: la Grecia Classica per scoprire le rovine di Olimpia, l'Acropoli di Atene e lo splendido mare di Creta. Mica male, direte voi. Ma quel che forse non sapete è che questa meraviglia è davvero alla portata di tutti. Basta entrare in un'agenzia di viaggi, prenotare la crociera in Grecia sulla Costa Marina e il 3 aprile, da Genova, salpare. Il costo? E' la vera sorpresa di Pasqua, anche se scegliete la crociera dell'Eugenio Costa che, sempre il 3 aprile, parte da Genova alla volta di Corsica Tunisia e Malta. Ma le sorprese non finiscono qui: i vostri ragazzi, sotto i 18 anni, a Pasqua viaggiano gratis. E proprio per loro, gli animatori hanno in programma mille attività e intrattenimenti a tutta allegria. Ecco perché con Costa Crociere la Grecia è ancora più mitica.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

NON SOLO COMPAGNONI E DI CENTA

Continua a crescere la serie di successi del nostro sport in rosa

Superdonne non per caso

Dal Monte spiega il boom

«Allevate e sgobbare sempre in casa sono poi esplose lavorando per sé»

A sinistra Manu Di Centa, su la maratoneta Ornella Ferrara e a destra la fiorettista Giovanna Trillini

«E' aumentato il benessere delle famiglie che scelgono la disciplina giusta per le bambine; ed è anche salita la statura media...»

L'iridata Deborah Compagnoni e (a sin) la ciclista Fabiana Luperini

NESSUN italiano o straniero esperto di sport sarebbe riuscito anche soltanto un tre anni fa a disegnare l'ottimismo o il pessimismo, l'entusiasmo e con la paura e seconda del suo passaporto), un'ascesa dello sport femminile italiano grande come quella delineatasi a partire dal 1994 olimpico di Manuela Di Centa, precisatasi in un 1995 di trionfi (6 titoli mondiali assoluti, 8 europei, tante medaglie in tanto sport importante), consolidatasi da allora sino all'altro mese con la Kostner e la Compagnoni mondiali. E all'altro giorno con le tre gigantiste Compagnoni, Panzanini e Kostner sul podio di una gara di Coppa del Mondo e con la Di Centa e la Belmondo che battevano in Norvegia (e prima la prima lo aveva fatto in Russia) tutte le fondiste più grandi.

In pochi mesi sono saltati per aria i luoghi comuni, magari travestiti da dogmi, sulla donna italiana nello sport debole perché storicamente gentile, debole perché molto femmina, debole perché fisicamente tarata, debole perché sì. In pochi mesi scese, un loro troppo alto olimpo dove le aveva collocate la nostra tromobonda ignoranza, le valchirie nordiche salutiste, le americane ipernutrite e dirompenti, le africane ascetiche. Ed è svanita tanta memoria delle tedesche dell'Est, troppo costruite dal doping, è svanita tanta paura dell'avvento delle cinesi, beccate in colpa chimica ai primi vagiti del successo.

Gli stessi che non avevano saputo prevedere niente sicuramente adesso capaci di spiegare tutto alla gagliolfa. Noi, alla ricerca (premiata) di una spiegazione seria, abbiamo discusso del cosiddetto miracolo sportivo della donna italiana con il professor Antonio Dal Monte, direttore scientifico dell'Istituto di Scienza dello Sport del Coni. Con lui abbiamo ripercorso i nomi di una affermazione lunga e variegata, per diversi tipi di atlete e dunque per diversi tipi di donne: Luperini nel ciclismo su strada, Belluti e Cristofoli in quello su pista, Perrone nella marcia, Ferrara nella maratona, Giungi nel judo, Trillini e Vezzali nella scherma, Gollsio nel tiro a volo, le cestiste delle Universiadi e della qualificazione olimpica, le pallanuotiste europee, le pentatlete moderne, le giocatrici di softball, le amazzoni... E lasciamo da parte i successi mondiali e continentali juniores, nonché quello assoluto inglese nero del salto in lungo, con Fiona May italiana grazie a lapichino.

Professor Dal Monte, come mai? Anzi: esiste una spiegazione seria?

«La donna italiana è stata allenata per secoli dall'uomo italiano a essere grande lavoratrice in casa, grande madre, grande femmina elegante pochi soldi, grande cuoca con cibi poveri. Appena ha potuto lavorare anche per sé, ha fatto grandi passi in ogni campo. Un po' è stata pigmentata dalla reazione al maschilismo, un po' da una organizzazione sportiva creata dall'uomo finalmente diretta ad assistere, aiutare ed allenare anche lei».

E le famose valchirie?

«Quasi raggiunte in statura, senz'altro lasciate indietro in pratica di vita, in ascesi fisica, in disinvoltura. E anche in senso del collettivo: se guardi al gioco di squadra, le valchirie troppo individualiste».

Le doti nello sport dalla donna italiana appartengono anche a quella indiana, mettiamo, che è casalinga, lavoratrice eccetera ma che non è ottimista per i Giochi di Atlanta.

«E anche a quella araba, a quella africana nera, che poi diventa la statunitense, la brasiliana, la cubana, la giamaicana. Quando però quelle donne di pelle scura possono allenarsi, diventano subito forti. Come anche le eventuali bianche vessate, compresse, frustrate».

Non si parla mai di razza.

«E' dove sta la razza della donna italiana? Ci sono tipologie assortite, si va dalla ciclista fantina alla stangona del judo».

La fine di un certo sport, statale e dopato, all'Est europeo e lo stop, sempre per doping, di quello cinese hanno lasciato degli spazi preziosi?

«Li hanno lasciati anche a inglesi, francesi, belghe, tedesche, spagnole...».

Magari adesso siamo diventati noi i più bravi ad aiutarci chimicamente, uomini e donne.

«Ma come? Si vince negli sport di squadra, vincono i pallanuotisti e le pallanuotiste, i pallavolisti e le cestiste, il doping è casomai di natura morale, tattica, collaborativa, sentimentale, uno anzi uno per tutte e tutte per una».

Magari adesso Velasco passerà alla pallavolo femminile, e si vincerà anche lì. Però si deve ammettere che da noi c'è il doping del denaro agli atleti e ora anche alle atlete, della superassistenza parastatale e privata.

«I nostri atleti sono da tempo ottimamente assistiti. E finalmente lo sono anche le nostre atlete. Intanto è cresciuto il benessere delle famiglie, che mandano allo sport anche le bimbe, e azzeccando spesso lo sport giusto, per maggiore cultura, migliori informazioni».

Però non viene fuori tennista grande.

«Sì, ma siamo forti nella mountain-bike. E' questione anche di casi, anche di cicli storici, di piacchè speciali di attività, magari con un tecnico speciale».

E forte aumento della statura media.

«C'è dovunque, direi che la statura della donna italiana è di bella mescola, è statura per fare bene sport, non è soltanto allungamento fine a se stesso».

Per finire: non tutto il mondo sportivo e anche medico è d'accordo Dal Monte, si parla di effetti chimici più validi su chi è vergine, assorbe tutto. La smentitissima può venire da altri successi. Forza ragazze. Forza donne. Fateci e lasciateci sognare.

Gian Paolo Ormezzano

Pallavolo, playoff

Las-Sisley rivincita polemica

«Nel volley non potrà mai succedere che vinca chi "urla più forte", ma sempre dovrà vincere chi è più forte dentro, stabile, maturo, non solo tecnicamente ma soprattutto a livello umano»: così Roberto Ghiretti, direttore della Lega, conclude un messaggio inviato a chi fa parte del mondo della pallavolo, teso a riportare alla realtà quanti, negli ultimi giorni, hanno ipotizzato congiure di palazzo dietro ad un pallone giudicato in maniera sbagliata o, dirigenti, hanno insultato pesantemente giocatori avversari e ancora guardalinee e sono resi colpevoli di inaccettabili distrazioni.

Un messaggio che assume particolare significato alla vigilia delle odierne semifinali, in partita secca, del tabellone principale dei playoff, che ripropongono il match tra Las Daytona e Sisley, oggetto di tante contestazioni venerdì scorso in coppa Campioni. Giustamente poi Ghiretti fa osservare anche il successo delle finali bolognesi (12 mila spettatori in due giorni), testimoniato pure dall'ottima audience televisiva.

L'altra semifinale pone invece di fronte Alpitour Traco e CariParma, unica squadra che nel weekend non ha dovuto sottoporsi a fatiche di coppa. «Tanto più la stanchezza dell'euforia per il successo in coppa Cev - spiega Silvano Prandi, tecnico del Cuneesi - Non sarà facile isolarsi con la mente dai festeggiamenti dei nostri tifosi mentre effettueremo il riscaldamento: ma ho piena fiducia nella serietà dei giocatori, nella loro voglia di ottenere altri risultati, e che anche in questa difficile semifinale la squadra riuscirà a dare il massimo. Problemi? C'è Papi che male. Il suo ginocchio non guarisce. Avrebbe bisogno di un mese e mezzo di riposo che io non posso concedergli in questo momento. Per recuperarlo mi augura gli venga risparmiata la World League, per poi averlo a disposizione al meglio per l'Olimpiade. Ma questo non sta a me deciderlo». (g. bar.)

Programma (ore 20.30). *Semifinali:* Alpitour Traco Cn-CariParma; Las Daytona Mo-Sisley Tv (diretta su Tele+2). *Recupero, 1° turno:* Edilcuoghi Ra-Lube Mc; Gabeca Montichiari-Mta Pd

SPORT

SCI, PROVE DELLA LIBERA. Miglior tempo per la Zurbriggen davanti a Gerg nelle prove della libera di Coppa di domani a Lillehammer (la coppa di specialità è già della Street); quinto tempo per la Kostner. A Champoluc Lara Magoni ha vinto il gigante conclusivo di Coppa Europa. Il trofeo di specialità pari merito all'azzurra Putzer, la norvegese Flemmen e l'austriaca Heregger.

F1, FISICHELLA A MELBOURNE. Giancarlo Fisichella (foto) sostituirà Inoue al fianco di Pedro Lamy al volante di una Minardi nel G.P d'Australia di domenica a Melbourne, poiché il giapponese è stato improvvisamente abbandonato da uno dei suoi sponsor principali.

NUOTO, MONDIALE 100 RANA. La sudafricana Penny Heyns ha migliorato, nei campionati nazionali, il mondiale dei 100 m. rana con il tempo di 1'07"46. Il record apparteneva dal '94 all'australiana Riley con 1'07"69.

MARATONA, VINCE MOLINA. Il costaricano Molina ha vinto in 2 ore 13'23" (record nazionale) la maratona di Los Angeles precedendo di 3" il messicano Vigueras.

TENNIS, FURLAN N. 23. Nessuna variazione nei top ten del tennis mondiale: 1. Sampras 6805 p., 2. Muster 4944, 3. Agassi 4432, 4. Becker 3681, 5. Chang 3470, 6. Ivanisevic 2829, 7. Courier 2471, 8. Kafelnikov 2409, 9. Enqvist 2233, 10. Ferreira 1965, salgono Furlan (foto), ora 23°, e Gaudenzi, 32° Ivanisevic e il n. 1 nella classifica dei premi.

MAGIC, NO AD ATLANTA. Magic Johnson, recentemente ritirato nei Los Angeles Lakers dopo aver lasciato nel '91 perché affetto da Aids, ha smentito di voler partecipare alle Olimpiadi di Atlanta perché «ciò lo priverebbe per troppo tempo della famiglia».

CICLISMO, TROFEO STRETTO. Chiappucci e Jaskula in gara da oggi nella 1ª edizione del Trofeo della Stretto, gara ciclistica open a tappe in provincia di Messina.

IMBATTIBILI SERIE SPECIALI CITROËN

Il massimo della convenienza

CITROËN ZX BERLINA 1.4 FREE TIME
Servosterzo
Dispositivo antiavviamento codificato
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
Bari tendinebbia
Sedile posteriore ribaltabile
Paraurti e retrovisori in tinta carrozzeria
Predisposizioni cinture anteriori
Interruttore inerziale alimentazione
Versione 5 porte lire 21.950.000
Lire 20.950.000
Versione 3 porte

Il massimo della praticità

CITROËN ZX BREAK 1.4 REFLEX
Dispositivo antiavviamento codificato
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
Sedile posteriore ribaltabile
Predisposizione radio
Interruttore inerziale alimentazione
Lire 22.300.000

Il massimo del comfort

CITROËN ZX BREAK 1.4 CLIM
Climatizzatore
Dispositivo antiavviamento codificato
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
Sedile posteriore ribaltabile
Interruttore inerziale alimentazione
Lire 24.300.000

Il massimo dell'allestimento

CITROËN ZX BREAK 1.4 CLIM 2
Airbag lato guidatore
Servosterzo
Climatizzatore
Dispositivo antiavviamento codificato
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
Sedile posteriore ribaltabile frazionato 1/3 - 2/3
Interruttore inerziale alimentazione
Lire 25.300.000

ZX *sfida* ZX

A.R. Sport Srl.

L'ISOLA

Via Plava, 145 - Torino - Telefono 011/3979583-4

Fitness

Aerobica • Step • Funky
G.A.G. • Body Shape • Tone up
Interval Training
Ginnastica Musicale • Fit Ball
Boxer Funk
Baby Funk • Aikido

Palestra

Sala pesi attrezzata
TECHNOGYM
Programmi d'allenamento
personalizzati
Medico ■ fisoterapista in sede

Centro Estetico completo

- Trattamenti rassodanti, dimagranti ed anticellulite personalizzati
- Linfodrenaggio manuale
- Depilazione definitiva indolore
- Trattamenti viso e corpo con acido glicolico
- Solarium viso ed integrale

SNACK BAR

Piscina

Nuoto libero • Corsi di nuoto
Acquagym • Corsi di Subacquea

SAUNA E BAGNO TURCO

CARDIO CIRCUITO

NOVITÀ

EMME GRAFICA - 011/5681169 • COMP2 011/503631

FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
VIA PIERCARLO BOGGIO, 56
TORINO
TEL. 011/38.93.03

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 5 Marzo 1996 pagina 35

PROGETTO
Il nuovo modello di Cinecittà
Con FIAT
TORINO
CORSO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

via Marenco 32, telefono 65.681

Massiccia, soprattutto in città, l'adesione alla serrata. Regolari invece i servizi della grande distribuzione

Giù 9 saracinesche su dieci

E al Lux l'infarto stronca un ambulante

Anche se sarà ricordata più per le polemiche politiche che per i suoi contenuti sindacali, la mobilitazione di ieri di commercio, artigianato e agricoltura ha registrato altissime percentuali di adesione. Per un giorno, Torino e i centri della provincia hanno davvero cambiato faccia. Serrande abbassate ovunque (in città ha aderito oltre il 90 percento), e consumatori in difficoltà come a Ferragosto e a Natale. Anche prendere un caffè è stato un problema, per non parlare dei tabacchi e della benzina. Regolari i servizi della grande distribuzione.

Soddisfatti, nonostante tutto, gli organizzatori. «Il successo dell'iniziativa - affermano Ascom, Confesercenti, Unione artigiana Cna, Casa, Associazione degli agricoltori - non è inficiato da alcuni episodi di contestazione di cui sono stati vittime alcuni degli oratori». E aggiungono: «Non si esclude, peraltro, qualche tentativo di strumentalizzazione del malessere delle categorie, possibile in una campagna elettorale accesa come quella appena avviata».

Nel suo intervento al cinema Lux, il presidente Ascom Giuseppe De Maria ha ricordato che negli ultimi dieci anni in Italia hanno chiuso oltre 300 mila aziende nel commercio, e di queste 10 mila in Piemonte, 3 mila a Torino e provincia. «C'è il rischio - ha osservato - di vedere progressivamente spente case e piazze delle nostre città, degradata la qualità della vita sia nelle periferie sia nei centri storici, frenato l'apporto del terziario all'occupazione».

Tra i motivi della crisi del commercio, secondo De Maria, c'è anche l'espandersi della grande distribuzione. E poi, i rischi legati alla microcriminalità: da una recente indagine dell'Ascom risulta che più della metà dei negozi torinesi è stata bersaglio, negli ultimi cinque anni di qualche reato. Il 44% ha subito da due a cinque rapine e si calcola che la «stassa» che i commercianti torinesi pagano alla malavita ammonta a un miliardo al mese.

Preoccupazioni sull'entità, secondo gli organizzatori, a giustificare la bagarre di ieri in galleria San Federico. Ma la giornata della grande serrata ha fatto anche una vittima. Giuseppe Carrozza, 67 anni, ambulante con banchetto in galleria Umberto I, è morto per infarto davanti al bar Lux. Portato a Porta Palazzo - dove ha il deposito per la merce - e poi all'ospedale, è morto nel pomeriggio per arresto cardiocircolatorio.

SERVIZI A PAG. 36

Consumatori in difficoltà come a Natale Difficile trovare sigarette, caffè e carburante

Immagine simbolo: un'infilata di serrande abbassate ieri mattina nella centrale via Po

I TRE GIORNI DI CRISI

ANNO	TOTALE			ALIMENTARI			NON ALIMENTARI		
	Aper-Chiu		variazione	Aper-Chiu		variazione	Aper-Chiu		variazione
1990	313 - 482		-169	38 - 249		-211	275 - 233		+42
1991	348 - 551		-203	34 - 281		-247	314 - 270		+44
1992	343 - 603		-260	46 - 247		-201	297 - 356		-59
1993	297 - 748		-451	56 - 292		-236	241 - 456		-215
1994	318 - 462		-144	52 - 145		-107	266 - 317		-51
1995	549 - 628		-79	92 - 209		-117	457 - 419		+38
TOTALE	2164	3471	-1306	318	1423	-1105	1850	2051	-201

E' al secondo posto tra tutti i Comuni italiani per il più alto reddito pro capite

Pino, medaglia d'argento del benessere

Ogni suo abitante ha un reddito di 32,6 milioni
Preceduta solo da Basiglio, provincia di Milano

Il vicesindaco Pino Maria Pia Brunato e il barista Macchia

Piccolo è bello. E talvolta anche ricco. Sono i Comuni minori torinesi che stanno fra i primi 50 a più alto reddito pro capite in Italia: Pino Torinese, Torre Pellice, S. Pietro Vallemina, Fiano, Pecetto, Baldissero, Villarbasse, Ivrea, Rosta. In testa all'elenco è Basiglio (Milano) con 37,6 milioni pro capite l'anno, ultimo è Crispano (Napoli) con 8,8 milioni. La Fonte è «Le misure dei Comuni» Ancitel - Sist che ha confrontato numerosi indicatori delle entrate degli 8100 centri nazionali. I dati si riferiscono al 1991, ma si sa, le statistiche richiedono tempo.

Pino Torinese. E' al secondo posto della classifica dei ricchi con 32,6 milioni di reddito per ciascuno dei suoi 8mila abitanti. Come dire che anche un bimbo appena nato porta a casa quello stipendio così come chi, in realtà, è a reddito zero. Una famiglia di sei persone dovrebbe avere un introito di circa 200 milioni l'anno.

«Magari - commentano le sorelle Gemma e Samantha Teti, una baby sitter, l'altra barista, dei fratelli più i genitori - portiamo a casa 800 mila lire il mese». E poco di più hanno i due pensionati che attendono l'autobus sulla via principale e non vogliono dire il nome. «Non guadagno così tanto - dice Edoardo Macchia, bar Italia - tuttavia a Pino si vive bene anche se non ho il portafoglio dorato».

Non si stupisce Heiko Gianbertone, che qui ha cresciuto i figli ed ora ha traslocato con la famiglia sul confine con Valle Ceppi. «Il reddito è sempre alto. Eppure ci sono tanti problemi dalla pulizia scadente, strade dissestate, edilizia selvaggia».

In Comune è dato per scontato che a Pino c'è benessere. Anche se c'è un po' di stupore per quel secondo posto in classifica. Il vicesindaco Maria Pia Brunato, alla prima esperienza amministrativa eletta nella lista civica: «Qui vivono molti dirigenti di industria e professionisti. Negli Anni 60-70 l'edilizia ha avuto una spinta notevole da chi voleva fuggire la città, pur restando a due passi dal centro». Porta un minimo apporto al reddito famigliare la sede direzionale della Ferrero dolciaria, perché dei 280 dipendenti soltanto 30 risiedono a Pino.

Comune ricco, ma con tanti problemi accumulati negli anni, legati alla crescita convulsa. Fognature insufficienti, strade incapaci di ricevere il traffico intenso, servizi di ogni genere carenti. Socialità di un dormitorio, sia pure elegante. Tuttavia le cose sembra stiano cambiando.

«La nostra amministrazione ha scelto di privilegiare il risanamento. Non si costruisce, ma si ristruttura. E c'è chi sente il bisogno di ritrovare l'identità sociale. Sono sorte 41 associazioni. Il Comune le ospiterà nell'ex convento accanto alla Parrocchia S.S. Annunziata» dice il sindaco. Il bilancio supera gli 11 miliardi, con un attivo di un miliardo e mezzo. Si stanno rimettendo in ordine scuole e strade.

Il giudica con l'occhio dello «straniero» il segretario comunale dottoressa Mazzone, che a Pino lavora, ma vive a Torino: «Ricchi o no, questo è un posto gradevole, dove si può vivere in pace».

Maria Valabrega

«Sarà anche vero ma le strade sono sporche e rotte»

PRIGIONIERI

In casa

Aspettando i vigili

Prigionieri in casa per colpa della burocrazia. Marito e moglie di 75 e 76 anni, vivono da 5 mesi «incarcerati» a turno fra la paura del loro alloggio temendo che il funzionario comunale incaricato di verificare la loro nuova residenza trovi la casa vuota. **M. Accossato** A PAG. 37

Al sindaco

«Troppe multe»

«Le multe erano ormai diventate un incubo». Così Giuseppe Valenzano, 35 anni, autista, ha telefonato al Tg3 e, a modo suo, ha detto «dio sistemato una autobanda sotto la casa del sindaco. La farò scoppiare». È stato denunciato per procurato allarme. **A. Conti** A PAG. 37

LA STORIA

Dal giudice

Il cagnolino conteso

Un caso Bruneri-Canella a quattro zampe. Anche questa volta sono di scena due famiglie, ma per contendersi «Lady», un cagnolino di dieci mesi. Smarrito da una famiglia è stato trovato dall'altra: entrambe lo vogliono. Se ne occuperà il giudice. **A. Gaino** A PAG. 37

Controlli

Arrivano gli ausiliari

I tanto attesi ausiliari del traffico reclutati dal sindaco Valdiserri per dare una mano ai vigili sono al lavoro da oggi. Sono 27 ex dipendenti comunali pronti a multare qualsiasi auto in divieto di sosta e segnalare ai «colleghi» in divisa blu qualsiasi espressione. SERVIZIO A PAG. 38

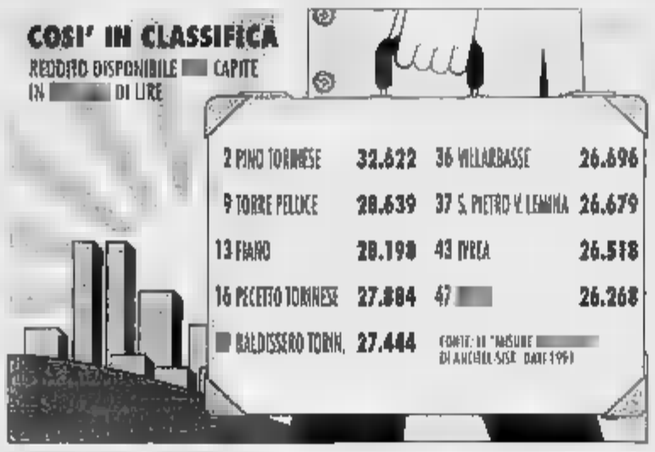
LA STORIA

SORPRESE E POLEMICHE

«Arricchiti dalle liquidazioni»

L'amarezza di Ivrea tra le prime 50

Il sindaco di Ivrea, Maggia «I dati sono del '91, ora sono tanti i disoccupati e i pensionati»



IVREA. Sta al 43° posto con 26,518 milioni di testa. «Dati del '91 - dice il sindaco Giovanni Maggia - certamente siamo più a quel livello. Abbiamo sostituito tanti stipendi con pensioni o disoccupazione. Ciò che può aver fatto lievitare le entrate di cinque anni fa, forse, sono le liquidazioni». Giovanni Maggia, che è anche docente di storia economica ritiene che questa ricchezza derivi quindi dal lavoro passato. «Quei dati non attenuano gli allarmi sull'attuale declino economico del Canavese».

Villarbasse. Con reddito 26,626 milioni pro capite, 2760 abitanti, è 36° posto. Un'oasi verde. «Non esiste nemmeno un condominio, solo ville - dice il sindaco Fiorello Grani - a conferma del benessere. Ricchezza storica frutto del lavoro degli agricoltori. Ma nell'ultimo decennio, della piccola industria, meccanica e informatica».

Rosta. Tutte ville anche qui per i 3850 abitanti. Con 26,268 milioni di reddito(47° posto). Il sindaco Albano Oselin: «L'unico condominio, di soli 4 piani, è quello dove abito io. Tanti i manager pendolari. La nostra risorsa sono i mobilifici».

La Mandria. E' 13° con 28,198 milioni per ciascuno dei 2589 abitanti. Il sindaco Annamaria Gotti «La ricchezza sta quasi tutta nelle tasche di chi abita a La Mandria: famiglie da "simbolo". C'è Umberto Agnelli, industriali, professionisti, dirigenti, ex calciatori della Juventus come Castano e Garzena». Tuttavia il reddito degli altri rimane discreto anche oltre il «muro» Mandria. Conferma l'edilizia livello programmata negli ultimi anni.

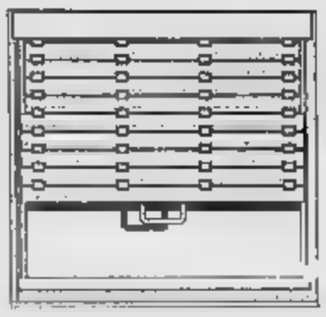
Torre Pellice. Al posto, 28,639 milioni pro-capite. «Come è stato calcolato quel reddito? - si chiede Marco Armand Hugon, sindaco -. Dei nostri 4600 abitanti molti pensionati. Tuttavia in vallata la disoccupazione è quasi inesistente. C'è un'attività turistica, peraltro modesta».

San Pietro Val Lemina. Al 37° posto con 26,679 milioni. «Mi stupisce - dice il sindaco Nino Berger -. Qui il 60 per cento dei 1400 abitanti, sono liberi professionisti arrivati negli Anni 70. Ma gli altri agricoltori e operai. Forse i nostri concittadini hanno fatto delle oneste denunce dei redditi».

Pecetto. Paese delle ciliegie. 16° posto fra quelli ricchi con 27,884 milioni. Ciliegie d'oro? Il sindaco Giuliano Manolino: «Non esageriamo: la gente sta bene e lavora sodo. Pecetto rimane pur sempre un luogo ambito. Purtroppo le regole sull'edilizia sono ferree e non consentono nuovi arrivi».

Baldissero Torinese. Al 19° posto, con un reddito pro-capite di 27.444 milioni. «Il paese si trova in una posizione privilegiata, un angolo di paradiso a pochi chilometri dalla città» dice con orgoglio il sindaco Carlo Corinto. Su un'area di 1500 ettari di boschi e prati, vivono 3 mila persone. «Un rifugio antistress». [c. s.]

MY DREAM
festeggia trent'anni di attività
e
Vi invita alla presentazione
delle nuove proposte
primavera/estate '96 donna-uomo
Dal 5 al 9 marzo dalle 9,30 alle 19,30
MY DREAM
Torino - V 9 011



Come Prodi, anche l'assessore al Commercio zittito: «Grave episodio di intolleranza»

Dopo i fischi, le polemiche

Gli organizzatori: non è stata colpa nostra

nel pomeriggio a Palazzo civico arrivano anche le scuse ufficiali Adesione altissima: nove negozi su 10 hanno tenuto abbassate le serrande

Dopo i fischi e gli applausi del Lux critiche e consensi alla manifestazione. A poche ore dalla mattinata calda, in città parte il tam-tam delle reazioni. Da il via l'assessore al Commercio e ai Tributi Andrea Peole. Dispiaciuto «per questo grave atteggiamento di intolleranza», spiega che voleva esprimere l'inadeguatezza del sistema fiscale a sostenere la libera iniziativa.

«Avevo illustrato - dice Peole - l'impegno del Comune nel favorire le iniziative contro l'usura e la collaborazione con le forze dell'ordine per la prevenzione e repressione della criminalità».

Le urla e i pernacchi hanno costretto a scappare da portare il saluto della Città. «Le consiglieremo di non uscire dall'ingresso principale», gli ha sussurrato un giovane del servizio d'ordine. Ora, accusa gli organizzatori: «E' strano che, dopo averci invitato alla manifestazione abbiano tollerato una tale sopraffazione».

Quando, nel pomeriggio, i presidenti della Confesercenti, Valentino Bonato e dell'Ascom, Giuseppe De Maria telefonano a Peole per scusarsi e replicare lo spiacevole episodio dalle agenzie

«Non condividiamo il comportamento di chi ha contestato Peole e professor Prodi - dice De Maria - ma portare di strumentalizzazione politica è superficiale e addirittura fuori luogo. E' un vero disagio, e c'è bisogno di rispetto».

Poi, con il suo staff in via Massena, il presidente dell'Ascom aggiunge che ci sono state «una serie di coincidenze negative». «Molti dei nostri sono arrivati in pullman sono stati bloccati sulla tangenziale. Quando all'ingresso di Eataly ho visto il pubblico alzarsi per applaudire mi sono sorpreso. I nostri associati non fanno così: ascoltano il leader di partito. Ma è anche da dire che Prodi, e per altri versi anche l'intervento per il Comune di Dipo Fini, ha portato a radunare alle assemblee».

E, comunque Ascom, Cna, Unione Artigiani, Casa e Confesercenti ribadiscono «il grande successo della manifestazione contro il fisco, segnale alla classe politica». Al Peole una richiesta: l'attenzione che da oggi non si dovrà ignorare.

Mezz'ora prima e mezz'ora dal 21 aprile i contenuti passano in secondo piano di fronte allo scontro tra centro-sinistra e centro-destra. «Tutta colpa di An» interviene comunicato, il segretario regionale del pds, Sergio Chiamparino. «I fischi e le interruzioni organizzati dalla claque di Fini non sono possibili in una democrazia matura e rispettosa delle assemblee».

Sotto: Indro Montanelli replica Ugo Martinat, deputato di An: «Prodi è stato ampiamente ascoltato all'assemblea dei commercianti torinesi. Lo si può non condividere in aspetti particolari, ma non in questa critica».

Oggi, mattina il centro è stato chiuso per lavori. Il traffico in Via Sabaudia con direzione Duomo di Prodi con fischi. Un dirigente dell'Ascom, che doveva occuparsi della sistemazione del pubblico, non aveva nascosto le sue simpatie per An all'ingresso del Professore «Potessi, fischierei anch'io».

Un «pieno» elettorale, dentro e fuori del Lux. In via Roma angolo Galleria San Federico, i militanti di An coordinati dall'ex consigliere comunale Antunoro, chiedevano firme per le liste.

Le prime file del cinema erano state tutte destinate ai politici. Di ogni gruppo in centro i presidenti della giunta regionale, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso (entrambi intervenuti, qualche applauso in più per il primo), i presidenti dei Consigli comunale, Carpanini, e regionale, Picchioni. E, poltrona dopo poltrona, gli onorevoli Debenedetti, Tapparo, Lucà, Negri (progressisti), Martinat (an), Scirea, Colombini e Gubetti (Forza Italia), Siliquini e Vietti (ccd), Borghezio (lega), Milan (federalisti). Un lungo elenco di consiglieri regionali e comunali, tra cui Burzi (Forza Italia), Marengo e Riba (pds), Chiezzi (rifondazione), Chiavarino e Montabone (cdu), Viale (verdi), Rosso (lega), i Comitati Prodi, con Maiglia, Pizzetti e Puleo.

Solo qualcuno tentava il dialogo con i presenti. La senatrice Siliquini spiegava qual era stato il suo impegno in Senato per la legge contro l'usura, così Debenedetti assumeva che lui aveva sempre sostenuto gli argomenti «che oggi porta la destra», sull'esigenza di avere chiare regole per la libera d'impresa, per favorire una sana concorrenza. Ma tanti commercianti - come Tucci, Berra - avevano orecchi solo per Fini e quando ci ha provato Prodi hanno incominciato a urlare. Andandosene.

Per commercianti, artigiani, anche agricoltori resta la riuscita della serrata. In città ha aderito oltre il 90% delle categorie, in tutta la provincia hanno abbassato le saracinesche 120 mila aziende, mezzo milione di lavoratori autonomi hanno incrociato le braccia. Come 12 anni fa, chiedono uno Stato attento alle loro esigenze: negli ultimi dieci anni in Italia hanno chiuso 300 mila aziende nel commercio, e di queste 10 mila in Piemonte, 4 mila a Torino.

Gianni Armand-Pilon
Luciano Borghesan

Due momenti della manifestazione che si è svolta ieri al cinema Lux. Erano presenti circa duemila commercianti

AMBULANTI

Muore dopo il dibattito

Era andato al Lux per ascoltare i leader dei partiti e i dirigenti delle associazioni di commercianti, si è sentito male, soccorso e trasportato in ospedale nel pomeriggio è morto. La vittima è Giuseppe Carrozza, 67 anni, ambulante con banchetto in galleria Umberto I a Porta Palazzo. Ieri mattina si era recato al cinema di Galleria San Federico di buon'ora per ascoltare Fini, Prodi, Urbani e Giuntì. All'improvviso ha avvertito un forte dolore al cuore. E' stato prontamente soccorso, in ambulanza è stato portato alle Molinette. Nel pomeriggio è morto per arresto cardiocircolatorio.

Per il resto una manifestazione senza incidenti, nonostante la resse agli ingressi del Lux. Tanti commercianti, tra cui molti arrivati in pullman dalla provincia, hanno dovuto accontentarsi delle immagini trasmesse da due maxi schermi.

I dissidenti: «Che errore»

«Non è così che ci difendiamo dall'assalto degli ipermercati»

Poche eccezioni e qualche incongruenza, ieri, in occasione della serrata che ha congelato il mare del commercio tradizionale. Con un'adesione condivisa da botteghe e show-room alle dipendenze di griffes internazionali, mercati rionali e catene di rivendite coordinate da marchi leader dell'industria o della grande distribuzione.

Compresa una percentuale di negozi alimentari «Di per Dì», scesi in sciopero nonostante l'invito contrario della Cedis del Gruppo Garosci, che fornisce loro merce e organizzazione. Minimizzano alla Cedis: «Rispettando l'autonomia imprenditoriale degli associati, ci siamo limitati a consigliare l'apertura, causa alcuni spunti insostenibili della protesta. Perché insistere con l'usura dopo il varo della legge sul tema, oppure contestare le norme di sicurezza imposte dalla legge 626, già adottate in oggi "Di per Dì"? E perché affidare la spesa torinese, per un giorno intero, alla grande distribuzione che si vorrebbe contrastare?».

Il risultato è che iper e supermercati, shopping-centre e molti minimarket di quartiere hanno lavorato un ritmo e un afflusso normale, intensificato verso sera. Chiuse invece per l'intera giornata alcune edicole che avevano garantito l'apertura sino alle 14. E aperto a sorpresa una rappresentanza relativamente sostenuta di bar (i più tartassati dalle ultime tasse governative sui dehors), oppure di tabaccherie che - soprattutto nella zona centrale dei tribunali - hanno comunque limitato il servizio alla mattina, sinistando montagne di sigarette e marche da bollo.

Reazioni dei pochi esercenti che non hanno incrociato le braccia? Tra le più inaspettate, quella di un commerciante sorpreso nella mattinata di ieri a far la spesa con la madre, al Mega di via Madama Cristina. «Il nome non lo dico, le mie impressioni sì. Questo sciopero, organizzato come se la grande distribuzione non esistesse, non ha senso. Secondo me è ora di darci una regolata tutti insieme». D'accordo anche Sunia, biondà russetta di vent'anni: «Vorrei aderire allo serrata, non per una vacanza extra perché i negozianti hanno pienamente ragione. Però, nonostante i problemi del commercio varino da settore a settore, per ottenere qualcosa bisogna essere uniti».

Una da impraticabile, secondo la pasdaia Olga che ieri ha lavorato come al solito, accanto al mercato di via Madama Cristina: «Una serrata come questa dovevamo farla ventanni fa, non ora che i buoi sono scappati dalla stalla. E poi, perché di lunedì? Ci rimettiamo solo noi alimentaristi mentre tutti gli altri, dall'abbigliamento alla ferramenta, approfittano della solita chiusura di inizio settimana».

Di conseguenza la signora Olga impasta e si sfoga: «Alle norme di sicurezza della legge 626, contestata adesso che è in vigore, mi sono adeguata due anni fa e non mi sono ancora tolta di torno l'elettricista. Il problema riguarda semmai gli apparecchi tarati secondo le nuove regole, con cui è impossibile lavorare. Chissà perché in Italia, se si vuol fare una legge sugli specchi, non si interpella mai chi li prepara tutti i giorni».

A pochi passi di distanza, il titolare del Bar Batik spalma tranquillamente panini come quelli che suo collega di via Corte d'Appello e via Po: «E' pure freschissimo, lo preparato in un paese vicino». Rimorso per questo «tradimento» alla milanese? «Se tutti i commercianti rimandassero il pagamento delle tasse o scioperassero per una settimana intera bloccando la grande distribuzione, lo capirei. Ma così no, non accetto di fermarmi mentre la politica va avanti».

Luisella Re

«Noi, gli orfani del "piattino"»

Migliaia di impiegati in cerca di un bar aperto

Fame vera, nervosismo e salassi. Ecco spiegato in quattro parole, al «lunch time» della mezzanotte, quello di tutti quei torinesi che commercianti non sono e non loro malgrado hanno compiuto la settimana nel peggiore dei modi. Tra disagi, le rappresentazioni e le disavventure offerte da una Torino tutta serrande abbassate.

Ma andiamo per ordine. Cominciamo dalla parola «fame». Il fatto che alla protesta abbiano aderito bar e ristoranti ha costretto migliaia di impiegati, commessi e operai a trasformare la pausa pranzo in una caccia al tesoro. Come in tempo di guerra - sbattuti su più Grosero dipendenti di una «spoglia» di assicurazioni - ecco un'orda di persone in ritirata per le strade del centro. Ed ecco nel bel mezzo di un'orda effetto Terragnolo. Con una differenza, però: al posto del «pellerossa» per terra, sulle strade vengono sparpagliate campeggiava la locandina della protesta.

E siamo alla seconda parola: «code». Nei pochi bar indifferenti allo sciopero, attesi di oltre mezz'ora (code da bus stile «c'ero prima io, torno d'obbligo per conquistare un tavolo o quanto meno un sgabello «Io me ne torno in ufficio a digiuno - protestava Anna Liboni, dipendente di un'agenzia di viaggi - se l'avessi saputo mi portavo da casa il baracchino».

In compenso, i pochi esercenti che non avevano aderito allo sciopero concludevano affari d'oro: alle 15,30 nel bar tabaccheria di corso Re Umberto angolo Matteotti c'era una ressa da autobus dell'ora di punta. E il bancone delle sigarette pareva un campo di guerra. «Eh, oggi è una giornata un po' speciale», spiegava la titolare, mentre il registratore di cassa non conosceva pause e due clienti si accapigliavano per l'ultimo pacchetto della marca preferita. Già, le sigarette (e qui siamo al terzo concetto: «nervosismo»). I fumatori più accaniti e meno previdenti, come Marco Giustino, ventenne studente di architettura, battevano - in preda a una «drammatica» crisi astinenza - palmo a palmo i portici di via Nizza. Ma senza risultato: «Proprio oggi che i tabaccai sono chiusi arriva il Comune a ridipingere i muri e spazzare pure via gli abusivi» si lamentava. Dopo mezz'ora, però, s'imbatteva in un fenomeno ancora più irritante (e siamo al «salasso»): il maghrebino di Porta Nuova che aveva raddoppiato il prezzo delle sue richiestissime merce. E a proposito di salasso c'è un'altra bella storia da raccontare. Quella di un signore che non è riuscito a comprare il biglietto del tram perché non ha trovato neanche un'edicola o un bar aperti. In tasca ne aveva altri tre. Ma ha dovuto prendere quattro bus. E al quarto viaggio si è beccato una bella multa da 70 mila lire. A nulla sono valse le spiegazioni del passeggero che ha ottenuto soltanto di mettere a verbale il tutto. [e. min.]

RICICLAGGIO

Inchiesta della polizia

Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, è stato ascoltato nei giorni scorsi dalla Mobile in riferimento a sue dichiarazioni relative a fenomeni di «riciclaggio di denaro sporco» presso i commercianti torinesi. De Maria ha spiegato di averne avuto notizia da un pollettiere di piazza Vittorio il quale, a sua volta interrogato, ha riferito di averlo sentito da un occasionale (e sconosciuto) cliente. Sull'episodio esiste un rapporto che - si sostiene in Questura - potrebbe anche sfociare in una denuncia per procurato allarme. «La consegna di denaro sporco contro corrispettivi minori di banconote pulite - spiegano gli investigatori - è quasi sempre un tentativo di truffa: quando il commerciante si presenta con la valigetta colma di denaro buono ne riceve un'altra colma di banconote false. Poi, al grido di arriva la polizia, i malviventi scappano ed il commerciante resta con una valigetta piena di cartaccia».

Specchio dei tempi

«In Piemonte 120 mila verbali per il mancato pagamento della tassa Iva nel '93» - «All'esattoria tempi di attesa inferiori ai 15 minuti» «Un essere vivo, non una macchina» - «Senza colla il bollo-patente»

Il direttore generale del ministero delle Finanze ci scrive:

«La notifica in Piemonte di 120 mila verbali per mancato pagamento della tassa di 6 G sulla partita Iva, inviati dal ministero per l'anno 1993, ha comportato di certo disagi per quei contribuenti che, per dimenticanza, avevano omesso la prescritta cancellazione dall'Iva. E' il caso esposto da una cortese lettrice che preghiamo (e con lei gli altri contribuenti interessati per casi similari) di rivolgersi agli Uffici Iva della provincia di competenza possibilmente dopo il 15 marzo, per evitare inutili code (essendo in corso l'annuale presentazione delle dichiarazioni).

«E', questo, una cortesia richiesta ai contribuenti a fronte dello sforzo di rinnovamento in cui l'amministrazione finanziaria del Piemonte è impegnata, per un rapporto fiscale paritario e trasparente».

Vittorio Cotrupi

L'amministratore delegato del servizio della Riscossione dei Tributi Con. Ri. T. ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, si precisa che, al fine di venire incontro alle esigenze dei contribuenti, è stato allocato all'ingresso del Sole Sportelli della concessione Riscossione Tributi (ex Esattoria Comunale) un tabellone luminoso di recente produzione, con aggiornamento in tempo reale, in cui vengono indicati gli sportelli presso i quali possono essere effettuate tutte le operazioni correnti, nonché quelli specificatamente destinati a fornire informazioni, presidiati da personale opportunamente formato.

«Ciò ha altresì consentito di evitare code esterne all'edificio (tra l'altro è stato recentemente aperto anche un locale riservato al pubblico in attesa dell'apertura degli uffici, evitando così la sosta in strada).

«Per quanto attiene i tempi di attesa per le operazioni, gli stessi non superano i 10/15 minuti nei momenti di maggior afflusso di pubblico, quali i periodi di particolari emissioni di cartelle (raccolta rifiuti, sanzioni amministrative ecc.) o scadenze, durante i quali vengono comunque aperti tutti gli sportelli a disposizione. Nelle restanti giornate lavorative il salone è pressoché deserto.

«Le operazioni di controllo accessi, come per altre realtà aziendali che da tempo lo adottano, rientrano in una doverosa attività della Società, volta a garantire la sicurezza dell'utenza e dei propri dipendenti. Si fa presente che al fine di agevolare ulteriormente i contribuenti (evitando tale tipo di controlli), sono stati di recente trasferiti nel Salone Sportelli la maggior parte degli uffici aventi contatti con il pubblico, già operanti ai piani superiori.

«Si ritiene infine opportuno precisare che i controlli esperiti della documentazione agli atti della Società consentono di rilevare la non corrispondenza al vero della dichiarazione del lettore in ordine ai tempi di permanenza all'interno dei locali della Società stessa».

Augusto Boggio Merlo

Un lettore ci scrive:

«Protesto duramente contro l'esperimento di cardiochirurgia che ha avuto come vittima un vitello, cui è stato impiantato un cuore artificiale. Sono contrario alla vivisezione. Ritengo che sia sbagliato arrecare atroci sofferenze agli animali, anche se finalizzate al progresso medico.

«Non possiamo arrogarci il diritto di torturare altre forme di vita in favore della nostra specie. Se l'uomo vuole migliorare le sue condizioni di vita, paghi esso stesso le spese che ciò comporta.

«Contesto il fatto che molti mezzi di informazione abbiano comunicato la notizia senza curarsi minimamente della sorte della controparte (il vitello) e parlandone come si trattasse non di un essere vivo ma di una macchina da usare e poi gettare! In alcuni notiziari televisivi si è addirittura fatta dell'ironia su questa notizia, ridendendo chi la pensa come me».

Marco Castelli

Un lettore ci scrive:

«Credevo che nell'aumento di 20.000 lire sul bollo fosse compreso il costo della colla per applicare il medesimo alla patente: mi sono invece ritrovato a dovermi comprare un tubetto per poter adempiere a quest'incombenza. Mi domando, sarà forse una mossa voluta per far sì che qualcuno possa perdere il bollo dovendone così comprare un altro? O un trucco per aumentare il numero di multe? O esiste una qualche altra ragione a me sconosciuta? Ho anche pensato di essere l'unico sfortunato a è toccato un bollo "fallato", nella quantità una svista può succedere, ma mi sono reso conto che gli sfortunati sono molti di più, così tanti che non è più il caso di parlare di sviste».

Gastone Mondino

BOLLETTINO

Martedì 5 Marzo

IERI

TEMPERATURE CITTA'

	10,2
	-2,2
	22%

PRECIPITAZIONI

	0 mm
	63,1

OGGI

IL SOLE:

VENERI: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

D[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	9	MINIMA	-2,6
PRESSIONE (ore 24)			1014 hPa

RECORD

MASSIMA	28,1	22 maggio 1910	
MINIMA	-7,8	6 gennaio 1971	

UN ANNO FA

MASSIMA	8,9	MINIMA	2,7

Due anziani trasferiti a Torino escono a turno in attesa del vigile che verifica

Prigionieri in casa per la burocrazia

«Aspettiamo da mesi la residenza»

Prigionieri in casa per colpa della burocrazia. Marito e moglie di 75 e 76 anni, trasferitisi a settembre da Rubiana a Torino, vivono da cinque mesi «incarcerati» a turno tra le mura del loro alloggio al primo piano di via Ceresole 17: temendo che il funzionario comunale incaricato di verificare la nuova residenza trovi la casa vuota - com'è già successo una volta - e li elimini dall'anagrafe prima ancora di iscriverli, si danno il cambio della guardia. Giuseppe De Fazio e Vincenza Materazzo, classe 1920 e 1921, ligi alla legge fino all'assurdo, escono a turno per non lasciare mai la casa sguarnita: «Se non c'è mio marito sto a casa io, se resta lui posso uscire io» spiega la donna.

Uno estenuante staffetta. Per quanto tempo ancora, aspettando il fatidico controllo che non arriva, i De Fazio non potranno andare assieme neppure a trovare il figlio e i parenti? Hanno rischiato persino di festeggiare il Natale divisi, per colpa dell'anagrafe.

«Pura follia - commenta Alma Francioso, ex proprietaria dell'alloggio di via Ceresole -. In Comune devono averli proprio terrorizzati quei poveretti, per costringerli quasi a barricarsi».

Da settembre, per la legge, i De Fazio sono i signori nessuno. Fantasmi: non abitano più a Rubiana e non vivono ancora a Torino. Dunque non esistono. «Una tragedia, vi assicuro - si dispera Vincenza Materazzo, dopo tanti e inutili tentativi di risolvere la faccenda - Senza documenti né certificato di residenza rinnovato non abbiamo diritto all'assistenza sanitaria, non potremo andare a votare, e far niente che richieda l'uso della carta di identità».

L'incubo dura dal 3 settembre, quando i due pensionati hanno messo piede nel nuovo appartamento di Torino. «La mattina dopo il trasloco ci siamo subito presentati all'anagrafe di via Del Carmine per segnalare la variazione di indirizzo: ci hanno consegnato un modulo da compilare, dicendo che nel giro di un mese sarebbe venuto a casa un vigile per verificare». Così è stato: il 23 mattina la polizia anagrafica ha suonato al citofono di casa De Fazio-Materazzo, «ma non avendo risposto, perché probabilmente eravamo a fare la spesa, il funzionario dell'anagrafe se n'è andato senza neppure lasciarci un avviso in buca» Troppo impegnativo, evidentemente, chiedere informazioni ai vicini. I due anziani coniugi hanno saputo del controllo mancato a ottobre, dai parenti di Rubiana: «Non avendoci trovati a Torino, il Comune ha mandato i carabinieri dove abitavamo prima, convinti di trovarci lì». Invece no, neppure i militari hanno rintracciato i due pensionati, lo hanno comunicato in Municipio e da allora è iniziato il lungo silenzio dell'anagrafe e la staffetta forzata dei De Fazio

«Non è la prima volta che succedono» annotano Francesco Vercillo e Gerardo Marchitelli, presidente e direttore della Circoscrizione VI. «L'inserimento del Comune - spiegano - dopo il primo controllo lo archivia la pratica e segnala in prefettura che i signori De Fazio non hanno risposto al citofono, e dunque secondo lui per il Comune non «esistono» dove hanno detto di abitare»

La decisione ora spetta al prefetto. Detto in altre parole: i coniugi De Fazio, via Ceresole 17, dopo aver tanto aspettato sono destinati all'aspettare ancora. E la staffetta in casa continua

Marco Accossato

VIOLENZA ALLE DONNE

Dall'8 marzo taxi scontato

Dall'8 marzo fino al 30 settembre Radio taxi 5730 sperimenterà un'iniziativa rivolta alle torinesi: dalle 22 alle 2 del mattino verrà applicato uno sconto del 25 per cento alle donne sole e del 25 se in gruppo su ogni corsa effettuata. La proposta è stata accolta con grande interesse dall'associazione Donne contro la violenza che da anni è attiva a Torino sui temi della violenza in ogni forma, fisica, sessuale e psichica, che subiscono le donne spesso proprio nelle ore serali. Spiega l'associazione: «Non tutte le donne che hanno necessità o desiderio di uscire la sera possiedono un'auto, inoltre è sempre più difficile parcheggiare vicino al luogo dove si deve andare o a casa». Il taxi può risolvere molti problemi di sicurezza e garantire la possibilità di un'uscita serale libera da ansie o paure. Si potrà usufruire dell'agevolazione chiamando il 5730 e richiedendo un taxi che aderisce al servizio Speciale donna. Le auto di questo servizio saranno riconoscibili da un adesivo applicato ai vetri.

La signora Vincenza Materazzo ha chiesto la residenza a Torino con il marito trasferendosi da Rubiana. Alla prima visita di controllo il vigile non ha trovato la coppia: da allora sono chiusi in casa

Dopo la nuova strage a Gerusalemme

No da ebrei e palestinesi all'ondata di terrorismo

Parole di condanna delle due comunità Strette misure di sicurezza alla sinagoga

«di fronte alla disumanità totale che [illegible] si può dire». Quando il rabbino pronunciava queste parole, ieri pomeriggio, riflettendo sui sentimenti più comuni tra gli ebrei torinesi dopo l'attentato di domenica a Gerusalemme, arrivavano le prime notizie sul nuovo massacro, a Tel Aviv. Tregua di vent'anni, altro dolore ancora: un kamikaze di Hamas alla vigilia di Purim, quando i bambini vanno in giro in maschera e abbiamo per loro il clima e di testa

Appena l'altra domenica il dottor Alberto Sonnekh aveva celebrato una funzione dedicata ai diritti morti del 25 febbraio. E al tempio, nella sinagoga ha pregato per la seconda strage di Gerusalemme [illegible] sangue - in meno e'è sconvolgimento. Non c'è molto da aggiungere al quanto hanno detto l'altro giorno il rabbino: «Non avevo parole molto dure» «Non possiamo tollerare di essere oltraggiati. La pace è un bene comune dell'umanità e dobbiamo lavorare per realizzarlo. Ma mai possiamo nasconderci l'atteggiamento dello [illegible] estremista che pesano sull'intero processo di pace».

Ieri ha aggiunto: «Come si può trattare con persone che si votano alla morte in quel modo? Speriamo di trovare chiunque davvero interessato a una trattativa per mettere avanti sulla strada della pacificazione. Per ora ci riserviamo il beneficio del dubbio». Le vittime di Gerusalemme e Tel Aviv sono state ricordate nella liturgia della settimana mattutina e preghiera ha precisato che le misure di protezione intorno alla sinagoga sono state ulteriormente rafforzate

Gli attentati che in questi giorni sconvolgono Israele rappresentano un'altra delle preoccupazioni che vivono a Torino [illegible] cittadini ebrei e palestinesi, [illegible] altri Paesi arabi. Studenti, [illegible] lavoratori.

[illegible] Abdallah, rappresentante [illegible] Palestina, con la quale [illegible] dialogo organizzato [illegible] nelle scuole, i rapporti [illegible] Torino «sono molto [illegible] sentimenti antiebrei».

Aggiunge: «Siamo [illegible] per ottenere [illegible] che [illegible] Ne abbiamo [illegible] offerenze [illegible] che soffrono [illegible] Palestina per [illegible] essere [illegible] di troppo [illegible] [illegible] [illegible]

Il consigliere Iri in lista a Torino. Pds: Chiamparino in dubbio

Fini arruola Roberto Tana

Il leader al Museo dell'automobile «Sì all'unificazione dell'Europa»

Roberto Tana, consigliere dell'Iri al numero due dopo Ugo Martinat nel proporzionale di An per il Piemonte 1 (Torino e provincia); Antonio Baudo, capogruppo al Comune di Asti, dopo Marco Zacchera, sempre nella lista proporzionale per il Piemonte 2. Questi i nomi usciti dall'urna del «toto-candidati» al Museo dell'Automobile, durante il convegno internazionale sulle prospettive dell'Europa al quale ha partecipato per tutto il giorno il presidente di An, Gianfranco Fini.

Un convegno ricco di nomi del centrodestra (Edgardo Sogno in prima fila) con un pubblico numeroso. Hanno fatto visita i presidenti della giunta e del Consiglio regionale, Ghigo e Picchioni.

Un'analisi sull'Europa e sulle sue strategie di sviluppo, definita da Fini, «di altissimo livello». Tale da «sfatare - sono ancora parole del leader di An - il mito che certi dibattiti possano avvenire soltanto nei salotti buoni frequentati dagli intellettuali di sinistra o dell'attuale centro sbilanciato verso l'Alleanza».

Gianfranco Fini ha partecipato prima alla protesta dei commercianti poi al convegno sull'Europa

Sergio Chiamparino segretario pds non sa ancora se accettare la candidatura in un collegio

La mattinata, in attesa di Fini impegnato più del previsto al cinema Lux con i commercianti, è stata scandita dagli interventi del prof. Rasi (responsabile per la politica economica di An), dell'on. Muscardini, capo delegazione al Parlamento di Strasburgo, del sen. Pozzo (che annuncia l'intenzione di non ricandidarsi), dei professori Armani e Legitimo. Nel pomeriggio il clou: ossia la tavola rotonda con Enrico Vinci (segretario generale del Parlamento europeo), l'editorialista Saverio Vertone, il politologo Gianni Baget Bozzo, il responsabile economico di Fi, Antonio Marzano. Ugo Martinat, infine, ha introdotto il discorso di Fini.

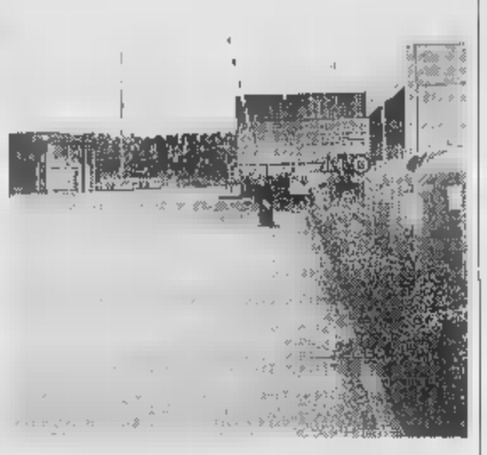
Il presidente di An ha affrontato il tema Europa con una presa di posizione contro chi afferma che la destra italiana sia contro l'unificazione del continente. «Siamo per l'Europa unita. E non solo sotto il profilo monetario. L'Italia non può rimanere isolata, ma anche l'Europa non può fare a meno del nostro Paese. Perché, se è vero che la Germania si sta espandendo ad Est è altrettanto vero che l'Italia può equilibrare a Sud verso il Mediterraneo».

Riunioni a tamburo battente anche nella sinistra. I comitati Prodi sono in seduta permanente. Oggi pomeriggio si svolgerà la direzione provinciale del pds con Alberto Nigra. Sul fronte delle certezze, la testa di lista del proporzionale: numero uno, Piero Fassino; due, Magda Negri. In discesa, invece, l'eventualità che il segretario regionale della Quercia, Chiamparino, sia candidato nel collegio che comprende Madonna di Campagna. Oggi deciderà la direzione, ma l'interessato ha già fatto sapere che se scenderà in campo lo farà solo per spirito di servizio. Tra i candidati «locali», Luigi Mussa in valle di Susa.

Al Senato l'Ulivo (collegio di Settimo-Chivasso) ripresenterà l'uscente Giancarlo Tapparo. Così i verdi con Edo Ronchi. Il ppi, infine, ha proposto il presidente della Coldiretti, Carlo Gottero per il collegio di Carmagnola.

Giuseppe Sanglorgio

Sono operai della discarica



La discarica Barricalla funziona in una vasta area tra Venaria e Collegno. Al centro del caso giudiziario due escavatoristi

Giudice alla Barricalla «Riassumete quei due»

Furono licenziati perché rifiutarono di sottoporsi ai controlli ambientali

«No, quei controlli non li facciamo se prima non ci fate conoscere i risultati degli esami precedenti». A Giuseppe Disca e Francesco Giovane, escavatoristi nella discarica Barricalla, tra Venaria e Collegno, sembrava una richiesta ragionevole. Non lo era, invece, per la società da cui dipendevano che, per tutta risposta, li ha licenziati. Ora il pretore ha disposto la loro riassunzione e il pagamento degli arretrati.

Si è chiusa così davanti al pretore del lavoro Rita Sanlorenzo una vicenda che potrebbe avere importanti conseguenze nei rapporti tra datore di lavoro e dipendenti e sui diritti di questi ultimi a conoscere esami e controlli sull'ambiente in cui lavora.

Nasce tutto la mattina del 3 marzo dello scorso anno quando due ispettori del centro «R. Laboratorio» si presentano alla discarica per uno dei periodici controlli. Controlli imposti da una legge sull'ambiente di lavoro e, in questo caso, sui rischi che possono derivare a chi si trova a contatto con residui di piombo e amianto.

Quel mattino alla discarica ci sono, tra gli altri, anche Disca e Giovane. Sono dipendenti della «Torino scavi srl» ma da tempo sono stati assegnati, con i loro escavatori, alla Barricalla. Che si è rivolta per i controlli periodici alla «R. L.».

Gli ispettori, come in altre occasioni, chiedono agli operai di indossare sul camice una particolare macchinetta che misura i livelli del piombo e dell'amianto nell'ambiente circostante. Ma quel mattino i due dipendenti dicono di no. O meglio ribattono: «Siamo disponibili ai controlli che tutelano la nostra salute, ma se non ci fate conoscere l'esito di quelli precedenti, come possiamo capire se la vostra dell'ambiente che ci circonda è migliorato o peggiorato?».

Richiesta sensata? Per l'ingegnere della Barricalla, chiamato a risolvere il rebus, «la valutazione del rischio è devoluta al datore di lavoro. Non c'è motivo di comunicarlo ai dipendenti. Solo se si supera la soglia del rischio è nostro dovere informare gli addetti». Una regola applicata da tempo e accettata da tutti senza problemi. Ma Disca e Giovane non sono d'accordo. E ne pagano le conseguenze. La Barricalla chiede la loro sospensione, e la «Torino scavi» li avverte: «Avete 5 giorni per giustificarvi». I due spiegano le loro ragioni («Era solo un rifiuto condizionato, per conoscere i dati sull'ambiente, niente di più» che non sono ritenute valide. E scatta il licenziamento in tronco. Disca e Giovane non ci stanno a quello che ritengono un sopruso e si rivolgono agli avvocati Antonio e Patrizia D'Onofrio. La società è rappresentata dall'avvocato Maurizio Tosi. Parte un ricorso al pretore del lavoro. E alla fine il magistrato ha accolto in pieno le motivazioni dei ricorrenti: Disca e Giovane devono essere reintegrati nel posto di lavoro.

IN BREVE

■ **IMMIGRATI.** «Chi ha paura dell'immigrato?». E' il tema che verrà affrontato domani sera, alle 21, nella tavola rotonda al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27. Nell'occasione sarà presentato il libro «Salute e società multiculturale» del medico Aldo Morrone. Oltre all'autore, interverranno don Luigi Ciotti, Livio Pepino, l'avvocato Lorenzo Trucco e il dirigente Usl Piergiorgio Maggiorotti. Il dibattito sarà coordinato dai giornalisti Daniele Cerrato (Rai) e Daniela Daniele (La Stampa).

■ **MATEMATICI.** L'Unione matematica italiana contesta il recente provvedimento legislativo che, su proposta del Governo, ha istituito corsi abilitanti all'insegnamento secondario della matematica, riservati ai precari. «Chiediamo al ministro Lombardi - ha detto il prof. Alberto Conte, presidente dei matematici italiani - di ritirare il provvedimento e di indire subito i concorsi ordinari per le abilitazioni che non sono stati banditi dal 1990.

■ **PEDAGOGIA.** Centocinquanta anni fa, all'Università di Torino, si svolgeva la prima lezione di Pedagogia. La ricorrenza viene ricordata oggi ore 15, Aula Magna, via Po 17), con un convegno al quale partecipano i professori Georg Bollenbeck, Remo Fornaca e Giorgio Chiosso.

■ **RAPINA.** Due commercianti, Giovanni Occhino di 57 anni e Gabriella Cannistra di 50, sono stati rapinati l'altra sera alle 21 e rotti. mentre stavano rientrando nella loro casa di via Trieste 15. Due uomini, uno dei quali armato di fucile, li hanno costretti a consegnare l'incasso della giornata, 800 mila lire.

■ **MIZZA-MILLEFONTI.** L'assessore Vernetti e il presidente della Circoscrizione Pisapia incontrano stasera alle 20,30, nella sala della biblioteca di corso Corsica 55, i commercianti della zona interessati al nuovo assetto urbano dell'ex zona industriale Lingotto.

■ **DEPORTAZIONE FEMMINILE.** La figura di Lidia Rolfi, partigiana, socialista e deportata dai nazisti è stata ricordata ieri in Regione nel corso di un incontro su «La deportazione femminile nei lager nazisti». Scopo dell'i... ...tiva era la presentazione in volume degli atti di un convegno sullo stesso argomento svoltosi nell'ottobre 1994. Di Lidia Rolfi - è stata da più parti ricordata - rimarrà oltre al ricordo il suo libro più famoso «Le donne di Ravensbruk» scritto insieme ad Anna Maria Bruzzone.

Sono 112 i torinesi che hanno chiesto al Comune il permesso per un parcheggio sotterraneo

Arriva il «simil-vigile», più controlli nel centro

Giaccone giallo, da oggi in servizio 27 ausiliari del traffico

Giaccone giallo fluo a strisce argento e parecchia voglia - taccuino alla mano - di passare all'azione. Sono i tanto attesi ausiliari del traffico, «simil-vigili» reclutati dal settore Viabilità per dare una mano agli agenti di corso XI Febbraio. Il piccolo esercito di 27 ex dipendenti comunali (14 uomini e 13 donne) sarà al lavoro già da oggi, pronto a multare qualsiasi auto in divieto di sosta e segnalare ai «colleghi» in divisa blu ogni altra trasgressione. Il codice della strada, infatti, prevede che la figura dell'ausiliario del traffico (che è comunque un pubblico ufficiale in piena regola) si occupi soltanto delle auto ferme. Attenti però: i «simil-vigili» saranno muniti di radio, quindi nel giro di pochi secondi potranno convocare gli altri civich di corso XI Febbraio o procurare una multa anche a chi, per esempio, è passato con il «rosso».

Sergio Zaccaria vice comandante dei vigili urbani «Gli ausiliari colpiranno gli automobilisti indisciplinati»

E così, da oggi, in centro, a parare gli azzardi degli automobilisti più trasgressivi ci sono circa 300 persone: duecento indossano la divisa dell'Atm e rilasciano multe da 18 mila lire su foglietti bianchi soltanto all'interno delle strisce blu; 60 sono i vigili della sezione «Prima cintura» muniti di taccuino con fogli rosa e possono multare per qualsiasi trasgressione. Infine ci sono loro, gli ausiliari che inseriranno sul parabrezza contravvenzioni giallo limone.

«Con questi nevassunti al servizio del traffico - ha spiegato ieri il vicecomandante dei vigili urbani Sergio Zaccaria - cercheremo di combattere soprattutto due fenomeni: la sosta in doppia fila e l'occupazione abusiva dei parcheggi per disabili da chi handicappato non è». Entro il gennaio del prossimo anno, inoltre, i 27 ausiliari raddoppieranno e andranno a sorvegliare anche quartieri come San Salvario e la Crocetta. Ma non è tutto: multeranno anche più in fretta, perché saranno muniti di «pointers», tuttora marchiniatta che trasforma le multe in scontrini.

Durante la conferenza stampa di presentazione dei nuovi addetti, c'era pure l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, che ha rivelato quanti torinesi hanno fatto richiesta di un parcheggio pertinenziale (posto auto sotterraneo costruito dai privati su area comunale, il cui bando scadeva il 29 febbraio): ben 112.

Considerata la complessità della base di valutazione delle domande - ha spiegato l'assessore - ci vorrà parecchio tempo prima di arrivare alla delibera di giunta.

[e. min.]

FARAONA TRADIZIONALE «MENOZZI»
AL KG.
L. 5.490

PROSCIUTTO CRUDO
L'ETTO
L. 2.390

[illegible]
L'ETTO
L. 1.690

FONTINA AOSTA
L'ETTO
L. 1.750

WURSTEL «WUBER»
(CONF. 1 PZ.)
L. 1.140
AL KG. L. 11.400

MOZZARELLA «SANTA LUCIA GALBANI»
GR. 125
L. 1.590
AL KG. L. 12.720

FORMAGGINO «MIO LOCATELLI»
(CONF. 2 PZ.) GR. 125
L. 1.940
AL KG L. 15.520

GORGONZOLA «GIM INVERNIZZI»
L'ETTO
L. 1.450

[illegible]
CREMA [illegible]
L. 12.440

POLPA DI POMODORO «PARMI»
GR. 700
L. 1.340
AL KG. L. 1.914

OLIO EXTRAVERGINE «IL POGGIOLO»
CC. 750
L. 6.740
AL LT. L. 8.987

«FANTA / SPRITE»
LT. 1,5
L. 1.690
AL LT. L. 1.127

BISCOTTI «AMICI DEL MATTINO PAVESI»
GR. 500
L. 2.440
AL KG. L. 4.880

CARTA IGIENICA «SCOTTEX SALVASPAZIO»
(CONF. 16 ROTOLI)
L. 6.990

250 TAVOGLIOLI «REGINA»
MONOVELO
L. 2.940

[illegible]
PROFUMO
LT. 1
L. 990

RADIO REGISTRATORE «FENNER»
DOPPIA
L. 49.900

TUBO 3 PALLINE DA TENNIS «WILSON»
L. 7.900

[illegible]
L. 129.900

TUTA UOMO «NAAX»
TRICOTTO CON BANDE
L. 69.900

[illegible]
5 TASCHE
L. 69.900

CAMICETTA [illegible]
MANICA LUNGA A QUADRETTI E RIGHE
L. 9.900

TUTA BAMBINO
TRIACETATO ANNI 6-14
L. 36.950

14 GIORNI IMBATTIBILI!

C.so TURATI, 75
(Angolo C.so [illegible])
ORBASSANO
Via Alfieri, 15
Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

GIS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Operato di adenoidi al Santa Croce di Moncalieri, da 3 giorni lotta contro la morte

«Ditemi la verità su mio figlio»

Inchiesta dell'ospedale per il bimbo in coma

Paolo Buffa
primario
del reparto di rianimazione

In alto **Piero Panarisi**
direttore sanitario
del «Santa Croce»
di Moncalieri
A sinistra
Emilio Pagnani
il bimbo in coma

Il direttore sanitario dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri, Piero Panarisi, ha aperto un'indagine per ricostruire la tragedia di Emilio Pagnani, 4 anni, caduto in coma venerdì notte al termine di un intervento chirurgico per tamponare un'emorragia in gola.

Doveva essere una «operazione di routine», è diventata una lotta contro la morte. Il bimbo era stato sottoposto una settimana fa all'asportazione delle adenoidi, dimesso giovedì, e rioperato d'urgenza ventiquattr'ore dopo per arginare l'improvvisa e inarrestabile perdita di sangue dal naso e dalla bocca: «L'operazione - racconta il professor Paolo Buffa, primario di rianimazione - è durata un quarto d'ora ed è riuscita perfettamente, tant'è che al momento di risvegliare il paziente l'otorino era già uscito dalla sala. «Improvvisamente - prosegue - il battito cardiaco ha rallentato e si è fermato uno o due minuti».

La mancanza di ossigeno al cervello ha leso il sistema cerebrale di Emilio, gettandolo nel buio profondo: «Lo teniamo in vita con le macchine, ha avuto un blocco renale e registriamo solo più una debole onda cerebrale» è detto ai genitori il professor Gianni Zuccaro, primario di rianimazione all'Infantile. Solo un miracolo può risvegliare Emilio.

Il dottor Panarisi ha chiesto ai medici del Santa Croce che erano in sala operatoria un resoconto dettagliato sui fatti. Vuole capire se c'è l'ombra dell'errore umano, o cos'altro sia accaduto.

«Vogliamo la verità», implorano il padre e la madre del piccolo, Donato Pagnani e Candida De Filippo. «Faremo un esposto in Procura». Hanno un altro figlio, Vito, 10 anni, che da due giorni vive con loro in ospedale, pregando e piangendo per il fratellino.

Gridano accuse, chiedono giustizia, mamma e papà Pagnani. «Perché hanno dovuto rioperare nostro figlio?».

«Il secondo intervento di tamponamento dell'emorragia era indispensabile: i valori dell'emoglobina del bimbo dopo la perdita di sangue sono scesi da 14 a 9,6 e a 6,8» spiega il dottor Vito Carbonaro, l'otorino che era in sala operatoria. Esclude che il coma possa esser stato provocato dalle due anestesie ravvicinate nel tempo.

«La notte dopo il secondo intervento - raccontano i referti sanitari - si pensava che in mattinata sarebbe migliorato, perché malgrado la gravità della situazione generale, il bimbo rispondeva ad alcuni stimoli».

Invece c'è stato il «crollo». Emilio «dorme» ancora [m. acc.]

Ditta alla sbarra per 4 dipendenti morti

Amianto, e la battaglia si sposta a 90 anni fa

Il pretore cita una sentenza del 1906 «Già allora era considerato pericoloso»

In questa sentenza del 1906 si dimostra che l'amianto era già ritenuto pericoloso per la salute

Presto, in un'aula di pretura, si parlerà di una battaglia giudiziaria di novant'anni fa. Una sentenza pronunciata «in nome di sua maestà Vittorio Emanuele III» nel 1910 sarà al centro del processo contro la «Bender e Martiny», una storica manifattura di amianto di Nole, chiusa da alcuni anni. Il pretore aggiunto Raffaele Guariniello ha scovato l'antica pronuncia del tribunale all'Archivio di Stato e la prima sentenza sulla pericolosità dell'amianto, con la prima ricerca epidemiologica avviata dalla magistratura sulla mortalità degli operai che la vorevano le fibre velenose.

Sette dirigenti della «Bender & Martiny» sull'banco degli imputati il 23 aprile. Risponderanno della morte di 4 ex dipendenti, uccisi dalle malattie asbestosi e mesoteliomi causate dall'amianto. Altri 4 sono malati, ma ancora vivi. E proprio della «Bender & Martiny» si parla nella sentenza pronunciata quasi un secolo fa in nome del re.

A Nole, a quel tempo, c'era anche una seconda fabbrica di amianto, la «British asbestos company limited» di Max Brams. Quell'anno gli operai delle due manifatture erano scesi in sciopero per scongiurare «danni lavorativi» per ottenere «un aumento della mercede di centesimi venti per gli uomini e dieci per le donne, nove ore di lavoro invece che dieci, una macchina per ciascuno operaio anche due ogni

IL PENSIONATO «BISOGNOSO»

L'accusato: «Se c'era qualche irregolarità potevano dirmelo prima»

Sussidi per 50 milioni al finto povero

L'Usl pagava luce e metano, denunciato per truffa

Antonio Frascino

Ha intascato per dieci anni i sussidi di indigenza, riuscendo a farsi pagare dalle assistenti sociali le bollette della luce e del metano. In tutto 50 milioni 315 mila lire. Ma all'Usl 5 (la ex Usl 36 di Susa) a qualcuno è venuto un sospetto, e sono scattati i controlli. Così si è scoperto che Antonio Frascino, 64 anni, domiciliato in una casa (comunale) in via XX Settembre 60 ad Avigliana, non era povero, e che non aveva i titoli per gli assegni di indigenza. I carabinieri lo hanno denunciato per truffa aggravata rivolta al conseguimento di erogazioni pubbliche, nonché per falsità ideologica in relazione alla documentazione presentata.

La notizia ha colto completamente di sorpresa il Frascino, che vive con la moglie Filomena, in una casa ristrutturata del centro storico di Avigliana. «Non sapevo della denuncia, ma il 31 gennaio scorso ero stato convocato a Susa, per comunicazioni. La signora Anna Blais mi ha spiegato che non avrei più ricevuto i sussidi e che mi avrebbero più pagato le bollette. Sembra che non sia abbastanza povero».

Frascino racconta la sua vita difficile: «Ricevo una pensione di 623 mila lire mensili, sono invalido all'82%, non posseggo case e nemmeno automobili. Mia moglie ha problemi di salute molto seri, e non riesco a comprare tutte le medicine per curarla. Da anni avrei bisogno del dentista, ma ci devo rinunciare perché non ho il denaro per pagarlo». Spiega anche di avere esigenze molto limitate; «Il mio sogno è una bicicletta, nulla di più». E di avere sempre fatto tutto alla luce del sole. «Ogni sei mesi rinnovavo la domanda all'Usl, ed ottenevo gli aiuti. Se c'era qualcosa non in regola avevano soltanto da dirlo».

Alle spalle, il Frascino ha una vita di lavoro: «Sono originario della provincia di Cosenza ed in Calabria ho fatto l'operaio forestale. Sedici anni fa sono venuto in Piemonte, dove ho trovato qualche altro lavoro da manovale. Ho allevato tre figli, che sono tutti sposati e fuori casa. Non mi sono certamente arricchito».

Ora come farà a restituire i 50 milioni? «La cifra mi sembra esagerata, fuori dalla realtà. Non mi sembra proprio di avere ricevuto tanto. Inoltre contesto il periodo di contribuzioni: non è di 10 anni, ma soltanto di 4 o 5. Quindi la cifra dovrebbe essere molto inferiore. Comunque sia chiaro che io non ho nessuna possibilità di restituirla, né intera e né in parte. Io non posseggo nulla».

E la ex Usl 32 che ha elargito decine di contributi non dovuti? In piazza San Francesco 4, a Susa, hanno tutti le bocche cucite. Anna Blais, che ha seguito la vicenda Frascino, si limita a spiegare che «noi abbiamo fatto il nostro dovere di pubblici ufficiali, sospendendo i contributi e segnalando subito ai carabinieri le irregolarità di cui siamo venuti a conoscenza». [a. cat.]

Fiat Tipo e Fiat Punto.
1 anno di vita e 20 mesi a interessi zero.

USATO AL MINIMO, CON UN FINANZIAMENTO AL MASSIMO.

Da Autogestioni e Succursali Fiat trovate l'usato che tutti cercano: Fiat Tipo e Fiat Punto con un anno di vita, ricche di accessori, seguite con attenzione dalla Sistema Usato Sicuro migliore assistenza e garantite dal SUS. Sistema Usato Sicuro. Ma le occasioni non finiscono qui. Saranno vostre con uno speciale finanziamento di 10 milioni per Fiat Tipo e 8 milioni per Fiat Punto, in 20 mesi a interessi zero. Oppure se avete un'auto da rottamare, avrete una valutazione di ben 1.500.000 lire. Una sola avvertenza, fate presto, perché l'offerta è valida solo fino al 31 marzo ed è limitata al numero delle vetture disponibili in sede.

fino al 31 marzo

10 MILIONI PER TIPO
8 MILIONI PER PUNTO
IN 20 MESI A INTERESSI ZERO

oppure

1.500.000 DI VALUTAZIONE

per un usato da rottamare

È UN'OFFERTA DI AUTOGESTIONI E Succursale FIAT

AUTOGESTIONI - CORSO CESARE, 360 - TEL. 011/2621313 ■ SUCCURSALE FIAT - CORSO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6842111 - TORINO

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/03/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione di . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge

Le titolari del bar dove è stata giocata la schedina: «E' uno del posto»

A Rosta, un miliardario in più

Con un sistema «a quattro doppie» ha realizzato un 12 al Totocalcio

«Non è un sistemista Speriamo che sia un pensionato»

Daniela Rubino (a destra) **e Maria Luisa Martinasso**

Proprio davvero sul bagnato. A Rosta - che proprio ieri ha scoperto di essere stata classificata al 67° posto nella graduatoria delle città più ricche d'Italia - lo sa che c'è un «miliardario» in più.

Si, proprio una delle undici vincite del miliardario «12» al Totocalcio è stata giocata proprio a Rosta, alla ricevitoria del bar Sperle, in via Stazione 27. Con un sistema a quattro doppie: il superfortunato è riuscito a portarsi a casa un 12 da quasi 1 miliardo e 80 milioni e due «11» da 25 milioni l'uno. In totale, una vincita da 1 miliardo 129 milioni e 452 mila lire.

«A vincere è stato certo uno del paese - commenta Daniela Rubino, 40 anni, una delle due proprietarie del bar - Non abbiamo quasi esclusivamente clienti fissi, che abitano qui vicino, e comunque la schedina che ha vinto è stata giocata sabato, verso l'ora di pranzo. A quell'ora vengono i soliti clienti per l'aperitivo e per un panino. Si, sicuramente è uno di qui». Ipotesi, niente di più. Che bastano, tuttavia, ad accendere, per le vie della città, una vera e propria caccia al miliardario. «Speriamo almeno che si tratti di qualcuno che di soldi ne ha pochi - si augura l'altra socia del bar, Maria Luisa Martinasso, 41 anni -. Anche se è difficile, perché i nostri clienti appartengono quasi tutti ad una classe medio-alta. Ma abbiamo anche alcuni pensionati e qualche nonnino. Chissà a chi è toccata una simile fortuna».

Gli elementi per scoprire il vincitore, del resto, sono proprio pochi: il numero della schedina, il «210» che conferma che è stata giocata intorno all'ora del pranzo, l'inesperienza del «sistemista», il più incalliti vengono al sabato sera - spiegano le due donne - e giocano dei sistemi super-elaborati. Ma, come si sa, per vincere, non basta essere "bravi". Bisogna proprio essere baciati dalla fortuna».

Grazia Longo

Un centro tra i più avanzati in Italia

Infantile come modello per curare la talassemia

Assiste 159 bambini: «Serve un apparecchio di analisi che non esiste nel Sud dell'Europa»

Il Centro Microcitemie dell'ospedale Infantile contraddice i sostenitori della «malasanità a tutti i costi». Negli anni, lavorando in silenzio, è diventato uno dei maggiori centri di riferimento nazionali (e non solo) per le emoglobinopatie. E adesso merita di compiere, in particolare per l'azione svolta contro la talassemia, un ulteriore passo in avanti.

La malattia, genetica, è di quelle terribili. Consiste in una grave anemia, cioè un numero insufficiente (e per giunta «non fatti bene») di globuli rossi nel sangue. Secondo le statistiche i portatori sani in Piemonte sono circa 200 mila (da 3,5 al 5,5 per cento della popolazione in Torino e cintura) e vengono eseguite oltre 15 mila trasfusioni. Il Centro dell'Infantile segue 159 bambini talassemici che devono la loro vita al continuo apporto di sangue. «Oltre a 31 sottoposti a trapianto di midollo osseo - spiega il responsabile, Antonio Piga - e 60 che soffrono di forme di minore entità».

La lotta è possibile essenzialmente su due fronti: la prevenzione e la terapia di supporto. «Non ci stancheremo mai di invitare le coppie a sottoporsi ad un controllo medico prima di generare figli» dice Piga. «Quando invece la malattia è in atto possiamo garantire la sopravvivenza con le trasfusioni e la chelazione del ferro, cioè la somministrazione continua di un particolare farmaco (il Piemonte spende circa 3 miliardi di lire all'anno). Solo nel 10 per cento dei casi il trapianto di midollo osseo consente la guarigione».

Il Centro non è solo cura. Fin dal 1982 la sua cartella clinica dedicata alla talassemia è stata adottata dalla maggior parte degli ospedali italiani. E quella computerizzata è utilizzata da molti Centri nel mondo. Il suo modello di assistenza globale è tra i più avanzati, con interventi specialistici (anche psicologici) e i campi estivi.

Gli impegni ed i riconoscimenti sono numerosi. Così come i progetti che oggi attendono di poter essere realizzati. «Ci sono dichiarati disponibili a prendere in carico anche i circa 70 pazienti adulti» spiega Piga. Il Centro non è in grado di farlo con le proprie forze. Gli spazi fisici del reparto sono congestionati ed il personale medico è ai limiti della sufficienza. Il progetto comporta una spesa di circa 4 miliardi di lire.

Antonio Piga

Il responsabile del Centro, Antonio Piga, prosegue: «La Regione potrebbe anche formalizzare un Registro permanente dei talassemici. E garantire un continuo aggiornamento del personale creando un Centro di riferimento collegato con i principali gruppi di ricerca internazionali». E' evidente che a Torino e al Piemonte si offre l'opportunità di avere una struttura a livello internazionale «Per questo è necessario disporre di uno "Squid", un apparecchio che misura l'accumulo del ferro nel fegato».

Lo scorso anno 149 bambini sono stati portati ad Amburgo per compiere l'importante esame. Nel sud Europa non esistono apparecchi similari. «Torino potrebbe averne uno. Basterebbe poco più di un miliardo di lire». Ma ne varrebbe la pena.

Adriano Provera

OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo solidarietà e aiuti agli anziani soli: M.B. 200.000; in ricordo di Nebbia 85.000; C.F.R. 1.500.000; i condomini corso Racconigi 6 is in memoria di Luigi Fassio; M.P. 100.000, Rosa Rossi in memoria di mamma e papà 15.000; C.F.R. 500.000, i bridgisti della Canottieri Sirio 100.000; A.S. 1.000.000; da Giorgina di Cuneo 50.000; una pensionata con con 10.000; P.V. 1.300.000; P.L. in ringraziamento a Papa Giovanni 100.000, i nipoti in memoria di Emilia Capranico 360.000; P.A. 50.000; A.A. 100.000; P.G. dalle colleghe Luciana in memoria suo padre 146.000; ricordo di Enzo Balmo amici e coscritti 1950 Nole 100.000; Alessandro Verna 50.000; Rosa Sillano 50.000; famiglie Ferre-Gravina, Taursano e Villata in memoria di nonna Lia 200.000; memoria di Renzo 100.000; gli amici di Alissa 400.000.

Per gli anziani telesoccorso Cilte; per il telesoccorso 50.000; per il Cilte 50.000.

LA SUL CANCRO

Nondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuto anche per le famiglie dal in difficoltà economica.

febbraio: I colleghi di Raffaele in memoria papà Domenico Ciccozzi 250.000; gli inquilini via Capriolo 38 in memoria di Margherita Gamba 150.000; Mario e Giacomo Goglio in memoria Tino 100.000; in di Eligio 25.000 amici del Centro Ricerche Fiat in memoria di Eligio Cappicchia 880.000. L.R. 500.000; nipoti, amici e conoscenti di Elda Germano 500.000, Abbadia 2.360.000; in memoria di Fulvio Bocciardi dagli zii e cugini Dassano, Ghierzo, Guidi e Pancrazi 250.000, in memoria di Ida Minuncin ved. Evangelisti da parte dei condomini di via Massari 98-100 145.000; in memoria di Bruno Broglialto la Compagnia Falegnami Rivarolo C.se 100.000; T.P. e M.B. 100.000, in memoria di Aldo Culiba 80.000, in ricordo di Andrea Fazzi da Massimo e Linda 70.000.

23 febbraio: C.D. ricordando il nostro caro Italo e la sciati 500.000; zia e cugini ricordano Ezio Comollo 150.000; i condomini di via Vidua in memoria di Dario Gerosa 150.000; i condomini di via Vidua 8 in memoria di Lorenzo Barberis 150.000, il condominio di via Piossasco 11/4-6 in memoria di Giuseppe 100.000, in memoria di Mario Ranzani 100.000; in memoria Corvo Rosaria 750.000, in memoria di Giovanni Viberti 250.000; gli amici di Giacomo in ricordo della cara mamma 240.000; gli amici del bar Piazza 165.000, in memoria di Rosin 150.000. [continua]

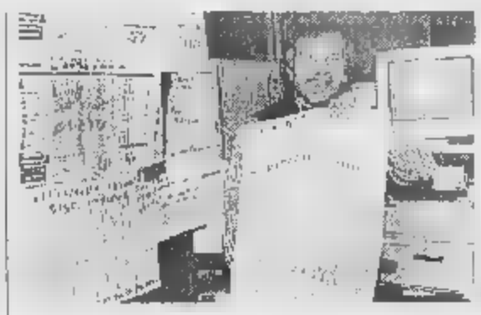
LA SCHEDINA VINCENTE

La fortuna torna in via Breglio

Ancora un «8» al Totogol da 455 milioni

Dopo il miliardario al Totogol di una settimana fa, ancora un 8 da 455 milioni sempre nella stessa ricevitoria: quella del bar «Molly Indie» di via Breglio 16. Un caso per niente raro, considerando che fare 8 punti al Totogol è tre volte più difficile che realizzare un 13 al Totocalcio. Bravura o fortuna che sia, di certo c'è che in sole due settimane in questo locale in zona Madonna di Campagna sono piovuti 1600 milioni. Senza contare le altre vincite di seconda e terza categoria (ieri da un primo sommario spoglio ai computer risultavano anche una dozzina di giocatori che avevano totalizzato 6 punti).

Il titolare, Raffaele Larovere, 50 anni e contento ma nel contempo preoccupato per la nuova pioggia di soldi. «Ho incrementato il volume di gioco del 40% solo in quest'ultima settimana, dopo averlo più che raddoppiato nelle altre quattro. Ma più sistemi significano più lavoro: sabato mia moglie ed io non ci siamo staccati un attimo dalla macchina convalidatrice delle schedine. E' arrivata gente anche dalla provincia: qualcuno mi ha lasciato i soldi dicendo: "Faccia lei"».



Raffaele Larovere «Questa settimana abbiamo incrementato le giocate del 40 per cento»

Il sistema vincente, se così possiamo definirlo, si basa sull'applicazione di sequenze numeriche escogitate dal signor Larovere; si tratta di 12 o 13 numeri messi in gioco per un costo variabile tra le 40 e le 80 mila lire. «Si parte che so il 2, e poi si seguono i tre dispari successivi. Si aggiungono ancora tre numeri pari, quindi si fa un salto di due, tre o quattro numeri. Dopo di che si ricomincia con questa cadenza. E quando si arriva alla fine si parte nuovamente dall'inizio. Lo so che può sembrare un sistema fin troppo cervellotico, addirittura criptico. Ma qualche piccolo accorgimento tecnico devo tenermelo ben segreto, senno dove starebbe la bravura di chi, come me, fa i pronostici per lavoro?».

(iv. bar.)

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO, COMPRESI NEL PREZZO D'ACQUISTO DI ALFA 155 T. SPARK 1.7 E T. SPARK 1.8, IL CLIMATIZZATORE AUTOMATICO E TOP ASSISTANCE 2° E 3° ANNO A 100.000 KM. ALFA 155. ALLE PRESTAZIONI DEI SUOI EFFICIENTISSIMI MOTORI, ALLA TENUTA DI STRADA POTENZIATA DALLE CARREGGIATE LARGHE, ALL'ELEGANZA DEI SUOI INTERNI, OGGI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO, AGGIUNGONO DEI GRANDI VANTAGGI. PER FARVI GUIDARE CON MASSIMO COMFORT, CON LA MASSIMA TRANQUILLITA'.

* Il contratto di assistenza che prolunga la tranquillità della garanzia fino al 3° anno di vita della vettura e per 100.000 Km. Maggiori dettagli presso i Concessionari Alfa Romeo.

Alfa 155. A partire da L. **29.800.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

ALFA 155.
NUOVI VANTAGGI PER GUIDARE ALFA ROMEO.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

ARCAR
BOZZALLA
CAR S.A.M.
LONGO
NUOVA AUTOTURATI
S.E.A.
SOGEA TORINO

Concessionari Alfa Romeo

Vittima un giovane che si ferma per portare soccorso. Presi i malviventi

Il trucco dell'auto in panne

Usato per rapina sulla Torino-Caselle

Li hanno arrestati dopo un lungo inseguimento, un folle [illegible]sello per le vie della periferia. Due ragazzi di Bosconero, 20 e 23 anni. Autori di alcune rapine. Rapine insolite.

La scorsa notte hanno finto di avere un guasto al motore lungo la tangenziale che da Caselle porta a Torino. [illegible] quando un automobilista si è fermato, per dar loro aiuto, lo hanno rapinato, minacciandolo con un coltello.

Storia di due ragazzi, Domenico Gelo, 23 anni, via Papa Giovanni XXIII, e Michele Filasieno, 20 anni non ancora compiuti, via Monte Pasubio 16. Tutti e due pregiudicati, furti. Gelo con alle spalle una storia di droga. In casa, la madre mormora: «Me lo aspettavo».

Domenica, poco dopo la mezzanotte. Alessandro Drolandi, 26 anni, sta rincasando alla guida di una Uno. Percorre la tangenziale, verso Caselle.

Ha poi raccontato in questura: «Ho visto sul bordo della strada quei due giovani, accanto all'auto con [illegible] cofano aperto. Mi facevano segno di fermarmi. Ho intuito fossero in panne. Ho rallentato e accostato. I due mi sono corsi incontro».

Uno impugnava [illegible] coltello: Drolandi è stato costretto a consegnare loro l'auto e [illegible] portafogli con i soldi. E i due banditi sono fuggiti via.

Venti minuti dopo i due, sempre alla guida della Uno rapinata a Drolandi, hanno tamponato la Ford Escort [illegible] Enrico Fornale, 29 anni, che percorreva la statale 460, la Torino-Ceresole. Un incidente non grave.

Fornale è scesо per lo scambio delle generalità. Ha poi detto al vicequestore Filippo Dispenza: «Quei due giovani si sono avvicinati con un coltello in mano. Sono corso sulla mia auto, [illegible]o chiuso dentro, [illegible] con il telefono cellulare ho chiamato la polizia».

L'allarme. Pattuglie della polizia sono state inviate dalla centrale su quel tratto di città, dove erano diretti i due banditi. E poco dopo un'auto della stradale ha incrociato la Uno. Un primo inseguimento. Poi [illegible] arrivate due volanti.

La Uno è stata tallonata, un folle inseguimento [illegible] filo dei cento all'ora. Poi, in via Breglio, l'auto con i due banditi è stata raggiunta, bloccata. I due giovani sono scesi, tentando [illegible] scappare a piedi. Sono stati bloccati, arrestati.

Sull'auto Domenico Gelo e Michele Filasieno avevano ancora il portafoglio rapinato poco prima [illegible] Drolandi. E ora la polizia indaga su altri analoghi assalti. Rapine sulle tangenziali, sulle vie della periferia: finti incidenti, finti guasti, per aggredire e derubare chi si ferma per dare una [illegible]. [e. mas.]

Da sinistra i due rapinatori della tangenziale: Michele [illegible] e Domenico Gelo. Sono stati bloccati dalla polizia dopo un lungo inseguimento

Banditi solitari in azione

In un paio di filiali della «Crt» Il bottino è stato di pochi milioni

Due rapinatori solitari hanno preso di mira, ieri pomeriggio, due filiali della Cassa di Risparmio di Torino. Il primo colpo alle 15,15, all'agenzia 46 di via Lanzo 86, zona Madonna di Campagna. Un uomo sui quarant'anni, dopo essere entrato fingendosi un cliente, [illegible] calzato un passamontagna ed estratto una pistola con cui ha minacciato l'impiegata dell'unica cassa aperta. Si è fatto consegnare due milioni e trecentomila lire [illegible] contanti e facendosi scudo di un cliente si è fatto aprire le porte di sicurezza. Testimoni l'hanno visto allontanarsi a piedi.

L'altro colpo, verso le 16,10, nella filiale 31 di corso Peschiera 237, angolo corso Traponi. Un giovane, armato di taglierino, ha fatto irruzione nei locali minacciando alcuni impiegati. E' riuscito a far perdere le tracce dopo essersi impossessato di 4 milioni. Il traffico è [illegible] bloccato: un'auto dei carabinieri che sopraggiungeva sul luogo della rapina è stata investita dal guidatore di una Uno che non aveva sentito la sirena

Chiesta da Provincia

«Variante» da Moncalieri a Trofarello

«Creiamo subito una circonvallazione da Trofarello a Moncalieri». Lo presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e gli assessori alla Pianificazione e ai Trasporti, Luigi Rivalta e Franco Carapia, chiedono l'intervento immediato della Regione perché sia inserita nel prossimo piano di viabilità una variante alla statale 29.

«Da anni - spiegano - la cintura Sud di Torino è soffocata dal traffico. La tangenziale risolve sempre meno il problema, sia per la presenza delle cosiddette doppie barriere che scoraggiano il transito degli automobilisti, sia perché la tangenziale è ormai al limite della capacità di assorbimento».

«La proposta di eliminazione del casello resta il primo obiettivo - proseguono i vertici della Provincia - ma nel frattempo esiste quest'opportunità per migliorare subito il traffico in zona: per costruire la circonvallazione i due Comuni possono utilizzare un finanziamento dell'Unione Europea destinato al miglioramento dell'area industriale Sanda-Vadò. Servendosi di questi fondi, sarebbe sufficiente che l'Anas stanziasse dai 9 ai 12 miliardi e mezzo».

Il tracciato proposto dalla Provincia è lungo circa dieci chilometri, dalla statale 29 all'altezza di Santena e Cambiano, aggirando gli abitati di Trofarello e Moncalieri per collegarsi alla statale 393 Moncalieri-Villastellone-Carmagnola.

[illegible]

MINORI [illegible] RISCHIO

Finanziamenti per il '96, domande entro il 30 marzo

E' stato avviato il piano di interventi per l'anno 1996 a favore degli enti locali e degli organismi che realizzano interventi a favore dei minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose [illegible] sensi della Legge 19.7.1991 n.216. Gli stanziamenti (ridotti rispetto l'anno precedente) impongono una rigorosa selezione. Pertanto i soggetti privati che abbiano già in corso iniziative e servizi in tal senso devono presentare la domanda, entro e non oltre il 30 marzo, presso il Comune dove ha sede la struttura operativa. Gli Enti pubblici devono invece far pervenire la domanda, sempre entro il 30 marzo, presso la Prefettura di Torino

PIANEZZA

Autostoppista rapina rappresentante di surgelati

Prima si è fatto dare un passaggio, con il pretesto che si era rotta la sua «Fiat Tipo», [illegible], con un fucile a canne mozze, ha rapinato l'autista, rappresentante [illegible] surgelati. Giuliano Barbella, 27 anni, Rivalta, via Moriondo 16, ieri mattina è stato costretto a consegnare ad un bandito sui vent'anni, sette milioni che aveva appena ricevuto da alcuni negozianti di Pianezza. Dopo essere salito sul camioncino, il rapinatore ha estratto dal pacco il fucile a canne mozze. «E' meglio che guidi verso la campagna, se non vuoi fare una brutta fine», ha urlato al rappresentante. E una volta arrivati nella zona agricola di San Gillio, si è impossessato del denaro e ha rotto la chiave [illegible] quadro di accensione del furgone. Il giovane si è quindi dato alla fuga, con un complice che lo aveva seguito a bordo della «Tipo»

PER L'8 MARZO

Le manifestazioni di Telefono Bianco per le donne

In occasione dell'8 marzo, Festa della donna, Telefono Bianco ha organizzato una serie di manifestazioni per le donne che in questo momento vivono situazioni di sofferenza e disagio. Ecco il programma dei primi due giorni: stamattina alle 10 al Teatro Massaua, incontro «Con le donne disoccupate»; domani alle ore 10 al Centro Assistenziale in via Le Chiuse 66 «Solidarietà per la donna stuprata». Sempre domani, alle 15 presso l'Ospedale Maria Vittoria e alle 14 presso l'Ospedale Martini «Visita alle donne degenti»

CIRIE'

Rinvio a giudizio per l'ex sindaco, oggi il gip decide

L'ex sindaco di Ciriè Aldo Buratto e Luigi Cattarossi compariranno stamattina davanti al gip Capriglio che dovrà decidere se rinviarli a giudizio. Entrambi sono accusati di [illegible] atti d'ufficio per la vicenda relativa alle licenze edilizie rilasciate per la costruzione del megacentro commerciale «Le Alpi» di via Battitore

Dopo il fallimento si stanno accertando i debiti dell'azienda di carni

La Loggia, fine di una «dinasty»

Blangino-Bosco, crack per oltre 10 miliardi

Fine annunciato per una «dinasty» di provincia. La Stalca, una tra le più importanti aziende del Piemonte nel commercio e nella lavorazione delle carni, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Torino. La sentenza è del 30 ottobre [illegible]rso.

Le cifre del crack finanziario, che ha travolto lo stabilimento della famiglia Bosco, a La Loggia, non sono ancora state definite dal curatore, il dott. Francesco Jerace Bio. Per sapere con certezza il deficit accumulato dall'azienda bisognerà aspettare il 5 aprile prossimo, al termine degli accertamenti patrimoniali. Secondo una prima stima, ammonterebbero ad alcune decine di miliardi. Contro la Stalca, un esercito di creditori: circa 50 dipendenti e 250 tra fornitori, artigiani e istituti [illegible] credito.

«E' difficile fare un quadro delle passività: sono emerse molte situazioni particolari e le cifre sono ancora approssimative. Per dare una risposta definitiva, occorre terminare l'esame delle istanze», spiega Jerace. Durante la seduta di verifica dei crediti, tenuta ieri mattina di fronte al giudice Massimo Macchia, sono emersi debiti anche nei confronti degli istituti previdenziali. Così pure il sospetto che la Stalca non abbia versato l'Iva per diversi miliardi: «Forse sei o sette, difficile dirlo», spiega il curatore. E aggiunge: «Non è tutto: prima di liquidare le spettanze dei creditori, bisognerà sciogliere il nodo delle ipoteche e terminare le perizie sui beni industriali e civili».

Emilia Blangino, all'epoca in cui fu rapita

Mi [illegible] la sentenza fallimentare, è tramontato anche una famiglia di imprenditori: Emilia Blangino e Pietro Bosco. Una dinastia che ha costruito un impero industriale dopo la fine della seconda guerra mondiale. E che ha avuto, in Emilia Blangino, classe 1924, il simbolo dell'azienda. Staffetta partigiana, era sfuggita alla morte; quando il mondo dell'imprenditoria era considerato prerogativa maschile, lei era già una donna manager. «Grazie a mio padre», diceva. Il 16 aprile del 1975, mentre stava rincasando [illegible] il marito, venne rapita da una banda di sequestratori. Chiesero due miliardi di riscatto: «Sarà lei a condurre le trattative», dissero gli amici. Fu rilasciata dopo otto giorni di prigionia: parte della banda venne arrestata, ma non si seppe mai la somma pagata per la sua liberazione.

Massimiliano Peggio

La Fim-Cisl: intesa a portata di mano; la Uilm: chiederemo di votare sì

Integrativo Fiat? «Un ronzino zoppo»

Cremaschi (Fiom) sulla proposta di accordo

Giorgio Cremaschi, il segretario regionale della Fiom, ha usato una battuta per sintetizzare la posizione del sindacato metalmeccanico Cgil [illegible] confronti della proposta di accordo integrativo avanzata dalla Fiat: «Noi non possiamo dire che un ronzino zoppo è un cavallo di razza». L'attivo dei delegati Fiom per discutere del documento programmatico al congresso Cgil - svoltosi ieri al cinema Vittoria - è stato in larga misura egemonizzato dalla vicenda Fiat.

Ha aggiunto Cremaschi: «All'inizio [illegible] questa trattativa il sindacato ha accettato un compromesso con l'azienda [illegible] cioè legare parte degli aumenti salariali ai bilanci aziendali. Ma abbiamo subito precisato che una parte doveva [illegible] legato all'organizzazione del lavoro. Questo nella proposta della Fiat non c'è». E ha ricordato: «Se passerà alla Fiat, questo accordo passerà anche [illegible] tutte le altre aziende metalmeccaniche».

Anche Cesare Damiano, vicesegretario nazionale Fiom, ha parlato dell'integrativo: «La Fiat non può pensare che la sua proposta per il contratto integrativo sia ultimativa. Se il voto delle Rsu sarà negativo la trattativa dovrà riaprirsi, sostenuta dalla mobilitazione dei lavoratori».

Ha aggiunto riferendosi al fatto che saranno le Rsu [illegible] decidere con un voto se accettare o [illegible] la proposta aziendale: «Ci rifiutiamo [illegible] pensare che la Fiat [illegible] come la Città del Vaticano, extraterritoriale. Quello che succede all'Alenia [illegible] alla Zanussi, dove le Rsu hanno un proprio ruolo, deve valere anche per la Fiat. Perché ciò che è normale in altre aziende, alla Fiat diventa drammatico?».

Per la Fim-Cisl di Torino «occorre [illegible] rapidamente concludere la vertenza Fiat con un accordo che è a portata di mano». In un documento la Fim ha aggiunto: «Sull'onda di questo successo e di un visibile premio in busta paga [illegible] la retribuzione di marzo occorre prepararci affinché il rinnovo [illegible] contratto nazionale consolidi l'impostazione definita nel '94 e ci consenta di recuperare il salario perso nell'ultimo periodo».

Da un attivo della Rsu Uilm di Torino, Milano, Pescara, Napoli è stato approvato [illegible] documento in cui si legge: «Insieme a Fim [illegible] Fismic presenteremo un ordine [illegible] giorno da sottoporre alla Rsu alle quali chiederemo un voto per la positiva conclusione della vertenza così da consentire ai lavoratori - sin dalla retribuzione di marzo - di acquisire in busta paga l'aumento di 80 mila concordato con l'azienda».

Marina [illegible]

PROVA!

CHI PROVA AMPLIFON TROVA UN REGALO.

Se pensi di avere un problema d'udito, prova a venire in una filiale Amplifon.
Prova la competenza e l'esperienza che solo Amplifon [illegible] può dare.
Prova l'eccezionale qualità dei prodotti Amplifon.
Prova i nuovi servizi che solo Amplifon ti offre.

QUESTO MESE, DUE.

Se vieni in una delle filiali sottoindicate, riceverai in omaggio una utilissima pubblicazione riservata ai deboli d'udito.
E, **solo dal 1 al 31 marzo**, avrai in regalo anche il bellissimo ombrello Amplifon*. Per ricordare che con Amplifon ci si sente sempre sicuri [illegible] protetti.

amplifon

TORINO - VIA [illegible] TOMMASO 24	TORINO - C.SO G. AGNELLI 74	[illegible] - VIA CAPRA 32
TORINO - C.SO PESCHIERA 163	TORINO - C.SO VERCELLI 90	IVREA - VIA CASCINETTE 1
	PINEROLO - VIA MONTEBELLO 6	

*Fino ad esaurimento scorte.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ciclismo: subito ottimi piazzamenti per la rinnovata formazione canavesana

La Brunero è partita in quarta

Nelle prime tre corse della stagione in evidenza Ferrari, Zucchi e Giucolsi

Terzi posti per Ferrari nella Montecarlo-Alassio, Zucchi nel Gran Premio Open di Diano Marina e Giucolsi nel Trofeo Balestra a San Pancrazio di Brescia, oltre all'ottimo comportamento del redivivo Ainardi in tutte e tre le prove internazionali che hanno aperto la stagione. L'inizio si è dunque iniziato bene per i corridori della Brunero Bongioanni Boeris, lo squadrone canavesano che, dopo un eccellente '94 (29 vittorie su strada, uno scudetto tricolore su pista e quattro titoli regionali) e un '95 di alti e bassi (23 successi, molti dei quali però di corse di seconda fascia), si è ripresentato sulla scena agonistica con un organico molto rinnovato.

Dei quindici portacolori della scorsa stagione, due sono passati al professionismo (Fulvio Frigo, che ha già vinto una corsa in Colombia, e Nicola Panzeri, otto hanno cambiato maglia e soltanto cinque sono stati confermati: il valsesino Claudio Ainardi (classe 1972) e i bombardi Fabio Cattaneo ('71), Roberto Giucolsi ('69), Matteo Panzeri ('74) e Mauro Silvestri ('71). Di questi, Matteo Panzeri è ancora un under 23, mentre gli altri quattro sono della categoria «elite», in ossequio alla suddivisione per fasce d'età introdotta quest'anno dalla Federazione ciclistica alla luce delle nuove disposizioni internazionali in materia di ciclismo open.

Una ristrutturazione che, a dire il vero, penalizza pesantemente i corridori più anziani, che da quest'anno non possono più aspirare alla maglia azzurra per i campionati del mondo riservati agli under 23 (e, parte quasi per lo stesso motivo al Giro d'Italia-baby che da sempre era considerata la vetrina più importante per chi aspira al professionismo).

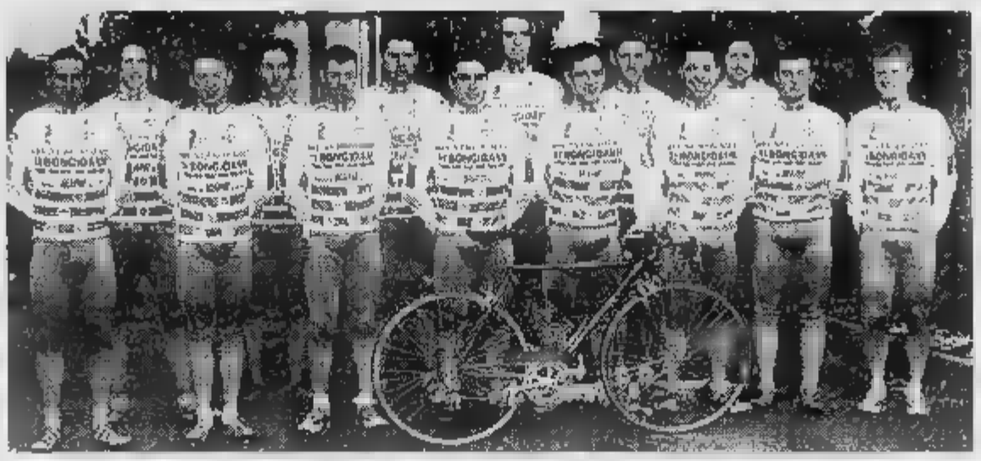
Nella loro campagna-acquisti, i dirigenti della Brunero Bongioanni Boeris hanno dovuto ovviamente tener conto di questi fattori, alla fine ne è venuta fuori una compagine di quattordici elementi, composta da sei under 23 e otto élite. I nuovi acquisti sono gli under 23 Marco Bedino (di Fossano, classe 1977), Corrado Bertello (di Cuneo, '77), Angelo Cubello (di Cirie, '77), Giambattista Gaggero (di Fossano, '76), Alessandro Volpe (di Cardè, '74) e gli elite Diego Ferrari (di Cremona, '70), Roberto Ferrario (di Varese, '71), Simone Zucchi (di Varese, '71) e Gianluca Tonetti (di Como, '67), quest'ultimo ex professionista.

Sulla carta, appare ben attrezzato soprattutto il settore degli élite, che ha in Ainardi e Silvestri - entrambi nel mirino della Mapei di Romlinger e Olano per la prossima stagione - gli elementi di maggior spicco. Ma nelle gare d'apertura si è già visto che anche Giucolsi, Ferrari e Zucchi intendono recitare un ruolo di primo piano.

Panzeri e Volpe guidano invece il sestetto degli under 23, che annovera tre debuttanti nella categoria, dai quali almeno per quest'anno i tecnici Damilano e Chiavassa non possono certo pretendere miracoli.

Il debutto stagionale della squadra sulle strade piemontesi è previsto per sabato 23 marzo a Grosso Canavese nel Gran Premio Artigiani Sediai, organizzato dallo stesso club canavesano.

Franco Bocca



La Brunero Bongioanni Boeris debutterà sulle strade piemontesi sabato 23 nel G. P. Artigiani Sediai a Grosso Canavese

E' fermo da 40 giorni

Esame medico per la caviglia del ceko Kolek

Lo schiacciatore ceko Zdenek Kolek del Cus Torino Lecce Pen (serie A2), infortunatosi gravemente alla caviglia sinistra durante il match di campionato a Brescia lo scorso 28 gennaio, sarà sottoposto giovedì ad un esame di risonanza magnetica per controllare lo stato di salute dei legamenti dell'articolazione lesionata.

In base all'esito del controllo medico, sarà quindi possibile azzardare qualche previsione sulla ripresa dell'attività da parte del 35enne giocatore del Lecce Pen, anche se sembra da escludere un ritorno sui campi di gioco prima della fine del mese di aprile.

BASEBALL

Calendario di serie A

La Juve ricomincia in trasferta con il Grosseto

Le partite della Juventus nella serie A di baseball: Grosseto-Juventus (13-14/4); Juventus-Verona (19-20/4), Livorno-Juventus (27-28/4); Caserta-Juventus (4-5/5); Juventus-Modena (10-11/6); Rimini-Juventus (17-18/5). Juventus-Bologna (24-25/5); Nettuno-Juventus (31-5-1/6); Juventus-Parma (7-8/6). Ritorno: Juventus-Grosseto (21-22/6), Verona-Juventus (28-29/6); Juventus-Livorno (2-3/8), Juventus-Caserta (9-10/8), Modena-Juventus (16-17/8); Juventus-Rimini (23-24/8); Bologna-Juventus (30-31/8); Juventus-Nettuno (6-7/9); Parma-Juventus (13-14/9).

SCI

Juvenes in Valsesia

La Perron Cabus fa una tripletta nei «regionali»

Nei Regionali juvenes di superG, slalom e gigante a Mera (Valsesia), nella categoria Ragazzi tripletta per Valentina Perron Cabus (Sansicario) e doppietta (superG e gigante) di Martino Leone (Sestriere). Tra gli Allievi, successi di Bianca Ricagno (Borgata) in slalom e gigante, Elisabetta Gautò (Bardonecchia) e Giorgio Gros (Sauze d'Oulx) in superG. Herman Casse in slalom e Gualtiero Brasso (Sestriere) in gigante.

Nei Regionali giovani e senior a Bardonecchia, Veronica Ambrogione (Sansicario) e Christian Corradino (Sansicario) hanno battuto rispettivamente Marta Satta e Andrea Guiffre.

SPORT FLASH

HOCKEY GHIACCIO. I Draghi hanno concluso i playoff di B2 con una netta vittoria (7-3) sull'Aosta 2000, assestandosi al 3° posto del girone dietro a Courmaosta e Varese, che accedono alle semifinali promozione.
Troppo consistente la differenza di valori fra Bologna e Uisp Quadrifoglio (13-2), opposte nella terza giornata della massima serie. Le torinesi sono state travolte nel secondo e terzo parziale dopo aver contenuto lo svantaggio nel primo (2-0). In chiusura di gara sono arrivate le 2 reti delle ragazze di Consiglio siglate dal centrobox Moro.
ATLETICA. Buoni piazzamenti per gli atleti impegnati nella «Cinque Mulini» di S. Vittore Olona, valida quest'anno come campionato italiano di cross. La migliore è stata Elena Bonanno, chivassese della Sisport Fiat, 3ª tra le juniores. Settimi si sono piazzati Andrea Becchio (Pinerolo) tra le promesse; Igor Martello (Cbr Borgaretto) tra gli allievi e Nicol Cavallera (Sisport) tra le allieve.
HOCKEY PRATO. Debutto positivo per il Cus Ina Assitalia nella A dell'hockey prato femminile. Con in panchina il nuovo tecnico Kulwant Singh (ex giocatore del Cus maschile), le torinesi hanno battuto il Villazzano grazie a una rete segnata su azione di corner corto dall'olandese Mejer nel 2° tempo. Esordio vincente, nella A2 maschile, anche per le Pagine Gialle: i giallobl hanno sconfitto per 1-0 il Novara con un gol di Granieri. Altri risultati. A femminile: Lorenzoni Bra-Martesana 1-1; Cus Bs-Amsicora Ca 4-2; Cus Ct-S. Saba Roma 3-2. A2 maschile: Liguria Sv-Brajda Bra 1-5; Bra-Real Ge 7-0; Betongamma-Gatto Azzurro Re 2-0; Villafranca-Mori 0-2; ha riposato Villar Perosa.
CALCIO. Nel triangolare d'ammissione ai quarti di finale della Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione, l'Alpignano è stato inserito nel girone A insieme alla Olginatese (Lombardia) e alla Sanremese (Liguria). I piemontesi giocheranno mercoledì 20 marzo in casa con la perdente di Sanremese-Olginatese e mercoledì 3 aprile in trasferta.
PODISMO. Il Chieri Cross ha assegnato i titoli piemontesi per Amatori e Veterani; fra i senior hanno vinto Galeasso (Chieri), miglior tempo, Cesarò (Cbr Golò) e Rolando (Revello); fra i Veterani titoli per Arnieri (Tranese), Rotta (Valsesia), Nardone (S. Donato), Ferrero (Cafasse), Pavan (Asti) e Lassona (Ciet). Tra le donne si sono imposte Allasia (Cafasse), prima assoluta, Passuello (Asti), Manzone (Atp) e Gatti (Cumiana).
Risultati serie D. *Gir. A:* Montalto D.-Veloces Vc 83-55; Atlavir Rivalta-Novara N. 92-69; Hydroplast No-Trecate 90-69; Valleè-Borgosesia 67-56; Publigem Leumann-Venaria 76-62; Avigliana-Susasport 83-70; Cisal Omegna-Cigliano 87-70; Kairos Chivasso-Lucciola No 83-70. *Class.:* Avigliana, Hydroplast 28; Cisal, Montalto 26; Venaria 24; Atlavir, Publigem, Trecate 22; Kairos 20; Lucciola, Susa 16; Novara 14; Valleè 10; Veloces 6; Cigliano 4; Borgosesia 3. *Gir. B:* Alessandria-Dogliani 89-93; Acqui-Castelnuovo S. 78-82; Casale-Valenza 76-67; Tecnocar Kolbe-Bosi Druentina 77-80; Asti '86-Tub Pino Tor 95-83; Centotorri Alba-Tnt Traco Moncalieri 71-74; Savigliano-Pinerolo 72-74, Michelin To-Cierre At 102-97. *Class.:* Dogliani 36; Savigliano 30; Alba 23; Traco 22; Pinerolo 21; Bosi, Michelin 18; Alessandria, Casale, Castelnuovo, Cierre, Pino 16; Acqui, Asti 12; Tecnocar 8; Valenza 4.
PALLAVOLO. Risultati serie C2. *Maschile:* Meneghetti To-Altiora 3-1; S. Paolo To-Nichelino 3-2; Cogne Ao-Vallemosso Gilett 0-3; Termosanitari Virone Caluso-Di Di Cus To 3-0; S. Anna-Guardini Alpignano 3-1; Nuncas Chieri-Ibiesse Ivrea 1-3. *Class.:* Meneghetti 24; Vallemosso, S. Anna, Ibiesse, Alpignano 20; S. Paolo 16; Altiora 12; Nichelino, Nuncas 10; Caluso, Di Di To 6; Cogne 4. *Femminile, gir. A:* Acqui Arturo-Dim S. Secondo 1-3; Grafica Carmagnola-Plastipol Ovada 3-0; Caraglio-Arabes Fossano 3-1; S. Grato-Spendibene Casale 1-3; Vela Cra Al-De Tommasi Chieri 3-0; Mondo Alba-La Folgore 3-0. *Class.:* Alba 26; Carmagnola, Spendibene 24; Caraglio, Vela 20; Acqui 14; La Folgore 12; Ovada 10; S. Secondo 8; Fossano, Chieri 4; S. Grato 2. *Gir. B:* Copar No-Gruppo Cs Chivasso 2-3; Argo Rivoli-Mrg Borgomanero 3-0; Vima Marmi-Cogne As 0-3; Le Custodie To-Lilliput Sisi Settimo 3-0; Ibiesse Ivrea-Collegno 3-1; Security Cn' Rivarolo-Pavic Arluno 1-3. *Class.:* Pavic 26; Cogne 24; Rivarolo 18; Le Custodie, Chivasso 16; Rivoli 14; Lilliput, Copar, Ivrea 12; Borgomanero 10; Collegno 6; Vima 2.

CEVITAL

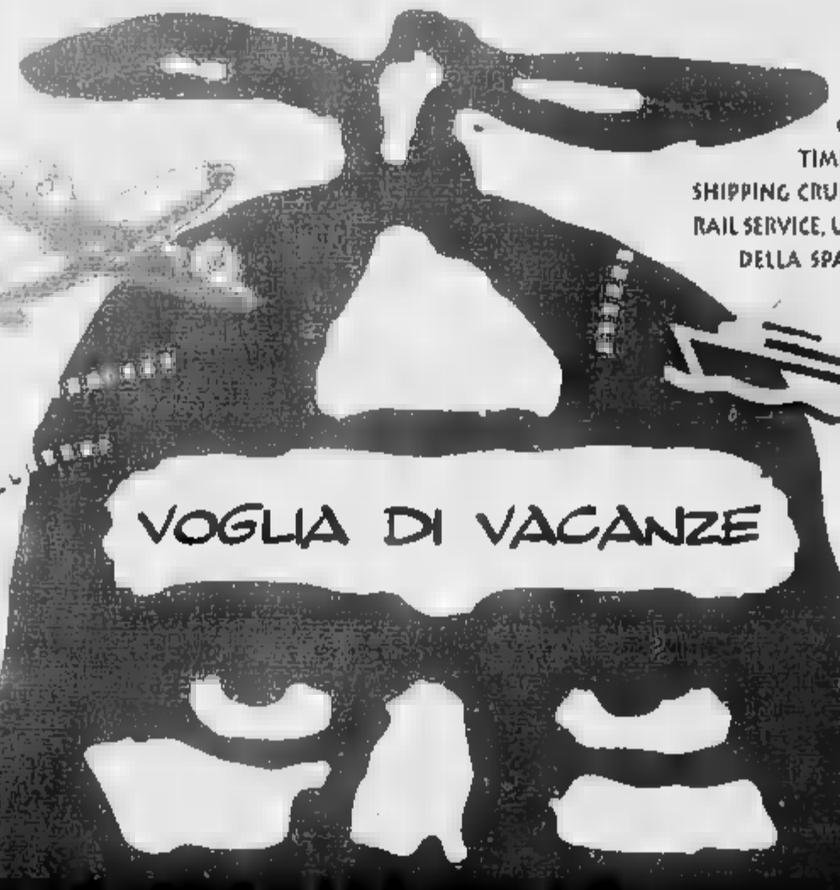
PARTYAMO
FESTA SPETTACOLO DI VIAGGI E VACANZE

VERONICA ONE

Equipe ANIMAZIONE & PROMOZIONI ZetaBi Torino

7-10 MARZO 1996

PALASTAMPA DI TORINO



PROMOZIONI
VIAGGI E VACANZE
MUSICA, ANIMAZIONI
E SPETTACOLI
RISTORANTI
INTERNAZIONALI

COMITOURS, CORSICA MARITTIMA, GASTALDI TOUR, IL TUCANO, ATITUR, CABO VERDE TIME, LINEE AEREE CABOVERDIANE, MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES, BUON VIAGGIO, REGIONE PIEMONTE, PORTUGALIA, RAIL SERVICE, UFFICIO TURISTICO DELL'INDIA - DELLA COREA - DEL PORTOGALLO DELLA SPAGNA - DELLA POLONIA - DELLA COSTA D'AVORIO - DELLA MALESIA, 0331 TOUR OPERATOR, CARLSON WAGONS LIT TRAVEL DI TORINO, CISALPINA TOUR DI TORINO, DACAR DI SUSA, EASY NITE DI TORINO, EUROEXPRESS DI GIAVENO, HOTELPLAN TORINO, JACARÈ DI PINEROLO, KERVIAGGI DI CHIERI, LANCASTER VIAGGI DI TORINO, MOUNTAIN SERVICE INTERNATIONAL DI RIVOLI, OXBRIDGE TORINO, SANS SOUCI DI TORINO, SOLLEONE TORINO, SUBALPINA DI GRUGLIASCO E DI COLLEGNO, SUN TORINO COLLEGNO, VALVIAGGI DI RIVOLI, VELA ASTI, SADA SAIT IVREA RIVAROLO, PENNY TOUR DI VERCELLI, QUADRIFOGLIO CASALE, TORVIAGGI DI TORINO, VERDOJA GALLUSI DI ALESSANDRIA, ZIZZOLA DI BRA, CORAL TORINO, RIVE GAUCHE DI TORINO, VEDETTE DI TORINO, OTTAGONO DI MONCALIERI, COMPAS TORINO, HUNA TORINO, TRAVELLING DI TORINO, MANDARINA DI TORINO, SITES TOURS DI TORINO, ANDROMEDA TRAVEL, CLICK AND GO, HASTA VIAGGI DI ASTI, CERCAVACANZE DI TORINO, FUTUR VIAGGI, HOTEL CORMORAN

IL GIARDINO D'INVERNO ALLESTITO DAI VIVAI CARLO COPPO

ORGANIZZAZIONE:
TTGEXPO

TTGEXPO S.R.L.
VIA NOTA, 6
10122 TORINO
TEL. (011) 43.66.774
FAX (011) 43.66.440

IN COLLABORAZIONE CON LA FIAVET PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ORARI D'APERTURA:

L'illustre artista ai concerti del Lingotto

Stasera Zukerman solista e direttore

L'israeliano Pinchas Zukerman si esibirà al Lingotto nel ruolo di direttore d'orchestra e di violinista

Suonerà il violino con la «English Chamber Orchestra»

Una caratteristica del calendario cucito da Giorgio Balmas per i concerti del Lingotto è la presenza di illustri strumentisti nella doppia veste di solisti e di direttori. Uno dei più noti è Pinchas Zukerman, israeliano, 48 anni, violinista dalla straordinaria carriera e dalla lunghissima discografia, che si presenta all'**Auditorium del Lingotto** stasera alle 20,30. Con lui un complesso prestigioso - e anche qui ne è ampia riprova la quantità di dischi incisi - come la English Chamber Orchestra.

Zukerman imbraccerà il violino per eseguire tre pagine mozartiane. Una è il «Concerto in sol maggiore K 216»: l'opera si situa in un filone di derivazione innanzitutto italiana (Tartini, Pugnani, Boccherini), ma risente anche degli influssi francesi assorbiti da Mozart durante la permanenza a Monaco, dove il gusto francese aveva appunto fatto presa.

Inoltre, sempre per violino e orchestra, saranno eseguiti l'«Adagio in mi maggiore K 261» e lo scorrevole «Rondò in do maggiore K 373». Ma l'avvio alla serata sarà dato da una pagina poco nota di Anton Bruckner: la versione orchestrale dell'«Adagio» tratto dal «Quintetto in fa maggiore per archi». Raro esempio di prova cameristica per un compositore adusо alla forma monumentale della sinfonia, questo «Adagio», come sottolinea Attilio Piovano, è «una pagina davvero sublime, bitematica, dalla limpida struttura formale, nonché pervasa d'una nobile, espansa cantabilità».

La conclusione dell'appuntamento è riservata a una delle migliori prove di Mendelssohn, la «Sinfonia n. 4 op. 90» nota come «Italiana». L'opera nacque dalle impressioni destatesi nell'autore durante il viaggio compiuto, tra il 1830 e il 1832, a Venezia, Roma, Firenze e Napoli. Non si deve pensare a un mero descrittivismo, bensì al desiderio di immergersi nel clima culturale ricco e vario del nostro Paese. Il discorso vale in particolare per i primi tre movimenti, ma non è estraneo neppure all'ultimo, in cui il ritmo del Saltarello offre solari macchie di edonismo.

Leonardo Osella

SAN CARLO

Un pianoforte fra i tavolini

Un attraente vagabondaggio musicale standosene comodamente seduti al tavolino di un caffè. E che caffè: il **San Carlo**, «salotto di Torino», avvolti da una cornice vecchio Piemonte che si addice appieno alle note di un pianoforte. Specialmente poi se alla tastiera c'è Marco Cecchinelli, brillante allievo di Massimiliano Damerini, Mario Delli Ponti, Piero Rattalino e Murray Perahia.

L'appuntamento è per stasera alle 21 nel caffè di piazza San Carlo 156 e prevede una smagliata di autori maestri nell'evocare suggestioni e atmosfere. Si parte con Maurice Ravel («Ondine» da «Gaspard de la nuit») per passare a Claude Debussy («La puerta del vino», «Ondine», «Pour les arpèges composés»). Ecco poi il visionario Skrjabin («Valse op. 38») ed il magniloquente Rachmaninov («Etude-Tableau op. 39 n. 5»).

Per chiudere, nulla di meglio di Chopin, tanto più se la scelta dei brani è caduta sul «Notturno op. 62 n. 1» e sulla «Sonata n. 2 op. 35». **[l. o.]**

Teatro: bravi attori, testi famosi

Manuela Kustermann da oggi al Teatro Adua in «A come Alice» tratto da Lewis Carroll fotina

Pranzo di Wilder Alice e il Re Artù

Kustermann, Fantoni, D'Angelo: ecco alcune star prossimamente sui palchi torinesi. Settimana fitta, quella che si apre questa sera al **Carignano** con «Il lungo pranzo di Natale» di Thornton Wilder diretto da Cristina Pezzoli. In scena, Sergio Fantoni affiancato da un folto cast. Al suo apparire in America, nel '31, la commedia di Wilder destò sorpresa per l'originale sintesi spazio-temporale: la scansione dei lustri (ben novanta) anni trascorrono già all'inizio e la fine del non lungo atto unico è cadenzata attraverso l'ilare rievocazione del pranzo del 25 dicembre. Natale dopo Natale, la famiglia Bayard va sfaldandosi. Si sciolgono i vincoli tenaci che allacciavano i progenitori e all'entusiasmo fittizio succedono insoddisfazioni esistenziali e fuga dalla tradizione. A fermare l'alchemica trasformazione che il tempo produce e la sola ricorrenza natalizia che, con il suo immutabile artificio, ferma l'attimo in cui la forza della ripetizione. In assenza di conflitti drammatici, l'esistenza priva di sconvolgimenti guadagna un accesso al tragico proprio in virtù della quotidiana consunzione. E la vita intesa come «trasferimento verso la morte», e degna di essere vissuta se cosciente del significato universale di ogni suo gesto (dalle mete di regia). All'**Alfieri**, da questa sera, Gianfranco D'Angelo veste i panni di Re Artù con «I cavalieri della tavola rotonda» ovvero «Storia di Gnac e di corna» di Gilli & Capone (regia di Alessandro Capone). In scena pure Stefano Masciarelli, Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno e Adriano Pappalardo. In forma di musical (su note di Enrico Ricciardi), nevrosi e bizzarrie d'oggi, dove Artù è circondato da tipetti, parrucchi e mezze A partire da Ginevra, ben lontana dalla virtù muliebre, e dagli stessi cavalieri più inclini alla gozzoviglia che alla prodezze. All'**Adua**, sempre da oggi, Manuela Kustermann in «A come Alice» da Lewis Carroll. Lo spettacolo, diretto da Gianfranco Nanni viene ripresentato a 25 anni dal debutto, nella sua versione originale che fu accolta, all'epoca, come emblema di «nuovo» teatro prodotto dall'avanguardia romana. Il testo si presta bene alla riproposizione, così sfuggente dai confini spazio temporali, così passibile di letture sempre diverse, declinazioni ulteriori. «Abbiamo lavorato in una vertigine metaforica, davanti a un cartello dove era scritto: "Questa porta si apre sul vuoto"» testimoniano le note di regia. Dal paese dove tutto è gioco e quel gioco è la vita, si passa alla storia di una coppia sconvolta dall'arrivo di un intruso che finirà immancabilmente. Accade in «Il cielo sulle scale» in scena allo **Juvarra** da oggi al 7 marzo, con Gigio Alberti.

Fra omicidi e mezzatore di acque che si rompono e ripetuti spasi fuor d'acqua, una storia di maniacali comunicazione e di abbandono all'avverso destino. Un domani al **Erogoli**. «Un amor tra cani e gatti ovvero «L'Arcadia in Brenta» di Goldoni con la Compagnia I Filo drammatici di Milano. Al **Colosseo** il 7 marzo, Teri Toccoli in un «Recital» più cabarettistico che mai (l'8 e il 9 toccherà il duo Olcese & Margiotta). Ancora il 7, al Garybaldi, per «Divina Sfera Alma Teatro in «Luna nera» e, al Macario, «Un curioso accidente» di Goldoni.

Silvia Francia

DOVE *andiamo*

a cura di R. TAGLIERO

MASSIMO. Oggi pomeriggio al Massimo 1 per la rassegna «Immagini dell'Italia repubblicana» si vedrà il film «Il giudice ragazzino» con Giulio Scarpati.

«Coppa delle Dolomiti» è il titolo del video, realizzato da Alessandro Tamanini per la sede Rai di Trento, in programma nel piano di apertura del Museo della Montagna.

Cappuccini per la rassegna «Videomontagna» il film presenta la manifestazione di scialpinismo composta da cinque gare che si svolge ogni sabato in Trentino.

CEDAS. Alle 21 in Conservatorio, per la stagione del Centro di Attività Sociali Fiat, suona il duo pianistico formato da Suzanne Husseini e Mario Panciroli, già allievi rispettivamente di Arturo Benedetti Michelangeli e di Aldo Ciccolini. Il programma prevede: «Sei piccoli pezzi» di Respighi, «Variations on "America"» di Ives, «Petite Suite» di Debussy, «Cortège Burlesque» di Chabrier, «Ma mère l'Oye» di Ravel e «Dolly op. 56» di Faure.

CABARET. In attesa di Teo Teocoli che aprirà novembre programma al Colosseo, l'Hesperia Mon Amour di via Bellone propone questa sera un recital del torinese Ruggero Marcuzzi dal titolo «Anche Sinatra era un bambino».

TATI. La rassegna «Tutti i Tati» al Teatro Fregoli propone questa sera alle 20.30 e alle 21.45 i film «Le vacanze di Monsieur Hulot» e «Jour de fête» di Jacques Tati.

CUORE. La rassegna «Tutti in coro» apre oggi al Centro Culturale Pier Giorgio Frassati dove vede oggi alle 17.30 «Alì» e alle 20 e alle 22.30 «Il Gladiatore» di Fred Schepisi con Mel Gibson e Tim Robbins.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

ROCK. Il gruppo rock torinese Malasangre è in concerto stasera al «Magazzino sul Giardino» piazza Montebello 13 bis ore 22.

Stasera alle 22 rock anche al Mito (strada Settimo, 154) con la Sonia Son Band, al Jammin' Cafe di Luna, al «Rock House» (corso Potenza 157) gli Arche al Mary Gio' (via Montanaro 66) con gli Alternative al circolo Un Gatto (strada Castello di Mirafiori 349) con i Magical Diamonds. Tornano i concerti al San Paolo Coffee (via Spalato 7/b) con l'elettronica de Tipo Metropolitano. Al Cocoricò (via Monteleone 62) stasera «spettacoli con i Monsters of Rock Band» al Divina Commedia (via Sant'Donato 47) con il gruppo Kaliber 7.

Fuori Torino se suonano al Mc Ryan's Pub di Moncalieri il concerto dei Negative Choice al «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2) e Mino e gli Only Police alla «Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65) e cantando Flavio Boniface con la sua band i Cavalieri della Tigre Figura. Anche questo spettacolo stasera alle 21.

JAZZ. Jam session con gli allievi del Centro Jazz Torino stasera al Depotavaro (corso Vittorio Emanuele 63) al Caffè Letterario (corso Vittorio Emanuele 64) il trio del pianista Negro ospita i sassofonisti Fulvio Albano. Per tutti inizio alle 21.

DISCOTECHE. Tra gli appuntamenti di stasera segnaliamo «Underground» con il deejay Luis Bolfa all'«Elix» (via Sacchi 26). Ecologia dell'habitat: una serata dedicata alle case rispettose delle esigenze dell'ecologia al «Reggae» (via Principessa Clotilde 33 bis) si ascolta musica havanana alla «Shrimp» (via Issiglio 36) mentre a «le Ginestre» (via Valprato 15) vengono proiettati spezzoni di Jerry Gilberto «Bilbolbul» night con Fabrizio De Piccoli all'«Amici» (via Spanzotti 31, al palatenda «Cafè Iguana» (piazza Porporati di Gruglasco, ore 21) stasera c'è uno stage gratuito di valzer.

SANSCEMO. Sono in prevendita i biglietti per assistere alla settima edizione del Festival di Sanscemo che si terrà al Palasport di Parco Ruffini, ribattezzato come di consueto «Palacavallori». Il 30 marzo alle 21. I tagliandi costano 15 mila lire, le dieci per cento di diritto di prevendita, e si trovano da Maschio, Box Office Ricordi, Rock & Folk, Top Music, Makeva Discoshopping, Dischetto, Hot Point, Discolo oltre che presso numerosi negozi e locali pubblici di Torino e provincia, fra i quali citiamo il Supermercato Computer in corso Vercelli 429, il Banana Gialla in via San Paolo 42 bis, il San Paolo Coffee in via Spalato 7/b, il Piola di strada Mongreno, il Parsifal in via Fratelli Piol 16 a Rivoli, l'Arnold in strada Barauda 7/4 a Moncalieri, il Pub Albaron a Balme, il Sacripante ad Ala di Stura, il Stazione a Ceres, il Kilometrozero a Pessinetto.

Foto: Fulvio Albano

Saletta Rossa

Xilografie di Galante uno dei «Sei»

Il candore delle immagini. La stagione espositiva dell'Associazione «Saletta Rossa» prosegue con una pregevole raccolta di **xilografie** di Nicola Galante (corso Valdocco 4, sino al 30 marzo). Nato a Vasto nel 1883, e morto a Torino nel 1969, ederi, nel 1928, al Gruppo dei Sei insieme con Paulucci, Boswell, Chessa, Levi e Menzio. Presente alle rassegne sociali della «Promotrice», alle Mostra del Novecento Italiano, alle Biennali di Venezia, i suoi lavori sono oggetto di una retrospettiva nel foyer del Piccolo Regio, a cura del Comune di Torino, con presentazione di Renzo Guasco.

Fra i nitidi disegni si ricorda «Terzetto al caffè», del 1912, mentre nei legni incisi si ravvisa una personale interpretazione del paesaggio con risultati di «grande rilievo» (R. Guasco, «L'arte di scrivere d'arte», Fogola Editore). Le nature morte, i paesi sui declivi collinari, i fiori, rappresentano il senso di una ricerca dal misurato equilibrio compositivo. **[a. mi.]**

La star della «world music» in concerto stasera al Big Club

Keita, principe del Mali

Sintesi fra tradizione e modernità

Partenza ad alto tasso di qualità, per la «sezione primaverile» di Musica. La rassegna si apre stasera con il concerto al «Big Club» (corso Brescia 28, ore 21,15) di **Salif Keita**, il principe albino del Mali che è una delle star indiscusse della world music da quasi dieci anni, da quando cioè il suo album «Soro» conquistò l'Occidente, attirando l'attenzione del grande pubblico sull'artista africano. Un artista che ha saputo risolvere magistralmente quello che è il problema cruciale della nuova musica africana: il rapporto fra tradizione e modernità. Keita è riuscito a piegare il funky, e persino il rock, agli arpeggi della cora, la tipica arpa del Mali: o, viceversa, ad adattare quell'antichissimo strumento alle sonorità più attuali. Il suo show è elettrizzante, anche visivamente, con un palco affollatissimo di musicisti e danzatori.

Personaggio straordinario anche dal punto di vista umano, Keita ha sposato una causa che potrà apparirci singolare, ma che nel suo Paese costituisce un grave problema: quella della tutela degli albini. E a questa crociata destina parte degli incassi dei suoi concerti.

Salif Keita, artista africano che da dieci anni ha conquistato il pubblico europeo

Il biglietto per lo spettacolo di stasera costa 25 mila lire. Prevendite senza sovrapprezzo al Box Office Ricordi che è in piazza Cln 251.

Alle 15,30 Salif Keita sarà ai microfoni di Radio Flash per un filo diretto con gli ascoltatori. Domani, invece, il musicista parteciperà a un incontro all'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4, ore 21) condotto da Giovanni Ramello e curato dal Centro piemontese di studi africani.

Il cartellone di «Musica 90» proseguirà il 14 marzo con il cantante kabyl Idir al Piccolo Regio. **[g. fer.]**

Da stamane modellismo al Museo dell'Auto

Soldatini, navi e velieri nelle «guerre» per gioco

Oltre mille «gioielli» in miniatura e un ricco ventaglio di iniziative collaterali per la rassegna **Modellismo che passione** che si apre stamane alle 9 al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia 40, dove rimarrà allestita fino al 31 marzo. Anche questa XII edizione della mostra-concorso di modellismo statico è stata organizzata in collaborazione con il Centro Modellistico Torinese che ha radunato soldatini di ogni epoca (dagli eserciti dell'antico Egitto alle truppe bosniache), veicoli civili e militari, navi e velieri (dai galeoni del 1600 ai moderni sottomarini), perfette riproduzioni degli originali dell'epoca.

In rassegna anche il genere fantasy: c'è l'astronave del film di Kubrick «2001 odissea nello spazio» e il vecchio saggio Joda, protagonista di «Guerre stellari» appena giunto dall'America (la Lucas Film ne ha fatti costruire 500 esemplari a grandezza naturale per il mercato del collezionismo). Una sezione è riservata ai wargame: ogni sabato e domenica, su un grande plastico, verranno simulate le più celebri battaglie storiche utilizzando soldatini «giocattolo». Domenica 10 marzo, per tutto il giorno, è in programma un'esibizione del 111° Fanteria di Linea impegnato in manovre in «ordine chiuso». Il 31 marzo, ai fanti si aggiungeranno il 5° Corazzieri e il 26° Cacciatori a Cavallo. Interessanti alcune esposizioni tematiche di contorno: «Soldati a cavallo» racconta la storia dei cavalieri dall'antica Roma a oggi passando per i «cavalieri del cielo» come Baracca e il Barone Rosso; «Seduzioni in miniatura» è invece dedicato al glamour e al fascino femminile (ingresso riservato agli adulti).

Visite: tutti i giorni 10/18,30. Biglietti a 9000 lire. **[e. d. s.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

IMMIGRAZIONE
Stasera, ore 21, all'Istituto Salesiano Valsalice, in viale Thovez 37, il dott. Maurizio Pia dell'Ufficio Stranieri del Comune di Torino parlerà sul «quadro normativo generale» del tema dell'immigrazione.

FOLLA
Questa sera alle 21 al Teatro Massaia, in via Cardinal Massaia 104, incontro su «Guatemala: volontari sulla Sierra». E' organizzato dal Comitato di solidarietà con il popolo del Guatemala per parlare delle esperienze di volontariato fatte da giovani torinesi in Guatemala e per illustrare nuove occasioni di lavoro. Informazioni allo 011/309.76.87.

PAGINE E
Alle 21,15 alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, gli attori Carlo Enrici e Carla Torrero leggeranno alcuni brani tratti dal libro di Piero Bianucci «L'uovo del futuro» (Simonelli editore). Partecipa l'autore.

Oggi alle ore 16 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71/a, sarà ospite dell'incontro mensile dell'Unitré Jas Gawronski, che interverrà su «Intervista al Papa» ed altri personaggi».

LA SALVEZZA
Alle ore 21 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza di Gherardo Gnoli dal titolo «La salvezza secondo Zoroastro e Mani» organizzata dal Cesmeo.

MUSEO EGIZIO
Alle 18 al Centro incontri Cni, in corso Stati Uniti 23, Beppe Moiso interverrà sul «Carlo Vidua e il Museo Egizio di Torino». L'iniziativa è dell'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio.

SUL MANZONI
Proseguono le lezioni di storia del teatro dell'Ottocento alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31. Alle 21 Paolo Bosisio parlerà della figura e dell'opera di Alessandro Manzoni. L'iniziativa è al Teatro Stabile; ingresso libero.

Alle ore 17 all'AltraLibreria, in via Po 11, incontro dedicato alla cultura telematica sul tema «Internet e teatro», con la partecipazione di Carlo Infante e il Gruppo Enlasis. La rete Internet è curata, nella sede della libreria, dall'Officina Multimediale (telefono 011/817.20.12).

Alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, ultimo appuntamento del ciclo «Stregoneria fra storia e folklore», curato da Massimo Centini. Si parlerà su «Le ultime streghe: c'era davvero una setta che adorava il demonio?».

NEL PIATTO
Alla libreria Araba Fenice, in via San Tommaso 27, alle 21 incontro dal titolo «L'ecologia nel piatto», con la partecipazione di Lorenzo Bracco.

Viene inaugurata, oggi alle ore 18 alla Galleria Dantesca, nella libreria Fògola, in piazza Carlo Felice 15, la mostra di Eugenio Bolley «Teleaffabulazioni e dintorni». Sarà aperta fino al 31, tutti i giorni dalle 10 alle 19,30, il venerdì dalle 10 alle 23 e la domenica dalle 10.30 alle 13.

Dalle 15 alle 18 al Cesedi, in via Gaudenzio Ferrari 1, l'Uciim organizza l'incontro su «Il rapporto pubblico impiego, con particolare riferimento al contratto collettivo della scuola del '93», con la partecipazione di Anna Maria Poggi. Tel. 011/581.19.23.

Alla rassegna «Donna: l'altra metà del cielo», organizzata a Rivoli dall'assessorato alla Cultura e dalla Pro Loco, oggi alle 21 nel piazzale Santa Maria 7 (frazione Tetti Nairotti), si svolgerà il torneo di calcetto a squadre miste, al quale parteciperà una squadra di calcio femminile di serie A Cascine Vica. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto al Comitato Dico no alla droga».

IN TEMA GALLERIE
Per la mostra di Francesco Di Cocco, in corso Siccardi 7, dopo anni di ricerca, dal futurismo alle strutture di colore puro», inaugurazione in contemporanea oggi alle 18 alle gallerie Narciso (piazza Carlo Felice 18), Martano (via Principe Amedeo 29) e Eva Menzio (via Cavour 41). Proseguirà fino al 6 aprile.

ALLA CAMPUS
Domani alle 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, verrà presentato il libro di Ferruccio Marulli intitolato «Codice Sirio» (Piemme editore). Con l'autore parlano Marziano Guglielminetti e Daniele Jalla.

Domani alle ore 17,30 all'Associazione culturale Teart, in via Saluzzo 126, incontro con Rosso che parlerà sul tema «La donna manager femminile-plurale».

Sono aperte le iscrizioni al negozio Pellerino, in via Mercanti 11, per il corso di decoupage che si terrà martedì 12, 15 e 18. Sarà condotto da Laura Valentini Zamperone. Per partecipare, occorre telefonare allo 011/53.53.96.

Direttore e pianista per la stagione Oft

Pommier, il «Fidelio» simbolo degli affetti

L'Orchestra Filarmonica di Torino eseguirà anche la Quinta di Ciaikovskij

Jean-Bernard Pommier al «G. Verdi» dirigerà il sesto concerto della stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino

Jean-Bernard Pommier torna a Torino per rinverdire gli allori di un non recentissimo passato. Torna per la Stagione 1995-96 dell'Orchestra Filarmonica di Torino (31 marzo replica il 12 sempre alle 21 al Conservatorio Verdi di piazzo Bodoni. Due serate (con prova generale domenica 10 alle 10,30, aperta al pubblico, ingresso 1. 10.000) che si annunciano delicatissime sul piano dell'interpretazione. Jean-Bernard Pommier è infatti pianista che ama l'eleganza (non raffinati). Il che gli ha permesso di affermarsi ai massimi livelli internazionali anche come direttore. E in questa veste di direttore-solista arriva a Torino per proseguire due tra gli autori prediletti: Beethoven e Ciaikovskij.

Sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Torino, che nella sua recente attività concertistica ha acquisito meriti riconosciuti non soltanto dal suo appassionato pubblico, ma anche da alcune case discografiche, Jean-Bernard Pommier dirigerà l'Ouverture dell'unica opera beethoveniana, il «Fidelio» simbolo della sacralità degli affetti familiari, che rientrano fin patrimonio dei grandi del passato, a cominciare da Furtwangler: il Concerto per pianoforte e orchestra in do maggiore, n. 1 e nella seconda parte la Sinfonia n. 5 di Ciaikovskij. Opera del 1888, che appartiene al periodo più tragico della vita del compositore russo.

Dunque, un programma di sicuro fascino, ma anche complesso, se si considera che l'Ouverture del «Fidelio» appartiene a quella sfera della comprensione filosofica della musica, a quegli orizzonti aperti da Beethoven, tanto cari ai maggiori interpreti della letteratura musicale tedesca. Jean-Bernard Pommier ha iniziato la propria formazione musicale in Francia con Mina Kostoff, proseguendo gli studi con Yves Nat e Pierre Sancan al Conservatorio di Parigi; direzione d'orchestra con Eugene Bigot e a New York con Eugene Istomin. Oltre ad essere un grande concertista è anche un dilettante formidabile. Pommier ha inciso parecchi dischi, l'integrale delle Sonate di Beethoven e di Mozart e l'integrale dei Valzer di Chopin. Attualmente è direttore artistico della Northern Sinfonia.

Armando Caruso

Conservatorio: riprende domani il ciclo dei concerti

Hindemith e Prokofiev uniscono «prof» e allievi

Da Hindemith a Prokofiev con le classi di musica da camera di Carlo Bertola e Franco Rufa e quella di pianoforte di Vera Dronkova. Sono i due concerti pomeridiani in programma domani e il 13 marzo al Conservatorio, alle 17,40, ingresso libero.

Le lezioni concerto volute e organizzate dal direttore del Conservatorio, Luciano Fornero, in collaborazione con i docenti delle singole discipline stanno dando buoni frutti, soprattutto perché i ragazzi più maturi hanno la possibilità di esprimersi accanto ai loro docenti e in pubblico. Cosa che, secondo noi, dovrebbe diventare una regola (salutare, se tutti i docenti si prestassero a questa esperienza).

Domani, presentati da Franco Rufa suoneranno Silvana Dalco (violino), il professor Carlo Bertola (violoncello), Ezio Moretti (clarinetto) e il docente Carlo Rufa (pianoforte). In programma la Sonata (1930) per clarinetto e pianoforte e il Quartetto (1938) per clarinetto, violino, violoncello e pianoforte. Si rende così omaggio a Hindemith nel centenario della nascita (1895), data leggermente spostata per esigenze didattiche. 13 marzo, e di scena la scuola di pianoforte di Vera Drenkova, presentata da Luciano Folco. Il pomeriggio è interamente dedicato a Sergej Prokofiev di cui le pianiste Anna Barbero (sorella della flautista ormai avviata ad una bella carriera), Nicoletta Coppa e Nina Limanova eseguiranno le sonate n. 3, 9 e 2. Questa volta lasciate alla loro bravura, senza l'ausilio (non dell'insegnante). Una dedica speciale al pianismo russo che viene propria da alcuni giovani pianiste o naturalmente dalla titolare della cattedra, direttamente o indirettamente imparentate con la grande Madre Russia, di cui, appunto, Prokofiev, nel Novecento, è una delle espressioni più innovative.

Le altre «Lezioni concerto» sono fissate in cartellone con le seguenti date: 20 marzo (Scuola di violoncello di Marco Ferrari); 27 marzo (Musica da camera francese nel primo Novecento: Barrera-Corbini), 3 aprile (Scuola di canto Luisella Ciaffi), 17 aprile (La musica argentina, docente Oscar Alessi).

[ar. ca.]

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) via Nizza 294. I concerti del Lingotto. Questa sera martedì 5 marzo 1996 ore 20,30, English Chamber Orchestra; direttore e violinista Pinchas Zuckerman; Bruckner, Adagio (trascritto da Bruckner stesso dal Quintetto per archi), Mozart, Concerto per violino in sol maggiore K 216, Adagio in mi bemolle maggiore e Rondò in do maggiore K 373; Mendelssohn, Sinfonia in la maggiore op. 90 «Italiana». Biglietti in vendita da sabato 24 febbraio 1996: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza Cln 251 lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30 15,30-19; Lingotto Nizza 294 da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 biglietti a L. (disponibili 84 posti numerati) Inf. 011 56.11.263 - 54 33 88 - 65.44.537 - 664.44.22. Il programma di sala contenente analisi storico-critiche sulla musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le 2 biglietterie da sabato 24 febbraio 1996.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Da noi è sempre festa. Dj Mirco.
CLUB 84: 15.30 Edo Prima 21 non so di boogie by Rocky e la sua Big Band.
GARDEN DANZE tel. 660.3443. Ore 15.30 Franco e
LA LUCCIOLA? Provare credere. Tel. 200 097. 15 Paolone.
PATIO + INVIDIA 661 4841 ore 22:30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 835.331): E. Luzzati.
ARX (p.za Savoia 4): Filippo Garuzzo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ermanno Saracco.
BERMAN: Carolmichele Lenci.
BIASUTTI: dal 6 marzo Max Ernst.
CARLINA: Joan Miro Opera grafica.
DAVICO: Andrea Boyer.
LA BUSSOLA: Davide Antolini.
MICRO': Aldo Bonzo.
PIRRA (tel. 543 393): «Valery Ledneva».

CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
LA COMPAGNIA
presenta, ore 20.45
SERGIO FANTONI in
IL LUNGO PRANZO DI NATALE
di Thornton Wilder
con CRISTINA PEZZOLI

ALFIERI
da stasera ore 20,45 a Domenica 10/3
Alessandro Giglio
presenta
GIANFRANCO D'ANGELO
STEFANO MASCIARELLI
NADIA RINALDI
SABRINA SALERNO
ADRIANO PAPPALARDO
in
"I cavalieri della Tavola Rotonda"
commedia musicale di Galli & Capone
regia di Alessandro Capone

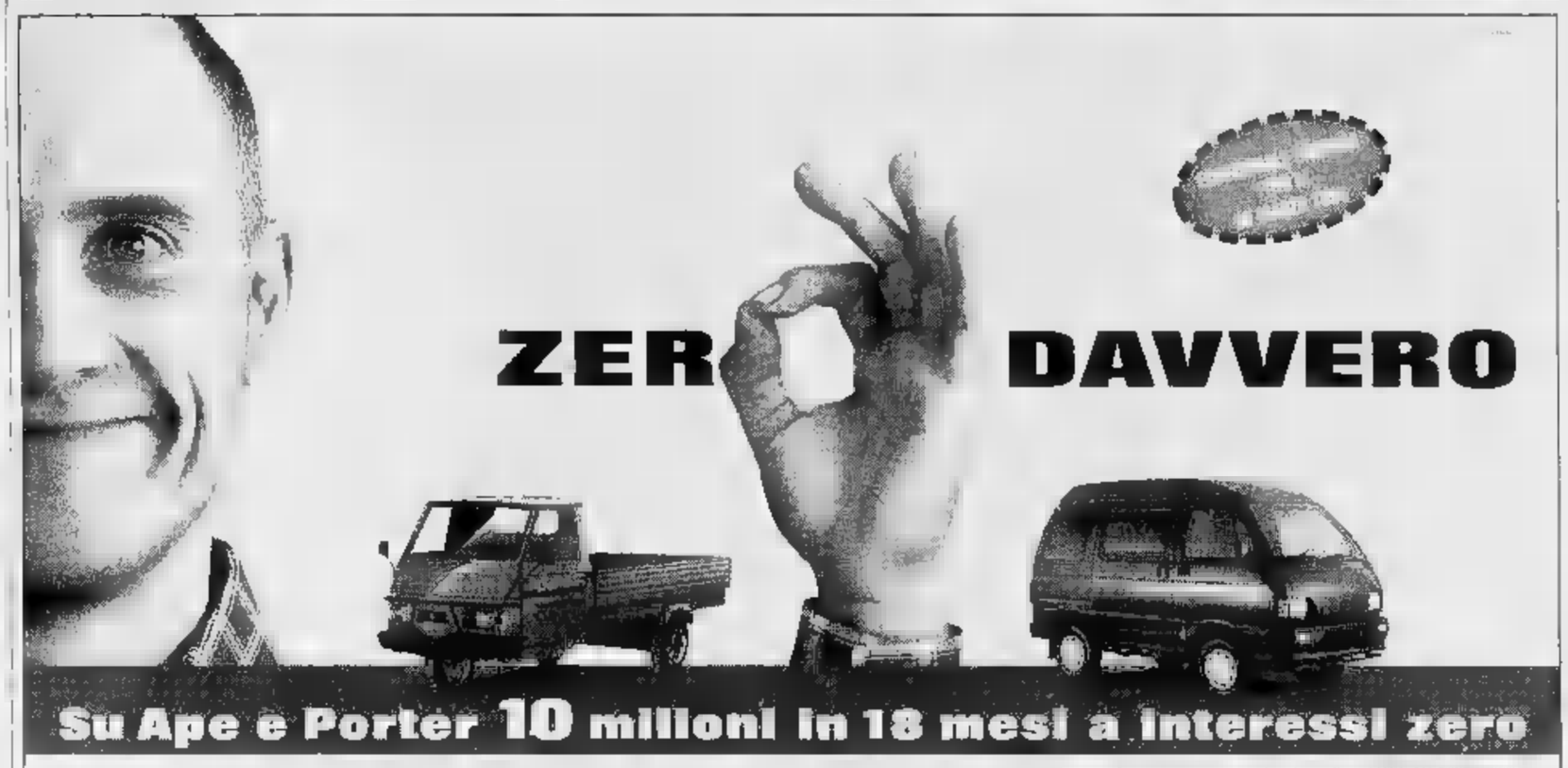
INVIDIA + PATIO
VENERDI' 8 MARZO
Festa della donna... con ...spettacolo...
Prenotazioni e informazioni 661.48.41 - 668.75.63

AL REPOSI
HARRISON FORD
IN UN FILM CHE VI FARÀ SOGNARE E INNAMORARE
Harrison FORD Julia ORMOND
in un film di SYDNEY POLLACK
Sabrina

DAL 7 MARZO SU TUTTI GLI SCHERMI
CANDIDATO A 4 OSCAR
MIGLIORE REGIA
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA
ATTRICE PROTAGONISTA
MIGLIORE SCENEGGIATURA NON
Nicolas Cage Elisabeth Shue
VIA DA LAS VEGAS
un film di Mike Figgis

DA VENERDI' AL ROMANO
"ORSO D'ORO" Berlino 1996
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
MIGLIOR FILM • MIGLIOR SCENEGGIATURA EMMA THOMPSON
7 CANDIDATO A PREMI OSCAR
MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTRICE
MIGLIOR SCENEGGIATURA
MIGLIOR NOVITÀ ATTORE PROTAGONISTA

EMMA THOMPSON
ALAN RICKMAN
KATE WINSLET
HUGH GRANT
RAGIONE E SENTIMENTO
• SENSE AND SENSIBILITY •



Ape e Porter, i piccoli grandi veicoli per il trasporto leggero, riescono a stupire anche chi li conosce ormai da anni. Per capire in che modo, basta dare un'occhiata ai superfinanziamenti che propongono i Concessionari Piaggio: milioni in mesi a interessi zero* oppure in mesi al tasso agevolato dell'8%**, o in 36 mesi al 10%***.

PIAGGIO

Usato supervalutato
Volete un'alternativa al finanziamento? Eccola: supervalutazione rispetto alle quotazioni Eurotax, del vostro usato anche da rottamare, di lire per Ape e fino a (IVA incl.) per Porter (riservata alla versione benzina). Ape e Porter. Un bel colpo davvero.

1678-88040

E UN'INIZIATIVA DI:

BOCCARDO LUCIANO
Via Sestriere, 28 - MONCALIERI
Tel. (011) 606.70.92 - 606.88.47
A soli metri da piazza Bengasi - Torino

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	36091
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07 091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28 09 33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	56 21.606-54.90.00
Centro antiveleni	663 76 37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.601	

AMBULANZE

Elimbulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce R	280 333
Croce verde	
Croce bianca	317 71 27

Aaldo 54 04 69, **Asl** 968 83 31; **Al** 619 18 20; **Alpes** 22 94 80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asldo** 33 13 01; **Assist.** Infermi 839.75.25. **Aldal** 50 23 96 - 56 80 265; 749.59.50; **Ares** 0337.220.250, 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccola serve** ; **Stado** 437.17.30.

Als. Graziani Adalina contro la malasanità, 0360/55 41.20; **C. Cardiopatici,** 43 64 873; **razione Sportiva Disabili,** 52 11 261; **Bal. Azzurro** (051) 48 10 48; **Telefono amico** 319 52 52; **Esprimersi** 43 43 700; **Stranieri** Cascal, 53 39 62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53 48 54. **Sarmig** 435.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31 80 629; **Anapaca** (assist. animalati cancro) 436.09.52; **Mov. consum.** 436 74.13; **Lotta AIDS** 43 61.043; **Gruppo AIDS** 43 64.749; **Città Insieme** ; **S.O.S. Vita** 13.000, **Tel. Rosa** 530.668; . **rgenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab . 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-66.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Ist. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.48
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152

Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristoram	57641
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56 76 361
Terminal	433.25 25
	02 74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 81; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINA: Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **QB,** c. Giulio Cesare 276 se c. V. Emanuele 125. lini), corso Trieste

Piazza C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
con or. cont. 9-19,30, 12,30-15 e battenti chiusi: **v. Vibò 19/B; c. Siracusa 98; v.le Falchera 68; v. Nizza 183; p. G. Madre di Dio 1; v. Tripoli 23; v. C. Colombo 42; v. Mongnevro 178; c. Giambone 19; v. Cernaia 14; c. R. Margherita 114; c. Toscana 107; c. Lecce 31; p. M. Cristina 14**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
v.le Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BABE MAIALINO CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia del gregge delle pecore e ci riesce grazie all'aiuto della cagna da pastore Fly candidato all'Oscar **(Cristallo, Faro)**

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo film di Woody Allen è nuovo comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che adotta un bambino, viene preso dalla curiosità di sapere chi è la sua vera madre. Ne nasceranno gustosi divertenti. A fianco di Allen si segnala la simpatica esordiente Mira Sorvino **(Doria, Eliseo Rosso, Xong)**

DRACULA MORTO E CONTENTO. Horror comico. Demenzialità e satira dopo «Frankenstein Junior» Brooks ci prova con Dracula. Il Principe dei Vampiri è Leslie Nielsen **(Ambrosio 2, Ideal)**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles fra esplosioni e sconfitte vincenti **(Lux)**

JANE EYRE. Sentimentale. Zeffirelli dalla Brontë, il dramma sentimentale dell'istitutrice Jane, costretta a scegliere tra sentimento e dovere. Dialoghi fedeli, grandi paesaggi, interni che sembrano quadri. Con la Gainsbourg e Hurt. **(Olimpia 2)**

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni nel suo mondo fatato un ragazzino e poi lo «sputa» fuori, con un seguito di bestie selvagge (rinoceronti, leoni, elefanti, zebre) che mettono a soqquadro tutta la città. Lui è Robin Williams, il costo 65 miliardi, causa i mega effetti speciali, e di sessantacinque milioni di dollari **(Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1)**

NIENTE È PERSONALE. Drammatico. Irlanda. Anni 70, una squadra della morte protestante a caccia di cattolici dell'Ira dura vanitosa, un folle sanguinario il culto della virilità e del territorio **(Massimo 1)**

OTHELLO. Drammatico. La tragedia di Shakespeare secondo l'esordiente Parker che gira uno svelto thriller erotico-, con il Moro (sul serio) l'ishmaeliano Kenneth Branagh che fa fuoco, la Jacob ingenua Desdemona **(Ambrosio 3, Lilliput)**

PALERMO MILANO SOLA ANDATA. Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo di agenti che scendono da Palermo a Milano in testimone di un processo di mafia **(Capitol)**

PENSIERI PERICOLOSI. Drammatico. Un'insegnante di lettere, ex marine, alle prese con alunni difficili farà fiorire l'amore per la poesia una sorta di «L'attimo fuggente» nel ghetto dove regnano neri e ispanici. Lui è Michelle Pfeiffer, il film s'ispira a una storia vera **(Ambrosio 1)**

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbyista, ecologista militante, e si comporta da qualunque cittadino. Lui è Michael Douglas, lei Annette Bening **(Studio Ritz)**

SABRINA. Commedia. Il remake con Harrison Ford e Julia Ormond del celebre film di Wilder con la coppia Hepburn-Bogart: due occhi fratelli rivaleggiano per l'abbagliante figlia del loro autista **(Repos)**

SBOTTONATE. Documentaristico. Top model dietro le quinte, spesso sull'orlo di crisi di nervi, prima di una sfilata dell'originale Moralia Film-verità sull'ombelicale della Campbell, i brufoli di Cindy Crawford, i capricci della Evangelista e il monosillabo di Kate Moss **(Chaplin 1)**

SE. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer (Kevin Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. Duro ora di tensione, finale senza speranza. Da vedere **(King)**

I SOLITI SOSPETTI. Gialla. 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra troppo misteri **(Erba 1)**

SOLO MORTALE. Fantascienza. Un ovulo fecondato in un dna arrivato dallo spazio, nasce una bimba aliena che, diventata donna, cerca di copiare con umani per riprodursi. Suspense, sesso e creature che sembrano Alien **(Fiamma)**

STRANGE DAYS. Drammatico. Ultimi giorni prima del Capodanno '99: una Los Angeles nera e povera alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, lo Squid, che permette di vivere brani di vita altrui: sentimenti, sesso, persino la tremenda esperienza della morte **(Chaplin 2, Empire, Olimpia 1)**

LA TRIADE DI SHANGAI. Drammatico. L'ultimo film di Zhang Yimou-Gong Li insieme in Italia: giapponese Anni Trenta vista con gli occhi di un ragazzino messo al servizio della propria di un gangster. Delitto, violenza, tradimento **(Centrale)**

TWO MUCH. Commedia. Due donne sono troppe per un uomo solo, anche se una lei è la Melanie Griffith e lui è il rampollo Antonio Banderas per stare al passo con due sorelle, bionde e ricche, l'attore iberico è sdoppia, ingannandole, le due gemelli **(Arlecchino)**

L'USSARO SUL TETTO. Sentimentale. Dal romanzo di Giono, kolossal ambientato nella Francia dell'Ottocento. Un carbonaro piemontese in fuga, il colera, una coraggiosa aristocratica sono gli ingredienti del costoso film **(Eliseo Blu, Nazionale 2)**

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE. Drammatico. Una nonna anziana decide di raccogliere la propria vita in una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. Dal best-seller di Susanna Tamaro, con Valeria Lisi e Margherita Buy **(Etoile, Romano)**

VITE STROZZATE. Drammatico. Un onesto imprenditore edile ha problemi finanziari: ottiene un arnaco un prestito di 60 milioni e si ritrova poi prigioniero degli usurai. Diretto da Ricky Tognazzi. Il film è stato presentato al festival di Berlino. Nel cast anche Sabrina Ferilli. **(Vittoria)**

All'Auditorium della Rai i concerti per la stagione dell'Unione Musicale

Beethoven, verso un ordinato caos

Il Quartetto Emerson suona oggi e anche domani

Il Quartetto Emerson che si afferma tra i più preparati della nuova generazione

Il Quartetto Emerson ha ormai stretto con il pubblico torinese un rapporto privilegiato. Dopo l'esecuzione completa dei Quartetti di Bartók presentati a Settembre Musica, sta ora completando, presso l'Unione Musicale, quella dei quartetti di Beethoven. Due serate consecutive all'Auditorium Rai: Eugene Drucker, Philip Setzer, Lawrence Dutton e David Finckel si sono portati avanti nella temeraria impresa, suonando l'op. 18 n. 5, l'op. 18 n. 6 e l'op. 59 n. 3; poi, mercoledì sera, si sono spinti verso i grandi lavori del terzo stile, suonando i due quartetti di transizione, op. 74 e op. 95, e concludendo la serata con il Quartetto op. 127, in mi bemolle maggiore, che inaugura la nuova maniera: forma sonata allargata al massimo della sua complessità, contenuti di straordinaria vastità spirituale, espressione spinta ai limiti del visionario. Beethoven tracciava strade che sarebbero state percorse dalla musica moderna, sconcertando i contemporanei per il suo avanguardismo di linguaggio e di stile: davanti alle novità del terzo stile, davanti a quella musica che in ogni battuta è tanto imprevedibile quanto implacabilmente logica, anche sinceri ammiratori come il poeta Grillparzer o il nostro Carpani, fondatore della critica musicale, si ritraevano spaventati, accusando il musicista di scivolare nel caos ma avvertendone comunque la segreta, seppur incomprensibile, grandezza che i futuri sviluppi della musica romantica e moderna avrebbero completamente messo in luce. L'Emerson sta nell'op. 74 che nelle torsioni spasmodiche dell'op. 95 ha dato prova di lucidità e di precisione, conferendo, poi, all'op. 127 una esatta profondità di prospettive. Sono ammirati nell'esecuzione di questo quartetto la versatilità dei due violini che si scambiano i ruoli: atteggiamento sperimentale di ricerca che va forse un poco a scapito della solidità dell'assieme e della stabilità delle intese reciproche. Se infatti i quattro strumentisti dell'Emerson sono ottimi la loro fusione deve ancora raggiungere quel grado di perfezione che ricordiamo in alcuni grandi quartetti del passato: il suono in particolare è talvolta insufficiente a rendere la forza d'urto della scrittura beethoveniana, o la sua densità organistica come avviene nel primo movimento e nel fantastico Adagio dell'op. 127. Comunque i quattro lavorano sempre bene e, anche se non eccellono in varietà di colorito, l'ascolto delle loro esecuzioni è sempre interessante. Successo assai vivo. Stasera e domani gli altri concerti in programma.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Jumanji**, di J. Johnston con R. Williams. B. Uni. Usa '95. 1h 38'. Or. 15;45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare. Tel. 856.521. Vedi team. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Per Primeriggi al cinema venerdì 15 marzo **Cara insopportabile Tess** di Hugh Wilson con S. MacLaine, N. Cage.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Pensieri pericolosi** con M. Pfeiffer. Usa '95. 1h 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dracula morto e contento**, di e con M. Brooks. Usa '95. 1h 35'. Or. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Othello** di O. Parker, con Laurence Fishburne, I. Jacob, K. Branagh. Usa '95. 2h 05'. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Two Much** di Fernando Trueba con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah. Spagna '95. 1h 50'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. **Palermo Milano sola andata**, di C. Fragasso, con G. Giannini, R. Bova. Ita '95. 1h 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **La triade di Shanghai (Shanghai Triad)** di Zhang Yi Mou con Gong Li. Cina-Fra '94. 1h 49'. V. O. Or. 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

C. 4 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Sbottonate** regia di D. Keeve. Evangelista, N. Campbell. Usa '94. 16. Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000. Agis 7000.

C. 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Strange days**, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95. 2h 25'. Ore 16,10; 19,05; 22; Ingr. 10.000. Agis 7000.

CRISTALLO v. Gioberti 5. Tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso**, di C. Noonan. cand. 7 Oscar. Globo d'oro miglior film musicale/commedia. Usa '95. 1h 30'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

DORIA v. Grattoni 9, Tel. 542.422. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen. R. Bonham Carter. Usa '95. 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO p.za Solferino. Tel. 447.5241. **Jumanji** di J. Johnston con R. Williams. Usa '95. 1h 38'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO BLU p. Solferino 7. 447.5241. **L'assassino sul tetto** di J. P. Rappeneau con J. Binoche, O. Martinez. Fra '95. 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

Angela Bassett

ELISEO ROSSO p.za Solferino. Tel. 447.5241. **La dea dell'amore** di e con W. Allen con M. Sorvino, J. B. Carter. Usa '95. 1h 45'. Or. 15, 16,45, 18,40, 20,35, 22,35. Ingr. 10.000. Agis 7000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Strange days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95. 2h 25'. Or. 17,15; 20; 22,40. Ingr. Aiace 7000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I soliti sospetti**, di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95. 1h 45'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 ivi 7000.

ETOILE v. Bezzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Va' dove ti porta il cuore** di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita '95. 1h 47'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso**. Globo d'oro miglior film dell'anno. Australia '95. 1h 30'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [illegible].

FIAMMA corso Trapani. Tel. 385.2057. **Specie mortale**, di B. Feldman. B. Kingsley, M. Madsen, M. Molina, T. Wintas. Usa '95. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. 521.4316. **Dracula morto e contento**, di Mel Brooks con L. Neilson, P. Mackenzie, S. Weber. Usa '95. 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [illegible].

KING via Po 21. 812.5996. **Seven** di D. Fincher con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. Aiace 7000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Heat**, di Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Usa '95. 2h 45'. 15,30; 18,45; 22. Ingr. 10.000. Agis 7000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Niente di personale** (Nothing personal), di T. O'Sullivan. G. B. '95. 1h 28'. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. ivi 7000. **Il giudice ragazzino** 15,30. Ingr. Mr.

NAZIONALE 1 p. Primo 7. Tel. 812.4173. **Jumanji** di J. Johnston con R. Williams. Usa '95. 1h 38'. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

2 via Pomba 7. Tel. 812.41.71. **L'ussaro sul tetto** di J. P. Rappeneau con J. Binoche, O. Martinez. C. Antonella. Fra '95. 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [illegible].

OLIMPIA 1 via Arsenale. Tel. 532.464. **Strange days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. Usa '95. 2h 25'. V. M. 14. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 21. Tel. 532.464. **Jane Eyre** di F. Zeffirelli con William Hurt, Charlotte Gainsbourg, Joan Plowright, Anna Paquin. Usa '96. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Sabrina**, regia di S. Pollack con H. Ford, J. Ormond, G. Kaminski. Usa '95. 2h 07'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

NO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore**, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita '95. 1h 47'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

5 ... **RITZ** via Arquà ... 840.0150. **Il presidente - Una storia d'amore**, di Rob Reiner con M. Douglas, A. Bening, ... Usa '95. 2h 10'. Or. ... Ingr. 10.000. Agis 7000.

VITTORIA via Roma 330. Tel. 562.1789. **Vite strozzate** di R. Tognazzi, con V. Lindon, B. Ferilli, M. Mazzarella, C. Sassi. Ita '95. 1h 49'. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. **Un Monika - Impareggiabile d'amore**. Sabato ore 20,30; 22,30; Domenica ore 17; 19; 21. Ragazzi **Falla di neve** ore 15. Ingr. 6000. Aiace 5000.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **LO. (Gelo per amore)** versione originale inglese ore 17,30; 22.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4252. Riposo. Domani **Forget Paris**. Ore 20,45. Rassegna 5 film del mercoledì. Ingresso 7000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 20,30; 22,30. Piacere da film rosa in lingua originale francese **Jour de fete** di Jacques Tati (settimanale). Ingresso soci.

LANTERNA corso G. Cesare 80, tel. 784.134. Sabato e domenica **Ace Ventura - Missione Africa**. Ore 15,10; 16,50; 18,30; 21.

CARDINAL MASSAIA BOROMINI v. C. Massaia 104. vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 348.11.19. Venerdì 8/3 ore 10,14,30 **Pocahontas**. Proiezione per le scuole. Prenotare. Ore 21 per la rassegna **Il proposito di donna**. Ingresso gratuito.

VALDOCCO via Salerno 19, tel. 522.432. Rassegna Mezzogiorno di fuoco. **La seconda volta** di M. Colpaert. Ore 21. Ingresso 6000. Lassetta 10/3 **Pocahontas**.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.85. Mostra **Vicoli della memoria** fotografie di Alain Volut sul Quartiere de Espagnol Pigalon Ernest a Napoli (aperta dal lunedì al venerdì dalle ... alle 19 sino al 29 marzo 1996).

MUSEI DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 15. Riposo.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 15. Riposo.

... via Sacchi 18, tel. ... 1793. **Piaceri perversi** con Monica Bellucci. Ore ... 18,30 ... 22,30.

ARCO FUSSICAT ... Tel. 464.501. **Signore in...** ... Ore 15,00 ... 22,30.

HOLLYWOOD ... via Nizza 350, tel. 321.2365. **Angelica contro Rossana**. Scontri tra due. Dr. Ingresso dalle 10; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 2, tel. 655.334. Prima visione. **Disponibilità a...** con Rocco Siffredi, Dede Dumouna. Ap. 10,30 ... Unico 22,30.

MAJOR ... Torino ... 105. Telefono ... 29.74. Ultimo ... **Il marchese de Sade** con Rosa Giaccello e ... Oggi ... Ven. Mar. 19. Or. ... 15 ... 22,30.

METROPOL ... Piazza ... 0350 54 70. **Prestazioni di Simona** con Simona Valle. Emanuelle. Ingresso ... Ap. ore 13.

REGINA via Margherita 123, tel. 83... **Febbre del piacere** con Lee Grant, Judge Reinhold. Or. ... ap. 22,45 ... 22,30.

ROMA BLUE via Sac. Donato 30, Telefono 387.765. **Più profondamente insieme.** Or. 15 ... 20,30. Ingresso ...

SPEZIA via ... 118, tel. ... 0147. **Una zia molto disponibile,** con Rossana ... Ore ... 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario ... tel. 749.2967. 14 inedite **Pazzi per Linda** con Stefania Sandrelli e Ina Minel. ... ore 22,30.

CINEMA D'ESSAI

AVIGLIANA
CORSO: ...
SABRINA: La lettera scarlatta

BORGONE DI SUSA
IDEAL: ...

BUSSOLENO
NARCISO: ...

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Underground

CASCINE VICA
DON BOSCO: Les nuyades - L'ete sportif

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Apollo 13

CHIERI
SPLENDOR: Va' dove ti porta il cuore
UNIVERSAL: Jumanji

CHIVASSO
CINECITTA': Nelly e Monsieur
MODERNO: Jumanji
POLITEAMA: Sabrina

CIRIÈ
NUOVO: ...

COLLEGNO
PRINCIPE: Sabrina
REGINA UNO: Dracula morto e contento
REGINA DUE: Babe, il maialino coraggioso
STAZIONE: Pocahontas - Pensieri pericolosi
STUDIO LUCE: ...

CONDOVE
CONDOVESE: ...

DIVORIME
MARGHERITA: ...
PERONA: ...

GIAVENO
S. LORENZO: ...

GRUGLIASCO
ROMA: Va' dove ti porta il cuore

LEINÌ
AUDITORIUM: ...

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Forget Paris

NONE
EDEN: ...

PIANEZZA
LUMIERE: Babe, Maialino coraggioso

PINEROLO
NOVECENTO: Dracula morto e ...
RITZ: Highlander
ITALIA 3 CENTO: Cesare
ITALIA 5 CENTO: Sabrina

RIVOLI
GIOIELLO: Intervista col vampiro

SALIZZO DOLCI
SAVIGNARA: L'uomo delle stelle

SESTRIERE
FRATTEVE: ...

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: ...

SUSA
CENISIO: ...

TORRE PELLICE
TRENTO: ...

VALPERGA
AMBRA: ...

VIGONE
AUDITORIUM: ...

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19,26 Uomo tigre, cartone animato; 19,30 Tg 9; 20,30 Napoleone e Giuseppina; 21,30 Cover up, telefilm; 22,20 Una famiglia da ... per dire, telefilm; 23,45 Playboy dream, varietà sexy.

TELEGRANDA 17,05 La rivista della provincia; 18 Tg flash; 18,05 Telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

... 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda, seconda parte; 20,30 Serie A Torino-Udinese; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video.

TELECITY 19,32 Punta alle 8, progr. ragazzi; 20,06 Cara dolce Kioko, cartoni; 20,30 Emma la regina del Mari del Sud, mussere; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,33 Sotto il tuo buio, telefilm; 0,35 Astro, oroscopo 1 Playboy dream, varietà sexy.

PRIMANTENNA 18,10 Sportello pensioni - Cisl; 19 ... Giovanidea; 19,30 Tg Sera; 20,45 Oggi e domani ... M. Isde; 21,30 Rubrica «Incontri»; 22,45 Antenna Asia; 23,45 Tg notte.

QUARTA ... 19,30 Mosaico, contenitore; 20,15 Tg 4; 20,30 Agenzia spettacoli; 23 Le più ... di vita privata; 23,30 Electric blue; 24 Mezzanotte di fuoco; 0,10 Donne e motori; 1 Eroticka; 1,30 Match music.

QUINTA ... 16 Film; 19 Quinta Rete News; 20 Occupation, telefilm; 20,30 Mangiannine, film; 22,30 Sexy; 23,20 Auto d'oggi; 24 Emotion.

QUADRIFOGLIO DOCEON TV 20 Tutto Tris & Tetto; 20,30 Funari Live All'inferno: Andiamo in collegio; Solo musica italiana conduce Squillo; 22,15 Bellitalia amate sponde; 17ª puntata; 23 Frame, ... 23,30 Il cavallo giusto.

RETE 9 TAI 20,10 Le dieci ... rota, proverbi piemontesi; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 ... telefilm; 21,35 Kronos, telefilm; 22,30 Per ... città aperta; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE 21 Milano Metropoli; 21,30 Costruttori di città; 22 Business News; 22,20 Insider Obiettivo impresa; 22,45 Emporio Tv.

G.R.P. 19,30 G.R.P. Monitor notiziario; 20,30 Di più vivo archivio; rubrica; 22,30 Rubrica cartomanzia compagnia di Napoli Napoli; 23,30 Andiamo al cinema.

CANAVESE Telenovela; 21 Piazza Grande, dibattito in diretta; 22,45 Canavese notizie; 23,15 Le auto della settimana; 24 Notturno.

TELESUBALPINA 20 Cartoni animati; 20,40 Intermezzo, film; 21,35 Kronos, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE 20,40 Cagliostro; 22,40 Informasette; 23 Medical Center; 23,40 Informasette.

E21 NETWORK 19,30 Marta telenovela; 20,30 Sport Basket; 22,30 Video Shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI 16,30 Giudice di notte, telefilm; 18,45 ... Notes, appuntamento di carattere culturale; 19,30 Le auto della settimana, rubrica; 20,30 Basket Femminile, programma sportivo; 0,30 ...

TIEFFE 9 15,45 I ... del Dottor Jamison, telefilm; 20 Tg9; 20,30 Cronaca, costume, attualità, talk show; 22,30 Le auto d'oggi; 23 Reporter; 0,15 Tg9 Sette.

TELEVOX 19,15 Consulenza finanziaria; 20,10 Videogiornale; 20,40 Sotto il cielo di Torino; 21,30 Finestra aperta sull'esoterismo; 24 Videogiornale; 0,30 Calcio Sud; 1,30 Non solo cani; 2,15 The bold ones, telefilm.

SESTA ... 16 Jeeg Robot, cartone animato; 19,20 Auto d'oggi, informazione; 19,50 Tg 6; 20,30 Il cuore come una ruota; 22,20 Tg 6; 22,45 Auto d'oggi, informazione; 23,30 Emotion; 0,30 Super ...

TELETIME 19,30 Time sette; 19,45 Telefilm; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Tuttotoro; 22 Tg Time; 23,15 Varietà; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO 19,30 Telestudio notizie; 20 Buonanotte bambini: Ranma, cartoni; 20,30 ... dove l'occhio ..., film; 23 Telestudio notizie; 0,15 Vizi privati, sexy.

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono ... 4931) ... lunedì a venerdì 9-18, sabato 9-14, domenica ...

ARMERIA REALE (telefono 543.889) martedì e mercoledì 14-18, giovedì, venerdì, sabato e domenica 9-13, 19,30 solo giovedì 9-14.

BASILICA SUPERGA E TOMBE DI CASA ... (telefono 896.0083) visita tombe 9,30-12, 15-18. Chiuso ...

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, ... 8,30-13,30; Lun. e merc. 8,30-17,45; dal martedì a sabato 8,30-11,30.

MEDIOEVALE (tel. 669.9372) da lun. a dom. ...

CASTELLO DI VENARIA (662.35.30) Prosegue ... Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra «Maestri del Novecento» ... Carena. Fino al 7/4.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.990). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ... 14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via ... 20, telefono ... 20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, ... 436.03.11). Lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. ven. 10-12.

MUSEO ... STAMPA dell'Ospedale 45, Rivoli, telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine di stampa (fino al 28/2). Orari: Dal lunedì al venerdì 14-30.18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C. BISCARETTI DI RUFFIA (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. ... «Modellismo che passione». Fino al 31/3.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7266). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITÀ (corso R. Margherita 105, tel. 521.2751) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557) martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini, ... medaglie». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia ... Antico Egitto e altre civiltà mediterranee. ... DI STORIA DELLA ENOLOGIA (piazza Luigi Ri... 1. Possibile ... dalle ore 14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2834) martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19; ... guidate del museo: domenica, venerdì, mercoledì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39, Monte Cappuccini, tel. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19; 15 dal martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra «La conquista delle montagne - La montagna nei manifesti del cinema - Sala video - Coppa delle Dolomiti - Fino al 10/3.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano 1, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30. ... chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15. ... guidate a cura del Centro Mostra stampa - Dal Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni - prorogata sino al 17/3/96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via ... Teresa 5, ... dopo 530.2388, da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 545.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE ... BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. - CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, ... 358.1720) orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange ... telefono 544.087 - 517.1660). Mostra Fernand Leger. «L'oggetto e il suo contesto» fino al 15/4. Pren. tel. 562.96.04 ... 9-19, lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (... 436.1455) ... 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 668.25.45, mostra telefono 669.23.64). ... «Metertaci - Luce d'Egitto». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22. Visite guidate su pren. Fino all'8/4.

TEATRI

TEATRO REGIO. ... Il Corsaro (8-24). I pomeriggi (11-23-4). Cenerillon (19-26-5). Madama Butterfly (11-23-6). Woody Allen (1a 3). Concerto di primavera (21/3). Concerti agostini (28/4 e 5/5). Biglietteria ore 10-18,30 (tel. 3615 ... Informazioni ... 5176 ... 5175).

REGIO. Ore 10,30 ... Lucrezia di Castelvillo ... Chiedo ... Zucca da ... Mi piace ... Ingresso ... Teatro ... Tel. 3615 ...

ADUA. ... A come Alice ...

ALFA TEATRO. ... Le preziose allegre ... Pasquino e Sandrone. ... Piazza ...

AMBRA TEATRO. ... Hard-core del vero ...

ALFIERI. ... Ore 20,30 ... Santa Rosa & Sabato ... Avventure della favola notturna ...

ARALDO. ... Marcel, un ragazzo bosniaco ...

AUDITORIUM RAI Giovanni Agnelli (Lingotto). ... I concerti del lingotto ...

AUDITORIUM RAI. ... Quartetto Emerson ...

CARIGNANO. ... Il lungo pranzo di Natale ...

COLOSSEO. ... se e Margherita alias Chiquito y Pasquito ...

ERBA. ... Casa Mahler. Madri allaMatera ...

GIARDINO TEATRO. ... Fiabe a cena ... Cappuccetto Rosso ...

CONSERVATORIO - G. VERDI. ...

JUVARRA. ... delle sulle scale ...

FREGOLI. ... Un amore tra ... gatti ... L'Arcadia in Brenta ...

TEATRO NUOVO. ... spettacolo ... Rassegna delle scuole di danza di Italia ...

TEATRO AGNELLI. ... Concerto delle creature ... Salghetta ...

TEATRO MACARIO. ... Un cervello arrogante ...

GARIBALDI. ... Divina 96: Osservatorio Internazionale sul teatro contemporaneo ...

TEATRO DI TORINO. ... Il signore va a caccia ...

TEATRO MASSAIA. ...

MONTEROSA. ... Cat gallet del commendatore ...

... Gianni Groglia e gli allievi ...

BRAVELLI. ... Raid dieci minuti con... Rassegna Piccoli Registi ...

TEATRO S. GIUSEPPE. ... Tutte le mattine spettacolo per bambini. Domenica 3 Luna presenta Pinocchio. Spettacoli per le scuole. Organizzazione compagnia F. Luna. Informazioni e prenotazioni tel. 650.90.04.

I LOCALI. Via Palestro 9. Questa sera (tel. 645.740) il 9-10 marzo alle 21 **La voci di Bacia.** Rassegna Piccoli Registi in occasione del 9 marzo. Prenotazione e informazioni tel. 645.740.

... Centro Culturale Polivalente via P. Amedeo 8 (a 1m. (011) 544.525-544.645. Ore 22 Intrattenimenti Meeting ... Parco Europarcheto Genova. Per informazioni sulla rassegna Nazionale telefonare al 544.545 - 544.525 ore 15-19.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

ALPIGNANO villa libera nuova sala 3 mesi cucina biservizi taverna box doppio mansarda giardino Tel. 434 0021

ANDEZENO posizione predominante prestigioso palazzetto indipendente salone cucina 5 camere 4 bagni cortile giardino razzo rateizzabile Tel 941.2277 ufficio.

AVIGLIANA villa bifamiliare nuova ogni unità 3 camere salone cucina 2 bagni ...ge giardino privato Tel 935 1320.

BALDISSERO piemontesi ville indipendenti compresso residenziale panoramico consegna estate 97 Tel 941 3403

BARDONECCHIA Les Arnaudin impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana Sin 011 561 1137 0122 831.251.

BARDONECCHIA Cappuccio restauri forniamo ambiti bella, materiali e impiego di prego impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561 1137, a Bardonecchia. 0 B.I. Srl 0122 901 367

BORGARETTO

palazzina trifamiliare di re... strutture con splendido giardino a box. Gabetti Rivoli ...6022.

... tagione Villaretto ingresso 3 camere taglio cucina 2 bagni L. 95 mi lioni. Pagamento L. 10 milioni subito L. 1.620.000 mensili 24 Sabatel...

BORGARO piano alto ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 100 ottimi rifiniture Sandrello 011 996 1307

CALUSO posizione panoramica 3 camere 2 bagni cucina salone taverna/ufficio soffitto antico ... Sandrello 011 996 1307

CASCINE VICA stabile recente 2 alloggi stesso piano camere bagno cucina/ servizi Tel. 364.491 0330 385.933

CASCINE VICA via Pallice libero recente signorile adiacente 2 camere cucina bagno L. 235 milioni Bce Semi 562 9801

CASTIGLIONE TORINESE complesso residenziale pedagnosa villa ristrutturata mq 180 su 3 piani 75 mq sottotetto giardino Parlapiano Immobiliare 424 4646

CHIERI centro 3 camere taglio cucina/ bagno ascensore Italgestimmobili 011 771 1560 - 771 1918

CHIERI in villa indipendente salone 3 camere cucina taverna box cantina Immobiliare Assicurata 318 6888

... villa a ... recentissima in ... mq 450 ... Discount 319.9010

CHIVASSO alta libera 4 ... salone 3 camere cucina bagno terrazzo giardino Box soffitta sottotetto abitabile 4Pi 561 7611

COAZZE via Fratello alloggio mansarda in sviluppo Lucrea 3 camere terrazzo soleggiato posto auto Tel 937 7082

COLLEGNO appartamento in ottima palazzina ristrutturata 3 camere cucina living doppi servizi cantina cortile e giardino L. 240 milioni Gimmobili Rivoli 956 1333

COLLEGNO centrale panoramico soggiorno cucina camera bagno finestrato e ripostiglio ... Garage 409 0005

COLLINA S. ...

villa bifamiliare recente ottima vista panoramica composta di una unità indipendente di 2 ... piano terreno e altra unità indipendente di 1° piano di 163 mq oltre mansarda di 90 mq Giardino ... mq Facilitazioni Edicasa 561 3535.

CUMIANA villa indipendente salone 3 camere cucina biservizi giardino di 1240 mq L. 380 milioni Nordegli 561 2760

FIANO TORINESE

villini unifamiliari con giardino adiacenti Parco La Mandria comodi e ...gozi, ... ottima rifinitura, L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

... ristrutturata splendida posizione panoramica 2 camere cucina 2 bagni mq 75 ristrutturato Valentino Casa 316 0161.

PRAGELATO nuova costruzione ... collaud. 2 camere box comodo posto Soluzione Casa 197 880 - 580 779

RIVALTA ingresso 2 camere taglio cucina ... servizi ripostiglio cantina ascensore riscaldamento. S.I.A. 011 561 7032

RIVAROSSA parte di bifamiliare giardino salone 3 camere servizi mansarda parte da vendere Arnino 43 ... 431.0864

RIVOLI impresa vende in palazzina soleggiati quadrilocali 100-150 mq con mansarda e box vicinanze giardino Tel 220.5421

RIVOLI incantevole nel verde palazzina signorili in costruzione alloggi di 110-175 mq Consolidati 37 4000

RIVOLI via Cattaneo in villa quadrifamiliare nuova, alloggio mq 100 con mansarda mq 65 Giardino privato mq 220 L. 380 milioni trattabili Sgram 562 9801.

RUBIANA libera villetta 2 camere taglio cucinetta bagni terrazzo semiinterrato giardino mq 500 G.R. 011 320 524.

SAVOULX alloggi nuova costruzione varie metrature altezzazione estate 96 Studio Ortolina 530 980

SESTRIERE in baita prestigioso salone camino 3 camere cucinotta soluzioni articolo di pregio posta auto Tel. 595.195.

SETTIMO impresa di costruzioni vende direttamente alloggi nuovi zona corso Aldo Moro Regio Parco Tel 988 4477

SETTIMO villa a schiera 2 piani per bifamiglia mansarda terrazzo box nuova costruzione 420 milioni Tel 669.2662

S. MAURO libera recente alloggi 3 camere cucina biservizi box L. 260 milioni Bimat 43 591

S. MAURO stabile casa alloggi di ingresso 2-3-4 camere cucine taglio varie metrature dal L. 190 milioni Sapa 819 9494

TROFARELLO libero 2 camere taglio cucina ripostiglio bagno ristrutturata 20 posti auto box L. 200 milioni Tel 663 6243

TROFARELLO nel verde impresa vende alloggi tipo villa schiera 2 camere soggiorno doppio cottura doppi servizi ripostiglio cantina da L. 280 milioni Vocendo box Tel 663 6243 - 649 6196

... ville a schiera ... salone cucinotta 3 camere triplo ripostiglio taverna box. Studio Class 884 383

VILLARBASSE splendido casolare ristrutturato indipendente cortile pozzo ottima posizione mq 1300 giardino I.G.I. 663.5440

VILLARDORA prenotasi villa salone camere cucina 2 bagni mansarda box inverno giardino L. 390 milioni Tel 650 2432

MANDRIA adiacente ... 8 piani salone 2 camere cucina biservizi e soggiorno cottura 2 camere bagno IPI 561 ...

... prestigioso alloggio ingresso 4 ... mero cucina bagno giardino privato cantina box. Sandrello 011 996 1307

MONCALIERI 6 B e P signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda mq 80. Sitra 619.9494

MONCALIERI collinare casa recente vendesi mq/salone living 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 595.852.

MONCALIERI ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto L. 265 milioni trattabili Tel 011 43 591.

... presso nuova piccola palazzina ... mo 2 alloggi 1° piano mq 90 110 termoautonomi 3 I.I.A. 011 561 7832.

MONCALIERI soggiasso in complesso residenziale parziale di villa mq 280 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato Eurofid 561 6775

MONCALIERI splendida villa libera su 3 lati mq 180 su 2 piani più taverna/tutto box giardino. Studio Orsolani 530 990.

MONCUCCO TORINESE ... costruzione villetta unifamiliare ... 100 cantina giardino piano mq 5000 terreno. I.G.I. 663.5440

NICHELINO ... in ... costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato. Emmedue 562 8487.

NICHELINO via Nenni 33 impresa vende in palazzina da 4 piani alloggi di salone 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina mq 115 L. 231 milioni prezzo fisso Intercontatto 562 5899

NONE villa indipendente 3 lati su 3 livelli ... 100 abitabili più sottotetto giardino box posto auto I.G.I. 663.5440

ORBASSANO centralissimo ... piano 3 ... mere tutte libere cucinino bagno terrazzo L. 194 milioni Corsaro ... 0005

ORBASSANO zona centrale residenziale porzione di palazzina di epoca indipendente su 3 lati di 5 vani e servizi giardino privato e box auto. Rescaldamento autonomo Edicase 561 3535

PINO panoramissima villetta posizione centrale vista d'epoca ristrutturata mq 250 mq su 2 piani e dipendence Mapi 840 421

PINO TORINESE panoramico alloggio in piazzetta soggiorno 2 camere ... 2 bagni ... auto Realty 842.821

PINO villa prestigiosa nuova costruzione splendida posizione mq 350 + mq 100 No intermediari Tel 840.412

P... centrale libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mq 73 ristrutturato Valentino Casa 316 0161.

PRAGELATO nuova costruzione ... collaud. 2 camere box comodo posto Soluzione Casa 197 880 - 580 779

RIVALTA ingresso 2 camere taglio cucina servizi ripostiglio cantina ascensore riscaldamento. S.I.A. 011 561 7032

RIVAROSSA parte di bifamiliare giardino salone 3 camere servizi mansarda parte da vendere Arnino 43 ... 431.0864

RIVOLI impresa vende in palazzina soleggiati quadrilocali 100-150 mq con mansarda e box vicinanze giardino Tel 220.5421

RIVOLI incantevole nel verde palazzina signorili in costruzione alloggi di 110-175 mq Consolidati 37 4000

RIVOLI via Cattaneo in villa quadrifamiliare nuova, alloggio mq 100 con mansarda mq 65 Giardino privato mq 220 L. 380 milioni trattabili Sgram 562 9801.

RUBIANA libera villetta 2 camere taglio cucinetta bagni terrazzo semiinterrato giardino mq 500 G.R. 011 320 524.

SAVOULX alloggi nuova costruzione varie metrature altezzazione estate 96 Studio Ortolina 530 980

SESTRIERE in baita prestigioso salone camino 3 camere cucinotta soluzioni articolo di pregio posta auto Tel. 595.195.

SETTIMO impresa di costruzioni vende direttamente alloggi nuovi zona corso Aldo Moro Regio Parco Tel 988 4477

SETTIMO villa a schiera 2 piani per bifamiglia mansarda terrazzo box nuova costruzione 420 milioni Tel 669.2662

S. MAURO libero recente alloggi 3 camere cucina biservizi box L. 260 milioni Bimat 43 591

S. MAURO stabile casa alloggi di ingresso 2-3-4 camere cucine taglio varie metrature dal L. 190 milioni Sapa 819 9494

TROFARELLO libero 2 camere taglio cucina ripostiglio bagno ristrutturata 20 posti auto box L. 200 milioni Tel 663 6243

TROFARELLO nel verde impresa vende alloggi tipo villa schiera 2 camere soggiorno doppio cottura doppi servizi ripostiglio cantina da L. 280 milioni Vocendo box Tel 663 6243 - 649 6196

... ville a schiera ... salone cucinotta 3 camere triplo ripostiglio taverna box. Studio Class 884 383

VILLARBASSE splendido casolare ristrutturato indipendente cortile pozzo ottima posizione mq 1300 giardino I.G.I. 663.5440

VILLARDORA prenotasi villa salone camere cucina 2 bagni mansarda box inverno giardino L. 390 milioni Tel 650 2432

VILLA 600 m Pinerolese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica Sra 011 561 1137

VILLETTA

a Collegno soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni taverna giardino. Gabetti Collegno 405.3870.

VOLPIANO impresa di costruzioni vende direttamente villette unifamiliari. Tel. 988.4477.

VOLPIANO 3° piano ingresso 3 camere cucina salone bagno mq 120 cantina box. Sandrello 011 996 1307

PORTACOMARO D'ASTI 10 km da Asti villa ristrutturata mq 240 pertinelle giardino mq 500 appartamento soggiorno cucina bagno. Pastore Immobili 434 4645

D'AOSTA

S. VINCENT splendida posizione panoramica villino 60 mq più grande taverna terrazzo giardino. Studio Casa 011 884.383.

LI...

AD Albenga anticipo L. ... milioni rinnovamento ... stazioni nuova impresa licenza costruisce e vende nel verde bilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni No ... mediazioni. Tel. 0182 595 507 - 011 925.1215

ALASSIO ... appartamento vista ... terrazzo giardino parking L. 310 milioni Italgest 0184 449 072

ALASSIO ... nit mare nuovo signorile ... terrazzo parking climatizzazione L. 296 milioni Italgest 0184 449 072.

... impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi quadrilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomi prestigioso mutuo Tel 0182 555.289.

... Impresa ... 100 mt mare bilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati Tel 0182 51 779 - 542.584 - 0337 261.940.

BORDIGHERA grande appartamento ... meridionale terrazzo parking nuovo L. 270 ... Italgest 0184 449 072.

... ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconata e scaldamento autonomo box non soleggiato 105 195 milioni Tel. 0182 972 697.

DIANO ... fronte mare, ...appartamento recente ottimo L. 320 milioni. Italgest 0184 449 072.

FINALE LIGURE mare ottimo appartamento vista mare grande terrazzo L. ... milioni Italgest 0184 449 072

LAIGUEGLIA tratto mare con garage 2 camere soggiorno cottura servizi 2 balconi L. 360 milioni Tel. 0182 554 677

LOANO

Aurelia splendidi bilocali in stabile signorile con posto auto. Gabetti Mare B Monti 57.67.

SANREMO 400 mt dal mare collegiale vendo ampio bilocale primo consiglio L. 180 milioni Sagon 011 803 2568

S.REMO vendo ...ità mq 25, terrazzo diretto sul mare, solo, prezzo pregio L. 500 milioni, affare. Tel 779 2020

V... grande appartamento ultimo ... vista mare balconi garage L. 380 milioni Italgest 0184 449 072

ITALIA

BIBIONE ... vendo appartamenti semi nuovo 5 posti letto, monolocale 4 posti in complesso invidiato catalogo estate '96 sette s... Boreal 0431 439.438

...

A. NIZZA ... centro universale monolocali ... locali nuovi da L. 65 milioni mutuo anni altro garantito informa 011 599.702

A Jesolo Lido Pineta in recente costruzione soggiorno, cottura, camera, bagno, ingresso vista mare, giardino in proprietà. L. 152 milioni Spiaggia 50 metri. Telefona no 0335 320 713

A Manzano Impresa ... costruisce e vende direttamente nel verde una ... bilocali e trilocali a partire da ... L. 74 milioni Pagamenti personalizzati L. 5 milioni in stanti mutui dilazioni. No intermediari Tel 071 925.1215 - 0182 595.507 - 0339 93 353 519

Manzone nuova costruzione ultimi studio a L. 75 m... Reddito garantito pari a rata mutuo. Tel. 011 771 1918.

ATTICO nuovo Nizza prossi chiesa Russa soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi L. 270 milioni. Tel. 011 356 355

CANNES centro costruttore vende monolocali anche prima consegna da FF. 395.000 Sagon 011 903.2508.

CAP FERRAT splendida villa ... mq ... livelli parco 1400 mq piscina FF 4.600 000 Tel 011 5... 2020

... impresa leader costruisce vende esclusivamente in lac italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel 0182 505.507.

... presso Place Massena lussuosi monolocali in costruzione da L. ... milioni. Rate pari affitto. Tel. 011 356 355

VILLEFRANCHE ultimo appartamento superbo ... mare ... parking L. 260 milioni Italgest 0184 449 072.

ESTERO

COR... Savi Retieni vendiamo in residence ultimi appartamenti piscina vista panoramica golf. Mutuo francese. Telefonate allo 011 730.673

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE campo volo Pastorina 100 150 250/400 mq uffici/abitazioni palazzina recentissima con giardino proprio posti auto Mec Case 540.439.

BASSO ...
zona Mirafiori Sud via Montevideo di 910 mq piano terreno e 794 mq piano ammezzato e 3 box auto Frazionabili e permuta Edicase 561 3535

CENTRALISSIMO prestigioso ... libero mq 300 su 9 vani L. 900 milioni ... dimmobili 561 1691 - 0337 219 454.

CENTRO CASA 502 3888 ... via Tripoli (via Tirreno) negozio ottimi servizi mq 100, 2 vetrine L. 250 milioni

CORSO Grosseto prossi locale mq ... ufficio mq 400 terreno mq 3000 campionario Tel 011 434 6898.

CROCETTA su corso prestigioso appartamento mq 370, piano terzo, ideale ufficio di rappresentanza Tel. 581 7014.

LEGGE TREMONTI

imprenditore vende direttamente locali mq 250/700 per Centro Servizi uffici laboratorio commercio multipiano zona ... Bengasi. Tel ...

... palazzina mq 1000 Rivoli laboratorio uffici ristrutturata L. 1.350.000.000 ... zioni e permesso. Tel 562 3880

LUNGO ... LAZIO zona Buca Lipone strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani. Sigma 542.015

PELLERINA via Pietro Cossa in stabile fronte strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 ... grandi confil (mq 15000) Tel 561 ...

PIAZZA Statuto (via Del Carmine) uso uffici locali piano mansarda 3 vani e servizi, L. 125 milioni Edicase 561 3535.

PIP 610 341 vende fronte corso Francia Collegno locali industriali mq 450-900 e ... uffici 240 e mq 1500 complessivo

... francese locale mq ... bagni/locale mq 500 uffici e servizi mq ... cortile ristrutturato completamente a nuovo prezzo molto interessante Tel 011 43 ...

STUDIO DENTISTICO

medico a ufficio centrale cedesi 2 sale operative vasi locali accessori mq 85 vendo o affitto Rainero 772 4343

TORINO Sud ottima posizione vicino ... tonzanelle locale mq ... ampliabile fino a mq 3000, terreno Tel. 011 434 6...

UFFI...

zona via Reva Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000 Tel 596 244

VENDO CAPANNONE

recente Autoparto Pescarito di mq 2200 oltre uffici in palazzina di mq 250 e cortile. Gabetti 57.67.

VIA BALTIMORA 17

6. Rita ultima investimenti ... uffici e box auto prezzo affare. Gabetti numero verde 1678 02.105.

VIA Nizza in fondo di corso Galileo Cesare autostrada To-Ao basso fabbricato uso ufficio di 200 mq e 180 mq con 24 posti ... e magazzino di 900 mq vendesi anche separatamente. Edicase 561 3535

VIA Reiss Romoli locali mq ... altezza mt 5 da ristrutturare razionale. Tel 011 434.6690

VINOVO Teti Cagliari ultima zona capannoni industriali in costruzione ... 300 a 5000 mq. Consulcasa 437.4000.

BOX AUTO

REDDITO 7%
acquistando box liberi/occupati nuova costruzione parcheggio multipiano zona piazza Bengasi. Tel. 606.5789.

...

VENDO TERRENO

Santhià presso casello autostradale terreno edificabile industriale mq 6150. Gabetti Impresa 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO urgentemente ville, case anche da ristrutturare max 30 minuti d'auto da Torino. Edilmarket 424 ...

APPARTAMENTO 1-2 camere e servizi, ricerco in vendita in Torino e periferia. No perditempo Lorenzini 817.8000

PRIMA di vendere chiedete la gratis valutazione del vostro immobile senza impegno telefonando alla Bimar 011 43.591

RICERCASI in ... Ovest appartamento mq 50/70 max L. 170 milioni rapida definizione. Personalcasa 771.6507

RICERCASI stabile ... camere zona B, Rita massima valutazione. Vendita garantita. Personalcasa 329.0041

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI piazza Maria Teresa alloggio signorile mq 350 splendida vista uso abitazione. Tel 593.901.

A. CROCETTA affittasi vuoti e arredati alloggi signorili di varia metratura. Per informazioni Ellebi 352.017.

A. VUOTO piazza Cimarosa mq 130 ristrutturato sala 3 camere tinello 2 bagni L. 900 mila patti deroga. Tel. 689 6580.

A. VUOTO via Filadelfia mq ... soleggiato 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 1 milione patti deroga Tel 689.6580.

... corso Casale signorile monolocali signorilmente arredati varie grezze Centralcasa 696 5900

ABITAZIONI accoglienti arredate/vuote con giardino stanze ehsli ottimi soluzioni qualità/prezzo Interpack 508

ADIACENTI corso Picchiena/Trapani in stabile signorile ottimo 2 camere tinello cucinino ristorni. Tutto Blu 562 3011

ADIACENZE corso Matteotti arredato signorile ampissimo monolocale finemente ristrutturato Carezzana ...982

AFFITTASI stanza casa a studenti e impiegati moderate L. 200 mila, monolocali L. 350 mila mensili Barbera 962 4950

AFFITTASI ... piazza Castello alloggi 1/2 camere cucina servizi da L. 700 mila Edil Domus 502 8731

AFFITTASI via ... Collegno alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio e cantina Tel. 329.297

BALDI affitta alloggio elegantemente arredato zona centrale a referenziati Telefonare 503.035

... Massimo d'Azeglio vista collina signorile splendido cucina 2 camere doppi servizi. Centralcasa 696 5900

... Re Umberto affittasi 3° piano tre camere e cucina doppi servizi Tel 967 3845 ore pasti.

... 568 3457 affitta in stabile signorile monolocali con angolo cottura ristrutturati e ben arredati

MEC CASE ... corso Grosseto vuoto di semiarredato signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Box.

PIAZZA Nizza ... posti '80 ... stato 2 camere cucina soggiorno verandato bagno L. 600 mila mese Tel 696 ...0.

SENZA commissioni per la ricerca di alloggi in affitto Centro Informazioni Affitti 534.089

SOGEM 5 Rita arredato 2 camere livello cucinino Tel 771 0007

VIA Dr Nanni (piazza Sabotino) affittasi appartamento al 1° piano di mq 120 abitazione o ufficio Baldini 596.771

ZONA corso Monte Cucco 7° piano prestigioso arredato elegantemente 2 ingressi salone cucina ufficio 2 camere 2 servizi. Studio Draglia 326 264 - 367.515.

... ...

S. GILLIO affittasi villa a schiera salone 3 camere cucina mansarda box e giardino. Amerio 431.0833 - 0337 226.882.

LIGURIA

BORGHETTO S. ... affittasi alloggi sul mare per Primavera Estate anche per 15 giorni Savoya 0182 950.771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Adriano corso Vittorio ufficio signorile 1° piano ingresso 4 camere bagno. Tutto Blu 562 3011

...ACENTE piazza Solferino stabile epoca ufficio signorile 420 mq circa piano 3° ottimo stato Tel. 688 3629

AFFITTASI uffici stesse sede, zona centrale parcheggio sorvegliato centralizzato sale riunioni. Tel 315.7111

BENASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con ufficio servizi. Emmebi 349.9693.

CENTRO via Alfieri 17 ufficio signorile di salone 6 vani e servizi (200 mq) L. 2.500.000 mensili. Edicase 561 3535.

CENTRO via Mercantini (ex ... Ferraris e piazza Solferino) ufficio signorile ottimo stato di ampio ingresso 5 vani servizi. Impianto di condizionamento possibilità 2 posti auto in affitto L. 2.800.000 mensili (solo ufficio). Edicase 561 3535.

CORSO Altamura presso locale mq 3000 uffici mq 450 terreno mq 5000 uso lavorazione leggera Tel. 434.6898.

CORSO Grosseto presso locale mq 300 uffici mq 50 cortile privato mq 270. Tel. 011 434.6898.

CORSO Sommeiller angolo via Giolitti affitto negozio adatto ufficio od altro. L. 700 mila mensili Baldini 596.771

EZIO BERRA 549.330 palazzina 500 mq totali con vetrine fronte corso recente in dipendenza affitto o vendo.

... tangenziale Sud Stupinigi locale mq 5000 ufficio mq 500 terreno mq ... divisibile in due lotti Tel. 011 434.6898

PIER DELLA FRANCESCA

Centro polifunzionale ... Svizzera 185 ufficio di 234 mq in affitto Edicase 561.3535.

... 610 341 affitta corso Traiano ... industriale mq ... divisibile mq 500 e mq 600

PIP 610.341 affitta Lingotto elegante palazzina indipendente uffici mq 1600 divisibili

PIP 610 341 affitta Moncalieri locale industriale mq 1400 tutti gli impianti vasto cortile

PIP 610 341 affitta Nichelino locale industriale nuovo indipendente mq 700 con cortile mq 700

PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo magazzeni industriale mq 1650 ... mq 3000

PIP 610.341 affitta Venaria Calà Mercato locale industriale mq 1000 più mq ... uffici.

POZZO ... (via Sabaudia quasi ... Francia) locale piano terreno uso negozi-ufficio di 40 mq in affitto L. 600 mila mensili Edicase 561.3535

SOGEM ... Dante in corso commerciale negozio e magazzino collegato adatto ad esposizione e vendita. Tel 771 0067

UFFICI IN AFFITTO

via ... d'Acaja 45 (adiacenze nuovo Tribunale) ufficio a pianta aperta di 120/176/198 mq in elegante palazzo di nuova costruzione Edicase 561.3535

VENARIA Calà Mercato locale mq 1520 uffici mq ... terreno mq 2000 con impianto Tel 011 434.6898

VIA Avogadro affittasi ... palazzina Liberty 2 piani a seminterrato uffici mq 450. S.I.A. 011 561.7032

VIA Sansovino capannone industriale mq 800 più mq 200 uffici più mensa passo carraio. Fatto Olkos 335.8394.

VIA Tirreno locale mq 410 ... mq 210 adiacente locale open ... mq 210 cortile privato Tel. 011 434.6898.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostro spese. Tel 669.8580.

A.A. KOMARCO ... cerca senza vostre spese alloggi vuoti o arredati garantendo massime referenze. Tel 533 914.

A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche prima citiamo ... diligenti trasferiti. Tel. 331.640.

AG insegnante necessita ... in Torino ... semicentrale o prima cintura. Tel 581.1750.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti arredati Torino e cintura. Max serietà, senza ... spese Mec Case 548.461.

AZIENDA auto per dirigenti in ... cerca appartamenti di qualità vuoti arredati anche con giardino. Infocasa 568.3878.

COPPIA con referenze cerca alloggio 1/2 camere e servizi Torino-ovest o centro-sud solo privati. Tel 544.517.

DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.6921

RICERCHIAMO ... urgentemente per professionisti anche uso transitorio appartamenti e ville in affitto. Bimar 011 43.591.

STIMOCASE 533.434 corso Siccardi 11 bis esperienza ventennale ... senza spese alloggi vuoti o arredati

LOCALI UFFICI ...

MULTINAZIONALE ricerca per propria sede ... villa capannone indipendente ... zione mq 3000 circa ... ufficio mq 1500/2000. Zona, da corso Allamano a Settimo Torinese comodo tangenziale/Aeroporto. Tel. ore ufficio ... 448

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone Orsa, ... Cibrassenio 241, telefono 351 328

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24/B Tel. 011 770 1098 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture ilustrazioni furgoni vetture immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35 Tel. 488 295

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel 011 817 1643 - 809 564

VIAGGI E VACANZA

ALBERGHI PENSIONI ...

CASA ... Torino centro, ospita studenti, ambiente confortevole, assistenza continua Tel. 011 437.4729 - 473.1173

... **MARINA** Hotel *** camere tv e telefono, ottima cucina a scelta, eleganza e comfort, 7 giugno pensione completa L. 350 mila. Tel 0183 495 106

FINALE LIGURE albergo Regina ... 692.929, ... mi mare, servizio navetta, scelta menu, buffets, L. 55 mila.

LOANO albergo Torre Antica *** ... 675.714 centralissimo, servizi, tv, balcone, scelta menu, parcheggio L. 60 mila.

... residence ideale per le persone alla ricerca di pulizia di L. 2.100.000 al mese tutto compreso Numero verde 1672 30 983

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nella assoluta serietà. Aperitivi, riservatezza. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, T... Telefonare allo 011 561 1055

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale ... pronta risolvere qualsiasi problema di ... Seriet... Incontri in sede ... che vivete domenica ... 011 917.0100

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massima prezzi Corso Peschiera 183, Torino.

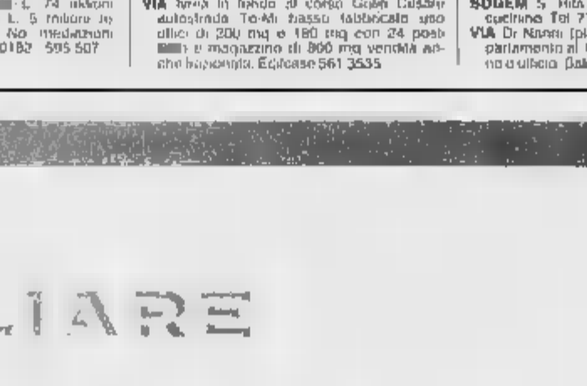
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziose francobolli vecchie ... Tel 323 602 via Tripoli 85

A. DREFICERIA Ge Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti arredamenti completi, sgombero, massima serietà Tel 0175 248 802

SGOMBERO villa alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio Tel 011 904 4830 Pirrin

SI PUÒ SBAGLIARE
FINANZIATO, MA NON
LE VACANZE.



BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ... A DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO. BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE. BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE. CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO. BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI ... 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.
PER ... IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO.

1678-28090

All'Onu l'ambasciatore israeliano accusa Teheran «sostenitore del terrorismo»

Clinton: prenderemo i burattinai

La Cia in azione, nel mirino Libia, Iran, Iraq

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I direttori delle principali agenzie di controspionaggio americane hanno ricevuto ieri pomeriggio dalla Casa Bianca l'ordine di lanciare la più grande operazione antiterroristica della loro intera storia. Non è stato lasciato nulla di intentato e le operazioni del controspionaggio americano si svolgeranno sia negli Stati Uniti, che nel Medio Oriente sia, più, in generale, «sul piano internazionale», un'espressione - quest'ultima - che significa una formidabile intensificazione della pressione sui Paesi più sospettati di fomentare il terrorismo politico su scala mondiale, vale a dire Iran soprattutto, ma anche Iraq e Libia. La Siria, recentemente agganciata al processo di pace, non è stata esplicitamente menzionata per evitare controproducenti contraccolpi diplomatici, ma anche la sua posizione verrà attentamente vagliata, soprattutto dopo che la tiepida condanna pronunciata dal governo a proposito degli attentati in Israele ha provocato la decisione del governo di Gerusalemme di sospendere i colloqui di pace.

Dennis Ross, responsabile del Dipartimento di Stato per il processo di pace in Medio Oriente, ha annunciato ieri alla «Cnn» che la lotta al terrorismo internazionale è a questo punto «una priorità assoluta». La sua dichiarazione è stata pronunciata poche ore prima che alla Casa Bianca si svolgesse una riunione convocata da Bill Clinton per decidere una serie di iniziative per puntellare il pericolante processo di pace.

Clinton, per la seconda volta in due giorni, ha dovuto pronunciare una dichiarazione di lutto e di rabbia, esprimendo solidarietà al popolo israeliano. Ieri il Presidente, informato dell'attentato di Tel Aviv, ha convocato una conferenza-stampa a Detroit, dove si trovava per impegni elettorali, e ha poi affrettato il suo ritorno a Washington per la riunione del pomeriggio. Clinton ha definito l'attentato «un atto di folle violenza». «I nostri pensieri e le nostre preghiere - ha detto il Presidente rivolgendosi direttamente al popolo israeliano - sono con voi, dopo questo nuovo, orribile attacco terroristico». «E' davvero ironico - ha continuato il Presidente - che le forze che erano dietro l'assassinio di Yitzhak Rabin e i fondamentalisti arabi responsabili di questo attentato siano alleati per fermare il processo di pace in Medio Oriente. Sono forze che lavorano per la divisione e per il conflitto. Ma voi combatterete per la pace noi saremo al vostro fianco».

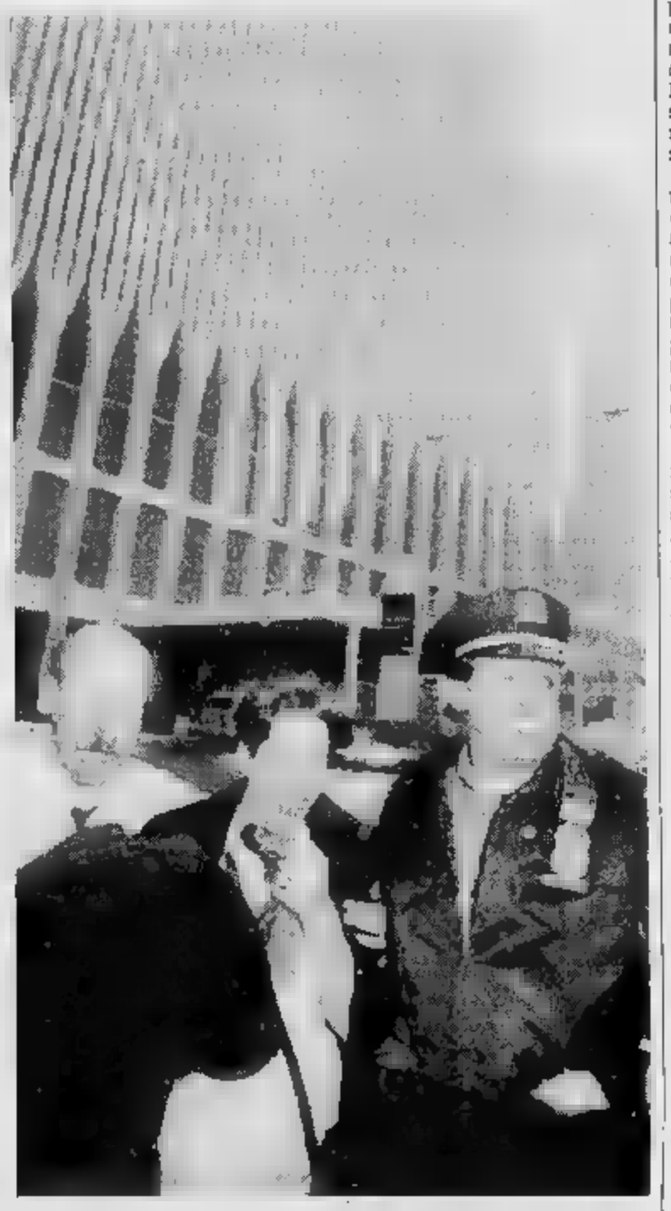
Il fallimento del processo di pace come conseguenza degli attacchi terroristici non sarebbe soltanto una tragedia per il Medio Oriente, ma costituirebbe una pesante sconfitta per l'Amministrazione americana che l'aveva promosso, conseguendo un importante successo politico. Ieri nella riunione di ieri pomeriggio alla Casa Bianca sono stati esaminati anche altri preoccupanti aspetti del problema. I fondamentalisti che colpiscono in Israele sono spinti dagli stessi moventi di coloro che hanno negli ultimi anni organizzato seri attentati negli Stati Uniti. E sono certamente collegati con i fondamentalisti che in Bosnia, creando serie preoccupazioni alle truppe Nato impegnate a far rispettare gli accordi di pace di Dayton, Ohio. In ultri termini, una vittoria del terrorismo in Israele potrebbe avere sul piano internazionale conseguenze ancora più devastanti di una crisi, già di per sé gravissima, del processo di pace in Medio Oriente.

Esprimendo a voce alta quanto anche i servizi americani pensano, l'ambasciatore israeliano all'Onu, Gaad Yaacobi, ha puntato decisamente il dito contro l'Iran, da lui definito «il principale sostenitore» dei gruppi terroristici internazionali. Yaacobi ha invocato «un passo audace» da parte del Consiglio di Sicurezza, chiedendo «una chiara dichiarazione di condanna».

Paolo Passarini

Il Presidente convoca una riunione d'emergenza: chi ha compiuto l'attentato persegue lo stesso folle progetto di chi ha ucciso Rabin

L'attentato integralista del '93 a New York, e Clinton



DALLA PRIMA PAGINA

LO SCAMBIO INIQUO

ben dire che l'Autorità palestinese abbia fatto ben poco.

Per buone ragioni, in queste ultime due settimane lo spettro politico israeliano si è decisamente spostato verso le posizioni dei falchi. Governo e opinione pubblica stanno tirando certe somme dalla recente ondata di attentati di Hamas: in particolare, tutti sono a favore della sospensione dei negoziati con la leadership palestinese.

Dal momento che non ho mai auspicato un processo di «pace di cambio di niente», sono d'accordo che almeno certe parti degli accordi andrebbero sospese: per esempio, il trasferimento di territori all'Autorità palestinese, previsto per aprile, dovrà indubbiamente attendere, e l'assistenza economica e di altro genere da parte del governo d'Israele va subito bloccata.

Vedremo nei prossimi giorni a quali delle sue garanzie di sicurezza per gli israeliani sarà in grado di tener fede Arafat. Il leader palestinese ha l'ultima occasione di fare quello che finora non ha fatto. Se risulterà che Arafat non può o non sa portare la pace a Israele, si dovrà valutare l'ipotesi di interrompere del tutto il processo di pace.

E' inteso che a quel punto Israele dovrebbe esercitare il suo naturale diritto all'autodifesa. Perché il governo dovrà fare quanto è necessario alla protezione dei suoi cittadini.

Amos Oz

Copyright «NPQ-Los Angeles Times Syndicate» per l'Italia «La Stampa»

INTERVISTA

NABIL CHAAT CONSIGLIERE DI ARAFAT

«Attenti, gli assassini hanno alleati in Israele»

«Gli attentati sarebbero impossibili senza l'aiuto degli ultrà ebraici Anche loro vogliono uccidere la pace»

Nabil Chaat, ministro nel governo palestinese e consigliere di Arafat

NABIL Chaat è consigliere di Yasser Arafat e presidente del comitato del Consiglio nazionale palestinese. Agiato uomo d'affari, è ministro della pianificazione e della cooperazione economica internazionale nel governo autonomo dell'Olp.

Perché avete annunciato solo domenica il bando dei gruppi armati palestinesi?

«Noi abbiamo annunciato una decisione politica ma in realtà la nostra polizia reprime queste organizzazioni fin da quando siamo rientrati nei Territori. Recentemente abbiamo sequestrato a Gaza un intero deposito d'armi. E continuiamo con determinazione la caccia. Abbiamo arrestato centinaia di militanti ma queste organizzazioni sono segrete e ramificate. Gli ultimi tre attentati sono stati compiuti dalle cellule di Ezzedin al-Qassam di Hebron, città che è sotto la nostra giurisdizione. Si tratta di rinnegati, separati non solo dalla leadership politica ma persino da quella "militare" del loro movimento. I capi di Hamas e della Jihad islamica ci hanno assicurato - e credo che sia vero - di non avere autorità alcuna su questi gruppi armati. Abbiamo verificato che gli ordini ai terroristi arrivano dall'estero».

E cioè da dove?

«Dalla Giordania e dalla Siria. In Giordania è sede della dirigenza "storica" di Hamas. E in Libano e Siria si trovano i militanti più duri. La "connessione" iraniana - Teheran ha una grande influenza su questa gente - passa per Amman, attraverso un certo Imad al-Halami. Io non vorrei dir male di un altro Paese ma perché Israele mette sotto accusa sempre quando l'infrastruttura di Hamas è in Giordania? Se questa gente oltreconfine è libera di operare e lanciare ordini, perché come responsabili figuriamo sempre noi?».

Secondo lei perché la settimana scorsa è finita la tregua che durava da sette mesi?

«A causa di fattori internazionali, e anche in seguito all'omicidio di Ayash - "l'Ingegnere" del terrore - il 5 gennaio a Gaza, che ha fornito all'ala dura del movimento il pretesto per riprendere le operazioni. Il suo assassinio, probabilmente da parte dello Shin Beth israeliano, è stata un'esperienza quasi traumatica per l'opinione pubblica palestinese. Noi avevamo garantito la sicurezza di queste persone, e Israele ci aveva assicurato che finché fosse durata la tregua non sarebbe stato loro torto un capello. Sì, l'uccisione di Ayash è stata la causa immediata della fine della tregua, anche se non può spiegare da sola tutti questi attentati a ripetizione».

Sareste disposti a fare da mediatori tra Hamas e Israele, come chiedono gli autori degli attentati?

«Ma certamente. L'abbiamo già fatto quando ancora viveva Yitzhak Rabin, e siamo riusciti a ottenere la tregua dei sette mesi. Ci furono allora contatti segreti tra Hamas e lo stato d'Israele dopo che entrambe le parti avevano chiesto i nostri buoni uffici».

Sarebbe possibile negoziare un nuovo cessate-il-fuoco?

«Onestamente, adesso non prei che dire in proposito. Come individuare un interlocutore credibile all'interno di Hamas? Come e con chi riprendere il negoziato? Che ruolo ha in tutta questa storia l'estrema destra israeliana? Personalmente ritengo, come Yasser Arafat, che questi attentati sarebbero impossibili senza la cooperazione degli ultrà ebraici. Si ponga la domanda: a chi giova?».

Secondo lei?

«Gli attentati giovano alla destra israeliana e alla nostra che, insieme, vorebbero sabotare il processo di pace. E' evidente che il Likud trae un beneficio politico da queste stragi. Al di là degli innocenti massacrati, chi è politicamente vittima degli attentati? L'Autorità nazionale palestinese, il nostro popolo, Shimon Peres e il partito laburista. Apriamo gli occhi, è così chiaro...».

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» per l'Italia «La Stampa»

L'ambasciata

«L'Ue prema su Arafat»

ROMA. L'Unione europea, e l'Italia che ne ha la presidenza di turno, devono esercitare «una pressione urgente, sostanziale e concertata sull'Autorità nazionale palestinese, anche nei confronti di Damasco» per fermare le organizzazioni terroristiche. A poche ore dall'attentato, l'ambasciatore israeliano a Roma, Yeuda Millo, ha convocato i giornalisti per lanciare l'appello del suo governo. «Quindici. «L'Ue ha le possibilità economiche per fare pressione» Arafat - ha spiegato -: è il suo maggiore donatore. Non chiedo all'Europa di tagliare ad Arafat i fondi, ma di sostenerlo nella lotta agli estremisti».

La notizia del nuovo attentato ha spinto i commercianti romani di origine ebraica ad abbassare in anticipo le serrande dei loro negozi, dentro e fuori dal ghetto. Dolore e incredulità sono stati particolarmente intensi perché la strage è avvenuta, notava la gente in strada, «nella festa del Purim dedicata ai bambini, e molti bambini sono fra le vittime». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

NON SOLO SOPRAVVIVERE

tempo incute simile angoscia, a Gerusalemme. Coscienza sdoppiata: Israele vive la condizione umana del sopravvissuto, dell'esistenza sempre negata, non solo da quando fu fondato lo Stato ebraico - mezzo secolo fa - ma da infinitamente più tempo: da quattromila anni.

Ore simili, come quelle vissute in questi giorni a Gerusalemme e a Tel Aviv, gli ebrei le conobbero nei ghetti e nei campi di morte, ai tempi di Hitler. La loro vita quotidiana era questa attesa fatta di terrore, questo gesto giornaliero che può finire in disastro. Era così quando prendevano l'autobus, quando andavano per compere, quando sgobbavano nella loro bottega: d'un tratto poteva apparire il male, la distruzione. D'un tratto poteva alzarsi l'avversario che non sopportava l'esistenza dell'ebreo sulla terra, e neppure la vista. Il nazista aveva deciso di non poter vivere, accanto al popolo del Libro. Anche i fautori nazisti dello Stato islamico, nel Hamas, hanno deciso questo, ignorando che anche l'Islam è popolo del Libro.

Contro tale nemico nacque lo Stato degli Israeliani, dopo l'ultima guerra. Contro questo nemico anche in se stessi, che si rassegnava o si faceva trasportare ai Lager, il capo chino. Nacque per ripetere quell'orrore nei ghetti, quell'attesa terrorizzata di esser trascinati alla morte. Anche questa normale anormalità doveva finire, l'assoggettamento fu bandito, e Israele decise: di resistere e perire, o guerreggiare o svanire, e mai farsi colpire senza replicare subito, mai farsi offendere e porgere il collo alla lama.

Venne poi la guerra del Golfo e gli Scud iracheni, venne il negoziato di pace con Arafat, e fu abbandonare questa anormale normalità, fu necessario dire a se stessi: è più possibile la legge che ci ordina di rispondere occhio per occhio, dente per dente; è più possibile esistere quotidianamente nell'eccezione, esistere guardando in permanenza la morte e infliggendola, senza mai uscire dai perimetri del sangue e del Male.

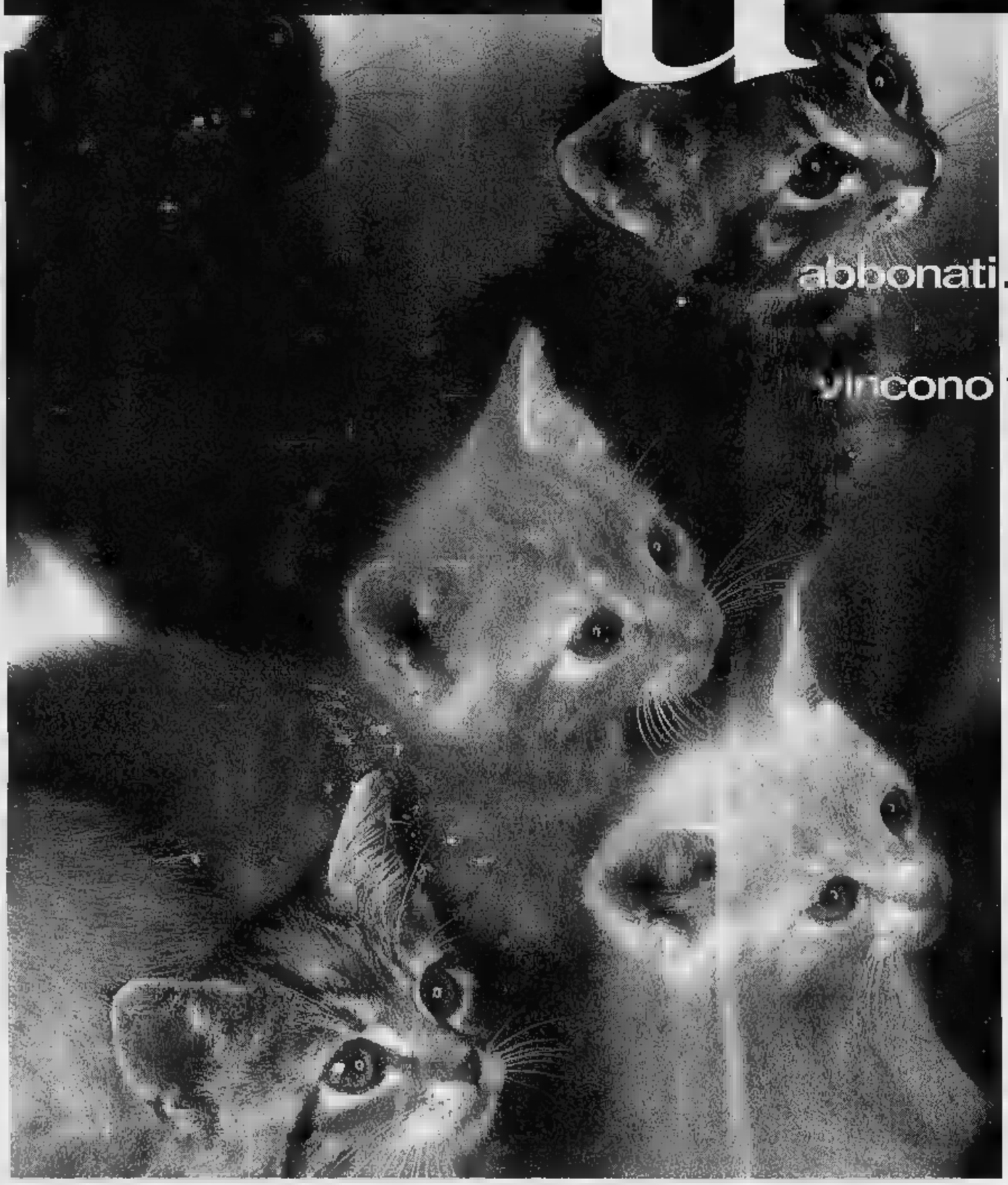
Quest'ultima è la storia di Israele che tenta di divenire normale, normale nazione che negozia un trattato di pace. E che tuttavia vede, sente la presenza d'un Nemico che le rende angosciante, intollerabile, simile normalità. Riaffiorano i ricordi di quei ghetti minacciati, riaffiorano le immagini dell'ebreo-vitello, rassegnato al macello. E quelle mani inguantate degli uomini pii di Hesed Schel Emet (Vera Misericordia), che raccolgono frammenti di carne umana e li ripongono in microghetti di plastica trasparenti: come pensare che Israele è di nuovo, enormemente paziente ma sottomessa, al cospetto d'un proprio straziato Resto che non ha saputo salvare. Questo non possono sopportare le generazioni che hanno appreso, dai padri sionisti, la volontà di sopravvivere armati. Questo spinge oggi gli israeliani a sentirsi di nuovo Generazione del Deserto in fuga dalla pace con il Faraone. Questo spinge alcuni di essi a gridare contro Peres, accusato d'aver comprato pace per ricevere morte, d'aver reintrodotto l'immagine insopportabile del vitello sgozzato in cambio di una soluzione pacifica che non viene.

Ingiusta accusa di Peres, come ieri di Rabin. Come se non fosse invece un Hitler, nelle vene di Hamas, a minacciare Israele di morte. Come se il negoziato non fosse, anch'esso, una forma di resistenza. Ma bisogna avere il fiato lungo, per capire le resistenze e anche le angosce di questo popolo visitato dal tragico Fato: un fiato lungo quattromila anni, e senza l'affannosa fretta di chi vuol la pace o la guerra subito, e definitiva, e a ogni costo.

Barbara Spinelli

Barbella Gagliardi Saffirio

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

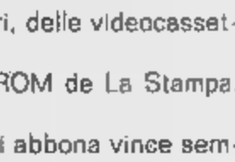
Fa presto a fare un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. • Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". • Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. • Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".



TARGA PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6/11023 Scad. 31/12/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Vittima un giovane che si ferma per portare soccorso. Presi i malviventi

Il trucco dell'auto in panne

Usato per rapina sulla Torino-Caselle

Li hanno arrestati dopo un lungo inseguimento, un folle carosello per le vie della periferia. Due ragazzi di Bosconero, 20 e 23 anni. Autori di alcune rapine. Rapine insolite.

La scorsa notte hanno finto di avere un guasto al motore lungo la tangenziale che da Caselle porta a Torino. E quando un automobilista si è fermato, per dar loro aiuto, lo hanno rapinato, minacciandolo con un coltello.

Storia di due ragazzi, Domenico Gelo, 23 anni, via Papa Giovanni XXIII, e Michele Filasieno, 20 anni non ancora compiuti, via Monte Pasubio 16. Tutti e due pregiudicati, furti. Gelo con alle spalle una storia di droga. In casa, la madre mormora: «Me lo aspettavo».

Domenica, poco dopo la mezzanotte, Alessandro Drolandi, 26 anni, sta rincasando alla guida di una Uno. Percorre la tangenziale, Caselle.

Ha poi raccontato in questura: «Ho visto sul bordo della strada quei due giovani, accanto ad un'auto con il cofano aperto. Mi facevano segno di fermarmi. Ho intuito fossero in panne. Ho rallentato to. I due mi sono corsi incontro».

Uno impugnava un coltello: Drolandi è stato costretto consegnare loro l'auto il portafogli con i soldi. E i due banditi sono fuggiti.

Venti minuti dopo i due, sempre alla guida della Uno rapinata a Drolandi, hanno tamponato la Ford Escort di Enrico Fornale, 29 anni, che percorreva la statale 460, la Torino-Cerasole. Un incidente grave.

Fornale è sceso per lo scambio delle generalità. Ha poi detto al vicequestore Filippo Dispenza: «Quei due giovani si sono avvicinati un coltello in mano. Sono corso sulla mia auto, mi sono chiuso dentro. E con il telefono cellulare ho chiamato la polizia».

L'allarme. Pattuglie della polizia sono state inviate dalla centrale quel tratto città, dove erano diretti i due banditi. E poco dopo un'auto della stradale ha incrociato la Uno. Un primo inseguimento. Poi sono arrivate due volanti.

La Uno è stata tallonata, un folle inseguimento sul filo del cento all'ora. Poi, in via Breglio, l'auto con i due banditi è stata raggiunta, bloccata. I due giovani sono scesi, tentando di scappare a piedi. Sono stati bloccati, arrestati.

Sull'auto Domenico Gelo Michele Filasieno avevano ancora il portafoglio rapinato poco prima Drolandi. Ora la polizia indaga su altri analoghi assalti. Rapine sulle tangenziali, sulle vie della periferia: finti incidenti, finti guasti, per aggredire e derubare chi ferma per dare una mano. [e. mas.]

Da sinistra i due rapinatori della tangenziale: **Michele Filasieno e Domenico Gelo.** Sono stati bloccati dalla polizia dopo un lungo inseguimento

Banditi solitari in azione

In un paio di filiali della «Crt» Il bottino è stato di pochi milioni

Due rapinatori solitari hanno preso di mira, ieri pomeriggio, due filiali della Cassa di Risparmio di Torino. Il primo colpo alle 15,15, all'agenzia 46 di via Lanzo 86, zona Madonna di Campagna. Un uomo sui quarant'anni, dopo essere entrato fingendosi un cliente, ha calzato un passamontagna estratto una pistola con cui ha minacciato l'impiegata dell'unica cassa aperta. Si è fatto consegnare due milioni trecentomila lire in contanti e facendosi scudo di un cliente si è fatto aprire le porte di sicurezza. Testimoni l'hanno visto allontanarsi a piedi.

L'altro colpo, verso le 16,10, nella filiale 31 di corso Peschiera 237, angolo corso Trapani. Un giovane, armato di taglierino, ha fatto irruzione nei locali minacciando alcuni impiegati. E' riuscito a far perdere le tracce dopo essersi impossessato di 4 milioni. Il traffico è rimasto a lungo bloccato: un'auto dei carabinieri che sopraggiungeva sul luogo della rapina è stata investita dal guidatore di una Uno che non aveva sentito la .

Chiesta da Provincia

«Variante» da Moncalieri a Trofarello

«Creiamo subito una circonvallazione da Trofarello a Moncalieri». La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e gli alla Pianificazione e ai Trasporti, Luigi Rivalta e Franco Campia, chiedono l'intervento immediato della Regione perché sia inserita nel prossimo piano di viabilità una variante alla statale 29.

«Da anni - spiegano - la cintura Sud Torino è soffocata dal traffico. La tangenziale risolve sempre meno il problema, sia per la presenza delle cosiddette doppie barriere che scoraggiano il transito degli automobilisti, sia perché la tangenziale è al limite della capacità di assorbimento».

«La proposta di eliminazione del casello resta il primo obiettivo - proseguono i vertici della Provincia - ma nel frattempo esiste quest'opportunità per migliorare subito il traffico in zona: per costruire la circonvallazione i due Comuni possono utilizzare un finanziamento dell'Unione Europea destinato al miglioramento dell'area industriale Sanda-Vadò. Servendosi di questi fondi, sarebbe sufficiente che l'Anas stanziasse dai 9 ai 12 miliardi e mezzo».

Il tracciato proposto dalla Provincia è lungo circa dieci chilometri, dalla statale 29 all'altezza di Santena e Cambiano, aggirando gli abitati di Trofarello e Moncalieri per collegarsi alla statale 393 Moncalieri-Villastellone-Carmagnola.

PROVINCIA PIEMONTE

RI A PIEMONTE

Finanziamenti per il '96, domande entro il 30 marzo

E' stato avviato il piano di interventi per l'anno 1996 a favore degli enti locali e degli organismi che realizzano interventi a favore dei minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose ai sensi della Legge 19.7.1961 n. 216. Gli stanziamenti (ridotti rispetto all'anno precedente) impongono una rigorosa selezione. Pertanto i soggetti privati che abbiano già in corso iniziative e servizi in tal senso devono presentare la domanda, entro e oltre il 30 marzo, presso il Comune dove ha sede la struttura operativa. Gli Enti pubblici devono invece far pervenire la domanda, sempre entro il 30 marzo, presso la Prefettura di Torino.

CESANA

Vigili del fuoco in motoslitta per salvare turista inglese

I vigili del fuoco di Susa nella tarda serata di ieri sono saliti a quota 1800 metri di Sagnalonga sopra Cesana dove una turista inglese ha avuto un improvviso malore mentre si trovava in albergo con una comitiva di sciatori. La donna, Maria Adriana Glagiev di 60 anni, è stata trasportata in barella su una motoslitta fino a Cesana da dove ha poi proseguito fino all'ospedale di Susa con un'ambulanza di «Susa Soccorso».

BUSSOLENO

Doveva scontare due anni per ricettazione, arrestato

Luciano Trudu, 40 anni, residente a Bussoleno in via Buttattera 18, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Susa su ordine di carcerazione della Procura di Torino. Deve scontare due anni e tre mesi in seguito a una condanna da due carabinieri di Bussoleno per ricettazione.

ANZIANO

Anziano muore per strada mentre sta passeggiando

Un pensionato di 82 anni è morto per la strada durante una passeggiata. Giovanni Ameri, che viveva con la moglie in piazza Libertà 6, era uscito di casa per recarsi nella frazione di San Bernardino. Dopo aver camminato per oltre un chilometro è stato colto da malore. Sul posto sono giunti i carabinieri e l'ex sindaco con i medici che hanno fatto di tutto per rianimarlo ma purtroppo l'anziano era deceduto per collasso cardiocircolatorio.

CIRIE'

Rinvio a giudizio per l'ex sindaco, oggi il gip decide

L'ex sindaco di Ciriè Aldo Buratto e Luigi Lattarulo compariranno stamattina davanti al gip Capriglione che dovrà decidere se rinviarli a giudizio. Entrambi sono accusati di abuso di ufficio per la vicenda relativa alle licenze edilizie rilasciate per la costruzione del megacentro commerciale Le Alpi di via Battitore.

Dopo il fallimento si stanno accertando i debiti dell'azienda di carni

La Loggia, fine di una «dinasty»

Blangino-Bosco, crack per oltre 10 miliardi

Fine annunciata per «dinasty» di provincia. La Stalca, una tra le più importanti aziende del Piemonte nel commercio e nella lavorazione delle carni, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Torino. La sentenza è del 30 ottobre .

Le cifre del crack finanziario, che ha travolto lo stabilimento della famiglia Bosco, a La Loggia, non sono ancora state definite dal curatore, il dott. Francesco Jerace Bio. Per sapere certezza il deficit accumulato dall'azienda bisognerà aspettare il 1 aprile prossimo, al termine degli accertamenti patrimoniali. Secondo una prima stima, ammonterebbero ad alcune decine di miliardi. Contro la Stalca, un esercito di creditori: circa 50 dipendenti e 250 tra fornitori, artigiani e istituti di credito.

«E' difficile fare un quadro delle passività: sono emerse molte situazioni particolari e le cifre sono ancora approssimative. Per dare una risposta definitiva, occorre terminare l'esame delle istanze», spiega Jerace. Durante la seduta di verifica dei crediti, tenuta ieri mattina di fronte al giudice Massimo Macchia, sono emersi debiti anche nei confronti degli istituti previdenziali. Così pure il sospetto che la Stalca non abbia versato l'iva per diversi miliardi: «Forse sei o e, difficile dirlo», spiega il curatore. E aggiunge: «Non è tutto: prima di liquidare le spettanze dei creditori, bisognerà sciogliere il nodo delle ipoteche e terminare le perizie sui beni industriali e civili».

Ma con la sentenza fallimentare, è tramontata anche una famiglia di imprenditori: Emilia Blangino e Pietro Bosco. Una dinastia che ha costruito un impero industriale dopo la fine della seconda guerra mondiale. E che ha avuto, in Emilia Blangino, classe 1924, il simbolo dell'azienda. Staffetta partigiana, era sfuggita alla morte; quando il mondo dell'imprenditoria era considerato prerogativa maschile, lei era già una donna manager. «Grazie a mio padre», diceva. Il 16 aprile del 1975, mentre stava rincasando con il marito, venne rapita da una banda di sequestratori. Chiesero due miliardi di riscatto: «Sarà lei a condurre le trattative», dissero gli . Fu rilasciata dopo otto giorni di prigionia: parte della banda venne arrestata, ma non si seppe mai pagato per la liberazione.

Blangino, all'epoca in cui fu rapita

Massimiliano Peggio

Buttigliera Alta

all'ospedale scooterista investito da auto

Stava ritornando a casa sul suo motoquando è stato investito da Fiat Uno. condizioni gravi. Andrea Rebonato, 19 anni, abitante in frazione Cornaglio di Buttigliera Alta, stava percorrendo strada provinciale che da Reano conduce Buttigliera Alta, in quel tratto la via è tortuosa e particolarmente stretta. In una curva a sinistra è stato investito da una Fiat Uno che procedeva in senso contrario, condotta da Luca Antonio Eli, 21 anni, residente a Buttigliera Alta, strada Antica Francia 37. Lo scontro è stato violento e Andrea Rebonato ha riportato un addominale con frattura alle braccia.

In base ai primi accertamenti il conducente dell'utilitaria avrebbe perso il controllo del mezzo, finito nella corsia opposta. Lo scooterista è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli, dove i medici lo hanno ricoverato in prognosi riservata.

Giaveno, da giovedì

Una scuola insegna l'antica arte del tessere a mano

I lavori artigianali di tempo ritornano a scuola, è quanto proposto dall'assessorato alla pubblica istruzione del Comune Giaveno. L'invito è esteso a tutti i delle scuole elementari e medie del mune che vogliono imparare a tessere a mano. è esteso anche a chi non nulla dell'antico mestiere e propone l'insegnamento delle principali tecniche di lavorazione a mano dell'arazzo, mediante l'utilizzo di semplici telai a cornice che consentiranno di realizzare originali e piacevoli quadretti da parete.

Con questa tecnica i giovani studenti troveranno proiettati passato e ripercorreranno, attraverso un artigianale processo produttivo scomparso, le tappe sociali e culturali di tradizione nonni, ben radicati in Val Sangone. Il corso articolato in sei lezioni di due ore, inizierà giovedì 7 marzo, alle 16,45, presso il salone del centro sociale di via Ausiliatrice 67.

Lo sostiene l'Anas

«Lavori di per il nuovo ponte sul Po a Chivasso»

Il 24 gennaio, con una lettera inviata al capocompartimento Anas del P ingegner Luigi Simonini, il consigliere provinciale di An Andrea Fluttero faceva portavoce della perplessità diffusasi tra i cittadini Chivassese circa la reale possibilità di veder rispettati i termini di consegna del costruito ponte sul Po a Chivasso, prevista per novembre prossimo.

L'ingegner Simonini risponde a Fluttero confermando che i lavori sono stati penalizzati e ritardati a causa dei ripetuti eventi atmosferici sfavorevoli verificatisi in quantità certamente superiore alle medie stagionali e proprio nella delicata fase della realizzazione delle fondazioni».

Conclude il capocompartimento: «Al fine di attenuare il ritardo e consentire il superamento di un'ulteriore fase delicata dei lavori con la realizzazione del plinto relativo impalcato, i lavori proseguono sollecitudine anche nelle ore notturne».

PROVA!

CHI PROVA AMPLIFON TROVA UN REGALO.

Se pensi di avere un problema d'udito, prova a venire in una filiale Amplifon.
Prova la competenza e l'esperienza che solo Amplifon ti può dare.
Prova l'eccezionale qualità dei prodotti Amplifon.
Prova i nuovi servizi che solo Amplifon ti offre.

QUESTO MESE, DUE

Se vieni in una delle filiali sottoindicate, riceverai in omaggio una utilissima pubblicazione riservata ai deboli d'udito.
E, **solo dal 1 al 31 marzo**, avrai in regalo anche il bellissimo ombrello Amplifon*. Per ricordare che con Amplifon ci si sente sempre sicuri e protetti.

amplifon

TORINO - VIA SAN TOMMASO 24 | TORINO - C.SO G. AGNELLI 74 | - VIA CAPRA 32
TORINO - C.SO PESCHIERA 163 | TORINO - C.SO VERCELLI 90 | IVREA - VIA CASCINETTE 7
- VIA 6

*Fino ad

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Vittima un giovane che si ferma per portare aiuto sulla Torino-Caselle

Il trucco dell'auto in panne

Usato da due rapinatori di Bosconero

Li hanno arrestati dopo un lungo inseguimento, un folle carosello per le vie della periferia. Due ragazzi di Bosconero, 20 e 23 anni. Autori di alcune rapine. Rapine insolite.

La scorsa notte hanno finto di avere un guasto al motore lungo la tangenziale che da Caselle porta a Torino. E quando un automobilista si è fermato, per dar loro aiuto, lo hanno rapinato, minacciandolo con un coltello.

Storia di due ragazzi, Domenico Gelo, 23 anni, via Papa Giovanni XXIII, e Michele Filasieno, 20 anni non ancora compiuti, via Monte Pasubio 16. Tutti e due pregiudicati, furti Gelo con alle spalle una storia di droga. In casa, la madre mormora «Me lo aspettavo».

Domenica, poco dopo la mezzanotte Alessandro Drolandi, 26 anni, sta rincasando alla guida di una Uno. Percorre la tangenziale verso Caselle.

Ha poi raccontato in questura: «Ho visto sul bordo della strada quei due giovani, arrestato ad un'auto con il cofano aperto. Mi facevano segno di fermarmi. Ho intuito fossero in panne. Ho rallentato e accostato. I due mi sono corsi incontro».

Uno impugnava un coltello: Drolandi è stato costretto a consegnare loro l'auto e il portafogli con i soldi. E i due banditi sono fuggiti via.

Venti minuti dopo i due, sempre alla guida della Uno rapinata a Drolandi, hanno tamponato la Ford Escort di Enrico Fornale, 29 anni, che percorreva la statale 460, la Torino-Caselle. Un incidente non grave.

Fornale è sceso per lo scambio delle generalità. Ha poi detto al vicequestore Filippo Dispenza: «Quei due giovani si sono avvicinati con un coltello in mano. Sono corso sulla mia auto, mi sono chiuso dentro. E con il telefono cellulare ho chiamato la polizia».

L'allarme. Pattuglie della polizia sono state inviate dalla centrale su quel tratto di città, dove erano diretti i due banditi. E poco dopo un'auto della stradale ha incrociato la Uno. Un primo inseguimento. Poi sono arrivate due volanti.

La Uno è stata tallonata, un folle inseguimento sul filo del conto all'ora. Poi, in via Broglio, l'auto con i due banditi è stata raggiunta, bloccata. I due giovani sono scesi, tentando di scappare a piedi. Sono stati bloccati, arrestati.

Sull'auto Domenico Gelo e Michele Filasieno avevano ancora il portafoglio rapinato poco prima a Drolandi. E ora la polizia indaga su altri analoghi assalti. Rapine sulle tangenziali, sulle vie della periferia, furti incidenti, finti guasti, per aggredire e derubare chi si ferma per dare una mano. **[v. mas.]**

Da sinistra i due rapinatori della tangenziale: **Michele Filasieno e Domenico Gelo.** Sono stati bloccati dalla polizia dopo un lungo inseguimento

Picchiava i genitori: un anno

In aula dicono: «Si è curato ora è un figlio affettuosissimo»

Hanno difeso fino all'ultimo quel figlio che, dopo l'ennesima e violenta richiesta di denaro, avevano fatto arrestare. Ieri il pm Braghin e i giudici hanno tenuto conto di una situazione ormai risistemata e tutti gli effetti. E per Marco Naghiero, 26 anni, di Chiaverano, la condanna è stata mite: un anno di reclusione per maltrattamenti, la derubricazione del reato di estorsione (che prevede una pena ben più severa) e la sospensione condizionale della pena (c'era il rischio di un ritorno in cella, per un patteggiamento a 8 mesi nel '92). Il giovane era assistito dall'avv. Dal Fiume, ma davanti al presidente del Tribunale Cecilia Marino i suoi principali difensori sono stati i genitori, Pasquale Naghiero e Renata Banchieri, proprietari del ristorante di San Giuseppe di Chiaverano. Nel luglio del '94 si erano rivolti ai carabinieri, stanchi di cedere alle prepotenze di Marco che voleva soldi per comprarsi il «Darkenon», farmaco ad effetto stupefacente. «Ma ora si è curato - hanno detto in aula -, ed è un figlio affettuosissimo».

Ivrea, accusato dalla titolare di un bar

Concussione, alla sbarra maresciallo dei carabinieri

Avrebbe preteso pasti senza pagare L'imputato: «Mai fatto cose simili»

Poco più di un anno fa, in seguito ad un'inchiesta interna all'Arma, era stato sospeso cautelativamente dal servizio. Ieri mattina, invece, in tribunale a Ivrea si è aperto il processo che lo vede accusato di concussione. Protagonista della vicenda un sottufficiale dell'Arma, Giancarlo Guasti, 39 anni, maresciallo che, per un breve periodo, tra l'inizio del '94 e la primavera del '95, fu il comandante della stazione carabinieri di Ivrea. Contro di lui l'ex titolare del bar «Chicco» un locale a poche decine di metri dalla caserma, dove il sottufficiale avrebbe consumato - senza pagare - una ventina di pasti del valore di 18 mila lire l'uno. La denuncia, presentata dalla donna, Manuela Zanuso, aveva fatto scattare gli accertamenti.

Ieri, in aula, i difensori del sottufficiale hanno chiesto la rideterminazione del capo di imputazione «perché impreciso e non contenente riferimenti di giorno e mese in cui sarebbero accaduti i fatti». Una richiesta accolta dal collegio giudicante che ha disposto la trasmissione degli atti al giudice per le indagini preliminari per meglio descrivere le accuse.

L'inchiesta aveva preso l'avvio con un esposto presentato dalla giovane titolare del bar «Chicco» nel quale si parlava del rapporto di conoscenza tra i due. Guasti, secondo quanto sostenuto dalla donna, avrebbe minacciato l'intervento dei Nas - mai avvenuto - dopo aver trovato alcune irregolarità all'interno del locale. Il passo successivo sarebbe stato quello di approfittare del grado per ottenere piccoli vantaggi. «Mi disse - in sintesi, aveva spiegato la donna - che aveva un ruolo particolarmente importante nella struttura dei carabinieri di Ivrea. E che la sua presenza in città era dettata dalla necessità di stroncare fenomeni di corruzione».

Giancarlo Guasti - presente ieri mattina in aula - si difende. «Mai fatto nulla del genere - dice - questa è una storia che, quando si dibatterà, si tingerà di rosa. Sono sereno, ho sempre lavorato con coscienza». **[l. pol.]**

Il maresciallo Giancarlo Guasti

IN BREVE

IVREA

Ana, dimissionario il presidente Garnerone

Assemblea decisiva, quella di questa sera, per gli alpini della sezione Ana del Canavese. Ferdinando Garnerone, riconfermato presidente con appena 8 voti su 19 (e con un solo voto di scarto su Luigi Sala), ha infatti consegnato la lettera di dimissioni dall'incarico che ricopre da nove anni. L'ultima riunione si era conclusa tra le polemiche: probabile, quindi, che questa sera siano riviste alcune situazioni.

ORIO

Hashish nel portafoglio denunciato un giovane

I carabinieri hanno denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti Claudio Aimonetto, 28 anni, residente a Orio in via Parrocchia 1. Il giovane è stato fermato e durante il controllo è stato trovato in possesso di un piccolo quantitativo di hashish che teneva nascosto nel portafoglio.

Bimbo ucciso da un camion Processo rinviato a maggio

E' stato aggiornato al 13 maggio il processo nei confronti di Ivan Martini, 28 anni, il camionista di Baldissero accusato di omicidio colposo per la morte del piccolo Marco Bethaz, 8 anni, di Castellamonte, rimasto schiacciato dalle ruote del mezzo mentre stava facendo una passeggiata in bicicletta insieme alla mamma Bruna. Il pretore di Ivrea Tiseo ha disposto il rinvio dell'udienza per consentire che venisse svolta la perizia sul tachigrafo del camion.

Piverone, accertate le cause del fuoco che ha distrutto un garage

Incendio, un gioco di bambini

In cortile con una fiaccola di carnevale

E' stato il gioco di tre bambini con una fiaccola di carnevale a provocare l'incendio che, domenica sera, ha devastato un edificio usato come garage e ripostiglio al numero 37 di via Ospizio, nel centro di Piverone. La dinamica dell'episodio è stata definitivamente chiarita ieri, dai carabinieri. Ora si contano i danni, una stima approssimativa parla di «oltre cento milioni».

Il primo allarme è scattato poco dopo le 20. Il proprietario dell'immobile, Giorgio Succo, 47 anni, stava preparando la cena in cortile. «I figli» - che sono undici tutti di dieci anni stavano giocando con una torcia. Valerio, suo figlio, è entrato in casa - racconta l'uomo - urlando che aveva preso fuoco un pezzo di rete plastificata. Una cosa da poco, in apparenza, per domare l'incendio erano bastati i secchi d'acqua gettati da Giorgio Succo e dal proprietario di Alessandro, di 10 anni. «Invece, mentre eravamo a tavola - continua -, ci siamo accorti che l'edificio adibito a garage, legnaia e ripostiglio era ormai avvolto dalle fiamme».

Inutile, a questo punto, ogni tentativo. I vigili del fuoco, gli abitanti della zona si sono scatenati il panico: il fuoco, infatti, è divampato a pochi metri dalle case. Quelle confinanti, usate saltuariamente da una famiglia di Monza, è stata in parte danneggiata, solo il rapido intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio avesse conseguenze disastrose.

Le fiamme hanno interamente distrutto l'edificio, insieme alla Lancia Trevi e al ciclomotore Honda 50 parcheggiati nella rimessa. Un'altra auto, una Citroen AX, è stata portata via in tempo da Concettina Luca, moglie di Succo. I carabinieri hanno informato sia il Tribunale dei minori che la Procura di Ivrea, che dovrà accertare ogni responsabilità. **[m. rev.]**

Il garage di Giorgio Succo incendiato per sbaglio del figlio e dei suoi due amici

Per abusi edilizi

Torna il processo al fondatore di Damanhur

Riprende oggi in Pretura a Ivrea il processo contro il fondatore della comunità esoterica di «Damanhur» di Baldissero Canavese, Oberto Airaudi. Deve rispondere di abuso edilizio per la costruzione del maxitempio sotterraneo realizzato sotto le colline della Valchiusella in quindici anni e che alcuni sindaci vorrebbero far demolire. Al pretore, oggi, saranno presentate le perizie richieste qualche mese fa dal magistrato. I documenti dovranno chiarire se la costruzione ha provocato danni all'ambiente naturale sotto cui è stata costruita. Nelle precedenti udienze era stato raccontato dai testimoni - quasi tutti militari dell'Arma - il modo in cui venne scoperta la porta segreta di accesso alla costruzione. Il processo, iniziato lo scorso autunno, potrebbe, dunque, essere alle battute finali.

DOVE & QUANDO

SALOTTO POETICO. All'albergo Tre Re di Castellamonte appuntamento con il ciclo d'incontri promosso dall'associazione Genius Loci. A partire dalle 21,15 si parla dei poeti dell'800, con letture tratte da Foscolo, Leopardi, Pascoli, Carducci e altri. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

CINEMA D'ESSAI. Il Cineclub, ciclo di film d'autore dei Servizi Culturali Olivetti, propone la pellicola «Colpo di Luna». Le proiezioni al cinema Politeama di via Piave a Ivrea; gli orari: 17,10, 19,20 e 21,30.

UTENTI FERROVIA. Incontro dell'Associazione utenti della ferrovia Chivasso-Aosta alle 12,15 presso la sala del Consiglio di fabbrica dell'Olivetti di Scarmagno. In discussione l'orario estivo, l'integrazione tariffario treno-autobus e problemi connessi al servizio offerto dalle FF.SS.

MUSICA ITALIANA. Al circolo La Chance di frazione Spineto a Castellamonte, musica dal vivo con il concerto di «Flavio Bonifacio e i cavalieri della trista figura». Inizio dello spettacolo alle 22 circa.

PITTURA E FAVOLE. E' aperta fino a domani, all'oratorio di Rivarosso, la mostra di Angelo Ursone «Favola d'amore in questo splendido presente». Si tratta di una settantina tra disegni e dipinti, con musica di un'orchestra d'archi e narrazione di una fiaba. Orari di visita: dalle 10 alle 20.

ALL'UNITRE. Alle 15,30, in Biblioteca a Castellamonte, il professor Carlo Malanetto parla di «Menopausa, rischi vascolari e osteoporosi». L'incontro rientra nel ciclo di lezioni della neonata Università della terza età.

GITA A CERVINIA. Ultimo giorno utile per la prenotazione della gita a Cervinia che l'oratorio di Rivara organizza per domenica 10. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124/31362.

INSIEME. Tutti i martedì, dalle 15, si svolge nei locali di Villa San Giuseppe a Rivarolo il laboratorio di lettura per adulti promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Biblioteca Civica. L'iniziativa, intitolata «Scopriamo il piacere di leggere», è coordinata dalla professoressa Orsola Mundula e prevede la lettura collettiva di brani di poesia, prosa e saggistica. Il corso è aperto a tutti. Per informazioni: 0124/26377.

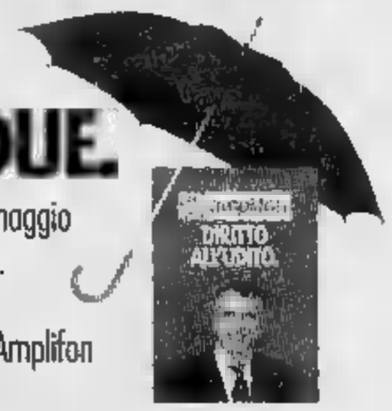
PROVA!

CHI PROVA AMPLIFON TROVA UN REGALO.

Se pensi di avere un problema d'udito, prova a venire in una filiale Amplifon.
Prova la competenza e l'esperienza che solo Amplifon ti può dare.
Prova l'eccezionale qualità dei prodotti Amplifon.
Prova i nuovi servizi che solo Amplifon ti offre.

QUESTO MESE, DUE.

Se vieni in una delle filiali sottoindicate, riceverai in omaggio una utilissima pubblicazione riservata ai deboli d'udito.
E, **solo dal 1 al 31 marzo**, avrai in regalo anche il bellissimo ombrello Amplifon*. Per ricordare che con Amplifon ci si sente sempre sicuri e protetti.



amplifon

TORINO - VIA SAN TOMMASO 24	TORINO - C.SO G. AGNELLI 74	- VIA CAPRA 32
TORINO - C.SO PESCHIERA 163	TORINO - C.SO VERCELLI 90	IVREA - VIA CASCINETTE 1
	PINEROLO - VIA MONTEBELLO 6	

*Fino ad esaurimento scorte.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5 — 44.23.77.78 — Or.: 15,10/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '96)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per fare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Admiral — piazza Verbano 8 — Tel. 854.11.95. Orario: 16,30/17,50/19,20/21/22,30 — Ingr. 10.000
Sbottonate — *di D. Keeve, con I. Mizrahi, N. Campbell, S. Reinhard (Usa '94)* — Il retroscena di una grande sfilata di moda con le top più famose del mondo, le ansie, i modelli, le trattative promozionali e giornalistiche. N. V. 1h 15'

Adriano — piazza Cavour 22 — Tel. 321.18.96. Or.: 15 19,10/22,30 — Ingr. 10.000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' — Poliziesco

Alcazar — via M. Del Val 14 — Tel. 588.0099. Or.: 16/18.10 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' — Comm.

Ambassade — via Accademia Agiati 57 — Tel. 540.89.01. Or.: 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Vite strozzate — *Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fenili, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h

Archimede — via del Grande 6 — Tel. 581.61.66. Or.: 16,30 17,50/19,20/21/22,30 — Ingr. 10.000
Sbottonate — *di D. Keeve, con I. Mizrahi, N. Campbell, S. Reinhard (Usa '94)* — Il retroscena di una grande sfilata di moda, con le top più famose del mondo, le ansie, i modelli, le trattative promozionali e giornalistiche. N. V. 1h 15'

Apollo — via di Gallia Sidama 20 — Tel. 86.20.56.06 — Or.: 16/18.20/20.25/22.30 — Ingr. 10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, M. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Ariston — via Cicerone — Tel. 321.259 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fenili, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49'

Atlantic — Via Tuscolana 745 — 761.06.58 — Ingr.
SALA 1: Heat. Or.: 15,20; 18,40. 22. **2: Vite strozzate.** Or.: 15,30; 18; 20,10, 22,30. **SALA 3: Specie mortale.** Or.: 16/22.30. **SALA 4: Palermo-Milano solo andata.** Or.: 16/22.30. **SALA 5: La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 6: Babe: the gallant pig.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Augustus — c. V. 203 — Tel. 687.54.55 — Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Babe: the gallant pig.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26 — 482.77.07 — Ingr. 10.000
SALA 1: Strange days. Or.: 16,30, 19,15; 22. **SALA 2: Kaliboi.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. **SALA 3: Braveheart.** Or.: 15,30, 18,45, 22.

Broadway — via dei Narcisi 24 — Tel. 230.34.06 — Ingr.
SALA UNO: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. **SALA DUE: Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 18,20; 20,25; 22,30. **SALA TRE: Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20;

Capitol — via G. Sacconi 39 — Tel. 393.36.619. Or.: 17,50/20,10/22,30 — Ingr.
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, M. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante indifesa che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

Capranica — piazza Capranica 101 — Tel. 679.24.65. Or.: 15,30 17.50/20,10/22.30 — Ingr. 10.000
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fenili, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' — Drammatico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125 — Tel. 679.59.57. Aria cond. — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Storie — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

Clak — via Cassia 694 — Tel. 33 25 16.07 — Aria condizionata — Ingr. 10.000
SALA 1: Vite strozzate. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 2: Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30

Colosseo — p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 323.56.93 — Or.: 14.45/17.30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Othello — *di D. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una nuova edizione della tragedia shakespeariana dell'usurpatore complice da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' — Tragico

I Piccoli — viale della Pineta — Tel. 855.34.65
Pocahontas. Ore 17; 18,30. L. 7000.
Terra e libertà. Or.: 16,30, 20,30; 22,30. L.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74 — Tel. 38.18.24.49. Or.: 15 18.10/20 20/22,30 — Ingr. 10.000
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

Embassy — via Stoppani 7 — Tel. 807.02.45 — Or.: 16/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Empire — viale R. Margherita 29 — Tel. 841.77.19. — Ingr. 10.000
EMPIRE 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **EMPIRE 2** (viale Esercito 44, tel. 501.08.52): **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41 — Tel. 687.61.25. Aria cond. — Or. 16/18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '96)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Eurcine — v. Liszt 32 — Tel. 591.09.86. Or.: 16,15 16,30/20.30/22.30 — Ingr. 10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Europa — corso Italia 107 — Tel. 44.24.97.60. Orario: 15,15/17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Farnese — Via B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.22.96 — Ingr. 10.000
SALA 1: Heat la sfida. Or.: 15,20; 18,40; 22. **SALA 2: La dea dell'amore.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. **SALA 3: Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56 — 686.43.95. Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con B. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

Fiamma — via Bissolati 47 — Tel. 482.71.00 — Ingr.
SALA 1: Heat la sfida. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30
SALA 2: Il presidente. Ore 15; 17,40; 20,05.

Garden — viale Trastevere 246 — Tel. 581.26.48. Or.: 15,15 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Gioiello — via Nomentana 43 — Tel. 44.25.02.99 — Or.: 15,30/18/20.10/22,30 — Ingr. 10.000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95 — via G. Cesare 259 — Ingr. 10.000
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **2: Babe, maialino coraggioso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **SALA 3: Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30

Golden — v. Taranto 36 — Tel. 70.49.66.02. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Greenwich — via Bodoni 59 — Tel. 574.58.25 — Ingr. 10.000
SALA 1: Il palloncino bianco. Or.: 16, 17,30; 19,10; 20,50, 22,30
SALA 2: Anna. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
SALA 3: Smoke. Or.: 16; 18,10, 20,20;

Gregory — Gregorio VII 180 — Tel. 638.00.00 — Ingr. 10.000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Holiday — largo B. Marcello 1 — Tel. 854.63.26 Or.: 15,15 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000
Blue in the Face — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella [illegible] si [illegible] maglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' — Comm.

Il Labirinto — via Pompeo Magno — Tel. 321.6283 — 16/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
AGuantanamera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba)* — Da Guantánamo all'Avana, [illegible] di un funebre che a causa [illegible] burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' — Comm.

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27 — Tel. 321.6283 — Or.: 16/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
La pazzia di Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Iongh.)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' — Storico

Il Labirinto sala C — Pompeo Magno 27 — Tel. 321.6283 — Or.: 16/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Celluloide — *di C. Lizzani, con F. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (Ita. '95)* — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica N. V. 2h — Storico

Induno — via G. Induno 1 — Tel. 581 24.95. Or.: 16/19,10/22,30 — Ingr. 10.000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A — Tel. 588.42.30 — Ingr.
SALA 1: La dea dell'amore (vers. italiana) Or.: 17, 18,45; 20,30; 22,30 **SALA 2: Blue in the face.** Or.: 17, 18,45; 20,30; 22,30 **3: Smoke.** Or.: 16; 20 15; 22,30

King — via Fogliano 37 — Tel. 86.20.87.32. Orario: 14,30/17,20/19.55/22.30 — Ingr. 10.000
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, storia della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa da due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — Commedia

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176 — Tel. [illegible] Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in [illegible] gnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38'

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Orario 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Il tagliaerbe 2 - The Cyberspace — *di F. Mann, con M. Fraser, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95)* — Creduto [illegible], Globbs è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risvegliargli corpo e mente. Lo attenderà il costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' — Fantastico

Maestoso 4 — via Appia Nuova 176 — 786.086. Orario 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici. Il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Majestic — via S. Apostoli 20 — Tel. 679.49.08 — Or.: 16/18,20/22,30 — Ingr. 10.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex-Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea. N. V. 2h 52 — Grottesco

Metropolitan — via del Corso 7 — Tel. 320.09.33. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] — via Viterbo 11 — Tel. 855.94 93 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
La triade Shanghai — *di Z. Yimou, con Gong Li, U Bao Tian S. Chun (Cina-Francia '94)* — Shanghai Anni 30. Il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante [illegible] boss. N. V. 1h 49' — Dramm.

New York — via Cave 36 — Tel. 781.02.71 — 16/18,10/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] - La [illegible] — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer [illegible] '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45 — Poliziesco

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1 — Tel. 581 16 Or. 15,15 17/18,50/20.40/22.30 — Ingr. 10.000
[illegible] di personaggi — *(It. '95)* — Belfast [illegible] dell'Ira esplode in un pub. Mentre i [illegible] protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25 — Dramm. Versione originale sottotitolata

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA — Via Nazionale 194 — 488.54 — RIPOSO

Paris — via M. Gioia 112 Aria cond. — Tel. 70.49.65.66. Or.: 15.30 17.50/20,10/22.30 — Ingr. 10.000
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fenili, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49'

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. 36.22 — Or. 17 19,30/22 — Ingr. 7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua. Un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una ribelle e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Quirinale — via Nazionale — Tel. 488.26.53 — Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'[illegible] 16,30. 20,30 22,30
SALA 2: Seven. Or. 15,10, 17,30 20, 22,30

Quirinetta — via Minghetti 4 — Tel. 679.00.12. Or. 15,30 17.50/20.10/22.30 — Ingr. 10.000
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, M. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante indifesa che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55 — Drammatico

Reale — piazza Sonnino 7 — Tel. 581.02.34 — Or. 16/18,10/20.20/22 — Ingr. 10.000
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fenili, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' — Drammatico

Rialto — via IV Novembre 156 — Tel. 679.07.63 — Or. 16/18 15/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
L'ussaro — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — Avv.

Ritz — [illegible] Somalia [illegible] — Tel. 86 [illegible] — Or.: 16/18,10/22,30 — Ingr. 10.000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Rivoli — via Lombardia 23 — Tel. 488 08.83. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con B. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si [illegible] coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 — Thriller

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. 581 28.84 — Or.: 15,30/17.50/20.05/22.30 — Ingr. 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. — Tel. 855.43.05 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Storie d'amore [illegible] crampi — *M. Quantullo con P. Quantullo, M. Capriglio, M. Rubini (Ita. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insabbia un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista in Tunisia. N. V. 1h 40' — Commedia

Royal — via E. Filiberto 175 — Tel. 70.47.45.49. Aria cond. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, M. Mamone (Ita. '95)* - Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un [illegible] per un [illegible] mafia. N. V. 1h 41 — Drammatico

Sala Umberto — via della Mercede — Tel. 679.47.53. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il cielo è sempre più blu — *di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95)* — Una trentina di storie e destini incrociati, tra carriere e amori, [illegible] sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 45' — Commedia

Savoy — via Bergamo 25 — Tel. 853.00.948 — Ingr. 10.000
SALA 1: Jumanji. Or. [illegible] 20,10. 22,30 **SALA 2: Va' dove ti porta il cuore.** Or. 15,30 17.45; 20,10; 22,30. **3: Othello.** Or. 15,30; 17,50 20,05 22,30 **SALA 4: Two Much.** Or. 15,45, 18; 20,10, 22,30

Ulisse — via Tiburtina 374 — Tel. 435 33 744. Or. 15,30 17.50/20 10/22,30 — Ingr. 10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, M. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h [illegible] — Comico

Universal — via Ban 18 — Tel. 883.12.16. — Or.: 15,30/17,50/20.10/22.30 — Ingr. 10.000
[illegible] strozzate — *R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fenili, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, [illegible] un costruttore, gli avvelena la vita, gli [illegible] l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' — Drammatico

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or. 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. 6000
[illegible] via Montebello 101, tel. 494 1290. **Film per adulti.** Or. 15,30; 22,30. Ingr. 6000
[illegible] **EROTIS** via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Orario 15,30; 22. Ingresso 6000.
BLUE [illegible] via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.38. **Rivista sexy** con Sandy e **film** [illegible]. Or.: 16; 22,30. Ingr.
MODERNO p.za della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or. 16; 22,30. Ingr.
MODERNETTA p. Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or. [illegible], 22,30. Ingr.
[illegible] **ROUGE** via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; [illegible] Ingr. 10.000.
ODEON p.za Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 448 4561. **Chiuso per restauro.** Or.: 10,30; 23. [illegible] ore 15. 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. [illegible] Vigne 4, tel. 6800.02.05. **Film per adulti.** Or.: 11, 22,30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via. Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ing. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Palestro 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. [illegible]. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Cooper.** Or.: 16; 17,30; 19. **Al di là delle nuvole.** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

[illegible] via Stella Polare 33, tel. 68.74.167. Ore [illegible] **Emilio che hai pensato sei torrente?** Spirito e dir. da Massimiliano Caprara con M. Caprara, A. Lelli, A. Muccioli
ARGOT TEATRO via Natale [illegible] Grande 51, tel. 588 51 11. Ore 21 **La parte del pesce** di M. Sherman con N. De Leo, F. Adamoli e S. Fabrizio. Regia M. Anaclerio. Prog. dal 27/2 al 17/3. Domenica ore 18 turno nuovo
ANFITRIONE via S. Saba 24 tel. 575 08 27. Ore 21.15 'a Comp. La Vela dell'Inferno presenta **La fine del gioco** di P. Angioni. Regia A. Lelio
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina tel. 6866 46 01/2. Domani ore 20 3° martedì turno. **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana** di C. E. Gadda. regia L. Ponzoni
BELLI via Sant'Apollonia 11/a tel. 589 48 75. Ore 20.45 **Adelaide** pres. **Per questo abitiamo gli amici** dedicato a F. [illegible] con P. Belgiorno, F. Hoss-Castaldi, Zuzzurro e Gaspare
BELSITO MUSIC ALL. p.le Ionio 68 (Q. Gr. 4 fermata Tuscolana) tel. 43 43. Ore 20,30 (unico ore 22 sparato) **Palestina** con Belsito, [illegible] Ha. She Top Girls. Dirige dir. da U. Benedetto
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679 72 [illegible]. Ore 21 **Donne di desideri** di Patrizia Valduga e Guido Lucchesi con Fabrizio Arcuri
DAFNE via Mar Rosso 329. Ostia Lido tel. 569 85 39. Ore 21 **Miss Giordano** di Paolo con la Piccola A. D. Francesco R. Cardoni
CLUB I MITI via B. Franklin 7 tel. 5743 641. Domani ore 21.15 **Regazze alla pari** di Andrea Maini con Roberta Lanzi, Melissa Natarelli, Giorgia Mastri e Maurizio Mattioli
DEI COCCI via Galvani 69 tel. 574 35 02. Ore 21 La Compagnia Stabile Le Primule Tra moglie e marito non [illegible]... **Don Vito** [illegible], diretto ed interpretato da M. Falsaguasta. [illegible] S. Baldini, M. Fiore
DEI SATIRI Sala Grande [illegible] tel. [illegible] **Sesso? Grazie, tanto per gradire**
DELL'OROLOGIO Sala Grande [illegible] tel. 6830 87 [illegible] Ore 21 'a Comp. Le Vele

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **La dea dell'amore.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30. L.
ANTEO via Milazzo 9, telefono . **Othello** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Jumanji** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35 L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 06.054 **I soliti sospetti** (in lingua originale) Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22 L.
Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806 **Storie d'amore con i crampi** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30; L. 10.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Two much.** Orario: 15, 17,30, 20; 22,30 L.
, corso V. Emanuele II, telefono 7600.0229 **Sabrina** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30. L. 12.000
BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **L'ussaro sul tetto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30 L. 12.000
MULTISALA 2 c. Garibaldi , telefono 29.00.18.90. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15, 17.30; ; 22,30 L. 12.000
CAVOUR p. Cavour 3, telefono 659.5779 **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40, 17,55; 20,15; 22,30 L. 10.000
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, telefono 5990 1361 **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 15.30, 17.50 20,10, 22.30 L. 12.000
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, telefono 5990 1361 **Sabrina.** Orario 14,30, 17,10, 19.50, 22.30 L. 12.000
Sala Visconti v.le M. Nero 84, telefono 5990 1361 **Two much** Or. 15, 17.30, 20, 22,30. L. 12.000
CORALLO Corsia Servi , telefono 7602.0721 **Seven** Orario: 15, 17,30; 20, 22,30 L. 10.000
ORSO Galli Corso, telefono 7600 2184 **Heat - La sfida** Orario 15,20, 18.40, 22 L.
ELISEO v. Torino 64, telefono 869.2752 **Othello** Or. 14,30, 17,10; 19.50; 22,30. L. 12.000
EXCELSIOR Galleria Corso 4, telefono 7600 23 64 **Vite strozzate.** Orario 15, 17.30, , 22,30. L. 10.000
MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.84.38 **Va' dove ti porta il cuore** Or. 15,30; 17:50; 20,10; 22,30. L. 10.000
v. Manzoni , telefono 7602.0650 **Strange days.** Orario: 15.45, 19; 22. L. 10.000
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818 **I soliti ignoti** Orario 15,30 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000
METROPOL v. Piave 24, telefono 799.913 **Jumanji.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. L. 12.000
Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; ; 22,30. Lire 10.000
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48 **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L.
NUOVO via Terraggio 3, telefono 875.389 **Underground.** Orario: 16; 19; Lire 10.000
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,10; 18; 20,15; 22,35. Lire 12.000
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Italiani** Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **Pensieri pericolosi** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **Othello.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,20; 17.40. , 22,35 Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **La sindrome di Stendhal** Orario: 15; 17,30, 20, 22,35. Lire 12.000.
5 Sala 7 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **007 Goldeneye.** Orario , 17,25; 19,50, 22,35 Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Desperado** V.M anni Orario. 15,20; 17.40, 20.10; 22,35. Lire 12.000
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **Corsari.** Orario 15; 17,25; 19,50; 22,35 Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Jane Eyre.** Or. 15,10; 17,35, 20; 22,35 L. 12.000
ORFEO viale Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **- la sfida.** Orario: 15; 18,30; 22 Lire
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Va' da malalino coraggioso.** Orario: 15, 16,50 18,40, 20,30; 22,30. Lire
PLINIUS Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602 2190 **Underground.** Or.: 15,40, 19; 22.15. L. 12.000.
SAN CARLO corso Magenta / angolo M. Bandello, telefono 48.13.442. **La casa dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, telefono 7602 2190 **Underground.** Or.: 15,40, 19; 22.15. L. 12.000.
TIFFANY c. Buenos Aires 39, telef. 2951.31.43 **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.
VIP via Torino 21, telefono 86.46.38.47 **Smoke** Orario: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

TEATRI

SCALA piazza Scala, tel. 7200.3744. Ore **Nabucco**, regia Roberto De Simone.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Ali Hierocha**, pianoforte.
via C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21. La Piccola Commenda Nuove Parole presenta: **Molly Sweeney** Regia di F. Ambrosini
CARCANO corso Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21. **Il malato immaginario**. Regia J. Lassalle.
CIAK Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **centonovantadieci**. Regia . Piparo.
SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220 Ore 21 **J. C. Woyzeck.** Regia . Stori.
DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300 Ore 20-22 teatrosempre corso di recitazione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 3659. Riposo.
FRANCO PARENTI Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 21. **Le troiane**. Adattamento e regia di M. G. Cipriani.
LIRICO Largo 14, tel. 723.33.222. Ore 20,30 **Le smanie per la villeggiatura**. Regia M. Castro
LITTA Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 **Buonanotte brivido** Regia G. Calò.
via Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Riposo.
piazza Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 21 Carmelo Bene in **Hamlet suite.**
NUOVO piazza S. Babila 37, tel. 76.00.0086/70 Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Riposo.
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.22.82 Ore 20,30 **I fanatici.** Regia A. Syxty
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 7233.3222. Ore 20,30 **ultimi tre giorni di Ferdinando Pessoa**
TEATRO corso Venezia 2, 7600.29.85 Ore 21 **Harvey.** Regia P. Maccarinelli.
SMERALDO piazza XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 21 **Woody & his New Orleans.**
C. Matteotti 11, tel. 71.67.91. Ore 20,45 **Psorgymi.** Regia di M. Balfiani
PORTA ROMANA corso di P.ta Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,30 **Amleto** Regia E. De Capitani
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, tel. 832.2580. Riposo.
TEATRO DELLE MARIONETTE degli Olivetani 3, tel. 469.6550. Riposo
TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 857.08.95. Riposo.
TEATRO LIBERO via Savona , 832.31.26. Ore 21 **Ragazze al muro**. Regia di E. Danco
TEATRO ROBETUM Pisanello 1, tel. 4870.1203. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Riposo.
TEATRO GNOMO/TEATRO DEL Lanzone 30/a, tel. 8845.1086. Riposo.

LOCALI

AL VASCELLO p. Greco, t. 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
BODEGA DEL MEDIO via Col di Lana 3, t. 8940.05.60. Cucina musica cubana.
CORDUSIO piazza Cordusio 2, t. 869.21.95. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22 **Grancabaret.**
CAFE' TEATRO via Ascanio Sforza 81, t. 8951.17.46 Riposo.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 118, telefono 8912.20.24. Ore 22 **The yellov jackets.**
COCO LOCO via Corelli 52, telefono diurno 5831.35.84; notturno 756.12.26. Chiuso
DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore 22,30 Musica dal vivo «Unplugged».
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8, telefono 5810.27.66 - 832.21.60. Ore 22,30 «Salsa solamente salsa» musica latino americana
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 8646.25.75 Ore 22,30 musica dal vivo con la Fiori chiari band.
GRILLO LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38, t. 8940.93.21. 22,30 Supermon group.
MILANO IN via Da Missaglia , t. 868.47.31. Ore 15 Ballo liscio tradizionale.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, telefono 8912.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.
MUSIC via Maria Fulcrinia 15, tel. 8693.656 Ore 22,30 presentazione nuovo disco «Live down town» Guido Manusardi, piano; Gianni Basso sax, Riccardo Fioravanti contrabasso, Giampiero Prina drums
NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, t. 5521.09.05 Ore 21,30 Free karaoke
POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo.
SCIMMIE via A. Sforza 49, t. 8940.28.74 Ore 22,30 Level blues band
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.16 Or. 16; 21,30; 23,50 Sexy show
ZELIG viale Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22 Rocco Barbaro - Marco Merlini e Anella Todeschini in It's a wonderful night.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.64. Ore 22,30 musica latino americana.

CINEMA

ARIOSTO via Ariosto 16, t. 4800.39.01. L. 8000 Ore 19; 20,45; 22,30 **La seconda volta.** Regia M. Calopresti.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il postino.** Regia M. Radford - M. Troisi
2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40; **Niente di personale.** Regia T. O' Sullivan
CINETECA ITALIANA - S. M. via Oxilia 10, telefono 2882.05.92. L. e tessera ora 20; 22 Provaci Woody **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma avete osato chiedere** Regia W. Allen.
DE AMICIS Cannobbiella 15, t. 6845.27.16 L. 5000 + tessera ore 21 **Dieci anni di cinema in libertà; Un posto nel mondo.** Regia A. Aristarain (vers. originale - sott. in italiano)
MEXICO via Savona 57, t. 489.51.02 L. 7000. Orario: 20,15; 22,30 **La cani da rapina.** V.m. 18.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese L. 6000. Orario: 21. **Sasameyuki.**
via Pacinotti , telefono 3921.04.83. Orario: 21,15 L. 7000. **I ponti di Madison County.** Regia Eastwood
AUDITORIUM DON BOSCO M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore 21. Ingresso con tessera Cineforum **Quiz show.** Regia R. Redford.
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31. Riposo
CINETECA MUSEO DEL DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Ore 17,30 L. 5000. **Contraddizioni una metropoli. Milano 83.** Regia E. Olmi

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 Lire 10.000. **Luci rosse.**
via Cilturino angolo via Padova, telefono 2682 2610 Lire 10.000. **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000 **Luci rosse**
ASTOR Buenos Aires 36 Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci** viale Montenero 55. Lire **Luci rosse**
ATLAS Sansovino 3 Lire 10.000. **Luci rosse.**
PUSSYCAT via Sarpi Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.78 Lire 12.000 Ap. ore 18 **Luci rosse**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000 **Luci rosse.**
via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**
LUZZETTI via Masolino da Panicale 13 Lire 10.000. **Luci rosse.**
Faà di Bruno Lire 10.000 **Luci**
HERMES via C. Sasso 5. Lire 10.000. **Varietà +**
LA FENICE via Bigny 52. Lire **Luci rosse.**
LORETO via Deledda Lire 10.000. **Luci rosse**
MAGENTA via R. Sanzio Lire 10.000. **Luci rosse**
P via degli Imbriani 19 Lire 10.000 **Luci rosse**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000 Apertura ore 14,20. **Luci**
ZODIACO via Padova 179. Lire Apertura ore 14 **rosse**

Verona, una «Stravinskyana» un po' «pettegola» al Filarmonico per l'ente Arena

Carla Fracci e la strana coppia

Coco Chanel e Stravinsky tra amore e interesse

VERONA. Una famosa creatrice di moda e un grande musicista: rapporto inverosimile ma vero, nel caso di Coco Chanel e Igor Stravinsky. E' stata un'«affettuosa amicizia», anche se da parte di lui parecchio interessata, considerando che continuava a battere dalla ricca amica.

Nello spettacolo «Stravinskyana» andato in scena al Filarmonico per l'ente Arena di Verona, si afferma addirittura che «La sagra della primavera» fu finanziata proventi del profumo Chanel N. 5 che Diaghilev e Stravinsky non avrebbero potuto nulla le due mecenati Chanel e Misia Sert. Il che è sicuramente vero, ma forse non valeva la pena di insistere sul versante mondano, con pettegolezzi degni di miglior causa raccontati in parte nella biografia di Chanel scritta da Paul Morand e recitata da Milena Vukotic.

Avremmo preferito, visto che si parla molto di Picasso, che fosse citato il balletto di Cocteau «Le train bleu» di Coco fu costumista con il famoso siparietto del grande pittore spagnolo.

Il regista Beppe Menegatti ha eccessivamente indugiato sul teparlato, con lungaggini didascaliche che forse non interessano pubblico. Una buona potatura, soprattutto nelle divagazioni su amori di principi e granduchi, gioverebbe allo spettacolo che, alla «prima», superava le tre di durata.

Carla Fracci

«Stravinskyana, souvenirs égarés de Coco Chanel» ha costituito l'esordio di Carla Fracci come direttrice del corpo di ballo dell'Arena, con il suo intervento personale e di alcuni artisti ospiti; come gli americani Merril Ashley e Nikolay Hübbe, nel «duo concertante» Balanchine. La bravura e la perfetta aderenza balanscniana fin dal fisico dei due interpreti Usa hanno impietosamente messo in luce il confronto con i solisti areniani e con il corpo di ballo: la nuova direttrice deve aspettarsi molto lavoro per portarlo ad un livello decoroso

Difficile, con questi elementi, affrontare il revival di capolavori come «La sagra della primavera» e «Pulcinella» nella coreografia di Massine riproposta da Susanna Della Pietra. Accanto a queste storiche coreografie (e a quella di Fokine de «L'uccello di fuoco») lo spettacolo si è valso di nuovi inserti curati da Gianfranco Paoluzzi: «Chanson russe», bel passo a due Fracci e Giovanni Patti, e «Tango», in cui accanto alla Fracci torna a danzare Milena Vukotic che iniziato la carriera come ballerina. Paoluzzi ha curato estratti dal «Bacio della fata».

Spettacolo complesso e non completamente a punto, anche per incidenti tecnici. L'allestimento di Francesco Zito ha citato a man salva Picasso, Bakst e Alexandr Benois.

Altri artisti ospiti, Alessandro Molin e Stéphane Fournial. Successo cordiale, con qualche resistenza nella prima parte.

Luigi Rossi

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

Matteotti 8/B, telefono 940.306 **Dracula morto e contento.** Or.: 20,15; 22,15
ITALIA Garibaldi , telefono 943.164 **La sindrome di Stendhal.** Vietatissimo 14. Orario: 17,10; 19,20; 21,45.

ROVIGO

CORSO Popolo , telefono 29.860 **Jumanji.** Or. 20, .
ODEON Manzoni 18, telefono 24 . **Dracula morto e tento.** Or. 20; 22.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, telefono 528.7706 Riposo
San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il Presidente, una storia** . Or. , 18; 20; 22.
OLIMPIA San Marco 1094, telefono 520.5439 **Underground.** Or.: 17,45; 21,15
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Dracula morto contento.** Orario: 16; 18; 20;
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03 22. Sala riservata

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Pensieri pericolosi.** Ap. ore 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820 **Specie mortale.** Ap. ore 17,30
Aspetti 37, telefono 604.078. **Two Much.** Orario: 17,30; 20; 22,20
D'ESSAI. Niente personale. Orario: 16,30; 20,30; 22,20.
ASTRA TECHNICOLOR. Sala riservata.
piazza Insurrezione, telefono 77.61.69 **Jumanji** Orario: 18; 20,25; 22,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Dracula morto e contento.** Or.: 17; 18,40; 20,30, 22,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.2087. **Il tagliaerba 2.** Ap. ore 17
QUIRINETTA piazza Insurrezione telefono 875.1680. **Va' dove ti porta il cuore.** Ap. ore 18
REX S. Osvaldo, telefono 754.116 Riposo.
SUPERCINEMA via S. Filiberto, telefono 875.0720. **Sabrina** Ap. ore 17.

ROVIGO

AGORA' Carducci, telefono 960.834 **Va' dove ti porta il cuore** Orario 18,15; 20,15; 22,15
CORSINO del Popolo. **Jane Eyre.** Orario: 17,40; 20, 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722 **Jumanji** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
D'ESSAI via Semaglia 12, telefono 538.1655. **Othello.** Or.: 17,30; 19,45, 22.
piazza Ferretto, telefono 988.664 **Sabrina** Orario: 17,20; 19,50; 22,15
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Pensieri pericolosi.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Strange Days.** Orario: 17; 19.40; 22,15
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7688. **morto e contento.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Jumanji.** Orario: 18,15; 20,20; 22,30.
EDERA piazza M. di Belfiore, telefono 300.224. **Smoke.** Or.: 18, 20; 22
PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Strange Days.** Or.: 17,10; 19,40; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330 **Heat - La sfida.** Or. 19 22.15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Va' dove ti porta il cuore** Orario: 17,45; 20; 22,15
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Pensieri pericolosi.** Orario: 17,50; 20, 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146 **Pensieri pericolosi.** Or. 17; 18,45; 20,30; 22,15
CORSO Fogazzaro, telefono 321.920. **' dove ti porta il cuore.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **La dell'amore.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Il proposito don-** . Orario: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **- la sfida.** Or.: 18; 19; 22,15
ROMA str. Filippini 5, telefono 321.909. **Dracula contento.** Or.: 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. **pazzia di Giorgio.** Orario: 16; 18; 20; 22.
ASTRA Oberdan 13, telefono 596.327. **Sabrina.** Orario: 15,30; 17,40; 20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Heat - La sfida.** Or.: 15; 19; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **' dove porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **La triade di Shangai.** Or.: 15,30; 18; 21. **Il palloncino bianco.** Or.: 16; 22,45.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Dracula morto e contento.** Orario: 17; 18,50; 20,35; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. Teatro.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Strange Days.** Orario: 17; 19,30; 22,15
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.581. **Guantanamera.** Or. 16,30; 19; 21,30.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.655. **Jumanji.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, **Sabrina.** Or.: 17; 19,30; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 7 **Smoke.**
(Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.365. **Va' dove ti porta il** Orario: 18; 20; 22.
VERDI Battisti 2, telefono 26.212. **morto e contento.** Orario: 18,30; 20,20; **- Grande,** via Maestri del Lavoro. **L'ussaro sul** Or.: 19,30; 22.
ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **d'Arco.** Or.: 19; 21.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Heat - La sfida.** Or. 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Va' dove ti porta il** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Two much** Or. : 16; 20; 22.
D'ESSAI telefono 504.674. **Una donna francese.** Orario: 20; 22
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Pensieri pericolosi** Or. 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Sabrina.** Or.: ap. 17.

GORIZIA

CORSO corso 16, telefono 530.320. **Highlander 3.** Or.: 18; 20; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE telefono 304. **La dea dell'amore.** Orario: 14,30; 16,30; 16,35; 20,40, 22,20.
AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Jumanji.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 24.
via Gessi 14, t. 304.222. **Va' ti porta il cuore.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Sabrina** Orario: 17,35; 19,55; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495 **Luce** Or.: ap. 16.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
2 via XX Settembre 30, 635.163. **Il tagliaerba 2.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
4 via XX Settembre 30, tel. . **Le nozze Muriel.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Strange D** Or.: 16; 18,45; 21,30.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Giovedì 7 ore 21 Compagnia di ballo di Virgilio Sieni in **Rosso incantato** (inf. (041) 971.666.
TEATRINO DELLA MURATA (inf. 041 - 989.879). Venerdì 8 ore 21 P. Tonello e A. Fasoli in **Eleonora e Gabriele** di Alberto Fasoli dal carteggio fra Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio.
TEATRO CORSO. 21 marzo ore 21 S. Massimini e C. Burt in **Il paese dei campanelli**
PALASPORT Oggi, ore 21 **Francesco Guccini** in concerto.
TEATRO EXCELSIOR (Dolo). Domani ore 20,30 M. Contalonieri e M. Venturiello in **Misery non deve morire** dal romanzo di S. King, regia di U. Chiti (inf. 0141 - 560.02.12).
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Venerdì 8 ore 21 Ennio Marchetto in **Carta Diva** (inf. 041 - 560.02.12)
AUDITORIUM VIVALDI (Jesolo). Domani ore 21 **Claudio Bisio;** 16 marzo 21 **Gino Paoli** in concerto (inf. 0421 - 359.111).

PADOVA

TEATRO PIO X. 21/3 ore 20, Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti,** regia di A. Brachetti.
POLLINI. Mercoledì 13/3 ore 21 **Orchestra da camera di Mantova** in concerto, dirige U. Benedetti Michelangeli, M. Brunello violoncello, musiche di Mozart e Haydn. Inf. tel. (049) 656.128.
SUPERCINEMA. 12 marzo ore 21 **Gino Paoli** in concerto
TRIVISO
COMUNALE. Stagione di prosa 1996: oggi ore 20,30 **L'avventura di Maria** di I. Svevo (inf. 0422 - 546.355).
TEATRO EDISON. Giovedì 28/3 ore 21 Bergonzoni in **La cucina fratt'empo.** di C. Calabrò (inf. 0422 - 542.330).
(Vittorio). 16 21 **Claudio Baglioni** in concerto.
TEATRO SOCIALE (p. Garibaldi 14, tel. 0425 - 25.511). Domani ore 20,30 G. Mauri e R. Sturno in **Edipo** di Sofocle.
VERDI (Sala Tripcovich - inf. 040 - 367.816). Giovedì 14 ore 20 Carla Fracci in **Francesca da Rimini** balletto di Beppe Menegatti.
TEATRO LA CONTRADA. Riposo.

GORIZIA

POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 20,30 **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, ne è regia di G. Patroni Griffi.
TEATRO MIELA (inf. 040 - 365.119). Riposo.

VERONA

NUOVO. Oggi ore 20,30 C. Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola,** di E. De Filippo
TEATRO K2 (via Rosmini 1/b, tel. - 800.58.95). 15/3 ore 20,30 P. Hendel in **Nebbia in Val Padana.**
TEATRO FILIPPINI (tel. 045 - 592.709) 29-3 ore 21 **Amleto**, di W. Shakespeare.
TEATRO ASTRA (contrà Barche , tel. 0444 - 323.725) 16 marzo ore 21 **Vangelo** di Lello Tedeschi.
AUDITORIUM CANNETI Giovedì 14/3 ore 21 **Guglielmo e i giovani delle Settimane** di in concerto, musiche di Beethoven Sciostakovic
TEATRO ROMA. 7 marzo ore 20,30 M. Confalone e M. Venturiello in **Misery non deve morire** da un romanzo di Stephen King, regia di U. Chiti

BELLUNO

TEATRO ASTRA (Feltre, tel. 0439 - 2364). 25/3 ore 20,30, comp. la Piccionala - I Carrara in **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello, r. di A. Carrara.
TEATRO (Monfalcone, inf. 0481 - 790.470) Riposo
DOM (via Brass, inform. - 33.288). Stag. sinfonica 1996: domenica 24 ore 17 I Giovani in Opera del Teatro Verdi presentano l'opera buffa di J. Offenbach **Monsieur Choufleuri restera chez lui.**
AUDITORIUM FOGAR (inf. 0481 - 530.268). Riposo.

PALAMOSTRE (inf. - 271.554). Riposo

TEATRO CRISTALLO. Riposo. (Inform. 0432 - 511.681).
TEATRO DELLE MOSTRE. Riposo.

PORDENONE

CONCORDIA. 14 marzo ore 20,45 **Donna Rosita nubile,** di F. Garcia Lorca.
CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Sabato 16 di Giorgio Albertazzi e Paola Pitagora in **La governante** di Vitaliano Brancati.

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **Bo[illegible]** di Giacomo Puccini, direttore Donato Renzetti. Interpreti principali: Nuccia Focile, Dario Gavazzeni Mazzola, Daniela Mazzucato, Pietro Ballo, Fabio Previati, Giorgio Surian. Repliche: mercoledì 6, ore 18,30; venerdì 8, ore 18,30; domenica 10, ore 17,30; martedì 12, ore 18,30; giovedì 14, ore 18,30; sabato 16, ore 18,30; martedì 19, ore 18,30.

MASSIMO Il castello del principe Barbablù, di Béla Bartók, con [illegible]s Soffel, [illegible] Peterson. **Angélique**, di Jacques Iberl, [illegible] Gaffié Mechaly, Patrizia Orciani, Tiziana Tramonti, Renzo Casellato, Bruce Fowler, Luis Masson. Direttore Yoram David, regia Franco Ripa di Meana. Oggi ore 21 prima. Repliche: giovedì 7 ore 18,30; sabato 9 ore 18,30; [illegible]oledì 13 ore 21; venerdì 15 ore 18,30; [illegible] 17 [illegible] 17,30; venerdì [illegible] 18,30; domenica 24 [illegible] 17,30.

TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione 1995/96. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Ro[illegible] Guicciardini. Martedì [illegible] marzo: Viviana Cataldo, violoncellista; Deborah Conta, pianista; musiche [illegible] Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 20 marzo: Compagnia Gleijeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, [illegible]rsilli 101; variazioni [illegible] casa A. Webern. Immagini [illegible] Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Olivari; musica [illegible] Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

AL VANITA': via dei Cardellini 20, Paler[illegible]. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 545.985 - 0330 663.451

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 68.40.959.

UNA [illegible]. [illegible] KK-CLUB: tel. 6852.435.

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: [illegible] del Nebrodi 55b, tel. 061 .527265. Domenica [illegible] musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30.

NOCTIS [illegible] Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì sera. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRO MASS[illegible] [illegible] Stagione 1995/96 - Le [illegible] Sonate di Beethoven, 1ª conc. lunedì 11/3 ore 21; 2ª conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struck[illegible]** baritono. Le 32 Sonate [illegible] Beethoven, 3ª conc. domenica 24/3 ore 21; 4ª conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sg[illegible]** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico. **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/5 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Piakus T. e in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico [illegible]nuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e [illegible] di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è scirocco**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Conversazione di un [illegible] comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. [illegible] COMPAGNIE OSPITI. [illegible] (la vera storia di [illegible] Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Dama Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Piakus T. (teatro Verga - aprile 1995). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[illegible] via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo a cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090 710.929.

[illegible] TEATRO DI MESSINA. Carmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. [illegible] tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.965
La dea [illegible]more
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

CALTANISSETTA

Ba[illegible] — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Dracula morto [illegible] contento
di M. Brooks; con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Supercinema — Via Dante 5, Tel. 26.055
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kratschmann, M. Leo[illegible] (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ingr. 5000; rid. 4000**
Va' dove il porta li [illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempesta mare: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Italiani
di M. Panzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Citran (Ita. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, imprevisti, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [illegible], Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Strange Days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ingr. 5000; rid. 4000**
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.948
Dracula morto [illegible] contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [illegible] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
«La vedova allegra»

[illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Two [illegible]
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna [illegible]) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai [illegible] rampolli di casa. N. V. [illegible] **Commedia**

King — v. A. De Curtis 14, [illegible], 630.218
CHIUSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 600.903
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, [illegible]. 716.695
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux — l.go Seggiola, ls. 169, Tel. 716.286
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue ge[illegible] N. V. 1h 35' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, ls. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë N. V. 1h 55' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentano, Tel. 717.348
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa [illegible]) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.246, [illegible].: 17/18.45/20,30/22,30
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe [illegible] teppistelli neri e ispanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un analista di computer resta intrappolato in un intrigo con [illegible] per colpa di [illegible] dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. [illegible].151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, inizio del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, [illegible], 533.182, Or.: 20,30/22.40, Cineclub
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. [illegible]. V. 1h 35' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, [illegible], Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e [illegible], ma per [illegible] la situazione è [illegible] [illegible] gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 726.390
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, [illegible] Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, [illegible].: 16/18/20/22
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, [illegible] Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.[illegible], Or.: 16/18/20/22
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]rden 1 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è [illegible] a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Strean (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano [illegible] dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore [illegible] un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi — **Seven**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherite — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Dracula morto [illegible] contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.992
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
[illegible] strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. [illegible] 1h 49' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 5000; rid. 4000**
Babe, Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 5000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **Va' dove ti porta il cuore**
di C. Comencini, [illegible] V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible]

Moderno — CONCERTO

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
I [illegible]olli sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Flamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Cineclub Or.: 18,30/20,30/22,30 (English Film Club)
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e cont[illegible] dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
[illegible]
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione [illegible] tragedia shakespeariana [illegible]lo compiuto de Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Dracula morto [illegible] contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr. 10.000**
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rouge [illegible] — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, [illegible] violenza alla moglie N. V. 1h 49' [illegible]

[illegible]zio — v. E. Amari 156, Tel. 588.290, Or.: 17/19.45/22.30, **Ingr. 10.000**
Shanghai Triad
di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 49' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 668.65.32, Or.: 17/18.45/20,30/22,30
TEATRO: **Ornella [illegible]ni**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 Cineclub**
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa [illegible]) - - Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]zio — v. E. Amari 156, Tel. 588.290, 17/19.45/22.30, **Ingr. [illegible]**
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre [illegible] anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, [illegible]. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 248.711, **Ingr. 10.000**
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' [illegible]

La Lic[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 521.052, Or.: 17.30/23
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

SIRACUSA

Aurora — Via Gorio, Tel. 711.127
Va' dove [illegible] porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti [illegible] cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, [illegible], Sorvino, H. Bonham Carter (Usa [illegible]) - - Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è [illegible] squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) - - Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una [illegible] famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Vasquez — Via Filisto 9, Tel. 36.823
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) - - Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Verga — Tel. 66.042
Dracula morto [illegible] contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) - Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. [illegible] 35' **Comico**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
Dracula morto e contento
di [illegible] Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa [illegible]) - Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestr[illegible] dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.750
La dea dell'amore
[illegible] W. Allen, [illegible] W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal [illegible] ro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Va' dove ti porta il [illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una [illegible] scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo [illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

ARENE

[illegible]

[illegible] — S.S. 113 km 12,200, [illegible]. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

[illegible]

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Rissi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — 301.378, L. — 16,30/18,30/20,30/22,30
Highlander
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander sigillato secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Cr.: 16,30/18,30 20,30/22,30
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti smistati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40'

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389. Cr.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di tappistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

Nuovo Odeon — Via Oriendo — Tel. — Cr.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
dove ti porta il
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Nuovo Olympia — Via Roma, — Tel. 669.059 — Cr.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 1
Dracula mo e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato belle donne, sbalestrato vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. V. 1h 35' **Comico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Cr.: 15,30/17,40/19,50/22
sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. V. 2t; **Thriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Cr.: 15,22 — L. 10.000/8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi criminale e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. 2h 45'

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — 16,30/18,30/20,30/22,30 — L.
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Cr.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Va' porta cuore
di C. Comencini, con Lisi, M. Buy, Karyo '95) — Una donna scrive nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti cuore. Dal romanzo Tamaro. N. V. 1h 47'

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.369. Cr.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — L.
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due scelte ricche e belle, ma per reggere la situazione costretto a inventarsi gemello... N. V. 1h **Comm.**

Verdi — Politeama — 239.179. Cr.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di tappistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 40' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico — Via Sant'Alenxandra 11 — Tel. 40.821. Ore 21 — Turno A. L. 20/18.000 — RIPOSO

Teatro Azzurro — via Amalfi — Tel. 504.071 — Ore 17. Lire 5000 —

Teatro Akroama — Via 31 1943 n. 24 — Tel. 580.241. Ore 21 — RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Cr.: 18,30/20,30/22,30
Blue in the face
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Read, Madonna (Usa '95) — Il seguito «Smoke», dove i cassini appena nella tabaccheria di Keitel si predicano meglio.

Isola Teatro — Danimarca 4, Quartu — Tel. 815.515 — Ore 21,30. L. 7000/4000
Il guardiano
di Ole Borneda!

p. Sant'Elena, Quartu — Tel. — Ore 21. L. 15/12.000 — RIPOSO

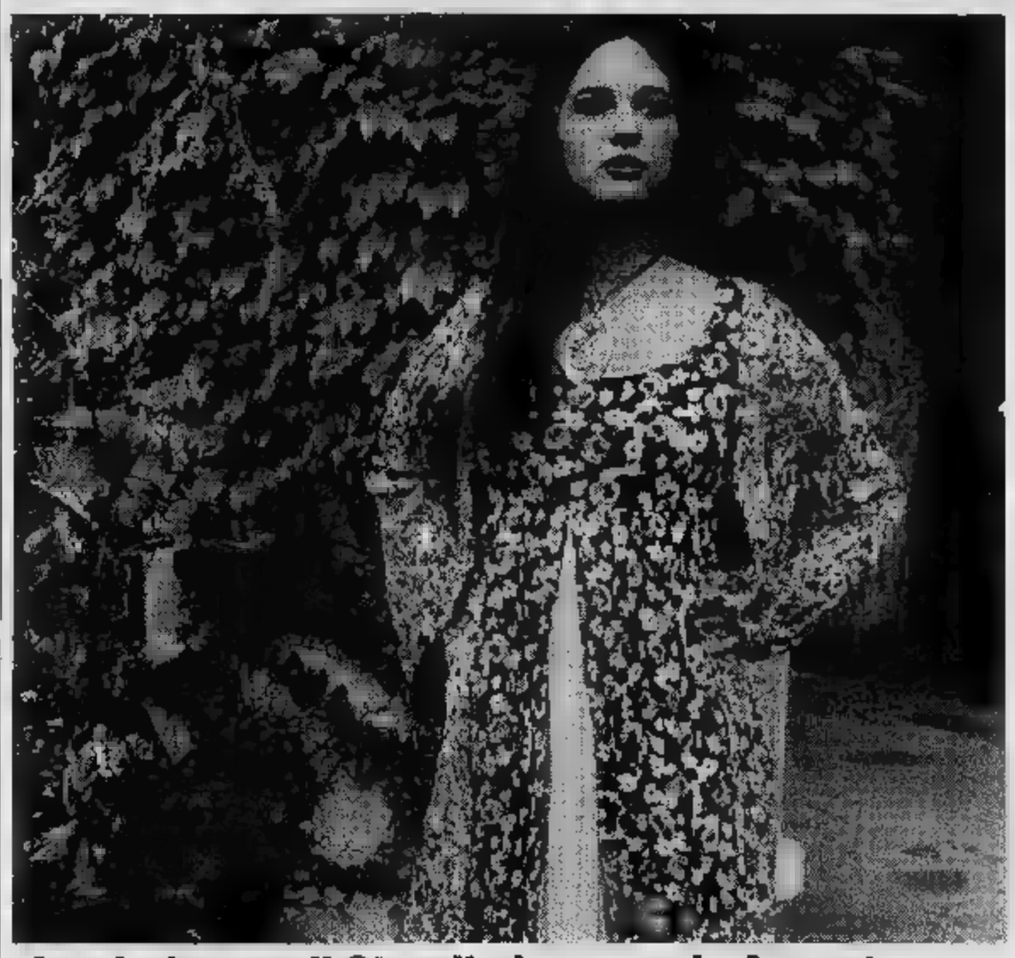
ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 19/16.000 — RIPOSO

SASSARI

Teatro — Corso Vittorio Emanuele — Ore 21 — Lire 18/15.000
Le intellettuali
di Molière, presentato da La compagnia A. Associati, con Valeria Ciangottini e Toni Bertorelli. Regia di

ORISTANO



«La sindrome di Stendhal» secondo Argento

All'Ariston di Oristano l'ultimo thriller di Dario Argento. Asia Argento (foto) è una poliziotta che, agli Uffizi, viene presa dalla sindrome di Stendhal soccorsa da un serial killer.

IL

Dietro le quinte

La Fidapa di Quartu ha organizzato per questo pomeriggio un incontro con l'attore regista Rino Sudano, che parlerà dell'allestimento di «Amleto» di Shakespeare la compagnia I Nuovi. Lo spettacolo debutterà sabato nell'auditorium di Sant'Antonio il progetto Teatro nel Teatro. L'appuntamento di oggi è 17,30 nella sede della 5ª Circoscrizione, in Brigata Sassari.

A teatro

Troppo ingenuo per salvarsi da amici interessati ragazze disinibite. Parola di Lucio Wilson, che da stasera si confessa sul palco dall'Akroama di Monserrato. Un monologo rigorosamente autobiografico (e spietatamente autoironico) intitolato «I miei primi otto anni». Wilson ha iniziato come autore: scriveva i testi per altri comici e per qualche rivista. Nel '92 l'esordio nello show «Testa di quiz» in coppia con Fabio Fish, compagno di avventura anche nella manifestazione «Riso in Italy», in vari programmi tv e - lo scorso anno - nella commedia «Alle bionde piacciono gli uomini». Repliche fino e giovedì; l'in- dello spettacolo andrà alla Comunità di San Mauro, diretta da padre Salvatore Morittu. Per la Rassegna 2 del Cedac, al Civico di Sassari Valeria Ciangottini e Toni Bertorelli vanno in con le intellettuali Molière, nella traduzione di Cesare Garboli. Nel mirino donne petulanti che accodano alle mode del tempo borghesi terrorizzati da qualsiasi cambiamento. Al Comunale di San Gavino c'è l'umorismo per raffinati di Achille Campanile. «Centocinquanta la gallina canta» parte da un interrogativo amletico: quale starebbe meglio nella filastrocca? attori c una risposta, tentare di seguirli è un'impresa disperata: ci si perde in un labirinto linguistico, dietro improvvise divagazioni, sketch celebri, fulminanti tragedie in due battute, o alle musiche di Germano Mazzocchetti eseguite al pianoforte da Livio Cecchelin. Il regista è Antonio Calenda, sipario alle 21. L'ultima replica sarà domani a

Cineclub

Ultima proiezione all'Isolateatro di Quartu per «Il guardiano di notte», primo lungometraggio del danese Ole Borneda!, premiato al Fantafestival migliore film e per la migliore attrice protagonista. Il lavoro all'obitorio dell'ospedale (grazie al quale si mantiene all'università) fa ciare la vita giovane Martin con quella un omicida che gira per la città in cerca di giovani prostitute. A Cagliari il Sant'Eulalia il Vicoletto vanno in tandem, primo con «Blue in the Face» e secondo con «Smoke». piccoli film di successo, ambientati in una tabaccheria di Brooklyn gestita da Harvey Keitel e frequentata da una eterogenea umanità. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45
7 — **Junior tv,** cartoni animali
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione: politica, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
18 — **Junior tv,** cartoni animali
18 — **Tgs**
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappedieci**
21,30 **Commedia sarda**
— — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della notte: politica, cronaca, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni
1 — **Notte mania**
1,30 **Commerciale**
2 — **La carovana dei mormoni,** film
3,30 **FM tv**
— — **Programmi stop**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (fino alle ore 9)
8 — **Cartoni**
9,45
11,45 **Televendita**
12 — **L'edicola di Funari**
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale** (R)
15 —
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Ellisfilm**
18,15 **Bell'Italia amate...**
18,30 **Tè per due,** conduce Gianfranco Funari
19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tris & Tolip**
20,34 **Tragedia sul lago,**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic,** musicale
24 — **Messaggerie**

TeleSardegna

9 — ne
10 — **Linea salute**
11 — **Pubblialba**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga Arcana**
13 — **Salto**
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Maga Arcana**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Maga Arcana**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Pubblialba**
18 — **Telegiornale**
18,15 **Telegiornale**
18,30 **Tsd**
19 —
19,15 **Contrasempere**
19,26
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ts sport**
20,50 **Telediario**
21 —
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telediario**
23,15 **Scoop Planet**
24 — **Vhs**

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko,** animati
8 — **Goggle V,** telefilm
8,45 **con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **notizie,** telegiornale
13,30 **Teppei,** cartoni animati
14 — **Cd network**
14,30 **Detective per amore,** telefilm
15,30
17,30 **Merenda à Cartoons**
18 — **Pat ragazza del baseball,** cartoni animati
18,30 **Godam macchine alien,** cartoni animati
19 — **TCS notizie,** telegiornale
19,30 **Punta alle 8**
20 — **Dolce Kyoko,** cartoni animati
20,30 **Emma la Regina dei Mari del Sud,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 —
22,30 **Azzurra,** notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendita
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55
13 —
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,**
18,15 **Zoom**
18,45
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **animati**
20,30 **La cosa buona della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

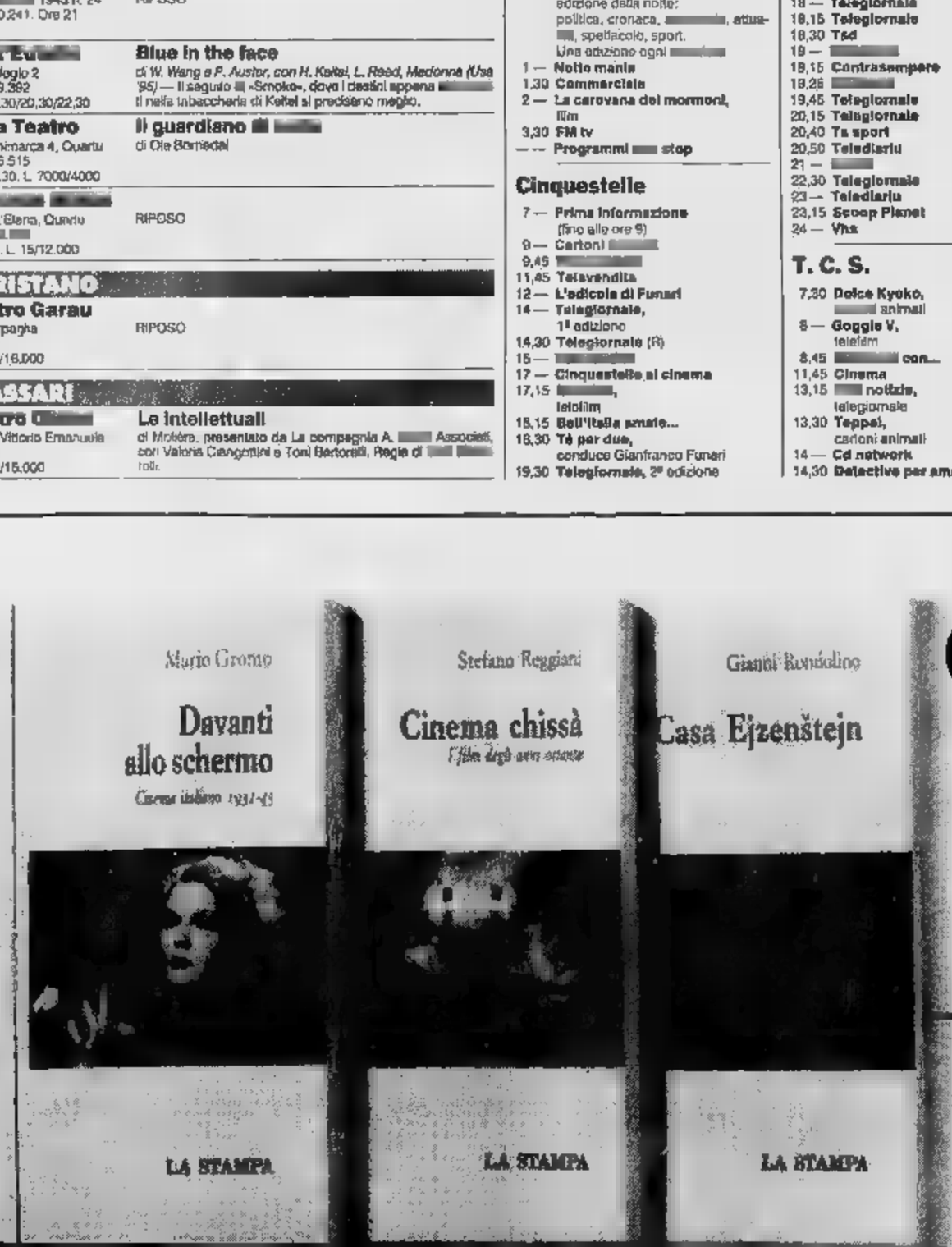
Sardegna

7,30
9 — **Televendita**
12 — **di Funari,** talk show
14,30 **Sardegna** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **prima pagina,** comedy
17,30 **Quincy,** telefilm
18,30 **per due,** talk show
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
20 — **Tutto Tris & Tolip,** speciale
— — **Fiori zucca**
20,30 **Funari live,** talk show
21,30 **Andiamo in collegio,** talk show
22 — **Solo musica italiana,** conduce Jo Squillo
22,15 **Bell'Italia,** rubrica
22,30 **Sardegna Due news,** notiziario
23 — **Frame,** rotocalco
23,30 **Il cavallo giusto,** speciale
24 — **Fantasy,** rubrica
1 — **Videoparade,** rubrica
1,45 **Sardegna Due news,** notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
Sardegna giornale, notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **a,** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il ficcanaso,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **A tavola noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
— — **Sportello impresa,** settimanale d'economia
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,15 **ate,** sport volley
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30
2 — **music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica
3 — **gna giornale,**
3,15 **Belle e pericolose,** film
4,30 **Underground nation,** musicale
5 — **Tecnica omicidio,**

Eventuali errori nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti



Cinema, cinema.

Grande successo di critica di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di del maggiori esperdi storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero impor-. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da illustre scrittore critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", Marenco 32, 10126 Torino.

Il cantante si è esibito in pubblico per festeggiare i 53 anni

Dalla, auguri & canzoni

Concerto per gli amici Diego Abatantuono e Massimo Ghini
I suoi successi ad una sfilata di moda dal cachet altissimo

A sinistra, Lucio Dalla
qui sopra: Diego Abatantuono

MILANO. Lucio Dalla ieri ha infiammato la serata milanese, già calda per le feste che celebrano la settimana di Milano Collezioni, con uno spettacolo a sorpresa davanti a circa quattrocento fortunati. L'occasione è stata il suo 53° compleanno, ma anche la richiesta della stilista Renata Cantarelli, innamorata di Dalla e delle sue canzoni, la titolare della griffe fiorentina ha contattato il cantautore qualche mese fa, ma non aveva ottenuto risposta positiva. «Non avrei mai creduto - ha poi detto - che qualche tempo dopo Lucio mi avrebbe richiamata per darmi il suo okay». Sembra che a far cambiare idea al cantautore sia stata la cifra offerta per la sua performance. «La moda paga come le ceramiche e come qualsiasi altra cosa al mondo. Non vedo perché bisogna rifiutarla, e starle lontani. I soldi sono sempre uguali, e poi essere qua a Milano in questo periodo è un fatto di costume, di società», ha spiegato il cantautore che ha pronto per settembre un nuovo disco e che sta preparando alcuni programmi per la tv. «Mi piace entrare in contatto con le persone e casa, e mi piace sperimentare una nuova televisione».

Ieri, il serio professionista, Dalla ha provato per tutto il pomeriggio assieme a una band di tre elementi e a un set acustico piuttosto inusuale. Era da parecchio tempo che Lucio Dalla non si faceva vedere in giro, non rilasciava dichiarazioni né suonava da qualche parte. Anzi, si era saputo che era stato poco bene e per questo motivo aveva cancellato ogni impegno pubblico.

Ieri sera però, per festeggiare il suo cinquantatreesimo compleanno il cantautore ha divertito i presenti suonando per un'oretta e mezza le canzoni più belle del suo ricco repertorio.

Prima della star della serata però, e nell'intermezzo fra una sfilata d'abiti e un'altra, c'è stato anche uno show di bravissimi ballerini di musica latina che hanno cercato di coinvolgere alcuni presenti senza ottenere però grandi risultati.

In sala, oltre alla cartomante Rossella Badoglio (considerata una delle maggiori esperte d'Italia) disponibile a prevedere il futuro degli invitati, uno stuolo di amiche e amici di Dalla hanno cantato e ballato per tutta la sera. Umberto Smaila, Massimo Ghini, Simona Ventura, Diego Abatantuono, Jerry Calà, Antonella Elia, una bellissima Doniziana Giordano e l'immancabile Marta Marzotto si sono fatti letteralmente cullare dalle note di canzoni celebri come «Anna e Marco», «Futura», e «Attenti al lupo». Per tutta la sera i portavoce della casa di moda hanno detto di attendere l'arrivo di Alberto Tomba che non si è fatto vedere. Così come Ron, amico intimo di Dalla e recente vincitore del Festival di Sanremo.

La domanda ricorrente tra presenzialisti e curiosi ai tavoli era. «Ma come avrà fatto la signora Cantarelli per avere Lucio alla sua sfilata?». La risposta non s'è stancata di darla la stessa responsabile della griffe: «Ho semplicemente chiesto a quello che considero il cantautore più bravo di casa nostra se avrebbe gradito intervenire alla mia sfilata e cantare per i miei ospiti. Mi ha detto che poteva essere una buona occasione per festeggiare anche il suo compleanno ed ora eccoci qui».

Luca Dondoni

Ron con Tosca
e Alberto Tomba
sono stati
i grandi assenti
Un nuovo disco
uscirà a settembre

New York: l'attrice, 88 anni, ricoverata e dimessa

Paura per la Hepburn: «E' stata in fin di vita»

NEW YORK. Katherine Hepburn è stata in fin di vita per una polmonite acuta, ma ora è in condizioni migliori, anche se estremamente precarie, nella sua casa del Connecticut. Lo rivela il quotidiano Daily News aggiungendo che l'anziana attrice (ottantotto anni) era stata ricoverata di recente all'ospedale Lenox Hill sotto falso nome. «I medici ad un certo punto disperavano per la sua vita», scrive il giornale citando fonti dello stesso ospedale. Ma poi le condizioni sono migliorate e la Hepburn ha potuto essere dimessa.

Violato il segreto, i familiari e lo stesso medico personale dell'attrice hanno ammesso il ricovero ma hanno precisato che ora l'attrice sta meglio, ma non è ancora fuori pericolo: «Sta lottando contro i suoi malii», ha detto la cognata. Grande star negli Anni Trenta, la Hepburn ha avuto negli ultimi anni molti problemi di salute. Fu sottoposta a intervento chirurgico per una protesi all'anca, soffre di artrite ha il morbo di Parkinson e un'incurabile infezione a un occhio. Eppure la sua forza (fisica - unita allo carattere e alla determinazione - è proverbiale. Solo qualche tempo fa, la Hepburn, vincitrice nella sua carriera di quattro premi Oscar, era stata vista uscire da sola nelle strade di New York appoggiandosi ad un bastone e chiedendo l'aiuto dei passanti per attraversare la strada. Era stato lo stesso agente dell'attrice, con una battuta, a smentire le voci che la volevano ammalata. «Katherine ci seppellirà tutti», aveva detto. [s. n.]

L'attrice Katherine Hepburn ha superato una polmonite ma lotta contro molti acciacchi

Ieri la conduttrice debutta in una tv tedesca

Lilli Gruber a «Focus» saggia ed equilibrata

BONN. Un'ora di servizi graffianti e di interviste, un'ora di riflessioni e di esclusive in uno «studio virtuale» di Monaco, l'ultimo grido in fatto di grafica elettronica in televisione: al suo debutto come moderatrice di «Focus Tv» - il settimanale di informazione e di approfondimenti in onda da ieri, in diretta, sull'emittente privata «Pro 7» - Lilli Gruber è riuscita a imporsi come coordinatrice equilibrata e saggia del lavoro di un'equipe di giornalisti che fa capo a Helmut Markwort, direttore dell'omonimo newsmagazin di ottimo successo e vendite.

Perfettamente bilingue grazie all'origine altoatesina, e ragionevolmente popolare in Germania per il suo impegno contro Silvio Berlusconi quand'era presidente del Consiglio», come è stata spesso presentata dai giornali, Lilli Gruber ha fatto meglio di tanti colleghi tedeschi dirottati - spesso troppo in fretta - alla conduzione di programmi di attualità o intrattenimento. La parola, adesso toccherà agli indici di ascolto. Lilli Gruber, comunque, resterà a «Focus Tv» per almeno sei mesi. [e. n.]

CREATIVAGO

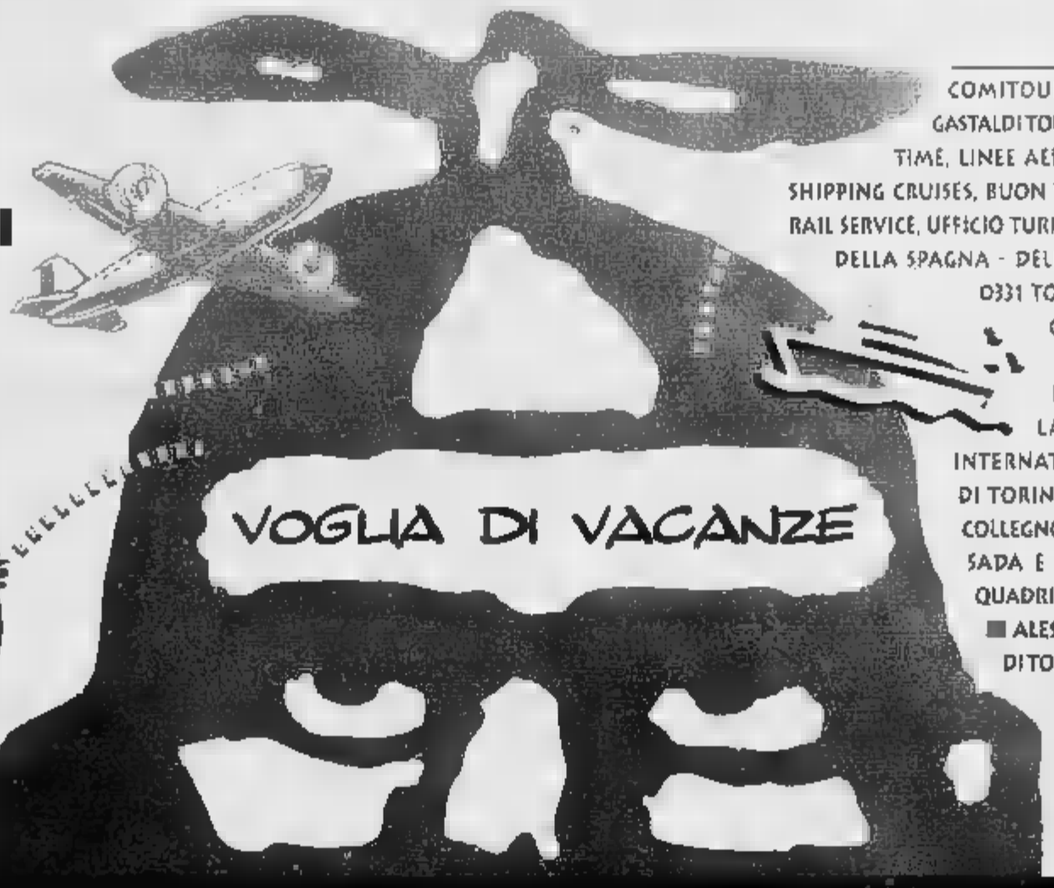
PARTYAMO
FESTA SPETTACOLO DI VIAGGI E VACANZE

VERONICA ONE

Equipe ANIMAZIONE & PROMOZIONI Zeta Bi Torino

7-10 MARZO 1996

PALASTAMPA DI TORINO



- PROMOZIONI VIAGGI E VACANZE
- MUSICA, ANIMAZIONI E SPETTACOLI
- RISTORANTI INTERNAZIONALI

VOGLIA DI VACANZE

COMITOURS, CORSICA MARITTIMA, GASTALDI TOUR, IL TUCANO, ATITUR, CABO VERDE TIME, LINEE AEREE CABOVERDIANE, MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES, BUON VIAGGIO, REGIONE PIEMONTE, PORTUGALIA RAIL SERVICE, UFFICIO TURISTICO DELL'INDIA - DELLA COREA - DEL PORTOGALLO DELLA SPAGNA - DELLA POLONIA - DELLA COSTA D'AVORIO - DELLA MALESIA 0331 TOUR OPERATOR, CARLSON WAGONS LIT TRAVEL DI TORINO, CISALPINA TOUR DI TORINO, DACAR DI SUSA, EASY NITE DI TORINO, EUROEXPRESS DI GIAVENO, HOTELPLAN TORINO, JACARÈ PINEROLO, KERVIAGGI CHIERI, LANCASTER VIAGGI DI TORINO, MOUNTAIN SERVICE INTERNATIONAL RIVOLI, OXBRIDGE DI TORINO, SANS SOUCI DI TORINO, SOLLEONE TORINO, SUBALPINA DI GRUGLIASCO E COLLEGNO, SUN BAY DI COLLEGNO, VALVIAGGI DI RIVOLI, VELA DI ASTI, SADA E SAIT IVREA RIVAROLO, PENNY TOUR VERCELLI, QUADRIFOGLIO DI CASALE, TORVIAGGI TORINO, VERDOJA GALLUSI ALESSANDRIA, ZIZZOLA BRA, CORAL DI TORINO, RIVE GAUCHE DI TORINO, VEDETTE DI TORINO, OTTAGONO DI MONCALIERI, COMPAS DI TORINO, HUNA DI TORINO, TRAVELLING DI TORINO, MANDARINA DI TORINO, SITES TOURS DI TORINO, ANDROMEDA TRAVEL, CLICK AND GO, HASTA VIAGGI DI ASTI, CERCAVACANZE DI TORINO, FUTUR VIAGGI, HOTEL CORMORAN

IL GIARDINO D'INVERNO È ALLESTITO DAI VIVAI CARLO COPPO

ORGANIZZAZIONE:
TTGEXPO

TTGEXPO S.R.L.
VIA NOTA,
10122 TORINO
TEL. (011) 43.66.774
FAX (011) 43.66.440

IN COLLABORAZIONE CON LA FIAVET PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ORARI D'APERTURA:

DISCOBOLO

DA MERCOLEDI'
6 MARZO 96 ORE 10

Abbigliamento
Attrezzatura sportiva

Via San Giacomo della Vittoria 70
ALESSANDRIA

CHIUDE

E SI RINNOVA

SCONTI REALI FINO AL 70%

VÖLKE, FISCHER, BLIZZARD, ASICS,
DUBIN, AUSTRALIAN, OXYGEN, NITRO
HOOGER, NIKE.....

ORGANIZZAZIONE **DITTO ANTONIO**
TORINO - TEL.0337/218445

AUT.IN DATA

Tipolito MELLI - Borgone di Susa

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
NUOVI ARRIVI
ENTRATA LIBERA "SELF-SERVICE"
ACQUI TERME via Casagrande,

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 5 Marzo 1996 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226653
LA LUNA D'ARGENTO

Il presidente Csat è accusato di appropriazione indebita di soldi e pentole

Paiuzza a giudizio per gli aiuti

Comparirà in pretura il 28 maggio per episodi del dopo alluvione. Respinge gli addebiti: «Sono sconvolto». Prosciolti dalla stessa imputazione altri componenti il comitato, fra cui Calorio

Pier Angelo Paiuzza, presidente Csat

ALESSANDRIA. E' stato rinviato a giudizio in pretura per appropriazione indebita il presidente del Csat, il Comitato spontaneo alluvionati Tanaro, sorto all'indomani della piena del 6 novembre '94: Pier Angelo Paiuzza, abitante al rione Orti, sarà processato il maggio.

Il provvedimento è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Bernardette Nicotra. Sono stati prosciolti, perché estranei alla vicenda, il vice presidente Csat, architetto Gianfranco Calorio, e i consiglieri Gianni Pietro Alessi, agricoltore, e Pier Luigi Buzzi, che fino al 24 dicembre '94, giorno in cui è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età, era direttore di ripartizione dei vigili del fuoco. Tutti abitano al quartiere Orti e sono stati, in varia misura, danneggiati dall'alluvione. Tutti erano indagati per appropriazione indebita. Secondo l'accusa - che l'interessato respinge -, Pier Angelo Paiuzza si sarebbe impossessato di aiuti, in denaro, o sotto forma materiale (fra cui molte pentole) offerti da alessandrini e non (ditte e privati) a chi aveva riportato danni a causa della piena.

«Non che dire, sono sconvolto e addolorato, pensare di finire a giudizio, comunque mi ritengo estraneo ai fatti» è la prima reazione di Pier Angelo Paiuzza. Il presidente del Csat ribadisce poi quanto già aveva dichiarato proprio un anno fa, quando venne interrogato dall'allora sostituto procuratore della Repubblica Anna Maria Oddone (l'inchiesta, assegnata poi alla collega Bernardette Nicotra, insieme al vice presidente e ai consiglieri scagionati. E' stata la contabilità risultava forse molto chiara considerate le difficili condizioni in cui si operava. «E' possibile - questa la tesi Pier Angelo Paiuzza - che in quel marasma le pezze giustificative siano state scritte malamente. Non si può dimenticare la situazione venutasi a creare dopo il disastro del 6 novembre: regnava il massimo caos, occorreva fare in fretta, la gente chiedeva ed esigeva aiuti a gran voce. Non si poteva sottilizzare, gli alluvionati avevano freddo e si registrati episodi di intemperanza». Esisteva un solo blocchetto su cui venivano registrate le «entrate» e le «uscite», anche se queste ultime erano superiori alle prime. E in questo clima operavano i responsabili del Comitato.

Al pretore comunque spetta il compito di pronunciarsi sulla vicenda.

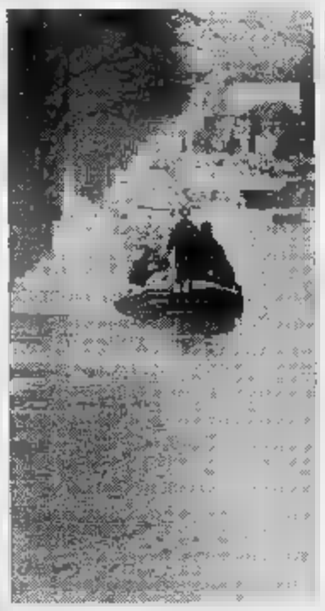
Prima di firmare il provvedimento di rinvio a giudizio, il magistrato ha ascoltato come testi persone: è probabile che abbiano fornito elementi utili per l'incriminazione Pier Angelo Paiuzza, sempre in prima linea per far valere le ragioni degli alluvionati.

Secondo i difensori Aldo Rovito e Massimo Taggiasco le spese erano documentate, ma per conoscere esattamente i dettagli dell'accusa mossa al presidente del Csat occorre attendere il processo. Paiuzza, avuto l'avviso di garanzia, aveva presentato le dimissioni. Furono respinte dal direttivo del Comitato e dai rappresentanti di tutte le zone alluvionate.

Emma Camagna

«Più sgravi alle aziende»

In un incontro con i sindacati le richieste degli imprenditori


L'economia «ferita» dall'alluvione

ALESSANDRIA. Il problema dello sgravio degli oneri sociali alle aziende alluvionate nel novembre '94 che stato messo in luce da gruppo di imprenditori delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, è stato affrontato ieri in una riunione alla Camera del lavoro. L'incontro stato indetto dai segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Del Rio, Scotti e Casucci.

Il pagamento dei contributi previdenziali che, dopo la proroga, gli imprenditori devono ora affrontare, mette molte aziende in difficoltà; è anche in pericolo il mantenimento dei livelli occupazionali, aspetto questo che ha indotto il sindacato dare la propria disponibilità alla ricerca di idonee soluzioni.

All'incontro erano presenti il senatore Morando e l'onorevole Rossi, l'assessore regionale Cavallera e i consiglieri Griffini, Angeli, Moro Foco, rappresentanti di Api, Unione industriale, Ascom, Cna ed Articom, oltre un gruppo di imprenditori alessandrini ed albesi.

Il Consiglio regionale ha già approvato, all'unanimità, un ordine del giorno si chiede al governo di verificare la possibilità di un decreto per prorogare ulteriormente le scadenze fiscali e contributive e l'esonero per le aziende alluvionate dal pagamento degli oneri previdenziali per il '95 e per il '96.

L'Api, a sua volta, ha predisposto un documento che invierà a tutti i candidati alle prossime politiche perché si impegnino sul problema della fiscalizzazione degli sociali, eliminare per il contributo fondo perduto del 30 per cento, il tetto di 300 milioni - «Grave ingiustizia, chi ha avuto un miliardo di danni riceve 300 milioni, tanti quanti di danni ne hanno subiti per alcuni miliardi» - per inserire i Comuni maggiormente colpiti tra quelli che possono ottenere i benefici previsti dall'obiettivo 2 regolamento 2081 dell'Unione europea.

Il senatore Morando, e si sono associati l'onorevole Rossi l'assessore Cavallera, ha sottolineato la necessità di poter indicare quale sia il costo della esenzione degli oneri sociali, per vedere se è possibile ricuperare dal fondo stanziato per l'alluvione '94 la necessaria copertura. In caso contrario la battaglia potrà essere combattuta su nuove proroghe e sul pagamento dilazionato ma senza interessi.

Sono intervenuti gli imprenditori Leidi (che ha fatto presente le grosse difficoltà delle imprese alluvionate per la ripresa mantenendo l'occupazione) Cairo; Taverna, Pesce, Bologna Cava per Api, Unione industriale, Cna e Ascom.

Oggi i segretari Del Rio, Scotti e Casucci incontreranno il direttore provinciale dell'Inps per una verifica dei costi dell'eventuale esenzione e delle modalità secondo le quali potrà essere possibile operare.

Franco Marchiaro

GRIGI, EUFORIA E SILENZIO

Nuova intesa con i tifosi?

Gran giorno per Massimiliano Morando (foto), autore del gol decisivo a Massa. Ma continua il silenzio stampa voluto da patron Amisano A PAGINA 43

Tortona, stroncato da una grave malattia ieri all'alba. Aveva militato in Inter, Fiorentina ed Empoli

Morto a 30 anni l'ex calciatore Cucchi

I funerali oggi in Duomo: ci saranno anche Bergomi e Baresi

Enrico Cucchi, ex giocatore di serie

TORTONA. Cordoglio, non solo in città, per la scomparsa del calciatore Enrico Cucchi, 30 anni (ex centrocampista Inter, Fiorentina, Empoli e Bari), stroncato ieri all'alba, nella sua abitazione di via Giulia, da una grave malattia, contro la quale lottava, con sempre più flebili speranze, ormai da anni.

Nato a Savona agosto 1965, ma tortonese di adozione risiedeva in città da quasi vent'anni e qui aveva sposato Sabrina), aveva iniziato a tirare i primi calci al pallone proprio nelle giovanili del Derthona. Allora la prima squadra era guidata dal padre, Pierino, che aveva cominciato da poco la carriera di trainer, dopo aver giocato nella Lazio e, soprattutto, nell'Inter a cavallo fra gli anni '60 e '70.

Pierino Cucchi per due anni allenò Derthona, ottenendo la promozione in C2 nel 1978, seguiva con particolare attenzione la formazione dei Giovanissimi, dove militava il figlio Enrico, altri ragazzini promettenti: tra gli altri, Gabetta (attuale capitano del Derthona), Pertusi e Patta. Il grande talento di Enrico Cucchi non poteva non destare l'interesse degli osservatori delle grandi società della massima divisione. Infatti, poco più che quindicenne, il ragazzo entrò a far parte delle formazioni giovanili dell'Inter, dove ben presto s'impose all'attenzione dei tecnici della prima squadra.

Dopo un anno Savona, in C2, entrò a far parte della «rosa» neroazzurra nella stagione '82-83. L'esordio in serie A, il 13 gennaio '85, in Ascoli-Inter 1-1.

Nel campionato '87-88 fu in prestito all'Empoli, neo-promosso in serie A, poi una stagione nella Fiorentina (dove giocò con Roberto Baggio e Borgonovo). Giovanni Trapattoni lo rivolle in neroazzurro, deve divenne una pedina fondamentale della squadra che conquistò lo scudetto - partecipò alla Coppa dei Campioni: magistrale fu la gara di semifinale che Cucchi disputò al «Santiago Bernabeu» contro il Real Madrid: fu probabilmente la sua miglior prestazione in assoluto.

Le alterne vicende del calcio lo portarono poi a militare nel Bari, sempre in serie A. Proprio nel capoluogo pugliese, circa tre anni fa, cominciarono a manifestarsi i primi sintomi del male. Inizio, per Enrico Cucchi, un lungo calvario. Due anni fa fu operato in Belgio. Cucchi ricominciò a giocare nel Baveno, in B. Intanto frequentava l'Università di Milano: voleva laurearsi in giurisprudenza.

I funerali si celebrano oggi alle 14 in Cattedrale: è prevista anche la partecipazione di Bergomi e Giuseppe Baresi, ex compagni e amici di Cucchi ai tempi dell'Inter. **[e. p.]**

MADRE E FIGLIA

Uccise dallo stesso male

TORTONA. Profondo cordoglio ha suscitato in città la notizia della scomparsa di Germana Grassano, 36 anni, insegnante, stroncata da un male incurabile. Meno di un mese fa, per la stessa malattia, era mancata anche sua madre, Franca Montanari, che abitava in via Orsi 8, ma alla figlia non era stato detto: sapeva che era ancora ricoverata in ospedale. Germana Grassano, che dopo il matrimonio era andata ad abitare a Castellar Guidobono, lascia il marito e una figlia di anni, che ancora non sa della scomparsa della madre né della nonna. Ad assistere entrambe negli ultimi mesi di malattia, in ospedale e a casa, è stata la sorella Patrizia, centralinista della Croce rossa, dove anche Germana Grassano aveva prestato servizio per diversi anni. La camera ardente è stata allestita nella sede della Croce rossa, in corso Repubblica, dove oggi, alle 15, si svolgono i funerali. **[m. t. m.]**

Sono stati sentiti ieri pomeriggio a Palazzo di Giustizia i tre indagati per abuso di ufficio

«Quelle lepri potevano essere lanciate»

Si difendono l'ex presidente Franzò e i funzionari provinciali

Nel qual. Francesco Franzò, presidente; Antonino Andronico, vice segretario generale; Ermani Caprioglio, capo vigilanza

ALESSANDRIA. L'ordinanza del ministero della Sanità, che vietava il lancio di lepri a una distanza non inferiore ai dieci chilometri dagli allevamenti di conigli, per impedire diffondersi di una malattia sconosciuta, non interessava la Provincia. Infatti la disposizione ministeriale riguardava le lepri allevamento e non quelle di cattura, cioè nate e vissute allo stato libero (per cui non presentavano rischi di contagio), lanciate a cura dell'ufficio caccia. Di conseguenza non fu commesso alcun abuso nel periodo di tempo che va dall'88 al'93 co legge nel provvedimento della magistratura.

Questa la tesi sostenuta da Francesco Franzò, ex presidente della Provincia con delega al servizio e pesca, dal geometra Ermani Caprioglio, capo servizio vigilanza del settore e dal dottor Antonino Andronico, vice segretario generale e responsabile dell'ufficio. Le tre persone, che hanno ricevuto avviso di garanzia per abuso d'ufficio, sono state ascoltate ieri pomeriggio a Palazzo di Giustizia, presente difensore Claudio Simonelli.

L'abuso sarebbe consistito nell'aver di applicare l'articolo 1 dell'ordinanza favorendo in tal modo le associazioni venatorie. In base alle dichiarazioni rese e alle indagini in corso, il sostituto procuratore della Repubblica, Nicoletta Bollelli dovrà si pronunciarsi sul comportamento tenuto da Franzò, Caprioglio e Andronico. Tutti hanno respinto - motivandola - l'ipotesi di reato.

C'è poi da osservare che la malattia riscontrata non si poteva trasmettere dalle lepri ai conigli e viceversa; la circostanza era emersa a seguito di esami clinici. **[e. c.]**

Malore o infortunio?

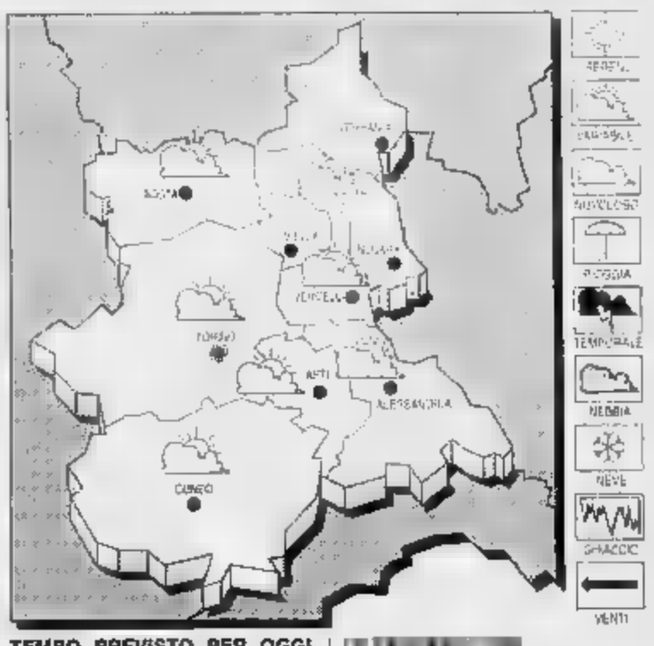
Misteriosa morte di un pensionato al lavoro nell'orto

TICINETO. Un pensionato di 69 anni, Carlo Scagliotti è morto all'ospedale «Santo Spirito» dopo essere stato soccorso, rantolante ormai in stato di incoscienza, nell'orto di un compaesano, Gianfranco Miglietta, dov'era per lavori di potatura.

Scagliotti stato trovato riverso a terra, con il volto sbucciato sporco di sangue. E' stato trasferito all'ospedale di Casale e lì ricoverato in rianimazione: è morto senza uscire dal coma. L'uomo, che viveva da solo in via Zavattaro 41, per anni aveva lavorato in una fornace. Da quando era in pensione si prestava per svolgere lavori nei giardini negli orti.

Non noto la che ha provocato il decesso; non si sa, cioè, se l'uomo caduto dalla scala, trovata appoggiata ad un albero oppure se sia stato colto da malore mentre stava lavorando qualche minuto prima. I funerali saranno celebrati oggi alle 15 nella parrocchiale di Ticineto. **[s. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Probabili annuvolamenti sui rilievi.

VENTI. Deboli.

Senza variazioni di rilievo.

TENDENZA TEMPO. Parzialmente nuvoloso.

AD ALESSANDRIA
Max: 4; min: -4; media: -1

Max: 5; min: 1; media: 2

PIEMONTE
Torino 5; Aosta 6; Asti 9; Cuneo 3; Novara 6; Vercelli 7.

Proteste dal centro commerciale Pacto contro l'Atm

«Le buche del parcheggio ci fanno perdere i clienti»

ALESSANDRIA. «Paghiamo 1500 lire all'ora, quando piove dobbiamo attraversare i laghi d'acqua che si formano nelle buche che sono tra l'altro un grosso pericolo, in molti hanno già perso l'equilibrio, cadendo. Per non dire di quanti lamentano distorsioni». Questo il coro di proteste che arrivano da chi utilizza il parcheggio, a pagamento e gestito dall'Atm, del centro commerciale «Pacto» di spalto Marengo.

Una protesta che unisce coi mugugni gli esercenti commerciali del centro: «Perdiamo tanti clienti disposti di pagare per parcheggiare l'auto e poi costretti ad attraversare un piazzale in via di pavimentazione e a dire poco disastrato».

La situazione del grande piazzale era già abbastanza compromessa prima dell'alluvione del novembre '94. L'acqua e il fango hanno fatto il resto e ora oltre le strade del vicino quartiere Gabbinetti sono state sottoposte a intervento è stato anche negato il piazzale antistante il centro «Pacto».

«Abbiamo provveduto noi - dice la signora Gasparini, presidente dell'associazione commercianti del Pacto - a spianare il fango sia nel piazzale sia nel parcheggio sotterraneo. E' costato milioni e non abbiamo avuto alcun rimborso. E così ora vorremmo intanto provvedere all'installazione dell'area scoperta, il cui onere ha detto lui, l'Atm per il momento non ha in programma alcun intervento».

Parcheggio con buche. Il centro commerciale Pacto di spalto Marengo

E la gente protesta: «Chi deve attraversare il parcheggio con i carrelli della spesa è costretto a veri percorsi di guerra per evitare le buche più grosse. Una cosa assurda, tenendo presente che per parcheggiare si paga».

«Qualche cliente l'abbiamo già perso proprio per questi disagi - dicono all'associazione commercianti Pacto -, siamo stanchi di sentire proteste. Tra l'altro la nostra non è certo una posizione centrale, quindi riteniamo che la tariffa oraria del parcheggio fissata dall'Atm dovrebbe essere ridotta a mille lire l'ora, come già richiesto».

Sul lato del piazzale verso lo spalto c'è una buco molto grande, quando piove si forma un lago e l'acqua filtra, finendo nel sottostante parcheggio sotterraneo, che in quel punto non può essere utilizzato.

L'associazione dei commercianti e i condomini temono che il transito di qualche mezzo pesante che trasporta le merci possa provocare il cedimento di quel tratto di piazzale, con gravi danni, anche per questo vengono richiesti interventi.

«Stiamo cercando di ottenere un qualche intervento da mesi - dice il presidente Gasparini - ma nessuno sembra disposto ad ascoltarci, così la situazione peggiora ancora». **[fra. mar.]**

Un incontro sulle opportunità di sviluppo legate al porto di Genova

Il rilancio parte da Basilea

Oggi Palenzona partecipa in Svizzera a una riunione di «addetti ai lavori». Lo scopo è di cercare di proporre l'area alessandrina come «terminal» per le merci dirette in Europa

ALESSANDRIA. Passa per Basilea la via del rilancio della Provincia. In riva al Reno oggi pomeriggio dalle 16, presso il Centro formazione delle Società banche svizzere, si discuterà «Il sistema portuale dell'Europa del Sud in relazione l'Alessandrino».

E' un'iniziativa che vede la partecipazione di serie «addetti ai lavori» di tutto rispetto, esperti a livello internazionale in materia di movimento merci e spedizionieri, e interverranno il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, l'avvocato Galanti, presidente del porto di Genova insieme al direttore, l'ingegner Capocaccia, e anche un rappresentante dell'Interporto di Rivalta Scrivia. A dare un simpatico tocco di colore (e sapore) tipico alle dissertazioni, penserà il cuoco del «Grappolo», Beppe Sordi, che accompagnerà la spedizione per proporre attorno alle 18.15, a conclusione dell'incontro, un buffet specialità alessandrine.

Tema della giornata - e appropriatamente la relazione di Palenzona s'intitola «La visione» - e l'ipotesi di un futuro più propizio dove la costruzione di un nuovo raccordo ferroviario fra Genova e il retroterra padano lanci la zona nel sistema del grande trasporto europeo. Chiave di volta dell'operazione - che costituirebbe la risposta sudeuropea al triangolo portuale del Nord, Amsterdam-Rotterdam-Venlo - è il porto di Genova. Da riorganizzare, certo, che intanto, si spiegava in conferenza stampa, ha visto passare il movimento container dai 320 mila del '93 ai 620 mila di quest'anno a punta per fine '96 a raggiungere gli 800 mila.

Alla nuova forza d'attrazione della zona portuale ligure dovrebbero corrispondere la creazione di un terminale attrezzato nell'entroterra padano e il potenziamento delle infrastrutture nel triangolo Novi-Rivalta-Alessandria.

Obiettivi preliminari a breve termine. In quest'ottica, sarebbero convincere le Ferrovie (che non paiono affatto avviate su questa strada) a potenziare le linee, anche quelle minori; ottimizzare il sistema di viabilità in provincia, e in primo luogo, completare la tangenziale di Alessandria.

La distanza fra i grandiosi progetti di sviluppo a livello europeo e la realtà delle strade rotte e dei bilanci che stentano a trovare i soldi per ripararle è grande, ma occorre anche saper pensare in grande e avere «visioni» audaci: oggi a Basilea si porranno le basi per i futuri giochi, che vedono molti altri candidati in lizza, ed è importante esserci e candidarsi.

Carla Reschia

Si cercano sbocchi nell'entroterra per il rilancio del porto di Genova

Iniziative Cee

Delegazione dalla Romania

ALESSANDRIA. E mentre il presidente va a Basilea un po' di Europa arriva in città: oggi alle 10 è in programma a palazzo Ghilini l'incontro una delegazione romena impegnata, nell'ambito dei programmi Cee per lo sviluppo dell'Europa orientale, nella progettazione di iniziative per l'occupazione. Tra gli scopi dell'incontro tere a confronto le modalità d'intervento dei diversi paesi e individuare terreni di cooperazione: l'amministrazione provinciale presenterà i propri indirizzi per quanto riguarda le politiche del lavoro; in particolare sarà esaminata l'esperienza, assai riuscita, della Fondazione per l'orientamento.

Intanto ieri esponenti delle comunità montane, dei sindacati, delle amministrazioni comunali e delle categorie produttive hanno illustrato all'on. Roberto Speciale, presidente della commissione per la politica regionale del parlamento europeo, i problemi della provincia, in relazione al suo sviluppo. **[a. re.]**

Oggi un seminario

A confronto per una scuola senza frontiere

ALESSANDRIA. Pedagogia interculturale per un modello educativo aggiornato che veda attivamente la presenza degli studenti stranieri come risorsa e come occasione di rinnovamento per la scuola.

Se ne parla oggi, dalle 17, nella sede nostra della Lga, in via Cavour 47, il seminario «Alterità e storie di vita». Il metodo autobiografico e il pensiero della differenza con la professor Demetrio, dell'Università di Milano, in un progetto che è nato nel '94 e promosso dall'Ufficio per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria in collaborazione con il comune e il provveditorato «Galeotto».

L'incontro è rivolto agli insegnanti e a quanti sono a vario titolo interessati a questi temi. Gli allievi [illegible] stranieri stanno [illegible] ricevere spesso anche la [illegible] [illegible] [illegible]

Novi: sfiorata la rottura fra azienda e sindacato, si riapre il dialogo

Caso Pernigotti a una svolta?

Gli Averna hanno convocato i sindacalisti per venerdì. E' stato però confermato lo sciopero di giovedì. E' in discussione il futuro di 97 lavoratori considerati in esubero

NOVI. Pernigotti, uno spiraglio alla crisi occupazionale?

Lo lascerebbe intendere la decisione dell'azienda di convocare per venerdì un altro incontro con i delegati delle organizzazioni sindacali. Si cercherà di avviare «in extremis» un'intesa a tutela dei 97 lavoratori in esubero. «Eravamo orrassegnati alla rottura del dialogo con la proprietà - spiegano al Cdf -. Nelle precedenti riunioni con gli Averna, non avevamo trovato un accordo sulla vicenda del personale "in odore" di mobilità. Perciò, credevamo che sarebbe presto intervenuto l'Ufficio provinciale del Lavoro, che non concede margini a una trattativa».

In effetti, la Pernigotti aveva promosso la procedura di mobilità il gennaio. Per legge, un'eventuale intesa si sarebbe dovuta stipulare entro i successivi quaranta giorni, cioè prima del 10 marzo. Ma la «fumata nera» dei tre incontri all'Unione industriale non autorizzava a sperare nella trattativa. Invece, ieri, dalla dirigenza è giunto un segnale importante.

«Chiediamo agli Averna di lasciare senza prospettive quelle 97 persone - dice Fausto Percivale, della Cgil -. Siamo disposti ad accettare il part-time, i contratti di solidarietà o qualsiasi altra soluzione pur di evitare che 48 operai e 49 impiegati restino senza occupazione».

Finora, sembra che la proprietà abbia trovato uno «sboc-

Francesco Rosario Averna

per 58 dipendenti in mobilità. Dieci lavoratori riuscirebbero ad accedere alla pensione, per sei si aprirebbe la possibilità di un part-time «orizzontale», i restanti svolgerebbero «da esterni» alcuni servizi che la Pernigotti vuole terziarizzare.

In attesa di ulteriori sviluppi, sono confermate per giovedì le quattro ore di sciopero. Gli operai si asterranno dal lavoro a fine turno, gli impiegati e il personale del magazzino della Barbelotta si fermeranno dalle alle 12. E' previsto anche un presidio davanti ai cancelli mentre una delegazione del Cdf distribuirà volantini per sensibilizzare i cittadini.

Massimo Delfino

Morteo ancora in attesa

Tarda la cassa integrazione
Un concerto per gli operai Oda

POZZOLO. Situazione di stallo alla Morteo di Pozzolo e all'Oda di Arquata. La commissione interministeriale comprendente esponenti dei ministeri del Tesoro, del Lavoro e dell'Industria, che si era riunita nei giorni scorsi, non ha neppure inserito all'ordine del giorno la discussione sul riconoscimento della integrazione straordinaria per il periodo dall'11 settembre al 5 dicembre 1995 per i lavoratori dell'azienda pozzolese.

Per sollecitare il provvedimento ora sceso in campo anche il prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto. Se molti lavoratori ritengono la mancata decisione l'ennesima presa in giro, c'è chi la interpreta con ottimismo: dimostrerebbe la volontà di concedere la , dopo un ulteriore approfondimento delle motivazioni e dei requisiti necessari.

E' stata attivata la integrazione straordinaria - nell'ambito della legge Prodi - per il periodo di un anno a partire dal 5 dicembre '. I lavoratori, ci saranno intoppi burocratici, potrebbero ricevere i primi soldi tra poco più di un mese.

Intanto, si rincorrono nel Novese voci su banche importanti che sarebbero intenzionate a finanziare il rilancio dell'azienda pozzolese.

Capitolo Oda: i 51 dipendenti della Officine di Arquata che continuano a presidiare la fabbrica attendono che per metà settimana il prefetto convochi le varie parti «toccate» dall'eventuale vendita dell'azienda (lavoratori, curatore fallimentare, sindaco di Arquata e il responsabile dell'Inps).

Ci sono sei società che intenderebbero acquistare l'azienda: il termine per la scadenza delle loro offerte è sabato. Resta poi la preoccupazione che la fabbrica sia destinata alla decoibentazione delle carrozze contenenti amianto. Intanto si sta preparando il concerto degli Yo Yo mundi per raccogliere fondi a favore dei lavoratori, in programma il 17 marzo al teatro Ilva di Novi. [m. pu.]

Il Comune propone una variante al piano regolatore

Ovada, percorso verde lungo l'Orba e lo Stura

IN BREVE

MONCESTINO

Bloccò la linea del «112» sarà processato pretore

Carlo Giovanni Gobbi, 58 anni, di Moncestino, sarà processato in pretura con l'accusa di bloccato la linea telefonica d'emergenza, il 112, dei carabinieri. Quando i militari di Gabiano avevano raggiunto la sua abitazione, lo avevano trovato sbronzo. Deve rispondere di ubriachezza e interruzione di pubblico servizio. [s. m.]

Falso l'allarme incendio in scantinato di via Canova

Falso allarme ieri alle 18,30 in via Canova 5, ad Alessandria: il fumo che usciva dallo scantinato ha indotto alcuni inquilini a far intervenire i vigili del fuoco. Era solo un fuoco, acceso da extracomunitari, tra cui donne e bimbi, per cucinare [r. c.]

Rifiuti ingombranti, riparte servizio raccolta «a domicilio»

Riparte a Castellazzo, e continuerà fino al gennaio ogni primo martedì del mese, la raccolta «a domicilio» dei rifiuti ingombranti. Ci si deve rivolgere in municipio. [m. pu.]

OVADA. Una variante al Piano regolatore presentata in Consiglio comunale ha come obiettivo fondamentale, definito «ambizioso» dallo stesso assessore Antonio Barbieri, di disegnare un territorio e una città dove sia possibile salvaguardare e migliorare la qualità della vita, sfruttando positivamente la risorsa ambiente.

E' in questo quadro che si inserisce la proposta degli architetti Luca Massa e Simona Santanaria di un «sistema delle aree di salvaguardia fluviale», definito un «percorso del verde», lungo le sponde di Orba e Stura, con la creazione di una fascia di protezione e di un percorso pedonale e ciclabile.

Per la proprietà privata c'è la possibilità di ricorrere alla convenzione per il passaggio pubblico solo per una striscia di 4-5 metri. Il punto centrale del «sistema» è piazza Castello, da dove, attraversato il ponte sull'Orba e percorrendo la vecchia strada provinciale per Alessandria, si raggiunge le briglie. Di qui, nella bella stagione, ci sarà la possibilità di attraversare il fiume e, percorrendo la sponda opposta, di tornare in piazza Castello o di arrivare all'ex area Robbiano, ritenuta «cerniera» per l'intero «sistema». In questa zona si potrebbe anche creare un parcheggio.

Da piazza Castello è poi prevista la disponibilità di due itinerari. Uno verso il polisportivo Geirino, percorrendo

L'assessore Antonio Barbieri

la zona del ponte della Veneta, fino al ponte per Grillano, per arrivare al complesso sportivo comunale; l'altro, da piazza Castello, costeggiando lo Stura passando dietro il cimitero, quindi sul giardino di Palazzo di Gallo e attraverso una passerella... toccando l'area ex Gil recentemente attrezzata. Si ricorda infine che per la concessione edilizia del centro sociale per portatori di handicap nell'ex scuola elementare di Costa, si attende il parere della soprintendenza ai beni ambientali e che viene sempre confermata oggi la disponibilità di trovare un'area - eventualmente la spianata del torrente...

Renzo Bottero

Sale, la bimba cerebrolesa verso il recupero

I medici Usa riaccendono le speranze di Emanuela

SALE. Un ulteriore passo avanti verso il recupero quasi completo. La piccola Emanuela, 33 mesi, cerebrolesa, è tornata dal suo primo «viaggio della speranza» a Filadelfia, negli Stati Uniti. La bimba segue ormai da più di un anno una terapia innovativa messa a punto dal professor Doman. E' una sorta di complessa ginnastica. Ha lo scopo di stimolare le cellule non utilizzate del cervello, per creare un «ponte» per la trasmissione degli impulsi nervosi. La terapia è condotta con l'aiuto di volontari. La loro presenza è indispensabile, ora la bimba è recata nella clinica del medico statunitense dove è stata sottoposta ad accertamenti. E i risultati sono molto confortanti.

Per aiutare Emanuela a sostenere le ingenti spese di trasferta negli Usa era scattata una gara della solidarietà. Erano state coinvolte associazioni, ma anche tanti privati cittadini. Per il primo viaggio in Usa, invece, erano mobilitati gli alpini di Sale, quelli del Canada e di New York. La bimba e i genitori hanno potuto contare sulla presenza e l'assistenza delle «penne nere» dal momento della partenza da Milano al loro rientro in Italia. «Ringraziamo tutti coloro che hanno aiutato, in Italia e all'estero» dicono i genitori di Emanuela.

Nelle stesse condizioni della bimba salese è l'alessandrina Jennifer. Anche per lei servono volontari e aiuti. E anche a lei gli alpini hanno promesso assistenza nel viaggio negli Stati Uniti. [m. fa.]

Tra i risultati della rassegna un gemellaggio con la Fiera di Lipsia

Il sipario su «Valenza gioielli»

Oggi si chiude la mostra: positivo il bilancio

VALENZA. Tra sfilate di moda e nuovi arrivi di clienti prestigiosi, «Valenza gioielli» si avvia alla conclusione. Oggi, ultimo giorno di apertura, è attesa per le 11 l'onorevole Maria Grazia Siliquini, relatrice della legge contro l'usura, un argomento di grande attualità.

Ed è già ora di tentare i primi bilanci. «Dal punto di vista della promozione - dice il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano - è stata un grosso successo. Abbiamo ricevuto attestati di totale approvazione, soprattutto in ordine alle scelte riguardanti le manifestazioni collaterali».

La mostra su Picasso, il convegno e la tavola rotonda «Gioielli in Italia. Temi e problemi del gioiello italiano dal XIX al XX secolo» hanno riscosso interesse. Centro comunale di cultura, sede del dibattito, ha fatto registrare il tutto esaurito.

La grande novità di «Valenza gioielli» sono state le sfilate di gioielli, che hanno portato una stimolante nota di freschezza e introdotto ulteriore forma promozione per le aziende produttrici. Le modelle erano tutte straniere, tranne una, alessandrina.

E subito dopo, è stata siglata una sorta di gemellaggio con la fiera di Lipsia, che porterà ad azioni promozionali comuni. A tale scopo, il project manager della rassegna tedesca, Leman, ha preso parte alla festa svoltasi al Relais villa Pomela di Novi: «E' stato un momento di relax che ha propiziato i successivi accordi - aggiunge Terzano - e la partecipazione delle delegazioni piappenesi croate, spagnole e venezuelane l'ha internazionale».

[r. o.]

Premiati tre carri

migliaia ad applaudire Carnevale

OVADA. Migliaia di persone hanno assistito alla sfilata dei carri allegorici per le vie della città. In base al giudizio degli studenti dell'Itis «Barletti» il primo premio è andato al carro «London Trasport» realizzato dal gruppo della stazione di Molare; al secondo posto «Montecitorio», carro proveniente da Incisa Scapaccino, al terzo posto «La casetta di Hansel & Gretel» della Pro loco di Silvano d'Orba. [r. bu.]

CAPRIATA

Oggi risultati analisi

nell'acqua Indaga

CAPRIATA. Acqua non potabile in località Gora. Le analisi dell'Usl di Alessandria su prelievi dei carabinieri di Novi sono giunte ieri pomeriggio nell'Ufficio tecnico municipale. Da qui è partita una nota che avverte: «Si raccomanda di non consumare l'acqua fino a nuova disposizione». [m. pu.]

Casale, potenziata la sorveglianza in corsia da parte della polizia

Allarme furti in ospedale

C'è chi approfitta dell'orario di visita per derubare i pazienti, soprattutto se anziani Saranno all'opera più agenti. E in commissariato partono nuovi servizi per i cittadini

CASALE. Non più una presenza limitata all'orario del mattino ma un servizio costante per tutta la giornata, dalle 8 alle 20, è stato attivato dalla polizia all'ospedale.

Appena è stato assegnato più personale al commissariato, si è pensato di potenziare la sorveglianza al «Santo Spirito». Intanto perché ogni qualvolta si presentano al pronto soccorso persone ferite in incidenti o in altre circostanze in cui occorre avviare un'indagine il poliziotto di turno può immediatamente interrogare coloro che sono rimasti coinvolti o sono stati testimoni del fatto. Un'operazione che accelera i tempi ed evita ai cittadini di dover tornare all'ospedale per recarsi al posto di polizia nei giorni successivi.

Ma la maggiore presenza dei poliziotti al «Santo Spirito» ha anche un'altra spiegazione: scoraggiare i furti che si registrano spesso nei reparti. Un'esigenza sentita e sollecitata da tempo. E spesso gli episodi di furto non vengono denunciati dalle vittime. Sono soprattutto gli anziani a essere presi di mira da qualcuno che, negli orari di visita, approfitta di momento di assenza o sonnolenza dei pazienti per aprire l'armadietto o il cassetto del comodino e far sparire il portafoglio o altri oggetti.

La sorveglianza del personale paramedico è costante, ma talora la destrezza dei ladri supera ogni precauzione.

Una presenza costante per tutto il giorno di agenti al posto di polizia d'ufficio e nell'atrio del «Santo Spirito» con l'aggiunta di alcune pattuglie della squadra investigativa e antiscrimine del commissariato, incaricate di controlli nei reparti, ha appunto lo scopo di scoraggiare i ladruncoli.

Anche in commissariato, sotto la guida del dottor Alberto Bonzano, si intensifica il servizio di rapporto con il cittadino dopo l'arrivo di nuovi ispettori. Due le unità organizzative coordinate dall'ispettore superiore Rocco Figliuolo: una, guidata dall'ispettore Angelo Mello, si occupa di affari riservati, Digos e ufficio di gabinetto; la prevenzione generale e soccorso pubblico; di polizia anticrimine. La seconda, guidata dal nuovo ispettore Guido Francia, proveniente da Vercelli, si occupa del personale, della mensa e degli automezzi, di polizia amministrativa, sociale, stranieri, e passaporti.

Silvana Mossano

Ospedale più sorvegliato. Il posto di polizia è attivo tutto il giorno

Usl di Casale-Valenza

Ecco chi vaglierà i candidati ai primariati

CASALE. Sono stati nominati i rappresentanti del Consiglio della sanità nelle commissioni dei concorsi dell'Usl 21 per l'assegnazione dei primariati di: neurologia, immunoematologia e trasfusionale, radiologia; oncologia. Oltre al direttore sanitario Paolo Tofanini, ne fanno parte Francesco Brignolio, di Asti, per neurologia, Mario Boccella Conti, di Vercelli, per immunoematologia, Renato Cirillo, delle Molinette di Torino, per radiologia, Cesare Maltoni, di Bologna, per oncologia. Restano da nominare i rappresentanti della Regione. **[s. m.]**

Valutata in 10 mila miliardi. Manca un atto di nascita

Continua la «caccia» all'eredità Montiglio

MONTIGLIO. «Se qualcuno è in grado di aiutarci si faccia avanti». Con questo appello torna alla ribalta il caso dell'eredità ultra miliardaria che vantano i discendenti del marchese Ernesto Montiglio, che nel 1911 lasciò il paese d'origine (Montiglio) ed il titolo nobiliare per una fuga d'amore.

Pare si tratti di una fortuna, valutata in 10 mila miliardi di lire, in due conti in banche italiane e uno in Svizzera, collezioni di dipinti rinascimentali, vigneti, aziende vinicole e una cava di marmo, oltre al castello di Montiglio e ad altri immobili. I pretendenti sarebbero tredici (otto vivono in Uruguay, tre in Canada e due a Genova).

Ernesto, con la sua amata, Maria Negri di Genova, sorella di quella che sarebbe diventata una delle attrici più affermate degli Anni '30, Paola Negri, sbarcò in Uruguay, da dove sono partiti i nipoti sulle tracce dell'eredità. Maria del Lujan e Alberto Montiglio, rispettivamente 35 e 32 anni, ora vivono a Nervi (Genova). Tra le tante carte che sono riusciti a recuperare manca quella più importante: l'atto di nascita del nonno Ernesto Montiglio, con cui poter dimostrare il filo diretto tra l'avo ed il nobile casato monferrino.

A quanto affermano Maria ed Alberto, «negli uffici comunali di Montiglio non sono disponibili i registri civili dell'epoca ed in parrocchia non si riesce a rintracciare il certificato di nascita di nonno Ernesto». I due finora sono riusciti a ricostruire l'albero genealogico.

La storia di «nonno Ernesto», che i parenti quasi avevano dimenticato, tornò alla ribalta nel 1964, quando un incaricato dell'ambasciata italiana a Montevideo andò a cercare l'uomo. «C'erano di mezzo questioni riguardanti l'eredità - ricordano i nipoti - ed i parenti, un po' perché non conoscevano bene le leggi italiane, un po' per paura di pagare tasse, lasciarono perdere». La questione si ripresentò dieci anni dopo, ma anche in quell'occasione non ci fu nessuna iniziativa.

Secondo i fratelli Montiglio una parte dell'eredità sarebbe depositata nei caveau delle banche, l'altra, invece, dovrebbe essere finita agli eredi della famiglia rimasta in Italia. La caccia all'eredità continua.

Brunella Mascarino

Cresce l'esasperazione nel rione, i sospetti sono puntati su una donna

Ancora gomme tagliate a Casale

Prese di mira le auto in sosta a Porta Milano

CASALE. Ancora gomme di auto tagliate a Porta Milano. E ancora rabbia. Ieri mattina altre tre vetture parcheggiate in via Cagliero sono state prese di mira. La tecnica è sempre la stessa, un foro praticato con un punteruolo. La gente del quartiere è esasperata, perché, tra l'altro i vandalismi non avvengono solo di notte, ma spesso sono compiuti anche in pieno giorno, quando le auto vengono parcheggiate momentaneamente. Ieri un impiegato furibondo perché per la terza volta nel giro di poco tempo è stato costretto a ricorrere al gommista ha anticipato che presenterà denuncia in commissariato.

Un'infermiera, qualche settimana fa, si è trovata con i pneumatici dell'auto tagliati e ha avuto da un vicino, testimone oculare dell'episodio di vandalismo, indicazioni per risalire alla persona responsabile. Nella zona c'è la convinzione che la responsabile sia una donna.

Numerosi episodi sono stati registrati oltre che in via Cagliero in via Battaglieri, nella zona prospiciente il bocciodromo, in via Massaua e in strade vicine.

La polizia sollecita chi casualmente assiste a questi atti di vandalismo a darne segnalazione in commissariato. Stesso appello a chi si ritrova con le gomme dell'auto bucate: si presenti a sporgere denuncia, altrimenti - dicono gli investigatori - non possiamo fare nulla. E' difficile sopraggiungere proprio nel momento in cui viene compiuto il danno, anche perché basta una frazione di secondo a compiere il gesto».

La situazione ormai è esasperante, anche perché si trascina almeno da circa un anno e mezzo. I danni ammontano ad alcuni milioni.

[s. m.]

IN BREVE

CASALE

L'obiettore di coscienza non si presenta: condannato

Un savonese è stato condannato dal pretore di Casale a 6 mesi di reclusione per non essersi presentato alla Biblioteca del Seminario dove avrebbe dovuto svolgere il servizio di leva come obiettore di coscienza. Manfredo Meraviglia, 28 anni, ha fatto sapere di non essersi presentato al servizio perché «obiettore totale». **[s. m.]**

GABIANO

E' morto a 73 anni il radiologo Brusasca

E' morto a 73 anni il radiologo casalese Fiorenzo Brusasca. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Cantavenna di Gabiano. **[s. m.]**

CASALE

Venerdì sarà inaugurato il nuovo ponte in via Verdi

In attesa dell'apertura della tangenziale, il Comune di Casale apre il nuovo ponte in fondo a via Verdi e la strada che collega alla zona di San Bernardino. L'inaugurazione avverrà venerdì prossimo alle 11. **[s. m.]**

CALLIANO

Finisce in pretura per il sigillo manomesso

Luigi Chisari, 33 anni, di Calliano, strada Asti 13, è stato condannato dal pretore a 20 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa con la condizionale per aver manomesso il sigillo al contatore dell'Enel. **[s. m.]**

Fate più figli.

Nuova Sharan Ogni nuova Sharan è un monovolume Volkswagen. Un'automobile che crea più spazio: sei posti (versione GL) e sedili posteriori che diventano comodi tavolini, sedili anteriori che ruotano fino a 180° (versione GL). Grande sicurezza Volkswagen di serie: doppio airbag, cinture di sicurezza pretensionate, barre laterali antintrusione e, a partire dalla versione GL, l'ABS con il comfort del climatizzatore manuale.

Siete ancora leggendo?

Datevi da fare. Venite a scoprire in concessionaria tutte le sue comodità.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Conrad	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW CV	85 115	85 115	128 174	128 174	66 90	66 90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

Presso i concessionari della provincia:

Negro
Concessionaria per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 347.077/8/9

Autobocca
Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale) - **CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 781.633

autoservice GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735

Al Comunale il gruppo protagonista di «Lisbon story» di Wim Wenders

Madredeus, musiche «da film»

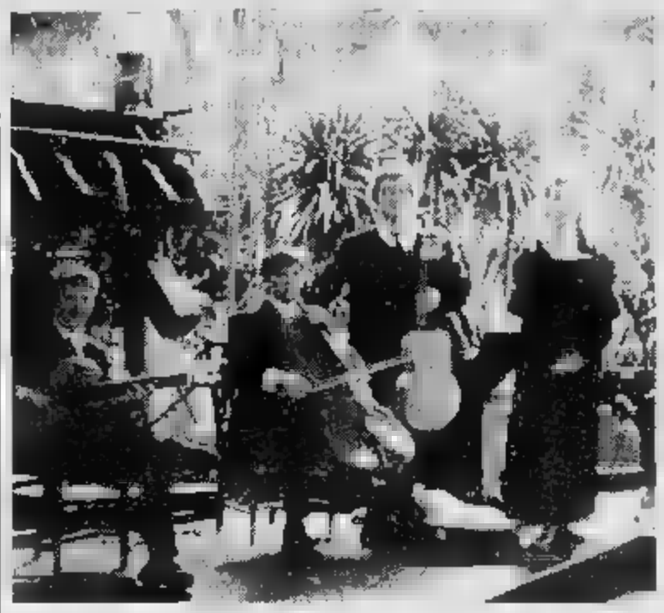
Alla ribalta in Italia per avere partecipato alla pellicola e firmato la colonna sonora
Portano ora in tournée le raffinate melodie di sapore tradizionale del loro repertorio

ALESSANDRIA. La musica che Wim Wenders trova «forte calma, appassionata e serena» che il pubblico italiano, almeno in grandissima parte, ha imparato a conoscere e ad amare attraverso la colonna sonora dell'ultimo, premiatissimo film del regista tedesco, «Lisbon story» e, più recentemente in alcuni apparizioni televisive, suonerà questa sera per gli alessandrini.

Al Teatro Comunale arrivano, per un'unica data in provincia - l'inizio è sempre alle 21,15 - i Madredeus con le loro raffinate atmosfere piene di «saudade», le sonorità antiche e inusuali del violoncello suonato da Francisco Ribeiro, la musica insieme tristissima e festosa dell'accordion di Gabriel Gomes, il tempo preciso delle chitarre di Pedro Magalhaes e José Peixoto e la voce limpida della cantante, Teresa Salgueiro, a cui si deve aggiungere il lavoro alle tastiere «firmato» da Carlos Maria Trinidade, uno fra i più importanti musicisti portoghesi, che si è unito al gruppo solo un anno fa.

Uno stile molto particolare, che emerge bene dal film, di cui il gruppo è anche protagonista, e che ha incantato Wenders, fatto della ricerca di temi e musiche tradizionali del Portogallo, rivisitate e interpretate con una misura «classica» e piena di fascino.

Ma al di là della notorietà in Italia, i Madredeus, apprezzati in patria e nel resto d'Europa dove si recano spesso in tournée, suonano insieme dall'87 e hanno al loro attivo un repertorio piuttosto vasto, di cui le nove canzoni dell'album «Ainda», colonna sonora del film, sono soltanto una piccola parte e che comprende tra l'altro, il doppio album «Os dias da Madredeus», «Existir» e «O Espirito da Paz», uscito contemporaneamente ad «Ainda».



Dal set al palco: i Madredeus stasera in concerto al Comunale di Alessandria

I biglietti per il concerto - che costano 40 mila nel primo settore della platea, mila in secondo settore e 20 mila in galleria - sono ancora disponibili alla biglietteria del Teatro, aperta dalle 17, e nelle agenzie turistiche convenzionate di tutta la provincia, ma anche ad Asti e a Voghera. [c. re.]

Le prevendite

Dalla Vanoni a Renato Zero

ALESSANDRIA. Sabato e domenica prossimi l'appuntamento, atteso, è con Giorgio Gaber e il suo nuovo recital, «E pensare che c'era pensiero», poi, a pochi giorni di distanza, mercoledì 13, si festeggiano le donne offrendo alle appassionate (e agli appassionati, ovviamente) di musica classica un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino un programma facile e romantico, interamente dedicato a Beethoven e Tchaikovsky.

Per Gaber i posti sono già esauriti ma c'è la possibilità, nelle due sere di spettacolo di acquistare, dalle 20,30 al botteghino, ingressi per posti in piedi a 15 mila lire; per il concerto della Filarmonica ci sono ancora biglietti a 30 mila (platea e prima galleria) e 20 mila (2ª galleria) per gli uomini, e a 20 mila e 10 mila per le donne, che in quanto festeggiate hanno diritto a un prezzo di particolare favore.

Lunedì 18 e martedì 19, o il 26 e il 27, come era originariamente in cartellone, andrà in scena al Comunale un classicissimo «Giardino dei ciliegi» di Cechov portato in scena da una compagnia, quella degli «Attori & tecnici», più nota per i successi nel campo del teatro leggero. Pochi giorni dopo, il 22, Ornella Vanoni in concerto. Le prevendite sono aperte per entrambi gli spettacoli; prezzi standard per la prosa mentre applaudire Ornella comporterà l'esborso di 45 mila lire in platea, primo settore, 35 mila in secondo e 27 mila in seconda galleria.

Fra le novità anche la seconda data che Renato Zero ha aggiunto dopo che la prima era andata «sold out» in pochi giorni. Il popolarissimo cantante sarà al Comunale giovedì 9 e venerdì 10 maggio; pochi in ogni i biglietti ancora disponibili che costano ben 100 mila lire in platea, 80 mila in secondo settore e 60 mila in seconda galleria. [c. re.]

Renato Zero «raddoppia»

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
(0131) 252.644
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000

Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)
Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ambra
Tel. 252.079
Or.:
Lire

Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Ure, R. Bay, F. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i sentimenti del cuore. Dal romanzo della Tornatore. N. V. 1h 47 **Sentimentale**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15
Lire 40/28/20

Madredeus in concerto

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22.30
L. 10.000

L'ussaro sul tetto
di J.P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra '95) Francia 1838: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza semina odio dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e riconquista l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Corso
Tel.
Or.: 19.45/22,15
Lire 10.

Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Coburn (Usa '95)
Remake del celebre film del 1954 di Billy Wilder, una favola dell'amore di una bambina famiglia ricca e playboy un po' cinica e la prossima N. V. 2h 07' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341 272
Or.: 16/17.30/19
20,30/22.30
Lire 9000 (posto unico)

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20.15/22.15
L.

Pensieri pericolosi
di J.N. Smith, con M. Pfeiffer, D. Danes, J. Busey (Usa '95)
Una professoressa inizia la sua carriera di insegnante in un pericoloso ghetto. Il coraggio e la passione la aiutano a farsi rispettare e a farsi amare dalla classe. N. V. 1h 40 **Drammatico**

Moderno
Tel. 552.707
Or.: 20/22.25
L. 10.000 (posto unico)

Two Much
di F. Truffaut, con A. Banderas, M. Pfeiffer, D. Aiello, S. Stallone (Usa '95) A Milano un gallerista cerca moglie e figlio. Si sposa con una ragazza, ma poi si innamora di un'altra. N. V. 1h **Comm.**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.085
Or.: dalle 15
L. 9000/8000

OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: dalle 15
L. 9000/8000

OGGI CHIUSO

ARQUATA S.
Roma
Tel. (0143) 697.516
Or.: 15/17/20.30/22.30
Lire

OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20.30/22.30
L. 10.000/7000

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. Macnee, S. Weber (Usa '95)
Un'allegra commedia-parodia di Dracula, immortale, ritorna (senza stabilirsi) dalle nebbie per un difficile e pericoloso sangue gemello. N. V. 1h 35' **Comico**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 19.50/22.30
L. 10.000 (posto unico)

Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Coburn (Usa '95)
Remake del celebre film del 1954 di Billy Wilder, una favola dell'amore di una bambina famiglia ricca e playboy un po' cinica e la prossima N. V. 2h 07' **Commedia**

Moderno
Tel. (0143) 462 816
Or.: 20.30/22.30
Lire 10.000/7000

Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)
Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701 459
Or.: dalle 15
L. 6000/7000

OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702 758 Or.: 14.30
16,30/18.30/20.30/22.30
Lire 8000/6000

OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.306 Or.: 14.30
16,30/18.30/20.30/22.30
L. 8000/6000

OGGI CHIUSO

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20.30/22.30
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L.
Tel. (0143) 78.280
Or.: 21
L. 10.000/6000

L'odio
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Berkane, S. Taghmaoui (Fra '95) Premiato dalla critica internazionale e dal pubblico francese, un film che fa riflettere. Bianco e nero per una forte metafora. N. V. 1h 35' **Drammatico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81 411
Or.: 20/22.15
L. 9000 (posto unico)

Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Ure, R. Bay, F. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i sentimenti del cuore. Dal romanzo della Tornatore N. V. 1h 47 **Sentimentale**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.635
Or.: 20.30/22.30
L. 10.000/8000/5000

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. Macnee, S. Weber (Usa '95)
Le tragicomiche avventure di Dracula immortale, ritorna (senza stabilirsi) dalle nebbie per un difficile e pericoloso sangue gemello. N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale
Tel. 661.326
Or.: 21.30
L. 9000 (posto unico)

Underground
di E. Kusturica, con M. Actor, L. Bradina, M. Jovanovic (Fra '95) Una tragicomica storia della Jugoslavia, raccontata in quattro atti, da una città sottomarina. N. V. 2h 52' **Grottesco**

Arlecchino
Tel. (0383) 648 124
Or.: 20/22.30
Lire 9000 posto unico

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. Macnee, S. Weber (Usa '95)
Le tragicomiche avventure di Dracula immortale, ritorna (senza stabilirsi) dalle nebbie per un difficile e pericoloso sangue gemello. N. V. 1h 35' **Comico**

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Balla anche il martedì sera

Si chiama «Carnevalestrox» il martedì della maxidiscoteca Master di Bosco Marengo: al mixer dj Marco Bresciani, conosciutissimo in Toscana. Tutti i martedì, serata intitolata «Evasione latina» al Club Castello in di Tortona. Musica latino americana e possibilità d'iscriversi ai corsi di ballo che si tengono, sempre il martedì, dalle 21,30 alle 23. Alla discoteca Palladium studios di Acqui «Balla che ti passa»: in consolle il milanese Umberto Benotto e altri componenti del suo team di deejay. Alla Cometa di Sale balla il liscio Mauro Levrini.

[b. v.]

Storie di emarginazione e guerra

«Underground», il discusso e interessante film di Emir Kusturica sulla guerra nell'ex Jugoslavia sarà proposto stasera (inizio ore 21,30) dal Circolo del cinema al Sociale di Tortona. Al Moderno di Novi, alle 21, «Martedicinema» prosegue «L'odio» di Mathieu Kassovitz, premiato l'anno scorso a Cannes per la miglior regia, amara storia di emarginazione e banda giovanili nella banlieu parigina.

[r. al.]

VIDEO

La Val Cerrina protagonista

Stasera alle 20,30, al meeting del Lions Club Val Cerrina, a Murisengo, verrà proiettato un video che documenta il patrimonio architettonico della zona. Alla produzione del filmato ha contribuito l'impegno fornito per circa quattro mesi da un gruppo di operatori dell'Università di Torino.

[m. g.]

CORSI

A scuola «d'illuminazione»

Sono aperte le iscrizioni al corso intensivo «d'illuminazione», dedicato a tecniche di meditazione per la ricerca interiore, organizzato dall'associazione Arec, spalto Castelfidardo 53, a Castellazzo. Si terrà dal 14 al 17 marzo; informazioni allo 0131/275504. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	33	35	62	75	43
	54		47	47	42
CAGLIARI	15	22	21	5	18
	103		81	73	66
FIRENZE	5	85	28	45	78
	54	61	51	48	47
GENOVA	19	14	47	72	20
	82		58	54	48
	33	39	69	17	83
	137	133	63	61	56
	65		11		31
	52		54	50	48
PALERMO	22	46	21	45	37
	82	60	59		50
ROMA	24	61	82	29	1
		81	72	71	69
TORINO	72		1	74	
	71	62	61	58	54
VENEZIA		21	53	41	13
	71	52	57	52	52

Ambi centrali. Ambi centrali sul n 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13- 7; 13-55; 13- 4; 13-17; 13-12; 13-15; 13-86; 13-14; 13-19; 13-87; 13-32; 13-22; 13- 6; 13-40; 13-35; 13-42; 13-41; 13-51; 13-52; 13-54; 13-50; 13-65; 13-69; 13-63; 13-26; 13-75; 13-31; 13-77; 13-18; 13-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
44 (1); Cagliari 58 (1), Firenze 1 (0); Genova 83 (1); Milano (0); Napoli 4 (2); Palermo 63 (1); Roma 35 (7); Torino 12 (1), Venezia 48 (0).

COMBINAZIONE VINCENTE

		CA	FI	GE	MI	NA			TO	VE
GEMELLI	41	72	7	1	11	5	17	42	21	9
VERTICALI	43	21	0	43	0	7	21	9	3	3
CADENZE	7	10	10		9	16			5	5
	29	36	84	54		37	27	73	48	20
FIGURE	7	5	7	2	9	4	8	9	8	3
	19	26	16	11	19	55	13	22	18	16
DECINE	21	11	41	11	31	11	41	11	41	51
	27	35	42	46	26	19	17	12	23	49

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Combinazione vincente. Questa settimana il computer ci consiglia i in frequenza sulla ruota di Milano:
11- 28; 30- 28, 46- 28; 70-88; 60-86, 75- 28; 85- 28, 20 ; 55-88; , 50- 28; 47- 28, 57- 28; 86-88, 77-88, 87- 28; 50- 28, 60 28; 40 88; , 70- 28; 60- 28, 11-88; 30-86; 45-88, 55- 28; 10- 28, 75-80; , 20-88; 86- 28; 77- 28, 56-88; 47-88, 57-88, 40- 28,30- 28; 67-88, 50-88; 80-88

Per cadenze la lunghetta più ricca sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

10-20-30;	20-30-70,	40-50-80;
10-20-40,	20-30-80;	40-50-90,
10-20-50,	20-30-90	50-60-70;
10-20-60,	30-40-50;	50-60-80,
10-20-70;	30-40-60;	50-60-90;
10-20-80;	30-40-70;	60-70-80,
10-20-90,	30-40-80,	60-70-90,
20-30-40;	30-40-90;	70-80-90;
20-30-50,	40-50-60;	10-30-40,
20-30-60,	40-50-70,	10-40-50

VINCITE con il sistema per figure a Firenze realizzato un ambo con 46-64

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 450 di Davide e Liliana Fiola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, 856.521. Vedi sopra.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562 3800. Per Pomeriggi al venerdì 15/3 **Insopportabile Tess.**
ISAURA E. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Dracula morto e contento.** 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3: **Othello.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Pater solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **La di Shanghai (Shangai triad).** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30
C. 1 via Garibaldi 32/a, 436.0723. **Sbottonata.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 18,10; 19,05; 22. Vietato 14.
CRISTALLO v. Gobo 5, t. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GRANDE Sabotino. **Jumanji.** 18, 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La de** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
piazza V. Veneto 5 **Strange days.** Or.: 14,30, 17,15, 20; 22,40
ERBA c.so 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe. Maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Specie mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534 614. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100 **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
LUX G. San Federico, tel. **Heat.** Or.: 15,30, 15,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello tel. 817.1048. **Niente di personale** (Nothing personal). 15,30, 20,30, 22,30 **Il giudice ragazzino.** Ingresso gratuito.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, 812 4173. **Jumanji** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532 448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531.400. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Vite strozzate.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti (5-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-28/5), **tterfly** (11-23/6), **Woody** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Informazioni 8815/383/210/378.
Pz. Rossaro. Unione Mus. ore serie dispari. Quart. Emerson: **Beet** I quart. per archi (quinto conc.)' op. 132; op. Bigl. per non abb. num. L. 35.000, ingr. L. all'Auditorium Rai dalle 20,30. t. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669 6034. Il 7 marzo ore 21 Teo Teocoli in recital. 8 e 9 marzo: **Oicose e Margiotta alias Chiquito y Pasquito** in «Vietato ai minori». Prevendita teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19.20 **Uomo tigre,** cartone animato
Tg 8
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
21,30 **Cover up,** telefilm
22,20 **Una famiglia si fa per** , telefilm
23,45 **Playboy dream.** sexy
0.15 **Bravo Dick,** telefilm

Telegranda

17 - **Tg flash**
17,05 **La rivista della provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
— **Telegiornale**
19,30
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

Il segreto
19,45
20 — **Il segreto Jolanda,** seconda parte
20,30 Serie A: **Torino/Udinese**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity

19,32 **Punta alle 8,** progr.
20,05 **dolce Kioko,** cartone
20,30 **Emma regina del del** , minisarie
22,30 **Diamonds,** telefilm
Salto nel buio, telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Playboy dream,** varietà sexy

Primantenna

18,10 **Sportello pensioni - Cisl**
19 — Rub. Giovanidea
19,30 **Tg**
20,45 **Oggi e domani con M. Isida**
21,30 **Rubrica «Incontri»**
22,45 **Anteprima**
23.45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv

19,30 **Mosaico,** contenitore
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Elettric blue**
— **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Match music**

Quinta Rete

16 — **Film**
— **Quinta News**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Mangaminia,** film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Tè** , Gianfranco Funari in...
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,30 **Funari Live.** All'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana,** conduce Jo Squillo
22,15 **Bell'Italia amate sponde.** 17° puntata
23 — **Frame,** rotocalco
23,30 **Il cavallo giusto**

Rete 9 Tai

20,10 **I divi su note,** proverbi piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Wolf,** telefilm
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Per una città aperta**
23 - **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

21 — **Milano Metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 **Business News**
22,20 **Insider Obiettivo Impresa**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **G.R.P.** , notiziario
20,30 **Ci provino anch'io,** rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23,20 **Andiamo al cinema**

Canavese

20 - **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,** dibattito in diretta
22,45 **Canavese notizie**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Intermezzo,** film
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **rio**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cagliostro**
22,40 **Informasette**
23 - **Medical Center**
23,40 **Informasette**
0,30 **Ironside**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.**

Serie D, parato un rigore: poteva causare il capitombolo col Fanfulla

E Valenza ringrazia Merlone

Ora si cercano 3 punti con la Guanzatese

VALENZA. La sfida tra il portiere della Valenzana, Merlone, e l'interno destro del Fanfulla, Monguzzi, cominciata all'andata, finisce con un trionfo per l'estremo difensore nerostellato che neutralizza per la seconda volta un rigore calciato dal bombardiere assegnato dall'arbitro con una certa magnanimità.

Così, gli ovali chiudono con un pari (0-0) una gara che dovevano assolutamente vincere e che hanno rischiato di perdere.

Il penalty ospite infatti, poteva significare la fine delle speranze di salvezza, che invece restano aperte. «La classifica - spiega mister Antonio Simoniello - non l'abbiamo conquistato, ma neanche dovremo farne una tragedia. Non sarà semplice contro una compagine che occupa il terzo posto della classifica e che nell'ultimo incontro ha dimostrato di essere in salute, mettendo sotto il Madonnolah.

Ciò che preoccupa maggiormente è la mancanza di punte, che condiziona il rendimento della squadra. Perziano, distrutto dagli impegni militari e dalle «maratone» precedenti, ha avuto un calo fisico notevole e non può fornire il solito, determinante apporto. Domenica inoltre non ci sarà, perché è stato ammonito per la quarta volta. Tornera Bello, ma anche lui non è una punta vera.

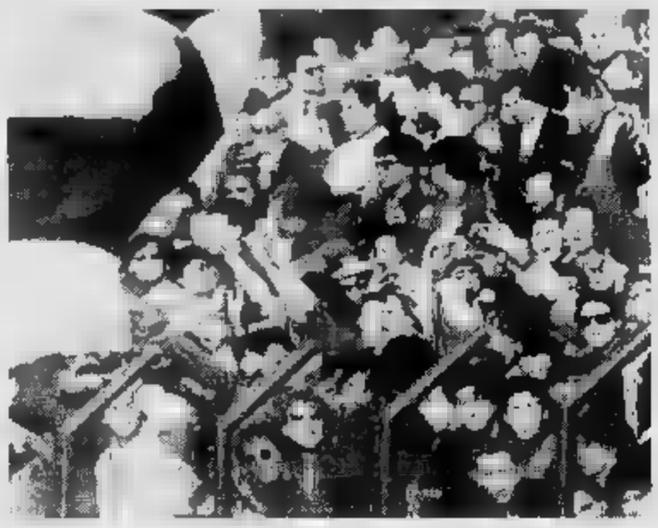
«Ponti, a inizio campionato, ci aveva tutti illusi, segnando un gol a partita - dice il ds Ersio Maggi - ora non riesce più a centrare il bersaglio. Le occasioni migliori nella sfida con il Fanfulla sono capitate proprio a lui: al 14' ha impegnato il portiere avversario e al 22' ha fallito la botta vincente solo e da posizione favorevole. Le restanti opportunità sono capitate a Pieroni e Schiavone. Il primo ha confermato di attraversare un momento di appannamento e ha impegnato una sola volta il portiere avversario, al 15' del secondo tempo.

Schiavone, schierato in posizione avanzata, ha dato tutto ma non è stato fortunato. Dapprima, si è visto rinviare casualmente dal libero ospite, una staffilata diretta a rete (38'), poi è stato atterrato in area, quando stava per concludere una splendida combinazione con Perziano e Bellatorre.

Su questo episodio, il clan rossoblu ha molto da ridire: Simoniello parla della «solita ingiustizia» e i dirigenti gli fanno coro. In effetti, il direttore di gara si è dimostrato molto più severo due minuti dopo, assegnando la massima punizione per un contrasto tra Signoroni e Guarnieri. Ma tant'è, in Valenzana sa che di regali non ne riceverà mai: deve cavarsela soltanto con le sue forze.

Rodolfo Castellaro

Il portiere della Valenzana Marco Merlone (nella foto) ha concesso il bis opponendosi, com'era già successo nel match di andata, a un rigore calciato da Monguzzi, interno destro del Fanfulla



I tifosi del Derthona (foto) pronti a festeggiare la salvezza anticipata

Derthona

Un altro passo per la salvezza

TORTONA. Con una prestazione convincente, il Derthona ha compiuto a San Colombano, contro una pericolante, un altro buon passo verso la salvezza. Anzi, se solo avesse concretizzato almeno una delle tre grosse occasioni che ha avuto alla portata, specialmente nel finale di gara, si troverebbe ora a quota 34, cioè praticamente a metà classifica.

«Come dire che dalla sala di rianimazione saremmo andati direttamente alla convalescenza - scherza Franco Della Donna -. Troppo comodo, noi quest'anno ci siamo messi in testa che dobbiamo soffrire e così continuiamo a restare sul filo del rasoio, rimandando di volta in volta il passo decisivo verso posizioni tranquille. E' roba che mette a dura prova le coronarie, ma c'è di buono che la squadra gioca, s'impegna e tutto sommato dà ampie garanzie per raggiungere il traguardo della salvezza. Domenica arriva il quotatissimo Meda e dovrebbe essere l'occasione giusta per andare a respirare aria pura oltre la metà della graduatoria: contro le squadre forti, questo Derthona ha fatto sempre dei figuroni».

Claudio Gabetta, il capitano, ha segnato il gol del pareggio con un gran tiro in diagonale, calciando un pallone che l'attivissimo Andrea Roano gli aveva addomesticato, stoppando di petto un assist di Sciaccaluga: «E' stato il mio primo gol in questo campionato - ha commentato alla fine -, e sono contento soprattutto che sia servito per riequilibrare un risultato che altrimenti sarebbe stato più che ingiusto. Se c'era infatti una squadra che doveva vincere era la nostra, anche se il pareggio è buono, muove la classifica e ci mette in condizione di giocare con un filo di tranquillità in più l'importantissima partita di domenica: vorremmo regalare ai nostri tifosi una vittoria memorabile».

A San Colombano le più ghiotte occasioni sono capitate capitate sulla testa di Brusoni e sui piedi di Roano: il primo ha mandato a lato un pallone che pretendeva di essere depositato in rete; il secondo si è trovato davanti un portiere in vena di prodezze in almeno un paio di occasioni: i loro gol avrebbero cambiato il volto alla gara. I due hanno promesso di rifarsi alla prossima occasione.

Ettore Piraccini

Il Voghera vede la C2

Un allungo sul Calangianus

VOGHERA. Sette giornate dal termine, in palio ancora 21 punti che potrebbero modificare il vertice della serie D. Ma, dopo aver visto l'affermazione del Voghera sul Calangianus (2-1), sembra proprio che l'assegnazione del titolo sia decisa in anticipo. I 5 punti di vantaggio sui sardi e una serie di confronti agevoli, a parte la prossima trasferta a Lodi sul terreno del Fanfulla, rendono il Voghera sicuro del primato. Probabilmente sarà sufficiente vincere in casa, trovando qualche punto in trasferta e il gioco sarà fatto.

Al termine della partita, nello spogliatoio isolano il morale era basso, molto basso. Soltanto parole di circostanza, proclami un po' retorici, detti più che altro per seguire il copione del calcio, tipo «il titolo si assegna solo all'ultimo minuto del torneo». Parla Salvatore Manis, il forte regista del Calangianus: «Il campionato non è finito, ma inizio solo oggi. Il Voghera non ha dimostrato di essere più forte di noi anche se ha individualità notevoli come Visca, Gay e Mozzoni. Ci rifaremo nelle prossime partite». Gli fa eco Paolo Zuncheddu, difensore sardo: «Siamo stati sconfitti, ma il risultato è ingiusto».

Stesse parole da parte del mister Favilli: «Noi non meritiamo di certo, non ci sentiamo per nulla inferiori al Voghera».

Ovviamente diverse le frasi nell'altro spogliatoio, quello dei rossoneri. Per tutti parla mister Antonio Sala: «Abbiamo dominato sotto l'aspetto fisico e tattico. Tutti hanno giocato alla grande. Del resto non si poteva fare altrimenti di fronte a 250 spettatori. Adesso non dobbiamo avere cali di tensione, non dobbiamo commettere ingenuità. Il pensiero va al Fanfulla, squadra che incontreremo domenica. Come sempre, entreremo in campo per vincere».

Ottima matematica la valutazione del presidente del Voghera, Luigi Gastaldi. «Mi sono divertito a sommare le età dei nostri giocatori, confrontandole con quelle del Calangianus. Il risultato è sconcertante: 55 anni in meno dei sardi. Questo dimostra che abbiamo costruito la squadra del futuro, pronta a darci grandi soddisfazioni». Adesso tocca al Fanfulla e sarà una partita difficile, visto che i lodigiani hanno recentemente castigato il Calangianus per 3 a 1.

In campo non potrà esserci Visca, la mente del gioco rossonero, fermato dal giudice sportivo dopo l'ammonizione subita domenica. Fuori anche Rota che deve ancora scontare una giornata di squalifica.

Rientrerà invece Pagano che potrà completare la triade d'attacco, assieme a Gay e Giulietti, entrambi in gol contro il Calangianus.

Per poter agevolare i tifosi intenzionati a seguire la trasferta, la dirigenza del Voghera ha anche organizzato una carovana di pullman.

Daniele Salerno

L'allenatore del Voghera Antonio Sala (nella foto) è soddisfatto. «Abbiamo dominato sul piano fisico e tattico. Adesso non dobbiamo avere cali di tensione e non dobbiamo commettere ingenuità a partire da domenica prossima a Lodi con il Fanfulla»

LA SEAT RINGRAZIA TUTTI I PARTECIPANTI
DEL 2° SLALOM GIGANTE "18 CARATI"
CHE SI E' SVOLTO A SESTRIERE

DAL 1° AL 5° POSTO SI SONO CLASSIFICATI
I SEGUENTI ORAFI:

ROSSATO
Via Alfieri 27 - Sostegno (BI)
1° PREMIO

FERRANTI EVO
Corso Francia 227 - Torino
2° PREMIO

ROSSI
Via XX Settembre 34 - Borgosesia (BI)
3° PREMIO

PERETTI DOSIO
Via Martiri Libertà 10
Condove (TO)
4° PREMIO

IL GIOIELLO
di Sartori Raffaella e Marco
Via Torino 46/B - Chivasso (TO)
5° PREMIO

APPUNTAMENTO A TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE SULLE STESSE NEVI A FEBBRAIO 1997

con la collaborazione di:

CAST · CREAZIONI DANIE GROTTO · oms · VM preziosi · il gioiello · RUDIN · ESSENNE

PER INFORMAZIONI TEL. 5176275 - 5619094

La vittoria di Massa non porta al disgelo coi cronisti. Amisano in diretta a Radio Zorro

Grigi abbracciati, ma in «silenzio»

Ora è ricucito lo strappo tra il sodalizio e i tifosi?

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: il San Carlo lanciato verso la promozione

Il San Carlo pareggia ■ Canelli e rintuzza l'attacco della più diretta inseguitrice, mentre ■ Cassano, sconfitto in casa dal Carrosio, perde terreno. In coda, punti pesanti per il Sale, che batte il Don Bosco e agguanta la Samp, sconfitto ■ Costigliole da un rigore fantasma. [r. c.]

JUNIORES

La capolista Boschese si arrende al Sale (4-2)

L'incontro testa-coda nel campionato juniores provinciale ■ è risolto con un disastro per la capolista Boschese battuta dal Sale 4-2. L'Eco Don Stornini ■ ha approfittato solo in parte, col pari a Frugarolo. [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

■ Borghetto sconfitto anche dal Cuneo per 1-0

Ancora una volta il Borghetto cede col minimo scarto: dopo lo 0-1 di metà settimana nel derby con l'Alessandria, le ragazze del trainer Fiorini sono state piegate ■ casa dal Cuneo con lo stesso punteggio. [b. v.]

TIFOSI

Festa del Sampdoria Club alla tenuta San Pietro

La tenuta «San Pietro» di Tassarolo ospita stasera alle 20 l'annuale festa del Sampdoria Club di Novi. Presenzieranno dirigenti e alcuni giocatori blucerchiati, oltre al tecnico Sven Goran Eriksson. [m. d.]

TENNIS

Trofeo ■ squadre «Bmw» s'impone il Csc Orti

Il Csc Orti si è imposto nel trofeo a squadre Bmw, per giocatori di categoria C1, a cui partecipavano i club Remador Chieri, Cirié, Canottieri Esperia ed Alpignano. Per ■ Csc Orti sono scesi in campo Danilo Caratti, Mirko Giordano, Graziano Gavazzi, Roberto Trabella, Piero e Antonio Moreo. [b. v.]

RUGBY

Serie C1, i «ferrovieri» regolano il Cus Pavia

Nel recupero di C1, il Dlf ha superato 24-19 il Cus Pavia: Piccinin ha segnato la meta decisiva, mentre quella iniziale porta la firma di Zucconi, autore di precisi calci piazzati. [b. v.]

FOOTBALL USA

Knights: contro il Palermo arriva la prima vittoria

Prima vittoria per i Knights in Golden league: hanno superato 28-7 i Cardinals Palermo, con il runningback Carrega migliore in campo. [b. v.]

ALESSANDRIA. Grigi, che bello vincere in trasferta. A Massa, al fischio finale dell'arbitro, i giocatori alessandrini si sono abbracciati in campo, come se avessero trionfato in Coppa Campioni, ■ hanno esultato a lungo, insieme ai pochi «fedelissimi» al seguito.

E' stata festa anche per il presidente Amisano e per i dirigenti, mai visti così sorridenti negli ultimi tre mesi. E, perchè no, gli stessi cronisti hanno commentato la gara con meggiore enfasi rispetto ad altre domeniche, nonostante il gioco espresso dalla truppa di Ferrari ■■ fosse stato di prima qualità. Ma i tre punti sono la panacea per ogni male, e lo «fanno ancor più se ottenuti lontano dal «Moccagatta».

Purtroppo il successo esterno è una rarità per l'Alessandria, che non ha mai abituato bene i tifosi e gli addetti ai lavori. Il ■■ febbraio '92 era diventato addirittura una data «storica» per il club di via Gentilini: rievocava l'affermazione a Sesto San Giovanni (1-0 con gol di Cinello), che avrebbe rilanciato verso la salvezza in C1 l'Alessandria targato Sabadini. Da allora, un digiuno di due anni e mezzo, interrotto il 4 dicembre '94 dal 3-1 ■ei grigi di Giorgio Rosolli sul terreno dell'Ospitaletto (a segno Bachini e Damiani, autore di una doppietta). Nella passata stagione, i grigi riuscirono ■ conquistare ■ bottino pieno anche a Palazzolo, con un 2-0 firmato dal bomber Romairone.

Quest'anno, con Gianfranco Motta ■■ panchina, è arrivata la bella vittoria (3-2) di Leffe, nel giorno dell'esordio di Notaristefano e Matteo Rossi (in rete due volte) e del rientro dall'infortunio di capitan Fontana, che trasformò un rigore. Con l'avvento di Enzo Ferrari, l'Alessandria è diventata più spregiudicata nei match fuori casa, e ha imparato a non accontentarsi del pari.

L'1-0 colto ■ Massa non è dunque casuale: Memmo e compagni erano andati vicini al colpaccio già ■ Brescello e Spezia, ma le disattenzioni difensive erano costate care. Domenica, invece, i grigi hanno dimostrato maturità, e sono riusciti a gestire senza troppi patemi il gol di vantaggio. Peccato che al successo esterno ■■ abbia fatto seguito l'interruzione del silenzio stampa. Sarebbe stato piacevole ascoltare le impressioni dei protagonisti.

Del «muro contro muro» ■■ l'Alessandria e gli organi di informazione ha parlato ieri la trasmissione di RadioDue «Radio Zorro», condotta da Oliviero Beha. E' stato ribadita la volontà dei giornalisti di riprendere ■■ presto il dialogo con la società. Ma il presidente Amisano, intervenuto in diretta, ha sostenuto che «in questi mesi, i cronisti locali hanno sempre "remato contro"». Sembra ricomposta la frattura tra il sodalizio e i club dei tifosi (a Massa, campeggiava in curva la striscione dei «Grizzly»), mentre gli Ultras restano in posizione d'attesa, non avendo gradito alcune dichiarazioni del «patron» dopo Alessandria-Fiorenzuola.

Massimo Delfino

A Massa il gol ■ Massimiliano Memmo (foto a sinistra) ha riportato serenità nel clan dei grigi. A destra, mister Enzo Ferrari ha azzeccato la sostituzione vincente all'inizio della ripresa inserendo Memmo al posto di Salierno

Il coraggio di Ferrari

MISTER, che grinta! Chi ha assistito alla gara di Massa, è rimasto certamente colpito dalla determinazione e dalla carica «agonistica» del tecnico dei grigi. Enzo Ferrari, che per 90 minuti ha spronato i suoi giocatori dalla panchina, è ■ ha trascinati alla vittoria.

«Festa, lotta di più, e vento prendere palla sui fulli laterali» e «Avallone, aggredisci a centrocampo» sono solo due delle frasi urlate dal trainer friulano a una squadra che nel primo tempo sembrava volersi adagiare al «non gioco» degli avversari. Temendo forse che il match si incanalasse su pessimi binari, l'allenatore ha avviato ■■ piccolo «show» da bordo campo, che è servito a spronare l'Alessandria. Ma la foga e la partecipazione emotiva alla partita (sotto forma di rimbrotti al direttore di gara e pugni alla panchina) non hanno fatto perdere lucidità a Ferrari.

A inizio ripresa, la mossa decisiva: fuori un centrocampista, spazio a un attaccante. Quanti tecnici avrebbero osato a tal punto, in un momento storico che aveva il sapore di un'insperata salvezza! Il coraggio non manca davvero all'allenatore dei grigi, che è stato finalmente premiato dal gol del neo-entrato Memmo e da un successo importante.

All'arrivo ad Alessandria, Ferrari aveva ricordato che si sarebbe dovuto lavorare in prospettiva futura, senza coltivare ambizioni nella stagione in corso. Ma la precaria posizione di classifica aveva reso tutto più difficile: anziché rimandare i progetti e vivere alla giornata, cercando di evitare i play-out.

Ora, la vittoria di Massa riporta il sereno nel clan dei grigi. Se arriverà qualche altro punto dal trittico contro Monza, Cuneo, Ravenna, l'allenatore Ferrari potrà finalmente riprendere il lavoro brutalmente interrotto e gettare le basi per la prossima stagione, che non sarà vietato fallire l'obiettivo dell'alta classifica. [m. d.]

ECCELLENZA

Distanziato di 5 punti il Cuneo, ma resta «incollata» l'inseguitrice Fossanese

Il Casale è più vicino alla serie D

S'inchina anche la Saviglianese, ora i nerostellati puntano a espugnare Venaria. Ambisce al quarto posto la Novese, dopo un «poker» con il Cavallermaggiore. Acqui e Libarna frenate dagli acciacchi

■ Casale non sbaglia contro il Savigliano ma la Fossanese bef■ il Cuneo, a tempo scaduto, e rimane a una sola lunghezza di distacco. E ■■ sono neppure fuori dalla mischia i cuneesi, che però fra quindici giorni potrebbero lasciare al «Palli» i sogni di promozione. A ogni buon conto il primato dei nerostellati si è in qualche modo rafforzato e, se anche la sfida ■ prolungherà sino all'ultimo minuto, la squadra di Petrucci sembra essere attrezzata per vincerla.

Nel frattempo, la Novese si ■ prontamente riscattata, segnando un poker di reti a Cavallermaggiore ■ tornando a ridosso delle «grandi». Niente da fare per Acqui e Libarna, bloccate sul pari da Rivoli e Bra.

Casale-Saviglianese 2-0. Punteggio classico nella partita verità. Gli ospiti avevano «stoppato» Fossanese e Cuneo, concedendo loro un solo punto, ■■ contro i nerostellati si sono arresi. Colpiti a freddo dal gol ■ Riberto, hanno cercato disperatamente di risalire, sino a capitolare totalmente, quando, rimasti in 10 per l'espulsione del portiere, sono stati infilati da Vercelli. «Una gara puntigliosa, controllata con grande concentrazione - dice il ■ Gigi Tricerri - abbiamo dimostrato di esserci mentalmente e di saper amministrare il risultato. Ora dobbiamo espugnare Venaria».

Nicola Petrucci, trainer ■■ Casale

Cavallermaggiore-Novese 1-4. Torna il sorriso nel clan della Novese dopo il «poker». E' stato un tiro al bersaglio, e la squadra biancoceleste avrebbe potuto segnare almeno 6-7 gol. Il protagonista assoluto del match è stato l'albanese Andi Meta, che ha siglato una doppietta e ha fornito gli assist vincenti a Megna e Carbone, gli altri due bomber di giornata. Ma tutti i giocatori schierati da mister Traversi si sono mossi con autorevolezza, e hanno riscattato la deludente prova fornita ■■ l'Alpignano. Ora, la Novese spera ancora nel quarto posto in classifica, che è l'obiettivo prefissato dalla società all'inizio della stagione.

Rivoli-Acqui 0-0. «Un punto prezioso - dice il general manager Silvio Moretti - ottenuto in condizioni di emergenza tali da essere totalmente ben accetto». Nelle file acquesi, erano infatti assenti Bonaldi, per squalifica, Rovera e Ricci per infortunio, nonchè Giachero influenzato: «Per di più - aggiunge Moretti - Carzero, Lucchini e Tanganelli erano in condizioni fisiche precarie e sono scesi in campo solo per attaccamento ai nostri colori». In queste condizioni, mister Arturo Merlo ha dovuto far ricorso a due giovanissimi, Gagliardone e Marciano, che hanno giocato egregiamente, sbrogliando anche qualche situazione intricata.

Libarna-Bra 0-0. Senza il bomber Calzati, ■ Libarna resta all'asciutto, e si deve accontentare del pari a reti bianche ■■ il Bra. L'inatteso forfait del giovane attaccante lombardo (bloccato sabato dall'influenza) ha scombussolato i piani tattici di mister Agosti, che ha dovuto schierare Morando come unica punta «in attacco, abbiamo comunque creato alcune palle gol, non sfruttate per un soffio - spiega il trainer dei serravallesi - Ma anche gli ospiti non sono stati a guardare: il pareggio è sostanzialmente giusto».

Nel Libarna, si è distinto Macchiavello, ma anche il «veterano» Bizzarro ha fornito una prestazione positiva. [r. al.]

PROMOZIONE

Albese in fuga, è terzo il Pontecurone

La Fulvius beffata dalla Cheraschese

L'Albese torna alla vittoria, piegando il Canbiano e annulla la prodezza della Narzolese, vittoria a Sommariva, dopo essere stata sotto di un gol. Così, il distacco tra le due grandi avversarie rimane fermo a 5 lunghezze e il tempo lavora a favore dei langaroli.

In terza posizione, resistono Cheraschese e **Pontecurone**. La prima ha giocato male, ma con l'aiuto della sorte ha piegato la **Fulvius**. In vantaggio con Baucia, i valenzani sono stati raggiunti: «Avremmo realizzato subito la rete se l'arbitro non avesse espulso, in modo incomprensibile Vennarucci e Baucia - dice il ds Silvano Gorani - e, immediatamente dopo, ha convalidato il gol del successo dei locali, viziato da un evidente fuori gioco». Non sarebbe finita così, se, a tempo scaduto, l'arbitro non avesse fatto ripetere il rigore accordato per l'atterramento di Musacchi. Dadda (doppietta) ha fatto centro, prima di farsi parare il tiro.

In tal modo, ■ Fulvius è stata raggiunta in quinta posizione dal **Monferrato**, che ha sudato le proverbiali sette camicie contro il **Sarezzano**. Largamente incompleti, i sansalvatoresi sono stati graziati dagli ospiti, che sul 2-1, hanno fallito con Rutigliano. Corti e Striscia il gol del ko. E Costa ha firmato il 2-2.

Bell'impresa dell'**Ovada**, che ha piegato il Sandamianferrere con una rete di Franchini, attestandosi a metà classifica. I timori di retrocessione per Fundrò di Gifarri sono solo un ricordo. La paura invece, torna a far capolino nel clan del **Castellazzo**, battuto a Vignazzolo quando sembrava che riuscisse a portare via un punto importante. Riapre il cuore alla speranza la **Vignazzolese** (ora quart'ultima, grazie alla bella vittoria di Marchetti). Trema il **Comollo** Novi che non è riuscito a sconfiggere il Trofarello. «Abbiamo fallito troppe occasioni - dice il presidente Maletto - e perdiamo anche Tatun, vittima di uno stiramento». Niente da fare per il **Felizzano** che ha resistito solo un tempo alle scatenate Pontecurone. [r. c.]

BASKET

Battuto il Vigevano, ora gli alessandrini affrontano due terribili match

Oikos, nuova voglia di playoff

Il Derthona leader in C2 detta legge a Saluzzo

L'Oikos gioca con il Johnny Lambs come il gatto con il topo: per metà gara il Vigevano regge il passo, poi gli alessandrini cambiano marcia e per gli avversari è notte fonda.

Il match finisce 98-82, con ■■ buona prestazione di Canе■■ che dimostra stoffa da campione, reagendo ■■ i fatti alle critiche di Borgomanero.

E Marina ritrova anche Montanari, recuperato dopo l'infortunio: tutto sembra quindi filare per il verso giusto in vista delle due terribili trasferte con Caffex Pavia e Giornalino Alba, che diranno se l'Oikos è davvero squadra da playoff.

Intanto il Derthona è sempre saldamente in testa alla C2 piemontese: ■ Saluzzo si ■ imposto 103-82, chiudendo i conti già ■ avvio di ripresa con un eloquente 20-1, vero colpo da knock-out. Solo i casalesi della Polaris sembrano ■ grado di reggere il confronto con i tortonesi: ■ Torino hanno ridicolizzato il Cus ■■ il risultato di 124-68. Grande difesa e attacco illuminato dai passaggi di Vetrò: questo le armi vincenti del club guidato da Santi Farina.

Sempre a Torino, il Pancot San Salvatore ha incassato una nuova battuta d'arresto: la Ginnastica ha dominato la squadra di Scapin (101-80), che ora ■■ mincia seriamente a temere di ■■■ risucchiata in zona retrocessione.

Nonostante qualche smagliatura in difesa, il Serravalle ha invece fatto ■■ ■ match con i torinesi del Crocetta: 87-83, con Rovere (28 punti) protagonista dell'incontro.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada ha fatto pokerissimo: anche a La Spezia, con il Crdd, gli uomini ■ Gatti ■■ usciti vincitori (76-70) ■ ■■ cominciano davvero a sognare.

Nel campionato di serie D, questi sono i risultati del terzo turno ■ ritorno: Centotorri Alba-Moncalieri 71-74, Kolbe-Druentina 77-80, Savigliano-Pinerolo 72-74, Asti 86-Teen Torino 95-83, Michelin-Cierre Asti 102-97, CB Casale-Valenza 76-67, Unes Acqui-Castelnuovo Scrivia 78-82 e Cs Alessandria-Dogliani 89-93.

La classifica: Dogliani 36 punti, Savigliano 30, Centotorri Alba 23, Moncalieri 22, Pinerolo 21; Michelin, Druentina e Castelnuovo Scrivia 18; Cierre, Teen, Cs Alessandria e CB Casale 16; Asti 86 e Unes Acqui 12; Kolbe 8, Valenza ■

Nei playoff femminili di B, nuova sconfitta dell'Uika: ad Albino le alessandrine hanno perso 79-65. Con Albino e Robbiano è ora in testa alla classifi■■ la Fortitudo Valenza, che ha piegato (59-57) la Valorobica e ora attende il derby con fiducia. Nei playout, il Derthona ha vinto per la prima volta (74-63), a spese del Biassono. [b. v.]

VOLLEY

Serie B1, problemi di concentrazione per gli alessandrini: ne approfitta il San Paolo Cagliari

Belvedere colpita dal «mal di trasferta»

Delude la Plastipol in C1. Purity a testa alta con la capolista

ALESSANDRIA. Il mal ■ trasferta torna a colpire la Belvedere, che nella terza giornata di ritorno del campionato ■ B1 si ■ arresa (3-0) al modesto San Paolo Cagliari. «Si sono registrati i soliti problemi di tecnica e di concentrazione - spiega il coach Enrico Doglioro -. E' un peccato, perchè gli avversari erano alla nostra portata».

In effetti, per due set, ■ squadre si sono equivalse: i sardi si sono imposti 15-11 nel primo parziale, ma la Belvedere si è portata avanti 7-1 nella fra■■ successiva. Poi qualche errore in ricezione e un paio di attacchi imprecisi hanno fatto perdere sicurezza agli alessandrini che hanno ceduto 13-15. L'ultimo ■■ non ha avuto storia: ■ S. Paolo ha prevalso 15-3.

Nel torneo di C1, la Purity-Mangini Novi è uscita a testa alta dal parquet della capolista Voltri. I biancoblù si sono arresi 1-3. ■■ hanno giocato per due ore alla pari con i liguri. I parziali di 10-15 15-12 15-12 15-8 evidenziano l'equilibrio ■i valori in campo. Delude, invece, la Plastipol Ovada, che ha perso per 3 a 0 con ■ Villanova Bressano, ■ ha conquistato solo 21 punti in tre set.

Nella C1 femminile, la Cama Novi ha sciupato l'occasione di una «storica» vittoria sulla capolista Chivasso. In vantaggio di un set, le ragazze del coach Massa hanno condotto 14-12 nella seconda frazione, ma si sono fatte agganciare e hanno poi ceduto 14-16. E' stata la svolta del match: nei due successivi parziali, le torinesi han■■ fatto valere la legge del più forte, e ■ sono imposte 15-7 ■ 16-13. Weekend da dimentica■■ anche per il Valenza, «ko» a Recco con lo score di 0-3. Non mancano le attenuanti per la compagine orafa, che ha dovuto rinunciare a Bottini, Marchisio e Calcagno.

In C2, la Junior Spendibene Casale ha vinto (3-1) ma non ha convinto contro il fanalino di coda San Grato. Il Pgs Vela Cra Akessandria si ■ sbarazzato (3-■ del modesto Chieri, ■mentre l'Arturo Sport Acqui ha alzato bandiera bianca (1-3) contro il San Secondo. I guai per le termali sono cominciati nel secondo set, quando si ■ infortunata ■ schiacciatrice Cazzola. «Harakiri» della Plastipol a Carmagnola: è finita 3-0 per le locali, ■■ le ovadesi hanno regalato alle rivali il secondo e il terzo set, persi 13-15 e 14-16 dopo un vantaggio di 13-8 e 14-9.

In D maschile, la Coged Acqui ha liquidato 3-0 il Casati Torino, e il Csa Alessandria ha perso 0-3 con ■ La Salle. In campo femminile, sconfitte per il Molare (1-3 con il Rig Asti) e per il Green Volley Templari Casale (0-3 col Futura Asti); la Centrale del Lotto Occimiano ha superato 3-1 la Cavour. [m. d.]

Agostino Pizzo, presidente Belvedere

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa libera nuova sala 3 camere cucina biservizi taverna box doppio mansarda giardino. Tel. 434.0021.

ANDEZENO posizione predominante prestigioso palazzotto indipendente salone cucina 5 camere 4 bagni cortile giardino terrazzo restaurato Tel. 941.2277 ufficio.

villa bifamiliare nuova metà 3 camere salone cucina 2 garage giardino privato. Tel. 905.1320.

BALDISSERO prenotasi ville indipendenti complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel. 941.3463.

BARDONECCHIA Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Sri 0122 901.207.

BORGARETTO
palazzina trifamiliare di recente costruzione con splendido giardino 3 box. Gabetti Rivoli 956.6022.

BORGARO frazione Villaretto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni. Pagamento: L. 10 milioni subito - L. 1 620 000 mese 24.

BORGARO piano alto ingresso cucina salone bagno mq 100 ristrutturato. Sindrello 011 996 1307.

CALUSO portierie bilanciate 3 camere 2 bagni cucina salone taverna/tinello sottotetto ampio giardino Sindrello 011 996.1307.

CASCINE VICA stabile recente 2 alloggi stesso piano camera tinello cucinino servizi. Tel. 304.491 - 0330 385.333

CASCINE VICA via Pellico libero recente signorile soleggiato 2 camere cucina bagno L. 205 milioni. Box. Serim 562 9801

CASTIGLIONE TORINESE complesso residenziale prestigiosa villa bifamiliare mq 190 su 3 piani, 75 mq seminterrato, giardino. Pastore Immobili 434 4645

CHIERI centro 3 camere tinello cucinino terme bagno secondario Italimmobili 011 771 1560 - 771 1918

CHIERI in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Immobiliare Associati 318 6886.

CHIERI villetta in villaggio residenziale signorile ecosinissima precollinare mq 450 ristrutt. Docimo 318.9010.

CHIVASSO villa libera 4 lati salone 3 camere cucina bagno terrazzo giardino Possibilità sopraelevazione. IPI 561 7091

COAZZE via Frainetto alloggio panoramico soggiorno cucina 2 terrazzo solarium posto auto. Tel. 937.7082.

COLLEGNO appartamento in casetta bifamiliare ristrutturato 2 camere cucina (veranda) lavanderia taverna/tinello camino e giardino L. 240 milioni. Girmaldi Avoli 856 1333.

centrale panoramico soggiorno cucina camera bagno finemente ristrutturato. Causo 405.0005

COLLINA S.

recente ottima vista panoramica composta di unità abitative di 218 mq piano terreno e altre unità indipendenti al 1° piano di 163 mq oltre mansarda di 80 mq. Giardino 1700 mq. Facilitazioni Edilcase 561.3535

CUNIANA villa indipendente salone 3 camere cucina biservizi giardino di 1200 mq L. 380 milioni Nordedil 561.2760.

villini villamilari con giardino adiacenti Parco Madrid comodi a negozi, servizi ottime rifiniture. L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

FROSSASCO libera metà salone cucina 2 camere biservizi cantina giardino G.A. 0121 359.251 - 011 329.0421.

GIAVENO alloggio 110 mq in villa bifamiliare termoautonomo giardino L. 250 milioni. Fermotermmobili 937

LA LOGGIA dodici Km Torino, nel verde vendo villetta a schiera, rifiniture pregiate Tel. 011 980 9470.

MANDRIA adiacenza 3 saloni 2 camere cucina biservizi e soggiorno cottura 2 camere bagno. 561.7091.

LEINI' prestigiosa alloggio ingresso 4 camere cucina bagno giardino privato cantina box. Sandretto 011 996.1307.

MONCALIERI B.S.P. signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda mq 80. Silpa 619.9494.

MONCALIERI collinare casa recente ingresso living 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 595.852.

MONCALIERI ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box L. 288 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

MONCALIERI presso nuova pretura ristrutturato 2 alloggi 1° mq 90 termoautonomo. S.I.A. 011 581.7892

MONCALIERI rovigliasco in complesso residenziale porzione villa mq su 2 piani più 150 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurofid 561.6777.

MONCALIERI splendida libera su 3 160 su 2 piani più invernale box giardino Studio Ortolani 530 990

MONCUCCO TORINESE nuova costruzione villette unifamiliare mq 100 cantina giardino più mq 5000 terreno. I.G.I. 663.5440.

NICHELINO Abete in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato. Eremedue 562.8467

NICHELINO via Nenni 23 impresa vende in palazzina 4 piani alloggi di 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina mq 115 L. 231 milioni prezzo fisso. Interconsorzio 582 5885.

NONE villa indipendente 3 lati su 3 livelli mq 200 abitabili più seminterrato giardino box più posto auto I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO centralissimo 5° piano 2 camere letto tinello cucinino bagno terrazzo L. 194 milioni. Causo 405.0005.

ORBASSANO zona centrale porzione di palazzina d'epoca indipendente su 3 lati di 5 vani e servizi giardino privato e box auto. Riscaldamento autonomo Edilcase 561.3535.

PINO panoramica posizione centrale villa d'epoca immersa nel verde 250 mq su 2 piani e dependance. Mapi 421

PINO panoramico alloggio in palazzina soggiorno 2 camere 2 servizi box auto. Realty 842.821

PINO villa prestigiosa nuova costruzione splendida posizione mq 350 + mq 100. No intermediari. Tel 840.417

centrale libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno 73 ristrutturato Valentino Casa 318.0181.

PRAGELATO costruzione salone, cottura, 2 box posti. Soluzione Casa 597.880 - 590 779.

RIVALTA ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina autorimessa box monolocale S.I.A. 011 561.7832

RIVAROSSA parte di bifamiliare giardino salone 3 camere servizi mansarda garage vendo Arnerio 431.0833 - 431.0844.

RIVOLI impresa vende in palazzina soleggiati panoramici 100/150 mq con mansarda e taverna/tinello/giardino. Tel. 220 5421

RIVOLI incantevole nel verde palazzine signorili di costruzione 110/125 mq. Consulenza 43

RIVOLI via Cambiano in vista quadrifamiliare alloggio mq mansarda mq 63. Giardino privato mq L. 380 milioni più box. Sonni 582.9801.

libera villetta 3 camere tinello cucinetta bagno terrazzo, seminterrato giardino mq 500 G.R. 011.320.624.

SAVOULX alloggi nuova costruzione vera mezzaluna ultimazione estate '96 Studio Orciani 530 990

SESTRIERE in baita prestigioso salone camino 3 camere cucinotta solarium arredo di pregio posto auto. Tel. 595.195

SETTIMO impresa di costruzioni vende immediatamente alloggi nuova zona Agevolata Regio Parco. Tel. 980.4477.

SETTIMO villa a schiera 2 piani più tavernetta mansarda terrazzo box nuova costruzione L. 420 milioni. Tel. 669.2982

S. MAURO libere recenti saloni 3 camere cucina biservizi L. milioni Bimar 43.591.

S. MAURO stesso alloggi di ingresso camere cucina bagni varie finiture da L. 190 milioni. Silpa 619.9494

2 camere tinello camino ripostiglio bagno ristrutturato 2° piano box L. 200 milioni. Tel. 663.6243.

TROFARELLO nel verde impresa alloggi ipo ville schiera 3 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio cantina da L. 280 milioni. Valentino box 663.6243 - 549.6195.

TROFARELLO nuova villa a schiera di salone cucinotta 3 camere bagni servizi taverna box Studio Claes 383.

splendido casa ristrutturata bifamiliare centro paese ottima posizione mq 1300 giardino. I.G.I. 663.5440.

VILLARDORA prenotasi villa salone camino cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni Tel. 650 2132.

VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011 561.1137.

VILLETTA
a Collegno soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni taverna giardino. Gabetti Collegno 405.1570.

VOLPIANO costruttori vende direttamente villette unifamiliari Tel. 986.4477.

VOLPIANO 3° piano ingresso cucina salone bagno mq 120 cantina box. Sandretto 011 996.1307.

PIEMONTE

PORTACOMARO D'ASTI km villa ristrutturata mq 240 particella giardino mq 500 appartamento soggiorno cucina bagno Pastore Immobili 434.4545.

VALLE D'AOSTA

S. VINCENT splendida posizione mica villino 60 più grande taverna terrazzo giardino. deo Class 011 834.383.

LIGURIA

AD Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenza dilazioni mutui Impresa (comar costruzioni) vende villette bifamiliari ampi terrazzi termoautonoma a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel 0182 595.507 - 011 925.1215.

ALASSIO mare ottimo appartamento vista mare giardino parking L. 310 Italgest 0184 449.072.

mi nuova, appartamento parking climatizzatore L. 288 Italgest 0184 449.072.

impresa vende costruisce e vende direttamente nuovi bifamiliari mare, ampi termoautonomi possibilità mutuo Tel. 0182.555.289.

ALBENGA Impresa vende 100 mare bifamiliari in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati Tel 0182.51.778 - 542.584 - 0337 261.940.

BORDIGHERA grande appartamento terrazzo parking L. 270 milioni. Italgest 0184 449

CERIALE ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconata riscaldamento autonomo auto solo lo L. 195 milioni Tel. 0182.872.687

DIANO MARINA centralissimo appartamento recente L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE mare ottimo appartamento vista mare grande terrazzo L. 300 Italgest 0184 449.072

fronte mare garage 2 camere soggiorno cottura servizi 2 balconi L. 350 milioni Tel. 0182 554.677.

LOANO
Aurelia splendidi bi/trilocali in stabile signorile con posto auto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

SANREMO 400 mt dal mare costruttore vende ampio bilocale pronta consegna L. 180 milioni. Sapor 011 903.2505.

S.REMO casetta giardino, terrazzo diretto sul mare, arredo prego L. 500 milioni, affare. Tel 770.2028

grande appartamento piano vista mare balconi garage L. milioni. Italgest 0184 449.072.

IBIO mare vendo appartamento semi-nuovo 5 posti, monolocale 4 posti in complesso. Inviamo catalogo estate '96 senza spese. Boreal 0431 430.

A. NIZZA zona centro/università bilocali nuovi da L. 85 milioni mutuo pari affitto garantito. Infoimm 011 599.782.

A. Juan Les Pins in recente costruzione soggiorno, cottura, camera, bagno, terrazzo vista mare, garage di proprietà L. 152 50 mq. Telefonare 035 320 713.

A. Mentone impresa (come costruisce e vendo direttamente nel verde monolbalocali a L. 74 milioni. Pagamenti: prenotazioni L. 5 milioni restante mutui mediazioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0033 93 353.519.

Mentone costruzione ultimi studio e L. 75 milioni. Reddito garantito pari a rata mutuo. Tel. 011 771.1918.

ATTICO Nizza presti chiesa Russa soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi L. 270 milioni. Tel. 011 356.355.

CANNES centro costruttore vende monolocali anche piccola cosmetica FF. 305.000. Sagox 011 903.2506

FERRAT splendida villa mq 2 livelli parco 1800 mq piscina FF. 4.800.000. Tel. 011 562.2023.

MENTONE impresa (comar costruisce vende esclusivamente in fino italiano café a partire da L. 120 milioni H.T. Tel.

NIZZA passer Place Massena lussuosi monolbilocali in costruzione da L. 69 Rate personalizz. 011 356.355.

VILLEFRANCHE ottimo appartamento superbo vista mare terrazzo parking L. 263 milioni. Italgest 0184 449.072.

CORSICA

CORSICA Saint Florent vendiamo residence ultimi appartamenti piscina panoramica golf. Mutuo francese. Telefonare allo 011 730 073.

UFFICI

ADIACENZE campo volo Pellerina 100/160/250/400 mq uffici/abitazioni palazzina recentissima con giardino proprio posti auto. Mec Case 546 439.

BASSO FABBRICATO
zona Mirafiori Sud via Montevecchia/sud di 810 mq piano terreno e 784 mq piano interrato e 3 box auto. Facilitazioni e permuta. Edilcase

CENTRALISSIMO prestigioso ufficio libero mq 300 su 9 vani L. 900 milioni. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CENTRO CASA 562.3888 libero via Tripoli (Taranto) negozio reale mq 2 vetrine L. 250 milioni

CORSO Grosseto presti locale mq uffici mq 400 terreno mq 3000 carroponte. Tel. 011 434.6898.

su corso prestigioso mq 370, piano terra, ideale ufficio di rappresentanza. Tel. 501.7014.

LEGGE TREMONTI
impresa vende direttamente locali mq 250/700 per Centro Servizi uffici laboratorio commercio misto. Zona piazza Bengasi. Tel.

LIDO palazzina mq 1000 Rivoli laboratorio uffici abitazione L. 1.350.000.000 dilazioni o permuta Tel 552.3666.

LUNGO STURA LAZIO zona Berca Lonte strada locale industriale mq 3000 su 2 piani. Sonia 542.015

PELLERINA Pietro Cossa in stabile fronte strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq grandi (mq 15000). Tel 501.919.

PIAZZA Statuto (via Del Carmine) uffici liberi piano rialzato 3 L. 125 milioni. Edilcase 3535

610.341 vendo fronte Francia Collegno locali industriali mq 450/800 e multipli fino a mq 6500 complessivi.

STRADA francese locale mq 1600 soppalco mq 500 uffici e servizi mq 700 cortile impianti completamente a prezzo molto interessante. Tel. 011 434.6899.

STUDIO DENTISTICO
medico d ufficio centrale cedesi 2 sale operative vari locali accessori mq vendo o affitto. Ramori 772.4343

TORINO Sud zona posizione vicino tangenziale locale mq 1500 ampliabile fino a mq 3000, libero Tel. 011 434.6898.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel 596.244.

VENDO CAPANNONE
recente Autoporto Pescarito di mq 2200 oltre uffici in palazzina di mq 250 e cortile. Gabetti 57.67.

VIA BALTIMORA 17
S. Rita ottimo investimento in uffici o box auto prezzo affare. Gabetti numero verde 1678 02.105.

Ivrea in al corso Galileo Cesare To-Mi fabbricato uffici di 200 mq e 180 mq con 24 posti auto e magazzino di 800 vendesi anche frazionato Edilcase 561.3535

Rivoli locali mq mq 5 da ristrutturare razionabili. Tel 434.6898.

VINOVO Tetti Cagliari ottima zona capannoni industriali e costruzione da 300 a mq. Consuledile 437.

BOX AUTO

REDDITO 7%
Acquistando box occupati nuova costruzione parcheggio multipiano zona piazza Bengasi. Tel. 506.9769.

TERRENI

VENDO TERRENO
Santhià presso casello autostradale terreno edificabile industriale mq 8160. Gabetti Impresa 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO urgentemente ville, anche da ristrutturare max 30 minuti d'auto da Torino Edilmarket 434.1318.

1/2 cerveve e , in vendita in Torino e periferia. No perditempo. Lorenzini 817.6000.

PRIMA di vendere chiedete la giusta valutazione del vostri immobili senza impegno telefonando alla Smar 011 43.591.

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 50/70 max L. 110 milioni rapida definizione. Personalcasa 771.6507.

RICERCASI salone 2/3 camere zona S. Rita massima Personalcasa 329 0041.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. piazza Maria Teresa alloggio signorile mq 350 splendida vista uso abitazione Tel 593.601

A. CROCETTA affittasi vuoti o arredati alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni Ellebi 352.017.

A. VUOTO piazza Cimarosa mq 130 ristrutturato sala 3 camere tinello 2 bagni L. 900 mila pari deroga. Tel. 669.8580.

A. VUOTO via Filadelfia mq 120 soleggiato 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 1 milione pari deroga. Tel. 089.8580.

ABBIAMO centro casa signorile monolbilocali signoriliinseriti arredati vario prezzo Centralcasa 696 5900

ABITAZIONI accoglienti arredate/vuote con giardino stessa casa offerte soluzioni qualità/prezzo. Interacta 569.3629.

ADIACENTI corso Peschiera/Trapani lo stabile signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tatto Bis 582.3811.

ADIACENZE corso Matteotti arredato signorile ampissimo monolocale finemente ristrutturato. Carezana 539.962.

AFFITTASI bella casa a studenti o impiegati mansarda L. 280 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barbera 962.4950

AFFITTASI stesso casa piazza Castello alloggi 1/2 camere cucina servizi da L. 700 mila. Edil Domus 562.8731.

AFFITTASI via Guarinio Collegno alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio e cantina. Tel. 323 297.

BALDI Mitia alloggio elegantemente arredato zona centrale o referenziati, lio 503 635

CORSO Massimo d'Azeglio vista signorile salone/no cucina 3 camere doppi Centralcasa 696.5900.

CORSO Re Umberto affittasi piano tre camere cucina doppi servizi. Tel. 967.3645 ore pasti.

S. SALVATORE 588.3457 stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.

MEC CASE 533.025 corso Gabetti vuoto o semiarredato signorile 2 ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Box.

PIAZZA Nizza casa primi 900 buono lo 2 camere cucina soggiorno verandato bagno L. 600 mila mese. Tel. 696.5900.

SENZA commissioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Informazioni 534 089.

Rifa arredato 2 tinello cucinino. Tel. 771.0067.

VIA Di Nanni (piazza Sabotino) affittasi appartamento al 1° piano di mq 120 abitazione o ufficio. Baldini 596.771

ZONA corso Monte Cucco 7° piano prestigioso arredato elegantemente 2 ingressi salone cucina office 2 camere 2 servizi. Studio Quaglia 328.264 - 387 516.

TORINO PROVINCIA

S. GILLIO affittasi 4 schiera salone 3 camere cucina mansarde box e giardino. Amerio 431.0833 - 0337 228.062.

LUTTO

S. SPIRITO affittasi alloggi sul per Primavera e anche per 15 giorni. Savoya 0182 950.771.

UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Adriano corso Vittorio ufficio signorile 1° piano 4 camere bagno Tatto Bis 582.3811.

ADIACENTE piazza Solferino stabile epoca ufficio signorile mq circa piano 3° ottimo stato. Tel. 588.3629.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segretaria centralizzata sala riunioni. Tel. 315.7111.

BEINASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con ufficio e servizi. Emmebi 349 9883

via Alberti 17 ufficio signorile di salone 6 vani e servizi (200 mq) L. mensili. Edilcase

CENTRO via Mercantini (tra corso Ferrara e piazza Solferino) ufficio signorile ottimo stato di ampio ingresso 5 vani il, impianto condizionamento possibilità 2 posti auto, in affitto L. 2.000 mensili (solo ufficio). Edilcase 561.3535.

CORSO Allamano presti locale mq 3000 uffici mq 450 terreno mq 5000 uso lavorazione leggera. Tel. 434.6898.

CORSO Grosseto presti locale mq 330 uffici mq 50 cortile privato mq 270. Tel. 011

CORSO Sommeiller angolo via Giolanti affitto negozio adatto ufficio ad altro. L. 700 mila mensili. Baldini 596.771.

EZIO BERRA 549.330 palazzina 500 mq totali con vetrine fronte corso recente indipendente affitto o vendo.

FRONTE tangenziale Sud Stupinigi locale mq 6000 uffici mq 500 terreno mq 6000 divisibile in due lotti. Tel 011 434.6898.

BIER DELLA FRANCESCA

Centro polifunzionale Svizzera 185 ufficio 234 mq affitto. Edilcase 561 3535.

PIP 610.341 Torano locale industriale mq 1100 divisibile mq e mq 800.

PIP 610.341 affitta Lingotto elegante palazzina indipendente uffici mq 1500 divisibili

PIP 610.341 affitta Montevideo stabile mq gli impianti cortile

PIP 610.341 affitta Nichelino industriale nuovo indipendente mq 700 con cortile mq 700.

PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo industriale mq cortile mq 3000

PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato locale industriale mq mq mq 200 uffici.

POZZO STRADA (via Saluzzo/angolo quasi Francia) locale piano terreno negozi-ufficio di 40 mq, affitto L. mensili. Edilcase 561

SOGEM piazza Piemonte centro commerciale negozio e magazzino collegato adatto a esposizione o vendita. Tel. 771 0067

UFFICI

Principi d'Acaja 45 (adiacenze Tribunale) a parte aperta di 120/176/188 mq in elegante palazzo di nuova costruzione. Edilcase 561.3535.

Città Mercato locale mq uffici mq torano mq mq impianti. Tel. 011 434.6898

VIA Avogadro affittasi prestigiosa palazzina Liberty 2 piani e seminterrato uffici mq 450. S.I.A. 011 561.7832.

Sansovino capannone industriale mq più mq 200 uffici più mensa passo carraio. Fato Dihos 335.

VIA Tirreno mq 410 uffici mq 210 sottostante (locale mq 210 cortile privato. Tel 011 434.6898.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza valire spese. Tel.

ZONA corso Monte Cucco 7° piano prestigioso arredato elegantemente 2 ingressi salone cucina office 2 camere 2 servizi. Studio Quaglia 328.264 - 387 516.

TORINO PROVINCIA

S. GILLIO affittasi 4 schiera salone 3 camere cucina mansarde box e giardino. Amerio 431.0833 - 0337 228.062.

LUTTO

S. SPIRITO affittasi alloggi sul per Primavera e anche per 15 giorni. Savoya 0182 950.771.

UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Adriano corso Vittorio ufficio signorile 1° piano 4 camere bagno Tatto Bis 582.3811.

ADIACENTE piazza Solferino stabile epoca ufficio signorile mq circa piano 3° ottimo stato. Tel. 588.3629.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segretaria centralizzata sala riunioni. Tel. 315.7111.

BEINASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con ufficio e servizi. Emmebi 349 9883

via Alberti 17 ufficio signorile di salone 6 vani e servizi (200 mq) L. mensili. Edilcase

CENTRO via Mercantini (tra corso Ferrara e piazza Solferino) ufficio signorile ottimo stato di ampio ingresso 5 vani il, impianto condizionamento possibilità 2 posti auto, in affitto L. 2.000 mensili (solo ufficio). Edilcase 561.3535.

CORSO Allamano presti locale mq 3000 uffici mq 450 terreno mq 5000 uso lavorazione leggera. Tel. 434.6898.

CORSO Grosseto presti locale mq 330 uffici mq 50 cortile privato mq 270. Tel. 011

CORSO Sommeiller angolo via Giolanti affitto negozio adatto ufficio ad altro. L. 700 mila mensili. Baldini 596.771.

EZIO BERRA 549.330 palazzina 500 mq totali con vetrine fronte corso recente indipendente affitto o vendo.

FRONTE tangenziale Sud Stupinigi locale mq 6000 uffici mq 500 terreno mq 6000 divisibile in due lotti. Tel 011 434.6898.

BIER DELLA FRANCESCA

Centro polifunzionale Svizzera 185 ufficio 234 mq affitto. Edilcase 561 3535.

PIP 610.341 Torano locale industriale mq 1100 divisibile mq e mq 800.

PIP 610.341 affitta Lingotto elegante palazzina indipendente uffici mq 1500 divisibili

PIP 610.341 affitta Montevideo stabile mq gli impianti cortile

PIP 610.341 affitta Nichelino industriale nuovo indipendente mq 700 con cortile mq 700.

PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo industriale mq cortile mq 3000

PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato locale industriale mq mq mq 200 uffici.

POZZO STRADA (via Saluzzo/angolo quasi Francia) locale piano terreno negozi-ufficio di 40 mq, affitto L. mensili. Edilcase 561

SOGEM piazza Piemonte centro commerciale negozio e magazzino collegato adatto a esposizione o vendita. Tel. 771 0067

UFFICI

Principi d'Acaja 45 (adiacenze Tribunale) a parte aperta di 120/176/188 mq in elegante palazzo di nuova costruzione. Edilcase 561.3535.

Città Mercato locale mq uffici mq torano mq mq impianti. Tel. 011 434.6898

VIA Avogadro affittasi prestigiosa palazzina Liberty 2 piani e seminterrato uffici mq 450. S.I.A. 011 561.7832.

Sansovino capannone industriale mq più mq 200 uffici più mensa passo carraio. Fato Dihos 335.

VIA Tirreno mq 410 uffici mq 210 sottostante (locale mq 210 cortile privato. Tel 011 434.6898.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza valire spese. Tel.

A.A. alloggi spese varie spese alloggi vuoti o arredati garantito massima referenze. Tel 533.914

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o anche prima cintura per dirigenti transferiti. Tel. 351.840.

AD ingegnere necessita alloggio in Torino zona semicentrale o prima cintura. Tel. 561.1750.

AMMINISTRATORE per proprio cliente/le appartamenti vuoti arredati Torino cintura. Max serietà, vostre spese. Mec Case 544.461.

AZIENDA auto per dirigenti in arrivo cerca appartamenti di qualità vuoti arredati anche con giardino. Interacta 566.3878.

COPPIA referenze cerca alloggio 1/2 camere o servizi o centro-sud solo privati. Tel. 544.517

DITTA cerca o villa Torino e ma, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abili 669.8921.

RICERCHIAMO urgentemente per professionisti anche uso transitorio appartamenti o ville in affitto, Bimar 011 43.591.

STIMOCASE corso Siccardi 11 bis esperienza ventennale cerca anche sposi alloggi vuoti e arredati.

UFFICI

MULTINAZIONALE ricerca per propria sede Nord Italia capannone industriale in locazione mq 3000 con annessi uffici mq 000. Zona da Alimanno a Torinese comodo tangenziale/Aeroporto. Tel. ore ufficio 593.440.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.329.

valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 776.1698 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture incidentate lorgani vettura immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.395.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione gratuita. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664

VIAGGI E VACANZE

CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

DIANO MARINA Hotel *** tv e telefono, ottima cucina e scelti, eleganza e comfort, 7 giorni pensione completa L. 350 mila. Tel. 0183 495

FINALE LIG. albergo Regina 019 692.622, 50 mt mare, servizi, tv, ascensore, scelta menù, buffets, L. 55 mila

LOANO albergo Torre Anica *** 019 675.714 centralissimo, servizi, tv, balcone, scelta menù, primavera L. 60 mila

UN residence ideale per le persone anziane a partire da L. 2.100 000 al mese tutto compreso. Numero verde 1872 30.883.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE SOCIALE E AUTORIZZATE. La del gruppo mecenio seriata Amicizie, matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio Tel. 011 917 0100

VARIE

A.A. GIONELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argentena, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 183, Torino

A. GIOIELLI compra argentena monete preziosi lingotti valutando massimo Tel. 323.002 via Tripoli 85

Ge Mi acquista oro argentena monete preziosi alle valutazioni. Via Maurina Cristina 42. Tel 650 2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri oggetti arredamenti completi, sgombero, massima serietà. Tel. 0175 248.802.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio Tel 011 964 4830 Parma

SI PUÒ SBAGLIARE FIDANZATO, MA NON LE VACANZE.

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA ORGANIZZAZIONE PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO. BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE. BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE. CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

Ata • Torino

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 ORE AL GIORNO, 365 ALL'ANNO.

1678-28090

Vedi Rosa

quando è il momento di fare acquisti

dall'**OTTICO... Vedi Rosa**
Potremo dimostrarvi tutte le buone
ragioni della vostra scelta

PROFESSIONALITA'
Personale altamente qualificato
sempre a vostra disposizione
coadiuvato dalle
migliori apparecchiature disponibili

QUALITA'
Vasta scelta di lenti e
montature
assemblate in perfetti montaggi
con certificati di garanzia

Vedi Rosa

Vedi Rosa

RAPIDITA'
Consegna in **30 minuti**
dei vostri occhiali
per lenti disponibili a magazzino

PREZZO
Convenzioni con Enti Pubblici
Siamo a vostra disposizione per
preventivi di spesa gratuiti

TUTTI I NOSTRI OCCHIALI DA VISTA SONO COPERTI DA UN CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE GRATUITO CHE COPRE I DANNI DI ROTTURA DELLA MONTATURA E DELLE LENTI

Ottica Rosa **Avenue du Conseil des Commis, 7 - Tel. 0165 44.416 - AOSTA**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Martedì 5 Marzo 1996 n. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Malgrado il freddo tra sabato e domenica oltre 100 mila presenze sulle piste

In Valle gelo e tanti sciatori

Termometro vari gradi sotto lo zero in molte località. Per il forte vento alcuni impianti hanno funzionato «a singhiozzo» o sono stati chiusi. Temperature previste in rialzo da domani

AOSTA. Il primo fine settimana di marzo ha confermato le previsioni che indicavano un «tutto esaurito» nelle stazioni di sci della Valle d'Aosta. Domenica dopo le 17, nelle ore tipiche del rientro, si sono formate lunghe code con rallentamenti sia sull'autostrada per Torino sia nell'Alta Valle, da Courmayeur a Morgex.

Le prime stime parlano di più di mila sciatori nelle varie località di sport invernali nel fine settimana. Questo malgrado la giornata disturbata dal forte vento che nella maggior parte delle stazioni ha costretto gli sciatori a cimentarsi sulle piste passamontagna e altri copricapi più consoni al mese di gennaio che non a quello di marzo.

In parecchie località gli impianti hanno funzionato «a singhiozzo» o sono stati del tutto chiusi, per non creare situazioni di pericolo per i turisti. Per i prossimi giorni le previsioni del tempo elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano una situazione senza sostanziali variazioni.

Sulla Valle d'Aosta oggi sarà ancora presente l'attuale area di alta pressione, con condizioni di tempo buono e cielo sereno, ma sempre venti in quota da Nord-Est che abbasseranno la temperatura. Un'attenuazione dei venti si potrà avere da domani, giornata dalla quale si dovrebbe anche avere un graduale aumento della temperatura.

Ieri mattina, prima del levarsi del Sole, in varie località dell'«envers», la destra orografica della Dora, state registrate temperature di vari gradi sotto lo zero. Il freddo di questi giorni, però, contribuisce a mantenere in ottime condizioni le piste. Il manto nevoso è ancora a copertura continua fra i 600 e i 1000 metri (la seconda delle zone) con l'altezza media fra i 110 e i 160 centimetri alla quota di 2000 metri.

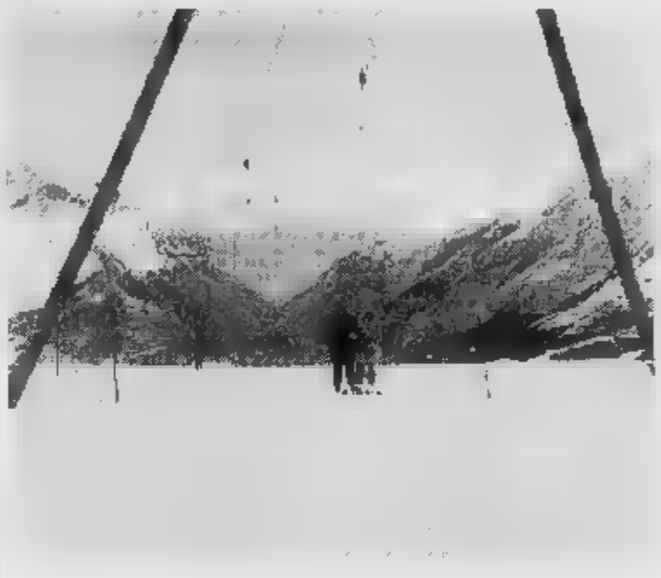
Da oggi le «settimane bianche» registrano il ritorno degli italiani, dopo la massiccia presenza di inglesi, scandinavi, belgi, olandesi e francesi. Per questo mese i clienti arriveranno, a migliaia, soprattutto dal Centro e dal Sud d'Italia. Le attenzioni di tutti gli operatori turistici sono adesso puntate alla Pasqua. Le vacanze nelle scuole cominceranno da giovedì 4 aprile, meno di un mese da oggi. Se le condizini del tempo saranno ancora favorevoli, si potrebbe davvero avere una stagione «storica» in Valle, con il esaurito» negli alberghi anche durante i giorni infrasettimanali, da oggi a venerdì, e per tutto il mese di marzo, in base alle prenotazioni acquisite dai «tour-operators».

Bruno Baschiera

A SERVIZIO

Freddo, impianti chiusi

Il gelo di domenica ha fatto ritardare l'apertura degli impianti di Breuil Cervinia, a Plateau Rosa. E' la prima volta che accade in questa stagione invernale. Il direttore sportivo Giuliano Trucco, anche capo del soccorso alpino di Cervinia, ha infatti preferito posticipare di circa 2 ore l'apertura degli impianti nella parte alta del Breuil. La decisione non è stata presa per problemi alle strutture. Il freddo rendeva problematica la discesa degli sciatori, che avrebbero rischiato principi di congelamento soprattutto al volto. Il termometro segnava infatti a Plateau Rosa i 22 gradi sotto lo zero, temperatura che, unita ad un forte vento, rendeva molto difficoltosa la discesa dai 3500 metri di quota. Sabato a Plateau s'erano 28 gradi sotto zero. Per valutare la «praticabilità» delle piste, i responsabili di Cervinia sommano vento e temperatura. Se il valore è superiore a 40, di solito gli impianti restano fermi. **(s. ser.)**



Sciatori a Cervinia. In tutte le stazioni di sci della Valle lo stato della neve è ottimo

Sott'accusa un capitano dell'Arma

Lasciò la Valle ma non i «buoni»

AOSTA. Processo al capitano Claudio Pelella, ex comandante della compagnia carabinieri di Saint-Vincent e al padre Tommaso, colonnello dell'Arma in pensione. Ieri mattina in pretura sono stati chiamati a rispondere di truffa (Claudio Pelella) e di concorso (il padre): l'ufficiale dell'Arma è accusato di aver ritirato i buoni benzina quando era già stato trasferito e quindi non più «dimorante» in Valle.

Ieri mattina, di fronte al pretore Massimiliano Rainieri, sono sfilati alcuni testimoni. Il processo è stato interrotto poco prima delle 12. Riprenderà il 20 maggio, con un confronto tra testimoni.

L'ufficiale è accusato di aver indebitamente ritirato i buoni benzina nel primo e nel secondo semestre 1993. Dal 28 ottobre '92 il capitano Pelella era stato mandato in missione a El Salvador «Un incarico improvviso» hanno sottolineato i suoi avvocati. E da fine ottobre '92 l'alloggio di servizio adiacente la caserma di Châtillon era stato occupato dal capitano Alessandro Bellia. «Sono andato nell'alloggio - ha detto ieri in aula Bellia - da quando il mio collega aveva comunicato al comando Gruppo, per iscritto, di averlo lasciato libero». I legali di Pelella hanno chiesto a Bellia se era a conoscenza di una disposizione che permetteva agli ufficiali in missione di mantenere l'alloggio di servizio. «Sì - ha risposto Bellia - ma la disposizione è diventata inutile nel momento in cui Pelella ha rinunciato all'alloggio». Maria Teresa Fosson, vigile urbano di Châtillon, era stata incaricata dal Comune di accertare le modalità di ritiro dei buoni benzina da parte del capitano, per il primo semestre, e del carabiniere Gianmauro Farina nel secondo semestre, che era stato incaricato dal padre del capitano. Ha detto ieri Maria Teresa Fosson: «Per il primo semestre si presentò lo stesso Claudio Pelella e i dipendenti dell'ufficio non sollevarono problemi. Per il secondo andò Farina e non gli furono consegnati fino a quando non tornò con un certificato di residenza del capitano. Gli impiegati gli avevano contestato il fatto che il capitano Pelella era stato trasferito. La notte precedente il ritiro dei buoni l'ex comandante e il padre dormirono al Billia. Il padre era "ospite" del Gran Hotel». Dal gennaio '94 il capitano Pelella era stato trasferito a Campobasso.

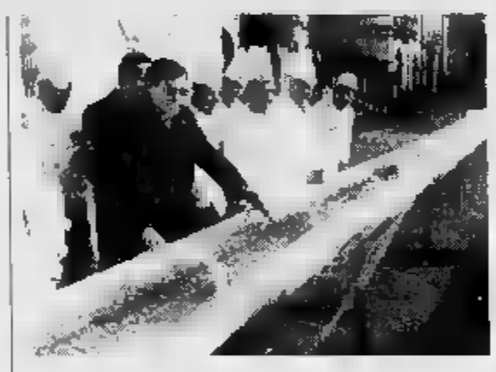
Il processo riprenderà il 20 maggio. Il pm Fabrizio Celenza ha chiesto un confronto tra le due impiegate dell'ufficio di distribuzione dei buoni Piercarla Gianotti e Maria Erminia Tinelli con Gian Mauro Farina. **(a. t.)**

Il capitano Claudio Pelella

E' riuscita l'impresa dei pasticcieri valdostani di realizzare in piazza Chanoux una maxi crostata

Venduta in sole 5 ore la torta da Guinness

Il ricavato, 76 milioni 624 mila lire, a «Telefono Azzurro»



L'assessore Renato Favre mentre taglia la prima fetta della torta di 467 metri e centimetri realizzata in piazza Chanoux

AOSTA. Sono bastate 5 ore, dalle 9,30 alle 14,30 di domenica, per «divorare» una crostata di frutta da Guinness dei primati, lunga 467 metri e centimetri. Il tentativo dei pasticcieri valdostani di battere la torta di 396 metri realizzata nel luglio scorso a Bagheria è riuscito ed è, soprattutto, andato a buon fine l'intento di aiutare, con il ricavato dalla vendita del mastodontico dolce, l'associazione «Telefono Azzurro». Dalla torta aostana sono state tagliate 15.300 fette che hanno reso 76 milioni 624 mila lire. All'impresa dei pasticcieri ha contribuito una «pattuglia» di sponsor e volontari. Tutto completamente gratis. La crostata ha preso forma nella notte tra sabato e domenica, in una piazza Chanoux gelida, invasa da tavoli, teglie (oltre 700) e da quintali di ingredienti necessari per realizzare la torta, i pasticcieri hanno unito l'uno all'altro i pezzi per formare un serpentone di dolcezza. Tre tonnellate di frutta, 450 chili di farina, 350 litri di latte, 5000 uova, 350 chili di zucchero, 250 di margarina, 500 di crema, 300 di gelatina ed all'alba di domenica la crostata era pronta. Luigi Sudano, medico dell'Azienda sanitaria locale, ha garantito la genuinità dei prodotti utilizzati «ottimi» e fatto do notoio per la documentazione da inviare al referente italiano dei Guinness. «La torta» - ha sancito al termine della misurazione Sudano - è lunga 467 metri e 20 centimetri per una larghezza di 40 centimetri».

Il taglio della prima fetta è spettato all'assessore comunale Favre, seguito dal presidente della giunta Viérin, che non si è privato di un assaggio. «Una bellezza per gli occhi e una delizia per il palato», questo il commento unanime. **(a. c.)**

I candidati di Rifondazione

Per Paoloni e Marosso «l'obiettivo è battere la destra». Il programma

A PAGINA

Le fotografie di Alba e Iris

St-Vincent, la Parietti ha presentato libro e disco nel salone del Billia

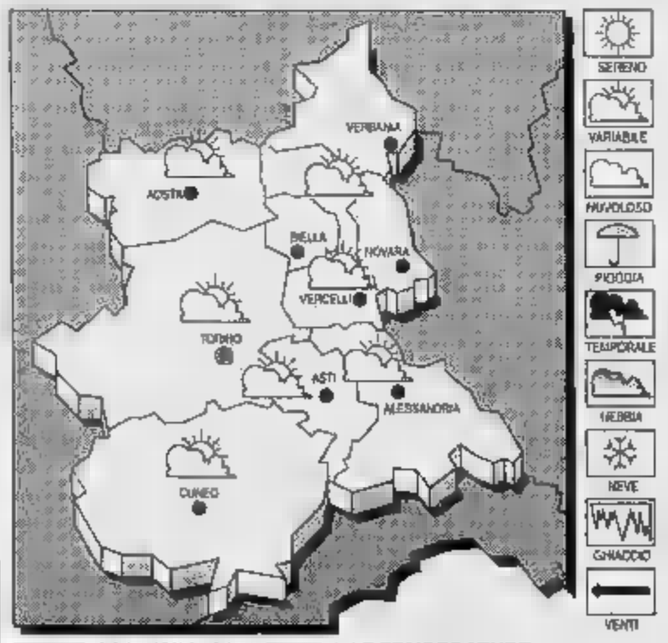
A PAGINA 39

Champoluc, vince Lara Magoni

Il gigante ha chiuso Coppa Europa La gressonara Sovrana Welf 19ª

A

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER Cielo in prevalenza sereno e poco nuvoloso. Probabili annuvolamenti sui rilievi.

Deboli.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 6; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media: 4

IN PIEMONTE
Torino 8,5; Alessandria 4; Asti 9; Cuneo 3; Novara 5; Vercelli 7.

Usl, dall'abuso d'ufficio. Patteggia l'omissione

L'assessore Vicquery è assolto due volte

L'assessore alla Sanità Roberto Vicquery

AOSTA. Due assoluzioni e una pena «patteggiata» per l'assessore alla Sanità Roberto Vicquery. Il politico era accusato di abuso d'ufficio per non aver istituito un processo disciplinare nei confronti di Alberto Morelli, allora direttore dell'Usl, e per una delibera dell'88 nel quale veniva regolarizzata la posizione di Morelli. Per la prima accusa è stato assolto perchè il fatto non sussiste, per la seconda perchè il fatto non costituisce reato. Infine l'assessore ha patteggiato due mesi e venti giorni di reclusione, convertiti in due milioni di multa, per l'omissione di atti d'ufficio, sempre relativa al mancato avvio del procedimento disciplinare nei confronti di Morelli. «A questo proposito - dice l'avvocato difensore Piergiorgio Pietrini - abbiamo fatto presente al giudice che sulla vicenda c'era stata una sentenza della Corte di Cassazione che dichiarava estinti i reati».

L'episodio risale all'87, quando Vicquery era presidente del Comitato di gestione dell'Usl. Allora il direttore generale Alberto Morelli era stato coinvolto in una vicenda giudiziaria poi conclusasi con l'amnistia.

Il dirigente dell'Usl era stato processato per falso in attestazione privata. Era accusato di aver prodotto un certificato falsullo, attestante il grado di dirigente, per poter accedere alla lista dei candidati per la direzione generale dell'Usl ed ottenere poi la nomina.

INA Assitalia
AGENZIA GENERALE per la VALLE di AOSTA

CERCA

- **PERSONE AMBOSESSI** ,VIVACI E DETERMINATE, DI BUONA CULTURA E DI ETA' COMPRESA TRA I 23 E 40 ANNI
- **PERSONE** CHE DEVONO ANCORA TROVARE IL LORO VERO LAVORO
- **OPPURE PERSONE** CHE HANNO GIA' OPERATO NEL SETTORE E CHE VOGLIONO CONFRONTARSI CON UNA REALTA' NUOVA

OFFRE

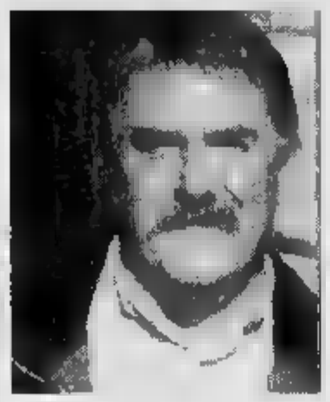
- FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, GUADAGNO (fisso mensile e provvigioni), ai

soli 6 candidati

- che dopo un colloquio valutativo ,accederanno ad un corso della durata di tre settimane presso la nostra sede di AOSTA
- Gli interessati sono pregati di fissare un appuntamento, **entro e oltre** venerdì 15 MARZO 1996 telefonando al nr. 0165/40579 chiedendo della signora Marina TISSEUR.

Paoloni e Morosso candidati di Rifondazione

«L'obiettivo primario è battere la destra»



Giuseppe Paoloni, candidato al Senato

Silvino Morosso alla Camera

«Si potrà prendere in considerazione un accordo elettorale di desistenza con l'Ulivo per sconfiggere la Destra»

AOSTA. La corsa ai due seggi parlamentari in palio il 21 aprile in Valle è cominciata. Rifondazione comunista ha messo in campo i suoi candidati. Per la Camera propone Silvino Morosso, 42 anni, dipendente Enel e sindacalista, consigliere comunale di minoranza a Hône. Al Senato è candidato Giuseppe Paoloni, 52 anni, segretario regionale di Rifondazione comunista dalla fondazione del partito, consigliere comunale di minoranza a Donnas.

Nelle elezioni politiche dell'aprile 1992 Rifondazione comunista aveva presentato la candidatura alla Camera dell'attuale consigliere regionale Vittorio Chiarello. Chiarello aveva ottenuto 3073 voti pari al 4,7 per cento. Al Senato l'indicazione del partito era stata per Giulio Iolelu. Nella consultazione del marzo 1994 Rifondazione comunista era entrata nella coalizione «Valle d'Aosta progressista» sia al Senato per appoggiare Piero Ferraris, sia alla Camera in supporto a Secondina Squarzino.

«La decisione di andare al voto da soli - ha detto il comitato politico di Rifondazione - è maturata nell'attesa che le altre forze politiche definissero candidature, programmi ed alleanze. «Dagli sviluppi di eventuali trattative con le forze di centro sinistra che si riconoscono sotto il simbolo dell'Ulivo - dice ancora Rifondazione comunista - si potrà prendere in considerazione un accordo elettorale di desistenza per sconfiggere la destra, ed evitare una minaccia per la democrazia, per le condizioni sociali delle masse popolari e per i diritti delle persone». Silvino Morosso è esplicito. «Abbiamo voluto pungolare soprattutto le forze di sinistra, che rappresentano il nostro referente privilegiato. L'obiettivo cui miriamo non è solo quello di puntare all'elezione mia o di Paoloni, ma di dare vita ad una aggregazione di tutte le forze di sinistra, per costruire una coalizione che ricalchi, con migliore fortuna, quella tentata con il progetto purtroppo fallito della lista "progressisti" nelle elezioni politiche del marzo del 1994». «In questo caso - aggiunge Morosso - Rifondazione comunista non avrebbe problemi a ritirare le sue candidature. L'obiettivo primario resta quello di battere la destra». Rifondazione, secondo Morosso «non sarebbe aprioristicamente contraria ad una coalizione che mettesse insieme l'Ulivo e l'uv». Il partito pone però una condizione precisa «che la coalizione non nasca sotto il marchio distintivo e predominante dell'uv, ma l'Ulivo abbia una visibilità, non solo di immagine ma anche politica».

«In pratica - dice Morosso - la disponibilità alla desistenza da parte di Rifondazione comunista è vincolata al fatto che uno dei candidati sia espressione dell'Ulivo». «In questo caso - dice sempre il comunista Morosso - potremmo rinunciare ad opporre i nostri candidati agli aspiranti parlamentari della coalizione Ulivo-uv. Di certo cercheremo lo scontro con l'esponente dell'Ulivo». Altrimenti «a personaggi colorati interamente del rossonero unionista - dice Morosso - Rifondazione comunista opporrà i suoi candidati».

Alessandro Camera

Il ppi all'uv

«La strada da seguire è l'Ulivo»

AOSTA. Al comitato regionale del partito popolare italiano non è piaciuto il comunicato del «bureau de direction» dell'uv con il quale il movimento regionalista afferma di «essere poco sensibile ai modelli di aggregazione italiana che mai si adattano alla nostra realtà». Per il ppi valdostano «può essere che i modelli nazionali mal si adattino alla Valle d'Aosta, ma occorre guardare e sostenere le coalizioni che non fanno correre il rischio di svolte autoritarie e contrarie ai principi, presupposti e valori su cui si basa il riconoscimento delle minoranze etnico e linguistiche». «La Valle d'Aosta - aggiunge il - ed in particolare un movimento di maggioranza relativa come l'uv, può non prendere le distanze da chi, più che ai problemi della gente pensa al presidenzialismo di segno autoritario, agli appelli del popolo, alla riduzione del potere parlamentare ed alla restrizione delle autonomie locali». Per il coordinatore regionale del ppi Valerio Beneforti «se vogliamo effettivamente rivedere la forma dello Stato sulla base di una struttura di tipo federalista, è necessario che anche l'uv svolga il ruolo che le compete per impedire che si realizzi la linea ed il disegno che la destra persegue». E, conclude Beneforti «la strada da seguire è l'Ulivo».

Da oggi l'uv comincia la serie di incontri con tutte le forze politiche «an - dice l'uv - esclusa».

[a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Arrestato per detenzione di hashish e rilasciato

I carabinieri della Compagnia di Aosta hanno arrestato sabato Giampiero Pili, 37 anni, residente nel capoluogo regionale. L'uo- aveva addosso quasi 50 grammi di hashish. E' stato rilasciato ieri pomeriggio.

SAINT-VINCENT

Denunciato per sostituzione di persona

Gli agenti della squadra mobile in servizio al casinò hanno denunciato per sostituzione di persona Carmine Maiorco, 41 anni, di Lugano (Svizzera). L'uomo ha tentato di entrare nella casa da gioco utilizzando il biglietto d'ingresso di un amico.

AOSTA

Oggi in Cattedrale i funerali di Dino Fracasso

E' morto nei giorni scorsi all'ospedale regionale, dove era ricoverato da qualche tempo, Dino Fracasso, 69 anni, guida alpina. Fracasso oltre che appassionato alpinista, era noto sui campi di sci per essere stato per molti anni un esperto e preciso giudice di gara. I funerali si svolgeranno oggi alle 9,30 in Cattedrale.

AOSTA

Incontro in Regione tra studenti e fisici

Questa mattina alle 10, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, si terrà l'incontro fra fisici e studenti valdostani delle superiori previsto nell'ambito delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste». I professori Mario Greco e Giorgio Bellettini parleranno dei più rilevanti eventi scientifici che si sono verificati nei dieci anni delle «Rencotres», ma anche di fisica medica, di disarmo nucleare e di divulgazione scientifica.

PONT-SAINT-MARTIN

Intervento urgente sulla «strada dei vigneti»

La «strada dei vigneti», tra Pont-Saint-Martin e Donnas, sarà rifatta. In questi giorni un'impresa sta facendo, su decisione della giunta comunale, un intervento di «somma urgenza» (120 milioni a carico della Regione) per fermare il lento, ma progressivo cedimento di un tratto di carreggiata, lungo circa 70 metri. Lo stesso tratto sarà poi, in un secondo tempo, rifatto completamente.

AOSTA

Semina trote fario adulte nella Dora

Il Consorzio regionale pesca seminerà oggi 300 chili di trote fario adulte nella Dora Baltea, tra Chambave e Saint-Vincent. Altri 300 chili verranno immessi, nei prossimi giorni, nel tratto compreso tra Sarre e Nus.

A MILANO

Scalfaro alla mostra «Bambini di guerra»

La mostra fotografica «Bambini di guerra» allestita dall'artista aostana Patrizia Nuvolari (nella foto) nel marzo del 1994 alla Tour Fromage, dopo avere girovagato per l'Italia ed essere stata visitata da circa 100 mila persone in città come Bologna, Firenze, Udine, Brescia, Rimini, è approdata a Milano. «Bambini di guerra» è una raccolta di immagini scattate dai migliori fotografi durante i tanti conflitti aperti nel mondo. L'esposizione è stata inaugurata sabato nella sede della Banca Popolare di Milano alla presenza del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, del sindaco del capoluogo lombardo Marco Formentini e del presidente della «Fondazione don Carlo Gnocchi», monsignor Angelo Bazzari e del vescovo ausiliario di Milano.

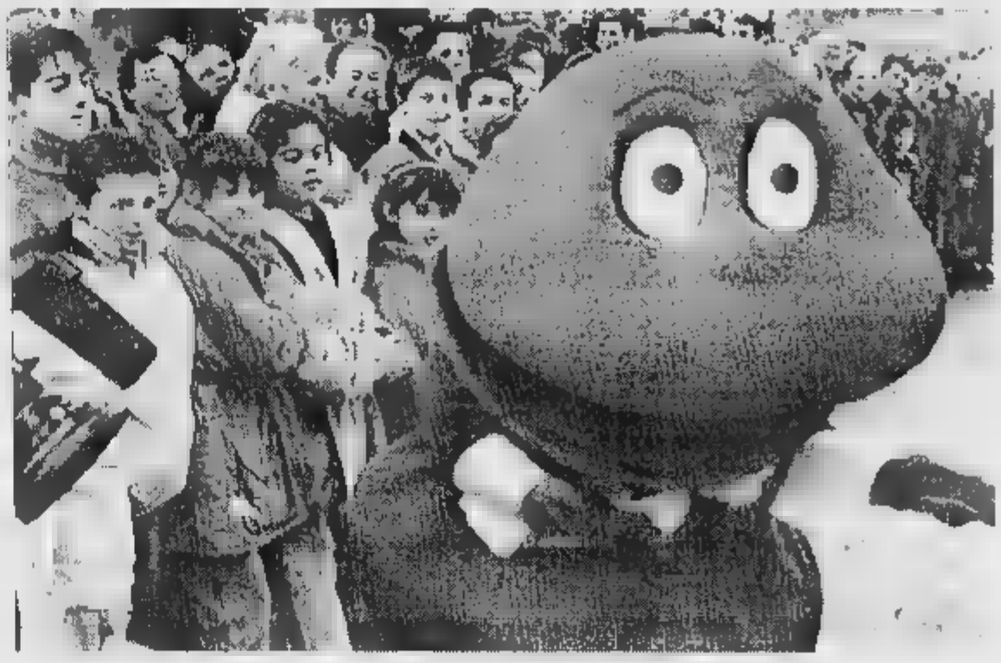
Venerdì alle 18 sarà ad Aosta il personaggio del programma «Striscia la notizia»

Il «Gabibbo» in piazza Chanoux

Un'occasione per quanti hanno da raccontare problemi e ingiustizie. Il simpatico «giustiziere» di Canale 5 era stato invitato dal comitato dei genitori, nato per protestare contro le rette degli asili nido

AOSTA. Valdostani attenzione: venerdì arriva il «Gabibbo». L'appuntamento, per quanti hanno da raccontare problemi e ingiustizie, è in piazza Chanoux alle 18. Il popolare personaggio di «Striscia la notizia» ha già «visitato» le piazze di numerose città italiane, l'ultima è stata Avellino. «E - promettono gli organizzatori della trasmissione in onda tutte le sere alle 20,25 su Canale 5 - quando arriva il Gabibbo qualcosa poi comincia a muoversi».

Ad Aosta i problemi non mancano: le barriere architettoniche degli uffici pubblici e un difensore civico «inaccessibile» per i disabili, l'autostrada «infinita» per il traforo del Monte Bianco, la mancanza di strutture sportive e di un teatro-auditorium, il traffico, la carenza di parcheggi, le nuove tariffe degli asili nido. E proprio il comitato dei genitori, nato per protestare contro le rette «astronomiche» decise dal Comune di Aosta, aveva sollecitato l'intervento del simpatico «giustiziere» di Canale 5.



Il «Gabibbo» durante una delle sue incursioni nelle piazze. Venerdì il personaggio di «Striscia la notizia» sarà ad Aosta

LETTERE AL GIORNALE

A chi tocca ripulire i muri imbrattati?

Da quando due individui, tenuti volutamente in incognito hanno imbrattato da un capo all'altro la città con scritte e porcherie varie, sono passati alcuni mesi e tutto è rimasto intatto e di quel fatto non si è più sentito niente.

A chi tocca ripulire le facciate dei palazzi imbrattati dai due protetti? Perché non è stata usata una giustizia immediata come esempio, cioè quella di far ripulire e imbiancare come prima tutti i muri scarabocchiati? Sono tra coloro che hanno avuto insegne e muri imbrattati. Nessuno mi ha chiesto niente e io aspetto per vedere come andrà a finire.

Proteggere dei furfanti è forse contro la legge? Chi reca danno non deve poi riparare?

A tutte queste incognite siamo in diversi che attendiamo risposte da chi è preposto a darne. Quello che più da fastidio è che si proteggono i malfattori, così il cittadino che subisce non può neppure farsi valere.

Siccome chi ha fatto il danno è sconosciuto, io che l'ho subito resterò sconosciuto, almeno per ora.

Lettera firmata, Aosta

Lampioni diversi in via sperimentale

Con la presente desidero rispondere alla lettera pubblicata venerdì 16 febbraio nella rubrica «Lettere al giornale», nella quale un cittadino segnalava la presenza di diversi modelli di lampione in via Croce di Città.

La posa di questi lampioni è stata voluta dall'amministrazione comunale per valutare le caratteristiche tecniche di alcuni modelli in commercio, in modo tale da poter scegliere, dopo un periodo di sperimentazione, il tipo più adatto all'illuminazione della zona.

Questa scelta, peraltro già avvenuta, è funzionale al rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica di via Edouard Aubert e via C di Città, in programma fra pochi mesi.

Guido Grimod, assessore alle opere pubbliche del Comune di Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304 280
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/561.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0165) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0165) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius, . Per gli Comuni della regione farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

menica 10 marzo 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité, Fina, via Ginevra, Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Simone Piacentini; Gianmarco Morelli.

Si sposeranno. Massimo Altomonte con Barbara Carlotto; Lorenzo Russo con Stefania Furlan; Patrizio Cerise con Michelle Zanin.

Morti. Maurizio Francesco Brun, 77 anni, pensionato, Pollein.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Avise. Parere favorevole della giunta regionale sulle domande d'autorizzazione in deroga, già esaminate dal comitato regionale per la pianificazione territoriale (Crpt), sulla manutenzione del terzo tronco della strada di Peraz ad Avise, il miglioramento della pista di sci nordico Derby a La Salle, la manutenzione straordinaria della strada dell'envers e il rifacimento del ponte sul Buthier a Oyace, oltre alla realizzazione di una pista di sci tra Plan Chécrouit e Dolonne, a Courmayeur.

Aosta. La giunta ha stanziato 1 miliardo 272 milioni per la rete informatizzata dei beni culturali della Valle.

Gressoney-Saint-Jean. Per l'organizzazione gare di fondo «Monterosalaul», svoltasi domenica a Gressoney-Saint-Jean e per le finali Coppa Europa che si stanno svolgendo a Champoluc, in valle d'Ayas, la giunta regionale ha concesso 100 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Come coltivare i bonsai

Il Centro Oki Do Yoga, di via Carrel 45 (dietro la concessionaria Bmw), ospiterà un corso per la cura e la creazione dei Bonsai, arte millenaria nata con lo scopo di facilitare il trasporto delle piante utilizzate dagli erboristi. Venerdì sarà presentato il corso, che comincerà lunedì. Per informazioni o adesioni, telefonare al 0360/561065 oppure lasciare nome e recapito alla segreteria del 0165/768681.

AOSTA

Conferenza sull'alpinismo

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita oggi alle 21 una conferenza sul tema: «Le guide valdostane alla spedizione del Duca degli Abruzzi, al Monte Sant'Elia, Alaska». Parteciperà il professor Giorgio Bertone, dell'università di Genova, Giorgio Mantovani, direttore del centro di documentazione alpine e Pietro Giglio, guida e direttore della «Rivista della montagna». Introdurrà il dibattito il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin.

SAINT-VINCENT

Incontro sul bilancio regionale

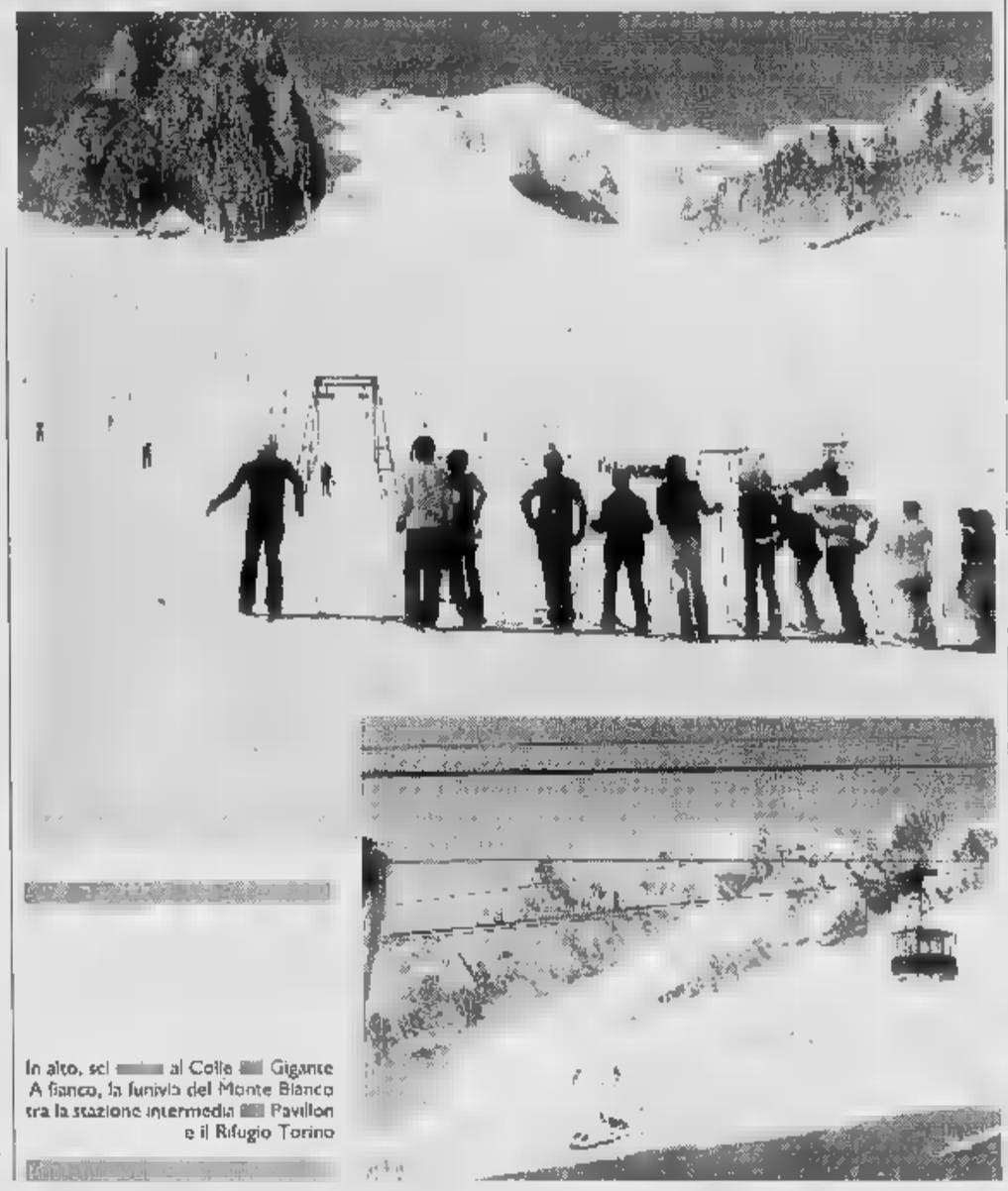
L'assessorato regionale alle Finanze propone i tradizionali incontri con la popolazione valdostana sul tema: «Il bilancio della Regione. Dove spendiamo i nostri soldi». L'assessore Massimo Lévêque sarà giovedì alle 20,30 nell'auditorium dell'istituto professionale regionale di Saint-Vincent, in via Monsignor Alliod 5.

Corso di pittura

La Pro loco di Donnas organizza da oggi un corso di pittura, che si suddivide in introduzione alla pittura e in approfondimento delle tecniche. Sono 20 lezioni, di due ore ciascuna, dalle 20 alle 22, a partire dal 5 marzo. Il corso si svolgerà nella sala comunale di via Binel. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/804994 (chiedere di Mauro) oppure allo 0125/807637 (chiedere di Lea).

Le stazioni funiviarie [illegible] nuovo entro il '98. Consultazioni per la ripresa dello sci estivo

Piano turistico per il Bianco



In alto, sci [illegible] al Colle [illegible] Gigante
A fianco, la funivia del Monte Bianco tra la stazione intermedia [illegible] Pavillon e il Rifugio Torino

COURMAYEUR. Le Funivie del Monte Bianco aderiscono alla «filosofia» dell'Espace Mont Blanc trasformando l'attività di semplice trasporto [illegible] un'offerta turistica articolata e attenta agli aspetti naturalistici. Sviluppo possibile e protezione della natura, questo il concetto espresso dal presidente della società, Corrado Ferretti, nella conferenza organizzata per illustrare i progetti del gruppo. Per [illegible] sci estivo l'unica soluzione praticabile è la collaborazione [illegible] Stmb che gestisce gli impianti della parte francese. Altri partner possibili: Comune [illegible] Courmayeur, Regione [illegible] Finaosta. Tutti si sono dichiarati disponibili, [illegible] la possibilità di ripristinare [illegible] sci estivo al Colle del Gigante potrà essere [illegible] solo al termine delle consultazioni, verso fine aprile.

Ferretti, con il sindaco Dino Derriard, ha ricordato il conte Titta Gilberti, pioniere del turi[illegible]no a Courmayeur. Ha poi evidenziato che la trasformazione in corso richiede grossi investi[illegible]ti, [illegible] miliardi il '96 e '97 e oltre un miliardo [illegible] mezzo per il biennio '97-'98. Verranno ristrutturate tutte le stazioni (La Palud, Pavillon, Rifugio Torino e Punta Helbronner) la cui estetica sarà adattata all'ambiente. Gli spazi interni saranno ampliati e dotati di sole d'aspetto [illegible] d'accoglienza. Per gli esterni, i progetti più importanti riguardano le stazioni [illegible] Pavillon e di Punta Helbronner. L'area [illegible] stante il Pavillon riveste particolare interesse naturalistico [illegible] ospita già [illegible] giardino alpino più alto d'Europa (2200 metri) che ha procurato scambi scientifici con 120 università di tutto il mondo. Vi verranno realizzati sentieri segnalati, [illegible] sala multimediale per completare le informazioni su flora, fauna [illegible] ambiente alpino [illegible] migliorati i servizi ricettivi. A Punta Helbronner la «terrazza dei ghiacciai» sarà dotata di mappe o segnaletica sulle montagne circostanti, saranno moltiplicati i cannocchiali [illegible] i puntatori di cime e istituito un servizio di informazione svolto da esperti. Verranno anche riaperti e facilitati gli accessi al Toula e alla Vallée Blanche.

Per quanto riguarda la collaborazione transfrontaliera, la volontà è di renderla sempre più attiva. In tal [illegible]nso esiste già il conforto delle cifre. L'iniziativa «funivia + navette» si è tradotta in un aumento dei passaggi (15 per cento) e degli interscambi (58 per cento). Esistono poi buoni margini di crescita. La funivia del Bianco trasporta ogni anno 100.000 persone. La corrispondente sul versante francese, pur tenendo conto che ha [illegible] portata doppia, grazie ad una valida promozione ha registrato 500.000 passaggi. Le prospettive di crescita, per Ferretti, «sono tali da giustificare gli investimenti».

Gianluigi Miletto

Per viabilità, servizi ed edilizia

Sarre, 7 progetti entro il 2000

Il sindaco di Sarre Diego Empereur

SARRE. Dieci miliardi e [illegible] milioni: è l'ammontare del bilancio di previsione per il 1996, approvato dal Consiglio comunale di Sarre. Per quanto attiene, invece, al piano di investimento, il Comune ha richiesto finanziamenti di varia entità al Fospi (ex Frio), da definirsi entro il 31 ottobre 1996, per concretizzare, poi, [illegible] programma che gli amministratori hanno stabilito nel triennio '98/2000.

«Abbiamo affidato – dice il sindaco, Diego Empereur – ad una società il compito di verificare, [illegible] tornini accurati, il livello di informatizzazione degli uffici. Con un investimento di 400 milioni ripartiti tra il '96 e il '97, desideriamo arrivare ad una qualificazione del personale e, quindi, al miglioramento dei servizi. Il trasferimento nella nuova sede comunale coinciderà con l'avvio dell'informatizzazione. La consegna dello stabile da parte della Regione è, ormai, imminente».

Tre miliardi sono stati stanziati dal Comune per il miglioramento della viabilità. E' previsto l'allargamento della strada che dall'incrocio della frazione Petit-Cré arriva fino al torrente Giuseliaz. Un'opera di notevole importanza per la quale il Comune ha previsto un esborso di 1 miliardo e 400 milioni. «Sistemeremo – spiega il sindaco – la viabilità che dal sottopasso della ferrovia porta alla sede del nuovo municipio. In quell'area verrà costruito un nuovo tronco stradale con l'eliminazione di una curva dell'attuale tracciato e [illegible] realizzazione, [illegible] quello spazio, di un'area verde attrezzata».

Un altro intervento si riferisce all'allargamento della strada che collega Sarre al Comune di Saint-Pierre. Un miliardo e 200 milioni la spesa preventivata nel triennio '96-'98.

Notevole anche il piano relativo all'edilizia scolastica. Con un miliardo di stanziamento, l'amministrazione comunale di Sarre provvederà al recupero della scuola elementare di Chesalet. «Stiamo aspettando un riscontro alla nostra richiesta di finanziamento attraverso un mutuo, avvalendoci della legge regionale che finanzia l'80 per cento degli oneri di ammortamento per opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Abbiamo, inoltre, previsto opere di ripristino per gli altri [illegible] edifici scolastici, a Tissoret nel capoluogo e in frazione Montan, da realizzarsi in tre anni». [s. l.]

A Courmayeur Antonio Guidi, Franco Bassanini, Sandro Curzi e Piero Vigorelli

L'informazione e i falsi problemi

L'ex ministro sabato ha presentato il suo libro «Arrivederci compagni». Nella tavola rotonda condotta da Carlo Cerrato accuse ai giornalisti. Il direttore dei Tgr di Rai3: «Meglio enfatizzare che nascondere»

I relatori durante la tavola rotonda di Courmayeur condotta da Carlo Cerrato

COURMAYEUR. L'informazione bacchettata dalle sue fonti e dagli stessi addetti ai lavori. E' accaduto sabato a Courmayeur nella tavola rotonda organizza[illegible] dall'Associazione stampa valdostana, [illegible] collaborazione [illegible] il Comune e con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta. Lo spunto: l'ultimo libro dell'ex ministro per la Famiglia, Antonio Guidi. Il tema: «L'opposizione. Quale informazione?».

Un tema di grande attualità soprattutto in presenza di una campagna elettorale dai toni [illegible] e condizionata dalla par condicio. Lo ha sottolineato proprio Guidi. Alla tavola rotonda hanno partecipato l'onorevole Franco Bassanini, Sandro Curzi ex direttore di Telemontecarlo e Piero Vigorelli, direttore [illegible] telegiornali regionali di Raitre. Moderatore Carlo Cerrato, caporedattore della [illegible] de Rai di Aosta.

Il libro di Guidi, «Arrivederci compagni» tratta degli otto mesi del suo ministero («Periodo più breve di una gravidanza. La parola compagni[illegible] vuole avere significati politici»). Per quanto riguarda l'informazione ha detto: «Il mio ministero era una novità, ma se ne è parlato male lo stesso, [illegible] in modo cattivo ma sicuramente in modo enfatizzato. Sull'handicap, ad esempio, è molto meglio fare ironia, come ha fatto Cuore, che del buonismo».

Bassanini: «L'informazione politica per mesi [illegible] è occupata sopratutto della data delle elezioni trascurando problemi politici enormi. In un periodo nel quale tutti parlano male della par condicio, Guidi ne parla be[illegible] o afferma comunque che basterebbe il buon senso e [illegible] senso di responsabilità degli organi di informazione».

Curzi ha ricordato che i tre obiettivi fondamentali della P2 erano: Repubblica presidenziale, conquista della Banca d'Italia ed eliminazione della Rai. «Per quanto riguarda l'eliminazione della Rai, un buon punto di partenza è stato la mancata concessione per trasmettere il calcio. Dietro a Cecchi Gori ci sono poteri molto forti».

Sulle distorsioni dell'informazione Curzi ha citato un esempio: «In questi giorni ho seguito l'assemblea nazionale degli architetti. Venivano dibattuti problemi come il futuro delle nostre città. I politici, tutti invitati, erano assenti. Di conseguenza, i giornalisti, non trovando D'Alema o Fini, sono fuggiti anche loro».

Vigorelli: «Spesso la cronaca tende ad enfatizzare [illegible] sarebbe peggio che tendesse a nascondere. Io, fin dal '90, ho fatto più di 40 trasmissioni sull'usura [illegible] credo di aver contribuito a risvegliare una coscienza civica. I veri problemi dell'informazione sono a monte». [g. l. m.]

brianese marmi
LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINETTI
Il gusto di scegliere le cose più belle
Stufe danesi ad alto rendimento
Caminetti realizzati su misura [illegible] posati in opera
APERTO IL SABATO
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
ROMANO CANAVESE
Via Ponte Chiusella [illegible] - Tel. 0125 637.066

APPLAUSI PER GLI «UOMINI» DI ALBA [illegible]TI

SAINT-VINCENT. Salone Gran Paradiso gremito per applaudi[illegible] la disinvolta [illegible] provocante Alba Parietti, che sabato [illegible] ha dato spettacolo al centro congressi del Grand Hotel Billia [illegible] Saint-Vincent. A fare da «spalla» alla Parietti c'era il conduttore sportivo Idris, che [illegible] è dimostrato abile nell'accompagnare l'esibizione di Alba. Qui sono ritratti nelle foto di Franco Agnello. Una veste insolita per Idris, che a volte si è dimostrato un po' impacciato di fronte alla «vulcanica» Alba.

La Parietti ha presentato al pubblico di Saint-Vincent il suo libro «Uomini», rispondendo alle domande e alle simpatiche provocazioni di Sandro Resmini, direttore artistico [illegible] Casinò [illegible] St-Vincent. Poi la famosa conduttrice [illegible] «Gala goal» si è esibita con alcune [illegible] dell'album dal titolo «Alba», che contiene romantiche melodie, create [illegible] atmosfera jazz.

In via Cerlogne ang. via Festaz
(vicino al Mercato)
c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI PRIMAVERILI
TESSUTI
[illegible]
Vendita a peso [illegible] a metraggio
con prezzi di assoluta convenienza

COMUNE DI VILLENEUVE VALLE D'AOSTA — COMMUNE DE VILLENEUVE VALLEE D'AOSTE
RISULTATO DI GARA
Ai sensi dell'art. 20 della legge 14 [illegible] 55 si rende noto che l'appalto dei lavori di [illegible] a base d'asta di Lire 293.226.345 [illegible] è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 14 [illegible] alla ditta Eco Ovest Srl di Quart per l'importo di Lire 270.503.123 pari ad un ribasso del 7,75%.
Sono state invitate alla gara n. 23 imprese [illegible] hanno presentato offerta.
L'elenco delle suddette imprese è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Grosjacques Jeannette
IL SINDACO
Duponi. ing. Clemente

ABAT JOUR
GRANDE concorso
Ogni mese in palio
UNO ZIP PIAGGIO
[illegible]
VINCE IL BIGLIETTO N. 17511
[illegible] N. 17874
TEL. 0165-846764
COURMAYEUR

CITTA' DI AOSTA
VILLE D'AOSTE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Estratto avviso [illegible] gara
Questa Amministrazione ha indetto un appalto per i lavori di restauro conservativo del C[illegible] Palazzo, con il criterio di cui all'art. 1 lett. e) della legge nr 14/1973, per un importo a base d'asta di L. 1.799.946.066. Non sono ammesse offerte in aumento.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 3^a (terza/a) di cui al D.M. LL.PP. 25.2.82 nr. 770 per [illegible] importo adeguato [illegible] lavori da appaltare.
L'avviso di gara integrale, inoltrato per la pubblicazione di legge sul B.U.R. Valle d'Aosta il 15.02.96, può essere richiesto all'Ufficio Appalti OO.PP. del Comune di Aosta (tel. 0165/300472 - telefax 0165/32.137)
Le richieste [illegible] invito redatte [illegible] carta legale [illegible] conformità [illegible] quanto previsto dall'avviso [illegible] gara integrale, indirizzate all'Ufficio Appalti del Comune - piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 25.03.[illegible].
Aosta li 19.02.96.
IL DIRIGENTE DI SETTORE
avv. Valdo Azzoni

INFOLAB
realizzazione nuovissimi programmi
software personalizzati per ogni esigenza
versioni DOS [illegible] WINDOWS
Tel. 0165/59087-0360/494974
Informazioni [illegible] dimostrazioni
c/o [illegible] Office - c.so Lancieri 13/A
Tel. 0165/35793
Assistenza garantita

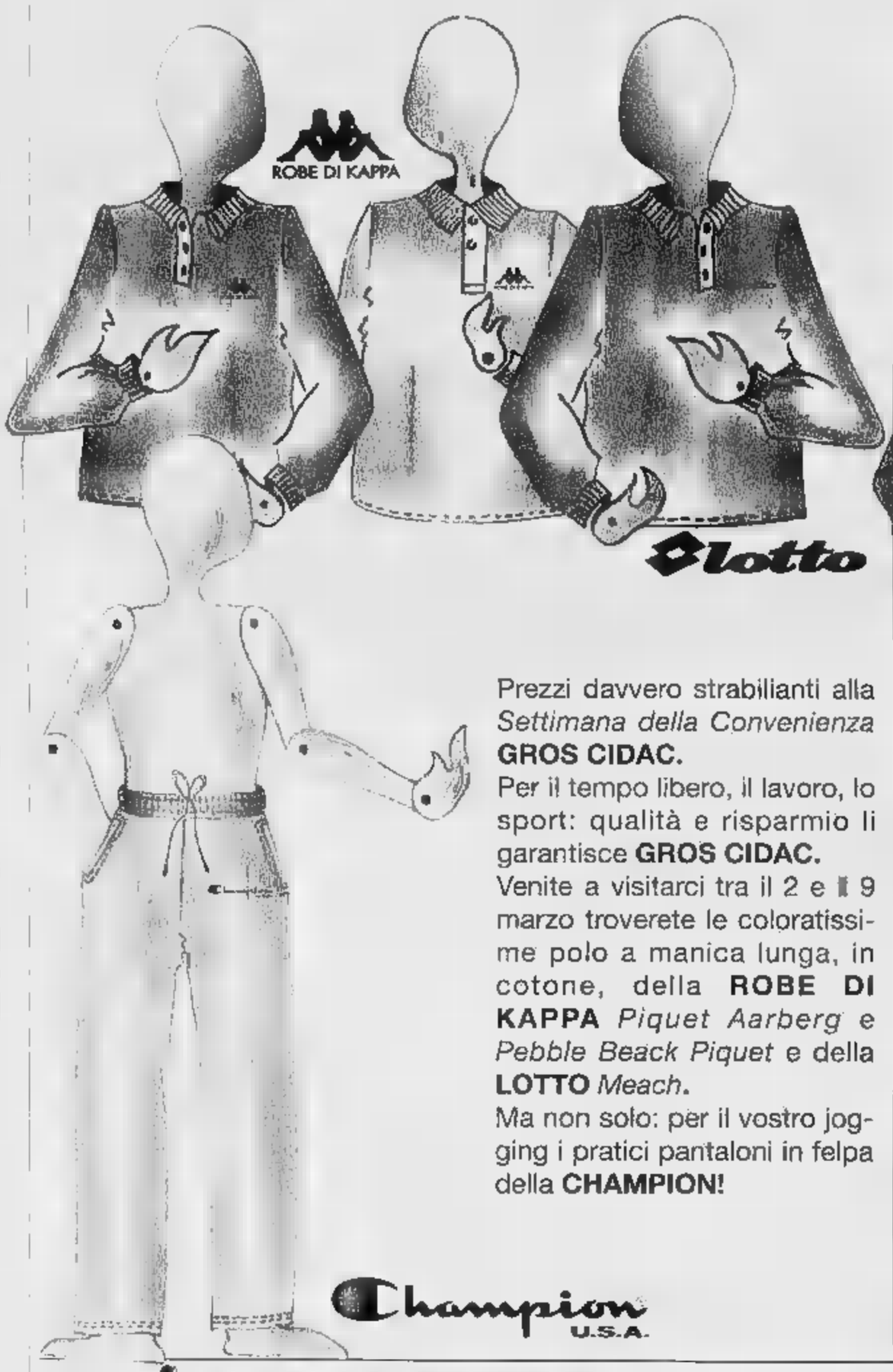
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 2 AL 9 MARZO

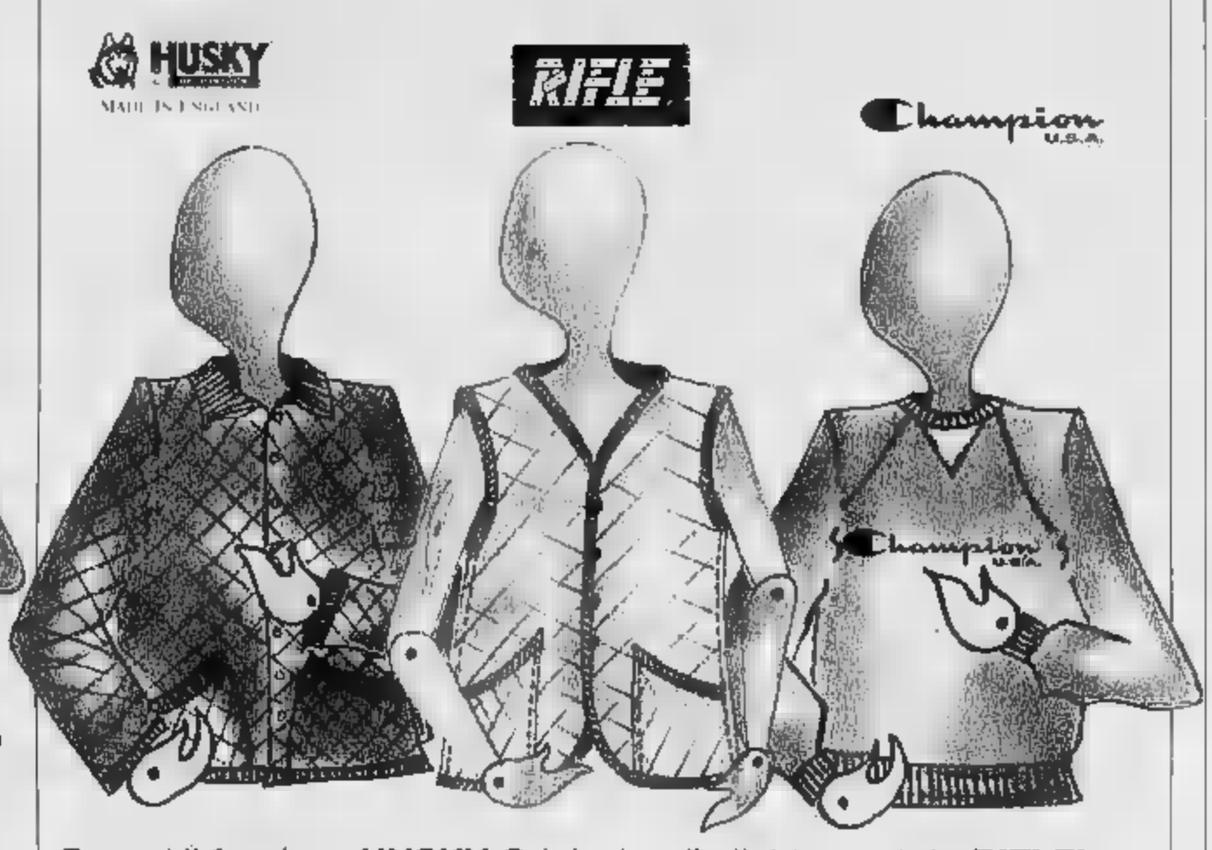
ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA TROVATE LE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE!

A tutta polo!



Prezzi davvero strabilianti alla *Settimana della Convenienza* **GROS CIDAC.**
Per il tempo libero, il lavoro, lo sport: qualità e risparmio li garantisce **GROS CIDAC.**
Venite a visitarci tra il 2 e il 9 marzo troverete le coloratissime polo a manica lunga, in cotone, della **ROBE DI KAPPA** *Piquet Aarberg* e *Pebble Beack Piquet* e della **LOTTO** *Meach*.
Ma non solo: per il vostro jogging i pratici pantaloni in felpa della **CHAMPION!**

Eleganza e praticità si sposano!



Per voi il favoloso **HUSKY** *Originale* e il gilet trapuntato **RIFLE!**
Per i più sportivi, invece, la bellissima felpa della **CHAMPION.**

Ce n'è per [illegible]

Non rimane altro che scegliere: scarpe **NIKE** *Icarus Air* in due modelli e scarpe in tela della **SUPERGA** .
I prezzi? Vedere per credere...!

ipermercato
GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Vittima un giovane che si ferma per portare aiuto sulla Torino-Caselle

Il trucco dell'auto in panne

Usato da due rapinatori di Bosconero

Li hanno arrestati dopo un lungo inseguimento, un folle carosello per le vie della periferia. Due ragazzi di Bosconero, 20 e 23 anni. Autori di alcune rapine. Rapine insolito.

La scorsa notte hanno finto di avere guasto al motore lungo la tangenziale che da Caselle porta a Torino. E quando un automobilista si è fermato, per dar loro aiuto, lo hanno rapinato, minacciandolo con un coltello.

Storia di due ragazzi, Domenico Gelo, 23 anni, via Papa Giovanni XXIII, e Michele Filasieno, 20 anni non ancora compiuti, via Monte Pasubio 16. Tutti e due pregiudicati, furti. Gelo con alle spalle una storia di droga. In casa, la madre mormora: «Me lo aspettavo».

Domenica, poco dopo la mezzanotte. Alessandro Drolandi, 26 anni, sta rincasando alla guida di una Uno. Percorre la tangenziale, verso Caselle.

Ha poi raccontato in questura: «Ho visto sul bordo della strada quei due giovani, accanto ad un'auto con il cofano aperto. Mi facevano segno di fermarmi. Ho intuito fossero in panne. Ho rallentato e accostato. I due mi sono corsi incontro».

Uno impugnava un coltello: Drolandi è stato costretto a consegnare loro l'auto e il portafogli con i soldi. I due banditi sono fuggiti via.

Venti minuti dopo i due, sempre alla guida della Uno rapinata a Drolandi, hanno tamponato la Ford Escort di Enrico Fornale, 29 anni, che percorreva la statale 460, la Torino-Ceresole. Un incidente non grave.

Fornale è stato per lo scambio delle generalità. Ha poi detto al vicequestore Filippo Dispenza: «Quei due giovani si sono avvicinati con un coltello in mano. Sono corso sulla mia auto, mi sono chiuso dentro. E con il telefono cellulare ho chiamato la polizia».

L'allarme. Pattuglie della polizia sono state inviate dalla centrale quel tratto di città, dove erano diretti i due banditi. E poco dopo un'auto della stradale ha incrociato la Uno. Un primo inseguimento. Poi sono arrivate due volanti.

La Uno è stata tallonata, un folle inseguimento sul filo dei cento all'ora. Poi, in via Breglio, l'auto con i due banditi è stata raggiunta, bloccata. I due giovani sono scesi, tentando di scappare a piedi. Sono stati bloccati, arrestati.

Sull'auto Domenico Gelo e Michele Filasieno avevano ancora il portafoglio rapinato poco prima a Drolandi. E la polizia indaga su altri analoghi assalti. Rapine sulle tangenziali, sulle vie della periferia: finti incidenti, finti guasti, per aggredire e derubare chi si ferma per dare una mano. [e. mas.]

Da sinistra i due rapinatori della tangenziale: **Michele Filasieno e Domenico Gelo**. Sono stati bloccati dalla polizia dopo un lungo inseguimento

Picchiava i genitori: un omicida in aula

In aula dicono: «Si è curato ora è un figlio affettuosissimo»

Hanno difeso fino all'ultimo quel figlio che, dopo l'ennesima e violenta richiesta di denaro, avevano fatto arrestare. Ieri il pm Broglio e i giudici hanno tenuto conto di una situazione ormai risistemata a tutti gli effetti. E per Marco Noghiero, 26 anni, di Chiaverano, la condanna è stata mite: un anno di reclusione per maltrattamenti, la derubricazione del reato di estorsione (che prevede una pena ben più severa) e la sospensione condizionale della pena (c'era il rischio di un ritorno in cella, per un patteggiamento a 8 mesi nel '92). Il giovane era assistito dall'avv. Dal Fiume, ma davanti al presidente del Tribunale Cecilia Marino i suoi principali difensori sono stati i genitori, Pasquale Noghiero e Renata Banchieri, proprietari del castello di San Giuseppe a Chiaverano. Nel luglio del '94 si erano rivolti ai carabinieri, stanchi di cedere alle prepotenze di Marco che voleva soldi per comprarsi il «Darkene», farmaco ad effetto stupefacente. «Ma si è curato - hanno detto in aula -, ed è un figlio affettuosissimo».

Ivrea, accusato dalla titolare di un bar

Concussione, alla sbarra maresciallo dei carabinieri

Avrebbe preteso pasti senza pagare L'imputato: «Mai fatto cose simili»

Poco più di un anno fa, in seguito ad un'inchiesta interna all'Arma, era stato sospeso cautelativamente dal servizio. Ieri mattina, invece, in tribunale a Ivrea si è aperto il processo che lo vede accusato di concussione. Protagonista della vicenda un sottufficiale dell'Arma, Giancarlo Guasti, 39 anni, maresciallo che, per un breve periodo, tra l'inizio del '94 e la primavera del '95, fu il comandante della stazione carabinieri di Ivrea. Contro di lui l'ex titolare del bar «Chicco» un locale a poche decine di metri dalla caserma, dove il sottufficiale avrebbe consumato - senza pagare - una ventina di pasti del valore di 18 mila lire l'uno. La denuncia, presentata dalla donna, Manuela Zanuso, aveva fatto scattare gli accertamenti.

Ieri, in aula, i difensori del sottufficiale hanno chiesto la rideterminazione del capo di imputazione «perché impreciso e non contenente riferimenti di giorno e mese in cui sarebbero accaduti i fatti». Una richiesta accolta dal collegio giudicante che ha disposto la trasmissione degli atti al giudice per le indagini preliminari per meglio descrivere le accuse.

L'inchiesta aveva preso l'avvio con un esposto presentato dalla giovane titolare bar «Chicco» nel quale si parlava del rapporto di conoscenza tra i due. Guasti, secondo quanto sostenuto dalla donna, avrebbe minacciato l'intervento dei Nas - mai avvenuto - dopo aver trovato alcune irregolarità all'interno del locale. Il passo successivo sarebbe stato quello di approfittare del grado per ottenere piccoli vantaggi. «Mi disse - in sintesi, aveva spiegato la donna - che aveva un ruolo particolarmente importante nella struttura dei carabinieri di Ivrea. E che la sua presenza in città era dettata dalla necessità di stroncare fenomeni di corruzione».

Giancarlo Guasti - presente ieri mattina in aula - si difende: «Mai fatto nulla del genere - dice - questa è una storia che, quando si dibatterà, si tingerà di rosa. Sono sereno, ho sempre lavorato con coscienza». [l. pol.]

Il maresciallo **Giancarlo Guasti**

IN BREVE

IVREA

Ana, dimissionario il presidente Garnerone

Assemblea decisiva, quella di questa sera, per gli alpini della sezione Ana del Canavese. Ferdinando Garnerone, riconfermato presidente con appena 8 voti su 19 (e con un solo voto di scarto su Luigi Salai), ha infatti consegnato la lettera di dimissioni dall'incarico che ricopre da nove anni. L'ultima riunione si era conclusa tra le polemiche; probabile, quindi, che questa sera siano riviste alcune situazioni.

ORIO

Hashish nel portafoglio denunciato un giovane

I carabinieri hanno denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti Claudio Aimonetto, 28 anni, residente a Orio in via Parrocchia 1. Il giovane è stato fermato e durante il controllo è stato trovato in possesso di un piccolo quantitativo di hashish che teneva nascosto nel portafoglio.

CASTELLAMONTE

Bimbo ucciso da camion Processo rinviato a maggio

E' stato aggiornato al 13 maggio il processo nei confronti di Ivan Martini, 28 anni, il camionista di Baldissero accusato di omicidio colposo per la morte del piccolo Marco Bethaz, 8 anni, di Castellamonte, rimasto schiacciato dalle ruote del mezzo mentre stava facendo una passeggiata in bicicletta insieme alla mamma Bruna. Il pretore di Ivrea Tiseo ha disposto il rinvio dell'udienza per consentire che venisse svolta la perizia sul tachigrafo del camion.

Piverone, accertate le cause del fuoco che ha distrutto un garage

Incendio, un gioco di bambini

In cortile con una fiaccola di carnevale

E' stato il gioco di tre bambini con una fiaccola di carnevale a provocare l'incendio che, domenica sera, ha devastato un edificio adibito come garage e ripostiglio al numero 37 di via Ospizio, nel centro di Piverone. La dinamica dell'episodio è stata definitivamente chiarita ieri dai carabinieri. Ora si contano i danni, una stima approssimativa parla di oltre cento milioni.

Il primo allarme è scattato poco dopo le 18. Il proprietario dell'immobile, Giorgio Succo, 47 anni, stava preparando la cena; in cortile, il figlio e due suoi amici (tutti di dieci anni) stavano giocando con una torcia. «Valerio, mio figlio, è entrato in casa - racconta l'uomo - urlando che aveva preso fuoco un rotolo di rete plastificata». Una cosa da poco, in apparenza: per domare l'incendio erano bastati i secchi d'acqua gettati da Giorgio Succo e dal primogenito Alessandro, di 16 anni. «Invece, mentre eravamo a tavola - continua -, ci siamo accorti che l'edificio (adibito a garage, legnaia e ripostiglio) era ormai avvolto dalle fiamme».

Inutile, a questo punto, ogni tentativo. Tra gli abitanti della zona è scatenato il panico: il fuoco, infatti, è divampato a pochi metri dalle case. Quella confinante, usata saltuariamente da una famiglia di Monza, è stata in parte danneggiata. Solo il rapido intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio avesse conseguenze disastrose.

Le fiamme hanno interamente distrutto l'edificio, insieme alla Lancia Trevi e al ciclomotore Honda 50 parcheggiati nella rimessa. Un'altra auto, una Citroën AX, è stata portata via in tempo da Concettina Luca, moglie di Succo. I carabinieri hanno informato sia il Tribunale dei minori che la Procura di Ivrea, che dovrà accertare ogni responsabilità. [m. rev.]

Il garage di Giorgio Succo incendiato per sbaglio dal figlio e dai due amici

Per abusi edilizi

Torna il processo al fondatore di Damanhur

Riprende oggi in Pretura a Ivrea il processo contro il fondatore della comunità esoterica di «Damanhur» di Baldissero Canavese, Oberto Airaudi. Deve rispondere di abuso edilizio per la costruzione del maxitempio sotterraneo realizzato sotto le colline della Volchiusella quindici anni e che alcuni sindaci vorrebbero far demolire. Al pretore, oggi, saranno presentate le perizie richieste qualche mese fa dal magistrato. I documenti dovranno chiarire costruzione ha provocato danni all'ambiente naturale sotto cui è stata costruita. Nelle precedenti udienze era stato raccontato dai testimoni - quasi tutti militari dell'Arma - il modo in cui venne scoperta la porta segreta di accesso alla costruzione. Il processo, iniziato lo autunno, potrebbe, dunque, alle battute finali.

DOVE & QUANDO

SALOTTO POETICO. All'albergo Tre Re di Castellamonte appuntamento con il ciclo d'incontri promosso dall'associazione Genius Loci. A partire dalle 21,15 si parla dei poeti dell'800, con letture tratte da Foscolo, Leopardi, Pascoli, Carducci e altri. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

CINEMA D'ESSAI. Il Cineclub, ciclo di film d'autore dei Servizi Culturali Olivetti, propone la pellicola «Colpo di Luna». Le proiezioni al cinema Politeama di via Piave a Ivrea; gli orari: 17,10, 19,20 e 21,30.

UTENTI FERROVIA. Incontro dell'Associazione utenti della ferrovia Chivasso-Aosta alle 12,15 presso la sala del Consiglio di fabbrica dell'Olivetti di Scarmagno. In discussione l'orario estivo, l'integrazione tariffaria treno-autobus e problemi connessi al servizio offerto dalle FF.SS.

ITALIANA. Al circolo La Chance di frazione Spineto a Castellamonte, musica dal vivo con il concerto di «Flavio Bonifacio e i cavalieri della trista figura». Inizio dello spettacolo alle 22 circa.

PITTURA E E' aperta fino a domani, all'oratorio di Rivarossa, la mostra di Angelo Ursone «Favola d'amore in questo splendido presente». Si tratta di una settantina tra disegni e dipinti, con musica di un'orchestra d'archi e narrazione di una fiaba. Orari di visita: dalle 10 alle 20.

E. Alle 15,30, in Biblioteca a Castellamonte, il professor Carlo Malanetto parla di «Menopausa, rischi vascolari e osteoporosi». L'incontro rientra nel ciclo di lezioni della neonata Università della terza età.

A Ultimo giorno utile per la prenotazione della gita a Cervinia che l'oratorio di Rivara organizza per domenica 10. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124/31362.

LEGGERE INSIEME. Tutti i martedì, dalle 15, si svolge nei locali di Villa San Giuseppe a Rivarolo il laboratorio di lettura per adulti promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Biblioteca Civica. L'iniziativa, intitolata «Scopriamo il piacere di leggere», è coordinata dalla professoressa Orsola Mundula e prevede la lettura collettiva di brani di poesia, prosa e saggistica. Il corso è aperto a tutti. Per informazioni: 0124/25377.

PROVA!

CHI PROVA AMPLIFON TROVA UN REGALO.

Se pensi di avere un problema d'udito, prova a venire in una filiale Amplifon.
Prova la competenza e l'esperienza che solo Amplifon ti può dare.
Prova l'eccezionale qualità dei prodotti Amplifon.
Prova i nuovi servizi che solo Amplifon ti offre.

QUESTO MESE, DUE.

Se vieni in una delle filiali sottoindicate, riceverai in omaggio una utilissima pubblicazione riservata ai deboli d'udito.
E, **solo dal 1 al marzo**, avrai in regalo anche il bellissimo ombrello Amplifon*. Per ricordare che con Amplifon ci si sente sempre sicuri e protetti.

amplifon

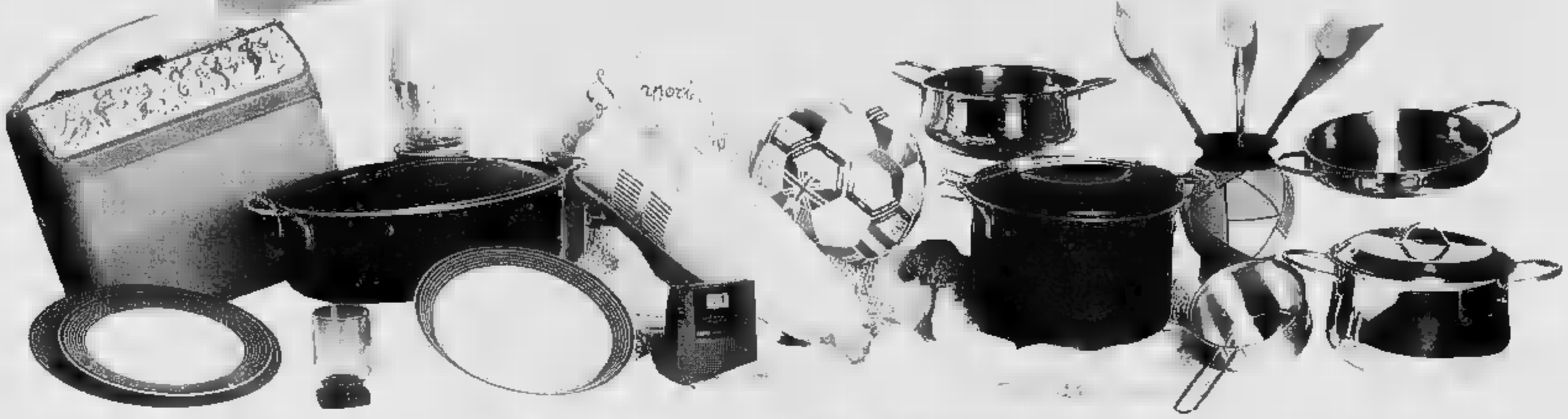
TORINO - VIA TOMMASO — - C.SO G. AGNELLI 74 — - VIA CAPRA 32
TORINO - C.SO PESCHIERA 163 — TORINO - C.SO VERCELLI — IVREA - VIA CASCINETTE 1
- VIA MONTEBELLO

*Fino ad esaurimento scorte.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

A&O

i Piaceri della Casa



AUT MIN N. 5/498 del 14/02/1996

Tanti Regali belli e utili

A&O SUPERMERCATI E NEGOZI

FINO AL 31 DICEMBRE 1996

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

CREATIVA

PARTYAMO

FESTA SPETTACOLO DI VIAGGI E VACANZE

VERONICA ONE

Equipe ANIMAZIONE & PROMOZIONI ZetaBi Torino

7-10 MARZO 1996

PALASTAMPA DI TORINO

- PROMOZIONI VIAGGI E VACANZE
- MUSICA, ANIMAZIONI E SPETTACOLI
- RISTORANTI INTERNAZIONALI

COMITOURS, CORSICA MARITTIMA, GASTALDI TOUR, IL TUCANO, ATITUR, CABO VERDE TIME, LINEE AEREE CABOVERDIANE, MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES, BUON VIAGGIO, REGIONE PIEMONTE, PORTUGALIA, RAIL SERVICE, UFFICIO TURISTICO DELL'INDIA - DELLA COREA - DEL PORTOGALLO DELLA SPAGNA - DELLA POLONIA - DELLA COSTA D'AVORIO - DELLA MALESIA, 0331 TOUR OPERATOR, CARLSON WAGONS LIT TRAVEL DI TORINO, CISALPINA TOUR ■ TORINO, DACAR ■ SUSA, EASY NITE DI TORINO, EUROEXPRESS DI GIAVENO, HOTELPLAN DI TORINO, JACARÈ DI PINEROLO, KERVIAGGI DI CHIERI, LANCASTER VIAGGI ■ TORINO, MOUNTAIN SERVICE INTERNATIONAL DI RIVOLI, OXBRIDGE DI TORINO, SANS SOUCI ■ TORINO, SOLLEONE DI TORINO, SUBALPINA ■ GRUGLIASCO 1 ■ COLLEGNO, SUN BAY DI COLLEGNO, VALVIAGGI DI RIVOLI, VELA DI ASTI, SADA E SAIT DI IVREA E RIVAROLO, PENNY TOUR DI VERCELLI, QUADRIFOGLIO DI CASALE, TORVIAGGI ■ TORINO, VERDOJA E GALLUSI DI ALESSANDRIA, ZIZZOLA DI BRA, CORAL ■ TORINO, RIVE GAUCHE DI TORINO, VEDETTE DI TORINO, OTTAGONO DI MONCALIERI, COMPAS DI TORINO, HUNA DI TORINO, TRAVELLING DI TORINO, MANDARINA DI TORINO, SITES TOURS DI TORINO, ANDROMEDA TRAVEL, CLICK AND GO, HASTA VIAGGI DI ASTI, CERCAVACANZE DI TORINO, FUTUR VIAGGI, HOTEL CORMORAN

IL GIARDINO D'INVERNO È ALLESTITO DAI VIVAI CARLO COPPO

ORGANIZZAZIONE: TTGEXPO

TTGEXPO S.R.L.
VIA NOTA, ■
10122 TORINO
TEL. (011) 43.66.774
FAX (011) 43.66.440

IN COLLABORAZIONE CON LA FIAVET PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ORARI D'APERTURA:

CINEMA

UN [illegible] CONTRO CORRENTE

La proposta odierna del «Giro del mondo in ottanta ore»

Omaggio a Emir Kusturica

Dal cineasta della ex Jugoslavia i film «Arizona Dream» e «Underground» Storie poetiche e un po' visionarie premiate a Berlino '93 e a Cannes '95

DEDICATO all'universo poetico di Emir Kusturica l'odierno appuntamento del «Giro del mondo in ottanta ore».

Il cineclub della Saison Culturelle, che oggi avrà un [illegible] del tutto straordinario (due sole proiezioni a [illegible]a della lunga durata dei film), propone alle 18,10 «Arizona Dream» e alle 21,10 «Underground», entrambi [illegible] regista della ex Jugoslavia.

Un omaggio dovuto questo, [illegible] cineasta apolide, che con la Palma d'oro di Cannes 1995, pur tra molte polemiche, ha imposto «Underground» all'attenzione internazionale. In realtà non è che Kusturica sia al [illegible] primo premio in un festival di cinema. Ha incominciato prestissimo [illegible] imporsi, a Venezia 1981 con «Ti ricordi [illegible] Dolly Bell?» (Leone d'oro per la migliore opera prima), in cui l'educazione sentimentale di un adolescente si mescolava ai ritmi delle [illegible] italiane ascoltate allo radio. Poi è venuto «Papà è in viaggio d'affari», Palma d'oro a Cannes 1985, dove l'ipocrita politica del regime di Tito, le sue persecuzioni mascherate, erano rivelate dallo sguardo ingenuo [illegible] un bambino. Infine «Il tempo dei gitani», ancora premiato a Cannes 1989 da [illegible] riconoscimento speciale della Giuria, con l'epopea gitana, la [illegible] follia, la malinconia del passato perduto.

Un'inquadratura del film «Underground» [illegible] Emir Kusturica, premiato con la Palma d'oro al Festival di Cannes nel 1995

Anche «Arizona Dream» ha vinto il suo premio: l'Orso d'Argento a Berlino 1993. Però la sua storia distributiva, diversa[illegible] dai titoli precedenti, ha avuto traversie incredibili. Coprodotto da Francia e Stati Uniti, è stato poi un po' boicottato dalla Warner, che lo ha distribuito malissimo [illegible] America (mentre in Francia ha tenuto a lungo il cartellone). In Italia doveva essere nel listino della Academy (con il titolo de «Il valzer del pesce freccia»). Però questa, dopo averlo opzionato, ha poi lasciato perdere. Oggi gli spettatori valdostani lo potranno vedere grazie a un'iniziativa meritoria di RiminiCinema, che, dopo averlo proiettato nell'ambito del Festival, in collaborazione con la produzione francese ha deciso di circuitarlo a livello culturale. La versione presentata (in originale inglese con sottotitoli francesi) permetterà [illegible] entrare ancora di più nel mondo onirico e fiammeggiante del regista ex jugoslavo.

«Arizona Dream» racconta il ritorno di un giovane, idealista e sognatore, nel suo paese natale, [illegible] Arizona. Qui egli incontra alcuni personaggi straordinari, tutti sospesi fra libertà ed emarginazione, genialità e follia. Fra questi spiccano soprattutto due donne, eccentriche e appassionate. Da loro il nuovo venuto imparerà molte cose, fra [illegible] l'amore per il volo.

«Underground» mette, invece, in scena la tragedia del popolo jugoslavo, vittima e boia nello stesso tempo, secondo un ritmo estenuante, impazzito, a passo di carica. In mezzo a squarci inarrivabili di poesia. Tutto parte a Belgrado in piena seconda guerra mondiale, quando Marko nasconde nella cantina di casa il [illegible] amico Blacky [illegible] un gruppo di partigiani che [illegible] fabbricano armi. Per vent'anni, con lo scopo [illegible] tenersi la bella Natalija e i vantaggi del traffico d'armi, Marko fa credere ai suoi «prolettii» che la guerra continua. Diventerà una delle grandi figure politiche del regime di Tito. Poi, scoperto l'inganno, i clandestini usciranno alla luce. Nel 1991 Marko e Blacky si ritroveranno in guerra su fronti opposti.

ARIZONA [illegible]
di Emir Kusturica
con Johnny Depp, Faye Dunaway, Jerry Lewis, Lili Taylor, Vincent Gallo
Cinema: Giacosa, ore 18.10

UNDERGROUND
di Emir Kusturica
con Miki Manojlovic, Lazar Ristowski
Cinema: Giacosa, ore 21.10

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20/22,30
Lire 1[illegible]
Babe, maialino coraggioso
[illegible] Miller, con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come [illegible] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Giacosa
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 18.10/20,10
L. 8 000
Il giro del mondo in 80 ore

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr
Tel. (0166) 512 875
Prev. Orario ven.-sab. 15/17
Or.: 20/22. Lire 5000
OGGI CHIUSO

CO[illegible]
[illegible]nte Bianco
Tel. (0165) 841 206
Orario: 21,30
Lire 10.000
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, [illegible] Hayek [illegible] '95) — Un mus[illegible] torna a una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' Drammatico

CERVINIA
Des Guides
[illegible] (0166) 949.473
[illegible] 18/20/22
Lire 13 000
OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.453
Or.: 18/20/22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
[illegible] (0125) 641.400
Or.: 20/22
Lire 12.000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia, amata e corteggiata da due rampolli di casa. N. V. 2h 07 Commedia

Politeama
Tel. (0125) 641.571
[illegible] 17,10/19.20/21,20
Colpo [illegible] luna
di A. Simone, con T. Kanyo, N. Maldacea, I. Pasqua di [illegible] Fra Ora [illegible] Un psicologo entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fragilità umana della sua scienza. N. V. 1h 25' Dramm.

Abcinema
Tel. (0125) 425 084
OGGI CHIUSO

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	62	70	43
	54	50	47	47	42
CAGLIARI	15	22	21	6	18
	103	84	81	73	68
FIRENZE	6	86	26	45	76
	54	51	51	46	47
[illegible]	19	14	47	72	20
	62	70	58	54	48
MILANO	33	39	69	17	83
	137	133	63	61	58
NA[illegible]	65	9	11	39	31
	62	58	54	50	48
PALERMO	22	46	21	45	37
	82	60	59	51	50
ROMA	24	61	82	23	1
	82	81	72	71	69
[illegible]	72	50	1	74	14
	71	62	61	58	54
VENEZIA	74	21	53	41	13
	71	62	57	52	52

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13- 7; 13-55; 13- 4; 13-17; 13-12; 13-15; [illegible], 13-14; 13-19; 13-87; 13-32; 13-22; 13- 6; 13-40; 13-35; 13-42; 13-41, 13-51; 13-52; 13-64; 13-58; 13-65; 13-69; 13-63; 13-25; 13-75; 13-31, 13-77; 13-18; 13-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, intatte tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 44 (1); Cagliari 58 (1); Firenze [illegible] (0); Genova 83 (1); Milano [illegible] (0); Napoli [illegible] (2); Palermo 83 (1); Roma 35 (7); Torino 12 (1); Venezia 48 (0).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Milano:
11- 28; 30- 28; 45- 28; 70-88; [illegible], 75- 28; 85- 28; 20- 28; 55-88; 10-88; 56- 28; 47- 28; 57- 28; 86-88; 77-88; 87- 28; 50- 28; 60- 28; 40-88; 13-88; 70- 28; 60- 28; 11-88; [illegible], [illegible]; 55- 28; 10- 28; 75-88; 85-88; 20-88; 85- 28; 77- [illegible] 56-88; 47-88; 57-88; 40- 28;30- 28; [illegible]; 50-88; 80-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30;	20-30-70;	40-50-60;
10-20-40;	20-30-80;	40-50-90;
10-20-50;	20-30-90;	50-50-70;
10-20-60;	30-40-50;	50-50-80;
10-20-70;	30-40-60;	[illegible];
10-20-80;	30-40-70;	60-70-80;
10-20-90;	30-40-80;	60-70-90;
20-30-40;	30-40-90;	70-80-90;
20-30-50;	40-50-60;	10-30-40;
20-30-60;	40-50-70;	10-40-50.

VINCITE: con il sistema per figure a Firenze realizzato un ambo con 45-64.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	41	72	7	1	11	5	17	42	21	8
VERTIBILI	43	21	5	43	8	7	21	9	3	3
CADENZE	7	10	10	4	9	10	10	2	3	6
	29	36	84	54	38	37	27	73	48	20
FIGURE	7	6	7	2	9	4	8	9	6	3
	19	26	16	11	19	55	13	22	18	16
DECINE	21	11	41	11	31	11	41	11	41	51
	27	35	42	46	26	19	17	12	23	49

In nero indichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

GIORNO E NOTTE

SAINT-CHRISTOPHE
Concerto e karaoke

E' in programma questa sera, alle 22, nella sala disco del «Bowling club» di Saint-Christophe, un appuntamento «misto» con musica dal vivo e karaoke con Romi. Durante la serata verranno eseguiti, con chitarra e tastiera, brani Anni Settanta e successi degli Anni Novanta.

AOSTA
Ballo liscio al «Divina»

Alla discoteca «Divina» per domani è in calendario una serata danzante con l'orchestra spettacolo di Mario Valenti, che proporrà liscio e musica revival degli Anni Sessanta e Settanta. A fine serata, spazio alla discomusic.

COURMAYEUR
Tologiradischi all'«Abat-Jour»

La proposta musicale di domani sera, alla discoteca «Abat-Jour», è, all'Isba pub, con lo special guest Totogiradischi che presenta «Black power».

TV FILM/COMMENTI

«*Entrée de service*» (Gb, 1959, 87'), un film di Ralph Thomas, con Michael Craig, Anne Heywood e Mylène Demongeot, alle 14,15 su Tsr. E' un curioso studio della natura umana, basato sulla storia del difficile matrimonio fra due appartenenti a classi sociali diverse. Alle 20,40 sulla rete svizzera il film «*Château Magot*» (Francia, 1995, 90'), di Jean-Louis Lorenzi con Jean Lefebvre e Stéphan Guérin-Tillé. Ne è protagonista il proprietario di un'azienda vinicola, tanto fortunato quanto avaro. Un giorno la sua cautela viene sovvertita dall'incontro con una giovane donna, per la quale è disposto a sacrificare tutto. Peccato che anche suo figlio la pensi nello stesso modo.

Alle 20,50 **F2** trasmette «*Ma[illegible]n, j'ai encore raté l'avion*» (Usa, 1992, 115'), un film di Chris Columbus, con Macaulay Culkin, Joe Pesci e Daniel Stern. Seconda avventura del terribile marmocchio, Kevin, che alle prese con le solite amnesie dei genitori, si ritrova a Natale da solo a New York, mentre i suoi lo aspettano a Miami. Per fortuna ha in tasca la carta di credito del padre. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562 3800. Per Fornengo al cinema vecchi 15/3 **Cara insopportabile Tess.** [illegible] V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3. **Othello.** Or.: 15,15; 17,35; 18,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605. **Palermo-Milano solo andata** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible]sede di Shanghai (Shangai lotus) Or.: 15,50, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, tel. 436.0723 [illegible]. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; [illegible]. Vet. 14.
CRISTALLO v. Gobetti 5, t. 650 7100. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] sul lotto Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,25.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Monzeglio 241, tel. 661.54.47. **I soldi sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bezzanger v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe. Maialino coraggioso.** Or.: 20,30, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Specie mortale.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996 [illegible] Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.160 [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541 283. Heat. Or. 15,30, 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing [illegible] Or.: 18,30; 20,30, 22,30. **Il giudice ragazzino** Or. 15,30. Ingresso gratuito
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. Jumanji Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel [illegible]. **Strange days.** Or. 14,30, 17, 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Accqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336 [illegible] **struzzate.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Candrillon** (14-26/5). [illegible] **Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Informa[illegible] tel. 8815/383/210/378.
[illegible] **RAI.** Pz. Rossaro, Unione Mus. ore 21 serie dispari. Quart. [illegible]: **Beethoven**, I quart. per archi (quinto concl.): op. 132; op. 130. Bigl. per non abb. num. L. 35.000, [illegible]. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. t. 544.523 - 517.5188.
[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Il 7 marzo ore 21 Teo Teocoli in recital. 8 e 9 marzo: **Oicese e Margiotta [illegible] Chiquito [illegible] Pasquito** in «Vietato ai minori». Prevendita [illegible] ore 10-13 / 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19.35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

Primantenna Supersix
12,30; 19.15; 24 **Cronache regionali**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30, 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informaseite**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**
13 — **Balliamo insieme il twist**, film
16 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**
17,30 **Mahnix**, telefilm
20,30 **Basket femminile**
23,30 **Crazy Dance**, musicale

[illegible] Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, [illegible]
16,30 **Motori no stop**
17 — **Film**
20,30 [illegible]**agnosi**, talk show

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
8 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **3B4610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **La più bella musichs di tutti i tempi**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — [illegible]**elle famille**
13,25 **La loi est la loi**
14,15 **Saturne 3**, film
15,45 **La croisière s'amuse**
17 — **Iznogood**, jeunesse
17,25 **Lois et Clark**, série
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**, reportages
20,45 **Double 6**
[illegible] — **Au-delà du réel: l'aventure continue**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10; 12; 17 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio [illegible] Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9,30 [illegible] **grandi** [illegible]
8,30; 18 **L'oroscopo di** [illegible]
14 — **Dj Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

France [illegible]
13.[illegible] **Derrick**, policier
14,45 **Le renard**, série
16,35 [illegible] **et** [illegible] **lettres**, jeu
17,10 **Qui de neuf docteur?**, série
17,35 **La fete à la maison**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
[illegible] **Journal**
20,50 **Tripion**, film
22,40 **'Ca se discute**
0,10 **Journal de la nuit**

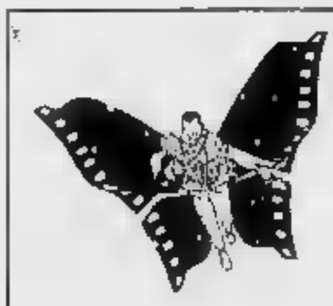
101 Radio Valle d'Aosta
7,30 **Salut valdôtains** con Clelia
9 — **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
[illegible] — **101 musica**

Top Italia Radio
[illegible] **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
[illegible]; 12; 17 **News and information**
[illegible],20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Maonini**
18,20 **Music Line**

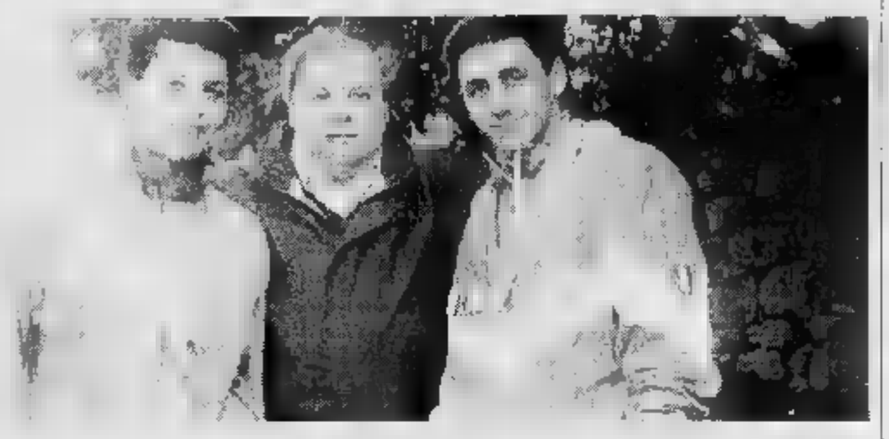
Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Radio Monterosa
8; 18,25 **Digit News locali**
9; 11; 13 **Car news**
9,10 **Liscio in allegria**, con Manuela
15,30 **Rock Café**
20,10 **Ballando appassionatamente**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**


C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Short track, i due valdostani protagonisti in Olanda



Da sinistra, Mirko Vuillermin, Giordano Vittone, presidente del comitato valdostano della Federghiaccio e Orazio Fagone

Sei medaglie ai mondiali per Fagone e Vuillermin

AOSTA. I campionati mondiali di pattinaggio di velocità in pista corta hanno «parlato» valdostano. Orazio Fagone e Mirko Vuillermin sono stati infatti i grandi protagonisti della rassegna iridata di short track disputata ad Hague.

Dopo la doppietta messa a segno sabato sulla distanza dei 500 metri (oro per Fagone e argento per Vuillermin), la nazionale azzurra ha dominato la staffetta, mentre Vuillermin è giunto terzo sui 3000 metri, chiudendo la classifica generale al terzo posto a parità di punteggio con Fagone.

I mondiali hanno dunque portato in Valle due titoli iridati, una medaglia d'argento e tre di bronzo. Un gran bottino, che ha esaltato le qualità dei pattinatori regionali. «I grandi risultati ottenuti in Olanda non sono stati una sorpresa per me - dice il presidente del comitato valdostano della Federghiaccio, Giordano Vittone -, perchè non avevo dei dubbi sulle potenzialità di Fagone e di Vuillermin. Dopo le Olimpiadi di Lillehammer c'è stato uno scadimento legato esclusivamente a problemi di materiali, ma quando ho visto come pattinavano in allenamento i nostri ragazzi, ero certo che sarebbero arrivate delle grandi soddisfazioni dalla rassegna iridata».

«E' stato bravissimo il tecnico Stellio Conti a impostare la preparazione per giungere al top della condizione per l'appuntamento più prestigioso della stagione - aggiunge Vittone -, ma bisogna riconoscere agli azzurri il merito di avere fatto dei grandi sacrifici per poter essere i protagonisti ai mondiali. Mi sono preso una bella rivincita nei confronti di qualcuno, che è nelle alte sfere della Federazione, che considerava già chiuso il ciclo dei valdostani».

Nella staffetta che ha concluso la rassegna iridata la nazionale italiana è stata strepitosa. Orazio Fagone, Mirko Vuillermin, Michele Antonioli e Maurizio Carnino hanno fatto registrare il nuovo record mondiale, portandolo a 7'04"92, polverizzando il precedente primato degli olandesi che era di 7'07"96. Nella prova sui 3000 metri Vuillermin è giunto terzo alle spalle del coreano Ji Hoon Chae e del canadese Marc Gagnon.

Adesso la nazionale azzurra è la grande favorita per i campionati mondiali a squadre, che si disputeranno a Lake Placed dal 29 al 31 marzo. [s. b.]

HOCKEY

Il CourmAosta vince

Il CourmAosta ha chiuso in bellezza la prima fase dei playoff del torneo di B2, battendo il Varesé per 8 a 2, con reti di Picco, Perrigotto, Migliorinzi, Molaro, Stalo, Ribaldi, Shicego e Mazzocchi e adesso si prepara ad affrontare, probabilmente rinforzata anche da Massimo Da Rin e Jimmy Boni, la seconda e decisiva fase dei playoff questo fine settimana ad Appiano. Ha concluso invece con una sconfitta l'Aosta 2000, paga di avere raggiunto, con la prima fase dei playoff, l'obiettivo di questo suo primo torneo di B/2. La squadra aostana è stata battuta per 7 a 3 dai Draghi Torino. Nel settore giovanile la squadra «under 12» del Courmaosta, impegnata ad Appiano nelle finali nazionali di categoria, ha concluso l'impegno al sesto posto. La squadra valdostana ha perso il primo confronto contro l'Appiano per 5 a 2, poi ha battuto per 3 a 2 il Valbelluna ed è stata sconfitta dal San Tommaso per 4 a 1.

Coppa Europa, a Champoluc ha vinto la Magoni, Sovrana Welf 19ª

L'ultimo gigante è di Lara

Con due manche regolari. Settima Morena Gallizio. Un tracciato molto impegnativo e selettivo. Cadute anche Sonia Viérin e Annalisa Ceresa. Oggi slalom gigante maschile

CHAMPOLUC. In tempi in cui la «valanga rosa» di Piermario Calcamuggi spadroneggia nel mondo intero non potevano mancare riflessi anche sulla prima delle tre giornate delle finali di Coppa Europa a Champoluc sotto il sole e con meno 21 gradi.

A proseguire il grande momento dello sci alpino femminile è stata Lara Magoni, poliziotta bergamasca di Selvino che era appena rientrata nella notte dalle gare di Coppa del Mondo di Narvik. L'azzurra della squadra A, reduce dai mondiali di Sierra Nevada fa riserva, è stata molto regolare e con due quarti posti di manche (nella prima dietro alla slovena Dovzan, alla norvegese Flemmen e alla svedese Fortkord e nella seconda dietro alle austriache Rohregger, Dummer e Stadler) è riuscita ad imporsi con un vantaggio di 10 centesimi sull'austriaca Sonja Stadler, 13 centesimi sulla svedese Martina Fortkord, 55 centesimi sulla leader della prima manche, la slovena Alenka Dovzan, e 1"06 sulla norvegese Andrine Flemmen. Il successo azzurro è stato completato dal settimo posto di Morena Gallizio, dall'ottavo di Karen Putzer, neo campionessa mondiale juniores, con a seguire Favé 14ª, Bassis 15ª e Demetz 16ª. Tra le valdostane è arrivata solo Sovrana Welf, buona 19ª a 5"78 una specialità non sua dopo un bel recupero nella seconda discesa. Nella prima manche tra le tante vittime di un gigante molto duro e su pista ghiacciata tracciata dal tecnico svizzero (37 arrivate su 76 di cui 4 su 15 del primo gruppo e 11 su 30 dei primi due gruppi) ci sono anche la valdostana Sonia Vierin (19ª all'intermedio) e Annalisa Ceresa (41ª all'intermedio).

In Coppa Europa dopo otto gare si è verificata in gigante una situazione particolare, con tre ragazze a pari merito a quota 77 a vincere la manifestazione e vale a dire le campionesse mondiali juniores Karen Putzer (Italia) e Selina Heregger (Austria) e la norvegese Andrine Flemmen con 8 punti sulla svedese Fortkord a cui sarebbe bastato vincere ieri. Miglior risultato valdostano l'undicesimo posto di Sonia Vierin a Kronpachy in Slovacchia.

«Sono felice per questa vittoria, sono un po' stanca per il rientro dalla Norvegia - dice la vincitrice Lara Magoni - Sono poi contenta di aver sconfitto atlete del calibro della svedese Fortkord, decima ai mondiali di Sierra Nevada, nel gigante vinto da Deborah».

Oggi si replica con il gigante maschile. Molto atteso Erik Seletto.

Da sinistra, la valdostana Sovrana Welf (19ª) e la vincitrice Lara Magoni

SCI DI FONDO

L'azzurro ha staccato di 1'26" lo juniores Yuri Jerusel

A Favre la Monterosalauf

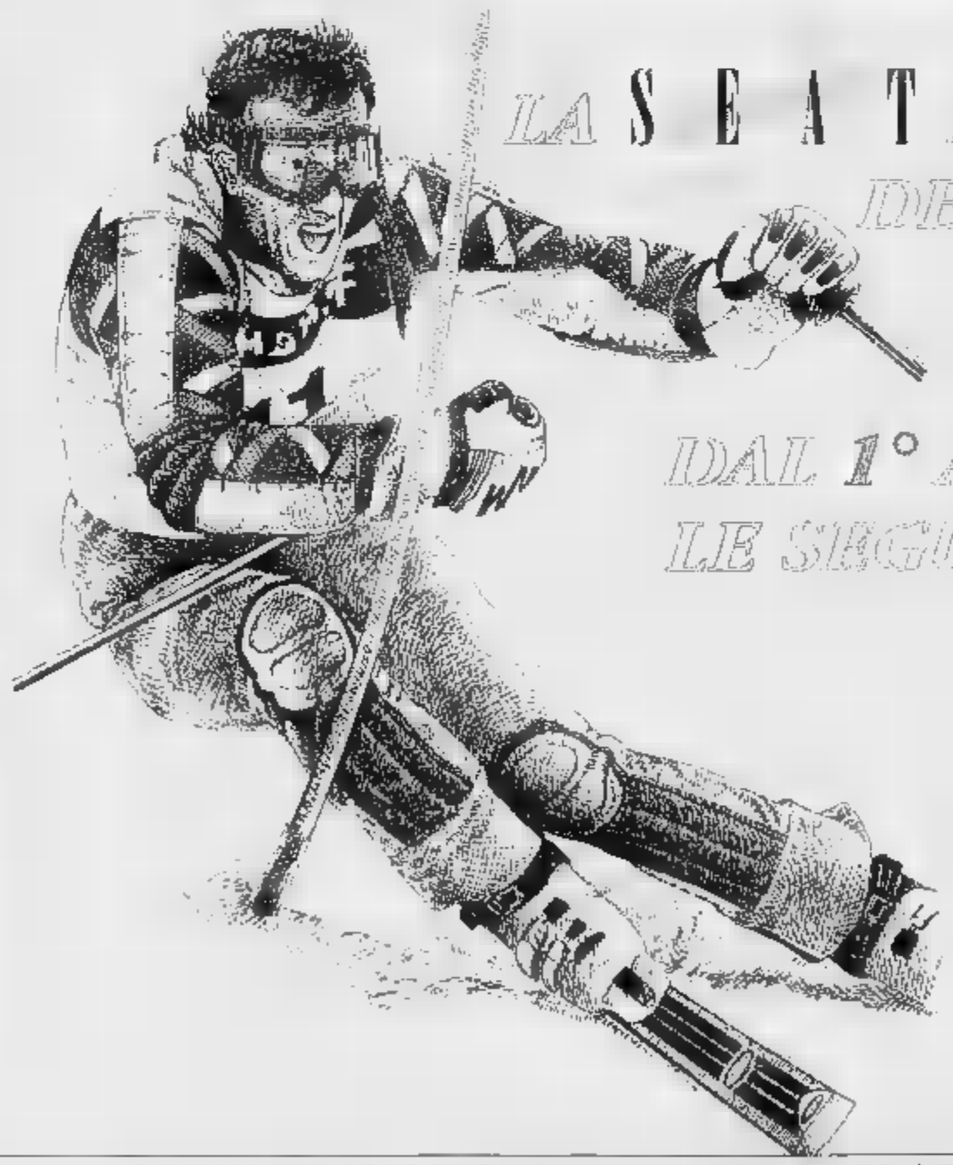
Grande successo di partecipanti (360) alla tradizionale gara di Gressoney Il vincitore: «Mi sono divertito molto». Il biathleta giovedì sarà in Slovenia

Patrick Favre è il primo azzurro del biathlon ad aver vinto la Monterosalauf. Da giovedì ricomincia la sua fatica in Coppa del Mondo

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Grande successo di partecipazione per la tredicesima edizione della Monterosalauf che si è disputata sui 25 km di un anello unico a Gressoney-Saint-Jean. Per la prima volta a vincere non è stato un azzurro del fondo (visto che tutti erano impegnati in Coppa del Mondo a Lahti in Finlandia o in Continental Cup a Rogla in Slovenia) ma l'azzurro del biathlon Patrick Favre. «Mi sono divertito molto, come del resto domenica scorsa a Valsavaranche, e ho misurato un po' la mia condizione sugli sci alla vigilia della ripresa della Coppa del Mondo giovedì a Pokljuka in Slovenia per le ultime due settimane di gare. Cercherò di migliorare il 12° posto che è il mio miglior risultato stagionale in Coppa nelle gare individuali a cui aggiungo un podio in staffetta e il bronzo a squadre ai mondiali», dice l'alpino di Oyace.

Tra i 360 protagonisti della gran fondo in terra walser Favre si è imposto in 48'30"8 precedendo di un minuto e 26 secondi un pimpante Yuri Jerusel, juniores dello Sci Club Drink di Aymavilles, terzo l'alpino Erik Benedetto, anche lui juniores guidato dal tecnico Paolo Riva; quarto Aldo Berard dell'Esercito a 14'30" e quinto Massimo Borettaz dello Sci Club Gran Paradiso a 1'31". In una entusiasmante volata a quattro per la piazza d'onore.

In campo femminile Giuliana Lamastra, nostana dello Sci Club Gran Paradiso, ha vinto dopo un'ora e 59 secondi. A 2'43" è finita la varesina Elena Bossi e a 4'11" l'appassionata Sandra Vierin dello Sportneige.



LA SEAT RINGRAZIA TUTTI I PARTECIPANTI
DEL 2° SLALOM GIGANTE "18 CARATI"
CHE SI E' SVOLTO A SESTRIERE.

DAL 1° AL 5° POSTO SI SONO CLASSIFICATE
LE SEGUENTI OREFICERIE:

ROSSATO
Via Alfieri 27 - Sostegno (BI)
1° PREMIO

FERRANTI EVO
Corso Francia 227 - Torino
2° PREMIO

ROSSI
Via XX Settembre 34 - Borgosesia (BI)
3° PREMIO

PERETTI DOSIO
Via Martiri Libertà 10
Condove (TO)
4° PREMIO

IL GIOIELLO
Sartori Raffaella Marco
Via Torino 46/B - Chivasso (TO)
5° PREMIO

APPUNTAMENTO A TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE SULLE STESSE NEVI A FEBBRAIO 1997

la collaborazione di:

CAST · Graziella · CREAZIONI DANIELE GIROTTO · Bucchi srl · oms · M. preziosi · il gioiello · KUBIK · ESSEMME

PER TEL. 5176275 - 5619094

Calcio, giornata amara per l'Aosta che ha mancato l'occasione per tornare al comando

I rossoneri senza stipendio perdono grinta e carattere

Il fluidificante Massimiliano Pugliatti è stato espulso per un brutto fallo

AOSTA. Doveva essere la giornata dell'allungo, è stata quella dell'amarezza. Con il Pisa e con la Biellese bloccate sul pareggio a Pontedecimo e a Moncalieri, l'Aosta ha sprecato l'occasione d'oro per distanziare le dirette rivali nella corsa alla C2 e deve adesso inseguire i pisani (la squadra di Filippi ha una lunghezza di vantaggio su Fermanelli e compagni).

La sfida interna contro il Saluzzo, penultimo in classifica, sembrava nascondere serie insidie ai rossoneri nonostante le assenze di Zanfolo, Turone, Di Vincenzo (squalificati), Perinelli e Seri (infortunati), ma il campo ha sovvertito i pronostici della vigilia, esaltando le doti agonistiche dei cuneesi e mettendo a nudo tutte le carenze dell'Aosta.

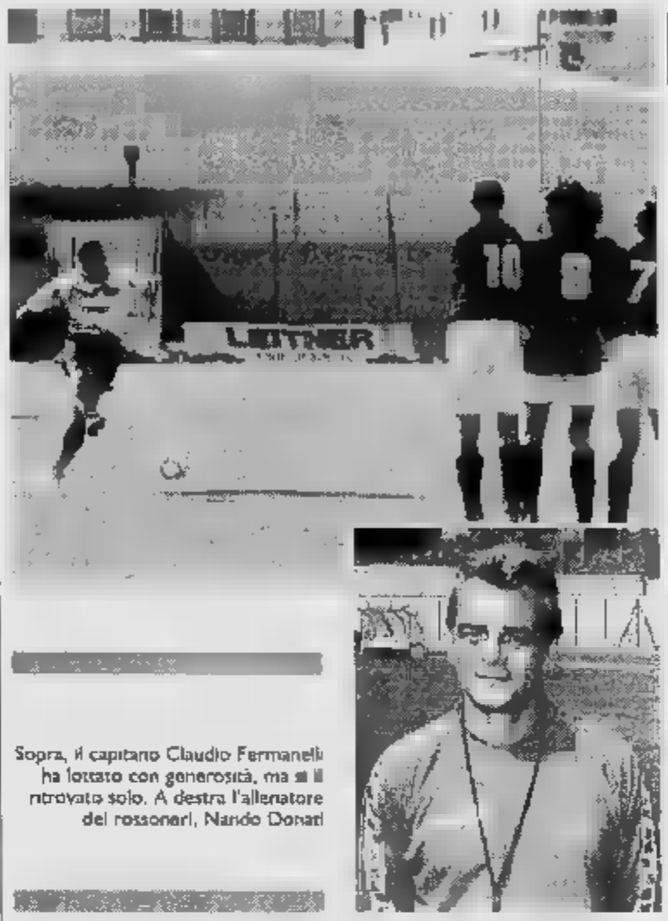
Che la domenica potesse rivelarsi nefasta l'avevano già capito i tifosi, con l'esposizione di un eloquente striscione che accusava i dirigenti di avidità e di incompetenza. E tra le cause che hanno portato a una trasformazione in negativo della squadra, c'è sicuramente in primo piano il momentaccio societario, con i problemi finanziari che si stanno ripercuotendo con sempre maggior intensità sui giocatori. E' vero che in campo ci si dimentica di tutto, ma diventa difficile pretendere che si possa dare sempre il meglio quando manca la necessaria tranquillità.

Il Saluzzo non ha certo destato una grande impressione al «Puchoz», ma ha avuto il merito di ragionare e di mantenere la calma, mentre l'Aosta ha lasciato parecchio a desiderare sia dal punto di vista della prestazione sia sotto l'aspetto nervoso. A livello individuale pochi hanno meritato la sufficienza, a destare la maggiore preoccupazione è stata la prestazione collettiva.

Il Saluzzo ha trovato ampi varchi nella difesa rossonera, con Fontana colpevole sul secondo gol, Pongetti e Milani sempre in difficoltà. Quando mister Donati ha cercato di ovviare all'espulsione di Pugliatti (il fluidificante ha colpito Villosio una gomitata) con l'avanzamento del raggio d'azione di Stafico, la retroguardia è entrata in crisi e anche Bertocchi non è sempre stato puntuale nelle chiusure.

A centrocampo giornataccia di Campedelli, che non è riuscito a frenare l'inventiva di Barale, con Zanotto mai in partita. In avanti prima Ceccato e poi Favilli non sono stati capaci di fornire un adeguato supporto a Fermanelli. Il capitano ha lottato con generosità, ma si è trovato troppo isolato in avanti. Le uniche note positive sono scaturite dalle prestazioni di Stafico e di Margherita. Troppo poco per una squadra che fino a qualche settimana fa incuteva timore e rispetto a tutti, ma che sembra caduta in una pericolosa parabola discendente.

Sigfrido Boneyton



Sopra, il capitano Claudio Fermanelli ha lottato con generosità, ma è rimasto solo. A destra l'allenatore dei rossoneri, Nando Donati

«Abbiamo toccato il fondo»

L'allenatore Nando Donati «Io nella squadra credo ancora»

AOSTA. Il Pisa si isola in comando della classifica, nonostante il passo falso casalingo contro il Saluzzo non c'è aria di rassegnazione in casa rossonera. Il traguardo del ritorno tra i professionisti è ancora alla portata della squadra del presidente Pavan, anche se lo scadimento di forma collettivo è sempre più marcato.

«Abbiamo toccato il fondo - ammette l'allenatore Nando Donati -, però nella squadra ci credo ancora. Non possiamo essere diventati improvvisamente una compagine mediocre, dopo aver dimostrato a più riprese di avere le carte in regola per raggiungere il traguardo della promozione. Contro il Saluzzo ho dovuto rinunciare a cinque titolari, ma dobbiamo cercare delle scuse banali per giustificare la prestazione incolore. Siamo stati impacciati e confusionari fin dall'inizio dell'incontro».

«Per uscire dal momento delicato dobbiamo ritrovare immediatamente la serenità e la tranquillità - aggiunge Donati -. I problemi societari ci toccano, ma al punto da influire sul rendimento in campo. Diventa fondamentale cancellare la doppia sconfitta con una prestazione convincente domenica prossima sul campo del Nizza Millefonti».

C'è molta amarezza anche tra i giocatori. Ildebrando Stafico è stato il migliore in campo, ma ha fallito un gol sull'1-0, che poteva dare una svolta alla partita. «Il rammarico maggiore è proprio quello di non essere riuscito a pareggiare sull'occasione che mi è capitata a due passi dalla porta cuneese - sottolinea lo stopper -. Volevo calciare di prima intenzione, ma poi ho stoppato il pallone e, sentendomi pressato, non ho concluso con la necessaria precisione. Al di là dell'episodio che poteva comunque risultare importante, devo ammettere che abbiamo perso la brillantezza del girone di andata».

«Anche il Pisa e la Biellese stentano a decollare - aggiunge Stafico -, però dobbiamo guardare in casa nostra e risolvere al più presto i problemi per non fallire l'obiettivo della C2. Manca forse un po' di determinazione da parte di qualche giocatore. Le numerose assenze ci hanno penalizzato, però non mi aspettavo una partita così scadente da parte nostra».

Capitan Fermanelli è sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda dello stopper. «Le cause del calo di rendimento - spiega l'attaccante - sono molteplici. Non abbiamo sfruttato alcune buone occasioni per distanziare il Pisa e la Biellese per colpa nostra, ma sono convinto che ci siano ancora buone possibilità di lasciarci tutti alle spalle. Dobbiamo fare un serio esame di coscienza e ritrovare quella brillantezza che ci aveva contraddistinto per tutto il girone di andata. La sconfitta con il Saluzzo deve servirci da lezione».

Domenica prossima i rossoneri avranno un'altra ghiotta occasione per incamerare i tre punti, visto che renderanno visita al fanalino di coda Nizza Millefonti. **[s. b.]**

SAINT-VINCENT/CHATILLON

Sfumata nei minuti di recupero la speranza dei termali di avvicinare la salvezza

Cavaglieri «rovina» i biancoazzurri

Il difensore ha commesso un'ingenuità clamorosa, fingendo un fallo, ed è stato espulso. Il tecnico Ciri «Così ho dovuto rivedere tutto l'assetto difensivo ed è giunto il gol dei toscani a punirci oltre misura»

A sinistra, Massimiliano Santoro infortunato. Sopra, Giuliano Cavaglieri che ha finto un fallo

SAINT-VINCENT. E' sfumata nei minuti di recupero la speranza del Saint-Vincent/Châtillon di conquistare un risultato utile a Poggibonsi. Un gol di Borneo al 92' ha infatti castigato i biancoazzurri, rendendo amaro il ritorno in panchina di Piero Ciri.

Il tecnico termale ha diversi motivi per essere soddisfatto della prestazione della squadra, ma ha anche molte recriminazioni per come si è concluso l'incontro.

«Avevo parlato di inaffidabilità della squadra prima della trasferta a Poggibonsi - spiega Piero Ciri - e ne ho avuto la conferma proprio contro i toscani. Abbiamo lasciato per strada un punto prezioso per un'ingenuità clamorosa di Cavaglieri. Il difensore è uscito dal campo per una botta, ma mentre veniva soccorso ha detto al massaggiatore che non aveva nulla di particolare e che voleva soltanto perdere del tempo. Il guardalinee lo ha sentito e ha richiamato l'attenzione dell'arbitro, che l'ha espulso. Mi così dovuto rivedere tutto l'assetto difensivo ed è giunto il gol dei toscani a punirci oltre misura».

«Sulla rete di Borneo ci siamo fatti sorprendere come dei polli - aggiunge il tecnico termale -. Abbiamo permesso a Carobbi di attraversare tutto il campo senza contrastarlo, così l'ex difensore della Fiorentina ha potuto servire Borneo, che ha infilato imparabilmente Brogi. Il rammarico maggiore è quello di non aver raccolto nulla di concreto dopo aver lottato alla pari con il Poggibonsi».

C'è stato anche un momento di paura durante l'incontro, per la violenta pallonata ricevuta in volto da Santoro, che è svenuto ed ha dovuto essere ricoverato prima all'ospedale di Poggibonsi e poi a quello di Siena per una Tac, che ha escluso complicazioni.

In precedenza c'era stato anche l'infortunio a D'Herin (distorsione alla caviglia) a far saltare i piani tattici del tecnico Ciri.

«Una malaugurata serie di circostanze negative mi ha costretto a rivedere a più riprese l'assetto della squadra - sottolinea l'allenatore biancoazzurro -, ma i ragazzi hanno risposto in modo positivo sul piano caratteriale. Eravamo ormai convinti di aver centrato il pareggio quando è arrivato il gol toscano a punirci troppo severamente. La partita contro il Poggibonsi era una delle più difficili sulla via della salvezza, ma l'avevamo interpretata nella maniera giusta. Peccato soltanto per l'ingenuità di Cavaglieri, che ha vanificato con un atteggiamento assurdo il lavoro del collettivo». **[s. b.]**

SPORT FLASH

SCI

I trofei regionali Avis di fondo e di discesa

Sulle nevi di Torgnon si sono svolti sabato i trofei regionali Avis di fondo e di discesa, organizzati dalla sezione di Châtillon. Per la discesa, hanno preso parte alle gare undici donne e 119 uomini. Nella categoria Lady vittoria di Germana Perrin della sezione di Châtillon, mentre Monique Bich, sempre di Châtillon ha vinto nella categoria Miss. Per quanto riguarda il gruppo Maestri, con punteggio Fis, la vittoria è andata a Vanda Barmasse, Châtillon. Nella categoria Pionieri, vittoria di Alfredo Penod di Aosta, mentre per i Veterani ha vinto Ottino Comé di Gressan e, tra gli Amatori, il primo posto è stato di Camillo Gontier di Aymavilles. Gianni Centoni, di Gressan, ha vinto nei Seniores, mentre per la categoria Maestri (con punti Fis) la vittoria è stata di Alberto Stella. Alle gare di fondo hanno preso parte sette donne e sessantuno uomini. Per la categoria Dame vittoria di Melania Savoie di Morgex, mentre Marisa Venturini di Châtillon ha vinto nelle Lady. Tra le Miss vittoria di Monique Bich. Nella categoria Pionieri primo posto per Vincenzo Perret di Cogne, mentre tra i Veterani il primo posto è stato di Nilo Pieiller di Fénis. Tra gli Amatori vittoria di Sergio Zanivan di Morgex, mentre Fabrizio Salvadori di Morgex ha vinto nei Seniores. Nella categoria Maestri (con punti Fis) primo si è classificato Roberto Maguet.

BASKET

Vittoria facile per l'Union Uap Assurances

Agevole successo per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallaraltestro. La squadra di Luigi Frosini ha superato l'Oleggio con il punteggio di 78-46. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 36-14, gli aostani hanno dominato anche nella ripresa. Miglior realizzatore è stato Luca Ferrari, con 16 punti.

PALLAVOLO

Il derby valdostano alla Cogne Acciai Speciali

Pronostico rispettato nel derby valdostano del campionato di serie C2 di pallavolo femminile. Il Cogne Acciai Speciali si è imposto a Pont-Saint-Martin sul Virma Marmi per 3-0, rimanendo così al secondo posto della classifica alle spalle del Pavic Romagnano. In campo maschile ancora una sconfitta per l'Olimpia. Il sestetto di Campaci è stato superato per 3-0 in casa dal Vallemosso.

CALCIO

I risultati di seconda e terza categoria

Rinviato per l'impraticabilità del campo il derby tra il Valdigne Mont Blanc e il Courmayeur Freide, nel campionato di Seconda categoria l'unico successo per le squadre valdostane è giunto per merito del Saint-Christophe, che ha superato il Salassa per 1-0. Gli altri risultati: Champdepraz/Montjovet-San Grato 2-2, Lorenze-Saint-Pierre 2-1 e Hône/Arnad-Vallorco 1-4. Non conosce ostacoli la marcia del Valle del Lys nel campionato di Terza categoria. La capolista ha espugnato anche il campo del Settimo Vittone, imponendosi per 1-0. Gli altri risultati: Issogne-Villeneuve 2-1, Nitri Renault-Riviera delle Alpi 2-1, Arpi Elter-Borgofranco 1-1, Samone-Chambave 1-4, Montalto-Valle d'Aosta 6-1 e Lessolo-Chiaverano 2-0.

BASKET

Sconfitta esterna per lo Schreder

Sconfitta esterna per lo Schreder nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. La squadra di Maurizio Cerva è stata superata dal Valledossola con il punteggio di 66-39. Chiuso il primo tempo in svantaggio per 28-11, le valdostane sono riuscite a recuperare nella ripresa. Miglior realizzatrice è stata Yvette Comé, con 16 punti.

Il Fenusma ha pareggiato sul campo del San Gillio. Ancora una sconfitta per il Sarre/Cogne

«A decidere l'incontro è stato l'arbitro»

Polemico Statti, tecnico dei biancoazzurri: «Decisioni assurde»

Da sinistra, Nando Statti, tecnico del Sarre/Cogne, e Carmine Adamo (Fenusma)

AOSTA. La doppia trasferta delle squadre valdostane nel campionato di Promozione ha fruttato un solo punto: il Fenusma ha pareggiato sul campo del San Gillio, mentre il Sarre/Cogne è stato sconfitto a Rivarolo. I blucerchiati hanno chiuso sullo 0 a 0 la sfida contro i piemontesi, mentre i biancoazzurri sono stati superati per 4 a 1.

Il Fenusma ha centrato il quinto risultato utile consecutivo, confermando anche contro il San Gillio di attraversare un buon momento di forma. Nel girone di ritorno i castellani hanno già incamerato 11 punti (tre vittorie e due pareggi). Dopo aver ribattuto colpo sul colpo alle iniziative dei padroni di casa nel primo tempo, i blucerchiati hanno controllato nel finale gli assalti dei padroni di casa, che si sono trovati in superiorità numerica per l'espulsione di Pinet.

«Il pareggio rispecchia l'andamento dell'incontro - dice l'allenatore Carmine Adamo -. Ci sono state occasioni da entrambe le parti per conquistare l'intera posta, la divisione della posta è giusta. Abbiamo disputato una buona partita, dal punto di vista tecnico sia per quel che concerne l'aspetto agonistico, pagando nell'ultimo quarto d'ora un leggero calo fisico dovuto alla fatica per il recupero che abbiamo giocato giovedì sera».

Disco rosso per il Sarre/Cogne a Rivara. Dopo essersi trovati in svantaggio dopo pochi minuti di gioco, i biancoazzurri riuscivano ad agguantare il pareggio con Fabio Pellissier, ma un'autorete di Giachino ha dato via libera ai piemontesi, che andavano poi a segno altre due volte, con la compagine del presidente Sterpone che finiva la partita in nove uomini per le espulsioni di Granato e di Gerbore.

«Il risultato è bugiardo - sottolinea mister Nando Statti -. A decidere l'esito dell'incontro è stato l'arbitro, con alcune decisioni assurde. Il Rivara ha usufruito di un calcio di rigore inesistente e ha messo a segno il quarto gol in netta posizione di fuorigioco. Non ho colpe da muovere ai ragazzi, che si sono battuti con la giusta determinazione. Abbiamo pagato l'assenza di cinque titolari, ma la rabbia maggiore deriva dalla pessima direzione arbitrale». **[a. b.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa libera nuova sala, camino cucina, beaervizi taverna box doppio mansarda giardino. Tel. 434.0021.

ANDEZENO posizione predominante prestigioso palazzotto indipendente salone cucina 5 camere 4 bagni cortile giardino mq razzo restaurato. Tel. 941.2277 ufficio.

AVIGLIANA villa bifamiliare nuova salone cucina 2 bagni parago giardino privato. Tel. 935.1320.

BALDISSERO prenotasi villa indipendenti complesso residenziale panoramico segnala esista '97. Tel 941.3403.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.T.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Srl 0122 901.367

BORGARETTO

palazzina bifamiliare di recente costruzione con splendido giardino 3 box. Gabetti Rivoli 956.6022.

BORGARO frazione Villaretto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni. Pagamento: L. 10 milioni L. 1.020.000 mesi 24. Sabatelli 655 359.

BORGARO piano alto ingresso 2 camere cucina balcone bagno mq 100 ottime rifiniture. Sandretto 011 998 1307.

CALUSO porzione bifamiliare 3 camere 2 bagni cucina salone taverna sottotetto ampio giardino. Sandretto 011 998.1307.

CASCINE VICA stabile recente 2 alloggi stesso piano camera tinello cucinino servizi. Tel. 364.491 - 0330 305.333.

CASCINE VICA via Police libero recente signorile salone 2 camere cucina bagno L 235 milioni. Box. Serim 562.9801.

CASTIGLIONE TORINESE complesso residenziale prestigioso villa unifamiliare mq 160 su 3 piani, 75 mq seminterrato, giardino. Pastore Immobili 434.4645.

CHIERI centro 3 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Italimmobili 011 771 1580 - 771.1918.

CHIERI in villa bifamiliare salone 3 camere lavoro giardino Immobiliari Associati 318.6886.

CHIERI villetta in villaggio residenziale signorile tranquillissima precollinare mq 450 tenuto Dacomo 319.9010.

CHIVASSO via libera 4 lati salone 3 camere cucina bagno terrazzo giardino Possibilità sopraelevazione. IPI 561.7091

COAZZE via Fraschetto alloggio panoramico soggiorno cucina 2 camere terrazzo solarium posto auto. Tel 937 7082.

COLLEGNO appartamento in casetta bifamiliare ristrutturato 2 camere cucina lavanderia taverna camina cortile giardino L. 240 milioni Grimaldi Rivoli 956 1333

COLLEGNO centrale panoramico soggiorno cucinino camera bagno finemente ristrutturato Caruso 405 0005

INA S. MAURO

villa bifamiliare recente ottima vista panoramica composta di una unità abitativa di 210 mq piano terreno e altra unità indipendente al 1° piano di 153 mq oltre mansarda 90 mq Giardino 1700 mq Facilitazioni Edilcasa 561 3535.

CUMIANA villa indipendente salone 3 camere 2 bagni servizi giardino di 1200 mq L 380 milioni. Nordodi 561.

FIANO TORINESE

villini unifamiliari con giardino adiacenti Parco La Mandria a negozi, servizi ottime rifiniture. L 385 milioni. Gabetti 57.67.

FROSSASCO libera metà bifamiliare salone cucina 2 camere riservizi cantina giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0431.

GIAVENO alloggio 110 mq in villa bifamiliare termoautonomo giardino L. 250 milioni. Piemonteimmobili 937.7082.

LA LOGGIA dodici Km da Torino, nel verde, vendo villetta a schiera, finiture pregiate. Tel. 011 988 9470

LA adiacente su 2 piani salone 2 camere cucina riservizi e soggiorno cottura 2 camere bagno. IPI 561.7091.

LEINI' prestigioso alloggio ingresso 4 camere cucina bagno giardino privato cantina box. Sandretto 011 998.1307.

MONCALIERI B.S.P. signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino soggiorno veranda mq 80. Stipa 619.9494.

MONCALIERI tostinello casa recente vendesi ingresso living 3 camere cucina riservizi giardino privato box. Tel. 595.852.

MONCALIERI ingresso soggiorno 3 camera cucina riservizi box auto L. 288 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

MONCALIERI presso nuova piattura proponiamo 2 alloggi 1° piano mq 90/110 termoautonomo. S.I.A. 011 561.7832.

**** rivolgiasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Euroidi 561.6777.

**** splendida villa libera 3 lati mq 160 su 2 piani più tavernetta box giardino. Studio Ghiotani 530.890.

MONCUCCO TORINESE costruiamo villetta unifamiliare mq 100 cantina giardino più mq 5000 terreno. I.G.I. 603.5440.

RICHELINO libero in **** soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato. Emmedue 552.6467.

RICHELINO via Nanni 33 impresa vende in palazzina di 4 piani alloggi salone 2 **** cucina servizi ripostiglio cantina mq 115 L. 231 milioni prezzo fisso. Interconsorzio 552.5895.

RIVOLI via Cumiana in villa quadrifamiliare nuova, alloggio mq 100 mansarda mq 65. Giardino privato mq 220 L. 390 milioni più box. Serim 562 9861.

RIVOLI libera villetta 2 tinello cucinotto bagno terrazzo, seminterrato giardino mq 500. G.R. 011 320 **.

RIVOLI incantevole nel verde palazzine signorili in costruzione alloggi di 110/125 mq. Consulodile 437.4000.

RIVOLI via Cumiana in villa quadrifamiliare nuova, alloggio mq 100 mansarda mq 65. Giardino privato mq 220 L. 390 milioni più box. Serim 562 9861.

RUBIANA libera villetta 2 tinello cucinotto bagno terrazzo, seminterrato giardino mq 500. G.R. 011 320 **.

SAVOULX alloggi nuova costruzione metratura ultimazione estate '96. Studio Ghiotani 530.890.

**** in baita prestigioso salone camino 3 camere cucinetta solarium bisedo di pregio posto auto. Tel. 696 195

SETTIMO impresa di costruzioni vende direttamente alloggi nuova zona corso Agnelli via Regio Parco Tel 988 4477.

SETTIMO ville a schiera 2 piani più tavernetta mansarda terrazzo box nuova costruzione L. **** 669.2962

S. MAURO **** recente salone 3 camere tinello riservizi box L. **** milioni. Bimax 43.591.

S. MAURO stessa casa alloggi di ingresso 2/3/4 camere cucina bagni metrature da L. 190 milioni. Stipa 619.9494.

TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ristrutturato 3° piano box L. 200 milioni. **** 683 5243.

TROFARELLO nel verde impresa vende alloggi tipo villa schiera 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio cantina da L. **** milioni Volendo box. Tel. 663.6243 - 649.6198.

TROFARELLO **** ville a schiera di salone cucinotto 3 camere tripli servizi taverna box. Studio Class 884.383.

**** splendido cascinale ristrutturato bifamiliare cortile paese ottima posizione mq 1300 giardino. I.G.I. 663.5440.

VILLARDORA prenotasi villa salone **** cucina 3 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milio. - **** 650.2132

VILLA 600 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Siv 011 561.1137.

VILLETTA

a Collegno soggiorno 3 ** cinotto 2 bagni taverna giardino. Gabetti Collegno 405.3870.**

VOLPIANO impresa costruzioni vende direttamente **** unifamiliari. Tel. 988.4477.

VOLPIANO 3° piano ingresso 2 **** cucina salone bagno mq 120 cantina box. Sandretto 011 998.1307.

E

PORTACOMARO D'ASTI 10 km da Asti villa **** mq 240 porticato giardino mq **** appartamento soggiorno cucina bagno. Pastore Immobili 434 **.

VALLE D'AOSTA

S. VINCENT splendida posizione panoramica vitino 80 mq più grande taverna terrazzo giardino. Studio Class 011 884.383.

**** Albergo anticipo L. 5 milioni rimanenza dilazioni mutui impresa komar costruisce a vendere nel verde bifamiliari ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni No mediazioni Tel 0182 565.507 - 011 925.1215.

ALASSIO mare ottimo appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 210 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALASSIO 100 mt mare nuovo appartamento terrazzo parking climatizzatore L. 298 milioni Italgest 0184 449.072.

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bifamiliari sul mare, ampi terrazze, termoautonomi possibilità mutuo Tel. 0182 555.299.

**** impresa vende 100 mt mare bifamiliari in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati Tel 0182 51.7** - 542.954 - 0337 261.840

BORDIGHERA **** appartamento e mansarda terrazzo parking nuovo L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

CERIALE ampio bilocale ingresso soggiorno camera servizi balconata riscaldamento autonomo box auto soleggiato L. 185 milioni. Tel. 0182 972 697

DIANO MARINA fronte mare centralissimo appartamento ottimo ottimo L. 320 milioni Italgest 0184 449.072

FINALE LI mare ottimo appartamento vista mare grande terrazzo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.**.

LAIGUEGLIA fronte mare con garage 2 camere soggiorno cucina servizi 2 balconi L. 360 milioni Tel. ****

LOANO

Aurelia splendidi bilocali in stabile signorile con posto auto. Gabetti Mare a Monti 57.67.

SANREMO 400 mt mare costruiamo **** ampio bilocale pronto consegna L. 180 milioni. Sagpi 011 903.2508

S.REMO vendo casetta mq 75, terrazzo diretto sul mare, soln. fuoco pergia L. 500 milioni, affare, Tel. 779.2028.

VARAZZE grande appartamento ultimo piano vista mare balcone garage L. 380 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

SIBIONE mare vendo appartamento semi-nuovo 6 posti letto, monolocale 4 posti in complesso. **** luogo estate '96 **** sposa. Bocsal 0431 430.429.

**** **

A. NIZZA zona centro/università monolocali nuovi da L. 65 milioni mutuo pari affitto garantito. Interim 011 599.782.

A. Juan Les Pins in recente costruzione soggiorno, cottura, camera, bagno, terrazzo vista mare, saggio di proprietà L. 152 milioni. Spiaggia 50 metri. Telefonare 035 320.713.

A Mentone impresa **** costruisce e vende direttamente **** verde **** a partire da L. 74 milioni. Pagamenti: prenotazioni L. milioni stanno mutui dilazioni mediazioni Tel 011 925.1215 - **** 595.507 - 0033 93.353.519.

A Mentone nuova costruzione ultimi studio da L. 75 milioni. Reddito garantito pari a rata mutuo. Tel. 011 771.1816

**** nuovo Nizza **** chiesa Russa soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi L. 270 milioni. Tel. **** 956.335.

CANNES centro costruttore vende monolocali anche pronta consegna da FF. 305.**. Sagpi 011 903.2508

CAP **** splendida villa 250 mq su livelli parco **** mq. piscina FF 4.600.000 Tel. **** 2003.

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.

NIZZA presso Piazza Massena lussuosi monolocali in costruzione da L. 68 milioni. Rate pari affitto, Tel. 011 956.355.

VILLEFRANCHE ultimo appartamento superba vista mare terrazzo parking L. 853 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

CORSICA Saint Florent vendiamo in residence ultimi appartamenti piscina vista panoramica golf. Mutuo francese. Telefonare **** 730 073.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE campo volo Pallosina 100/150/250/400 mq uffici/abitazioni palazzina recentissima con giardino proprio posto auto. Mpc Case 546.439.

BASSO FABBRICATO

zona Mirafiori Sud via Montesonbusi di 810 mq piano terreno e 794 mq piano interrato e 3 box auto. Facilitazioni e permute. Edilcasa 561.3535

CENTRALISSIMO prestigioso ufficio libero mq 300 su 3 vani L. 900 milioni Nordermobili 561.1691 - 0337 210.454.

**** CASA 562.3688 libero via Tripoli (via Ticinello) reggello retro servizi mq 100, 2 vetrine L. 250 milioni

CORSO Grosseto presso locale mq 1200 uffici mq 400 terreno mq 3000 cartoportato. Tel. 011 ****

CROCETTA su corso prestigioso appartamento mq 370, piano terra, ideale **** di rappresentanza. Tel. 581 7014.

LEGGE TREMONTI

impresa vende direttamente locali mq 250/700 per Centro Servizi uffici laboratorio commercio mutui Zona piazza Bengasi Tel 606 8780.

LI palazzina mq 1900 Rivoli laboratorio uffici abitazione L. 1.350.000 000 rifinizioni e permisi. Tel. 562 3888

LUNGO STURA LAZIO zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani Serio 542 015

PELLERINA via Pietro **** stabile **** strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 grandi cortili (mq 15000). Tel 501 819.

PIA Stabile (via Del Carmine) uso ufficio libero piano stabile 3 vani e servizio L. 125 milioni. Edilcasa 561 3535.

RIVOLI vendo casetta mq 75, terrazzo diretto sul mare, soln. fuoco pergia L. 500 milioni, affare, Tel. 779.2028.

STRADA francese locale mq **** soppalco mq 500 uffici e servizi **** 700 cortile impianti completamente a nuovo prezzo molto interessante. Tel. 011 434 6898

STUDIO DENTISTICO

**** o ufficio centrale recente 2 sale operative **** locali accessori mq **** vendo o affitto. Rainero 772.4343

TORINO Sud ottima posizione vicino tangenziale locale mq 1500 ampliabile fino a mq 3000, terreno Tel. 011 434 6898

UFFICI E MAGAZZINI

zona via Ross Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel 596.244.

VENDO CAPANNONE

**** e Autoporto Pescarito di mq **** oltre uffici in palazzina di mq **** cortile. Gabetti 57.**

VIA BALTIMORA 17

S. Rita ottimo investimento in uffici o box auto ** affare. Gabetti numero verde 1678 02.155.**

VIA Ivrea in fondo al **** Colle Cassa autostrada To-Mi basso fabbricato **** uffici di 200 mq e 150 mq con 24 posti auto e magazzino di 800 mq vendesi anche frazionati. Edilcasa 561.3535

VIA Reiss Romoli locali mq 7000 altezza mt 5 da ristrutturare tr**** Tel. 011 434.6898.

VINOVO Tetti Cagliari ottimo **** capannoni industriali in costruzione da 300 a 5000 mq. Consuledile 437.****

**** **

REDDITO 7%

acquistando box liberi/occupati nuova costruzione parcheggio multipiano zona piazza Bengasi. Tel. 606.****.

**** **

VENDO TERRENO

Santhià pr** **** autostradale terreno edificabile Ind**** mq 6180. Gabetti Impresa 57.67.**

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

I. **** urgentemente ville, casetta anche da ristrutturare max 30 minuti d'auto da Torino. Edilmarkol 434.1316.

APPARTAMENTO **** camere o servizi, accesso **** vendita in Torino o periferia. No perditempo Lorenzini 817 8000.

PRIMA di vendere chiedete la giusta valutazione dei vostri immobili senza impegno telefonando alla Bimar 011 43 591.

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 50/70 max L. 170 milioni rapida definizione. Personalcase 771 6507

RICERCASI subito 2/3 camere zona S. Rita massima valutazione. Vendita garantita Personalcase 329.0041

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI piazza Maria Teresa alloggio signorile mq 350 splendida vista uso abitazione. Tel. 593.901.

A. CROCETTA affittasi vuoti o arredati alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni Elfabi 352.017.

A. VUOTO piazza Cinquosa mq 130 ristrutturato sala 3 camere tinello 2 bagni L. 900 mila patti deroga. Tel 669.8580.

A. VUOTO via Filadelfia mq 120 salottino 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 1 **** e patti deroga. Tel. 669.****.

A centro **** signorile **** nobili/bilocali signorilmente arredati **** prezzo. Centralcasa 696.5900.

ABITAZIONI accoglienti arredate/vuote con giardino stessa casa ottima soluzione qualità/prezzo interzona 568 3629

ADIACENTI corso Peschiera/Trapani in stabile signorile salone 2 **** camera cucinino riservizi. Tetto Blu 562 3611.

**** Maltenti arredato signorile ampissimo monolocale finemente ristrutturato. Calcagno 539.967.

AFFITTASI casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, monolocali L. 350 mila mensili. Stalberis 902.4950.

**** stessa casa piazza Castello alloggi 1/2 camere cucina servizi da L. 700 **** Edi Domus 562 8731.

AFFITTASI via Giacinto Collegno alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina Tel. 323 297.

BALDI affitta alloggio elegantemente arredato zona centrale a referenziati. Telefonare **** **

CORSO Massimo d'Azeglio vista collina signorile salottino cucina 2 camere doppi **** Cel**** 8965900.

CORSO Re Umberto affittasi 3° piano tre camere a cucina doppi servizi Tel 967.3645 ore pasti.

DI SALVATORE 566.3457 **** in palazzina signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.

MEC CASE **** 025 corso Gabetti vuoto o arredato esclusivo signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Box

PIAZZA Nizza **** primi 1900 buono stato 2 **** camere cucina soggiorno verandato bagno L. 800 mila mese. Tel 696.5900.

SENZA **** per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti 534.009

SOGEM S. Rita arredato 2 camere tinello cucinino Tel. 771.0067.

**** Di Nanni (piazza Sabotino) affittasi appartamentino al **** piano di mq 120 abitazione o ufficio Soldini 590 771

ZONA corso Monte Cucco 7° piano prestigioso ingresso elegantemente 2 ingressi salone cucina office 2 camere 2 servizi. Studio Quaglia 326.264 - 367.516.

TORINO PROVINCIA

S. GILLIO affittasi villa a schiera salone 3 **** cucina mansarda box e giardino. Amando 431.0833 - 0337 228.852.

LIGURIA

**** **S. SPIRITO** affittasi alloggi sul mare per Primavera Estate anche per 15 giorni, Savoya 0182 950.771

**** **** **

**** piazza Adriano **** Vittorio ufficio signorile 1° piano ingresso 4 camere bagno. Iloilo Blu 582.3811.

**** **** Sottenino stabile epoca ufficio signorile 420 mq circa piano 3° ottimo stato. Tel. 568.3623.

AFFITTASI uffici stessa sede, **** le parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni Tel. 315.7111.

BERNASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con uffici e servizi Emmebi 349.9693.

CENTRO via Alfieri 17 ufficio signorile di salone 6 vani e servizi (200 mq) L. 2.500 000 mensili. Edilcasa 561 3535.

CENTRO via Mercantini (tra corso Ferraris e piazza Solferino) ufficio signorile ottimo stato di ampio ingresso 5 vani servizi. Impianto di condizionamento possibili 2 posti auto. In affitto L. 2.800.000 **** ufficio). Edilcasa 561.3535.

CORSO Adriano presso locale mq **** uffici mq 450 terreno mq 5000 uso lavorazione leggera. Tel. 434 6898.

CORSO Grosseto presso locale mq **** uffici mq 50 cortile privato mq 270. 011 434 6898

CORSO Sommeiller angolo via Gioberti affitto negozio adatto ufficio ed **** L. 700 mila mensili, Baldini 596.771.

EZIO **** 548 330 palazzina **** mq totali con vetrine **** corso recente indipendente affitto o vendo.

FRONTE lungostura Sud Stupinigi locale mq 6000 uffici mq 500 terreno mq 6000 divisibile in due lotti Tel 011 434 8898.

PIER DELLA FRANCESCA

Centro polifunzionale corso Svizzera **** ufficio di 234 mq in affitto Edilcasa 561.3535

PIP 610.341 affitta corso Traiano locale industriale mq 1100 divisibile mq 500 e mq 600

PIP 610.341 affitta Lungo Stura Lazio elegante palazzina indipendente uffici mq 1500 divisibili.

PIP 610.341 **** Mercadieri locale industriale mq 1400 tutti **** vasto cortile

PIP 610.341 affitta **** **** industriale nuovo indipendente mq **** cortile mq 700.

PIP 610.341 affitta Torino grande Settimo magazzino industriale mq 1050 cortile mq 3000.

PIP 610.341 affitta Venaria Via Marcello locale industriale mq 1000 più mq 200 uffici

POZZO STRADA (via Saluzzo) quasi corso Francia) locale piano terreno uso negozi-ufficio di 40 mq. In affitto L. 600 mila mensili. Edilcasa 561.3535.

**** piazza Dante in centro commerciale negozio e magazzino collegato adatto esposizione e vendita. Tel. 771.0067.

UFFICI IN AFFITTO

via Principi d'Acaja 45 (adiacenze nuovo Tribunale) uffici a **** aperta da 120/175/198 mq in elegante palazzo di nuova costruzione. Edilcasa 561 3535

VENARIA Città Mercato locale mq 1520 uffici mq 260 ter**** mq 2000 cortili Tel 011 434 ****

VIA Avogadro affittasi prestigiosa palazzina Liberty 2 piani e seminterrato uffici mq 450. S.I.A. 011 561.7832.

VIA Sansovino capannone industriale mq 800 più mq 200 uffici più mensa passo carraio. Fato Dikos 335 6294

VIA Turati locale mq 410 uffici mq 210 **** cortile privato. Tel 011 434.6898

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. **** **** alloggi **** vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga **** senza vostre spese Tel. 569.****

A.A. **** sia **** senza vostre spese alloggi vuoti o arredati garantendo massima referenze. Tel 530 914

**** ricerca alloggi a vile vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti tradenti. Tel. 331.840.

**** insegnante necessita alloggio in Torino zona semicentrale o prima cintura Tel ****.

**** per propria clientela appartamenti vuoti arredati Tel**** cintura, **** tenuità, senza vostre spese. Mpc Case 544.461.

AZIENDA auto per dirigenti in arrivo cerca appartamenti di qualità vuoti arredati anche con giardino. Infanzia 568.3675

COPPIA con referenze cerca alloggio 1/2 camere e servizi Torino-ovest o centro-sud solo privati Tel. 544 617

DITTA cerca alloggio e villa Torino e collina, per proprio funzionario, offriamo referenze immobiliare Ad4 669.8921.

RICERCHIAMO urgentemente per professionisti anche uso transitorio appartamenti o ville in affitto Gimar 011 43.591

STIMOCASE 533.434 **** Saccardi 11 bis esperienza ventennale **** senza spese alloggi vuoti e arredati

**** UFFICI CAPANNONI

MULTINAZIONALE ricerca per proprie sede Nord Italia **** industriale in locazione mq 3000 circa con annessi uffici mq 1500/2000. Zona: da corso Allamano a Settimo Torinese comodo tangenziale/Aeroporto. Tel ore ufficio 533.448

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autodomo D'Elia, **** Orbassano 241, telefono 351.**** autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino, Tel 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel. 011 776. **** Torino

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediata pagamento contanti Corso Umbria 35 Tel. 488 285

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione: serietà Corso Tortona 9, tel 011 817.1043 - 889.664

VARIE

A.A. **** MC 334.832 acquisti oro, argentina, **** massima prezzi. Corso Peschiera 163, Torino

A. ALBA GIOIELLI compro oro argenteria mondo preziosi francobolli valutando massimo. Tel 323.002 via Tripoli 85

A. OREFICERIA **** acquista **** gioielli monete preziosi **** valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti **** completi, sgombero, massima serietà Tel 0175 248 802

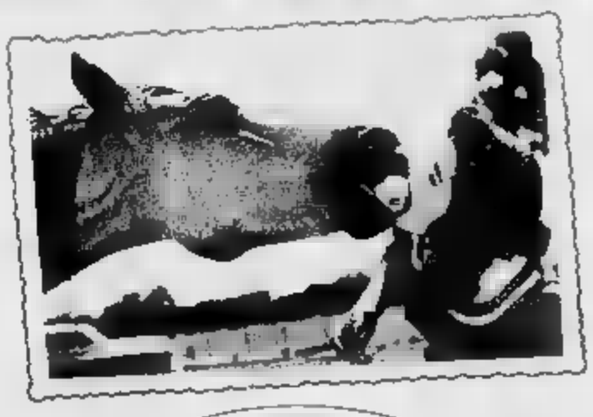
SGOMBERO vito alloggi cantine acquisto mobili **** 19° 900 quadri soprammobili vecchie radio Tel 011 954.4500 Perna

MATRIMONIALI

CENTRO **** **** AS**** **SOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio Torino Telefonare allo 011 561 1055

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale **** pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100

SI PUÒ SBAGLIARE FIDANZATO, MA NON LE VACANZE.



BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO. BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE. BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE. CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO.

1678-28090

Ata Tonik

Continua la giostra dei candidati, in pista anche un barbone di Trastevere che fonda il partito dei clochard

Necci sul treno dell'Ulivo

E Idris sfiderà un big del Carroccio

A sinistra: Idris il protagonista di «Quelli che il calcio» A destra: Lorenzo Necci presidente delle Ferrovie

ROMA. Quando Antonio Maccanico stava per entrare a palazzo Chigi, di lui si parlava come possibile ministro delle Infrastrutture. Ora l'obiettivo appare più lontano, ma non è stato abbandonato. Basta solo prima diventare deputato. E così Lorenzo Necci, presidente delle Ferrovie, si appresterebbe a lasciare la poltrona dell'Ente per un seggio a Montecitorio, sotto il simbolo dell'Ulivo o della lista Dini.

I MAGISTRATI. Sono 24 quelli che hanno chiesto al Csm di essere posti in aspettativa per poter partecipare alla campagna elettorale. Per 19, la commissione ha già proposto al plenum la concessione dell'autorizzazione. Dall'elenco ormai ufficiale dei magistrati che stanno pensando a un seggio in parlamento emerge che la regione che avrà più candidati tra giudici e pm è la Campania. Scenderanno in lizza i pm di Napoli Cantrano, Miraglia, Monditito, Lavenuta e Panico, i magistrati Giuliano e Gazzillo e il procuratore di Avellino Monesi. Al secondo posto per liste in lizza e la Sicilia dove scenderanno in campo Carmelo Carrara, procuratore a Sciacca, e i giudici Contaro, Brigaglia e Chiaro.

LITI DI DESTRA. La distribuzione dei collegi della Lombardia sta dando qualche grattacapo interno ad An. Da Roma avrebbero catapultato troppi uomini «da dover eleggere a tutti i costi» e i locali quadri del partito avrebbero cominciato a recalcitrare. Un solido collegio lombardo comunque dovrebbe essere assegnato all'economista di Fini, Pietro Armani. C'è poi un caso Carlotti. Il celebre medievalista consigliere d'amministrazione Rai si troverebbe di fronte a un bivio: o un collegio in quel di Firenze oppure, la per lui assai ambita poltrona di direttore dell'Istituto italiano di cultura a Parigi. Il ministro Agnelli dovrebbe ratificare la nomina per l'Istituto di cultura entro la prossima settimana. Per scegliere i tempi sono strettissimi.

LITI DI SINISTRA. Livia Turco, presidente della commissione pari opportunità, ha tirato le orecchie ai leaders di tutti gli schieramenti: in lista quest'anno ci saranno troppe poche donne. Ha 3-4 giorni per essere ascoltata ed ha chiesto incontri a Berlusconi, Prodi, Bossi e Bertinotti. Dopo di che i giochi saranno fatti. Nella roccaforte pidiessina di Bologna c'è un duello sulla candidatura di Franco Grillini, presidente dell'Arcigay: il pds, per non perdere la faccia, dovrebbe candidarlo ma promesso o, dato che si tratterebbe di una candidatura di bandiera, dovrebbe dargli un collegio a basso rischio. Su questo però peserebbe il veto dei popolari che in Grillini vedrebbero un soggetto incompatibile una politica per la famiglia.

CANDIDATI CHOC. Sfida aperta ai «leghisti razzisti» del collegio di Brescia. La lista Sgarbi-Pannella candiderà proprio lì, all'uninominale e contro l'ex ministro Roberto Maroni, Idris, il commentatore sportivo senegalese di «Quelli che il calcio».

Il presidente del Mit (Movimento italiano transessuali) Marcella Di Folco, consigliere comunale di Bologna, sarà nelle liste Verdi in Emilia per la quota proporzionale.

Livia Turco (parità uomo-donna) striglia i leader dei partiti Magistrati, correranno in 24

Elio Botta, di professione «barbone», stanziale nella zona di Santa Maria in Trastevere (Roma), ha chiamato a raccolta per oggi alle 14 «tutti gli emarginati della città». Obiettivo: fondare un partito e puntare a un seggio a Montecitorio.

Il sessuologo Valerio Albisetti, frequentatore di salotti televisivi, corteggiato da Polo e Ulivo, ha dichiarato: «In realtà il mio cuore corre con la Pivetti».

REPLAY. Candidature già note ma ormai confermate. La rete e i verdi hanno siglato ieri sera un accordo elettorale per concorrere insieme alla spartizione della quota proporzionale. Sotto il loro simbolo comune ci sarà anche Nando Dalla Chiesa, capolista nelle Marche.

Il filosofo Marcello Pera ha sciolto la riserva: correrà per Berlusconi insieme ad altri illustri colleghi (Lucio Colletti, Vittorio Mathieu e Saverio Vertone).

Al team di ministri tecnici che gareggeranno con i colori di Dini (Treu, Lombardi, Ossicini) ieri si è aggiunto Fantozzi. Fuori dal coro il ministro Franco Frattini che dovrebbe accettare la candidatura del Polo.

MEZZIBUSTI TV. Bianca Berlinguer, come è noto, ha detto no al pds. Ma anche Francesco Pionati del Tg1 ha fatto lo stesso. Per tre legislature il giornalista è stato sollecitato a scendere in campo, prima dalla dc, poi dai popolari e da Alleanza nazionale. Adesso dal Ccd. A quanto pare, non sarà della partita neppure per questa volta. Comunque il direttore del Tg1, Carlo Rossella, ha mandato una lettera a tutti i suoi: chi si candida lo dica per tempo, perché non andrà né in video né in onda.

Raffaello Masci

L'INDEPENDENT

«L'Italia è un enigma»

LONDRA. Un pieno di elezioni nel '96 in tutto il mondo. E tra i quarantacinque Paesi che chiameranno i cittadini alle urne, l'«Independent» fotografa la situazione di quindici, tra cui l'Italia. Ma mentre per gli altri Paesi il quotidiano si spinge a fare previsioni, è interessante notare che per l'Italia il verdetto è sospeso: «Impossibile fare pronostici» si legge alla colonna dedicata all'eventuale esito elettorale. E pensare che persino per Paesi come gli Stati Uniti e la Russia - per la prima volta le due nazioni più potenti del mondo sono alle prese con la scelta del loro leader nello stesso anno - l'Independent azzarda pronostici: Clinton dovrebbe rimanere in sella mentre a Mosca si fronteggeranno Eltsin e Zyuganov. Possiamo almeno consolarci: il giudizio sul livello della democrazia dell'Italia ottiene il massimo del punteggio, insieme solo a Spagna, Stati Uniti e Israele. [r. i.]

Bufera all'«Indipendente»

Maroni: pronto a fare il direttore Non sarò un commissario politico

L'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni

MILANO. Acque sempre più agitate all'Indipendente, il quotidiano vicino alla Lega che la settimana scorsa ha perso il direttore Daniele Vimercati, dimissionario. Ieri assemblea-fiume in Valcava per il futuro del giornale e la candidatura alla direzione di Roberto Maroni (dieci i giorni di sciopero annunciati). Nel pomeriggio l'ex ministro leghista si era incontrato con il comitato di redazione. «Ho spiegato ai giornalisti che l'Indipendente ha due alternative. O diventa un giornale con una forte identità, si caratterizza come espressione del Nord nel senso più ampio del termine, oppure chiude. Non sono qui per fare il commissario politico e non voglio diventare il direttore di una redazione che non ci sta, dunque ho detto all'editore che accetto questo incarico con riserva».

In merito alla vicenda, il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Bruno Tucci, ha chiesto l'intervento del Garante per l'editoria: «Maroni non è un giornalista, non lo è mai stato». [r. i.]

Ladri da Selva

«Tentato furto o ispezione?»

ROMA. Intrusione di ladri o «ispezione» politica? E' mistero sulla visita notturna nell'abitazione romana di Gustavo Selva, deputato di An e presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, situata in piazza del Parlamento, alle spalle di Montecitorio. Calandosi dal tetto con una corda, ignoti sono scesi sul terrazzo dell'attico e poi forzando una finestra sono entrati nell'appartamento, vuoto per il fine settimana, ma non hanno rubato niente, limitandosi a rovistare nei cassetti. Il commento di Selva: «Più che un tentativo di furto mi ricorda una sorta di ispezione, magari politica, visto che è avvenuta in campagna elettorale». [AdnKronos]

Per Feltri

Torna Cervi sul Giornale

Mario Cervi

ROMA. Mario Cervi, 75 anni, torna a scrivere per il *Giornale*. Nel '74 aveva lasciato il *Corriere* per accompagnare Montanelli nella nuova avventura editoriale. Anche vent'anni dopo, col cambio della guardia alla direzione del quotidiano di Paolo Berlusconi, aveva seguito il Maestro. Ieri, «gran ritorno», con un editoriale dal titolo «Se vi piaci alla sinistra sei un fascista», per il *Giornale* di Vittorio Feltri. [r. i.]

Lega indagata

Finanziamenti illeciti

ROMA. La procura di Roma indaga su presunti finanziamenti illeciti che la Lega Nord avrebbe avuto attraverso il versamento delle indennità parlamentari fatto da senatori e deputati leghisti alla finanziaria «Pontida». Secondo l'esposto dell'ex deputato leghista Vittorio Aliprandi tutti i parlamentari leghisti versano la loro indennità alla finanziaria della Lega in modo che con quel denaro, proveniente dallo Stato, fossero assicurati servizi come il pagamento di telefoni cellulari e portaborse. Servizi che sarebbero stati forniti solo in piccola parte poiché il resto di quelle somme sarebbe finito nelle casse del partito attraverso «alcuni artifici contabili». [Ansa]

SI SENTONO ASSEDIATI

glio. In altre parole, un supermercato che fa lavorare impiegati, magazzinieri e altri addetti impegnati un centinaio di persone al lavoro (ovvero lo voglio fare io 500 addetti al commercio al minuto. Battersi con un tale divario di produttività e per il singolo commerciante praticamente impossibile. Risultato: molti negozi spariscono ed i rimanenti devono lottare con tutte le forze per specializzarsi, inserirsi in nuove nicchie di mercato, stabilire alleanze con i fornitori al fine di ridurre il costo degli approvvigionamenti.

Il mercato ha però anche un altra componente che pesa sui commercianti, ed è il prezzo dei locali spinto alle stelle dalla concorrenza del terziario avanzato. Sedi finanziarie, imprese di consulenza, uffici di professionisti, laboratori medici producono più valore aggiunto per metro quadro e per addetto di quanto un negozio anche di livello medio-alto possa mai sognarsi. Altro risultato: le attività commerciali vengono progressivamente espulse non solo dal centro, ma anche dai quartieri semicentrali o addirittura periferici delle città.

Vi è poi la pressione fiscale come peso ma contrario come segno ideologico ed economico, che sui commercianti deriva da una normativa fiscal-previdenziale-assistenziale che è poco definire di tipo sovietico. Un negozio con un proprietario e un solo coadiuvante o commesso deve tenere almeno 5 libri contabili, paga una cinquantina di imposte differenti, si trova di fronte a decine di scadenze annuali che si ripercuotono implacabilmente per tutto l'anno. L'attività che si svolge al servizio del consumatore diventa così un'appendice secondaria dell'attività destinata alla pubblica amministrazione. E' probabile che molti commercianti sarebbero quasi felici di pagare quel che pagano - posto che non siano evasori - a condizione di poter gestire la loro attività con una radicale semplificazione dei bolli, timbri, documenti, scadenze che incombono sulla loro testa.

Ora i commercianti come classe sociale - e senza ignorare le ovvie differenziazioni - si trovano dinanzi a un ingrato dilemma politico. Se si orientano a destra, essa non può promettere altro, in nome di un mercato senza regole, che una maggior dose di grandi superfici di costi d'affitto o d'acquisto dei locali più alti. Tra l'altro, in assenza e anzi contro qualsiasi tentativo di politica sociale che guardi alla qualità della vita nel tessuto urbano e non solo ai parametri economici: qualità della vita fatta anche di negozi illuminati, di attività commerciali e artigianali operanti per gran parte della giornata e della settimana, si vogliono evitare i tristi deserti metropolitani che scattano alle cinque della sera e al venerdì pomeriggio. D'altro canto, per orientarsi verso il centrosinistra essi dovrebbero avere qualche segnale concreto che la loro posizione sociale, presa senza sconti tra le due lame di forbice che abbiamo richiamato, è stata da quella parte realmente compresa. Cosa che finora proprio non pare.

Certo, episodi di intolleranza come quello di Torino non solo non aiutano i commercianti a far capire in che difficile situazione si ritrovano oggi, ma anzi aumentano gli stereotipi più sgradevoli che su di essi circolano. Ed i cittadini che vedono così confermati i loro stereotipi non sono buoni clienti.

Luciano

Lettera ai legali

Craxi: calpestati i miei diritti di malato grave

MILANO. Dopo i quattro interventi chirurgici subiti all'ospedale di Tunisi Bettino Craxi si è fatto vivo per la prima volta con una lunga lettera mandata agli avvocati Giannino Guiso e Enzo Lo Giudice. «Vi scrivo - dice il documento - dal policlinico Taoufik di Tunisi. Ho subito quattro interventi in attesa di conoscere la decisione finale che riguardava la inevitabilità o meno dell'amputazione della mia gamba sibistra. Quando giovedì mattina, pur conservando una prognosi riservata, si seppe della decisione dei medici che escludevano l'amputazione della gamba, le stanze si sono riempite di sole e tutti mi sorridevano a cominciare dagli infermieri».

«In questi giorni - prosegue Craxi - mi sono chiesto come mai in due anni nessun magistrato italiano abbia ritenuto di disporre una visita medica per accertare quali fossero e quali sono le mie condizioni reali di salute, dovendolo e potendolo fare poiché il sottoscritto è a totale disposizione. Mi sono chiesto perché certificati che attestavano delle mie condizioni di salute, stilati a più riprese da medici italiani e tunisini, non sono stati tenuti in considerazione. Si è proceduto invece, sempre a dichiararmi prima contumace, poi latitante e a coprirmi di mandati d'arresto. L'ultimo è addirittura di ieri. Il trattamento speciale riservato alla mia persona non ha perso tempo. Tutto questo mi sembra francamente assurdo. Qualcosa che si colloca fra il tragico e il grottesco. Cerco di capire come tutto questo possa avvenire. Cerco di capire dove sono i diritti umani e i diritti del cittadino. Poi penso a quello che è capitato ad altri e metto fine ai miei piagnistei». [Ansa].

TORINO • 7 MARZO 1996 • ORE 18
Incontro con le Imprese sui temi:

NUOVE NORMATIVE C.E. E L'ACQUISTO DI SOLUZIONI INFORMATICHE

REQUISITI DI PRODOTTO E CRITERI PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA DI SOLUZIONI INFORMATICHE

per una scelta responsabile nell'acquisto di soluzioni hardware e software nel rispetto delle nuove normative compatibilità elettromagnetica, entrate in vigore l'1/1/96

RELATORE: Ing. L. Caputo
responsabile E.M.C. della Pentatron - Torino

INTERNET E LE OPPORTUNITÀ D'AFFARI PER LE IMPRESE

ATTUALI OPPORTUNITÀ E PROSPETTIVE FUTURE OFFERTE DA INTERNET PER SVILUPPARE NUOVI RAPPORTI COMMERCIALI IN ITALIA E NEL MONDO

per ottimizzare le opportunità offerte da Internet alle imprese per sviluppare il proprio business in Italia e nel mondo

RELATORE: Dr. Luca Barbera
AGORÀ TELEMATICA - Torino

il convegno si svolgerà presso la sala convegni dell'A.P.I. - Associazione Piccole e Medie Industrie -
Via Pianezza, 123 - Torino
LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA
PER INFORMAZIONI E CONFERMA ADESIONI: 011/533.111

Con la collaborazione di: Revenge

CONSULSOFT 011/43.63.201 | SIVA | EDIN | PACKAGE AZIENDA | SEQUOIA 011/568.29.50

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Il cantante si è esibito in pubblico per festeggiare i 53 anni

Dalla, auguri & canzoni

Concerto per gli amici Diego Abatantuono e Massimo Ghini
I suoi successi ad una sfilata di moda dal cachet altissimo

A sinistra, Lucio Dalla qui sopra: Diego Abatantuono

MILANO. Lucio Dalla ieri ha inflammato la serata milanese, già calda per le feste che celebrano la settimana di Milano Collezioni, con uno spettacolo a sorpresa davanti a circa quattrocento fortunati. L'occasione è stata il suo 53° compleanno, ma anche la richiesta della stilista Renata Cantarelli. Innamorata di Dalla e delle sue canzoni, la titolare della griffe fiorentina ha contattato il cantautore qualche mese fa, ma non aveva ottenuto risposta positiva. «Non avrei mai creduto - ha poi detto - che qualche tempo dopo Lucio mi avrebbe richiamata per darmi il suo okay». Sembra che a far cambiare idea al cantautore sia stata la cifra offerta per la sua performance. «La moda paga come le ceramiche e come qualsiasi altra cosa al mondo. Non vedo perché bisogna rifiutarla, e starle lontani. I soldi sono sempre uguali, e poi essere qua a Milano in questo periodo è un fatto di costume, di società», ha spiegato il cantautore che ha pronto per settembre un nuovo disco e che sta preparando alcuni programmi per la tv. «Mi piace entrare in contatto con le persone a casa, e mi piace sperimentare una nuova televisione».

Ieri, da serio professionista, Dalla ha provato per tutto il pomeriggio assieme a una band di tre elementi e a un set acustico piuttosto inusuale. Era da parecchio tempo che Lucio Dalla non si faceva vedere in giro, non rilasciava dichiarazioni né suonava da qualche parte. Anzi, si era saputo che era stato poco bene e per questo motivo aveva cancellato ogni impegno pubblico.

Ieri sera però, per festeggiare il suo cinquantatreesimo compleanno il cantautore ha divertito i presenti suonando per un'oretta e mezza le canzoni più belle del suo ricco repertorio.

Prima della star della serata però, e nell'intermezzo fra una sfilata d'abiti e un'altra, c'è stato anche uno show di bravissimi ballerini di musica latina che hanno cercato di coinvolgere alcuni presenti senza ottenere però grandi risultati.

In sala, oltre alla cartomante Rossella Badoglio (considerata una delle maggiori esperte d'Italia) disponibile a prevedere il futuro degli invitati, uno stuolo di amiche e amici di Dalla hanno cantato e ballato per tutta la sera. Umberto Smaila, Massimo Ghini, Simona Ventura, Diego Abatantuono, Jerry Calà, Antonella Elia, una bellissima Doniziana Giordano e l'immancabile Marta Marzotto si sono fatti letteralmente cullare dalle note di canzoni celebri come «Anna e Marco», «Futura», o «Attenti al lupo». Per tutta la sera i portavoce della casa di moda hanno detto di attendere l'arrivo di Alberto Tomba che non si è fatto vedere. Così come Ron, amico intimo di Dalla e recente vincitore del Festival di Sanremo.

Ron con Tosca e Alberto Tomba sono stati i grandi assenti Un nuovo disco uscirà a settembre

La domanda ricorrente tra presenzialisti e curiosi ai tavoli era: «Ma come avrà fatto la signora Cantarelli per avere Lucio alla sua sfilata?». La risposta non s'è stancata di darla la stessa responsabile della griffe: «Ho semplicemente chiesto a quello che considero il cantautore più bravo di casa nostra se avrebbe gradito intervenire alla mia sfilata e cantare per i miei ospiti. Mi ha detto che poteva essere una buona occasione per festeggiare anche il suo compleanno ed ora eccoci qui».

Luca Dondoni

New York: l'attrice, 88 anni, ricoverata e dimessa

Paura per la Hepburn: «E' stata in fin di vita»

L'attrice Katherine Hepburn ha superato una polmonite ma lotta contro molti acciacchi

NEW YORK. Katherine Hepburn è stata in fin di vita per una polmonite acuta, ma ora è in condizioni migliori, anche se estremamente precarie, nella sua casa del Connecticut. Lo rivela il quotidiano Daily News aggiungendo che l'anziana attrice (ottantotto anni) era stata ricoverata di recente all'ospedale Lenox Hill sotto falso nome. «I medici ad un certo punto disperavano per la sua vita», scrive il giornale citando fonti dello stesso ospedale. Ma poi le condizioni sono migliorate e la Hepburn ha potuto essere dimessa.

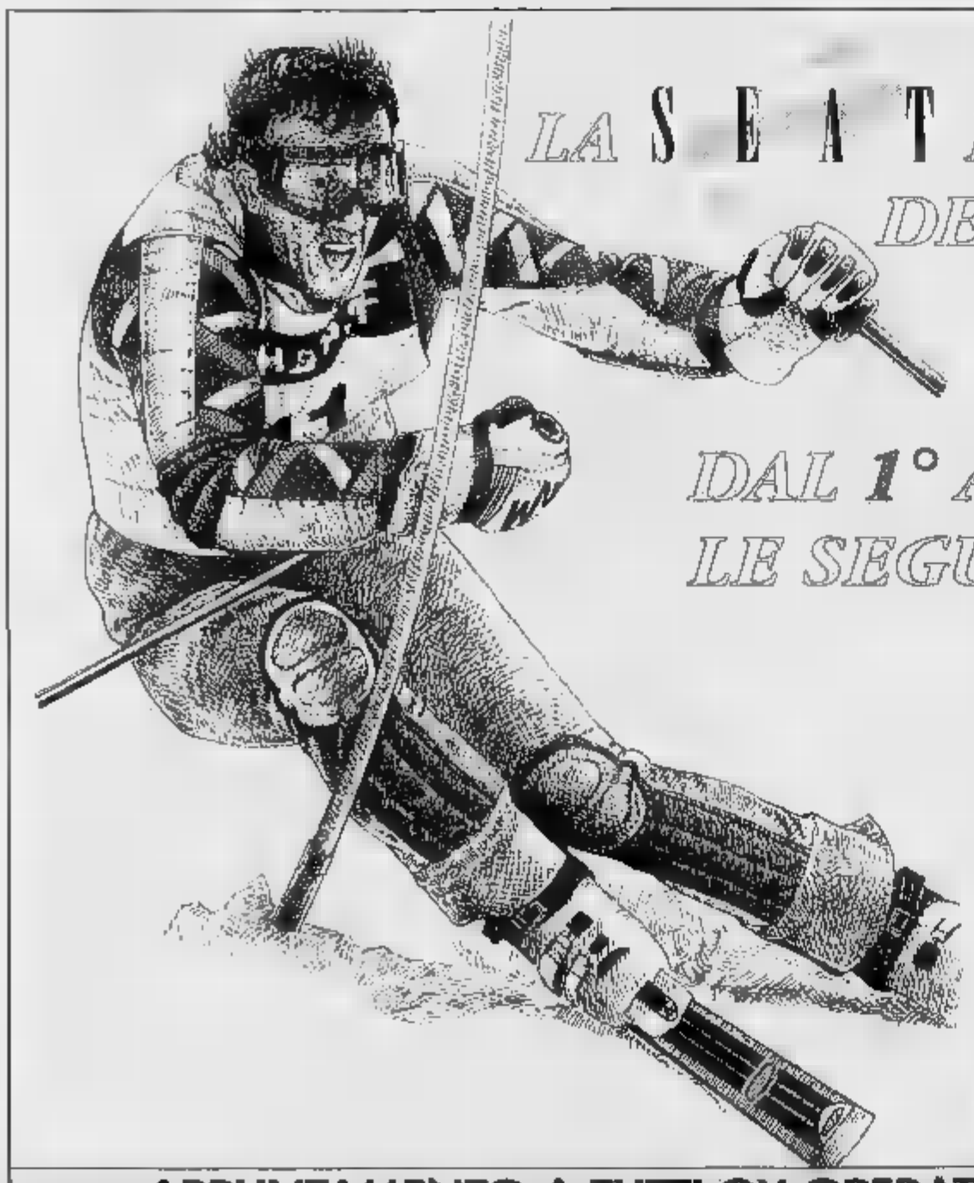
Violato il segreto, i familiari e lo stesso medico personale dell'attrice hanno ammesso il ricovero ma hanno precisato che ora l'attrice sta meglio, ma non è ancora fuori pericolo: «Sta lottando contro i suoi mali», ha detto la cognata. Grande star negli Anni Trenta, la Hepburn ha avuto negli ultimi anni molti problemi di salute. Fu sottoposta a intervento chirurgico per una protesi all'anca, soffre di artrite, ha il morbo di Parkinson e un'incurabile infezione a un occhio. Eppure la sua forza fisica - unita alla caparbietà e alla determinazione - è proverbiale. Solo qualche tempo fa, la Hepburn, vincitrice nella sua carriera di quattro premi Oscar, era stata vista uscire da sola nelle strade di New York appoggiandosi ad un bastone e chiedendo l'aiuto dei passanti per attraversare la strada. Era stato lo stesso agente dell'attrice, con una battuta, a smentire le voci che la volevano ammalata: «Katherine ci seppellirà tutti», aveva detto. **[s. n.]**

Ieri la conduttrice debutta in una tv tedesca

Lilli Gruber e «Focus» saggia ed equilibrata

Un'ora di servizi graffianti e di interviste, un'ora di riflessioni e di esclusive in uno «studio virtuale» di Monaco, l'ultimo grido in fatto di grafica elettronica in televisione: al suo debutto come moderatrice di «Focus Tv» - il settimanale di informazione e di approfondimenti in onda da ieri, in diretta, sull'emittente privata «Pro 7» - Lilli Gruber è riuscita a imporsi come coordinatrice equilibrata e saggia del lavoro di un'equipe di giornalisti che fa capo a Helmut Markwort, direttore dell'omonimo newsmagazin di ottimo successo e vendite.

Perfettamente bilingue grazie all'origine altoatesina, e ragionevolmente popolare in Germania per il suo «impegno contro Silvio Berlusconi quand'era presidente del Consiglio», come è stata spesso presentata dai giornali, Lilli Gruber ha fatto meglio di tanti colleghi tedeschi dirattati - spesso troppo in fretta - alla conduzione di programmi di attualità o intrattenimento. La parola, adesso, toccherà agli indici di ascolto: Lilli Gruber, comunque, resterà a «Focus Tv» per almeno sei mesi. **[e. n.]**



LA SEAT RINGRAZIA TUTTI I PARTECIPANTI
DEL 2° SLALOM GIGANTE "18 CARATI"
CHE SI E' SVOLTO A SESTRIERE.

DAL 1° AL 5° POSTO SI SONO CLASSIFICATE
LE SEGUENTI OREFICERIE:

ROSSATO
Via Alfieri 27 - Sostegno (BI)
PRIMO PREMIO

FERRANTI EVO
Corso Francia 227 - Torino
2° PREMIO

ROSSI
Via XX Settembre 34 - Borgosesia (BI)
3° PREMIO

PERETTI DOSIO
Via Martiri Libertà 10
Coudove (TO)
4° PREMIO

IL GIOIELLO
di Sartori Raffaella & Marco
Via Torino 46 B - Chivasso (TO)
5° PREMIO

APPUNTAMENTO A TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE SULLE STESSE NEVI A FEBBRAIO 1997

con la collaborazione di:

CAST Guerriniello CREAZIONI DANIE GIROTTO Quadri srl oms VM preziosi il gioiello KUBIK ESSEMME

INFORMAZIONI TEL. 5176275 - 5619094

Società Spettacolo Mario Nosengo
1ª Stagione Teatrale Astigiana
mercoledì 6 Marzo 1996 - ore 21.15
Teatro Sociale di Nizza Monferrato

I.R.M.A.
presenta

Lella Costa in
"Stanca di guerra"

Regia di Gabriele Vacis

Lella Costa sfodera la spada e scende (come direbbe qualcuno) in campo, pur senza alcuna velleità guerrafondaia, ma, anzi, spinta dalla voglia di dire un secco "no" alla guerra. "Stanca di guerra" è il titolo del nuovo spettacolo che l'artista milanese ha scritto in collaborazione con Alessandro Baricco, Sergio Fiorentino, Massimo Cirri, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostini. Stanca delle mille forme della guerra, quelle d'amore e quelle di religione, dei conflitti d'interesse e di quelli fra i due sessi, le guerre per le frequenze ■ quelle fra i vicini di pianerottolo. Insomma, di tutte quelle battaglie futili che punteggiano la nostra vita quotidiana, fino a quando, come scrive Alessandro Baricco, "il racconto non te la spedisce in testa questa guerra", facendo emergere le paure più nascoste, e rendendola paradossalmente più reale. Ed ecco allora quell'altra "guerra", quella che scoppia sempre un po' più in là, a pochi passi e mille galassie da casa nostra, che ci fanno vedere durante il telegiornale ma che a noi, chissà perché, sembra sempre un film. Quella che l'unico modo per farla diventare vera, reale, e anche nostra, è di provare a raccontarla: come una favola, una leggenda, un mito.

Biglietto intero: L. 30.000

Biglietto ridotto (giovani, studenti universitari, ultrasessantacinquenni e iscritti UTEA): L. 23.000

Informazioni: Pelletteria Bertoli, p.zza S. Secondo, 5 - Asti - tel. 0141/593.707 e Teatro Sociale di Nizza Monferrato, Via Trento, 3 - Nizza - tel. 0141/721677 Compagnia Mario Nosengo tel. 0141/271323

8 Marzo
Festa della Donna

Una serata al Femminile
con un menù tutto
da scoprire

Venerdì sera
dalle 20.30
Trattoria
Tre Colli
P.zza del Mercato,5
Tel. 0141/90.10.27
Montechiaro d'Asti

Scotti & Gavello

Sala Verde
Sede: NIZZA MONF.TO - P.za V. Emanuele II, n. 1
Tel. 0141/721.442 - ab. 721.443 - Fax 793.464 - 0337/240.879

- Progettazione e costruzione giardino
- Manutenzione e pulizia verdi e parchi
- Potatura alberi e siepi
- Concimatura - arieggiatura manti erbosi

Sala Verde
Personale specializzato per consulenza e preventivi
Sala Verde
Possibilità di abbonamenti con contratti annuali
Sala Verde
E' serietà, puntualità, qualità

PRIMIANO
ALESSANDRO
OFFICINA ARTIGIANALE DEL FERRO BATTUTO
Costruzione Manutenzione Serramenti Metallici e particolari di Macchine Agricole
CORTANDONE D'ASTI
Via Vallinosio 25/bis - Tel. 0141/669.762 - 0336/618.859

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

Martedì 5 Marzo 1996 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'autorità di Bacino ha approvato il piano di intervento. Spesa di oltre 18 miliardi

Asti rimetterà a nuovo i ponti

Due sul Tanaro, tre riguardano il Borbore

ASTI. Con una spesa che supera i 18 miliardi, [illegible] eseguiti interventi su alcuni ponti con il principale obiettivo di ampliarne la «luce», in modo da [illegible] tire un miglior deflusso dell'acqua. L'occasione per illustrare i lavori è stata offerta ieri durante una conferenza stampa, [illegible] cui si è parlato anche delle opere pubbliche contenute nel Piano triennale ('96-'98): fognature, strade, il 3° lotto della scuola Anna Frank e il recupero dell'elementare Salvo D'Acquisto, nuovo tribunale, teatro Alfieri, ex Avir, ristrutturazione di palazzo Mazzola. Il '96 sarà anche l'anno del Piano urbano del traffico, attualmente allo studio; inoltre nel piano triennale è stata inserita l'area per il nuovo cimitero in località Bellavista (zona Borbore). Sono poi comprese decine di altre opere.

Il sindaco Bianchino che ha tenuto la conferenza stampa insieme [illegible] l'assessore alle Finanze, Grande e l'architetto Bosio (Lavori pubblici) ha sottolineato pure l'importanza della realizzazione della stazione di pretrattamento rifiuti a Valtorza; il progetto di massima è all'esame [illegible] Regione, Consorzio [illegible] Comune: quando la struttura sarà in funzione «potremo contare - ha precisato [illegible] primo cittadino - su di un risparmio annuo di 2 miliardi sulla spesa per i rifiuti».

Il primo passo verso il rifacimento dei ponti (totalmente finanziato dallo Stato) è stata l'approvazione [illegible] piano di intervento da parte dell'autorità di Bacino. L'opera più imponente riguarda il ponte [illegible] Sa[illegible] (costo previsto 11 miliardi) che verrà «ridotto» [illegible] 2, massimo [illegible] campate (attualmente [illegible] 5) per allargare [illegible] «luce» del ponte stesso. Analoghi interventi [illegible] previsti per il ponte stradale sul Borbore in [illegible] Alba e quello di viale Don Bianco (sempre sul Borbore) in prossimità del cimitero.

Bianchino ha reso noto che l'autorità di Bacino «ha inserito nel proprio piano di intervento il finanziamento per il ponte ferroviario sul Borbore lungo la linea Torino-Genova (nei pressi della Sacla ndr) che dovrà essere ricostruito».

A monte della città sono previsti lavori sul Borbore; ma in questo caso si [illegible] già [illegible] [illegible] fase avanzata; la giunta ha infatti approvato il progetto esecutivo per i ponti [illegible] le strade lungo la «bealera» di Vaglierano e nei pressi di Revignano.

Il ponte sul Tanaro di corso Savona verrà rifatto: [illegible] previsto 11 miliardi

E' prevista la sostituzione del ponte sulla «bealera» di Vaglierano, mentre a Revignano verrà abbattuto il vecchio ponte sul Borbore, in disuso dagli Anni 70, in seguito alla costruzione [illegible] quello nuovo sulla Asti-Revignano. I resti della struttura precedente costituiscono un ostacolo al deflusso dell'acqua.

Franco Cavagnino

Interventi

Ponte corso Savona
[illegible] 11 MILIARDI

Ponte Tangenziale
COSTO 2 MILIARDI

Ponte corso Alba
[illegible] 1 MILIARDO 567

Ponte viale Don Bianco
COSTO 1 MILIARDO 400

Ponte ferroviario sul Borbore
[illegible] 2 MILIARDI 500

Ex caserma

Nel '97 i vigili poi l'Anagrafe

ASTI. Nel piano triennale delle opere pubbliche è inserita, tra le numerose voci, anche quella relativa alla ex caserma Colli di Felizzano di corso Alfieri che è in fase di acquisizione da parte del Comune. La spesa per l'acquisto è di poco superiore ai [illegible] miliardi, mentre negli anni '97 e '98 sono previsti lavori per complessivi un miliardo e 600 milioni.

Fermo restando che l'intero edificio un tempo occupato dalle camerate (lato via Bocca) andrà all'Ufficio tecnico erariale, [illegible] Comune intende trasferire già dal prossimo [illegible] la sede dei vigili urbani nella palazzina Comando; questa in futuro sarà occupata anche dalla sala operativa comunale della Protezio[illegible] civile (oggi al secondo piano del palazzo del municipio) e da uffici.

Una seconda parte [illegible] interventi (presumibilmente nel [illegible] del 1997) riguarderà [illegible] recupero della palazzina bassa che si trova al centro del parcheggio: qui troveranno posto gli uffici aperti [illegible] pubblico (anagrafe, tributi ed altri) oltre alla segreteria dell'Università che, [illegible] le aule e i servizi, [illegible] perà [illegible] anni [illegible] venire, buona parte dell'ex caserma, compre[illegible] la palestra dove si presume di realizzare l'aula magna.

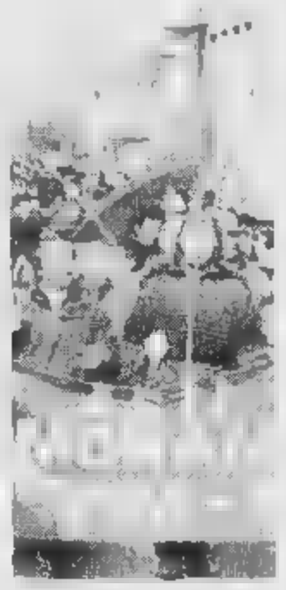
[illegible] sta invece ipotizzando l'eventualità [illegible] non più trasferire alla Colli di Felizzano il settore manutenzione del Comune (magazzini), per il quale [illegible] pen[illegible] agli edifici di via Fera che verranno liberati trasferendo [illegible] servizio Igiene urbana dell'Asp in alcuni locali del Centro Carni di viale Pilone. In piazza d'Armi procedono intanto i lavori di costruzione della nuova caserma dei carabinieri (ora in [illegible] Zangrandi) che potrebbe venire inaugurata nel 1998.

Infine un'ala dell'ex caserma di corso Alfieri (sul lato che si affaccia su via Pietro Micca) è già in parte occupata dalla Guardia di Finanza che ha provveduto a ristrutturare alcune palazzine.

[r. s.]

[illegible] TRATTA

Ieri vertice in prefettura



Primo confronto diritto tra banche, proprietà e nuovi investitori sul futuro della Morando Impianti. Oggi si riunisce anche l'assemblea dei soci

A PAGINA 38

Otto a giudizio

Già rinviato il processo sul metano

ASTI. Una [illegible] della dife[illegible] è all'origine del rinvio del processo in tribunale per lo scandalo del metano. I giudici hanno infatti dichiarato la nullità degli atti della prima udienza del processo, iniziato a dicembre. Il dibattimento prenderà nuovamente il via il 23 settembre. Sono otto gli imputati: l'ex assessore provinciale Giuseppe Berzano, l'ex vicepresidente della Provincia, Pietro Beccuti, gli imprenditori Agenore Biamino, Delio e Renato Ruscalla, oltre all'ingegner Alessandro Sodano. Nell'elenco figurano inoltre l'allora amministratore di una società del gruppo Italgas, Concetto Russo, ed un dipendente della società torinese, Roberto Sant'Unione.

Vari i reati contestati a seconda dei casi: corruzione, abuso d'ufficio, turbativa d'asta, falso, truffa, frode [illegible] alle pubbliche forniture. Secondo l'accusa l'assegnazione degli appalti per la realizzazione della rete del metano nell'Astigiano sarebbe stata pilotata a favore della ditta di Biamino e di quella dei Ruscalla. Nella vicenda avrebbe svolto un ruolo di primo piano anche l'ingegner Sodano.

Beccuti, tra i componenti della commissione giudicatrice insieme a Berzano e Sodano avrebbe cercato di far addossare alla Provincia le spese di ripavimentazione delle strade, dopo l'esecuzione dei lavori.

Russo e Sant'Unione sono invece chiamati in causa per una presunta truffa ai danni del Comune di Asti per la trasformazione degli impianti termici negli edifici comunali.

Nell'udienza di ieri l'avvocato Aldo Mirate, legale di alcuni imputati, ha sollevato una eccezione sostenendo la tardività della costituzione di parte civile avvenuta nella scorsa udienza di due ditte escluse dall'appalto (la Metamprogetti e la Someu). Regolare invece la costituzione di Comune e Provincia.

La corte ha accolto l'eccezione dichiarando nulli gli atti della prima udienza: le due ditte potranno costituirsi nella prossima, quando il processo riprenderà da zero.

Intanto, è stata rinviata al 3 aprile l'udienza preliminare legata ad un'altra inchiesta di TangentAsti, quella legata all'assegnazione irregolare di appalti pubblici. Fra gli inquisiti ci sono ex amministratori della Provincia ed imprenditori.

Si attende la conclusione della trascrizione di alcuni nastri registrati nella cella di alcuni degli inquisiti. **[r. gon.]**

Incendio doloso

Nizza, fiamme alla sede del «Sert»

NIZZA. Un incendio doloso ha danneggiato i locali del Sert (Servizio per il recupero dei tossicodipendenti, dipendente dall'Usl) in via Carlo Alberto 70. Ad accorgersi dell'incendio (di lieve entità, tanto che si è spento da solo nel giro di poche ore), sono stati gli addetti alle pulizie della Usl. Domenica pomeriggio, dopo aver scoperto che la serratura era stata forzata ed i locali messi a soqquadro, hanno dato l'allarme ed avvertito il responsabile del centro, il medico Ferdinando Bertazzo.

L'incendio, sicuramente di origine dolosa, probabilmente appiccato nella notte precedente, ha distrutto alcuni documenti ed ha danneggiato i locali con una spessa coltre di fuliggine. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti ed i carabinieri di Nizza, che tuttora stanno svolgendo le indagini per scoprire i responsabili dell'accaduto.

[a. ce.]

Movimentato episodio in corso Alfieri: un arresto dei carabinieri

Aggredito controllore Asp

Un gruppo di giovani di Prata salito su un bus in corso Alfieri ha picchiato il funzionario che chiedeva loro il biglietto. L'inutile tentativo di fuga

ASTI. Hanno colpito con pugni [illegible] calci il controllore Asp che chiedeva il biglietto; poi hanno cercato di fuggire, ma sono stati bloccati da due carabinieri del radiomobile.

Uno degli aggressori, Lorenzo Sarniolo, 18 anni, via Padre Graziano (zona Praia) è stato arrestato. Denunciato anche un presunto complice, A. S., 17 anni. Sono entrambi accusati di lesioni e resistenza a incaricato di pubblico servizio.

E' accaduto su un bus della linea 3 (Canova-viale Pilone), in corso Alfieri, alla fermata davanti al negozio «Carlo calzatura».

Una «scenataccia» sul bus affollato di gente. Il controllore, Giovanni Ravera, stava verificando i biglietti. Si è avvicinato ad un gruppo di giovani, pare tutti residenti nel quartiere Praia. Quando ha chiesto di vedere i tagliandi, è stato investito da una serie di insulti [illegible] minacce.

Il funzionario ha cercato di dialogare con i giovani, ma per tutta risposta alcuni di loro lo hanno colpito con pugni e calci. L'uomo è caduto, con il volto insanguinato (ha varie ferite e contusioni: guarirà [illegible] quindici giorni).

Arrestato, Lorenzo Sarniolo, 18 anni

Gli aggressori hanno cercato di darsi alla fuga, approfittando della fermata del bus.

Ma in quel momento è arrivata la radiomobile dei carabinieri. I militari, un maresciallo [illegible] un brigadiere particolarmente esperti, hanno subito intuito che sul bus stava accadendo qualcosa di [illegible] grave.

Il maresciallo si è lanciato all'inseguimento del giovane, poi identificato per Sarniolo, mentre il brigadiere è riuscito a sua volta a bloccare [illegible] minorenne. Sono subito arrivati i rinforzi. Sarniolo e il minorenne sono stati accompagnati in caserma, mentre il controllore del bus veniva medicato in ospedale.

Più tardi Sarniolo, dopo l'interrogatorio, è stato dichiarato in arresto e trasferito in carcere a Quarto.

Un episodio grave, che ripropone anche il problema della sicurezza di utenti e personale in servizio sui pullman cittadini, che spesso sono frequentati anche da «bande» di teppisti.

[r. s.]

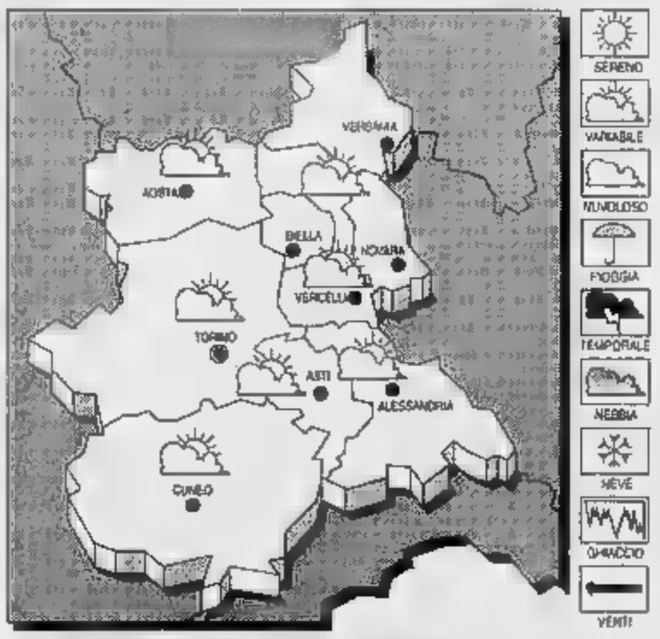
Rinviato [illegible] giudizio

Alluvione, guai per capo [illegible] di Alessandria

ALESSANDRIA. E' stato rinviato a giudizio per appropriazione indebita il presidente del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro, sorto all'indomani della piena del novembre '94: Pier Angelo Paiuzza [illegible] processato il 28 maggio.

Secondo l'accusa - che l'inte[illegible] respinge -, Pier Angelo Paiuzza si sarebbe impossessato di aiuti, in denaro, e sotto forma di materiale offerti [illegible] alessandrini e non a chi aveva riportato danni a causa della piena. «Sono sconvolto [illegible] addoloroto, non pensavo di finire a giudizio, comunque mi ritengo est[illegible]neo ai fatti» è la prima reazione di Paiuzza. Il presidente del Csat ribadisce che la contabilità non risultava forse molto chiara considerate le difficili condizioni in cui si operava. «E' possibile - questa la tesi [illegible] Paiuzza - che in quel mar[illegible] le pezze giustificative siano state scritte malamente. Regnava il caos, occorreva fare in fretta, la gente esigeva aiuti [illegible] gran [illegible]. **[e. ca.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] [illegible] GI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Probabili annuvolamenti [illegible] rilievi.

VENTI. Deboli.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

[illegible] DEL [illegible] Parzialmente nuvoloso.

LE [illegible]
IERI AD ASTI
Max: 9; min: -1; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 10; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 8,9; Alessandria 4; Aosta 6; Cuneo 3; [illegible]; Vercelli [illegible].

ASTIGIA

● **CONSULENZE RAI.** Oggi sarà ad Asti un funzionario della Rai, a disposizione degli abbonati. Sarà possibile chiedere informazioni e fare osservazioni sul servizio Rai. All'ufficio di Conciliazione del Comune, in piazza Catena 3 (tel. 530.285) dalle 9 alle 12,30.

● **ASTA BENEFICA.** Oggi alle 17,30 e alle 21, al ristorante «Reale», sala «La vineria», corso Alfieri 204, asta benefica a ricordo di Pierbattista Nebiolo, scomparso nel '93. Saranno messi [illegible] vendita 150 opere (libri d'arte, menù d'autore, incisioni), realizzate da Nebiolo nella sua «Stamperia del Lanzello» a Costigliole, [illegible] lastre di artisti famosi come Maccari, Clizia, Platone e altri. Il ricavato sarà devoluto al reparto di «Chirurgia 2» dell'ospedale.

● **I MEDICI SI AGGIORNANO.** Stasera alle 21 nella sala dell'Ordine dei medici, via Goito [illegible], incontro di aggiornamento per i medici di famiglia dell'Usl [illegible]. Argomento: il recente rinnovo dell'accordo [illegible] lavoro.

[illegible] [illegible] Per le «conferenze filmate» dell'Asста (Asso[illegible] sviluppo scientifico [illegible] tecnologico di Asti), alle 21 al Centro giovani si proietta «Incontri ravvicinati del III tipo» di Spielberg. Seguirà il dibattito «Siamo soli nell'universo?».

VIDEO ON LINE e INTERNET
da Oggi ad Asti
al costo di una telefonata urbana
BIESSE Sistemi presenta i Servizi VOL [illegible] Internet e offre [illegible] tutti la possibilità di sperimentare personalmente la navigazione
Mercoledì 6 [illegible] dalle ore 15 alle ore 22
HOTEL SALERA
Via Marello, 19 - ASTI
BIESSE - Piazza Garibaldi, 2 - 14049 Nizza Monferrato (AT) - Tel. (0141) 793233 - Fax (0141) 721676 - email:biesse@mbox.vol.it

Ieri primo confronto diretto tra banche, proprietà e nuovi investitori

Morando, adesso si tratta

Convocati dal prefetto Quinto i rappresentanti di 13 istituti di credito, Comune e Provincia Il ruolo di Nosenzo. Stamane assemblea degli azionisti. Il caso discusso anche in Regione

Manifestazione nei giorni scorsi di dipendenti della Morando Si attendono notizie dalle trattative in corso tra banche proprietà e eventuali nuovi soci

ASTI. Primo confronto diretto sul caso Morando (impianti, tra istituti di credito, proprietà (Giuseppe Morando) e nuovi investitori (Pietro Marena, per conto di Giuseppe Nosenzo)

Il successo ieri in prefettura durante la riunione convocata da Federico Quinto con i rappresentanti delle tredici banche interessate, presenti anche il sindaco Alberto Bianchino e il presidente della Provincia Giuseppe Goria. Iniziatosi alle 15.45 con un quarto d'ora di ritardo rispetto all'orario prefissato, l'incontro ha registrato il pronunciamento degli istituti di credito, chiamati a decidere se sostenere finanziariamente l'offerta del «commendatore» astigiano. Una scelta da ponderare al massimo: alcune banche, in particolare, si sarebbero già pesantemente esposte, per sostenere l'azienda, nel corso del '95.

Dalla discussione sarebbe nuovamente emersa, da parte degli istituti di credito, la necessità di sciogliere alcuni nodi. «In sintesi - c'è il bisogno di approfondire ancora alcuni aspetti finanziari e gestionali del passato e del presente della Morando Impianti» - ha riferito un testimone mentre la riunione era in corso.

Verso le 17, dopo poco più di un'ora di discussione, la decisione del prefetto Quinto di convocare seduta stante Giuseppe Morando amministratore delegato dell'azienda e l'avvocato Pietro Marena. Quest'ultimo, dopo l'appello di venerdì, ha ricevuto l'urgenza di una decisione rapida da parte delle banche.

A tarda sera l'incontro era ancora in corso nonostante le perplessità che alla Morando tornavano a serpeggiare. Due le maestranze convocate in assemblea alle 18 per un aggiornamento sulla trattativa. Sindacato, dalla prefettura, congedato con toni non allarmati: «Solo normale procedura e perché le parti hanno bisogno di tempo».

Il sindacato intanto, torna a discutere sull'esito dell'incontro in prefettura nel corso della giornata di oggi. Per le 10 è fissata in seconda convocazione l'assemblea degli azionisti (Equitalia e Morando) andata deserta ieri mattina. Un tatto che - unito in parte anche collegato allo sviluppo dell'la vicenda - coinvolto ieri pomeriggio, dal prefetto Quinto.

Sempre ieri il sindacato ha portato la vicenda Morando a Torino: prima alla riunione piemontese dei direttivi provinciali Fiom (metalmeccanici), poi all'assessorato regionale al Lavoro, dove la delegazione astigiana si è incontrata col dirigente Cervetto in attesa di potersi confrontare, nei prossimi giorni, con l'assessore competente Antonino Masaracchio.

Cervetto ha assicurato l'interessamento della Regione alla vicenda Morando, chiarendo tuttavia, prima di assumere provvedimenti, di voler attendere i risultati dell'incontro di ieri in prefettura.

Laura Nosenzo

Blocco delle merci alla Waya

Maestranze davanti ai cancelli il prodotto non viene consegnato

ASTI. Bandiere ai cancelli e maestranze in assemblea permanente agli ingressi dello stabilimento: da ieri anche le maestranze Way-Assauto (circa addetti) sono in agitazione per indurre la direzione a riprendere la discussione sul rinnovo del contratto integrativo. La rottura delle trattative si è avuta la scorsa settimana, sabato il sindacato ha proclamato lo sciopero dello straordinario, con presidio della portineria.

La nuova forma di lotta decisa, a partire da ieri, dal Consiglio di fabbrica si sta rivelando particolarmente incisiva: un'ora di sciopero articolato per reparto, con gli addetti coinvolti dall'agitazione che lasciano il posto di lavoro per stazionare all'ingresso dell'azienda. Oltre all'assemblea permanente è stato pure proclamato il blocco delle merci in uscita: nei reparti, l'ammortizzatore viene costruito e ultimato, ma di fatto le spedizioni non riescono a raggiungere il committente.

Un «disguido» che ha già creato pochi problemi, soprattutto alla Fiat. Per tre volte, ieri mattina, la direzione ha convocato i delegati del Consiglio di fabbrica per tentare di convincerli a fare uscire le merci. Netta la risposta del sindacato. «Se vogliamo discutere, lo facciamo su tutto». Assistono all'agitazione anche i dirigenti della Arvin, soci di minoranza del finanziere milanese Giovanni Rigamonti da qualche giorno ad Asti.

Tra i punti di maggiore attrito, nella trattativa tra l'azienda (che nel '95 ha registrato perdite per 5 miliardi e mezzo) e il sindacato, vi è la definizione del premio di risultato. La vertenza affronta pure il nodo sul futuro della Waya, compresa l'ipotesi sulla costruzione del nuovo stabilimento. In attesa della convocazione da parte della direzione, il sindacato presidia la fabbrica anche di notte: ci si ripara dal freddo in una roulotte sistemata vicino all'ingresso aziendale e utilizzata da una famiglia alluvionata nei drammatici giorni successivi alla piena.

(l. n.)

La Cna accusa: ogni due acconciatori uno non è in regola

Una «crociata» contro i parrucchieri abusivi

ASTI. «Affida la testa a mani sicure»: l'Unione artigiani-Cna utilizza lo slogan per mettere in guardia gli astigiani dalla tentazione di rivolgersi a parrucchieri abusivi.

«Il fenomeno - spiega Carlo Campa, che guida la categoria - ha ormai raggiunto dimensioni allarmanti: in Piemonte ogni due operatori legali ce n'è uno abusivo. Purtroppo la situazione astigiana sembra l'esatta fotocopia di quella regionale».

La denuncia dell'Unione artigiani è dettagliata: «Mentre le imprese regolari - è scritto in un comunicato - sono chiamate ad adeguarsi alle leggi riguardanti la sicurezza del lavoro, e per questo devono sostenere costi sempre più pesanti, si consente a un esercito di abusivi di operare indisturbatamente nelle forme e nelle sedi più svariate: al proprio domicilio come in quello del cliente. Il tutto avviene senza controlli igienici, rischi che il cittadino deve tenere ben presenti».

Per tentare di arginare il fenomeno dell'abusivismo (che coinvolgerebbe, tra l'altro, anche la categoria delle estetiste) la Federacconciatori-Cna (nell'Astigiano conta una centinaio di associati su 447 imprese iscritte alla Camera di commercio) ha messo a punto una serie di iniziative di carattere informativo e di denuncia.

Nei prossimi giorni locandine e manifesti compariranno nei negozi dei parrucchieri associati e per la città (non esclusi anche i maggiori centri della provincia) per invitare gli astigiani a «mettersi in mani sicure».

«Solo i parrucchieri professionisti - recita il testo - garantiscono igiene, qualità, sicurezza e legalità». Nel ricordare che «l'abusivo non offre garanzie, evade il fisco e incrementa la disoccupazione», manifesti e locandine concludono con un appello, ricorrendo anche stavolta a uno slogan: «Non pettinarti in nero».

«Questa campagna vuole creare una maggiore consapevolezza nella clientela - sottolinea Campa, parrucchiere in corso Torino - contemporaneamente, però, la Federacconciatori non trascura l'aspetto repressivo del problema. Invitiamo perciò i cittadini, anche in forma anonima, a telefonare alla Cna (53).181) per segnalare le situazioni irregolari di cui sono a conoscenza. La nostra organizzazione si impegnerà a far pervenire i nominativi dei potenziali abusivi a Guardia di Finanza, Usl, Comune e Commissione provinciale per l'artigianato».

Un appello a collaborare viene rivolto anche alle aziende produttrici di cosmetici e attrezzature per acconciature: «Spesso i loro agenti - è la denuncia - sanno di vendere i prodotti a personale che non ha i requisiti per lavorare».

(l. n.)

Commercianti

Delegazione ieri a Torino

ASTI. Anche una delegazione di commercianti astigiani, tra cui il funzionario della Confcommercio provinciale, Gianni Tiloca, ha partecipato ieri alla manifestazione indetta a Torino da Ascom e Confesercenti con l'adesione di Unione industriale e sindacati per attirare l'attenzione sui problemi della categoria.

La protesta ha avuto il suo momento più evidente nella serrata dei negozi e di quasi tutte le attività commerciali, a cui ha fatto seguito un'assemblea con la partecipazione di leader nazionali della politica.

«Non è escluso - spiega Giuseppe Sini, addetto stampa della Confcommercio astigiana - che in un prossimo futuro, manifestazioni analoghe vengano promosse nelle altre province piemontesi e quindi anche nell'Astigiano. La presenza di una delegazione locale, formata da una decina di operatori astigiani, è la testimonianza della nostra solidarietà ai colleghi torinesi».

Pressione fiscale, microdelinquenza, usura: questi i tre temi su cui si è incentrata la protesta dei commercianti nel capoluogo piemontese. «Sono problemi nazionali che, ovviamente, sono presenti anche qui - commenta Ernesto Gambetta, presidente degli ambulanti aderenti alla Confesercenti - L'usura è un fenomeno fortunatamente circoscritto, ma pressione fiscale e microdelinquenza si fanno sentire».

Gambetta racconta di avere avuto nelle settimane scorse contatti con il questore e il prefetto per i problemi di ordine pubblico: «Sulle aree mercatali è un punto dolente - racconta - scippatori, tossici sono presenze che rischiano di far allontanare i nostri clienti, specie quelli più anziani».

Sul discorso fiscale, l'organizzazione degli ambulanti ha fatto due conti: «Un banco 'tipo', di 8 metri per 6 paga in media dalle 800 alle 900 mila lire all'anno di Tosap per area mercatale». Un risultato è stato invece raggiunto per lo smaltimento rifiuti. «Fino all'anno scorso, la tariffa era decisamente alta - ricorda Gambetta - finalmente l'amministrazione comunale ha ascoltato le nostre ragioni, concedendo un sensibile sconto».

Ma il problema principale, sul cui le varie organizzazioni concordano, è la crisi economica generale. «Manca da parte del governo una politica seria per il settore, ma anche a livello locale si potrebbe fare di più: ad Asti la carenza di parcheggi scoraggia l'arrivo della clientela».

(f. la.)

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo alcune delle offerte di lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri).

Per una più facile lettura, diamo di seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte:

ap apprendista massimo 20 anni, cfl contratto formazione massimo 31 anni, cr contratto ordinario, mob mobilità, td tempo determinato, t407 iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di 6 mesi, si-no richiesta di precedente esperienza.

Le informazioni relative vengono rese note solo allo sportello ed ai diretti interessati in possesso dei requisiti richiesti, non vengono date informazioni telefoniche. E' necessario segnalare anche il numero di riferimento che precede ogni offerta.

● 12 Ristorante di Castello d'Annone, pizzaiuolo con licenza scuola media inferiore (or, si)

■ 18 Impresa edile di San Damiano, geometra (ap, no)

● 20 Falegnameria di Buttigliera, falegn con licenza media inferiore (cfl, si)

■ 23 Impresa edile di Pisa, muratore con diploma scuola dell'obbligo (cfl, si)

■ 15 Bar di Asti, cameriera con media inferiore (ap, no)

■ 19 Pizzeria isporto di Asti, pizzaiuolo con scuola dell'obbligo (or, si)

■ 34 Assemblaggi di Asti, operaie scuola obbligo (ap, no)

■ 42 Metalmeccanica di San Damiano, tecnico macchine utensili con licenza scuola dell'obbligo (ap, no)

■ 25 Metalmeccanica di Cantarana, ragazzo prevemente da lui «Castigliano» (ap,no)

● 30 Stireria di Asti, stiratrici con scuola dell'obbligo (ap, no)

● 44 Volantinaggio di Alessandria, ragazzi con diploma scuola dell'obbligo (or, no)

● 45 Impianti termici-idraulici di Asti, ragazzo con scuola media inferiore (ap, no)

■ 43 Cablaggi e assemblaggi di Asti, operaia con licenza scuola dell'obbligo (or, si)

■ 6 Metalmeccanico di Asti, aggiustatore meccanico con scuola dell'obbligo e altro (, si)

■ 31 Lavorazioni meccaniche di Tigliole, operaio con licenza scuola media (or, si)

■ 28 Trasporti di Asti, padroncino con scuola obbligo (, si)

● 10 Ristorante di Montegrosso, cuoco, licenza media (or, si)

■ 40 Azienda vinicola di Castagnole Lanze, enotecnico diploma (cfl, no)

■ 46 Birreria di Asti, cameriere-barista con licenza media (cfl, no)

■ 47 Commercio Isola, magazzinieri con scuola dell'obbligo (ap, no)

■ 48 Allestimento fiere di Asti, operaio licenza media (cfl, no)

■ 49 Macelleria di Asti, ragazzo con scuola dell'obbligo (ap, no)

■ 51 Ristorante Castelnuovo Don Bosco, cameriere/aiuto cuoco con scuola obbligo (td, si)

■ 14 Assemblaggi di Castello d'Annone, ragazze per assemblaggi licenza scuola media (ap, no)

● 37 Cablaggi elettrici di Asti, addetti per cablaggi elettrici con licenza media (ap, no)

■ 5 Agente commercio Isola, agente con diploma scuola media superiore (..., no)

● **Comune di Roccaverano**. Un necroforo, cantoniere. Età 18/40 anni; titolo di studio: scuola media inferiore+patD con CAP; scadenza: 15/3/96.

● **Comune di Villanova**. Un istruttore direttivo -area tecnica. Età 18/41 anni; titolo di studio: laurea in architettura equipollente; scade 19/3/96.

● **Omnitel**. Selezione per l'assunzione di 40 ingegneri, 200 tecnici della manutenzione, 400 operatori telefonici. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: diplomi e lauree relative ai posti messi a disposizione + conoscenza parlata e scritta della lingua inglese; scadenza: esiste data di scadenza. Fac-simile di domanda ed ulteriori informazioni disponibili agli sportelli Informagiovani e Cilo.

Eseguita ieri l'autopsia. Le indagini

Delitto dell'albanese è stata un'esecuzione

ASTI. E' stata un'esecuzione. Anche l'autopsia, eseguita ieri dal medico legale, Agostino Gaglio, avrebbe confermato quanto gli investigatori della polizia avevano ipotizzato fin dal primo momento.

Gezim Lacka, 24 anni, ucciso venerdì pomeriggio sulla strada che costeggia il Tanaro, vicino alla tangenziale di corso Alessandria, quasi certamente è rimasto vittima di un regolamento di conti. I suoi assassini lo hanno colpito con 11 coltellate: otto al torace e tre alle braccia. Due i fendenti mortali, entrambi al cuore.

Il giovane deve aver cercato di reagire, ma è stato immobilizzato da uno dei carnefici, mentre un complice lo colpiva con il coltello, forse del tipo a serramanico.

Vittima e assassini erano probabilmente a bordo di un'auto, in sosta su una piazzola a bordo strada. Lacka, pur agonizzante, ha cercato ancora di fuggire e trascinato dall'altra parte della strada, lasciando una lunga scia di sangue, prima di stramazzare in un campo di grano. Il corpo del giovane è stato poi notato da un camionista della zona che ha poi dato l'allarme.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Luciano Tarditi, sono condotte dal capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone e dagli ispettori Defilippi e Primavera. Si segue la pista del delitto maturato negli ambienti del racket della prostituzione: non è escluso che l'albanese si è entrato in contrasto con un clan rivale.

Un nome conosciuto il suo: originario di Elbasan, era in regola con i permessi di soggiorno e risultava domiciliato a Claviere, in provincia di Torino. In passato era stato denunciato dai carabinieri di Montegrosso: insieme ad un connazionale era stato fermato nella zona di Vigliano mentre accompagnava due donne, anch'esse albanesi, a prostituirsi: sulla sua auto i militari avevano anche trovato due pistole giocattolo.

(r. gon.)

LETTERE AL GIORNALE

Bella la mostra alla «Cagni»

Noi bambini del 2° Circolo (scuola elementare Cagni, Carducci, San Carlo di Variglie) vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno visitato la nostra mostra, organizzata per suggerire miglioramenti che ci consentano di usare i cortili interni della scuola Cagni. Ringraziamo anche le persone che ci hanno aiutato: le insegnanti Paola Quirico, Silvana Rissone, e l'architetto Gina Ferri Pastrone.

Il miglior premio per il nostro lavoro sarebbe il riordino effettivo dei cortili. A seguito della mostra e di una lettera dei genitori, infatti, i cortili sono stati chiusi e ritenuti temporaneamente inagibili.

Gli scolari del 2° Circolo

San Damiano vuole l'inceneritore?

E' intenzione della nuova amministrazione comunale di San Damiano trasformare il «nostro paese» in pattumiera dell'Astigiano? Provate a leggere cosa ne pensa l'assessore Rabino nell'intervista pubblicata dalla «Stampa» il 25 gennaio. Circa un anno fa la stessa autolesionistica proposta era stata fatta a Motta di Costigliole, ma le successive valutazioni sull'impatto ambientale e le proteste degli abitanti del paese hanno indotto il Sindaco a rivedere le proprie idee!

Ma, a San Damiano, forse si pensa che un bell'inceneritore allieti il paesaggio, profumi l'aria, attiri i turisti? E' forse questo uno dei mezzi che la nuova giunta intende usare per sviluppare l'immagine del paese nell'ambito regionale?

Vorrei chiedere all'Amministrazione comunale: «Su una scelta di questa importanza, che penalizza e sicuramente non aiuta il paese, non è quantomeno opportuno sentire anche il parere dei cittadini?».

Dalla precedente amministrazione abbiamo accettato il centro di stoccaggio di regione Visto, soluzione tampone, ma oggi un inceneritore rappresenta più una soluzione provvisoria, ma una scelta definitiva, con ben altre conseguenze.

Io credo più semplice e salutare mirare ad una riduzione dei costi passando attraverso l'educazione graduale della cittadinanza ad una riduzione dei rifiuti ed a un corretto smaltimento degli stessi: l'incentivazione e reale diffusione di una raccolta differenziata (come si può parlare di raccolta differenziata quando in tutto il paese sono stati piazzati 5 o 6 contenitori per la carta, vetro e plastica... e per raggiungerli è necessario utilizzare la macchina?!); il riciclo di quanto raccolto attraverso la raccolta differenziata.

Vorrei pertanto proporre all'assessore Rabino ed al sindaco Marinetto di visitare quei paesi laddove si sta attuando seriamente una raccolta differenziata dei rifiuti, per verificare le modalità di applicazione nel nostro paese ed i benefici indotti da tale metodo di raccolta.

Antonio Carlin, San Damiano

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti, o via fax alla 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze 878.348
Mombercelli 955.333
Montemagno 63.666
CROCE ROSSA
Asti 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo Don Bosco 011/9876.458
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 968.779
Dormida 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano 975.910
Villafranca 943.777-943.081
Villanova 948.445
Dt

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seranda abbassale dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Berruti**, piazza San Secondo 12, tel.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo Bilone, via Cavallo
Nizza: Merli, via Carlo Alberto 44

MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B. 011/987
Cocconato: 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida 65.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro 999.788
Montemagno 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408.160
San Damiano 975.910
Villafranca 943.644
948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
823.663
Castagnole Lanze 878.181
Castelnuovo Don Bosco 011/987 1152
Costigliole 966.098
Moncalvo 917.100
Montegrosso 953.095
Nizza 721.623
San Damiano 975.064
Villanova 948.033

POLIZIA pronto 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza 721.704
Autostrada A21: 0131/361.256

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Rosa Grasso, 74, Giuseppe Nosenzo, 78; Elio Brancalion, 72; Giovanni Golob, 74, Calliano; Prassede Maggiora vedova Sillano, 90, Giuseppina Bruno in Bosco, 63, Corsione; Stellina Bianco vedova Capra, 88, Cattenna Migliasso, 80, San Damiano; Luigina Penna vedova Vargano, 72, Refrancore, Giuseppe Doglio, 87, Montechiaro; Dario Santero, 69, Costigliole; Magno Manca, 64; Alma Avigo in Pippione, 90, Calamandrana; Vincenza Mottola, Elinda Macario vedova Torchio, 87; Adele Tonno vedova Castellana, 66; Giuseppe Rustichelli, 77; Gaspare Lanfranco, 84, Vallenera; Maria Molino vedova Ravizza, 88, Castello d'Annone; Luigi Caramagna, Massa, Rocco Grieco, 74, Ida Frigeni vedova Prete, 89; Giuseppina Penna vedova Vicari, 70; Salvatore Vicario, 71, Perinaldo; Giuseppe Saio, 80; Maurizio Valenzano, 31, Refrancore; Luisella Nicolella vedova Borello, 78; Virginia Crivello vedova Mussano, 91; Gabriella Zanardi, 56; Margherita Avramo in Nosenzo, 76; Ida Marabotto Ippolito, 89, Penango, Vittoria Spagna vedova Obialero, 81, Montechiaro; Luigi Manina, 89.

NATI: Marco Barbero, Mombercelli; Francesco Raddi, Castagnole Monferrato; Giada Falletta, Maria Luisa Pignatello, Robella, Valerio D'Oca Calliano, Alessio Curto, Agliano; Simone Priamo; Melissa Ieradi; Simone Ferraris; Gleris Ballabani; Annalisa Molino; Michael Marata, Castell'Alfero; Alberto Arduino, Montegrosso; Sara Barbiero, Ferrere; Italo Mastrocola, Valentina Favata; Alice Origlia, Castagnito; Deborah Greta Cillo, Canelli; Daniele Accornero, Montemagno; Tommaso Tessaro; Ada Marinetti, San Damiano; Sarah Ferraiuolo; Stalania Davino, Portacomaro; Michael Arlosto; Federica Grasso.

MATRIMONI: Massimo Mocco, agente Mara Federica Allodio, impiegata amministrativa; Giuseppe Anania, rappresentante, con Salvatrice Palumbo, commessa; Massimo Pausone, agente polizia, con Lucia Quaglia, impiegata.

SI SPOSERANNO: Franco Frasson, conduttore motori, con Paola Bigliani, perforatrice meccanografica, Salvatore Miranda, operaio, con Rossella Contursi, bracciante agricola; Alberto Campia, contabile, Chiara Prunotto, impiegata; Gaetano La Mantia, fabbro, Giuseppa Conti, casalinga; Luciano Capasso, carrellista, con Alessandra Selvisi, casalinga.

Domenica si è svolto il convegno sulle potenzialità turistiche del Monferrato

In treno nelle terre del vino

Proposte enogastronomiche per valorizzare il patrimonio locale. L'iniziativa «cantine aperte»
Da giugno partirà un progetto di visite guidate a quaranta castelli del Sud Piemonte

San Damiano

Viticoltura ai raggi X

SAN DAMIANO. Atmosfera delle grandi occasioni, nel salone municipale, per la cerimonia di chiusura del corso per addetti alla commercializzazione dei prodotti agricoli finanziato dal Fondo sociale europeo, attraverso la Regione. Trecento e cinquanta ore di frequenza, per fornire un primo approccio alle problematiche dei mercati nazionali ed esteri.

Il corso, voluto dal Comune, è stato organizzato dalla società Con.ges di Torino. Otto gli allievi: Valentina Lauria, Valeria Maltese, Cinzia Mastria, Anna Errera, Marianna Castiglione, Monique Abele, Giuseppina Monticone e Massimo Marchiaro. Un gruppo di giovani non ancora inseriti nel mondo del lavoro, tutti comuni radici di famiglie in agricoltura. «Per noi, pur essendo nati in mezzo ai vigneti di Barbera, il è stata una occasione per guardare alla viticoltura con una attenzione nuova», ha commentato Marianna Castiglione, 28 anni, diploma in tutt'altro settore, stilista all'Istituto d'arte di Torino.

Ha spiegato il sindaco Alberto Marinetto, nel consegnare i diplomi di frequenza: «Le lezioni sono servite ai ragazzi per impratichirsi non solo con il mondo del vino, ma anche con i computer, le statistiche e con le ricerche di mercato». Infatti, la parte più interessante delle lezioni (curate da Roberto Ghello Poletto), è stata finalizzata alla stesura di una ricerca dettagliata. Su produzione, vendita ed atteggiamento complessivo dei coltivatori sandamianesi verso il mercato.

Si scopre così che il 63 per cento del vino prodotto in zona (nell'indagine sono stati coinvolte una settantina di aziende su tutto il territorio comunale), viene venduto in damigiane e solo il 14 per cento arriva al consumatore in bottiglia. Da annotare poi, che la maggior parte delle uve raccolte (in cui tra l'altro primeggia la Barbera con l'ottantuno per cento della produzione totale), viene vinificata direttamente (70 per cento). Solo il nove per cento va alle cooperative.

Un dato curioso: circa il sessanta per cento dei viticoltori sandamianesi, pur affermando di non essere affatto soddisfatto della situazione di mercato, dichiara che non cambierebbe lavoro. Tra loro, il 31 per cento, ha affermato di scelto l'agricoltura perchè «gli piace» ed il 61 per cento «perchè ha continuato l'attività dei genitori».

[s. ce.]

ASTI. Con la primavera alle porte, fioriscono convegni ed iniziative su turismo e promozione: sabato, alla Camera di commercio si è parlato del ruolo delle Pro loco nel Festival delle Sagre ed nelle altre iniziative «festaiole» dell'Astigiano. Domenica invece, è stato il turno degli itinerari che coniugano gastronomia e castelli, vino e riso, funghi, formaggi, tartufi, il tutto condito «da un filo d'olio d'oliva, prodotto al confine tra Piemonte e Liguria».

Un «mix» di sicuro successo, di cui, tra gli altri, complice il moderatore Raoul Molinari, hanno parlato nel salone della Provincia il giornalista ed enogastronomo di «Papillon», Paolo Massobrio, il produttore vinicolo Roberto Bava, Enrico Villa dell'Ente nazionale risi, Orazio Sappa (segretario generale della Camera di commercio di Imperia) e Giacomo Oddero dell'organizzazione assaggiatori di formaggio intervenuti al convegno «L'itinerario goloso e il progetto castelli». Per tutti, alcune constatazioni in comune: il Piemonte (suo malgrado), è stato scoperto dai turisti, i prodotti della gastronomia locale sono riconosciuti tra i migliori d'Italia ed infine, come ha ricordato Massobrio, «il Piemonte goloso fa notizia ed è anche ricco di aggregazioni, prima fra tutte l'Arcigola, nate in zona ora attive ovunque».

Giovanni Borriero (a sin.) e Roberto Bava. Il castello di Monastero

Tutti elementi, che valorizzati a dovere, saranno la chiave per lo sviluppo futuro. «Ma per andar sul concreto - avverte il ristoratore Danilo Machetti del Convivio, membro del Consorzio turistico Langhe Monferrato e Roero - occorre maggiore disponibilità ed unione da parte degli operatori. Con una avvertenza: bisogna fare in fretta perchè la stagione è alle porte».

Una prima risposta al ristoratore è arrivata dal vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero che ha elencato le potenzialità del progetto «Castelli Aperti»: una visita guidata a circa quaranta antiche dimore del Sud Piemonte, da effettuarsi il sabato e domenica 23 giugno al 13 ottobre. I visitatori saranno accolti da guide turistiche professioniste (un'occupazione anche part-time che farà gola a molti giovani).

Tra le nuove idee emerse dal convegno, anche la riproposizione di «Cantine Aperte» organizzata dal Movimento Turismo del Vino, che quest'anno si accrescerà di un elemento nuovo: «Ci saranno due treni - ha annunciato Roberto Bava - che percorreranno le colline di Moscato e Barbera e poi di Barolo e Barbaresco, rispettivamente l'11 ed il 12 maggio, con partenza da Milano». Un progetto ancora da perfezionare nei dettagli ma che apre strade nuove: «Perchè non pensare ad un treno dalla Liguria e dalla Svizzera - ha aggiunto Bava - magari per due giorni Roero e nel cuore del Gavi?».

Idea, che ha destato entusiasmo, ma anche qualche sorriso, quando si è scoperto che per lo stesso fine settimana è a buon punto l'organizzazione di un altro treno che arriverà nelle Langa cara a Cesare Pavese. Esempio di come sia validissimo il suggerimento del sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, intervenuto al convegno nella veste di presidente della società consortile «Langhe Monferrato e Roero», promotrice della giornata di studio, insieme a Provincia, Camera di Commercio e Comune di Asti. «Bisogna costruire una banca dati comune a tutti, privati ed enti pubblici - ha detto Bosio - altrimenti si rischia di accavallare date, modi e tempi degli interventi».

Enrica Cerrato

Polizia e carabinieri catturano i ladri

Nizza, furti d'auto con inseguimenti

NIZZA. Fine settimana all'insegna di furti d'auto ed inseguimenti. Sabato in pieno centro due giovani hanno tentato di rubare un auto e sono stati arrestati dalla polizia stradale dopo una movimentata fuga; domenica notte invece, altri due malviventi hanno rubato un'auto a Canelli e sono stati bloccati dai carabinieri, dopo un vivace inseguimento in aperta campagna.

Vittima del primo furto, il commerciante nicese Francesco Leone, 66 anni, titolare di un noto negozio di videocassette in via Roma. Leone aveva parcheggiato (senza chiuderlo), il suo furgone Renault in vicolo San Sebastiano. La manovra è stata notata da Paolo Fantozzi abitante a Castelnuovo Belbo ed Eraldo Bosco di Cassinasco, entrambi di 35 anni, personaggi già noti alle forze dell'ordine. I due sono saliti velocemente sul furgone, l'hanno messo in moto e sono fuggiti.

Leone ha tentato di fermarli, attaccandosi alla portiera. Ma invano: trascinato per alcuni metri, l'uomo è caduto a terra ed ha riportato leggere lesioni. Il furgone ha proseguito la sua corsa ed è stato intercettato da una pattuglia della Polizia stradale: è scattato un inseguimento sulla circonvallazione e poi in corso Acqui, dove i malviventi hanno abbandonato il furgone e tentato la fuga a piedi. Sono stati arrestati e rinchiusi nel carcere di Quarto.

Domenica notte, altro inseguimento, questa volta ad opera dei carabinieri di Nizza e Canelli. Alle tre, il canellese Pierluigi Bielli, è stato svegliato dal rumore della sua Peugeot 205: dalla finestra ha visto i ladri allontanarsi ed ha dato l'allarme ai carabinieri. Una pattuglia di militari nicesi ha inseguito la vettura fino alla periferia di Nizza. Qui, i ladri hanno lasciato l'auto e sono scappati a piedi in campagna. Uno di loro è stato fermato subito e l'altro, poche ore dopo dai carabinieri di Canelli. Si tratta di due marocchini, residenti a Vigevano. Sono stati denunciati per furto aggravato.

[e. ce.]

Maggioranza divisa, in settimana Consiglio

La giunta di Cerreto verso le dimissioni

CERRETO. «Andremo in Consiglio le dimissioni già scritte: se i colleghi non ci daranno spiegazioni, non vediamo altra soluzione che ufficializzarle». Il vicesindaco Mirco Musso tira le fila della riunione che domenica ha visto impegnata la giunta capeggiata dal sindaco Ernesto Musso (ne fa parte anche dall'assessore Riki Gamba) dopo la mancata approvazione del bilancio, giovedì scorso.

Il voto contrario, a sorpresa, oltre che dalla minoranza (Francalanci astenuto) è arrivato dai rappresentanti della maggioranza Giuseppe Offman, Giacomo Berruti e Sergio Berruti (Schierano astenuto).

Da qui la decisione di riunirsi per decidere come agire dopo la presa di posizione che rischia di far commissariare il Comune: «Il Consiglio verrà convocato alla fine di questa settimana - dice Musso - stiamo decidendo il giorno». I cerretesi andati alle il 19 novembre scorso, in ritardo rispetto alle amministrative di aprile, a causa di un precedente commissariamento avvenuto nel '91.

Ernesto Musso sindaco di Cerreto. Il paese ora rischia di tornare alle urne

Sulle cause (non motivate in Consiglio) che hanno portato a votare «no», Offman (già vicesindaco nella precedente legislatura) commenta: «Prendiamo qualche giorno di riflessione. Poi avremo delle cose da dire». Il sindaco Musso ha ipotizzato che il contrario possa essere stato determinato da incomprensioni personali. La nuova situazione intanto si aggiunge un'altra, consolidata ormai da decenni. Continuano infatti i contatti tra le amministrazioni di Piovà e Cerreto per lo scambio degli abitanti, dopo la rideterminazione dei confini.

[m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Nell'area dell'ex Avir entrate in azione le ruspe

Le ruspe comparse sull'area Avir di via Torricelli, a poca distanza dalla Vetreria di corso Felice Cavallotti. I mezzi hanno incominciato a sgomberare la zona dal materiale accumulatosi in anni di abbandono. Da parecchio tempo il sito (un tempo ospitava il reparto di macinazione del vetro dell'azienda) è diventato rifugio per tossicodipendenti. Gli abitanti della zona hanno scritto più volte in Comune chiedendo interventi per rivalorizzare l'area.

[l. n.]

ASTI

Morto Carlo Valerio Gili, «anima» dell'Asta

Si è spento all'età di 79 anni Carlo Valerio Gili, ex funzionario del Provveditorato agli studi in pensione, commendatore della Repubblica. I funerali si sono svolti sabato. Gili era stato tra i fondatori del Gruppo sbandieratori del Palio dell'Asta e tra i principali animatori. Lascia la moglie Lina e il figlio Emilio, funzionario della Cassa di risparmio di Asti.

[r. s.]

ASTI

Un incontro sul futuro dei supermercati «Conti»

I sindacati hanno chiesto un incontro con i responsabili della catena di supermercati «GS Conti» (una quarantina i dipendenti nell'Astigiano) nei tre punti vendita in città e negli altri due a San Damiano e Canelli). All'origine della riunione i rumori dopo la decisione della dirigenza di non attuare in futuro investimenti nella zona. Un incontro si era tenuto nei giorni scorsi in Comune.

[r. gon.]

ASTI

Anziana truffata da falsa dipendente del Comune

Quarto raggiro in danni di anziani nel giro di pochi giorni. L'ultimo colpo è stato messo a segno in città in via Degli ai danni di una pensionata di anni. Una falsa impiegata del Comune con il pretesto di visionare delle banconote si è portata via un milione e mezzo.

[r. gon.]

COSTIGLIOLE

E' scippata della borsetta al cimitero

Una pensionata di 75 anni è stata scippata nel cimitero di frazione Boglietto di Costigliole. Mentre, in compagnia della figlia, stava raggiungendo la tomba del marito la donna è stata derubata al cimitero da un giovane che è poi fuggito a bordo di un'auto: il bottino ammonta a 30 mila lire.

[r. gon.]

CASTELLO

Distrutta dai vandali cabina del metano

Raid vandalico a Costello d'Annone in una cabina della Sogegas che ospita i riduttori di pressione per la distribuzione del metano. I teppisti hanno danneggiato manometri, sonde e filtri per un danno complessivo di dieci milioni.

[r. gon.]

CASTAGNOLE LANZE

Nuovo comandante alla caserma dei carabinieri

Cambio al comando della caserma dei carabinieri a Castagnole Lanze: oggi entrerà in servizio il maresciallo Luciano Canonico, proveniente dal nucleo radiomobile di Alba. Pietro Di Chiara, che ha guidato la caserma per quasi 17 anni, andrà in congedo: il maresciallo (ha 44 anni, è sposato e ha 2 figli) sarà festeggiato domani, alle 20, al ristorante «Roma». Parteciperanno anche i sindaci di Castagnole, Fassone e Coazzolo, Anfosso.

[l. n.]

CANELLI

Più di 300 i volontari della Croce Rossa

Oltre 200 mila chilometri percorsi e mila interventi a favore di privati ed enti sanitari. Questi i dati principali dell'attività del sottocomitato canellese della Croce Rossa e dalla sezione staccata di Monastero Bormida. In totale i due gruppi contano oltre 300 volontari (tra patronesse, crocerossine e militi) intanto in via dei Prati a Canelli proseguono i lavori di costruzione del nuovo edificio che sarà la sede della Cri. Dovrebbe essere pronto per il prossimo anno.

[fi. l.]

[illegible]

Bottega del Grignolino: Ferraris resto presidente

Sandro Ferraris, insegnante all'Agrario di Asti, è stato riconfermato presidente della Bottega del Grignolino, incarico che ricopre da più di sei anni. Del consiglio (anno parte il sindaco Guido Ravizza, l'ex primo cittadino Carlo Cerrato, Franco Currado, Renato Beccaris, Riccardo Durando in rappresentanza della cantina sociale del paese ed i produttori Francesco Durando e Ugo Maccario. Il nuovo direttivo resterà in carica per un biennio.

[bru. m.]

PENANGO

Il postino diventa presidente della Pro loco

La Pro loco ha un nuovo presidente. E' Paolo Corrado, 37 anni, portalettere del paese. Del consiglio, quasi totalmente rinnovato, fanno parte Maria Teresa Balocchi, Carlo Barosso, Carlo Botto, Rudy Buffa, Alessandro Carioni, Mirella Ferrero, Renato Perrone, Nadia Rabuglino. Corrado sostituisce Enrico Mellana, per più di dieci anni presidente del sodalizio penanghese.

[bru. m.]

Il Consiglio ha approvato il bilancio per il '96

E Villafranca completa i lavori della nuova scuola

VILLAFRANCA. Con un mutuo di 200 milioni a totale carico dello Stato, l'amministrazione conta di completare l'edificio delle scuole (nuove aule, uffici, arredi e palestra), altri 50 saranno per realizzare un salone polifunzionale, 150 milioni contribuiranno al rifacimento del manto stradale e 70 saranno destinati alla sistemazione del Rio Valmaggiore. Sono solo alcune delle opere pubbliche inserite nella previsione del Comune per il '96. Il bilancio è stato approvato all'unanimità con il voto favorevole della minoranza. Per la parte corrente pareggia a 4 miliardi e 500 milioni. «Resta inalterata - secondo il resoconto fornito dall'assessore Paolo Volpe - l'aliquota Ici al 5,5 per mille. Per la tassa sui rifiuti iscriviamo a bilancio un introito di 487 milioni, pari al totale della spesa prevista, con un aumento di circa l'11 per cento rispetto al '[illegible]. Seguendo l'indicazione del Consorzio, ha continuato Volpe, è stato calcolato a 105 mila lire l'incidenza dello smaltimento per abitante. A questa cifra vanno aggiunte mila lire per le spese di raccolta. «E per il triennio '96/'98 si ritiene di rafforzare l'impegno della differenziata» la conclusione.

Inseriti nella previsione dei lavori pubblici per il '97 ci sono l'acquisto dell'edificio sede dell'Usl e della Croce Rossa (un mutuo di 300 milioni), ampliamento del cimitero (150 milioni), sistemazione dell'area verde del Valentino e zona Peso milioni); sistemazione via Sant'Elena per 350 milioni.

Tra le opere del '98: una palestra polifunzionale (600 milioni, mutuo con l'Istituto del credito sportivo), il rifacimento del piazzale della chiesa (100 milioni), la sistemazione di strade comunali per 200 milioni.

[m. t.]

Successo di partecipazione sabato e domenica a Costigliole per la rassegna «Pro loco al Castello»

Portacomaro suona la «carica» a tavola

Oltre mille commensali. Arriva il turno di Castagnole Monferrato

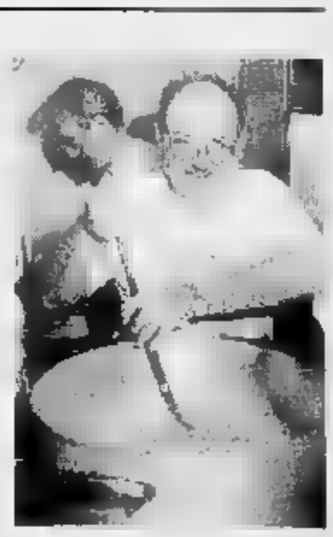
COSTIGLIOLE. Va a Portacomaro il primato della maggiore affluenza registrata finora alla rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello». Tra sabato e domenica i cuochi hanno cucinato per 1028 commensali, distanziando nettamente il gruppo di San Marzano Oliveto (722 ospiti) e quelli, più defilati, di Motta, Calosso e Monastero Bormida (oltre 500). «Già nella giornata di sabato abbiamo dovuto chiudere le prenotazioni e domenica siamo stati costretti a rimandare a casa centinaia di persone» spiega finalmente soddisfatto Efisio Cerruti, assessore al Turismo del Comune.

Ad attirare i commensali è stato soprattutto il fritto misto alla piemontese, sicuramente il piatto più ambito del menù portacomarese. Contento anche il presidente della Pro loco, Emilio Bonzano, che non nasconde l'ambizione di conquistare un nuovo «piatto d'argento», trofeo della manifestazione, dopo quello ottenuto la scorsa edizione.

«Ancora una volta è stato premiato il nel suo complesso - precisa il presidente, in carica da dieci anni - oggi i commensali, prima di scegliere, studiano accuratamente la lista: non si spende più alla cieca, anche perchè la crisi economica si sta ancora facendo sentire». Per Bonzano «è pure importante che le Pro loco rinnovino il proprio menù. Quelli presentati sabato e domenica, per esempio, non erano il risotto alle erbe e il fritto misto cucinati l'anno scorso: abbiamo cambiato alcuni ingredienti. E sicuramente il prossimo anno presenteremo nuovi piatti. Infine il segreto del successo è che nella Pro loco c'è gente che ama moltissimo il proprio paese e ce la mette tutta per riuscire».

Intanto sabato e domenica toccherà a Castagnole Monferrato (pasta e fagioli, brasato al Ruchè con carote i piatti «forti»). E' possibile prenotare al 966.925/966.082.

[l. n.]



Il presidente della Pro loco Emilio Bonzano ai fornelli e a sinistra alcuni cuochi di Portacomaro (FOTO)

Casale, potenziata la sorveglianza in corsia da parte della polizia

Allarme furti in ospedale

C'è chi approfitta dell'orario di visita per derubare i pazienti, soprattutto se anziani
Saranno all'opera più agenti. E in commissariato partono nuovi servizi per i cittadini

CASALE. Non più una presenza limitata all'orario del mattino, ma un servizio costante per tutta la giornata, dalle 8 alle 20, è stato attivato dalla polizia all'ospedale.

Appena è stato assegnato più personale al commissariato, si è pensato di potenziare la sorveglianza al «Santo Spirito». Intanto perché ogni qualvolta si presentano al pronto soccorso persone ferite in incidenti o in altre circostanze in cui occorre avviare un'indagine il poliziotto di turno può immediatamente interrogare coloro che sono rimasti coinvolti o sono stati testimoni del fatto. Un'operazione che accelera i tempi ed evita ai cittadini di dover tornare all'ospedale per recarsi al posto di polizia nei giorni successivi.

Ma la maggiore presenza dei poliziotti al «Santo Spirito» ha anche un'altra spiegazione: scoraggiare i furti che si registrano spesso nei reparti. Un'esigenza sentita e sollecitata da tempo. E spesso gli episodi di furto non vengono denunciati dalle vittime. Sono soprattutto gli anziani a essere presi di mira da qualcuno che, negli orari di visita, approfitta di momento di assenza o sonnolenza dei pazienti per aprire l'armadietto o il cassetto del comodino e far sparire il portafoglio o altri oggetti.

La sorveglianza del personale paramedico è costante, ma talora la destrezza dei ladri supera ogni precauzione.

Una presenza costante per tutto il giorno di agenti al posto di polizia (l'ufficio è nell'atrio del «Santo Spirito») con l'aggiunta di alcune pattuglie della squadra investigativa e anticrimine del commissariato, incaricate di controlli nei reparti, ha appunto lo scopo di scoraggiare i ladruncoli.

Anche in commissariato, sotto la guida del dottor Alberto Bonzano, si intensifica il servizio di rapporto con il cittadino dopo l'arrivo di nuovi ispettori. Due le unità organizzative coordinate dall'ispettore superiore Rocco Figliuolo: una, guidata dall'ispettore Angelo Mello, si occupa di affari riservati, Digos e ufficio di gabinetto; la prevenzione generale e soccorso pubblico, di polizia anticrimine. La seconda, guidata dal nuovo ispettore Guido Francia, proveniente da Vercelli, si occupa del personale, della mensa e degli automezzi, di polizia amministrativa, sociale, stranieri, e passaporti.

Silvana Mossano

Ospedale più sorvegliato. Il posto di polizia sarà attivo tutto il giorno

Usl di Casale-Valenza

Ecco chi vaglierà i candidati ai primariati

CASALE. Sono stati nominati i rappresentanti del Consiglio della sanità nelle commissioni dei concorsi dell'Usl 21 per l'assegnazione dei primariati di: neurologia, immunoematologia e trasfusionale, radiologia, oncologia. Oltre al direttore sanitario Paolo Tofanini, ne fanno parte Francesco Brignolio, di Asti, per neurologia; Maria Boccalla Conti, di Vercelli, per immunoematologia; Renato Cirillo, delle Molinette di Torino, per radiologia; Cesare Maltoni, di Bologna, per oncologia. Restano da nominare i rappresentanti della Regione. [s. m.]

Valutata in 10 mila miliardi. Manca un atto di nascita

Continua la «caccia» all'eredità Montiglio

MONTIGLIO. «Se qualcuno è in grado di aiutarci si faccia avanti». Con questo appello torna alla ribalta il caso dell'eredità ultra miliardaria che vantano i discendenti del marchese Ernesto Montiglio, che nel 1911 lasciò il paese d'origine (Montiglio) ed il titolo nobiliare per una fuga d'amore.

Pare si tratti una fortuna, valutata in 10 mila miliardi di lire, in due conti in banche italiane e uno in Svizzera, collezioni di dipinti rinascimentali, vigneti, aziende vinicole e una cava di marmo, oltre al castello di Montiglio e ad altri immobili. I pretendenti sarebbero tredici (otto vivono in Uruguay, tre in Canada e due a Genova).

Ernesto, con la sua amata, Maria Negri di Genova, sorella di quella che sarebbe diventata una delle attrici più affermate degli Anni '30, Paola Negri, sbarcò in Uruguay, da dove sono partiti i nipoti sulle tracce dell'eredità. Maria del Lujan e Alberto Montiglio, rispettivamente 35 e 32 anni, ora vivono a Nervi (Genova). Tra le tante carte che sono riusciti a recuperare manca quella più importante: l'atto di nascita del nonno Ernesto Montiglio, con cui poter dimostrare il filo diretto tra l'avo ed il nobile casato monferrino.

A quanto affermano Maria ed Alberto, «negli uffici comunali di Montiglio non sono disponibili i registri civili dell'epoca ed in parrocchia non si riesce a rintracciare il certificato di nascita di nonno Ernesto». I due finora sono riusciti a ricostruire l'albero genealogico.

La storia di «nonno Ernesto», che i parenti quasi avevano dimenticato, tornò alla ribalta nel 1964, quando un incaricato dell'ambasciata italiana a Montevideo andò a cercare l'uomo. «C'erano di mezzo questioni riguardanti l'eredità - ricordano i nipoti - ed i parenti, un po' perché non conoscevano bene le leggi italiane, un po' per paura di pagare tasse, lasciarono perdere». La questione si ripresentò dieci anni dopo, ma anche in quell'occasione non ci fu nessuna iniziativa.

Secondo i fratelli Montiglio una parte dell'eredità sarebbe depositata nei caveau delle banche, l'altra, invece, dovrebbe essere finita agli eredi della famiglia rimasta in Italia. La caccia all'eredità continua.

Brunella Mascarino

Cresce l'esasperazione nel rione, i sospetti sono puntati su una donna

Ancora gomme tagliate a Casale

Prese di mira le auto in sosta a Porta Milano

CASALE. Ancora gomme di auto tagliate a Porta Milano. E ancora rabbia. Ieri mattina altre tre vetture parcheggiate in via Cagliero sono state prese di mira. La tecnica è sempre la stessa: con un forò praticato con un punteruolo. La gente del quartiere è esasperata, perché, tra l'altro i vandalismi non avvengono solo di notte, ma spesso sono compiuti anche in pieno giorno, quando le auto vengono parcheggiate momentaneamente. Ieri un impiegato furibondo perché per la terza volta nel giro di poco tempo è stato costretto a ricorrere al gommista ha anticipato che presenterà denuncia in commissariato.

Un'infermiera, qualche settimana fa, si è trovata con i pneumatici dell'auto tagliati e ha avuto da un vicino, testimone oculare dell'episodio di vandalismo, indicazioni per risalire alla persona responsabile. Nella zona c'è la convinzione che la responsabile sia una donna.

Numerosi episodi sono stati registrati oltre che in via Cagliero in via Battaglieri, nella zona prospiciente il bocciodromo, in via Massaia e in strade vicine.

La polizia sollecita chi casualmente assiste a questi atti di vandalismo a darne segnalazione in commissariato. Stesso appello a chi si ritrova con le gomme dell'auto bucate: si presenti a sporgere denuncia, «altrimenti - dicono gli investigatori - non possiamo fare nulla. E' difficile sopraggiungere proprio nel momento in cui viene compiuto il danno, anche perché basta una frazione di secondo a compiere il gesto».

La situazione ormai è esasperante, anche perché si trascina almeno da circa un anno e mezzo. I danni assommano ad alcuni milioni.

[s. m.]

IN BREVE

CASALE

L'obiettore di coscienza si presenta: condannato

Un savonese è stato condannato dal pretore di Casale a 6 mesi di reclusione per non essersi presentato alla Biblioteca del Seminario dove avrebbe dovuto svolgere il servizio di leva come obiettore di coscienza. Manfredo Meraviglia, 28 anni, ha fatto sapere di non essersi presentato al servizio perché «obiettore totale». [s. m.]

E' morto a 73 anni il radiologo Brusasca

E' morto a 73 anni il radiologo casalese Fiorenzo Brusasca. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Cantavenna di Gabiano. [s. m.]

CASALE

Venerdì sarà inaugurato il nuovo ponte in via Verdi

In attesa dell'apertura della tangenziale, il Comune di Casale apre il nuovo ponte in fondo a via Verdi e la strada che collega alla zona di San Bernardino. L'inaugurazione avverrà venerdì prossimo alle 11. [s. m.]

CALLIANO

Finisce in pretura per il sigillo manomesso

Luigi Chisari, 33 anni, di Calliano, strada Asti 13, è stato condannato dal pretore a 20 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa con la condizionale per aver manomesso il sigillo al contatore dell'Enel. [s. m.]

PARTYAMO
FESTA SPETTACOLO DI VIAGGI E VACANZE
VERONICA ONE
Equipe ANIMAZIONE & PROMOZIONI ZetaBi Torino
7-10 MARZO 1996
PALASTAMPA DI TORINO

VOGLIA DI VACANZE
PROMOZIONI
VIAGGI E VACANZE
MUSICA, ANIMAZIONI
E SPETTACOLI
RISTORANTI
INTERNAZIONALI
COMITOURS, CORSICA MARITTIMA, GASTALDI TOUR, IL TUCANO, ATITUR, CABO VERDE TIME, LINEE AEREE CABOVERDIANE, MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES, BUON VIAGGIO, PIEMONTE, PORTUGALIA, RAIL SERVICE, UFFICIO TURISTICO DELL'INDIA - DELLA COREA - DEL PORTOGALLO DELLA SPAGNA - DELLA POLONIA - DELLA COSTA D'AVORIO - DELLA MALESIA, 0331 TOUR OPERATOR, CARLSON WAGONS LIT TRAVEL DI TORINO, CISALPINA TOUR TORINO, DACAR DI SUSA, EASY NITE DI TORINO, EUROEXPRESS DI GIAVENO, HOTELPLAN DI TORINO, JACARÈ PINEROLO, KERVIAGGI DI CHIERI, LANCASTER VIAGGI DI TORINO, MOUNTAIN SERVICE INTERNATIONAL DI RIVOLI, OXBRIDGE TORINO, SANS SOUCI DI TORINO, SOLLEONE DI TORINO, SUBALPINA DI GRUGLIASCO E DI COLLEGNO, SUN BAY DI COLLEGNO, VALVIAGGI DI RIVOLI, VELA ASTI, SADA E SAIT DI IVREA E RIVAROLO, PENNY TOUR DI VERCELLI, QUADRIFOGLIO CASALE, TORVIAGGI TORINO, VERDOJA E GALLUSI ALESSANDRIA, ZIZZOLA BRA, CORAL DI TORINO, RIVE GAUCHE DI TORINO, VEDETTE DI TORINO, OTTAGONO DI MONCALIERI, COMPAS DI TORINO, HUNA DI TORINO, TRAVELLING DI TORINO, MANDARINA DI TORINO, SITES TOURS DI TORINO, TRAVEL, CLICK AND GO, HASTA VIAGGI DI ASTI, CERCAVACANZE DI TORINO, FUTUR VIAGGI, HOTEL CORMORAN
IL GIARDINO D'INVERNO È ALLESTITO DAI VIVAI CARLO COPPO
ORGANIZZAZIONE: TTGEXPO
TTGEXPO S.R.L.
VIA NOTA, 6
10122 TORINO
TEL. (011) 43.66.774
FAX (011) 43.66.440
IN COLLABORAZIONE FIAVET PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
ORARI D'APERTURA:

Stasera al Politeama va in scena «West side story» di Leonard Bernstein

Tutto esaurito per il musical

Allestimento della Compagnia della Rancia

Una scena da «West side story» che andrà in scena stasera al Politeama

ASTI. Uno degli spettacoli che hanno fatto la storia del musical va in scena stasera (s'inizia alle 21) al Politeama, quinto appuntamento del cartellone teatrale organizzato dall'assessorato per le Culture del Comune. Prosegue sul filo conduttore del teatro musicale la stagione di prosa, che sta registrando un grande successo: anche per stasera è previsto il tutto esaurito.

Il lavoro di Jerome Robbins, su musiche di Leonard Bernstein riprodotte da Tim Connel, è allestito dalla Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi. Protagonisti principali sono Leandro Amato e Antonella Lombardi.

La trama è una rivisitazione del classico «Romeo e Giulietta», ambientato nella New York degli Anni '50. Lui è Tony, americano, della banda giovanile dei Jets: lei è Maria, sorella di Bernardo, capo della banda portoricana degli Sharks, promessa a Chico, amico del fratello. Il loro amore si scontra con l'intolleranza razziale, l'odio tra gruppi rivali e alla fine avrà un tragico epilogo in cui tutti si ritroveranno sconfitti. Le musiche sono ormai da antologia.

I biglietti sono andati a ruba (disponibile solo qualche posto in galleria, 15 mila lire). Informazioni ai numeri 353.988 e 355.723. **[m. t.]**

Wwf e musica

Successo per coro e mandolinistica

ASTI. Musica e ambiente: un binomio che domenica sera ha riempito la Sala della Fontana di via Arò, con oltre un centinaio di spettatori.

Mandolinistica «Paniati» e corale polifonica «Musica Dulce», formazioni entrambe astigiane, hanno inaugurato la rassegna «Artisti per il Wwf» (il ricavato servirà a sostenere i lavori di ristrutturazione di Villa Paolina, che diventerà centro di educazione ambientale). Numerosi i giovani tra il pubblico, che ha compreso anche numerose «facce» note dell'ambientalismo astigiano.

Il secondo appuntamento è fissato per domenica 31 marzo: suonerà il chitarrista genovese Beppe Gambetta. L'artista, nel pomeriggio dello stesso giorno, terrà pure un seminario di chitarra acustica, dove la tecnica del finger e flat picking. La quota di partecipazione, comprensiva del concerto serale, è di 30 mila lire. Iscrizioni e prevendita biglietti (10 mila lire) da «Tutto Musica», via De Rolandis 25 (tel. 530.688). **[l. n.]**

Costigliole

Buon avvio per il teatro

COSTIGLIOLE. Debutto fortunato per la stagione di prosa del Comune: venerdì sera, ad applaudire la «Società precaria dell'arte», impegnata a rappresentare la commedia di Molière «La scuola delle mogli», c'erano 180 persone, di cui molti giovani (un'ottantina gli abbonati).

«Il teatro via Roma era quasi pieno», sintetizza soddisfatto Enrico Ivaldi, direttore artistico della rassegna. A lui è toccato illustrare brevemente, prima della rappresentazione, il programma della prima stagione costigliolese.

Del calendario fanno anche parte i due incontri sul teatro a livello locale: il primo è fissato, nella sala di via Roma, per giovedì alle 21. Si parlerà di «Prospettive e sviluppi» con Lucia Nattino e Beppe Fasolis, registi, Gianfranco Violato, attore amatoriale, Dante Chiola, assessore alla Cultura.

Sabato la compagnia «La Bizzarria» di Venaria (Torino) reciterà tre «I diari». Biglietti: 12 mila lire (ridotti 10 mila). Prenotazioni al 966.943. **[l. n.]**

A Portacomaro

Gli scolari raccontano con le foto

ASTI. Hanno inventato una storia fantastica per raccontare «La città dei bambini»; poi hanno fotografato gli ambienti, rubando scorci astigiani a volte inediti per loro. Da stamane i bambini delle elementari e medie inferiori di Portacomaro stamperanno le immagini nel laboratorio attrezzato del Centro giovani.

Accanto a loro ci sarà Alberto Rudigier, fotoamatore astigiano, presidente dell'Acfa, che nelle settimane scorse ha illustrato agli allievi i principi fondamentali del processo fotografico. L'iniziativa rientra nel progetto avviato dal provveditorato agli Studi contro la dispersione scolastica. In particolare, coinvolge i bambini della quarta e quinta elementare e i ragazzini delle due prime classi delle medie di Portacomaro: un coinvolgimento voluto per creare processi di continuità scolastica.

Stamane gli alunni saranno divisi in due gruppi: il primo stamperà le fotografie con Alberto Rudigier, il secondo, sotto la guida di Paola Gandini, le animerà usando varie tecniche grafiche, a partire dal colore.

Una volta ricostruita interamente, la storia sulla città e i bambini troverà posto in una mostra che presumibilmente sarà inaugurata alla fine dell'anno scolastico. Nella stessa iniziativa non si esclude, nel frattempo, il coinvolgimento di altre scuole elementari e medie cittadine. **[l. n.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI E RITARDI

BARI	33	35	62	76	43
	54	50	47	47	42
CAGLIARI	15	22	21	6	16
	103	81	81	73	60
FIRENZE	6	65	28	45	78
	54	51	51	48	47
GENOVA	18	14	47	72	25
	82	70	58	54	48
MILANO	33	39	89	17	83
	137	133	93	61	58
NAPOLI	85	9	31	39	31
	62	58	54	50	48
PALERMO	22	46	21	45	37
	82	60	59	51	50
ROMA	24	61	62	23	1
	82	81	72	71	69
TORINO	72	90	1	74	14
	71	62	61	58	54
VENEZIA	74	21	53	41	13
	71	82	57	52	52

COMBINAZIONI RITARDATARIE DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	41	72	7	1	11	5	17	42	21	9
VERTIBILI	43	21	0	43	0	7	21	9	3	3
CADENZE	7	10	10	4	8	18	2	3	8	
	29	36	84	54	38	37	27	73	46	20
FIGURE	7	5	7	2	9	8	8	9	8	3
	19	26	16	11	19	13	18	16		
DECINE	21	11	41	11	31	11	41	11	41	
	27	35	42	46	26	19	17	12	23	49

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane

IL COMPUTER AMBI/TERNI

Ambi centrali. Ambi centrati sul 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 sestine consecutive come gli altri sistemi:

13- 7; 13-55; 13- 4; 13-17; 13-12; 13-15; 13-86; 13-14; 13-19; 13-87; 13-32; 13-22; 13- 5; 13-40; 13-35; 13-42; 13-41; 13-51; 13-52; 13-64; 13-58; 13-85; 13-69; 13-63; 13-25; 13-75; 13-31; 13-77; 13-18; 13-89

Terne mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, (tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

44 (1); Cagliari 56 (1); Firenze 12 (0); Genova 83 (1); Milano 78 (0); Napoli 4 (2); Palermo 63 (1); Roma (7); Torino 12 (1); Venezia (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

11- 28; 30- 28; 45- 28; 70-88; 60-88; 75- 28; 85- 28; 20- 28; 55-88; 10-88; 56- 28; 47- 28; 57- 28; 86-88; 77-88; 87- 28; 50- 28; 80- 28; 40-88; 13-88; 70- 28; 60- 28; 11-88; 30-88; 45-88; 55- 28; 10- 28; 75-88; 85-88; 88- 28; 77- 28; 56-88; 47-88; 57-88; 40- 28;30- 28; 87-88; 50-88; 80-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30;	20-30-70;	40-50-80;
10-20-40;	20-30-80;	40-50-90;
10-20-50;	20-30-90;	50-60-70;
10-20-60;	30-40-50;	60-60-80;
10-20-70;	30-40-60;	60-60-90;
10-20-80;	30-40-70;	60-70-80;
10-20-90;	30-40-80;	60-70-90;
20-30-40;	30-40-90;	70-80-90;
20-30-50;	40-50-60;	10-30-40;
	40-50-70;	10-40-50.

VINCITE: con il sistema per ligure a Firenze realizzato un con 46-84.

Statistiche a cura Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO & NOTTE

ASTI

La «Patetica» di Ciaikovski

Proseguono gli ascolti guidati del Club Amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 al Centro giovani, via Goltieri è in programma il video della sinfonia «Patetica» di Ciaikovskij diretta da Vladimir Delman. Ingresso libero.

CANELLI

Immagini di viaggio dall'India

Stasera alle 21,15 al circolo «Punto di vista» a Canelli proseguono le proiezioni di diapositive «Avventure nel mondo». Maurizio Marchioretti parlerà dei suoi viaggi tra Himachol e Ladakh (India). Ingresso libero.

NIZZA

Domani Lella Costa al Sociale

Sono rimasti ancora pochi biglietti disponibili per lo spettacolo che domani Lella Costa porterà in scena al teatro Sociale di Nizza. Le prevendite sono state buone per il suo spettacolo «Stanca di guerra», compreso nella stagione organizzata da Mario Nosengo. S'inizia alle 21,15, per prenotazioni e informazioni telefono 701.496 e 721.677.

ASTI

Diapositive con il club Avventura

Stasera alle 21 al palazzo della Provincia il club Avventura astigiano propone una proiezione di diapositive curata dall'astigiano Gino Lizzi, dedicata all'Hadramawt. Ingresso libero.

ASTI

Alla «Perla» si balla al Molino

Stasera si balla liscio al dancing «La Perla» al Dopolavoro Ferroviario, via al Mulino. Suonerà il Trio Molino, ingressi 8 mila lire. Prenotare al 531.660.

«Glamour» al Mediterraneo

Stasera al Mediterraneo a Isola, sulla Asti-Alba, proseguono le serate «Glamour». Nelle tre sale si possono ballare ritmi underground, disco commerciale, e musica live. Apertura alle 23.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Dr.: 19/20.30/22.30 — Lire 10.000/7000

Dracula morto e contento
di M. con L. Nelson, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le magicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N 1h 35. **Comico**

Politeama — Tel. 530.086 — Dr.: 21 — Lire 25.000/15.000

TEATRO

Ritz — Tel. 530.086 — Dr.: 19,45/22.30 — Lire 10.000/7000

Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. (Usa '95) Remake del celebre film del 1954 di Wilder, nasce dalla figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e corteggiata dai due rampolli di casa. V, 2h 07. **Commedia**

Splendor — Tel. 595.040 — Dr.: ap. 20 — Lire 10.000/7000

Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanya (Italia '95) — Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V, 1h 47. **Sentimentale**

Pastrone — Tel. 557.657 — Dr.: 18/20.22 — Lire 10.000/7000

RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.658 — Dr. 16.30/20.15/22.30 — Lire 8000/6000

RIPOSO

CANELLI

B — Tel. 804.689 — Dr.: ap. 15 — Lire 8000/7000

RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Dr.: ap. 15 — Lire 8000/7000

RIPOSO

Lux — Tel. 702.768 — Dr. 14.30/16.30/18.30 20.30/22.30 — Lire 9000/7000

RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Dr.: 20.30/22.30 — Lire 9000/7000

Film a luci rosse

Verdi — Tel. 701.459 — Dr. — Lire 8000/7000

Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.174 — Dr.: 16.30 — Lire 7000/6000

RIPOSO

Lux — Tel. 975.616 — Dr.: 16.30/20.30 22.30 — Lire 9000/7000

RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288 — Dr.: 14.30/16.30-18.30 20.30/22.30 — Lire 7000/6000

RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so Giulio Cesare 67, tel. Jumanji. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Ingresso libero. Tess
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3: **Cara insopportabile**
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Dr.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3 **Othello.** Dr.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Quintino 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Dr.: 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via 32/a, 436.0723. **Sbottonate.** Dr.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. LIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Vet. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542. **La dea dell'amore.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Jumanji. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore** Dr.: 15; 18,45; 18,40; 20,35; 22,35
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Dr.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Dr.: 20,30; 22,30.
FIORE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe. Maialino coraggioso.** Dr.: 20,30; 22,30.
corso Trapani 57. **Specie mortale.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 536.514. **La dea dell'.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, 537.100. **Othello.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX c. Sa, tel. 541.283. **Nost.** Dr. 15,30; 18,45; 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1045. **Niente di personale** (Nothing personal). Dr.: 16,30; 20,30; 22,30. **Il giudice ragazzino.** Dr.: 15,30. Ingresso gratuito
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Dr.: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Dr.: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Jane Eyre.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531. **Sabrina.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Dr.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vita stravolta.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cenerentola** (14-26/5). **Madama Butterfly** (11-23/6). **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3). **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8615.241/242. Informazioni 8615/383/210/378.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Unione Mus. ore 21 serie disparì. Quart. Emerson: **Beethoven.** I quart. per archi (quinto conc.): op. 132; op. 130. Bigl. per non abb. L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. t. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 6. Il 7 marzo ore 21 Teo Teocoli in recital. 8 e 9 marzo: e **Margiotta alias Chiquito e Pasquito** in «Vietato ai minori». Prevendita teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 8**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
21,30 **Cover up**, telefilm
22,20 **Una famiglia al lo per dire**, telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm

Telegranda

17 — **Tg flash**
17,05 **La rivista della provincia**
— **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto Jolanda**, parte
20,30 **Serie A: Torino/Udinese**
Videonotizie
24 — **Nite video**

Telechy

18,32 **Punta alla 8**, progr. ragazzi
20,08 **Cara dolce Kicka**, cartone
20,30 **Emma la regina del Mari Sud**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Playboy dream**, varietà sexy

Primantenna

18,10 **Sportello pensioni - Cisl**
19 — Rub. Giovanildea
19,30 **Tg Sera**
20,45 **Oggi e domani con M. Isida**
21,30 **Rubrica «Incontri»**
22,45 **Anteprima Asta**
23,45 **Tg**

Quarta Rete Tv

19,30 **Mosaico**, contenitore
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Match music**

Quinta Rete

16 — **Film**
19 — **Quinta Rete News**
— **Occupation**, telefilm
20,30 **Manganaccia**, film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Tè per due**, Gianfranco Funari intervista...
20 — **Tutto Tris Tolip**
Funari Live. All'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**, conduce Jo Squillo
22,15 **Sell'Italia sponda**, 17ª puntata
23 — **Frame**, rotocalco
23,30 **Il cavallo gi**

Rete 9 Tai

20,10 **I-I divu nota**, proverbi piemontesi
Telegiornale locale
20,40 **Wolf**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Per una città sp**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

21 — **Milano Metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business News**
22,20 **Insider Obiettivo Impresa**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
20,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23,20 **Andiamo al**

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito in diretta
22,45 **Canavese notizie**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **o**, film
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cagliostro**
22,40 **Informasette**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**
0,30 **Ironside**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla tempestiva comunicazione delle**

OGGI AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO

Pallavolo B1: il sestetto di Paolo Rossi sconfitto 3-1 in casa

La Voluntas si illude per un set poi la resa con il Cus Roma

ASTI. La Voluntas esiste solo per un set, poi lascia via libera al Cus Roma che vince 3-1 (9-15; 15-7; 15-9; 15-2) e si conferma leader del girone A della B1.

Per i romani è il quindicesimo successo su sedici incontri disputati. L'unica sconfitta l'hanno subita sul campo pisano del Gs Arno Misericordia, secondo in graduatoria. Squadra giovane ma tecnicamente dotata e compatta, attenta in difesa ed efficace in attacco, soprattutto dalla seconda linea, il Cus Roma ha i suoi punti di forza nel palleggiatore Colazingari, nell'opposto D'Ercole e nell'ala Cicola.

Contro i romani la Voluntas è scesa in campo con la variante tattica di Albin schierato nel ruolo di opposto e Spinelli spostato all'ala, in diagonale con Viva. Per il resto confermati: Martino in regia, Leon e Costa centrali. Sullo 0-9 del quarto set Edo Rabezzana ha rilevato Martino, lo panchina anche i giovani juniores Margiotta e Galino.

Nel primo set si vede la miglior Voluntas stagionale, incisiva in battuta, attenta in difesa, redditizia a muro ed efficace nelle giocate dalla seconda linea, che recupera uno svantaggio iniziale sul 6-5, si porta sul 10-6, contiene la rimonta dei romani sul 10-9 e chiude 15-9, su muro di Albin, in 20 minuti di gioco.

Ma l'illusione di una vittoria prestigiosa e sorprendente lascia subito spazio alla realtà di un Cus Roma che prende le misure, cresce in difesa e mette in difficoltà la ricezione astigiana. Il muro della Voluntas si sfalda, l'attacco si atrofizza e le coperture saltano impietosamente sui pallonetti, alternati alle schiacciate, dei romani. I set finiscono 7-15, 9-15 e 2-15, con l'ultimo parziale che dura appena 11 minuti.

Nella statistica emerge, per gli astigiani, lo zero in casella, nelle ultime tre frazioni, per quanto riguarda punti e cambi palla su muro.

Ora la Voluntas è attesa da due trasferte consecutive in terra toscana. La prima, sabato prossimo, a Sesto Fiorentino, contro l'Atletico Sestese e poi, tra quindici giorni, a Castelfranco Disotto, in provincia di Pisa, contro il Gs Arno Misericordia, secondo in classifica.

Voluntas Asti-Cus Roma 1-3 (15-9; 7-15; 9-15; 2-15) Totale punti: 33-54. Durata: 20',24',27',11'. Totale: 1h 22'. Arbitri: Pier Paolo Sardi di Livorno e Angelo Tavarini di Massa. Spettatori: 100.

Voluntas: Albin (5 punti, 1 cambio palla); Viva (4,10); Martino (3,3); Rabezzana (0,0). Costa (3,4); Leon (6,12); Spinelli (4,15). Ne: Margiotta e Galino. All. Paolo Rossi.

Risultati. Voluntas-Cus Roma 1-3; Arno Misericordia Pi-Atletica Sestese Fi 3-0; As Arezzo Pallavolo-Ader's S. Miniato Pi 0-3; S. Paolo Alimentari Sardi Ca-Gs Belvedere Alessandria 3-0. Garibaldi Alimentari Sardi-Sassari-Vbc Mondovì Cn 0-3; Spoleto Volley Pg-BCC Toniolo Genzano Rm 3-1; Roma Vbc-Gs S. Domenico Oristano 3-2.

Classifica. Cus Roma 30; Gs Arno Misericordia e Mondovì 26; Spoleto e Roma Vbc 24; Alessandria 16; Voluntas Asti, S. Paolo Alimentari Sardi Ca e S. Domenico Oristano 14; Sestese 12; Garibaldi Sassari 10; S. Miniato 8; BBC Toniolo Genzano 6; As Arezzo -2. As Arezzo due punti di penalizzazione.

Carlo Lisa

Edoardo Rabezzana, regista Voluntas

Giovi travolge anche il Busca

Continua la marcia trionfale e ora punta alla promozione

ASTI. Continua la marcia trionfale del rilanciato Giovi Grande Volley che va a vincere 3-0 (15-6; 15-7; 15-9) sul campo cuneese del Busca, conquista la terza vittoria consecutiva nel girone di ritorno e risale al quinto posto in classifica a soli quattro punti dalla seconda piazza che vale ancora la promozione in B1.

Il successo di Busca significa anche prestigioso poker di vittorie, venendo dopo le affermazioni di Milano contro la Pallavolo Vittorio Veneto e quelle casalinghe contro il Romagnano in campionato e l'Alessandria di B1, in Coppa di Lega.

Con questa vittoria gli astigiani guidati da Fausto Ferraris hanno anche vendicato, con gli interessi, la sconfitta subita all'andata ai vantaggi di uno stregato tie break, si sono lasciati alle spalle, in classifica, i cuneesi con cui erano appaiati e hanno agganciato i milanesi del Vittorio Veneto.

A Busca, indisponibile Massimo D'Aria per problemi ad un ginocchio, l'allenatore Fausto Ferraris ha mandato in campo: [illegible] nel ruolo di palleggiatore, Giannitrapani opposto, Terzi e Marco Cosalone centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori. Visto l'andamento dell'incontro il tecnico non ha effettuato sostituzioni né richiesto time out.

Giocando con determinazione e con una battuta efficace gli astigiani hanno messo in crisi la ricezione avversaria, impedendo al sestetto del Busca di impostare il gioco. A nulla sono valsi gli spostamenti di Carletti da opposto a centrale e di Bina da ala ad opposto, operati dal tecnico cuneese Salomone.

Da segnalare tra i risultati della sedicesima giornata la sorprendente sconfitta casalinga, al tie break, del leader Romagnano contro il Vallesusa, allenato da alcune settimane dall'astigiano Flavio Gulinolli e [illegible] ha recuperato l'ala Bonino.

Ora il Giovi Grande Volley è atteso da [illegible] impegni casalinghi consecutivi.

Sabato prossimo al palazzetto dello sport di via Gerbi [illegible] di scena i lombardi dall'As Pallavolo S. Giuliano, terzi in classifica.

Per quanto riguarda la Coppa di Lega gli avversari degli astigiani [illegible] quarti di finale saranno i bergamaschi del Sav, squadra di [illegible]. Gli incontri sono in programma il 12 o 13 marzo a Bergamo e il 19, alle 21, ad Asti.

Risultati. Bergamo-Pallavolo Concorezzo Mi 3-1; Volley Chiavari Admo Ge-Hotel Bona Voghera Pv 3-1; As Pallavolo S. Giuliano Mi-Libertas Mokaor Vercelli 3-0; Lcl Busca Cn-Giovi Grande Volley Asti 0-3; Abc Utensili Merate Co-Biella Volley 3-2; Gs Pavic Cavanna Romagnano No-Supermercato del Computer Vallesusa To 2-3; Pallavolo Vittorio Veneto Mi-As Volley Novara 1-3.

Classifica. Romagnano 28; Excelsior Bergamo 22; Pallavolo Concorezzo e As Pallavolo S. Giuliano Mi 20; Giovi Grande Volley, Pallavolo Vittorio Veneto e As Volley Novara 18; Lcl Busca 16; Abc Utensili Merate 14; Biella Volley e Volley Chiavari Admo 12; Supermercato del Computer Vallesusa 10; Libertas Mokaor Vercelli e Hotel Bona Voghera 8.

[ca. l.]

La squadra del Giovi di B2 ha vinto ancora. Dopo il cambio di allenatore, la cura del duo Ferraris-Glinac funziona

Serie D: astigiane ok

Vince anche il Canelli in «rosa»

ASTI. Continua il buon [illegible]mento delle squadre astigiane nei campionati regionali di volley. Nell'ultimo turno sono arrivate quattro vittorie e una sola, prevedibile sconfitta.

Nel torneo di serie D maschile il San Damiano ha vinto 3-1 (12-15; 15-11; 15-9; 15-12) sul parquet torinese dello Sporting Parella, squadra di bassa classifica. Con questo successo e la sconfitta del Racconigi, sul campo del Beinasco, i sandamianesi riconquistano la seconda posizione.

Con l'organico ridotto per le defezioni [illegible] Maccagno, Giuntelli, in rotta con il tecnico Squizzato, a Torino sono [illegible] in campo: Colombo in palleggio, Puntoni opposto, Freschi e Marchisio ali, Schiavetto e Durotto centrali. [illegible] nel secondo set Sacchetto ha rilevato Freschi, subentrato a Marchisio. Cambio anche per Bova, sostituito da Duretto. I sandamianesi hanno disputato un buon incontro. Su tutti, Roberto Puntoni, [illegible]ciso in attacco.

Prevedibile sconfitta casalinga per la Pgs Rig che ha ceduto 0-3 al Savigliano, che ha in Roberto Nardoianni l'uomo di punta.

Classifica. Savigliano [illegible]; S.Damiano e Racconigi 22; La Bussola 20; Mondovì 16; La Salle e Acqui Terme 14; Parella 10; Casati e Rig [illegible]; Pino Torinese e Alessandria 4. Alessandria due punti di penalizzazione.

Serie D femminile. En plein di vittorie per le astigiane. La Futura, lanciata verso la promozione in C2 ha avuto ragione per 3-0 (15-7; 15-13; 15-9) delle casalesi de I Templari e si è portata, per quoziente set, in testa alla classifica. Il Moncalieri, infatti, è caduto anche a Carignano. Contro I Templari è stato per la Futura una partita di normale amministrazione in [illegible] il tecnico Vincenzo Rondinelli ha dato spazio anche alle seconde linee. Indisponibile [illegible] Cerrato per infortunio, sono scese in campo: Galli in palleggio, Galetto opposta, Di Sabato e Trotta ali, Valenzano e Pescarmona centrali. Hanno poi dato il loro contributo anche Arduino e le giovani Silvestri, Mazza, Baradel e Sona.

La Pgs Rig ha avuto ragione per 3-1 (15-7; 12-15; 15-12; 15-12) della Pro Molare. Per la Rig hanno giocato: De Muru in regia, Masenga opposta, Tagliapietra e Nardi ali, Vignale e Martinengo centrali. Cambi per Cortese e Bertocchini. Con questo successo la Pgs Rig è terza.

Una [illegible] alla Pgs Rig l'ha data il giovane Canelli che ha sconfitto, a sorpresa, per 3-1 (8-15, 15-9; 15-8; 15-13) il Sara Porte. E' la seconda vittoria per il sestetto di Enrico Lovisolo. Ma il successo non permette al Canelli di abbandonare l'ultimo posto.

Classifica. Package Futura e Moncalieri 24; Pgs Rig 22; Carignano 20; Sara Porte e Venaria 18; Pro Molare 12; I Templari [illegible]; Cavour, Racconigi e Fortitudo 6; Canelli 4.

[ca. l.]

BASKET

Serie D: la squadra di Arucci centra, contro il Pino, il primo successo del '96

La prima volta del Leon d'Oro

E' stato Andrea Frediani il migliore in campo

Un'azione in palleggio del play maker Luca Porcellana (Leon d'Oro). Sotto il compagno di squadra Gian Luca Ravalico (guardia)

ASTI. Bella vittoria per il Leon d'Oro, che ha conquistato sabato il suo primo successo nel 1996: i ragazzi di Adriano Arucci si sono imposti per 95-83 contro il Teen Torino, [illegible] delle squadre più in forma del campionato, che [illegible]lo quindici giorni fa aveva battuto la Cierre.

C'è stata così la rivincita dell'incontro d'andata, quando i torinesi umiliarono la compagine astigiana, superandola per 94-47. Miglior realizzatore dell'incontro è stato il quarantaseienne Andrea Frediani, autore di 21 punti. Determinante anche il rientro in formazione della guardia Gian Luca Ravalico (reduce da un infortunio al polso): il giocatore ha segnato 15 punti.

Frediani e compagni hanno avuto al solito un pessimo inizio [illegible] (0-7 al 5'), progressivamente riuscivano però a riportarsi in partita chiudendo il primo tempo sotto di quattro (35-39).

Nella ripresa i «leoni» si scatenavano, raggiungendo dapprima gli ospiti sul 43 pari, poi allungando fino a raggiungere i 13 punti di vantaggio al 12' (68-[illegible]. Il Teen tentava il tutto per tutto utilizzando la tattica del fallo sistematico, [illegible] il Leon d'Oro mostrava una buona precisione nei tiri liberi (45/66), che vanificava questo estremo tentativo di rimonta.

Nel prossimo turno (sabato, ore 19,15) il Leon d'oro dovrà affrontare una delicata trasferta contro il Kolbe Torino, che è penultimo in graduatoria, staccato di quattro lunghezze dal quintetto astigiano. La Cassa di Risparmio, invece, che era stata sconfitta venerdì sera nell'anticipo [illegible] il Michelin, riceverà al palazzetto domenica (ore 18) il Centotorri Alba.

Leon d'Oro: Pettenuzzo 9, Negatto 4, Ponzone 2, Costa 8, Frediani 21, Ravalico 15, Patrisso 18, Binello, Porcellana 11, Bosticco 7.

Risultati del terzo [illegible] **di ritorno:** Centotorri Alba-Moncalieri 71-74; Kolbe-Druentina 77-80; Savigliano-Pinerolo 72-74; Casale-Valenza 76-77; Acqui-Castelnuovo 78-82; Alessandria-Dogliani [illegible]-93; Leon d'Oro-Pino Torinese 95-83; Cierre-Michelin 97-102.

Classifica: Dogliani [illegible] punti; Savigliano 30; Alba 23; Moncalieri 22; Pinerolo 21; Castelnuovo, Michelin, Druentina 16; Teen Torino, Casse di Risparmio, Alessandria 16; Casale, Acqui 14; Leon d'Oro 12; Kolbe 8; Valenza 6.

[e. a.]

Azienda d'illuminazione per potenziamento filiale Asti RICERCA
[illegible]
TECNICO COMMERCIALI
Preferibilmente con esperienza.
Tel. 0141/59.43.04 - 59.57.75.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Calcio D: ha segnato il gol del 2-2 contro gli ex compagni del Nizza Millefonti

Nordi tiene a galla l'Asti

E domani nuova sfida salvezza a Saluzzo

ASTI. Ennesima occasi[illegible] buttata al vento per l'Asti, che non è riuscito a battere il Nizza Millefonti ultimo in classifica ed ha rischiato perfino di subire una clamorosa sconfitta davanti ai propri sostenitori (250 gli spettatori).

I galletti hanno giocato per sessanta minuti in dieci a causa dell'espulsione di Gamba: il giocatore è uscito anzitempo per doppia ammonizione.

L'undici astigiano è apparso nella prima mezz'ora la pallida controfigura della squadra che quindici giorni prima aveva superato il Colligiana. Un inizio negativo, rimediato in parte al 39' con il rigore realizzato da Schiavone. Il tiro dal dischetto era stato provocato da Falzone.

A tempo ormai abbondantemente scaduto arrivava però il pareggio degli ospiti e sempre [illegible] rigore: Bucciol fermava il pallone involontariamente con una mano in area, l'arbitro indicava il dischetto. Il capitano rossoverde Welmann si incaricava della battuta e centrava l'1-1.

La beffa è giunta al 55': un tiro di Moncada (un ex galletto come l'allenatore dei torinesi Vogliotti) veniva deviato da Farello nella propria porta.

Ci pensava allora Nordi, con una punizione pennellata all'incrocio, a salvare l'Asti. Per l'attaccante, che nel Nizza ha militato per sei stagioni, è stata la sesta segnatura stagionale.

Vano il risultato poi il tentativo di Falzone e compagni di conquistare i tre punti: Dal Se[illegible] ha parato tutto il parabile.

Domani si gioca alle 15 il recupero [illegible] Saluzzo. La gara era stata rinviata domenica [illegible] febbraio per neve. I saluzzesi hanno raggiunto in classifica [illegible] questa vittoria l'Asti battendo clamorosamente l'Aosta in trasferta per 3-0.

All'andata il confronto tra saluzzesi ed astigiani terminò 0-0. Nelle file biancorosse non [illegible] saranno Gamba e Schiavone, che ha subito domenica la quarta ammonizione.

[e. a.]

Cosimo Schiavone: un gol su rigore

LA CLASSIFICA

Galletti a quota 26

Risultati della ventisettesima giornata: Moncalieri-Biellese 0-0; Pinerolo-Castelnuovo 1-0; Poggibonsi-Chatillon 1-0; Torrelaghese-Colligiana 1-3; **Asti-Nizza Millefonti 2-2**; Pontedecimo-Pisa 0-0; Aosta-Saluzzo 0-3; Camaiore-Sestrese 3-2; Savona-Viareggio 1-1.

Classifica: Pisa 53 punti; Aosta 50; Biellese 49; Colligiana 42; [illegible] vona, Pinerolo 39; Poggibonsi 38; Moncalieri 37; Castelnuovo, Camaiore 36; Viareggio 34; Pontedecimo 30; Chatillon 29; Sestrese 28; Torrelaghese, **Asti**, Saluzzo 26; Nizza Millefonti [illegible].

Prossimo turno (domenica ore 15, ventottesimo turno): Biellese-Camaiore; Castelnuovo-Camaiore; Chatillon-Pinerolo; Sestrese-Pontedecimo; Nizza Millefonti-Aosta; Pisa-Savona; Poggibonsi-Torrelaghese; Saluzzo-Colligiana; **Viareggio-Asti**.

Domani alle 16 è in programma il recupero tra Saluzzo ed Asti.

Una mezz'ora da dimenticare

Caviglia: «Sembravamo in trance» Capitan Falzone: «Troppo ingenui»

ASTI. Non riesce a togliersi dal quartultimo posto l'Asti. Con il pareggio ottenuto contro il Nizza Millefonti Falzone e compagni hanno raggiunto la Torrelaghese (sconfitto per 3-1 [illegible] casa dal Colligiana) ma si sono fatti rimontare [illegible] quota 26 punti dal Saluzzo. Mentre la Sestrese, che [illegible] quintultima, continua ad avere due punti di vantaggio.

Mister Caviglia mantiene sempre un certo ottimismo, anche se la prima mezz'ora dei galletti l'ha lasciato esterrefatto: «I ragazzi sembravano in trance. La tensione a volte gio[illegible] brutti scherzi. Era una partita che volevamo vincere a tutti costi. Per questo ho fatto entrare Incardona, una terza punta, nella ripresa».

Il tecnico si è ritrovato alla vigilia dell'incontro [illegible] un elemento in meno nella rosa. Paolo Danze, il difensore acquistato la scorsa estate, ha deciso di abbandonare la squadra. I suoi impegni [illegible] lavoro e di studio [illegible] diventati incompatibili con quelli calcistici: «Danze è un giocatore che se ben preparato fa la differenza - dice Caviglia -. Di fronte al fatto che non può più svolgere gli allenamenti, non si può non condividere la sua scelta».

Una decisione sulla quale non ci dovrebbero essere futuri ripensamenti.

Il capitano Beppe Falzone dal canto suo non ha «digerito» l'espulsione di Gamba: «Un'ingenuità evitabilissima - afferma -. [illegible] possiamo giocare in dieci se vogliamo salvarci. Per me [illegible] stato difficile trovare spazi in avanti: avevo infatti quattro giocatori intorno che mi marcavano stretto. Non a caso i nostri gol sono venuti da calci da fermo».

Marco Farello è stato invece l'autore della sfortunata autorete che ha portato il Nizza sul 2-1: «Moncada mi ha tirato il pallone addosso. Il mio tocco ha finito per spiazzare Biasi. Onore comunque al sodalizio torinese, che sta disputando un buon finale di torneo».

Per il difensore astigiano «siamo entrati in campo troppo nervosi, ma rispetto ai nostri avversari nella lotta per la salvezza abbiamo ancora una partita da recuperare e la matematica non ci condanna affatto».

Secondo il tecnico del Nizza Millefonti, Vogliotti (ex centrocampista del Torretta Santa Caterina alla fine degli anni Settanta) «l'Asti non deve preoccuparsi troppo perché ha dei giocatori che possono risolvere la partita in qualsiasi momento».

Enzo Armando

Omar Nordi, una rete decisiva

LA MIA DOMENICA

Renzo Caracciolo, il medico «Di calcio non si guarisce»

TORNA la rubrica «La mia domenica», appuntamento settimanale con i protagonisti dell'Asti.

Renzo Caracciolo, [illegible] anni, è il dottore dell'Asti dal 1979. Medico dal '77, è specialista in ortopedia applicata allo sport. Questo è il suo racconto.

Non ci si abitua proprio [illegible]. Si può giocare con la prima o contro l'ultima in classifica, a prescindere dalla categoria in cui si milita, ma la tensione è sempre elevata.

Mezz'ora prima di ogni partita mi trovo a condividere le emozioni del gruppo e domenica di tranquillito se ne respirava veramente poca.

Nei primi trenta minuti i [illegible]agazzi hanno giocato in maniera nervosa, non tenevano correttamente le posizioni.

Questo portava ad un eccessivo vigore nei contrasti, che finivano per provocare facili ammonizioni, sino a culminare nell'espulsione di Gamba.

Paradossalmente, in dieci è aumentata la concentrazione, la squadra ha fatto un bagno di umiltà e si è cominciato a vedere un calcio discreto.

Avevo iniziato la mia domenica prendendomi la responsabilità di far giocare Aldo Porrino, che era reduce da un brutto infortunio. Avevo invece dovuto sconsigliare l'utilizzo di Restivo, che continua a portarsi dietro dei guai fisici.

In panchina abbiamo poi vissuto con la continua sensazione che stavamo perdendo una grossa occasione.

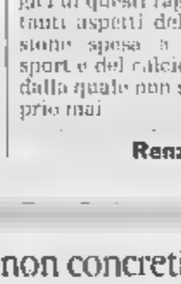
Con il telefonino di Gian Maria Piacenza eravamo al corrente che il Saluzzo stava vincendo ad Aosta e questa ulteriore delusione l'abbiamo condivisa durante l'incontro solo io ed il presidente, per non turbare i giocatori.

Per fortuna siamo riusciti a portare a casa almeno un punto, grazie a quell'invenzione di Nordi su punizione.

Riguardo al mio lavoro, domenica più che soccorrere ho consolato un giocatore del Nizza Millefonti, Munsava, che si è rotto tre denti in un contrasto con Farello: era distrutto.

Capita sovente che mi debba far carico dei problemi psicologici di questi ragazzi: è uno dei tanti aspetti della mia professione spesa a servizio dello sport e del calcio, una malattia dalla quale non si guarisce proprio mai.

Renzo Caracciolo



Il medico dei galletti Renzo Caracciolo 46 anni

SECONDA [illegible]

Il derby finisce 1-1

Tre espulsi in Calliano Castelnovese

CALLIANO. Tre espulsi ed un calciatore deferito: è successo nel derby Calliano-Castelnovese, terminato 1-1. Espulsi per proteste il mister Barbieri, Robba, il portiere Forno. Gai sarà squalificato.

Girone N: Roero-Castagnole n.d.; Chieri-Gallo 0-6; Pino-Montatese 4-1; Santenese-Poirinese 1-1; Favari-Villafranca 1-1; Aplast-R.Chieri 2-2; Koala-S.Luigi 1-1.

Classifica: Roero 37; Pino 36; Montatese 33; Santenese 31; Poirinese 29; Gallo 25; Favari 24; Alplast, S.Luigi 17; Koala 16; Castagnole L. 15; Villafran[illegible] 14; S.Giorgio 11; R.Chieri 9.

Girone O: Isola-Quargnento 0-2; Calliano-Castelnovese 1-1; Mirabello-Junior 2-2; Frassineto-J.Serravalle 2-2; Napoli-Masiese 1-1; Moncalvese-Moranese 0-0; Fubine-Popolo 3-1. Classifica: Fubino 32; Moncalvese 30; Castell. 26; Calliano 27; Moranese 26; Quargnento 25; Frassineto, Mirabello 22; Masiese 21; Isola, Casale 19; Popolo 18; Napoli 17; Serraval[illegible] 10. **[e. a.]**

SPORT FLASH

CALCIO TERZA CATEGORIA

La capolista Junior Canelli fermata sullo 0-0 a Gamalero

Risultati del girone A, secondo turno di ritorno: Vinchio-Mombercelli 1-1; Bistagno-Castelspina 2-1; Calamandrana-Quattordio 0-2; Cerro Tanaro-Nicese 2-2; Gamalero-Junior Canelli 0-0; ha riposato Sezzadio. Classifica: Junior Canelli 30; Nicese 24; Bistagno 22; Castelspina 20; Gamalero 19; Mombercelli 14; Vinchio 13; Calamandrana 11; Cerro Tanaro, Quattordio 8; Sezzadio 6.

Girone B: Giraudi-Cellevaglierano 3-0; Cgs Castelnuovo-Montemango 1-3; Refrancorese-Baldichieri 2-2; Stabile-Nuova Villanova 1-5; Mazzola-Ceset Emerson 1-0; ha riposato Pro Valfenera. Classifica: Nuova Villanova 31; Montemagno 29; Cgs Castelnuovo 24; Ceset Emerson 21; Giraudi 19; Baldichieri 14; Mazzola 13; Cellevaglierano 11; Refrancorese 8; Pro Valfenera 7; Stabile 4.

HOCKEY [illegible]

Moncalvese: un ko che non conta per la classifica

Esordio negativo per la Moncalvese nel campionato italiano di serie B: ma la gara, per motivi di calendario, non viene considerata valida ai fini della classifica. L'undici aleramico è stato sconfitto in casa 5-2 dal «Villarperosa riserve», che per l'occasione [illegible] scesa in campo con la formazione di A2 (osservava un turno di riposo). [illegible] squadra torinese è infatti iscritta al torneo di B, [illegible] per decisione federale non [illegible] stata inserita nel calendario. Le reti moncalvesi sono state segnate la Luca Reneste e Andrei Mysliwiec. [illegible] segnalare tra le fila monferrine l'infortunio di Marco Aramini, uno degli uomini di punta della formazione. Aramini ha subito la lussazione della spalla sinistra; [illegible] avrà per due [illegible].

[bru. m.]

NUOTO

Oggi il via ai corsi comunali per gli «over 55»

L'assessorato ai servizi sociali del Comune di Asti organizza, alla piscina di via Gerbi, un corso di nuoto riservato alle persone con più di 55 anni. Le lezioni [illegible] quindici. La prima è in programma oggi. Il corso si terrà nei giorni di martedì e giovedì, dalle 11 alle 11,45. Il costo è di 100 mila lire. Per prenotazioni telefonare in piscina comunale, al numero 399.310. **[bru. m.]**

Ancora una sconfitta (1-0) per i rossoblù che non concretizzano

Doccia fredda per San Damiano l'Ovada segna dopo un minuto

SAN DAMIANO. Un gol realizzato dall'alessandrino Franchini al 1' ha deciso la sfida tra l'Ovada ed il Sandamianferrere allenato da Vito Sollazzo.

I rossoblù astigiani hanno pagato in questa trasferta la loro unica disattenzione. Inutile l'assalto della compagine astigiana alla difesa dell'Ovada nel resto della partita.

Il portiere ovadese Benso ed [illegible] volta il palo (colpito da Tozzi) hanno vanificato i tentativi sandamianesi.

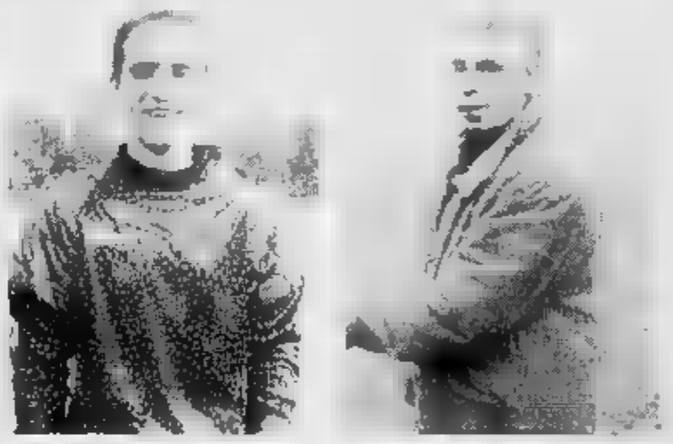
Due gli espulsi, uno per parte. Franchini al 50' per doppia ammonizione e Francesco Sacco al 55' per un brutto intervento [illegible] gioco.

Nel prossimo turno il San Damiano sarà ospite del Sarezzano. All'andata la gara terminò [illegible] parita, 0-0.

Sandamianferrere: Cimino; F. Sacco, Mazzucco, Marchioretti, Ballario (40' Ballariol, Boero, Tozzi (75' Arduinol, Crea (81' Brugatol, Gamba, Fusco, V. Sacco.

Sesta giornata di ritorno: Cambiano-Albese 0-2; Viguzzolese-Castellazzo 1-0; Cheraschese-Fulvius 2-1, Sommariva Perno-Narzolese 1-2, Felizzano-Pontecurone 0-5; Ovada-Sandamianferrere 1-0; Monferrato-Sarezzano 2-2; Comollo Novi-Trofarello 1-1

Classifica: Albese 45 punti, Narzolese 40; Cheraschese, Pontecurone 36; Fulvius, Monferrato 30, Sandamianferrere, Ovada 27; Sommariva Perno 26, Cambiano, Sarezzano 24, Castellazzo 21; Viguzzolese 17; Comollo Novi 15; Trofarello 14; Felizzano 7 **[e. a.]**



Dario Cimino, il portiere (a sinistra) e Walter Novelli, vicepresidente

CALCIO [illegible]

E' finita in parità la sfida con la capolista S. Carlo

Il Canelli prima domina poi si fa rimontare due gol

CANELLI. Solo un pareggio (2 a 2) per gli spumantieri. Sul campo di casa, il Canelli non è riuscito a «sorpassare» la capolista [illegible]n Carlo. Scesi in [illegible] con un'inedita divisa verdeviola (con il marchio del nuovo sponsor, la Cassa di Risparmio [illegible] Asti), i canellesi sono passati in vantaggio al 21': Tortolina batte [illegible] punizione ed è Daniele Gallo a segnare con un colpo di tacco che sorprende tutti. Il San Carlo continua ad attaccare, [illegible] il primo tempo si chiude con il vantaggio dei padroni di casa [illegible] con alterne occasioni gol mancate. Al 50' della ripresa il Canelli raddoppia. Il gol lo segna Luca Musso, su passaggio di Tortolina. Al 67' però il primo errore del Canelli: su calcio piazzato gli attaccanti del San Carlo beffano la difesa azzurra (priva di Mondo che ha giocato solo nel primo tempo) e accorciano le distanze. Gli spumantieri perdono testa e concentrazione. [illegible] attacchi degli ospiti diventano sempre più pericolosi, poi, al 43' il pareggio nato da un pasticcio difensivo degli azzurri. Da segnalare che per buona parte del secondo tempo il San Carlo ha giocato con un uom[illegible] in meno per un infortunio ad un suo giocatore. A fine partita molto nervosismo nello spogliatoio del Canelli. Delle Donne getta acqua sul fuoco. «Abbiamo perso una battaglia - dice -. Rimangono ancora nove incontri prima della fine del campionato. Il tempo per rifarsi c'è». Infine una curiosità: dopo la presentazione «ufficiosa» dello sponsor (quella ufficiale si svolgerà tra qualche giorno), l'Ac Canelli ha annunciato di aver affidato ad una fisioterapista donna, Maria Teresa Galliano, 31 anni, di Castelletto d'Erro nell'Acquese, l'incarico [illegible] seguire la forma fisica dei giocatori azzurri.

[fi. l.]

Il presidente Gibelli (a sin.) e il ds Bordo. In alto Gallo festeggiato dopo il gol (1-0)

Dopo il ko (2-1) a Sale

Don Bosco [illegible] dice addio alla promozione?

ASTI. Addio sogni di promozione per il Don Bosco, sconfitto dal fanalino di coda Sale per 2-1. Il distacco dalla capolista San Carlo [illegible] ormai di otto punti, uno scarto notevole per [illegible] compagine che non riesce più [illegible] [illegible] l'ultimo [illegible] risale alla tredicesima giornata [illegible] il Montegioco per 2-11. I salesiani [illegible] erano però portati in vantaggio per primi con una rete di Ghera al 5' su calcio di punizione. Dal 20' la squadra giallobl rimaneva in dieci per l'espulsione di Passera. Nella ripresa, ad un quarto d'ora dalla fine, gli alessandrini centravano un uno-due che sanciva [illegible] sconfitta per il Don Bosco.

Domenica l'undici di Ferraresa recupererà la gara esterna con il Carrosio (rinviata per neve nel terzo turno [illegible] ritorno).

Don Bosco: Dezzani; Pellegrino, Passera; Frenna, Danieli, Ottaviani; Vairo (70' Delfi), De Rosa, Ghera, Lamattina, Mezzanotte. **[e. a.]**

Gol di Allievi al 15'

Costigliole [illegible] un rigore ferma il [illegible]

COSTIGLIOLE. Si è imposto di misura il Costigliole, che ha battuto 1-0 in casa la Samp Valenza, aiutando i cugini del Rocchetta Tanaro (i valenzani sono infatti penultimi in graduatoria).

La rete decisiva è stata realizzata al 15' da Allievi con un calcio di rigore. Il penalty è stato provocato da Barotta, falciato in [illegible]. Lo stesso attaccante costigliolese è stato espulso all'80' per somma di ammonizioni. Al 46' l'allenatore Bruno Rota è stato costretto a sostituire Virga, che si era procurato uno stiramento all'inguine. Al suo posto è entrato Ghiazza. Il Costigliole ritornerà in campo tra quindici giorni (domenica [illegible] giocano soltanto tre recuperi) contro il Rocchetta in trasferta.

Costigliole: Visca; Massano, Catone; Virga (46' Ghiazza), Piana, Morcia, Allievi (80' Redento), Barotta, Mezzetti, Salini, Bertoldi. **[e. a.]**

In trasferta a Cassine

Il Rocchetta non va oltre il pareggio (0-0)

ROCCHETTA. E' terminato a reti inviolate, 0-0, l'incontro tra il Cassine (Alessandria) [illegible] il Rocchetta. «E' un pareggio che [illegible] permette di muovere la classifica [illegible] ci accontenta, anche se domenica ci saremmo meritati la vittoria», esordisce Piero Sodano dirigente del Rocchetta.

Gli astigiani, seppure in formazione rimaneggiata per infortuni [illegible] squalifiche, hanno sempre attaccato, sfiorando il gol in due occasioni, entrambe nel primo tempo. Alla mezz'ora Fassone, mentre stava per calciare, è stato atterrato in area, «ma l'arbitro non ci ha assegnato il rigore», lamenta Sodano. Dieci minuti dopo Furlanetto è stato fermato da una prodezza del portiere alessandrino.

Rocchetta: Preda; Brusasco, Carucci W.; Pignatelli, Montrucchio, Garrone; Meda (50' Viarengo), Binello, Furlanetto, Delpero, Fassone (85' Buscemi). **[bru. m.]**

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VIN[illegible]

ALPIGNANO villa libera nuova sala 3 camere cucina biservizi lavanna box doppio mansarda giardino. Tel. 434 0021.
ANDEZENO posizione predominante prestigioso piano rialzato indipendente salone cucina 5 camere 4 bagni cortile giardino terrazzo restaurato. Tel. 941.2277 ufficio
AVIGLIANA villa bifamiliare nuova ogni metà 3 camere salone cucina 2 bagni garage giardino privato Tel. 935 1320.
BALDISSERO prenotasi villa indipendenti complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel. 941.3403.
BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Siv 011 561.1137 - 0122 831.251
[illegible] viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia G.B.I. Srl 0122 901.357.

BORGARETTO
palazzina [illegible] di recente costruzione con splendido giardino 3 loc. Gabetti Rivoli 956.6022.

BORGARO frazione Villaretto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni. Pagamento: L. 10 milioni subito - L. 1 620 000 mese 24. Sabatelli 655 358,
[illegible] piano alto ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 100 ottimo investimento Sandretto 011 996 1307.
CALUSO posizione panoramica 3 camere 2 bagni [illegible] salone taverneta ristrutto ampio giardino Sandretto 011 996 1307
CASCINE [illegible] stabile recente 8 alloggi stessa piano camera tinello cucinino servizi Tel. 364 491 - 0330 385 330.
CASCINE VICA [illegible] Pellice libero recente signorile palonetto 2 camere cucina bagno L. 235 milioni Box. Semi 562 9801.
CASTIGLIONE TORINESE complesso residenziale prestigiosa villa unifamiliare mq 180 [illegible] 3 [illegible] 75 [illegible] semintorrato, giardino. Pastore Immobili 434.4345
CHIERI centro 3 camere tinello [illegible] forno bagno accessorio Italimmobili 011 771.1560 - 771 1910
CHIERI in villa bifamiliare salone 3 [illegible] cucina biservizi taverna box giardino Immobiliari Associati 318.6868.
CHIERI villetta in villaggio residenziale signorile recentissima precollinare mq 450 terreno Docorno 319.9010
CHIVASSO vista libera 4 lati salone 3 camere cucina bagno terrazzo giardino Possibilità doppia abitazione IPI 561 7091
COAZZE via F[illegible] alloggio panoramico [illegible] soggiorno cucina 2 camere terrazzo solarium posto auto. Tel. 937.7082
COLLEGNO appartamento in casetta bifamiliare ristrutturato 2 camere cucina lavanderia taverneta cantina cortile e giardino L. 240 milioni. Grimaldi Rivoli 956 1333
COLLEGNO centrale panoramico soggiorno cucinino camera bagno finemente ristrutturato. Caruso 405 0005

COLLINA S. MAURO
vista bifamiliare recente [illegible] vista panoramica composta di una unità abitativa di 218 mq piano terreno e altra unità indipendente al 1° piano di 163 mq oltre mansarda di 90 mq. Giardino 1700 mq Facilitazioni Edi[illegible] 561 3535

CUMIANA villa indipendente salone 3 camere cucina biservizi giardino di 1200 mq L. 380 milioni Nordedil 561.2760.

FIANO TORINESE
ultimi unifamiliari con giardino adiacenti Parco La Mandria composti a negozi, soluzioni ottime rifiniture. L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

FROSSASCO libera metà bifamiliare salone cucina 2 camere biservizi cantina giardino G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.
GIAVENO alloggio 110 mq in villa bifamiliare termoautonomo giardino L. 250 milioni. Pierpontimmobili 937 7082.
LA LOGGIA dodici Km da Torino, nel verde, vendo villetta a schiera, ottimo progetto. Tel. 011 980 8470.
LA MANDRIA adiacente su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi a soggiorno cottura 2 camere bagno [illegible] 561.7081.
LEUMI' prestigioso alloggio ingresso 4 camere cucina bagno giardino privato cantina box Sandretto 011 996.1307.
MONCALIERI B.S.P. signorile con pertinenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda mq 80. Sipa 619.9494.
MONCALIERI collinare casa recente vendesi ingresso living 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 595.852.
[illegible] ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto L. 268 milioni dilazionabili. Tel 011 43.591
MONCALIERI presso nuova pretura proprietario 2 alloggi 1° piano mq 90/110 termoautonomi. S.I.A. 011 501.7632.
MONCALIERI rivigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurodil 581.8777.
MONCALIERI splendida villa libera su 3 lati mq 160 su 2 piani più taverneta box giardino Studio Ortolani 530.990.
MONCUCCO TORINESE nuova costruzione villetta unifamiliare mq 100 cantina giardino più mq 5000 terreno. I.G.I. 663.5440
NICHELINO lavori in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato. Emmedue 582.8487.
NICHELINO via Nenni 33 impresa vende in palazzina di 4 piani alloggi di salone 2 camere cucine servizi ripostiglio cantina mq 115 L. 231 milioni prezzo fisso. Interconsorzio 562.5895
RIVOLI villa indipendente 3 [illegible] su 3 [illegible] abitabili più [illegible] giardino box più posto auto. I.G.I. 663.5440.
ORBASSANO contrattissimo [illegible] piano 2 camere letto tinello cucinino bagno terrazzo L. 194 milioni. Caruso 405 0005.
ORBASSANO zona centrale residenziale, proponiamo di [illegible] d'epoca indipendente [illegible] 3 lati [illegible] 2 [illegible] e servizi giardino privato e box auto. Raccasamento autonomo. Edicasa 561.3535
PINO panoramica ottima posizione centrale villa d'epoca immersa nel verde 250 mq su 2 piani o dependance. Mapi 840.421.
PINO [illegible] panoramico alloggio in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto. Realty 882.821.
PINO villa prestigiosa nuova costruzione splendida posizione mq 350 + mq 100 No intermediari. Tel 840.412.
PIOSSASCO centrale libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mq 73 ristrutturato. Valentino Casa 316 0181.
PRAGELATO nuova costruzione salone, cottura, 2 camere box cantina posto. Soluzione Casa 597 680 - 590.770
RIVALTA ingresso 2 camere tinello [illegible] no [illegible] ripostiglio cantina piccolo ideale monoautonomo. [illegible] A 011 561 [illegible]
RIVAROSSA [illegible] di bifamiliare giardino salone 3 camere servizi mansarda garage vendesi Amedio 431.0833 - 431.0844.
RIVOLI impresa vende in palazzine soleggiati panoramici 100/150 mq con mansarda o taverneta/giardino Tel. 220 5421
RIVOLI incantevole [illegible] verde palazzine signorili in costruzione alloggi da 110/125 mq. Consuledile 437.4000.
RIVOLI [illegible] in via quadrilaterale nuova, alloggio mq 100 con mansarda mq 65 Giardino privato mq 220 L. 360 milioni più box. Semi 562 9801
[illegible] libera villetta 2 camere tinello cucinotta bagno terrazzo semintorrato giardino mq 500 G.R. 011 320 624.
SAVOULX alloggi [illegible] costruzione varie metrature ultimazione estate '96 Studio Orbolani 530 990.
SESTRIERE in baita prestigioso [illegible] camino 3 camere cucinotta soffitti [illegible] rarredo di pregio posto auto Tel. 595 195
SETTIMO impresa di costruzioni vende direttamente alloggi nuovi zona [illegible] Agnelli via Regio Parco. Tel. 988.4477.
SETTIMO villa a schiera 2 piani più taverneta mansarda terrazze box nuova costruzione L. 420 milioni Tel. [illegible].2662.
S. MAURO [illegible] recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 260 milioni. Bimar 42.591
S. MAURO stessa casa alloggi [illegible] ingresso 2/3/4 camere [illegible] bagni vano mansarda da L. 190 milioni. Silpa 619.9494
TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ristrutturato 2° piano box L. 200 milioni Tel. 663.6243.
TROFARELLO nel verde impresa vende alloggi tipo villa schiera 3 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio camino da L. 200 milioni Volendo box: Tel. 663.6243 - 549 5196
TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotta 3 camere [illegible] taverneta box. Studio Class 884 383.
VILLARBASSE splendido cascinale ristrutturato bifamiliare centro paese ottima posizione mq 1300 giardino I.G.I. 663.5440.
[illegible] A prenotasi villa salone camere cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni Tel. 650.2132.
VILLA 800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Siv 011 [illegible].1137.

VILLETTA
Collegno soggiorno 3 camere cucina 2 bagni taverna giardino. Gabetti Collegno 405.3670.

[illegible] impresa di costruzioni vende direttamente villette unifamiliari. Tel. [illegible]
VOLPIANO 2° piano ingresso 2 camere [illegible] salone bagno mq 120 cantina box Sandretto 011 996.1307.

FI[illegible]

PORTACOMARO [illegible] 10 km da Asti villa ristrutturata mq 240 posticelo giardino mq 500 appartamento soggiorno cucina bagno Pastore Immobili 434.4645.
[illegible]
S. VINCENT splendida posizione panoramica villino 60 mq più grande taverna terrazzo giardino. Studio Class 011 884.383.

LI[illegible]

ED Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenza dilazioni mutui impresa ricomar costruisce a vende nel verde bifamiliari ampi terrazze termoautonomo a partire da L. 144 milioni. [illegible] ingegnerini Tel. 0182 595.507 - 011 925.9215.
ALASSIO [illegible] ultimo appartamento vista mare terrazzo giardino primo L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.
[illegible] 100 mt mare nuovo appartamento terrazzo parking climatizzatore L. 298 milioni. Italgest 0184 449 072.
ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi [illegible] sul mare, ampi terrazze, termoautonomi [illegible] abitabili subito. Tel. 0182 555.299.
ALBENGA impresa vende 100 mt mare bifamiliari in costruzione, finiture lusso, pagamento agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51 770 - 542.584 - 0337 281.940.
BORDIGHERA grande appartamento e mansarda terrazzo parking [illegible] L. 270 milioni Italgest 0184 449 072
CERIALE ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconata riscaldamento autonomo box auto soleggiato L. 195 milioni Tel. 0182 972.697.
[illegible] **MARINA** fronte [illegible] ristrutturiamo appartamento recente ultimo L. 320 milioni. Italgest [illegible] 449.072.
FINALE LIGURE mare ultimo appartamento vista mare grande [illegible] L. [illegible] milioni Italgest 0184 449.072.
LAIGUEGLIA fronte mare con garage 2 camere soggiorno cottura servizi 2 balconi L. 350 milioni. Tel. 0182 556.577.

LOANO
Aurelia splendidi [illegible] stabile signorile con posto [illegible], Gabetti Mare & Monti 57.67.

SANREMO [illegible] mt dal mare costruttore vende ampio bilocale pronta consegna L. 180 milioni. Sargor 011 903.2508.
[illegible] vendo casetta mq 75, terrazzo diretto [illegible] mare, sole, arredo pregio L. 500 milioni, affare. Tel. 779.2028
VARAZZE grande appa[illegible] ultimo piano vista mare balcone garage L. 350 milioni Italgest 0184 449.072

ITALIA

BIBIONE mare vendo appartamento seminuovo 5 posti letto, monolocale 4 posti in complesso. Inviamo catalogo estate '96 senza spese. Bonal 0431 430 [illegible].

[illegible]

IL [illegible] zona centralissima monolocali nuovi da L. 65 milioni mutuo pari affitto garantito. Interim 011 592.762.
A Juan [illegible] Pais di recente costruzione soggiorno, cottura, camera, bagno, terrazzo vista mare, garage di proprietà. L. 152 milioni. Spiaggia 50 metri. Telefonare 035 320 713
A Mentone Impresa [illegible] costruisce e vende direttamente nel verde monobilocali a partire da L. 74 milioni. Pagamenti prenotazioni L. 5 milioni rateizzo «mutui» dilazioni. No mediazioni Tel. 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0033 93 353 518
A Mentone nuova costruzione ultimi studio a L. 75 milioni. Reddito garantito pari a [illegible] Tel. 011 771.1918.
ATTICO nuovo Nizza presso chiesa Russa soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzo L. 270 milioni. Tel. 011 358.355
CANNES [illegible] costruttore [illegible] monolocali anche pronta consegna da FF. 305.000. Sagor 011 903.2508.
CAP FERRAT splendida villa 250 mq su 2 livelli parco 1400 mq piscina FF. 4.600.000. Tel. 011 582.2023
MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in tre italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. [illegible] 0182 595.507.
NIZZA presso Place Masséna bassuoni monobilocali in costruzione da L. 89 milioni. Rata pari affitto. Tel. 011 356.355.
VILLEFRANCHE ultimo appartamento superbe vi[illegible] mare terrazzo parking L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

CORSICA Saint Florent vendiamo in residence ultimi appartamenti piscina vista panoramica golf. Mutuo francese. Telefonateci allo 011 730 673

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE campo [illegible] Pallanzeno 100/150/250/400 mq uffici/abitazioni palazzine recentissima con giardino proprio posto auto. Mec Case 546.439.

BASSO FABBRICATO
zona Mirafiori Sud [illegible] di 810 mq piano terreno e 784 mq piano interrato e 3 box mq. Facilitazioni e permute. Ed[illegible] 3535.

CENTRALISSIMO prestigioso ufficio libero mq 300 su 8 vani L. 900 milioni Nordimmobili 561.1891 - 0337 219 454.
CENTRO CASA [illegible] libero [illegible] Trapoli (via Ticinese) negozio retro servizi mq 100, 2 vetrine L. 250 mi[illegible]
CORSO Grosseto presti locale mq 1200 uffici mq 400 [illegible] 5000 corrispondente. [illegible] 011 434.6898.
CROCETTA su corso prestigioso appartamento mq 370, piano terra, ideale ufficio di rappresentanza Tel. 561.7014

LEGGE TREMONTI
[illegible] vende direttamente [illegible] mq 250/[illegible] per Centro Servizi uffici laboratorio [illegible] mutui Zona piazza Bengasi Tel. 668.0789.

LIBERA palazzina mq [illegible] Rivoli laboratorio uffici abitazione L. 1 350 000 000 dilazioni o permute Tel. 502.3888.
LUNGO [illegible] **LAZIO** zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani. Sana 542.015.
PELLERINA via Pietro Cossa in stabile fronte strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 con grandi cortili (mq 15000). Tel. 501 919.
PIAZZA Statuto (via Del Carmine) uso [illegible] cio libero piano rialzato 3 vani e [illegible] L. 125 milioni, Edicasa 561 3535.
[illegible] 610.341 vendo locale corso Francia Collegno locali industriali mq 450/900 e multipli sino a mq 9.500 complessivi.
[illegible] francese locale mq 1800 soppalcato mq 500 uffici e servizi [illegible] [illegible] impianti completamente a nuovo prezzo molto interessante. Tel 011 434.6898

STUDIO DENTISTICO
medico o ufficio centrale cedesi 2 vani operativi vari [illegible] accessori [illegible] 65 vendo o affitto. Rapisarda 772 4343

TORINO Sud ultima posizione vicino tangenziale [illegible] mq 1500 ampliabile fino a mq 3000. Torrano. Tel. 011 434 6898.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Rossini [illegible] vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 596.244.

[illegible]
recente Autoporto Pescarito di mq 2200 oltre uffici in palazzina di mq 250 e cortile. Gabetti 57.67.

[illegible] BALTIMORA 17
S. Rita ultima investimento in uffici o box auto prezzo affare. Gabetti numero verde 1678 09.105.

VIA Ivrea in fondo al [illegible] Cesare Augusto (To-Mi basso fabbricato uso uffici di 200 mq e 150 mq con 24 posti auto o magazzino di 900 mq vendita anche frazionata. [illegible] 561.3535.
VIA [illegible] locali mq [illegible] altezza mt 5 da ristrutturare razionabili. Tel. 011 434.6898.
VINOVO Tetti Ceglieri ottima zona capannoni industriali in costruzione da 900 a 5000 mq. Consuledile 437.4000.

BOX [illegible]

REDDITO 7%
acquistando box liberi/occupati nuova costruzione parcheggio multipiano zona piazza Bengasi. Tel. 606.9789.

[illegible]

VENDO TERRENO
[illegible] presso casello autostradale terreno edificabile industriale mq [illegible]. Gabetti Impresa 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO urgentemente ville, casette anche da ristrutturare max 30 minuti d'auto da Torino. Edilmarket 434.1316
APPARTAMENTO 1/2 camere o servizi, ricerco in vendita in Torino o periferia. No perditempo. Lorenzini 817.6000.
PRIMA di vendere [illegible] la giusta valutazione dei vostri immobili [illegible] impegno telefonando allo Bimar 011 43 591.
RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 50/70 [illegible] L. 170 milioni rapida definizione. Personalcasa 771.6507.
[illegible] 2/3 camere zona [illegible]. Rita massima valutazione. Vendita garantita Personalcasa 329.00[illegible].

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI piazza Maria Teresa alloggio signorile mq 350 splendida vista ristrutturazione. Tel. 593.901
A. CROCETTA affittasi vuoti o arredati alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni Elodi 352.017.
A. VUOTO piazza Cimarosa mq 130 ristrutturato sala 3 camere tinello 2 bagni L. 900 mila più deroga. Tel. 669.6560.
A. VUOTO via Filadelfia mq [illegible] salone/no 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 1 milione più deroga. [illegible] 669.6560.
[illegible] centro casa signorile [illegible] monolocali signorilmente arredati [illegible] prezzo. Centralcasa 598.5900.
ABITAZIONI accoglienti arredate/vuote [illegible] giardino stessa [illegible] ottima soluzione qualità/prezzo Interatta 568.3829
ADIACENTI corso Peschiera/Trapani in stabile signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tetto Blu 562.3811
ADIACENZE corso Matteotti arredato signorile empireamo monolocale finemente ristrutturato. Carazana 539.962.
AFFITTASI stessa [illegible] a [illegible]ni e impiegati mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barbaris 882.4950
AFFITTASI stessa [illegible] piazza Castello alloggi 1/2 camere cucina servizi da L. 700 mila. Edi Domus 562.8731.
AFFITTASI via Giacinto Collegno alloggio ingresso [illegible] [illegible] bagno ripostiglio cantina Tel 323.297.
[illegible] affitta alloggio elegantemente [illegible] zona centrale a referenziati. Telefonare 503.635.
[illegible] Massimo d'Azeglio vista collina signorile salone/no cucina 2 camere doppi servizi. Centralcasa 596 5900
CORSO Re Umberto affittasi 3° piano tre camere o cucina doppi servizi. Tel. 967.3645 ore pasti.
DI SALVATORE 566.3457 affitta in stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e box privati.
NEC BASE 530 045 corso Gabetti vuoto o semiarredato signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi Box
PIAZZA Nizza casa primi 900 buono stato 2 camere cucina soggiorno verandato bagno L. 650 mila mese. Tel. 596 5900.
[illegible] commissioni per la [illegible] loggi in affitto: Centro Informazioni Affitti 534.069.
[illegible] S. Rita arredato 2 camere tinello cucinino Tel. 771.0067.
VIA Di Nanni (piazza Sabotino) affittasi appartamento al 1° piano di mq 120 a[illegible]ne o ufficio. Balbini 596.771

[illegible] corso Monte Cucco 7° piano prestigioso arredato elegantemente 2 ingressi salone cucina office 2 camere 2 servizi. Studio Quaglia 326.264 - 387.516.

TORINO P[illegible]

S. GILLIO affittasi villa a schiera salone 3 camere cucina mansarda box e giardino. Amerio 431.0833 - 0337 228.662.

[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare per Primavera Estate anche per 15 giorni. Savoya 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Adriano corso Vittorio ufficio signorile 1° piano ingresso 4 camere bagno. Te[illegible].3811.
ADIACENTE piazza Solferino stabile appena ufficio signorile 420 mq circa piano 3° ottima stato. Tel. 568.3629.
AFFITTASI ufici stessa sede, zona centrale parcheggio segretaria centralizzata sale riunioni. Tel 315.7111
BEINASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq [illegible] e mq 800 con uffici [illegible]. Emmobi 349.9693.
CENTRO via Alfieri 17 ufficio signorile di salone 6 vani e servizi (200 mq) L. 2.500 000 mensili. Edicasa 561.3535.
CENTRO [illegible] Mercantini (tra [illegible] Ferraris e [illegible] Solferino) ufficio signorile ottimo stato [illegible] ampio ingresso 5 vani servizi, impianto di [illegible] possibili 2 [illegible] auto. In affitto L. 2.800.000 mensili (solo ufficio). Edicasa 561.3535.
[illegible] Alamano [illegible] locale mq [illegible] uffici mq 450 terreno mq 5000 uso lavorazione leggera. Tel. 434.6898.
CORSO Grosseto presti locale mq [illegible] uffici mq 50 cortile privato mq 270. [illegible] 011 434.6898.
CORSO Sommeiller angolo via Gioberti affitto negozio adatto ufficio od altro. L. 700 mila mensili. Baldini 596.771.
EZIO SERRA 5491338 palazzina 500 mq totali con vetrine fronte corso ripartita indipendente affitto o vendo.
FRONTE tangenziale Sud Stupinigi locale mq 6000 uffici mq 500 terreno [illegible] divisibile in due lotti. Tel. 011 434.6898.

PIER DELLA FRANCESCA
Centro polifunzionale [illegible] Svizzera 185 ufficio di [illegible] mq in [illegible]. Edicasa 561.3535.

PIP 610.341 affitta [illegible] Traiano [illegible] industriale mq 1100 [illegible] mq 500 e mq 600.
PIP 610.341 affitta Lingotto elegante palazzina indipendente uffici mq 1500 divisibile.
PIP 610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 1400 tutti gli impianti vasto cortile
PIP 610.341 affitta Nichelino locale industriale nuovo indipendente mq [illegible] cortile mq 700.
PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo magazzino industriale mq 1850 cortile mq 3600
PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato [illegible] industriale mq 1000 più mq 200 ufficio.
POZZO STRADA (via Saluzzo angolo quasi corso Francia) locale piano terreno [illegible] negozi-ufficio di [illegible] mq. In affitto L. [illegible] mila mensili. Edicasa 561.3535.
SOGEM piazza [illegible] in centro [illegible] cedesi negozio e magazzino collegato adatto esposizione e vendita Tel 771.0067.

UFFICI IN AFFITTO
via Principi d'Acaja 45 (adiacenze nuovo Tribunale) uffici a piania aperta di 120/178/190 [illegible] in elegante palazzo di nuova c[illegible]. Edicasa 561.3535.

VENARIA [illegible] Mercato locale mq 1520 uffici mq [illegible] terreno mq 2000 con impianti. Tel. 011 434 6898.
VIA Avogadro affittasi prestigiosa palazzina Liberty 2 piani + seminterrato ufficio mq 450. S.I.A. 011 561 7832.
VIA [illegible] [illegible] industriale [illegible] più mq 200 uffici più mansa passo carraio. Faro Casa 335.8094.
VIA Torino locale mq 410 uffici mq 210 seminterrato locale open space mq 210 cortile privato. Tel. 011 434.6898.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. [illegible] [illegible] alloggi ville [illegible] arredati contratto transitorio [illegible] parti deroga senza vostra spese. Tel. 669,[illegible].

A.A. KOMARCO ha cerca senza vostra spese alloggi vuoti o arredati garantendo massima referenze. Tel 533.914.
A. UNICA è ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti finanziari. Tel. 32[illegible] 140.
AD insegnante [illegible] Lessia alloggio in Torino zona semicentrale e prima cintura. Tel. 561.1750.
AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti arredati Torino e cintura. Max serietà, varia vostra spese. Mec Case 544.481.
AZIENDA auto per dirigenti in arrivo cerca appartamenti di qualità vuoti arredati anche con giardino, interasta 568.3876
COPPIA con referenze cerca alloggio 1/2 camere e servizi Torino-ovest o centro-sud solo privati. Tel. 544.517.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.6921.
RICERCHIAMO urgentemente per professionisti anche uso transitorio appartamenti o ville in affitto. Bimar 011 43.591.
STIMOCASE [illegible].434 corso Siccardi 11 bis esperienza ventennale cerca senza spese alloggi vuoti e arredati

LI[illegible]

[illegible] **FINA[illegible]** [illegible] per propria sede Nord Italia capannone industriale in locazione mq 3000 circa con annessi uffici mq 1500/2000. Zona: dir. corso Allamano a Settimo Torinese comodo tangenziale/Aeroporto. Tel. ore ufficio 533.446.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, [illegible] Orbassano 241, telefono 351.[illegible]
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio [illegible], Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo.
[illegible] autovetture usate [illegible] massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776, [illegible] Torino.
AUTOGILLA acquista vetture fuoristrada furgoni valute immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 438.[illegible]
[illegible] **RONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel 011 817.1043 - 889 864.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PEN[illegible]

CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua Tel. 011 437.4729 - 473.1173.
DIANO MARINA Hotel *** camere tv e telefono, ottima cucina a scelta, eleganza e comfort, 7 giorni pensione completa L. 350 mila. Tel. 0183 495.[illegible]
[illegible] **LIGURE** albergo Regina [illegible] 692.929, 50 mt mare, sonvizi, tv, ascensore, scelta menù, buffets, L. 55 mila
LOANO albergo Torre Antica *** 019 675 714 centralissimo, servizi, tv, balcone, scelta menù, primavera L. 60 mila
UN residence ideale per [illegible] persone anziane a partire da L. 2 100.000 al [illegible] tutto compreso. Numero verde 1672 90 983.

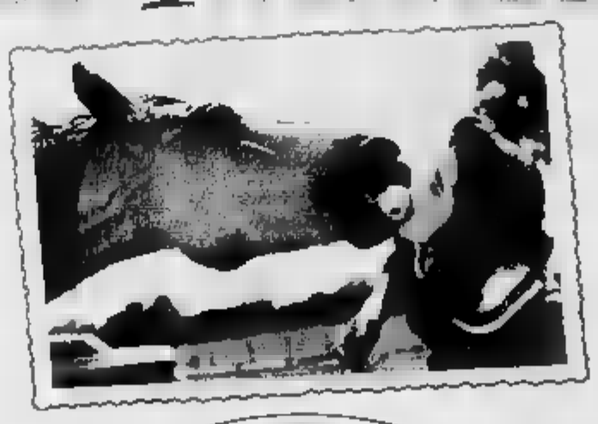
MATRIMONIALI

CENTRO [illegible] **MATRIMONIALI** [illegible] **CIATE & AUTORIZZATE.** La certezza giusto incontro nella assoluta serietà, riservatezza, [illegible]. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1056.
[illegible] l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917 0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, [illegible] prezzi. Corso Peschiera 160, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argentone monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323 002 via Trieste 85
[illegible] Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti arredamenti completi, sgombero, massima serietà. Tel. 0175 246 802.
SGOMBERO vile alloggi cantine acquisto [illegible] 800, 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio Tel. 011 964.4830 Roma

SI PUÒ SBAGLIARE FIDANZATO, MA NON LE VACANZE.



BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO. BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE. BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE. CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.
PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO [illegible] ORE [illegible] GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO.
Numero Verde 1678-28090

Il cantante si è esibito in pubblico per festeggiare i 53 anni

Dalla, auguri & canzoni

Concerto per gli amici Diego Abatantuono e Massimo Ghini
I suoi successi ad una sfilata di moda dal cachet altissimo

A sinistra, Lucio Dalla qui sopra: Diego Abatantuono

MILANO. Lucio Dalla ieri ha infiammato la milanese, già calda per le feste che celebrano la settimana Milano Collezioni, con uno spettacolo a sorpresa davanti circa quattrocento fortunati. L'occasione è stata il 53° compleanno, ma anche la richiesta della stilista Renata Cantarelli. Innamorata di Dalla e delle sue canzoni, la titolare della griffe fiorentina ha contattato il cantautore qualche fa, ma aveva ottenuto risposta positiva. «Non avrei mai creduto - ha poi detto - che qualche tempo dopo Lucio mi avrebbe richiamata per darmi il suo okay». Sembra che a far cambiare idea al cantautore sia stata la cifra offerta per la sua performance. «La moda paga come le ceramiche e come qualsiasi altra cosa al mondo. Non vedo perché bisogna rifiutarla, starle lontani. I soldi sono sempre uguali, poi essere qua a Milano in questo periodo è un fatto costume, di società», ha spiegato il cantautore che ha pronto per settembre un nuovo disco e che sta preparando alcuni programmi per la tv. «Mi piace entrare in contatto con le persone a casa, e mi piace sperimentare una nuova televisione».

Ieri, da serio professionista, Dalla ha provato per tutto il pomeriggio assieme una band di tre elementi a un set acustico piuttosto inusuale. Era da parecchio tempo che Lucio Dalla non si faceva vedere in giro, non rilasciava dichiarazioni suonava da qualche parte. Anzi, si saputo che era stato poco bene e per questo motivo aveva cancellato ogni impegno pubblico. Ieri sera però, per festeggiare il suo cinquantatreesimo compleanno il cantautore ha divertito i presenti suonando per un'oretta mezza le canzoni più belle del ricco repertorio.

Prima della star della serata però, e nell'intermezzo fra una sfilata d'abiti e un'altra, c'è stato anche uno show di bravissimi ballerini di musica latina che hanno cercato di coinvolgere alcuni presenti senza ottenere però grandi risultati.

In sala, oltre alla cartomante Rossella Badoglio (considerata una delle maggiori esperte d'Italia) disponibile a prevedere il futuro degli invitati, uno stuolo amiche amici di Dalla hanno cantato e ballato per tutta la sera. Umberto Smaila, Massimo Ghini, Simona Ventura, Diego Abatantuono, Jerry Calà, Antonello Elia, una bellissima Domiziana Giordano e l'immancabile Marta Marzotto si fatti letteralmente cullare dalle note di canzoni celebri come «Anna e Marco»; «Futura», «Attenti al lupo». Per tutta la sera i portavoce della casa di moda hanno detto di attendere l'arrivo di Alberto Tomba che non si è fatto vedere. Così con Ron, amico intimo di Dalla e recente vincitore del Festival Sanremo.

La domanda ricorrente tra presenzialisti e curiosi ai tavoli era. «Ma come avrà fatto la signora Cantarelli per avere Lucio alla sfilata?». La risposta non s'è stancata di darla la stessa responsabile della griffe: «Ho semplicemente chiesto a quello che considero il cantautore più bravo di casa nostra avrebbe gradito intervenire alla mia sfilata cantare per i miei ospiti. Mi ha detto che poteva essere una buona occasione per festeggiare anche il suo compleanno ed eccoci qui».

Luca Dondoni

Ron con Tosca e Alberto Tomba sono stati i grandi assenti Un nuovo disco uscirà a settembre

New York: l'attrice, 88 anni, ricoverata e dimessa

Paura per la Hepburn: «E' stata in fin di vita»

L'attrice Katherine Hepburn ha superato una polmonite ma lotta contro molti acciacchi

NEW YORK. Katherine Hepburn è stata in fin di vita per una polmonite acuta, ma ora è in condizioni migliori, anche estremamente precarie, nella sua casa del Connecticut. Lo rivela il quotidiano Daily News aggiungendo che l'anziana attrice (ottantotto anni) era stata ricoverata di recente all'ospedale Lenox Hill sotto falso nome. «I medici ad certo punto disperavano per la sua vita», scrive il giornale citando fonti dello stesso ospedale. Ma poi le condizioni sono migliorate e la Hepburn ha potuto essere dimessa.

Violato il segreto, i familiari e lo stesso medico personale dell'attrice hanno ammesso il ricovero ma hanno precisato che ora l'attrice sta meglio, ma non è ancora fuori pericolo: «Sta lottando contro i suoi mali», ha detto la cognata. Grande star negli Anni Trenta, la Hepburn avuto negli ultimi anni molti problemi di salute. Fu sottoposta intervento chirurgico per una protesi all'anca, soffre di artrite, ha il morbo di Parkinson e un'incurabile infezione un occhio. Eppure la sua forza fisica - unita alla caparbietà e alla determinazione - è proverbiale. Solo qualche tempo fa, la Hepburn, vincitrice nella sua carriera di quattro premi Oscar, era stata vista uscire da sola nelle strade di New York appoggiandosi ad un bastone e chiedendo l'aiuto dei passanti per attraversare la strada. Era stato lo stesso agente dell'attrice, con una battuta, a smentire le voci che la volevano ammalata: «Katherine ci seppellirà tutti», aveva detto. **(s. n.)**

Ieri la conduttrice debutta in una tv tedesca

Lilli Gruber a «Focus» saggia ed equilibrata

BONN. Un'ora di servizi graffianti di interviste, un'ora di riflessioni e di esclusive in uno «studio virtuale» di Monaco, l'ultimo grido in fatto di grafica elettronica in televisione: al suo debutto come moderatrice di «Focus Tv» - il settimanale di informazione e di approfondimenti in onda da ieri, in diretta, sull'emittente privata «Pro 7» - Lilli Gruber è riuscita a imporsi come coordinatrice equilibrata e saggia del lavoro di un'equipe giornalisti che fa capo a Helmut Markwort, direttore dell'omonimo newsmagazin di ottimo successo e vendite.

Perfettamente bilingue grazie all'origine altoatesina, e ragionevolmente popolare in Germania per il suo «impegno contro Silvio Berlusconi quand'era presidente del Consiglio», come è stata spesso presentata dai giornali, Lilli Gruber ha fatto meglio di tanti colleghi tedeschi dirottati - spesso troppo in fretta - alla conduzione di programmi di attualità e intrattenimento. La parola, adesso, toccherà agli indici di ascolto: Lilli Gruber, comunque, resterà a «Focus Tv» per almeno sei mesi. **(e. n.)**

Fate più figli.

Nuova Sharan Oggi nata Sharan: la monovolume Volkswagen.
Un'automobile che da più spazio: sei posti (versione GL), sedili posteriori che diventano comodi tavolini, sedili anteriori che ruotano fino a 180° (versione GL). Grande sicurezza Volkswagen di serie: doppio airbag, cinture di sicurezza pretensionate, barre laterali antintrusione e, a partire dalla versione GL, l'ABS con il comfort del climatizzatore manuale.
State ancora leggendo?
Datevi da fare. Venite a scoprire in concessionaria tutte le sue comodità.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Coupé	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW - CV	85 115	85 115	128 - 174	128 174	66 - 90	66 - 90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

EQUIPAGGIAMENTO FORD DI SERIE

MOTORI ZETEC 16V 1.6i E 1.8i • AIRBAG LATO GUIDA • SEDILI ANTISUBMARINE • CINTURE CON PRETENSIONATORE • TELAIO E CONTROTELAIO AD ASSORBIMENTO PROGRESSIVO • SENSORE FIS D'INCENDIO • SOSPENSIONI SLA • CLIMATIZZATORE CON RICIRCOLO D'ARIA E FILTRO MICRONAIR

EDIZIONE LIMITATA

CON IN PIÙ:

ABS • AIRBAG LATO PASSEGGERO

L. 33.950.000

Iniziativa dei Concessionari valida fino al 10-3-96

Prezzi chiavi in mano - I.P.T.E. escluso

MONDEO CONCEPT. BELLEZZA E FORZA INTERIORE.

Dal 4 al 10 marzo 7 giorni no-stop dedicati a voi. Saremo a disposizione dalle 8 alle 20 per farvi provare Mondeo, Fiesta, Escort, Galaxy, Scorpio. Prenotate una prova su strada telefonandoci.

SOLO DAI CONCESSIONARI:

Flesiadue
SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172 33.994
SALUZZO - Via Cuneo, 2d
Tel. 0175 46.888

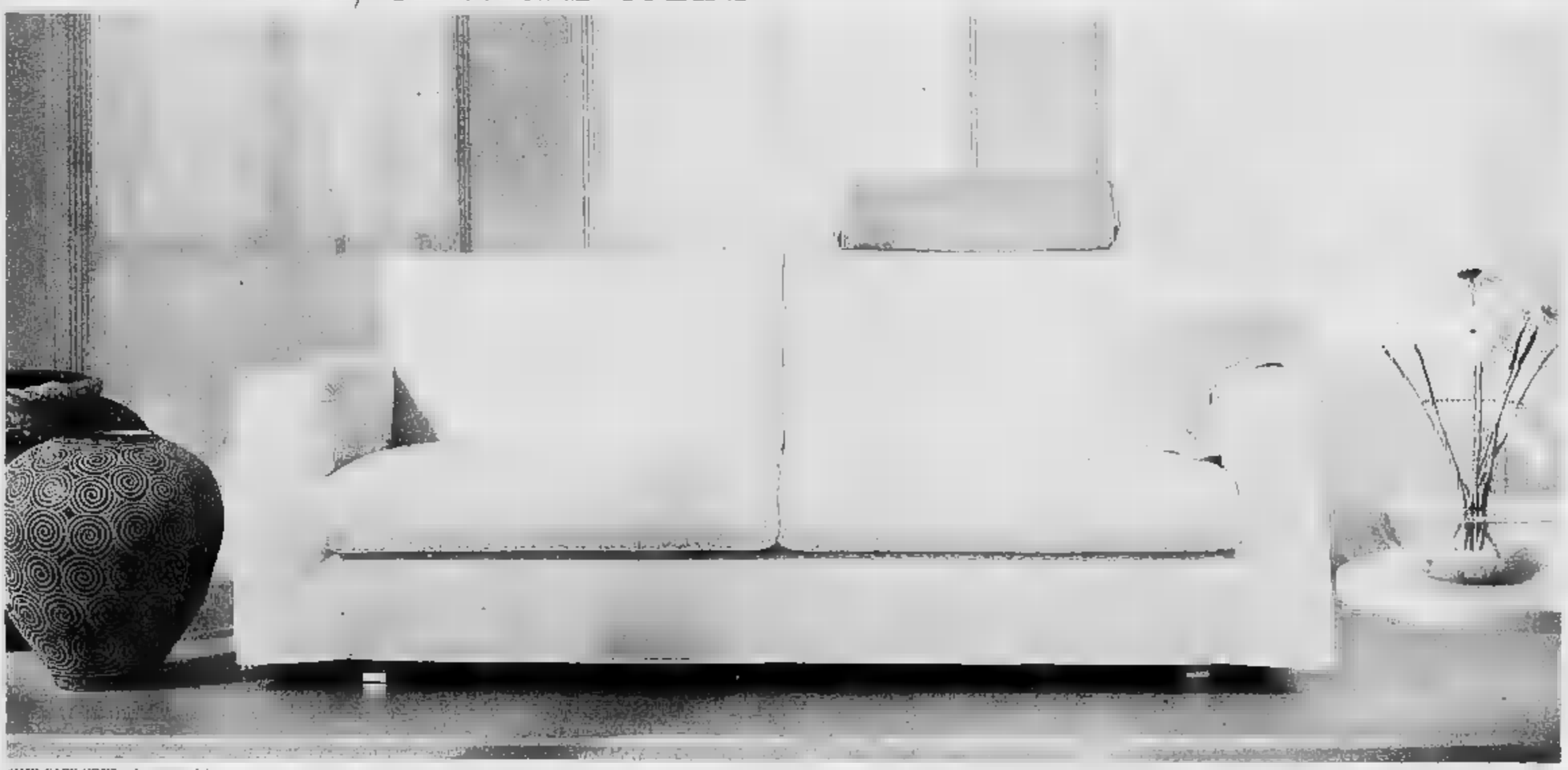
Della Valle
CUNEO - Via Valle Po, 145
Tel. 0171 412.112
FOSSANO - Via Torino, 22
Tel. 0172 691.309

Unicar
ALBA - Corso Asti, 1 Guarene
Tel. 0173 442.144
BRA - Via Cuneo, 192a
Tel. 0172 431.173

Corauto
BORGO SAN DALMAZZO
Corso Barale, 139
Tel. 0171 266.363

Ford

"CLASSICI OGGI, CLASSICI DOMANI"

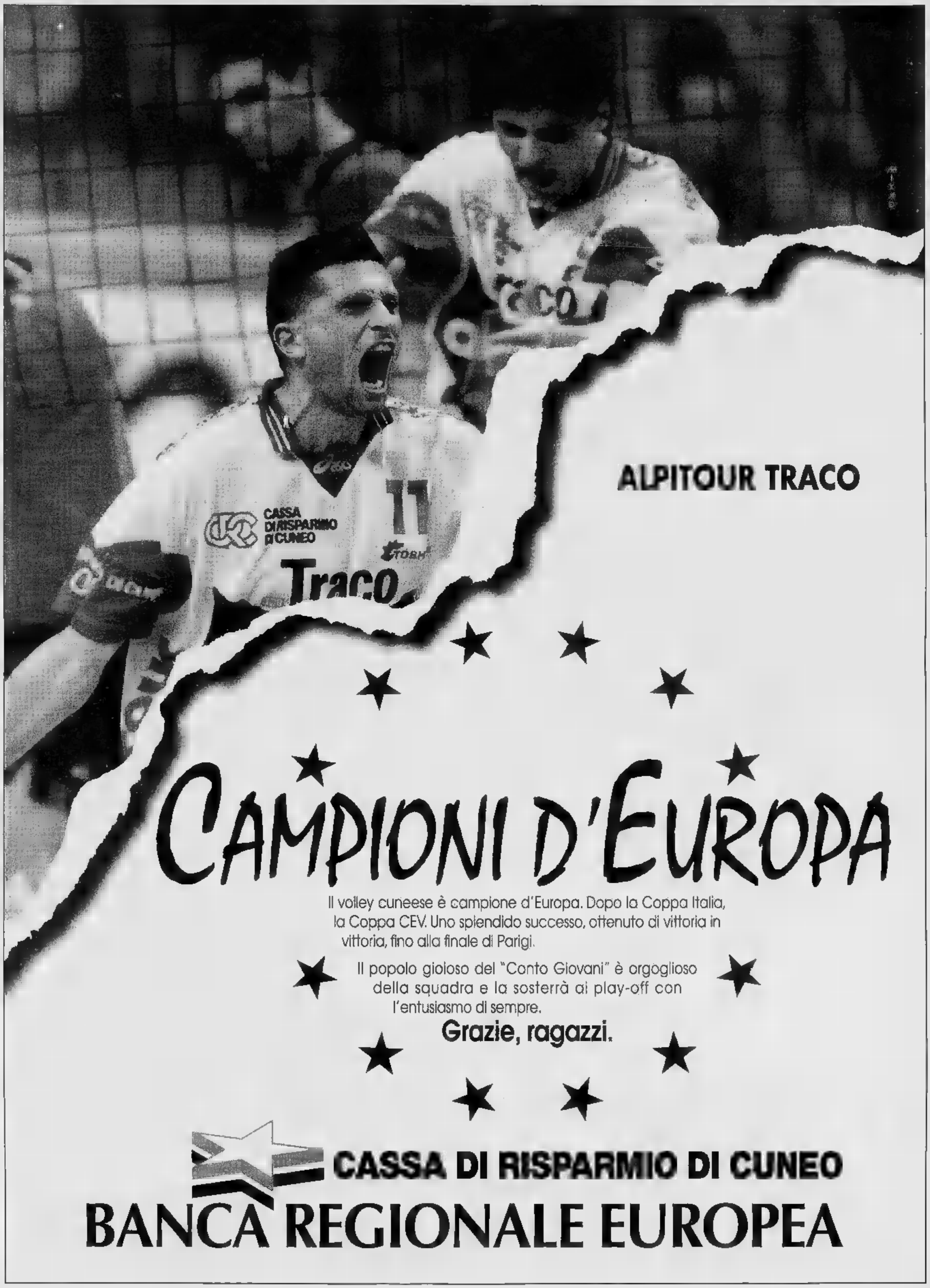


"MID-CAPE COD" - La ricerca del nuovo -
Senza dimenticare il classico
Divani da cm 170, 205, 245. Profondità cm 95
Disponibile anche componibile
Completamente sfoderabile.
Design Studio Minotti - Antonello Mereu

Minotti
POLTRONE E DIVANI

CESARE BELLA
PER ARREDARE MEGLIO

ALBA
4
a CN
284273
0173/284232



ALPITOUR TRACO

CAMPIONI D'EUROPA

Il volley cuneese è campione d'Europa. Dopo la Coppa Italia, la Coppa CEV. Uno splendido successo, ottenuto di vittoria in vittoria, fino alla finale di Parigi.

Il popolo gioioso del "Conto Giovani" è orgoglioso della squadra e la sosterrà ai play-off con l'entusiasmo di sempre.

Grazie, ragazzi.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

BANCA REGIONALE EUROPEA

PEUGEOT 406. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

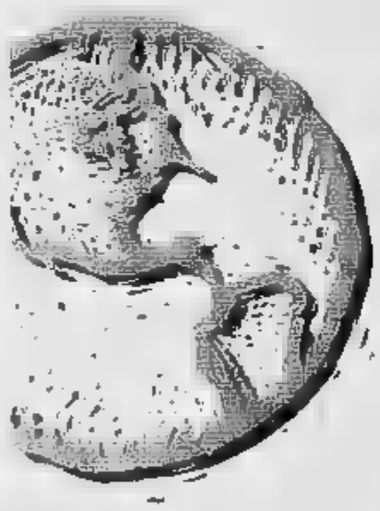
Ecco Peugeot 406. Nuova, importante. Tutto in questa auto, le capacità dinamiche (avantreno McPherson, retrotreno multilink), le dotazioni di serie (dal servosterzo al climatizzatore), gli apparati di sicurezza (dall'airbag guidatore e passeggero alle imbottiture delle portiere in schiuma poliuretanica), il comfort di livello assoluto (con dimensioni e abitabilità ai vertici della sua categoria), è stato pensato per lasciare intatto il valore più prezioso che un'auto di questo livello possa dare: puro piacere. E dopo che l'avrete provata, vi mancherà solo il piacere più grande: possederla.

Peugeot 406 gode per 4 anni della garanzia "PEUGEOT ASSISTANCE PRIVILEGIO".

IN PROVA DA: Concessionaria PEUGEOT

Cuneotre
CUNEO in via Savona 77
Tel. 0171 - 403.434

406 PEUGEOT



PARTYAMO

FESTA SPETTACOLO DI VIAGGI E VACANZE

VERONICA ONE

Equipe ANIMAZIONE & PROMOZIONI Zelig Bi. Torino

7-10 MARZO 1996

PALASTAMPA DI TORINO

PROMOZIONI
VIAGGI E VACANZE
MUSICA, ANIMAZIONI
E SPETTACOLI
RISTORANTI
INTERNAZIONALI

ORGANIZZAZIONE:
TTGEXPO

TTGEXPO S.R.L.
VIA NOTA, ■
10122 TORINO
TEL. (011) 43.66.774
FAX (011) 43.66.440

IN COLLABORAZIONE CON LA FIAVET PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

COMITOURS, CORSICA MARITTIMA, GASTALDI TOUR, IL TUCANO, ATITUR, CABO VERDE TIME, LINEE AEREE CABOVERDIANE, MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES, BUON VIAGGIO, REGIONE PIEMONTE, PORTUGALIA, RAIL SERVICE, UFFICIO TURISTICO DELL'INDIA - DELLA COREA - DEL PORTOGALLO DELLA SPAGNA - DELLA POLONIA - DELLA COSTA D'AVORIO - DELLA MALESIA, 0331 TOUR OPERATOR, CARLSON WAGONS LIT TRAVEL DI TORINO, CISALPINA TOUR DI TORINO, DACAR DI SUSA, EASY NITE DI TORINO, EUROEXPRESS DI GIAVENO, HOTELPLAN DI TORINO, JACARÈ DI PINEROLO, KERVIAGGI ■ CHIERI, LANCASTER VIAGGI DI TORINO, MOUNTAIN SERVICE INTERNATIONAL ■ RIVOLI, OXBRIDGE DI TORINO, SANS SOUCI DI TORINO, SOLLEONE DI TORINO, SUBALPINA DI GRUGLIASCO ■ COLLEGNO, SUN BAY DI COLLEGNO, VALVIAGGI ■ RIVOLI, VELA DI ASTI, SADA E SAIT DI IVREA ■ RIVAROLO, PENNY TOUR DI VERCELLI, QUADRIFOGLIO DI CASALE, TORVIAGGI DI TORINO, VERDOIA E GALLUSI DI ALESSANDRIA, ZIZZOLA DI BRA, CORAL DI TORINO, RIVE GAUCHE ■ TORINO, VEDETTE DI TORINO, OTTAGONO DI MONCALIERI, COMPAS DI TORINO, HUNA DI TORINO, TRAVELLING DI TORINO, MANDARINA DI TORINO, SITES TOURS ■ TORINO, ANDROMEDA TRAVEL, CLICK AND GO, HASTA VIAGGI DI ASTI, CERCAVACANZE ■ TORINO, FUTUR VIAGGI, HOTEL CORMORAN

IL GIARDINO D'INVERNO È ALLESTITO ■■ VIVAI CARLO COPPO

ORARI D'APERTURA:

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

HONDA
F.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174/42691

Martedì 5 Marzo 1996 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il trionfo a Parigi della squadra di pallavolo ha entusiasmato la «Granda»

Alpitour, l'Europa a Cuneo

Dallo sport un ruolo internazionale alla provincia
Il volo di ritorno con la Coppa «riabilita» Levaldigi

CUNEO. Le autostrade continuano a non esserci: eppure nel capoluogo della «Granda» è arrivata l'Europa. Non l'ha portata la politica, ma una squadra di pallavolo, l'Alpitour Traco che ha vinto la Coppa Cev senza neppure perdere un set.

Un'impresa sportiva che entusiasma e dà finalmente un ruolo internazionale alla provincia. «Sembra il riscatto dopo tanti anni di amarezze. Troppe cose che non andavano e lasciavano questa provincia nel suo isolamento. Quello che ha fatto l'Alpitour è grandioso, non soltanto dal punto di vista sportivo: è un esempio da imparare. Se Cuneo conquista l'Europa con la sua squadra di pallavolo, ci può andare a testa alta anche con l'imprenditoria, il turismo e le iniziative». Sono le parole di Gianni Vercellotti, avvocato e cuneese «doc»; presidente provinciale della Croce rossa, che ha voglia di vedere la sua città muoversi.

E con l'Alpitour si è mossa l'intera provincia. Quattrocento a Parigi, altri ad aspettare il risultato a casa. Ma soprattutto si è parlato di Cuneo che vince in Europa su giornali e televisioni. Dalla realtà di confine è nato il sogno di creare una squadra di pallavolo di serie A1. Il presidente Bruno Fontana rappresenta la tradizione e l'entusiasmo di un cognome che a Cuneo vuol dire pallavolo; a lui si è unito Ezio Barroero, un prototipo di imprenditore sportivo. È con loro l'altro vice Bruno Lubatti, presidente regionale della Federazione. La competenza e l'impegno totale del «ds» Enzo Prandi e, passo dopo passo, è nata una grande struttura che ha saputo dare agli sponsor l'ambiente di una famiglia e lo stimolo di una palestra di nuove idee per crescere.

Il primo mattone della costruzione che ha portato alla Coppa Cev, alla Coppa Italia e che ora pensa allo scudetto, si chiama Alpitour. Un'azienda che ha creduto per prima nelle possibilità di questa strada sportiva e che ormai s'identifica con la Cuneo che vince sotto rete. A Parigi, fra il pubblico entusiasta, c'era l'amministratore delegato Guglielmo Isoardi. La famiglia ha creato e fa crescere verso fatturati da record il «leader delle vacanze». «Questa Coppa è un sogno - ha detto Isoardi -. E' meraviglioso vedere questi quattrocento cuneesi che sono venuti qui per seguire una squadra che si chiama Alpitour».

Ma Parigi è stata l'occasione per mettere insieme tutte le energie positive della pallavolo alla «Granda». Sulle tribune del Palasport parigino c'erano da protagoniste le aziende che compaiono sulla maglia. Oltre all'Alpitour hanno tifato Cuneo: Roberto Rossi, amministratore delegato della Traco, un'azienda che di volley se ne intende e che ha legato il suo nome anche alla formazione regina di A2; l'ex pallavolista Roberto Mandruzzato, amministratore delegato della "Caldaie Bongioanni" di Vignolo, la stessa azienda che è stata sponsor del Torino e Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Cassa di risparmio di Cuneo, un istituto di credito che tifa Alpitour anche con il direttore generale Piero Bertolotto e il vice presidente Tonino Viglione, sempre presenti alle partite di campionato.

Alpitour, Traco, Caldaie Bongioanni, Cassa di risparmio di Cuneo-Banca regionale europea: quattro aziende, senza dimenticare «Asics» e «Toshiba-Albamotor» che, per forza economica, avrebbero potuto sponsorizzare e far diventare vincente qualunque squadra di pallavolo: ma hanno scelto Cuneo perché hanno trovato sinergie di sviluppo con decine di aziende e realtà che entrano nel mondo della pallavolo cuneese, magari soltanto attraverso un cartellone pubblicitario.

Per il «charter» decollato dall'aeroporto «Charles de Gaulle» di Parigi destinazione «Granda» c'erano quattro «gate» aperti con la scritta «Cuneo». Con il volo della Coppa, l'aeroporto di Levaldigi ha dimostrato le sue potenzialità, ha accolto cento tifosi in partenza e una squadra in trionfo all'arrivo. Per due volte è stato «riabilitato» al rango che merita, quello di uno scalo comodo che in un'ora e venti minuti potrebbe portare i cuneesi a Parigi e in qualche altra capitale d'Europa e almeno a Roma. Dopo l'esperienza della Coppa, si torna alla normalità, come se fosse stato un sogno.

Ma qualcosa sta cambiando. La Cuneo che vince sotto rete ora convince anche i più scettici. A Parigi l'abbraccio finale ha coinvolto altri due tifosi eccellenti. Il vice-sindaco Ezio Falco e l'assessore Gino Rossi, appassionati di sport che si sono trovati perfettamente a loro agio nella comitiva del trionfo. Soltanto due anni fa, quando l'Alpitour Traco vinse la Coppa Italia a Firenze, dal Comune non arrivò neppure un telegramma: stavolta la città era presente anche in veste ufficiale. Soltanto qualche settimana fa la squadra che porta in Europa il nome di Cuneo doveva allenarsi a Boves per gli alti costi del Palazzetto. Ora, almeno per i campioni dell'A1, non c'è più bisogno di continui traslochi.

Salire sul carro della vittoria dell'Alpitour forse aiuterà Cuneo a uscire dall'isolamento e ad andare in una dimensione europea. Intanto il trofeo continentale è arrivato e l'ha portato la programmazione di una società che, come la «Granda» per lo Stato, era considerata la provinciale della pallavolo: ma Fontana, Barroero, Lubatti, Prandi, Garelli, Asnaghi, Cormio e la squadra degli sponsor hanno cambiato la geografia. Oggi con il volley Cuneo è città d'Europa a tutti gli effetti. A lei guardano come esempio le realtà nascenti per imparare. Fino a pensare che in quell'isolamento forzato, nella voglia di andare oltre i confini, ci sia un po' del segreto del successo.

Luca Ferrua

SERVIZI A PAGINA 38 E 39

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

dbios
LISI ELETTRONICA
0174/40336-7

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

E' un buon metodo per affrontare il problema delle smagliature, il rilassamento epidermico e associato al calo ponderale localizzato.
Nell'ambito della lisi-elettronica dell'adipe è stato inserito un elemento innovativo ed essenziale per ottimizzare i risultati a livello estetico.
Oltre alla riduzione localizzata di alcuni centimetri si ottiene una pelle più levigata e una sorprendente riduzione delle smagliature.
Il metodo è l'ultima tecnica: riduce mediante un trattamento che stimola la crescita delle cellule epidermiche, riduce biologicamente all'interno della cute la riga bianca residua dando una colorazione "naturale" di ottimo effetto.
Il risultato è tra i migliori che siano mai stati ottenuti, grazie anche all'impegno e lo studio di un'équipe specializzata che ha messo a punto la tecnica.
Il prodotto si compone di acido glicolico, oggi trattamento più ricercato per realizzare un rinnovamento epidermico cellulare.
L'enzima ripigmentante del trattamento, completa l'effetto estetico cancellando i segni che l'aumento di peso ed il relativo calo inevitabilmente lasciano.
Presso i centri BIOS fino alla fine dell'anno è in atto una campagna promozionale per far conoscere questo particolare ed efficace sistema, infatti a tutti coloro che iniziano e che già stanno effettuando il programma dimagrante viene associato il trattamento con acido glicolico e cromo peez gratuitamente.
Questo articolo non è solo a sostegno della campagna promozionale, ma è un invito a provare oggi, anche gratuitamente un sistema che diventerà sicuramente la via maestra per chi voglia effettivamente oltre a snellirsi, rimuovere tutti gli inestetismi associati.

LISIELETTRONICA ADIPE — ACIDO GLICOLICO-CROMO
RISULTATO EFFICACE

Fiordi Usato
GESTIONE AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
MITSUBISHI ECLIPSE	VERDE MET.	2000	1993	RADIO - CATALIZZATA
VOLVO TURBO		1800	1991	ABS - PELLE
FIAT COUPE' 16 V TURBO	ROSSO	2000	1994	PELLE -
FIAT FIORINO	BIANCO	1100	1990	FURGONE
VAN D	BIANCO	1300	1989	FURGONE
W TRASPORTER D	ROSSO	2400	1991	FURGONE
FORD TRANSIT	BIANCO	2500	1993	FURGONE 10 Q.LI

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.a.
CONCESSIONARIA FIAT
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI POSTI
VIA BRA, 2 - TEL. 12020 MADONNA DELL'OLMO

Il capitano Alpitour sprona i compagni, i tifosi e la città a sfruttare il momento magico

Lucchetta: «Possiamo fare ancora di più»

L'allenatore Prandi dedica la Coppa a tutti i cuneesi

PARIGI. «Noi abbiamo l'alzatore e Ravenna no!». E' stato «Fefè» De Giorgi a chiudere la partita con una battuta vincente, ma il suo talento l'ha condizionata per intero. Il duello con l'ex Bellini non è esistito, ma a Parigi i «Blu brother» hanno voluto evidenziare che la differenza tra Cuneo e Ravenna l'ha fatta anche chi era in regia. L'inno pro De Giorgi («Fefè» è stato eletto miglior regista della manifestazione) è diventato uno degli slogan che hanno segnato la festa del dopo vittoria.

Cercare di bloccare i giocatori per farsi raccontare le emozioni che stavano vivendo era quasi impossibile: si rincorrevano per bagnarsi con le borracce o per abbracciarsi. Dopo l'ultima palla, Silvano Prandi ha lasciato il campo ed è andato negli spogliatoi. E' tornato soltanto per la premiazione: «Sono contento di un successo che è diventato facile perché abbiamo giocato bene e abbiamo dato spazio agli avversari». Il «professore» è stato il primo a vincere in Europa. Nell'80 la sua Klippan ha trionfato nella Coppa Campioni; nell'84, sempre con Torino, ha portato a casa la Coppa Coppe. Gli mancava soltanto la Cev e ora questo ritorno al successo internazionale il «professore» a chi lo dedica? «A tutti: ai giocatori, alla società e anche ai cuneesi che ci sono stati vicini».

Samuele Papi faticava a parlare. Non doveva giocare per i guai al ginocchio, invece è stato determinante. «La chiave della vittoria è stata la pressione con cui abbiamo schiacciato gli avversari. Dobbiamo fare così fino a fine stagione». Pascual, il miglior giocatore delle «Final Four» di Cev, Galli e tutti gli altri campioni, sono stati assediati per foto e autografi. La festa ha coinvolto anche i francesi e i greci dell'Orestiada, che il giorno prima avevano fraternizzato con gli italiani.

Lucchetta inonda di spumante i tifosi; Galli scende dall'aereo con la Coppa, alle sue spalle Erik Bassone e Guglielmo Isoardi

Dopo mezz'ora dall'ultima palla, il Palazzetto parigino si è svuotato dei quattrocento cuneesi che l'avevano riempito. Un'invasione civile, come il tifo degli appassionati arrivati dalla «Granda». Qualcuno di loro aveva tentato una protesta contro gli esperimenti nucleari. Sugli spalti, vicino agli striscioni di Ceva, Cherasco, Felizzano, Fossano, ce n'era dai toni duri contro il «premier» francese: ma è rimasto pochi minuti, poi i «gorilla» del servizio d'ordine l'hanno staccato.

All'aeroporto i giocatori hanno lasciato spazio al relax. Lucchetta, quello che ha vinto tutto, dopo i festeggiamenti si è allontanato di qualche passo dal gruppo cuneese, quasi a osservare la comitiva di oltre cento persone che rientrava trionfante in Italia. «E' un momento importante - ha detto il capitano -. Un punto di partenza per crescere ancora. L'anno prossimo faremo sicuramente la Coppa Coppe, ma Cuneo può avere di più. Noi giocatori, la società, i tifosi e l'intera città devono sfruttare questo momento magico».

Al controllo documenti un poliziotto ha bloccato Grbic: il suo passaporto serbo l'ha costretto anche stavolta a lunghe soste. Ma lo schiacciatore ha sopportato quasi non badando a quanto gli succedeva intorno. Sa che dietro l'angolo c'è Parma e bisogna smettere di pensare alla Coppa vinta: «La vittoria è come una droga. La prendi una volta, ti piace e non puoi più farne a meno. Se arriva la sconfitta ti fa impazzire». [r. s.]

Parigi-Cuneo: «Qui la festa continua»

Dall'invasione di campo ai caroselli d'auto per le vie

CUNEO. Una festa continua. Quando la battuta vincente di «Fefè» De Giorgi tocca terra, si scatena la gioia europea dell'Alpitour Traco e del pubblico. I quattrocento tifosi invadono il «parquet» del Palasport parigino e portano in trionfo i loro campioni. E' una «guerra» a colpi di gavettoni, che vede impegnati atleti e appassionati. Tutto si ferma di colpo quando Andrea Lucchetta sale sul seggiolone dell'arbitro. Il capitano impiega quasi un quarto d'ora per stappare la bottiglia di spumante italiano. «Ma me ne hanno data una vecchia» dice per giustificarsi. Poi il tappo salta e la doccia dà il via a una nuova festa.

A Cuneo migliaia di tifosi rimasti a casa sanno del trionfo dalla radiocronaca di «Piemonte sound»; e per le vie della città parte subito un carosello di auto per unire idealmente il capoluogo della «Granda» alla capitale francese.

Nel gruppo parigino l'atmosfera si rilassa nel trasferimento all'aeroporto «Charles De Gaulle» e anche sul volo verso Levaldigi l'ambiente è tranquillo: dopo l'atterraggio all'aeroporto cuneese, di nuovo abbracci e urla di gioia. A bordo pista un centinaio di tifosi aspettano da un'ora l'arrivo della squadra e si sciolgono in un lungo applauso quando vedono la Coppa Cev scendere dall'aereo fra le mani di Claudio Galli.

Mentre a Parigi continuano i cori «Blu brother», che non smetteranno di cantare fino a Cuneo, dove sono arrivati soltanto ieri mattina, nel capoluogo della «Granda» l'appuntamento è al «Club 21». Peppo e Anna Biengino, i titolari del locale, preparano un rinfresco e una coreografia da trionfo. Le statue che arredano il «club» hanno addosso le maglie di Pascual, Papi e Grbic, le colonne sono diventate biancoblù. De Giorgi, Lucchetta, Beppe Cormio e Paolo Torre saltano sul bancone e si esibiscono in balli sfrenati al ritmo imposto da «Doctor Hannibal». Massimo Annibaletto, il deejay che inventa decine di slogan per celebrare la Coppa. [r. s.]

Sopra, da sin., l'assessore Cino Rossi e il vice sindaco Ezio Falco in tribuna a Parigi. La gioia di Lucky al ritorno a Levaldigi e Vladi Grbic al «Club 21». Sotto, Pascual e il serbo con Anna Biengino, titolare del locale di Cuneo; l'arrivo dei pullman dei Blu brother in piazza Europa e Rafa che esibisce la sua compagna Tania

FOTOSERVIZIO BLONDO E MURI

Rafa Pascual bacia la Coppa Cev conquistata con Ravenna; lo spagnolo, che è stato votato miglior giocatore della manifestazione, in finale ha realizzato 36 punti

Al Palazzetto (ore 20) per un'altra vittoria

E stasera contro Parma la semifinale scudetto

CUNEO. Non c'è tempo per festeggiare. Il ritmo forsennato di questo marzo del volley sacrificato sull'altare della Nazionale, non permette ai giocatori dell'Alpitour di godersi la Coppa, perché stasera (ore 20, con biglietti ancora disponibili) si gioca la semifinale scudetto contro Parma.

Al Palasport ci sarà un grande applauso per lo storico trionfo europeo, ma quando partirà la prima battuta la festa sarà già finita: bisognerà lasciare spazio alla concentrazione. Parma arriva con la disperazione di una società che potrebbe mancare all'ultimo campionato, ma la «rosa» è di altissimo livello. Inoltre, dalla parte degli emiliani c'è il vantaggio di aver riposato per una settimana, mentre gli atleti dell'Alpitour sono stati massacrati da aerei e pullman nella trionfale trasferta parigina.

Il sestetto emiliano fa paura e ha bisogno di poche presentazioni. Il palleggiatore è Peter Blangè, titolare della Nazionale olandese; l'opposto è il bulgaro Brunko Gavrilov. Ma lo zoccolo duro è quello degli italiani. Il «leader» è Andrea Giani, l'uomo «d'oro» della Nazionale di Velasco e del prossimo «volleymercato». Il suo ruolo ideale è centrale, ma in azzurro l'hanno fatto diventare opposto e a Parma ora gioca schiacciatore: in tutte le tre le posizioni è fra i migliori al mondo. Al centro c'è anche Pasquale Gravina e Giacomo Giretto, due atleti dal muro devastante. «Grava» è un punto fermo della Nazionale e nelle ultime gare è stato determinante: sarà lui la grande minaccia per l'Alpitour insieme al bulgaro Gavrilov, un altro attaccante in forma.

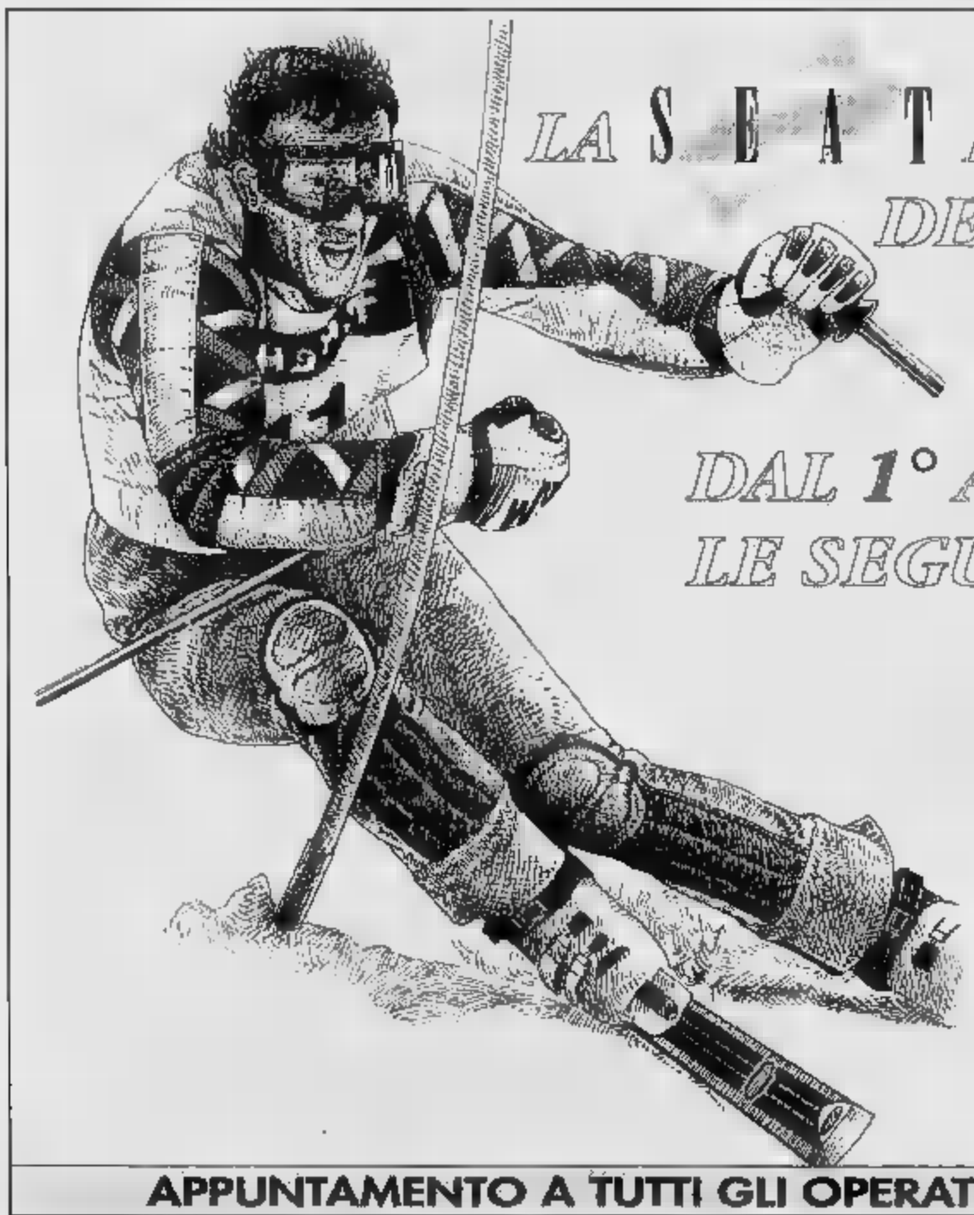
Ancora una volta per Cuneo le incognite arrivano dalla combinazione di muro e battuta in salto. Per sconfiggere Parma, ci vorrà una grande prova della ricezione, un «super Papi» come quello che a Parigi ha addomesticato i violenti servizi di Ravenna, «O' fenomeno» e Vladi Grbic e gli uomini che faranno da ago della bilancia, dal loro rendimento dipenderà il lavoro di De Giorgi. La capacità del regista di nascondere la palla fino all'ultimo per mettere in difficoltà il muro avversario farà il resto.

Subito dopo la vittoria di Coppa, il pensiero è andato proprio a Parma, ed è evidente nelle parole di Samuele Papi: «Contro Ravenna abbiamo giocato bene e soprattutto abbiamo finito forte».

Chi taglia il traguardo di stasera arriva alla finale vincenti, quella che nel vecchio schema dei «play-off» sarebbe stata la finale scudetto: chi non ce la fa, scivola nel tabellone perdenti e deve disputare due partite in più per arrivare a giocarsi il titolo tricolore. Per chi vince l'appuntamento è con la partita di giovedì contro la perdente dello scontro Modena-Treviso.

L'Alpitour è favorita e questo aumenterà le energie di Parma. Dalla parte dell'Alpitour un po' di scaramanzia e i ricordi storici: il Palazzetto di Cuneo aveva festeggiato la Coppa Italia proprio con la sfida contro il sestetto di Giani. Era stata una faticaccia, finita però con la vittoria per 3-2. [r. s.]

Galli, Papi, De Giorgi e Lucchetta sono pronti a festeggiare nuove imprese



LA SEAT RINGRAZIA TUTTI I PARTECIPANTI
DEL 2° SLALOM GIGANTE "18 CARATI"
CHE SI E' SVOLTO A SESTRIERE.

DAL 1° AL 5° POSTO SI SONO CLASSIFICATE
LE SEGUENTI OREFICERIE:

ROSSATO
Via Alfieri 27 - Sostegno (BI)
1° PREMIO

FERRANTI EVO
Corso Francia 227 - Torino
2° PREMIO

ROSSI
Via XX Settembre 34 - Borgosesia (BI)
3° PREMIO

PERETTI DOSIO
Via Martiri Libertà 10
Condove (TO)
4° PREMIO

IL GIOIELLO
di Sartori Raffaella & Marco
Via Torino 46/B - Chivasso (TO)
5° PREMIO

APPUNTAMENTO A TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE SULLE STESSE NEVI A FEBBRAIO 1997

la collaborazione di:

CAST Guccimiello CREAZIONI DANIE GROTTO QUARTI 201 oms VM preziosi il gioiello KUDIK essemme

PER TEL. 5176275 - 5619094

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

A CUNEO

LA FESTA CONTINUA

Prezzi pazzi su migliaia di prodotti

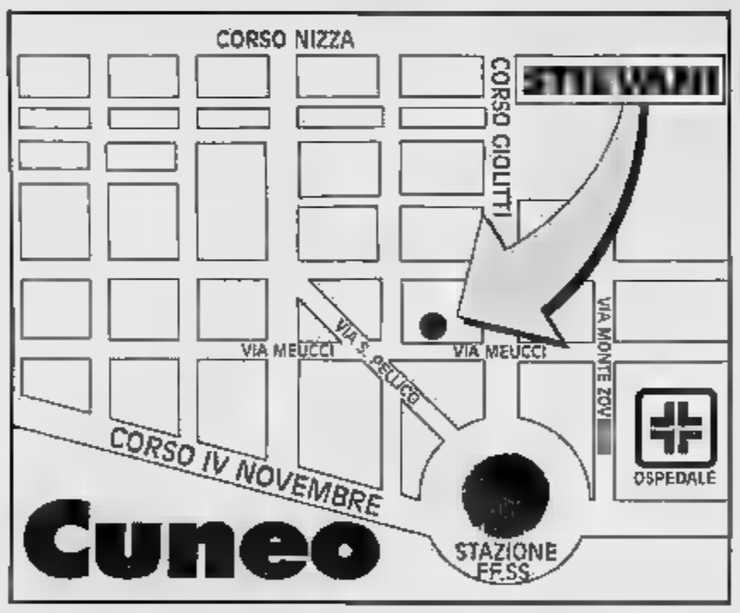
LA STRATEGIA DI UN SUCCESSO

Il costante mantenimento dei prezzi, sempre più bassi rispetto alla concorrenza e al grave problema dell'inflazione, consente alla STIEVANI S.p.A. di puntare alla conquista delle prime posizioni del mercato. Da oggi, anche a Cuneo, in Via Meucci 17, è possibile verificare la profonda filosofia manageriale del gruppo torinese. E' la trionfale conferma di una linea strategica che ha fatto della STIEVANI S.p.A. un colosso di interesse europeo nel settore della commercializzazione dei prodotti dell'elettronica.
Ma quali sono i segreti che hanno determinato un ritmo di crescita così sconvolgente da ridimensionare tutta la restante porzione di mercato? Soprattutto una divisione schematica di strategie.

SCACCO MATTO IN TRE MOSSE
PRIMA MOSSA:
I GRANDI NUMERI
SECONDA MOSSA:
I SERVIZI FINANZIARI
TERZA MOSSA:
LA COMUNICAZIONE DI MASSA

LA STRATEGIA DEI GRANDI NUMERI

Ovvero patti commerciali stipulati con le grandi multinazionali del settore che permettono di acquistare, a prezzi d'ingrosso, grandissimi quantitativi da rivendere con minimi ricarichi. Ogni giorno migliaia e migliaia di TV color, migliaia di telecamere, migliaia di impianti Hi-Fi, migliaia di autoradio ed elettrodomestici (di oltre 100 prestigiose marche di prodotti di tutte le gamme) partono dalle più grandi fabbriche del mondo per confluire nei grandi Magazzini STIEVANI. Un enorme polmone di 20.000 mq che alimenta con veloci rotazioni di magazzino gli attuali 30.000 mq di esposizioni e punti vendita. Con tali credenziali, la STIEVANI S.p.A., può così invitare le decine di migliaia di Clienti su cui conta attualmente e beneficiarli della sua stessa forza che è quella di acquistare a condizioni che sono in assoluto le migliori del mercato. Ed è proprio nei Punti Vendita STIEVANI che il consumatore comincia a realizzare appieno i benefici ed i vantaggi che solo la STIEVANI, con le sue dimensioni, può offrire.



LA STRATEGIA DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Cliente STIEVANI può usufruire di un sistema di pagamento decisamente all'avanguardia, in grado di polverizzare il prezzo in piccole rate dal minimo importo. Dopo aver ideato il "Finanziamento all'Acquisto" (che insieme alla Carta di Credito segna una ulteriore ■ definitiva evoluzione nelle facilitazioni di pagamento) la grandissima esperienza acquisita dalla STIEVANI nel settore delle rateizzazioni e dei Servizi Finanziari, permette oggi ai Clienti di ottenere finanziamenti immediati con rateizzazioni a partire da poche migliaia di lire al giorno.

LA STRATEGIA DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA

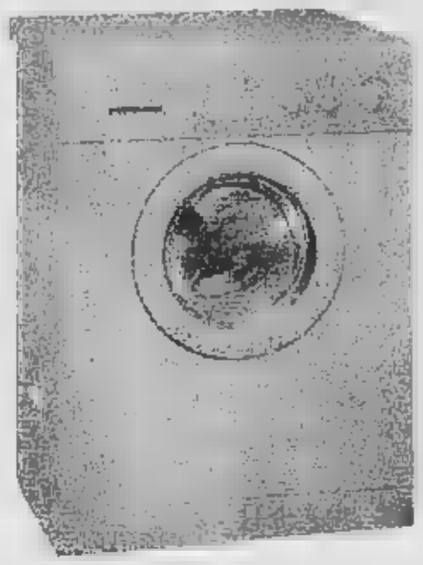
Fin dai primi anni la STIEVANI S.p.A. si è distinta per le sue campagne pubblicitarie mirate e atte a fornire ai suoi utenti informazioni utili all'acquisto. Televisioni, radio, manifestazioni sportive a livello europeo e mondiale, giornali hanno testimoniato per anni una strategia commerciale di grande successo. Da oggi, questo nucleo di SINERGIE VINCENTI sono nella nostra città ■ disposizione di vecchi e nuovi Clienti. E, forte di tali credenziali, la STIEVANI S.p.A. anche nella nuova realtà cuneese intende instaurare e proseguire la sua filosofia di vita.

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

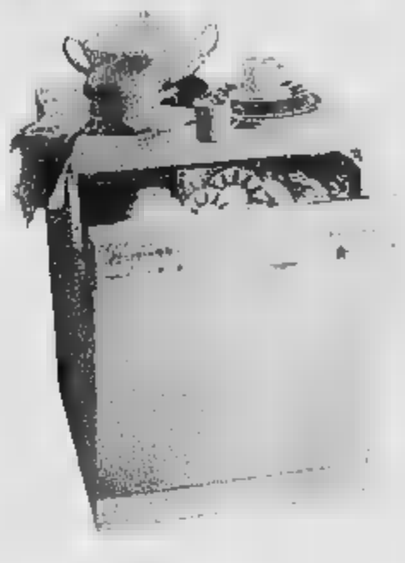
STIEVANI
LA SFIDA AI PREZZI

LAVATRICI



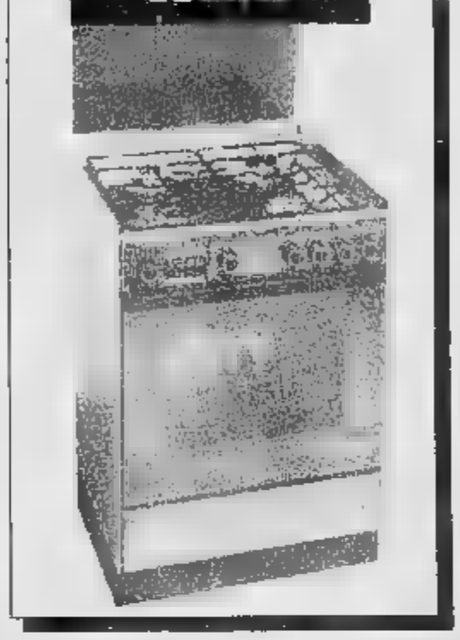
	A partire da
GRANDE MARCA 5 KG	L. 339.000
CANDY KG	L. 468.000
ARISTON 5	L. 419.000
ZOPPAS 5	L. 499.000
ZEROWATT 33 cm.	L. 685.000

LAVASTOVIGLIE



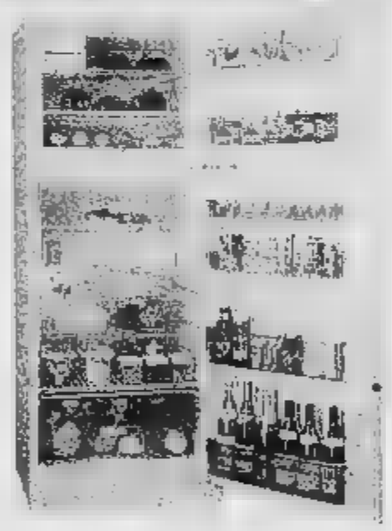
		A partire da
GRANDE MARCA	12 coperti	L. 539.000
ARISTON	12 coperti	L. 766.000
CANDY	12 coperti	L. 599.000
ZOPPAS	60 cm	L. 699.000
AEG	12 coperti	L. 845.000

CUCINE



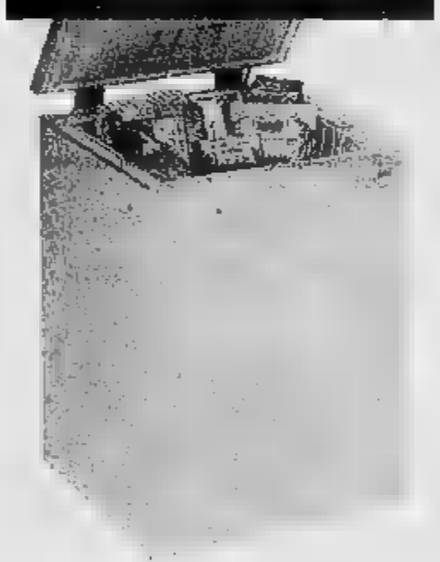
		A partire da
CUCINA	4 fuochi gas	L. 229.000
	4 fuochi gas portabombola	L. 249.000
ARISTON	60x50 forno elettrico	L. 459.000
	60x50 vetroceramica elettrico	L. 719.000

FRIGORIFERI



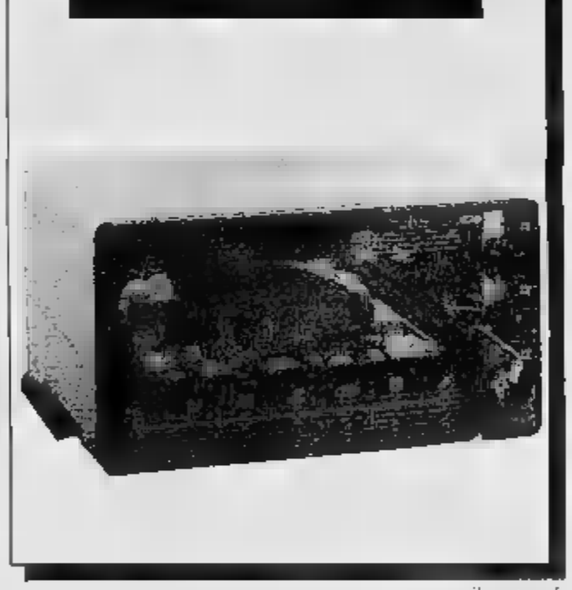
		A partire da
CANDY	2 porte 240 lt	L. 399.000
ARISTON	2 porte 240 lt	L. 449.000
ARISTON	combinato	L. 645.000
ARISTON	frigo tavolo	L. 309.000
ZOPPAS	monoporta	L. 285.000

CONGELATORI



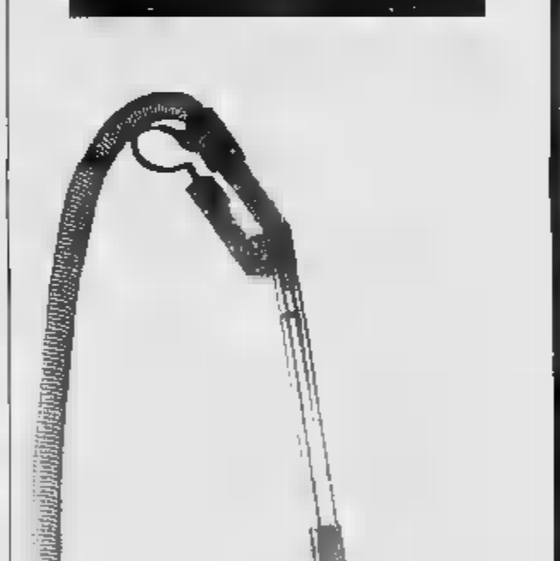
		A partire da
	congelatore 140 L	L. 399.000
ARISTON	cong. vert. 115 L	L. 409.000
CANDY	congelatore 140 L	L. 379.000
BOMPANI	cong. vert.	L. 419.000
KELVINATOR	cong. vert. 200 l	L. 499.000

FORNETTI



		A partire da
DE LONGHI	elettrotutto	L. 129.000
TEFAL	mezza forma	L. 145.000
DE LONGHI	cl/luce e timer	L. 155.000
ARIETE	grill fun	L. 179.000
ARIETE	"da Gennaro"	L. 199.000

PULIZIA CASA



		A partire da
	scopa Colombino	L. 113.000
DE	aspirapolvere	L. 180.000
ROWENTA	lucidatrice	L. 179.000
	scopa elettronica	L. 119.000
	ticlone	L. 129.000

MICROONDE

	A partire da
DE LONGHI 17 lt	L. 179.000
WHIRLPOOL	L. 265.000
WHIRLPOOL 440	L. 410.000
MOULINEX Y 51	L. 235.000
DE LONGHI MW F	L. 459.000

FRIGGITRICI

		A partire da
DE LONGHI	cesto rotante	L. 112.000
DE LONGHI	a. olio	L. 156.000
TEFAL	1 kg.	L. 125.000
NOVA	1 kg. per. fredda	L. 92.000
TEFAL	rettangolare	L. 156.000

SISTEMI STIRANTI

		A partire da
ROWENTA	Trio	L. 46.000
	Express	L. 33.000
TEFAL	Prima Gliz	L. 53.000
DE LONGHI	sistema a freddo	L. 123.000
POLTI	Vaporella	L. 132.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - CONSEGNE E MONTAGGIO GRATUITI

... e migliaia di altri articoli di piccoli e grandi elettrodomestici

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

Cuneo, le giostre avevano «sfrattato» molti ambulanti

Oggi in piazza Galimberti il mercato torna completo

DALLA GRANDA

CUNEO. Oggi in piazza Galimberti il mercato torna al completo. Ieri si è conclusa l'operazione smontaggio delle giostre, che erano arrivate a fine gennaio. Sul sagrato (a monte della statua Barbaroux) arriveranno nuovo le 15 bancarelle del settore calzature, che per cinque settimane sono state trasferite nella piazzetta Audiffredi, di fronte municipio.

«Si torna alla situazione precedente - spiega l'assessore ai Mercati, Stefano Mina -. Lo spostamento nella piazzetta del Comune è stato sfortunato, perché ci sono state alcune giornate di neve. Gli operatori chiesto di poter concentrati nella stessa posizione e non scaglionati in diversi punti di Roma. Sicuramente è una soluzione migliore rispetto a quella, adottata negli anni scorsi, quando veniva transennata una parte del sedime stradale di piazza Galimberti, lato opposto del tribunale. C'è più ordine».

Mina parla anche del futuro mercati. «Per il momento non prevediamo cambiamenti. Tutto è rimandato al giorno in cui il mercato del bestiame si sposterà nella nuova struttura del Miac ai Ronchi. L'impresa che si è aggiudicata l'incarico dei lavori ha 400 giorni per terminare il primo lotto (completamente funzionale): macello e mercato del bestiame. In quell'occasione, fra un anno e mezzo, si farà uno studio generale dei mercati in città. Lo spostamento delle contrattazioni del settore orto frutticolo e agroalimentare è subordinato alla fine del secondo lotto dei cantieri, prima di due anni».

Bancarelle del mercato cittadino

Molti cittadini chiedono inoltre di ridurre al martedì il numero delle auto sull'altipiano e specialmente nel centro storico. I viali e i controviali (in particolare corso Kennedy) sono intasati, come molte strade del quartiere, mentre i posteggi dell'ex Italgas (cento posti gratuiti), il mercato delle uve, quello della rotonda del ponte vecchio e del cimitero utilizzati solo a metà. [g. p. m.]

La ventitreenne di Genola ancora senza risarcimento

Romina, vana attesa

Paralizzata dal '91 dopo un incidente sul «tagadà» del Luna Park di Fossano. Il ricorso del giostraio da tre anni blocca il pagamento

GENOLA. Da tre anni Romina Toselli, 23 anni, attende il risarcimento dei gravissimi danni subiti per la caduta, la 5 maggio 1991, al Luna Park di Fossano dalla giostra «tagadà» che l'ha condannata a trascorrere l'esistenza su una carrozzella.

Il giostraio Bruno Comoglio, anni, di Torino, fu ritenuto responsabile della disgrazia e condannato dal pretore di Fossano Paolo Perlo per lesioni colpose a mesi reclusione, al pagamento di una provvisionale di milioni e risarcimento del danno in sede civile. La sentenza era stata impugnata dall'avvocato Gianmaria Dalmasso, difensore dell'imputato, ma il ricorso non è stato ancora esaminato dalla corte d'appello di Torino. E quindi anche la procedura per il risarcimento non ha potuto ancora essere avviata dall'avv. Vincenzo Griva, parte civile per Romina.

Commenta la giovane infortunata: «Finora ho solo ricevuto la provvisionale, i soldi sono stati spesi per l'acquisto del furgone utilizzato per i miei trasferimenti e altri attrezzi indispensabili. Dallo Stato ricevo poco più di un milione di pensione di invalidità e assegno di accompagnamento, ma senza l'aiuto dei miei meravigliosi genitori sarei quasi alla fame. Papà, che fa l'autista, e mamma che mi seguono ogni giorno, purtroppo invecchiano: quale sarà quindi il mio futuro e non potrò disporre del risarcimento?».

Romina Toselli è continuamente assistita dai genitori e da un gruppo di amici

Sono trascorsi cinque dal drammatico incidente, e tre dal processo di primo grado. Quanti anni dovrà ancora attendere Romina Toselli prima che la dolorosa vicenda possa chiudersi sul piano giudiziario? La domanda se la pongono non solo Romina e i suoi familiari, anche gli amici della ragazza, che l'hanno abbandonata. Romina, malgrado tutto, si mantiene serena, piena di voglia di vivere, soprattutto con tanta speranza di potere avere presto occupazione compatibile con la

Gianni Del Matteis

Un trend positivo

A Savigliano la Banca Crs è in crescita

SAVIGLIANO. Un «trend» di sviluppo molto positivo, confermato sia dalla situazione patrimoniale, sia economica. Il consiglio d'amministrazione della Banca Cassa di risparmio di Savigliano ha recentemente approvato il preconsuntivo del bilancio 1995 e i vertici dell'azienda non nascondono la soddisfazione.

«Abbiamo perseguito - spiega il direttore generale dell'istituto di credito Giuseppe Allocco - politica di pieno sostegno alle attività economiche locali e alle iniziative nate sul territorio, i risultati sono indubbiamente lusinghieri».

Per quanto riguarda i dati economici, la banca ha registrato un utile lordo di 10.793 milioni (più 71,93% rispetto all'anno precedente). I mezzi amministrati dalla «Crs» a fine esercizio assommano a oltre 1203,5 miliardi (più 11,92%). Sono così suddivisi: **raccolta diretta** (compresi i pronti contro termine), 428,6 miliardi (più 12,19%); **raccolta indiretta** da clientela, 774,9 miliardi (+ 11,78%). La raccolta tradizionale è aumentata del 6,76%.

Gli **impieghi lordi** con la clientela pari a oltre 271 miliardi, con un incremento, rispetto al '94, del 15,93 per cento. Il rapporto impieghi-raccolta risulta aumentato al 74,86%, mentre il rapporto **sofferenze nette-impieghi** (ancora migliorato rispetto al '94) scende all'1,50 per cento, sensibilmente al di sotto della media nazionale, che presenta una percentuale di circa il 10%.

Ancora il direttore Giuseppe Allocco: «Il grado di patrimonializzazione aziendale (rapporto tra patrimonio e totale dell'attivo) supera il 15 per cento ed è fra o più elevati del sistema bancario italiano».

Nel '95 è proseguita l'espansione territoriale dell'azienda, che dispone di tredici sportelli (nel 1989 erano appena cinque) e dà lavoro a 153 persone. La razionalizzazione dell'organizzazione aziendale e la valorizzazione dei sistemi informatici - rilevano alla Cassa di risparmio di Savigliano -, hanno consentito il maggiore utilizzo delle risorse umane verso la periferia e le attività commerciali, danneggiare le strutture centrali. Si è registrato un consistente miglioramento della **redditività aziendale**.

Il direttore Allocco smentisce categoricamente, come hanno peraltro fatto i vertici delle Casse di Bra, Fossano e Saluzzo, contatti con la Comit: «Non c'è alcuna volontà di cambiare partner. I rapporti con la "Crt" sono buoni, la collaborazione funziona».

Intanto, sempre a Savigliano, è stata inaugurata la agenzia del Credito italiano, in un edificio ristrutturato di via Torino 114.

Direttore della filiale è Mauro Baiardini, vice Massimo Oriente. Con la filiale saviglianese aumentano a cinque gli sportelli del Credito italiano nella «Grande»: Cuneo, Mondovì, Bra e Saluzzo. [g. fe.]

TRINITA'

Stamani i funerali dell'uomo 39 anni

Oggi, alle 9,30, nella Parrocchiale, si svolgono i funerali di Giovanni Sampò, 39 anni, morto sabato mattina dopo essere stato dimesso dall'ospedale di Fossano per un intervento chirurgico al braccio. Sposato Anna Ronco, aveva due figli: Enrico, 13 anni, e Mauro (15). L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia. [l. a.]

Carta delle acque pescabili a disposizione in Provincia

Stamattina agli sportelli dell'assessorato provinciale Caccia e Pesca viene distribuita gratuitamente, a chi è munito di licenza, la «Carta delle acque pescabili». [g. d. m.]

ORMEA

Oggi l'addio al maresciallo ucciso dal killer a Merano

Si svolgono oggi, alle 14,30, nella chiesa di S. Genesio in Trentino, i funerali del maresciallo Guerrino Botte, ucciso dal killer a Merano. Alla cerimonia sarà presente anche il sindaco Giorgio Ferraris. [p. s.]

CEVA

E' deceduto in per un attacco cardiaco

Si sono svolti ieri i funerali di Felice Prandi, 74 anni, sulla «Fiat 127» per un attacco cardiaco mentre stava tornando a casa. [p. s.]

SALUZZO

A lezione di fumetto I segreti della professione

Inizio oggi, alle nella biblioteca civica «Saluzzo comics 1996, dodici lezioni per conoscere la professione di fumettista» [f. r.]

Tre dedicate ai saggi musicali

Iniziano stasera, alle 20,30, nell'auditorium Borelli, le tre serate dei saggi di studio metà anno degli allievi del 9° corso del Civico istituto musicale. Le altre sono in programma domani e giovedì. [b. s.]

Artigiano di Dronero (59 anni) ha perso la vita in un incidente avvenuto a San Pietro di Monterosso

Morto il calzolaio delle Valli Maira e Grana

Il ciabattino era specializzato nella produzione di scarponi su misura per cacciatori e appassionati di «trekking» in montagna. Deceduto subito dopo il ricovero a Cuneo. Guarirà in quindici giorni il ventiseienne di Castelmagno alla guida dell'altra auto

MONTEROSSO GRANA. Incidente mortale l'altra notte lungo la provinciale per la frazione San Pietro. In un scontro tra due auto ha perso la vita il cinquantanovenne Pietro Ferrero, che abitava a Dronero in via Cavour. L'uomo, a bordo della sua «Panda», si è scontrato con un'altra vettura, condotta da Diego Isoardi, anni, residente a Castelmagno, via Matteotti 1, che viaggiava verso l'alta valle.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo e i volontari della Croce rossa di Caraglio. Pietro Ferrero è morto subito dopo il ricovero all'ospedale di Cuneo, per le gravi contusioni riportate nell'incidente (politrauma cranico, toracico e scheletrico).

Diego Isoardi, è stato invece medicato al Pronto soccorso del «Santa Croce», dove i sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico e ferite, giudicate guaribili in 15 giorni.

Le due auto sono state sequestrate e messe a disposizione della magistratura. Sulle dello scontro sono in corso indagini da parte dei carabinieri, che ieri mattina hanno completato le operazioni di rilevamento e di ricostruzione della dinamica. Contemporaneamente stati avvisati i familiari della vittima, residenti alcuni a Dronero, altri a Torino, che hanno proceduto all'identificazione del cadavere.

Secondo i primi accertamenti, Pietro Ferrero al momento dello scontro stava rientrando a casa, dopo trascorso una serata in compagnia d'amici, nella frazione di San Pietro di Monterosso.

La notizia della morte di Pietro Ferrero si è diffusa rapidamente a Dronero ieri mattina, giorno del mercato settimanale. L'uomo, celibe, originario della Valle Grana, viveva in un appartamento nel centro storico di Dronero. La sorella, Mariuccia, 61 anni, è titolare di un negozio di calzature in piazza San Sebastiano a Dronero. Era conosciuto nella zona per la sua attività di ciabattino: nel piccolo laboratorio artigianale, in via Cavour, produceva i tradizionali scarponi, cuciti a mano, molto richiesti dai montanari e dai cacciatori della Valli Maira, Grana e Varaita.

«Abbiamo capito che qualcosa di grave e successo - spiegano alcuni commercianti della zona di San Sebastiano a Dronero -, quando abbiamo visto le serrande della calzoleria Ferrero abbassate, nonostante il giorno di mercato. Al mattino infatti Pietro era solito aiutare la sorella nell'apertura del negozio. Una persona semplice che svolgeva il suo lavoro da calzolaio grande professionalità».

Ieri mattina la salma è stata composta nell'obitorio dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. La data dei funerali è ancora stata decisa, in attesa del nulla osta del magistrato della Procura. Molto probabilmente la salma di Pietro Ferrero sarà tumulata nel cimitero di Dronero. [c. g.]

MOROZZO E CARAGLIO

Scontri nel weekend, feriti due giovani

Due giovani sono rimasti feriti in incidenti nel fine settimana, avvenuti a Morozzo e a Caraglio. Il primo nella notte fra sabato e domenica, intorno alle 2, alla periferia di Morozzo. E' rimasto coinvolto Mauro Giovanni Ferrero, 30 anni, residente a Sant'Albano Stura, in Borghesio 8. Ha riportato politrauma, trauma cranico e toracico. Trasportato al Pronto soccorso «Santa Croce» di Cuneo, è stato sottoposto alle prime cure: i medici l'hanno ritenuto guaribile in venti giorni. Quattro ore prima, a Caraglio, in uno scontro, rimasto ferito Davide Renaudo, 19 anni, residente in Mazzini 1, a Caraglio. Ha riportato trauma cranico e cervicale; è stato medicato all'ospedale del capoluogo: la prognosi è di 15 giorni. Sta meglio, intanto, il meccanico Bruno Cometto, 17 anni, via Tetti Savio 7, a Boves, rimasto gravemente ferito in incidente sul lavoro, avvenuto una settimana nell'autofficina «Cavallo», con sede in via Cuneo. Il giovane era sdraiato sotto un camion per eseguire lavori di riparazione (smontare alcuni pezzi del motore), quando è stato colpito alla fronte da un tubo. Bruno Cometto era stato ricoverato nel reparto di Rianimazione del «Santa Croce» per trauma cranico e sfondamento della base cranica. Ieri l'équipe medica ha sciolto la prognosi: Bruno Cometto guarirà in un mese. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una nuova strada per la Uzzone

Il 22 febbraio nel salone municipale di Castelletto Uzzone si è svolto un incontro tra amministratori, tecnici della Provincia e popolazione locale.

L'argomento trattato la viabilità in Valle Uzzone. I problemi, già esistenti prima, si sono aggravati dopo l'alluvione di fine e fino ad oggi non sono stati dagli geologici.

Gli amministratori della Provincia non hanno potuto però rassicurarci per quanto riguarda i tempi di attivazione del progetto, anche se non speriamo che finalmente dopo tante parole, si possa finalmente sistemare questa strada che, per tutti gli abitanti della vallata, rappresenta una fonte di vita. E perché no, chissà che una bella strada anche la nostra

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744. **Alberetto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 397 836. **Barge:** 346 262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 070, 42 01. **Busca:** 945 658, 945 455. **Caraglio:** 618.102. **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916 333. **Fossano:** 699 111. **Garessio:** 81 063. **La Morra:** 50 116. **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Mondovì:** Maria, piazza Monteregale 4 tel 42.290

Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento tel 42.289

no Monchiero

GUARDIA MEDICA

a, prefestivo e festivo: Usl di **Cuneo** 269032 oppure Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 259.632, 260.013 Usl di **Bra** 420.273 Usl **Ceva** 72.31 Usl di **Dronero** oppure 260013

STATO CIVILE

PEVERAGNO

Zuriotti Rebecca (nata a Cuneo).

MORTI. Politano Laura, 85 anni (residente a Peveragno), pensionata; Borgarello Giorgio, 63 anni (residente a Peveragno), te; Bergese Santina, 63 anni (residente a Peveragno), pensionata

BEINETTE

NATI. Alessandra (Cuneo); Viada Martina (Cuneo); Veltri Alessio (Cuneo).

MORTI. Rava-Ronco Daniele, 28 na); Malgrati Virginia (Millesimo, Savona); Sciandra Irene (Garessio); Sinatra Alessandro (Altare, provincia di Savona); Oliveto Irene (Calizzano); Armellino Luca (Millesimo, provincia Savona); Argano Federico (Torino).

ALBA

Rapalino Erica (residente Alba); Aloi Giacomo (residente a Monta d'Alba); Aloi Letizia (residente a Monta d'Alba); Agosto Andrea (Guarene); Marchetti Ilaria (Diano); Proglio Noemi (Alba); Mar-

APPUNTAMENTI

RADIO

Si parla di buddismo

Oggi, alle 19,40, su Radio Stereo 5, ospite della trasmissione «Ecologia umana» sarà Ezio Zanin, monaco del buddismo Zen.

TEMPO

Conferenza sulla floriterapia

Stasera, alle 21, al centro Fonte Acquariana, in viale Angeli,

Lettera del sindaco alla direzione provinciale con risposta rassicurante

Bra chiede una sede dell'Inps

L'istituzione del servizio pubblico giustificata dal superlavoro del centro operativo di Alba che ha in carico 51 mila pratiche. «Il decentramento sulla città è vantaggioso per tutti»

BRA. E' probabile che nel prossimo futuro la città riesca a «conquistare» un importante servizio pubblico: un centro operativo dell'Inps, come hanno quasi tutti i centri della «Granda» di dimensioni analoghe (Alba, Mondovì, Savigliano, Saluzzo). La richiesta, indirizzata alla sede cuneese dell'Istituto, è partita poche settimane fa, sotto forma di una lettera del sindaco. «E adesso - riferisce Franco Guida - dalla direzione provinciale dell'Inps è arrivata per telefono una prima risposta, rassicurante anche se non definitiva: la sede di Cuneo ritiene giustificata la presenza di un centro operativo a Bra».

Non basta, perché la decisione dipende da Roma, dove in questo periodo i dirigenti Inps stanno rivedendo i parametri in base ai quali autorizzare o no l'apertura di nuovi uffici: «Ma per noi - osserva il sindaco - ci sono buone speranze, legate all'indiscutibile superlavoro del centro di Alba, che ha in carico ben 51.000 pratiche. Un "decentramento" su Bra sarebbe vantaggioso per tutti». Principalmente per gli utenti braidesi, che - come dimostrano i risultati di un minisondaggio del Comune - trovano scomodo spostarsi per sbrigare qualsiasi pratica di pensione.

Il sindaco Franco Guida

«Prima di inoltrare la richiesta - spiega Guida -, abbiamo interpellato i responsabili delle principali organizzazioni sindacali e di categoria, per capire se la ritenevano sostenibile. E' stato un coro di sì: dai commercianti agli artigiani, dai lavoratori dipendenti ai coltivatori diretti, tutti pensano che l'apertura di un centro Inps a Bra semplificherebbe le cose». Sia per le pratiche «individuali» sia per quelle «collettive», il vantaggio consisterebbe in un'opportunità in più: chi lo desidera continuerebbe a far capo alla sede dove opera il patronato di fiducia, ma chi la «consulenza» ce l'ha a Bra, o ritiene di poterne fare a meno, troverebbe l'ufficio «sotto casa».

«La suddivisione delle pratiche segue, giustamente, un criterio non rigidamente geografico ma di comodità dell'utenza - osserva il sindaco -. Il problema è dare ai braidesi le stesse chances che hanno gli abitanti di Alba, Savigliano e Saluzzo. Mi fa piacere constatare che l'Inps non lo ritiene impossibile e che è bastata una semplice lettera, sia pur adeguatamente motivata, per indurre la direzione provinciale ad esprimersi in modo conforme ai nostri desideri».

Ancor più soddisfatti del promettente avvio della «rivendicazione» sono tutti i «clienti» dell'Inps, grandi o piccoli: i dirigenti delle associazioni di categoria ma anche i pensionati costretti per qualsiasi chiarimento a sobbarcarsi una trasferta ad Alba, con code ancor più lunghe di quelle che li attendono ogni due mesi agli sportelli delle Poste.

Lorenzo Fazzini

Alba propone

Uno sportello per l'ambiente

ALBA. Un servizio in più per fornire indicazioni e soluzioni a tutti i problemi ambientali. L'idea è stata lanciata da Mario Caraglio, di Alba Democratica, e si realizzerebbe con l'istituzione di «Informambiente», uno sportello in grado di fornire al cittadino un'ampia gamma di informazioni e notizie sulle tematiche ecologiche. Questo innovativo strumento ricalcherebbe, a grandi linee, un progetto proposto alcuni mesi fa dal Comitato alluvionati.

Nel capoluogo delle Langhe c'è una radicata cultura ambientalista, testimoniata dalle numerose associazioni di volontariato che operano sul territorio. «E' però necessario - sostiene Caraglio -, che il Comune assuma in prima persona, con l'impiego di mezzi adeguati e finanziamenti, il coordinamento delle iniziative. E' giusto che l'ente pubblico si faccia promotore di tutto quanto riguarda il bene comune».

Al momento non sono ancora state definite le modalità di attuazione del nuovo recapito. «E' comunque indispensabile - prosegue l'esponente di Alba Democratica - la collaborazione con tutte le associazioni e il nucleo di Protezione civile».

La proposta ha raccolto l'entusiastico consenso delle associazioni ecologiste, che considerano l'ufficio «Informambiente» un importante veicolo per la risoluzione di alcuni annosi problemi che affliggono un patrimonio ambientale sempre più degradato e trascurato.

«I gruppi di volontariato sono disposti a fornire tutto il supporto - sostiene Giuseppe Viviana, della Legambiente -, assumendo un ruolo di collegamento tra l'Amministrazione e i cittadini».

Non sono ancora stati definiti i tempi di realizzazione del servizio. «Cercheremo comunque - ha concluso Caraglio - di inserire una variazione al bilancio, recentemente approvato».

[g. c.]

ALLIEVI DELLA MEDIA

A Diano è nato «Scuolificandosi», giornale dei ragazzi

La pubblicazione (250 copie) affronta argomenti d'attualità. Grande spazio è riservato ai problemi e alle riflessioni degli studenti. «Penso che l'iniziativa sia utile ed educativa - spiega Guido Boffa, l'insegnante che ha promosso l'attività editoriale -: i ragazzi hanno dovuto studiare e documentarsi anche su argomenti non trattati dai libri di testo». Particolare attenzione al lavoro di gruppo (PAIRALDO)

IN BREVE

ALBA

Morto l'anziano travolto da un'auto in Liguria

Luigi Crema, 85 anni, originario di Castino e abitante in frazione Moretta, è morto in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente. L'anziano, a piedi, venerdì scorso è stato travolto da un'auto a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona. Prima l'uomo era stato ricoverato all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure poi, ormai in coma irreversibile, è stato trasferito nella sua casa albese, dove è deceduto. **[g. c.]**

BALDISSERO

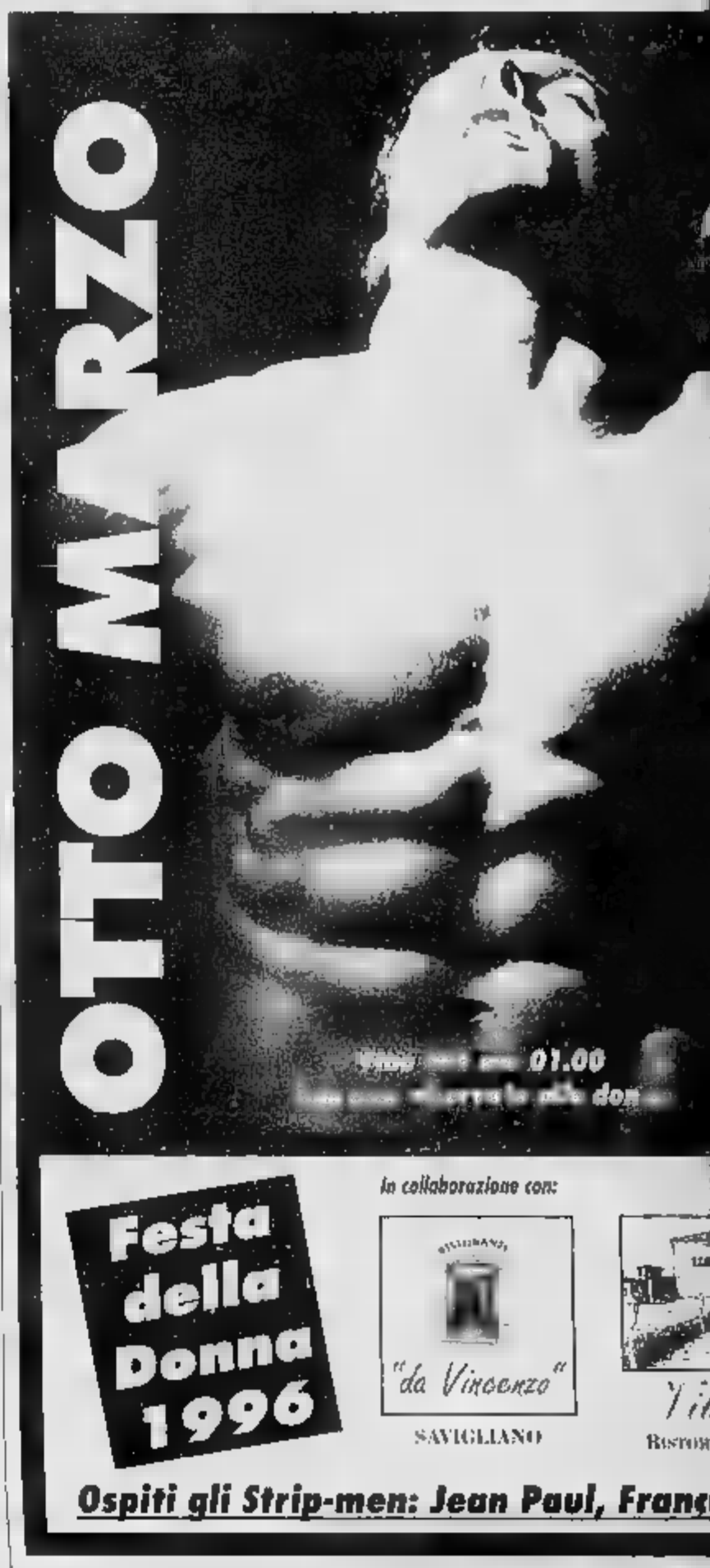
Migliora il cinquantasettenne ferito a Corneliano

Sta meglio Marcello Adlamini, 57 anni, via Roma 80, a Baldissero, rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto la scorsa settimana a Corneliano. Uscito di strada con l'auto è stato trasportato con l'elicottero del «118» all'ospedale di Cuneo. Ricoverato con prognosi riservata (trauma cranico e vertebrale), ieri mattina è stato giudicato guaribile in 30 giorni. **[g. p. m.]**

ALBA

Scontri fra vetture, due all'ospedale

Due feriti in altrettanti incidenti alla periferia della città. Nel primo è rimasto coinvolto Fabio Motta, 22 anni, residente in frazione San Michele, a Santo Stefano Roero: il giovane ha riportato trau-



L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Cuneo, le giostre avevano «sfrattato» molti ambulanti

Oggi in piazza Galimberti il mercato torna completo

CUNEO. Oggi in piazza Galimberti il mercato torna al completo. Ieri si è conclusa l'operazione di smontaggio delle giostre, che [illegible] arrivate a fine gennaio. Sul sagrato (a monte della statua di Barberoux) arriveranno [illegible] nuovo le 15 bancarelle del settore calzature, che per cinque settimane sono state trasferite nella piazzetta Audiffredi, di fronte al municipio.

«Si torna alla situazione precedente - spiega l'assessore ai Mercati, Stefano Mina - Lo spostamento nella piazzetta del Co[illegible] è stato sfortunato, perché ci [illegible] state alcune giornate di neve. Gli operatori avevano chiesto di poter essere concentrati nella stessa posizione [illegible] scaglionati in diversi punti di via Roma. Sicuramente è una soluzione migliore rispetto a quella, adottata negli anni scorsi, quando veniva transennata una parte del sedime stradale di piazza Galimberti, lato opposto del tribunale. C'è più ordine».

Mina parla anche del futuro dei mercati: «Per il momento non prevediamo cambiamenti. Tutto è rimandato al giorno in cui il mercato del bestiame si sposterà nella nuova struttura del Miac al Ronchi. L'impresa che si è aggiudicata l'incarico dei lavori ha 400 giorni per terminare il primo lotto (completamente funzionale): macello e mercato del bestiame. In quell'occasione, fra un anno e [illegible] si farà uno studio generale dei mercati in città. Lo spostamento delle contrattazioni del settore orto frutticolo e agroalimentare è subordinato alla fine del secondo lotto dei cantieri, [illegible] prima di due anni».

Molti cittadini chiedono inoltre di ridurre al martedì il numero delle auto sull'altipiano e specialmente nel centro storico. I viali [illegible] controviali (in particolare corso Kennedy) sono intasati, come molte strade del quartiere, mentre i posteggi dell'ex Italgas (cento posti gratuiti), il mercato delle uve, quello della rotonda del ponte vecchio e del cimitero sono utilizzati solo a metà. **(g. p. m.)**

Bancarelle del mercato cittadino

DALLA GRANDA

LIMONE

Giovane ligure ferita per una caduta con gli sci

Incidente sciistico ieri pomeriggio sulle piste di Limonetto. Raffaella Musolino, [illegible] anni, di Genova, via Robino 109/116, durante una discesa è caduta [illegible] una lastra di ghiaccio. E' stata subito soccorsa dagli uomini della Guardia di Finanza ed elitrasportata a Cuneo, dove le hanno riscontrato la frattura dell'osso sacro. E' ricoverata in Ortopedia **[r. s.]**

TRINITA'

Stamani i funerali dell'uomo di 39 anni

Oggi, alle 9,30, nella Parrocchiale, si svolgono i funerali di Giovanni Sampò, 39 anni, morto sabato mattina dopo essere stato dimesso dall'ospedale di Fossano per un intervento chirurgico al braccio. Sposato [illegible] Anna Ronco, aveva due figli, Enrico, 13 anni, e Mauro (15). L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia **[l. a.]**

CUNEO

Carta delle acque pescabili a disposizione in Provincia

Da stamattina agli sportelli dell'assessorato provinciale Caccia e Pesca viene distribuita gratuitamente, a chi è munito di licenza, la «Carta delle acque pescabili». **(g. d. m.)**

ORMEA

Oggi l'addio al maresciallo ucciso dal killer a Merano

Si svolgono oggi, alle 14,30, nella chiesa di S. Genesio in Trentino, i funerali del maresciallo Guerrino Botte, ucciso dal killer a Merano. Alla cerimonia sarà presente anche il sindaco Giorgio Ferraris. **(p. s.)**

[illegible]

E' deceduto in [illegible] per un attacco cardiaco

Si sono svolti ieri i funerali di Felice Prandi, 74 anni, morto sulla sua «Fiat 127» per un attacco cardiaco mentre stava tornando a casa **[p. s.]**

SALUZZO

A lezione [illegible] fumetto I segreti della professione

Inizia [illegible]oggi, alle 18 nella biblioteca civica «Saluzzo comics 1996», dodici lezioni per conoscere la professione di fumettista» **[f. r.]**

[illegible]

Tre serate dedicate ai saggi musicali

Iniziano stasera, alle 20,30, nell'auditorium Horelli, le tre serate dei saggi di studio di metà anno degli allievi del 9° corso del Civico istituto musicale. Le altre sono in programma domani e giovedì. **[b. s.]**

Artigiano di Dronero (59 anni) ha perso la vita in un incidente avvenuto a San Pietro di Monterosso

Morto il calzolaio delle Valli Maira e Grana

Il ciabattino era specializzato nella produzione di scarponi su misura per cacciatori e appassionati di «trekking» in montagna
Deceduto subito dopo il ricovero a Cuneo. Guarirà in quindici giorni il ventiseienne di Castelmagno alla guida dell'altra auto

MONTEROSSO GRANA. Incidente mortale l'altra notte lungo la provinciale per la frazione San Pietro. In un scontro tra due auto ha perso la vita il cinquantanovenne Pietro Ferrero, che abitava a Dronero in via Cavour. L'uomo, a bordo della [illegible] «Panda», si è scontrato con un'altra vettura, condotta da Diego Isoardi, 26 anni, residente a Castelmagno, via Matteotti 1, che viaggiava verso l'alta valle.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Cuneo e i volontari della Croce rossa di Caraglio. Pietro Ferrero è morto subito dopo il ricovero all'ospedale di Cuneo, per le gravi contusioni riportate nell'incidente (politrauma cranico, toracico e scheletrico).

Diego Isoardi, è stato invece medicato al Pronto soccorso del «Santa Croce», dove i sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico e numerose ferite, giudicate guaribili [illegible] 15 giorni.

Le due auto sono state sequestrate e messe a disposizione della magistratura. Sulle cause dello scontro sono in corso indagini [illegible] parte dei carabinieri, che ieri mattina hanno compiuto le operazioni di rilevamento e di ricostruzione della dinamica. Contemporaneamente sono stati avvisati i familiari della vittima, residenti alcuni a Dronero, altri [illegible] Torino, che hanno proceduto all'identificazione del cadavere.

Secondo i primi accertamenti, Pietro Ferrero al momento dello scontro stava rientrando a casa, dopo aver trascorso una serata in compagnia d'amici, nella frazione [illegible] San Pietro di Monterosso.

La notizia della morte di Pietro Ferrero si è diffusa rapidamente [illegible] Dronero ieri mattina, giorno del mercato settimanale. L'uomo, celibe, originario della Valle Grana, viveva in un appartamento nel centro storico di Dronero. La sorella, Mariuccia, 61 anni, è titolare di un negozio di calzature in piazza San Sebastiano [illegible] Dronero. Era conosciuto nella zona per la [illegible] attività di ciabattino: nel suo piccolo laboratorio artigianale, in via Cavour, produceva i tradizionali scarponi, cuciti a mano, molto richiesti dai montanari e dai cacciatori della Valli Maira, Grana e Varaita.

«Abbiamo capito che qualcosa di grave era successo - spiegano alcuni commercianti della zona di San Sebastiano a Dronero -, quando abbiamo visto le serrande della calzoleria Ferrero abbassate, nonostante il giorno di mercato. Al mattino infatti Pietro era solito aiutare la sorella nell'apertura del negozio. Una persona semplice che svolgeva [illegible] suo lavoro [illegible] calzolaio con grande professionalità».

Ieri mattina la salma [illegible] stata composta nell'obitorio dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. La data dei funerali non è ancora [illegible] stata decisa, in attesa del nulla osta del magistrato della Procura. Molto probabilmente la salma di Pietro Ferrero sarà tumulata nel cimitero di Dro[illegible]. **(c. g.)**

MOROZZO E CARAGLIO

Scontri nel weekend, feriti due giovani

Due giovani sono rimasti feriti [illegible] incidenti nel fine settimana, avvenuti a Morozzo e a Caraglio. Il primo nella notte fra sabato e domenica, intorno alle 2, alla periferia di Morozzo. E' rimasto coinvolto Mauro Giovanni Ferrero, 30 anni, residente a Sant'Albano Stura, in via Borghesio 5. Ha riportato politrauma, trauma cranico [illegible] toracico. Trasportato al Pronto [illegible] del «Santa Croce» di Cuneo, è stato sottoposto alle prime cure: i medici l'hanno ritenuto guaribile in venti giorni. Quattro ore prima, a Caraglio, in uno scontro, era rimasto ferito Davide Renaudo, 19 anni, residente in via Mazzini 1, a Caraglio. Ha riportato trauma cranico e cervicale; è stato medicato all'ospedale del capoluogo: la prognosi è di 15 giorni. Sta meglio, intanto, il meccanico Bruno Cometto, 17 anni, via Tetti S[illegible] 7, a Boves, rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro, avvenuto una settimana fa nell'autofficina «Cavallo», con sede in via Cuneo. Il giovane [illegible] sdraiato [illegible] un camion per eseguire lavori di riparazione (smontare alcuni pezzi del motore), quando è stato colpito alla fronte da un tubo. Bruno Cometto era stato ricoverato nel reparto di Rianimazione del «Santa Croce» per [illegible] cranico e sfondamento della base cranica. Ieri l'équipe medica ha sciolto la prognosi: Bruno Cometto guarirà in un [illegible]. **[r. c.]**

La ventitreenne di Genola ancora senza risarcimento

Romina, vana attesa

Paralizzata dal '91 dopo un incidente sul «tagadà» del Luna Park a Fossano. Il ricorso del giostraio da tre anni blocca il pagamento

GENOLA. Da tre anni Romina Toselli, 23 anni, attende il risarcimento dei gravissimi danni subiti per la caduta, la sera del 5 maggio 1991, al Luna Park di Fossano dalla giostra «tagadà» che l'ha condannata a trascorrere l'esistenza [illegible] una carrozzella.

Il giostraio Bruno Comoglio, 26 anni, di Torino, fu ritenuto responsabile della disgrazia e condannato dal pretore di Fossano Paolo Perlo per lesioni colpose [illegible] mesi di reclusione, al pagamento di una provvisionale di 50 milioni e al risarcimento del danno in sede civile. La sentenza era stata impugnata dall'avvocato Gianmaria Dalmasso, difensore dell'imputato, ma il ricorso [illegible] è stato ancora esaminato dalla corte d'appello di Torino. E quindi anche la procedura per il risarcimento non ha potuto ancora essere avviata dall'avv. Vincenzo Griva, parte civile per Romina.

Commenta la giovane infortunata: «Finora ho solo ricevuto la provvisionale, ma i soldi [illegible] stati spesi per l'acquisto del furgone utilizzato per i miei trasferimenti e altri attrezzi indispensabili. Dallo Stato ricevo poco più di un milione di pensione [illegible] invalidità e assegno di accompagnamento, ma senza l'aiuto dei miei meravigliosi genitori sarei quasi alla fame. Papà, che fa l'autista, e mamma che mi segue ogni giorno, purtroppo invecchiano: quale sarà quindi il mio futuro se non potrò disporre del risarcimento?».

Romina Toselli è continuamente assistita dai genitori e da un gruppo di amici

Sono trascorsi cinque anni dal drammatico incidente, e tre dal processo di primo grado. Quanti anni dovrà ancora attendere Romina Toselli prima che la dolorosa vicenda possa chiudersi sul piano giudiziario? La domanda se la pongono non solo Romina e i suoi familiari, ma anche gli amici della ragazza, che non l'hanno abbandonata. E Romina, malgrado tutto, [illegible] mantiene serena, piena di voglia di vivere, e soprattutto con tanta speranza di potere avere pre[illegible] una occupazione compatibile con la menomazione.

Gianni De Matteis

Un trend positivo

A Savigliano la Banca Crs è in crescita

SAVIGLIANO. Un «trend» di sviluppo molto positivo, confermato sia dalla situazione patrimoniale, sia economica. Il consiglio d'amministrazione della Banca Cassa di risparmio di Savigliano ha recentemente approvato il preconsuntivo del bilancio 1995 e i vertici dell'azienda non nascondono la soddisfazione.

«Abbiamo perseguito - spiega il direttore generale dell'istituto di credito Giuseppe Allocco - [illegible] politica di pieno sostegno alle attività economiche locali e alle iniziative nate sul territorio, i risultati [illegible] indubbiamente lusinghieri».

Per quanto riguarda i dati economici, la banca ha registrato [illegible] utile lordo di 10.793 milioni (più 71,93% rispetto all'anno precedente). I mezzi amministrati dalla «Crs» a fine [illegible] assommano a oltre 1203,5 miliardi (più 11,92%). Sono così suddivisi: **raccolta diretta** (compresi i pronti contro termine), 428,6 miliardi (più 12,19%); **raccolta indiretta** da clientela, 774,9 miliardi (+ 11,78%). La raccolta tradizionale è aumentata [illegible] 6,76%.

Gli **impieghi lordi** con la clientela [illegible] pari a oltre 271 miliardi, con un incremento, rispetto al '94, del 15,93 per cento. Il rapporto impieghi-raccolta risulta aumentato [illegible] 74,86%, mentre il rapporto **sofferenze nette-impieghi** (ancora migliorato rispetto al '94) scende all'1,50 per cento, sensibilmente al di sotto della media nazionale, che presenta una percentuale di circa il 10%.

Ancora il direttore Giuseppe Allocco: «Il grado di patrimonializzazione aziendale (rapporto tra patrimonio e totale dell'attivo) supera il 15 per cento [illegible] è fra o più elevati del sistema bancario italiano».

Nel '95 è proseguita l'espansione territoriale dell'azienda, che dispone di tredici sportelli (nel 1989 erano appena cinque) e [illegible] lavoro [illegible] 153 persone. La razionalizzazione dell'organizzazione aziendale e la valorizzazione dei sistemi informatici - rilevano alla Cassa [illegible] risparmio di Savigliano -, hanno consentito il maggiore utilizzo delle risorse umane verso la periferia e le attività commerciali, senza danneggiare le strutture centrali. Si è così registrato un consistente miglioramento della **redditività aziendale**.

Il direttore Allocco smentisce categoricamente, come hanno peraltro fatto i vertici delle Casse di Bra, Fossano e Saluzzo, contatti con la Comit: «Non c'è alcuna volontà di cambiare partner. I rapporti [illegible] la "Crt" sono buoni, la collaborazione funziona».

Intanto, sempre a Savigliano, è stata inaugurata la nuova agenzia del Credito italiano, in un edificio ristrutturato di via Torino 114.

Direttore della filiale è Mauro Baiardini, vice Massimo Orionte. Con la filiale saviglianese aumentano a cinque gli sportelli del Credito italiano nella «Granda»: Cuneo, Mondovì, Bra e Saluzzo. **(g. fe.)**

I FATTACCI DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una nuova strada per la Valle Uzzone

Il 22 febbraio nel salone municipale di Castelletto Uzzone si è svolto un incontro tra amministratori, tecnici della Provincia e popolazione locale.

L'argomento trattato era la viabilità in Valle Uzzone: i problemi, già esistenti prima, si sono aggravati dopo l'alluvione del '94 e fino ad oggi non sono ancora [illegible] adottate soluzioni valide e definitive per ripristinare il fondovalle e in particolare il tratto in località «Vivai Negro». Ogni giorno la strada è percorsa da operai, studenti, persone che per vari motivi devono raggiungere Cortemilia.

I tecnici intervenuti hanno detto che stanno studiando e valutando la situazione e che le soluzioni potrebbero essere due: fare una protezione a valle che serva a contenere la frana e posso [illegible] utilizzata come base per la strada; oppure costruire un viadotto che sia spostato rispetto alla frana. Per [illegible] sono solo progetti che, per [illegible]re attivati, hanno detto, devono ancora essere perfezionati anche in base ai risultati dei sondaggi geologici.

Gli amministratori della Provincia non hanno potuto però rassicurarci per quanto riguarda i tempi di attivazione del progetto, anche se noi speriamo che finalmente, dopo tante parole, si possa finalmente sistemare questa strada che, per tutti gli abitanti della vallata, rappresenta una fonte di vita. E perché no, chissà che con [illegible] bella strada anche la nostra piccola vallata possa finalmente essere conosciuta e apprezzata per quello che è.

Arianna Cerrato, Cortemilia

Le strisce pedonali in [illegible] Angeli

Considerato che gli incidenti sul viale degli Angeli sono numerosi, consiglierei agli automobilisti di rispettare i pedoni quando attraversano la strada sulle strisce pedonali e all'amministrazione comunale [illegible] farle ridipingere.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Crl** 441 744, **Alberatto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392 836. **Borgo:** 346 262. **Borgo San Dalmazzo:** 260 013. **Bra:** 423 370. 42 01. **Busca:** 945 658, 945 455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72 31. **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916 033. **Fossano:** 699 111. **Garessio:** 81 063. **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929 113. **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; [illegible]: 911.010; **Morozzo:** 772 555. **Neive:** 677 407. **Niella Belbo:** 796 388. **Pamparato:** 94 254. **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 866. **Sommariva del Bosco:** 551 02. **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, c. Nizza 46/D, tel. 692.416. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres[illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Parussa*, [illegible] Cavour 7, tel. 361.651

[illegible] *Fissi*, via Cavour 5, tel. 412.646

Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 600.58

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42 290

Saluzzo: *Santa Maria*, [illegible] Risorgimento 38, tel. [illegible]

Savigliano: *Monchiero*.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316.
Usl di **Borgo** 269 832, 260.013
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di [illegible] oppure 260013
Usl di **Fossano** 699 111.
Usl di [illegible]**ondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 595.[illegible], **Mondovì:** 474 44, **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 48 444, **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115;
Com. prov. 698 246.

STATO CIVILE

PEVERAGNO

NATI. Zuretti Rebecca (nata a Cuneo)

MORTI. Politano Laura, 85 [illegible] (residente a Peveragno), pensionata; Borgarello Giorgio, [illegible] anni (residente a Peveragno), commerciante; Bergese Santina, [illegible] (residente a Peveragno), pensionata.

BEINETTE

NATI. Sola Alessandra (Cuneo); Viada Martina (Cuneo); Veltri Alessio (Cuneo).

MORTI. Rava-Ronco Daniele, 28 anni (residente Beinette), autotrasportatore; Martini Lucia [illegible] (residente a Boves), pensionata; Biengino Pietro, [illegible] anni (residente a Beinette), pensionato; Aragno Caterina, 68 anni (residente a Beinette), pensionata.

BOVES

NATI. Parola Maurizio; Cavallo Alessia; Dalmasso Giulia.

[illegible] Viale Maddalena, [illegible] (residente a Boves), pensionata; Giuliano Giovanni, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Macario Teresa, 81 anni (residente a Boves), pensionata; Streri Maria, 86 anni (residente a Boves), pensionata.

[illegible]

NATI. Rubado Paolo (residente a Garessio); Bonino Giulia (Camerana); Malgrati Virginia (Millesimo, Savona); Sciandra Irene (Garessio); Sinatra Alessandro (Altare, provincia di Savona); Olivero Irene (Calizzano); Armellino Luca (Millesimo, provincia di Savona); Argano Federico (Torino).

ALBA

NATI. Rapalino Erica (residente a Alba); Aloi Giacomo (residente a Monta d'Alba); Aloi Letizia (residente a Monta d'Alba); Agosto Andrea (Guarene); Marchetti Ilaria (Diano d'Alba). Proglio Noemi (Alba); Marchisio Beatrice (Vezza d'Alba); [illegible]chienzi Daniele (Canelli, provincia di Asti); Penna Stefano (Santo Stefano Belbo); Destefanis Umberto (Sinio); Boasso Fabio (La Morra); Viberti Enrico (Alba); Costa Sara (Santo Stefano Roero); Marangon Melissa (Cherasco); Giordano Umberto (Cortemilia).

RACCONIGI

NATI. Leccese Nicholas (Savigliano); Ghamiti Bahja, Anna; Di Tano Emanuele; Orlando Manuel; Orlando Ilenia.

MORTI. Ballatore Anna, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionata.

MATRIMONI. Osella Bartolo, agricoltore (residente a Racconigi), con Sacchetto Isabella, insegnante (residente a Saluzzo).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si parla di buddismo

Oggi, alle 19,40, su Radio Ste[illegible] 5, ospite della trasmissione «Ecologia umana» sarà Ezio Zanin, monaco del buddismo Zen.

TEMPO LIBERO

Conferenza sulla floriterapia

Stasera, alle 21, al centro Fonte Acquariana, in viale Angeli, seminario [illegible] «Floriterapia di Edward Bach».

MUNICIPIO

La bandiera regionale

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, la sesta Com[illegible]imm parlerà dell'esposizione della bandiera regionale.

SINDACATI

I servizi postali

Venerdì, alle 16, alla sede della Uil di via Peveragno 1 a Cuneo, si terrà un incontro sullo stato dei servizi postali nella «Granda».

(g. p. m.)

Lettera del sindaco alla direzione provinciale con risposta rassicurante

Bra chiede una sede dell'Inps

L'istituzione del servizio pubblico giustificata dal superlavoro del centro operativo di Alba che ha in carico 51 mila pratiche. «Il decentramento sulla città è vantaggioso per tutti»

BRA. E' probabile che nel prossimo futuro la città riesca a «conquistare» un importante servizio pubblico: un centro operativo dell'Inps, come hanno quasi tutti i centri della «Granda» di dimensioni analoghe (Alba, Mondovì, Savigliano, Saluzzo). La richiesta, indirizzata alla sede cuneese dell'Istituto, è partita poche settimane fa, sotto forma di una lettera del sindaco. «E adesso - riferisce Franco Guida - dalla direzione provinciale dell'Inps è arrivata per telefono una prima risposta, rassicurante anche se non definitiva: la sede di Cuneo ritiene giustificata la presenza di un centro operativo a Bra».

Il sindaco Franco Guida

Non basta, perché la decisione dipende da Roma, dove in questo periodo i dirigenti Inps stanno rivedendo i parametri in base ai quali autorizzare o no l'apertura di uffici: «Ma per noi - osserva il sindaco - ci sono buone speranze, legate all'indiscutibile superlavoro del centro di Alba, che ha in carico ben 51.000 pratiche. Un "decentramento" su Bra sarebbe vantaggioso per tutti». Principalmente per gli utenti braidesi, che - come dimostrano i risultati di un minisondaggio del Comune - trovano scomodo spostarsi per sbrigare qualsiasi pratica di pensione.

«Prima di inoltrare la richiesta - spiega Guida -, abbiamo interpellato i responsabili delle principali organizzazioni sindacali e di categoria, per capire se la ritenevano». E' stato un sì; dai commercianti agli artigiani, dai lavoratori dipendenti ai coltivatori diretti, tutti pensano che l'apertura di un centro Inps a Bra semplificherebbe le cose». Sia per le pratiche «individuali» sia per quelle «collettive», il vantaggio consisterebbe in un'opportunità in più: chi lo desidera continuerebbe a far capo alla sede dove opera il patronato di fiducia, ma chi la «consulenza» l'ha a Bra, o ritiene di poterne fare a meno, troverebbe l'ufficio «sotto casa».

«La suddivisione delle pratiche segue, giustamente, un criterio non rigidamente geografico ma di comodità dell'utenza - osserva il sindaco -. Il problema è dare ai braidesi le stesse chances che hanno gli abitanti di Alba, Savigliano e Saluzzo. Mi fa piacere constatare che l'Inps non lo ritiene impossibile e che è bastata una semplice lettera, sia pur adeguatamente motivata, per indurre la direzione provinciale ad esprimersi in modo conforme ai nostri desideri».

Ancor più soddisfatti del promettente avvio della «rivendicazione» sono tutti i «clienti» dell'Inps, grandi o piccoli: i dirigenti delle associazioni di categoria ma anche i pensionati costretti per un qualsiasi chiarimento e sobbarcarsi una trasferta ad Alba, con code ancor più lunghe di quelle che li attendono ogni due mesi agli sportelli delle Poste.

Alba propone

Uno sportello per l'ambiente

ALBA. Un servizio in più per fornire indicazioni e soluzioni a tutti i problemi ambientali. L'idea è stata lanciata da Mario Caraglio, di Alba Democratica, e si realizzerebbe con l'istituzione di «Informambiente», uno sportello in grado di fornire al cittadino un'ampia gamma di informazioni e notizie sulle tematiche ecologiche. Questo innovativo strumento ricalcherebbe, a grandi linee, un progetto proposto alcuni mesi fa dal Comitato alluvionati.

Nel capoluogo delle Langhe c'è una radicata cultura ambientalista, testimoniata dalle numerose associazioni di volontariato che operano sul territorio. «E' però necessario - sostiene Caraglio -, che il Comune assuma in prima persona, con l'impiego di mezzi adeguati e finanziamenti, il coordinamento delle iniziative. E' giusto che l'ente pubblico si faccia promotore di tutto quanto riguarda il bene comune».

Al momento non sono ancora definite le modalità di attuazione del nuovo recapito. «E' comunque indispensabile - prosegue l'esponente di Alba Democratica - la collaborazione con tutte le associazioni e il nucleo di Protezione civile».

La proposta ha raccolto l'entusiastico consenso delle associazioni ecologiste, che considerano l'ufficio «Informambiente» un importante veicolo per la risoluzione di alcuni annosi problemi che affliggono un patrimonio ambientale sempre più degradato e trascurato.

«I gruppi di volontariato sono disposti a fornire tutto il supporto - sostiene Giuseppe Viviana, della Legambiente -, assumendo un ruolo di collegamento tra l'Amministrazione e i cittadini».

Non sono ancora definiti i tempi di realizzazione del servizio. «Cercheremo comunque - ha concluso Caraglio - di inserire una variazione al bilancio, recentemente approvato». [g. c.]

ALLIEVI DELLA MEDIA

A Diano è nato «Scuolificandosi», giornale dei ragazzi

La pubblicazione (250 copie) affronta argomenti d'attualità. Grande spazio è riservato ai problemi e alle riflessioni degli studenti. «Penso che l'iniziativa sia utile ed educativa - spiega Guido Boffa, l'insegnante che ha promosso l'attività editoriale -: i ragazzi hanno dovuto studiare e documentarsi anche su argomenti non trattati dai libri di testo». Particolare attenzione al lavoro di gruppo [PALMALDO]

IN BREVE

ALBA

Morto l'anziano travolto da un'auto in Liguria

Luigi Crema, 85 anni, originario di Castino e abitante in frazione Moratta, è morto in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente. L'anziano, a piedi, venerdì scorso era stato travolto da un'auto a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona. Prima l'uomo era stato ricoverato all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure poi, ormai in coma irreversibile, è stato trasferito nella sua casa albese, dove è deceduto. [g. c.]

CANALE

Migliora un cinquantasettenne ferito a Corneliano

Sta meglio Marcello Adiamini, 57 anni, via Roma 80, a Baldissero, rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto la scorsa settimana a Corneliano. Uscito di strada con l'auto è stato trasportato con l'elicottero del «118» all'ospedale di Cuneo. Ricoverato con prognosi riservata (trauma cranico e vertebrale), ieri mattina è stato giudicato guaribile in 30 giorni. [g. p. m.]

ALBA

Scontri fra vetture, due all'ospedale

Due feriti in altrettanti incidenti alla periferia della città. Nel primo è rimasto coinvolto Fabio Motta, 23 anni, residente in frazione San Michele, a Santo Stefano Roero: il giovane ha riportato trauma cranico, la prognosi è di otto giorni. In un altro scontro è rimasta ferita Lidia Di Pietro, 50 anni, Montà, frazione San Rocco. La donna ha avuto contusioni alla testa e alle ginocchia, guarirà in pochi giorni. [g. c.]

BRA

Si conclude il corso per dirigenti sportivi

Stasera (ore 21), all'Istituto «San Domenico Savio», si chiuderà il corso per dirigenti sportivi e formatori organizzato dal Comitato provinciale delle Polisportive giovanili salesiane, di cui è presidente il braidese Michelino Davico. Relatore dell'incontro sarà Pietro Nervo, esperto di tecniche di [r. a.]

BRA

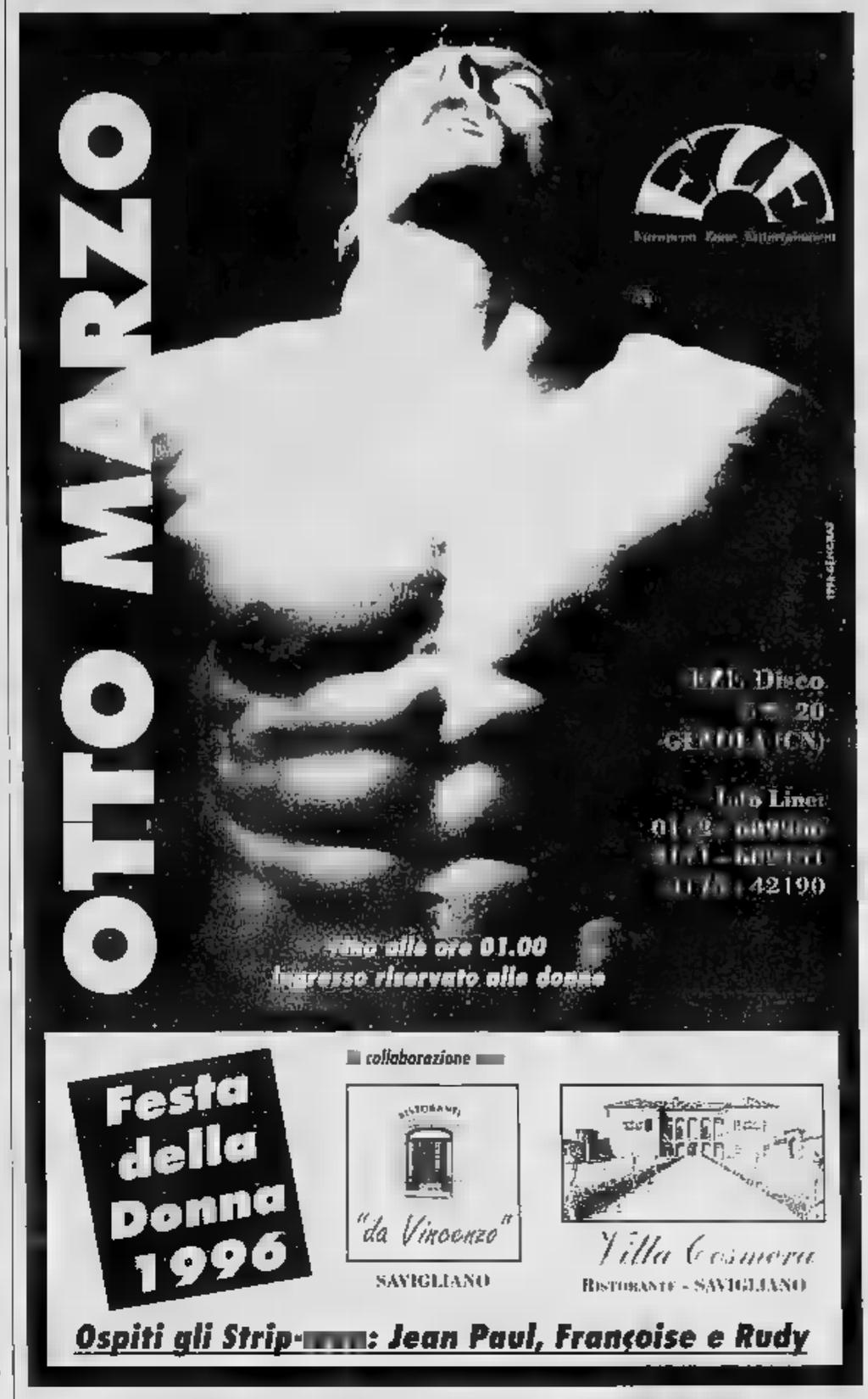
«Sì» al progetto di ampliamento del depuratore

Il progetto di ampliamento e ristrutturazione del depuratore di località «La Bassa» ha avuto il parere favorevole del Comitato regionale per le opere pubbliche, che ha anche approvato il primo stralcio dei lavori, per un importo di 2 miliardi 601 milioni. [g. n.]

[illegible] D'ALBA

Eletto il presidente [illegible] di sangue Fidas

Danilo Cerrato è stato eletto presidente dei donatori di sangue della Fidas. Sarà affiancato dai vicepresidenti Laura Burzio e Franco Olocco. [g. n.]



COMUNE DI PIASCO

PROVINCIA DI CUNEO

SINDACO

Visti gli artt. 17, 3° Comma e 15, 6° Comma della Legge Regionale n. 56 5/12/1977, e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Circolare del P.G.R. n. 16/URE 18/7/1989, rende noto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. in data 8 febbraio ha adottato il progetto di variante al piano regolatore generale comunale relativamente all'area artigianale A.P.3 individuata in località S. Antonio.
Il progetto di variante e tutti gli atti relativi sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione e precisamente dal 6/3/1996 al 4/4/1996. Trattandosi di pubblicità della notizia che non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.
L'orario di accesso agli atti è il seguente:
- lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato: dalle 8 alle 12 presso la segreteria comunale
- domenica: dalle 8 alle 11 presso l'ufficio tecnico comunale.

Piasco, li 6 1996.

IL

La compagnia di Pino Micol è protagonista del nuovo allestimento diretto da Maurizio Scaparro (FOTO TOMMASO LEPERA)

Cirano, spadaccino ribelle

Stasera al «Milanollo» di Savigliano

SAVIGLIANO. Cirano vent'anni dopo: sono passati oltre due decenni da quando il regista Maurizio Scaparro mise in scena il «Cirano di Bergerac» affidando la parte del romantico spadaccino, emblema di spirito libero e sognatore, delicato poeta vittima della sua utopia, a Pino Micol. Ora il tandem si è ricomposto: regista e attore sono di nuovo insieme per riproporre il testo di Rostand, in scena stasera, ore 21, al «Milanollo», per la stagione di prosa.

Maurizio Scaparro spiega così il perché di questo ritorno: «La nuova edizione del nostro Cirano che si aggiunge alle precedenti a distanza di tanti anni - scrive nelle note di regia - non vuole soltanto ricordare un percorso, ma anche e soprattutto, porre l'attenzione attraverso la figura simbolica di Cirano, sul significato che ha per il coraggio, o il desiderio, di ribellarsi all'attuale crescente omologazione verso il basso, riaffermando l'orgoglio e l'importanza di essere se stessi e, se necessario, minoranza».

Due Cirano si sovrappongono nella figura a cui dà il volto, i gesti e la parola Pino Micol. C'è quello tratteggiato da Rostand nell'opera rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1897, il gentiluomo dal viso deturpato da un naso troppo lungo che, innamorato dalla cugina Rossana, è conscio della propria bruttezza, presta i suoi versi a Cristiano, bello sì, ma incapace di un vero sentimento d'amore. E c'è l'altro, il vero Cirano, filosofo, polemista e grande fisico, vissuto nella prima metà del Seicento, portatore di idee illuministe prima di Voltaire.

Così dietro i versi, dietro il famoso «e al fin della licenza, io tocco», vive un personaggio di grande complessità, riletto in chiave moderna, un «diverso» che gioca con sarcasmo sulla propria diversità, di cui però non gli sfugge il senso amaro della solitudine. Domani sera la replica. **(v. p.)**

Jeffrey Swann stasera è a Cuneo

Recital al piano con un virtuoso

CUNEO. Con il recital pianistico di Jeffrey Swann, la stagione concertistica al teatro Toselli, giunge stasera (ore 21) al penultimo atto. Per la seconda volta la sala ospiterà un grande interprete del pianoforte: dopo l'italiana Giorgia Tomassi che aveva regalato al pubblico un concerto di rara piacevolezza, alla tastiera siederà un musicista e compositore che viene dagli Stati Uniti.

Fa effetto pensare che Swann all'età di 46 anni, ha già 41 di pianoforte: quasi a dire che tra lui e lo strumento c'è un'affinità elettiva, maturata giorno per giorno, prima attraverso gli studi alla Southern Methodist University di Dallas, sotto la guida di Alexander Uninsky, e proseguiti, dopo il diploma, con Adele Marcus e Beveridge Webster, e poi come concertista.

Le sue esecuzioni sono state costellate di riconoscimenti: medaglia d'oro al Dino Ciani di Milano, nel '75 e al Queen Elisabeth di Bruxelles, primi premi raccolti un po' in tutta Europa nelle rassegne pianistiche, come il concorso Chopin.

L'elenco delle sue partecipazioni a manifestazioni importanti è lungo: vi spicca la presenza ripetuta al Festival di Berlino e ai concerti «Grand Interpretes - Quatre etoiles» di Parigi. Accanto alle esecuzioni dal vivo, Swann che è anche compositore, ha realizzato numerose incisioni fra cui il primo volume dell'integrale delle Sonate di Beethoven, per Arcodia, cui presto se ne aggiungeranno altri.

Il pianista statunitense Jeffrey Swann

Proprio al grande compositore romantico tedesco è dedicato il concerto di stasera che si aprirà sulle note della «Patetica», sonata che Beethoven dedicò all'amico e protettore Carl von Lichnowsky, in cui spicca l'adagio cantabile di grande fascino. Seguirà la Sonata in mi bemolle maggiore op. 81a «Les adieux» il cui titolo richiama la ragione della composizione: la partenza dell'arciduca Rodolfo da Vienna. Chiuderà la Sonata in si bemolle maggiore op. 106 «Hammerklavier», anch'esso dedicato all'arciduca. Il biglietto costa da 20 mila a 10 mila lire, giovani e anziani 7 mila. **(v. p.)**

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Tel. 692.936
Or.: 16/18/19,50/22
L. 10.000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma
Tel. 893.554
Or.: 20/22; sab. e fest. 16 18/19,50/22. Lire 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '9
— La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato vita difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Nuovo Italia
Tel.
Or.: ter. e fest. 16 16/18,50/22. L. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Comunale. Tel. 631.771 RIPOSO
Or.: 20/22
festivi: 16/18/20/22
ingresso con tessera

Bosco
Or.: 16,30
fest. 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden
Tel. 383.021
Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
Rangoon
di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 1h 45' **Drammatico**

Moretta
Or.: 20,45
fest. 15/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
346.901
Or.: 21
fest.: 15; 17; 19; 21
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

B. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

Impero
Tel. 412.317
L. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)
Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Vittoria
Tel. 412.771
L. 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)
— La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Nuovo
Tel. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22, fest. 15/17,20/ 19,40/22 L. 7000/5000

CANALE
Nuovo
Ore 20.30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
OGGI RIPOSO

CENTALLO
Nuovo Lux
Tel. (0171) 211.728
Giov.-ven.: ore 21. Fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Tel. 488.324
Or.: 20/22; fest. 17/20/22
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Iris
Tel. 518.393
Or.: 21; sabato 20/22 fest. 16/18/20/22
La chiave
di Tinto con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, sanità e morte si fondono negli amori proibiti di due coniugi all'albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 45' **Erotico**

FOSSANO
Politeama
Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 16/18/2
fun. ore 21. L. 0/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Ore 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 927.594
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47 888
L. 9000; rid. 7000
SALA 1: **Babe, Maialino coraggioso**
SALA 2: **Salvaggi**

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby
Or.: 21; sabato 19,30/22 festivi 17/19,30/22
L. 8000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) - Francia, 1832: un piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in arbo tra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22
L. 10.000/8000
Jade
Friedkin, con L. Fiorentino, B. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con mi assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Italia
Tel.
Lire 10.000/8000
Luce rossa

SAN GIACOMO DI R.
Roburent
Or.: 20,30-22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.857

Ritz
Tel. 712.477
Lire 9000/7000

GIORNO E NOTTE

BRA

Lezione-concerto

Gli studenti dello Scientifico «Giolitti» stamattina assistono a un concerto-dibattito su «Rinascimento europeo e musica provenzale». L'iniziativa curata da Antonio Moschella con l'intento di difendere e dare pari dignità alla storia della musica anche nei licei, in cui non è previsto uno specifico insegnamento, avrà come protagonista Davi Arnedo, musicista e compositore del Centro Provenzale di Coumboscuro. Arnedo proporrà esecuzioni dal vivo con strumenti d'epoca.

CUNEO

C'è il circo

In piazza d'Armi proseguono fino al 10 marzo, gli spettacoli sotto il tendone del «Circo delle stelle» di Claudio Orfei. Orario 16,30 e 21,15.

CUNEO

Si ride al «Fiamma»

Sono in prevendita i biglietti (25 mila lire) per lo spettacolo di cortesia con Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti e Marina Massironi della trasmissione di «Mai dire gol!» in programma al «Fiamma» il 27 marzo. Ci si può rivolgere a Cuneo da «Bar Oscar», «Muzak», «Musica discshin»; a Savigliano da «Exit»; a Saluzzo da «Top sound»; a Mondovì da «Sound vision»; a Fossano da «Tutu dischi»; ad Alba da «Musica più».

Canta la Fantini

Sono in prevendita da Muzak a Merlino strumenti musicali, i biglietti (50 mila lire), per il concerto lirico in programma l'8 marzo al Toselli. Protagonista il soprano di Beinette, Norma Fantini.

FOSSANO

Sketch con Bianco

Al Dolce Barlume (ore 21,45) c'è «Cabarettando». Ospite il comico Federico Bianco.

SALUZZO

Film d'essai

Al Politeama civico, per i martedì d'essai, stasera (ore 20-22), verrà proiettato il film «Jade» di Friedkin.

GIOCHIAMO AL LOTTO

ESTRAZIONI DI IERI

BARI	33	35			
		50	47	47	42
CAGLIARI	15	22	21	6	18
	103	84	81	73	56
FIRENZE	6			45	
	54	51	51	48	47
GENOVA	19	14	47	72	20
	82	70	58	54	48
MILANO	33	39	89	17	83
	137	133	63	61	58
NAPOLI	65	9	11	39	31
	62	58	54	50	48
PALERMO	22	45	21	45	
	82	60	59	51	50
ROMA	24	61		23	1
	82	81	72	71	69
	72	50	1	74	14
	71	62	61	58	54
VENEZIA	74	21	53	41	13
	71	62	57	52	52

COMBINAZIONI E RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	41	72	7	1	11	8	17		21	9
VERTIBILI	43	21	0	43	0	7	21	9	3	3
CADENZE	7	10	10	4	9	10	10	2	3	8
	29	35	84	54	38	37	27	73	48	20
FIGURE	7	5	7	2	9	4	6	9	8	3
	19	26	16	11	19	55	13	22	18	16
DECINE	21	11	41	11		11	41	11	41	51
	27	35	42	46	25	19	17	12	23	49

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

13- 7; 13-55; 13- 4; 13-17; 13-12; 13-15; 13-85; 13-14; 13-18; 13-87; 13-32; 13-22; 13- 6; 13-40; 13-35; 13-42; 13-41; 13-51; 13-52; 13-64; 13-58; 13-65; 13-69; 13-53; 13-25; 13-75; 13-31; 13-77; 13 18; 13-89

Ambate . Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 44 (1); Cagliari 58 (1); Firenze 12 (0); Genova 83 (1); Milano 78 (0); Napoli 4 (2); Palermo 63 (1), Roma 35 (7); Torino 12 (1); Venezia 48 (0)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

11- 28; 30- 26, 45- ; 70 88; 60-88; 75- 28; 65- 28; 20- 26, 55-88; 10-88, 56 28, 47- ; 57- 26; ; 77-88; - 26; 50- ; 80- 28; 40-88; 13-88; 70- 28; 60- 28; 11-88; 30-88; 45-88; 55- 28; 10 28; 75 88; ; 20-86; 86- 28, 77- 28, 56-88, 47-88; 57-86; 40 28;30- 28, 87-88; ; 80-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30;	20-30-70,	40-50-80,
10-20-40;	20-30-80,	40-50-90;
10-20-50;	20-30-90;	50-60-70;
10-20-60,	30-40-50,	50-60-80;
10-20-70;	30-40-60,	50-60-90;
10-20-80;	30-40-70,	60-70-80;
10-20-90;	30-40-80,	60-70-90,
20-30-40,	30-40-90;	70-80-90;
20-30-50,	40-50-60;	10-30-40;
20-30-60,	40-50-70,	10-40-50

VINCITE: il sistema per ligure a Firenze realizzato un ambo con 46-64.

Statistiche a cura della n° 490 di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 ... Cesare ... tel. 852 521 **Jumanji**. Or. 15-45 18,20 15,20 22,30
ADUA 400 ... Grosso Cesare 47 tel. 852 521 Vedi Ivrea
ALFIERI ... Alfieri 2 tel. 562 352 ... Fiamenga ... 15/3 **Caro insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA ... Ver... tel. 52 ... 47 09... Sala 2 **Pensieri pericolosi**. Or. 15,45 18,20 15,20 22,30 Sala 2 **Dracula morto e contento**. Or. 15,30 17 18,45 20,30 22,30 Sala 3 **Othello**. Or. 15,45 17,35 19,55 22,30
ARLECCHINO ... Somis... 23 tel. 581 7196 **Two Much**. Or. 15 17,30 20 22,30
CAPITOL ... Dalmazzo 34 tel. 540 605 **Palermo-Milano solo andata**. Or. 15,45 18,20 15,20 22,30
CENTRALE ... Alberto 2... tel. 540 119 **La triade di Shanghai (Shangai triad)**. Or. 15,50 18,15 20,30 22,30
C. CHAPLIN 1 ... Garibaldi ... tel. 436 6723 **Stanotte**. Or. 16 17,40, 19,20 21, 22,45
C. CHAPLIN 2 ... Garibaldi 32 ... tel. 436 6723 **Strange days**. Ore 16,10 19,05 22 Vet. 14
CRISTALLO ... Gioberti ... tel. 650 7100 **Babe maialino coraggioso**. Or. 15 16,50 18,40 20,30 22,30
DORIA ... Gramsci 9 tel. 542 022 **La dea dell'amore**. Or. 15,45 18 20,15 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Jumanji**. Or. 16 18,10 20,20 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **L'ussaro sul tetto**. Or. 15,30 17,50 20,10 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La dea dell'amore**. Or. 15 16,45 18,40 20,35 22,35
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Strange days**. Or. 14,30 17,15 20, 22,40
ERBA ... Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **I soliti sospetti**. Or. 20,30, 22,30
ETOILE v. Sacchi ang. v. Roma **Dove il porta il cuore**. Or. 15,45, 18 20,15, 22,30
FARO via Po 30, tel. 817 3323 **Babe, Maialino coraggioso**. Or. 20,30, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Specie mortale**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Dracula morto e contento**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
... via Po 21 tel. 812 5996 **Seven**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
KING via ... Teresa 5, tel. 534 514. **La dea dell'amore**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT ... XX Settembre 15 bis, tel. 537 100 **Othello**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX 6 ... San Federico tel. 541 283 **Heat**. Or. 15,30 18,45, 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1046 **Niente di personale** (Nothing personal). Or. 16,30, 20,30, 22,30 **Il giudice ragazzino**. Or. 15,30 Il gesso gessato
NAZIONALE 1 via Pomba 7 tel. 812 4173 **Jumanji**. Or. 16, 18,10, 20,20
NAZIONALE 2 v. Pomba, 7 ... 812 4173 **L'ussaro sul tetto**. Or. 15,30 17,50 20,10 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 446 **Strange days**. Or. 14,30, 17, 19,50 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 446 **Jane Eyre**. Or. 15,30 17,50, 20,10,
REPOSI via XX Settembre 15, tel. **Sabrina**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina 1 562 0145 **Va' dove ti porta il cuore**. Or. 15,45 18 20,15 22,30
STUDIO RITZ via Assietta 2, tel. presidente **Una storia d'amore**. Or. 15,45 18 20,15 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Vita stroncata**. Or. 16, 18,15, 20,30, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cenerentola** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/6). **Woody Allen** (15/3), **Concerto primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242. Informazioni tel. 15/383/210/378.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Unione Mus. ore 21 dispari. Quart. Emerson: **Beethoven** i quart. per archi (quinto conc.): op. 132; op. 130. Bigl. per non abb. num. L. 35.000, rid. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. t. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669 8034. Il 7 marzo ore 21 Teo Teocoli in recital. 8 e 9 marzo: **Massimo Margiotta alias Chiquito y Pasquito** in «Vietato ai ...». Prevendita teatro ore 10-13 / 15-19.

LA TV PRIVATA

Telestar

19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 - **Tg 9**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
21,30 **Cover up**, telefilm
22,20 **Una famiglie si fa por** ... telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm

Telegranda

17 — **Tg flash**
17,05 **La rivista della provincia**
18 - **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45
20 — **Il segreto di Jolanda**, seconda parte
20,30 **Serie A: Torino/Udinese**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite**

Telecity

19,32 **alle 8**, progr. ragazzi
20,06 **Cara dolce K...**, cartone
20,30 **Emma la regina dei Mari del Sud**, miniserie
22,30 **...s**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,35 **Astro**, ...cope
1 — **Playboy dream**, varietà sexy

Primantenna

18,10 **Sportello pensioni - Cisl**
19 — **Rub. Giovanildea**
19,30 **Tg Sera**
20,45 **Oggi e domani con M. Isido**
21,30 **Rubrica «incontri»**
22,45 **Anteprima Asta**
23,45 **Tg notte**

Quarta ... Tv

18,30 **Mosaico**, contenitore
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
— **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **... di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 - **Erotika**
1,30 **Match music**

Quinta ...

16 —
— **Quinta Rete News**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Manganinnia**, film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Tè per due**, Gianfranco Funari incontra...
20 — **Tutto Trio & Tulip**
20,30 **Funari Live**. All'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**, conduce Jo Squillo
22,15 **Bell'Italia amate sponde**, 17ª puntata
23 — **Frame**, rotocalco
23,30 **Il cavallo giusto**

... 9 Tal

20,10 **I-1 divu na nota**, provinbi piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Wolf**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
Per una città aperta
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

21 **Milano Metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business News**
...,20 **Insider Obiettivo Impresa**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
20,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli
23,20 **Andiamo al cinema**

Rete Canavese

Telenovela
21 **Piazza Grande**, dibattito in diretta
22,45 **Canavese notizie**
23,15 **Le auto della settimana**
24 - **Notti**

Telesubalpina

20 - **Cartoni animati**
20,40 ..., film
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
... **5 Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

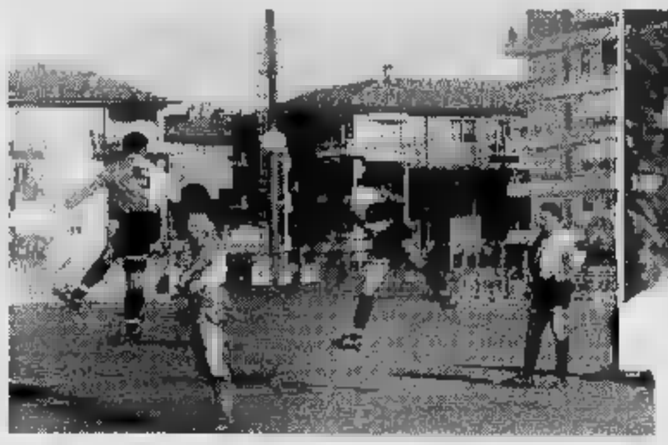
20,40 **Cagliostro**
22,40 **Informasette**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**
0,30 ...

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nel campionato Eccellenza di calcio la corsa verso il primato si riduce a due formazioni

La Fossanese sulle tracce del Casale

Gli azzurri un punto dai leader nerostellati. Mister Ciravegna commenta l'1-0 sul Cuneo: «Una vittoria trovata» L'allenatore biancorosso: «Psicologicamente sono distrutto». Maghi sconfitti dalla capolista. Bra in crescita



Capobianco (sopra) ha segnato contro il Cuneo (a sin. in azione al «Paschiero»). (archivio)

FOSSANESE. Vola la Fossanese; si lecca le ferite il Cuneo, che si sente come quei ciclisti che hanno lanciato la fuga buona e ai quali, al momento della volata, salta la catena. Il gol di Capobianco in pieno recupero ha condannato oltre misura i biancorossi. «Un rammarico mio, non c'è niente altro da dire» osserva il portiere Fulvio Silvestro. Ed è l'emblema dello sconforto dei biancorossi. Nelle scuse un particolare amaro: il numero uno cuneese è sceso in campo dopo aver lavorato per tutta la notte in fabbrica, domenica davvero beffarda per lui.

A Fossano giudicano l'1-0 senza enfasi. «Ci è andata bene - dice il presidente Gino Bordone - perché il pari era il verdetto più equo». Anche Giuliano Ciravegna bada al sodo, ai tre punti conquistati. «Ho visto un buon Cuneo, ma il calcio sa essere bugiardo. Con la Saviglianese ci venne tolta una vittoria sacrosanta nel finale. Domenica l'abbiamo trovata».

Claudio Gaspari è distrutto: «Un contraccolpo difficile da superare, più ancora sul piano psicologico». La sensazione è che il torneo del Cuneo si sia fermato a Fossano. Ciravegna è convinto che i biancorossi siano tagliati fuori dalla lotta per il successo: «Casale e Fossanese sono squadre compatte. Non penso cedano entrambe, anche se il campo può smentirmi».

De Gasperi trova le parole per ricaricare l'ambiente: «Dovrei prima di tutto ricaricarmi io. Perdere una partita giocata alla pari, al di là delle tante assenze che hanno pesato, nel modo in cui l'abbiamo persa è una botta troppo dura».

Gli azzurri sono stati pericolosi solo nel primo tempo con le sgroppate di Sangilles sulla sinistra. Bloccato l'esterno lo spostamento di Bono a destra, la Fossanese non ha più saputo rendersi pericolosa. Nella ripresa, anzi, è fatto avanti il Cuneo, che si è trovato a suo agio con un centrocampo fossanese più offensivo (Capobianco per Tomasino). La botta di Capobianco ha stravolto ogni discorso. «E serve poco aver fatto la gara e creato più palle gol loro» commenta Marino Serra.

Non ha fatto il terzo miracolo la Saviglianese. A Casale i «maghi» hanno giocato in salita, un gol subito dopo appena 10' e la freschezza atletica dei rossoblu non è bastata contro la compattezza e sostanza tecnica della prima della classe.

Sempre più difficile la posizione del Cavallermaggiore, sconfitto 4-1 in casa dalla Nova e malinconicamente penultimo in classifica. Il Bra ha bloccato sullo 0-0 il Libarna. «Siamo in un ottimo periodo - spiega il mister "Chicco" Lombardi -. Nelle ultime 13 gare, ne abbiamo vinte 7 e pareggiate 5». In Liguria i braidesi hanno colpito la traversa con Astegiano, al 90' hanno reclamato per un fallo da rigore su Cosciano.

Gualtiero Franco

Corneliano protagonista

CORNELIANO. L'impresa della giornata in Prima Categoria porta la firma del Corneliano che, grazie a una prodezza di Sarotto a 20' dalla fine, ha sconfitto la capolista Sommarivese, raggiunta in vetta dal Beinette (rigore realizzato da Dho al Tre Valli) e dall'Olmo '84 che, con gol di Perri e Ghibaudo, è riuscita a par eggiare col Mondovì (a segno Danna e Aluffi). L'unico acuto del Robilante, travolto dal Salsasio, l'ha siglato Risso. Le sfide Bridel Villamairana-San Quirico e Centallo-Barge sono state rinviate per la neve. [a. s.]

Nel girone C Pedona, Busca e Villafranca sono state fermate dai campi innevati

La Pro Dronero mette ko il Lucento

Contro i secondi della classe ha rimontato un gol di svantaggio e vinto 2-1. L'Albese torna al successo Sommariva Perno getta al vento occasioni: il derby va alla Narzolese. Cheraschese supera la Fulvius

DRONERO. Ancora turno ridotto in Promozione per neve. Nel girone C rinviate Pedona-Giaveno, Busca-Airasca e Luserna-Villafranca. La Pro Dronero ha compiuto un'altra grande impresa battendo il Lucento, secondo, 2-1. «E' un periodo favorevole - dice il mister Casaccia -. Il risultato premia l'impegno dei ragazzi. Il Lucento è più forte del Giaveno». I torinesi erano passati in vantaggio, un gol di Franco Oberto e un rigore di Martire a 20' dalla fine hanno ribaltato il risultato.

Nel D l'Albese è tornata al successo (2-0 al Cambiano) conservando il primo posto a 5 punti sulla Narzolese. «Urgeva una prova di coraggio - ha detto l'allenatore azzurro Enrico Bonomelli -. Siamo stati bravi». Di Marabotto il gol che ha sbloccato il risultato, di Passone quello che, al 90', ha chiuso la partita.

Molte le emozioni nel derby tra Sommariva Perno e Narzolese, vinto dagli ospiti 2-1. Dopo il gol del locale Zennaro e il pareggio di Alutto, i roerini si sono trovati in superiorità numerica per l'espulsione di Giachino, colpendo 4 volte il palo e mancando un'occasione a porta vuota. Su un contropiede rivale, grazie anche a una «papera» della difesa, sono stati addirittura trafitti dal solito Bartucca.

Successo da brividi per il Cherasco che ha battuto la Fulvius 2-1. I gol di Giordano e hanno permesso ai nerostellati di recuperare lo svantaggio iniziale, ma al 90' la Fulvius ha sbagliato un rigore. [a. s.]

PROMOZIONE

Carrù rafforza il comando nel girone M

Anche i «minori» risentono dei campi inagibili a causa della neve. I risultati delle gare domenicali. In Seconda, Girone L: Pancalieri-Pinerolo 0-1; Piossasco-Cantalupa 1-2; Rinascita-Marene 2-2; San Secondo-Sanfront 3-0; Moretta-Vigone 0-1. In vetta, battute l'ex capolista Moretta e il Piossasco e bloccato Castagnole, sale il San Secondo. Nell'M: Carrù-Chisola Pesio 2-0; Doglianese-Lagnasco 5-1; Caramagnese-Passatore 1-0. I carrucesi allungano al comando (ora sono a quota 35). Nel girone N Gallo vince in trasferta col San Giorgio 6-0 (doppiette di Abrate e De Finis, gol di Bordizzo e Masenta), la Montatese (reti di Casetta e Bissolino) perde a Fino 4-2. Poi tutti pari: Santena-Poirino 1-1; Usaf-Villafranca 1-1; Alplast-Chieri 2-2; Koala (Tibaldi)-San Luigi 1-1. Recupero: Fino-Gallo 3-1 (De Finis). La nuova classifica: Fino 39; Roero (bloccato il suo incontro) 37; Santenese 33; Montatese 30; Poirino 29; Usaf 24; Gallo 22; Alplast, S. Luigi 17; Koala 16; Castagnole, Villafranca 15; S. Giorgio 11; Chieri 9. In Terza, fermo il girone A, ecco le gare giocate nel B: Santa Margherita-Musiello 4-0 (gol di Camera I, Camera II, Vecchisa, Mazzeo); Polonghera-Canalese 0-3 (doppietta Taliano, Ottavio); Europa (gol di Costa)-Lamorra (Galvagno e Bogliotti) 1-2. Vetta della graduatoria immutata, le leader non sono scese in campo. [r. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Aram: ultimi giorni di prezzi folli

Aram sta effettuando in questi giorni una colossale svendita di tappeti, pellicce e shearling a causa della chiusura di una delle sue filiali del reparto pellicceria.

Si presenta così un'occasione unica per chi intende realizzare qualche sogno acquistando un capo di abbigliamento che da tempo desiderava o un oggetto per abbellire la propria casa e fare un ottimo investimento.

Oggi acquistare una pelliccia o un tappeto ad un prezzo veramente conveniente può sembrare facile visto il proliferare di punti vendita e l'ondata di trasmissioni televisive.

Le proposte perciò sono tante e le occasioni sempre più allettanti in settori che richiamano serietà e competenza che però solo aziende come l'Aram possono assicurare perché da oltre 20 anni è specializzata in questi settori.

Da Aram si possono scegliere tra un vastissimo assortimento i tappeti più adatti per dimensioni, disegni ed accostamenti; vasi e porcellane cinesi; suppellettili di ogni genere; mobili usati, mobiletti cinesi e quadri oltre a prestigiosi capi di pellicceria quali visoni, volpi, castorini; capi in pelle e montoni shearling e sarete certi di aver fatto un acquisto serio all'insegna di un nome che offre le migliori garanzie.

Inoltre, solo nella filiale di Cuneo, in corso Nizza 37, troverete anche un vasto spazio dedicato ai tessuti di abbigliamento e di arredamento ed un altro alla biancheria per la casa con lenzuola, piumoni, coperte e trapunte; spugne e accappatoi; e tovaglie delle migliori marche.

Insomma, per chi ama la casa, gli oggetti d'arte, i tappeti, i mobili, le cose belle, Aram è il posto giusto dove trovare i prezzi scontati fino al 60% un così vasto assortimento.

Ma affrettatevi poiché questa offerta terminerà improrogabilmente entro il 15 marzo e la voce di questa opportunità continua a diffondersi ed a richiamare sempre più appassionati e collezionisti.

ARAM: Reg. Colombero - SS Cuneo-Mondovì-Beinette Tel. 0171/401633

Corso Nizza 37 - Cuneo - Tel. 0171/698162

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

TORINO • 7 MARZO 1996 • ORE 18

Incontro con le Imprese sui temi:

NUOVE NORMATIVE C.E. E L'ACQUISTO DI SOLUZIONI INFORMATICHE

REQUISITI DI PRODOTTO E CRITERI PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA DI SOLUZIONI INFORMATICHE

per una scelta responsabile nell'acquisto di soluzioni hardware e software nel rispetto delle nuove normative compatibilità elettromagnetica, entrate in vigore l'1/1/96

RELATORE: Ing. L. Caputo
responsabile E.M.C. della Pentatron - Torino

INTERNET LE OPPORTUNITÀ D'AFFARI PER LE IMPRESE

ATTUALI OPPORTUNITÀ E PROSPETTIVE FUTURE OFFERTE DA INTERNET PER SVILUPPARE NUOVI RAPPORTI COMMERCIALI ITALIA E NEL MONDO

per ottimizzare le opportunità offerte da Internet alle imprese per sviluppare il proprio business in Italia e nel mondo

RELATORE: Dr. Luca Barbera
AGORÀ TELEMATICA - Torino

il convegno si svolgerà presso la sala convegni dell'A.P.I. - Associazione Piccole e Medie Industrie -

Via Pianezza, 123 - Torino

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

PER INFORMAZIONI E CONFERMA ADESIONI: 011/533.111

Con la collaborazione di: Revenge

CONSUL.SOFT | D.V.H. 011/67.60.63 | ELMA 011/ | PACKAGE AZIENDA 0141/ | LIQUIDA

* Il Sestile di Egy

Stok - Abbigliamento uomo - donna

Per un modo di essere e apparire...
a prezzi incredibili...
nuovi arrivi primavera estate...

Vi aspettiamo.

ROCCABRUNA (CUNEO)
(sulla Strada Statale per Acceglio a 2 km da Dronero) tel. 0171-91.63.96

Aperto la domenica mattina

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa libera nuova sala 3 camere cucina biservizi box doppio mansarda giardino. Tel. 434.0021.

ANDEZENO posizione predominante prestigioso palazzetto indipendente salone cucina 5 camere 4 bagni cantile giardino terrazzo restaurato. Tel. 941.2277 ufficio.

AVIGLIANA villa bifamiliare ogni metà 3 camere salone cucina 2 bagni garage giardino privato. Tel. 935.1320.

BALDISSERO prenotasi villa indipendente complesso residenziale panoramico consegna estate '96. Tel. 941.3400

BARDONECCHIA Les Amandi impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi 011 561.1137 - 0122 631.251.

BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturata antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage P.ed S.r.l. 011 561.1197, a Bardonecchia: G.B.I. Srl 0122 901 367.

BORGARETTO
palazzina trifamiliare di recente costruzione con splendido giardino 3 box. Gabetti Rivoli 958.8622.

frazione Villaretto ingresso 2 camere livello cucina bagno L. 95 milioni. Pagamento: L. 10 milioni - L. 1.620.000 mesi 24. Sabatelli 855 359.

BORGARO piano alto ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 100 ottime rifiniture. Sandrella 011 996.1307.

CALUSO porzione bifamiliare 3 camere 2 bagni cucina salone tavernetta sottotetto ampio giardino. Sandrella 011 996.1307.

CASCINE VICA stabile recente 2 alloggi stesso piano camera tinello cucinino servizi. Tel. 354.491 - 0330 385.333.

CASCINE VICA via Pollco libera recente mansarda soluncino 2 camere cucina bagno L. 205 milioni. Box. Semi 562.9801.

CASTIGLIONE complesso residenziale prestigiosa villa unifamiliare mq 180 su 2 piani. 75 mq seminterrato, giardino. Pastore Immobili 434 4645

CHIERI centro 3 camere bagno ristrutturato, ascensore. Isaimmobili 011 771.1560 - 771.1918.

villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Immobiliari Associati 319 5888

villetta in villaggio residenziale ghevole tranquillissima mq terreno. Diacomo 319.9010

CHIVASSO villa libera 4 lati salone 3 camere cucina bagno terrazzo giardino Possibilità sopraelevazione. tel 561.7091

COAZZE via Frantello alloggio panoramico soggiorno cucina 2 camere terrazzo splendida posizione. Tel 937.7082.

COLLEGNO appartamento in casetta bifamiliare ristrutturata 2 camere cucina tavernetta cantina cortile e giardino L. 240 milioni. Grimaldi Rivoli 958 1333.

COLLEGNO centrale panoramico soggiorno cucinino camera bagno finemente ristrutturato. Cavoto 405.0005.

COLLINA S. MAURO
villa bifamiliare ottima vista panoramica composta di una unità di 210 mq piano terreno e altra unità indipendente al 1° piano di 163 mq oltre mansarda di 90 mq. Giardino 1700 mq. Facilitazioni. Edicasa 561 3535.

villa indipendente salone mq cucina biservizi giardino di 1200 mq L. 380 milioni. .2760.

FIANO TORINESE
villini unifamiliari con giardino adiacenti Parco Mandria comodi e negozi, servizi ottima rifinitura, L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

FROSSASCO libera metà bifamiliare salone cucina 2 camere biservizi cantina giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.

GIAVENO alloggio 110 mq in villa bifamiliare ristrutturatissima giardino L. 250 milioni Piemonteimmobili 937.7082.

LA LOGGIA dodici Km Torino, nel verde, vendo villetta a schiera, rifinitura signorile. Tel 011 980.9470

LA MANDRIA adiacente 2 piani salone 2 camere cucina biservizi e soggiorno cottura 2 camere bagno. IPI 561.7091.

LEINI' prestigioso alloggio ingresso 4 camere cucina bagno giardino privato cantina box. Sandrella 011 996.1307.

MONCALIERI B.S.P. signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda mq 80. Silpa 619.9494.

MONCALIERI collinare casa recente vendesi ingresso living 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 595.858.

MONCALIERI ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box lt. 285 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

MONCALIERI prima proponiamo 2 alloggi 1° piano mq 90/110 termoautonomi. S.I.A. 011 561.7632.

MONCALIERI lavigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 150 mq seminterrato, 3 posti giardino privato. Eurofid 561.6777.

MONCALIERI splendida villa libera su 3 lati mq 160 su 2 piani più tavernetta box giardino. Studio Orioiani 530.990.

MONCUCCO TORINESE nuova costruzione villetta unifamiliare mq 100 cantina giardino più mq 5000 terreno I.G.I. 663.5440.

NICHELINO libero in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato Emmedue 502.8487.

NICHELINO via Nenni impresa vende in palazzina di 8 piani salone 2 cucina servizi ripostiglio cantina mq 115 L. 231 milioni prezzo fisso. Interconsorzio 562.5895.

NONE villa indipendente 3 lati su 3 livelli mq 200 abitabili più mansardato giardino box più posto I.G.I.

ORBASSANO centralissimo 5° piano 2 lotto tinello cucinino bagno terrazzo L. 184 milioni. Caruso 405 0005.

zona centrale residenziale porzione di palazzina d'epoca indipendente su 3 lati di 5 vani e servizi giardino privato e box auto. Riscaldamento Edicasa 561.3535

PINO panoramica ottima posizione centrale villa d'epoca immersa nel verde mq su 2 piani Mapi 840.421.

PINO TORINESE panoramica alloggio in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto. Realty 842.821

PINO villa prestigiosa nuova costruzione splendida posizione mq 350 + mq 100. No intermediari. Tel. 840 412.

PIOSSASCO centrale libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mq 73 ristrutturato. Valentino Casa 315 0181.

PRAGELATO nuova costruzione cottura, 2 camere box comodo piste. Soluzione Casa 597 880 - 590 779.

RIVALTA ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina ascensore termoautonomo. S.I.A. 011 561.7632

RIVAROSSA parte di bifamiliare giardino salone 3 camere servizi mansarda garage vende Amonn 431.0833 - 431 0644

RIVOLI impresa vende in palazzine soleggiati panoramici 100/150 mq con mansarda o lavanderia/giardino Tel. 220 5421.

RIVOLI incantevole nel verde palazzetto signorili in costruzione alloggi di 110/125 mq. Consuntivo 437.4000

RIVOLI via Cambiano in villa quadrifamiliare, alloggio mq 100 con mansarda mq 65. Giardino privato mq 360 milioni più box. Sonni 562.9801

RUBIANA libera villetta 2 camere tinello cucinotta bagno terrazzo, seminterrato giardino mq 500. G.R. 011 320.524.

SAVOULX alloggi nuova costruzione vane motrature ultimazione estate Studio Orioiani 530.990.

SESTRIERE in baita prestigioso salone 3 cucinotta arredo di pregio posto auto. Tel. 596 195

SETTIMO impresa di costruzioni vende direttamente alloggi nuovi zona corso Agnelli via Regio Parco Tel. 966 4477.

SETTIMO villa a schiera 2 piani più tavernetta mansarda terrazzo box nuova costruzione L. 420 milioni. Tel. 569 2982.

S. MAURO libero recente salone cucina biservizi box L. 260 milioni. mutuo 43.591

S. MAURO stessa casa alloggi di ingresso 2/3/4 camere cucine bagni varie metrature da L. Silpa 619 9494.

TROFARELLO libero 3 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ristrutturato 2° piano box L. 200 milioni Tel. 563 5243

TROFARELLO nel verde impresa vende alloggi tipo villa schiera 3 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio cantina L. 280 Volendo box. Tel 863 6243 - 649 6196

TROFARELLO nuove ville a schiera di mtone cucinotta 3 camere 2/3 servizi taverna box. Studio Class 884.383.

VILLARBASSE splendido casermale ristrutturato bifamiliare centro paese ottima posizione mq 1300 giardino. I.G.I. 663 5440

RA prenotasi villa salone cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni Tel. 550 2132.

'800 in Pino Torinese impresa prenota Parco Occasione unica. Siv 011 561.1137

VILLETTA
a Collegno soggiorno 3 camere cucina 2 bagni taverna giardino. Gabetti Collegno 405.3870.

VOLPIANO impresa di vende direttamente villette unifamiliari. Tel. 989.4477

3° piano ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 120 box. Sandretto 011 996.1307.

PORTACOMARO D'ASTI 10 km da Asti villa ristrutturata mq 240 porticato giardino mq 500 soggiorno cucina bagno. Pastore Immobili 434.4645.

VALLI D'AOSTA

S. VINCENT splendida posizione panoramica villino 60 mq più grande taverna terrazzo giardino. Studio Class 011 884.383.

Abbenga anticipo L. 5 milioni rimanenze dilazioni mutui Impresa licenziata costruisce e vende nel bilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire L. 144 milioni. No mediazione. Tel. 0182 595.507 - 011 925.1215.

ALASSIO mare ottimo appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALASSIO 100 mt mare appartamento terrazzo parking climatizzatore L. 268 milioni Italgest 0184 449 072.

impresa Cosima vende direttamente bilocali sul mare, ampi terrazze, termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA Imperia vende 100 mt mare bilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 018251.779 - 542 584 - 0337 261.940.

BORDIGHERA grande appartamento e mansarda terrazzo parking nuovo L. 270 milioni Italgest 0184 449 072.

CERIALE ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconata riscaldamento autonomo box auto soleggiato L. 195 milioni Tel. 0182 972.697

DIANO MARINA mare centralissimo appartamento ottimo L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.

LIGURE mare ottimo appartamento vista mare grande terrazzo L. milioni. Italgest 0184 449.072

LAIGUEGLIA fronte mare con garage 2 camere soggiorno cottura servizi 2 balconi L. milioni. 0182 554 677

LOANO
Aurelia splendido bilocali in bile signorile con posto auto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

SANREMO 400 mt mare costruisce vende ampio bilocale pronta consegna L. 180 milioni. Segni 011 903 2508

vendo mq 75, terrazzo diretto sul mare, solo, anodo prezzo L. 580 milioni, affare Tel. 779.

grandi appartamenti ultimo piano vista mare balconi garage L. milioni Italgest 0184 449 072.

vende appartamento semiarredato posti letto monolocale 4 posti in complesso. Inviamo catalogo estate '96 senza spese. Boreal 0431 430.428.

COSTA

zona centro/università monolocali nuovi L. 65 milioni mutuo pari affitto garantito. Interni 011 599.782.

A Juan Les Pins in recente costruzione soggiorno, cottura, camera, bagno, vista mare, garage proprietà L. 152 milioni. Spiaggia 50 metri. Telefonare 035 320 713.

A Mentone impresa costruisce e vende direttamente ampie monolocali a partire L. 74 milioni. Pagamenti: prenotazioni L. 5 milioni regolati mutui dilazioni. mediazione Tel. 011 925.1215 - 0182 - 0033 93 353 519.

A Mentone nuova ultimi studio a L. 75 milioni. Reddito garantito per 9 anni affitto. Tel. 011 771 1910.

ATTICO nuovo Nizza presso chiesa Russa soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi L. 270 milioni. Tel. 011 956.395.

CANNES centro vendo monolocali/bilocali anche pronta consegna da FF. 305.000. Sagor 011 903.2508.

CAP FERRAT splendida villa 250 mq su 2 livelli parco 1400 mq piscina FF. 4.600.000. Tel. 011 562.2023.

MENTONE impresa locmar costruisce vende esclusivamente in fine bilocali a partire da L. milioni H.T. Tel 0182 595.507.

NIZZA presso Place Massena lussuosi monolocali in da L. 68 milioni Rate pari affitto. Tel 011 956.355.

VILLEFRANCHE ottimo appartamento superba vista mare terrazzo parking L. 283 milioni Italgest 0184 449.072.

BORDIGHERA Saint Florent in residence ultimi appartamenti piscina vista panoramica golf. Mutuo Immaro allo 011 730.673

LOCALI UFFICI CAPANNONI

campo volo Pellerina mq uffici/abitazioni palazzina recentissima con giardino proprio posti auto. Mec Casa 546.439.

BASSO FABBRICATO
Moncalieri Sud via Montegioiburi di 810 mq piano terreno e 794 mq piano interrato e 3 box auto. Facilitazioni e permuta. Edicasa 561.3535.

CENTRALISSIMO prestigioso ufficio libero mq 300 su 9 vani L. 900 milioni. Norcasa 561.1691 - 0337 219 454.

CENTRO CASA 562.3888 libero via Napoli (via Tolmello) reception reale servizi mq 100. 2 vetrine L. 250 milioni

CORSO Grosseto presso locale mq 1280 ufficio mq 400 terreno mq 3000 campionate. Tel. 011 434 6898

CROCETTA su corso prestigioso appartamento mq 370, piano terra, ideale ufficio di rappresentanza. Tel. 561.7014

LEGGE TREMONTI
Impresa vende direttamente locali mq 250/700 per Centro Servizi ufficio adatto anche commercio mutui. Zona piazza Bengasi. Tel 696.9789.

mq 1000 Rivoli laboratorio uffici abitazione L. 1.350.000.000 dilazionate permute. Tel. 562 3888

LUNGO STURA LAZIO zona Barca tenue strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani. Borsa 542 015.

PELLERINA via Pietro Cossa in stabile fronte strada magazzini commerciali uffici da mq 700 a mq con grandi cortili (mq 15000). Tel 501 919

PIAZZA Statuto (via Del Carmine) ufficio libero piano terra 5 vani e servizi L. 125 milioni. Edicasa 561 3535

PIP 610.341 vende fronte Francia Collegno locali industriali mq 450-900 e multipli sino a 6500 complessivo

STRADA francese mq 1600 soppalco mq 500 uffici mq 700 cortile ampiamente completamente a nuovo prezzo molto interessante Tel 011 434.6898.

STUDIO DENTISTICO
medico o ufficio centrale recente 2 sale operative vari locali accessori mq 85 vendo o affitto. Rainero 772 4342.

TORINO Sud ottima posizione vicino tangenziale locale mq 1500 ampiabile fino a mq 3000, terreno. Tel 011 434.6898.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000 Tel 506 244.

VENDO CAPANNONE
recente Autoporto Pescarito di mq 2250 oltre uffici in palazzina di mq 250 e cortile. Gabetti 57.67.

VIA BALTIMORA 17
S. Rita ottimo investimento in uffici e box auto prezzo affare. Gabetti numero verde 1678 02.105.

VIA in fondo al Giulio Cesare autostrada To-Mi fabbricato uso uffici di 200 mq e 180 mq con 24 posti auto e magazzino di 600 mq vendesi anche frazionata. Edicasa 561 3535.

Reiss Romoli locali mq 7000 altezza mt da ristrutturare frazionabili. Tel. 011 434.6898.

VINOVO Tetti Cagliero ottima zona capannoni industriali in costruzione da 300 a 5000 437.4000.

REDDITO 7%
acquistando box liberi/occupati nuova costruzione parcheggio multipiano zona piazza Bengasi. Tel. 696.9789.

VENDO TERRENO
Santhià prossi casello autostradale terreno edificabile industriale mq 8150. Gabetti Impresa 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO urgentemente anche da ristrutturare max 30 minuti d'auto da Torino. Edilmarket 434.1316.

1/2 camere e servizi, ricerco in vendita in Torino o periferia. No perditempo. Lorenzini 517.8000.

PRIMA di vendere chiedete la giusta valutazione dei vostri stessi senza impegno telefonando alla Bimpi 011 43 591

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 50/70 max L. 170 milioni re- definitiva. Personalcasa 771.8507.

RICERCASI salone 2/3 camere zona S. Rita massima valutazione. Vendita garantita. Personalcasa 329 0041.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI affittasi vuoti e arredati alloggi signorili di vario . Per informazioni Ebeli 352.017.

A. CROCETTA affittasi vuoti e arredati alloggi signorili di vario . Per informazioni Ebeli 352.017.

A. VUOTO piazza Cimarosa mq 130 ristrutturato sala 3 camere lineilo 2 bagni L. 900 mila patti deroga. Tel. 669.6580.

A. VUOTO via Fabiana 120 salone/no 2 camere tinello 2 bagni L. 1 milione patti deroga. Tel. 669.6580.

ABBIAMO corso casa signorile monolocali/bilocali ognuno arredati prezzo Centralcasa 696.5900.

accoglienti arredati/vuoti con giardino stessa stabile ottime soluzioni qualità/prezzo. 588.3628.

Peschiera/Trapani in stabile signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tetto Blu 562.3811.

ADIACENZE Matteotti arredato appena ristrutturato. Canzana 539.982.

AFFITTASI stessa casa studenti e impiegati mansarda L. 200 L. 350 mila mensili. 982.

AFFITTASI stessa casa piazza Castello alloggi 1/2 camere cucina servizi da L. 700 mila. Edil Domus 562.8731.

AFFITTASI via Giacosa Collegno alloggio ingresso cucina bagno ripostiglio e cantina. Tel 323 297

BALDI affitta alloggio elegantemente arredato zona centrale a referenziati. Telefonare

CORSO Massimo d'Azeglio vista collina signorile salone cucina 2 camere doppi servizi Centralcasa 696.5900.

CORSO Re Umberto affittasi 2° piano tre camere e doppi servizi. Tel 907.3545 ore pasti

DI 566.2457 affitta in stabile signorile monolocali con angolo cottura riadattati e ben arredati,

MEC CASE Gabetti vuoto o semiarredato signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Box.

PIAZZA Nizza casa primi '900 buono stato 2 camere cucina veranda/no bagno L. 500 mila mese. Tel. 696.5900.

SENZA commissioni per la ricerca di alloggi su affitto: Centro Affitti. 534.069.

SOGEM S. Rita arredato 2 camere tinello cucinino Tel. 771.0067.

VIA Di Nanni (piazza Sabotino) affittasi appartamento al 1° piano di mq 120 abitazione o ufficio. Baldini 596.771.

ZONA corso Monte Cucco 7° piano prestigioso arredato elegantemente 2 ingressi salone cucina office 2 camere 2 servizi. Studio Quaglia 326.264 - 367.516

TORINO

S. GILLIO affittasi villa a schiera salone 3 camere cucina mansarda box e giardino. Arnerio 431.0833 -

BORGHETTO SPIRITO affittasi alloggi sul mare per Primavera Estate anche per 15 gg. Savoya 0182 550.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Adriano Vittorio ufficio sig 1° piano ingresso 4 camere bagno, Tetto Blu 562.3811.

ADIACENTE piazza Solferino stabile ufficio signorile 420 mq cede primo 3° ottimo stato. Tel. 568 3629.

AFFITTASI uffici stesse zona centrale parcheggio segretaria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.

affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni 600 e mq con uffici e servizi. Emmebi 349.9690.

via Alfieri 17 ufficio signorile di salone 6 vani e (200 mq) L. 2.500.000 mensili. Edicasa 561.3535.

CENTRO Mercantini (tra corso Ferrucci e piazza Solferino) signorile mq stato ampio ingresso 5 vani servizi. Impianto condizionamento possibilità 2 posti auto. In affitto L. 2.800.000 mensili (solo ufficio). Edicasa 561 3535.

CORSO Allamano presso locale mq 3000 uffici mq 450 terreno mq 6000 uso lavorazione leggera. Tel. 434.6898

CORSO Grosseto presso locale mq 330 uffici mq 50 cortile privato mq 270. Tel. 011 434.6898.

CORSO Sommeiller angolo via Gioberti affitto negozio adatto ufficio ed altro. L. 700 mila mensili. Baldini 596.771.

EDO BERRA 548.330 palazzina 500 mq totali con ottime finiture recente indipendente affitto o vendo.

Stupinigi locale mq 6000 uffici mq 500 terreno mq 6000 divisibile in due lotti. Tel. 011 434.6898.

PIER DELLA FRANCESCA
Centro polifunzionale Svizzera ufficio di 234 mq affitto Edicasa 561.3535.

PIP 610.341 affitta corso Traiano locale industriale mq 1100 divisibile mq 500

PIP 610.341 affitta Lingotto elegante palazzina indipendente uffici mq 1500 divisibili.

PIP 610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 1400 tutti gli impianti vasto cortile.

PIP 610.341 affitta Nichelino locale industriale nuovo indipendente mq 700 con cortile mq 700.

PIP 610.341 affitta Torino Settimo magazzino industriale mq 1650 mq 3000.

PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato locale industriale mq più mq 200

POZZO STRADA (via Salbertrand quasi corso Francia) locale piano terreno uso negozi-ufficio di 40 mq. In affitto L. 600 mila mensili. Edicasa 561 3535.

SOGEM piazza Derna in centro commerciale negozio e magazzino collegato adatto esposizione e vendita. Tel. 771 0067.

UFFICI IN AFFITTO
via Principi d'Acaja 45 (adiacenze nuovo Tribunale) affitta a pianta aperta di 120/176/196 mq in elegante palazzo nuova costruzione. Edicasa 561 3535.

VENARIA Città Mercato locale mq uffici mq terreno mq con posti. Tel 011 434.6890.

VIA Avogadro affittasi prestigiosa palazzina Liberty 2 piani e seminterrato ufficio mq 450. S.I.A. 011 561.7632.

VIA Sansovino capannone industriale mq 900 più mq 200 uffici più mansardato passo carraio. Fato Ottobre

Tirreno locale mq 410 uffici mq 210 soppalcato locale open space mq 210 cortile privato. Tel. 011 434 6898.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza spese Tel 669.

KOMARCO sas cerca senza vostre spese alloggi vuoti o arredati garantendo massima referenze Tel 533.814.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri. Tel. 331.840.

AD insegnante alloggio in Torino zona semicentrale o prima cintura. Tel. 561.1750.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti arredati Torino e cintura. Max serietà, senza vostre spese. Mec Casa 544.461.

AZIENDA auto per dirigenti in arrivo cerca appartamenti di qualità anche con giardino Intercasa 568.376.

COPPIA con referenze cerca alloggio 1/2 camere e servizi Torino ovest o centro-sud solo privati. Tel. 544.517.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669 8921.

RICERCHIAMO urgentemente per professionisti anche uso transitorio appartamenti o ville in affitto. Elmar 011 43 591

STIMDCASE 533.434 corso Siccardi 11 bis appartamenti valutazione cerca senza spese alloggi vuoti e arredati

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MULTINAZIONALE ricerca per propria sede Nord Italia capannone industriale in locazione mq cerca con annessi uffici mq 150 Zona: dal corso Allamano a Settimo Torinese comodo tangenziale/Aeroporto. Tel. ore ufficio 533.446.

AUTO

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'E, corso Orbassano 241, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel 011 817 7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Monte Grappa 24 B Tel. 011 775.1898 Torino.

AUTOCILLIA acquista vetture incidentate luogeni vettura immediata pagamento contanti Corso Umbria 35 Tel. 488 285

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo valutazione senza. Corso Tortona 9, tel. 011 817 1643 - 889.664

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473 1179.

DIANO MARINA Hotel *** camere tv e telefono, ottima cucina a scelta eleganza e comfort, 7 giorni pensione tutto L. 350 mila. Tel 0183 495 100.

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, servizi tv, ascensore scelta menu, buffets L. 55 mila.

LOANO albergo Torre Antica *** 019 675 714 centralissimo, servizi tv, balcone, scelta menù, primavera L. 60 mila.

UN residence ideale per le persone anziane a partire da L. 2 100 000 al mese tutto compreso Numero verde 1672 30.983

MATRIMONIALI

AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del gusto unito all'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio Tel 011 817 0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, prezzi Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando Tel 323.002 via Trigola 65.

A. OREFICERIA Ge Ma acquista argenteria monete preziose alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

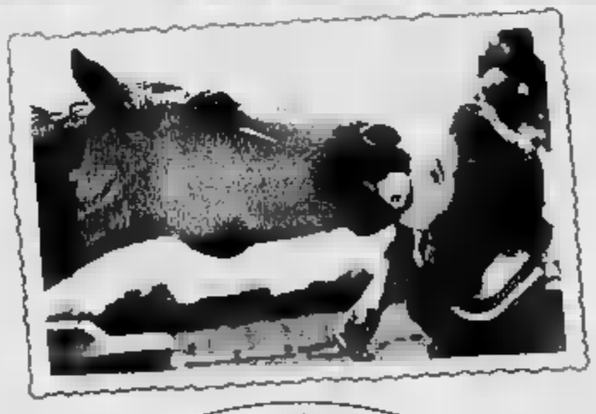
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti arredamenti completi, sgombero, massima serietà 0175 248 802.

SGOMBERO alloggi cantine acquisto mobili 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio Tel 011 964.4630 Penna

SI PUÒ SBAGLIARE FIDANZATO, MA NON LE VACANZE.

PER NON SBAGLIARE VACANZA, MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA. PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO. BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE. BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE. CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.



BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 AL GIORNO, GIORNI ALL'ANNO.

1678-28090

La vera e propria forza innovativa del Circuito INFOCASA sta nei suoi propositi e nella sua filosofia di partecipazione attiva da parte di ciascuna Agenzia a quello che è l'unico CIRCUITO D'INFORMAZIONI IMMOBILIARI.
Infatti lo spirito che anima il Circuito è la volontà di ciascuno di voi di emergere fra i tanti operatori del settore attraverso la qualità del nostro servizio ed una scrupolosa professionalità.
Solo così possiamo raggiungere il nostro fine comune:
LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE!

CIRCUITO D'INFORMAZIONI IMMOBILIARI

SE VOLETE VENDER CASA
AFFIDATELA A NOI!
ENTRERETE IN CONTATTO CON I PIU' QUALIFICATI PROFESSIONISTI DEL SETTORE E...
RAPIDAMENTE VENDERETE.

IL NOSTRO CIRCUITO IMMOBILIARE

SERVIZI
INFOCASA
CIRCUITO D'INFORMAZIONI IMMOBILIARI

Per informazioni sul servizio Tel. 0183/400008 oppure scriveteci a e-mail: infocasa@dmlol.shiny.it

STAI CERCANDO CASA? CON NOI L'HAI GIA' TROVATA!

UNA SELEZIONE DELLE MIGLIORI OFFERTE
TUTTE LE PROPOSTE ELENCATE QUI SOTTO E ALTRE 3.000 SONO DISPONIBILI TELEFONANDO ALLO **0183/400008**

VENTIMIGLIA ...

BORDIGHERA ...

OSPEDALETTI ...

SANREMO ...

ARMA ...

IMPERIA ...

DIANO MARINA ...

SAN BARTOLOMEO AL MARE ...

SAN STEFANO ...

ONEGLIA ...

PORTO MAURIZIO ...

QUANTO COSTA INTERNET?
SOLO IL MODEM!
LA TELEFONATA E' URBANA
L'ABBONAMENTO E' GRATIS
IL MODEM LO SCEGLI TU
TUTTI I MODEM UNO
CONVENZIONATI DELLA TUA CITTA',
LIGURIA ON LINE TI REGALA UN MESE
IN GIRO PER IL MONDO INTERNET
LIGURIA ON-LINE

SERVIZI INFOCASA
CIRCUITO D'INFORMAZIONI IMMOBILIARI
TUTTI I MARTEDI IN EDICOLA SU LA STAMPA

CERCHIAMO RESPONSABILI DI ZONA A CUI AFFIDARE PROVINCIA DI IMPERIA
SE SEI UNA PERSONA DINAMICA AMBIZIOSA E PREDISPOSTO ALLA CRESCITA AZIENDALE, ALLORA STIAMO CERCANDO TE! CONTATTI UN COLLOQUIO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 5 Marzo 1996 cv 97

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Telefonini, Plinio attacca Longhi

Centro congressi Tursi ha dei dubbi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era attesa per la seduta di ieri pomeriggio una decisione in margine alla partecipazione del Comune alla «Centro Congressi» la società che dovrebbe avere la regia della imponente struttura progettata da Renzo Piano ai Magazzini del Cotone. Ma, all'ultimo momento, la discussione e la relativa decisione sono state rinviate.

Segno che il sindaco Adriano Sansa intende ripensare l'intera strategia, che, per certi aspetti, è strettamente collegata all'utilizzo degli spazi nel Porto Antico. Il quesito che l'amministratore delegato della Porto Antico spa, Renato Picco, ha posto è semplice, ma non di facile soluzione: si devono impiegare tutti gli spazi in funzione di una politica di mega-congressi (strada sostenuta dalla Camera di Commercio), oppure è meglio recuperare spazi meno estesi e una struttura più agile, sommati «sconfinando», nei casi estremi, nell'area della Fiera Internazionale?

Sansa, in genere, si fida della prudenza di Picco, ma è indubbio che vuole arrivare a una decisione utile per la città. Di qui il ripensamento, magari per allargare il giro d'orizzonte, perché il ruolo congressuale potrebbe essere la carta vincente per la rivitalizzazione e per l'integrazione nella città dell'area portuale che già fu dell'Expo.

La seduta di ieri del Consiglio Comunale s'è aperta con una ampia e dettagliata replica da parte dell'assessore Michele Cassisa a una serie di interpellanze sui cimiteri cittadini: Staglieno, la Castagna e gli Angeli di Sampierdarena, Quinto, Torbella, Bolzaneto, Sestri Ponente, Crevari. Cassisa ha annunciato una serie di immediati interventi di ristrutturazione, muratura, sostegno, intonacatura. Per Staglieno, che è un monumento artistico di valore mondiale, non si escludono invece interventi finanziari a livello di Unione Europea. Gli interpellanti (Merella, Bruzzone, Guerello, Basso, Pomata, Angusti, Tassistro, Azzarelli, Cassinese e Fisci) si sono dichiarati tutti soddisfatti.

C'è stato poi un scambio di battute, per la verità sgradevole, tra l'assessore Aleandro Longhi e il capogruppo di An Gianni Plinio. Quest'ultimo aveva criticato l'acquisto di 16 telefonini cellulari (spesa 28 milioni) per i 12 assessori (eccetto il vicesindaco Luigi Lazzati che usa quello di sua proprietà), per la scorta del sindaco, per il segretario generale e per il comandante dei vigili, Remo Benzi. Longhi, forse di cattivo umore, ha relicato a Plinio che il cellulare fa parte del «progresso», come i computer o il collegamento sulla rete «Internet» e ha rimproverato a Plinio di «scostare» a sua volta due enti pubblici, essendo contemporaneamente presente in Regione e in Comune. Plinio ha replicato duramente rinfacciando all'assessore di aver voluto fornire dati, ma di aver risposto solo con ingiurie. Ha detto che in Regione c'è il «tetto» (400 mila lire a bolletta), mentre in Comune la spesa è libera.

In chiusura, molta curiosità nei confronti dei consiglieri possibili candidati: Ugo Signorini e Giorgio Guerello (ppi) e Arcangelo Merella (Si-lista Dini), il primo forse al Senato (collegio 5) gli altri due alla Camera, a Genova (collegi 7,8,9 e Levante). Tutti e tre si sono difesi con il «no comment».

Paolo Lingua

Nel fine settimana ritirate nove patenti e una carta di circolazione

Incidenti, allarme weekend

Velocità e alcol restano tra le cause principali dei sinistri. Sono aumentati i controlli di polizia e carabinieri. Fuori strada a Bargagli un'auto con 4 giovani

Maggiori controlli sulle strade

GENOVA. Fine settimana di musica e paura per alcuni ragazzi genovesi. Una serata trascorso in discoteca, che si conclude con un incidente sulla strada del ritorno a casa. La velocità elevata e l'abuso di bevande alcoliche sono sempre tra le cause più frequenti degli incidenti a notte fonda.

Quattro ragazzi genovesi sono stati soccorsi dopo essere usciti di strada nei pressi di Bargagli. Stavano percorrendo l'autostrada in direzione Genova, dopo aver lasciato Tortona, dove avevano trascorso la serata in una discoteca che va per la maggiore.

La presenza delle pattuglie di polizia e carabinieri lungo le principali strade ha avuto un effetto dissuasivo su più. Secondo le statistiche, il numero di incidenti è drasticamente diminuito.

Eppure, all'esito dei controlli alcolimetrici un automobilista quattro ha superato il livello consentito. Tra sabato e domenica sono state ritirate nove patenti, cinque per eccesso del tasso alcolimetrico, quattro per velocità sostenuta. Inoltre è stata sequestrata una carta di circolazione.

Complessivamente, sulle strade della Liguria sono stati controllati circa 300 veicoli, identificate 468 persone, alle quali sono state contestate 156 infrazioni. 120 i fotogrammi scattati dagli apparecchi autovelox.

Nella stragrande maggioranza dei casi si trattava di giovani usciti dai locali da ballo. Nessuno ha avuto problemi ad ammettere di aver bevuto la discoteca poco prima o di aver bevuto un po' più del solito.

Il fine settimana si è concluso senza incidenti mortali. Sulle strade genovesi l'unico che è stato rilevato dai carabinieri e ha avuto un seguito in ospedale è quello avvenuto a Bargagli sabato notte.

L'auto di quattro genovesi, una Fiat Uno, guidata da Enrico Risso, di 24 anni, originario di Chiavari e residente a Moconesi, ha sbandato ed è piombata sul guard-rail. Mirko Bondero, 25 anni, che sedeva accanto al posto di guida, ha riportato il trauma cranico e una frattura alle gambe. E' il più grave dei quattro amici.

Altri incidenti si sono verificati sulle autostrade e strade provinciali. All'ospedale San Martino sono stati trasportati i feriti di altri scontri avvenuti all'altezza di Rapallo.

Il pronto soccorso del nosocomio regionale è attrezzato a ricevere le urgenze dei politraumatizzati da tutta la Liguria e anche da fuori regione. Tra sabato e domenica, ciò avviene non solo sulla carta.

Paola Cavallero

Giovedì a Genova

Assemblea dei circoli dell'Ulivo

GENOVA. Dopo l'assemblea di sabato scorso di Forza Italia si annuncia per giovedì alle 17,30, alla ex Sala Garibaldi (oggi Pietro Germi) l'assemblea generale dei circoli dell'Ulivo: sono 24 in Genova e 11 nel resto della provincia per circa 5 mila aderenti (circa 8 mila in tutta la Liguria, con un 30-40% costituito da non iscritti a partito).

L'annuncio è stato dato ieri dal comitato di coordinamento dove spiccavano Cesare Campart, Filippo Gaggi e Mario Epifani (ppi), Marco Fulco (pds), Matteo Viviani (verdi).

L'assemblea di giovedì discuterà i contenuti del programma e verificherà la tenuta dell'alleanza che nei mesi scorsi s'è più o meno assemblata.

I coordinatori si sono ritenuti soddisfatti del lavoro svolto perché sono state avvicinate e convolte «soggetti» che forse non si sarebbero inseriti in partiti tradizionali. L'assemblea nazionale dell'Ulivo è prevista a Milano per il 22-24 marzo le adesioni (tra pochi giorni, per correttezza elettorale», saranno bloccate. Nel complesso i Comitati sono stati un po' superati dagli eventi: in primo luogo durante i giorni frenetici della trattativa D'Alema - Berlusconi, poi con la discesa in campo di Lamberto Dini. Con i sostenitori del presidente del consiglio (Si-Patto Segni) che sono nel centro-sinistra ma fuori dell'Ulivo i rapporti sono buoni. Marceranno insieme nella battaglia elettorale.

I dubbi aleggiano naturalmente sui seggi e sulla loro distribuzione. Campart, Gaggi, Epifani e Tullo hanno intenzione realisticamente che gran parte delle decisioni strategiche (divisione geografica e scelta dei singoli candidati) saranno prese a Roma. Vivaio spera che la periferia possa contare di più.

I comitati discuteranno il programma e parleranno di contenuti, sperano (la gente pare più interessata ai problemi dell'occupazione e dell'economia che alle questioni di ingegneria costituzionale) ma non indicheranno candidati se non in rarissimi casi.

I punti interrogativi in Liguria restano sempre gli stessi e solo alla fine della settimana sarà chiaro il quadro.

Si attende, intanto il quasi certo annuncio ufficiale d'una presentazione della «lista Dini» insieme ai popolari nella quota proporzionale. Alla fine tutti i nodi si scioglieranno, perché per ora tutti chiedono di più per scaramanzia. **[p. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

MALTEMPO

Freddo e neve, la Liguria è nella morsa del gelo

Temperature rigide e neve sulle alture sono state registrate la scorsa notte in città. Il valore minimo è stato di quattro gradi al passo del Turchino, meno due alla Campora. In Riviera, la cittadina più fredda è stato Lavagna con zero gradi. La neve è scesa abbondante sopra i mille metri. **[p. c.]**

INCIDENTE

Un'escavatrice finisce in mare nel porto di Genova

Una grossa escavatrice è precipitata in mare ieri mattina nel porto di Genova, forse a causa di un guasto. In quel momento il mezzo era incustodito, ma si è messo in movimento ed è finito in acqua, a Calata Hettolo. **[p. c.]**

TOSSICODIPENDENZE

I consiglieri di An contro il Sert in piazza Dante

«Abbiamo appreso della prossima apertura di un Sert, servizio per recupero delle tossicodipendenze, in piazza Dante. Ci auguriamo che le rassicurazioni fornite dal dottor Guelfi, responsabile del servizio, sul fatto che il Sert di piazza Dante non distribuirà metadone siano fondate, visto che anche il consiglio di circoscrizione di Portoria, a maggioranza, si è espresso contro», hanno fatto sapere i consiglieri di An Flovia Ferraris e Andrea Carratù. **[p. c.]**

TRIBUNALE

Giocatore ferì un rinviato a giudizio

Durante una pausa di gioco d'una partita di calcio fra dilettanti aveva dato una testata al volto dell'avversario che aveva subito delle lesioni guaribili in più di venti giorni. A distanza di quasi due anni da quell'episodio, avvenuto il 30 ottobre del '94, Maurizio S., 30 anni, è stato rinviato a giudizio dal giudice Roberto Fucigna dopo la denuncia dell'altro calciatore. Il processo è fissato per il primo luglio prossimo. **[a. l.]**

Scoperta dalla Polmare un'organizzazione per i clandestini

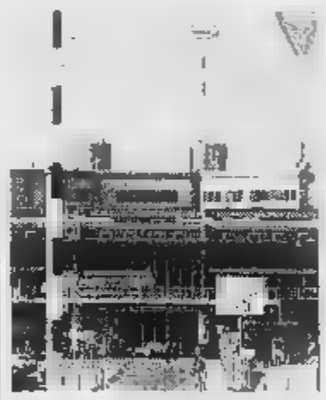
Viavai di somali al Colombo ma genitori e figli erano finti

GENOVA. «Vado a prendere mio figlio che arriva dal mio Paese...». Chissà quante volte il «genitore» avrà ripetuto questo frase per giustificare la frequente presenza al terminal d'arrivo dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Perché i figli erano davvero tanti, e ogni volta diversi.

L'anomalia è sfuggita agli agenti della Polmare in servizio all'aeroporto Cristoforo Colombo. Dopo mesi di attente osservazioni, sono state fermate quattro coppie di somali con tanto di prole al seguito.

A colpire l'attenzione degli investigatori erano i frequenti viaggi dei somali, andata e ritorno, con accanto ragazzini di scarsa somiglianza e di età imprecisata, che venivano iscritti sui passaporti come figli minori della coppia.

L'esame radiologico effettuato all'ospedale Gaslini ha confermato i sospetti: erano maggiorenni. Per giunta, neppure parenti. I «genitori» somali avevano in realtà messo su un'organizzazione per introdurre in Italia clandestini di giovane età. Il loro destino, una volta arrivati, era nelle mani dei finti genitori.


Al Colombo un traffico di clandestini

Arrivavano tutti con voli provenienti da Roma o Parigi o Zurigo. In due casi si è scoperto che le famiglie somale erano residenti in località limitrofe a Genova, come Anzio e Cuneo. Particolari che hanno permesso che il giro di extracomunitari clandestini «spuntasse» sull'aeroporto di Sestri Ponente per evitare altri scali, come quello romano o torinese, più pericolosi forse perché più frequentati dalla comunità somala e per questo maggiormente tenuti d'occhio.

Gli agenti della polizia di frontiera ora indagano per stabilire da quanto tempo esisteva il traffico dei clandestini spacciati per figli. Resta inoltre da chiarire la destinazione degli immigrati. E il prezzo pagato per passare la frontiera grazie a questo stratagemma. La versione ufficiale, fornita alla Polmare, era di voler vendere prodotti dell'artigianato locale. L'operazione è stata diretta dal neoquestore Antonio Fassaro, recentemente promosso ad altro incarico. **[p. c.]**

Indagine della Uil su organico e carichi di lavoro

S. Martino: il sindacato vuol «capire» l'ospedale

GENOVA. La Uil regionale passerà al setaccio tutti gli aspetti poco chiari dell'organizzazione del lavoro e dei servizi dell'ospedale di San Martino. Lo ha annunciato ieri il segretario generale del settore Umberto Firpo.

Secondo la Uil che ha chiesto anche la collaborazione della Cgil e della Cisl, non esistono informazioni precise sull'organico, sul personale e sulla distribuzione e sui carichi di servizio. «Occorre chiarire - ha detto Firpo - quale sia il rapporto tra il potenziale delle strutture e gli effettivi servizi resi». Si è ricordato che la spesa sanitaria in Liguria è dilatato per i ricoveri di numerosissimi non abitanti - specialmente anziani - rispetto ai residenti. Inoltre, sempre secondo il sindacato, il Gaslini, la «chirurgia della mano» di Savona e il centro trapianti di san Martino sono realtà internazionali, di grande prestigio e di grandissimi costi. «Bisogna organizzare - è concluso - una rivalsa su larga scala nei confronti delle altre regioni».

In campo, ieri mattina sul fronte sindacale, anche la Cgil che, in vista del congresso nazionale del prossimo luglio, ha predisposto il congresso regionale dal 27 al 29 maggio, mentre quello provinciale è previsto dal 15 al 18 maggio. La Cgil in Liguria ha 170 mila iscritti, 90 mila dei quali a Genova. Il 60% sono pensionati.

Saranno presenti in Liguria tre mozioni: quella di larga maggioranza (area pds) e le due piccole minoranze (area socialista e area di Rifondazione). Il segretario regionale uscente Andrea Ranieri ha spiegato che il tema centrale del dibattito sarà il problema «del come raggiungere la piena occupazione».

Ma si parlerà anche della riduzione dell'orario di lavoro e della formazione. Un altro tema sarà quello dell'autonomia del sindacato. **[p. l.]**

Un nuovo servizio gratuito della Croce Bianca genovese di piazza Palermo

Pronto intervento per i randagi

Cani, gatti, uccelli e volpi soccorsi dall'ambulanza

GENOVA. Tempestati di telefonate. La Croce Bianca di piazza Palermo ha organizzato un servizio di assistenza e trasporto per gli animali, soprattutto randagi, che ha preso il via il 6 novembre scorso.

«A fine anno abbiamo fatto un resoconto e scoperto che siamo sottodimensionati rispetto alle chiamate. Disponiamo di un unico mezzo che gira 24 ore», dice Walter Carrubba, direttore operativo della Croce bianca genovese di piazza Palermo.

Nei primi due mesi di attività sono stati soccorsi 160 animali, nel '96 si conoscono già oltre 200 casi. «Ci domandiamo: che è e si faceva prima?», precisa Carrubba.

Il servizio è gratuito. Basta rivolgersi direttamente alla Croce Bianca di piazza Palermo (tel. 363.636), oppure all'ufficio animali del Comune (tel. 513.441), o al canile comunale (tel. 836.6882).

Prosegue il direttore della pubblica assistenza: «I problemi che riscontriamo sovente sono un certo numero di chiamate che non vanno a buon fine perché chi chiama non ha l'accortezza di trattenere l'animale o indicare con certezza dove si trova. Il personale è tutto volontario. Il problema maggiore è quello di aver un solo mezzo. Capita di dover rinunciare alle chiamate perché l'ambulanza è già impegnata. E' successo mentre trasportavamo una cagnetta partoriente da Sestri Ponente al veterinario e poi lasciata per la degenza nel canile municipale. Nel frattempo era stato investito un cane e ci è stato segnalato un gatto moribondo».

Quando arrivano le chiamate? «Nelle ore della sera e della notte diminuisce il traffico e gli animali vanno in mezzo alla strada. Bisognerebbe strutturare un altro mezzo, ma la spesa da sostenere è di almeno 15 milioni per il veicolo e 3-4 milioni per l'allestimento».

Ancora Carrubba: «Stiamo andando a bussare a tutte le porte: i privati animalisti, tanti piccoli contributi, aziende o associazioni, o fondazioni che potrebbero venire incontro a queste necessità. Abbiamo ridotto il servizio di animal-taxi limitato alle ore del mattino, trasporto dell'animale di proprietà al veterinario di fiducia su richiesta del proprietario».

L'ambulanza è stato attrezzata nel vano furgone con un rivestimento che lo rende più igienico, divisori grigliati, una barella a cucchiaio «che ci siamo inventati - racconta Carrubba - modificando quella per umani», gabbie per vari tipi di animali ad esempio gatti e volatili.

«Abbiamo soccorso una volpe morsicata da un altro animale selvatico. Il servizio è gratuito, per l'animal-taxi chiediamo un'oblazione libera. Rivolgiamo l'appello a persone di buona volontà che vogliono venire a darci una mano». **[p. c.]**

Truffatore scoperto

Chiedeva soldi agli anziani per la Telecom

GENOVA. Un truffatore è stato messo alle strette. E' finita in manette l'avventurosa vita di Angelo Damasio, di 57 anni, residente a Rivarolo. A scrivere la parola fine al suo manuale di perfetto «funzionario» della Telecom sono stati gli investigatori del commissariato di Cornigliano. Secondo le indagini, l'uomo, spacciandosi come dipendente della società dei telefoni, aveva truffato numerosi anziani in tutta la Liguria ed anche a Torino.

Si presentava come ispettore della Telecom e diceva di essere incaricato di riscuotere falsi conguagli. Non grosse cifre, per insospettire le vittime. In genere, al massimo 200 mila lire. Con questa tecnica avrebbe truffato almeno decina di persone.

I modi fare non avevano mai generato sospetti. Ero così gentile, affabile, soprattutto con le persone anziane, da conquistarne immediatamente la fiducia. **[p. c.]**

Al capolinea del «32»

Autista di bus è malmenato da un passeggero

GENOVA. I sindacati degli autoferrotranvieri annunciano un altro sciopero all'Amt per il giorno 8 con manifestazione nel cortile interno dell'azienda. Intanto nel fine settimana è stato denunciato un nuovo episodio di violenza contro un autista dei bus.

E' successo il largo San Francesco da Paola, al capolinea del «32». L'autista del mezzo ha chiesto ad un giovane che sostava sulla porta di spostarsi di mezzo metro per consentirgli di cambiare il cartello con la segnalazione del percorso. Quest'ultimo per tutta risposta ha reagito a calci e pugni.

L'autore dell'aggressione, Alessandro Trenoli, di 19 anni, residente in via Lugo, è stato arrestato. Deve rispondere di minacce, resistenza nei confronti di un incaricato di pubblico servizio, interruzione dello stesso e porto abusivo di armesi atti ad offendere. In tasca gli è stato trovato un coltello a serramanico. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Foscolo: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54

COGOLETO
Comunale lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Silvio: p.za N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Allegri: via della Repubblica 4, tel. 771.081

[illegible] MARGHERITA
Perrino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67024

[illegible]
Volpini: p.za XXVI Dicembre 8, tel. 250.031

CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.766

[illegible]RI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 1331 tel. 41.100.

MONEGLIA
Marconi: [illegible] Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951. **Camogli:** tel. 770.205. **Rutà:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.033, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.388. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351. **Galliera:** tel. 58.321. **Sampierdarena:** tel. 41.021. **Rivarolo:** tel. 448.941. **Sestri Ponente:** tel. 600.841. **Gaslini** (pediatr.): tel. 56.361. **Borgo Fornari:** tel. 932.985. **Recco:** tel. 74.102. **Santa Margherita:** tel. 383.611. **Rapallo:** tel. 50.231. **Lavagna:** tel. 32.91. **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 364.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.770.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410 32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible] 129.
Cicagna: [illegible] 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp. Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.305 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081. **Camogli:** [illegible] 771.137. **Recco:** tel. 76.134. **Santa Margherita:** tel. 286.630. **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. 259.358. **Chiavari:** tel. 309.000, 309.587, 392.161. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 41.050. **Riva Trigoso:** tel. 42.386. **Cogoleto:** tel. 9181.765. **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negrotto, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Rivarolo, Trigoso. **Martedì.** p.zale Parodi, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Arzeni, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Aurelia, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, [illegible] desano, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Cerusa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 2696. **Rocco:** tel. 74032. **Camogli:** tel. 771.[illegible]. **Portofino:** [illegible] 269.285. **S. Margherita:** tel. 285.508-287.998. **Rapallo:** tel. [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647. **Zoagli:** tel. 259.385. **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522. **Lavagna:** tel. 392.095, 393 [illegible]. **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278. **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: [illegible]
Cesarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo F[illegible]
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 15,30
L. 65/40.000
Turandot
Dir. Gyorgy Gyorvanyi-Rath. Regia di Giuliano Montaldo. Interpreti principali [illegible] Marc, Keith Olsen, Alida Ferramini, Luciano Leoni.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.[illegible]
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 20,30
L. [illegible]
... E fuori nevica!
di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena.

[illegible]. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
[illegible]
Aldo, Giovanni e Giacomo in **I Corti**. Sconto con Gino e Michele. Regia di Arturo Brachetti.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93, [illegible] e 20,45
L. 28.000/18.000
Ta Fantastika
Teatro Nero di Praga.

T. [illegible] Tosse
Sala Duse Campana
Ore [illegible]
Lire 24.000/18.000
Sesso, bugie, videotape
Regia [illegible] Salvo Bitonti. Con Antonellina Interlenghi.

T. della Tosse
Agora
Ore 18
Lire 18.000/15.000
OGGI RIPOSO. Domani **Biancaneve**, Regia di Maria Grazia Cipriani. Teatro del Carretto.

Teatro Garage
Sala Diana
Or. 21 feriali (dom. ore 17)
L. 20.000/16.[illegible]
OGGI [illegible]

[illegible]
Ariston 1
Tel. 208.549 Or. 15.10-17,30/20,15/22,40
L. 12.000/10.000/8000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.549 Or.. 15-18,55/18,45/20,40/22,35
L. [illegible]
sab.-dom. 12.000, mar. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus
Tel. 566.810
Or. 15,30/18,45/22
L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mar. 8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima [illegible] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corallo 1
[illegible] 586.419
Or. 15,30/17,50/20,10
22,30. L. 10.000
sab.-dom. 13.000; [illegible]. 8000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Corallo 2
Tel. 586.418
[illegible] 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Shanghai Triad - La triade di Shangai
di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30. Il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore [illegible] una bella cantante amante di un boss. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or. 15-17/18.45-20.30
22.30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.[illegible]; mer. [illegible]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) - Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux
Tel. 561.681
Or. 15-16.30-18.15/20.21
22,30. L. 10.000
sab.-dom. [illegible] mer. 8000
Sbottonate
di D. Kitova, con I. Manaiv, N. Campbell, [illegible], Rozmanov (Usa '94) — Il retroscena di un grande sfilata di moda, con le top più famose del mondo, le ansie, i modelli, la frattivo promozionale e giornalistiche. N. V. 1h 15' **Documentario**

Odeon
Tel. 362.[illegible]
Or. 15/16,55-18,50/20,45
22,40. Lire [illegible]
sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Italiani
di M. Ponzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Citran (Ita. '95) — [illegible] Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60, [illegible] imprevisti, storie d'amore, tradimenti. Per la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia
Tel. 581.415. Or. 15-16.50/18.40/20.40/22.40
[illegible]
sab.-dom. 12.000; [illegible]. 8000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un [illegible] la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli soffoca l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or. 15,20/17,10/18,50
20,45/22,40. [illegible] 10.000
sab. dom. [illegible]. 8000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo [illegible] madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo
Tel. [illegible] 512
[illegible] 15,30/17,50-20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mar. 8000
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'omonimo complotto di Otello [illegible] geloso del perfido e invidiante Iago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or. 15.15/17.10-20.40
22.30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 6000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible] Sandarski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30 **Comm.**

Universale
Palazzo [illegible] Spettacolo
Sala 1 [illegible] 582.461 Or. 15.30, ult. 22.30 [illegible]
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici. Il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 [illegible] 582.461 Or. [illegible] ult. 22.40. L. 10.000; sab. dom. 12.[illegible], merc. [illegible]
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare [illegible] genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 [illegible] 582.461 Or. 15.30 ult. [illegible] L. [illegible], sab. dom. 12.000; merc. 8000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Verdi
Tel. 562.137 Or. 14.15-17,50/20,10/22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.638; [illegible]e tel. 814.905; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** [illegible]. 566.516; [illegible] tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema
Tel. 413.838
Or. 20.30/22.30
Lire 6000/5000
Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantanamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Carignano d'essai
Tel. 570.23 48
Ore 20.30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
[illegible] 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con locali addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura al di sotto delle medie stagionali.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C, umidità relativa 30%, vento Est-Nord-Est [illegible] km/h, mare molto mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1012 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 3
Savona	max 10	min 4
Imperia	max 11	min 5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 12; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 18,21. La **Luna** cala alle 6,42 e si leva alle 18,43 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
[illegible]
Or. 20,15/22.30
Ieri. 16/18/20,15/22,30
Lire 7000/6000/5000
L'amore - La macchina ammazzacattivi

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 [illegible] grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Nickelodeon
Tel. [illegible]0
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento [illegible] 16
L. 5000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. [illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 698.1200. Or.: 20,15-22,15; da ven. a lun. 15,40 ult. 22. Lire [illegible]
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
Tel. 334.778. L. 6000
Or.: 20.30/22,30
sab./dom. 15.30; ult. 22,30
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni [illegible] abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613 61 38
Or.: 20,15/22,30. [illegible] 15,30
17,45/20,20/22,30. Lire 6000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 6000
OGGI [illegible]

S. MARC[illegible]
Centrale
Tel. 286.033
Ore 15,45/17,55/20,05
22,20 Lire 10.000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, [illegible] Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or. 20.20/22.20
L. 10.000
CHIUSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 363.274
[illegible]: 15.10/18,15/20,20/22.30 L. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [illegible] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 18.30/19.30
20.30/22.30
Lire 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

SESTRI LEV.
[illegible]
Tel. 41.505
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) - Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SAVONA

Teatro Chiabrera Concerto la Fenice di Venezia
Ore 21

Astor
[illegible]. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire 10.000/7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) - A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eldorado
Tel. 620.563
Or.: 15,40/18,50/22
Lire [illegible]
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima [illegible] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Filmstudio
Tel. 638.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Perché tu capisca

Jolly
[illegible]
Or.: 15/22,30
L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
L. [illegible]
[illegible] RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.83. Or.: 20.30 22,30; fest. pref. anche 15,30 16,30. L. 10.000/5000/5000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible]
Tel. 640.427
Or.: 20.15/22.30
Fest./pref. anche 16/ultimo 22.30. L. 10.000/8000/5000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. [illegible], G. Kinnear (Usa '95) — Remake del [illegible]ro film del 1954 [illegible] Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

[illegible]GA
Ambra
[illegible]. 51.419. Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 8000/6000
Dracula, morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22.30
Lire 9000/8000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kratochmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e [illegible] avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] M.
[illegible]
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22
fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000
Film a luci rosse

[illegible] LIGURE
Tel. 692.200
Or.: 15/21,15
L. 7000
Al di là delle nuvole
di M. Antonioni, W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla [illegible]ronne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, [illegible] storie e le immagini del suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

LOANO
Loanese
Tel. 669.981. Or. 16,30/21
fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. [illegible]
Underground

[illegible]
Lux
Or.: 17/21
L. [illegible]
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20.15/22,30
L. 10.000/7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Lire 10.000/7000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli soffoca l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22.30
Martedì Cinema L. 7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, [illegible] Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Dante
Or.: 20.30/22,30
L. 10.000, rid. 7000
rid. anziani 5000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Imperia
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
L. 10.000, rid. 7000
rid. anziani [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. [illegible]
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa [illegible] — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato [illegible] belle [illegible], sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston [illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. [illegible]
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa [illegible] due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Ariston [illegible]
Sala [illegible]
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 7000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof
Sala [illegible]
Tel. (0184) [illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. [illegible]
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con [illegible] Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: [illegible] ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e ancorra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. [illegible]
[illegible]zzate
di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli soffoca l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' [illegible]

Centrale (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 7000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» [illegible] permette [illegible] vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 7000
Film [illegible] ai minori di anni 18

Sette capi d'imputazione sollevati dalla minoranza e altrettante precise risposte

Recco: primo «processo» al sindaco

Lo slogan di An: «Non sa incassare i soldi, non li spende o li spende male, ma ne chiede sempre di più» Mariolina Diena replica: «Ho commesso un solo errore, ritenere più facile l'avvio dei lavori»

RECCO. Il sindaco di Recco, Mariolina Diena, sott'accusa. Il «capo d'imputazione» è stato firmato dai responsabili locali di Alleanza nazionale, che sulla scia dello slogan «Non sa incassare i soldi, li spende o li spende male, ma ne chiede sempre di più», hanno puntato l'indice contro il primo cittadino per sette volte.

Sette sono infatti i «presunti reati» sui quali An basa la sua accusa, terminando la sua «requisitoria» con un «Ma allora, che c'è di nuovo?», intendendo naturalmente al «modus amministrandi» della Diena e della sua giunta centrosinistra rispetto a chi ha loro preceduti. Eccole, dunque, le imputazioni. Ma con diritto di replica per l'accusata (che si difende da sola, risparmiando sulle «spese legali»).

Prima accusa. **«Ha diminuito le riduzioni della tassa sulla raccolta rifiuti previste per le seconde case».**

Il sindaco: «Sì, è vero. Abbiamo ritenuto le seconde case pari a quelle dei residenti. Questo perché la maggior parte delle cosiddette seconde case di Recco appartengono a genovesi, che in pratica frequentano la città in modo costante, più volte la settimana e comunque almeno al sabato e alla domenica. Non si tratta, insomma, di gente che viene a Recco una volta all'anno, d'estate».

Una panoramica di Recco e, nel riquadro, il sindaco Mariolina Diena (FOTO BARNI)

Aggiunge Mariolina Diena: «Nel contempo, abbiamo cercato di dare qualcosa a questi nostri ospiti abituali. Per esempio attivando la raccolta rifiuti anche alla domenica, che assieme al sabato era il giorno in cui i contenitori rimanevano perennemente stracolmi di spazzatura».

Secondo «reato». **«Ha aumentato la tassa sui rifiuti di lire a metro quadro, per tutti gli immobili».**

«Sì, è vero. Abbiamo apportato un aumento del 20%, (come è stato fatto anche in molti altri Comuni della Riviera. Questo perché i costi per lo smaltimento sono aumentati sensibilmente. Cinque anni fa con la tassa ricavavamo il 90% dei costi. Se avessimo mantenuto le stesse tariffe, oggi copriremmo appena il 60%».

Terzo punto di contestazione. **«Ha aumentato dell'1 per mille l'Ici sulle seconde case, box e negozi».**

«Sì, è vero. Bisogna del resto coprire in qualche modo le spese. Visto che lo Stato non dà più nulla ai Comuni, da qualche parte dobbiamo pur prelevare. Cercheremo di ricambiare migliorando e potenziando i servizi offerti dalla città».

Quarta «imputazione». **«Ha speso oltre 600 milioni in incarichi esterni per studi».**

«No, non è vero. E' falso. Avremo investito in incarichi 200-250 milioni, non di più. E ciò comunque rientra nel nostro modo di far politica. Prima di partire con i lavori, vogliamo progetti, studi. Nulla deve essere improvvisato».

Altro punto discusso. **«Ha raddoppiato le tariffe della mensa scolastica per i non residenti».**

«E' "balla" colossale. Abbiamo soltanto dimezzato le tariffe per i residenti, mentre quelle per i non residenti sono rimaste intoccate. Se c'è chi viene da Camogli, si rivolga per un rimborso al suo Comune di appartenenza, come noi facciamo a favore dei nostri residenti».

Sesta «imputazione». **«Ha raddoppiato il stipendio e quello dei suoi assessori».**

«Lo stipendio degli assessori è rimasto invariato. Quanto al mio stipendio, è pari al massimo previsto dalla legge per l'amministratore che è libero professionista. Prendo tanto come il sindaco che mi ha preceduto, solo che a lui il Comune pagava i contributi, mentre nel mio caso me li verso da solo».

E infine: **«Non ha avviato nessun dei lavori previsti...».**

«E' vero e me dispiaccio. Pensavo i tempi più stretti, ma mi sono sbagliata. Quando potremo partire, i lavori incomincieranno tutti assieme e allora Recco si trasformerà in un grande cantiere».

Fabio Pozzo

Altre posizioni

La battaglia per la scuola di Moconesi

MOCONESI. Sulla questione dell'ipotizzato accorpamento delle scuole elementari di Gattorna e Ferrada, con sede unica a Ferrada, l'opposizione aveva annunciato che, sino a quando possibile, verranno mantenute le due sedi e avevano sottolineato una richiesta della preside delle Medie di Cicagna e Gattorna, che avrebbe chiesto gli spazi, attualmente occupati da cinque aule delle elementari, nell'edificio delle medie di Gattorna.

La professoressa Maria Bianca Barberis, preside delle Medie, precisa che la relazione inviata lo scorso primo dicembre al sindaco di Moconesi, in risposta alla richiesta del sindaco stesso di utilizzare il primo piano dell'edificio per tutte le classi elementari, era stata deliberata dal Consiglio d'istituto sulla base delle indicazioni del collegio dei docenti e non era quindi a titolo personale: «Inoltre - precisa ancora la preside - non è stata avanzata alcuna proposta in merito alla sistemazione della scuola elementare in quanto ciò non è di nostra competenza, tantomeno è stato indicato come possibile sede l'edificio di Ferrada».

La questione è destinata a protrarsi. I genitori dei ragazzi sono divisi tra chi vorrebbe mantenere lo stato attuale delle cose e chi pensa sia indispensabile che per scuola elementare di Moconesi, si debba intendere la sede di Ferrada. [f. p.]

Contro il sindaco

E' bufera sulla piscina di Chiavari

CHIAVARI. Domani il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, avrà un incontro sul problema della costruzione del palazzetto del nuoto, ovvero la copertura della piscina comunale. Intanto i partiti di minoranza prendono posizione sull'argomento. Arnaldo Monteverde, capogruppo di «Insieme per la città» afferma che il progetto manca di recupero di volumi e spazi destinati a servizi necessari e di riorganizzazione degli spazi interni per una ottimizzazione gestionale. Questo, secondo Monteverde, non consente o perlomeno preclude, diversi aspetti tecnici indispensabili ad una moderna e funzionale struttura.

Il direttore sportivo della Chiavari nuoto, Andreino Croce, dice: «A lavori ultimati, l'opera di ristrutturazione della piscina costerà miliardi tale costo non si giustifica, perché il progetto non risponde alle esigenze turistico-sportive».

Più drastico Renzo Repetto, capogruppo «Per Chiavari» il quale afferma: «L'incapacità dell'attuale civica amministrazione a dialogare con gli Enti interessati dello Stato, non può che provocare ulteriori pericolose crisi di rapporti. E' proprio il caso di dire che nonostante Agostino si è riuscito ad ultimare i lavori del passeggio a livello di Corso Milite Ignoto. Auspico che, nonostante Agostino, anche il problema relativo alla copertura della piscina si possa presto risolvere» [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Scoperto bassorilievo in marmo nell'ex colonia

Un bassorilievo in marmo, raffigurante l'Annunciazione, è stato scoperto all'interno dell'ex Colonia Tagliaferro a Sestri Levante. L'opera risalirebbe alla fine del Cinquecento. Non si conosce l'autore. [f. p.]

S. MARGHERITA

Al pittore Meltzeid il titolo di ambasciatore

Il pittore torinese Guglielmo Meltzeid è stato insignito a S. Margherita del titolo di «ambasciatore artistico di Portofino e S. Margherita Ligure nel mondo». Il riconoscimento è stato consegnato all'artista dall'Assoalbergatori e dall'Apt del Tigullio. Il nome di Meltzeid era stato fatto dal presidente dell'Assoalbergatori, Giulio Ciana. [f. p.]

RAPALLO

Avviati i lavori all'auditorium delle Clarisse

Sono incominciati a Rapallo i lavori di ristrutturazione del tetto e della facciata dell'auditorium delle Clarisse. L'intervento, assegnato dal Comune a una ditta genovese, comporterà una spesa di oltre un miliardo. E' prevista anche la trasformazione degli spazi attigui all'auditorium, già sede di classi dell'elementare Antola, che nelle intenzioni degli amministratori dovranno diventare nuovi contenitori di manifestazioni culturali. [f. p.]

CHIAVARI

No alla chiusura della commissione tributaria

Prosegue la battaglia per impedire la chiusura della commissione tributaria di primo grado, che dovrebbe cessare di funzionare il primo aprile, contemporaneamente all'entrata in vigore della nuova normativa che istituisce tali commissioni soltanto nei capoluoghi di provincia. In difesa della sede di Chiavari si è schierata Vittoria Rossi, consigliere comunale e provinciale del movimento federal-liberaldemocratico. [f. p.]

Weekend all'insegna dell'emergenza. A Riva Trigoso auto in fiamme, nel rogo danneggiata una casa

Cadono in una scarpata, salvati dall'elicottero

Incidente a Rapallo: è grave un ragazzo di Santa Margherita

RAPALLO. Due escursionisti finiti in un burrone, incidenti stradali, auto a fuoco. Cronaca di un fine settimana in Riviera, mentre impazzavano una «coda» del Carnevale (a Recco col «Carrosezzo»), mercatini dell'antiquariato (a Boglioso) e «fiumi» di auto dei genovesi e dei lombardi in gita.

Salvati dall'elicottero. Una brutta avventura per una coppia di genovesi, Maria Sorba di 64 anni e Giorgio Mezzasalma, di 65, entrambi abitanti a Pegli. Sono scivolati in una scarpata, rotolando per circa settanta metri, sulle alture di Rapallo, lungo lo spartiacque del monte Manico di Lume.

La donna precedeva l'uomo. La coppia faceva parte di un gruppo di escursionisti, che erano partiti in mattinata da Recco. Avevano raggiunto Chigneto, stava ridiscendendo a valle.

Ad un certo punto la donna ha perso l'equilibrio, si è proiettata oltre il ciglio del burrone. «Ho cercato di agguantarla, e mi ha trascinato con sè», ha raccontato Mezzasalma.

L'elicottero dei Vigili del fuoco è intervenuto per salvare i due anziani

I due sono scivolati nel dirupo. L'uomo ha avuto la meglio, perché lo zaino che aveva sulle spalle ha frenato la caduta. La donna è rimasta ferita più gravemente: trauma cranico, lesioni con prognosi riservata. Questo i ragioni del ricovero al S. Martino. L'uomo, invece, ha riportato lievi contusioni e un leggero trauma cranico, guaribili in una ventina di giorni.

L'operazione di soccorso non è stata semplice. Mentre alcuni componenti del gruppo scendevano nel dirupo per soccorrere gli amici, un altro escursionista è risalito a Chigneto, in cerca di un telefono. Da qui ha dato l'allarme.

Ma le ambulanze non ce l'avrebbero fatta. Così l'sos è stato girato ai vigili del fuoco, che hanno fatto decollare un loro elicottero dell'aeroporto di Sestri Ponente. Con questo mezzo i due feriti sono stati trasportati all'ospedale.

Colpo di sonno fatale. Potrebbe essere stata questa, quella del colpo di sonno, la ragione per la quale Fabio Poggi, 23 anni, di S. Margherita, ha perso il controllo della sua Fiat Uno, lungo l'autostrada, nei pressi del casello di Rapallo.

Stava viaggiando verso Genova, quando l'auto ha sbandato, andando a cozzare più volte contro il guard-rail. Il giovane è rimasto intrappolato nell'abitacolo. E' intervenuta la polstrada, sono arrivati i vigili del fuoco, che hanno estratto Poggi dall'auto. Con un'ambulanza l'automobilista è stato trasportato all'ospedale di Rapallo.

Le sue condizioni aggravate da un brutto trauma cranico, hanno fatto decidere i medici per un immediato trasferimento al San Martino. Qui Poggi è stato ricoverato, con prognosi riservata, nel reparto di Rianimazione.

Ancora auto in fiamme. Il primo incendio si è verificato a Riva Trigoso, dove è andato a fuoco una Golf Gtd, di proprietà di Mario Montella, che abita nella frazione. L'auto era posteggiata in via Milite Ignoto. Nel rogo sono andate danneggiate anche un'altra auto e una porta-finestra di un appartamento.

Ancora in via d'accertamento le cause che hanno originato le fiamme. Possibile il dolo. Un altro incendio si è sviluppato a S. Colombano: in fumo un trattore, una Fiat 500, un furgone e un magazzino, tutto di proprietà di Donato Costa. [f. p.]

L'assessore Enzio Cioffi vara la filosofia del Duemila in un incontro riservato alle località per Vip

Turismo, Portofino lancia una nuova idea

Basta con i clienti «fai-da-te», arriva il turista «consapevole»

PORTOFINO. Basta col turista «fai-da-te», ormai è tempo del turista «consapevole». La nuova frontiera si apre, ancora una volta, da Portofino, borgo che sta dimostrandosi all'avanguardia in fatto di «filosofia del turismo».

Le nuove tesi, il nome di tutto il Tigullio, Portofino le presenterà il 14 marzo a S. Sebastian, in Spagna, al cospetto del Club europeo delle località turistiche più «in».

La delegazione ligure sarà guidata dal sindaco di Portofino Gianni Artioli e dall'assessore al Turismo del borgo Enzo Cioffi. Spiega quest'ultimo: «Per raggiungere la quota del turismo di qualità occorre sprovincializzare sia chi amministra, sia gli operatori ma anche lo stesso turista. Sembrerà assurdo, ma è necessario che il turista venga educato al turismo».

Cioffi si addentra in questa singolare affermazione: «Trent'anni fa si diceva che ci volevano tre anni per conoscere Roma, tre anni fa bastava una settimana, oggi un giorno. Il turista, così, non riesce più a conoscere il luogo che ha scelto come meta della sua vacanza. E' tutto un "passaggio a via". Non è più in grado di capire, di confrontare, di apprendere. Quindi, non si arricchisce più».

Cosa fare, dunque? «Il compito degli amministratori, ma soprattutto degli operatori turistici è quello di educare, oltre che di mostrare bellezze naturali, storiche e artistiche e di offrire buoni servizi. Credo che si debba ritornare a lanciare messaggi più semplici e umani, per aiutare il turista ad essere consapevole di ciò che sta vivendo. Bisogna valorizzare il passato, puntare su valori più a dimensione uomo».

Di questo si parlerà a S. Sebastian, dove verranno apportate anche modifiche allo statuto del «Club», verrà eletto il presidente e verrà individuato il luogo che rappresenti il sodalizio. E da dove verranno gettate le basi d'azione per il futuro del turismo europeo.

E a proposito di club. Nel Tigullio è purtroppo ancora in fase di stallo il cosiddetto «club degli assessori», una sorta di esecutivo comprensoriale degli amministratori con delega al Turismo, Sport e Ambiente, che dovrebbe coordinare eventi e promozioni pro Tigullio.

L'assessore Cioffi ha inviato le lettere di convocazione ai sette Comuni della costa. Hanno risposto finora, dando il loro assenso alla costituzione «club», tutti meno Chiavari e Sestri Levante. Un «sì» è venuto inoltre dall'Apt del Tigullio. Ha detto Cioffi: «Se a Chiavari e Sestri non interessa, ce lo dicano, così poi potremo partire». Anche senza di loro. [f. p.]

L'assessore al Turismo, Enzio Cioffi

False dipendenti dell'Usl propongono un miracoloso disinfettante

Una truffa con l'incubo dell'Aids

Rapallo: ottantenni derubati di settanta milioni

RAPALLO. L'incubo dell'Aids, adesso, serve anche per truffare. A farne le spese, ancora una volta, gli anziani, bersaglio «debole» di chi non ha remore nell'ingannare il prossimo. E' successo a Rapallo, sabato scorso. Con la scusa del possibile contagio da Aids una coppia di ottantenni è stata truffata e derubata di una settantina di milioni.

E' andata così. Due donne, abbastanza giovani, hanno suonato alla porta di casa dei due pensionati. Si sono presentate una come medico (anzi, «dottoressa») e l'altra come ispettrice, entrambe alle dipendenze dell'Usl. Si sono fatte aprire, accogliere nell'appartamento. Qui, tra le quattro mura, ultimo baluardo di una debole difesa per i due ottantenni, è stata consumata la truffa.

«In questo stabile è abitato un malato di Aids. C'è pericolo di un contagio», è stata la frase d'«imbeccata». La coppia di anziani ha abboccato. Così le due false funzionarie Usl hanno incominciato a illustrare i rischi che la coppia avrebbe potuto correre. Alla fine del discorso, hanno tirato fuori una boccetta un liquido «miracoloso». «Lasciateci disinfettare tutto», hanno detto.

Le due donne, sotto gli occhi dei pensionati, hanno incominciato a pulire mobili, oggetti personali. Armate di cotone imbevuto chissà, forse d'alcol. «Anche le banconote, certo. Sapete come vanno le cose, i soldi passano di mano in mano...». Hanno aperto cassetti, comò, ripostigli, armadi. Nulla è stato lasciato al caso. Persino i vestiti, «che ci si posa la polvere, figuriamoci il resto».

Alla fine, le due truffatrici hanno lasciato alcuni «fiocchi» di cotone in diversi angoli dell'appartamento. «Non li toccate. Li passeremo a prendere tra qualche giorno. Servono per le analisi. Così vi sapremo dire se la casa è stata contagiata», è stata la raccomandazione fatta ai due anziani. Che hanno ringraziato, salutato e benedetto l'Usl.

Poco più tardi, però, la triste constatazione, l'amara realtà. Altro che rischio di contagio! Quelle due avevano fatto piazza pulita di soldi, almeno due milioni contanti, dei gioielli, dell'argenteria e persino di alcuni indumenti di valore. Avranno portato via circa settanta milioni di roba. La coppia di pensionati ha realizzato che era stata truffata, che quelle due non erano funzionarie dell'Usl.

Il passo successivo, l'unico ormai possibile, è stato quello della denuncia ai commissariati di polizia di Rapallo. Le ricerche delle truffatrici sono state avviate. [f. p.]

Il maltempo ha provocato sulle strade una serie di movimenti terrosi

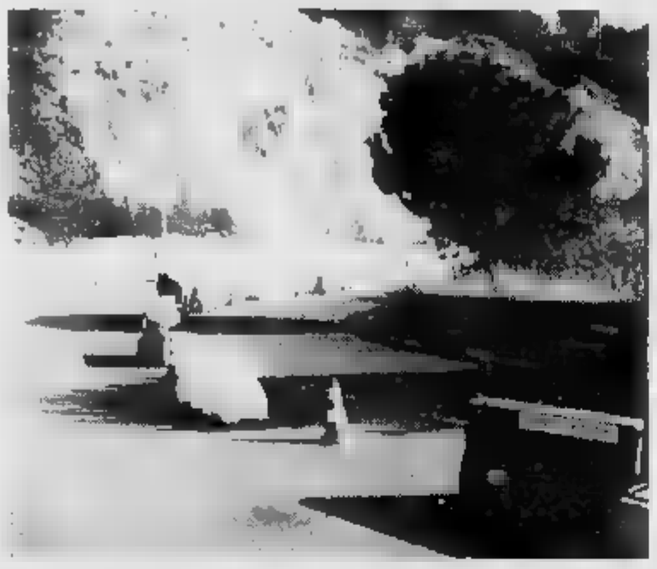
In provincia è allarme-frane

Registrati oltre 60 smottamenti che sull'intero territorio hanno interessato 26 arterie
L'assessore Tealdi: «Gli interventi costeranno 16 miliardi, urgono contributi regionali e statali»

SAVONA. La Provincia lancia l'allarme-frane. Le ricorrenti alluvioni hanno provocato oltre 60 smottamenti che minacciano ben 26 strade provinciali, provocando danni per 16 miliardi. «Le continue alluvioni e le abbondanti nevicate hanno prodotto ferite gravi al territorio provinciale - sostiene l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Tealdi - Siamo abbiamo catalogato ben movimenti franosi che interessano complessivamente strade. Per far fronte a questi danni è prevista una spesa oltre 16 miliardi ma per venire a capo della situazione le risorse della Provincia non sono sufficienti e sarà indispensabile l'intervento della Regione e del governo».

Dal 1992 la provincia di Savona è stata infatti colpita almeno due volte all'anno violenti nubifragi che hanno provocato la chiusura di strade ferrovie, l'allagamento aziende negozi. Una volta riparate le situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, restano comunque da affrontare centinaia interventi alle infrastrutture. Solo i Comuni di Vado e Quiliano lo scorso autunno avevano denunciato danni per oltre 15 miliardi. L'Amministrazione Palazzo Nervi si è limitata invece a censire le frane che minacciano la viabilità provinciale.

Ma ecco la mappe dei pericoli principali che incombono sulla rete viaria savonese. Nel comprensorio di Sassello, le strade minacciate sono 4 per un totale di 10 frane che richiederanno almeno 3,7 miliardi. In Valbormida, sono 8 le provinciali che hanno subito danni per un totale di 13 cantieri che comporteranno una spesa di oltre miliardi. Nel Finalese, l'alluvione ha colpito nove strade provocando 18 frane. In questa zona saranno necessari lavori per 6 miliardi. Nell'Albenganese sono state censite 21 frane su cinque strade per oltre 3 miliardi danni. «Il problema riguarda tutta la provincia - sottolinea Tealdi - Abbiamo quindi deciso di promuovere un incontro cui saranno invitati i rappresentanti di Comuni Comunità montane». (e. b.)


La frana a Vallora, sulla strada che porta all'ospedale

Metrò, è uno giuro o quattro

Tecnomasio, Poma-Sasib, Firema e Ansaldo per la Vado-Albisola S.

SAVONA. Quattro imprese so- in per la metropolitana leggera. Il presidente della Provincia, Garassini ha già incontrato i rappresentanti di alcune industrie nazionali che sarebbero disposte a finanziare parte dei lavori per la costruzione del nuovo collegamento su rotaia tra Vado Ligure e Albisola Superiore.

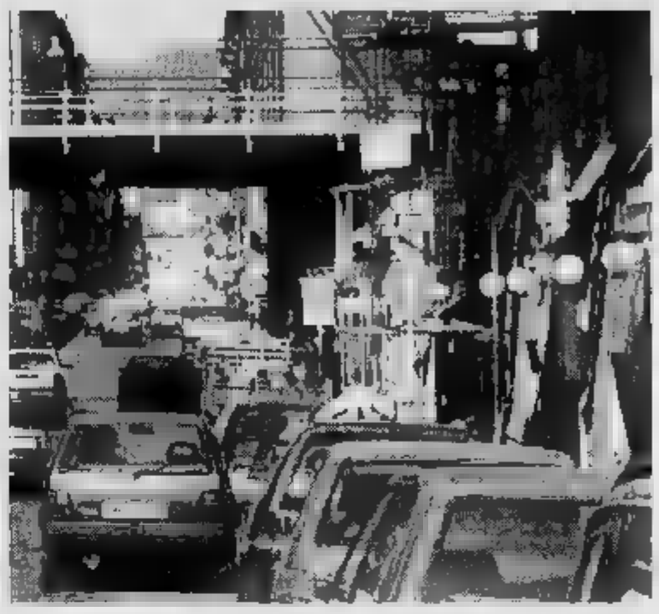
Abb Tecnomasio, Poma-Sasib, Ansaldo e Firema le «firmes» in concorrenza. L'opera verrà finanziata dal governo solo al 50 per cento, con uno stanziamento di 40 miliardi. Gli enti locali savonesi dovranno tuttavia reperire altrettante risorse per completare l'intervento. Il contributo dei privati risulterà decisivo, sia per quanto riguarda il finanziamento, sia per la realizzazione tecnica progetto

«Siamo ancora in attesa del decreto ministeriale che dovrà disciplinare le modalità di attuazione della metropolitana - spiega il presidente Garassini - Una volta che verrà pubblicato il decreto, giorni di tempo per presentare il progetto definitivo. Attualmente non è stato nemmeno individuato il mezzo con cui verrà garantito il nuovo collegamento. Potrebbe essere una tramvia, filobus o magari un mezzo più moderno. Naturalmente la scelta avrà effetti decisivi sul successo dell'intera operazione. La metropolitana leggera dovrà gestita economia, garantendo quindi il pareggio bilancio. Tutti gli spostamenti fra Albisola e Vado dovranno quindi avvenire sulla metropolitana, con limitazioni del traffico automobilistico».

Abb, Firema, Ansaldo e Poma hanno presentato diverse ipotesi di lavoro che a questo punto dovranno essere valutate da un esperto. La società che si aggiudicherà i lavori dovrà comunque partecipare sia alle spese di costruzione, sia alla gestione del nuovo impianto. (e. b.)

IN NOME DELLA STORIA

Bartolomeo Guidobono quel prete nato artista


Un'immagine di via Bartolomeo Guidobono

IL piano regolatore di Savona, varato nel 1800, rappresentò un progetto fantascientifico, tenendo conto che era inimmaginabile lo sviluppo della motorizzazione dei giorni nostri. Eppure, osservando le sei strade parallele che da Sud a Nord attraversano tutta l'antipiana del Letimbro, possiamo notare che si trattò, al momento della loro realizzazione, di vere autostrade, anche se oggi sono soffocate dal traffico automobilistico.

Una di queste sei arterie è stata dedicata a Bartolomeo Guidobono (e non Guido Bono scrivono molti, anche savonesi), nato a Savona nel 1654 e morto a Torino. Fu avviato alla pittura dal padre Giovanni (1605-1685), giunto a Savona verso il 1650 per dedicarsi alla decorazione delle maioliche, inculcando l'amore verso la sua arte anche agli altri due figli che aveva chiamato Nicolò Domenico.

Bartolomeo, che diventerà il più famoso della famiglia, all'età di vent'anni entrò in seminario per avviarsi alla vocazione sacerdotale, pur continuando a seguire le orme paterne nella pittura. Questa sua vocazione sacerdotale lo portò a lavorare parecchio nelle chiese, specialmente Imperia, nella chiesa S. Giorgio a Torino nel Palazzo Reale, e nel convento di San Francesco da Paola dove resta un affresco con la visione di San Francesco e una figura del Santo.

Per perfezionare la sua arte, andò a Parma dove fu attratto dalle opere del Correggio (1489-1534) e del Parmigianino (1503-1540), quindi dimorò parecchio tempo a Venezia e di qui cominciò la sua peregrinazione per affrescare palazzi patrizi e chiese, soprattutto a Genova e alla corte dei Savoia a Torino.

Tuttavia dimenticò mai l'arte primaria imparata dal padre, il quale collaborò alla decorazione delle maioliche i. Dalle sue mani uscirono vasi, anfore, sottocoppe, bacili, acquistati a gara dai musei di Genova, Milano, Torino, Nizza, del Louvre di Parigi, del Kensington di Londra e, soprattutto, dal nostro Ospedale San Paolo, dove sono ancora conservati.

Purtroppo molti affreschi di Bartolomeo andarono perduti e possiamo ammirare ancora in Savona alcune opere, tra cui un'Annunciazione e la tela raffigurante la ninfa Leucotea con Nettuno, conservate nella Civica Pinacoteca; l'immagine della Madonna con il Bambino nella chiesetta a lato del ponte San Martino a Lavagnola; il grande affresco della cupola della cappella sul poggio della Crocetta che si trova alla sinistra del Santuario, in cui è raffigurata la Madonna della Misericordia nell'atto di benedire la processione che sta raggiungendo il Santuario; la tela «Madonna della Misericordia che appare ad Antonio Botta», che si trova nella chiesa di San Domenico.

Quest'ultima tela, pur essendo un'opera giovanile del Guidobono, dimostra già una squisita modellazione delle figure, tra cui spicca quella della Madonna, che ricorda vagamente la scuola pittorica del Parmigianino.

Questo quadro fu, ed è ancor oggi, di ispirazione per molti pittori che vogliono ricordare l'avvenimento dell'apparizione della Vergine ad Antonio Botta sulle rive del Letimbro il 18 marzo 1636, sia sulla tela che sulla ceramica.

Inoltre vanno ricordati pitture che si trovano a Genova, cui il Carro Il Sole; la Vergine in Gloria, nella chiesa della Madonnetta; Abramo con gli Angeli, nella galleria di Palazzo Rosso; Loth fatto prigioniero; Loth e le figlie, Palazzo Durazzo; Diana e Endimione; Apollo pittore.

Di notevole importanza anche le opere che figurano nella collezione della Cassa di Risparmio di Genova: Rinaldo Armida e il Giudizio di Salomone.

Edoardo Travi

Pretore dà ragione ad autista che ora denuncia

Può riavere patente nessuno l'informa

ALBENGA. Per colpa delle lungaggini della burocrazia ha saputo che il suo ricorso, proposto contro il ritiro per tre mesi della patente, era stato accettato dal pretore d'Imperia, Vanalli. La patente, che avrebbe dovuto riavere dopo due mesi e 10 giorni, gli è stata restituita ugualmente dopo tre mesi. Risultato: ha gettato al vento diverse giornate di lavoro, ha sprecato soldi serviti a pagare il ricorso la parcella del legale, Erminio Amoni

L'autotrasportatore Maurizio L. P., 24 anni, Albenga, si è rivolto nuovamente al suo avvocato perché ora ha intenzione di andare al fondo della vicenda. «Chi avrebbe dovuto notificarmi il provvedimento e non lo ha fatto? Voglio saperlo per una questione di principio: c'è stata un'omissione? E vorrei che non capitasse ad altri».

Il giovane era fermato il 3 dicembre scorso sull'Aurelia, dalle parti di San Bartolomeo. Stava trasportando un carico, era in ritardo, così il piede gli era scivolato un po' sull'acceleratore. La pattuglia della polizia stradale d'Imperia lo aveva fermato e gli aveva contestato l'eccesso di velocità. Oltre alla contravvenzione - salata - gli era stato ritirato il documento di guida. Tre mesi di sospensione: una bella batosta per chi viaggia per lavorare.

Senza aver nulla eccepire sulle motivazioni della multa, Maurizio ha ritenuto però eccessivo il periodo di sospensione e ha incaricato l'avvocato Amoni di presentare un immediato ricorso in pretura, esponendo le proprie ragioni

Il pretore ha accettato parte delle motivazioni difensive e ha diminuito la punizione inflitta conducente, facendo scendere il periodo di sospensione da 3 mesi a due mesi e 10 giorni. Né il diretto interessato né l'avvocato però hanno mai saputo a quali conclusioni fosse giunto il giudice. La patente gli è ritornata dopo tre mesi. Burocrazia o dimenticanza? E a chi spettava la notifica? Il giovane vuole risposte intanto ha pronta una denuncia. [m. v.]

I carabinieri hanno fermato un giovane e denunciato altri due

Presa la gang degli slavi

Specializzati in furti nelle tabaccherie, sono però sospettati di altri colpi
I tre vestivano abiti firmati. Parte della refurtiva recuperata a Milano

VARAZZE. Bloccata la gang delle tabacchi. Un giovane è in stato di fermo e altri due uomini sono stati denunciati a piede libero nei giorni scorsi perché sospettati essere gli autori del furto che venerdì notte è stato compiuto ai danni di una tabaccheria in via Calcagno.

I tre indagati, tutti origine slava, secondo i carabinieri del comando di Varazze sarebbero gli autori di quello e di numerosi altri furti e furtarelli compiuti in Varazze nelle scorse settimane, soprattutto ai danni di tabaccherie generi di monopolio.

Dopo laboriosa indagine, i militari hanno pedinato i tre malviventi fino Milano dove, in seguito a una perquisizione, hanno ritrovato gran parte della rubata nel negozio di Nicola Crocco, 25 anni, varazzino, in cui erano entrati forzando la saracinesca esterna dell'esercizio e aiutandosi con un piede di porco. Con estrema abilità, i ladri avevano portato via pacchetti di sigarette e profumi delle firme più prestigiose per il valore di circa cinquanta milioni.

A mettere i carabinieri guidati dal comandante Renato Zeppa sulle tracce dei malviventi sarebbe stata una Seat Ibiza, rubata varazzino la notte stessa del furto in via Calcagno quindi ritrovata Milano. I tre slavi, che al momento della perquisizione indossavano costosi abiti firmati e pregiate cravatte a «tiratura limitata», anche sospettati di essere gli autori di altri furti commessi in rivendita di giornali tabacchi, in via Emilio Vecchia, al Pero probabilmente anche in una macelleria. [a. z.]

CONDANNATO

Sei mesi per aver disertato

CASALE MONFERRATO. Un giovane savonese è stato condannato dal pretore di Casale a 6 mesi di reclusione per non essersi presentato alla biblioteca del Seminario di Casale dove avrebbe dovuto svolgere il servizio di leva con compiti civili come obbiettore di coscienza. Imputato era Manfredo Meraviglia, anni, di Savona, corso Tardy & Benech 1 che, avendo manifestato la propria contrarietà a svolgere il servizio militare, era stato assegnato a quello civile ma il giovane non si era fatto vivo e quindi era stato denunciato alla Procura della Repubblica.

Rinviato a giudizio, Meraviglia non è comparso perché si trova in Inghilterra. Ma, tramite il proprio legale, ha fatto sapere di ritenersi «obbiettore totale», cioè contrario a qualsiasi forma servizio allo Stato, militare sia civile. Il pretore, poiché l'imputato risulta incensurato, ha concesso la sospensione condizionale. [s. m.]

Mentre il Polo e l'Ulivo litigano, i Socialisti Italiani propongono il nome del sindacalista

Cerdini della Uil è il candidato per Dini

A Savona l'appuntamento elettorale costerà un miliardo

Floriano Cerdini

SAVONA. Nella contesa elettorale, spunta il candidato di Lamberto Dini. Si tratta del segretario regionale della Uil, Floriano Cerdini, proposto dai socialisti italiani che hanno prontamente aderito al nuovo movimento politico dell'ex presidente del Consiglio. Intanto, mentre scoppiano le polemiche fra il Polo e l'Ulivo, i Comuni cominciano a fare i conti delle spese elettorali.

Cerdini candidato per Dini. A sorpresa, è arrivata la prima candidatura ufficiale per il movimento di Lamberto Dini. I socialisti hanno messo campo il segretario regionale della Uil, Floriano Cerdini che si cimenterà nel collegio 4 della Camera. «I socialisti guardano al nuovo riformista come protagonista della vita politica del Paese - sostiene il segretario del Si, Elisabetta Favetta -. Una novità politica che consentirà la riorganizzazione dell'area centrale dello schieramento politico».

Gli avversari. Cappelli e Canavese per il Polo e Russo e Camoirano per l'Ulivo, Giusti e Marazano per la Lega Nord sono gli altri possibili candidati per le Politiche. Fra i forzisti si continua a parlare anche di Tiziana Parenti.

Lite fra Polo e Ulivo. Dopo critiche avanzate dal pds sulla candidatura di Enrico Nan, è arrivata la replica del portavoce Forza Italia, Franco Orsi: «E' paradossale che il pds faccia polemiche sull'attività svolta da Enrico Nan, che negli ultimi due anni si è distinto sia per la presenza sul territorio, sia per l'attività parlamentare. Dobbiamo invece concordare con il pds che i parlamentari progressisti Dal Gaudio e Russo non hanno mai fatto chiacchiere. Del resto come avrebbero potuto, considerata la rarità dei loro interventi problemi territorio? Hanno fatto fin troppe parole, invece, Camoirano, D'Alema e Cofferati per impedire che venissero stanziati i 100 miliardi per la Piaggio che erano stati messi a bilancio dal governo Berlusconi».

Spese elettorali. Solo il Comune di Savona in vista delle prossime consultazioni politiche ha già previsto spese per 900 milioni. La distribuzione dei certificati elettorali, l'installazione dei tabelloni, le indennità degli scrutatori sono le più impegnative.

Nuovo centro. Il presidente dell'associazione politica Nuovo centro, Gianfranco Ricci, ha invitato il sindaco a istituire un ufficio stampa in Comune per informare la cittadinanza dell'attività della giunta.

Primi comizi. Domani alle 15 alla società «La Rocca» scenderanno in campo per il pds l'onorevole Camoirano e il rio del Sunia, Ballini. [c. b.]

La giovane è incinta e domenica è stata colta da malore ma sta migliorando

Resta in ospedale la donna di Cairo soccorsa dai vigili con l'elicottero

PLODIO. Migliorano le condizioni di Valeria Ventura, la ventinovenne di Plodio al settimo mese di gravidanza, che nella giornata di domenica è stata soccorsa dall'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova e trasferita d'urgenza all'ospedale Gaslini.

La giovane donna, nella prima mattinata, era stata colta da improvviso malore mente si trovava nella sua abitazione di località Gamellona 20. Il medico di famiglia ne aveva disposto l'immediato trasferimento al Pronto soccorso dell'ospedale Cairo Montenotte.

I sanitari del nosocomio, temendo che la Ventura potesse perdere il bambino, ne hanno però deciso il ricovero nella più attrezzata struttura ospedaliera di Genova e allo scopo di accelerare i tempi del soccorso hanno avvertito i Vigili del fuoco genovesi che, con l'elicottero, hanno raggiunto Cairo intorno alle 8,25, dopo un quarto d'ora di volo. Ad attenderli, campo sportivo, c'era un'autolettiga con a bordo la partoriente assistita dal personale medico.

Valeria Ventura, 29 anni

Pochi minuti più tardi l'elicottero è arrivato sulla piazzola del «Gaslini», dove una équipe di specialisti ha accolto la giovane donna.

Immediatamente ricoverata, la ventinovenne è stata sottoposta ad un'accurata serie di accertamenti medici da cui non emersi particolari problemi e rischi per la gravidanza. Valeria Ventura, tuttavia, a scopo precauzionale, verrà tenuta in osservazione ancora per alcuni giorni.

La decisione dei sanitari dell'ospedale di Cairo Montenotte di chiedere l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco è stata adottata perché le condizioni della donna, in un primo momento, erano sembrate piuttosto preoccupanti, tali da mettere a repentaglio la gravidanza. Timore poi fortunatamente fugato dopo gli esami diagnostici che sono stati effettuati dai medici genovesi. [l. b.]

Nascerà molto presto il «Piano annuale della formazione professionale»

Così si sconfigge la disoccupazione

Il progetto sarà messo a punto dall'Amministrazione provinciale insieme a imprenditori e sindacati
Verranno organizzati corsi in base alle necessità del mercato: mancano elettricisti? Una scuola li creerà

La stazione ferroviaria di Nizza

IMPERIA. Un'altra arma per combattere la disoccupazione, sempre più dilagante in provincia, sarà rappresentata dal «Piano annuale della formazione professionale»: lo strumento sarà messo a punto al più presto dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con tutte le categorie imprenditoriali e i sindacati del territorio. Il Piano darà l'esatto panorama delle esigenze del mercato del lavoro, per gli organizzatori dei corsi professionali sulle specializzazioni da creare.

E' la prima volta che la Provincia prende decisione così precisa in questo settore. Il coordinamento dell'operazione è nelle mani dell'assessore all'Istruzione e cultura, Massimiliano Jacobucci, che ha convocato nella sala consiliare di viale Matteotti i rappresentanti dei commercianti, degli artigiani, degli industriali, degli altri enti pubblici e i sindacati dei lavoratori. E presenti, tra tutti, un centinaio di persone, che hanno condiviso la nuova linea e hanno deciso, quindi, «di collaborare perché si possa raggiungere l'obiettivo».

Dice lo stesso Jacobucci: «E' stato il primo passo che ci porterà alla redazione del Piano annuale della formazione professionale. Basta con gli sprechi di soldi e di energie. D'ora in poi, la Provincia creerà solo quegli specialisti che avranno la possibilità di trovare rapidamente il posto di lavoro. Finora, invece, sono stati realizzati corsi seguendo le richieste dei giovani. Con questo sistema, però, abbiamo creato molti disoccupati. Quando il mercato è saturo di elettricisti è inutile formarne altri. Se, invece, necessitano esperti in informatica o parrucchieri, dobbiamo sterzare verso le nuove professioni, quelle che sono più richieste al momento. Insomma dobbiamo essere più aggiornati, per il bene di tutti». Il piano sarà realizzato entro l'inizio dell'autunno di quest'anno. **[a. b.]**

Corsi speciali anche per i parrucchieri

Aiuti alle piccole imprese

A Imperia convegno organizzato dalla Camera di Commercio

IMPERIA. A seguito dell'approvazione di una recente legge che prevede aiuti economici alle piccole o medie imprese, positivi riflessi per l'occupazione in provincia di Imperia sono attesi anche da questo settore. E il problema sarà sviscerato durante un convegno, in programma alla sala Varaldo di Imperia il 7 marzo, con inizio alle 14,30. L'organizzazione dell'iniziativa è della stessa Camera di Commercio, con la collaborazione dell'Unioncamere liguri e dell'Istituto per la promozione industriale.

La necessità di fare un primo punto della situazione è nata a seguito appunto dell'approvazione della normativa che prevede la concessione, alle piccole e medie imprese, di contributi in conto capitale e anche «bonus fiscali». Per ottenere queste agevolazioni è però necessario che gli imprenditori realizzino un nuovo impianto produttivo oppure che effettuino ampliamenti, ammodernamenti, ristrutturazioni, riconversioni, riattivazioni o trasferimento di un impianto già esistente.

Il programma della giornata di convegno prevede un intervento introduttivo del presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi. Seguirà, poi, la presentazione dell'iniziativa a cura del segretario generale dell'ente, Orazio Sappa. Di seguito è previsto l'illustrazione delle misure agevolative commerciali con l'analisi degli esempi applicativi: su questo tema, parlerà Domenico Cancer, dell'Istituto di Promozione industriale. Alle 17 previste, infine, le conclusioni.

I nuovi incentivi alle imprese in questo momento potrebbero ridare linfa alle iniziative anche nel Ponente ligure. Secondo gli esperti della materia il rilancio di questo settore produttivo dovrebbe avere benefici riflessi nel comparto dell'occupazione che nella provincia di Imperia conta un esercito di quasi mila persone. **[a. b.]**

Occasioni di lavoro al confine

Con il potenziamento dei treni sulla Cuneo-Ventimiglia-Nizza

NIZZA. Buone e concrete prospettive occupazionali potrebbero giungere nella zona di confine soprattutto dall'ammodernamento della strada nazionale francese 204 e dalla statale 20 della Val Roya, e dal potenziamento della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza. Lo hanno ribadito, ancora una volta, i partecipanti al convegno che si è tenuto all'Acropolis di Nizza sul mercato del lavoro nelle regioni Liguria e Paca (Alpi Marittime). Su questo tema ha insistito, in particolare, Gilbert Mary, il sindaco di Breil.

Durante il dibattito, sono stati affrontati anche i problemi dei pendolari transfrontalieri: «Sono alcune migliaia. Quanti, con precisione, non sappiamo. Ma di essi ci occuperemo presto, cominciando a censirli», spiega Giraud Eyraud, presidente del Comitato sindacale interfrontaliero. Almeno duemila lavoratori italiani o francesi operano a Montecarlo: «Ma a loro vantaggio si può fare molto poco. Il Principato di Monaco è al di fuori della Comunità economica europea e nei suoi confronti non esistono leggi da far valere. Cercheremo altre strade, per aggirare l'ostacolo».

Nell'Unione europea, l'emigrazione selvaggia è finita per sempre: chi intende esercitare attività in una nazione diversa «è tutelato da strutture capaci di informarlo sulle offerte e sulle domande di impiego, indirizzarlo verso i luoghi, le aziende, gli uffici che meglio gradisce, e consigliarlo su condizioni di vita, stipendi, forme di assistenza e di previdenza». Si tratta degli Eures (European employement service), istituiti dalla Cee all'inizio degli Anni 90, in applicazione del trattato di Roma del 1958 sulla libera circolazione dei lavoratori. Ne esistono otto, e uno di questi, Eurazur, è nato tra Liguria e Paca: l'ufficio ha sede a Ventimiglia.

Dell'evoluzione e delle prospettive di impiego nei settori principali d'attività nelle due regioni frontaliere si è discusso in una tavola rotonda, in cui è stato rilevato un altro aspetto preoccupante, cioè l'alta percentuale di disoccupati nella zona. Una ventata di speranza è giunta da Enrico Lupi, presidente dell'Unione commercianti della provincia di Imperia: «Viviamo di fiori, olio e turismo. Sono attività da sviluppare creando precise sinergie. C'è ancora spazio, soprattutto per l'agroalimentare. Soltanto così riusciremo a dare sviluppo e lavoro». **[s. d.]**

Ma il nuovo elemento non consente di capire se sia stato un omicidio; il cadavere ancora da identificare

Giallo di Castellaro, ora spunta una pistola

L'arma trovata accanto ai resti umani scoperti il mese scorso

CASTELLARO. Colpo di scena nell'indagine della magistratura di Sanremo sui resti umani che erano stati rinvenuti all'inizio del mese nei boschi sulle alture tra i comuni di Castellaro e Pietrabruna. Il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi ha confermato ieri che un ulteriore sopralluogo effettuato la settimana scorsa dai carabinieri ha permesso il ritrovamento di una pistola che, secondo i primi riscontri, potrebbe essere quella che ha sparato il colpo mortale.

Ma la presenza dell'arma nei pressi delle ossa non chiarisce affatto il giallo di Castellaro. Non esclude che possa essersi trattato di un delitto ma, nello stesso tempo, non conferma neppure l'ipotesi del suicidio. Tutte le congetture sono egualmente credibili almeno fino a quando non sarà possibile l'identificazione del cadavere. Già, perché il mistero avvolge ancora l'identità dell'uomo, tra i 40 e i anni e di media statura, al quale appartengono i poveri resti rinvenuti per caso da un cacciatore a ridosso di un viottolo naturale, seminascosto dalla boscaglia. Il calco dei denti, realizzato dagli specialisti, ha portato ad un confronto con quelli delle persone scomparse che si trovano negli archivi delle forze dell'ordine ma senza alcun esito.

Tra circa il medico legale comunicherà l'esito dell'autopsia e degli esami di laboratorio. I primi accertamenti hanno comunque già permesso di stabilire l'epoca del decesso che dovrebbe risalire a un anno e mezzo fa circa. La ricognizione del cadavere aveva anche potuto stabilire che lo smembramento del corpo era stato provocato dagli animali selvatici. Il medico legale ha potuto stabilirlo con certezza attraverso i segni evidenti del loro passaggio sul terreno e sulle ossa. E' una ricostruzione raccapricciante, che per il momento ha però permesso agli investigatori di scoprire qualcosa di più. Dal giorno del ritrovamento le indagini sono un punto morto. Delitto o suicidio? Il medico legale potrà fornire una risposta in merito attraverso l'angolazione con la quale è stato sparato il colpo di pistola. Che la morte sia stata provocata da un colpo di pistola è l'unico dato certo delle indagini. Le tracce evidenti sul cranio e la distanza dell'arma dal cadavere, non lascerebbero infatti alcun dubbio.

Calcoli balistici e congetture che potrebbero risultare determinanti per ricostruire la vicenda.

Per il momento, la Procura della Repubblica di Sanremo mantiene invece il riserbo più stretto sul tipo di arma che è stato rinvenuta dai carabinieri e sull'eventuale presenza o meno del numero di matricola che permetterebbe quantomeno di risalire al proprietario. L'inchiesta è in corso e i militari attendono disposizioni dal magistrato che coordina le indagini. Altri dati significativi potrebbero arrivare entro breve termine dall'esito dell'esame del Dna al quale sono stati sottoposti alcuni dei resti rinvenuti sulla montagna. E a Castellaro e Pietrabruna nessuno ricorda aver sentito un misterioso colpo di pistola, di aver visto qualcuno entrare nel bosco senza avere mai più fatto ritorno.

Giulio Gavino

Carabinieri perlustrano la zona dove sono stati rinvenuti i resti umani e la pistola forse usata per un omicidio o un suicidio

Coltivatore di Dolcedo denunciato dai vicini

Impugna scacciacani rinviato a giudizio

DOLCEDO. Neanche una frase, una parola. Solo un'occhiata torva e una scacciacani tenuta nella mano destra. Come nei western-spaghetti. Lo sguardo e la presenza dell'arma però sono stati ritenuti dal giudice elementi sufficienti per rinviare a giudizio, con l'accusa di minaccia, il coltivatore Milko Di Maggio, 32 anni, residente in via Dolcedo 114, nell'entroterra d'Imperia. Il 30 maggio dovrà comparire davanti al pretore.

L'uomo, difeso dall'avvocato Erminio Annoni, era stato denunciato dai vicini di terreno John Peter Portelli e Giovanna Angelita Chersola, marito e moglie, entrambi insegnanti. Andati in campagna per controllare se gli ulivi avessero fruttificato, il 16 ottobre del '93, avevano notato sbirciando dal finestrino dell'auto, Di Maggio, le cui campagne sono vicine alle loro. Forse in passato c'era già stato qualche screzio, magari qualche litigio. Fatto sta che la coppia, quando ha visto il vicino, ha deciso di tirare dritto, evitando di scendere dalla macchina.

Nella denuncia presentata in Procura si fa cenno all'atteggiamento «non propriamente amichevole» del confinante. Sempre usando le parole inserite nella querela, quasi una mini-sceneggiatura, «aveva lo sguardo fisso, lungi dal sembrare normale, e l'atteggiamento rigido». A spaventare di più i due coniugi sarebbe stata la pistola, che, si scoprirà in seguito, era una scacciacani: «La impugnava in una posizione che abbiamo interpretato come sparo. Eravamo letteralmente sotto tiro, a distanza ravvicinata».

L'episodio sembra tratto da un film di Sergio Leone, dove le occhiate e lo scintillio delle Colt sostituiscono il dialogo e dove il silenzio è più eloquente di mille parole. Milko Di Maggio tuttavia sente un «pistolero» silenzioso e contesta questa versione. L'avvocato difensore, Erminio Annoni, cercherà di dimostrare che in quello sguardo non c'era nulla di minaccioso, e che il revolver era solo un'innocua scacciacani. **[m. v.]**

Con Cuneo, con Alba-Bra o con Imperia? Già si parla di un referendum

I tre possibili destini di Ormea

L'ipotesi più probabile la vede in Liguria

ORMEA. Sarà quello di Ormea il sessantottesimo Comune della provincia di Imperia? L'ipotesi è ancora remota, ma qualcosa già comincia a muoversi in questa direzione. E si parla di Indire un referendum tra i cittadini del paese della Val Tanaro per decidere se intendono restare con Cuneo, aderire all'eventuale nuova provincia di Alba-Bra (ma d'ora l'orientamento sembra escluderlo) e passare con Imperia, cambiando in questo caso anche regione, dal Piemonte alla Liguria, attraverso un iter legislativo e burocratico comunque molto più tortuoso e complesso.

L'argomento è attualissimo, e lo conferma anche il fatto che questa sera, al Rotary Club di Imperia, è previsto un incontro con Giorgio Ferraris, il sindaco di Ormea, che avrebbe dovuto illustrare il progetto. Ma Ferraris ha dovuto rinunciare all'ultimo momento: «Non posso essere presente, perché devo essere a Morano, per partecipare con una delegazione ufficiale del Comune ai funerali di Guerrino Botte, il maresciallo dei carabinieri ucciso dal serial-killer Ferdinand Gamper. Era nostro concittadino, e tornava spesso al suo paese dove ha ancora i parenti. Andremo a dargli l'estremo saluto con il gonfalone della città».

L'idea di staccare Ormea dal Cuneese per passare alla Riviera dei Fiori è nata quando il Consiglio regionale Piemonte ha espresso parere favorevole alla creazione di una nuova provincia, quella di Alba-Bra. La Provincia Granda sarebbe quindi divisa in due: da una parte Cuneo, dall'altra le Langhe e il Roero. Ceva sarebbe propensa ad aderire a quest'ultima. E in tal caso, la nostra vallata sarebbe completamente staccata. Con l'Albese e il Roero non abbiamo legami storici, né culturali: in quelle zone, si va solo ad acquistare uva, e basta. Esistono invece interessi maggiori con Imperia, dove lavorano molti abitanti di Ormea e da dove giungono turisti che da noi hanno una casa», il sindaco Ferraris.

Il dibattito è iniziato. C'è chi preferirebbe comunque restare con Cuneo, anche Ormea rischia di diventarne un'enclave; chi sostiene che, nonostante tutto, il Piemonte è più ricco e quindi ha più risorse della Liguria periferia; e chi invece rileva che, se non altro per la distanza, è meglio gravitare su Imperia (a km) che non su Alba (80). Con l'Imperiese, tuttavia, Ormea (la prima località che si incontra dopo aver disceso il Colle di Nava) ha già qualche collegamento: basta ricordare il Festival delle Alpi Marittime, i appuntamenti musicali vanivano proposti che in Valle Arroscia. **[s. d.]**

Sviluppi nella vicenda dei camionisti fermati dalla polizia a Pieve di Teco

Traffico di droga internazionale?

Sotto torchio i due arrestati con 180 kg di hashish

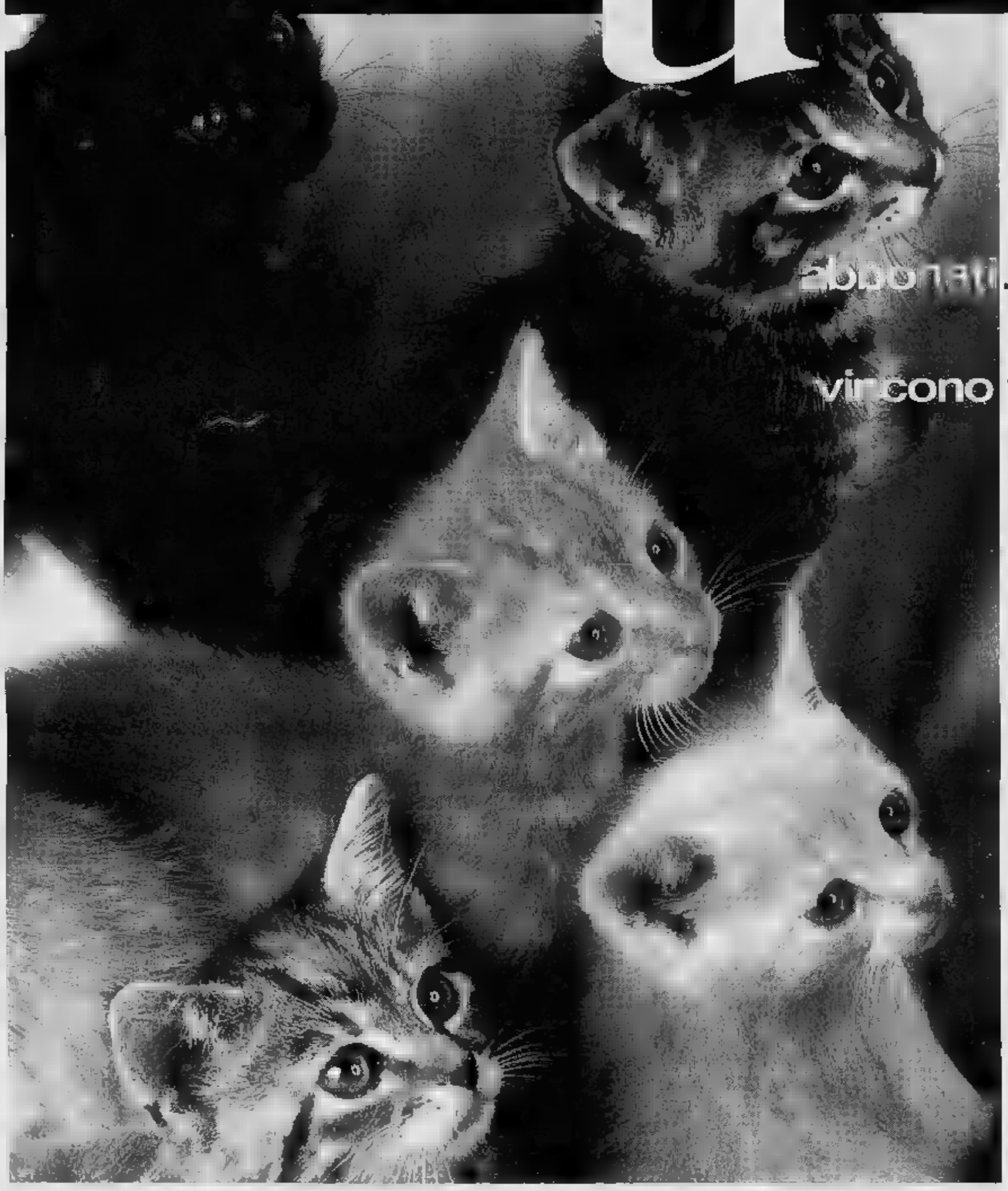
PIEVE TECO. Sono stati messi sotto torchio dai giudici della Direzione distrettuale antimafia Torino gli autotrasportatori Carlo Cissello, 36 anni, d'Imperia, e Luciano Raso, 29 anni, abitante a Monbaruzzo, paesino ai confini delle province di Asti e Alessandria. La coppia, l'8 febbraio scorso, era stata bloccata dalla polizia, che aveva messo così le mani su di hashish. La droga viaggiava nascosta nel camion di Cissello: accortisi di essere seguiti da vetture civette, i due avevano bloccato il Tir sulla Statale 28, nei pressi di Pieve di Teco, quindi avevano cercato la fuga. Li presi. Il viaggio che dalla Spagna avrebbe portati a Torino è era interrotto a breve distanza dalla meta. Un imprevisto costato assai caro ai due.

Cissello, difeso dall'avvocato Gianni Agnese, e Raso, assistito dal legale di Asti, Aldo Mirate, stati interrogati lungo dal pm Borgani, che seguendo l'inchiesta. Ai due, probabilmente, verrà contestata l'associazione a delinquere: se è scesa campo la magistratura antimafia significa che il traffico di droga è molto esteso e ha propaggini internazionali. Raso però si è detto totalmente estraneo: avrebbe cioè affermato non sapere nulla del carico di hashish. Possibile? Oggi stesso il Tribunale del riesame di Torino esaminerà suo caso, dopo l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore Mirate. In subordine potrebbe ottenere la concessione degli arresti domiciliari. Un'eventualità che appare piuttosto remota: 180 chili di hashish sono bazzecola e i giudici potrebbero ritenere false le sue affermazioni.

Da indiscrezioni, pare invece che Cissello abbia fatto alcune parziali ammissioni (comunque ha scagionato l'amico). Ma avrebbe fatto cenno né a viaggi precedenti né a eventuali complici. Era dunque quello il primo trasporto, come ha raccontato? Il padroncino sarebbe stato avvicinato da persone che non conosceva, mentre caricava in Spagna. Doveva portare la merce a Torino, ma non ha fornito i destinatari. Interlocutori sconosciuti pure in questo caso. Potrebbe essere la verità: alcuni camionisti sfidano la sorte e accettano di trasportare stupefacente alla cieca pur di guadagnare di più. Rischiano perché di lavoro n'è poco e per poter andare in pensione presto e dire basta a una vita di sacrifici.

Però gli inquirenti possono avere in mano carte buone da giocare. Forse intercettazioni telefoniche, forse addirittura fotografie e video. Dietro Cissello e Raso c'è forse una grossa organizzazione. **[m. v.]**

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO 1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, [illegible] in palio: una splendida **Fiat Punto 55** ●, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la [illegible] di credito che trasforma i vostri acquisti in [illegible] nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA + 10%. Per informazioni 011/885244 *Aut. min. coll. 6/1022 Scad. 31/12/96

PARTNER LA [illegible] 011/885244

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Le uniche tappe liguri della tournée saranno Imperia e La Spezia

L'Amleto secondo i Broncoviz

Debutto a distanza (a Forlì) per l'ultima fatica di Stefano Benni messa in scena dall'Archivolto «Amlieto, il principe non si sposa» sarà a Genova soltanto l'anno prossimo: scaramanzia?

GENOVA. Essere o non essere, è poi problema così inquietante. Quel che conta è che il cane, morto per una strana forma di peste, resuscitì. Che poi, lui, sua maestà Shakespeare, si rivolti nella tomba, beh, dopo i tanti Amleto che girano sulla piazza teatrale in questa stagione, può starci anche questa versione umoristica. Tantopiù che il principe si chiama - attenzione - Amlieto, la firma della dissacrante rivisitazione è di Stefano Benni e l'allestimento è del Teatro dell'Archivolto, con il regista Giorgio Gallione che torna a schierare sul palcoscenico i Broncoviz.

Li avevamo lasciati su Rai-Tre, ad Avanzi, a fare il verso alla pubblicità e ai tiggì, poi li abbiamo ritrovati - felicemente a loro agio - al cinema con il divertente «Peggio di così si muore» e ora rieccoli qui, pronti ad affrontare Shakespeare, ma in chiave rigorosamente e, nuovamente, «horror». Il debutto dello spettacolo, intitolato «Amlieto, il principe non sposa» è in programma dopodomani sera, a Longiano, in provincia di Forlì. Gallione e compagni hanno volutamente escluso, per ora, il capoluogo ligure, da questa tournée (il debutto a Genova è previsto nella prossima stagione, si spera nel rinnovato teatro Modena di Sampierdarena).

Comunque non mancano due tappe liguri: al teatro Cavour di Imperia (30 e 31 marzo). Per la «prima» hanno puntato su Longiano, forse anche per scaramanzia: il teatro Petrella, peraltro molto funzionale, è da qualche anno la meta preferita tante compagnie di giro e di moltissimi musicisti e cantanti per cominciare sembra sotto buoni auspici, il giro della Penisola. Vanno tutti lì, da Gino Paoli ad Antonio Albanese, da Enrico Ruggeri a Gassman.

In scena testo Stefano Benni

Tornando ai contenuti dell'«Amlieto» Benni, autore, attori e regista tengono precisare che non si tratta di un rifacimento della celebre opera scospiriana. Si tratta, hanno spiegato, di una commedia che riassume invece i tanti Amleti della storia: guerriero, l'Amleto che il destino vuole morto, l'alchimista e altri. E la conferma che le cose stanno proprio così arriva dall'ambientazione della commedia, che si svolge nei sotterranei di un vecchio castello in rovina che, si, volendo potrebbe quello di Shakespeare, ma pure quello di Ivan Il Terribile, di Eisenstein, o quella Dracula il vampiro.

Ma perché Il Principe non si sposa? Perché con il cane, nel castello muoiono anche i compagni di avventura di Amlieto che, anche da zombie, vogliono che lui prenda moglie per continuare la stirpe, altro che ridar vita agli animali. Ma le cose non andranno, pare, così. Amleto o Amlieto, Shakespeare non sarà tradito: questa stirpe non si merita nulla, la morte del padre va vendicata e con essa tutte le altre, provocate dalle ingiustizie. In pieno stile Archivolto, ci saranno canzoni, danze e le musiche scritte da Paolo Silvestri, pensando al «Rocky Horror Show».

Mauro Baccaccio

Swing e macerie

Nuova prima alla Sala Diana «Garage» diSan Fruttuoso, giovedì. Debutta lo spettacolo «Trummerwing, lo swing delle macerie», di Claudio Tomati, con Roberto Recchia e Raffaella Russo, per la regia di Mauro Maggioni. La pièce ha come protagonisti due giovani tedeschi, appassionati di musica hot e swing nella Germania nazista. Heinrich - che si fa chiamare Harry - e Anna si ritrovano in una cantina, fra uno scempio di vecchi 78 giri di Glen Miller, dopo un bombardamento del 1952 che hanno distrutto un piccolo pezzo di America nascosto nel regime hitleriano. Un bombardamento che ha distrutto non solo il Paese, ma anche i loro sogni, grandi e unici, come le loro vite. Anna ed Henry ascoltano i dischi rimasti, rivivono quei giorni di grande energia ce entusiasmo, le macerie, insomma, tornano a rivivere. Non c'è più il tetto, non ci sono più i muri, ne andati per sempre anche Lise, Shwarzy e Arnold. E forse non c'è più nemmeno l'innocenza dei due ragazzi protagonisti spettacolo, presentato dalla compagnia Malebranche. Domani alle 17,30, Claudio Tomati e la compagnia teatrale incontreranno il pubblico nella degli Arazzi della Provincia di Genova. [m. b.]

Stasera debutta lo show di Aldo, Giovanni e Giacomo

Con «I corti» al Genovese tre gemelli tutti da ridere

GENOVA. Sono la rivelazione dell'anno. Sono comici allo stato puro, se ne vedono sempre meno in giro. Artisti che hanno alle spalle una durissima gavetta e che hanno saputo affrontare con umiltà anche la ribalta televisiva che molto spesso monta la testa alla gente, con il rischio di bruciare tutto e tutti in poche settimane. Loro, no. Aldo, Giovanni e Giacomo, i «bulgari», o, se preferite, i «sardi» e i tanti altri folli personaggi Mai dire gol, sono di un'altra pasta. Il successo non li cambiati. Come se fossero ancora ai tempi dello Zelig di Milano, dove si conobbero e debuttarono una decina di anni fa.

Questa sera, invece, Aldo, Giovanni e Giacomo, debuttano al Politeama Genovese con il loro spettacolo «I corti», scritto con la premiata ditta Gino & Michele e Paolo Rossi e diretto da Arturo Brachetti che ha appena concluso le repliche del suo formidabile «Fregoli» sullo stesso palcoscenico.

E' molta attesa, anche fra pubblico genovese per vedere in carne e ossa Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti e i biglietti dellle due sole rappresentazioni in programma se ne stanno andando via velocissimi, ai botteghini del Politeama.

Da loro tutti si aspettano un replay delle loro performance della tivù, ma anche cose nuove, come quelle che i tre comici presentarono sotto il tendone del circo di Paolo Rossi, due anni fa. «Sarà molto divertente vederli all'opera», mandano a dire Gino & Michele, precisando anche, senza alcun timore di apparire dei falsi modesti, che i testi dei «Corti», rispetto a quello che faranno vedere Aldo, Giovanni e Giacomo, del tutto irrilevanti.

Aldo, Giovanni e Giacomo: i «bulgari» debuttano stasera al Genovese

Per la cronaca, la storia dello spettacolo racconta di tre fratelli gemelli concepiti da una madre piuttosto distratta, sempre impegnata a far le parole crociate. Le prime mosse dei tre sono nel ventre materno, poi Aldo, Giovanni e Giacomo passano a raccontare la loro vita da adulti con l'aiuto di molti «cortometraggi» (da qui i «Corti» del titolo dello spettacolo) ai quali partecipano in doppia veste, come protagonisti e come spettatori. Di storia in storia, di litigio in litigio, lo show di Aldo, Giovanni e Giacomo arriva a un finale sorpresa.

Con il trio, recitera anche Marina Massironi, legata al gruppo fin dai tempi degli esordi. Ai botteghini del Politeama Genovese, presi letteralmente d'assalto, sono rimasti ancora pochi biglietti in vendita a 35 mila e 40 mila lire. [m. b.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

	33	35	52	78	43
	54	50	47	47	42
	16	22	21	6	18
	103	84	81	73	66
FIRENZE	6	65	28	45	78
	54	51	51	48	47
GENOVA	19	14	47	72	28
	62	70	58	54	48
MILANO	33	39	88	17	83
	137	133	63	61	58
NAPOLI	65	9	11	39	31
	62	58	54	50	48
	22	46	21	45	37
	82	60	59	51	50
	24	61	82	23	1
	82	81	72	71	69
TORINO	72	60	1	74	14
	71	52	61	58	54
VENEZIA	74	21	53	41	13
	71	62	57	52	52

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri .

13- 7; 13-55, 13- 4; 13-17; 13-12; 13-15; 13-86; 13-14; 13-19; 13-87; 13-32; 13-22; 13- 6; 13-40; 13-35; 13-42; 13-41; 13-51; 13-52; 13-64; 13-58; 13-65; 13-69; 13-63; 13-25; 13-75; 13-31; 13-77; 13-18; 13-89.

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, intatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

44 (1); Cagliari 58 (1); Firenze 12 (0); Genova 83 (1); Milano 78 (0); Napoli 4 (2); Palermo 63 (1); Roma (7); Torino 12 (1); Venezia 48 .

Questa il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

11- 28; 30- 28; 45- 28; 70-88, 60-88; 75- 28; 85- 28; 20- 28; 55-88; 10-88; 60- 28, 47- 28; 57- 28; 86-88; 77-88; 87- 50- 28; 80- 28; 40-88; 13-88; 70- 28; 60- 28; 11-88; 30-88; 45-88; 55- 28; 10- 28; 75-88; 85-88; 20-88; 86- 28; 77- 28; 56-88; 47-88; 57-88; 40- 28;30- 28; 87-88; 50-88; .

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppate per a terno da giocare a Firenze:

10-20-30;	20-30-70;	40-50-80;
10-20-40;	20-30-80;	40-50-90;
10-20-50;	20-30-90;	50-60-70;
10-20-60;	30-40-50;	50-60-80;
10-20-70;	30-40-60;	50-60-90;
10-20-80;	30-40-70;	60-70-80;
10-20-90;	30-40-80;	60-70-90;
20-30-40;	30-40-90;	70-80-90;
20-30-50;	40-50-60;	10-30-40;
20-30-60;	40-50-70;	10-40-50.

: il sistema per figure a Firenze realizzato un ambo con 46-54.

	BA	CA	FI		MI		PA	RM	TO	VE
GEMELLI	41	72	7	1	11	5	17	42	21	9
VERTIBILI	43	21	0	43		7	21	9	3	3
CADENZE	7	10	10	8		10	10	2	5	8
						37	27	73	48	
FIGURE	7	5	7	2	9	4	8	9	8	3
	19	25	16	11	19	55	13	22	18	16
DECINE	21	11	41	11	31	11	41	11	41	51
	27	35	42	46		19	17	12		49

In nero evidichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno stesso risultato (per 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a ; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), (Decina ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decine 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cavalo, tel. 015/25.38.149.

«E fuori nevica!»: al Duse arriva un'altra storia di fratelli

Iacchetti, farsa tragicomica tra testamenti e manicomi

GENOVA. annuncia uno spettacolo molto divertente anche «E fuori nevica!», lo spettacolo di Vincenzo Salemme che debutta questa sera teatro Duse di Genova, che per qualche giorno sarà accomunato nella programmazione «leggera» con il vicino Politeama Genovese.

Nata da un'idea dell'attore e scrittore-bonsai Enzo Iacchetti, anchorman di «Striscia la notizia», la commedia è interpretata dallo stesso Salemme e da Nando Paone, Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande.

«E fuori nevica!» è una farsa tragicomica domestica, animata dalla gesta di tre fratelli, Stefano, Enzo e Cesco, rimasti orfani dei genitori e alle prese con l'eredità.

Ma nel testamento, non ci sono solo quattrini e proprietà. C'è pure - e ha tutta l'aria di essere il problema principale - una precisa volontà dei genitori che chiedono a Stefano e a Enzo di assistere amorevolmente Cesco, figlio «picchiatello» che ne combina di tutti i colori, «vo-

Enzo Iacchetti, scrittore-bonsai

de» la scendere copiosa a Ferragosto, non fa i bisognini da solo e ha bisogno di assistenza continua.

Lo crea non pochi problemi agli altri due fratelli.

Enzo non pare abbia alcuna intenzione di cambiare una vita di ozio, vivacizzata dalle corse dei cavalli e da una davvero frenetica attività di gigolò di provincia.

Stefano è un agente di cambio in procinto di sposare la bella Nora e terrorizzato dall'idea che le nozze, a causa di Cesco, possano andare a gambe all'aria.

Come si vede, quadro alquanto in movimento che lascia ai protagonisti molta libertà di movimento. «E fuori nevica!» non è dunque solamente una commedia brillante e divertente, anche le risate, in questo si portano dietro problemi molto seri, visto che il destino di Cesco, se verrà aiutato, è quello di finire rinchiuso in una clinica per malati di mente.

Come andrà a finire la storia? Riuscirà il legame fraterno a tenere uniti i tre fratelli? Oppure Enzo e Stefano si libereranno di Cesco? Lo vedremo questa sera.

Per questo nuovo spettacolo al teatro Duse valgono sia l'abbonamento libero che quello speciale per i giovani. [m. b.]

Un corso Irrsae

Film e dibattiti sul ruolo della televisione

GENOVA. «Televisione cattiva maestra?» è il titolo del corso di aggiornamento realizzato dall'Irrsae-Liguria in collaborazione con Agiscuola che comincia dopodomani, giovedì, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in via Carlo Rolando. Il corso è rivolto ai docenti delle scuole di Genova e provincia ed è strutturato attraverso proiezioni di film e sviluppo di laboratori didattici. Le prime due pellicole in programma giovedì «Evidence», Godfrey Reggio e «Quiz Show», di Robert Redford.

Seguiranno «Dentro la notizia», di J.L. Brooks (giovedì 14 marzo), «Oltre il giardino», di Hal Ashby (giovedì 21 marzo), «Der Rekord», di D. Helfer (giovedì 28 marzo), «Volto segreto», di Claude Chabrol (giovedì 11 aprile) e «Ginger e Fred» di Federico Fellini (giovedì 18 aprile).

Ai corsi parteciperanno critici cinematografici, giornalisti televisivi e docenti esperti sull'uso didattico del piccolo schermo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

LIBRI

Zuccarino all'Athena Feltrinelli

Oggi alle 17,30, alla Libreria Athena Feltrinelli, in via Bensa,32, a Genova, Attilio Sartori e Mario Ercolani incontreranno Giuseppe Zuccarino, autore del libro «La scrittura impossibile», edito da Graphos-Genova. Entrata libera. [m. b.]

Pirandello per le scuole

In oggi, alle 8,30 e alle 10,45, al Politeama Genovese, per le scuole genovesi, la rappresentazione «Maschere nude», tratta da Luigi Pirandello, a cura di Pierluigi Cominotto. Ingresso lire 15 mila, 13 mila lire per gruppi superiori a studenti. [m. b.]

Teatro e clowns

Va in scena questa sera, alle 20,30, al Teatro Albatros di Rivarolo, in via Roggerone, lo spettacolo «Il ritorno dei clowns» con Miro Gatti, presentato dalla Compagnia dei Mendicanti di Chiavari. Ingresso lire mila (ridotti mila). [m. b.]

VICTOR VITTORIO

Scuola ballo sudamericano

Ritmi sudamericani a scuola di ballo, questa sera, alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio in via Santa Zita, a Genova. Ingresso lire 10 mila, omaggio donna dopo le 23. [m. b.]

CARLO FELICE

Torna la Turandot

Torna in scena, oggi alle 15,30, al Teatro Carlo Felice, l'opera lirica Turandot, di Giacomo Puccini. Direttore Gyorgy Gyorivanyi-Roth, regia di Giuliano Montaldo. [m. b.]

TOSSE

Biancaneve per le scuole

«Biancaneve» in scena per le scolaresche, stamani al Teatro della Tosse. Domani, lo spettacolo del Teatro del Carretto andrà in scena alle 18, nell'Agorà per gli abbonati e il pubblico della giornata. [m. b.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 8
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Illusione d'amore**, telenovela
14 — **Appuntamento con i giochi**
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,30 **Telefilm**
18,25 **Musica e spettacolo**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Tn 4**, telegiornale
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Arabesque**, telefilm
,35 film
22,30 **Appuntamento l'antiquario**
24 — **Documentario**
— **Tn 4**, telegiornale
1,20 **Rubrica cinematografica**
1,30 **Dottor** film
3 — **Arabesque**, telefilm

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, tn.
11,35 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i giochi**
16 — **I pirati del cielo**, film
17,55 **e spettacolo**
18,15 **Telefilm**
10,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,35 **Beyond 2000**
20,25 **Il del**
22,30 **Telefilm**
23 — **App. con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **City limits**, film
2,30 **Notte di nozze**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Rubrica commerciale**
11,30
12,15 , rubrica
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,46 **Terzo**
22,45 **Primogiornale**
23 — commerciali
23,15 **Genova Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Tuttopallicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio**, Fiorentina - Sampdoria. Campionato di Serie A
12,45 **Telegiornale**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 In diretta da Roma: **Tè per due**, cond. da G. Funari (1ª parte)
19,30 **Telegiornale regionale**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole

9 **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg** (12,40 - 19.30 - 22.30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cine**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tragedia sul lago**, film
22,30 **Tg 8**
24 — **Programmi non stop**

Euro Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri** (20,15)
17 - **Documentario**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Amori Carmen**,
22,15 **Liguria news**
23 — **Motor shop**

Primantenna

14,50 **Videone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni**
18,05 **Tg**
18,1 **Sportello pensioni**, rubrica
Giovanidea, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,10 **Auto della settimana**
Oggi e domani, rubrica
21,30 **Idee 10 e lode**, rubrica
,45 **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**
Al vostro
15 - **Pronto... via!**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 **Primo piano**
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
18,22 **Borsa dei fiori**, rubrica
19,55 **L'opinione**, rubrica
— **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
19,30 **TgA**. *A cura dei servizi giornalistici* **A**. *A seguire:* **Shopping club**
Programmi redazionali

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 - **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, tf.
17,15 **Tutta la verità**,
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rb.
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Telestar

15,30 **I giorni Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Tv**, magazine
20 - **Tg 8**
20,30 **Cianuro a colazione**, film
22,15 **Tg 8**
23,15 **Speciale spettacolo**
24 — **Erotica**, varietà
Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ma il 2-2 di Firenze è prezioso

E' una Samp double-face

GENOVA. Sta crescendo, la Sampdoria. Domenica a Firenze i blucerchiati sono finalmente riusciti a interrompere quella preoccupante serie di sconfitte esterne che si allungava ormai da ben 5 trasferte consecutive, e ci sono riusciti decisamente bene. Mancini & C. hanno dominato i viola secondi in classifica per tutti i primi minuti, salvo cedere poi inspiegabilmente nella ripresa. Un crollo da imputare ai soliti, ben noti difetti di matrice psicologica, su cui sembra esser tanto difficile lavorare, dal momento che riaffiorano puntualmente dall'inizio della stagione.

«Saremmo dei mostri se avessimo giocato per tutta la partita come abbiamo fatto nel primo tempo - ha detto però Eriksson - resto comunque molto soddisfatto della nostra prova siamo riusciti a mettere in difficoltà un avversario in gran forma. Si tratta adesso di migliorare ancora, soprattutto sul piano della continuità».

Il tecnico svedese sembra aver trovato una formula tattica convincente. La stessa squadra che aveva strapazzato al «Ferraris» un dimesso Piacenza, ha sfiorato il colpaccio a Firenze, confermando quindi le buone qualità mostrate contro gli emuli di Cagni, e che logicamente richiedevano una controprova più significativa. Tra l'altro, negli ultimi tempi, sono aumentate le quotazioni di Eriksson nel toto-allenatore: potrebbe essere lui infatti il «rettore di Torshy» a sedere sulla panchina blucerchiata l'anno prossimo, battendo così la concorrenza dei «rampanti» Cagni, Santarini e Bellotto.

In effetti all'interno della società blucerchiata Eriksson è stimatissimo ed anche nello spogliatoio, al di là di alcune incomprensioni (Ferri e Franceschetti, ad esempio) gode di tanta fiducia. Le perplessità sul suo conto semmai vengono dalla piazza. Spesso i tifosi blucerchiati, e con sempre maggiore frequenza negli ultimi tempi, hanno fatto capire di non essere più soddisfatti del lavoro dell'allenatore svedese.

Damiano Basso

Mancini, un gran gol anche a Firenze

Montella resuscita il Genoa

Rilancio col bomber: e adesso «rischiatutto» a Lucca e Cesena

GENOVA. Ci voleva Montella, per tornare alla vittoria. Bomber a parte, la cura-Salvemini continua a dare i suoi frutti. Domenica sera il Genoa ha disputato un bellissimo primo tempo, forse il migliore a Marassi dall'inizio della stagione. Eppure la situazione non era assolutamente facile quel gol a freddo di Cossato, poteva dare il colpo di grazia al già fragile equilibrio psicologico rossoblù.

«Invece i ragazzi hanno dato prova di gran carattere - ha confermato il tecnico - reagendo alla grande al gol del Chievo, con manovre velocissime che hanno generato parecchie occasioni. Il calo del secondo tempo invece è stato motivato da una giustificata paura di non riuscire a portare a casa la vittoria, e da un calo fisico quasi generale. Ora bisogna lavorare in un'unica prospettiva: quella sono gli uomini a disposizione, da questi devo ottenere il massimo».

Ha le idee chiare, Salvemini. S'è riuscito a riportare i rossoblù sulla rotta giusta e adesso tutto diventa nuovamente possibile. Contro il Chievo, una volta ancora, il Genoa ha denunciato la sua vitale dipendenza da Montella. Superati i guai fisici, ritrovato il gol, l'attaccante guarda di nuovo in alto: «Non importa chi segna, conta solo vincere. E grazie a questi tre punti ci siamo riavvicinati alla zona promozione. Dobbiamo crederci, perché in questo campionato strano può succedere qualunque cosa». Dalle stalle alle stelle, insomma. Dallo spettro della C, all'allettante miraggio della serie A. Il solito Genoa senza mezze misure. Misure che però verranno sicuramente assegnate dalle prossime trasferte: Lucca e Cesena... **[da. ba.]**

Rally: spettacolo con gli assi, e soddisfazione per molti piloti locali

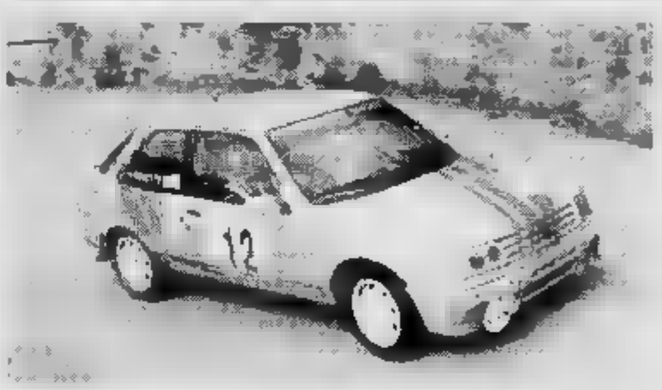
All'ombra di un «Palme» doc

Dietro al dominatore Travaglia, bravissimi Russo, Ameglio, Tamagnini e Sandro Rossi

DIANO MARINA
NOSTRO SERVIZIO

La carovana del Campionato italiano «Due Litri» ha ormai lasciato la cittadina rivierasca con tutti i suoi colori e i suoi rumori, e gli organizzatori possono finalmente tracciare un bilancio. Bilancio altamente positivo sia da un punto di vista organizzativo che turistico. Afferma il presidente dell'Imperia Corse, Francesco Zenqardo: «Tutto è filato liscio. Non si sono stati grandi problemi e gli addetti ai lavori si sono detti soddisfatti. Le principali testate giornalistiche o tv erano presenti. Sono passati personaggi di grande spessore per questo mondo, e poi la corsa è stata davvero molto bella e battagliata, con un Travaglia in forma strepitosa che ha dimostrato un talento innato e che probabilmente potrebbe esser 'provato' anche in campionati maggiori. Comunque tutto bene, e appuntamento per il Rally-sprint del Toro il 7 settembre, e per il Valli Imperiesi il 10 novembre». Soddisfatto anche l'assessore al turismo del Comune di Diano, Adriano Ragni: «Sono davvero contento visto che la manifestazione ha portato qui un gran numero di gente. Gli appassionati hanno potuto ammirare i nostri luoghi, riempito gli alberghi e le immagini della corsa sono andate sulle principali televisioni nazionali. Un bel messaggio per l'arrivo della stagione turistica. L'ideale sarebbe ora riuscire ad avere una manifestazione anche a maggio, e garantire al 'Palme' la permanenza nell'Italiano».

Tornando alla gara vera e propria, oltre a tutto quel che si è già detto di Renato Travaglia, dominatore indiscusso della corsa e della categoria oltre che detentore tricolore, c'è da sottolineare la gran prestazione di Gianni Russo e dei piloti locali. Russo ha colto un importante secondo posto assoluto a bordo della «nuova», per le nostre strade, Escort Rs2000, vincente in Inghilterra ma in Italia autentica incognita.



Protagonisti al «Palme»: a sinistra Fiorio con la figlia, sopra Russo e sotto Ameglio

Afferma Sergio Zaffiro, uno dei responsabili della Metero Corse che cura la vetture di Russo: «E' stata una vera sorpresa anche per noi. Sapevamo che la macchina era valida, ma non conoscevamo quale fosse la risposta dei nostri asfalti. Siamo doppiamente soddisfatti, per il risultato e per la prestazione di Russo che ha davvero corso in modo perfetto. Ora speriamo che dall'Inghilterra ci diano l'assistenza di cui abbiamo bisogno per proseguire la stagione». Buona anche la prestazione di Alex Fiorio (alle prese con una Bmw con qualche cavallo in meno degli avversari, e dal peso ben maggiore) seguito in riviera da tutta la famiglia e anche dal padre Cesare, che ha seguito personalmente i tempi che il figlio riusciva a «staccare» nelle speciali.

Tra i locali ottimo anche l'imperiese Danilo Ameglio, che con uno non troppo recente Peugeot 309 Gti ha vinto facilmente il gruppo N, confermando i buoni risultati della passata stagione, e che sulle strade di casa è sempre tra i migliori. Ameglio, «navigato» dal sanremese Massimo Marinotto, ha tenuto a bada facilmente la folta pattuglia delle Renault Clio che hanno comunque consentito all'andorese Alessandro Tamagnini e al sanremese Walter Gallo di conquistare il secondo posto. E' sfumato invece il terzo posto per i savonesi Sandro Rossi e Franco Sanfrancesco, per una «toccata» a 2 km dalla fine, quando avevano quasi recuperato lo svantaggio da Tamagnini.

Ultimo appunto su Diego Sala, che cura ormai da diversi anni le sale stampa per l'Imperia Corse. Diego ha deciso di abbandonare la carovana del rallismo per motivi di studio ora, e di lavoro tra qualche mese. Peccato: ha sempre svolto il suo compito con grande professionalità e competenza. Ma ora finalmente potrà seguire anche qualche speciale...

Massimo Novaro

PARTYAMO
FESTA SPETTACOLO DI VIAGGI E VACANZE

VERONICA ONE

Equipe ANIMAZIONE & PROMOZIONI ZeliaBi. Torino

7-10 MARZO 1996

PALASTAMPA DI TORINO

PROMOZIONI
VIAGGI E VACANZE
MUSICA, ANIMAZIONI
E SPETTACOLI
RISTORANTI
INTERNAZIONALI

COMITOURS, CORSICA MARITTIMA, GASTALDI TOUR, IL TUCANO, ATITUR, VERDE TIME, LINEE AEREE CABOVERDIANE, MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES, BUON VIAGGIO, REGIONE PIEMONTE, PORTUGALIA, RAIL SERVICE, UFFICIO TURISTICO DELL'INDIA - DELLA COREA - DEL PORTOGALLO DELLA SPAGNA - DELLA POLONIA - DELLA COSTA D'AVORIO - DELLA MALESIA, 0331 TOUR OPERATOR, CARLSON WAGONS LIT TRAVEL DI TORINO, CISALPINA TOUR DI TORINO, DACAR DI SUSA, EASY NITE DI TORINO, EUROEXPRESS DI GIAVENO, HOTELPLAN DI TORINO, JACARÈ DI PINEROLO, KERVIAGGI DI CHIERI, LANCASTER VIAGGI DI TORINO, MOUNTAIN SERVICE INTERNATIONAL DI RIVOLI, OXBRIDGE DI TORINO, SANS SOUCI DI TORINO, SOLLEONE TORINO, SUBALPINA DI GRUGLIASCO E DI COLLEGNO, SUN BAY DI COLLEGNO, VALVIAGGI DI RIVOLI, VELA DI ASTI, SADA E SAIT IVREA RIVAROLO, PENNY TOUR DI VERCELLI, QUADRIFOGLIO DI CASALE, TORVIAGGI DI TORINO, VERDOJA GALLUSI DI ALESSANDRIA, ZIZZOLA DI BRA, CORAL TORINO, RIVE GAUCHE DI TORINO, VEDETTE DI TORINO, OTTAGONO MONCALIERI, COMPAS TORINO, HUNA DI TORINO, TRAVELLING DI TORINO, MANDARINA TORINO, SITES TOURS DI TORINO, ANDROMEDA TRAVEL, CLICK AND GO, HASTA VIAGGI DI ASTI, CERCAVACANZE TORINO, FUTUR VIAGGI, HOTEL CORMORAN

IL GIARDINO D'INVERNO E ALLESTITO DAI VIVAI CARLO

ORGANIZZAZIONE:
TTGEXPO

TTGEXPO S.R.L.
VIA NOTA, 6
10122 TORINO
TEL. (011) 43.66.774
FAX (011) 43.66.440

COLLABORAZIONE CON LA FIAVET PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ORARI D'APERTURA:

Eccellenza: col successo di Cairo, arancione sempre più in evidenza

Samm, il miracolo del lavoro

Bruzzo: «Piedi a terra, ma adesso cercheremo soddisfazioni nei confronti con le big»
La correttezza dell'Entella, un po' di fortuna per il Rapallo, grande paura alla Lavagnese

Promozione

Sestri e Riviera ora sono guai

Tutto si complica, per Sestri Levante e Riviera Fazzini. I «corsari» vengono raggiunti dal Ligorna e debbono ricominciare da capo: quasi la scalata alla promozione. I rapallesi ottengono un prezioso pari a S. Stefano (e salvano la «testa» di mister Gulino) ma vedono vanificato il loro sforzo dalle inattese vittorie di Nuova S. Fruttuoso e Méditerranée.

Il Villaggio si è arreso al Ligorna: i biancorossi però tornano alla base a testa alta perché non hanno affatto sfigurato, su un terreno che ha riservato amare sorprese a Grassorutese e Sestri. Anzi, il risultato va stretto alla compagine guidata da Antonio Odasso: nel finale Guerra ha sbagliato banalmente (a lato) un calcio di rigore.

Il Sestri Levante ha perso inaspettatamente a Sesta Godano. Unica consolazione che per questa sconfitta, a differenza di quelle a S. Salvatore e Ligorna, Alberto Mariani ha poco da rimproverare ai suoi: «Per due volte avevano acciuffato il pareggio, e sono stati traditi nel finale dall'ansia di riequilibrare per la terza volta il risultato. Il quarto gol, in pieno recupero e con la squadra riversata nella metà campo spezzina, conta poco. L'unico appunto va fatto alla difesa, che ha avuto qualche sbandamento di troppo».

Forse ha pesato sul rendimento dei Sestri il dover giocare «in famiglia»: nel Sesta Godano molte erano le facce note, dal portiere Lautanio, a Rosati e Vernengo, tutti usciti dalle giovanili rossoblù. «L'esser stati raggiunti dal Ligorna non cambia di molto la situazione. Resta decisivo lo scontro diretto di domenica al Silvori: dobbiamo restituire il ko dell'andata».

Il Riviera a S. Stefano ha disputato un'ottima gara: lo 0-0 non rende giustizia ai rapallesi, che nel finale hanno avuto due buone occasioni per segnare. Il comportamento della squadra, reduce da sei sconfitte consecutive, è stato esemplare, i giocatori hanno voluto dimostrare con i fatti di essere attaccati al loro allenatore. Gulino ben difficilmente avrebbe potuto salvare la panchina incassando un altro risultato negativo. Peccato che il punto serva a poco: la N.S. Fruttuoso ha sconfitto a Brugnato e ha scavalcato il Riviera. Se il torneo fosse finito domenica, il team di Gulino sarebbe retrocesso.

La Grassorutese nuova formula, «ridisegnato» per l'occasione da Casaretto, funziona: una punta in meno (Manzoni), più copertura a centrocampo, puntando sul contropiede secondo il modulo più caro al tecnico sestrese. **(d. s.)**

Sammargheritese sempre più in vetrina, ma prima pagina da dedicare anche all'Entella. In coda Rapallo e Lavagnese faticano: stagione difficile per i colori bianconeri, con i lavagnesi che attendono trepidanti le decisioni della Federazione per il caso-Tumminia.

Samm alla ribalta.
Altra vittoria, e altro bottino da aggiungere nel già cospicuo «sacco» contenente i punti del girone di ritorno: quattordici al momento, in attesa dei tre assegnati a tavolino nel match contro la Lavagnese. Soltanto la Sanremese (19) è riuscita a fare meglio, e gli arancione sognano: «Ma no, rimaniamo con i piedi bel saldi al terreno, certo consapevoli che il lavoro a gioco lungo paga. A Cairo siamo riusciti ad amministrare la partita in maniera perfetta, concedendo poco spazio agli avversari. Ora ci attende un trittico importante, perché verranno a farci visita al Broccardi le prime due della graduatoria (domenica prossima l'Imperia, fra venti giorni la Sanremese, n.d.r.) e nel mezzo la trasferta di Loano. Archiviata la pratica-salvezza, puntiamo a toglierci qualche soddisfazione», è il commento a caldo del Vesima, del segretario arancione Santino Bruzzo.

Qualche sassolino...
L'Entella non aveva nessun particolare motivo, perlomeno palese, per superare la Pegliese. Anzi, in molti pensavano ad un pareggio di comodo. Invece i biancocelesti di Biloni hanno voluto confermare la loro integra sportività, come non avevano concesso nulla ai «scugnizzi» del Rapallo alcune settimane orsono, ugualmente hanno rispedito la Pegliese a casa con zero punti in carniere. Il quinto posto non è più una chimera, l'Entella ha dovere di provarci.

Damiani grande prestazione a Cairo

«Il primo traguardo, che era rappresentato da una tranquilla salvezza, è stato raggiunto da tempo. Ora vogliamo pensare al futuro, senza distogliere lo sguardo da questo finale di stagione: quinto o sesto posto non fa molta differenza, però meglio il primo piazzamento...», affermano alla corte del presidente Antonio Bonino.

Benedizioni diverse.
«Un vero regalo dall'alto. Non per bestemmie, ma qualcuno ci ha veramente aiutato: quel gol di Balducci a pareggiare il vantaggio del Ceparana. Prendiamo questo punto e pensiamo al futuro con fiducia, perché peggio di così non si può proprio giocare», è stato il commento del tecnico ruentino D'Agostino. Benedizione divina, in sintesi.

Altro clima a Lavagna, con tutte le «maledizioni» possibili che sembrano accanirsi contro la società del presidente Scatizzi. Futuro che porterà il Rapallo al «Riboli», per un derby salvezza che settimana potrebbe avere una prima appendice: sera si terrà infatti la prima riunione tra la Federazione e i responsabili della Lavagnese per la vicenda-Tumminia. Decisione subito, con sei punti di penalità, o ulteriore rinvio? I lavagnesi vorrebbero chiarezza subito, per capire se dovranno affrontare le otto partite finali partendo dagli attuali 22 punti, oppure dalla penultima posizione con sedici. Una differenza non proprio marginale. A Busalla ha influito in maniera decisiva il nervosismo e il susseguirsi di notizie degli ultimi giorni, e per Baretto il compito salvezza sta diventando veramente difficile.

Giancarlo Scartozzoni

Sette gare in quella regione, altrettante sconfitte

Per la Sestrese la solita trasferta-choc toscana

GENOVA. E sette. Sette trasferte in Toscana, altrettante sconfitte. Giova ricordare la sequenza, prima di analizzare il 3-2 pro-Camaiore di domenica: 3-0 dalla Colligiana, 2-0 dal Pisa e dal Viareggio, 3-1 dalla Torrelaghese e dal Poggibonsi, 3-2 dal Castelnuovo Garfagnana e ora anche dal Camaiore. Ma la battuta scherzosa a mister Ghilino non manca mai, ed eccola servita su un piatto d'argento: «Per fortuna le toscane sono solo sette, e non il doppio come nel passato, quando il girone di Interregionale spesso era ligure-toscano e basta... Si è ripetuto il solito tran-tran, abbiamo pagato un primo tempo sottotono con troppe occasioni lasciate al loro elemento più pericoloso, il capocannoniere del girone Bonuccelli. Tornati a sperare a metà ripresa, con la rete di Cavaliere, siamo stati puniti nei minuti di maggior pressione offensiva con un gol molto casuale, non certo frutto di schemi. A quel punto, a fil dal termine, la partita era ormai decisa, ma nonostante questo siamo riusciti ancora ad andare a rete con Fiorini, calando nuovamente per qualche minuto l'illusione del pareggio. Ma la squadra è in salute, sono fiducioso: domenica col Pontedecimo sarà certo un gran derby».

Sestrese che non ha raccolto punti, ma ho ricevuto da quasi tutti gli altri campi una serie di risultati positivi: tutto ok il pareggio casalingo dell'Asti contro l'ormai retrocesso Nizza, le sconfitte della Torrelaghese addirittura a tavolino, e dello Châtillon, tranne la clamorosa vittoria del Saluzzo ad Aosta.

«Un campionato strano, che ad ogni turno propone qualche risultato a sorpresa. Ora attendiamo con ansia il responso del recupero di domani fra Saluzzo e Asti. Consideravo il Saluzzo tagliato fuori, ma ecco che invece con queste tre punti inattesi è tornato in corsa: in noi deve aumentare la consapevolezza che la salvezza potrà raggiungerla solo con i nostri mezzi e da gari, nelle ultimissime battute del campionato». La tappa di domenica contro il Pontedecimo è certo importante, ma non decisiva, conclude il tecnico verdestellato.

A seguire Savona fuori, Asti a Borzoli, Aosta fuori, Colligiana in casa, Saluzzo fuori e battaglia contro il Nizza ancora a Borzoli. Basterebbe rispettare il fattore campo, vincendo i quattro incontri casalinghi, per salire a 40 punti, quota da salvezza certa.

(g. s.)

PONTEDECIMA

Alla pari con le migliori

Tredici punti in 8 partite, 7 turni senza sconfitte, un girone di ritorno al ritmo delle migliori. Lo 0-0 con molti applausi imposto alla capolista Pisa è solo l'ultima delle «perle» nella collana che Nocentini sta confezionando. Il merito non è tutto del nuovo tecnico: l'accurata preparazione condotta in estate da Armienti sta dando i suoi frutti. Però è innegabile che il «magico Adriano», come ormai lo chiamano i tifosi, sta facendo mirabilia. Il suo Pontedecimo ha affrontato il Pisa dei tanti ex (ma considerata l'entità dei rimborsi spese, verrebbe da dire «mascherati» professionisti) senza timore e, almeno ai punti, è uscito vittorioso: «Rispetto la forza dei nerazzurri, sostenuti da un tifo incredibile, ma sottolineo che se domenica c'era una squadra che poteva vincere, era la mia. Il loro portiere ha dovuto compiere due imprese per negare il gol a Dal Monte nel primo tempo e Passani nella ripresa. Solo a tratti abbiamo lasciato l'iniziativa ai pisani, e mai ci hanno schiacciato. Forse bluffa un po' Nocentini, quando dichiara di non aver mai tremato: «Sapevo che la squadra attraversa un momento di forma strano, e che non ha nulla da invidiare ad alcuno». Con un Pontedecimo così, il derby di domenica a Borzoli sarà da non perdere. «Noi faremo la nostra gara, abbiamo superato prove ben più dure». **(d. s.)**

Prima categoria: bruciante sconfitta per gli arancione, nella sfida di Sarzana espulsi Del Sante e Sala

La Caperanese in volo, il Carasco nella rissa

Nel girone C, la banda-Stagnaro finalmente stacca il Cogoleto

Del Sante a Sarzana è stato espulso

SECONDA E TERZA

Incidenti a Caperana e S. Margherita

Il calcio violento si sposta dai capienti stadi dei professionisti (ultimo esempio Foggia) ai piccoli e sabbiosi terreni dei dilettanti. Due i «casi» nel fine settimana levantino, il primo sabato pomeriggio a Caperana in Panchina-Polisportiva Villaggio, il secondo domenica mattina al Broccardi di S. Margherita al termine di Corte-Deiva. Iniziamo dal «fattaccio» di Terza con l'arbitro di Panchina-Villaggio, Crimaldi, costretto a sospendere l'incontro, segnalando ai due capitani di aver espulso elementi per parte. Forse anche sentendosi «preso in giro», con il sistematico allontanamento dell'elemento atto al gioco (il pallone), inviato a ripetizione nei... campi che circondano l'impianto. Dopodomani la sentenza, che dovrebbe assegnare partita persa ad entrambe le contendenti, più vari turni di squalifica.

Fine partita caldo al Broccardi, con battibecco fra il portiere del Deiva e il pubblico sammargheritese: dalle parole ai fatti il passo è stato breve, a tal punto che è dovuta intervenire la forza pubblica. La Corte aveva appena lasciato il prunato allo stesso Deiva e al Sori, al termine di un match equilibrato deciso da una autorete di Perrupetti a 12' dalla fine. Qualche stetto di troppo, la rabbia per la sconfitta, ed ecco la scintilla. E dopo i recenti, numerosi episodi negli Junior, pare che l'atmosfera in riviera sia surriscaldata. **[g. s.]**

Caperanese di nuovo in fuga, Vallesturla che non demorde nell'inseguimento. O come lepre o come pedinatrice, due squadre del Levante sono coinvolte nella caccia alla Promozione. E chissà che tra due mesi e mezzo non si possa bissare il doppio trionfo della stagione scorsa, quando Riviera e Villaggio solitario a braccetto nella categoria superiore.

Girone B. Missione compiuta per il Camogli, che torna da Casella col punto preventivato: forse i bianconeri avrebbero potuto osare di più nel finale, dato che la Casellese era rimasta dal 50' (espulsione di Polini) in dieci, ma Mazzini e i suoi, ammaestrati da una lunga serie di infortuni e beffe, hanno preferito il pareggio sicuro alla vittoria incerta. Il margine di sicurezza sul Cep terzultimo si è ulteriormente ridotto (2 punti), ma la cosa non preoccupa troppo il camogliese, il peggio sembra essere alle spalle e da qualche settimana la squadra ha ripreso il giusto ritmo.

Girone C. La Caperanese ha piazzato la stoccata forse decisiva: soffre ma vince il derby con la Riese mentre il Cogoleto soffre e perde il derby di Varazze. Sulla partita di Caperana non c'è molto da dire: la Riese era riuscito ad imbrigliare le fonti del gioco della capolista e stava controllando con facilità lo 0-0 quando il solito Pescaglia a meno di un quarto d'ora dalla fine ha inventato un gol che per tecnica ed astuzia va incorniciato tra i suoi migliori. E così la Caperanese domenica sera si è addormentata con 9 punti di vantaggio sul Cogoleto.

Basteranno? A sentire il tecnico della capolista Luigi Stagnaro non c'è da scommetterci: «C'è un bottino di 27 punti ancora a disposizione. E soprattutto, lo scontro diretto a Cogoleto. Per noi cambia poco o nulla, dobbiamo cercare di strutture al massimo ogni partita casalinga e non perder colpi in trasferta». Intanto la difesa conferma la sua annata record: portiere Damiano & C. hanno incassato 7 reti in 21 partite, una media per intenderci migliore di quella della Sanremese, che in Eccellenza sta polverizzando tutti i record.

Il Pro Recco, confermandosi squadra «mai doma» è riuscito a pareggiare sul difficilissimo terreno del Garibaldo, incassando due gol nell'ultimo quarto d'ora.

Girone D. Il terzetto di testa si conferma. L'unico a non aver problemi è il Vezzano. La Sarzanese deve ricorrere alle cattive maniere per battere il Carasco. Tra le due squadre c'era ruggine, i locali volevano vendicare la sconfitta dell'andata, ne hanno fatto le spese Del Sante e Sala, espulsi. Il Carasco ha pagato l'assenza di Celeri e in attacco non è riuscito a combinar granché. Il Vallesturla col Don Bosco ha fatto ancora una volta rabbrividire i tifosi per qualche minuto hanno temuto di rivedere gli «orrori» del pareggio con il Vezzano. La squadra di Risaliti pareva aver chiuso l'incontro dopo soli 25' conduceva 3-0. E all'80' era sul 4-1: in pochi minuti gli spezzini trovavano due reti e nel recupero facevano vedere i sorci verdi ai valligiani.

Per il RivaSamba splendida vittoria esterna: la Bolanese anche se è in un momento-no, sul terreno regala poco o niente. I calafati di Claudio Bottaro hanno disputato una prova magistrale, sfruttando alla perfezione il contropiede. Importantissimo il punto strappato dal Casarza al Ceula: i granata sono sempre in zona-pericolo ma dimostrano di voler lottare sino alla fine. **(d. s.)**

Panoramica sulle prestazioni dei club del Tigullio nei tornei giovanili

Juniores regionali: «corsari» staccati Nei Giovanissimi un'ottima Calvarese

Giornata di calcio giovanile senza partite sospese, tranne un episodio «da rivedere» al termine di Casarza-Sestri. Esordienti junior: un passo in avanti, insomma, rispetto alle ultime domeniche. Nei regionali, Grassorutese e Sestri Levante perdono qualche colpo.

Regionali. Grassorutese 2-2 nel derby con la Samm. Bogliasco che cade a Rapallo coi ruentini (2-0), a Bolardo che scappa via (6-0 alla Goliardica). Il girone C propone i genovesi in vetta con 48 punti, seguiti dalla «Grasso» di Giglio con 45 e dal Bogliasco con 42. Sconfitte per Pro Recco e Riviera con identici 2-0: i primi dalla Sampierdarenese, i secondi dal Borgoratti. Sestri Levante seccamente battuto nello scontro al vertice del girone D: 4-1 per la Migliarinese, spezzini a 54, Canaletto (3-0 all'Entella) a 51, con terzi a 48. Nulla di fatto fra Lavagnese a S. Stefano: 0-0.

Provinciali. La Calvarese di Maurizio Cuneo è sempre più protagonista tra i Giovanissimi, che nell'ultimo fine settimana ha proposto due recuperi, a completamento della quindicesima giornata: Riva-Lavagnese 2-3 e Grassorutese-Calvarese 0-1. Per questa classifica: Calvarese p. 33; Camogli 29; Entella 26; Casarza 24; Villaggio 23; Pro Recco 19; Rivasamba 13; Sestri Levante e Lavagnese 12; Caperanese 11; Grassorutese 7.

Gli altri tornei. Allievi (15a giornata): Recco-Arecco 0-1; Samm-Caperanese 2-4; Riva-Grassorutese 3-1, Villaggio-Leivi 8-0; rip. Casarza. Classifica: Grassorutese e Rivasamba p. 31; Casarza 29; Villaggio 25; Sammargheritese 21; Caperanese 16; Arecco 10; Pro Recco 6; Leivi 3. Esordienti, girone A (13a giornata): Samm-Entella A rinviata; Calvarese-Grassorutese 1-1; S. Ambrogio-Pro Recco 1-4; Camogli-Villaggio B 0-2. Classifica: Sammargheritese p. 36; Calvarese 26; Entella A 24; Grassorutese B, Pro Recco e Villaggio B 16; Camogli 9; Sant'Ambrogio 0. Girone B (15a giornata): Lavagnese-Grassorutese A 2-0; Sestri Levante-Entella B 1-2; Rapallo-Rivasamba 0-2; Casarza Ligure-Villaggio A 0-2; rip. Caperanese. Classifica: Entella B p. 36; Lavagnese 30; Villaggio A 26; Rivasamba 17; Casarza e Grassorutese A 16; Caperanese 8; Sestri Levante 7, Rapallo 1.

Esordienti junior (14a giornata): Rapallo-Villaggio 0-2; Pro Recco-Entella 0-0, Rivasamba-Lavagnese 0-0; Casarza Ligure-Sestri Levante 1-0; Arecco-Calvarese 0-1. Ha riposato: Sammargheritese. Classifica: Sestri Levante p. 28; Entella 27; Calvarese 25; Sammargheritese 22; Pro Recco 20; Arecco e Lavagnese 19; Villaggio 15; Rivasamba 8; Casarza 5; Rapallo 1. **[g. s.]**

Il volley potrebbe quest'anno spingere una ligure in A, sei stagioni dopo la «mitica» Libertas

C'è il Latte Tigullio tra le «magnifiche sette»

Furente lotta in B1: in lizza anche le rapallesi e l'Agnesi Imperia

Il girone A della B1 femminile è un rebus: 5 squadre al comando, due che le seguono da presso. Basta una partita sbagliata per ritrovarsi da primi a settimi, basta perdere un set per scalare una o due posizioni. In un campionato «folle» può accadere di tutto, anche che una ligure, il Latte Tigullio Rapallo e l'Agneai Maurina Imperia (una matricola, non dimentichiamolo), salga in A2, anni dopo l'avventura splendida ed isolata della Libertas Genova.

Nel Rapallo gioca Paola Lavrero, che della Libertas di A2 fu uno dei cardini. E' però l'unico punto di contatto tra le due esperienze: Isabella Bettini che fu prestata dal Chiavari alla Libertas negli ultimi due campionati di alto livello, ha quasi abbandonato l'attività per dedicarsi al proprio negozio. «Ma non è proponibile un raffronto tra queste due formazioni, - sostiene Mauro Pesce - in questi anni sono cambiate molte cose, la competizione per arrivare ai vertici si è fatta ancora più spietata e riuscire a primeggiare è veramente difficile».

Il Rapallo, come dimostra la prepotente vittoria di Vignola, ce la sta mettendo tutta: anche se avevano di fronte una squadra con un piede e mezzo in B2, le gialloblù hanno giocato con concentrazione assoluta, lasciando alle padrone di casa la miseria di 20 punti. Non è un caso, perché appare sempre più credibile che la promozione (che spetta solo alla prima classificata) si giochi sul filo dei set, se addirittura dei punti. Ad esempio il set lasciato al Figurella Firenze dall'Agnesi Imperia, ha ridotto il divario tra il quoziente dei due club liguri: le imperiesi vantano un 2,294 contro 1,904 delle rapallesi, il che vale loro il secondo posto a scapito del team di Pesco.

Per il momento inattaccabile appare solo il Cecina capolista, che vanta 2,625. «Il campionato si decide negli scontri diretti tra le prime sette, le altre sono tutte tagliate fuori e probilmente nel finale di stagione "molleranno"». A Rapallo si fanno i conti: sabato c'è il Crema in casa, poi un trittico terribile: derby a Imperia, Cecina in casa e Spintermar a Pisa. Per restare in lizza 6 punti su 8. **(d. s.)**

BASKET

Autorighi, giornata nera

CHIAVARI. Una prestazione sottotono, un arbitraggio molto penalizzante ed ecco motivato il «-18» dell'Autorighi a S. Vincenzo, nella settima di ritorno di C1. 93-75 per i toscani che hanno potuto sfruttare la giornata di scarsa vena dei tiratori chiavaresi, subito penalizzati dagli arbitri. «Il pivot Parma, solo per fare l'esempio più eclatante, dopo neppure un minuto aveva già due falli a carico. Così ha giocato meno del solito, poco più di una decina di minuti, potendo mettere a disposizione la sua prestanza sotto i tabelloni. La sconfitta non pregiudica comunque le speranze di salvezza: per fortuna dietro tutte hanno perso, quindi manteniamo i sei punti sul Pontedera e i quattro sulla Torres», dicono i dirigenti dell'Autorighi. Il tabellino spiega molte cose: per Parma solo 12 punti, miglior realizzatore Gonfiantini con 22. Gli altri: 15 Costantini, 8 Costa, 8 Marenco e Signorini, 3 Benedetter, 2 Tassisto. **[g. s.]**

AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa libera nuova sala 3 camere cucina riservizi lavanda box doppio mansarda giardino. Tel 434.0021.

MOEZENO posizione predominante prestigioso palazzetto indipendente salone cucina 5 camere 4 bagni cortile giardino terrazzo restaurato. Tel. 941.2277 ufficio.

AVIGLIANA villa bifamiliare nuova mq 3 salone cucina 2 bagni giardino privato. Tel. 935.1320.

prestigiosi ville indipendenti complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel. 941 3403.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa presenta alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Srl 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa presenta alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Srl 0122 901.367

BORGARETTO

palazzina trifamiliare di recente abitabile splendido giardino 3 856.6022.

BORGARO frazione Viverotto mq 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 mi- Pagamento: L. milioni subito - L. 1.620.000 mesi 24. Sabatelli 656.359.

BORGARO piano alto ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 100 ottima ristrutt. Sandretto 011 996 1307.

CALUSO posizione bifamiliare 3 camere 2 bagni cucina salone lavanderia soffitti ampio giardino Sandretto 011 996.1307.

CINE VICA stabile recente 8 alloggi stesso piano a tinello servizi. Tel. 364.491 -

CASCINE VICA via Pelice libero recente signorile soleggiato 2 camere cucina bagno L. 235 milioni. Box. Serim 562.9801.

CASTIGLIONE TORINESE compresso residenziale prestigiosa villa unifamiliare mq 180 su 3 piani. 75 mq seminterrato, giardino. Pastore Immobili 434.4645.

centro 3 camere tinello cucinino bagno access. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1918.

CHIERI in via salone 3 camere cucina riservizi taverna box giardino. mobilissimo Associati 318.6868.

CHIERI villetta in villaggio residenziale signorile recentissima precollinare mq 450 terreno. Dacomo 319.9010.

CHIVASSO villa libera 4 lati salone 3 camere cucina bagno terr giardino. Possibilità (PI 561 7091.

COAZZE via Francetto alloggio panoramico soggiorno cucina 2 camere terrazzo botaliun posto auto. Tel 937.7082.

COLLEGNO appartamento in casetta bifamiliare ristrutturato 2 camere cucina lavanderia taverna cantina cortile a giardino L. 240 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333

COLLEGNO centrale panoramico soggiorno cucinino camera bagno finemente ristrutturato. Canone 405.0005

COLLINA S. MAURO

villa bifamiliare recente ottima vista panoramica composta di una unità abitativa di 218 mq piano terreno e altra unità indipendente al 1° piano di 183 mq oltre mansarda di 90 mq. Giardino 1700 mq. Facilitazioni. Edilcasa 561.3535.

CUMIANA villa indipendente salone 3 camere cucina riservizi giardino di 1200 mq L. 380 milioni. da 561.2780.

FIANO TORINESE

villini unifamiliari con giardini adiacenti Parco in Collina mondi a nuovi, servizi ottime rifiniture. L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

FROSSASCO metà bifamiliare salone cucina 2 camere riservizi cantina giardino. G.R. 0121-353.211 - 011 329.0421.

GIAVENO alloggio 110 mq in villa bifamiliare termoautonomo giardino L. 250 milioni. Piemontesimmobili 937.7052

LA LOGGIA doppia Km da Torino, nel verde, vendo villetta a schiera, rifiniture pregiate. Tel. 011 980.9470

LA MANDRIA adiacente su piani salone 2 camere cucina riservizi e soggiorno cottura 2 camere bagno. IPI 561.7091

LEINI' prestigioso alloggio ingresso 4 camere cucina bagno giardino privato cantina box. Sandretto 011 996.1307.

B.S.P. signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda mq 80. Sapa 819.9494.

MONCALIERI collinare, casa recente vendesi ingresso living 3 camere cucina riservizi giardino privato box. Tel. 595.852.

MONC RI soggiorno 3 camere riservizi box auto L. 285 milioni dilazionabili. Tel 011 43.691.

MONCALIERI prest. pittura piano 2 alloggi 1° piano mq 90/110 termoautonomo. S.I.A. 011 561.7832.

MONCALIERI rivigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290. su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Euroid 561.6777.

MONCALIERI splendida villa libera 3 mq 160 su 2 piani più taverna box giardino Studio Ortolani 530.990.

MONCUCCO TORINESE nuova costruzione villette unifamiliari mq 190 cantina giardino più mq 5000 terreno. I.G.I. 653.5440.

NICHELINO libero in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato. Immedia 562.8467.

NICHELINO via Nanni 33 impresa vende in palazzina di 4 piani alloggi di salone 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina mq 115 L. 231 milioni prezzo fine. Interconsorzio 562.5895.

villa indipendente 3 lati 3 livelli mq 200 abitabili più mansardato giardino box più posto auto. I.G.I.

ORBASSANO centralissimo 5° piano 2 mero letto tinello cucinino bagno terrazzo L. 194 milioni. Caruso 405.0005.

ORBASSANO zona centrale residenziale porzione di palazzina d'epoca indipendente su 3 lati di 5 vani e servizi giardino privato e box. Riscaldamento autonomo. Edilcasa 561.3535.

PINO panoramica posizione centrale villa d'epoca immersa nel verde 250 mq su 2 piani a dependance. Mapi 840.421.

PINO TORINESE panoramico alloggio in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto. Realty 842.821.

PINO villa prestigiosa nuova costruzione splendida posizione mq 350 + mq 100. No intermediari. Tel 840.412

PIOSSASCO centrale libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mq 73 ristrutturato. Valentino Casa 316.0181.

PRAGELATO nuova costruzione salone, cottura, 2 box comodo pista. Soluzione Casa 587.660 - 590.779

RIVALTA ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina accensore termoautonomo. S.I.A. 011 561.

RIVAROSSA parti bifamiliare giardino salone 3 camere servizi mansarda garage vende Amerio 431.0633 - 431 0844.

RIVOLI impresa vende in palazzine soleggiati panoramici 100/150 mq con mansarda o tavernetta/giardino Tel 220.5421.

RIVOLI incantevole nel verde palazzina signorili in costruzione alloggi di 110/125 mq. Consuledile 437.4000.

RIVOLI via Cambiano in villa quadrifamiliare nuova, alloggio mq 100 con mansarda mq 65. Giardino privato mq 220 L. 380 milioni più box. Serim 562.9801

RUBIANA libera villetta 2 camere tinello cucinotta bagno terrazzo giardino mq 500. G.R. 011 320.326.

SAVOULX alloggi nuova costruzione varie metrature ultimazione estate '96. Studio Ortolani 530.990.

SESTRIERE in baita prestigioso salone camere 3 camere cucinotta mobili arredo di pregio posto auto Tel. 599.195

SETTIMO impresa di costruzioni vende di mantle alloggi nuovi zona corso Agnelli via Regio Parco. Tel. 988.4477.

SETTIMO ville a schiera 2 piani più lavanderia mansarda terrazzo box nuova costruzione L. 420 milioni. Tel. 669.2962

S. MAURO libero recente salone 3 camere cucina riservizi box L. 250 milioni. Simar 43.591.

S. MAURO storica casa alloggi di ingresso 2/3/4 camere cucina bagni varie metrature da L. 190 milioni. Sapa 619.8494.

TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ristrutturato 2° piano box L. 200 milioni. Tel. 663.6249.

TROFARELLO nel verde impresa vende alloggi tipo ville schiera 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio da L. milioni box. Tel. 663.6243 - 849.5186.

TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotta 3 camere letti servizi taverna box. Studio Class 884.383.

VILLARBASSE splendido casolare ristrutturato bifamiliare centro paese ottima posizione mq 1300 giardino. I.G.I. 663.5440.

VILLARDORA prenotasi villa salone camino cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni. Tel. 650.2102

'800 in Pino Torinese impresa prealloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Srl 011 561.1137.

VILLETTA

a Collegno soggiorno 3 camere cucinetta 2 bagni taverna giardino. Collegno 405.3878.

V impresa di costruzioni vende direttamente villette unifamiliari. Tel.

piano ingresso 3 camere cucina salone bagno mq cantina box. Sandretto 011 996 1307.

PIEMONTE

D'ASTI 10 km Asti villa ristrutturata mq 240 particella giardino mq 500 appartamento soggiorno cucina bagno. Pastore Immobili 434.4645.

VALLE D'AOSTA

S. VINCENT splendida mica vista 60 mq più grande taverna terrazzo giardino. Studio Class 011 884.383

LIG

AD Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenze dilazioni mutui impresa ricomar costruisce a vende nel verde bi/trilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel. 595.507 - 011 925.1215.

ALASSIO mare ottimo appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.

AL 100 mt mare nuovo appartamento terrazzo parking climatizzatore L. 298 milioni Italgest 0184 449.072.

ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomi possibilità mutuo. Tel

ALBENGA impresa vende 100 mt mare bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51 779 - 542.584 - 0337 281.940.

BORDIGHERA grande appartamento e mansarda terrazzo parking nuova L. 270 milioni Italgest 0184 449.072.

CERIALE ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconata riscaldamento autonomo box auto soleggiato L. 195 milioni. Tel. 0182 972.897

DIANO MARINA fronte mare centralissimo appartamento ottimo L. milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE mare ottimo appartamento vista mare grande terrazzo L. 300 milioni Italgest 0184 449.072

LAIGUEGLIA fronte con garage 2 camere soggiorno cottura servizi 2 balconi L. 360 milioni Tel. 0182 554.677

LOANO

Aurelia splendidi bilocali in stabile signorile con posto auto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

SANREMO 400 mt dal mare costruttore vende ampio bilocale pronta consegna L. 180 milioni. Sagor 011 903.2506.

S.REMO vendo casetta mq 75, terrazzo diretto sul mare, sola, arredo pregio L. 500 milioni, affare. Tel. 770.2026

VARAZZE grande appartamento ultimo piano vista mare balconi garage L. 380 milioni Italgest 0184 8.072

BIBIONE mare vendo appartamento semi-nuovo 5 posti letto, monolocale 4 posti in complesso. Inverno catalogo estate '96 senza spese Bonesi 0431 490.428.

COSTA AZZURRA

zona commerciale mono/bilocali nuovi da L. 55 milioni mutuo pari affitto garantito Interim 011 595 782.

Juan Les Pins in recente costruzione soggiorno, cottura, camera, bagno, terrazzo vista mare, garage proprietà L. 152 milioni. Spiaggia 50 metri. Telefonare 035 320.713.

A Mentone impresa costruisce e direttamente nel verde mono/bilocali a partire da L. 74 milioni Pagamenti; prenotazioni L. 5 milioni restanto mutui dilazione. No mediazioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0033 93 353.519.

A Mentone nuova costruzione ultimi studio a L. 75 milioni. Reddito garantito pari a rata mutuo. Tel. 011 771.1818.

ATTICO nuovo Nizza presso chiesa Russa soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzo. 270 milioni. Tel. 011 356.355.

CANNES costruttore vende monolbilocali anche pronta consegna da FF. 305.000. Segor 011 903.2506.

splendida villa 250 mq su 2 livelli parco 1400 mq piscina FF. 4.600.000. Tel. 011 582.2023.

MENTONE Impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in fine italiano call a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.

NIZZA presso Place Masséna lussuosi mono/bilocali in costruzione da L. milioni. Rate pari affitto. Tel. 011 356.355.

VILLEFRANCHE ultimo appartamento superba vista mare terrazzo park L. 283 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

CORSICA Sant Florent vendiamo in residenza ultimi appartamenti piscina vista panoramica golf. Mutuo francese. Telefonare allo 011 730.573.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE campo volo Pellerina 100/150/250/400 uffici/abitazioni palazzina recentissima con giardino proprio posti auto Mec Case 546.438

BASSO FABBRICATO

Mirafiori Sud via Monsestibus di 810 mq piano terreno e 704 mq piano interrato e 3 box auto. Facilitazioni e permute. Edilcasa 561.3535.

CENTRALISSIMO prestigioso ufficio libero mq 300 su 9 vani L. 900 milioni. Nordcommobili 561.1091 - 0337 215.454.

CENTRO CASA 562.3888 libero via Tripoli (via Ticinese) negozio retro vetrine mq 100, 2 vetrine L. 250 milioni.

CORSO Grosseto prossi locale mq 1280 uffici mq 400 terreno mq 3000 carroponte. Tel. 01

CROCETTA su corso prestigioso appartamento mq 370, piano terra, ideale uffici di rappresentanza. Tel. 581.7014.

LEGGE TREMONTI

Impresa vende direttamente locali mq 250/700 per Centro Servizi uffici laboratorio commercio multi Zona piazza Bengasi. Tel. 606.9769.

LIBERA palazzina mq Rivoli laboratorio uffici abitazione L. zioni o permuto Tel. 562.3888.

Borgaro Torinese zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani. Sena 542.015.

PELLERINA via Pisa Cuneo in stabile fronte strada magazzini uffici commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 con grandi cortili (mq 15000). Tel. 561 919

PIAZZA Statuto (via Del Carmine) uso ufficio libero piano rialzato 3 vani e servizio, L. 125 milioni. Edilcasa 3535.

PIP 610.341 fronte corso Francia Collegno locali industriali mq 450/900 e multipli sino a mq 6500 complessivi

STRADA Nepcese locale mq 1600 appalto mq ufficio e servizi mq 700 cortile impianti completamente a nuovo molto interessante. Tel. 011 434 6898

STUDIO DENTISTICO

medico o ufficio centrale recente 2 sale operative vari locali accessori mq vende o affitta. Rainer 772.4343

TORINO Sud ottima posizione vicino tangenziale locale mq 1500 ampliabile fino a mq 3000, terreno. Tel. 011 434 6898.

UFFICI E MAGAZZINI

zona via Ross Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 596.244.

VENDO CAPANNONE

Aeroporto Pescarito di mq **2200 oltre uffici in palazzina di mq 250 e cortile. Gabetti 57.67.**

VIA BALTIMORA 17

S. Rita ottimo investimento in uffici e box auto prezzo affare. Gabetti numero verde 1678 02.105.

VIA Ivrea in fondo al corso Giulio Cesare autostrada To-Mi basso fabbricato uso uffici di 200 mq e 180 mq con 24 posti auto e magazzino di 600 mq vendesi anche frazionato. Edilcasa 561.3535

VIA Reiss Romoli locali mq 7000 attigui mt 5 da ristrutturare razionabili. Tel. 011 434.6896.

VINOVO Tolri Cagliari ottima zona capannoni industriali in costruzione da 300 a 5000 mq Consuledile 437.4000.

BOX AUTO

REDDITO 7%

acquistando box liberi/occupati nuova costruzione parcheggio multipiano zona piazza Bengasi Tel. 606.9769.

VENDO TERRENO

Banchi presso stradale terreno edificabile industriale mq 5150. Gabetti Impresa 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO urgentemente ville, sito anche da ristrutturare max 30 minuti d'auto da Torino. Edilmarket 434.1316.

APPARTAMENTO 1/2 o savoi, ricerco in vendita in Torino o periferia. No perditempo Lorenzini 817.8000.

PRIMA di vendere dividete la gioia valutazione dei vostri immobili senza impegno telefonando allo Simar 011 43.591.

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 50/70 max L. 170 milioni rapida definizione. Personalcasa 771.6507.

RICERCASI salone 2/3 camere zona S. Rita massima valutazione. Vendita garantita. Personalcasa 329 0041

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI piazza Maria Teresa alloggio signorile mq 350 splendida vista uso abitazione. Tel. 563.901.

A. affittasi o arredati alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni Elleti 352 017

A. VUOTO piazza Cimarosa mq 130 ristrutturato sala 3 camere tinello 2 bagni L. 900 mila patti deroga. Tel.

A. VUOTO Filadelfia mq 120 soleggiato 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 1 milione patti deroga. Tel. 668 6580.

ABBIAMO contro casa signorile mono/bilocali signorilmente arredati prezzo. Cameracasa 996.5900.

ABITAZIONI accoglienti arredate/vuote con giardino stessa casa ottima soluzione di qualità/prezzo Interacta 569.3629

corso Peschiera/Trapani stabile signorile salone 2 camere cucinino riservizi. Tetto Blu 562.3811.

ADIACENZE corso Matteotti arredato signorile ampissimo monolocale finemente ristrutturato, Carozzeria 539.962.

AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili Barberis 982.4950.

AFFITTASI bellissime case piazza Castello alloggi 1/2 camere cucina servizi da L. 700 mila. Edil Domus 562.8731.

AFFITTASI via Giachino Collegno alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio e cantina. Tel. 323.297.

BALDI affitta alloggi elegantemente arredato zona centrale a referenziati Telefonare 503.635.

CORSO Massimo d'Azeglio vista collina signorile saloncino cucina 2 camere doppi servizi, Centralcasa 686.5900.

CORSO Re Umberto affittasi 3° piano tre camere e cucina doppi servizi. Tel 967.3545 ore pasti.

DI SALVATORE 558.3457 affitta in stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.

MEC CASE 533.025 corso Gabetti vuoto o semiarredato signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi.

Nizza casa buono stato 2 camere soggiorno verandato bagno L. 600 mila mese. Tel. 696.5900.

commissioni per la ricerca alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti 534.089.

S. Rita arredato 2 camere bagno cucinino. Tel 771.0057.

VIA Di Nanni (piazza Sabotino) affittasi appartamento al 1° piano di mq 120 abitazione o ufficio. Baldini 596.771.

ZONA Monte Cucco 7° piano prestigioso elegantemente 2 ingressi salone cucina office 2 camere 2 servizi. Studio Quaglia 326.264 - 357.616.

TORINO PROVINCIA

affittasi villa a schiera salone 3 camere mansarda box e giardino. Arnerio 431.0833 - 0337 228.682.

BORGHETTO S alloggi sul mare per Primavera per 15 giorni. Savoya 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Adriano Vittorio ufficio signorile 1° piano ingresso 4 camere bagno. Tetto Blu 582.3811.

ADIACENTE piazza Solferino stabile epoca ufficio signorile 420 mq circa piano 3° ultimo stato. Tel. 566.3629.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel 315.7111.

BERNASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con uffici e servizi. Emmebi 349.9693.

CENTRO via Allen 17 ufficio signorile di salone 6 vani e servizi (200 mq) 2.500.000 mensili. Edilcasa 561.3535.

via Mercantini (tra corso Ferrara e piazza Solferino) ufficio signorile ottimo stato ampio 8 vani servizi. Impianto di condizionamento possibilità 2 posti auto. In affitto L. 2.600.000 mensili (solo ufficio). Edilcasa 561.3535.

CORSO Allamano presso locale mq 3000 uffici mq 450 terreno mq 5000 uso lavorazione leggera. Tel. 434.6898

CORSO Grosseto presso locale mq 330 uffici mq 50 cortile mq 270 Tel. 011 434.6898.

CORSO Sommeiller angolo via Giobert altro negozio adatto ufficio od altro. L. 700 mila mensili. Baldini 596 771

549.330 piazzina mq totali con vetrine fronte corso recente in dipendente affitto o vendo.

FRONTE tangenziale 500 Giupponi locale mq 5000 uffici mq 500 terreno mq divisibile in due lotti Tel. 011 434 6898.

PIER DELLA FRANCESCA

Centro polifunzionale Svizzera 185 ufficio di 234 mq in affitto Edilcasa 561.3535.

PIP 610.341 affitta corso Trojano locale industriale mq 1100 divisibile mq 500 e mq 600.

PIP 610.341 affitta Lingotto elegante palazzina indipendente uffici mq 1500 divisibili.

PIP 610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 1400 tutti gli impianti vasto cortile.

PIP 610.341 affitta Nichelino locale industriale nuovo indipendente mq 700 con cortile mq 700.

PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo magazzino industriale mq 1650 cortile mq 3000.

PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato locale industriale mq 1000 più mq uffici

POZZO STRADA (via Silberland quasi corso Francia) locale piano terreno uso negozi-ufficio di 40 mq. In affitto L. 600 mila mensili Edilcasa 561.3535

SOGEM piazza Derna in centro commerciale negozio e magazzino collegati ideale deposito e vendita. Tel 771.0087.

UFFICI IN AFFITTO

via Principi d'Acaja 45 (adiacenze nuova Tribunale) uffici a piano aperta di 120/176/198 mq in elegante palazzo di nuova costruzione. Edilcasa 561.3535.

VENARIA Città Mercato locale mq 1520 uffici mq 280 terreno mq 2000 con impianti. Tel. 011 434.6898.

VIA Avogadro affittasi prestigiosa palazzina Liberty 2 piani e seminterrato uffici mq 450 S.I.A. 011 561.7832.

VIA Sansovino capannone industriale mq 800 più mq 200 uffici più mensa passo carraio Fato Otto 335.8394.

VIA Tirreno locale mq 410 uffici mq 210 sottostante locale open space 210 cortile privato. Tel. 011 434.6898.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 668.

A.A. KOMARCO sas vostre spese alloggi vuoti o arredati garantendo massime referenze. Tel 533.914

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 031

AD impiegante alloggio in Torino zona semicentrale o prima cintura. Tel. 561.1750.

AMMINISTRATORE per propria clientela appartamenti vuoti arredati Torino e cintura. Max serietà, senza vostre spese Mec Case 544.461.

AZIENDA auto dirigenti in arrivo appartamenti di qualità vuoti arredati anche con giardino. Interacta 568.3878.

COPPIA con referenze cerca alloggio camere e servizi Torino-ovest o centro-sud solo privati Tel. 5

DITTA cerca alloggio o villa Torino e cintura, per proprio funzionario, ottime referenze. bilare Abil 669 8621

RICERCHIAMO urgentemente per professionista anche uso transitorio appartamenti e ville in affitto. Simar 011 42.591

STIMOCASE 533.434 corso Siccardi 11 bis esperienza ventennale cerca senza spese alloggi vuoti e arredati.

LOCALI

MULTINAZIONALE ricerca per propria sede Nord Italia capannone industriale in locazione mq 3000 circa con annessi uffici mq 1500/2000. Zona: da corso Allamano a Settimo Torinese comodo tangenziale/Aeroporto. Tel. ore ufficio 933.448

AUTOVEICOLI

autovetture di tipo, valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio Torino Tel 011 817.7242, zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massimo valutazione pagamento contanti viale Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista vetture ibrida fuoriuscite vetture immediata pagamento contanti Corso Umbria 35 Tel. 460 295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1543 - 669.664

VARIE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RIPOSO Torino centro, piazza ambiente confortevole, assistenza continua Tel. 011 437.4729 - 473.1172.

DIANO MARINA Hotel *** camere tv e telefono, ottima a scelta, eleganza e comfort. 7 giorni pensione completa L. 350 mila. Tel. 0183 495.100

FINALE LIGURE albergo Regina 692.928, 50 mt mare, servizi, tv, ascensore, scelta menu, L. 55 mila

LOANO Torre Anbea *** 015 675.714 caratteristico, tv, balcone, scelta menu, primavera L. 60 mila.

UN residence ideale per lo persone accanto a partire da L. 2.100.000 al mese compreso. Numero verde 1672 30.983

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. Le consiglia del quale incontro non assolute serietà Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Cesare 3, angolo corso Vittorio. Torino Telefonare allo 011 561.1055

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà incontri in sede. Anche visite domicilio Tel. 011 917 6100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 165,

ALBA GIOIELLI compra oro argento monete pezzi francobolli valutando massimo Tel. 323.002 via Tripoli 85.

Ge Ma acquista oro argenteria monete prezzo alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti arredamenti completi, sgombero, massima serietà Tel. 0175 248.802

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio Tel 011 964.4830 Perla

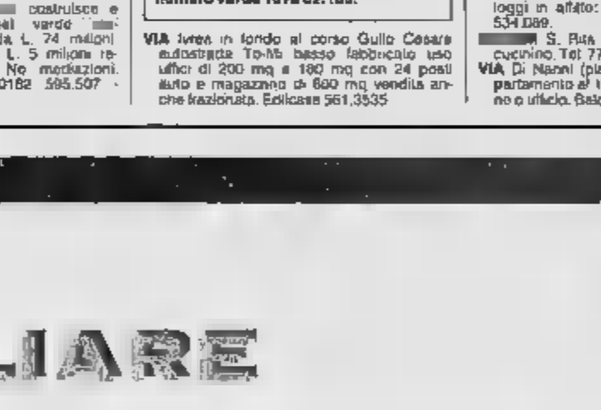
SI PUÒ SBAGLIARE FIDANZATO, MA NON LE VACANZE.

UNA BUONA VACANZA. MEGLIO

AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA

D'ITALIA. PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO. BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE. BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE. CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.



BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 ORE AL GIORNO, 365 ALL'ANNO.

1678-28080

Ata e Torino

La vera e propria forza innovativa del Circuito INFOCASA sta nei suoi propositi e nella sua filosofia di partecipazione attiva da parte di ciascuna Agenzia a quello che è l'unico CIRCUITO D'INFORMAZIONI IMMOBILIARI.
Infatti lo spirito che anima il Circuito è la volontà di ciascuno di voi di emergere fra i tanti operatori del settore attraverso la qualità del nostro servizio ed una scrupolosa professionalità.
Solo così possiamo raggiungere il nostro fine comune:
LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE!

CIRCUITO D'INFORMAZIONI IMMOBILIARI

SE VOLETE VENDER CASA
AFFIDATELA A NOI!
ENTRERETE IN CONTATTO CON I PIU' QUALIFICATI PROFESSIONISTI DEL SETTORE E...
RAPIDAMENTE VENDERETE.

IL NOSTRO CIRCUITO IMMOBILIARE

SERVIZI
INFOCASA
CIRCUITO D'INFORMAZIONI IMMOBILIARI

Per informazioni sul servizio Tel. 0183/400008 oppure scriveteci a e-mail: infocasa@dmlol.shiny.it

STAI CERCANDO CASA? CON NOI L'HAI GIA' TROVATA!

UNA SELEZIONE DELLE MIGLIORI OFFERTE
TUTTE LE PROPOSTE ELENCATE QUI SOTTO E ALTRE 3.000 SONO DISPONIBILI TELEFONANDO ALLO **0183/400008**

VENTIMIGLIA ... L. ... **VENTIMIGLIA** ... **VENTIMIGLIA** ... **VENTIMIGLIA**

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

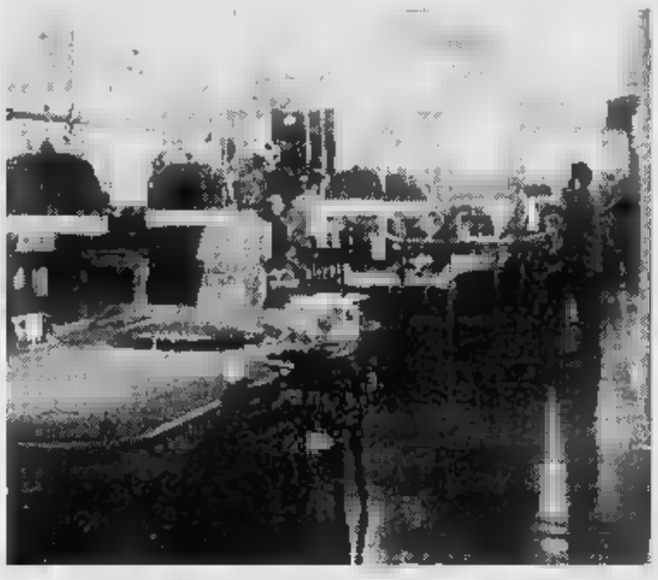
Martedì 5 Marzo 1996 in 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nei primi due mesi roulettes e slot machines hanno incassato oltre 22 miliardi

Casinò, verso un nuovo record

Una media di 370 milioni al giorno che, proiettati nell'arco dell'anno, equivalgono ad un introito complessivo di 135 miliardi. Il calo del rapporto con le mance indice di maggiore trasparenza ai tavoli



Continua la marcia trionfale del casinò, lanciato verso un nuovo record d'incassi

SANREMO. Il boom della settimana del Festival ha rilanciato il casinò verso un nuovo record di incassi. In due mesi, 60 giorni esatti, roulettes, slot machines e chemin de fer hanno introitato 22 miliardi e 212 milioni, più di 370 milioni al giorno (19 miliardi 119 milioni nel '95). Se la media giornaliera dei primi due mesi dell'anno dovesse essere confermata di qui a dicembre, la casa da gioco chiuderebbe il '96 a quota 135 miliardi, nove in più rispetto alle previsioni inserite nel bilancio dai contabili dell'azienda.

In febbraio sono entrati in cassa 10 miliardi e 927 milioni, quasi due miliardi in più del '96 con un incremento del 21,50 per cento. All'aumento degli incassi ha fatto riscontro una diminuzione delle mance segno che il gioco, questa volta, gira per il verso giusto.

Anche in febbraio la parte del leone l'hanno fatta le slot machines con 8 miliardi 883 milioni (5 miliardi 239 nel '95). Questo l'incasso degli altri giochi: Roulettes, 2 miliardi 923 milioni (2 miliardi); Trente et quarante, 320 milioni (282 milioni); Black Jack, 344 milioni (243 milioni); Fair roulette, 495 milioni (365 milioni); Chemin de fer, 960 milioni (850 milioni).

All'aumento degli incassi, in febbraio, ha fatto riscontro una diminuzione delle presenze nelle sale da gioco. Complessivamente gli ingressi registrati dall'Ufficio segretariato sono stati 32.964 contro i 33.928 dello stesso periodo dell'anno scorso. In tutto 964 clienti in meno pari ad una perdita del 2,84%. C'è stato, però, un aumento di giocatori nelle sale delle slot machine dove durante l'intera settimana del Festival, è stato istituito una sorta di «numero chiuso» per evitare il caos. Per ogni cliente che lasciava la sala un altro poteva accedervi.

In aumento le mance di febbraio che sono passate da un miliardo e 949 milioni a 2 miliardi e 241 milioni (+ 15%). Il rapporto fra le mance e gli incassi è sensibilmente diminuito, un chiaro sintomo di come le cose attorno ai tavoli verdi di Sanremo funzionino meglio rispetto ad un passato neppure troppo remoto. La roulette francese è passata da un rapporto mance-incassi del 71% ad una molto più ridotto: 55%, il Trente et quarante dallo 0,92 allo 0,42%; il Black Jack, dal 5,49 al 4,06%; la Fair Roulette dal 70,82 al 63,45%. Solo il Chemin de fer ha fatto registrare una lieve crescita: dal 27 al 30%, una percentuale che comunque rientra nei parametri ottimali fissati dagli esperti fra il 35 ed il 50 per cento.

Gian Piero Moretti

LAVORI SOSPESI

Un sopralluogo in piazza Colombo

Il sindaco Giovenale Bottini ieri mattina ha effettuato un sopralluogo in piazza Colombo ed ha trovato il cantiere deserto. I lavori sono ripresi nel pomeriggio. Continuano intanto le proteste dei commercianti della zona che temono un ritardo nella conclusione dell'intervento. Giovanni Scrole, del pds, ha presentato un'interpellanza al sindaco.

IL SERVIZIO A PAGINA 40

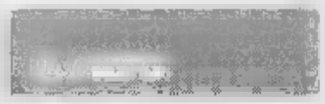
Tre arrestati

Ora i passeur parlano anche il cinese

VENTIMIGLIA. Portavano clandestini pakistani in Italia in cambio di una manciata di franchi francesi. Ma, l'altra sera, sono stati sorpresi dalla polizia, che li ha arrestati. A finire nei guai sono stati due «passeur» cinesi e un algerino, che, ieri mattina, sono comparsi davanti al gip di Sanremo, Eduardo Bracco. E, difesi dall'avvocato Alberto Pezzini, hanno ottenuto il patteggiamento della pena.

A Zen Zon Wu, 24 anni, è stato inflitto un anno di reclusione; il connazionale Liu Jani, 28 anni, se l'è cavata con dieci mesi; il nordafricano Rachid Bessafi, di 26, ha chiuso il conto con la giustizia dopo la condanna a un anno e sei mesi.

Tutti hanno ottenuto la sospensione della pena e l'immediata scarcerazione. L'arresto dei cinesi conferma il dilagare del fenomeno dei «passeur», un tempo quasi esclusivamente limitato alla malavita locale. [m. v.]



LACRIME E AMORE IN TELEVISIONE

I problemi di una coppia sanremese sviscerati in una puntata dello show di Castagna

Unione in crisi: chiama Stranamore

Una donna di Sanremo si rivolge alla popolare trasmissione di Canale 5 per salvare il matrimonio
Ma il marito non risponde all'appello e la lascia delusa. L'invito del conduttore a non prendersela troppo

SANREMO. Per cercare di salvare 27 anni di matrimonio si rivolge al dottor «Stranamore», ma neppure l'intervento di Alberto Castagna riesce a risolvere il dramma familiare. Rita, una bella donna di mezza età, dai capelli rossi, ha una latteria a Sanremo. Con le lacrime agli occhi e un dolore profondissimo al cuore domenica ha raccontato alle telecamere di Canale 5 la triste vicenda familiare. «Con Silvano abbiamo un figlio di 24 anni, Massimo, un bel ragazzo. Tutto è andato bene fino a quando, nel dicembre '94, ho scoperto in tasca a mio marito la fotografia di una donna e un bambino. Gli ho chiesto spiegazioni. Mi ha detto che era un'avventura, di perdonarlo. Ci sono cascata. Ma dopo dieci giorni ho letto il suo diario: un'avventura non poteva durare da dieci anni», ha detto Rita, ripercorrendo la storia come un incubo.

«Gli ho fatto trovare le valigie fuori casa. Era il 16 dicembre '94», ha aggiunto. Poi Silvano è tornato a casa. Rita l'ha perdonato, ma non poteva dimenticare: «In seguito, tutti i mesi me ne ha combinata una. Adesso lui non vive più con me, ma neppure con l'altra. Ha preferito stare da solo». Poi la supplica con gli occhi fissi sulla telecamera. «Silvano, ti farò riabbiare con questo intervento a 'Stranamore', ma penso sia l'unica cosa giusta da fare. Bisogna fare qualcosa per salvare il nostro matrimonio, inoltre tu sai quanto manchi a Massimo». E' un appello disperato, con il magone, quello di Rita al coniuge - Ricominciamo tutto da capo, facendo finta di non sapere nulla l'uno dell'altro». Soltanto una condizione: «Non ti devi più incontrare con l'altra».

Il videomessaggio è stato recapitato a Silvano, che fa l'autista dello Riviera Trasporti, nell'autogrill di Arma di Taggia, nella pausa di un viaggio per Udine. Con l'aiuto di un complice, il collega autista Alfredo, durante una pausa forzata, Silvano è stato accompagnato sul pullmino di «Stranamore», dove ha ascoltato le parole della moglie. «Ci penserò», ha assicurato a Castagna. La prova del nove in trasmissione, quando si apre la porta della verità, ha lasciato con l'amaro in bocca la moglie. Silvano non c'era. Nessuno scherzo da parte di «Stranamore» per la donna, che soffriva e si vedeva: non si trattava infatti di uno dei soliti casi di amore ritrovati poco più che ventenni. Questa volta, e lo ha sottolineato anche il conduttore, era una questione delicata. Rita ha accolto il verdetto con rassegnazione: «Me lo aspettavo. Meglio così che sentirmi dire cose che mi avrebbero fatto ancora più male». Di nuovo il dottor Stranamore, alias Castagna: «A quanto pare il legame con l'altra signora era molto forte, se suo marito ha preferito rinunciare all'opportunità di ricominciare per non buttare all'aria un matrimonio». Con un gesto umano, generoso, Rita ha deciso di devolvere in beneficenza il viaggio a Zanzibar offerto dalla trasmissione: «L'avrei fatto volentieri con mio marito. L'anno scorso gli avevo chiesto di andare a Capri per chiarirci le idee. Il viaggio non mi serve. Date il biglietto in beneficenza».

La storia di una donna di Sanremo e approdata a Stranamore, condotta da Alberto Castagna

Daniela Borghi

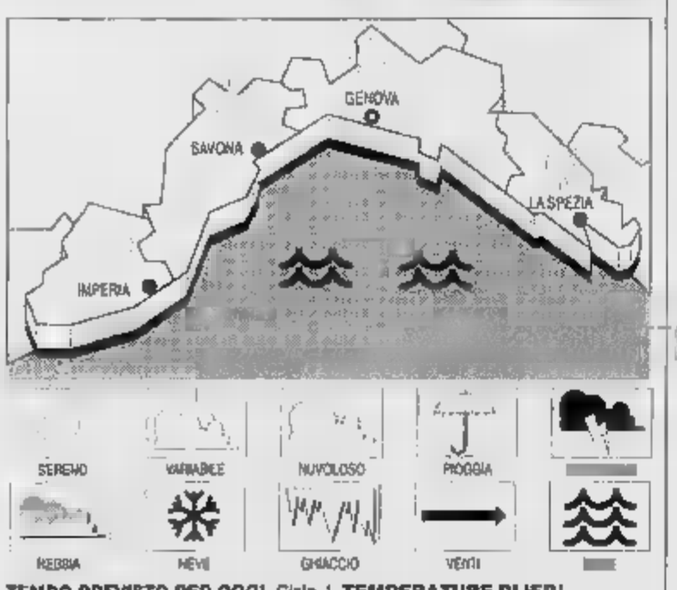
Il caso della sanità

Cgil, Cisl e Uil sono convocati dal prefetto

IMPERIA. Si sono incontrati ieri in prefettura i sindacalisti di Cgil Cil e Uil per discutere della vicenda che ha visto coinvolto il direttore generale dell'Usl Lorenzo Grasso criticato per un presunto comportamento antisindacale avrebbe convocato e concluso un accordo soltanto con Cisl e Uil. Immediata la reazione della Cgil che si è rivolta al prefetto il quale ieri ha convocato le parti per fare chiarezza sulla vicenda. Cisl e Uil hanno ribadito la veridicità del loro comunicato mentre il direttore Grasso (in questi giorni sono) scrivendo al prefetto, aveva smentito la versione affermando che si era trattato solo di un «scambio di idee».

Ieri si è appurato che non c'è alcun accordo scritto. La Cgil ha chiesto 24 ore per verificare se il chiarimento e la mediazione proposta dal prefetto siano sufficienti ad evitare il ricorso alla magistratura. La riunione è stata aggiornata ad oggi sempre in prefettura. [m.v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con locali addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura al di sotto delle medie stagionali.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C, umidità relativa 30%, vento Est-Nord-Est 30-40 km/h, mare molto mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1012 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 3
Savona	max 10	min 4
Imperia	max 11	min 5

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 15; min: 12; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 18,21. La **Luna** cala alle 6,42 e si leva alle 18,43 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Esauriti tutti i biglietti per il Palaparco

A Bordighera arrivano i tre di «Mai dire gol»

BORDIGHERA. Mentre fa ancora discutere il «forfait» di Tognazzi e Gassman junior, che venerdì sera a Bordighera e sabato a Finale Ligure hanno lasciato centinaia di spettatori all'asciutto perché non avevano pronte scenografie adatte alle dimensioni dei palcoscenici, l'altra mattina sono andati esauriti tutti i biglietti disponibili per il Palazzo del Parco, più 50 sedie aggiuntive. La ragione è l'attesissimo spettacolo quello dei tre scatenati interpreti di «Mai dire gol», Aldo Giovanni e Giacomo, in scena venerdì 8 marzo.

La stagione del teatro del Palazzo del Parco ospita, infatti, uno degli eventi comici di quest'anno: lo spettacolo diretto da Arturo Brachetti «I Corti». Ormai su Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo «Tafazzi» Poretti si è ormai detto tutto. Agilissimi e formidabili interpreti di personaggi televisivi ormai entrati nel mito: dai tre arbitri perennemente asserragliati negli spogliatoi, agli improbabili artisti bulgari, ai tre tifosi sardi iracondi, il formidabile trio possiede anche una eccezionale tecnica teatrale che li fa passare con estrema disinvoltura (e risultati esilaranti) dal set televisivo al palcoscenico.

«I Corti» è uno spettacolo di grande divertimento scritto con Gino & Michele con la collaborazione di Paolo Rossi e messo in scena con ritmo da Arturo Brachetti. Bisogna dire che rispetto alla maggioranza dei comici italiani che spesso si rifugiano nello sproloquio o in allestimenti scenici quasi inesistenti, qui siamo sicuramente su un altro pianeta: il gioco scenico è scatenatissimo e molto creativo, l'ironia sulla rappresentazione è continuamente presente, la formula vincente non è lo sfogo ma l'invenzione, le maschere sono usate efficacemente e allo stesso tempo satireggiano sè stesse.

[d. bo.]

claudio
staff
acconciature per

sceglie
WELLA
Perfectly You

18039 ventimiglia
via cavour, 85/c
(0184) 35.51.67

si riceve anche
su appuntamento

Mentre Gianni Cozzi smentisce l'adesione al movimento del «premier»

Due ex sindaci per la Camera

Davide Oddo probabile candidato per la lista Alpi Azzurre di Guglieri nel collegio di Sanremo dove Dini potrebbe schierare Onorato Lanza. Sabato si terrà l'assemblea del Comitato Prodi

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche due ex sindaci di Sanremo potrebbero disputarsi il seggio alla Camera nel collegio del Ponente, che si estende da Ventimiglia alla città dei fiori. Sono Onorato Lanza, un [illegible] dc che secondo voci sempre più insistenti verrebbe candidato alle politiche dal movimento creato dal presidente del Consiglio Lamberto Dini, e Davide Oddo, ex leghista, indicato invece da Alpi Azzurre Federalisti, il gruppo del quale è leader il senatore uscente Andrea Guglieri. Mentre sul fronte dell'Ulivo continua il silenzio, da Gianni Cozzi, invece, giunge una netta smentita alle indiscrezioni che ne preannunciavano l'imminente passaggio al movimento di Dini.

La novità del giorno è quella costituita da Davide Oddo: dopo il trionfo nella lista del Carroccio, si era ripresentato a Palazzo Bellevue alla guida di una lista rivale federalista, una non ce l'aveva fatta nonostante un discreto successo personale. E [illegible] sembra che punti a Montecitorio con Alpi Azzurre. Alla Camera, per il collegio di Imperia e Alassio, correrà Elio Novaro, il vicesindaco di Diano Marina. E, al Senato, si ripresenta il sindaco Guglieri, che nel '[illegible] aveva ottenuto 60.000 voti: un grazzolo consistente che i suoi «federalissimi» ritengono non sia del tutto sperperato. C'è chi pensa tuttavia che sia solo una massa «di disturbo»: preferenze sottratte al Polo, per dispetto. Ma un vantaggio per l'Ulivo.

E il Polo, intanto, attende la conclusione della maratona degli organi dirigenti nazionali che dovranno pronunciarsi sulla ripartizione dei seggi tra gli alleati e, di conseguenza, avanzare le candidature. Per quanto riguarda Forza Italia, da segnalare il telegramma di un gruppo di sanremesi al [illegible] coordinatore nazionale Mario Valducci per sostenere (anche [illegible] una raccolta di firme) la candidatura alla Camera di un imprenditore «conosciuto e stimato»: Giuseppe Di Meco. E' intanto slittato di una settimana il convegno dei quadri dirigenti, previsto per giovedì al Centro culturale polivalente di Imperia, proprio perchè Valducci sarà impegnato a Roma nella riunione finale decisiva.

E l'Ulivo? Almeno ufficialmente, prosegue con il calendario che si era prefisso. Il Comitato promotore provinciale ha convocato per sabato pomeriggio l'assemblea-dibattito sul programma, nella quale saranno eletti i delegati alla «convention» nazionale del 23 e 24 a Milano. L'iniziativa sarà illustrata domattina. Ma dietro le quinte partiti e gruppi sono già al lavoro, i più accreditati nomi in circolazione [illegible] sempre gli stessi: Ugo Genesio al Senato, Mauro Torelli, Sergio D'Aloisio e Vittorio Desiglioli per la Camera. Nelle segreterie si ripete che «nulla è stato deciso», e che «tutto è ancora in alto mare». Il tempo, tuttavia, comincia a stringere: la candidature devono essere presentate entro il 18.

L'apparente stasi delle sinistre è probabilmente legato all'irruzione nello scenario politico della variabile Dini. E l'adesione (per adesso nessuna la conferma) di Lanza potrebbe anche significare che sul collegio di Sanremo l'Ulivo appoggia lui, un uomo del centro moderato. Chi, invece, respinge ogni illazione sull'adesione a Dini-Rinnovamento italiano, è Gianni Cozzi: «E' una "voce" destituita da ogni fondamento, nata forse [illegible] chi ha pensato che, se per me, come pare probabile, non ci sarà spazio con il Cdu nel Polo, avrei potuto schierarmi da un'altra parte. Non so neppure chi sia il coordinatore del movimento e il suo referente in [illegible]na», afferma il presidente della Camera di Commercio.

Stefano Delfino

Gianni Cozzi, che smentisce il passaggio a Dini, e Onorato Lanza (a destra)

Guglieri e Novaro candidati

A Diano nessuna ripercussione se sindaco e vice venissero eletti

DIANO MARINA. La candidatura del sindaco e del vice sindaco per le politiche del 21 aprile sta scatenando a Diano Marina un piccola rivoluzione. C'è chi pensa che un'eventuale vittoria degli esponenti delle Alpi Azzurre-Federalisti possa provocare non pochi sconvolgimenti all'interno della maggioranza, chi ritiene, invece, che presentarsi per il Parlamento sia un bene, e, infine chi afferma che tale scelta non lascerà traccia e non interferirà in nulla, in quanto i due [illegible] saranno mai eletti. Molti però preferiscono non pronunciarsi.

Le preoccupazioni comunque, esistono. Nessuno lo nasconde. Ma i protagonisti della vita politico-amministrativa della località sostengono che, vittorie o non vittorie, non si dovrebbero verificare ripercussioni sulla gestione [illegible] Comunale. Significa, in poche parole che la maggioranza intende rimanere in sella in ogni caso. Insomma, l'alleanza tra leghisti e federalisti (ora «separati in casa»), nelle difficoltà, pare cementificarsi.

Dice Elio Novaro, il vice sindaco, probabile candidato per la Camera al collegio numero due Imperia-Alassio: «Non mi sono problemi. Concluderemo comunque il nostro mandato amministrativo, a prescindere [illegible] risultati di una nostra elezione come parlamentari».

Dello stesso parere è l'assessore leghista Giacomo Novella, alleato-avversario del sindaco Guglieri: «Abbiamo preso un impegno con l'elettorato e questo impegno lo vogliamo portare a termine. Quindi le eventuali candidature di due amministratori [illegible] sono influenti, almeno per ora. Ci potrebbero interessare soltanto nel momento in cui dovessero ricoprire cariche, che possano divenire incompatibili [illegible] l'ufficio esercitato in Comune. E intanto, prima di fare questi discorsi bisogna che i due amministratori siano eletti». **[a. b.]**

Da ieri chiuso per lutto il famoso bar di piazza Dante

E' morta Franca Piccardo

Scomparsa la più anziana della storica famiglia di esercenti di Oneglia. Di recente si era ammalata. I funerali domani pomeriggio a San Giovanni

IMPERIA. E' morta la scorsa notte a Milano in un ospedale dove era stata trasportata per un intervento chirurgico, Franca Piccardo titolare, con la figlia Carla, dell'omonimo caffè di piazza Dante: aveva 70 anni. L'altra figlia, Maria Teresa gestisce il vicino ristorante «Piccolly». I funerali della donna, in realtà anagrafe risultava come Francesca Zanchi, si terranno domani alle 15,30 a San Giovanni. La morte è avvenuta dopo una breve ma inesorabile malattia. Qualche settimana fa la signora Piccardo aveva festeggiato il compleanno ed era rimasta alla cassa del bar, come faceva da sempre, da quando, nel 1974, era morto il marito Ambrogio.

La notizia della scomparsa ha suscitato profonda commozione a Imperia: la donna era molto conosciuta. In effetti il Caffè Piccardo ha sempre rappresentato uno dei centri della vita cittadina dove tutti, specialmente gli onegliesi, si incontrano per l'espresso e gustare la classica focaccia ligure.

Franca Zanchi del caffè Piccardo

Spesso la storia di questo locale ha coinciso con le vicende della vita cittadina. Ancor oggi, quando si indica un luogo per un appuntamento, il riferimento d'obbligo è il bar Piccardo.

La gloriosa storia del Caffè inizia nel 1907 quando venne aperto dai due fratelli, Davido e Giacomo, originari di Voltri, in un piccolo locale d'angolo che fu successivamente ingrandito due volte fino a raggiungere le dimensioni attuali. La caratteristica ed elegante struttura interna [illegible] esterna attuale, considerata «d'epoca e da conservare» risale al 1930 e l'incarico di realizzarla fu assegnato al mobilificio Scorza di Ovada.

Ai due fratelli [illegible] successo Giacomo, morto nel '52, e poi Ambrogio, marito della signora Franca, scomparso nel 1974 a 64 anni, un [illegible] personaggio per Imperia, co-fondatore, fra l'altro, della Pro Imperia e alto esponente della categoria commerciale. Rimasta vedova, Franca Piccardo aveva dedicato la [illegible] vita alle figlie e alla buona conduzione del suo locale. Era infaticabile: la prima, all'alba, ad aprire le porte per assistere alla preparazione della pasticceria, seguendo poi dal banco ogni operazione nel corso della giornata, l'ultima ad andarsene. Un vuoto che si farà sentire. **[b. v.]**

Camionista multato rimane 3 mesi senza documento di guida

Patente restituita in ritardo e adesso vuole sapere perché

IMPERIA. Per colpa delle lungaggini della burocrazia non ha saputo che il [illegible] ricorso, fatto contro il ritiro per tre mesi della patente, era stato accettato dal pretore d'Imperia Varalli. La patente, che avrebbe dovuto avere dopo due mesi e 10 giorni, gli è stata restituita ugualmente dopo tre mesi. Risultato: ha gettato al vento diverse giornate di lavoro, ha sprecato soldi serviti a pagare il ricorso e la parcella del [illegible] legale, Erminio Annoni. L'autotrasportatore Maurizio L. P., 24 anni, di Albenga, si è rivolto nuovamente al suo avvocato perchè ora ha intenzione di andare al fondo della vicenda. «Chi avrebbe dovuto notificarmi il provvedimento e non lo ha fatto? Voglio saperlo per una questione di principio: c'è stata un'omissione? E desidererei che non capitasse ad altri».

Il giovane era stato fermato il [illegible] dicembre scorso sull'Aurelia, dalle parti di San Bartolomeo. Stava trasportando [illegible] carico, era in ritardo, così il piede gli era scivolato [illegible] po' sull'acceleratore. La pattuglia della polizia stradale, quella d'Imperia, [illegible] aveva fermato e gli aveva contestato l'eccesso di velocità. Oltre alla contravvenzione - salata - gli era stato ritirato il documento di guida. Tre [illegible] di sospensione: una bella botosta per chi viaggia per lavorare.

Il camion era stato fermato dalla Stradale

Senza aver nulla da eccepire sulle motivazioni della multa, Maurizio ha ritenuto però eccessivo il periodo di sospensione e ha incaricato l'avvocato Annoni di presentare un immediato ricorso in pretura, esponendo le proprie ragioni. Se fossero state accolte le sue tesi, avrebbe potuto ottenere una sorta di sconto, farsi restituire prima la patente. Per un autotrasportatore quel libriccino rosa è lo strumento di lavoro principale. Subito dopo viene il camion.

Il pretore ha accettato parte delle motivazioni difensive. E ha diminuito la punizione inflitta al conducente, facendo scendere il periodo di sospensione da [illegible] mesi a due mesi e 10 giorni. Nè il diretto interessato nè l'avvocato però hanno mai saputo a quali conclusioni fosse giunto il giudice. La patente gli è ritornata dopo tre mesi. Burocrazia o dimenticanza? E a chi spettava la notifica? Il ragazzo vuole risposte: intanto ha pronta una denuncia. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

Cronaca di [illegible] di cronaca
[illegible] volume presentato a Imperia

Questo pomeriggio, alle 17,30, nella sala consiliare della Provincia, verrà presentato il volume «Cronaca di un anno di cronaca», giunto alla diciannovesima edizione. La manifestazione è promossa dal Gruppo cronisti liguri e patrocinata dalla Provincia e dall'Unione regionale delle Province liguri. Tema dell'incontro: «Europa tra informazione e cronaca». **[m. v.]**

Incidente blocca una corsa E' successo a Garbella

Corsa ciclistica bloccata l'altro pomeriggio in Regione Garbella, a Porto, davanti al supermercato di Imperia 2, a causa di un incidente in cui è rimasta leggermente ferita Vittoria Maria Oliveri, di Civezza, che guidava una Fiesta. Secondo la versione dei carabinieri che hanno fatto i rilievi, la donna avrebbe svoltato per la strada che porta al sottopassaggio del Prino mentre stava sopraggiungendo una Audi. Tre le vetture coinvolte nello scontro. La corsa, che doveva passare poco dopo, è stata temporaneamente sospesa. Si sono formate lunghe code di veicoli. **[m. v.]**

«La merce era regolare» Si difendono alla Dido Sas

«Si trattava di merce regolarmente acquistata da una società di primaria importanza. Siamo in buona fede». I titolari della società Dido Sas di San Bartolomeo (gestiscono l'area di servizio dell'autostrada), a cui la Finanza ha sequestrato una ventina di prodotti [illegible] marchio Ferrari (si sospetta che sia contraffatto), affermano di essere vittime di un equivoco. Precisa il loro legale, Giuseppe Fossati: «Tra l'altro gli articoli, non appena si era saputo dei problemi legati alla distribuzione del marchio Ferrari, erano già stati accantonati in magazzino, tolti cioè dalla vendita». **[m. v.]**

Si parla di violenza sessuale un incontro col pm Venturi

Venerdì il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Chiara Venturi, in occasione della festa della donna, terrà una conferenza sulla nuova legge contro la violenza sessuale, approvata il 15 febbraio, che inasprisce le pene contro gli stupratori. L'incontro è previsto alle 18,30, presso il ridotto del teatro Cavour, a Porto (iniziativa promossa dal Comune). «Una legge fatta dalle donne per le donne»: questo il tema della discussione. **[m. v.]**

PROCESSO

Film erotici, niente sequestri tesi [illegible] noleggiatore

«Non erano cassette pornografiche ma solo erotiche». E' quanto sostiene l'avvocato Trevia, che difende Claudio Minasso, 32 anni, gestore della videoteca Lolly, a Imperia, denunciato perchè le pellicole a luci rosse erano mischiate alle altre (vanno invece tenute separate). Se fosse accettata la tesi difensiva cadrebbe l'accusa. Processo rinviato al 18. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Candidature [illegible] oppure nomi vecchi?

A proposito delle candidature, vorrei sapere se, quando si parla di politici della Prima Repubblica si intendono esclusi tutti quelli del pci, ora pd, e rifondazione. O quelli che hanno favorito Tangentopoli, sia dentro al Governo che all'opposizione: quell'opposizione che predicava bene e razzolava male (vedi Lega Cooperative, Affittopoli). Si parla di Consigli comunali formati da gente nuova, sindaco eletto dal popolo e assessori tecnici e non politici. E poi, la gente nuova è espressione di gente vecchia che li controlla e prende ordini. Sindaci che, anche se eletti dal popolo, per governare devono sempre avere il consenso della maggioranza dei consiglieri comunali. Amministratori poco tecnici, che non conoscono neppure la loro città e provincia, in balìa dei funzionari, perchè poco competenti della macchina amministrativa. A Imperia leggo candidature di Torelli, Cozzi, Latronico, Scajola, Guglieri, Acquarone (manca Manfredi) e forse Demichelis. Basta [illegible] le prese in giro, sono convinto che il 21 aprile vincerà il partito dei non votanti, e chi governerà risanerà il bilancio nazionale con altre tasse. Attenzione però alla goccia che fa traboccare il vaso.

Massimo Giaccardi, Diano M.

«Un caos [illegible] via Gibelli all'uscita da scuola»

Il sindaco Berio ha mai provato a passare anche a piedi [illegible] via Gibelli, quando escono gli alunni da scuola? Mamme e papà pretendono di raccogliere [illegible] le auto i loro pargoli davanti al cancello degli istituti scolastici. E così ingombrano tutta la strada, perchè le macchine sono stipate nella corta via [illegible] modo incredibile. Se qualcuno pretende di passare, per entrare nel cortile del condominio che si trova a lato delle scuole, non ci riesce, perchè si trova davanti un vero sbarramento. E' necessario un maggiore controllo da parte dei vigili, per disciplinare diversamente tale situazione.

Carmen Devia, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di [illegible] remo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** [illegible] 206.878, **Ospedaletti:** [illegible]; **Pieve di Teco:** tel. 36.377, **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754, **S. Stefano al Mare:** tel. 488.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Tel **Amico:** tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: Novaro, via Bonfante 64/66, tel. 293.723.

Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, [illegible] 261.425.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

[illegible]-S. Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, tel. [illegible].

Diano Marina: Guglielmi, via Roma [illegible], telefono 495.095.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, [illegible] Marisotti 105/108, tel. 669.015

Pieve di Teco: Ceppi, corso Pontoni 70, tel. 36.209.

[illegible] Ligure: Nuvoloni, piazza [illegible] 42, [illegible] 485.754

[illegible] Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: Moderna, via Dante Alighieri [illegible], tel. [illegible]

[illegible] di Taggia: Zegonso, piazza Eroi Taggesi, tel. 475 139.

Ventimiglia: Ouaglio, via Cavour 47, tel. 351.268.

[illegible] SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** 2751 **Ceriana/mare:** 91.[illegible]

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100 **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** [illegible] 9-12, tel. (0183) [illegible]

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.

Imperia: [illegible] 20.224, [illegible] tel. [illegible]. **Ventimiglia:** [illegible] 357.473.

STATO CIVILE

4 [illegible]

NATI. A Imperia: Serena Dedej; Valentina Morotti; Michela Conte.

[illegible] A Imperia: Angiolina Massabò (92 anni); Letizia Maddalena Ausenda (79); Irma Lazzari (88); Caterina Garibaldi (79); Mario Monetto (86).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Martedì 12, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di Diano Marina. E' in programma l'approvazione del bilancio di previsione per il [illegible] e del bilancio pluriennale per il triennio '96-'98, oltre [illegible] relazione previsionale e programmatica. [illegible] poi discussa la proposta di rinegoziazione dei mutui passivi con la Cassa Depositi e prestiti e andrà approvato il piano [illegible] mico finanziario legato al recupero della piscina coperta, dove dovrà sorgere un piscina coperta: per realizzare le opere, si prevede il rinnovo del mutuo passivo [illegible] 1 miliardo e 100 milioni contratto con l'Istituto del Credito sportivo. Sarà quindi esaminata una modifica [illegible] pianta organica del Comune. All'ordine del giorno figurano anche varie interrogazioni: quelle del consigliere Comini riguardano i cartelloni di auguri e i lavori di metanizzazione [illegible] centro abitato. Una [illegible] consigliere Ferrari è invece [illegible] all'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso [illegible] spiagge.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«Le donne dell'arte»

Venerdì, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, si terrà «Le donne dell'arte», un incontro promosso dalla Fidapa. L'appuntamento è alle 17,30. **[e. f.]**

[illegible]

Una nuova ambulanza

Domenica, alle 8.30, in piazza Roma, a avrà inizio la cerimonia [illegible] benedizione della [illegible] ambulanza della Croce Bianca. Saranno anche premiati i militi per il biennio '94-95. **[e. f.]**

MENTONE

La Festa del limone

Ai Giardini Bioves, per la Festa del Limone, dalle 9 alle 19 giornata [illegible] di chiusura della grande esposizione di agrumi dedicata ad Asterix. **[d. bo.]**

SANREMO

Incontro a Villa Giovanna d'Arco

Appuntamento alle 20,30 nell'Aula magna [illegible] Villa Giovanna d'Arco, in via Pisacane, a Sanremo, per l'incontro dibattito con il professor Martinucci [illegible] don Bertonasco. **[g. ga.]**

[illegible]

Martedì letterari «piemontesi»

Carlo Moriondo presenta oggi il libro «Questi Piemontesi - da Emanuele Filiberto a Umberto II». L'appuntamento, nell'ambito dei «Martedì Letterari», è fissato per [illegible] 16,30 al teatro del casinò. **[g. ga.]**

[illegible]

Diapositive al fotoclub

«Gran Bretagna» è il tema della proiezione di diapositive in programma dalle 21 a Palazzo Nota per il «Foto Club Riviera Fiori». Le immagini sono a cura di Marco Zurla. **[g. ga.]**

IMPERIA

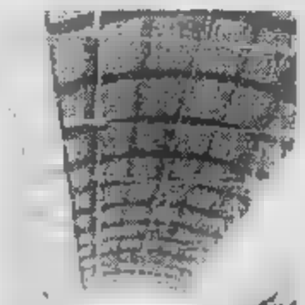
Uno studio del Ponente

Nella sede dell'Istituto di studi liguri, in piazza Pagliari 4, prosegue il corso di aggiornamento per insegnanti delle Elementario sullo «Studio del Ponente». Domani, alle 17, Daniela Gandolfi Comazzetto parlerà di «insediamenti romani lungo la via Augusta». **[e. f.]**

Nascerà molto presto il «Piano annuale della formazione professionale»

Così si sconfigge la disoccupazione

Il progetto sarà messo a punto dall'Amministrazione provinciale insieme a imprenditori e sindacati
Verranno organizzati corsi in base alle necessità del mercato: mancano elettricisti? Una scuola li creerà



IMPERIA. Un'altra arma per combattere la disoccupazione, sempre più dilagante in provincia, sarà rappresentata dal «Piano annuale della formazione professionale»: lo strumento sarà messo a punto al più presto dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con tutte le categorie imprenditoriali e i sindacati del territorio. Il Piano darà l'esatto panorama delle esigenze del mercato del lavoro, per orientare gli organizzatori dei corsi professionali sulle specializzazioni da creare.

E' la prima volta che la Provincia prende una decisione precisa in questo settore. Il coordinamento dell'operazione è nelle mani dell'assessore all'Istruzione e cultura, Massimiliano Jacobucci, che ha convocato nella sala consiliare in viale Matteotti i rappresentanti dei commercianti, degli artigiani, degli industriali, degli altri enti pubblici e i sindacati dei lavoratori. Erano presenti, tra tutti, un centinaio di persone, che hanno condiviso la nuova linea e hanno deciso, quindi, «di collaborare perché si possa raggiungere l'obiettivo».

Dice lo stesso Jacobucci: «E' stato il primo passo che ci porterà alla redazione del Piano annuale della formazione professionale. Basta con gli sprechi di soldi e di energie. D'ora in poi, la Provincia creerà solo quegli specialisti che avranno la possibilità di trovare rapidamente il posto di lavoro. Finora, invece, sono stati realizzati corsi seguendo le richieste dei giovani. Con questo sistema, però, abbiamo creato molti disoccupati. Quando il mercato è saturo di elettricisti è inutile formarne altri. Se, invece, necessitano esperti in informatica e parrucchieri, dobbiamo sterzare verso le nuove professioni, quelle che sono più richieste al momento. Insomma dobbiamo essere più aggiornati, per il bene di tutti». Il piano sarà realizzato entro l'inizio dell'autunno di quest'anno. [a. b.]

Corsi speciali anche per i parrucchieri

Aiuti alle piccole imprese

A Imperia convegno organizzato dalla Camera di Commercio

IMPERIA. A seguito dell'approvazione di una recente legge che prevede aiuti economici alle piccole e medie imprese, positivi riflessi per l'occupazione in provincia di Imperia sono attesi anche da questo settore. E il problema sarà sviscerato durante un convegno, in programma alla sala Varaldo di Imperia il 7 marzo, con inizio alle 14,30. L'organizzazione dell'iniziativa è della stessa Camera di Commercio, con la collaborazione dell'Unioncamere liguri e dell'Istituto per la promozione industriale.

La necessità di fare un primo punto della situazione è nata a seguito appunto dell'approvazione della normativa che prevede la concessione, alle piccole e medie imprese, di contributi in conto capitale e anche «bonus fiscali». Per ottenere queste agevolazioni è però necessario che gli imprenditori realizzino un nuovo impianto produttivo oppure che effettuino ampliamenti, ammodernamenti, ristrutturazioni, riconversioni, riattivazioni e trasferimento di un impianto già esistente.

Il programma della giornata di convegno prevede un intervento introduttivo del presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi. Seguirà, poi, la presentazione dell'iniziativa a cura del segretario generale dell'ente, Orazio Sappa. Di seguito è prevista l'illustrazione delle misure agevolative commerciali con le analisi degli esempi applicativi: su questo tema, parlerà Domenico Cancer, dell'Istituto di Promozione industriale. Alle 17 sono previste, infine, le conclusioni.

I nuovi incentivi alle imprese in questo momento potrebbero ridare linfa alle iniziative anche nel Ponente ligure. Secondo gli esperti della materia il rilancio di questo settore produttivo dovrebbe avere benefici riflessi nel comparto dell'occupazione che nella provincia di Imperia conta un esercito di quasi 20 mila persone. [a. b.]

Occasioni di lavoro al confine

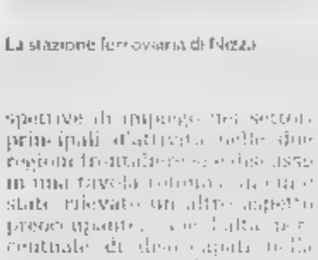
Con il potenziamento dei treni sulla Cuneo-Ventimiglia-Nizza

NIZZA. Buone e concrete prospettive occupazionali potrebbero giungere nella zona di confine soprattutto dall'ammodernamento della strada nazionale francese 204 e dalla statale 20 della Val Roya, e dal potenziamento della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza. Lo hanno ribadito, ancora una volta, i partecipanti al convegno che si è tenuto all'Acropolis di Nizza sul mercato del lavoro nelle regioni Liguria e Paca (Alpi Marittime). Su questo tema ha insistito, in particolare, Gilbert Mary, il sindaco di Breil.

Durante il dibattito, sono stati affrontati anche i problemi dei pendolari transfrontalieri: «Sono alcune migliaia. Quanti, con precisione, non sappiamo. Ma di essi ci occuperemo presto, cominciando a censirli», spiega Giraud Eyraud, presidente del Comité sindacale interfrontalier. Almeno duemila lavoratori italiani o francesi operano a Montecarlo. «Ma a loro vantaggiosi può fare molto poco. Il Principato di Monaco è al di fuori della Comunità economica europea e nei suoi confronti non esistono leggi da far valere. Cercheremo altre strade, per aggirare l'ostacolo».

Nell'Unione europea, l'emigrazione selvaggia è finita per sempre: chi intende esercitare attività in una nazione diversa va tutelato da strutture capaci di informarlo sulle offerte e sulle domande di impiego, indirizzarlo verso i luoghi, le aziende, gli uffici che meglio gradisce, e consigliarlo su condizioni di vita, stipendi, forme di assistenza e di previdenza». Si tratta degli Euros (European employment service), istituiti dalla Cee all'inizio degli Anni 90, in applicazione del trattato di Roma del 1958 sulla libera circolazione dei lavoratori. Ne esistono otto, e uno di questi, Eurazur, è nato un anno fa, tra Liguria e Paca: l'ufficio ha sede a Ventimiglia.

Dell'evoluzione e delle prospettive di impiego nei settori principali all'attività nelle due regioni frontaliere si è discusso in una tavola rotonda durante la quale è stato rilevato un altro aspetto preoccupante: «La fuga di centinaia di diplomati e laureati verso le grandi città italiane e francesi, dove trovano subito un lavoro». Una ventina di persone giunte da Francia, Italia, Spagna, Germania e Belgio, membri della Commissione europea della Provincia e della Regione «Vivaldi» di Imperia, con i loro staff. Sono attività che occupano decine di migliaia di persone, ma ancora spazio per l'applicazione [s. d.]



La stazione ferroviaria di Nizza

Ma il nuovo elemento non consente di capire se sia stato un omicidio; il cadavere ancora da identificare

Giallo di Castellaro, ora spunta una pistola

L'arma trovata accanto ai resti umani scoperti il mese scorso

CASTELLARO. Colpo di scena nell'indagine della magistratura di Sanremo sui resti umani che erano stati rinvenuti all'inizio del mese nei boschi sulle alture tra i comuni di Castellaro e Pietrabruna. Il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi ha confermato ieri che un ulteriore sopralluogo effettuato la settimana scorsa dai carabinieri ha permesso il ritrovamento di una pistola che, secondo i primi riscontri, potrebbe essere quella che ha sparato il colpo mortale.

Ma la presenza dell'arma presso delle ossa non chiarisce affatto il giallo di Castellaro. Non esclude che possa essersi trattato di delitto ma, nello stesso tempo, non conferma neppure l'ipotesi del suicidio. Tutte le congetture sono egualmente credibili almeno fino a quando sarà possibile l'identificazione del cadavere. Già, perché il mistero avvolge ancora l'identità dell'uomo, tra i 40 e i 50 anni e di media statura, al quale appartengono i poveri resti rinvenuti per caso da un cacciatore a ridosso di un viottolo naturale, seminascosto dalla boscaglia. Il calco dei denti, realizzato dagli specialisti, ha portato ad un confronto con quelli delle persone scomparse che si trovano negli archivi delle forze dell'ordine ma senza alcun esito.

Tra circa un mese il medico legale comunicherà l'esito dell'autopsia e degli esami di laboratorio. I primi accertamenti avevano comunque già permesso di stabilire l'epoca del decesso che dovrebbe risalire a un anno e mezzo fa circa. La ricognizione del cadavere aveva anche potuto accertare che lo smembramento del corpo era stato provocato dagli animali selvatici. Il medico legale ha potuto stabilirlo con certezza attraverso i segni evidenti del loro passaggio sul terreno e sulle ossa. E' una ricostruzione raccapricciante, che per il momento non ha però permesso agli investigatori di scoprire qualcosa di più. Dal giorno del ritrovamento le indagini sono ad un punto morto. Delitto o suicidio? Il medico legale potrà fornire una risposta di merito attraverso l'angolazione con la quale è stato sparato il colpo di pistola. Che la morte sia stata provocata da un colpo di pistola è l'unico dato certo delle indagini. Le tracce evidenti sul cranio e la distanza dell'arma dal cadavere, non lascerebbero infatti alcun dubbio.

Calcoli balistici e congetture che potrebbero risultare determinanti per ricostruire la vicenda.

Per il momento, la Procura della Repubblica di Sanremo mantiene invece il riserbo più stretto sul tipo di arma che è stato rinvenuta dai carabinieri e sull'eventuale presenza o meno del numero di matricola che permetterebbe quantomeno di risalire al proprietario. L'inchiesta è in corso e i militari attendono disposizioni dal magistrato che coordina le indagini. Altri dati significativi potrebbero arrivare entro breve termine dall'esito dell'esame del Dna al quale sono stati sottoposti alcuni dei resti rinvenuti sulla montagna. E a Castellaro e Pietrabruna nessuno ricorda di aver sentito un misterioso colpo di pistola, di aver visto qualcuno entrare nel bosco senza avere mai più fatto ritorno.

Giulio Gavino

Carabinieri perlustrano la zona dove sono stati rinvenuti i resti umani e la pistola forse usato per un omicidio o un suicidio

Coltivatore di Dolcedo denunciato dai vicini

Impugna scacciacani rinviato a giudizio

DOLCEDO. Neanche una frase, una parola. Solo un'occhiata torva e una scacciacani tenuta nella mano destra. Come nei western-spaghetti. Lo sguardo e la presenza dell'arma però sono stati ritenuti dal giudice elementi sufficienti per rinviare a giudizio, con l'accusa di minaccia, il coltivatore Milko Di Maggio, 32 anni, residente in via Dolcedo 114, nell'entroterra d'Imperia. Il 30 maggio dovrà comparire davanti al pretore.

L'uomo, difeso dall'avvocato Erminio Amoni, era stato denunciato dai vicini di terreno John Peter Portelli e Giovanna Angelita Chersola, marito e moglie, entrambi inseguenti. Andati in campagna per controllare se gli ulivi avessero fruttificato, il 16 ottobre del '93, avevano notato sbirciando dal finestrino dell'auto, Di Maggio, la cui campagna sono vicine alle loro. Forse è passato c'era già stato qualche screzio, magari qualche litigio. Fatto sta che la coppia, quando ha visto il vicino, ha deciso di tirare dritto, evitando di scendere dalla macchina.

Nella denuncia presentata in Procura si fa cenno all'atteggiamento «non propriamente amichevole» del confinante. Sempre usando le parole riportate nella querela, quasi una minacciosa sceneggiatura, «aveva lo sguardo fisso, lungi dal sembrare normale e l'atteggiamento ostile». A spaventare di più i due coniugi sarebbe stata la pistola che, si scoprirà in seguito, era una scacciacani. «Ho impugnato un'arma pericolosa. Se abbiamo interpretato male il suo gesto. Eravamo letteralmente sotto tiro, a distanza ravvicinata».

L'episodio sembra tratto da un film di Sergio Leone: dopo le occhiate e la scintillio delle dita sostituiscono il dialogo dove il silenzio è più eloquente di mille parole. Milko Di Maggio tuttavia non si sente un pistolero silenzioso e contesta questa versione. L'avvocato difensore Erminio Amoni cercherà di dimostrare che in quello sguardo non c'era nulla di minaccioso, e che il revolver era solo un'innocua scacciacani. [m. v.]

Con Cuneo, con Alba-Bra o con Imperia? Già si parla di un referendum

I tre possibili destini di Ormea

L'ipotesi più probabile la vede in Liguria

ORMEA. Sarà quello di Ormea il sessantottesimo Comune della provincia di Imperia? L'ipotesi è ancora remota, ma qualcosa già comincia a muoversi in questa direzione. E si parla di indire un referendum tra i cittadini del paese della Val Tanaro per decidere se intendono restare con Cuneo, aderire all'eventuale nuova provincia di Alba-Bra (ma fin d'ora l'orientamento sembra escluderlo) o passare con Imperia, cambiando in questo caso anche regione, dal Piemonte alla Liguria, attraverso un iter legislativo e burocratico comunque molto più tortuoso e complesso.

L'argomento è attualissimo, e lo conferma anche il fatto che questa sera, al Rotary Club di Imperia, è previsto un incontro con Giorgio Ferraris, il sindaco di Ormea, che avrebbe dovuto illustrare il progetto. Ferraris ha dovuto rinunciare all'ultimo momento: «Non posso essere presente, perché devo recarmi a Merano, per partecipare con una delegazione ufficiale del Comune ai funerali di Guerrino Botte, il maresciallo dei carabinieri ucciso dal serial-killer Ferdinand Gamper. Era un nostro concittadino, e tornava spesso al suo paese dove ha i parenti. Andremo a dargli l'estremo saluto con il gonfalone della città».

L'idea di staccare Ormea dal Cuneese per passare alla Riviera dei Fiori è nata quando il Consiglio regionale del Piemonte ha espresso parere favorevole alla creazione di una nuova provincia, quella di Alba-Bra. La Provincia Granda sarebbe quindi divisa in due: da una parte Cuneo, dall'altra le Langhe e il Roero. Ceva sarebbe propensa ad aderire a quest'ultima. «E in tal caso, la nostra vallata sarebbe completamente staccata. Con l'Albese e con il Roero non abbiamo legami storici, né culturali: in quelle zone, si va solo ad acquistare uva, e basta. Esistono invece interessi maggiori con Imperia, dove lavorano molti abitanti di Ormea e da dove giungono turisti che da noi hanno una casa», osserva il sindaco Ferraris.

Il dibattito è iniziato. C'è chi preferirebbe comunque restare con Cuneo, anche se Ormea rischia di diventarne un'enclave; chi sostiene che, nonostante tutto, il Piemonte è più ricco e quindi ha più risorse della Liguria di periferia; e chi invece rileva che, se non altro per la distanza, è meglio gravitare su Imperia (a 80 km) che non su Alba (80). Con l'Imperiese, tuttavia, Ormea (la prima località che si incontra dopo aver disceso il Colle di Nava) ha già qualche collegamento: basta ricordare il Festival delle Alpi Marittime, i cui appuntamenti musicali venivano proposti anche in Valle Arroscia. [s. d.]

Sviluppi nella vicenda dei camionisti fermati dalla polizia a Pieve di Teco

Traffico di droga internazionale?

Sotto torchio i due arrestati con 180 kg di hashish

PIEVE DI TECO. Sono stati messi sotto torchio dai giudici della Direzione distrettuale antimafia di Torino gli autotrasportatori Carlo Cissello, 36 anni, d'Imperia, e Luciano Raso, 29 anni, abitante a Monbaruzzo, paesino ai confini delle province di Asti e Alessandria. La coppia, l'8 febbraio scorso, era stata bloccata dalla polizia, che aveva così le mani su 180 chili di hashish. La droga viaggiava nascosta nel camion di Cissello: accortisi di essere seguiti da vetture civetta, i due avevano bloccato il Tir sulla Statale 28, nei pressi di Pieve di Teco, quindi avevano cercato la fuga. Lì erano presi. Il viaggio che dalla Spagna li avrebbe portati a Torino si era interrotto a breve distanza dalla meta. Un imprevisto costato assai caro ai due.

Cissello, difeso dall'avvocato Gianni Agnese, e Raso, assistito dal legale di Asti, Aldo Mirate, sono stati interrogati a lungo dal pm Borgani, che sta seguendo l'inchiesta. Ai due, probabilmente, verrà contestato l'associazione a delinquere: se è scesa in campo la magistratura antimafia significa che il traffico di droga è molto esteso e ha propaggini internazionali. Raso però è stato detto totalmente estraneo: avrebbe cioè affermato di non sapere nulla del carico di hashish. Possibile? Oggi stesso il Tribunale del riesame di Torino esaminerà il caso, dopo l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore Mirate. In subordine potrebbe ottenere la concessione degli arresti domiciliari. Un'eventualità che appare piuttosto remota: 180 chili di hashish sono bazzecola e i giudici potrebbero ritenere false le sue affermazioni.

Da indiscrezioni, pare invece che Cissello abbia fatto alcune parziali ammissioni (comunque ha scagionato l'amico). Ma non avrebbe fatto cenno ai viaggi precedenti né a eventuali complici. Era dunque quello il primo trasporto, come ha raccontato? Il padroncino sarebbe stato avvicinato da persone che non conosceva, mentre caricava in Spagna. Doveva portare le merce a Torino, ma non ha fornito i nomi dei destinatari. Interlocutori sconosciuti pure in questo caso. Potrebbe essere la verità: alcuni camionisti sfidano la sorte e accettano di trasportare stupefacente alla cieca pur di guadagnare di più. Rischiano perché di lavoro ce n'è poco o per poter andare in pensione presto e dire basta a una vita di sacrifici.

Però gli inquirenti possono avere in mano carte buone da giocare. Forse intercettazioni telefoniche, forse addirittura fotografie e video. Dietro Cissello e Raso c'è forse una grossa organizzazione. [m. v.]

Sopralluogo di Giovenale Bottini ieri mattina nel cantiere di piazza Colombo

Lavori fermi, interviene il sindaco

Gli scavi sono ripresi solo nel pomeriggio. L'impresa appaltatrice nega che gli operai del Comune siano stati sfiorati dai calcinacci dopo lo sfondamento della soletta. Interpellanza di un consigliere del pds

Il sindaco Bottini, l'ingegner Pasini e agenti della polizia municipale durante il sopralluogo nel cantiere di piazza Colombo (Foto)

SANREMO. Da giovedì pomeriggio i lavori nel cantiere di piazza Colombo sono fermi. Bloccati da quando un grosso escavatore ha perforato la soletta in cemento armato che copre il magazzino comunale situato sotto la piazza. C'erano di mezzo il sabato e la domenica e l'assenza di operai poteva essere spiegata. Ma ieri mattina, all'inizio della settimana, non si è visto nessuno. Silenzio su tutto il fronte, fra le proteste dei commercianti della zona che temono il ripetersi di ritardi, com'è avvenuto il passato in via Corradi e, oggi, nel continuo corso Garibaldi. La sospensione dei lavori - non concordata con il Comune - ha provocato una dura reazione a Palazzo Bellevue e, alle 10, il sindaco Bottini, accompagnato dall'ingegner Pasini e da alcuni sottufficiali della polizia amministrativa ha effettuato un sopralluogo accertando di persona l'assenza di operai. Tutto fermo. Bottini e Pasini hanno tentato di mettersi in contatto con i responsabili dell'impresa Alex Scavi, subappaltatrice dei lavori, ma senza successo.

Nel pomeriggio i lavori come per incanto sono ripresi. Un operaio alla guida di un piccolo escavatore ha praticato dei buchi d'assaggio del terreno accanto al marciapiede. Probabilmente per verificare la presenza di altri strati di cemento armato. Un operaio per un appalto da 500 milioni.

I lavori sono rimasti bloccati per quasi quattro giorni mentre in Comune l'opposizione tuona e denuncia la paralisi del traffico e il notevole disagio per tutti i commercianti del centro cittadino. Giovanni Sciolè del pds, ha presentato un'interpellanza per sollecitare la convocazione dei responsabili della ditta appaltatrice per trovare una soluzione a breve scadenza che salvaguardi gli interessi dei cittadini. Sciolè nel suo intervento chiede che «in futuro gli interventi di scavo vengano cadenzati per evitare che la città si trasformi in un cantiere permanente». L'esponente del pds critica anche il comportamento del Comune che non ha preventivamente informato dell'inizio dei lavori quella parte di cittadinanza logisticamente interessata agli scavi. «In questo modo - scrive Sciolè - il cittadino potrebbe avere il tempo e le modalità per sollevare quesiti o avanzare proposte e l'intervento si paventa effettivamente lesivo della sua attività commerciale, come è accaduto in corso Garibaldi e come si sta verificando in piazza Colombo».

L'impresa Alex Scavi con un fax indirizzato alla nostra redazione, nega che gli operai del Comune che lavoravano nel magazzino situato sotto piazza Colombo siano stati sfiorati da calcinacci. E affermano che «il responsabile del cantiere, geometra Nicotra, li aveva avvisati dell'operazione in corso». Un'affermazione che stride con quanto riferito dall'operatore della ruspa subito dopo l'incidente: «Nessuno ci aveva informato della presenza di un magazzino sotto la sede stradale».

Il sindaco Bottini al termine del sopralluogo ha affermato che convocherà i dirigenti dell'impresa per contestare loro l'inattesa e ingiustificata sospensione dei lavori. La chiusura del cantiere prevista per il 26 giugno, intanto si allontana e gli operatori commerciali e turistici della zona si stanno mobilitando per dare vita ad una manifestazione di protesta.

«La gara d'appalto per il rifacimento della pavimentazione in piazza Colombo è stata importata dalla precedente amministrazione e non abbiamo potuto cambiare i termini del capitolato» ha detto Bottini. Ed ha aggiunto che d'ora in poi le imprese appaltatrici di lavori pubblici dovranno lavorare anche il sabato.

Gian Piero Moretti

IN CALO IL PREZZO DELLA MIMOSA

LA BORSA DEI FIORI (quotazioni del 4-3-'96)

FIORE	QUALITA'	SCELTA		PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.200	3.000
Rosa	Anna	prima	5.000	2.500	2.300
Rosa	Texas	extra	2.000	2.800	2.500
Rosa	Texas	prima	3.000	2.300	2.000
Rosa	Dallas	Extra	5.000	3.500	2.800
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.300	1.800
Rosa	Maya	extra	2.000	2.500	
Rosa	Maya	prima	3.000	2.000	1.800
Rosa	Mercedes	extra	3.000	1.300	1.000
Rosa	Mercedes	prima	4.500	1.000	900
Rosa		extra	2.000	2.200	2.000
Rosa		prima	3.000	1.500	1.300
Rosa	Diverse	extra	5.000	3.500	1.500
Rosa	Diverso	prima	15.000	2.500	1.000
Anemone	—	extra	15.000	220	180
Anemone	—	prima	45.000	160	130
Mimosa	—	prima	kg.	8.000	6.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 900	24.000	20.000 (al kg.)
	Colorata	prima	kg. 600	25.000	20.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima			500
Margherita	Stradina	prima	60.000	450	400
Tulipano	—	prima	5.000	900	800
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	20.000	900	800
Strelizia	—	extra	4.000	2.000	1.800
Strelizia	—	prima	4.000	1.400	1.200
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	500	450
Garofani	Seconda	seconda	40.000	250	200
Eucalipto	Stuartiana	prima	kg. 800	5.000	4.500 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 500	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.680
— Fatturato delle contrattazioni L. 1.135.550.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. L'approssimarsi della Festa della donna dell'8 marzo ha provocato un calo delle quotazioni della Mimosa, passate dalle 9000 alle 8000 lire al kg, per le quotazioni massime e dalle 8000 alle 7000 per quelle minime.

Prezzi stabili per le rose e per la mazzeria. Buona la quotazione della ginestra, sia bianca che colorata, che ha mantenuto il prezzo di sabato accennando ad un leggero aumento delle quotazioni massime.

In tutto affluire sul mercato 1680 ceste per un fatturato complessivo di un miliardo e 135 milioni. **[g.ga.]**

Un anziano solo

Cade in casa è soccorso dai pompieri

SANREMO. I vigili del fuoco di Sanremo sono intervenuti ieri in via Aurelia a Bussana, per soccorrere un anziano, solo in casa, vittima di una caduta. Settimo Dolmetta, 88 anni, padre dell'ex titolare dell'Hotel Lugano, è caduto in bagno e non è più stato in grado di rialzarsi. Le chiavi di casa infilate nella toppa dall'interno hanno impedito al figlio di poter intervenire per soccorrerlo. Non gli è rimasto altro da fare che avvertire i vigili del fuoco. Una squadra ha scalato la facciata dell'edificio ed è riuscita a raggiungere Dolmetta dolorante a terra. L'anziano è stato poi affidato ad una autoambulanza della Croce Rossa intervenuta sul posto.

L'anziano pensionato è stato trasportato all'ospedale dove i medici del Pronto soccorso gli hanno riscontrato alcune contusioni disponendone il ricovero in osservazione. Le sue condizioni, fortunatamente, non sono gravi. Verrà dimesso entro pochi giorni.

lg. ga.]

A Villa Nobel

Presentato la cronaca di un anno

SANREMO. Verrà presentato questa mattina alle 11 a Villa Nobel il volume «Cronaca di un anno di cronaca» edito dal Gruppo cronisti liguri con il patrocinio dell'Unione delle Province liguri. E' il 19° appuntamento con «Cronaca di un anno di cronaca», il primo con Sanremo. Sino al '95, infatti, la presentazione del volume con la cronaca dei principali fatti della regione si era svolta sempre ad Imperia.

L'amministrazione provinciale quest'anno ha preferito la cornice di Villa Nobel a Sanremo. Nel corso dell'incontro giornalisti, autorità e mondo della cultura del Ponente affronteranno un dibattito sul tema «Europa, tra informazione e cronaca».

Nel pomeriggio il volume verrà presentato a Imperia nella sala consigliare della Provincia. Anche a Imperia «Cronaca di un anno di cronaca» sarà presentato dal presidente della Provincia, avvocato Gabriele Boscetti.

lg. ga.]

L'emergenza richiama l'attenzione sul problema dei posteggi al «Borea»: difficoltà per i mezzi di soccorso

Brucia un'auto, momenti di paura all'ospedale

Il rogo ieri mattina nel parcheggio del padiglione Nuovo Castillo

SANREMO. Momenti di paura, ieri mattina all'ospedale, per un incendio che si è sviluppato nel parcheggio del padiglione «Nuovo Castillo». L'allarme è scattato poco dopo le 10, quando dal vano motore della Fiat Uno di Roberto Ormea, l'edicolante che gestisce il servizio di distribuzione di giornali e riviste nel plesso sanitario, è divampato il rogo. Le fiamme, provocate da un corto circuito innescato dal sistema di accensione della vettura (il proprietario si è accorto del fumo dopo aver girato la chiavetta), in breve hanno avvolto il cofano e per lunghi attimi si è temuto che potessero raggiungere il serbatoio, pieno di benzina. Un'esplosione avrebbe potuto avere pesanti conseguenze per i vicini reparti del «braccio» più moderno del «Borea».

Oltretutto, è stato il rischio della propagazione dell'incendio alle altre macchine (a quell'ora il parcheggio era completo). Dal centralino dell'ospedale, una richiesta d'intervento ha subito raggiunto la caserma dei vigili del fuoco. Pochi minuti dopo, una squadra con autopompa era già sul posto. E' bastata un po' d'acqua «sparata» con una «lancia» per far rientrare l'emergenza. I danni all'auto sono ingenti, ma la tempestività dei soccorsi ha evitato conseguenze peggiori.

Tuttavia, l'allarme di ieri ha richiamato l'attenzione su un problema spesso ignorato o trascurato: i posteggi all'ospedale sono insufficienti, e in troppi ogni giorno lasciano le auto ai bordi della stradina che si arrampica fino al Castillo, provocando pericolosi intralci.

L'auto posteggiata nel parcheggio dell'ospedale di via Borea distrutta dal fuoco (Foto Gaia)

Gli stessi pompieri, hanno dovuto fare le acrobazie per evitare di finire in «trappola» nei punti più stretti del percorso. A lamentarsi sono anche i conducenti delle ambulanze che, allontanandosi dal retro del Pronto soccorso, trovano sempre più frequentemente auto in sosta che impediscono la manovra per uscire dall'area ospedaliera. Della carenza dei parcheggi al «Borea» se n'è parlato anche nell'ultima seduta del Consiglio comunale, quando Gianni Sciolè (pds-verdi), dai banchi dell'opposizione, ha chiesto inutilmente che fossero inseriti nel bilancio previsionale 1300 milioni per raddoppiare il parking esterno, quello gestito dall'Amfas.

«Di stanziamenti ne riparleremo non appena sarà definita la parte progettuale: vogliamo realizzare pure un ascensore per consentire anche a disabili e anziani di posteggiare e raggiungere agevolmente l'ospedale evitando quell'unico, ripida salita», ha risposto il sindaco Bottini. **[g. mi.]**

Bilancio varato in extremis, giunta nel mirino. Il sindaco: «Attacchi personali»

S. Stefano, è scontro in Comune

L'opposizione: «C'è una dittatura amministrativa»

S. STEFANO AL MARE. E' scontro aperto tra giunta e minoranza, dopo l'approvazione in Consiglio del bilancio di previsione '96. L'opposizione accusa il sindaco Sergio D'Aloisio di non aver «saputo garantire la partecipazione di tutti i consiglieri di maggioranza nella discussione del più importante documento amministrativo». E sottolinea che «il numero legale è stato assicurato dal gruppo di minoranza». Ma il primo cittadino, attaccato anche per il modus operandi, non ci sta e replica con toni di sfida.

Quello sul bilancio è solo l'ultimo atto di una «guerra» dei nervi. «Non contestiamo l'aspetto contabile e condividiamo in parte il programma legato agli investimenti, ma respingiamo priorità e metodi con i quali si dà corso all'esecutività dei progetti», spiega Luigi Puglisi, capogruppo della lista «Uniti per Santo Stefano». E aggiunge: «Ogni anno, si ripete lo stanziamento di cifre per opere che non vengono mai portate a compimento. E' constatazione che i progetti, quando presentati, restano a lungo solo buone intenzioni, tanto che, alla fine, gli «effettivi beneficiari sono i soliti tecnici e non i cittadini».

Di qui, il voto contrario della minoranza, in una seduta in cui l'amministrazione progressista si è presentato a ranghi ridotti (due assenti su nove e un terzo che ha lasciato l'aula a discussione in corso). «Se ce ne fossimo andati, la maggioranza non avrebbe potuto approvare il bilancio», sottolineano i consiglieri Puglisi, Di Placido, Piana e Rommelli. Replica il sindaco: «Intanto, l'opposizione ha fatto semplicemente il suo dovere. In quanto alle assenze, due consiglieri erano giustificati e il terzo si è dovuto allontanare per gravi problemi familiari. Tuttavia, sarebbe tornato se ce ne fosse stato bisogno». La minoranza punta l'indice anche sul «comportamento arrogante del sindaco, che, calpestando i principi di democrazia e trasparenza, tenta d'instaurare un clima di dittatura amministrativa. Gli esempi? Non vengono utilizzate le commissioni consiliari, le risposte alle interrogazioni sono inconsistenti, diniego di elenchi e accesso ad atti». Infine, la minaccia: «D'ora in poi, segnaleremo agli organi preposti comportamenti d'intolleranza e inadempienza nei nostri confronti».

D'Aloisio: «Non avendo altro da argomentare, perchè l'amministrazione funziona, si limitano agli attacchi personali. Non è vero che hanno accesso ai documenti, mentre alle interrogazioni rispondo subito e con tutti i dati possibili. In quanto alle commissioni, presto saranno sostituite dagli Organismi di partecipazione, aperti anche ai cittadini». **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

FILATELIA

Un timbro speciale in occasione della canina

In occasione della 47a Esposizione internazionale canina, le Poste hanno annunciato che predisporranno un ufficio filatelico dotato di un bollo speciale figurato riguardante la mostra. L'ufficio sarà aperto giorni 19 e 20 marzo dalle 10 alle 16 a Villa Ormond. **[g. ga.]**

NAVIGAZIONE

Serie di limitazioni per le gare di canottaggio

La Capitaneria di porto di Sanremo ha comunicato che giorni 9, 10, 30 e 31 marzo, la navigazione nelle acque del vecchio porto e nello specchio di mare prospicente la città, sarà limitata per la presenza di gare di canottaggio. Nelle ore delle competizioni, per uscire dal porto, occorrerà attendere il via libera dall'organizzazione o dall'autorità marittima. **[g. ga.]**

CALCIO

Caboni è più l'allenatore della Carlin's Boys

Dimissioni a sorpresa, ieri, alla Carlin's Boys: l'allenatore Ezio Caboni ha deciso di gettare la spugna dopo l'ennesima sconfitta dei nerazzurri, sempre più soli in fondo alla classifica del campionato di Promozione. Sembra che il trainer matuziano, che vanta buoni trascorsi nelle categorie superiori (ha guidato Sanremese e Savona ai tempi della serie C), abbia rinunciato all'incarico di fronte all'impossibilità di recuperare, all'interno della squadra, la serenità perduta, indispensabile per continuare a sperare nella salvezza. Difficilmente la Carlin's ingaggerà un altro tecnico per finire la deludente stagione: si profila una soluzione interna. Caboni è il secondo allenatore che lascia la squadra nerazzurra quest'anno: prima di lui se n'era andato Dino Bertazzon, dopo appena quattro giornate di campionato. **[b. m.]**

Sanremo e Ventimiglia

Due «undici» milionari al Totocalcio

SANREMO. Schedine milionarie in Riviera anche la sospensione della partita Foggia-Salernitana per invasione di campo, ha privato il concorso dei «tredici». Nessun «dodici» (hanno fruttato più un miliardo) in provincia di Imperia. Solo «undici». Due per l'esattezza, a Sanremo e Ventimiglia. I fortunati vincitori che hanno totalizzato undici punti, hanno vinto 25 milioni ciascuno.

Le schedine vincenti sono state giocate presso la ricevitoria 5645 di via Feraldi 15 a Sanremo e 5747 di via Cavour 85D a Ventimiglia. Un bar e una tabaccheria. Nessun «otto» al Totogol (altra giocata miliardaria). E nessun «dodici» al Totocalcio in tutta la Liguria. Nella nostra regione sono stati centrati soltanto otto bersagli da «undici punti». Complessivamente il Totocalcio in Liguria ha distribuito 200 milioni. **[g. ga.]**

Pene fino a 30 mesi

Un'estorsione con la droga 4 condanne

SANREMO. Quattro condanne per la tentata estorsione maturata nel mondo dei piccoli spacciatori di droga. Sono bastate due udienze per arrivare alla sentenza nel processo a carico di un quartetto di giovani sanremesi accusati da un coetaneo, tossicodipendente, preso di mira con minacce e percosse. Ieri, il tribunale ha inflitto due anni e sei mesi di reclusione ciascuno a Raffaele Vitale, 25 anni, l'unico ancora in carcere (ma è detenuto per altra causa) a Fioravante Rocco (24); due anni e due mesi a Floriano D'Orazio (24) e Paolo Lepore (25) (tutti agli arresti domiciliari). Le accuse si basavano sulle affermazioni di Eugenio Leggio. La vicenda, generata dalla spartizione di alcune dosi di eroina, risale al luglio scorso. Il collegio di difesa, composto dagli avvocati Di Giovanni, Fucini e Latini, ha cercato di minare la credibilità del teste-chiave. **[g. ga.]**

Bordighera: non accenna a placarsi la polemica tra Comune e negozianti

«I commercianti? Umoristi nati»

Ironica replica dell'assessore al Commercio alla lettera di protesta inviata dagli esercenti. Risposte in punta di fioretto. Deciso l'elenco completo delle manifestazioni

BORDIGHERA. Continua il battibecco tra i commercianti e l'Amministrazione Vignali. La petizione inviata da un folto gruppo di negozianti e albergatori alla giunta, con critiche e rimostranze, ha sollecitato una risentita risposta da parte dell'assessore al Commercio, Sergio Trucchi, che apre la sua replica sottolineando la tradizione al sorriso della cittadina.

«Bordighera città dell'umorismo - afferma Trucchi - non dimentichiamolo. E' divertente per un amministratore leggere una lettera aperta dei commercianti consegnata alla stampa e soltanto dopo al destinatario. Ancora più divertente scoprire che tra i firmatari della stessa figurano, nei primi posti, personaggi che quanto meno hanno contribuito alla fuga del Salone da Bordighera e che adesso, a gran voce, lo rivogliono: chissà che sganasciate si faceva, mentre firmava, un rappresentate di rilievo della passata Amministrazione, sotto la quale il Salone partiva per altri lidi».

Aggiunge: «E come si sarà sbellicato dalle risate, firmando, l'ex presidente Apt, al tempo autorevole "testimone" della fuga. Spassoso vedere che i commercianti provano invidia verso località della vicina Costa Azzurra senza sapere che in Francia, i loro colleghi, stanno a volte peggio di loro».

L'assessore fa riferimento anche alla proposta dei commercianti di allungare le aperture dei negozi: «Comico, comico davvero che i negozianti ora sinno disponibili ad allungare gli orari di apertura serali e festivi, quando, soltanto pochi mesi or sono, insultavano gli amministratori che proponevano loro la stessa cosa: evidentemente le cose sono cambiate, se ci si è accorti che esiste anche qualcosa di diverso dalla giornata del "ribasso", fino a ieri unico oggetto di possibile discussione tra Amministrazione e categorie commerciali. Quale innato senso dell'umorismo in chi, impegnandosi personalmente a partecipare alla formazione degli interventi dell'assessorato, non si fa più vedere e poi firma una lettera di disponibilità!».

Continua la «guerra» tra amministrazione e commercianti a Bordighera

Trucchi non ha mai avuto un rapporto idilliaco con i commercianti, ma questa volta la sua replica, piena di ironia, rischia di aumentare ancora la frattura. Ancora. «Pensate quanto sia divertente verificare, analizzando le problematiche delle città a noi vicine, come i commercianti inveiscano sempre contro le loro amministrazioni, esse di sinistra, di destra, di centro, indipendenti».

Gli operatori turistici si lamentano per la mancanza di organizzazione di spettacoli e manifestazioni? «A questa dichiarazione va la palma d'oro del divertimento - ribatte l'assessore al Turismo e al Commercio - Certo chi guarda soltanto nel proprio rassetto non si è accorto che a Bordighera si sono fatti l'Antifestival (trasmesso da Telemontecarlo), l'Inverno musicale, l'animazione estiva sulle spiagge, l'animazione serale (Nonsolonoto con 40 spettacoli), la stagione teatrale, il Carnevale, le feste di Natale, Bordighera jazz & blues, Bordighera 95 città dell'Umorismo, Note d'Estate, Agorà arte in piazza, Istrioni e Giullari, stagione sinfonica, Festival teatro tempo, corsi di arte visive, rassegna dialettale interregionale e altro». La conclusione è sempre in linea con lo stile da barzelletta: la morale è una sola, ridere, ridere. «Con questa bella compagnia, appuntamento per tutti a Bordighera 96, città dell'Umorismo. Dimenticavo: per le cose serie, l'assessorato al Turismo e al Commercio è a disposizione»

Daniela Borghi

I residenti sono da tempo senza interlocutori in Comune

A Nervia non c'è comitato Ai problemi chi ci pensa?

VENTIMIGLIA. A.A.A. Cercasi responsabile per il Comitato di quartiere di Nervia. La zona più a Levante di Ventimiglia ha parecchi problemi ma i residenti non sanno a chi rivolgersi. «Non c'è nessuno che ci rappresenti in Comune. Non esiste più il Comitato di quartiere, da tre anni nessuno sa più niente. E' un Comitato fantasma», lamenta un gruppo di abitanti.

I residenti di Nervia si sono quindi riuniti in cinque «microcomitati» ufficiosi, ognuno per far fronte a specifici problemi. A Collasgarba c'è il problema della costruzione di villette al posto dei bungalow, incanalando tutte le fognature nel piccolo tubo che c'era prima, senza potenziarlo; le abitazioni sul mare devono fare i conti con l'erosione; via Nervia è completamente buia, con buche sulla strada. Sono tutti problemi che rischiano di rimanere irrisolti: i cittadini non sanno a chi chiedere aiuto. «Da anni non viene più indetta alcuna riunione del Comitato di quartiere e, anzi, pare che sia sciolto - continua un residente». Che dire dei parcheggi? «Tempo fa, in una riunione in Comune, è stato individuato il Piano parcheggi, individuando anche quello di Nervia, che è veramente indispensabile. Ma adesso non se ne parla, anche perché non c'è nessuno che porti avanti questo progetto in consiglio», concludono gli abitanti. Si sentono abbandonati a se stessi [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Società mista, no di Rifondazione comunista

«No alla società mista per gestire l'acquedotto e le fognature». Lo ha comunicato il consigliere di Ventimiglia Pietro Raboni (Rifondazione comunista) leggendo la bozza esplicativa che accompagna il bilancio di previsione annuale. «Il nostro gruppo politico è contrario a qualsiasi tipo di privatizzazione», ha sottolineato Raboni. Attualmente l'acquedotto comunale è gestito dal Comune, ma una legge di recente approvazione non ancora entrata in vigore prevede la creazione di bacini territoriali per il controllo delle acque nei quali sarebbero inclusi più Comuni della Riviera, la Ponente

Il torneo di bridge al Grand hotel del Mare

Al Grand Hotel del Mare si è svolto il II° Torneo di Bridge voluto e sponsorizzato dallo «Zonta Club» di Ventimiglia sotto la direzione della presidente Ada Ristolfi Cassini. Oltre 100 giocatori, tra i quali Renato Allegra, presidente del Comitato regionale della Fpi e Aurelio Pastorelli, commissario regionale, hanno partecipato alla manifestazione che, ogni anno, intende devolvere ed indirizzare l'incasso a scopo benefico. Sotto la direzione dell'arbitro Parmisari, ha vinto la coppia Battistini-Navone.

In via Aprosio la stazione mobile dei carabinieri

La stazione mobile dei carabinieri ogni lunedì mattina si piazza sulla via Colonnello Aprosio, a Vallerrosia, vicino al mercato settimanale. E' a disposizione per qualsiasi denuncia

Circo Togni ecologico e moderno: show senza animali

Continuano le rappresentazioni del circo di Oscar Togni che ha installato il suo tendone in piazza del Comune, a Ventimiglia. Ogni giorno, fino a domenica, sono previste due spettacoli alle 17 e alle 21.30. Nel circo non ci sono animali, tranne un cavallo e alcuni cagnolini

Di notte a Ventimiglia. E' stato bloccato dai carabinieri

Si arrampica su una grondaia e svaligia un alloggio: preso

VENTIMIGLIA. Si arrampica su una grondaia, entra in un appartamento e riesce a rubare un milione. Ma i carabinieri che lo stavano aspettando al varco, gli hanno fatto scattare le manette ai polsi: l'accusa è di furto con scasso.

L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio, intorno alle 18, nel centro di Ventimiglia. In carcere è finito Vincenzo Carruba, 39 anni, sorvegliato speciale, residente in frazione Calvo. L'uomo si era introdotto in un appartamento situato al secondo piano di un condominio di via Sottoconvento.

Ha approfittato dell'assenza del proprietario, un ferroviere francese residente a Ventimiglia, del quale deve avere controllato in precedenza le mosse. Vincenzo Carruba, una volta nell'alloggio, è riuscito a trovare denaro contante per circa un milione. Nel mettere a soqquadro la casa ha però provocato del rumore. Alcuni vicini, insospettiti, hanno chiamato immediatamente i carabinieri. I militari del Nucleo Radiomobile di Ventimiglia sono subito intervenuti con una pattuglia e hanno colto l'uomo in flagranza di reato, mentre, ignaro della sorte che lo aspettava, scendeva dalla grondaia.

Ieri mattina si è svolto il processo nella Pretura di Ventimiglia. L'udienza però è stata rimandata a mercoledì prossimo.

Vincenzo Carruba e una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Già in passato era stato «pizzicato» per lo stesso reato.

Quella dei ladri acrobati è un'attività che si registra soprattutto d'estate quando gli inquilini dormono con le finestre aperte. **[d. bo.]**

ULTIMO

Tir rubati ritrovati a Savona

Nuova operazione degli agenti del commissariato di Ventimiglia in perfetta sintonia con la polizia stradale dell'Autofiori. Tre autoarticolati nuovi di zecca del valore di circa un miliardo di lire rubati nei giorni scorsi in un autosalone del Sud della Francia, sono stati recuperati dagli agenti della Polstrada di Imperia dietro accurati accertamenti scelti dagli uomini del commissariato ventimigliese. I tre malfattori, riusciti a dileguarsi nel nulla, avevano abbandonato i mezzi in un'area di servizio dell'Autostrada vicino a Savona. Probabilmente i ladri sono stati intimoriti dalla presenza delle forze dell'ordine ormai sulle loro tracce e hanno preferito lasciare la refurtiva. Gli agenti del commissariato hanno poi favorito il recupero di sei autovetture rubate a Nizza e diretta al mercato illecito del Nordafrica. I veicoli sono stati individuati dagli agenti della Polmare di Genova su un traghetto per la Tunisia. **[d. bo.]**

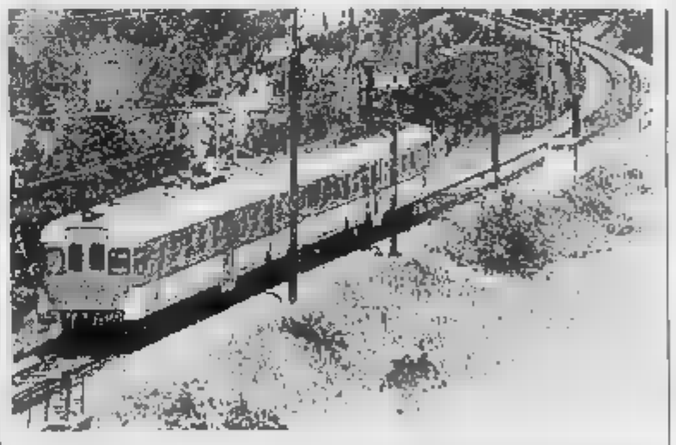
L'odissea ferroviaria di un gruppo di studenti di Ospedaletti al ritorno da una gita a Limone

«Noi, trattati come pacchi e valigie»

Un'intera classe della media «Nobel» costretta a viaggiare nel bagagliaio del «treno della neve». Una lettera di protesta: «E' assurdo: c'era un solo vagone, e in piena stagione sciistica. La prossima volta andremo in pullman»

OSPEDALETTI. Il «treno della neve»? Scomodo. Anzi, scomodissimo. L'accusa parte da un gruppo di studenti di Ospedaletti, reduce da una gita a Limone Piemonte. A puntare l'indice contro le Ferrovie dello Stato sono i diciotto alunni della prima A della scuola media «Alfred Nobel», che, in una lettera indirizzata a La Stampa, hanno ricostruito l'allucinante epilogo di una bella giornata trascorsa nella località sciistica più frequentata dagli imperiesi.

Il ritorno a casa è stato una piccola odissea: due ore stipati nell'unico vagone dell'unico treno disponibile per il programmato rientro pomeridiano. «Era il 16 febbraio e, accompagnati da due professoresse, a Limone abbiamo preso il treno delle 17,05 - raccontano gli studenti - Siamo arrivati fino a Breil, dove dovevamo cambiare per prendere il treno per raggiungere Ventimiglia. Siamo scesi, insieme a moltissime persone (soprattutto sciatori e pensionati), e abbiamo percorso il sottopassaggio. E' stato allora che ci siamo accorti che il treno che ci aspettava era composto da un solo vagone. Il controllore ci ha consigliato di attendere il convoglio successivo, ma per noi era impossibile, perché sarebbe arrivato molto più tardi a Sanremo e non avremmo potuto avvertire i nostri genitori. Così, ci ha proposto di sistemarci nel bagagliaio!».



Treni in ritardo o con un solo vagone: il nuovo j'accuse parte dagli studenti

Continuano gli alunni della «Nobel»: «Stanchissimi, in piedi o seduti sugli zaini, stretti stretti e con un caldo soffocante, abbiamo percorso il tragitto Breil-Ventimiglia. E una volta arrivati, abbiamo finalmente trovato un treno "normale" ad attenderci. Ora, però, ci chiediamo come sia possibile che, in piena stagione sciistica, e di venerdì sera, quando si possono immaginare molti spostamenti per il week-end, un treno sia composto da un solo vagone. Per quale motivo siamo stati costretti a viaggiare come dei "deportati", dopo aver regolarmente pagato il biglietto?».

E ancora: «Nessuno aveva informato le nostre insegnanti della possibilità di prenotare i posti. E comunque, se anche lo avessimo fatto, non avremmo di certo potuto permettere che persone anziane ci lasciassero il posto per andare a sistemarsi nel bagagliaio...».

La garbata protesta dei piccoli studenti si chiude con un chiaro messaggio: «Abbiamo apprezzato molto le bellezze naturali della Val Roya, molto meno l'organizzazione delle Ferrovie: di sicuro, la prossima volta ci muoveremo con un pullman». **[g. mi.]**

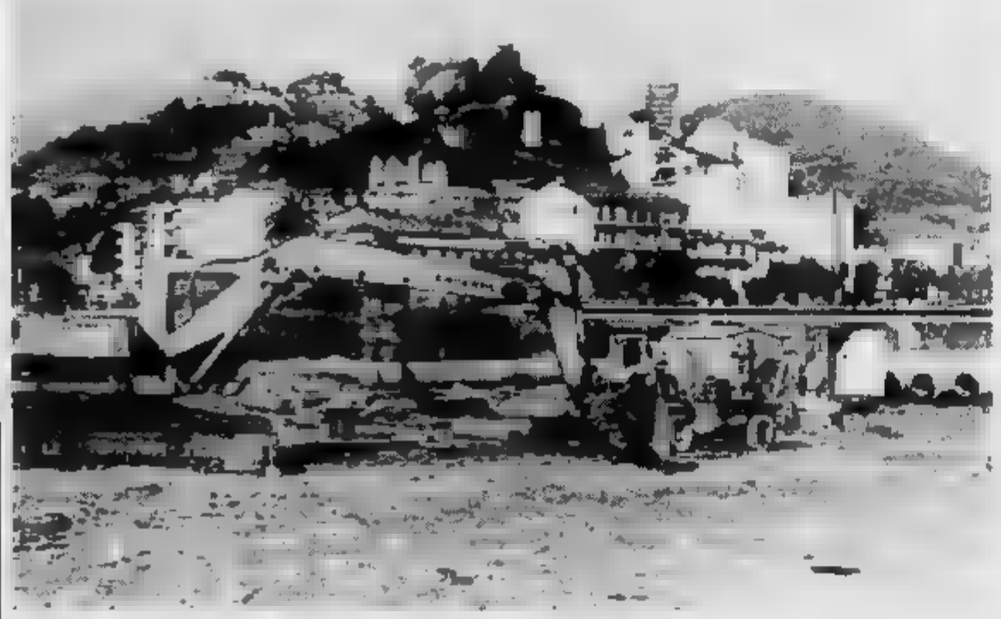
Condannato e liberato

Un marocchino è arrestato per minacce

VENTIMIGLIA. Un marocchino fermato dai vigili urbani poiché vendeva merce falsulla vicino al mercato ortofrutticolo di Ventimiglia è stato arrestato con le accuse di danneggiamento, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Kara Jalal, 20 anni, residente a Santo Stefano al Mare e già noto alle forze dell'ordine, ha iniziato a dare in escandescenze dopo esser stato accompagnato al comando di polizia municipale, per il verbale di rito. Ha preso a calci due autovetture di servizio e quella di un privato, malmenando un vigile che tentava di tranquillizzarlo.

In precedenza, il giovane era stato accusato di minacce nei confronti della figlia di otto anni di un poliziotto che gli aveva sequestrato un carico di merce contraffatta. Processato ieri mattina per direttissima in pretura a Ventimiglia, lo straniero è stato condannato a 18 mesi con la condizionale. **[d. bo.]**

SUCCEDE A VENTIMIGLIA



Gli interminabili lavori alla foce del Roja

Continuano i lavori, che sembrano interminabili, alla foce del Roja. Le numerose tubature saldate tra loro aspettano di essere collocate sul fondale marino per diventare gli sfioratoi delle fogne cittadine. A causa del mare mosso e di altre difficoltà, però, i tempi dell'intervento tendono ad allungarsi. Nella foto di Manrico Gatti il cantiere sulla spiaggia. **[d. bo.]**

Eletto il nuovo direttivo, presto un incontro con tutti i sindaci

In forse il Consorzio agricolo

Rischia di chiudere entro la fine dell'anno

BORDIGHERA. Non si è avuto quasi il tempo di eleggere il nuovo direttivo, che il Consorzio Agricolo di Ponente è già in lotta per evitare la sua chiusura.

Spiega il neo presidente, l'ingegnere Enrico Grosso: «Più che porci alcuni obbiettivi, il nostro problema principale e a questo punto è il mantenimento in vita del Consorzio. In base alla nuova legge regionale sul riordino delle Comunità montane, che è stata approvata ma che non è ancora esecutiva, c'è il rischio grande che questo Consorzio si esaurisca entro l'anno».

I Comuni limitrofi alle Comunità montane avrebbero le possibilità di scegliere in entrare nell'ente, ossia Soldano, San Biagio della Cima e Vallebona, pur restando legati alla fascia costiera in termine di contributi e di agevolazioni fiscali. Invece il Comune di Ventimiglia andrebbe, per legge, direttamente nella Comunità montana.

Continua il presidente. «Il nostro obbiettivo è quello di mantenere in vita il Consorzio, allargandolo eventualmente al Comune di Ospedaletti che, in via informale, è sufficientemente d'accordo. Il disegno di legge, ormai esecutivo, dà anche la possibilità di ricostituire il Consorzio. Adesso, i Comuni che potrebbero aderire alla Comunità montana sono un po' perplessi perché dovrebbero abbandonare una struttura che fino ad adesso ha funzionato abbastanza egregiamente, e la stessa Regione ce lo ha riconosciuto, e dovrebbero andare in Comunità montana senza acquisirne i vantaggi».

Per cercare di salvare il Consorzio si terrà entro breve un incontro tutti i sindaci interessati.

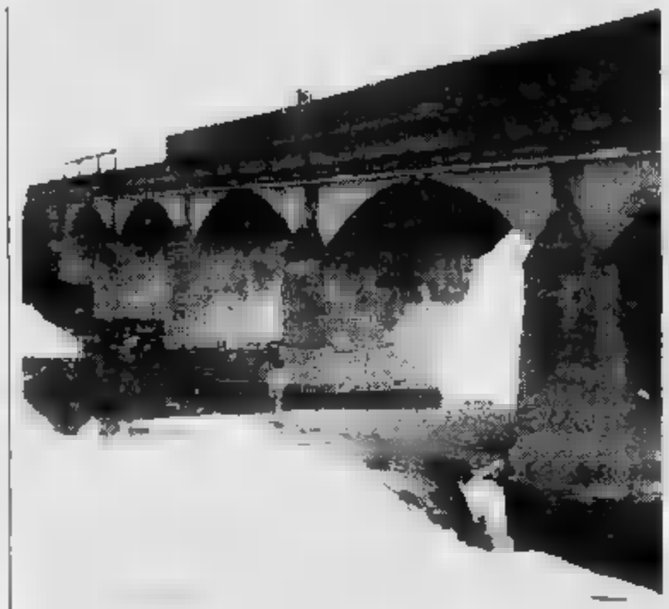
«Avrei diverse questioni da portare avanti, ma dobbiamo prendere una decisione entro il 30 giugno. Occorre stabilire se mantenere il Consorzio, se rifarne un altro o aderire in Comunità montana», aggiunge Grosso, sottolineando i grossi problemi di gestione e il «buco» finanziario notevole della Comunità.

«Noi, invece, abbiamo appena approvato il bilancio, e ci gestiamo con una somma irrisoria. Quest'anno lo facciamo con trenta milioni di proventi dai sette Comuni. Il Comune di San Biagio, ad esempio, da più contributi all' associazione l' 'Ancora' che al Consorzio agricolo», conclude il presidente.

L'ultimo comitato del Consorzio agricolo ha approvato finanziamenti per un miliardo e 600 milioni con i Piani di sviluppo Cee ad imprenditori agricoli per il miglioramento fondiario. **[d. bo.]**

Albenga: nei piloni pericolanti sistemati alcuni sensori

Ora il ponte di Bastia è sorvegliato speciale



Degli specialisti controllando i piloni del ponte danneggiato

ALBENGA. Entro questa sera il sindaco Angelo Viveri, sulla scorta della relazione tecnica dell'ingegner Lorenzo Vallarino, dovrà prendere una decisione circa il futuro del ponte di Bastia, gravemente lesionato dalle alluvioni del novembre 1994 e del settembre 1995. Le pile del ponte che collega Albenga con Bastia e Villanova sono intanto sotto costante controllo. Lo stesso ingegner Vallarino ha ieri provveduto ad applicare alle fessure dei «vetrini» che fungono da misuratore degli eventuali allargamenti delle crepe. Con questo metodo anche spostamenti millimetrici verrebbero segnalati.

Attualmente prosegue lo scorrimento del traffico a senso unico, con direzione mare, sul ponte pericolante, mentre il traffico diretto da Albenga a Bastia e alle valli Lerrone e Arroscia è costretto a compiere la deviazione sull'Aurelia bis che dalle Cime di Leca porta a Bastia e a Villanova.

Intanto la minoranza in Consiglio comunale (Sacchetti, Enrico, Pelosi, Salvatico, Bersanol) ne ha domandato la convocazione urgente per dibattere sull'«interruzione viabilità della Val Lerrone e limitazione della stessa sul ponte di Bastia».

Il sindaco Viveri ha avuto occasione di ribadire che le lesione ai piloni del ponte di Bastia sono da addebitarsi all'alluvione del 5 novembre di due anni fa e alle intense piogge del 7 settembre dell'anno scorso. Se così fosse i finanziamenti per la ricostruzione del ponte e la costruzione di un nuovo ponte di poco a mare rientrerebbe nei danni per l'alluvione.

A proposito dei danni dell'alluvione, i consiglieri di «Proposta per Albenga», Giuseppe Pelosi e Massimo Salvatico, hanno chiesto l'iscrizione al prossimo Consiglio della richiesta di accelerare le pratiche di liquidazione dei danni subiti dai cittadini il cui ammontare globale è di 4 miliardi e 380 milioni. Secondo i due consiglieri sono già giacenti nelle casse del Comune 2 miliardi e 310 milioni. La rimanenza (2 miliardi e 370 milioni) deve essere richiesta alla Prefettura.

Romano Strizioli

Ma l'obiettivo primario è quello di scongiurare la soppressione della sede

Finale con Albenga o Savona?

La pretura di Finalborgo è stata inserita tra gli uffici giudiziari da chiudere e accorpare
Divisi gli avvocati. Da una parte chi sceglie il capoluogo, dall'altra chi guarda a Ponente

FINALE L. «La pretura di Finale Ligure dev'essere salvata in subordine, se dovesse essere accorpata, va unita con quella di Albenga». E' la tesi sostenuta dal pretore di Albenga, Filippo Maffeo, che sta facendo discutere. A Finale, per iniziativa dell'avvocato Luca Vecchiato, ci sarà a giorni un documento che infatti sostiene, nel caso malaugurato della soppressione degli uffici giudiziari di Finalborgo, l'accorpamento con Savona. A prendere posizione, per la tesi di Maffeo, è stato anche il personale degli uffici giudiziari che è comunque favorevole alla chiusura delle preture minori della provincia: Cairo Montenotte, Varazze e Finale Ligure. In prospettiva resta anche la richiesta dell'apertura del Tribunale di Albenga. «Sarebbe forse l'unico modo per vedere arrivare nella nostra provincia 5 o 6 nuovi magistrati», ha detto il pretore Filippo Maffeo in una recente assemblea pubblica svoltasi proprio a Finale.

E' di pochi giorni fa la notizia, confermata dai parlamentari savonesi, che per il momento il governo ha congelato ogni decisione circa le preture da chiudere. Sarebbe stato sufficiente un semplice atto amministrativo per chiudere Finale che, secondo il ministero, avendo un bacino d'utenza inferiore ai 35 mila abitanti, è destinata ad essere soppressa. A pronunciarsi sarà probabilmente il prossimo governo ma resta evidente la divisione fra avvocati, enti locali e probabilmente gli stessi giudici.

Il male minore è accorpare Finale a Savona o ad Albenga? «Nel capoluogo, oltre al tribunale, ci sono altri uffici importanti, è logico fare questa previsione», ha detto Luca Vecchiato. Dello stesso parere altri avvocati e il sindaco di Calice Ligure, Enrico Richeri. A sostenere invece la tesi opposta, proponendo l'accorpamento Finale-Albenga, è l'avvocato Elio Paleologo che difende le tesi espresse da Maffeo: «Credo che l'opinione di Vecchiato trovi consensi solo a Finale e non più a Pietra. Il primo scopo è salvare l'ufficio di Finalborgo, se non fosse possibile la collocazione con Albenga è la più logica anche in funzione del futuro tribunale».

Alcuni giorni fa anche il personale degli uffici giudiziari aveva pronunciati. «Le procedure e i compiti sono aumentati mentre il numero di addetti è calato», hanno detto fra l'altro. Da qui la richiesta di chiudere Cairo e Varazze, accorpandole a Savona, e Finale «da accorpare con Albenga». «Di tale condizione di disagio operativo - sostengono i sindacati dei dipendenti giudiziari - la giustizia ne potrebbe risentire sia in termini di tempo sia in relazione agli adempimenti di competenza propria degli operatori amministrativi». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Arrestato dalla Mobile, deve scontare 10 mesi per furto

Vittorio Palloni, 37 anni, residente a Spotorno, è stato arrestato dagli uomini della squadra mobile. Era colpito da ordine di carcerazione del tribunale di Savona. Deve scontare 10 mesi di carcere per furto aggravato. [a. z.]

LOANO

Nessuna traccia dei rapinatori dell'ufficio postale

Nessuna traccia dei due malviventi che sabato a mezzogiorno hanno tentato di rapinare l'ufficio postale di via delle Peschiere. I due mancati rapinatori sono stati messi in fuga dalla direttrice dell'ufficio postale che si è messa a gridare. [a. r.]

FINALE L.

Slitta ancora il pagamento degli stipendi alla Piaggio

Slitta ancora il pagamento degli stipendi di febbraio per i dipendenti della Piaggio. Solo oggi sarà resa nota la data di pagamento. Va ricordato che, per la crisi che attraversa l'azienda, metà delle maestranze sono sempre in cassa integrazione. [a. r.]

FINALE L.

La frazione Olle protesta per i progetti fognari

Gli abitanti di Olle protestano per la mancata programmazione di interventi per la rete fognaria. «Nonostante le promesse la situazione non è cambiata. Alle soglie del terzo millennio pensiamo che interventi come questo non siano rimandabili». [a. r.]

FINALE L.

Lavori abusivi, terreno sequestrato dalla Forestale

Gli uomini della Guardia forestale hanno sequestrato un'area di mille metri quadrati nella zona della Puerta del Sol. Il proprietario aveva effettuato lavori di sbancamento e realizzato terrapieni senza nessuna autorizzazione. [r. sr.]

Per Legambiente

«La discarica di Magliolo è inquinante»

MAGLIOLO. «La presenza, in discarica, di rame ed altri pericolosi metalli arriva in alcuni casi a valori 28 volte oltre ai limiti previsti. Questi dati sono di oltre un anno fa. La situazione attuale, a giudizio degli esperti, può essere solo peggiorata». L'ennesimo grido d'allarme sulla discarica Casei di Magliolo è del Comitato ecologico di Loano che fa riferimento ad alcune analisi effettuate il 28 novembre del '96, nel presidio multizonale di Genova su campioni di percolato della discarica di Magliolo raccolti dalla Legambiente di Savona. Del caso si sta occupando da anni la magistratura savonese.

Concludono i membri del Comitato: «E' giusto che i cittadini delle zone siano a conoscenza dei rischi che corrono vivendo alle spalle una tale "bomba inquinante". Bisogna pensare, soprattutto, ai pozzi dell'acqua potabile che sono posti a valle della discarica stessa e che servono gli acquedotti di Pietra, Loano e di gran parte dell'entroterra» [a. r.]

Parco del Finalese

Vezzi Portio ora boccia il progetto

VEZZI PORTIO. Il Consiglio comunale di Vezzi Portio si è espresso, all'unanimità, contro l'ipotesi dell'istituzione del parco del Finalese. Spiega il vicesindaco, Luca Vecchiato: «La realizzazione del parco limiterebbe l'attività turistica ed agricola con conseguenti danni e con l'inevitabile riduzione e, in alcuni casi, cessazione dell'attività lavorativa. La zona compresa nel territorio del parco è già protetta in quanto assoggettata a molti vincoli. L'ulteriore tutela non si giustifica e potrebbe solo determinare il risultato di trasformare una zona protetta in una zona in stato di abbandono. Andremo inoltre incontro a dei costi inutili per la collettività nazionale che non si giustificano con i fantomatici finanziamenti Cee».

Sul progetto dell'istituendo parco del Finale il dibattito è serrato anche a Finale. Si tratta comunque di una legge dello Stato che dovrà essere applicata dalla Regione. Molti abitanti dell'altopiano delle Manie sono contrari [a. r.]

Per la Val Varatella

Da Borghetto il rilancio del turismo

BORGHETTO SS. Una serie di iniziative pubblicitarie saranno promosse dal Comune di Borghetto. L'assessore al turismo, Angelo Parodi, ha scritto ieri ai sindaci, ai rappresentanti degli enti e delle organizzazioni del comprensorio che fanno capo a Borghetto invitandoli ad un vertice già fissato per lunedì prossimo. L'invito è stato esteso in particolare a Balestrino, Toirano, Bardineto e Calizzano.

Spiega Angelo Parodi: «Il nostro territorio, da Borghetto, alle grotte preistoriche di Toirano, alla val Varatella in genere sino a Bardineto, offre un paesaggio incontevole ed altre possibilità per tradizione, folclore e gastronomia. Spesso chi è ospite da noi non si rende conto delle bellezze che ha a pochi passi. E' per questo che si è pensato alla realizzazione di un depliant con tutte le informazioni per i turisti. Ci sarà tutto, dalle grotte ai borghi medioevali, dal castello al monastero, dal Paraxo di Toirano ai castagneti di Bardineto». [a. r.]

Domani all'Ambra un'assemblea pubblica per fare il punto della sanità in Riviera

«E' proibito ammalarsi di notte»

Il Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga sta rischiando di dover chiudere ogni servizio nelle ore serali
Il ridimensionamento è dovuto alla mancanza di una copertura specialistica di Rianimazione e Anestesia

ALBENGA. «Proibito ammalarsi di notte»: è il titolo, provocatorio ma non troppo, di un volantino che da domenica gira di mano in mano ad Albenga. A farlo stampare sono stati i partiti aderenti al Polo che, al di là dell'iniziativa politica, sottolineano il rischio di una chiusura notturna del Pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia. Un pericolo reale che era stato denunciato nelle scorse settimane provocando reazioni in tutte le forze politiche e sociali non solo di Albenga. Proprio per approfondire questi argomenti per mercoledì, al cinema Ambra, è stata indotta un'assemblea pubblica.

«Il responsabile del presidio sanitario ospedaliero ha ventilato la possibile chiusura del Pronto soccorso nelle ore notturne. Questo vuol dire automaticamente chiusura dell'ospedale come si è già verificato non molto tempo addietro per l'ospedale di Alassio», spiega il dottor Teresiano De Franceschi.

Ma sono gli stessi medici a denunciare come, nelle attuali condizioni, il Pronto soccorso non possa funzionare. Prosegue De Franceschi: «Così come è strutturato non è in grado, nelle ore notturne e nei festivi, di far fronte a emergenze gravi riguardanti malati a rischio come politraumatizzati o cardiopatici. Il perché è presto detto, manca in servizio in quelle ore uno specialista in anestesia e rianimazione, unica figura medica in grado di accompagnare, se del caso, con sicurezza gli ammalati ad un ospedale in grado di far fronte ai problemi. Ma non è solo un problema di Pronto soccorso. Anche le altre divisioni ospedaliere di Albenga soffrono di tale carenza e non possono trattenere e curare malati che non potrebbero avere terapie rianimatorie idonee. In ostetricia e chirurgia, nonostante le grandi professionalità mediche e infermieristiche, determinati interventi non possono essere effettuati per i rischi legati alla mancanza di un rianimatore».

De Franceschi propone l'assunzione degli specialisti in grado di coprire 24 ore su 24 il servizio. «Non solo, chiederemo ai consiglieri regionali di presentare una proposta di legge per dotare tutti gli ospedali, dove sia presente un Pronto soccorso, di un servizio attivo di anestesisti-rianimatori», aggiunge. E conclude: «Inoltre chiediamo all'Usl e al Comune di Albenga di raggiungere un accordo per trasferire il Pronto soccorso in locali più idonei per i pazienti e gli operatori. I finanziamenti, tre miliardi, ci sono, bisogna solo mettere la buona volontà».

Stefano Pezzini

FINALE L.

Guardia medica turistica

Il progetto dell'Usl di Savona di istituire un servizio ambulatoriale gratuito per turisti trova forti resistenze nel Finalese. Il primo incontro, svoltosi nei giorni scorsi, con la partecipazione dei rappresentanti dei soli Comuni di Finale, Borgio e Loano, è stato interlocutorio. L'Usl sollecita l'apertura, nelle località turistiche, di un servizio ambulatoriale per poche ore al giorno, in modo da alleggerire l'ospedale e soprattutto di fornire un servizio importante per i turisti. Ma chi paga i medici in questi ambulatori? In altre parte d'Italia, ma anche ad Albenga, sono gli stessi Comuni e le associazioni di categoria. Nel Finalese c'è il timore che questi ambulatori portino via lavoro ai medici di base proprio ora che le tariffe, decise dalla Regione, per gli interventi a domicilio ai non residenti, arriveranno sino a 50 mila lire. A Finale esiste già un servizio del genere realizzato dalla Croce Bianca. [a. r.]

INTERVISTA AL SINDACO

Niccoli: «Una Conferenza dei servizi per snellire pratiche e progetti»

«Noli vuol battere la burocrazia»

Il Comune punta su Prg, porto e campi da golf

NOLI. Il nuovo porto con Spotorno, il recupero dell'ex fabbrica refrattaria, il piano del centro storico e quello per i posteggi nell'ex area della stazione ferroviaria. Sono alcuni degli interventi su cui a Noli si parla e si progetta da molti anni ma che sono bloccati, soprattutto dalla Regione. Lo sostiene il sindaco, Giuseppe Niccoli, che conferma l'intenzione dell'amministrazione comunale di riproporre il Piano regolatore generale e di consentire il progetto del nuovo impianto golfistico sull'altopiano delle Manie.

Spiega Niccoli: «Molti interventi sono fermi per i tempi burocratici, altri sono bloccati in Regione, altri ancora hanno trovato tante difficoltà tecniche. Abbiamo allo studio la possibilità di affidare una Conferenza dei servizi il compito di snellire alcune delle opere. E' l'unica strada per sbloccare, in qualche mese, interventi che si trascinano da troppi anni bloccando lo sviluppo economico e turistico del nostro centro».

Ai problemi burocratici si sono aggiunte le lentezze, le indecisioni e gli errori delle ultime amministrazioni locali. Il caso del porto turistico con Spotorno è il più importante. I Consigli comunali delle due località hanno da tempo approvato il Piano particolareggiato, di iniziativa pubblica, che prevede il nuovo approdo in località Chiariventi per 700-800 posti barca. Il Piano è ora in Regione. Ci sarebbero anche problemi di impatto ambientale. Da tempo è stata costituita una cordata di privati che sarebbe disponibile a realizzare l'opera miliardaria. Il progetto di recupero dell'ex fabbrica refrattaria è stato invece bocciato per l'ennesima volta. Con questo intervento a Noli si aspetta di risolvere l'annoso problema della viabilità a ponente del centro storico. «In attesa di questo intervento si potevano studiare soluzioni diverse», ha detto di recente l'ex sindaco di Noli, Carlo Gambetta. Il Piano per il recupero del Centro storico dopo essere rimasto nei cassetti del Comune di Noli dal '90 al '93 è ora in Regione da un paio di anni.

Il sindaco di Noli Giuseppe Niccoli parla dei progetti bloccati

Il Prg di Noli, dopo le polemiche di questi mesi, sarà riproposto e quindi ripubblicato. In pratica verrà annullata la precedente delibera approvata a poche settimane dalle elezioni dell'aprile del '95. Commenta Giuseppe Niccoli: «Verranno accolte molte delle istanze presentate dai cittadini. Si tratta di ridurre i volumi in collina e di dare un indice minimo per i terreni agricoli per non danneggiare troppo i piccoli proprietari». I nuovi insediamenti nelle ex cave saranno ridotti da 38 mila a 26-27 mila metri cubi. Ma il cuore dello strumento urbanistico non sarà un'operazione indolore. Nel Piano regolatore è confermato anche il golf a Le Manie (18 buche in due fasi) che interesserà il territorio nolese in direzione di Vezzi Portio. Finale Ligure, che per prima aveva ipotizzato un impianto per il golf sull'altopiano, resterebbe fuori da questa iniziativa, comunque gestita da privati.

Augusto Rembado

«La polemica non serve, abbiamo seguito le direttive del Genio civile»

Melgrati difende l'ex Adelasia

Alassio, l'assessore punta al recupero dell'area

Alassio, l'assessore Marco Melgrati

ALASSIO. L'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati contesta l'intervento di Mario Fazio, presidente dell'associazione ambientalista «Italia nostra», a riguardo dei lavori nella zona denominata «ex Adelasia». Dal tratto costiero a levante di Alassio, prima della «Cappelletta» di capo Santa Croce, il Comune rimuoverà a breve i pilastri e i ferri che affiorano dal mare, basamento di una costruzione mai realizzata, e sistemerà la strada di accesso al porto con la posa di massi di difesa.

«Certe affermazioni rischiano di bloccare un intervento di pulizia che deve essere fatto da tantissimo tempo e che sta finalmente per compiersi. Nessuno ha intenzione di deturpare la zona marina a levante di Alassio con la posa indiscriminata di massi. Prima bisogna al più presto eliminare l'ingombro antiestetico dei piloni e poi si provvederà ad una variante», ha ribattuto l'assessore Marco Melgrati.

«Italia Nostra», favorevole al recupero della zona deturpata, ha espresso preoccupazione per la possibilità di provocare danni irreversibili all'arenile, alterando il paesaggio naturale, in seguito ai lavori di protezione della strada. Ribatte Melgrati: «Il progetto è stato realizzato in base alle indicazioni del Genio civile opere marittime. Nessuno ha intenzione di cementificare senza criterio. Se si potranno sistemare meno massi questo verrà senz'altro fatto con una variante in corso d'opera. Certe ingerenze inutili e certe affermazioni rischiano di far saltare l'appalto. Mario Fazio, prima di fare certe affermazioni, potrebbe informarsi direttamente da noi su quello che abbiamo intenzione di fare».

Massimo Boero

Nel programma estivo anche il jazzista Lee Konitz

Il violino della Mullova per il Festival di Cervo

NOSTRO SERVIZIO

Suona sempre uno Stradivari del 1723 («Mi è costato [illegible] follia», dice), e divide con Anne Sophie Mutter lo scettro di regina del violino, in campo internazionale: sarà Viktoria Mullova, la grande concertista russa, ad aprire quest'anno il Festival di Cervo, giunto felicemente alla trentatreesima edizione. Quello del 13 luglio sarà il primo di otto appuntamenti, che proseguiranno fino all'ultima settimana di agosto. Il programma completo è ancora [illegible] fase [illegible] definizione, ma qualche altra indiscrezione trapela dal fitto riserbo.

Per la prima volta, sul sagrato dei Corallini si esibirà una corale e sarà quella prestigiosa di Cambridge, [illegible] 32 componenti. Arriveranno anche il Wiener Sextet, formato dai musicisti della celebre Philarmoniker che ogni Capodanno [illegible] in mondovisione, il gruppo vocale americano Chanti Cleer e, tra i solisti già sicuri, il giovane pianista Maurizio Zanini, vincitore del premio Ciani. Per la serata dedicata al jazz, [illegible] uno dei grandi di questo genere musicale: il saxofonista Lee Konitz, un mito. «Il massimo che resta, dopo la scomparsa di Gerry Mulligan», spiega il vicesindaco Vittorio Desiglioli.

Costerà intorno a 400 milioni, l'edizione '96, come sempre organizzata dal Comune con i contributi della Regione e di un «pool» di enti e sponsor privati.

La violinista russa Viktoria Mullova

Una buona parte della cifra è destinata alla promozione dell'avvenimento: «Un centinaio di milioni è destinato agli annunci tra maggio e giugno su riviste come Oui Touring, Gente Viaggi, Week end, Dove, Ulisse 2000. Diverse uscite sono previste anche sulle emittenti regionali, mentre sarà ripotuta la distribuzione di depliant su 83 treni Intercity, che un buon ritorno aveva dato lo scorso anno», precisa ancora Desiglioli.

Non si sarà invece Salvatore Accardo, il grande violinista, atteso invano lo scorso anno: il suo quartetto aveva dato forfait all'ultimo istante per una grave insolazione dalla quale era stato colpito in Sardegna un componente del complesso. Accardo si era impegnato a inaugurare il Festival del '96: «Ma abbiamo ricevuto da lui una documentazione medica relativa a uno stato di perinfrite acuta, e allora non abbiamo voluto rischiare. Gli diamo tutto il tempo di guarire per bene, e rimandiamo il mantenimento della promessa a una prossima edizione», informa Desiglioli.

Il Festival di musica da camera sarà affiancato e completato dalle Accademia estive di perfezionamento («Un grande momento culturale», le definisce Desiglioli) e dai Break Concerti. E già si comincia a pensare al futuro: la Commissione comunale ha deciso che, dal '97, si tornerà alle origini. Come faceva Sandor Vegh, il creatore del Festival, saranno invitati a Cervo artisti (si parla di Alexander Lonquich e Cyprien Katzaris) che soggiorneranno qui, una sorta di cenacolo, animeranno dibattiti e iniziative varie e poi, alla sera, terranno concerti. «Lo scopo? Superare la "routine" e avere serate esclusive», dice Desiglioli. Un esperimento, limitato a luglio.

Stefano Delfino

Opera di Nizza

Gruberova un recital giovedì sera

NIZZA. E' una delle cantanti liriche più note in campo internazionale, e giovedì anche il pubblico di Nizza avrà modo di applaudire Edita Gruberova: il cinquantenne soprano cecoslovacco, abituale protagonista allo Staatoper di Vienna e al Festival di Salisburgo, terrà un recital all'Opera, che avrà inizio alle 20. Nella sua escursione attraverso un vasto repertorio del melodramma, legato soprattutto alle interpretazioni delle parti di agilità delle opere di Mozart (nelle quali si è fatta notare e apprezzare fin dagli esordi giovanili), la Gruberova sarà accompagnata dall'Orchestra Filarmonica di Nizza, diretta per l'occasione dal maestro Friedrich Haider.

Quello con la cantante di Bratislava sarà l'appuntamento conclusivo di una rassegna di prestigio, che l'Opera de Nice ha dedicato in questa stagione a quattro signore della lirica. Ad aprire la sfilata, lo scorso novembre, [illegible] stata Katia Ricciarelli. Dopo di lei, in dicembre, era arrivata Françoise Pollet e infine, a metà gennaio, era stato il turno di Barbara Hendricks. Un'iniziativa molto apprezzata, e che aveva fatto affluire all'Opera (e all'Acropolis per la Polleti un pubblico entusiasta. Sabato, il cartellone proporrà un concerto di musica barocca, con il complesso Les Arts Flrissants, che diretto da William Christie eseguirà «L'Olimpiade» di Pergolesi. **[s. d.]**

A Ospedaletti

M2 dancing questa sera rock e jazz

OSPEDALETTI. Grande «Festa antologica del rock al metal al jazz» questa sera, dalle 21, all'«M2 Dancing» di Ospedaletti. Nel corso della serata che si concluderà nelle prime ore del mattino, suoneranno i Bios, gruppo di trash rock, i Saurinos (metal rock), i Senza storie (hip hop rock), i Ciccino (jazz rock) e i Gin-Seng-Guarana (new jazz wave). Insieme con altri gruppi della zona, di Torino e di Milano. L'ingresso è gratuito e riservato a chi si presenta con l'invito e ai soci. Organizza l'associazione culturale «Piazza la Musica», con sede in via Roma 96, al terzo anno di attività.

In questi giorni è scattata anche la campagna abbonamenti per i soci. Spiega Daniele Lupano: «Iscriversi significa avere una tessera che dà agevolazioni nei vari campi artistici, diventare voce in capitolo nelle assemblee e nelle iniziative culturali da proporre e aver ingresso gratuito alle manifestazioni organizzate anche nel periodo invernale. Inoltre, si ha la possibilità di frequentare i corsi e i seminari del nostro laboratorio artistico». E' al completo il corso di canto per adulti nella sede di Sanremo (piccoli e ragazzi possono frequentare le lezioni a Ospedaletti). Prossimamente saranno organizzati corsi di foto immagine, musica, teoria, storia e solfeggio, guida all'ascolto del grande jazz di ieri e oggi. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21 — L. 15.000, rid. 10.000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Martedì cinema L. 7000
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kennedy (Usa '95) - Remake del celebre film del 1954 di Wilder, nuova avventura figlio dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa da due rampolli di casa. M. V. 2h 07 — **Commedia**

Dante — Or. 20,30/22,30 — L. 10.000, rid. [illegible] rid. anziani 5000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNee, S. Weber (Usa '95) - Le inguaribile avventure di Dracula, innamorato di belle donne, stanco/stufo della vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. M. V. 1h 35 — **Comico**

Imperia — Or.: m. 15,30; sett. 22,30 — L. 10.000, [illegible] 7000 — rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

A. [illegible] TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or. dal 15, sett. 22,30 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

BORDI[illegible]

Olimpia — Or. m. 15; sett. 22,30 — Lire 7000, rid. 6000 — Riposo. [illegible] delle donne - **Cowgirl Il nuovo sesso**

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 15/21.15 — Lire 6000, rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]

Dianese — Or.: 21 — Cinedrama — Tessera lire 25.000
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. Davis, T. Morrison, M. Rua (N. Zel. '94) - [illegible] de Salazar, l'amore della famiglia, l'orrore dell'incesto, violenza e disperazione. M. V. 1h 43 — **Dramm.**

SANREMO

Ariston — Or.: ve. 15,30; sett. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNee, S. Weber (Usa '95) - Le inguaribile avventure di Dracula, innamorato di belle donne, stanco/stufo della vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. M. V. 1h 35 — **Comico**

Ariston Ritz — Tel. 567.070 — Or.: m. 15,30; sett. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kennedy (Usa '95) - Remake del celebre film del 1954 di Wilder, nuova avventura figlio dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa da due rampolli di casa. M. V. 2h 07 — **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: m. 15,30; sett. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Two Much — di F. Truffaut, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hemingway (Spagna '95) - A Madrid un'avventuriera spregiudicata, bionda e bellissima, [illegible] per impadronirsi [illegible] un'eredità. M. V. 1h 53 — **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: m. 15,30; sett. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
L'ussaro sul tetto — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Angladon (Fra '95) - Francia 1832, un ussaro polacco [illegible] Alta Provenza [illegible] dell'epidemia di colera del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa da due rampolli di casa. M. V. 2h — **Avv.**

Ariston Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: m. 15,30; sett. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Pagano, S. Fiori, V. Gassman (It. '96) - Un giovane [illegible] con la complicità di un barbiere, organizza un complotto [illegible] per uccidere il padre. Le cose [illegible] alla rovescia. M. V. 1h 49 — **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: m. 15,30; sett. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) - Dopo oltre 20 anni di [illegible] un gioco magico [illegible] un giovane [illegible] nella sua città [illegible] la [illegible] dalla giungla. M. V. 1h 38 — **Comm.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: m. 15,30; sett. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lmo (Usa '95) - Los Angeles, inizio del 2000. Lenti e mente in grado di [illegible] ricordi altrui [illegible] M. V. M. 1h 20 — **Fantathriller**

Sanremese — Or.: m. 15,30; sett. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Cornelius, con V. Leo, M. Bay, T. Berenger (Usa '95) - [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

Ma il 2-2 di Firenze è prezioso

E' una Samp double-face

GENOVA. Sta crescendo, la Sampdoria. Domenica a Firenze i blucerchiati sono finalmente riusciti a interrompere quella preoccupante serie di sconfitte esterne che si allungava ormai di ben 5 trasferte consecutive, e ci sono riusciti decisamente bene. Mancini & C. hanno dominato i viola secondi in classifica per tutti i primi 45 minuti, salvo cedere poi inspiegabilmente nella ripresa. Un crollo da imputare ai soliti, beneti difetti di natrice psicologica, su cui sembra esser tanto difficile lavorare, dal momento che riaffiorano puntualmente dall'inizio della stagione.

«Saremmo dei nostri se avessimo giocato per tutta la partita come abbiamo fatto nel primo tempo - ha detto però Eriksson - resto comunque molto soddisfatto della nostra prova: siamo riusciti a mettere in difficoltà un avversario in gran forma. Si tratta adesso di migliorare ancora, soprattutto sul piano della continuità».

Il tecnico svedese sembra aver trovato una formula tattica convincente. La stessa squadra che aveva strapazzato al «Ferraris» un dimesso Piacenza, ha sfiorato il colpaccio a Firenze, confermando quindi le buone qualità mostrate contro gli emiliani di Cagni, e che ieri sera richiedevano una controprova più significativa. Tra l'altro, negli ultimi tempi, sono aumentate le quotazioni di Eriksson nel toto-allenatore, potrebbe essere ancora il «rettore di Torshy» a sedere sulla panchina blucerchiata l'anno prossimo, battendo così la concorrenza dei «rimpianti» Cagni, Sandreani e Bellotto.

In effetti all'interno della società blucerchiata Eriksson è stimatissimo ed anche nello spogliatoio, al di là di alcune incomprensioni (Ferri e Franceschetti, ad esempio) gode di tanta fiducia. Le perplessità sul suo conto semmai vengono dalla piazza. Spesso i tifosi blucerchiati, e con sempre maggiore frequenza negli ultimi tempi, hanno fatto capire di non essere più soddisfatti del lavoro dell'allenatore svedese.

Damiano Basso

Mancini, un gran gol anche a Firenze

Montella risveglia il Genoa

Rilancio col bomber: e adesso «rischiatutto» a Lucca e Cesena

GENOVA. Ci voleva Montella, per tornare alla vittoria. Bomber a parte, la cura-Salvemini continua a dare i suoi frutti. Domenica sera il Genoa ha disputato un bellissimo primo tempo, forse il migliore a Marassi dall'inizio della stagione. Eppure la situazione non era assolutamente facile, quel gol a freddo di Cossato, poteva dare il colpo di grazia al già fragile equilibrio psicologico rossoblù.

«Invece i ragazzi hanno dato prova di gran carattere - ha confermato il tecnico - reagendo alla grande al gol del Chievo, con manovre velocissime che hanno generato parecchie occasioni. Il calo del secondo tempo invece è stato motivato da una giustificata paura di non riuscire a portare a casa la vittoria, e da un calo fisico quasi generale. Ora bisogna lavorare in un'unica prospettiva: questi sono gli uomini a disposizione, da questi devo ottenere il massimo».

Ha le idee chiare, Salvemini. E' riuscito a riportare i rossoblù sulla retta strada e adesso tutto diventa nuovamente possibile. Contro il Chievo, una volta ancora, il Genoa ha denunciato la sua vitale dipendenza da Montella. Superati i guai fisici, ritrovato il gol, l'attaccante guarda di nuovo in alto. «Non importa chi segna, conta solo vincere. E grazie a questi tre punti ci siamo riavvicinati alla zona promozione. Dobbiamo crederci, perché in questo campionato strano può succedere qualunque cosa». Dalle stalle alle stelle, insomma. Dallo spettro della C, all'allettante miraggio della serie A. Il solito Genoa senza mezze misure. Misure che però vorranno sicuramente assegnate dalle prossime trasferte: Lucca e Cesena... [da. ba.]

Rally: spettacolo con gli assi, e soddisfazione per molti piloti locali

All'ombra di un «Palme» doc

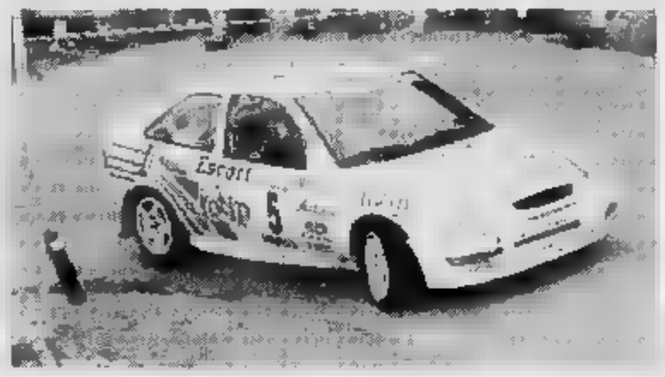
Dietro al dominatore Travaglia, bravissimi Russo, Ameglio, Tamagnini e Sandro Rossi

DIANO MARINA
NOSTRO SERVIZIO

La carovana del Campionato italiano «Due Litri» ha ormai lasciato la cittadina rivierasca con tutti i suoi colori e i suoi rumori, e gli organizzatori possono finalmente tracciare un bilancio. Bilancio altamente positivo sia da un punto di vista organizzativo che turistico. Afferma il presidente dell'Imperia Corse, Francesco Zunoardo: «Tutto è filato liscio. Non ci sono stati grandi problemi e gli addetti ai lavori si sono detti soddisfatti. Le principali testate giornalistiche e tv erano presenti. Sono passati personaggi di grande spessore per questo mondo, e poi la corsa è stata davvero molto bella e battagliata, con un Travaglia in forma strepitosa che ha dimostrato un talento innato e che probabilmente potrebbe esser 'provato' anche in campionati maggiori. Comunque tutto bene, e appuntamento per il Rally-sprint del Taro il 7 settembre, e per il Valli Imperiesi il 10 novembre». Soddisfatto anche l'assessore al turismo del Comune di Diano, Adriano Rapni. «Sono davvero contento visto che la manifestazione ha portato qui un gran numero di gente. Gli appassionati hanno potuto ammirare i nostri luoghi, riempito gli alberghi e le immagini della corsa sono andate sulle principali televisioni nazionali. Un bel messaggio per l'arrivo della stagione turistica. L'ideale sarebbe ora riuscire ad avere una manifestazione anche a maggio, e garantire al 'Palme' la permanenza nell'Italiano».

Tornando alla gara vera e propria, oltre a tutto quel che si è già detto di Renato Travaglia, dominatore indiscusso della corsa e della categoria oltre che detentore del tricolore, c'è da sottolineare la gran prestazione di Gianni Russo e dei piloti locali. Russo ha colto un importante secondo posto assoluto a bordo della nuova, per le nostre strade, Escort Rs2000, vincente in Inghilterra ma in Italia autentica incognita.

Afferma Sergio Zaffiro, uno dei responsabili della Meteco Corse che cura la vetture di Russo: «E' stata una vera sorpresa anche per noi. Sapevamo che la macchina era valida, ma non conoscevamo quale fosse la risposta sui nostri asfalti. Siamo doppiamente soddisfatti, per il risultato e per la prestazione di Russo che ha davvero corso in modo perfetto. Ora speriamo che dall'Inghilterra ci diano l'assistenza di cui abbiamo bisogno per proseguire la stagione». Buona anche la prestazione di Alex Fiorio (alle prese con una Bmw con qualche cavallo in meno degli avversari, e dal peso ben maggiore) seguito in riviera da tutto la famiglia e anche dal padre Cesare, che ha seguito personalmente i tempi che il figlio riusciva a «stuccare» nelle speciali.



Protagonisti al «Palme», a sinistra Fiorio con la figlia, sopra Russo e sotto Ameglio

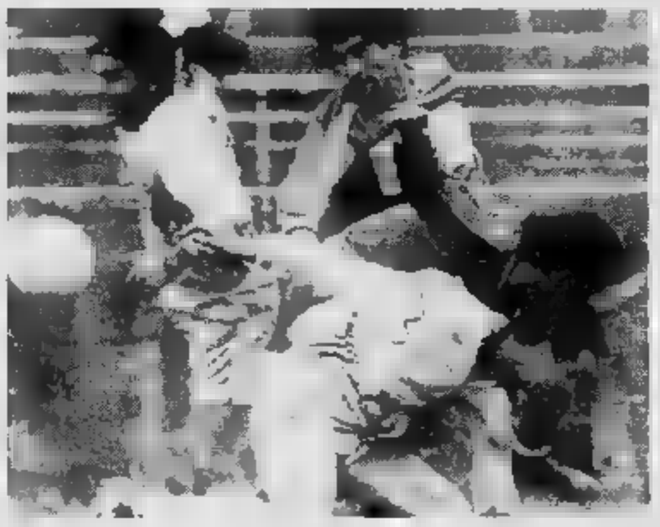
Tra i locali ottimo anche l'imperiese Danilo Ameglio, che con una non troppo recente Peugeot 309 Gti ha vinto facilmente il gruppo N, confermando i buoni risultati della passata stagione, e che sulle strade di casa è sempre tra i migliori. Ameglio, «navigato» dal sanremese Massimo Marinato, ha tenuto a bada facilmente la folta pattuglia delle Renault Clio che hanno comunque consentito all'andorese Alessandro Tamagnini e al sanremese Walter Gallo di conquistare il secondo posto. E' sfumato invece il terzo posto per i savonesi Sandro Rossi e Franco Sanfrancesco, per una «toccata» a 2 km dalla fine, quando avevano ormai recuperato lo svantaggio da Tamagnini.

Ultimo appunto su Diego Sula, che cura ormai da diversi anni le sale stampa per l'Imperia Corse. Diego ha deciso di abbandonare la carovana del rallismo per motivi di studio ora, e di lavoro tra qualche mese. Peccato: ha sempre svolto il suo compito con grande professionalità e competenza. Ma ora finalmente potrà seguire anche qualche speciale...

Massimo Novaro

Il pareggio nel derby di Eccellenza tutto sommato non penalizza nessuno

Tra la Sanremese e il Ventimiglia un derby privo di grandi «veleni»


Un momento di Sanremese-Ventimiglia, gara molto attesa sul piano agonistico

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

E' stato davvero un derby. Novanta minuti palpitanti per l'intensità agonistica più che per il gioco, conclusi fra polemiche e recriminazioni, con una Sanremese messa per la prima volta alle corde in questo campionato (ma ha giocato per minuti in inferiorità numerica), ed un Ventimiglia costretto a considerare come una vittoria sfuggita d'un soffio questo pareggio, incredibile nei pronostici della vigilia. E' stato il derby degli episodi, da raccontare, da discutere, da vivisezionare, per di spiegare meglio un match tutt'altro che noioso, e che ha però lasciato pochissime tracce di calcio giocato sui taccuini dei cronisti.

Espulsioni. Episodio-chiave della gara, quella di Lerda della Sanremese. I biancazzurri erano in difficoltà nel far breccia nel bunker giallorosso. Ridotti in dieci, sono andati in crisi. Giusta l'espulsione? Ineccepibile, anche l'arbitro ha dovuto rivolgersi al guardalinee per avere conferma del fallo: Lerda aveva colpito Ventura alla schiena, lontano dall'azione di gioco. Uno scatto d'ira che al francese costerà anche una sanzione disciplinare: «Dilettanti non dilettanti, la professionalità ci vuole sempre. Lerda è un giocatore-simbolo di questa Sanremese. Non deve fare queste cose», ha detto, duro, il presidente Leonardo Scarzella.

Poi al 70' l'espulsione di Sergio Soncin del Ventimiglia, due minuti dopo il pareggio della Sanremese. Poteva costar cara, a quel punto, ai giallorossi. C'erano più dubbi su quest'espulsione, ma le immagini televisive hanno dato ragione all'arbitro: Soncin ha colpito con una gomitata Calabria. «Il colpo c'è stato. Si potrebbe, magari, discuterne dell'intenzionalità», dice Maurizio De Luca, allenatore Ventimiglia.

Polemiche. Ne fa la Sanremese. Contro l'arbitro: «Ci ha negato enorme rigore per fallo di mano in area, ed ha fischiato sistematicamente contro di noi», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Contro Ventimiglia: «Solo una squadra, la Sanremese, ha cer di giocare al calcio». Stigmatizzando qualche episodio: «Ho rimproverato Lerda per quello che ha fatto, condanno anche quei due giocatori del Ventimiglia che, realizzato gol, hanno fatto gestacci verso il pubblico della gradinata», aggiunge il presidente Scarzella.

Mister De Luca si difende. «Non giuoco? I ragazzi sono stati bravissimi nell'applicare, oltre ogni mia aspettativa, tutte le mie indicazioni. Avevamo programmato una prima barriera avanzata con Russo, Luci e Priano, e dietro quattro centrocampisti. Ovvio, che sono venuto a Sanremo con mille cautele», dice il tecnico. I gestacci al pubblico? «Non giustifico niente, ma ricordo che a primi ad essere stati provocati sono stati i miei giocatori».

Il rigore. Si è discusso quello che ha consentito alla Sanremese di pareggiare. «I miei ragazzi mi assicurano che non c'era , dalla panchina, era troppo lontano», dice mister De Luca. Un rigore davvero da moviola. Il fallo, a prima vista, è sembrato su Priolo, caduto in area. L'arbitro non ha fischiato, ma lo ha fatto subito dopo quando Rotella, sugli sviluppi dell'azione, è intervenuto Calabria che nel contrasto è caduto. Il rigore lo ha rimesso per quel fallo Rotella proclama la sua innocenza «Non ho toccato Calabria», assicura in difensore. Il direttore di gara, però, non l'ha pensata nello stesso modo.

L'arbitro. Il signor Picasso di Genova - capita - è stato messo sul banco degli accusati da più parti. Ma il «replay» delle azioni contestate gli ha dato quasi sempre ragione. La sua colpa, magari, è quella di aver spezzettato il gioco con troppi interventi, e di permesso che il match si incanalasse, fin dall'inizio, sui binari del nervosismo.

Anche perché, tutto sommato, si è giocato assai poco. Le azioni più belle? Tutte alla fine.

Ed una per parte: al novantesimo il ventimigliese Luci su punizione ha sfiorato il gol vedendosi deviare la bordata su punizione da un grande Siracusa al 94', in pieno recupero Agnelli, appena entrato è stato magistralmente smarcato solo davanti al portiere da De Vincentiis. Ma il suo tiro è finito fuori. Avesse centrato la porta, la beffa per il Ventimiglia sarebbe stata decisamente grossa.

Bruno Monticone

I primattori del derby a metà gara: il Ventimiglia era appena passato in vantaggio

COPPA I SOCIETA'

Verso nuove esperienze

Arrivano da Olginate, piccolo della provincia Lecco, gli avversari della Sanremese nel primo match della fase nazionale di Coppa Italia l'Olginatese, seconda nel campionato di Eccellenza lombardo e vincitrice della fase di Coppa Italia della sua regione, sarà ospite domani al «Comunale» (ore 15) nella prima tappa dell'avventura biancazzurra, fuori dai confini regionali, in Coppa. La Sanremese fa parte di un girone a tre, oltre all'Olginatese, c'è l'Alpignano (Torino), a rappresentare il Piemonte. Se domani la Sanremese vince, tornerà in campo il 3 aprile ad Alpignano; dovesse pareggiare o perdere giocherà invece ad Alpignano già il 20 marzo. Chi la spunterà in questo «triangolare», che non prevede andata e ritorno ma gare uniche, sarà ammesso ai quarti di finale nazionali. In attesa di vedere come combinerà la Sanremese in Coppa, in casa biancazzurra si pensa già anche al futuro. Si parla di «rinforzi» dirigenziali. Un nome circola insistenza quello di Fiorentino Nacinovich, 42 anni, ex portiere del Savona, oggi affermato operatore nel settore marittimo. Starebbe per entrare nel club biancazzurro, si dice addirittura con compiti, in futuro, di direttore sportivo o comunque di un certo rilievo. E si guarda verso levante anche con Claudio Strinati, legale savonese, procuratore di molti calciatori (in passato pure Skuhravyl, che aveva curato le trattative per il passaggio della Sanremese da Borra all'attuale gruppo. Strinati domenica era al Comunale: potrebbe presto avere un incarico dalla società, magari come consulente esterno. [b. m.]

Promozione: l'Ospedaletti è in difficoltà

L'Argentina tiene il passo del Vado

Solo l'Argentina sembra reggere il ritmo del Vado, capolista in Promozione. Il successo (1-0) dei rossoneri sull'Audace Camporonese, ha permesso agli arnesi di tenere il passo Vado che ha vinto a Bolzaneto, cosa che non è riuscita a Finale e Cisano, le altre due squadre che fino ad un paio di domeniche fa, componevano il poker di alta classifica. Vittoria importante, quello dell'Argentina: «Importante perché sofferta, avevamo molte assenze, e in più è infortunato Fabrizio Gatti. Ma la nostra grinta, la nostra volontà, la nostra determinazione è stata determinante per far risultato. Agonisticamente e tatticamente siamo andati benissimo. Il campionato è lungo, ma noi ci siamo», dice Locatelli costretto ancora a fare a meno Butti, sempre alle prese con l'infortunio che l'ha bloccato a lungo.

Domenica l'Argentina giocherà «in trasferta» sul proprio terreno affrontando l'Ospedaletti che, a fini del calendario, ha l'impegno casalingo. Un derby difficile per tutti, specie dopo la sconfitta patita a Pietra dagli arancione di Bencardino. Un ko molte attenuanti - l'Ospedaletti ha attaccato più a lungo ed è stato beffato nel finale, complice anche una disattenzione difensiva - ma mister Bencardino se la prende soprattutto con i suoi: «Forse saremo stati sfortunati, ma la squadra ha limiti evidenti. Potevamo vincere, invece abbiamo perso. Non riusciamo a concretizzare: avremo battuto 15 punizioni senza concludere nulla, a loro è bastata una per segnare. Ora dobbiamo stare con i piedi ben per terra, arrivare in fondo col minor danni. A questa squadra manca qualcosa e ne dovremo tener conto in futuro. Inutile nascondersi dietro la sfortuna», dice il tecnico. Nel conto di una giornata-no l'espulsione di Moscato, che salterà il derby con l'Argentina.

Sempre più sola sul fondo, la Carlin's ha conosciuto la quindicesima sconfitta stagionale. Colpita duro dal Giudice sportivo in settimana, la squadra sta concludendo come può la stagione, un sempre più massiccio ricorso ai giovani. L'allenatore Caboni fa i salti mortali: anche il portiere Montenegro ha dato forfait in extremis (ha dovuto partire all'ultimo momento) prima del match di domenica sul campo della Rivarolese (0-2) e fra i pali il tecnico ha schierato il giovanissimo Scandolera.

Locatelli sicuro: «Argentina in corsa»

«Eravamo contati, ma ci siamo battuti bene. Abbiamo subito i gol sugli unici tiri dei genovesi, e abbiamo fallito almeno tre occasioni», dice Caboni. Una curiosità: poche ore prima del match Rivarolese aveva esonerato il tecnico Tanganelli: neppure i suoi giocatori lo sapevano... [b. m.]

Pisano può amministrare 5 punti di vantaggio sulla terza, e attuare qualche esperimento per il futuro

Imperia, comodo 3-0 e spazio per i giovani

Contro l'Albenga ha debuttato Lorini, altro prodotto del vivaio

IMPERIA. Anche l'Albenga è caduta sotto i colpi dell'Imperia, alla seconda vittoria consecutiva. Il successo dei nerazzurri era in verità abbastanza prevedibile, ma non per questo va sottovalutato. L'Imperia ha infatti dimostrato grande opportunismo, mettendo subito al sicuro il risultato con la doppietta Celella, e poi amministrando con tranquillità la partita, senza tuttavia rinunciare ad incursioni pericolose, spesso sventate solo dalla bravura del portiere ospite.

A metà campo si è visto un eccellente Minasso, sempre pronto a illuminare il gioco dell'Imperia e a lanciarsi in azioni personali cui è mancato solo il suggello del gol. L'Albenga sul piano tecnico è subito apparsa inferiore ai nerazzurri, e il test con i bianconeri può dare solo indicazioni di massima a Adriano Pisano, alle prese con tante assenze e con una Migliarinese staccata di cinque lunghezze, decisissima a mollare l'inseguimento.

Al «Ciccione» si è registrato anche l'esordio di un altro giovane, Lorini, ennesimo prodotto del vivaio, e tutto lascia supporre che, consolidato il secondo posto, Pisano scelga proprio la «linea verde», in attesa degli spareggi per la promozione.

Una gioia particolare per Guido Calzia. Il capitano ha bissato il gol siglato domenica scorsa a Ceparana, tornando alla realizzazione personale anche al «Ciccione». Calzia, che nel ruolo libero appare sempre più autorevole, attendeva da tempo l'occasione per festeggiare una rete, ed è riuscito nell'intento con una splendida azione solitaria: «Sono felice, soprattutto perché sono tornato al gol davanti al pubblico nerazzurro, dopo una lunghissima attesa. Domenica scorsa avevo già gustato la soddisfazione di segnare, ma al Ciccione è tutta un'altra cosa».

Per un goleador ritrovato, uno che invece sta mostrando continuità invidiabile: Giuseppe Celella. L'attaccante genovese, giunto a Imperia con l'handicap del servizio militare, si è conquistato un posto in squadra e a suon di gol ha allontanato ogni rischio di concorrenza per la maglia di titolare. La partenza di Cassata, poi, deve aver contribuito in modo particolare alla tranquillità del giocatore, che con l'Albenga si è scatenato marcando due reti nell'arco di soli tre minuti.

Non ha invece insaccato il classico gol dell'«ex» Pino Alfano. Il cannoniere nerazzurro, opposto alla sua vecchia squadra, ha lottato con generosità, in un duello di forza col centrale Burone, non è riuscito a trovare lo specchio della porta. Il d.s. Sassu elogia la prova del capocannoniere «Alfano ha giocato come suo solito, il fatto che abbia segnato non deve preoccupare. Da lui ci attendiamo altri gol importanti, che ci consentano di raccogliere punti decisivi. E poi le reti segnate da Celella sono anche merito del movimento dell'intero reparto offensivo, che ha aperto varchi nella difesa dell'Albenga».

Luca Amoretti

I PERSONAGGI

Prima, guerra di bomber In Terza esulta Ceriana

TRE formazioni imperiesi hanno contribuito a dare una svolta al campionato di Prima categoria. Il S. Bartolomeo, che ha espugnato il «Ferrando» di Alassio, la Dianese che ha sorprendentemente fermato sul pareggio il Bragno, e il Pietrabruna, vittorioso all'Arziglia.

Il solito Menchelli

Cristiano Massaro ha scelto ottimamente i tempi per inserire in squadra Gianluca Menchelli e la punta gialloblu lo ha ripagato segnando il gol-partita per il S. Bartolomeo. Il successo del Pietrabruna invece porta ancora una volta la firma di Alessandro Arrigo, al sedicesimo gol stagionale. Arrigo è in forma strepitosa e a suon di reti «pesanti» sta portando sempre più in alto il Pietrabruna, confermando grandi doti di marcatore e una crescente intesa con tutti i reparti della squadra. Nell'atteso derby dell'Arziglia si è messo in particolare evidenza il direttore di gara Stefano Cattunar, trentaduenne ventimigliese, che per 5 anni ha diretto gare del Nazionale dilettanti, sfiorando il passaggio alla «Can C». Dice in proposito il d.s. dello sconfitto S. Ampelio, Antonio Lagona: «Anche se abbiamo perso, mi fa piacere sottolineare che l'arbitro è stato perfetto e ha tenuto saldamente in pugno una partita che avrebbe potuto diventare spigolosa».

L'«antico» Correale

Un giocatore non più giovanissimo in evidenza in Seconda. Si tratta di Gino Correale, 30 anni, centrocampista del S. Lorenzo, autore di ben 4 delle 6 reti con cui i biancorossi del presidente Alfredo Scala hanno liquidato l'Andora. L'ex cursore dell'Argentina si è ancora una volta dimostrato determinante nell'economia del gioco della squadra allenata da Franco Casella, tornata nel gruppo di testa dopo qualche partita un po' sotto tono. La Taggese intanto è il primato e procede in perfetta media inglese. I giallorossi di Pignotti hanno pareggiato (1-1 sul campo della S. Filippo, sfiorando l'ennesima vittoria. La Taggese era infatti passata in vantaggio con un gol del centrocampista Manuel Rossi, 26 anni, ma ha poi dovuto subire la reazione della formazione ingauna.

DOLCEDO

Solito finale amaro

Qualche recriminazione invece in casa del Dolcedo, ancora una volta raggiunto sul pareggio nei minuti finali. Con il Pontelungo sono andati a segno il centrocampista Lello Pagano e il Jolly Graziano Visentin, che iniziò la carriera come terzino sinistro e ha poi ricoperto praticamente tutti i ruoli, non disdegnando di sfruttare le occasioni da gol.

Che resurrezione

In Terza merita un plauso la Cerianese, che ha resistito a una lunga crisi e alla fortissima tentazione di abbandonare il torneo, ed è tornata a giocare sui livelli di inizio stagione, infliggendo la prima sconfitta alla superfavorita Langueglia, con reti di Cuneo, Di Giacinto e Brezzo. Il 3-2 sul campo della prima della classe ha galvanizzato la Cerianese. Dirigenti e giocatori sono di unità: «Abbiamo ritrovato la gioia di giocare e di divertirci e i risultati ci hanno immediatamente confortati. Dopo la partita col Sanremo 70 caduti in un periodo negativo, ma ora con la vittoria meritata in casa del Laigueglia, ci siamo convinti di poter dire la nostra». Per una squadra ritrovata, una che pare voler abbandonare. Infatti l'Alassio ha rinunciato alla gara esterna col S. Biagio: solo 4 giocatori si sono presentati al campo in orario. In settimana, il Giudice sportivo assegnerà la vittoria a tavolino alla squadra di Passola. [g. o.]

La situazione nei giovanili provinciali, in attesa dei «playoff» Juniores

S. Ampelio emerge su due fronti

Allievi e Giovanissimi guidano i rispettivi gironi

Sosta del torneo Juniores, in attesa della disputa dei playoff, ma intanto l'attenzione è tutta sugli altri campionati giovanili, con in testa gli Allievi, dove pur giocando al di sotto delle proprie possibilità, il S. Ampelio ha espugnato il campo di un ottimo S. Lorenzo. Alle spalle della capolista continua la marcia di Riviera dei Fiori e Taggese, largamente vittoriose su Taggese Junior e Ospedaletti. Tra i Giovanissimi il 18° turno non ha portato novità nel gruppo di testa: tutte le pretendenti al titolo hanno vinto e il S. Ampelio mantiene un punto di vantaggio sulla coppia formata Riviera e S. Stefano. Anche negli Esordienti non si registrano risultati clamorosi, se si eccettua l'inattesa sconfitta dell'Ospedaletti A ad opera della Carlin's Boys, il tracollo dell'Argentina nel derby con l'Argentina B, gran capolista girone A.

Allievi. Bordighera-Vallecrosia 0-5; Carlin's Boys-Dianese 2-4; Riviera dei Fiori-Taggese Junior 4-0; S. Lorenzo-S. Ampelio 2-3; Taggese-Ospedaletti 5-1. Classifica: S. Ampelio p. 39; Riviera dei Fiori 38; Taggese 36; Vallecrosia 24; Ospedaletti e Dianese 23; Bordighera 18; S. Lorenzo 14; Carlin's Boys 9; Taggese Junior 3.

Giovanissimi. Bordighera-S. Ampelio 0-7; Imperia-Ospedaletti 2-2; Nuova Intemelia-Don Bosco 7-1; S. Lorenzo-Riviera dei Fiori 1-6; S. Stefano-S. Bartolomeo 1-0; Vallecrosia-Argentina 2-2. Ha riposato Carlin's Boys. Classifica: S. Ampelio p. 37; S. Stefano e Riviera dei Fiori 36; Vallecrosia 32; Argentina e Nuova Intemelia 26; Ospedaletti 23; S. Lorenzo 22; S. Bartolomeo 21; Bordighera 17; Imperia 16; Carlin's Boys 8; Don Bosco 4. S. Lorenzo e S. Ampelio una partita da recuperare.

Esordienti. Girone A. Argentina A-Argentina B 0-6; Imperia A-Ospedaletti B 3-0; Ospedaletti A-Carlin's Boys A 1-3; Riviera dei Fiori-Bordighera 3-0; S. Ampelio-Nuova Intemelia A 1-6; Ventimiglia-Vallecrosia 1-1. Classifica: Argentina p. 45; Imperia A 42; Ospedaletti A 34; Carlin's Boys A 31; Ospedaletti B 26; Riviera dei Fiori 22; Argentina A 19; Nuova Intemelia A 15; Bordighera 11; Ventimiglia 9; Vallecrosia S. Ampelio 0.

Girone B. Camporosso-Imperia B 0-6; Carlin's Boys B-Riva Ligure n.d.; Imperia C-Ospedaletti C 0-3; Don Bosco-Nuova Intemelia B 6-0; S. Bartolomeo-Taggese 0-0; Sanremese-Dianese 2-0. Classifica: Imperia B p. 39; Taggese ; Carlin's B 31, S. Bartolomeo 30; Riva Ligure 28; Don Bosco 24; Ospedaletti C 21; Sanremese Camporosso 8; Imperia C 6, Nuova Intemelia 5; Dianese 4. Carlin's B e Riva una partita da recuperare. [l. a.]

Vela ad Andora e Alassio

Seconda giornata per le regate «preolimpiche»

Il velista alassino Marco Pirinoli è impegnato nel Tornado e farà parte della squadra azzurra ad Atlanta

ANDORA. Anche un equipaggio giapponese e uno russo si sono iscritti alla Settimana Preolimpica iniziata ieri ad Andora ed Alassio, e che durerà fino a sabato. La manifestazione è organizzata dai due circoli nautici: in gara circa 300 barche Soling, Tornado, Europa, «470», Star, Finn, Laser e Mistral di tutto il mondo. Ieri sera ad Andora è stata anche presentata la Nazionale per le Olimpiadi. Oggi alle 10 via alle regate. [m. v.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO libera sala 3 camere cucina bisarvizi box doppio mansarda giardino Tel. 434.0021.

ANDEZENO posizione predominante prestigioso palazzotto indipendente salone cucina 5 camere 4 bagni cortile giardino terrazzo restaurato. Tel. 941 2277 ufficio.

AVIGLIANA bilocali ogni metà 3 camere salone cucina 2 bagni garage giardino privato. Tel. 935.1320.

BALDISSERO prenotasi ville indipendenti complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel 941.3403.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa, prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi 011 561.1137 -0122 831.251.

BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Srl 0122.901.367.

BORGARETTO

palazzina trifamiliare di recente costruzione con splendido giardino 3 box. Gabetti Rivoli 956.6022.

frazione Villaretto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni Pagamento: L. 10 milioni subito - L. 1.620.000 mesi 24. Sabatelli 655.359.

BORGARO piano alto ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 100 ottima rifinitura. Sandretto 011 996 1307.

CALUSO porzione bifamiliare 3 camere 2 bagni cucina salone taverna soffitto ampio giardino. Sandretto 011 996 1307.

CASCINE VICA stabile recente 2 alloggi bilocali piano camera cucinino servizi Tel. 364.491 - 0330 365.333.

CASCINE VICA via Pellice libero recente signorile soleggiato 2 camere cucina bagno L. 235 milioni. Box. Semin 562.9891.

CASTIGLIONE complesso residenziale prestigiosa villa unifamiliare mq 180 su 3 piani, 75 mq seminterrato, giardino. Pastore Immobili 434.4845.

CHIERI centro 3 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Italimmobili 011 771.1580 - 771 1918.

CHIERI in villa bifamiliare salone 3 cucina biservizi taverna box giardino. Immobiliari Associati 318 6868.

villetta in villaggio residenziale grande recentissima precollinare mq terreno. Dacomo 319.9010.

CHIVASSO villa libera 4 lati salone 3 camere cucina bagno terrazzo giardino Possibilità sopraelevazione IPI 561.7091.

COAZZE via Frejnetto alloggio panoramico soggiorno cucina 2 camere terrazzo solarium posto auto. Tel. 937.7082.

COLLEGNO appartamento casetta bifamiliare ristrutturato 2 camere cucina lavanderia taverna camino cortile giardino L. 240 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

COLLEGNO cortile panoramico soggiorno cucinino camera bagno finemente ristrutturato. Chiuso 405.0005.

COLLINA S. MAURO

villa recente ottima vista panoramica composta di una unità abitativa di 218 mq piano terreno e altra unità indipendente al 1° piano di 163 mq oltre mansarda di 90 mq. Giardino 1700 mq. Facilitazioni Edilcasa 561.3535.

CUMIANA villa indipendente salone 4 camere cucina bifamiliare giardino di 1200 mq. L. 380 milioni. Nordedil 561.2760.

FIANO TORINESE

villini unifamiliari con giardino adiacenti Parco La Mandria comodi a negozi, servizi ottime rifiniture. L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

libera metà bifamiliare zona cucina 2 camere 2 servizi cantina giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.

GIAVENO alloggio 110 mq in villa bifamiliare termoautonomo giardino L. 250 milioni. Piemonteimmobili 937.7082.

LA LOGGIA dodici Km Torino, causa vendo villetta a schiera, rifiniture pregiate Tel. 011 960.9470.

LA MANDRIA adiacente su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi e soggiorno cottura 2 camere bagno. PI 561.7091.

LEINI' prestigioso alloggio ingresso 4 camere cucina bagno giardino privato cantina box. Sandretto 011 996.1307.

MONCALIERI B.S.P. signorile con portineria ingresso 2 camere angolo cucinino bagno veranda mq 80. Sulpa 619.9494.

MONCALIERI collinare casa recente vendasi ingresso living 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 595.852.

MONCALIERI ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto L. 286 milioni dilazionabili Tel. 011 43.591.

MONCALIERI pressi nuova palazzina proponiamo 2 alloggi 1° piano mq 90/110 termoautonomo S.I.A. 011 561.7832.

MONCALIERI rivolgiasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 150 mq seminterrato, 3 posti giardino privato. Eurofid 561.6777.

MONCALIERI splendida villa libera su 3 lati mq 160 su 2 piani più taverna/mta box giardino. Studio Cristiani 530.990.

MONCUCCO TORINESE nuova costruzione villetta unifamiliare mq 100 cantina giardino più mq 5000 terreno. I.G.I. 663.5440.

MICHELINO libero in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato. Emmedue 562.8467.

MICHELINO via Nonis 33 impresa vende in palazzina di 4 piani alloggi di salone 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina mq 115 L. 231 milioni prezzo interessante. Interconsorzio 562.9995.

NONE villa indipendente 3 lati su 3 livelli mq 200 abitabili più mansardato giardino box più posto auto. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO centralissimo 5° piano 2 camere tutto rifatto cucinino bagno terrazzo L. 194 milioni. Caruso 405.0005.

porzione di palazzina d'epoca indipendente su 3 lati di 5 vani e servizi giardino privato box. Riscaldamento autonomo. Edilcasa 561.3535.

PINO panoramica ottima posizione centrale villa d'epoca immersa nel verde 250 mq su 2 piani e dependance. Mapi 640.421.

PINO TORINESE panoramico alloggio in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto. Realty 842.821.

PINO villa prestigiosa nuova costruzione splendida posizione mq 350 + mq 100. No intermediari. Tel. 840.412.

POSSASCO centrale libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mq 73 ristrutturato. Valentino Casa 315.0181.

PRAGELATO nuova costruzione salone, cottura, 2 camere box comodo piste. Soluzione Casa 527.880 - 590.779

RIVALTA ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina ascensore termoautonomo. S.I.A. 011 561.7832.

parte di bifamiliare giardino salone 3 camere mansarda garage vende Amerio 431 0833 - 431 0844.

RIVOLI impresa vende in palazzina soleggiati panoramici 100/150 mq con mansarda o taverna/tta/giardino. Tel. 320.5421

RIVOLI incantevole nel verde palazzina signorili in costruzione alloggi di 110/125 mq. Consuledil 437.4000.

RIVOLI via Cambiano in villa quadrifamiliare nuova, alloggio mq 100 con mansarda mq 65. Giardino privato mq 220 L. 380 milioni più box. Semin 562.9801

RUBIANA libera 4 camere tinello cucinetta bagno terrazzo, seminterrato giardino mq 500. G.R. 011 320.524.

SAVOULX alloggi costruzione varie metrature ultimazione '96 Studio Ortolani 530.990.

SESTRIERE in baita prestigioso 4 camere 3 camere cucinetta soffitto arredo di pregio posto auto. Tel 596.195.

impresa di costruzioni vende direttamente alloggi nuova zona corso Agnelli via Regio Parco. Tel. 968 4477.

SETTIMO ville a schiera 2 piani più mansarda terrazzo box nuova costruzione L. 420 milioni. Tel. 869.2852.

S. libero recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 280 milioni. Immar 43 591

S. MAURO stesse case alloggi di ingresso 2/3/4 camere cucina bagni varie metrature da L. 190 milioni. Sulpa 619.9494.

TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ristrutturato 2° piano box L. 200 milioni. Tel. 563 5243

nel verde impresa vende alloggi tipo villa 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio cantina da L. 280 milioni. Volendo box. Tel. 883.6243 - 649.6196.

TROFARELLO nuovo villa a schiera di salone cucinotta 3 camere tripli servizi taverna box. Studio Class 884 383.

VILLARBASSE splendido cascinale ristrutturato bifamiliare centro paese ottima posizione mq 1300 giardino. I.G.I. 663.5440.

RA prenotasi villa salone camera cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni. Tel. 550.2132.

VILLA 300 in Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco scolare. Occasione unica. Sivi 011 561.1137.

VILLETTA

a Collegno soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni taverna giardino. Gabetti Collegno 405.3870.

VOLPIANO impresa costruzioni vende direttamente villette unifamiliari. Tel. 988.4477.

VOLPIANO 3° piano ingresso cucina salone bagno mq 120 cantina Sandretto 011 996.1307.

PIEMONTE

PONTACOMARO D'ASTI 10 km Asti villa ristrutturata mq 240 perfetto giardino mq 500 appartamento soggiorno cucina bagno Pastore Immobili 434.4845.

VALLE D'AOSTA

VIN splendida posizione panoramica villino 60 mq più grande taverna terrazzo giardino. Studio Class 011 884.383.

LIGURIA

Albenga antic.ipo L. 5 metri impresa di alberoni mutui impresa iconar costruisce o vende nel verde bilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni No mediazioni. Tel. 0182 895 507 - 011 825.1215.

ALASSIO mare appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.

nel mare nuovo appartamento terrazzo parking climatizzatore L. 298 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA impresa Cortina costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomi abitabili mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA impresa vende 100 mt mare bilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati o personalizzati. Tel. 0182 51 779 - 542.584 - 0337 261 940.

BORDIGHERA grande appartamento mansarda terrazzo parking nuovo L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

CERIALE ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconata riscaldamento autonomo box auto soleggiato L. 195 milioni. Tel. 0182 972.697

DIANO MARINA fronte mare centralissimo appartamento recente ottimo L. 320 milioni. Italgest 0184

LIGURE mare ottimo appartamento vista mare grande terrazzo L. milioni. Italgest 0184 449.072.

fronte mare con garage 2 camere soggiorno cottura servizi 2 balconi L. 360 milioni. Tel. 0182 554.877

LOANO

Aurelia splendidi bilocali in stabile signorile con posto auto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

SANREMO 400 mt dal mare costruttore vende ampio bilocale pronta consegna L. 180 milioni Sagci 011 903 2509.

S.REMO vendo casetta mq 75, terrazzo diretto sul mare, sole, arredo pregio L. 500 milioni, affare. Tel. 779.2026.

VARAZZE grande appartamento ultimo piano vista mare balconi garage L. milioni. Italgest 0184 449.072.

IT

BIBIONE mare vendo appartamento nuovo 5 posti letto, monolocale 4 posti in complesso. Inviamo estate '96 senza spese Borsai 0431 430.428.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona centralissima vasta monolocali nuovi da L. 85 milioni mutuo pari affitto garantito. Interni 011 596.782.

A Juan Les Pins ai recinto costruzione soggiorno, cottura, camera, bagno, terrazza vista mare, garage di proprietà. L. 152 milioni. Spiaggia 50 metri Telefonare 035.320.713.

A Mentone Impresa Icomar costruisce e vende direttamente verde monolocali a partire da L. 74 . Pagamenti, prenotazioni L. 5 milioni restante mutui dilazioni. No mediazioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0033 93.353.

A Mentone nuova costruzione ultimi e L. 75 milioni. Reddito garantito pari a rata mutuo. Tel. 011 771.1918.

nuovo Nizza passi chiesa Russa soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi L. 270 milioni. Tel. 011 356.355.

CANNES centro costruttore vende monolocali pronta consegna da FF. 305.000. Segor 011 903.2508.

CAP FERRAT splendida villa mq su 2 livelli parco 1400 mq piscina FF. 4.600.000. Tel. 011 562.2023

MENTONE Impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in Riviera italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. 0182 595.507.

NIZZA pressi Massena (ussupesi monolocali in costruzione da L. 69 milioni Rate pari affitto. Tel. 011 356.355.

VILLEFRANCHE ultimo appartamento su perla vista mare terrazzo parking L. 283 milioni. Italgest 0184 449.072.

CORSICA Saint Florent vendiamo in residence ultimi appartamenti piscina vista golf. Mutuo francese. Telefonare allo 011 730.673

LOCALI UFFICI CAPANNONI

campo volo Pellerina 100/150/250/400 mq uffici/abitazioni palazzina recentissima con giardino proprio posti auto. Mec Case 540.439.

BASSO FABBRICATO

zona Mirabori Sud Montebasiboli di 810 mq piano terreno e 794 mq piano e 3 auto. Facilitazioni e permute. Edilcase 561.3535.

CENTRALISSIMO prestigioso ufficio libero mq 300 su 3 vani L. 900 milioni. Immobili 561 1691 - 0337 219.454.

CENTRO CASA 562.3868 libero via Tripoli (via Trieste) negozio retro servizi mq 100, 2 vetrine L. 250 milioni

CORSO Grosseto pressi locale mq 1280 uffici mq 400 terreno mq 3000 cancellata. Tel 011 434 6898.

CROCETTA corso prestigioso appartamento mq 370, piano terra, ideale ufficio di rappresentanza Tel. 581.7014

LEGGE TREMONTI

impresa vende direttamente locali mq 250/700 per Centro Servizi uffici laboratorio commercio mobili Zona piazza Bengasi. Tel 606.6789.

LIBERA palazzina mq 1000 Rivoli laboratorio uffici abitazione L. 1.350.000.000 dilazioni e permuta. Tel. 552.3668.

LUNGO STURA LAZIO zona fronte strada vendo locale industriale mq su 2 piani Semi 542.015.

PELLERINA via Porro Cossa in stabile bene strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq con grandi cortili (mq 15000) Tel. 501 919

PIAZZA Statuto (via Del Carmine) uso ufficio libero piano rialzato 3 vani e servizio. L. 125 milioni Edilcasa 561.3535.

PIR 610.341 vende fronte corso Francia Collegno locali industriali mq 450-900 e multipli sino a mq 6500 complessivi

STRADA francese locale mq 1600 soppalco mq 500 uffici e servizi mq cortile impianti completamente a nuovo prezzo molto interessante Tel 011 434.6898.

STUDIO DENTISTICO

medico ufficio centrale recente 2 sale operative vari locali accessori mq 85 vende o affitta. Rainero 772.4343.

TORINO Sud ottima posizione vicino tangenziale locale mq 1500 ampliabile fino a mq 3000, terreno. Tel 011 434.6898

UFFICI E MAGAZZINI

zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 598.244.

VENDO CAPANNONE

recente Autoporto Pescarito di mq 2300 oltre uffici in palazzina di mq 260 e cortile. Gabetti 57.67.

VIA BALTIMORA 17

S. Rita ottimo investimento in uffici e box auto prezzo affare. Gabetti numero verde 1678 02.105.

VIA Ivrea in fondo al corso Dulio Cesare autostrada To-Mi basso fabbricato uso uffici mq 200 mq e 160 mq con posti auto e magazzino di 800 mq vendesi anche frazionato. Edilcasa 561.

Reiss Romoli locali mq allezza da ristrutturare frazionabili. Tel. 011 434.5898.

VINOVO Tetti Cagliari ottima zona capannoni industriali in costruzione da 300 a 5000 mq. Consuledil 437.4000.

BOX AUTO

REDDITO 7%

acquistando box libero/occupati nuova parcheggio multipiano zona piazza Bengasi. Tel. 606.9789.

VENDO TERRENO

Semilib. presso canile autostradale terreno edificabile industriale mq 5180. Gabetti Impresa 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO urgentemente ville, casetta anche da ristrutturare max 30 minuti d'auto da Torino. Edilmarket 434.1316.

APPARTAMENTO 1/2 camere e servizi, zona Crocetta in Torino o periferia. No perditempo. Lorenzini 817.6000.

PRIMA di vendere chiedete la gratis valutazione dei vostri senza impegno telefonando alla Semar 011 43

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 50/70 max L. 170 milioni rapida definizione. Personal 771.6507.

RICERCASI salone 2/3 camere zone S. Rita massima valutazione. Vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

AFFITTASI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI piazza Maria Teresa alloggio signorile mq 350 splendida vista uso abitazione. Tel. 593.901.

A. CROCETTA affittasi vuoti o arredati alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni Effebi 352.017.

A. VUOTO piazza Campagna mq 130 ristrutturato sala 3 camere tinello 2 bagni L. 900 mila patti deroga Tel. 669.8580.

A. VUOTO via Filadelfia mq 120 salottino 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 1 milione patti deroga. Tel. 669.8580.

centro signorile monolocali/bilocali signorilmente arredati vario prezzo. Contrasca 696.5900.

soccolgiorni arredati/vuoti con giardino stessa casa ottima soluzione qualità/prezzo. Interecta 566.3629.

ADIACENTI corso Peschiera/Tripoli in stabile signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tetto Blu 562.3811.

ADIACENZE corso Matteotti arredato signorile ampissimo monolocale finemente ristrutturato Canzaria 539.962.

AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barbera 962.4950

stessa casa piazza Castello alloggi 1/2 camere cucina servizi da L. 700 mila. Edil Domus 562.8731.

AFFITTASI via Giaccone Collegno alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio e cantina. Tel. 323 297

BALDI affitta alloggio eleganmente arredato zona centrale e referenziati. Telefonare 503.635.

CORSO Massimo d'Azeglio vista collina grande soggiorno cucina 2 camere doppi servizi. Centralcasa 696.3600.

CORSO Re Umberto affittasi 3° piano tre camere a cucina doppi servizi. Tel 967 3645 ore pasti

SALVATORE 568.3457 affitta in stabile signorile monolocali con angolo cottura ristrutturati e ben arredati.

MEC 533.025 corso Gabetti vuoto e semiarredato signorile 2 camere soggiorno 3 camere cucina doppi Box.

PIAZZA Nizza primi '900 buono stato 2 camere cucina soggiorno verandato bagno L. 600 mila mese. Tel. 696.5900 commissioni e alloggi in affitto. Centro Informazioni Abitat .

SOGEM S. Rita arredato 2 camere tinello . Tel. 771.0027.

VIA Di Nanni (piazza Sabotino) affittasi appartamento al 1° piano di mq 120 abitazione o ufficio. Baldini 596.771.

ZONA corso Monte Cucco 7° piano prestigio arredato elegantemente 2 ingressi salone cucina 2 camere 2 servizi. Studio Quaglia 526.264 - 387.516

TORINO PROVINCIA

S. GILLIO affittasi villa 4 schiera salone 3 camere cucina mansarda box giardino. Amerio 431.0833 - 0337 226.888.

BORGARETTO S. affittasi alloggi sul mare, per Primavera Estate anche per 15 giorni. Savoya 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Adriano corso Vittorio ufficio signorile 1° piano ingresso 4 camere bagno. Tetto Blu 562.3811.

ADIACENTE piazza Solferino stabile ufficio signorile 420 mq circa piano 3° ottimo stato. Tel. 568.3529.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segretaria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.

BEINASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con uffici e servizi. Emmebi 349.9693.

CENTRO via Alfieri 17 ufficio signorile di salone 6 vani e servizi (200 mq) L. 2.500 000 mensili Edilcasa 561.3535.

CENTRO via Mercantini (tra corso Ferraris e piazza Solferino) ufficio signorile ottimo stato di ampio ingresso 5 vani servizi. Impianto di condizionamento possibilità 2 posti auto. In affitto L. 2.800.000 mensili (solo ufficio). Edilcasa 561.3535.

CORSO Alimano pressi locale mq uffici mq 450 terreno mq 8000 uso lavorazione leggera. Tel. 434.6898.

CORSO Grosseto pressi locale mq 330 uffici mq 50 cortile privato mq 270. Tel. 011 434.6898.

CORSO Sommeiller angolo via Gaeta affitta negozio adatto ufficio od altro, L. 700 mila mensili. Baldini 596.771.

EZIO BERRA palazzina 500 mq totali con vetrine fronte corso recente indipendente affitto o vendo

FRONTE Ingegnezzo Sud Stupinigi locale mq 6000 uffici mq 500 terreno mq 5000 divisibile in due lotti. Tel. 011 434 6898.

PIER DELLA FRANCESCA

Centro polifunzionale corso Svizzera 185 ufficio di 234 mq in affitto. Edilcasa 561.3535.

PIP 610.341 affitta corso Traiano locale industriale mq 1100 divisibile mq 500 e mq 600

PIP 610.341 Lungo elegante palazzina indipendente uffici mq 1500 divisibili.

PIP 610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 1400 tutti gli impianti vasto cortile.

PIP 610.341 affitta Nichelino locale industriale nuovo indipendente mq 700 con cortile mq 700.

PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo magazzino industriale mq 1650 cortile mq 3000.

PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato locale industriale mq 1000 più mq 200 uffici

POZZO (via Sebastiano quasi corso Francia) locale piano terreno uso negozi-ufficio di 40 mq in affitto L. 800 mila mensili Edilcasa 561

SOGEM piazza Dorna in centro commerciale negozio e magazzino collegato adatto esposizione e vendita Tel. 771.0067.

UFFICI IN AFFITTO

via Principi d'Acaja 45 (adiacenze Tribunale) uffici a pianta aperta di 120/178/188 mq in elegante palazzo di nuova costruzione. Edilcasa 561.3535.

VENARIA Città Mercato locale mq 1520 uffici mq 260 terreno mq 2000 con impianti Tel 011 434.6898.

VIA Avogadro affittasi prestigiosa palazzina Liberty 2 piani e seminterrato uffici mq 450 S.I.A. 011 561.7832.

VIA Sansovino capannone industriale mq 600 più mq 200 uffici più mensa passo carrabile. Fabi Orfeo 335.6284.

VIA Terrano locale mq 410 uffici 210 sottostante locale open space 210 cortile privato. Tel. 011 434.6898.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o gatti dotage senza vostre spese. Tel .6580.

A.A. KOMARCO cerca senza vostre spese alloggi vuoti o arredati garantendo massima riservatezza. Tel 533 914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura digenti trasferiti. Tel. 331.840

AD insegnante necessita alloggio in Torino zona semicentrale o prima cintura. Tel. 561.1750

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti arredati Torino e cintura, Max serietà, senza vostre spese. Mec Case 544.461.

AZIENDA sede per dirigenti in arrivo appartamenti di qualità vuoti arredati anche con giardino interasta 3876.

COPPIA referenze alloggio 1/2 camere e servizi Torino-ovest o centro-sud solo privati. Tel. 544.517.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abil 669.8821.

RICERCHIAMO urgentemente per professionisti anche uso transitorio appartamenti o ville in affitto. Bimar 011 43.591

STIMOCASE 530.434 corso Siccardi 11 bis esperienza ventennale cerca spese alloggi vuoti e arredati.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MULTINAZIONALE ricerca per proprie sede Nord Italia capannone industriale in locazione mq 3000 circa con annessi uffici mq 1500/2000. Zona da corso Allamano a Settimo Torinese comodo tangenziale/Aeroporto. Tel ore ufficio 533 448

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351 328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817 7242, zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 778.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35 Tel. 686.285

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione senza Corso Tortona 9, tel 011 817 1843 - 889 664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA RIPOSO forma caffè, cappelle annessi, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4728 - 473.1173

DIANO MARINA Hotel camere tv e telefono, ottima cucina a , eleganza e comfort, 7 giorni pensione completa L. 350 mila. Tel. 0183 495.100

FINALE albergo Regina 019 682.929. 50 mt mare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, buffets. L. 55 mila

LOANO albergo Torre Pelica 019 675.714 centralissimo, servizi, tv, balcone, scelta menù, piamavera L. 60 mila

UN residence ideale per le persone anziane a partire da L. 2.100.000 al mese tutto compreso Numero verde 1672 30 953

MATRIMONI

CENTRO AMENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio. Torino. Telefonare allo 011 561 1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà incontri a casa. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALMA GIOIELLI compra oro argentena monete preziosi francobolli valutando massimo Tel 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge Ma acquista oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel 323.002 via Tripoli 85.

SGOMBERO vile alloggi cantine acquisto mobili '600, 1° quadri soprammobili vecchie radio. Tel 011 964.4830 Perrie

SI PUÒ SBAGLIARE FIDANZATO, MA NON LE VACANZE.

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO. BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE. BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE. CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

Ata • Tonic

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO.

1678-28090

La vera e propria forza innovativa del Circuito INFOCASA sta nei suoi propositi e nella sua filosofia di partecipazione attiva da parte di ciascuna Agenzia a quello che è l'unico CIRCUITO D'INFORMAZIONI IMMOBILIARI.
Infatti lo spirito che anima il Circuito è la volontà di ciascuno di voi di emergere fra i tanti operatori del settore attraverso la qualità del nostro servizio ed una scrupolosa professionalità.
Solo così possiamo raggiungere il nostro fine comune:
LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE!

CIRCUITO D'INFORMAZIONI IMMOBILIARI

SE VOLETE VENDER CASA
AFFIDATELA A NOI!
ENTRERETE IN CONTATTO CON I PIU' QUALIFICATI PROFESSIONISTI DEL SETTORE E...
RAPIDAMENTE VENDERETE.

IL NOSTRO CIRCUITO IMMOBILIARE

SERVIZI
INFOCASA
CIRCUITO D'INFORMAZIONI IMMOBILIARI

Per informazioni sul servizio Tel. 0183/400008 oppure scriveteci a e-mail: infocasa@dmlol.shiny.it

STAI CERCANDO CASA? CON NOI L'HAI GIA' TROVATA!

UNA SELEZIONE DELLE MIGLIORI OFFERTE
TUTTE LE PROPOSTE ELENCATE QUI SOTTO E ALTRE 3.000 SONO DISPONIBILI TELEFONANDO ALLO **0183/400008**

BORGHETTO [illegible]

BORGHETTO [illegible]

BORGHETTO [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. [redacted] Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì [redacted] Marzo 1996 n° 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Prima udienza, ieri, del processo sullo scandalo dell'impianto di Zinola

Caso-depuratore: tutte le accuse

Il pubblico ministero: «L'opera è costata decine di miliardi di più rispetto al progetto iniziale»
Due imputati, i direttori dei lavori Giusto Gaddi e Paolo Gaggero, hanno patteggiato la pena

SAVONA. Prima udienza del processo sullo scandalo-depuratore e c'è già [redacted] colpo di [redacted]: due imputati, i direttori dei lavori Paolo Gaggero [redacted] Giusto Gaddi, chiedono e ottengono [redacted] patteggiamento della pena, fra la sorpresa generale. I difensori, Carlo Coniglio [redacted] Fausto Mazzitelli, hanno tenuto nascosto la decisione dei loro assistiti fino all'ultimo. Paolo Gaggero [redacted] Giusto Gaddi escono, così, definitivamente dal processo: con una condanna, rispettivamente, a un [redacted] [redacted] due mesi di reclusione [redacted] a un anno [redacted] tre mesi.

Ma la prima udienza è, soprattutto, caratterizzata dalla relazione introduttiva [redacted] pubblico ministero, Renato Acquarone. In poco più di un'ora, il procuratore della Repubblica analizza e ricostruisce la storia del depuratore puntando l'attenzione sui costi che passano dai 19 miliardi previsti nel pri[redacted] bando di concorso agli ottanta finali; sulla gara d'appalto «pilotata»; sui ritardi nella costruzione, l'inadeguatezza di un impianto che [redacted] quasi sette anni dell'inaugurazione [redacted] ha avuto ancora alcun collaudo [redacted] che avrebbe dovuto funzionare [redacted] limiti della legge Merli - dice il pm - e invece è al di fuori di qualsiasi tabella [redacted] questa situazione è destinata [redacted] durare un altro anno e mezzo».

I costi. Non ha dubbi il pubblico ministero: il depuratore [redacted] costato decine di miliardi più [redacted] quello che aveva previsto il professore Eugenio Del Fraja Frangipane nel progetto-base. Il piano prevedeva per l'intera opera un costo totale di 19 miliardi [redacted] mezzo per uno sviluppo di condotte di complessivi 37 mila metri e una porta di [redacted] metri cubi all'ora. «Da questa stima globale - osserva il pubblico ministero - si passa all'offerta Impremoviter, pari [redacted] quaranta miliardi e mezzo: con l'aggiunta del solo tratto Albisola-Varazze e con una portata [redacted] poco più elevata, 5742 metri cubi».

Il pubblico ministero Renato Acquarone

La procedura dell'appalto. Il rappresentante dell'accusa non ha dubbi: «Fu pilotata per favorire una sola impresa». Come? «Con la modifica del bando - spiega il pm - e cambiando i requisiti richiesti alle imprese. [redacted] chiede, infatti, che [redacted] debba essere iscritta alle tre categorie (opere speciali in cemento armato, acquedotti e fognature, impianti di depurazione). Ciò avviene dopo che tutte le ditte hanno mostrato le proprie carte. Dei dodici raggruppamenti, alla fine ne rimangono soltanto due».

Lungaggini. I lavori di costruzione vanno per le lunghe. Perchè? «L'insufficienza della copertura finanziaria - spiega il procuratore Acquarone - la priorità attribuita alla revisione prezzi inducono ad attuare molteplici varianti [redacted] spostamenti di opere da [redacted] lotto all'altro, con grave dilatazione dei tempi e dei costi. La ditta appaltatrice, di proroga in proroga, di variante in variante, [redacted] paga penali e lucra sulla revisione prezzi». Ed entrano in gioco le coopernitive che ottengono [redacted] subappalto i lavori. «Con un ulteriore frazionamento - conclude il pm - dell'attività di costruzione che ha ripercussioni sul prodotto finale».

Un impianto inadeguato. Il quadro dipinto dal pm è sconfortante. «Quando piove - spiega il procuratore - [redacted] viene superato il livello della portata dell'impianto, le acque passano oltre il depuratore e finiscono in mare. La commissione di collaudo ha accertato il cattivo stato delle vasche dal punto di vista della impermeabilizzazione, mentre le saldature non tengono e si verificano perdite dalle condotte. Tutto questo [redacted] dipende da inadempienze contrattuali dell'appaltatore bensì a vizi del contratto, della sua applicazione, alle procedure adottate». Il processo riprende il 28 marzo.

Claudio Vimercati

I vigili chiedono l'intervento dell'Amnu

Allarme siringhe a Monticello

SAVONA. Il centro storico nella morsa del degrado, della sporcizia, della droga. L'ultimo grido d'allarme arriva da vico dei Pico, il caruggio del centro storico che collega piazza Monticello a via Paleocapa. Una vinzza nascosta [redacted] negli ultimi tempi è diventata il simbolo dello Sav[redacted]a dimenticata. Ieri mattina, dopo alcune segnalazioni, i vigili urbani hanno fatto un sopralluogo e hanno scoperto una situazione di degrado ai limiti della decenza.

Rifiuti, sporcizia ma soprattutto i segni tangibili della presenza ormai quotidiana di tossicodipendenti che approfittano del buio e del fatto che la via sia poco frequentata per bucarsi [redacted] lasciare le siringhe sull'asfalto. Ma c'è di più. I vigili hanno scoperto decine di siringhe conficcate nelle porte e, in alcuni casi, negli infissi in legno delle finestre. Quasi un segno di sfida. Particolarmente preso di mira il retro dei molti negozi di via Paleocapa. I vigili urbani hanno chiesto anche l'intervento dell'Amnu per riportare la zona a un aspetto decente.

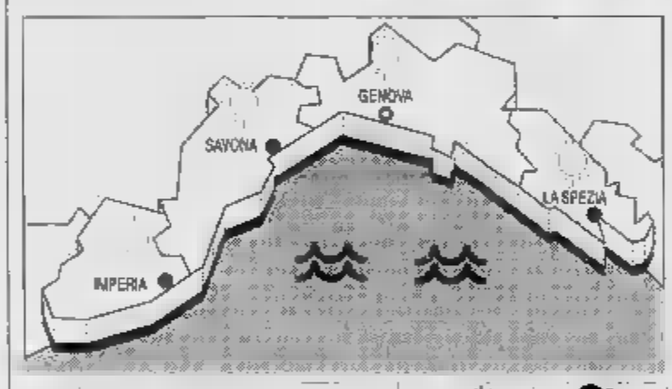
Nei mesi scorsi più di una volta gli abitanti di vico dei Pico e di piazza Monticello si erano lamentati per il degrado della zona trasformatasi nel corso degli anni da gioiello del centro cittadino a ricettacolo di tossicomani.

Accanto al degrado e alla sporcizia c'è un altro grave problema sul tappeto: la ristrutturazione di piazza Monticello il cui progetto si trascina stancamente da anni. Gli abitanti si lamentano anche per una questione di sicurezza.

L'unica via di accesso è la salita Schienacoste che è troppo stretta per consentire il passaggio non solo dei mezzi dell'Amnu ma anche di quelli del soccorso. L'autoscala dei Vigili del fuoco non può raggiungere piazza Monticello, anche le ambulanze sono costrette ad affrontare [redacted] autentico percorso a ostacoli.

(p. p.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso [redacted] locali addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare mosso, temperatura [redacted]. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura [redacted] di sotto delle medie stagionali
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [redacted] 12° C, umidità relativa 30%, vento Est-Nord-Est 30-40 km/h, [redacted] mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1012 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	[redacted] 3
Savona	max 10	min 4
Imperia	max 11	[redacted] 5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 12; temp. mare 14

Il **Sole** sorge [redacted] alle 6,57 e tramonta [redacted] 18,21. La **Luna** cala alle 5,42 e si leva alle 18,43 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [redacted].

Stroncato a 30 anni da un male incurabile il figlio di Piero, ex biancoblù. I funerali oggi a Tortona

Enrico Cucchi ha perso la partita della vita

Morto il giocatore savonese approdato a Inter, Fiorentina e Bari

SAVONA. All'alba di ieri mattina, nella sua abitazione di Tortona, è morto Enrico Cucchi, trent'anni, calciatore, figlio d'arte. Era da tempo che lottava con un male inesorabile, sostenuto in questa battaglia priva di speranze dall'affetto della moglie Sabrina, dei genitori Piero e Paola e del fratello Alessandro.

Enrico Cucchi era nato a Savona il 2 agosto del 65, ma era tortonese d'adozione, un po' come il papà Piero, che ha spesso alternato residenza [redacted] attività calcistica tra Savona e Tortona. I funerali [redacted] svolgeranno oggi alle 14 nel duomo della cittadi[redacted] piemontese.

I primi sintomi del male Enrico li accusò [redacted] Bari, dove giocava, circa tre anni fa. Un lungo calvario, sopportato con dignità [redacted] fierezza. Un intervento chirurgico in Belgio sembrò ridargli vigore, tanto che Enrico accettò il passaggio al Ravenna, [redacted] serie B. Ma il suo destino, purtroppo, era segnato.

Enrico Cucchi ebbe le più grandi soddisfazioni da calciatore indossando la maglia nerazzurra dell'Inter

Enrico Cucchi era nato a Savona anche calcisticamente. Il papà lo portava sempre al Bacigalupo quando era allenatore degli «striscioni», in C2. Ed Enrico era la mascotte dei giocatori, proprio come è capitato a diversi altri illustri rampolli dei biancoblù, tipo Panucci jr.

Mister Pierino era orgoglioso di questo suo ragazzo che prometteva di far meglio anche di lui, una lunga carriera tra Savona, Lazio, Varese, Ternana e Arezzo. Gli aveva insegnato a lavorare sodo, a soffrire, a condurre una vita sana. Se lo portava [redacted] assieme, di buon mattino, per lunghe corse in riva al mare, a respirare aria buona. E poi, di pomeriggio, al campo di Legino padre e figlio, [redacted] allenamento correvano sempre più di tutti.

Nel frattempo Enrico non trascurava gli studi. Frequentava l'istituto per geometri quando ancora era in via Trilussa e dove si è diplomato prima di lasciare Savona per affrontare alla grande la professione di calciatore. Ma ancora adesso, ammalato, amava studiare si era iscritto all'università, sperava [redacted] laurearsi e diventare avvocato.

Piero Cucchi proteggeva il ragazzino, [redacted] voleva che Enrico si «bruciasse» e, difatti, prima di farlo esordire nel Savona in C2 ci aveva pensato a lungo. Lo portava in panchina, al massimo gli faceva disputare gli ultimi minuti, a risultato ormai acquisito. «Non vorrei si dicesse che lo faccio giocare perchè è mio figlio», borbottava.

Ma Enrico, come il padre, aveva il calcio nel sangue, tenerlo a freno sarebbe stato impossibile. E così, dopo un paio di stagioni in C2 con il Savona, ecco l'inevitabile balzo in serie A, finalmente le grandi soddisfazioni dopo tanto correre sulla spiaggia.

Dopo un anno in prestito dall'Inter all'Empoli, neo-promosso in Serie A ed una stagione alla Fiorentina (dove giocò, apprezzatissimo, con Roberto Baggio e Borgonovo), mister Trapattoni lo rivolle in nerazzurro, dove divenne una pedina fondamentale della squadra che conquistò lo scudetto e che poi partecipò alla Coppa dei Campioni magistrale, in questa prestigiosa competizione, fu la gara di semifinale che Enrico Cucchi disputò al «Santiago Bernabeu» contro il Real Madrid: fu probabilmente la sua miglior prestazione in assoluto.

Ivo Pastorino

L'Ascom contro lo shopping festivo. Favorevoli Confesercenti, grossisti [redacted] Unione consumatori

Negozi aperti la domenica, prime polemiche

Arriva il nuovo Ipercoop, associazioni del commercio a confronto

L'assessore al Commercio, Gianotti

SAVONA. Solo l'Ascom si oppone all'apertura domenicale dei negozi e dell'Ipermercato. In una vivace assemblea i commercianti savonesi che aderiscono alla Confcommercio han[redacted] respinto la proposta [redacted] Comune sull'apertura dei negozi nei giorni festivi. La Confersercenti, l'Associazione grossisti [redacted] l'Unione consumatori hanno invece espresso parere favorevole.

A pochi giorni dall'inaugurazione del nuovo Centro commerciale, scoppia la guerra degli orari. L'assessore al Com[redacted] Silvano Gianotti [redacted] intenzionato [redacted] concedere la deroga per l'apertura domenicale. La decisione è maturata in seguito alla richiesta presentata dall'Ipercoop. Ma non tutti i commercianti savonesi sono disposti [redacted] imboccare la via del rinnovamento. L'Assemblea dell'Ascom ha votato [redacted]cisamente contro il lavoro domenicale adducendo le consuete motivazioni: tenere aperto nei giorni di festa comporterà problemi organizzativi [redacted] ingenti spese economiche. Una parte dei commercianti associati Ascom ritengono inoltre che l'apertura domenicale dei negozi potrebbe favorire l'Ipercoop. Fanno eccezione i commercianti del Centro storico che sembrano disposti ad aprire alla domenica pomeriggio.

La Confesercenti, l'Associazione grossisti hanno invece risposto favorevolmente alla novità. Proprio per fronteggiare lo strapotere commerciale del «Gabbiano» che nel periodo estivo sarà comunque aperto tutta la settimana, queste associazioni ritengono di dover cambiare le vecchie consuetudini. Decisamente a favore dell'apertura nei giorni di festa si sono dichiarati anche gli esponenti dell'Unione consumatori.

L'Ipercoop, insomma, [redacted] creando dibattito, tensioni [redacted] novità in una città che dal punto di vista commerciale sonnecchiava sui ritmi blandi del 1800. Oltretutto l'apertura domenicale veniva ormai effettuata in molti Comuni della [redacted] viero, da Alassio a Loano, da Pietra Ligure a Finale, da Laigueglia [redacted] Celle Ligure. Ad Albenga e Varazze i Comuni hanno concesso totale liberalizzazione [redacted] solo il 50 per cento dei negozianti sinora ne ha approfittato. Ad Albissola Marina l'apertura domenicale viene concessa d'estate e per le feste di Natale e Pasqua. Savona insomma rappresenta ormai una delle poche isole infelici.

L'inaugurazione dell'Ipercoop ha aperto anche altri campi di battaglia. Innanzitutto quello dell'orario. Il centro commerciale resterà aperto sino alle 21, consentendo anche a coloro che escono tardi dall'ufficio di effettuare le compere. Sinora in città solo cinque commercianti avevano coraggiosamente deciso di aprire [redacted] negozio durante la pausa per il pranzo con risultati per la verità modesti.

(e. b.)

Il Ristorante
Oliveto
riempie le tue serate!
E ti offre Senza nessuna maggiorazione
Tutti i Mercoledì
MAGIA o CABARET
I Giovedì a cena con:
7 Marzo DON BACKY
Tutti i Venerdì: Selezione dei concorrenti per la finale di KARAOKE del 29 Marzo
1° Premio: Ciclomotore «CIAO Piaggio»
Tutti i Sabati e Domeniche
MUSICA Live & KARAOKE
Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019/480208 Albisola Capo (Sv)
Lunedì e Martedì CHIUSO

Il presidente dei commercianti del quartiere denuncia tutti i mali della zona

Villapiana, rione in ginocchio

Trascurato il mercatino di piazza Bologna, scarsa pulizia nelle strade ■ cassonetti maleodoranti Allarme microcriminalità, borseggi in aumento. Mancano i vigili e la segnaletica è inadeguata

SAVONA. Criminalità e sporcizia soffocano Villapiana. La denuncia arriva dal presidente dei commercianti del quartiere Franco Oscar, che denuncia gli errori e lo scarso interesse dell'Amministrazione comunale

Mercatino in ginocchio. «Il mercatino di piazza Bologna doveva essere il fiore all'occhiello del quartiere - sostiene Fran■ Oscar -. In realtà la struttura è trascurata, poco razionale e non risponde alle esigenze degli abitanti. Il risultato è stato un calo costante delle vendite e della domanda dei consumatori».

Scarsa pulizia. Commercianti e artigiani denunciano la scarsa pulizia del quartiere. «Alcune vie vengono trascurate dall'Amnu - sostengono i negozianti -. Ma anche via Verdi, via Torino, via Alessandria e via Milano sono trascurate. I cassonetti dell'immondizia restano per giorni sporchi e maleodoranti».

Allarme criminalità. «Scippi e borseggi sono all'ordine del giorno - protesta Franco Oscar -. Gli anziani che ritirano la pensione sono costantemente nel mirino. La situazione sta diventando preoccupante soprattutto di notte in piazza Brennero, una zona diventata ritrovo abituale di tossicodipendenti».

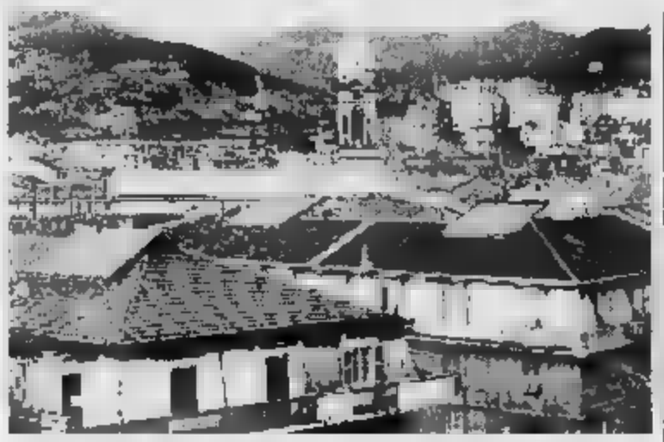
Mancano i vigili. L'assistenza dei vigili urbani è un ricordo lontano. «La polizia municipale è sempre meno presente - affermano i commercianti -. E' ormai scomparso il vigile di quartiere, una figura che dovrebbe educare, consigliare ed eventualmente prevenire ■ cri■■■ne».

Segnaletica precaria. La ■■gnaletica stradale è precaria con gravi rischi per l'incolumità di automobilisti e pedoni. Particolarmente delicato l'attraversamento di via San Lorenzo, all'altezza della tabaccheria

Giardini abbandonati. «Altra nota dolente sono i giardini di via Verdi e via Trincee - ■■■ stiene Franco Oscar -. Queste aree sono frequentate da ■■■ e bambi■ni. I proprietari degli animali ■■■ impediscono che i giardini vengano sporcati, rovinando aiuole e vialetti».

L'appello dei commercianti. «Villapiana è il quartiere dove noi commercianti e artigiani viviamo e lavoriamo. Saremmo lieti di poter operare in condizioni di tranquillità, rispetto delle regole e igiene. Si tratta ■ condizioni facilmente raggiungibili con un po' di educazione e intelligenza»

Ermanno Branca



Cresce il malcontento nel quartiere di Villapiana che si sente dimenticato

Ici, gli aumenti nel triennio

Tempi duri per i proprietari di case l'imposta arriverà al 6 per mille

SAVONA. Tempi duri ■■ vista per i proprietari immobiliari. E' proprio sul settore della casa di proprietà che nei prossimi due anni potrebbe abbattersi lo scure tributaria del Comune. Questa almeno la linea di tendenza che la giunta Gervasio ipotizza di seguire nel prossimo triennio. E' quanto si evince dalla relazione al bilancio di previsione nella parte che si riferisce alla parte pluriennale '96-98.

Per far fronte alla progressiva diminuzione dei finanziamenti statali ■ regionali il Comune prevede bilanci basati sulla falsariga ■ quello che sta per essere discusso in Consiglio e che riguarda ■ ■■■ con un consistente aumento delle tariffe dei pubblici servizi. Non sarà così invece per quanto riguarda la più temuta delle imposte: l'Ici. Quest'anno, come noto, scenderà dal ■ al 4,9 per mille per la prima casa e aumenterà al 5,1 per la seconda.

Per il '97 (anche ■■ ci troviamo ancora nel campo delle ipotesi) le linee di fondo del bilancio pluriennale della giunta prevedono un incremento della pressione fiscale per effetto dell'aumento dell'Ici ■ 5,7 per mille sugli immobili diversi dall'abitazione principale nel 1997. Più pesante l'andamento dal '98 - ammesso che ■■■ avvengano particolari sconvolgimenti - visto che l'Ici dovrebbe passare al 6 per mille per tutti i tipi di immobili.

Anche per la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è previsto un aumento nel triennio valutato al 3 per cento nel '97 e un altro 3 per cento l'anno seguente. La tassa sulle concessioni comunali prevede un incremento del 25 per cento nel 1997 e un mantenimento per il '98. I proventi dei servizi a domanda individuale aumenteranno del 20 per cento nel '97 e risulteranno invariati nel 1998.

Il tutto per far fronte alla progressiva diminuzione dei trasferimenti statali prevista al 5 per cento. **[p. p.]**

Svaligiati gli alloggi di donne sole

Ladri scatenati nel fine settimana

SAVONA. Ladri scatena■ nel fine settimana a Savona. Nel mirino soprattutto le abitazioni di donne che vivono sole. ■ furto di maggiore entità è avvenu■ in via Stalingrado.

I malviventi sono entrati nell'alloggio ■ Chiara Sibilla, ■■ anni. Hanno rovistato nell'abitazione sono riusciti ad allonta■■■ indisturbati con un bottino ■■ sostanzioso: quattro milioni in contanti e otto milioni in preziosi. Due furti anche nel quartiere della Villetta. Il primo è avvenuto sabato notte ■■ via Tagliata dove i malviventi sono entrati nell'abitazione di Anna Maria Seri, 54 anni. I ladri hanno portato via soltanto 100 mila lire e, forse disturbati dall'arrivo di qualche vicino, sono fuggiti senza prelevare altro. In via Torterolì, invece, è stato derubato Fiorangela Mina, 47 anni.

Il bottino ammonterebbe ■ poche centinaia di migliaia di lire soprattutto in oggetti di bigiotteria ma i ladri, che sono entrati in casa della donna domenica pomeriggio, hanno utilizzato addirittura una copia della chiave. Tutti e tre i furti sono stati denunciati dalle vittime.

A mettere a segno i colpi, secondo le prime indagini condotte da polizia e carabinieri sarebbero stati tossicodipendenti locali. Si esclude, almeno per ora, l'ipotesi che in città ■■ entrata da qualche settimana in azione una banda di specialisti. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

POLIZIA ■■■■■

Bloccati in via Stalingrado per tentato furto di ■■ ■■

Due minorenni sono stati denunciati dalla Polizia stradale per tentato furto. Sono stati sorpresi in via Stalingrado mentre stavano cercando di far partire una Guzzi. La moto è risultata rubata qualche giorno fa. **[s. p.]**

AUTOFIORI

Tre camion rubati in Francia trovati dalla Polizia stradale

Tre Tir rubati ad concessionario nel sud della Francia qualche giorno fa sono stati recuperati sull'Autostrada dei Fiori all'altezza di Savona dagli uomini della Polizia stradale di Imperia. I camion, per un valore vicino al miliardo, erano stati abbandonati. **[m. v.]**

■■■■■■

Lavagnola, bruciato citofono in Circoscrizione

Atto di vandalismo ai danni della sede della I Circoscrizione di via Crispi. Ieri è stato incendiato il citofono. In precedenza si erano verificati altri episodi di teppismo **[r. p.]**

CROCE ■■■■

Corso di specializzazione per ■■ medico ■■■■■

Un medico romeno seguirà un corso di specializzazione in Italia grazie al Progetto Copil della Croce Rossa. Il responsabile dell'iniziativa, il pediatra savonese Edgardo Carella, ha anticipato un contributo di 24 milioni. **[e. b.]**

■■■■■■

Gli abitanti di via Visca protestano per la segnaletica

Proteste degli abitanti ■ ■■■ Visca per la segnaletica del quartiere. La strada avrebbe dovuto tornare a doppio senso già da alcuni mesi ma sinora il Comune sta effettuando lavori di canalizzazione delle acque. Ieri mattina i vigili urbani hanno rimosso i cartelli stradali che indicavano il doppio senso per eliminare equivoci. Sino a quando non verranno ultimati i lavori, via Visca resterà a senso unico in direzione centro città. **[r. p.]**

ALBISOLA M.

Appaltati i lavori per la spiaggia ■■■■■

Entro giugno, Albisola Capo avrà la sua prima spiaggia libera attrezzata. I lavori sono già stati appaltati, verrà realizzata in corrispondenza del «Belvedere» della passeggiata ■ mare. Inoltre, i servizi igienici situati sotto il punto panoramico saranno ristrutturati e resi agibili. **[s. z.]**

Presto Palazzo Sisto modificherà la gestione del personale

Gervasio: «Pagelle per tutti anche ai dirigenti comunali»

SAVONA. ■ sindaco darà la «pagella» anche ■■ dirigenti. Il ragioniere capo Francesco Delfino, il responsabile dell'Ufficio tecnico Enzo Gulliano e il capo del personale Michele Fazio saranno sottoposti alla valutazione di Gervasio e del segretario generale Giuseppe Albanese. Lo ha annunciato ieri mattina il sindaco Gervasio in una conferenza congiunta con il rappresentante sindacale Carmelo Lauria.

Gervasio ha precisato che i criteri della valutazione dell'operato e della meritocrazia verranno estesi a tutti i dipendenti ■■ Palazzo Sisto, ■ partire dai primi dirigenti. «Io stesso ■■■ l'aiuto del segretario generale Albanese valuterò ■ lavoro svolto dai dirigenti comunali - spiega Gervasio -. Il momento di valutazione rappresenta infatti uno stimolo e un'occasione di crescita per i dipendenti. Questo rientra nel più ampio progetto di ristrutturazione della pianta organica».

Il rappresentante del sindacato, Carmelo Lauria, proprio alla luce del progetto complessivo presentato dall'Amministrazione ha approvato anche il progetto di valutazione dei dipendenti: «Per la prima volta una giunta comunale ci ha presentato un progetto serio per la riorganizzazione del lavoro in Comune. Il sindaco Gervasio ha steso un piano di potenziamento ■ ristrutturazione, stanziando risorse per due miliardi. Credo che questi siano elementi che non si possono trascurare. Significa che per la prima volta gli amministratori hanno capito i problemi dei dipendenti e intendono affrontarli seriamente». Lauria ha sottolineato del resto l'impegno e i carichi di lavoro cui sono sottoposti i dipendenti di Palazzo Sisto: «Tutti i dipendenti comunali lavorano moltissimo, in condizioni spesso precarie. Prima di introdurre ■ "pagelle" è necessario riorganizzare la struttura ■■ modo da consentire ai dipendenti di poter esprimere al meglio le proprie potenzialità. Troppo spesso i lavoratori del Comune sono vittima di accuse ingiuste e qualunquistiche. In realtà nessuno legge il giornale negli uffici e se avviene è solo per ragioni di aggiornamento professionale». Anche il sindaco ha elogiato i dipendenti: «Il grado di professionalità e di impegno è molto elevato ■ il fenomeno dell'assenteismo è praticamen■ inesistente». **[e. b.]**

In Comune arriva ■ ■■■■■

Soccorsa ad Albisola

Donna di 130 chili ■■■ incastrata nella toeletta

ALBISOLA S. Insolito soccorso domenica mattina da parte dei vigili del fuoco del distaccamento del porto.

Bruna F., 45 anni, abitante in corso Ferrari, era rimasta incastrata nel bagno del suo appartamento e non riusciva ■ liberarsi data la notevole mole fisica. La signora, del peso di 130 chilogrammi, era scivolata ■ terra uscendo dalla doccia ed era rimasta incastrata tra il bidet e la cabina doccia. Ha gridato per chiedere aiuto e sono stati i vicini di casa a telefonare ai pompieri che, quando sono arrivati, hanno trovato la donna ■■ stato ■ choc e dolorante per problemi circolatori. Per liberare Bruna F. i pompieri hanno dovuto lavorare alcune ore per smontare i sanitari del bagno. Oltre ai vigili ■■ fuoco è intervenuta l'automedicale, con medico ■ infermiere. Una volta liberata, la donna ■ stata trasportata dai militi della croce verde al pronto soccorso del San Paolo di Savona, dove i medici ■■ hanno disposto il ricovero in osservazione. **[a. z.]**

Aveva 84 anni

E' ■■■■ «Nardin» Bruzzone

Leonardo Bruzzone ex assessore comunale e funzionario del vecchio pci è morto a ■■ anni

SAVONA. ■ quartiere delle Fornaci è in lutto per la morte di Leonardo «Nardin» Bruzzone, 84 anni, operaio delle officine Pizzorno e poi funzionario ■■ pci ed esponente della Federcoop di Savona. Antifascista e democratico convinto, «Nardin» Bruzzone, fu diverse volte consigliere comunale ■ negli Anni '■■ anche assessore.

Bruzzone abitava alle Fornaci e amava in modo particolare il ■■■ quartiere. Negli ultimi anni ■ era battuto con grande impegno per il rifacimento della passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto. **[f. p.]**

Terminal del carbone

Ambientalisti contrari al trasferimento

ALBISSOLA M. Ambientalisti scatenati contro lo spostamento del terminal carbonifero nella zona degli Alti Fondali. Le associazioni ambientaliste albisolesi stanno organizzando una raccolta di firme da inviare alla Camera di Commercio e agli altri enti che finora si sono dichiarati favorevoli.

L'obiettivo della petizione ■ anche quello di chiedere chiarimenti sulla presa di posizione della Camera di commercio a livello di dati scientifici, valutazioni tecniche, ambientali ed economiche.

Contro lo spostamento del terminal già in passato ■ erano ■■■■■ pronunciati migliaia di cittadini ■ una raccolta di firme che vedeva tra i primi firmatari gli ■■ amministratori albissolesi che facevano capo alla giunta Gaggero.

Il timore degli abitantidi Albisola Marina ■ Superiore è per un pesante rischio ambientale e un danno economico e occupazionale all'economia turistica delle Albisole e di Celle. **[a. z.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie S. Paolo ti devo ■ vita»

Caro ospedale San Paolo, potrei raccontare di molti interventi dei tuoi medici, infermieri, Pronto soccorso etc., poiché io e la mia famiglia abbiamo avuto bisogno dell'assistenza di ogni tuo reparto (Chirurgia, Urologia, Oculistica, Traumatologia, Medicina ed altri ancora) ■■ quanto vediamo alla tv nel filmetti «Medici in prima linea» è poca ■■ al confronto di quello che avete fatto per me il giorno 23 novembre 1995 alle ore 14 quando il mio cuore, già malato, ■ è fermato e caddi esattamente in via Genova nella curva della chiesa. Svenni e da quel momento le funzioni vitali sembravano scomparse e chi mi soccorreva, compreso mio figlio, pensò ad una subitanea cessazione della ■■ vita. Desidererei spiegare (dopo aver letto articoli che gettano ombre sul nostro ospedale) che l'arresto cardiaco che mi ha colpito ■ un'emergenza medica assoluta che richiede immediate manovre di rianimazione poiché c'è il pericolo di lesioni cerebrali irreversibili in pochi minuti e nella maggior parte dei casi ■ muore. Giunse l'automedicale del Pronto Soccorso con la dottoressa Fiorella Robba ■ gli infermieri che, nonostante non dessi più segni di vita, non si arresero e grazie alla loro grande professionalità e al loro immenso amore per il prossimo, mi mantennero miracolosamente in vita e mi condussero in Rianimazione cardiologica. Quanto è stato fatto dal reparto di Cardiologia non lo posso spiegare in poche righe. Il 23 novembre 1995 ero morto all'età di 64 anni, il giorno 11 dicembre 1995 sono uscito dal San Paolo camminando con le mie gambe. Grazie San Paolo, se sono ancora in vita lo devo a ■■, ai tuoi fantastici medici, al tuo meraviglioso personale tutto. Vorrei aggiungere che anche la cucina è ottima.

Gianfranco Sattanino, Savona

Alassio, sotto ■■■■ c'è l'opposizione

Non ■■■ un grande esperto di cose politiche, però ho sempre saputo che i gruppi di minoranza attendono ■■■ ansia la presentazione del bilancio da parte della maggioranza per poter, se il caso, contestarne le scelte e combattere le proprie battaglie di «custodia». In tutti i Comuni, escluso quello di Alassio. Il gruppo di minoranza, infatti, abbandona il proprio lavoro di opposizione, lavoro per cui gli elettori li hanno votati, dando prova ■ assoluta mancanza di responsabilità. E' inutile che i consiglieri restino ■■ nulla tra il pubblico, non servono ■ nulla e lo sanno benissimo. In compen■■, nei giorni che seguono, rilasciano interviste per contestare le scelte dell'Amministrazione. Se hanno inteso il loro compito in questa maniera non avrebbero fatto prima a non presentarsi alle elezioni? Come ■■■ plici cittadini avrebbero potuto fare uguale o anche meglio. Purtroppo, escluso un breve periodo, la ■■■■■■ consiliare ■ Alassio sta collezionando solo brutte figure. Manifesti che informano sul niente, opposizione sterile, gesti polemici fini a sé stessi.

Guido Pagliano, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcune ■■■■ da per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 890 231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialè: 90 105-991.333 (Croce Rossa).

■■■■■■ ■ TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale: v. Paleocapa 81, telefono 822.624
Nuova: via Corsi 42, telefono 821.955.
Scelli: via Crispi 81, telefono 812.491.

Il servizio notturno ■■■ garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, telefono 845 164
ALBENGA
Savoré: via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3: Luccio, v.le Partigiani 5, telefono 489.242
ALBISOLA MARINA
Fontana: via Sighieri 24, telefono 481.616
■■■■■■ S. ■■■■
Franchi: ■■ Colombo 15, tel. 970.038.
■■■■ ■■■■■■ RO
Rodino: via Portici 31, telefono ■■■■■.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, telefono 931.049
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. 692.670
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 677.171
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia, tel. 564 017.
NOLI
Monte Ursino: ■■■■ Italia 10, telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Finichi: via Montaldo 14, tel. 628.035.
QUILIANO
Bertrano, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Montanaro: via Manara 24, tel. 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
■■■■■■ Savona: ■■. 824.444 o ■■■■■■ verde 167.017 737 (da Varazze a Spotorno)
■■■■■■ Pietra Ligure: tel. ■■■■■■ ■■■■■■ 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Cerialè ad Andora).
■■■■■■ ■ Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737

STATO CIVILE

SAVONA 4 ■■■■■■
■■■■■■ Nicolle Frecchiero.
■■■■■■■■■■ Luciano Araldo ■ Angela Franco.

MORTI. Leonardo Bruzzone, ■■ anni, Savona, via Doberti 3/10; trasporto previsto per stamane alle 9,45 al cimitero di Zinola. Pietro Tortarolo, 81 anni, Savona, via Nazionale Piemonte 156/2; trasporto previsto per oggi alle 9,15 ■ cimitero ■■ Quiliano. Cesare Bertolotto, 80 anni, Savona, via Bruzzone 4/5; funerali ■■■■■■■ alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Concetta Galluccio in Spadaro, ■■ anni, Albisola Superiore, via Ferraris 25/5; trasporto previsto per oggi alle 9,45 ad Albisola Superiore. Bice De Franco ved. Orsi, 87 anni, Savona, via privata degli Angeli 9; funerali oggi alle 8,55 al Santuario. Secondina Ferrari ved. Bertone, 80 anni, Savona, via Santuario 38; funerali oggi alle 9,45 nella parrocchia di ■. Bernardo in Valle. Rosa Frino ■ Taramasco, 83 anni, Sassello, località Magnana; trasporto oggi alle 11,45 a Sassello.

Gli Amici della Delegazione Savonese dell'Accademia Italiana della Cucina partecipano al dolore per la scomparsa dell'accademico
dott. ■■■■■ Franco ■■■■■
— **Savona**, 4 marzo 1996

APPUNTAMENTI

■■■■ S.

Corso di fotografia con Peluffo

Prenderà il via oggi al fotoclub «Verdeblù» di Albisola Superiore il secondo corso fotografico tenuto da Gibi Peluffo. La prima lezione sarà dedicata alla storia della fotografia. Per avere informazioni sul corso è possibile contattare il numero telefonico 48.29.47. **[a. z.]**

SAVONA

Droga e cervello, una mostra

Proseguirà fino a domenica al Ridotto del teatro Chiabrera la mostra multimediale «Alter ego - droga e cervello» realizzata dal Centro per la diffusione della cultura scientifica dell'Università di Cassino. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. **[p. p.]**

■■■■■

Corso per volontari antincendio

Sabato alle 15 in Provincia si terrà il ■■■ per volontari antincendio boschivo. Interverrà anche l'assessore regionale Egidio Banti. **[e. b.]**

Il maltempo ha provocato sulle strade una serie di movimenti terrosi

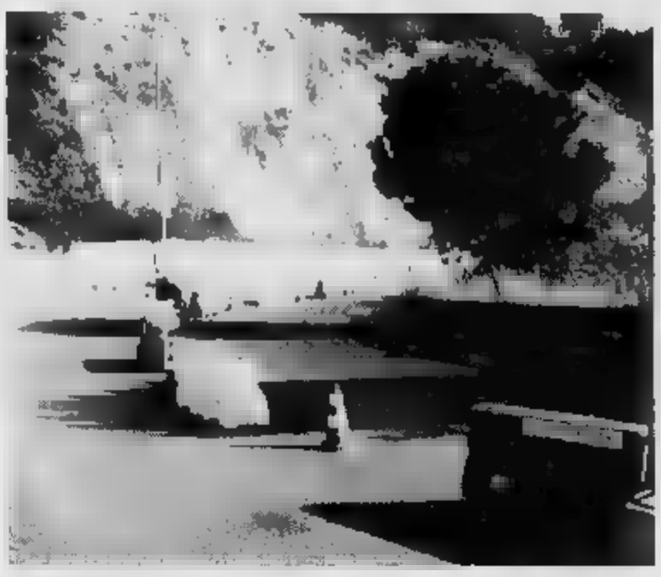
In provincia è allarme-frane

Registrati oltre 60 smottamenti che sull'intero territorio hanno interessato 26 arterie
L'assessore Tealdi: «Gli interventi costeranno 16 miliardi, urgono contributi regionali e statali»

SAVONA. La Provincia lancia l'allarme-frane. Le ricorrenti alluvioni hanno provocato oltre ■ smottamenti che minacciano ben 26 strade provinciali, provocando danni per 16 miliardi. «Le continue alluvioni e le abbondanti nevicate hanno prodotto ferite assai gravi al territorio provinciale - sostiene l'assessore ■ Lavori Pubblici, Paolo Tealdi - Sinora abbiamo catalogato ben 62 movimenti franosi che intressanno complessivamente 26 strade. Per far fronte a questi danni è prevista una spesa di oltre 16 miliardi ma per venire ■ capo della situazione le risorse della Provincia non sono sufficienti e sarà indispensabile l'intervento della Regione ■ del governo».

Dal 1992 la provincia di Savona è stata infatti colpita almeno due volte all'anno ■ violenti nubifragi che hanno provocato la chiusura ■ strade e ferrovie, l'allagamento di aziende e negozi. Una volta riparato ■ situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, restano comunque da affrontare centinaia di interventi alle infrastrutture. Solo i Comuni di Vado e Quiliano lo scorso autunno avevano denunciato danni per oltre ■ miliardi. L'Amministrazione di Palazzo Nervi si è limitata invece a censire le frane che minacciano la viabilità provinciale.

Ma ecco la mappe dei pericoli principali che incombono sulla rete viaria savonese. Nel comprensorio di Sassello, 11 strade minacciate sono 4 per un totale di 10 frane che richiederanno almeno 3,7 miliardi. In Valbormida, sono 8 le provinciali che hanno subito danni per un totale di 13 cantieri che comporteranno una spesa di oltre 3 miliardi. Nel Finalese, l'alluvione ha colpito nove strade provocando 18 frane. In questa zona ■ necessari lavori per 6 miliardi. Nell'Albenganese sono state censite 21 frane su cinque strade per oltre ■ miliardi di danni. «Il problema riguarda tutta la provincia - sottolinea Tealdi - Abbiamo quindi deciso di promuovere un incontro cui saranno invitati i rappresentanti di Comuni e Comunità montane». [e. b.]


La frana a Valloria, sulla strada che porta all'ospedale

Metrò, è ■ gara ■ quattro

Tecnomasio, Poma-Sasib, Firema e Ansaldo per la Vado-Albisola S.

SAVONA. Quattro imprese sono in corsa per la metropolitana leggera. Il presidente della Provincia, Garassini ha già incontrato i rappresentanti di alcune industrie nazionali che sarebbero disposte a finanziare parte dei lavori per la costruzione del nuovo collegamento su rotaia tra Vado Ligure ■ Albisola Superiore.

Abb Tecnomasio, Poma-Sasib, Ansaldo e Firema le «firme» in concorrenza. L'opera verrà finanziata dal governo solo al 50 per cento, con uno stanziamento di 40 miliardi. Gli enti locali savonesi dovranno tuttavia reperire altrettante risorse per completare l'intervento. Il contributo dei privati risulterà decisivo, sia per quanto riguarda il finanziamento, sia per la realizzazione tecnica del progetto.

«Siamo ancora in attesa del decreto ministeriale che dovrà disciplinare le modalità di attuazione della metropolitana - spiega il presidente Garassini - Una volta che verrà pubblicato il decreto, avremmo 150 giorni di tempo per presentare il progetto definitivo. Attualmente non ■ stato nemmeno individuato ■ mezzo con cui verrà garantito il ■ collegamento. Potrebbe ■ una tramvia, un filobus o magari un mezzo più moderno. Naturalmente la scelta avrà effetti decisivi sul successo dell'intera operazione. La metropolitana leggera dovrà essere gestita ■ economia, garantendo quindi il pareggio di bilancio. Tutti gli spostamenti fra Albisola e Vado dovranno quindi avvenire sulla metropolitana, con limitazioni del traffico automobilistico».

Abb, Firema, Ansaldo e Poma hanno presentato diverse ipotesi di lavoro che ■ questo punto dovranno essere valutate da un esperto. La società che si aggiudicherà i lavori dovrà comunque partecipare ■ alle spese ■ costruzione, sia alla gestione del ■ impianto. [e. b.]

UN UOMO UNA STRADA

Bartolomeo Guidobono quel prete nato artista

Un'immagine di via Bartolomeo Guidobono

Il piano regolatore di Savona, varato nel 1800, rappresentò un progetto fantascientifico, tenendo conto che era inimmaginabile lo sviluppo della motorizzazione dei giorni nostri. Eppure, osservando le sei strade parallele che da Sud a Nord attraversano tutta l'antica piana del Letimbro, possiamo notare che si tratta, al momento della loro realizzazione, di vere autostrade, anche se oggi sono soffocate dal traffico automobilistico.

Una di queste sei arterie è stata dedicata a Bartolomeo Guidobono (e non Guido Bono come scrivono molti, anche savonesi), nato a Savona nel 1654 e morto a Torino. Fu avviato alla pittura dal padre Giovanni (1605-1685), giunto a Savona verso ■ ■■■ per dedicarsi alla decorazione delle maioliche, inculcando l'amore verso la sua arte anche agli altri due figli che aveva chiamato Nicolò e Domenico.

Bartolomeo, che diventerà il più famoso della famiglia, all'età di vent'anni entrò in seminario per avviarsi alla vocazione sacerdotale, pur continuando a seguire le orme paterne nella pittura. Questa sua vocazione sacerdotale lo portò a lavorare parecchio nelle chiese, specialmente a Imperia, nella chiesa ■ S. Giorgio e a Torino nel Palazzo Reale, e nel convento di San Francesco da Paola dove resta un affresco con la visione di San Francesco e una figura del Santo.

Per perfezionare la sua arte, andò a Parma dove ■ attratto dalle opere del Correggio (1489-1534) e del Parmigianino (1503-1540), quindi dimorò parecchio tempo a Venezia e di qui cominciò la sua peregrinazione per affrescare palazzi patrizi e chiese, soprattutto a Genova e alla corte dei Savoia a Torino.

Tuttavia non dimentico mai l'arte primaria imparata dal padre, con il quale collaborò alla decorazione delle maioliche savonesi. Dalle sue mani uscirono vasi, anfore, sottocoppe, bacili, acquistati a gara dai musei di Genova, Milano, Torino, Nizza, del Louvre di Parigi, del Kensington di Londra e, soprattutto, dal nostro Ospedale San Paolo, dove sono ancora conservati.

Purtroppo molti affreschi di Bartolomeo andarono perduti e noi possiamo ammirare ancora in Savona alcune opere, tra cui un'Annunciazione e la tela raffigurante la ninfa Leucotea con Nettuno, conservate nella Civica Pinacoteca, l'immagine della Madonna con ■ Bambino nella chiesetta a lato del ponte San Martino a Lavagnola, il grande affresco della cupola della cappella sul poggio della Crocetta che si trova alla sinistra del Santuario, in cui è raffigurata la Madonna della Misericordia nell'atto di benedire la processione che sta raggiungendo il Santuario, la tela «Madonna della Misericordia che appare ad Antonio Botta», che si trova nella chiesa di San Domenico.

Quest'ultima tela, pur essendo un'opera giovanile del Guidobono, dimostra già una squisita modellazione delle figure, tra cui spicca quella della Madonna, che ricorda vagamente la scuola pittorica del Parmigianino.

Questo quadro lo, ed è ancor oggi, di ispirazione per molti pittori che vogliono ricordare l'avvenimento dell'apparizione della Vergine ad Antonio Botta sulle rive del Letimbro il 18 marzo 1536, sia sulla tela che sulla ceramica.

Inoltre vanno ricordati pitture che si trovano a Genova, tra cui il Carro del Sole, la Vergine in Gloria, nella chiesa della Maddalenetta; Abramo con gli Angeli, nella galleria di Palazzo Rosso; Loth fatto prigioniero; Loth e le figlie, a Palazzo Durazzo; Diana e Endimione, Apollo pittore.

Di notevole importanza anche le opere che figurano nella collezione della Cassa di Risparmio di Genova: sono Rinaldo e Armida e ■ Giudizio di Salomone.

Edoardo Travi

Pretore dà ragione ad autista che ora denuncia

Può riavere patente nessuno l'informa

ALBENGA. Per colpa delle lungaggini della burocrazia non ha saputo che ■ suo ricorso, proposto contro il ritiro per tre mesi della patente, era stato accettato dal pretore d'Imperia, Varalli. La patente, che avrebbe dovuto riavere dopo ■■■ mesi ■ 10 giorni, gli è stata restituita ugualmente dopo tre mesi. Risultato: ha gettato al vento diverse giornate di lavoro, ha sprecato soldi serviti a pagare il ricorso e la parcella del suo legale, Erminio Annoni.

L'autotrasportatore Maurizio L. F., 24 anni, di Albenga, si è rivolto nuovamente al suo avvocato perché ora ha intenzione ■ andare al fondo della vicenda. «Chi avrebbe dovuto notificarmi il provvedimento e non lo ha fatto? Voglio saperlo per una questione di principio: c'è stata un'omissione? E vorrei che non capitasse ad altri».

Il giovane era stato fermato il 3 dicembre scorso sull'Aurelia, delle parti di San Bartolomeo. Stava trasportando un carico, era in ritardo, così il piede gli era scivolato un po' sull'acceleratore. La pattuglia della polizia stradale d'Imperia lo aveva fermato e gli aveva contestato l'eccesso di velocità. Oltre alla contravvenzione - salata - gli era stato ritirato il documento di guida. Tre mesi di sospensione: una bella batosta per chi viaggia per lavorare.

Senza aver nulla da eccepire sulle motivazioni della multa, Maurizio ha ritenuto però eccessivo il periodo di sospensione e ha incaricato l'avvocato Annoni di presentare un immediato ricorso in pretura, esponendo le proprie ragioni.

Il pretore ha accettato parte delle motivazioni difensive e ha diminuito la punizione inflitta al conducente, facendo scendere il periodo di sospensione da 3 mesi a due mesi e 10 giorni. Né il diretto interessato né l'avvocato però hanno mai saputo a quali conclusioni fosse giunto il giudice. La patente gli è ritornata dopo tre mesi. Burocrazia o dimenticanza? E a chi spettava la notifica? Il giovane vuole risposte: intanto ha pronta una denuncia. [m. v.]

I carabinieri hanno fermato un giovane e denunciato altri due

Presa la gang degli slavi

Specializzati in furti nelle tabaccherie, sono però sospettati di altri colpi
I tre vestivano abiti firmati. Parte della refurtiva recuperata a Milano

VARAZZE. Bloccata la gang delle tabaccherie. Un giovane è in stato di fermo e altri due uomini sono stati denunciati a piede libero nei giorni scorsi perché sospettati di ■■■ gli autori del furto che venerdì notte è stato compiuto ai danni di una tabaccheria in ■■ Calcagno.

I tre indagati, tutti ■ origine slava, secondo i carabinieri del comando di Varazze sarebbero gli autori di quello e di numerosi altri furti e furtarelli compiuti in Varazze nelle ■■■ settimane, soprattutto ai danni di tabaccherie e generi di monopolio.

Dopo una laboriosa indagine, i militari hanno pedinato i tre malviventi fino a Milano dove, in seguito a una perquisizione, hanno ritrovato gran parte della ■■■ rubata nel negozio di Nicola Crocco, ■■ anni, varazzino, in cui erano entrati forzando la saracinesca esterna dell'esercizio e aiutandosi con ■■ piede di porco. Con estrema abilità, i ladri avevano portato via pacchetti di sigarette e profumi delle firme più prestigiose per il valore di circa cinquanta milioni.

A mettere i carabinieri guidati dal comandante Renato Zeppa sulle tracce dei malviventi sarebbe stata una Seat Ibiza, rubata a un varazzino la notte stessa del furto in via Calcagno e quindi ritrovata a Milano. I tre slavi, che al momento della perquisizione indossavano costosi abiti firmati ■ pregiate cravatte a «tiratura limitata», sono anche sospettati di essere gli autori di altri furti commessi in rivendite di giornali e tabacchi, in via Emilio Vecchia, al Pero ■ probabilmente anche in una macelleria. [a. z.]

CONDANNATO

Sei mesi per aver disertato

CASALE MONFERRATO. Un giovane savonese è stato condannato dal pretore di Casale a 6 mesi di reclusione per non essersi presentato alla biblioteca del Seminario di Casale dove avrebbe dovuto svolgere il servizio di leva con compiti civili come obbiettore di coscienza. Imputato era Manfredo Meraviglia, 28 ■■■, di Savona, corso Tardy & Benech 1 che, avendo manifestato la propria contrarietà ■ svolgere il servizio militare, era stato assegnato a quello civile ma il giovane non si era fatto vivo e quindi era stato denunciato alla Procura della Repubblica.

Rinviato a giudizio, Meraviglia non è comparso perché si trova in Inghilterra. Ma, tramite il proprio legale, ha fatto sapere di ritenersi «obbiettore totale», cioè contrario a qualsiasi forma di servizio allo Stato, sia militare sia civile. Il pretore, poiché l'imputato risulta incensurato, ha concesso la sospensione condizionale. [s. m.]

Mentre ■ Polo e l'Ulivo litigano, i Socialisti Italiani propongono il nome del sindacalista

Cerdini della Uil è il candidato per Dini

A Savona l'appuntamento elettorale costerà un miliardo

Floriano Cerdini

SAVONA. Nella contesa elettorale, spunta il candidato di Lamberto Dini. Si tratta del segretario regionale della Uil, Floriano Cerdini, proposto dai socialisti italiani che hanno prontamente aderito al nuovo movimento politico dell'ex presidente del Consiglio. Intanto, mentre scoppiano le polemiche fra il Polo e l'Ulivo, i Comuni cominciano a fare i conti delle spese elettorali.

Cerdini candidato per Dini. A sorpresa, è arrivata la prima candidatura ufficiale per il movimento di Lamberto Dini. I socialisti hanno messo in campo il segretario regionale della Uil, Floriano Cerdini che si cimenterà nel collegio 4 della Camera. «I socialisti guardano al nuovo centro riformista come protagonista della vita politica del Paese - sostiene il segretario del Si, Elisabetta Favetta -. Una novità politica che consentirà la riorganizzazione dell'area centrale dello schieramento politico».

Gli avversari. Cappelli e Canepa per ■ Polo e Russo e Camoirano per l'Ulivo, Giusti e Morazzano per la Lega Nord sono gli altri possibili candidati per le Politiche. Fra i forzisti si continua a parlare anche di Tiziana Parenti.

Lite fra Polo e Ulivo. Dopo le critiche avanzate dal pds sulla candidatura di Enrico Nan, è arrivata la replica del portavoce di Forza Italia, Franco Orsi: «E' paradossale che il pds faccia polemiche sull'attività svolta da Enrico Nan, che negli ultimi due anni ■ è distinto sia per la presenza sul territorio, sia per l'attività parlamentare. Dobbiamo invece concordare con il pds che i parlamentari progressisti Del Gaudio e Russo non hanno mai fatto chiacchiere. Del resto come avrebbero potuto, considerata la rarità dei loro interventi sui problemi del territorio? Hanno fatto fin troppe parole, invece, Camoirano, D'Alema e Cofferati per impedire che venissero stanziati i 100 miliardi per la Piaggio che erano stati messi a bilancio dal governo Berlusconi».

Spese elettorali. Solo il Comune di Savona in vista delle prossime consultazioni politiche ha già previsto ■■■ per 900 milioni. La distribuzione dei certificati elettorali, l'installazione dei tabelloni, le indennità degli scrutatori ■■■ le voci più impegnative.

Nuovo centro. Il presidente dell'associazione politica Nuovo centro, Gianfranco Ricci, ha invitato il sindaco a istituire un ufficio stampa in Comune per informare la cittadinanza dell'attività della giunta.

Primi comizi. Domani alle 15 alla società «La Rocca» scenderanno in campo per il pds l'onorevole Camoirano e il segretario del Sunia, Ballini. [e. b.]

La giovane è incinta e domenica è stata colta da malore ma sta migliorando

Resta in ospedale la donna di Cairo soccorsa dai vigili con l'elicottero

PLODIO. Migliorano le condizioni di Valeria Ventura, la ventinovenne di Plodio al settimo mese di gravidanza, che nella giornata di domenica è stata soccorsa dall'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova e trasferita d'urgenza all'ospedale Gaslini.

La giovane donna, nella prima mattinata, ■■■ stata colta da un improvviso malore mentre si trovava nella ■■■ abitazione di località Gamellona 20. Il medico ■ famiglia ne aveva disposto l'immediato trasferimento al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte.

I sanitari del nosocomio, temendo che la Ventura potesse perdere il bambino, ne hanno però deciso il ricovero nella più attrezzata struttura ospedaliera di Genova e allo scopo di accelerare i tempi del soccorso hanno avvertito i Vigili del fuoco genovesi che, ■■■ l'elicottero, hanno raggiunto Cairo intorno alle 8,25, dopo un quarto d'ora di volo. Ad attenderli, al campo sportivo, c'era un'autolettiga con a bordo la partoriente assistita dal personale medico.

Valeria Ventura, 29 anni

Pochi minuti più tardi l'elicottero è arrivato sulla piazzola del «Gaslini», dove una équipe di specialisti ha accolto la giovane donna.

Immediatamente ricoverata, la ventinovenne è stata sottoposta ad un'accurata serie di accertamenti medici da ■■■ non sono emersi particolari problemi e rischi per la gravidanza. Valeria Ventura, tuttavia, a scopo precauzionale, verrà tenuta in osservazione ancora per alcuni giorni.

La decisione dei sanitari dell'ospedale ■ Cairo Montenotte di chiedere l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco ■ stata adottata perché le condizioni della donna, in un primo momento, erano sembrate piuttosto preoccupanti, tali da mettere a repentaglio la gravidanza. Timore poi fortunatamente fugato dopo gli esami diagnostici che sono stati effettuati dai medici genovesi. [l. b.]

Albenga: nei piloni pericolanti sistemati alcuni sensori

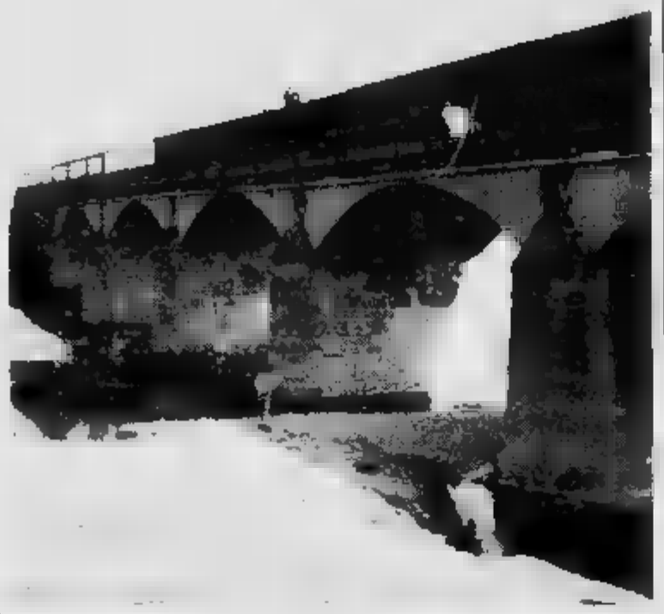
Ora il ponte di Bastia è sorvegliato speciale

ALBENGA. Entro questa sera il sindaco Angelo Viveri, sulla scorta della relazione tecnica dell'ingegner Lorenzo Vallarino, dovrà prendere una decisione circa il futuro del ponte di Bastia, gravemente lesionato dalle alluvioni del novembre 1994 e del settembre 1995. Le pile del ponte che collega Albenga con Bastia e Villanova sono intanto sotto costante controllo. Lo stesso ingegner Vallarino ha ieri provveduto ad applicare alle fessure dei «vetrini» che fungono da misuratore degli eventuali allargamenti delle crepe. Con questo metodo anche spostamenti millimetrici verrebbero segnalati.

Attualmente prosegue lo scorrimento del traffico a senso unico, con direzione mare, sul ponte pericolante, mentre il traffico diretto da Albenga a Bastia e alle valli Lerrone e Arroscia è costretto a compiere la deviazione sull'Aurelia bis che dalle Cime di Loco porta a Bastia e a Villanova.

Intanto la minoranza in Consiglio comunale (Sacchetti, Enrico, Pelosi, Salvatico, Bersano) ne ha domandato la convocazione urgente per dibattere sull'interruzione viabilità della Val Lerrone e limitazione della stessa sul ponte di Bastia».

Il sindaco Viveri ha avuto occasione di ribadire che le lesione ai piloni del ponte di Bastia sono da addebitarsi all'alluvione del 5 novembre di due anni fa e alle intense piogge del 7 settembre dell'anno scorso. Se così fosse i finanziamenti per la ricostruzione del ponte o la costruzione di un nuovo ponte di poco e more rientrerebbe nei danni per l'alluvione.



Degli speciali sensori stanno controllando i piloni del ponte danneggiato

A proposito dei danni dell'alluvione, i consiglieri «Proposta per Albenga», Giuseppe Pelosi e Massimo Salvatico, hanno chiesto l'iscrizione al prossimo Consiglio della richiesta di accelerare le pratiche di liquidazione dei danni subiti dai cittadini il cui ammontare globale è di 4 miliardi e 380 milioni. Secondo i due consiglieri sono già giacenti nelle casse del Comune 2 miliardi e 310 milioni. La rimanenza (2 miliardi e 370 milioni) deve essere richiesto alla Prefettura.

Romano Strizioli

Ma l'obiettivo primario è quello di scongiurare la soppressione della sede

Finale con Albenga o Savona?

La pretura di Finalborgo è stata inserita tra gli uffici giudiziari da chiudere e accorpare
Divisi gli avvocati. Da una parte chi sceglie il capoluogo, dall'altra chi guarda a Ponente

FINALE L. «La pretura di Finale Ligure dev'essere salvata, ma in subordine, se dovesse essere accorpata, unita con quella di Albenga». E' la tesi sostenuta dal pretore di Albenga, Filippo Maffeo, che sta facendo discutere. A Finale, per iniziativa dell'avvocato Luca Vecchiato, ci sarà a giorni un documento che infatti sostiene, nel caso malaugurato della soppressione degli uffici giudiziari di Finalborgo, l'accorpamento con Savona. A prendere posizione, per la Maffeo, è stato anche il personale degli uffici giudiziari che è comunque favorevole alla chiusura delle preture minori della provincia: Cairo Montenotte, Varazze e Finale Ligure. In prospettiva resta anche la richiesta dell'apertura del Tribunale di Albenga. «Sarebbe forse l'unico modo per vedere arrivare nella nostra provincia 5 o 6 nuovi magistrati», ha detto il pretore Filippo Maffeo in una recente assemblea pubblica svoltasi proprio a Finale.

E' di pochi giorni fa la notizia, confermata dai parlamentari savonesi, che per il momento il governo ha congelato ogni decisione sulle preture da chiudere. Sarebbe stato sufficente un semplice atto amministrativo per chiudere Finale che, secondo il ministero, avendo un bacino d'utenza inferiore ai mila abitanti, è destinata ad essere soppressa. Il pronunciarsi sarà probabilmente il prossimo governo ma resta evidente la divisione fra avvocati, enti locali e probabilmente gli stessi giudici.

Il male minore è accorpare Finale a Savona o ad Albenga? «Nel capoluogo, oltre al tribunale, ci sono altri uffici importanti, è logico fare questa previsione», ha detto Luca Vecchiato. Dello stesso parere altri avvocati e il sindaco di Calice Ligure, Enrico Richeri. A invece la tesi opposta, proponendo l'accorpamento Finale-Albenga, è l'avvocato Elio Paleologo che difende le tesi espresse da Maffeo: «Credo che l'opinione di Vecchiato trovi consensi solo a Finale e non più di Pietra. Il primo scopo è salvare l'ufficio di Finalborgo, se non fosse possibile la collocazione con Albenga è la più logica anche in funzione del futuro tribunale».

Alcuni giorni fa anche il personale degli uffici giudiziari si erano pronunciati. «Le procedure e i compiti aumentati mentre il numero di addetti è calato», hanno detto fra l'altro. qui la richiesta di chiudere Cairo e Varazze, accorpandole a Savona, e Finale «da accorpare con Albenga». «Di tale condizione di disagio operativo - sostengono i sindacati dei dipendenti giudiziari - la giustizia ne potrebbe risentire sia in termini di tempo sia in relazione agli adempimenti di competenza propria degli operatori amministrativi». **[a. r.]**

NOTIZIE IN BREVE

SPOTORNO

Arrestato Mobile, deve scontare 10 mesi per furto

Vittorio Falloni, 37 anni, residente a Spotorno, è stato arrestato dagli uomini della squadra mobile. Era colpito da ordine di carcerazione del tribunale di Savona. Deve scontare 10 mesi di carcere per furto aggravato. **[a. z.]**

LOANO

Nessuna traccia dei rapinatori dell'ufficio postale

Nessuna traccia dei due malviventi che sabato a mezzogiorno hanno tentato di rapinare l'ufficio postale di via delle Peschiere. I due mancati rapinatori erano stati messi in fuga dalla direttrice dell'ufficio postale che si è gridare. **[a. r.]**

FINALE L.

Slitta ancora pagamento degli stipendi alla Piaggio

Slitta ancora il pagamento degli stipendi febbraio per i dipendenti della Piaggio. Solo oggi sarà resa nota la data di pagamento. Va ricordato che, per la crisi che attraversa l'azienda, metà delle maestranze sempre in integrazione. **[a. r.]**

L.

La frazione Olle protesta per i progetti fognari

Gli abitanti di Olle protestano per la mancata programmazione di interventi per la rete fognaria. «Nonostante le promesse la situazione non è cambiata. Alle soglie del terzo millennio pensiamo che interventi come questo siano rimandabili». **[a. r.]**

L.

Lavori abusivi, terreno sequestrato dalla Forestale

Gli uomini della Guardia forestale hanno sequestrato un'area di mille metri quadrati nella zona della Puerta del Sol. Il proprietario aveva effettuato lavori sbancamento e realizzato terrapieni nessuna autorizzazione. **[r. sr.]**

Per Legambiente

«La discarica di Magliolo è inquinante»

MAGLIOLO. «La presenza, in discarica, di rame ed altri pericolosi metalli arriva in alcuni casi a valori 28 volte oltre ai limiti previsti. Questi dati sono di oltre un anno fa. La situazione attuale, a giudizio degli esperti, può essere solo peggiorata». L'ennesimo grido d'allarme sulla discarica Casei di Magliolo e del Comitato ecologico di Loano che fa riferimento ad alcune analisi effettuate, il 28 novembre del '94, nel presidio multizonale di Genova su campioni di percolato della discarica di Magliolo raccolti dalla Legambiente di Savona. Del caso si sta occupando da anni la magistratura savonese.

Concludono i membri del Comitato: «E' giusto che i cittadini delle zone siano a conoscenza dei rischi che corrono avendo alle spalle una tale "bomba inquinante". Bisogna pensare, soprattutto, ai pozzi dell'acqua potabile che sono posti a valle della discarica stessa e che servono gli acquedotti di Pietra, Loano e di gran parte dell'entroterra». **[a. r.]**

Parco del Finalese

Vezzi Portio ora boccia il progetto

VEZZI PORTIO. Il Consiglio comunale di Vezzi Portio si è espresso, all'unanimità, contro l'ipotesi dell'istituzione del parco del Finalese. Spiega il vicesindaco, Luca Vecchiato: «La realizzazione del parco limiterebbe l'attività turistica ed agricola con conseguenti danni e con l'inevitabile riduzione e, in alcuni casi, cessazione dell'attività lavorativa. La compresa nel territorio del parco è già protetta in quanto assoggettata a molti vincoli. L'ulteriore tutela non è giustica e potrebbe solo determinare il risultato di trasformare una zona protetta in una zona di stato di abbandono. Andremo inoltre incontro a dei costi inutili per la collettività nazionale che non si giustificano con i fantomatici finanziamenti Cee».

Sul progetto dell'istituendo parco del Finale il dibattito è serrato anche a Finale. Si tratta comunque di una legge dello Stato che dovrà essere applicata dalla Regione. Molti abitanti dell'altopiano delle Manie sono contrari. **[a. r.]**

Per la Val Varatella

Da Borghetto il rilancio del turismo

BORGHETTO S. Una serie di iniziative pubblicitarie saranno promosse dal Comune di Borghetto. L'assessore al turismo, Angelo Parodi, ha scritto ieri ai sindaci, ai rappresentanti degli enti e delle organizzazioni del comprensorio che fanno capo a Borghetto invitandoli ad un vertice già fissato per lunedì prossimo. L'invito è stato esteso in particolare a Bolestrino, Toirano, Bardineto e Calizzano.

Spiega Angelo Parodi: «Il nostro territorio, da Borghetto, alle grotte preistoriche di Toirano, alla val Varatella in genere sino a Bardineto, offre un paesaggio incantevole ed altre possibilità per tradizione, folclore e gastronomia. Spesso chi è ospite da noi non si rende conto delle bellezze che ha a pochi passi. E' per questo che si è pensato alla realizzazione di un depliant tutte le informazioni per i turisti. Ci sarà tutto, dalle grotte ai borghi medioevali, dal castello al monastero, dal Paraxo di Toirano ai castagneti di Bardineto». **[a. r.]**

Domani all'Ambra un'assemblea pubblica per fare il punto della sanità in Riviera

«E' proibito ammalarsi di notte»

Il Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga sta rischiando di dover chiudere ogni servizio nelle ore serali
Il ridimensionamento è dovuto alla mancanza di una copertura specialistica di Rianimazione e Anestesia

ALBENGA. «Proibito ammalarsi di notte»: è il titolo, provocatorio ma non troppo, di un volantino che da domenica gira di mano in ad Albenga. A farlo stampare sono stati i partiti aderenti al Polo che, al di là dell'iniziativa politica, sottolineano il rischio di una chiusura notturna del Pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia. Un pericolo reale che era stato denunciato nelle settimane provocando reazioni in tutte le forze politiche e sociali non solo di Albenga. Proprio per approfondire questi argomenti per mercoledì, al cinema Ambra, è stata indetta un'assemblea pubblica.

«Il responsabile del presidio sanitario ospedaliero ha ventilato la possibile chiusura del Pronto soccorso nelle notturne. Questo vuol dire automaticamente chiusura dell'ospedale e già verificato non molto tempo addietro per l'ospedale di Alassio», spiega il dottor Teresiano De Franceschi.

gli stessi medici a denunciare come, nelle attuali condizioni, il Pronto soccorso possa funzionare. Prosegue De Franceschi: «Così come è strutturato non è in grado, nelle ore notturne e nei festivi, di far fronte a emergenze gravi riguardanti malati a rischio politraumatizzati e cardiopatici. Il perché è presto detto, manca in servizio in quelle ore uno specialista in anestesia e rianimazione, unica figura medica in grado di accompagnare, se del caso, con sicurezza gli ammalati ad un ospedale in grado di far fronte ai problemi. non è solo un problema il Pronto soccorso. Anche le altre divisioni ospedaliere di Albenga soffrono di tale carenza e non possono trattenere e curare malati che non potrebbero avere terapie rianimatorie idonee. In ostetricia e chirurgia, nonostante le grandi professionalità mediche e infermieristiche, determinati interventi possono essere effettuati per i rischi legati alla mancanza di un rianimatore».

Franceschi propone l'assunzione degli specialisti in grado di coprire 24 ore su 24 il servizio. «Non solo, chiederemo ai consiglieri regionali di presentare una proposta di legge per dotare tutti gli ospedali, dove sia presente un Pronto soccorso, un servizio attivo di anestesisti-rianimatori», aggiunge. E conclude: «Inoltre chiediamo all'Usl e al Comune di Albenga di raggiungere un accordo per trasferire il Pronto in locali più idonei per i pazienti e gli operatori. I finanziamenti, tre miliardi, ci sono, bisogna solo mettere la buona volontà».

Pezzini

Guardia medica turistica

Il progetto dell'Usl di Savona di istituire un servizio ambulatoriale gratuito per turisti trova forti resistente nel Finalese. Il primo incontro, svoltosi nei giorni scorsi, con la partecipazione dei rappresentanti dei soli Comuni di Finale, Borgio e Loano, è stato interlocutorio. L'Usl sollecita l'apertura, nelle località turistiche, di un servizio ambulatoriale per poche ore al giorno, in modo da alleggerire l'ospedale e soprattutto di fornire un servizio importante per i turisti. Ma chi paga i medici in questi ambulatori? In altre parte d'Italia, ma anche ad Albenga, sono gli stessi Comuni e le associazioni di categoria. Nel Finalese c'è il timore che questi ambulatori portino via lavoro ai medici di base proprio che le tariffe, decise dalla Regione, per gli interventi a domicilio ai non residenti, arriveranno sino a 50 mila lire. A Finale esiste già un servizio del genere realizzato dalla Croce Bianca. **[a. r.]**

INTERVISTA AL SINDACO

Niccoli: «Una Conferenza dei servizi per snellire pratiche e progetti»

«Noli vuol battere la burocrazia»

Il Comune punta su Prg, porto e campi da golf

NOLI. Il nuovo porto con Spotorno, il recupero dell'ex fabbrica refrattaria, il piano del centro storico e quello per i posteggi nell'ex area della stazione ferroviaria. Sono alcuni degli interventi su cui a Noli si parla e si progetta da molti anni ma che sono bloccati, soprattutto dalla Regione. Lo sostiene il sindaco, Giuseppe Niccoli, che conferma l'intenzione dell'amministrazione comunale di riproporre il Piano regolatore generale e consentire il progetto del nuovo impianto golfistico sull'altopiano delle Manie.

Spiega Niccoli: «Molti interventi sono fermi per i tempi burocratici, altri sono bloccati in Regione, altri ancora hanno trovato tante difficoltà tecniche. Abbiamo allo studio la possibilità di affidare una Conferenza dei servizi il compito di snellire alcune delle opere. E' l'unica strada per sbloccare, in qualche mese, interventi che si trascinano da troppi anni bloccando lo sviluppo economico e turistico del nostro centro».

Ai problemi burocratici si sono aggiunte le lentezze, le indecisioni e gli errori delle ultime amministrazioni locali. Il caso del porto turistico Spotorno è il più importante. I Consigli comunali delle due località hanno da tempo approvato il Piano particolareggiato, di iniziativa pubblica, che prevede il nuovo approdo in località Chiaventi per 700-800 posti barca. Il Piano è in Regione. Ci sarebbero anche problemi di impatto ambientale. Da tempo è stata costituita una società di privati che sarebbe disponibile a realizzare l'opera miliardaria. Il progetto di recupero dell'ex fabbrica refrattaria è stato invece bocciato per l'ennesima volta. Con questo intervento a Noli si aspetta di risolvere l'annoso problema della viabilità a ponente del centro storico. «In attesa di questo intervento si potevano studiare soluzioni diverse», ha detto di recente l'ex sindaco di Noli, Carlo Gambetta. Il Piano per il recupero del Centro storico dopo essere rimasto nei cassetti del Comune di Noli dal '90 al '93 è ora in Regione da un paio di anni.

Il sindaco di Noli Giuseppe Niccoli parla del progetti bloccati

Il Prg di Noli, dopo le polemiche di questi mesi, sarà riproposto e quindi ripubblicato. In pratico verrà annullata la precedente delibera approvata a poche settimane dalle elezioni dell'aprile del '95. Commenta Giuseppe Niccoli: «Verranno accolte molte delle istanze presentate dai cittadini. Si tratta di ridurre i volumi in collina e di dare un indice minimo per i terreni agricoli per non danneggiare troppo i piccoli proprietari. I nuovi insediamenti nelle ridotti da 38 mila a 26-27 mila metri cubi. Ma il riesame dello strumento urbanistico non sarà una operazione indolore. Nel Piano regolatore è confermato anche il golf e Le Manie (18 buche in due fasi) che interesserà il territorio nolese in direzione di Vezzi Portio, Finale Ligure, che per prima aveva ipotizzato un impianto per il golf sull'altopiano, resterebbe fuori da questa iniziativa, comunque gestita da privati.

Augusto

«La polemica non serve, abbiamo seguito le direttive del Genio civile»

Melgrati difende l'ex Adelasia

Alassio, l'assessore punta al recupero dell'area

, l'assessore Marco Melgrati

ALASSIO. L'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati contesta l'intervento di Mario Fazio, ex presidente dell'associazione ambientalista «Italia nostra», a riguardo dei lavori nella zona denominata «ex Adelasia». Dal tratto costiero a levante di Alassio, prima della «Cappelletta» di capo Santa Croce, il Comune rimuoverà a breve i pilastri e i ferri che affiorano dal mare, basamento di costruzione mai realizzata, e sistemerà la strada di accesso al porto con la posa di massi di difesa.

«Certe affermazioni rischiano di bloccare un intervento di pulizia che deve essere fatto da tantissimo tempo e che sta finalmente per compiersi. Nessuno ha intenzione di deturpare la zona marina a levante di Alassio con la posa indiscriminata di massi. Prima bisogna al più presto eliminare l'ingombro antiestetico dei piloni e poi si provvederà ad una variante», ha ribattuto l'assessore Marco Melgrati.

«Italia Nostra», favorevole al recupero della zona deturpata, ha espresso preoccupazione per la possibilità di provocare danni irreversibili all'arenile, alterando il paesaggio naturale, in seguito ai lavori di protezione della strada. Ribatte Melgrati: «Il progetto è stato realizzato in base alle indicazioni del Genio civile opere marittime. Nessuno ha intenzione di cementificare criterio. Se si potranno sistemare massi questo verrà senz'altro fatto con una variante in corso d'opera. Certe ingerenze inutili e certe affermazioni rischiano di far saltare un appalto. Mario Fazio, prima di fare affermazioni, potrebbe informarsi direttamente da noi su quello che abbiamo intenzione di fare».

Massimo Boero

Carcare: preservativi e siringhe nella zona verde delle scuole medie

Prato vietato agli studenti

Il preside corre ai ripari per evitare rischi ai ragazzi. La situazione di degrado è emersa in seguito a uno scherzo tra giovani. Una raccolta di firme per recintare e ripulire l'area

CARCARE. Il preside delle scuole medie, Giovanni Bonifacino, ha vietato l'uso del prato dietro l'edificio scolastico agli studenti delle classi a tempo prolungato. La decisione dopo il grave episodio avvenuto la [illegible] settimana, quando due ragazzi che frequentano la seconda e terza media hanno raccolto un profilattico trovato sul prato e lo hanno infilato nell'astuccio di una ragazzina. Uno scherzo stupido, che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime per i due protagonisti e per l'ignara vittima, accortasi di quanto era successo al rientro in classe per le lezioni pomeridiane.

Una rapida inchiesta interna ha permesso di individuare [illegible] punire i colpevoli, anche [illegible] resta l'allarme per [illegible] condizioni di degrado e rischio per studenti e personale della scuola provocati [illegible] rifiuti pericolosi come profilattici e siringhe che sovente vengono abbandonati nel prato retrostante la scuola media. Un problema sollevato da tempo, per risolvere [illegible] quale si starebbe organizzando [illegible] raccolta di firme da parte dei genitori da inviare al sindaco Franco Delfino per ottenere interventi urgenti.

La zona, scarsamente illuminata e alle periferie di Carcare, da tempo è meta di incontri notturni tra tossicodipendenti e coppie in cerca di intimità. Una situazione che il preside Giovanni Bonifacino più volte ha segnalato [illegible] Comune. Spiega: «L'amministrazione, per bocca dell'assessore Alfio Minetti e del sindaco Franco Delfino, ha promesso di intervenire appena possibile. In ogni caso, vista la situazione provocata dall'episodio inqualificabile della scorsa settimana, ho deciso di evitare che al momento l'area venga utilizzata anche per brevi periodi di intervallo. Ci sono problemi tecnici da risolvere secondo [illegible] Comune. Ma l'unica soluzione resta quella di recintare completamente l'area della scuola».

Cancelli, recinzioni e più luce intorno al nuovo edificio delle scuola medie, dove coppiette e tossicodipendenti la notte or[illegible] la fanno da padroni, come succedeva alcuni anni or sono in un prato vicino alle scuole materne.

Occorre intervenire: non si può accettare che i cortili e i prati delle scuole diventino ricettacolo di preservativi e siringhe usate. [e. m.]

Le nuove medie di Carcare. Tra i genitori dei ragazzi c'è tensione per siringhe e preservativi gettati nel prato della scuola

Il consiglio di fabbrica dell'Acna respinge le accuse

«Diossina? Per Cengio non esistono pericoli»

CENGIO. «Le indagini dell'Istituto superiore della Sanità, ampiamente illustrate [illegible] ministero dell'Ambiente, escludono qualsiasi rischio per la salute e per l'ambiente dovuto all'eventuale presenza di diossina».

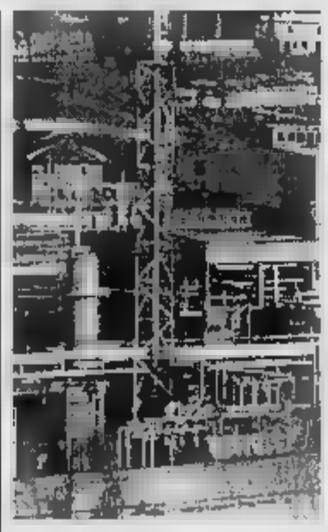
E' un passo del comunicato diramato ieri dal Consiglio di fabbrica dell'Acna di Cengio, a una settimana dal «blitz» all'interno dello stabilimento da par[illegible] del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, [illegible] dei giudici Domenico Pellegrini e Emilio Gatti, sul materiale stoccato e prodotto e su eventuali violazioni della direttiva Seveso.

«Il Cdf - dicono in fabbrica - ha dato la massima disponibilità e collaborazione per lo svolgimento dell'indagine. Tuttavia diffida chicchessia a diffondere notizie non documentate che hanno il solo risultato di promuovere ingiustificato allarme, tensioni, danni morali e materiali per chi ha già tanto pagato in termini occupazionali e di immagine».

E ancora: «Si richiede che il problema Acna resti strettamente sul piano razionale ed istituzionale e che quindi il ministero dell'Ambiente assuma decisioni conseguenti nei tempi indicati, [illegible] condizionamenti politici e lobbies economiche».

Dura contestazione anche in merito alla delibera del Consiglio regionale del Piemonte che ha approvato un ordine del giorno con cui si chiede la chiusura della fabbrica e la [illegible] realizzazione del Resol. «Delibera - osservano al Cdf - che non tiene conto dei risultati del risanamento, delle risultanze della Commissione Via e dei problemi occupazionali»

Infine, i delegati sindacali chiedono che il giorno 16, in oc[illegible] della manifestazione ad Alba contro il Resol che verrà ripresa dalle telecamere di «Ambiente-Italia», anche a Cengio vi sia una troupe televisiva «per permetterci di avanzare le nostre ragioni». [l. b.]



Lo stabilimento Acna di Cengio

NOTIZIE

CAIRO M.

Trovata morta nel suo alloggio la madre [illegible]

Giuseppina Bertocchi, [illegible] anni, è stata trovata cadavere nella mattinata [illegible] ieri nella sua abitazione di via Ferraro 26. La morte per infarto della pensionata, madre di Anna Maria Ferraro, ex assessore comunale e dipendente Usl, risale alla serata di domenica. Per aprire la porta dell'appartamento sono dovuti intervenirte i vigili del fuoco. [l. b.]

[illegible]

Litiga all'uscita [illegible] un locale e danneggia l'auto del rivale

Un diciannovenne, A.C., residente a Cairo Montenotte, è stato denunciato a piede libero per danneggiamento dai carabinieri di Carcare. Il giovane, nella notte tra sabato e domenica, dopo aver avuto un diverbio [illegible] un cairese in un locale di Carcare, gli ha danneggiato l'auto. [l. b.]

MILLESIMO

L'ultimo saluto degli amici alla donna che si è uccisa

Si sono svolti l'altro ieri, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Ilva Torello in Torriglia, la cinquantatreenne che [illegible] scorso si è tolta la vita sparando[illegible] [illegible] colpo di fucile in pieno petto. La donna, che era volontaria della Croce Rossa, pare che da qualche tempo soffrisse di crisi depressive. [l. b.]

PLODIO

Decollano [illegible] iniziative volute dalle casalinghe

Prime iniziative da parte del «Comitato casalinghe» costituitosi di recente [illegible] Plodio. All'associazione, che si occupera di iniziative culturali, sociali e sportive, la giunta comunale, guidata a Mario Bergero, ha dato totale appoggio. [l. b.]

ROCCHETTA

Accorrono i vigili del fuoco per l'incendio di [illegible] camino

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per domare l'incendio sviluppatosi nel camino di un'abitazione di Rocchetta di Cairo. L'episodio [illegible] è verificato nel pomeriggio di ieri. Per spegnere le fiamme i pompieri hanno operato per quasi un'ora. [l. b.]

[illegible]

Eletti i consiglieri della Società operaia

E' stato eletto il nuovo Consiglio direttivo della Soms. I consiglieri sono Dante Serra, Adelio Bono, Carlo Giannini, Giuseppina Giurintano, Remo Fre[illegible], Enzo Cacre, Giacomo Giacosa, Bruno Niello, Maria Paola Tealdi, Valerio Ziglioli, Lorenzo Gento e Giuseppe Rebella. [l. b.]

Nel dopoguerra aveva lavorato a lungo anche per le Funivie

Carcare, addio [illegible] Franco Gallo il medico amico dei pazienti

CARCARE. Si celebrano oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Carcare, i funerali di Franco Gallo, 78 anni, deceduto domenica pomeriggio nella sua abitazione di via Garibaldi.

Laureatosi in medicina giovanissimo, Franco Gallo [illegible] trasferito a Carcare dopo il matrimonio [illegible] Fanny Massarotti, originaria di Plodio. La coppia aveva avuto due figli, Gianluigi, medico nel reparto Urologia [illegible] San Paolo e Mario Giuseppe, avvocato. Franco Gallo è sicuramente stato [illegible] dei medici più attivi e conosciuti di tutta la Val Bormida a partire dagli Anni '50.

Per lungo tempo aveva esercitato l'attività di medico di fabbrica alle Funivie Savona-San Giuseppe, dove era riuscito [illegible] farsi voler bene da tutti per le [illegible] doti [illegible] disponibilità [illegible] umanità. Lui stesso, da quando era andato in pensione, amava ricordare il periodo trascorso in fabbrica, ma anche gli anni duri dell'immediato dopoguerra, quando d'inverno doveva raggiungere a piedi cascinali e località sovente molto distanti da Carcare, per curare ammalati che non potevano essere trasportati in ospedale a [illegible] della neve oppure per l'assistenza alle partorienti.

Il dottor Franco Gallo

Una volta, ad esempio, era dovuto andare a piedi da Ferrania fino a Montenotte, [illegible] pieno inverno, partendo di pomeriggio e facendo ritorno a casa alle 3 di mattina del giorno successivo, proprio per assistere una partoriente. Nessuna possibilità di usare il telefono, che a quel tempo praticamente nessuno aveva in casa.

Carattere aperto e scherzoso, sapeva sempre trovare il modo per aiutare [illegible] incoraggiare quanti si rivolgevano a lui. Per questo, anche da pensionato, continuava [illegible] ricevere attestazioni di stima e simpatia.

Lo ricorda uno dei decani tra i medici della Val Bormida, Felice Benedusi: «Franco Gallo era un amico dei [illegible] pazienti, prima ancora di essere un medico. E' stato uno degli ultimi medici di campagna, abituati a intervenire senza curarsi delle difficoltà e degli orari quando risultava necessario».

Dopo la cerimonia funebre a Carcare, la salma [illegible] Franco Gallo sarà trasportata nel cimitero di Cairo Montenotte per essere tumulata nella tomba [illegible] famiglia. [e. m.]

Il caso dello stabilimento di San Giuseppe si trascina da anni

«In fabbrica c'è amianto»

L'allarme lanciato da alcuni dipendenti dell'Ap Lockheed. «La bonifica è incompleta». Per l'azienda, invece, la situazione è ormai sotto controllo

CAIRO M. Un gruppo di lavoratori dell'Ap [illegible]kheed di San Giuseppe sos[illegible] che non sarebbe stata completata la decontaminazione da fibre di amianto all'interno dello stabilimento, dove tale sostanza era stata usata fino al 1993 per esigenze di produzione.

Una denuncia che segue di [illegible] anno appena un documento molto critico [illegible] consiglio di fabbrica, che aveva suscitato l'intervento anche della parlamentare Maura Camoirano [illegible] del consigliere comunale di opposizione Flavio Strocchio. Sulla vicenda [illegible] era stato anche l'interessamento dell'Inail e dell'Ufficio d'igiene.

Secondo i lavoratori, non sarebbero seguite a tali denunce le necessarie operazioni tecniche per mettere in sicurezza alcuni locali della fabbrica. La direzione dell'azienda non intende commentare le accuse, limitandosi a sostenere che la situazione è del tutto sotto controllo e che gli enti autorizzati hanno più volte verificato gli ambienti di lavoro all'Ap Lockheed.

La questione dell'amianto [illegible] questa fabbrica ormai si trascina da anni, ma finora non è stato possibile capire davvero se vi sia uno stato di pericolo, come continuano a denunciare alcuni lavoratori, oppure se i controlli dell'Inail e dell'Ufficio d'igiene abbiano del tutto escluso ogni situazione di rischio.

In gioco, oltre alla salute di molti lavoratori, [illegible] sarebbero anche alcuni notevoli benefici sul piano pensionistico. Nelle aziende in cui è stato lavorato amianto [illegible] componenti contenenti tale materiale, si riesce difatti a ottenere il pensionamento anticipato per i lavoratori. [e. m.]

CENGIO

Passaggio a livello chiuso

Il passaggio a livello della stazione ferroviaria di Cengio rimarrà chiuso dalle 22 di giovedì alle 5 di venerdì prossimo. La comunicazione è arrivata [illegible] sindaco di Saliceto, Silvano Prandi e a quello di Cengio, Sergio Gamba. «Anche se - fanno sapere i responsabili delle Ferrovie di Ceva, da cui la stazione di Cengio dipende -, prima di avere una conferma della data precisa, dobbiamo attendere [illegible] nulla-osta da parte dell'Anas».

La chiusura del passaggio a livello lungo la strada Statale che collega Cengio a Saliceto, si renderà necessaria per permettere una serie di interventi sulla linea ferroviaria, programmati a suo tempo dalla Ferrovie dello Stato. Per sette ore, dunque, il traffico sulla strada che collega le due province, rimarrà bloccato. Gli automobilisti pertanto dovranno utilizzare i tracciati secondari, allungando il percorso [illegible] diversi chilometri. [l. b.]

LETTERE AL [illegible]: I TEMI D'ATTUALITA'

Mi ero imposto da mesi il silenzio sulla «cosiddetta» autostrada Torino-Savona per cogliere qualsiasi indizio di ravvedimento dei vertici della società dopo tante polemiche e denuncie di gravi errori d'impostazione mai confutati, di un sussulto [illegible] sincera preoccupazione, di un'inquietudine per [illegible] ritardo che si accumula a causa [illegible] modifiche continue ai progetti da 10 anni a questa parte senza alcun risultato, per la [illegible]za di finanziamenti a concludere il raddoppio anche se limitato illogicamente ad una sola carreggiata. Mi riferisco, è ovvio, ai 6 chilometri [illegible] nodo di Millesimo. La presentazione al Comu[illegible] [illegible] Millesimo di [illegible]na seconda demenziale proposta di circonvallazione - e mi scuso per il termine crudo [illegible] non riesco ad aggettivare meglio il concetto - dopo il nuovo progetto dell'ago[illegible] '94 che ha avuto il beneplacito dal Consiglio e l'approvazione dell'Anas e della Conferenza dei servizi in barba a tutte le leggi di difesa del suolo e dell'ambiente come pure delle tassative norme di sicurezza e protezione, mi sollecita a rivolgermi direttamente all'utente della To-Sv, primo [illegible] principale soggetto che ne sopporta [illegible] [illegible] disagi mettendo ogni volta a repentaglio la propria vita.

Verrebbe davvero voglia d'implorare col dovuto rispetto: «Perdona loro perché non sanno più quello che fanno». Ma loro lo sanno benissimo co[illegible] fanno, oh [illegible] lo sanno,... e [illegible] marciano. Intanto la canzone è sempre quella: gli anni passano, i bimbi crescono e noi siamo ancora qui al punto di partenza. Possibile che nessuno si accorga [illegible] questo gioco pericoloso col cerino acceso da scaricare sull'altro? Chi si brucerà alla fin fine? Naturalmente il solito indifeso utente! Cerchiamo allora [illegible] puntualizzare per [illegible] mi capi questa penosa situazione che si trascinerà ben oltre il Duemila. Che nessuno si illuda diversamente. «Autostrada [illegible] baffis»: la costruzione di una seconda carreggiata utilizzando a [illegible] unico quella esistente è un espediente aberrante perché questa non ha le caratteristiche richieste [illegible] l'infrastruttura; non mi ripeto su cose già dette e ridette.

Circonvallazione (1 km + 400): adesso, dopo che hanno capito che la rampa d'accesso prevedeva un'eccessiva pendenza, vorrebbero farla passare in una galleria artificiale. A parte l'assurdità, uno sgorbio vergognoso, per [illegible] funzionale dovrebbe finire su Montecala per evitare almeno che durante le nevicate i mezzi pesanti si mettano di traverso la strada bloccando il traffico. Che dire dei bivi in via D'Annunzio e via Delfino? Carcare non [illegible] proprio insegnato nulla [illegible] questi supertecnici? E i 20 miliardi di costo dove sono? Bastano? E poi, [illegible] tangenziale c'è già: il pezzo autostradale.

[illegible] **Tana**: si insiste [illegible] voler passare sotto quest'area protetta classificata «Parco naturale regionale» soggetta [illegible] stretti vincoli di salvaguardia [illegible] protezione della particolare morfologia [illegible] della [illegible] e del valore ambientale: insediamenti preistorici. La Regione Liguria che fa? Dorme?

Finanziamenti: da dichiarazioni ufficiali risultano stanziati solo i 108 miliardi stornati dalla bretella di Rivarolo, insufficienti a costruire neppure i 3 chilometri di carreggiata unica. Ricordo che i lavori non potrebbero essere appaltati senza la garanzia della copertura totale della spesa per non lasciare opere incompiute.

Viabilità: assicuro ai tanti che non lo credono possibile che sui due tronchi passati a senso unico dopo il relativo raddoppio la velocità [illegible] consentita è, e sarà, di 70 km orari, mentre nelle cinquantine [illegible] km a doppia circolazione [illegible] possono superare i 90 con il rischio reale di scontri frontali, sorpassi azzardati, abbagliamento, [illegible]. E la Stradale giù a mietere patenti e staccare salatissime multe ai malcapitati.

Anas: è inverosimile che l'Anas non abbia ancora revocata la concessione di esercizio autostradale per i suddetti tratti. C'è già chi ravvisa un concorso di colpa [illegible] di responsabilità diretta negli incidenti.

Pedaggio: qualcuno ha già sollevato la questione dell'illegittimità [illegible] pedaggio per un servizio non reso.

[illegible] **ter di Montezemolo**: [illegible] l'unica nota positiva. Rimarrà interrotta alla frazione Strada di Roccavignale [illegible] avevo auspicato.

Roberto Botto, Millesimo

La famiglia Vignola ha accolto la richiesta avanzata del sindaco Mozzoni

Un castello in dono al Comune

Bardineto ora progetta il recupero del maniero

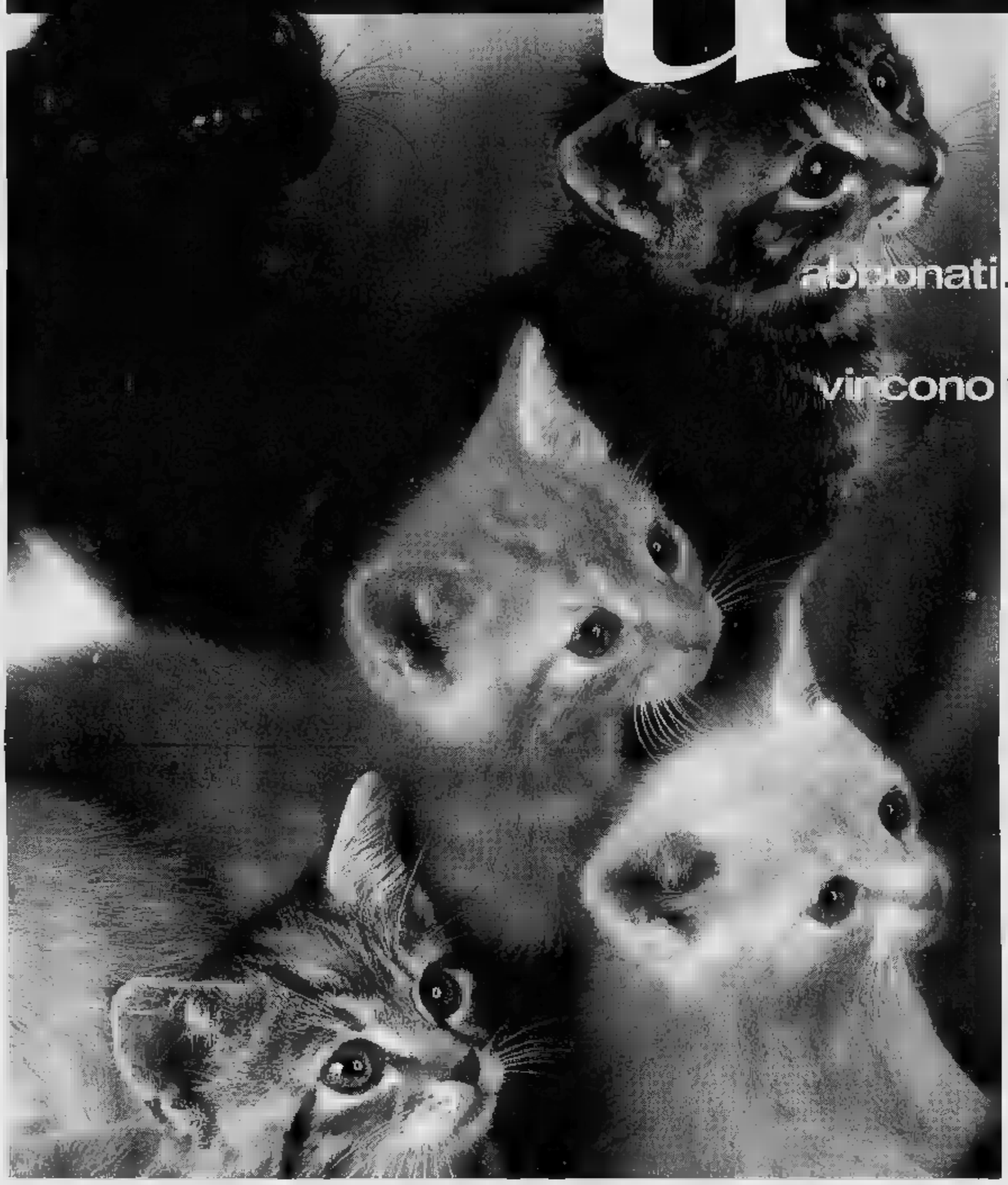
I resti dell'antico castello di Bardineto donati all'amministrazione comunale

BARDINETO. L'antico castello di Bardineto diventa di proprietà del Comune. L'atto di do[illegible] [illegible] parte dei proprietari, Adelia Caffa, vedova del geometra loanese Alberto Vignola, e la figlia, Giovanna, all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Enrico Mozzoni, è stato appena sottoscritto.

Per il maniero, di cui rimangono alcuni ruderi, sono previsti alcuni interventi di recupero, già inseriti nel bilancio comunale [illegible] previsione per il '96, di cui si occuperà il professor Stringa.

«Con squisita sensibilità - spiega il sindaco Mozzoni - i proprietari del castello hanno accolto la nostra proposta. Al geometra Vignola, in segno di dovuto riconoscimento, verranno dedicati una targa e il piazzale antistante [illegible] castello, che in un lontano passato fu di proprietà dei [illegible] Del Carretto». [l. b.]

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Perche sorprendersi di tanta generosita? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1 000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

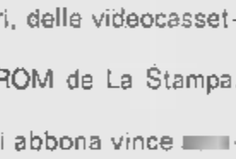
Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



TARGA
LA STAMPA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. n. prot. 6/1/020 Scad. 31/12/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con lo Zonta club

Artisti alla ribalta per la Fenice

I savonesi questa sera si esibiranno al Chiabrera raccogliendo fondi per il teatro di Venezia
Di scena Mauro Castellano, Claudia Marchi, Matteo Peirone, Riccardo Zegna e Danila Satragno

In Riviera

Le iniziative per le donne

FINALE L. L'incontro sul tema «La donna nelle religioni monoteiste» inaugura alle 21, nella sala consiliare ■ Finale, ■■ ciclo ■ iniziative promosse, da oggi al 10 marzo, da Amnesty International Gruppo ■■, in collaborazione ■■ i Comuni ■ Finale, Loano, Pietra e Spotor- ■■ e una decina di enti ed associazioni.

Domani a Spotorno concerto «immaginis», al teatro Castello, con musiche di Schubert, Rossini ed altri. «Donne nella cultura di ieri e di oggi» è invece il tema della conferenza in programma, giovedì sera, nella sala del Kursaal sul lungomare di Loano. L'8 marzo serata in musica, al cinema-teatro Angelicum ■ Finalpia, con il soprano Martina Galvani e ■■ ■ pianista Cristiano Del Monte. Flavio Bianchi leggerà e commenterà alcune liriche. Conclusione sabato in Comune a Pietra, con la conferenza su «Violenza e ■■ violenza» di Chiara Barone Lorio. [a. r.]

SAVONA. Musicisti savonesi in concerto ■■ la Fenice. Questa sera ■ Chiabrera alle 21 è in programma un'esibizione di artisti savonesi per raccogliere fondi in favore del teatro di Venezia distrutto dall'incendio.

Il concerto abbraccia oltre due secoli di musica, da Mozart a Duke Ellington, offrendo agli spettatori savonesi un program- ■■ assai variegato. La prima parte del recital vedrà protagonisti ■ pianista Mauro Castellano, il mezzosoprano Claudia Marchi e il basso Matteo Peirone che interpreteranno brani classici. Il programma jazz vedrà invece protagonisti il pianista Riccardo Zegna ■ la cantante Danila Satragno. Castellano in quest'occasione proporrà fra l'altro una rarità musicale: un breve pezzo ■ Liszt, «La lugubre gondola». Castellano, che è cresciuto alla scuola del maestro Walter Ferrato, si è diplomato al conservatorio «Paganini» di Genova. In seguito ha proseguito gli studi sotto la guida di Sylvano Bussotti. Claudia Marchi invece si era messa in luce come protagonista del «Sigismondo» di Rossini diretto da Richard Bonynge. In seguito ha interpretato «L'Italiana in Algeri» di Rossini, «Rigoletto» e il «Trovatore» di Verdi. Per ■ sa- ■■■ Matteo Peirone si tratta invece della prima esibizione al Chiabrera. Laureato in lettere a Genova con ■■ tesi sulla musica greca, Matteo Peirone si sta specializzando nel ruolo di «basso buffo». Ha inoltre vinto i concorsi internazionali di Tortona, Susa, Imperia, Parma e Verona. Dopo tante affermazioni prestigiose, arriva anche la chiamata al Chiabrera.

La cantante Danila Satragno

Danila Satragno e Riccardo Zegna rappresentano un'affiatata coppia di musicisti jazz, che da anni tengono concerti in tutte le principali città italiane. I savonesi che amano la musica potranno partecipare a questo concerto e versare un simbolico obolo per la ricostruzione della Fenice. [e. b.]

Da Borghetto a Canale 5

Alessia D'Alessandro partecipa al gioco «La ruota della Fortuna»

BORGHETTO S.S. Alessia D'Alessandro, 19 anni, torinese di nascita e residenza ma borghettina d'adozione, partecipa questa sera alla trasmissione-gioco di Canale ■ «La ruota della fortuna» presentata dal re del quiz Mike Bongiorno e dalla bionda assistente Antonella Elia. Alessia, che ha partecipato a diversi concorsi ■ bellezza la scorsa estate (ad esempio «Miss delle Miss», vinto dalla sorella Barbara, 24 anni), ha ricevuto una fascia e l'investitu- ■ a damigella d'onore, al primo concorso cibernetico «Miss Internet», svoltosi a fine settembre dello scorso anno al Palalassio.

Ora per Alessia, «figlia d'arte» (anche la mamma in passato ha conquistato la fascia di «Miss Piemonte»), ■ presenta l'occasione del passaggio televisivo. E chissà che non venga notata, grazie alla sua bellezza «acqua ■ sapone» e per la sua indubbia bravura e simpatia, per fare qualche passo in più rispetto alla semplice partecipazione come concorrente. L'appuntamento con il quiz di Mike Bongiorno «Ruota della fortuna», e naturalmente ■■ la miss locale Alessia D'Alessandro, ■ per questa sera alle ore 19 su Canale 5. [m. br.]

Alessia D'Alessandro oggi a Canale 5

GIORNO ■ NOTTE

SAVONA

■ «Pirata» anticipa l'apertura

Apertura anticipata ■ pub «Al Pirata» nella ■■ del porto a Savona. Tutte le sere alle 18 aperitivi e specialità internazionali. [r. p.]

■■■■■

Si parla di gioco d'azzardo

«Gioco d'azzardo, prostituzione ed osterie nel folclore e nella storia locale». E' la conferenza che terrà domani, alle 21, Mario Cennamo nella sala congressi di via Marexiano a Borghetto. [a. r.]

LOANO

Film «cult» ■ Loanese

«Underground», è il film ■ visione oggi al Loanese di Loano per il «Cineclub '96» curato da Giuliano Confalonieri. Due gli spettacoli alle 16,30 e alle 21 (ingresso lire 4500). [a. r.]

PIETRA L.

Il martedì del Rajah

«Martedì tutto nuovo» al Rajah di piazza Castello a Pietra Ligu- ■■. Previsto un nuovo genere musicale dance sulle due piste con nuova immagine. [a. r.]

FINALE L.

Trocadero, ecco i videoclip

Video juke-box in funzione, tutte le sere, al bar Trocadero sul lungomare di Finale uno dei punti di riferimento per i giovani. Musica in settimana anche al Bikini e al Vittoria sempre sul lungomare ■ Finalmarina. [a. r.]

■■■■■

Tutto karaoke al Pub 36

E' una delle nuove possibilità per gli emuli di Fiorello. Il Pub 36, ex Soldati, in via Rive a Boissano propone, tutte le sere, la musica e soprattutto lo spazio karaoke. [a. r.]

LAI■■■■

«U recantu» dedicato alle birre

Dalle 21 alle 4 una vastissima scelta di birre da «U recantu de Giobatta» in via Dante. Nella birreria-osteria si possono gustare anche insalate e carne alla piastra. [m. br.]

■■■■■

Halloween, musica d'ascolto

Musica d'ascolto, tv e giochi in scatola alla creperia «Halloween» ■ viale Hanbury. Fino a tardi si possono gustare crepes dolci ■ salate, panini e frullati. [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	62	70	43
	■■	50	■	47	42
CAGLIARI	15	■	21	6	18
	103	■■	81	73	66
FIRENZE	5	85	26	45	70
	54	51	51	■	47
■■■■■	19	14	■	■	■
	82	■	58	54	■■
MILANO	33	39	69	17	63
	137	133	■	61	58
■■■■	65	9	11	39	31
	62	58	54	50	48
PALERMO	22	48	21	45	37
	■2	■	59	51	50
ROMA	24	61	82	23	1
	82	81	72	71	■■
TORINO	72	50	1	74	14
	71	62	61	■	54
■■■■■	74	21	53	41	13
	71	62	57	52	■

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
12- 7; 13-55; 13- 4; 13-17; 13-12; 13-15; 13-86; 13-14; 13-19; 13-67; 13-32; 13-22; 13- 8; 13-40; 13-35; 13-42; 13-41; 13-51; 13-52; 13-64; 13-58; 13-85; 13-69; 13-63; 13-25; 13-75; ■-31; 13-77; 13-18; 13-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti ■ parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in set■■■na:
Bari 44 (1); Cagliari 58 (1); Firenze 12 (0); Genova 83 (1); Milano 78 (0); Napoli 4 (2); Palermo 53 (1); Roma 35 (7); Torino 12 (1); Venezia 48 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11- 28; 30- 28; 45- ■; 70-88; 60-88; 75- 28; 85- 28; 20- 28; 55-88; 10-88; 56- 28; 47- 28; 57- 28; 88-88; 77-88; 87- 28; 50- 28; 80- 28; ■■; 13-88; 70- 28; 60- 28; 11-88; 30-88; 45-88; 55- 28; 10- 28; 75-88; ■■; 20-88; 88- 28; 77- 28; 56-88; 47-88; 57-88; 40- 28;30- 28; ■■; ■■; ■■.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30;	20-30-70;	40-50-60;
10-20-40;	20-30-80;	40-50-90;
10-20-50;	20-30-90;	50-60-70;
10-20-60;	30-40-50;	50-60-80;
10-20-70;	30-40-60;	50-60-90;
10-20-80;	30-40-70;	60-70-80;
10-20-90;	30-40-80;	60-70-90;
20-30-40;	30-40-90;	70-80-90;
20-30-50;	40-50-60;	10-30-40;
20-30-60;	40-50-70;	10-40-50

■■■: ■■ il sistema per figure a Firenze realizzato un ambo ■■■ ■■■.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	■■	■■	VE
DE■■■	41	72	7	1	11	5	17	42	21	9
VERTIBILI	43	21	0	43	0	7	■■	9	3	3
CADENZE	7	10	10	8	9	10	10	■	3	■
	■	35	84	54	■	37	27	73	48	20
FIGURE	■	5	7	2	■	4	■	■	■	3
	19	26	■	11	19	55	■	32	■	16
DECINE	21	11	41	■	31	11	41	11	41	51
	27	■	■2	46	■	19	17	■	23	■

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di ■■■■

Ecco alcuni ■■ tecnici usati ■■ tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri ■ cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con ■ stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura ■); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) ■■ le sequenze 1-10, 11-20 fino ■ 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina ■ ecc., oltre alla serie dall'1 al ■ con il ■■ (Decina ■).

Statistiche a ■■■ della Ricevitoria n° ■■■ di Davide e Liliana Miola, via ■■■ 27, Candelo, ■■. 015/25.36.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 5
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Illusione d'amore**, telenovela
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **Documentario**
17 - **Cartoni animati**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,30 **Telefilm**
18,25 **Musica e spettacolo**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Tn 4**, telegiornale
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Arabesque**, telefilm
20,35 **Dottor Max**, film
22,30 **Appuntamento** ■■■ **Fantiqua-** ■■■
24 — **Documentario**
1 — **Tn 4**, telegiornale
1,20 ■■■■■ **cinematografica**
1,30 **Dottor Max**, film
3 — **Arabesque**, telefilm

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, tn.
11,35 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **I pirati del cielo**, film
17,55 **Musica e spettacolo**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 ■ **Liguria**
19,35 **Beyo■■■**
20,35 **Il derby** ■■■ **martedì**
22,30 **Telefilm**
23 - - **App. con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **City limits**, film
2,30 **Notte di nozze**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Rubrica commerciale**
11,30 **Marianna**
12,15 **Genova Italia**, rubrica
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Terzo millennio**
22,45 **Primogiornale**
23 — **Market**, commerciali
20,15 **Genova Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,10 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Tuttopallacqua**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio**, Fiorentina - Sampdoria, Campionato di Serie A
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di** ■■■■■
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **In diretta da Roma: Té per** ■■■ cond. da G. Funari (1ª parte)
19,30 **Telegiornale regionale**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,10 ■■■■■■■ **non stop**

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40 - 19,30 - 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 - - **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 ■■■■ ■■■ ■■■■
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Solo musica Italiana**
20,30 **Tragedia sul lago**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri** (20,15)
17 - **Documentario**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Amori di Carmen**, film
22,15 **Liguria news**
23 — **Motor shop**

■■■■■■

14,30 **Videone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg** ■■■
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 - **Giovanidea**, ■■■■
19,30 **Tg sera**
20,10 **Auto della** ■■■■■
20,45 **Oggi e domani**, ■■■■
21,30 **Idee** ■■ **e lidi**, rubrica
22,45 **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 - - **Pronto... via!**
18,15 **Andiamo** ■ **cinema**
20,10 **Primo piano**
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**
23,30 ■■■ **simpatia... la mia vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv ■■■■■■■o

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, r■■■■
19,22 **Borsa dei fiori**, ■■■■
19,55 **L'opinione**, ■■■■
20 — ■■■■ **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**

■■■■ 8

5 — **Programmi** r■■■■■■■. ■ *seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Sole cronaca**, a cura dei servizi giornalistici ■ Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Programmi redazionali**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
■■ - **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, rf.
17,15 **Tutta la verità**, rb.
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rb.
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Telestar

15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, magazine
20 — **Tg 8**
20,30 **Cianuro a colazione**, film
22,15 **Tg 8**
23,15 **Speciale spettacolo**
24 — **Erotica**, varietà
1 — **Programmi non stop**

■ ■■■■■ **errori e variazioni** ■■ **programmi sono causati dalla** ■■■ **tempestiva comunicazione** ■■ **parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA — **Teatro Chiabrera** — **Concerto la Fenice di Venezia** — Ore 21

■■■■■ — Tel. 854■■■ — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire ■■■■■■■ — **Dracula morto e contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue ge■■■■. N. V. 1h 35' — **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **Sabrina** — *di S. ■■■■■ con J. Ormond, H. Ford, ■ Kinnear (Usa '95)* — Remake ■■ celebre film ■■ 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di ■■■ facoltosa famiglia amata e contesa da due rampolli di■■■■. N. V. 2h 07' — **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. ■■■■■■■ — **Two Much** — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. ■■■■■, ■ Hannah (Spagna '95)* — ■ Miami un pollezia squattrinato si divide tra ■■■ re■■ ricche ■■■■■, ■■■ per raggirare la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 90' — **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — **Comm.**

■■■■■■ — Tel. 820.563 — Or.: 15,40/18,50/22 Lire 10.000/7000 — **Heat - La sfida** — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un ■■■■ vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000 — **Perché tu capisca**

Jolly — Tel. 850.570 — ■■: 15/22,30 L. 5000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — Ore 15,30 L. ■■■■■■■ — OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 54.02.63. Or.: 20,30 ■■■■: fest. *pref.* anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000 — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, ■ Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» ■■ giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Ritz — Tel. 540.427 — Or.: 20,15/22,30 Fest./pref. anche 16/ultimo 22.30. L. 10.000/6000/5000 — ■■■■■■ — *di S. ■■■■■ ■■■■ Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — ■■■■■■ del celebre film del 1954 ■ Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — **Commedia**

ALBENGA — **Ambra** — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16/17,35/19,10/20,40 22.30. L. 8000/5000 — **Dracula, morto ■ contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. ■■■■■■■■, S. Weber (Usa '95)* — ■ tragicomiche avventure di■■■■■■■, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino N. V. 1h 35' — **Comico**

Astor — Tel. ■■■■■ — Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000 — **La sindrome di Stendhal** — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonard (Ita '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco ■■■ stupra ■■■■ e talvolta lo uccide, e le rivolge, perlopiù, minuto alla vittima N. V. 2h — **Thriller**

ALBISOLA SUP. — **Teatro Leone** — OGGI RIPOSO — Ore 21 L. 15.000

CAIRO M. — **Abba** — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15 Lire 6000 — **Film a luci rosse**

FINALE LIGURE — **Ondina** — Tel. 692.200 Or.: 15/21,15 L. ■■■■ — **Al di là ■■■■ nuvole** — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./It.)* ■■■ — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, ■ storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

LOANO — **Loanese** — Tel. 669.061. Or. ■■■■■■ fest. e prefest. anche ■■■■ e 10,30. L. ■■■■ — **Underground**

MILLESIMO — **Lux** — Or.: 17/21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

SASSELLO — **T. di Sassello** — Ore 21,15 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

■■■■■■ — **■■■■ 1** — ■■. 97.249 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **Sabrina** — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia ■■■■■■■ di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,35 Lire 10.000/7000 — **Vite strozzate** — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fondi, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia ■■■ ■■■■■■■■■■ scultore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' — **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

■■■■■■

Teatro Carlo Felice: Turandot. Direttore Gyorgy Gelmini-Raih. Interpreti principali A. Marc. K. ■■■■. Il Ferrario, G. Giuseppini. Or.: 15,30. L. 65/40.000 ■■■■■■■■ Teatro ■■■ Corte: Oggi riposo. Or ■■■■. Lire 40/28000

Teatro Stabile Sala Duse: E' tutti nervi! di Enzo Salerno. Compagnia Che è di scena. Con F. Paoli■■■. E. Salerno e S. Saronelli. Or.: 20,30. Lire 40/28.000

Politeama Genovese: Aldo, Giovanni e Giacomo in Cor. Scritta con Gino e Michele. Regia Arturo Brachetti. Or.: 21. Lire 40/30.000.

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Tre fantastika. Teatro nero di Praga. Or.: 20,45: L. 26/18.000 secondo settore.

Teatro della ■■■■: Sala Campana: Sesso, bugie e videotape. Or.: 20,45. Lire 24/18.000

Teatro della Tosse: Agorà. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Sabrina.
Ariston 2: I soliti sospetti.
Augustus: Heat. La sfida.
■■■■■■■■■■

Ma il 2-2 di Firenze e prezioso

E' una Samp double-face

GENOVA. Sta crescendo, la Sampdoria. Domenica a Firenze i blucerchiati sono finalmente riusciti a interrompere quella preoccupante serie di sconfitte esterne che si allungava ormai da ben 5 trasferte consecutive, e ci sono riusciti decisamente bene: Mancini & C. hanno dominato i viola secondi in classifica per tutti i primi 45 minuti, salvo cedere poi inspiegabilmente nella ripresa. Un crollo da imputare ai soliti, ben noti difetti di matrice psicologica, che sembra esser tanto difficile lavorare, dal momento che riaffiorano puntualmente dall'inizio della stagione.

«Saremmo dei mostri se avessimo giocato per tutta la partita come abbiamo fatto nel primo tempo - ha detto però Eriksson - resto comunque molto soddisfatto della nostra prova: siamo riusciti a mettere in difficoltà un avversario in gran forma. Si tratta adesso di migliorare ancora, soprattutto sul piano della continuità».

Il tecnico svedese sembra aver trovato una formula tattica convincente. La stessa squadra che aveva strapazzato al «Ferraris» un dimesso Piacenza, ha sfiorato il colpaccio a Firenze, confermando quindi le buone qualità mostrate contro gli emiliani di Cagni, e che logicamente richiedevano una controprova più significativa. Tra l'altro, negli ultimi tempi, sono aumentate le quotazioni di Eriksson nel toto-allenatore: potrebbe essere ancora il «rettore di Torsby» a sedere sulla panchina blucerchiata l'anno prossimo, battendo così la concorrenza dei «rampanti» Cagni, Sandreani e Bollotto.

In effetti all'interno della società blucerchiata Eriksson è stimatissimo ed anche nello spogliatoio, al di là di alcune incomprensioni (Ferri e Franceschetti, ad esempio) gode di tanta fiducia. Le perplessità sul suo conto semmai vengono dalla piazza. Spesso i tifosi blucerchiati, e sempre maggiore frequenza negli ultimi tempi, hanno fatto capire di essere più soddisfatti del lavoro dell'allenatore svedese.

Damiano Basso

Mancini, un gran gol anche a Firenze

Montella resuscita il Genoa

Rilancio col bomber: e adesso «rischiatutto» a Lucca e Cesena

GENOVA. Ci voleva Montella, per tornare alla vittoria. Bomber a parte, la cura-Salvemini continua a dare i suoi frutti. Domenica sera il Genoa ha disputato un bellissimo primo tempo, forse il migliore a Marassi dall'inizio della stagione. Eppure la situazione non era assolutamente facile: quel gol a freddo di Cossato, poteva dare il colpo di grazia al già fragile equilibrio psicologico rossoblù.

«Invece i ragazzi hanno dato prova di gran carattere - ha confermato il tecnico - reagendo alla grande al gol del Chievo, con manovre velocissime che hanno generato parecchie occasioni. Il calo del secondo tempo invece è stato motivato da una giustificata paura di non riuscire a portare a casa la vittoria, e da un calo fisico quasi generale. Ora bisogna lavorare in un'unica prospettiva: questi sono gli uomini a disposizione, da questi devo ottenere il massimo».

Ha le idee chiare, Salvemini. E' riuscito a riportare i rossoblù sulla rotta giusto e adesso tutto diventa nuovamente possibile. Contro il Chievo, una volta ancora, il Genoa ha denunciato la vitale dipendenza da Montella. Superati i guai fisici, ritrovato il gol, l'attaccante guarda nuovo in alto: «Non importa chi segna, conta solo vincere. E grazie a questi tre punti ci siamo riavvicinati alla zona promozione. Dobbiamo crederci, perché in questo campionato strano può succedere qualunque cosa». Dalle stalle alle stelle, insomma. Dallo spettro della C, all'allettante miraggio della serie A. Il solito Genoa senza mezze misure. Misure che però verranno sicuramente assegnate dalle prossime trasferte: Lucca e Cesena... **[da. ba.]**

Rally: spettacolo con gli assi, e soddisfazione per molti piloti locali

All'ombra di un «Palme» doc

Dietro al dominatore Travaglia, bravissimi Russo, Ameglio, Tamagnini e Sandro Rossi

DIANO MARINA
NOSTRO

La carovana del Campionato italiano «Due Litri» ha lasciato la cittadina tutti i suoi colori e i rumori, e gli organizzatori possono finalmente tracciare un bilancio. Bilancio altamente positivo sia da un punto di vista organizzativo che turistico. Afferma il presidente dell'Imperia Corse, Francesco Zenoardo: «Tutto è filato liscio. Non ci sono stati grandi problemi e gli addetti ai lavori si sono detti soddisfatti. Le principali testate giornalistiche e tv presenti. Sono passati personaggi di grande spessore per questo mondo, e poi la corsa è stata davvero molto bella e battagliata, con un Travaglia in forma strepitosa che ha dimostrato un talento innato e che probabilmente potrebbe esser 'provato' anche in campionati maggiori. Comunque tutto bene, e appuntamento per il Rally-sprint del Taro il 7 settembre, e per il Valli Imperiesi il 10 novembre». Soddisfatto anche l'assessore al turismo del Comune di Diano, Adriano Ragni: davvero contento visto che la manifestazione ha portato qui un gran numero di gente. Gli appassionati hanno potuto ammirare i nostri luoghi, riempito gli alberghi e le immagini della corsa sono andate sulle principali televisioni nazionali. Un bel messaggio per l'arrivo della stagione turistica. L'ideale sarebbe ora riuscire ad avere una manifestazione anche a maggio, e garantire al 'Palme' la permanenza nell'Italiano».

Tornando alla gara vera e propria, oltre a tutto quel che si è già detto di Renato Travaglia, dominatore indiscusso della corsa e della categoria oltre che detentore del tricolore, c'è da sottolineare la gran prestazione di Gianni Russo e dei piloti locali. Russo ha colto un importante secondo posto assoluto a bordo della «nuova», per le nostre strade, Escort Rs2000, vincente in Inghilterra ma in Italia autentica incognita.

Affierma Sergio Zaffiro, uno dei responsabili della Meteco Corse che cura la vetture di Russo: «E' stata una vera sorpresa anche per noi. Sapevamo che la macchina era valida, ma non conoscevamo quale fosse la risposta sui nostri asfalti. Siamo doppiamente soddisfatti, per il risultato e per la prestazione di Russo che ha davvero corso in modo perfetto. Ora speriamo che dall'Inghilterra ci diano l'assistenza di cui abbiamo bisogno per proseguire la stagione». Buona anche la prestazione di Alex Fiorio (alle prese con una Bmw con qualche cavallo in meno degli avversari, e dal peso ben maggiore) seguito in riviera tutta la famiglia e anche dal padre Cesare, che ha seguito personalmente i tempi che il figlio riusciva a «staccare» nelle speciali.

Protagonisti al «Palme»: a sinistra Fiorio con la figlia, sopra Russo e sotto Ameglio

Tra i locali ottimo anche l'imperiese Danilo Ameglio, che con una non troppo recente Peugeot 309 Gti ha vinto facilmente il gruppo N, confermando i buoni risultati della passata stagione, e che sulle strade di casa è sempre tra i migliori. Ameglio, «navigato» dal so Massimo Marinotto, ha tenuto a bada facilmente la folta pattuglia delle Renault Clio che hanno comunque consentito all'andorese Alessandro Tamagnini e al sanremese Walter Gallo di conquistare il secondo posto. E' sfumato invece il terzo posto per i savonesi Sandro Rossi e Franco Sanfrancesco, per una «toccata» a 2 km dalla fine, quando avevano ormai recuperato lo svantaggio da Tamagnini.

Ultimo appunto su Diego Sala, che cura ormai da diversi anni le sole stampa per l'Imperia Corse. Diego ha deciso di abbandonare la carovana del rallismo per motivi di studio ora, e di lavoro tra qualche mese. Peccato: ha sempre svolto il suo compito con grande professionalità e competenza. Ma ora finalmente potrà seguire anche qualche speciale...

Massimo Novaro

CreativAir

PARTYAMO
FESTA SPETTACOLO DI VIAGGI E VACANZE

VERONICA ONE

Equipo ANIMAZIONE & PROMOZIONI Zelig Bi! Torino

7-10 MARZO 1996

PALASTAMPA DI TORINO

PROMOZIONI
VIAGGI E VACANZE
MUSICA, ANIMAZIONI
E SPETTACOLI
RISTORANTI
INTERNAZIONALI

COMITOURS, CORSICA MARITTIMA, GASTALDI TOUR, IL TUCANO, ATITUR, CABO VERDE TIME, LINEE AEREE CABOVERDIANE, MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES, BUON VIAGGIO, REGIONE PIEMONTE, PORTUGALIA, RAIL SERVICE, UFFICIO TURISTICO DELL'INDIA - DELLA COREA - DEL PORTOGALLO DELLA SPAGNA - DELLA POLONIA - DELLA COSTA D'AVORIO - DELLA MALESIA, 0331 TOUR OPERATOR, CARLSON WAGONS LIT TRAVEL DI TORINO, CISALPINA TOUR TORINO, DACAR DI SUSA, EASY NITE TORINO, EUROEXPRESS DI GIAVENO, HOTELPLAN TORINO, JACARÈ DI PINEROLO, KERVIAGGI CHIERI, LANCASTER VIAGGI DI TORINO, MOUNTAIN SERVICE INTERNATIONAL DI RIVOLI, OXBRIDGE DI TORINO, SANS SOUCI DI TORINO, SOLLEONE DI TORINO, SUBALPINA GRUGLIASCO COLLEGNO, SUN DI COLLEGNO, VALVIAGGI RIVOLI, VELA DI ASTI, SADA E SAIT DI IVREA E RIVAROLO, PENNY TOUR DI VERCELLI, QUADRIFOGLIO DI CASALE, TORVIAGGI DI TORINO, VERDOJA GALLUSI DI ALESSANDRIA, ZIZZOLA DI BRA, CORAL TORINO, RIVE GAUCHE DI TORINO, VEDETTE DI TORINO, OTTAGONO MONCALIERI, COMPAS DI TORINO, HUNA DI TORINO, TRAVELLING DI TORINO, MANDARINA DI TORINO, SITES TOURS DI TORINO, ANDROMEDA TRAVEL, CLICK AND GO, HASTA VIAGGI DI ASTI, CERCAVACANZE DI TORINO, FUTUR VIAGGI, HOTEL CORMORAN

IL GIARDINO D'INVERNO È ALLESTITO DAI VIVAI CARLO COPPO

ORGANIZZAZIONE:
TTGEXPO

TTGEXPO S.R.L.
VIA NOTA,
10122 TORINO
TEL. (011) 43.66.774
FAX (011) 43.66.440

IN COLLABORAZIONE CON LA FIAVET PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ORARI D'APERTURA:

Il dirigente spara a zero: «Di questo passo, nessuno verrà confermato»

Sul Savona il mirino di Di Blasio «Squadra abulica, sono deluso»

Con il suo gol, domenica Lazzarato ha evitato una sconfitta al Savona

SAVONA. Squadra sotto accusa dopo il deludente pareggio (il terzo consecutivo) con il Viareggio. A puntare il dito sulla squadra è il dirigente responsabile biancoblù, Lino Di Blasio, che al termine della sfida con i toscani ha avuto parole dure nei confronti di tutti i giocatori, definendoli dei «parolai».

Di Blasio è disgustato, ed esce allo scoperto: «Non mi diverto più, e la squadra non fa nulla per migliorare la situazione. Non ha carattere, non 'morde', è abulica. A volte ho la sensazione che entri in campo solo per onore di firma. Però il 13 di ogni mese è puntuale all'appuntamento con i rimborsi spese...».

C'è qualcosa che non va all'interno? L'unico che potrebbe dare chiarimenti è Flavio Ferraro, il tecnico non è comunque sotto accusa: anzi, talvolta ha compiuto autentici salti mortali. Però Di Blasio vuol vederci chiaro. E oggi alla ripresa degli allenamenti avrà un colloquo con l'allenatore, che a sua volta esporrà i problemi alla squadra. Ancora Di Blasio: «Con il Viareggio ho visto una formazione alla deriva, senza idee. La fotocopia di quella vista 15 giorni prima al Bacigalupo con il Saluzzo, e a Torino contro il Nizza Millefonti. E allora non posso fare altro che condannare tutti. Anche il tecnico ha delle responsabilità, che dovrà risolvere in breve tempo. Sembra mancare soprattutto l'entusiasmo. Dopo la prova interna con l'Aosta, quando meritavamo di vincere, il Savona è calato di colpo. Abbiamo perso a Colle Val D'Elsa e fatto diventare grandi Saluzzo e Nizza. L'obiettivo restano comunque i playoff: questa sorta di 'esame di riparazione' riservato alle prime quattro nei vari gironi, dove esser di stimolo per tutte».

Concludo il dirigente: «Io sto preparando il programma per la prossima stagione. E della 'rosa' attuale in questo momento nessuno sarebbe da confermare, visto il modo in cui si sta comportando. Lo sapete: fino a un paio di mesi fa ero il primo a criticare il pubblico che non veniva allo stadio. Oggi il mio parere è completamente diverso: fanno bene a disertare il Bacigalupo. Non si possono spender soldi per assistere a una gara con giocatori non «liberi». Mi auguro di veder smentite quanto prima queste affermazioni, ma al momento i risultati e il gioco dimostrano che gli assenti hanno ragione...»

[r. p.]

Corrado Orcino finirà al Vado?

La mancata presenza di domenica col S. Biagio (nel turno che ha registrato il primo stop del Laigueglia contro la Cerianese, guarda caso un team che annunciava propositi di ritiro) causata dalle tante influenze che hanno coinvolto la squadra, è l'ultima di una serie di delusioni. Ma gli sportivi alassini, viene da chiedersi, hanno fatto qualcosa di male per assistere a tragicommedie come questa?

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

I PERSONAGGI

Panchine, si cambia: Orcino a Vado Caracciolo od Oneto per la Cairese?

PORTIERI che si trasformano in rigoristi, società che rischiano di non approdare alla fine della stagione e, segnale della primavera imminente, voci sui domani di tanti protagonisti, soprattutto sulle panchine. E' quanto ha offerto la domenica calcistica nella sempre più ricca galleria dei personaggi.

L'attaccante mancato

Arriva dalla provincia di Imperia la enotizia della domenica: Massimiliano Zunino, 26 anni, portiere del Bordighera, ha segnato, su rigore, una rete importante, vista in chiave-salvezza, nella sfida il Vallecrosia. Un penalty trasformato con freddezza, all'altezza dei migliori cannonieri. Massimiliano non è nuovo a queste imprese, considerato che già nei settori giovanili spesso ha abbandonato la propria porta per infliggere un cocente dispiacere all'avversario. Ed il gol di ieri, che ha rinceso la sfida con il Vallecrosia, è di quelli che possono avere un grosso peso alla fine del torneo.

CISANO

I dolci di Bertola

Anche nella sfida con il Finale, Gianfranco Bertola, 31 anni, difensore, è stato uno dei migliori nelle file del Cisano. E dire che, da quando il giocatore ingauno è uno dei titolari della pasticceria in via dei Mille, il tempo da dedicare al pallone è poi molto. Afferma l'ex giocatore di Bastia e Loanesi: «Sì, soprattutto alla domenica sono in lotta contro il tempo, considerato che il negozio chiude dopo mezzogiorno. Al lunedì invece a volte è luogo di commento sulla partita del giorno prima. Fortunatamente, visto l'andamento torneo, paste e dolci li abbiamo usati quasi sempre per festeggiare e non per rendere... meno amara una sconfitta».

ALLENATORI

Le prime voci

E' primavera, è ora di pensare già alla prossima stagione, soprattutto in panchina. Il Vado, se sarà promosso, pare intenzionato ad affidarsi a Corrado Orcino, che sembra aver chiuso in modo più che buono l'esperienza di Cairo. Per la panchina giallobl dua i candidati: Caracciolo, attuale allenatore del Bragno, e Oneto del Varazze.

[illegible]

Sport club, si chiude?

Ma non doveva esser la squadra che ammazzava il campionato? Quella destinata a riportare in auge il calcio della città? Com'è vero che il campo cancella tante illusioni...

Lo Sport club Alassio 1920 è stato un disastro; con dirigenti che visto come si mettevano le cose, si sono presto dati alla fuga.

TENNIS

Battuto il Tc Finale

«Riviera Fiori» il Loano in finale

FINALE. Era la semifinale del Torneo Riviera dei Fiori fra Tc Finale e Tc Loano l'appuntamento principale del week-end tennistico. Alla fine di una serie di match quanto mai combattuti è stato il sodalizio ospite ad assicurarsi il «passo» per l'ultimo atto. Ad aprir le danze, in una competizione con singolari maschili e femminili più un doppio misto e uno maschile, è stata la vittoria del loanese Prette su Sgarbi (6-1 6-4). Il Finale conquistava il pari con Marino che batteva Panizza (5-7 6-2 6-2), ma erano gli ospiti a conquistare il 2° punto con Balbiano: 6-3 6-2 a Scandellari. Il Loano si portava sul 3-1 grazie al match Veterani: Benvenuti che superava Vicini 6-2 6-2. Poi nel singolare femminile era la Cusimano, battendo la Loda 6-0 6-2, a ridurre le distanze. Il Finale centrava il 3-3 nel doppio misto con Cusimano e Scandellari: 6-2 6-2 a Balbiano-Loda. Punto decisivo per gli ospiti col doppio maschile: Prette-Panizza battevano 7-6 6-0 Marino e Sgarbi. **[g. o.]**

VELA

Ad Andora ed Alassio

Secondo atto per le regate preolimpiche

Il velista alassino Marco Pirinoli è impegnato nel Tornado e farà parte della squadra azzurra ad Atlanta

ANDORA. Anche equipaggio giapponese e uno russo si sono iscritti alla Settimana Preolimpica iniziata ieri ad Andora ed Alassio (folto il pubblico all'inaugurazione), e che durerà fino a sabato. La manifestazione organizzata dai due rispettivi circoli nautici: in gara in tutto circa 300 barche Soling, Tornado, Europa, «470», Star, Finn, Laser e Mistral, provenienti da tutto il mondo. Ieri sera ad Andora è stata anche presentata la Nazionale che parteciperà alle Olimpiadi. Stamattina le barche si daranno battaglia dalle 10-10,30. **[m. v.]**

PALLANUOTO

Ingaune ko: 9-15

Per la Ponente nulla da fare il Racing

ALBENGA. Terza giornata di campionato per la Ponente Ligure nel massimo torneo di pallanuoto, e seconda sconfitta per le ragazze di Enrico Gerbo contro il Racing Dragomar Roma, capolista insieme a Bologna. La gara ha visto prevalere le romane per 15-9 (2-2 4-4 6-2 3-1 i parziali) dopo che le albenganesi erano riuscite a ribattere colpo su colpo. Ma nella terza frazione, il crollo 5 reti consecutive delle romane che hanno così chiuso la contesa. Per le padrone di casa sono andate a segno Elena Della Valle (3), Bertola (2), Casanova (2), Andrè e Gamba. Per le capitoline, poker per Petrucci, Cestarelli e Disiena, e gol per Spadoni, Cingolani e Allucci. La terza giornata ha confermato come il fattore vasca conti poco hanno vinto tutte le formazioni in trasferta: Fiamme Oro-Etruria 9-11; Plebiscito Padova-Osio 6-11; Uisp Quadrifoglio-Bologna 2-13. Classifica: Bologna e Racing Dragomar p. 6; Plebiscito 4; Quadrifoglio 3; Etruria e Osio 2; Ponente 1; F. Oro 0. **[m. no.]**

Tornei giovanili

Bene Savona Alassio Firex e Sabazia

Sono entrati nella fase decisiva i campionati provinciali riservati ai baby. Negli Allievi è il Volley Savona (p. 13) al comando della classifica, con la Finalborghese ad un punto. Nel corrispondente campionato femminile guida, nel primo girone, l'Alassio 8 (p. 17) davanti all'Albisola (16). Negli altri due gironi invece al vertice Firex Albenga A (17) e Sabazia (21). Nel campionato Ragazzi guida la Finalborghese (18) che nell'ultimo turno ha piegato (3-0, parziali 15-1 15-1 15-2) il Carcare. Nella Seconda divisione femminile in vetta il tandem Spotornese-S. Pio Loano (p.) che nell'ultimo giornata hanno avuto ragione di Sampor e Toirano. Nella Prima divisione maschile sono invece tre le squadre a condurre le danze, a quota 8 punti: Varazze, Quiliano e S. Pio X Loano. Nella Prima divisione femminile infine guida la Finalborghese (12), che però nell'ultima giornata ha ceduto alla Sampor che ora, seppure in coabitazione altre squadre, segue a quota 10. **[g. o.]**

Giovanili: si è concluso il torneo per la categoria «Pulcini»

Coppa Frumento all'Albisola per la Loanesi fatali i rigori

Gli Allievi regionali della Cairese ormai hanno un piede nelle finali regionali di categoria. I ragazzi di Guido Bagnasco, il pareggio ottenuto contro la Sestrese, hanno praticamente messo il «visto» sulle gare per il titolo, considerato che hanno tre punti di vantaggio sui genovesi ed anche con una gara da recuperare. Ecco intanto i risultati dei tornei provinciali.

Juniores. Continua il duello Legino-Priamar per la vittoria nel girone e l'ammissione alla finale. Sia i verdeblù che i rossoblù hanno vinto i rispettivi incontri senza difficoltà. Sospesa la gara tra Millesimo e Speranza quasi alla fine del primo tempo, quando i padroni di casa stavano vincendo 1-0, per impraticabilità del campo. Non era forse il caso allora di rinviarla, la partita? Risultati: Albisola-Spotornese 3-3; Aurora-Legino 0-3; Calizzano-Carcarese 2-0; Millesimo-Speranza sospesa; Zinola-Cengio 3-0; Priamar-S. Cecilia 2-0. Ha riposato il Celle. Classifica: Legino p. 46; Priamar 44; Zinola 35; Speranza 31; Aurora 26; Millesimo 24; Calizzano 22; Albisola 20; Spotornese 12; Celle 11; Cengio 9; S. Cecilia 7; Carcarese 4.

Bagnasco, tecnico della Cairese Allievi

Allievi. Non cambia molto in vetta alle classifiche dei due gironi. Cisano e Varazze sempre a condurre le danze. Girone A: Alassio-S. Filippo 5-1, Cisano-S. Nicolò 1-0; S. Bernardino-Garlenda 2-1, Savona-Andora 3-1. Ha riposato il Soccorso. Classifica: Cisano p. 30; Soccorso 20; Andora 18; S. Nicolò 18; S. Filippo 11; S. Bernardino 7; Garlenda . Girone B: Aurora-Millesimo 2-3; Finale-Varazze 1-1; Priamar-Legino 3-3; Speranza-S. Cecilia 5-2. Classifica: Varazze p. 33; Finale e Priamar 15; Speranza 12; Millesimo 10; Aurora 7; S. Cecilia 2.

Coppa Frumento. E' andata all'Albisola la vittoria nella manifestazione riservata ai «Pulcini». I biancoceleste, che sono andati in finale con la Loanesi, dopo aver chiuso i tempi regolamentari sull'1-1 si sono imposti ai rigori per 2-0. Nella finale di consolazione, il Cisano ha regolato (2-0) il Savona.

Trofeo Sottozero. Si disputeranno domenica mattina all'avanstadio del Chittolina le finali del trofeo riservato ai Pulcini nati nel 1987.

Alle 9,30 la finale per il quinto posto tra Legino e Soccorso; alle 10,30 quella di consolazione tra Savona e Speranza, alle 11,30 la finalissima Vado-Finale. **[m. no.]**

La «traversata» in Oceania si è conclusa con grande anticipo: domani Leo e Giovanni atterrano all'aeroporto di Genova

Cavazzi e Giacometto hanno conquistato l'Australia

I due «bikers» han percorso oltre ottomila chilometri in appena cinquanta giorni

Cavazzi e Giacometto prima della partenza per la grande avventura in Australia

Sfidando un caldo tropicale e temperature che arrivano fino ai quaranta gradi, Leonardo Cavazzi e Giovanno Giacometto, i due bikers valbormidesi alla «conquista» dell'Australia, hanno di gran lunga superato oltre la metà del percorso.

Un tracciato di circa ottomila chilometri da coprire in 70-80 giorni, attraverso le immense distese australiane. Partiti a metà gennaio da Cairns, nello stato Queensland sulla costa nord-occidentale, i due instancabili pedalatori, ormai avvezzi a macinare migliaia di chilometri, hanno raggiunto Brisbane, e poi anche Sidney e Melbourne. Proseguendo verso Ovest, lungo la costa meridionale, sono arrivati sino ad Adelaide Albany. Da qui, ad aprile, raggiungeranno Perth, nel West-Australia, arrivo della lunga e insidiosa traversata.

Ed è proprio lungo l'ultima parte del tracciato che la coppia di bikers dovrà affrontare le maggiori difficoltà, legate, in particolare, al clima torrido e alle sterminate, inospitali distese dello stato oceanico.

Dopo l'avventura in Francia, Spagna e Portogallo del luglio '94, e quella in Nuova Zelanda nel dicembre dello stesso anno, Cavazzi e Giacometto hanno voluto mettersi ulteriormente alla prova, in un'impresa che ha il sapore di un'autentica sfida. Attraverso un continente da costa a costa, infatti, rappresenta senza alcun dubbio una novità per la mountain-bike.

Un'avventura sportiva, sui, per volere loro sponsor ufficiale, la «Tuttociclo Mondialpool» di Cuneo, si aggiunge anche un singolare obiettivo: coinvolgere gruppo di ciclisti australiani per la «Fausto Coppi», la tradizionale gara in programma a luglio e dedicata all'indimenticabile Campionissimo. Insomma, i due bikers vestono i panni anche di «messaggeri» in terra straniera.

In contatto con l'Italia, via telefono e via fax, a familiari e amici hanno fatto sapere di star bene e che tutto si svolge secondo programma. A casa presumibilmente faranno ritorno a metà aprile, anche non va escluso che, vista l'ottima preparazione atletica e l'indiscutibile tenacia, riescano a raggiungere Perth con qualche giorno di anticipo rispetto ai tempi stabiliti.

Un sogno, il loro, che ormai per concludersi e alla lizzazione del quale han contribuito anche la tabaccheria Camoirano, il «Cantuccio», la Pro Loco e il bar Italia di Cengio; l'agenzia di Carcare del Banco Azzoaglio; Nara-camicie e bar Montenotte di Cairo; «Castelli in Aria» di Ceva, «Sportmania» Millesimo e la discoteca «Alterego» di Monesiglio.

Lucia Barlocco

SPORTFLASH

[illegible]

Val Merula travolto, in sole la Voltrese

ANDORA. Il Val Merula non ce l'ha fatta. La formazione del presidente Oreste Garnone è stata battuta per 13-4 nella seconda finale del torneo indetto dalla Voltrese, che ribaltando la sconfitta dell'andata, ha così centrato il passaggio in serie A2. **[r. p.]**

CICLI

Fontanelli ha vinto la «Settimana»

LAIGUEGLIA. Il varesino Claudio Fontanelli si è aggiudicato la «Settimana comprensorio Apt», conclusa sabato con una tappa in linea di 66 km. Alla manifestazione, che ha concluso l'intenso calendario della riviera, han partecipato corridori provenienti da tutta Italia. segnalare nei Veterani l'affermazione del veneto Alfio Maracani, e nei Senior del cesenate Roberto Girelli. **[g. o.]**

GOLF

Vincono Zanini, Passadore e Costa

GARLENDA. L'albenganese Andrea Zanini si è aggiudicato la «Agico Cup», svoltasi al Golf club su percorso di 18 buche stableford. La piazza d'onore è stata conquistata dal milanese Carlo Marangoni, mentre il terzo posto è andato a Maurizio Gianniotti. In Seconda categoria affermazione di Agostino Passadore, mentre in terza il successo è andato a Bruna Costa. **[g. o.]**

[illegible]

Giochi Gioventù: savonesi all'assalto

Importante appuntamento stamani, al Centro tecnico di Sampierdarena alle è in programma la finale regionale dei Giochi della Gioventù, che vede al ben rappresentanti della Baia del Sole Alassio, oltre a molti savonesi di Don Bosco e Amatori. **[g. o.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa libera nuova sala 3 camere cucina biservizi taverna box doppio mansarda giardino. Tel. 434.0021.

posizione predominante prestigioso palazzetto indipendente salone cucina 5 camere 4 bagni cortile giardino terrazzo restaurato. Tel. 941.6277 ufficio.

AVIGLIANA villa bifamiliare nuova ogni metà 3 salone cucina 2 bagni garage giardino privato. Tel. 935.1320.

BALDISSERO prestigiosa villa indipendente complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel 941.3403.

BARDONECCHIA Les Arhauds Impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi 011 581.1137 - 0122 631.251.

BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 581.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Srl 0122 901.367.

BORGARETTO

palazzina trifamiliare di recente costruzione con splendido giardino 4 box. Gabetti Rivoli 956.5022.

frazione 8 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Pagamento: L. 10 milioni subito - L. 1.620.000 mesi 24. Sabatelli 555.359.

BORGARO piano alto ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 100 ottima rifinitura. Sandretto 011 996.1307.

CALUSO porzione bifamiliare 8 camere 2 bagni cucina taverna/lotto sottotetto ampio giardino. Sandretto 011 996.1307.

CASCINE VICA stabile recente 8 alloggi tinello cucinino cottura servizi. Tel. 364.491 - 0330 385.393.

CASCINE VICA via Pellice libero recente signorile seminuovo 2 camere cucina bagno L. 235 milioni Box. Sgrm 562.9801.

CASTIGLIONE TORINESE complesso residenziale prestigiosa villa unifamiliare mq 180 su 3 piani, 75 mq seminterrato, giardino. Pastore Immobili 434.4645.

CHIERI centro 3 camere tinello cucinino lavmo bagno ascensore Italimmobili 011 771.1560 - 771.1818.

CHIERI in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Immobilian Associati 318.6888.

CHIERI villetta in villaggio residenziale signorile recentissima piccolissima mq terreno. Daconto 319.9010.

CHIVASSO libera 8 salone 8 camere cucina bagno terrazzo giardino. Possibilità sopraelevazione. IPI 561.7091.

COAZZE via Frairetto alloggio panoramico soggiorno cucina 2 camere terrazzo solarium posto auto. Tel 937.7082.

COLLEGNO appartamento in casetta bifamiliare ristrutturato 4 camere cucina taverna cantina corte a giardino L. 240 milioni. Grimaldi Rivoli 956 1333

COLLEGNO soggiorno cucinino camera bagno finemente ristrutturato. Caruso 405 0005

COLLINA S. MAURO

Villa bifamiliare recente ottima vista panoramica composta da una unità abitativa di 218 mq piano terreno e altra unità indipendente al 1° piano di 163 mq oltre mansarda di 90 mq. Giardino 1700 mq. Edicasa 561.3535

villa indipendente salone 3 camere cucina biservizi giardino di 1200 mq L. 380 milioni. Nordedil 561.2760.

FIANO TORINESE

villini unifamiliari con giardino abitabili Parco Dora servizi ottima rifinitura. L. . Gabetti 57.67.

FROSSASCO libera metà bifamiliare salone cucina 2 camere biservizi cantina giardino. G.A. 0121 353.211 - 011 329.0421.

alloggio 110 mq in villa bifamiliare termoautonomo giardino L. 250 milioni Palmeridimmobili 837.7082.

LOGGIA dodici Km da Torino, nel verde, vendo villetta a schiera, ristrutturata. Tel. 011 980.9470.

LA adiacente su 2 piani 2 camere cucina biservizi e soggiorno cottura 2 camere bagno. IPI 561.7091.

LEINI' prestigioso alloggio ingresso 4 camere cucina bagno giardino privato cantina box. Sandretto 011 996.1307.

MONCALIERI B.S.P. signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda mq 80. Sipa 819.9494.

MONCALIERI collinare casa recente vendesi ingresso living 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 595.852.

MONCALIERI ingresso soggiorno 3 camere biservizi box auto L. 288 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

MONCALIERI presso nuova proiuro propone alloggi 1° piano mq 90/110 termoautonomo, S.I.A. 011 561.7832.

MONCALIERI rivoligiasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurodil 581.6777.

MONCALIERI splendida villa libera su 3 lati mq 150 su 2 piani più taverretta box giardino. Studio Orioli 590.990.

MONCUCCO TORINESE nuova costruzione villetta unifamiliare mq 100 cantina giardino più mq 500 terreno. I.C.I. 863.5440.

libero in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato. Emmedue 562.8487.

NICHELINO via Nanni 33 impresa vende in palazzina di 4 piani alloggi di salone 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina mq 115 L. 231 milioni prezzo fisso. Interconsorzio 502.5895.

NONE villa indipendente 3 lati su 3 livelli mq 200 abitabile più mansardato giardino box più posto auto. I.G.I. 40.

ORBASSANO centralissima 5° piano 8 cabotto tinello cucinino bagno L. 184 milioni Caruso 405 0005.

ORBASSANO zona centrale residenziale porzione di palazzina d'epoca indipendente su 3 lati 5 vani e servizi privato e box auto. Edicasa 561.3535.

PINO panoramica ottima posizione centrale villa d'epoca immersa nel verde 260 mq su 2 piani e dependance. Mapi 840.421.

PINO TORINESE panoramico alloggio in palazzina soggiorno 2 camere cucina 8 servizi box auto. Realty 842.621

PI villa prestigiosa nuova costruzione splendida posizione mq 350 + mq No 640.412.

PIOSSASCO centrale panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mq ristrutturato. Valentino Casa 316.0181.

PRAGELATO nuova costruzione salone, cottura, 2 camere box comodo piste. Stazione Casa 597.080 - 590.779.

RIVALTA ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo, S.I.A. 011 561.7832.

RIVAROSSA parte di bifamiliare giardino salone 3 camere servizi mansarda garage vendesi Amerp 431.0833 - 431.0644.

RIVOLI impresa in palazzina soleggiati panoramici 100/150 mq con mansarda o tavernetta/giardino. Tel. 220.5421

RIVOLI incantevole verde palazzino signorili in costruzione alloggi di 110/125 mq. Consolidile 437.4000.

via Cambiano in villa quadrifamiliare nuova, alloggio mq 100 con mansarda Giardino privato mq 220 milioni più box Sgrm 562.9801.

RUBIANA libera villetta 2 camere tinello cucinetta bagno terrazzo, seminterrato giardino mq 500. G.R. 011 320 521.

SAVOULX alloggi nuova costruzione varie ultimazione estate '96. Studio Oriolano 630.990.

SESTRIERE in baita prestigiosa camino 3 camere cucinetta soleirium ottimo prezzo posto auto. Tel. 598.195.

SETTIMO impresa di costruzioni vende direttamente alloggi nuovi zona corso Agnelli Via Regio Parco. Tel. 988.4477.

SETTIMO villa a schiera 2 piani più taverna mansarda terrazza box nuova costruzione L. 420 milioni. Tel 569.2962.

S. MAURO libero recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 200 milioni. Imau 43.591.

S. MAURO grossa alloggi di ingresso 2/3/4 camere cucina bagni varie metrature da L. 190 milioni. Sipa 519.9494.

TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ristrutturato piano box L. 200 milioni. Tel. 663.6243.

nel Impresa vende alloggi tipo villa schiera 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio cantina da L. milioni. Volendo box Tel. 663.6243 - 646.6188.

TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotto 3 camere tripli servizi taverna box. Studio Class 864.383.

VILLARBASSE splendido cascinale ristrutturato biamissero contro paese ottima posizione mq 1300 giardino. I.G.I. 663.5440.

RA prenotasi villa salone camera cucina 2 bagni box taverna tinello L. 390 milioni. Tel. 650.2132.

VILLA in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011 561.1137.

VILLETTA

a Collegno soggiorno 3 camere cucinotto 2 bagni taverna gi Gabetti Collegno 405.3870.

Impresa di costruzioni vende direttamente villette unifamiliari. Tel.

3° piano ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 120 cantina box 996.1307.

PIEMONTE

PORTACOMARO km da villa ristrutturata mq 240 porticato giardino mq 500 appartamento soggiorno cucina bagno. Pastore Immobili 434.4645.

VALLE D'AOSTA

S. VINCENT splendida posizione panoramica villino 60 mq più grande taverna terrazzo giardino. Studio Cl

LIGURIA

AD Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenza cessioni mutui Impresa costruisce e vende nel verde bi/trilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni. No Tel. 0182 595.507 - 011 925.1215.

ALASSIO mare ottimo appartamento vista giardino parking L. 310 milioni. Italgest 0184 449.077.

ALASSIO mi mare nuovo appartamento parking climatizzatore L. 298 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare, ampi terrazzi, ter possibilità mutuo. Tel. 0182 555 299

Impresa vende 100 mt mare in costruzione, lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51.779 - 542.584 - 0337 261.940.

BORDIGHERA grande appartamento e mansarda terrazzo parking nuovo L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

CERIALE ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconata riscaldamento autonomo box auto soleggiato L. 185 milioni. Tel. 0182 972.697.

MARINA fronte mare contrassegno appartamento recente L. 520 milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIG mare ottimo appartamento vista mare grande terrazzo L. milioni. Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA fronte mare con garage 2 soggiorno cottura servizi 2 balconi L. 360 milioni. Tel. 0182 554.677.

LOANO

Aurelia splendidi bitrilocali in stabile signorile con posto auto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

400 mt dal mare costruzioni vendo ampio bilocale prima consegna L. 180 milioni. Segni 011 903.2508

vendo casetta mq 75, terrazzo diretto sul mare, sole, arredo meglio L. 500 milioni, affare. Tel. 779.2020.

VARAZZE grande appartamento ultimo piano vista mare balconi garage L. 380 milioni. Italgest 0184 449.072.

BIBBIONE mare vendo appartamento nuovo 5 posti letto, monolocale 4 posti in complesso. Inviamo catalogo estate '96 senza spese. Borsai 0431 430.426.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro/università monolocali nuovi da L. 65 milioni mutuo pari affitto garantito interim 011 599.782.

A Juan Les Pins in recente costruzione soggiorno, cottura, camera, bagno, terrazze vista mare, garage di proprietà. L. 152 milioni. Spiaggia 50 metri Telefonare 035 320.713.

M Mentone Impresa licenziata costruisce e vende nel verde monolocali a L. 74 milioni. Pagamenti: prenotazioni L. 8 milioni restante 6 dilazioni. No mediazioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 595 507 - 0033 93 353.519.

A Mentone nuova costruzione ultimi studio a L. 75 milioni. Reddito garantito pari a rata mutuo. Tel. 011 771 1918.

ATTICO nuovo Nizza presso chiesa Russa soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi L. 270 milioni. 011 358.355.

CANNE centro costruttore vende monolocali anche pronta consegna da 305.000, Segor 011 903.2508.

CAP FERRAT splendida villa 250 mq su 2 livelli parco 1400 mq piscina FF. 4.500.000. Tel. 011 562.2023.

licenziar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.

NIZZA presso Place Masséna lussuosi monolocali in costruzione da L. milioni. Rate pari affitto Tel. 011 358.355.

VILLEFRANCHE ottimo appartamento superba vista mare terrazzo parking L. 283 milioni. Italgest 0184 449.072.

A Saint Florent vendiamo in residence ultimi appartamenti piscina vista golf. Mutuo francese. Telefonare allo 011 730.673.

ADIACENZE campo volo Poderina 100/150/250/600 mq uffici/abitazioni palazzina recentissima con giardino proprio posti auto. Mac Casa 546.439.

BASSO FABBRICATO

zona Mirafiori Sud via Montenegro di 810 mq piano terreno e 794 mq piano interrato e 3 box auto. Facilitazioni e permuta. Edicasa 561.3535.

CENTRALISSIMO prestigioso ufficio libero mq 300 su 8 vani L. 900 milioni. Nordimmobili 561.1681 - 0337 219.454.

CENT CASA 582.3888 libero via Tripoli (via Ticinata) negozio retro servizi mq 100, 2 vetrine L. 250 milioni.

CORSO Grosseto presso locale mq 1250 uffici mq 400 terreno mq 3000 carroponte. Tel. 011 434.6898.

CROCETTA su corso prestigioso appartamento mq 370, piano terra, ideale ufficio di rappresentanza. Tel. 561.7014.

LEGGE TREMONTI

Impresa vende direttamente locali mq 250/700 per Canile Servizi uffici laboratorio commercio mutui. Zona piazza Bengasi. Tel. 606.9769

LIBERA palazzina mq 1 Revoli laboratorio uffici abitazione L. 1.350.000.000 dilazioni e permuta. Tel. 562.3868.

LUNGO STURA LAZIO zona Barca fronte strada vendo locale mq 3000 su 2 piani. Sol

PELLERINA via Pietro Cossa in stabile fronte strada magazzini locali commerciali da mq 700 a mq 3500 con grandi cortili (mq 15000). Tel. 501.912.

Statuto (via Cairoli) uso ufficio piano rialzato 3 vani e servizi. L. 125 milioni. Edicasa 561.3535.

PIP 610.341 vendo fronte corso Francia Collegno locali industriali mq 450/900 e multipli sino a mq 6500 complessivi.

STRADA locale mq soppalco mq 500 uffici e servizi mq 700 cortile impianti completamente a nuovo prezzo molto interessante. Tel 011 434.

STUDIO DENTISTICO

medico o centrale 2 sale operative vari locali accessori mq 85 vende o affitta. Rainoi 772.4343.

TORINO Sud ottima posizione vicino tangenziale locale mq 1600 ampliabile fino a mq 2000, terreno. Tel. 011 434.6898.

UFFICI E MAGAZZINI

zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 598 244.

VENDO CAPANNONE

recente Autoporto Pescarito di mq 2200 oltre uffici in palazzina di mq 260 e cortile. Gabetti 57.67.

VIA BALTIMORA 17

S. Rita ottimo investimento in uffici e box auto prezzo affare. Gabetti numero verde 1678 02.106.

VIA Ivrea in al corso Giulio Cesare To-Mi basso fabbricato vasi uffici di 200 mq a 160 mq con 24 posti auto e magazzino di 600 mq vendesi anche frazionato. Edicasa 561.3535.

VIA Reiss Romoli locali mq 700 altezza mt 5 da ristrutturare frazionabili. Tel. 011 434.8888.

VINOVO Tetti Cagliari ottima capannoni industriali in costruzione da 300 a 5000 mq. Consuledile 437.4000.

RIBASSO 7%

acquistando box liberi/occupati nuova costruzione parcheggio multipiano piazza Bengasi. Tel. 506.9769.

VENDO TERRENO

Santhià pressi casello autostradale terreno edificabile industriale mq 8150. Gabetti Impresa 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO urgentemente villa, anche da ristrutturare max 30 minuti d'auto da Torino. Edilmarket 424.1318.

1/2 camere e servizi, ricerco in vendita in Torino e periferia. No perditempo. Lorenzini 817.8000.

PRIMA di vendere chiedete la giusta valutazione del vostri immobili senza impegno telefonando alla Bimar 011 40.591.

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 50/70 max L. 170 milioni rapida definizione. Personalcasa 771.6507.

RICERCASI salone 2/3 camere zona S. Rita massima valutazione. Vendita garantita Personalcasa 329.0041

AFFITTI OFFERTI

CITTA'

A.A. CASAFFI Maria Teresa, alloggio signorile mq 350 splendidi uso abitazione. Tel. 593.901.

A. CROCETTA affittasi vuoti o arredati alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni Ebeli 352.017.

A. VUOTO piazza Cimarosa mq 130 ristrutturato sala 3 camere tinello 2 bagni L. 900 mila patti deroga. Tel. 669.6580.

A. VUOTO via Filadelfia mq 120 saloncino 8 camere tinello cucinino 2 bagni L. 1 milione patti deroga. Tel. 669.6580.

ABBIAMO centro signorile, monolbi/trilocali ulgeriormente arredati varia prezzo. Centralcasa 696.5900.

ABITAZIONI accoglienti arredate/vuote giardino stessa casa ottimi soluzioni qualità/prezzo. Intercasa 562

ADIACENTI corso Peschiera/Trapani in signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tetto Blu 582.3811.

ADIACENZE corso Matteotti arredato signorile ampissimo monolocale finemente ristrutturato. Canzano 539.962.

AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarde L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barbero 962.4950.

AFFITTASI stessa casa piazza Castello alloggi 1/2 camere cucina servizi da L. 700 mila. Edil Domus 582.6731.

AFFITTASI via Giacinto Collegno alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio e cantina Tel. 323.297.

BALDI affitta alloggio elegantemente arredato zona centrale a referenziati. Telefonare 503 635.

Massimo d'Azeglio colina signorile saloncino cucina 8 camere doppi servizi. Centralcasa 696.5900.

CORSO Re Umberto affittasi 3° piano camere e cucina doppi . Tel. 967.3045 ore pasti.

568.3457 affitta in stabile signorile monolbilocali angolo cottura moquettati e ben arredati.

MEC CAGE 533.025 corso Gabetti vuoto o semiarredato signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Box.

PIAZZA Nizza primi 900 buono stato 2 camere cucina soggiorno verandato bagno L. 500 mila mese. Tel. 696.5900.

SENZA commissioni pal 8 loggi in Centro Informazioni Affitti 534.

S. Rita arredato 2 camere cucinino. Tel. 771.0087.

VIA Di Nanni (piazza Sabotino) affittasi appartamento al 1° piano di mq 120 abitazione o ufficio. Baldini 596.771.

ZONA corso Monte 7° piano prestigioso arredato elegantemente 3 ingressi salone cucina office 2 camere, 2 servizi. Studio Quaglia 326.264 - 387.516.

TORINO PROVINCIA

S. GILLIO affittasi villa 2 schiere salone 3 camere cucina mansarda box e giardino. Amerio 431.0833 - 0337 228.882.

SPIRITO affittasi alloggi sul mare per Primavera Estate anche per giorni. Savoya 0182 550.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Adriano corso Vittorio ufficio signorile 1° piano ingresso 4 camere bagno. Tetto Blu 582.3811.

ADIACENTE piazza Solferino stabile epoca ufficio signorile 420 mq circa piano 3° ottimo stato. Tel. 558.3528.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.

BEINASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con uffici e servizi. Emmebi 349.9683.

CENTRO via Alfieri 17 ufficio signorile di salone 6 vani e servizi (200 mq) L. 2.500.000 mensili. Edicasa 561.3535.

Morgantini (tra Ferraris e piazza Solferino) ufficio signorile stato di ampio ingresso 5 vani servizi. Impianto di condizionamento possibilità 2 posti auto, in affitto L. 2.000.000 mensili (solo ufficio). Edicasa 561.3535.

CORSO Altamura presso locale mq uffici mq 450 terreno mq uso laboratorio leggero. 698.

CORSO Grosseto locale mq 330 uffici mq 50 cortile privato mq 270. Tel. 011 434.6898.

CORSO Sommeiller angolo via Gioberti affitta negozio adatto ufficio od altro. L. 700 mila mensili. Baldini 596.771.

EZIO BERRA palazzina 500 mq totali con vetrine fronte recente indipendente affitto o vendo.

FRONTE tangenziale Sud capannone locale mq 6000 uffici mq 500 terreno mq divisibile in due lotti. 011 434.6898.

PIER DELLA FRANCESCA

Centro polifunzionale corso Svizzera 185 ufficio di 234 mq in affitto. Edicasa 561.3535.

PIP 610.341 affitta corso Taliano locale industriale mq 1100 divisibile mq 500 e mq 600.

PIP 610.341 affitta Lingotto elegante palazzina indipendente uffici mq 1500 divisibili.

PIP 610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 1400 tutti gli impianti vasto cortile.

PIP 610.341 affitta Nichelino locale industriale nuovo indipendente mq 700 con cortile mq 700.

PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo magazzino industriale mq 1650 cortile mq 3000.

PIP 610.341 affitta Venaria Mercato locale industriale mq mq più mq 300 uffici.

POZZO (via Saluzzo quasi corso Francia) locale piano terreno uso negozi-ufficio di 40 mq in affitto L. 800 mila mensili Edicasa 561.3535.

SOGEM Corso in centro commerciale negozio e magazzino collegato adatto esposizione e vendita. Tel. 771.0087.

UFFICI IN AFFITTO

via Principi d'Acaja 45 (adiacenze nuovo Tribunale) ufici a piano aperto di 120/176/198 mq in elegante palazzo di nuova costruzione. Edicasa 561.3535.

VENARIA Città Mercato locale 1520 uffici mq 280 terreno 2000 impianti Tel. 011 434 6

VIA Avogadro affittasi prestigiosa palazzina Liberty 2 piani e seminterrato uffici mq 450. S.I.A. 011 561.7832.

VIA Sansovino capannone industriale mq 800 più mq 200 ufici più mensa posto camion. Fato Oikos 335.8394.

VIA Tirreno locale mq 410 uffici mq 210 sottostante locale open space mq 210 cortile privato. Tel. 011 434.6898.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6580.

A.A. spese alloggi vuoti o arredati garantendo massima referenze. Tel 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche prima cottura per dirigenti referenziati. Tel. 321.840.

AD assegnando necessita alloggio in Torino zona semicentrale o prima cottura Tel. 561.1750.

per propria clientela appartamenti vuoti arredati Torino e cintura. Max serietà, senza spese. Mac Casa 544.481.

AZIE auto per dirigenti in appartamenti di qualità vuoti arredati anche con giardino. Interacta 568.3876.

COPPIA con referenze cerca alloggio 1/2 camere e servizi Torino-ovest e cintura-sud solo privati. Tel. 544.517.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

RICERCHIAMO urgentemente per professionisti anche uso transitorio appartamenti e ville in affitto. Bimar 011 43.591.

STUDIOCASE 533.434 corso Siccardi 11 bis esperienza ventennale cerca senza spese alloggi vuoti e arredati.

LOCALI UFFICI

MULTINAZIONALE ricerca per propria sede Nord Italia capannone industriale in locazione mq 3000 circa con annessi uffici mq 1500/2000. Zona: da corso Allamano a Settimo Torinese comodo tangenziale/Aeroporto. Tel ore ufficio 533.448

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, valutazione. Autosalone D'Elia, Orbassano 241, telefono 351.329.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Chiavo 92, Torino. Tel. 011 817 7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1856 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediata pagamento contanti, Corso Umbria 35. Tel. 480

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo massima valutazione Corso Tortona, tel. 011 817.1643 - 889.664

VIAGGI E VACANZE

Torino centro, anziani, ambiente confortevole, assistenza continua Tel. 011 437.4728 - 473.1173.

DIANO MARINA Hotel *** camere tv e telefono, ottima cucina a scelta, eleganza e comfort, 7 giorni pensione completa L. 350 mila. Tel. 0183 495.169.

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929, 50 mare, servizi, tv, ascensore, scelta menù, bufets, L. 55 mila

LOANO albergo Torre Antica *** 019 675.214 centralissimo, servizi, tv, balcone, scelta menù, pensavera L. 60 mila.

UN residence per le persone anziane a partire da L. 2.100 al mese tutto compreso. Numero verde 1672 30 983.

MATRIMONIALI

CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La cerezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in che vivete domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARIE

A.A. M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argentato monete preziosi francobolli valutazione massima. Tel 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle migliori condizioni. Via Madama Cristina 42. Tel 690.2212.

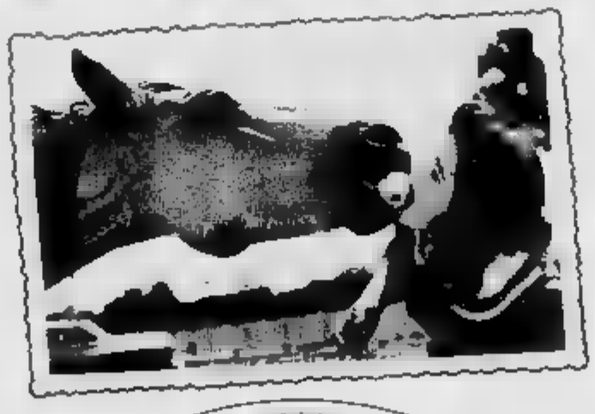
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti arredamenti completi, soprammobili, massima serietà. Tel. 0175 248 802.

villa alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 86

SI PUÒ SBAGLIARE FIDANZATO, MA NON LE VACANZE.

PER NON SBAGLIARE VACANZA MEGLIO AFFIDARSI ALLA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA. PER QUATTRO BUONE RAGIONI:

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO. BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE. BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE. CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.



BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO.

1678-28090

Ata • Tonic

4 - 9 marzo.
Sei giorni dedicati a voi.

NOVA s.r.l.
NOVARA Via Verbano, 140 Tel. 0321/622480
Officine Autorizzate
CASALVOLONE - MOTOR DIESEL via Roma 132. Tel. (0161) 315250
GALLIATE - PONILI s.n.c. via Monte Grappa 46. Tel. (0321) 861546
OLEGGIO - GOBBATO Antonio via Gallarate 29. Tel. (0321) 91849
NOVARA - RIZZATO s.n.c. via Cavalcav. S. Martino 22. Tel. (0321) 398243

MONTANARA & C. s.n.c.
VERBANIA Via Renco, 59 Tel. 0323/571350
Officine Autorizzate
CANNOBIO - TRAFFIUME via Madonna delle Grazie. Tel. (0323) 70371
STRESA - JOLLY CAR via Sempione nord 35. Tel. (0323) 32161
GRAVELLONA T. - AMATAUTO via Nuova Zona Industr. Tel. (0323) 846453

NUOVA COMMAR s.r.l.
DORMELLETTO (NO) Via Cavour, 86 Tel. 0322/49768
Officine Autorizzate
CRESSA - CRESSAUTO s.n.c. via Borgomanero 68. Tel.(0322) 863626
OLEGGIO CAST. - NI.CR.A. s.n.c. via Monte Pasubio 35. Tel. (0322) 538602
CASTELLETTO T. - PIANEZZE Ivano via Caduti Libertà 211. Tel. (0331) 971151
BOCA - AGAZZONE s.n.c. via Unità d'Italia 13. Tel. (0322) 87300
SAN MAURIZIO - NUOVA AUTO FRATTINI via Roma 42. Tel. (0322) 967796

ALPICAR s.r.l.
DOMODOSSOLA (VB) Via Gentinetta Tel. 0324/46694
Officina Autorizzata
CRODO - GAMBINI Giuseppe Fr. Braccio 18. Tel. (0324) 61259

sono a vostra disposizione dalle 8.00 alle 20.00 no - stop

È un evento
Fiesta People

Se volete, potete prenotare una prova su strada completa.

Ford

Per la pubblicità su
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 5 Marzo 1996 No 57
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Eta Beta"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Il medico siriano del crack San Gaudenzio preso dai carabinieri di Novara con l'Interpol

Adnan Rihaoui arrestato ad Istanbul

Accusato di bancarotta, era latitante da dieci mesi

NOVARA. E' finita sabato pomeriggio, all'aeroporto di Istanbul, la latitanza di Adnan Rihaoui. E' il medico siriano considerato il principale responsabile del crack della casa di cura San Gaudenzio. Al banco dei passaporti, con gli uomini dell'Interpol, ad aspettare il medico proveniente dalla Siria, c'erano i carabinieri del reparto operativo di Novara. L'hanno riconosciuto subito. D'altra parte lui aveva preso alcuna precauzione. Non poteva certo aspettarsi che lì ci fossero gli uomini del colonnello Pasquale Muggeo. Rihaoui ha espresso il desiderio di essere estradato in Italia. Le pratiche relative sono già state avviate dalla Procura della Repubblica di Novara ci vorrà del tempo. «Almeno una quarantina di giorni, se tutto andrà bene» ha ammesso il procuratore capo Alberto Oggè che ha tenuto una conferenza stampa il comando Gruppo carabinieri il sostituto Enrico Ciardi, titolare dell'inchiesta, il comandante Muggeo e gli altri ufficiali.

Soddisfazione legittima da parte di magistrati e inquirenti che stanno seguendo il caso con grande ostinazione premiata da questo primo successo. Scarse le notizie relative all'operazione portata a termine sabato pomeriggio alle 15,30. Come gli inquirenti siano arrivati all'incontro di Istanbul, è dato sapere. «Abbiamo seguito tutte le tracce che portavano a Rihaoiu - ha detto il col. Muggeo - . Era in possesso di passaporto siriano. Proveniva dal paese. Non possiamo dire dove fosse diretto. Certo non in Svizzera».

Il procuratore capo, dato atto ai carabinieri del buon lavoro svolto sulla base di indagini in da tempo, ha confermato di aver già avviato le pratiche per l'estradizione. «Non abbiamo deciso se andare a sentire il medico in Turchia o aspettare l'estradizione». Ma da Rihaoui vi aspettate un contributo decisivo per l'inchiesta principale in corso e quelle ad essa collegate? «Diciamo che la sua deposizione non è necessaria per l'accertamento dei reati potrebbe sempre riferirci cose interessanti».

Adnan Rihaoui il medico siriano di 53 anni già direttore della casa di cura San Gaudenzio arrestato sabato scorso all'aeroporto di Istanbul per bancarotta fraudolenta sarà presto estradato in Italia

L'ordine di custodia cautelare firmato dal gip Patrizia Maccarone, su richiesta del pm Ciardi, per bancarotta fraudolenta, patrimoniale e documentale, era stato emesso il 19 maggio '95. Si riferiva in particolare alla «distrazione» di molti immobili alcune società del gruppo. Immobili, fra i quali una villa in Sardegna, che erano stati venduti alcuni mesi prima del fallimento deciso dal tribunale di Novara nell'ottobre del '94. Adesso sono stati tutti sequestrati preventivamente dalla Procura. Se Rihaoui sarà condannato per il crack San Gaudenzio, torneranno alle procedure fallimentari. Un risultato non da poco per i creditori.

Ma a quanto ammonta, complessivamente, il buco del gruppo San Gaudenzio dopo il fallimento di ben 14 società? «Lo stanno accertando i periti che abbiamo incaricato» è stata la risposta del magistrato. E le voci che volevano Rihaoui, latitante, nella sua villa in Sardegna? «Solo voci che non hanno trovato conferma nelle testimonianze di chi lo avrebbe visto». Così come quelle di chi l'avrebbe visto ad Ascona, in compagnia di una donna. E gli inquirenti escludono che sia stata una donna a portarli in Turchia sulle tracce del medico.

Ma i guai di Rihaoui non si limitano al fallimento della San Gaudenzio. Vi sono altre inchieste parallele con altri imputati indagati già iscritti nell'apposito registro.

Nel luglio dell'anno scorso venne arrestato Ahmed Riehawi, fratello del più famoso Adnan, e già amministratore della clinica, tornato il libertà dopo qualche mese.

Renato Ambiel

Gravellona Toce

Donna ferita da scoppio del metano

GRAVELLONA TOCE. Solo un grande spavento e qualche bruciatura superficiale per Anna Finazzi, ricoverata precauzionalmente all'ospedale di Verbania. E' rimasta coinvolta in uno scoppio nel tardo pomeriggio di ieri in corso Milano 84.

L'esplosione e il conseguente incendio sono stati provocati da una fuga di gas metano verificatasi nell'abitazione della Finazzi, anni. Con molta probabilità l'anziana, che vive da sola, nell'uscire di casa ha lasciato inavvertitamente aperto il gas della cucina. Al ritorno ha acceso la luce ed è bastata una scintilla a causare lo scoppio che ha mandato in frantumi i vetri dell'abitazione provocando alcune ustioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Gravellona. L'assenza di Anna Finazzi per fortuna è durata pochi minuti ed il metano non ha fatto in tempo a saturare l'appartamento. Diversamente le conseguenze sarebbero state devastanti. [v. a.]

Molti ricordano i due consulenti come persone semplici e oneste ma schiacciate dai problemi del lavoro

Coppia suicida nel lago, il dolore degli amici

E una barista: «La sera della scomparsa lui aveva lividi in volto»

CANNOBIO. La storia di Francesco e Franca Moro si è conclusa dunque tragicamente. In tanti li credevano in fuga verso i mari del Sud, con le valigie gonfie di soldi. I loro cadaveri sono invece stati trovati nell'abitacolo dell'utilitaria che da anni usavano per spostarsi nei dintorni di Cannobio. Una A 112 di colore blù, ormai non più brillante, che Francesco Moro, titolare la moglie dello studio di consulenza fiscale di piazza 27-28 Maggio, avrebbe voluto cambiare, appena possibile. Ma vi era affezionato; non era un granché ma il motore andava bene. Meglio dunque risparmiare qualche milione da spendere magari per gli studi dei figli Matteo ed Elena di 10 e 15 anni.

«Ragionamenti di persone semplici, normalissime - ricorda quasi commossa la titolare della tabaccheria sotto i portici del lungolago - e che prima di spender soldi si pensavano bene. Attaccatissimi ai loro figli ed al loro lavoro, rispettosi del prossimo, Francesco e Franca, non mi hanno mai dato l'impressione di avere problemi gravi. Sono ancora scossa per ciò che accaduto e non so darmi pace al pensiero che abbiano voluto uccidersi».

Nelle parole di chi ha conosciuto, ed oggi ricorda, i coniugi c'è un senso di pietà. Ma non è la pietà che si riserva di solito a chi ha sbagliato. E' una sorta di risentimento per non aver fatto in tempo a dire a Franca e Francesco che - tutto sommato, nonostante i loro errori contabili - a Cannobio erano in tanti a rispettarli, considerarli amici sinceri, al di là di quello che poi si è rivelato un tragico limite professionale nel gestire un'aziendina che, qualitativamente, stava forse diventando «grande» troppo in fretta.

«Siamo andati in diverse occasioni a cena - racconta Dante, artigiano e cliente dei Moro - ma non parlavamo mai lavoro. Erano due persone ammodo e sono convinto che non ne troveranno tante altre sempre così disponibili a fare un favore ad un amico. Sono sicuro che hanno rubato nulla. Penso invece che abbiamo commesso diversi errori nell'interpretare le leggi danneggiando così molti dei loro clienti. Io stesso ho preso una multa e certo denunciato Francesco. Era un gran lavoratore e raro vederlo arrivare qui anche di domenica. Portava con sè i figli che poi si divertivano vedendomi pescare sul lungolago».

Francesco Moro e Franca Giovannelli, i coniugi che si sono suicidati

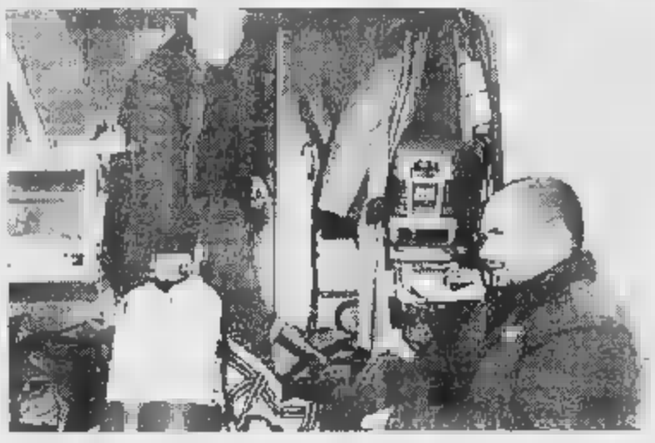
Dunque soltanto errori, interpretazioni «disinvolte» delle leggi od errate applicazioni delle norme fiscali ?

Secondo molti degli oltre 150 clienti dei coniugi Moro sembrerebbe proprio il. Ma allora chi ha denunciato alla magistratura le loro appropriazioni indebite? Molto probabilmente qualcuno di quei commercianti ed albergatori che si visti appioppare dall'Inps quasi cento milioni di multa per contributi non versati dal loro consulente fiscale. Roberto, artigiano: «Avevo affidato ai Moro alcuni documenti riguardanti un immobile. Debbo dire però che tutto era stato registrato per bene e che non ho avuto nessun problema. Non riesco a capire come in certe cose fosse così bravo ed in altre, a quanto è emerso dopo la sua scomparsa, avesse combinato tanti pasticci».

Claudia, titolare del bar Verbano, sotto i portici: «Franca e Francesco erano miei clienti ed avevo affidato al loro le pratiche commerciali. Ho servito loro un tè proprio verso le 17 di quella domenica 22 ottobre. Erano giù di corda, abbattuti, e lui aveva dei lividi sul volto. Non gliene ho chiesto la causa, anzi, mi sono seduta con loro per cercare di farli sorridere. Ho detto a Francesco (che negli ultimi tempi aveva messo su un po' di pancetta) che a Natale gli avrei regalato un cappotto nuovo. Quello vecchio non si allacciava più. Erano due persone alla buona; nella pausa di mezzogiorno mangiavano un panino con la mortadella, sorseggiavano un bianco e via, a lavorare. Credo che abbiano voluto morire per non sopportare quella che forse consideravano una grave colpa: non aver avuto il coraggio di dire a tutti noi di non essere più in grado di svolgere il loro lavoro. Li ricorderò sempre con tanto affetto anche se non condivido la loro tragica decisione».

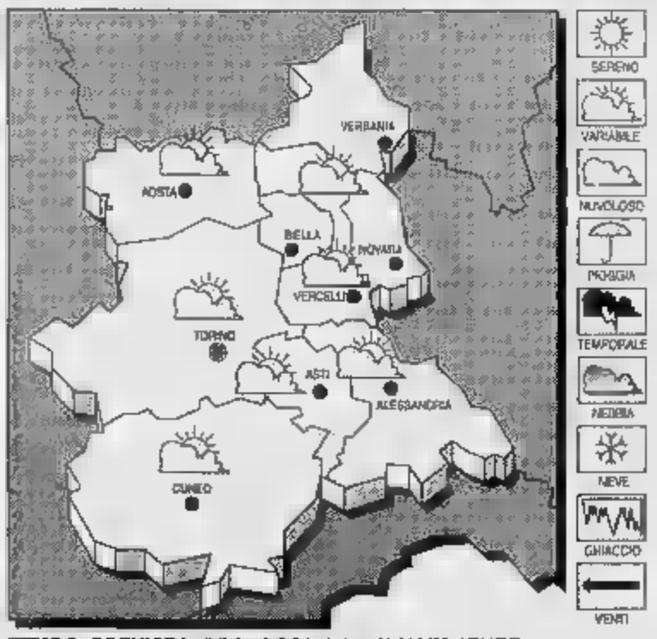
Qualcun'altro ha aggiunge: «Ad ucciderli è stato il Fisco con le sue incredibili tortuosità. Leggi assurde e norme indecifrabili. Meandri entro cui è facile, anche per la persona più onesta del mondo, valicare il limite della legalità».

Aristide Ronzoni



Nel bar Verbano (in alto) si parla della tragedia. In basso sommozzatori all'opera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza o poco nuvoloso. Probabili annuvolamenti sui rilievi.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso.

TEMPERATURE IERI A NOVARA
: 6; min: -5; media: -2

UN ANNO FA
Max: 13; : 5; media:

TEMPERATURE IN
Torino 8,9; Alessandria ; Aosta 6; Asti 9; Cuneo 3; Vercelli 7.

SANI, SANISSIMI, ANZI MALATI

Colpisce un numero di persone sempre più grande, ha preso il posto dell'esaurimento nervoso e viene oggi classificato come disturbo psicosomatico psicologico.
Si traveste da malessere normale, ne assume le sembianze e i sintomi.
Ma dietro il dolore niente.
Indagini accurate, ricerche approfondite, senza alcun risultato rendono la sofferenza ancora più insopportabile.

IL CENTRO ANTISTRESS

stabilite le cause originarie attraverso specifiche apparecchiature computerizzate, intervie con l'ausilio di una nuova testata metodologia scientifica in collaborazione con:
- *Uno specialista in psicologia*
- *Un esperto in erboristeria*
- *Un esperto in manipolazione antistress*
- *Un esperto in tecniche di rilassamento e respirazione*

RISOLVE DEFINITIVAMENTE QUESTI PROBLEMI
Tel. 0142/73.203

Entro l'estate via ai lavori di recupero dell'immobile di corso Italia - via Ravizza

Scompare il cinema «Vittoria»

Nel progetto, al posto della storica sala è prevista una struttura polifunzionale ad uso pubblico
Insediata commissione di lavoro per studiare la possibilità di spostare l'ospedale in periferia

NOVARA. Entro l'estate prossima dovrebbero prendere il via i lavori di recupero dell'immobile all'angolo fra corso Italia e via Ravizza. Il progetto relativo è stato approvato dalla commissione edilizia. Entro questo mese approderà in consiglio comunale per l'approvazione. Poi dovrebbero finalmente prendere il via i lavori. E' un problema che si trascina da una ventina d'anni. L'edificio fatiscente in pieno centro storico, in prossimità del Natale aveva fatto scattare una clamorosa protesta dei commercianti.

«L'amministrazione ha imposto due vincoli - dice l'assessore all'urbanistica Andrea Olivelli - una convenzione per l'uso pubblico della sala del cinema 'Vittoria' ed il mantenimento della facciate esterne esistenti. Rispetto alla cubatura attuale si passa da circa 24 mila metri cubi a 20.400. Aumenta la destinazione residenziale rispetto a quella commerciale e terziaria. Si tratta di uno vera e propria qualificazione del centro storico».

Ma vuol dire che scomparirà proprio lo storico cinema Vittoria così come la sala da ballo che aveva ospitato in passato incontri di hockey a rotelle, pugilato e favolosi veglioni? «E' così - risponde Olivelli - la società immobiliare proprietaria degli stabili avrebbe voluto ricavare una palestra per il fitness ma la città, ed il centro storico in particolare, ha bisogno di sale polifunzionali. Se ne ricaverà una da 150 posti in grado di soddisfare esigenze diverse e il Comune la potrà gestire in convenzione». Per un pezzo della vecchia Novara che si recupera, un altro sarà definitivamente cancellato.

A proposito di piano regolatore (Prg) l'assessore ha comunicato che prosegue l'indagine aerofotografica, sarà parte integrante del documento programmatico per la revisione del Prg che dovrebbe essere pronto entro fine anno. A questo proposito, sarà insediata una commissione di studio per il trasferimento dell'Ospedale fuori città. Uno studio in questo senso era stato sollecitato lo scorso anno dal direttore generale del «Maggiore». La richiesta adesso viene recepita dall'amministrazione comunale: «Si tratta di valutare bene il rapporto costi benefici - dice Olivelli - e prendere poi una decisione prima che si vada a discutere del nuovo prg. La giunta istituirà questo gruppo di lavoro del quale faranno parte i funzionari dei nostri uffici urbanistici, gli architetti vallaro Guasco, Monfrinoli e Stampini. Per l'Ospedale dovrebbero intervenire con il geometra Bescape dell'ufficio tecnico, gli ingegneri Vincenzo Borasi oppoi lo studio degli ingegneri Enrico e Luca Villani di Vercelli». Ma come sarà finanziato questo studio e cosa dovrà produrre in concreto? «Al Comune di Novara non costerà nulla perché si affida ai suoi tecnici. Per quanto ci riguarda intendiamo far partecipare anche il preside della facoltà di Medicina ed il presidente della Camera di Commercio. Il primo potrebbe aiutarci a localizzare la facoltà di medicina da studiare in forma di campus. Il secondo potrebbe coinvolgere le forze economiche della città interessate al progetto di spostamento che prevede anche il recupero dell'area attuale». [r.a.]

L'assessore **Andrea Olivelli**

LO SFOGO

Assessore contro Moscatelli

L'assessore Olivelli si scaglia contro Silvana Moscatelli, presidente del comitato di cittadini che si oppongono all'alta velocità. Lo fa con un intervento dai toni duri, e linguaggio rude, in apertura di conferenza stampa, alla vigilia di una manifestazione che domani dovrebbe portare davanti al Municipio quanti si oppongono al tracciato che prevede l'abbattimento di alcune abitazioni. «Sono davvero stufo che la signora Moscatelli continui a aizzare la gente contro l'Amministrazione. Così fa solamente il gioco dell'Alta velocità. Dove smetterla di rompere le... scatole. Dobbiamo capire tutti insieme che per risolvere questo problema con il minor impatto possibile dobbiamo essere uniti. Moscatelli è venuta in Francia ed ha sentito le registrazioni del rumore. Non capisco perché si limiti a criticare senza proporre nulla. A meno che il non sia un battage politico per potersi poi candidare». [r. a.]

IN BREVE

Convegno sulla scuola oggi al Centro Sociale

Seconda parte del convegno «Perchè Pinocchio non va a scuola?» oggi alle 9 al Centro Sociale di viale Giulio Cesare 197. Apre i lavori Teresa Pizzetti, ricercatrice, che illustra un progetto contro la dispersione scolastica; alle 15 parla Antonella Perotti, direzione Scuola della Confindustria mentre alle 17 intervengono gli assessori novaresi Anna Cardano (Provincia) e Roberto Cota (Comune) e il funzionario del Provveditorato Stefano Pistocchini. Segue il dibattito. [b. c.]

Coi, il 25° corso di sci concluso con la fiaccolata

Si è concluso con una suggestiva fiaccolata nei boschi il 25° corso di sci della sezione novarese del Coi. Anche quest'anno la scelta degli organizzatori è andata alla piste di Courmayeur, rafforzando un legame ormai consolidato con i maestri di sci e operatori delle Valli. I partecipanti, un centinaio, domenica hanno anche disputato la gara di fine corso. [c. bo.]

In funzione a Novara e Vco da aprile

Nominati i 36 giudici tributari

NOVARA. Il Ministero delle Finanze ha nominato i nuovi giudici tributari per le province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. La commissione tributaria è composta da 24 componenti, sei vicepresidenti e sei presidenti di sezione: in tutto trentasei membri, suddivisi in sei sezioni, due in più rispetto alla commissione precedente.

Presidente della commissione provinciale è il dottor Paolo Roggero, pretore a Novara, che sarà assistito da cinque presidenti di sezione: l'avvocato Michele Caldarera, uno dei più noti penalisti della città; il magistrato Paolo Cigliola, ex presidente della commissione tributaria di Biella; Mariani Gabriella Mariani, pretore a Borgomanero; l'ex direttore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Novara, Carlo Pennarola, ed un altro magistrato, Paolo Scafi.

Vicepresidenti di commissione Vinconzantonio Cera, già membro della precedente commissione; Giovanni Frattini, docente di economia aziendale all'Università Bocconi; Mario Giacomini, avvocato di Gozzano; Antonio Puzo, dirigente regionale delle Entrate; l'avvocato Mario Tuccillo ed il civilista Antonio Catania.

La lista è completata dai componenti della commissione: Antonio Andretta, Mauro Balestri, Carlo Blandino, Piera Lova Butta, Pier Luigi Casaschi, Lorenzo Circosta, Renato Debandi, Claudio Della Rossa, Glauco Federici, Annamaria Firpo, Lorenzo La Rosa, Maurizio Mariani, Paolo Micotti, Massimo Mietto, Giuseppe Minniti, Giancarlo Paracchini, Francesco Preti, Vincenzo Rigoli, Benito Rimini, Armando Romagnoli, Giancarlo Sibilia, Antonio Spino, Antonio Starace e Vezio Vicuna.

L'avvocato **Michele Caldarera** di Novara è uno dei cinque presidenti di

La nomina della commissione è stata molto laboriosa: i candidati infatti presentato tre anni e mezzo fa le domande all'Intendenza di Finanza che a sua volta le aveva trasmesse al Ministero per la nomina. Le commissioni entreranno ufficialmente in carica il primo aprile, quando entrerà in vigore la riforma tributaria. Le commissioni dovranno occuparsi di tutti i contenziosi relativi ai tributi, compresi quelli comunali.

Giordani

Contestata l'iniziativa dei reduci di Salò

«Studenti, disertate quella conferenza»

NOVARA. «Confidiamo che non si presenti nessuno alla conferenza per le scuole superiori organizzata dai reduci della repubblica di Salò». E' l'appello che i consiglieri provinciali Bruno Pezzato, Giovanni Martinetti, Egidio Novelone e Marzio Prone hanno rivolto agli studenti leggendo un documento nell'ultima seduta di Palazzo Natta. La conferenza in programma domani: Tema «Luci e ombre della guerra '40-'45».

Alle proteste per quello che è considerato l'ennesimo tentativo di rileggere la storia di quegli anni si accompagnano quelle per l'invito a partecipare, arrivato agli istituti tramite una circolare del Provveditorato agli Studi che ritiene di aver agito in modo 'asettico' rimettendo alle singole scuole la decisione sull'adesione all'iniziativa».

Da qui prendono le mosse ulteriori considerazioni. «Non ricorda il Provveditorato che la Rsi fu un'istituzione di pratta marca fascista, strumento della Germania hitleriana e complice dell'invasione nazista in Italia delle sue stragi e delle deportazioni nei lager? Ma soprattutto, perché lasciare che una simile proposta venga rivolta a giovani studenti, facilmente ingannabili, le cui conoscenze storiche sono limitate, visto le difficolta di insegnamento di quel periodo storico particolare, troppo spesso relegato agli ultimi giorni di scuola? Rileviamo in questa neutralità il brutto sintomo di un clima culturale che va omologando sempre più.

Pertanto chiede un intervento del ministro all'istruzione, prefetto e presidi affinché sia annullata l'iniziativa che «contrasta con i principi costituzionali» ma anche «con la base della Regione che, seppur «governata dalla destra ha deciso di continuare l'esperienza del concorso su 'Resistenza, Deportazione, Costituzione'». L'anno scorso (tenuto in occasione di una visita di Scalfaro) i reduci della Rsi ricordarono la figura del podestà Vezzalini. Ma allora ci furono molte proteste. Del tutto inascoltate. [c. bo.]

Non è solo l'8 marzo l'occasione per guardare con attenzione all'universo femminile

Donne protagoniste, tutto il mese

Il calendario predisposto dalla Commissione pari opportunità della Provincia e da quella del Comune
Conferenze, dibattiti e mostre. Informazioni anche su proposte di legge per le pensioni alle casalinghe

NOVARA. Donne che lavorano, s'impegnano in politica, sono casalinghe, scrittrici o imprenditrici. Sono le donne che s'incontrano a «Marzo insieme» il fitto programma di incontri e mostre per la festa dell'otto marzo della Commissione per le pari opportunità della Provincia e della Commissione speciale delle consigliere del Comune.

Il calendario. Il primo appuntamento è con i ragazzi delle scuole. Venerdì 8 marzo alle 10 alla Madonna Pellegrina la docente universitaria Graziella Bonansea parla agli studenti su «La soggettività femminile fra guerra ed esperienza partigiana». La sera tutte alla «Cena dell'Udi» in via Alcarotti 15. Si prenota telefonando al 36073. La partecipazione è libera, ognuno porta una pietanza.

Da mercoledì 13 le iniziative entrano nel vivo con una serie di iniziative alla Barriera Albertina. Alle 16 si apre la mostra fotografica del concorso «Le donne e i lavori». Si può visitare sino al 22 marzo, la premiazione è il 30. Sempre mercoledì alle 21 c'è «Dalle donne alle donne», dibattito con gli assessori comunali e provinciali Anna Cardano, Franca Guglianetti e Teresita Giuliani e le scrittrici Silvana Bartoli, Maria Adele Garavaglia e Anna Lavatelli.

Il giorno successivo dalle 16 alle 18,30 si trasforisce alla Barriera Albertina lo «Sportello donna» offre informazioni sui servizi delle Commissione pari opportunità di Comune e Provincia. Nel week end del 16 e 17 marzo Unione Artigiani, Cna, Confederazione italiana agricoltori e Unione agricoltori organizzano la «Mostra sull'imprenditorio femminile».

Lunedì 18 marzo alle 17 e in calendario «Quattro chiacchiere insieme» con le donne delle commissioni comunali e provinciali. Martedì alle 15,30 il Coordinamento extracomunitarie promuove la conferenza «Prevenzione dei tumori femminili» Laurita Tanzi mentre il giorno dopo alle 15,30 Tina Leonzi, presidente del Movimento italiano casalinghe, presenta le proposte di legge per la pensione alle casalinghe.

Si continua il 21 alle 21 con il dibattito «L'evoluzione delle famiglie nella nuova società». Partecipano, tra le altre, Irene Bernardini dell'associazione Gea di Milano e Ebe Quintavalle, Coordinatrice dei Centri per le famiglie della Regione Emilia Romagna. Sabato 23 alle 16 all'Est Sesia genitori, sindacati e docenti discutono su «L'educazione inconsapevole» a cura di Massimo Esposito.

«Ci si rivede ogni anno - commenta l'assessore Guglianetti - non per festeggiare le donne un giorno solo, ma per fare il punto sulla situazione e ripartire con nuovo entusiasmo». [b. c.]

ALTRE INIZIATIVE

C'è anche la festa del libro

Altre idee per la Festa della donna. Mercoledì 6 marzo alle 21 al teatro di Oleggio uene un concerto il coro femminile «Novaria». Lo dirige Francesco Iorio mentre accompagna la pianista Loredana Maresca. Organizzano il Cif e il Comune. Il giorno dopo alle 21 alle Barriera Albertina nel capoluogo, c'è «Donne Novara». La serata è voluta dal quartiere Sacro Cuore e vede la partecipazione di suor Graziella (Cooperativa giovanile), Cesarina Trezzi Trivelli (San Vincenzo), Emilia Pistoia (Anfaa) e Gabriella Vianello (Avol). Venerdì 8 marzo, sempre a Novara, s'inaugura la «Festa del libro» in piazza Martiri. E' aperta sino al 31 marzo dalle 9 alle 24. Sono presenti i librai Corsico, Gulliver, Lazzarelli, Librami e Libramino, Policarp. Sara allestita una sezione speciale sulla letteratura femminile. I sabati 9 e 16 marzo (dalle 9 alle 12 in via Magnani Ricotti 10) l'Aied offre pap test e visita al seno gratuiti. [b. c.]

Borse di studio

Premiati undici allievi dell'Omar

NOVARA. Undici premi ai migliori studenti dell'Omar nell'anno scolastico '94-'95. Li ha assegnati agli allievi dell'istituto tecnico industriale novarese la Commissione per le borse di studio della Camera di Commercio.

Tre riconoscimenti da mille lire ciascuno sono stati attribuiti ai tre diplomati con il massimo dei voti: Matteo Corna abitante a Trecate, Iuri Faccin di Vaprio d'Agogna e Marco Saldi di Fara Novarese.

Sono stati assegnati altri quattro premi (il valore è di 350 mila lire) agli studenti della prima classe del biennio: Giuseppe Cutrullà di Vespolate, Lucio Falabella di Boca, Guglielmo Coggiola di San Pietro Mosezzo e Desirée Crepaldi di Vespolate.

Altrettante borse di studio hanno ricevuto gli allievi di seconda Giancarlo Vecchio residente a Cameri, Giancarlo Cardani di Momo, Simone Sossich e Andrea Faranna, entrambi di Novara. I premi in questo ammontano a mille lire ognuno. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Storia di un intervento che non è stato eseguito

Nell'aprile del '95 ho subito un intervento a cuore aperto con innesto di due by-pass. Nel mese di luglio '95 ho avuto un infarto leggero che mi ha costretto al ricovero all'ospedale SS. Trinità di Borgomanero dove dopo opportune cure ed esami mi hanno consigliato una coronarografia, prenotando il ricovero all'ospedale di Alessandria per il 31 agosto. Tre giorni prima della predetta data, mi telefonano spostando l'appuntamentoo per un guasto all'apparecchiatura. Per farla breve, il 12 settembre mi sottopongo all'esame coronarografico dove si riscontra che il by-pass eseguito a suo tempo con la safena presenta due stenosi gravi (75%) e vengo perciò dimesso il giorno dopo col suggerimento di effettuare un intervento di rivascolarizzazione con angioplastica. Prendo appuntamento telefonico con il primario di emodinamica e cardiologia 2 dell'Ospedale Maggiore di Novara, che alcuni giorni dopo mi riceve nel suo studio privato e dopo aver visionato il film della coronarografia afferma che è possibile effettuare l'intervento di angioplastica ed inoltre è opportuno impiantare due Stent (piccoli tubicini reticolati che servono a mantenere dilatato il vaso). L'appuntamento per l'intervento è per il 31 ottobre. Mi presento mattino al reparto di cardiologia 2 dell'Ospedale Maggiore e alle 12,40 vado in sala operatoria dove mi preparano per l'intervento; a questo punto le infermiere mi lasciano solo e vanno nella sala attigua dove il primario sta rivedendo il film della mia coronarografia. Poco dopo il primario entra in sala operatoria e mi dice: «Sig. Preti, cattive notizie! Siamo rimasti senza stent, o meglio ne abbiamo uno solo e a lei ne occorrono due, dobbiamo rimandare l'intervento». Alcuni giorni dopo ritornai nello studio privato del primario chiedendo informazioni di un eventuale ricovero in una struttura privata. Dopo avermi chiarito i termini e i costi di questo possibilità, ad una mia ulteriore domanda sull'urgenza dell'intervento mi diede assicurazione che a parere non era il caso di andare in clinica privata perché potevo aspettare senza problemi dato che non sentivo dolori. Di rinvio in rinvio è arrivato al giorno 16 febbraio '96; sono ritornato in sala operatoria dove lo stesso primario constata che l'angioplastica non è più possibile perché dopo tutto il tempo trascorso il by-pass si è occluso completamente. Preciso che un intervento chirurgico e a questo punto sconsigliato e che esercito una professione particolarmente stressante.

F. P., Borgomanero

Verbania, strada è un colabrodo

Sono uno dei tanti automobilisti che transitano nel tratto di corso Europa di fronte al Tribunale. Ogni giorno la mia auto viene messa a dura prova dalle condizioni indescrivibili dell'asfalto, ridotto a un susseguirsi di buche. Come è possibile che una strada così centrale resti ridotta in tale stato?

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000. **Arpnè:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 843.083; **Domodossola:** 0324 [illegible]; **Gallate:** [illegible]. **Oleggio:** [illegible]. **Omegna:** [illegible] 900/63 669. **Gravellona Toce:** [illegible] 848559/863000; **Stresa:** [illegible] 30 360. **Trecate:** 777 900.

Verbania: 0323 405 000-556 000-55 61 61. **Baveno:** 0323 924222; **Mergozzo:** 0323 80.706; **Orta:** 0322 911.900. **Grignasco:** S.r.e 0163 41.86 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322 96.74.56; **Lesa:** 0322 76 697. **Piedimulera:** 0324 83.188.

Novara: tel. 62 60 00; **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 0322 61.500; [illegible] sola: 0324 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 66 61.11; **Stresa:** 0323 31 844; **Verbania (Pallanza):** 0323 541 318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.64 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]te: Mantellino, p. M. della Libertà, 1 tel. 66.11.97.

Landiona: Casi, via Carpignano Sesia, 7 tel. 82.83.09.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. [illegible]

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321/96.29.67

[illegible] *Beguzzi*, via Magistrati, 12 tel. 92.60.33.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 96 tel. 0322/87.118.

Verbania (Pallanza): *Nilles*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.60.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel. [illegible]

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 83 tel. 0322/76445

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117.

[illegible] *Sopra*: Milano, p. Zolanetta, 5 [illegible] 60.96

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324/24.02.41.

Vogogna: *Secchi*, via Nazionale, [illegible] tel. 0324/87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. [illegible]

Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Stresa: *Duomo*, via Roma, 29 tel. 82.01.39.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Al Garden si parla di botanica

Conferenza botanica stasera alle 21 per il Garden Club Novara, che si riunisce nella sede del quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 52: relatore della serata è Roberto Rodi, che parlerà della varietà botanica «Cornus».

[c. m.]

[illegible]

Si cercano voci per il coro

Voci cercasi per il Coro di voci bianche di Novara. Il maestro Paolo Beretta si rivolge a ragazzi delle ultime classi delle elementari e delle scuole medie per costituire un gruppo di voci da affiancare ai più piccoli. Le audizioni si svolgono il giovedì dalle 17 e il sabato alle 15,30 alla sede del quartiere Santa Rita di Novara, dove è ospitato il gruppo.

[c. m.]

TEMPO LIBERO

Borgolavezzaro, gita in Belgio

In Belgio il Comune di Borgolavezzaro. L'amministrazione ha organizzato una gita a Bruxelles, Anversa e Gand dal 7 all'11 maggio: informazioni ed iscrizioni entro il 31 marzo presso i vigili urbani, tel. 0321/885121.

[c. m.]

QUARTIERI

Cimitero, dibattito a Pernate

L'ampliamento e il recupero del cimitero di Pernate: ne parla stasera alle 21 nella sede del quartiere in via San Francesco d'Assisi 25 nella frazione di Novara. Sono presenti l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli, e i tecnici del Comune Roberto Guasco e Pierteresio Piccolini.

[b. c.]

CORSI

Agenti commercio, iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al quinto corso per agenti e rappresentanti di commercio, organizzato dall'Ascom Novara, sezione di Verbania, per l'iscrizione all'albo del Verbano Cusio Ossola. Le adesioni si ricevono entro l'8 marzo allo 0323/402576. [c. m.]

Novara, la flessione demografica si fa sentire sull'organico dei docenti

Elementari, persi 76 posti

Ma in provveditorato assicurano che verranno tutelati tutti gli istituti situati nelle località di montagna. Sostegno: ogni 4 alunni portatori di handicap vi sarà un docente specializzato

NOVARA. Settantasei posti in [illegible] nelle scuole elementari, [illegible] il Provveditore tutelerà tutti gli istituti situ[illegible] nelle località [illegible] montagna. La flessione demografica continua a farsi sentire sull'organico dei docenti delle scuole elementari, che l'anno prossimo [illegible] 76 in meno, e passeranno da 2.282 a 2.206. «La flessione dipende sia dal calo demografico che dall'adeguamento della media degli alunni per classi stabilita da un decreto interministeriale» precisa il sindacalista Mario Novazio.

In pratica, il Ministero della Pubblica Istruzione e quello del Tesoro hanno indicato per ogni provincia una [illegible] di indice [illegible] riferimento che definisce quanti devono essere mediamente gli alunni per ogni classe, e per ragioni di risparmio l'indice tende sempre a salire, aumentando il numero degli alunni per [illegible] classe e quindi diminuendo, anche [illegible] in questo [illegible] soltanto [illegible] 3,3%, il numero delle classi. Nella riunione che si è tenuta in Provveditorato sul tema delle scuole elementari nelle provincie di Novara e del Vco, sono stati anche presi in considerazione i posti [illegible] sostegno: ogni quattro alunni portatori di handicap vi sarà un docente specializzato, per complessivi ottantanove posti.

«Un'indicazione importante arrivata dal Provveditore - aggiunge Novazio - è che non dovrebbe venire cancellato nessun plesso scolastico: in altre parole tutti gli istituti, in particolare quelli di montagna, dovrebbero restare. Si tratta di un fatto importante, perché spesso, nelle valli dell'Ossola o dell'alto Verbano la scuola è rimasta l'ultimo riferimento culturale e sociale per la collettività, quindi è giustissima la politica del Provveditore agli Studi di salvaguardia di queste realtà».

Verranno invece accorpate alcune scuole, ma si tratta di accorpamenti già concordati con le autorità locali e che non creeranno quindi problemi di sorta; verranno fuse le elementari di Miasino ed Ameno, quelle di Pella e di Aizo, e due scuole di Verbania, la Tomassetti e la Fermi.

Un'altra novità, che riguarda non solo le elementari ma tutti gli ordini di scuole, è la suddivisione effettiva della realtà scolastica nei territori delle due province. Dice Novazio: «Questo significa che alcune scuole elementari e materne del Verbano, che attualmente si trovano [illegible] sotto la direzione di Stresa, finiranno in provincia di Novara, cioè ad Arona, e la stessa cosa varrà per le scuole del lago d'Orta: quelle che si trovano in provincia di Novara non dipenderanno più da Omegna ma dal circolo di Borgomanero». [m. g.]

Continuano a diminuire gli allievi nelle scuole elementari di Novara e del Vco

IN BREVE

MOMO

Sindaco e consiglieri si autoriducono il g[illegible]

Sindaco e consiglieri comunali hanno diminuito del 10% i loro compensi; d'ora in poi il sindaco Mario Toscani avrà uno stipendio di 950 mila lire al mese, ed assessori e consiglieri percepiranno un indennizzo di ventisette mila lire per ogni seduta. [m. g.]

MEINA

Avviata la raccolta differenziata rifiuti

Il sindaco Paolo Cumbo ha annunciato l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti, che dovranno essere messi in appositi sacchetti forniti dalla ditta che appalta il servizio. Per i rifiuti ingombranti si farà capo ad un apposito cassone collocato in Via Minazza ogni primo mercoledì del mese. [m. b.]

ARONA

Cantaluppi confermato presidente della Banda

Giorgio Cantaluppi è stato confermato alla presidenza della Banda cittadina; suo vice sarà Mario Bonetti mentre Domenico Maori è stato nominato alla segreteria. [m. b.]

Agrate, una giovane coppia perde l'abitazione

Lo chalet degli sposini distrutto da un incendio

AGRATE CONTURBIA. Doveva essere il loro nido d'amore, quella villetta nella campagna di Agrate Conturbia. Dopo il matrimonio, avrebbero dovuto venire a vivere qui, nel Vergante. Quello chalet l'avevano scelto da tempo, contribuendo anch'essi alla sua costruzione, tra grossi sacrifici di tempo e denaro. Lui, Matteo Del Corno, 31 anni, di Taino (Varese), rappresentante di computer, lei, Maria Carla Millone, 30 anni, di Torino, impiegata in una multinazionale. Naturalmente si sposeranno comunque, ma per la casa dovranno ripartire da zero.

Sabato notte sono bastate poche [illegible] per mandare in fumo i loro progetti. Un furioso incendio ha seriamente danneggiato la villetta prefabbricata in legno e mattoni di via Cadorna, poco distante dai campi da golf. Il fuoco è divampato quando lo chalet era disabitato.

Nel pomeriggio di sabato la coppia si era recata a far pulizie. Pare che i due avessero deciso di bruciare vecchi cartoni e giornali nel caminetto, ma che quando hanno deciso di andarsene, sotto la cenere il fuoco non era ancora completamente spento. In poche ore le fiamme si sono propagate dal salotto alle altre stanze.

Quando sono intervenuti i vigili del fuoco di Borgomanero e Arona, verso le 21,30, l'incendio stava interessando il tetto. Lavorando tutta la notte, grazie anche all'ausilio di un'autobotte fatta arrivare da Novara, i vigili del fuoco sono riusciti a evitare il peggio, anche se all'interno le fiamme hanno praticamente divorato tutto. Adesso si cerca di chiarire quanto accaduto, ma il racconto della coppia tende a questo punto a escludere qualsiasi azione dolosa. I danni si aggirano [illegible] (50) milioni. [m. p.]

Danneggiato seriamente nel furioso incendio di sabato notte lo chalet di Agrate

BELLINZAGO [illegible]

Domenica mattina sulla statale del Lago Maggiore

Cade durante l'allenamento grave un ciclista milanese

BELLINZAGO. Un ciclista amatoriale di [illegible] anni, Giovanni Mantovani, residente a Corbetta (Mi), è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara. L'uomo è rimasto vittima di una brutta caduta domenica mattina verso le 10,30 sulla statale 33 del Lago Maggiore. In compagnia di tre amici stava effettuando un allenamento in bici sulle strade novaresi. Sulla salita della statale che conduce a Oleggio, in territorio di Bellinzago, ha perso l'equilibrio cadendo per terra e battendo il capo.

I tre amici hanno immediatamente soccorso il Mantovani, chiedendo aiuto alla Croce rossa che provvedeva a inviare un'autoambulanza. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia della Polizia stradale. Lo sfortunato cicloamatore è stato trasportato al «Maggiore» dove è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. [m. p.]

[illegible] POMBIA [illegible]

Stamattina in Regione

[illegible] a Torino nel futuro dello zoo-safari

VARALLO POMBIA. Lo zoo safari oggi è in Regione. Stamattina alle 9,30 a Torino l'ass[illegible] piemontese al Lavoro Nino Masaracchio ha convocato i soggetti e gli enti interessati per cercare una soluzione alla crisi. Sono stati invitati gli assessori regionali al Turismo e all'Urbanistica, la Prefettura, la Provincia, il sindaco di Varallo Pombia, il liquidatore della Safor, i sindacati e i possibili acquirenti dell'azienda. [b. c.]

BORGOMANERO [illegible]

E' di Cureggio, 32 anni

Ladro di [illegible] e [illegible] preso dai carabinieri

BORGOMANERO. Ruba telefonini e autoradio da due vetture parcheggiate vicino a casa ma i carabinieri lo bloccano subito dopo. Le manette [illegible] scatt[illegible] sabato notte intorno alle [illegible] ai polsi di Walter Floris, 32 anni, disoccupato, residente in via Cureggio. Le auto svaligiate sono di Simona Rodini di Prato Sesia e Francesco Pizzi di Casolo Corte Cerro. La refurtiva (valore: due milioni circa) è stata recuperata. [b. c.]

NOVARA [illegible]

Guarirà in 10 giorni

Camion Snu investe giovane in motorino

NOVARA. Scontro tra un camion della Snu in arrivo dalla discarica e un motorino. E' successo ieri alle 8,10 all'incrocio tra corso XXIII Marzo e via Ansaldi. E' rimasto ferito Dario Vimercati, 24 anni, via Mercadante 14, che ha riportato tagli alla gamba destra e una botta al collo. Se la caverà in dieci giorni. Al volante dell'autocarro della Nettezza urbana era Cataldo Lasorsa, 29 anni, residente in viale Volta 92. [b. c.]

Studio Matrim[illegible]de
INCONTRI
" Per una Vita in Due "
RA - V. XX [illegible] 38
3 - 0360/678811

[illegible] TOCE
Zona centrale, comodo accesso carraio per carico e scarico indipendente
MAGAZZINO - DEPOSITO di mq 50
con servizi
Lire 35.000.000
Tel. 0323/86 62.01

[illegible] OMEGNA
Località PESCONE
Immerse nel verde impresa vende n. 3 villette a schiera in fase di ultimazione con terreno circostante
Tel. 0323/642833

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible] PESCO
A due passi dal lago, CASA indipendente P.T.: magazzino-autorimessa mq 100 circa - P. 1°: abitazione di 3 ampi vani più cucina e bagno. Terreno. Laboratorio in corpo staccato di mq 150 circa con servizi. Prezzo Ristrutturati. Tenuti ottimo.
Tel. 0323 866210

[illegible] PAVESE
[illegible] DEL MATTINO PAVESI»
GR. 500
L. 2.440
AL KG. L. 4.880

CARTA IGIENICA «SCOTTEX SALVASPAZIO»
[CONF. 16 [illegible]
L. 6.990

250 [illegible] «REGINA»
MONOVELO
L. 2.940

«ACE FRESCO PROFUMO»
LT. 1
L. 990

RADIO REGISTRATORE «FENNER» FR688
DOPPIA CASSETTA
L. 49.900

TELEVISORE «PHONOLA» 14"
L. 299.000

[illegible] TRADIZIONALE «MENOZZI»
AL KG.
L. 5.490

PROSCIUTTO CRUDO
L'ETTO
L. 2.390

PROSCIUTTO COTTO
L'ETTO
L. 1.690

LATTE INTERO [illegible]
IN [illegible]
LT. 1
L. 1.440

WURSTEL «WUBER»
(CONF. 4 PZ.) GR. [illegible]
L. 1.140
AL KG. L. 11.400

MOZZARELLA «SANTA LUCIA GALBANI»
GR. 125
L. 1.590
AL KG. L. 12.720

[illegible] L. 1.450

FORMAGGINO «MIO [illegible]»
[CONF. 2 PZ.] GR. 125
L. 1.940
AL KG. L. 15.520

POLPA DI POMODORO «PARMÌ»
GR. 700
L. 1.340
AL KG. L. 1.914

OLIO [illegible] «IL POGGIOLO»
CC. 750
L. 6.740
[illegible] LT. L. 8.987

«FANTA / SPRITE»
LT. 1,5
L. 1.690
AL LT. L. 1.127

[illegible] L. 12.440

TUBO 4 PALLINE [illegible] TENNIS «WILSON»
L. 7.900

SET RASAERBA + TAGLIABORDO
L. 129.000

TUTA UOMO «NAAX»
TRILOBATO [illegible] BANDE
L. 69.900

JEANS UOMO [illegible]
MOD. [illegible]
5 TASCHE
L. 69.[illegible]00

CAMICETTA [illegible]
MANICA LUNGA
A QUADRETTI E RIGHE
L. 9.900

TUTA BAMBINO
TRIACETATO ANNI 6-14
L. 36.950

IPER
14 GIORNI IMBATTIBILI!

NOVARA
Viale Giulio Cesare
BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA
Via Nosere, 31
Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a [illegible]

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Finalmente sbloccati gli ultimi finanziamenti dalla legge per la Valtellina

Ossola, arrivano venti miliardi

L'informazione fornita dal deputato Mauro Polli e dal consigliere regionale Ettore Racchelli. In programma una serie di sistemazioni idrogeologiche e parecchi interventi per trasporti e turismo

DOMODOSSOLA. Sono stati finalmente sbloccati gli ultimi finanziamenti destinati all'Ossola dalla legge per la Valtellina. Venti miliardi relativi all'anno '93 che hanno ricevuto solo un mese fa il visto della Corte dei Conti. La comunicazione è arrivata dal deputato Mauro Polli e dal consigliere regionale Ettore Racchelli che si sono dati da fare a Roma e Torino per superare le difficoltà burocratiche.

I soldi dovrebbero essere quindi in arrivo ma quando si parla dei finanziamenti della Valtellina la cautela è sempre d'obbligo. Troppe volte sono stati annunciati stanziamenti e poi non si sono visti partire i lavori. Una situazione che aveva indotto Mauro Polli a presentare una denuncia alla Procura della Repubblica di Verbania proprio sui ritardi degli interventi. La legge assegnava cento miliardi all'Ossola per la realizzazione di opere di sicurezza e la ripresa economica dopo l'alluvione dell'Agosto 1987. Una cifra che avrebbe dovuto consentire un rilancio della zona che finora non c'è stato.

Ecco un quadro degli interventi e delle opere previste con lo stanziamento di venti miliardi per il 1993.

Una delle opere più importanti è il completamento delle difese del torrente Alfenza, che minaccia l'abitato di Crodo. Lo stanziamento è di un miliardo e mezzo. Novecento milioni sono invece destinati alla sistemazione idraulica del fiume Toce con la costruzione di nuove difese spondali nei Comuni di Crodo, Premia e Formazza, che avevano subito le maggiori devastazioni dall'alluvione. Duecento milioni sono stati stanziati per la sistemazione idrogeologica del movimento franoso in località Pecciola, nel Comune di Calasco Castiglione. Ci sono poi 350 milioni per il completamento della sistemazione idraulica dell'Anza, proprio davanti al piazzale della seggiovia di Macugnaga. 100 per il Tambaeli, altro torrente che aveva provocato danni nella stazione alpina ai piedi del Rosa. Un miliardo e 100 milioni sono stati destinati su questo capitolo alla Valle Vigezzo. Previsti anche finanziamenti a pioggia per la sistemazione di molti rii di montagna, in quasi tutta l'Ossola.

Novecento milioni sono destinati alla formazione di un invaso al Maccucco per attività antincendio a servizio del bacino forestale delle valli Antrona e Bagnanco e dei Comuni di Domodossola e Villadossola. Le acque del bacino potrebbero servire anche alla produzione di neve artificiale a Domobianca, la stazione sciistica si è infatti dotata recentemente di impianti di cui fortunatamente quest'anno non c'è stato bisogno. Mezzo miliardo è stato stanziato per collegare con una telelerica Ponte Campo all'Alpe Veglia.

E' stato stanziato il secondo miliardo per la seggiovia del Sagersboden di Formazza

TRASPORTI E TURISMO. C'è un miliardo per il rifacimento della seggiovia del Sagersboden di Formazza. Un impianto di cui nella località alpina si sente fortemente la mancanza perché consente di sfruttare la famosa «pista dei campioni» che è sempre stata una delle maggiori attrattive di Formazza. La valle Vigezzo riceverà un miliardo e duecento milioni per un impianto di innevamento della pista di fondo di Santa Maria e il completamento degli impianti a fune della «Piana». Buone notizie anche per Macugnaga: sono in arrivo novecento milioni per il nuovo palazzetto del ghiaccio, una struttura sportiva polifunzionale. Per le attività produttive e le infrastrutture rurali, c'è uno stanziamento di mezzo miliardo per un centro agroartigianale in valle Vigezzo, trecento milioni saranno destinati alle latterie turnarie che potranno adeguarsi alle norme igienico-sanitarie della Cee.

Nel capitolo della valorizzazione dei beni culturali e ambientali, gli impegni più significativi riguardano la prosecuzione dei lavori di restauro del palazzo San Francesco di Domodossola e del castello Visconteo di Vogogna.

Adriano Velli

«Tute blu» in agitazione

OMEGNA. Sciopero degli straordinari, manifestazione e presidio stamattina davanti all'Unione Industriali, «attivo» dei delegati a Palazzo Flaim per oggi. E' questa la risposta delle organizzazioni sindacali Fim-Fiom e Uilm del Vco che denunciano la rigidità degli imprenditori del settore metalmeccanico nelle trattative in corso per le vertenze aziendali. I motivi della clamorosa protesta, che segue la manifestazione avvenuta alcune settimane fa ad Omegna, sono illustrati in un comunicato sindacale: «Dobbiamo constatare che delle 50 vertenze aziendali, che interessano migliaia di lavoratori, aperte da molti mesi nella nostra provincia solo pochissime sono state chiuse - scrivono Fim-Fiom e Uilm - riteniamo che ciò sia dovuto all'atteggiamento dilatorio ed alla scarsa o nulla volontà dell'Unione Industriali e di molte aziende di realizzare il secondo livello di contrattazione previsto da Contratto Nazionale di Lavoro».

Sotto accusa è l'Unione Industriali e per questo motivo, mentre a Palazzo Flaim si riunisce un «attivo» dei delegati, i lavoratori del metalmeccanico sono invitati a presidiare ed a manifestare davanti alla sede dell'Unione.

L'attivo dovrà inoltre stabilire data e modalità dello sciopero generale previsto entro fine del mese. «Nel frattempo - scrivono i sindacati - seguendo l'esempio del Cusio che ha scioperato per due ore, Fim, Fiom e Uilm si impegnano a costruire altri scioperi di zona. Oltre allo sciopero degli straordinari che è già stato proclamato». Secondo i rappresentanti dei lavoratori gli imprenditori hanno poca volontà di giungere ad una soluzione poiché interpretano il «premio di risultato» come una variabile, senza un fisso consolidamento come chiedono i sindacati.

[v. a.]

Sistemato nel «Centro Opere» di padre Michelangelo. E' un gesto doloso

Incendiato un vagone dei frati

A Domo, era stato donato dalle Ferrovie svizzere

DOMODOSSOLA. E' stato distrutto da un incendio il vagone ferroviario che si trovava nella spiazzo del Centro Opere Cappuccini.

Domenica le fiamme hanno divorato il vagone che da tre anni era stato sistemato nel cortile del centro educativo, a disposizione dei ragazzi che svolgono le attività sportive.

L'incendio, certo di natura dolosa, è scoppiato verso le 17 e 15 di domenica. E' stato lo stesso Padre Michelangelo, il frate responsabile del centro della Cappuccina, a telefonare ai vigili del fuoco e quindi ai Carabinieri di Domodossola.

Il fuoco è stato ben presto domato dai vigili del fuoco ma il loro intervento non è servito ad evitare che il vagone andasse distrutto. La carrozza era stata donata tre anni fa al frate della Cappuccina dalle Ferrovie Svizzere: si trattava di una delle carrozze danneggiate nell'incidente ferroviario avvenuto sulla linea del Sempione, carrozza non più adatta alla circolazione. L'incendio potrebbe essere stato causato da un mozzicone gettato vicino a qualche rivista sparsa sul pavimento della carrozza.

[re. ba.]

Padre Michelangelo a fianco del vagone distrutto dalle fiamme in pochi minuti

TRIBUNALE DI VERBANIA

Banca Popolare di Novara avv. G. Falcioni, Credito Italiano con avv. C. Bianchetti, Cassa Risparmio Torino con avv. A. Perazzi contro **DEL VECCHIO Alberto e NAPOLITANO Graziuccia s.n.c. e DEL VECCHIO A. e NAPOLITANO Graziuccia.**

Il G.E. come da ordinanza 16 ottobre 1995, visti gli atti della procedura esecutiva 104/87 R.G.Es., rilevando che il precedente asta è andata deserta ordina procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati in danno di Del Vecchio A. e Napolitano G. s.n.c. nonché Vecchio Napolitano in proprio;

In Comune di Villadossola, nel fabbricato insistente su censita al N.C.T. alla partita 1 fg. mapp. 137:

a) Laboratorio piano circa 400 mq censito al N.C.E.U. alla partita 1660, fg. mappale 131/5, con terreno circostante per circa 840 mq;
b) Appartamento 1° piano, 5 vani + servizi, della sup. di circa 125 mq censito al N.C.E.U. alla partita 1860, fg 62 mapp. 131 sub 2 e parte sub 3;
c) Appartamento sud 1° piano, sup. 76 mq circa 2 vani + servizi censito al N.C.E.U. alla p. 1660, fg. 62, mapp. sub 3 e parte sub 4;
d) Appartamento nord-ovest, 1° piano, 2 vani + servizi, sup. 60 mq circa, censito al N.C.E.U. alla p. fg. 62, mapp. 131 parte sub 4. A ciascun appartamento compete una quota proporzionale di proprietà sul soprastante piano mansarda di circa mq.

Comune di Crevoladossola, complesso immobiliare a destinazione commerciale-artigianale e abitazioni, con accessori esterni ed censito in N.C.T. alla partita 1, fg. 58, mappali 317 e 641;
e) Laboratorio di mq 120 al piano terra censito al N.C.E.U. alla p. 1000119, fg. 56 mapp. 317/2.
f) Laboratorio di mq 395 con accessori al piano terra, censito al N.C.E.U. alla p. 1000119, fg. 56 mapp. 317/3;
g) Basso fabbricato uso ufficio mq 30, censito al N.C.E.U. alla partita 1000119, fg. 56, mapp. 317/13;
h) Autorimessa nel cortile interno, con annesso sottoscala, di mq 35, censita al N.C.E.U. partita 947, mapp. 317/4;
i) Autorimessa nel cortile interno mq 38, censita al N.C.E.U. alla partita 947, fg. 56, mapp. 317/5;
l) Autorimessa nel cortile interno mq 42 censita N.C.E.U. alla partita 947 al fg. 56, mapp. 317/6;
m) Appartamento 1° piano lato Nord-Ovest, 5 vani + servizi, sup. 86,30 mq censito al N.C.E.U. alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/7;
n) Appartamento 1° piano lato sud-ovest, vani + servizi, sup. mq 81,80, censito al N.C.E.U. alla p. 947, fg. 56 mapp. 317/8;
o) Appartamento 1° piano lato nord-est, 2 vani e servizi, mq 43,20, censito alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/10;
p) Appartamento 1° piano lato sud-est, vani + servizi mq al N.C.E.U. alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/11;

Prezzo base: a) L. 220.000.000; L. 70.000.000; c) L. 45.000.000; d) L. 38.000.000; e) L. 45.000.000; f) L. 120.000.000; g) L. 12.000.000; h) L. 10.000.000; i) L. 11.000.000; m) L. 37.000.000; n) L. 33.000.000; o) L. 20.000.000; p) L. 34.000.000.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

La vendita avrà luogo alle ore 10,30 del nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania davanti a questo Giudice.

Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 5.000.000 per A; 3.000.000 per F.; 2.000.000 per B, C, D, E, M, N, O, P; 1.000.000 per G, H, I, L. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la .

Verbania, li 16/10/1995

IL G.E. f.to dr. Montefusco

Società servizi con sede in Arona
RICERCA
in Arona e limitrofi
CAPO UFFICIO
con vasta pluriennale esperienza nella gestione commerciale, ordini e fatturazione. Indispensabile buona pratica su computers.
Si richiedono inoltre: possesso di diploma di maturità tecnica commerciale, patente auto, automunita, volontà di autoaffermazione lavoro.
Offresi: lavoro sicuro, retribuzione adeguata all'effettiva esperienza maturata, reali possibilità carriera se vengono dimostrate le attitudini.
Inviare dettagliatissimo curriculum ed eventuali referenze a: **Studio Emmedue s.r.l. - via Gramsci, 23 - 28053 Castelletto Ticino (NO)**, indicando su busta e lettera: Riferimento VM 96.

SOCIETA' COSTRUTTRICE
AFFITTA e VENDE
a POMBIA e BRIGA NOVARESE
APPARTAMENTI NUOVI e VILLETTE
Per informazioni rivolgersi allo **0321/921.028**

immobiliare
in posizione soleggiata vista lago, appartamento di 3 loc. + servizi 90 mq ca., 3° piano. Buone condizioni L. 210.000.000
INTRA: lungolago, appartamento ultimo piano, 65 mq con possibilità di mansarda, parz. da ristrut; molto interessante, ottimo investimento. L. 150.000.000
INTRA: zona centrale, appartamento di 165 , 5 loc. + , da ristrut., ampia terrazza; non in condominio. L. 230.000.000
INTRA: CENTRALISSIMO, prestigiosi negozi e appartamenti, vane metrature, finiture signorili, OTTIMO INVESTIMENTO
POSSACCIO: appartamento ultimo piano mansardato in casa indipendente, composto da 3 loc. mq ca., posto auto
: villetta indipendente, di recente costruzione, composta 6 loc. + servizi, veranda, garage, giardino privato. Vista lago.
COSSOGNO: terreno di 500 mq pianeggiante con due di 30 e 70 mq; zona soleggiata e molto tranquilla. L. 100.000.000
Via San Vittore, 49 - 28044 VERBANIA INTRA (No) - Tel. e fax 0323/581010 -

Azienda con sede in Novara cerca
CORRISPONDENTE LINGUE ESTERE
con ottima conoscenza inglese, tedesco e francese, P.C. disponibile eventuali fiere e viaggi all'estero.
Inviare curriculum alla C.P. 28060 S. Pietro Mosezzo (NO)

A offresi lavoro al Ristorante del Palace Hotel Baveno.
TEL. 0323/92.44.44

SOCIETA' COMMERCIALE
RICERCA
AGENTE
per provincia di Novara e Vercelli. Si offrono: portafoglio clientela e fatturato consolidato, corso di avviamento, rimborso spese e provvigioni di sicuro interesse. Si richiede età compresa tra 25/35 anni. Tel. 015/35.10.86.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
ANNI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
APERTE
Per chi lavora: assistenza didattica individuale. Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

LA VETTURA "CITY" SENZA RIVALI.
SUZUKI
5 PORTE ■ SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO ■ LAVATERGILUNOTTO ■ ANTENNA RADIO.

MARUTI

versione 800 I
L. 12.307.000
chiavi in mano

DALLA VOSTRA CONCESSIONARIA:
Autonova
NOVARA - S. Sempione 32 Tel. 0321 62.22.11
BORGOMANERO - Novara 318 Tel. B4.65.88

versione 800 DE LUXE
condizionata
L. 13.592.000
chiavi in

I coniugi sparirono il 22 ottobre, lasciando chiavi e documenti sul lungolago

Un giallo durato quattro mesi

Il procuratore di Verbania ha elogiato l'opera di tutti coloro che si sono prodigati nelle azioni di recupero nel lago gelido. Oggi l'autopsia, ma non ci sarebbero dubbi sulla tesi del suicidio

VERBANIA. Sono stati identificati da un parente i cadaveri di Francesco Moro e Franca Giovannelli, marito e moglie, 51 e 41 anni, rinvenuti nell'abitacolo della loro A 112 blu. L'auto è stata ripescata domenica, a 25 metri di profondità, sui fondali del lungolago di Cannobio.

La conferma ufficiale è stata data ieri mattina dal procuratore della Repubblica Antonio Simone, nel corso di una conferenza stampa, alla presenza del sostituto Elena Stoppini - che coordina le indagini tuttora in corso - e del questore Antonio Baranello. Il dottor Simone ha elogiato apertamente l'operato degli uomini della polizia giudiziaria della Procura, della Questura e dei Sommozzatori del Nucleo Nautico della Polizia di La Spezia i quali, sabato e domenica, si sono immersi ripetutamente, fino a 60 metri di profondità, localizzando la vettura a circa 20 metri dalla riva.

«Un'operazione - ha ribadito il procuratore - che ha richiesto la specializzazione di personale addestrato a sopportare le temperature particolarmente rigide delle acque del lago in questa stagione».

La Procura ha disposto gli accertamenti autoptici - che saranno eseguiti oggi - per stabilire l'esatta data della morte dei coniugi Moro anche se non vi sarebbero dubbi sulla tesi del suicidio. Francesco e Franca Moro abitavano a Luino (Va) dove vivevano con i figli Matteo ed Elena, 10 e 15 anni. Da circa 6 anni avevano aperto uno studio di consulenza fiscale, libri paga e contributi Inps a Cannobio, al numero 17 di piazza 27/28 Maggio, sul lungolago.

Avevano moltissimi clienti: artigiani, commercianti, albergatori che avevano affidato loro le pratiche per le scadenze fiscali e previdenziali. Una serie di multe salate notificate dall'Inps, insieme con la richiesta di contributi aggiuntivi per somme non versate, aveva messo in allarme molti dei clienti dei Moro.

Qualcuno, apertamente contrariato, si era recato nel loro ufficio per chiedere spiegazioni. Pare anche che un'albergatore avesse avuto un violento diverbio con Francesco Moro colpendolo al viso con pugni e ceffoni. Dalla sera del 22 ottobre '95 i due coniugi sembravano essersi volatilizzati.

Il giorno successivo, sul lungolago, un passante aveva trovato un sacchetto di plastica contenente i documenti d'identità e le chiavi dell'ufficio degli scomparsi. La Procura aveva aperto un'inchiesta e qualche giorno dopo era stato il padre di Franca Giovannelli, Ezio, a denunciare la scomparsa della figlia e del marito Francesco. Le prime indagini avevano ipotizzato la fuga dei coniugi accusati di appropriazione indebita di somme la cui entità non è stata però mai esattamente quantificata visto che non tutti i danneggiati avevano sporto denuncia.

[a. r.]

La gru dei vigili del fuoco recupera l'A112 con i resti dei consulenti di Cannobio. Un'autopsia seguita dalla folla sul lungolago

«DOVEVANO CERCARLI PRIMA»

LUINO. La notizia del ritrovamento dei coniugi Moro, ha suscitato profonda impressione e sconcerto. Erano molto conosciuti per la coppia di seri professionisti. Il loro avvocato Vincenzo Viazzo, ricorda come siano al momento azzardate e gratuite le supposizioni di quella lunga serie di mancati versamenti di Iva, Inps e Irpef, e che non esistono denunce nei confronti dei coniugi Moro.

In merito al ritrovamento, Viazzo aggiunge: «Sin dal 25 novembre scorso avevo inviato al procuratore di Verbania un sollecito, suggerito dallo stesso padre della luinese Franca Giovannelli, Ezio, in cui chiedevo di intensificare le ricerche nella zona a lago di fronte a Cannero. Se mi avessero dato ascolto e le ricerche si fossero fatte subito, non si sarebbe perso tanto tempo prezioso».

E aggiunge: «Anche tutte quelle chiacchiere che si fanno del miliardo di ammanco sono al momento prive di fondamento, perché non ci sono prove, vista l'assenza di denunce contro di loro. Anche se non intendo escludere che possano aver effettuato delle appropriazioni indebite e altro. Un fatto che non può essere neppure giustificato dal loro probabile suicidio». I due figli delle vittime vivono ora con i nonni, che abitano nella stessa palazzina di loro proprietà.

[c. p.]

IN BREVE

Lungolago con spazi giochi e zona spettacoli nel verde

Luoghi di ritrovo, un pergolato, un'area per spettacoli all'aperto, spazi per i giochi, un giardino d'acqua e uno per valorizzare sculture in granito: sono queste alcune delle principali novità previste nel progetto di sistemazione del lungolago elaborato dall'architetto Fabrizio Bianchetti. Il piano, destinato a trasformare la zona, è stato illustrato nell'ultima seduta del consiglio comunale.

VERBANIA

Inviati aiuti alimentari e sanitari nell'ex Jugoslavia

Il Comitato per gli aiuti alle popolazioni della ex Jugoslavia ha corrisposto alla richiesta di solidarietà espressa dal Comune di Cavriago (Re) con la consegna di materiale alimentare, sanitario e abbigliamento destinato agli abitanti di Bihac e Bosanka Krupa. Il Centro di raccolta verbanese - è intra in corso Cairoli 70, nei capannoni Aspan - è sempre a disposizione di tutti coloro che intendono inviare aiuti.

[a. r.]

SAN

Val Grande, a fine mese la prima delle 11 escursioni

L'associazione «Gruppo escursionisti Val Grande», aderente al Circolo Arci Nova, ha pubblicato l'opuscolo con il programma di undici uscite nel territorio del Parco nazionale tra il 31 marzo e il 6 ottobre. La pubblicazione contiene la descrizione dettagliata di ogni percorso, nonché istruzioni per le iscrizioni ed il tesseramento. Intanto i soci hanno iniziato gli interventi di pulizia del sentiero «Biganno-Ponte di Velino» fino all'incrocio con il sentiero «Nino Chiovini».

[s. r.]

ristorante moroni
via Solaroli, 6
t. 0321/629278
28100 Novara
Festa della donna
Una serata speciale dedicata a lei.
Chiuso lunedì sera e martedì

GATTICO
collina, ottimamente soleggiato, **rustico indipendente** libero lati. da ristrutturare, con terreno pianeggiante di mq 6000 circa. Trattr. riservata.

DIVORIO
villa indipendente, stile anni sessanta, ben esposta le, complessivi mq 400, circondata da terreno pianeggiante piantumato di mq 2500 circa. Trattr. riservata
BARTOLI
0322 - 259690

fronte lago, in palazzina recente, libero, **APPARTAMENTO autonomo**, in cucina abitabile, soggiorno 2 bagni 2 camere letto balconi cantina, garage
Tel. 0323 866201

Occasione unica libero, zona servizi e tranquilla, **appartamento** mq 75 **completamente rinnovato** con cantina e garage Lire 98 000 000
Tel. 0323 866201

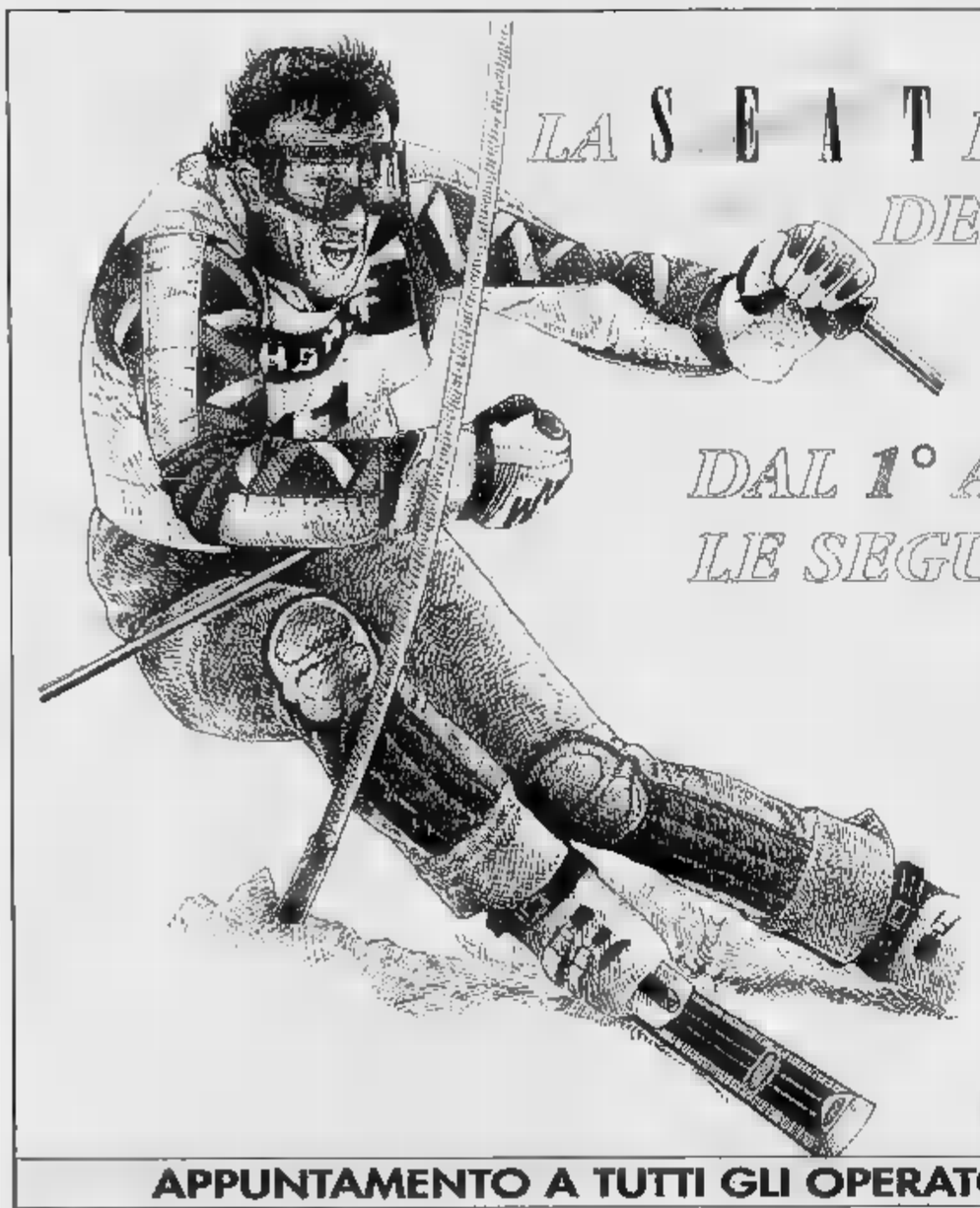
TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita senza incanto di beni immobili
E' stata disposta la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **AUTO SIAL di FORNARA Marilena & C. s.n.c.**; in Comune di Borgomanero.
LOTTO SECONDO in per Maggiora n. 119.
a) locale-vetrina ancora a rustico, privo di impianti
b) capannone mq. 290 circa con piccolo ufficio e porzione di cortile oltre a locale cantina al piano seminterrato
Condizioni di vendita
1) prezzo base di perizia: lotto secondo L. 104.160.000
2) chi intende partecipare alla vendita dovrà presentare domanda di offerta alla Cancelleria Tribunale di Novara entro le 11 del giorno 27/3/96. Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno essere accompagnate da un deposito per cauzione e spese pari al 35% del prezzo offerto. Detti depositi dovranno essere effettuati con assegni circolari intestati al Cassiere provinciale PPTT di Novara con il concorso del controllore ed emessi da istituti con sportelli in Novara)
3) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione
4) il Giudice Delegato è riservato di indire una gara fra i diversi offerenti subito dopo l'esame delle domande di offerta (per le 11.30 dello stesso giorno)
Maggiori informazioni presso il curatore del fallimento, avv. Paolo Borgna, con studio in Novara via Tornielli n. 12 (tel. (0321) 35.366.
Novara, li 17.2.96.
IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
Tencalla dott.ssa Eva

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE

Piazza Mario Liberta, 23
Tel. 0322 835 355
28021 **BORGOMANERO** (No)

BORGOMANERO: CEDESI BAR AVVIATISSIMO con alto giro d'affari, totocalcio, lotto.
BORGOMANERO: cedesi negozio d'abbigliamento in ottima posizione contratto d'affitto interessante
BORGOMANERO: vendesi negozio di frutta e verdura interamente rinnovato con notevole giro d'affari
VICINANZE BORGOMANERO: vendiamo ristorante con reddito garantito. Trattativa riservata
ARONA: cedesi bar paninoteca in buona



LA SEAT RINGRAZIA TUTTI I PARTECIPANTI DEL 2° SLALOM GIGANTE "18 CARATI" CHE SI E' SVOLTO [illegible]

DAL 1° AL 5° POSTO SI SONO CLASSIFICATI LE SEGUENTI OREFICERIE:

ROSSATO
Via Alfieri 27 - Sostegno (BI)
1° PREMIO

FERRANTI EVO
Corso Francia 227 - Torino
2° PREMIO

ROSSI
Via XX Settembre 34 - Borgosesia (BI)
3° PREMIO

PERETTI DOSIO
Via Martiri Libertà 10
Condove (TO)
4° PREMIO

IL GIOIELLO
di Sartori Raffaella & Marco
Via Torino 46 B - Chivasso (TO)
5° PREMIO

APPUNTAMENTO A TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE SULLE STESSE NEVI A FEBBRAIO 1997

con la collaborazione di:

CAST Guerriniello · CREAZIONI DANTE GIROTTO · Quadri srl · OMS · VM preziosi · il gioiello · RUDIN · essemme

INFORMAZIONI TEL. 5176275 - 5619094

Proseguono a Novara gli appuntamenti del cartellone allestito dagli «Amici della Musica»

Classica, vetrina di promesse al Borsa

La rassegna «Giacomo Fauser» è interamente dedicata ai giovani interpreti. Stasera nel salone di piazza Martiri si esibisce il Nuovo Quartetto Italiano, considerato uno dei migliori complessi cameristici a livello internazionale

NOVARA. Spazio alle nuove leve con la rassegna dedicata ai giovani interpreti «Giacomo Fauser». Il cartellone degli Amici della Musica di Novara presenta stasera martedì 5 il Nuovo Quartetto Italiano. La formazione è di scena dalle 21 al salone Borsa di piazza Martiri. L'appuntamento è di grande interesse. La critica ha espresso giudizi positivi sul gruppo, considerato l'erede della grande tradizione quartettistica italiana. L'ensemble, nato anni addietro con un altro nome, costituisce l'ideale continuazione artistica e strumentale del noto «Quartetto Italiano».

Il Nuovo Quartetto Italiano è formato da Alessandro Simoncini, violino, Luigi Mazza, violino, Demetrio Comuzzi, viola, Luca Simoncini, violoncello.

Il quartetto ha raccolto unanimi consensi della critica e del pubblico di tutto il mondo ed è considerato uno dei migliori complessi cameristici a livello internazionale.

Tra le collaborazioni di cui è protagonista, quella [illegible] il quartetto moscovita Borodin, con cui propone esecuzioni in forma di ottetto. La formazione ha suonato per le più importanti istituzioni europee e si è fatta apprezzare molto anche in Giappone. Protagonista di stage di perfezionamento, il Quartetto ha partecipato a numerose registrazioni radiofoniche. Ricca anche la discografia, dedicata ad Haydn, Mendelssohn, Verdi, Puccini, Martucci.

La formazione del Nuovo Quartetto Italiano, di scena stasera al salone Borsa

Il programma di sala abbraccia autori diversi e mette in evidenza la versatilità dei musicisti. Si parte con il Quartetto di Reti e il «Quartetto 5» di Cherubini. L'ultimo brano è un omaggio a Verdi, con il «Quartetto in mi minore».

Biglietti: l'ingresso per i non abbonati è di 8 mila lire, ridotti 6 mila. [c. m.]

Verbania, [illegible] al Sociale

Canti e sinfonie dall'Ungheria di scena l'«Orchestra Tzigana»

VERBANIA. Innanzitutto il nome: «Orchestra Tzigana», un vero richiamo. Sì, perché con quel «marchio» si individua un gusto, [illegible] colore, una catena di suggestioni.

Infatti le musiche tzigane sono tra le più affascinanti fra quante popolano il vasto mondo del folclore musicale. L'opportunità di ascoltarle è offerta da «Verbania Musica» che propone un concerto questa sera al Teatro Sociale di Intra.

Sul podio quindi l'«Orchestra Tzigana» di Antal Slazai con un programma di musiche tradizionali tzigane e canzoni popolari ungheresi.

Professionisti di grande rispetto, i musicisti provenienti da varie orchestre di Budapest spaziano in diverso latifundi del [illegible] tzigano, e il grande successo rimediato dalla loro composizione nel 1969 è determinato dal mestiere, dalla sapiente esecuzione dei brani musicali.

Infatti l'«Orchestra tzigana» del maestro Antal Szalai è ormai popolarissima tanto da eseguire ogni anno oltre un centinaio di concerti in Ungheria. Innumerevoli tournées in 40 paesi, 20 dischi incisi e numerose esibizioni alla televisione tra cui spicca «Specchi di Trieste» trasmessa [illegible] in diretta via satellite in tutto il mondo da Rai Uno nel 1991.

Nutrita la scaletta del concerto al Sociale di Intra: ben 14 brani tra cui «Canzoni folcloristiche ungheresi», la «Danza Ungherese n. 5» di Brahms, il «Sogno Tzigano» di Boulanger e di Kaciaturin la «Danza delle spade».

A caratterizzare le loro musiche, l'orchestra utilizza, accanto al violino che gli tzigani sanno maneggiare con estrema naturalezza e maestria, quell'originalissimo strumento popolare a percussione chiamato «Cimbalom». Si inizia alle 21,15. Il concerto è fuori abbonamento. Il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato in lire 17 mila, ridotto per gli abbonati a lire 10 mila. [p. cr.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Vip
Tel. 625.888
Ore 20,10; 22,15
L. 10.000/6000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di rappresentanti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

Araldo
Tel. 474.6[illegible]
Ore 21,15 rassegna
Lire [illegible]
Viaggio in Italia

Faraggiana
Tel. 627.675
Ore 20; 22,15
[illegible] 1[illegible]
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanya (Italia '95) - Una nonna [illegible] alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. [illegible] 47' **Sentimentale**

Eldorado
Tel. 624.158
Ore 19,45; 22,15
Lire 10.000/6000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, [illegible] Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Comedia**

Vittoria
Tel. [illegible]
Ore 20; 22,15
Lire 10.000/6000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, F. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su [illegible] maniaco che stupra [illegible] e talvolta [illegible] uccide, [illegible] avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

S. Cuore
Tel. 485.484
Ore 20; 22,15
Lire 10.000/70[illegible]
martedì 6000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '9[illegible] — Los Angeles, vigilia del 2000: lotta e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di [illegible] pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

[illegible] Andrea
Or: [illegible]
Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA
San [illegible]
[illegible]. gran tel. 24[illegible]
Or.: in. 14,30/ult. 22
Lire[illegible]
[illegible]

BELLINZAGO
Vandoni
[illegible]: in. 14,30/ult. 22
Lire[illegible]
[illegible]

BORG[illegible]
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 19.50/22.15
L. 10.000/6000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, [illegible] Oldman, R. Duvall (Usa [illegible]) — Nuova Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da [illegible] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [illegible] vina. [illegible] romanzo di Hawthorne. N.V. 2h [illegible]' **Dramm.**

Nuovo
Tel. 81.741
Ore 20,15; 22,15
L. [illegible].000/6000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, [illegible]. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure [illegible] Dracula, innamorato di belle [illegible], sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Piccolo
Tel. 81.741
Ore 21
L. [illegible]
Once were warriors
[illegible] *L. Tamahori, [illegible] R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, [illegible] di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) [illegible]
Lire [illegible]
Or.:
RIPOSO

DOMODOS. Corso
Inf. su segr. 240.853
Ore 20,30; 22.30
Lire 10.000/6000
Specie mortale
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna dell'alieno: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 58' **Fantathriller**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Ore 21
[illegible] 10.000/6000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi [illegible] criminale e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poli-**[illegible]

Cine 1 - Sala 2
[illegible]. 242.046
Ore [illegible], 22.30
L. 10.000/6000
Va' dove [illegible] porta [illegible] cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanya (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

CHIEMME Italia
Tel. (0163) 840.201
Ore 21
L. 8000/6000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

OLEGGIO Cine Teatro
Tel. 91 193 Or.: 15,30 - 22,15 L. 9000/6000
Lun. fer. L. 7000/[illegible]
RIPOSO

OMEGNA Cinema Sociale
Tel. 61 459
Or.: in. 14,30/ult. 22
Lire 9000/6000
[illegible]

Oratorio
Lire 6000
Or.: in. 14/ult. 22,15
RIPOSO

TRECATE S. Pellico
Tel. 71 417
Or.: in. 15/ult. 21
[illegible]
RIPOSO

[illegible]
Ariston
Inf. prezzi su segr. tel. 401.940
Or.: in. 14,30/ult. [illegible]
RIPOSO

Vip
Inf. prezzi su segr. tel. 401.940
Ore 20,30; 22,30
Dracula morto [illegible] contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. [illegible] (Usa '95) - Le tragicomiche avventure di Dracula. Innamorato di belle donne, spaiestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Inf. prezzi e programmi su segreteria telefonica
Or.: in. 14,30/ult. 22,30
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. [illegible] (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 36' **Comm.**

Sociale (Pall.)
Tel. 501 964
Ore 20; 22,15
L. 10.000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baring, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45' **Commedia**

TV PRIVATE

[illegible] TV: 18,40 Italia Dancing; 19,15 Telegiornale; [illegible] Telegiornale; [illegible] [illegible] Comuni, [illegible] di attualità; 22 Ma[illegible] in Italy, rubrica musicale; 22,30 Telegiornale; 23,10 Lente amica; 24 Telegiornale. [illegible]: 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [illegible] Italia Canto, attualità; 24 — Video Parade. **VCO:** 19 Funari Live, 1a parte; 1[illegible] Vco Notizie; 20 Funari Live, 2a parte; 22,30 Monitor Speciale; 23,30 Vetrina / Off Side / Monitor.

GIORNO E NOTTE

VEDANO OLONA
Arlecchino, ecco i «Fichi»

Cabaret con i vulcanici «Fichi d'India» stasera allo show bar «L'Arlecchino» di Vedano Olona. Prenotazione obbligatoria allo 0332 1001125. [m. p.]

MILANO
«Scramie», blues sui navigli

Giancarl Schiaffini, Roberto Testin, Domenico Burgio e Geppo Rusai, in arte la «Level Blues Band», suonano stasera allo «Scrimmie» di Milano. Genere blues. [m. p.]

NOVARA
Covers dal vivo al «Borsa»

C'è Paulino ad animare la serata musicale dal vivo al «Caffè Borsa» di piazza Martiri a Novara. Proporrà le covers più conosciute. [m. p.]

SESTO C.
Merengue alla «Marina»

Samba e merengue stasera al «Salsodromo La Marina» di Sesto Calende. Scuola di ballo dalle 22. [m. p.]

BORGOMANERO
Domani via al corso

Cinque [illegible] sulle [illegible] del cinema

BORGOMANERO. Prende il via domani il corso di introduzione al linguaggio cinematografico, organizzato dalla cooperativa Vedogiovane.

Il corso si terrà nella nuova sede dell'associazione, in via dei Frassini 12, ogni mercoledì sera alle 21.

Gli incontri saranno tenuti da due esperti di cinematografia: Rita De Giuli e Riccardo Laurella, e la partecipazione all'iniziativo costa 90 mila lire (60 mila per gli studenti). La prima lezione verrà dedicata al linguaggio audiovisivo ed ai suoi codici, seguiranno lezioni sulle tecniche e gli effetti di montaggio, i movimenti di macchina, lo stile e gli effetti speciali.

«In tutto - dice Giovanni Campagnoli, animatore di Vedogiovane - abbiamo organizzato cinque incontri che consentono di avere un'idea abbastanza precisa della tecnica del cinema». [m. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	MASSIMI	RITARDI			
BARI	33	35	62	70	43
	50	50	47	47	42
CAGLIARI	15	22	21	8	18
	103	84	81	73	66
FIRENZE	6	85	28	45	78
	54	51	51	48	47
GENOVA	19	14	47	72	20
	82	78	56	54	46
MILANO	33	39	89	17	83
	137	133	63	61	58
NAPOLI	55	9	11	39	31
	62	58	54	50	48
PALERMO	22	46	21	45	37
	62	60	59	51	50
[illegible]	24	61	62	23	1
	82	51	72	71	60
TORINO	72	50	1	74	14
	71	62	61	58	54
VENEZIA	74	21	53	41	13
	77	62	57	52	52

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	41	72	7	1	11	5	17	42	21	9
VERTIBILI	43	21	0	43	0	7	21	9	3	3
CADENZE	7	10	10	4	9	10	10	2	3	6
	29	36	84	54	38	37	27	73	48	20
FIGURE	7	5	7	2	9	4	8	9	8	3
	19	26	16	11	19	55	13	22	16	16
DECINE	21	11	41	11	31	11	41	11	41	51
	37	35	42	46	36	19	17	12	23	49

In nero indichiamo il numero o la città, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER AUGURA

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli altri sistemi:
13- 7, 13-55; 13- 4; 13-17; 13-12; 13-15; 13-86; 13-14; 13-18; 13-87; 13-32; 13-22; 13- 6; 13-40; 13-35; 13-42; 13-41; 13-51; 13-52; 13-64; 13-59; 13-65; 13-69; 13-53; 13-25; 13-75; 13-31; 13-77; 13-18; 13-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza duecia. infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 44 (1); Cagliari 58 (1); Firenze [illegible] (0). Genova 83 (1); Milano 78 (0); Napoli 4 (2); Palermo 63 (1); Roma 35 (7); Torino 12 (1), Venezia 48 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11- 28; 30- 28; 45- 28; 70-88; [illegible]; 75- 28; 85- 28; 20- 28; [illegible]; 10-88; 58- 28; 47- 28; 57- 28; 86-88; 77-88; 67- 28; 50- 28; 80- 28; 40-88; 13-88; 70- 28; 60- [illegible]; 11-88; 30-88; 45-88; 55- 28; 10- 28; 75-88; 85-88; 20-88; 88- 28; 77- 28; 56-88; 47-88; 57-88; 40- 28;30- [illegible]; 87-88; 50-88; 80-86.

Per cadenze [illegible] lunghetta più un ritardo sviluppata per ambo e terno da gioc[illegible] a Firenze:

10-20-30;	20-30-70;	40-50-80,
10-20-40;	20-30-80;	40-50-90;
10-20-50;	20-30-90;	50-60-70,
10-20-60;	30-40-50;	50-60-80,
10-20-70;	30-40-60;	50-60-90,
[illegible]:	30-40-70;	60-70-80;
10-20-80;	30-40-80;	60-70-90,
20-30-40;	30-40-90;	70-80-90;
20-30-50;	40-50-60;	10-30-40,
20-30-60;	40-50-70;	10-40-50

VINCITE: [illegible] il sistema per figure a Firenze realizzato un ambo [illegible] 46-64

Statistiche [illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] [illegible] Osvide [illegible] Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57 tel. 835.631 **Jumanji.** Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
ADUA 400 via Giulio Cesare 57 tel. 835.631 Vedi Adua 200
ALFIERI via Sacchi 2 tel. 562.352 Per Pomeriggio al cinema ridere 15/3 **Cara insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA v. Saluzzo 47 tel. 547.707 Sala 1 **Pensieri pericolosi.** Or. 15,45; 18,10; 20,18; 22,30. Sala 2 **Dracula morto e contento.** Or. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15. Sala 3 **Othello.** Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 561.7190 **Two Much.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Palermo-Milano sola andata.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 545.113 **La triade di Shanghai (Shangai triad)** Or. 15,50; 18,10; 20,30; 22,50.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel. 436.0723 **Sbottonate.** Or. 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Vet 14
CRISTALLO v. Goito 5 tel. 650.7100 **Babe maialino coraggioso.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Cibrario 9 tel. 542.422 **La dea dell'amore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible] **Jumanji** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible] **L'ussaro sul tetto** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La [illegible] dell'amore** Or. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] piazza V. Veneto 6 **Strange days** Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **I soliti sospetti.** Or. 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bonzanigo v. Roma **Va' dove ti porta il cuore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Babe. Maialino coraggioso.** Or. 20,30; 22,30.
[illegible]**MA** corso Trapani 57 **Specie mortale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**NG** via Po 21 tel. 812.5996 **Seven** Or. 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible] via Santa Teresa 5 tel. 534.674. **La dea dell'amore.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT c. Siccardi 15 c/a tel. 327.600 **Ghiaia.** Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
LUX c. Sue Ferucci 1 tel. 341.269 **Heat.** Or. 15,30; 19,45; 22.
MASSIMO UNO c.so Matteotti 8 tel. 817.1045 **Niente di personale** Riposo pomeridiano. Or. 16,30; 20,30; 22,30. **Il giudice ragazzino** Or. 15,30; Ingresso gratuito.
NAZIONALE 1 c. Rosselli 2 tel. 812.4172 **Jumanji** Or. 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 c. Rosselli 2 tel. 812.4173 **L'ussaro sul tetto.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 c.so Arsenale 30, tel. 382.446 **Strange days.** Or. 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 30, tel. 382.446 **Jane Eyre** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via Nizza 262 tel. 650.400 **Sabrina.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO c. Rosselli 1 tel. 562.0135 **Va' dove ti porta il cuore** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO [illegible] via Arcivescovado 9 **Il presidente - Una storia d'amore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Parma 336. **Vita strozzata** Or. 15; 16,40; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Condrillon** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5) Bigl ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815/383/210/378.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro Unione Mus. ore 21 serie dispari Quart Emerson **Beethoven** I quart. per archi (quinto concl.) [illegible] 132, op 130 Bigl per non abb. num. L. 35.000, rid. L. 25.000 all'Auditorium Rai [illegible] 20,30 Inf. t 544 523 - 517.5188.
[illegible] Via M. Cristina 71, tel. 669.8034 Il 7 marzo ore 21 Teo Teocoli in recital. 8 e 9 marzo. **Cicese e Margiotta [illegible] Chiquito y Pasquito** [illegible] -Vistalgo se [illegible] Prevendita cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30 **La dea dell'amore.** Ore: [illegible] 17,50; 20,10; 2[illegible].
ANTEO via Milazzo 9 **I soliti sospetti.** Or. 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2 **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La seconda volta.** Orario: 19; 20,45; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso **Storie d'amore con i crampi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Two much.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Sabrina.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Two much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Sabrina** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] **Sala Visconti** viale Monte Nero 84. [illegible] **première.**
CORALLO largo E. dei Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. [illegible]**si - La sfida.** Orario: 15; 16,30; 22.
ELISEO via Torino 64. **Othello.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vite strozzate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. [illegible] **Il porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Strange Days.** Orario: 15,45; 19; 22.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sbottonate.** Orario: 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL [illegible] Piave 24. **Jumanji.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Underground** Orario: 16; 19; [illegible].
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,10; 18, 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Italiani.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via [illegible] Redegonda 8. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **5** [illegible] **4** via Santa Redegonda 8. **Othello.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,20; 17,40, 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **La sindrome** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Italiani.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] via Zuglio [illegible]. [illegible] **- La sfi-**[illegible]. Orario: 15; 16,30; 22.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 26. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Abruzzi, [illegible]. Chiuso per lavori.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Il pallonetto bianco.** Orario: 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Terra e libertà.** Orario: 21,15.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28. **Pensieri pericolosi.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso S. Aires 39. **Palermo-Milano sola andata** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Torino 21, t. 8646.38247 **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20. [illegible] **Emerson**
ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, t. [illegible]. Ore 17. **Scuola di teatro.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30. **Fichi d'India show.**
[illegible] via Conservatorio 12, t. 7600.1755 Ore 21. **Concerto.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 868.3659. Ore 21 **Un amor tra cani e gatti ovvero L'arcadia in** [illegible].
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222 Ore 20,30 **Le smanie per la villeggiatura.**
MANZONI viale Manzoni [illegible], telefono 7600.0231. Ore 20,45 M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della seconda serata.**
NUOVO p. San Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 M. Laurito in **Amori miei.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Gli ultimi tre giorni** [illegible] **Ferdinando Pessoa.**
SAN BABILA [illegible] corso Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21 U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey.**
SMERALDO p. XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Paolo Conte** in concerto: Una faccia in prestito.
VERDI [illegible] Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Angeli sulla strada.**

Finisce con un logico pareggio a reti bianche l'attesa «partitissima» del torneo di Eccellenza

Verbania s'accontenta, l'Oleggio pure

Mille spettatori per un match comunque ben giocato

OLEGGIO. Circa 700 paganti, più altre [illegible] persone che di riffa ■ di raffa riescono sempre ad andare allo stadio gratis, striscioni ■ bandiere, un prato all'inglese, un pomeriggio precocemente primaverile ■ voilà, la coreografia era pronta per il grande evento.

Doveva, poteva essere la giornata del sorpasso. Si chiedeva all'Oleggio, che già aveva fatto undici, di fare dodici. E invece l'Oleggio si è dovuto accontentare di [illegible] zero a zero che lascia la situazione ■ punto di prima.

L'episodio chiave si è registrato allo scadere del primo tempo: Manuel Masoero approfitta di un malinteso tra Frattini ■ Cristanini ■ s'invola verso Redaelli. Cristanini lo insegue e poi lo placca.

L'arbitro vede tutto ed espelle il difensore. Così Boldini ■ costretto a giocare la ripresa con un uomo in meno: ha tolto Brizio per Giorgi, poi anche Cotti per Prelli ■ infine Alessio per Forlino.

E l'Oleggio, sempre ossigenato al momento giusto, ha resistito bene al Verbania che, da parte sua, non ha mai rischiato più di tanto per vincere la partita. Ha detto Masoero: «Abbiamo giocato sempre piuttosto coperti in difesa. Temevamo la velocità e l'azione in contropiede dell'Oleggio. Qualche occasione ci è capitata, ma anche loro dietro sono molto forti. Il campo di Oleggio non consente di giocare largo e per loro è stato più facile difendersi». Gianpiero Erbetta, ex dell'Oleggio ai tempi [illegible] gestione Manzetti, ha ritrovato Michele Spinelli.

Gli altri ex oleggesi attualmente in forza al Verbania sono Maurizio Renda e Marco Livorno, pure loro salutati dai tifosi con grande simpatia. Erbetta è convinto che l'arbito, il signor Bianchi di Lucca, abbia un po' incanalato la partita. «L'espulsione di Cristanini - ha detto sagacemente l' allenatore verbanese - era doverosa a norma di regolamento, però è chiaro che un arbitro quando prende simili decisioni resta condizionato negativamente, convinto che la pena sia sempre più grave della colpa. E forse è proprio così. Alla lunga c'è stato un tira e molla di decisioni che hanno condizionato il pareggio. Ci voleva una prodezza per vincere, ma di questi tempi noi non ne siamo capaci».

Sandro Bottelli

Quasi mille spettatori per Oleggio-Verbania (qui a fianco due momenti del match) ■ «partissima» del campionato di Eccellenza terminata a reti bianche

L'Ivrea torna a farsi sotto

Blitz a Mathi, e gli eporediesi sono a quattro punti dalla vetta

NOVARA. Il nulla di fatto tra Oleggio e Verbania ha ridato fiato all'Ivrea che, vincendo a Mathi, ha recuperato un poio di punti e si ripropone come terzo incomodo

Alla conclusione del campionato mancano ancora 10 giornate, un terzo esatto del totale. Chi pensava di aver eliminato il pericolo Ivrea deve dunque ricredersi. Gli eporediesi, sconfitti a Quincinetto la domenica precedente dall'Oleggio, sono prontamente resuscitati ed ora accusano 4 punti di ritardo dal Verbania, uno di meno dallo stesso Oleggio.

Sarà un finale a tre. E s'è qualcuno, come Giancarlo [illegible] dini, che vede proprio nell'Ivrea la squadra più forte del girone e la candidata numero uno al salto di categoria

La sosta di ritorno ha fatto registrare le vittorie esterne del Borgomanero a Domodossola (gol di Bobicz) e del Caltignaga a Rivarolo (gol di Castari). La squadra di Forzani e Antonioli è così riuscita a mantenersi in quinta posizione, mentre i novaresi di Ottina sono saliti in posizione di tranquillità

E' tornata al successo anche la Sunese, vincendo alla grande (doppietta di Musolino e gol di Celario) a spese di un San Maurizio che, abbandonato anche da Enzo Giachetti, è ormai in piena crisi

La Castellettese di Enti si è rifatta il look a spese del Cerano, che in trasferta ha finora ottenuto soltanto 5 punti con altrettanti pareggi: Besozzi e Gozzardi in gol per i «cittadini». Neppure l'Omegna ha superato l'ostacolo Castellamonte. La sconfitta dei «castai» era nei pronostici, meno la vistosa entità del punteggio: cinquina dei torinesi contro un golletto di Donati che s'accontentava di chiudere il primo tempo con il minimo scarto

Omegna e Cerano restano tra le salibile mobili, mentre la salvezza della Juve Domo è ormai un miraggio **[s. bot.]**

SERIE D

Al Comunale i bianchi cedono al Selargius, deludono proprio i giocatori più esperti

Sparta, i play off si allontanano

Una delle più brutte prestazioni dell'undici novarese nella partita che avrebbe dovuto lanciarli nelle prime posizioni. Armanetti e Di Loreto espulsi per proteste. Venturini: «Adesso tocca ai giovani»

NOVARA. La seconda sconfitta casalinga del torneo è stata una vera «mazzata» per la Sparta. Intanto, perché mai [illegible] quella di domenica era una partita da vincere, contro il Selargius, rivale diretta nella corsa ai play off; poi, perché ■ è vista una squadra senza carattere, che quando è andata sotto, invece di reagire è sembrata addirittura adagiarsi, quasi dovesse difendere invece di attaccare.

Tutt'altra formazione da quella brillante ■ spregiudicata che solo sette giorni prima aveva espugnato ■ campo ■ Castelsardo. E così la [illegible] play off ■ allontana ancora, diventando sempre più difficile recuperarla.

Nel clan novarese nessuno riesce ■ dare una spiegazione logica di questa involuzione così repentina. Il presidente Francesco Tarantola sta valutando seriamente [illegible] prendere provvedimenti. Quelle due sciocche espulsioni per proteste negli ultimi minuti [illegible] sono andate giù. Una in particolare, quella di Armanetti, aggravata dalla fascia di capitano ■ dal fatto che l'ex azzurro arrivava da due turni di squalifica. Massimo Venturini prova a giustificarlo: «Quando le [illegible] vanno storte è logico che saltino i nervi. Adesso lo perderò di nuovo ed è un peccato perché per noi è un uomo importante. Siamo una squadra discontinua, alterniamo ottime prestazioni ad altre deludenti. Vivia[illegible]no alla giornata, ci sono ancora sette partite, [illegible] tutto è perduto, ma, chiaro, ci vorrà un'altra Sparta. Adesso darò spazio a qualche gi[illegible]. E, forse, è il male minore. **[m. p.]**

Oltre ■ capitan Armanetti anche il giovane laterale della Sparta **Lorenzo Di Loreto** ■ è fatto espellere per proteste nei minuti di recupero

Per i valsesiani nove punti di vantaggio sul Barengo secondo

Cristinese, domenica da leoni la capolista Dufour s'inchina

NOVARA. La Cristinese di Tony Brustia e di Gino Turconi è stata di parola. Voleva togliersi lo sfizio di battere la capolista e ci è riuscita. Mancava un quarto d'ora al termine dell'incontro, disputatosi a Borgomanero, quando Viglietti, calciatore giramondo (lo ricordia[illegible] promettente difensore fluidificante, anni fa, in forza all'Arona) raccoglieva un invito di Baer ed infilava rasoterra il portiere Pagani. Per la neo promossa Cristinese si è trattato della quinta vittoria consecutiva.

Senza la perdita a tavolino di quei 3 punti, Garripoli e compagni si troverebbero ora terzi: mio, di questo passo, ci arriveranno comunque. Per la capolista, invece, si è trattato di un «pisolino» primaverile, peraltro giustificato dall'enorme vantaggio accumulato: 9 punti da gestire, nelle ultime 10 gare, nei confronti del Barengo di Olivotto, a sua volta vittorioso a Vignale (Pastore e Bianchi hanno replicato a Chiri che aveva portato in vantaggio ■ Vigunale).

Vittoria esterna anche per ■ Villadossola di Mauro Pirazzi, che ha inflitto al Gozzano la quarta sconfitta casalinga. Per la squadra di Longhi (una partita da recuperare a Vallemosso) ■ tratta di [illegible] preoccupante battuta d'arresto proprio nel giorno in cui riprende quota il Gravellona. I «tocensis» di Piraccini, in svantaggio fino al novantesimo contro la Crevolese per un gol di Cacella, ribaltano fulmineamente la situazione nel giro di un minuto con una doppietta di Oddina. Tra l'altro entrato solo per l'ultima mezzora. Perde ancora il Bellinzago, a Crevacuore, contro un Valsesiano al suo primo successo casalingo.

Tra le tranquille Momo ed Arona è pareggio (Turdo per gli ospiti, Brusati nel finale). E senza reti si conclude l'assalto dell'Intra di Colloni al Val Mos. La squadra verbanese, solo 4 gol messi a segno in 20 partite, potrebbe essersi rassegnata proprio al termine di questa infruttuosa partita **[s. bot.]**

PRIMA CATEGORIA

NOVARA. La Castellettese cade in casa sotto il fuoco delle bordate della Varalpombiese e il Cureggio ne approfitta per raggiungerla al vertice della classifica del girone A di Prima categoria. Nel girone B il Recetto, vincente a Fara-Sizzano per 2 a 0, si avvicina ma non aggancio la capolista Trecate che nonostante il pareggio in casa con il Grignasco riesce a mantenere [illegible] punto di vantaggio.

Importante «blitz» del Romentinese (3 a 1) sul campo del Galliate. Decisamente pingue il bottino in termini di gol per la Bavenese contro il detronizzato Boggese, un secco 5 a 1 che porta la doppia firma di Piana, a cui si aggiungono le prodezze di Brivio, Favorito e Borgotti. Ritorno alla vittoria anche per la Pombiese, 3 a 1 al Lesa, per gli uomini del presidente Cavaro una vera e propria iniezione di fiducia **[r. l.]**

VOLLEY

Serie B2, mentre il Pavic s'arrende al Vallesusa

Novara abbatte due tabù e adesso aspetta il derby

NOVARA. Pavic e Novara, la sfida è lanciata. Ancora si devono spegnere gli echi dell'ultimo turno di campionato, che l'attenzione è già rivolta al grande derby di sabato sera alla palestra Fornara. Romagnanesi ■ azzurri vivono la vigilia del tradizionale confronto ■ [illegible] d'animo opposti: da una parte c'è il Pavic capolista che, dopo aver ucciso il campionato con 14 vittorie consecutive, in vista del traguardo mostra sintomi di stanchezza, forse solo mentale. Tanto, comunque, da «bissare» la sconfitta di Asti, pronosticabile, con quella, inaspettata, col modesto Vallesusa ex fanalino.

Dall'altra parte della barricata c'è un Novara che ha iniziato la stagione inanellando [illegible] sconfitta dietro l'altra, ma che ■ è lentamente ripreso fino ad arrivare all'attuale quinto po[illegible]. Sabato [illegible] gli azzurri hanno fatto crollare in un sol colpo due tabù: l'ex allenatore Fioretti e il Vittorio Veneto. Insomma, sarà un Novara-Romagnano [illegible] così [illegible].

Anche tra le donne ■ vive un momento magico: l'Agil Trecate, sempre più lanciato verso il ritorno in B1. Le trecatesi devo[illegible] solo guardarsi dal ritorno del Gifra Vigevano. Sembra invece esaurirsi la vena dell'Eme Omegna, che scivola verso il centro classifica. **[m. p.]**

Roberta Luraghi giocatrice dell'Agil Trecate primatista in serie B2

BASKET

Giornata «nera» per le squadre di Novara e Vco

Fatale al Borgomanero il «fanalino» Saronno

NOVARA. Week end nerissimo per il basket novarese. Ha [illegible] perso tutte le formazioni delle due province di serie C1 ■ C2. Incredibile débacle dei borgomanaresi contro il fanalino di coda Saronno.

Una Cimberio stanca e molto nervosa ha perso 94-70 in casa della Robur. E' la quinta sconfitta stagionale dei biancoblù, arrivata in simultanea (per fortuna) con quella dell'eterna rivale Longobardos Pavia. Adesso per i ragazzi di Mauro Pistorello è tutto più difficile; la lotta al vertice ■ diventata a tre con l'aggancio dell'altra pavese Celeres.

Non è andata meglio in serie C2. La Sicas Castelletto ha inciampato [illegible] casa contro Ivrea perdendo 82-91. Tra i novaresi hanno pesato molto le condizioni [illegible] ottimali ■ troppi giocatori fermi o acciaccati da tempo. Nemmeno Verbania è riuscita a spuntarla: a Torino ha perso contro l'Agnelli 87-73.

E' stata una brutta partita anche per gli oleggesi ad Aosta: 78-46. Mercassa e i suoi hanno addirittura chiuso il primo tempo [illegible] il punteggio da minibasket ■ soli 14 punti. La classifica: la Sicas è terza a quota 30, Verbania quarta a pari con Carmagnola ■ 28 e Oleggio penultima in coppia con il Cus Torino. **[b. c.]**

Mauro Pistorello allenatore della Cimberio Borgomanero sconfitta nel [illegible] di sabato

GINNASTICA

La squadra maschile della Pro Novara lascia a testa alta la massima serie

Una retrocessione «onorevole»

Si va in A2 ma c'era il rischio di finire in B

NOVARA. Retrocessi [illegible] con onore. I ginnasti della Pro Novara hanno conquistato il primo posto ai play out di ginna[illegible]ica artistica maschile e l'anno prossimo gareggeranno in serie A2. Dove hanno già preannunciato un ruolo da protagonisti

La bella prestazione di sabato a Fano ha ricompensato la Pro Novara dell'amarezza del salto all'indietro dalla serie maggiore alla A2. Il campionato ■ era concluso due settimane fa con la deludente gara di Bassano del Grappa che ha sancito la retrocessione e ieri gli azzurri sono scesi in pedana con tanta voglia di riscattarsi. Ce l'hanno fatta. E oltre all'ammissione [illegible] A2 (si rischiava la serie B) si sono portati a c[illegible] anche un bel bottino di punti.

Hanno gareggiato il capitano Andrea Matheoud, Zoltan Supola, Enrico Corciolani e Matteo Bompadre seguiti dai tecnici Giovanni Musatelli ■ Luigi Pellizzola. Ottima prova del campione ungherese: è in grande forma ed è pronto ad entrare in [illegible] medaglia alle Olimpiadi di Atlanta.

Sta crescendo bene ■ giovane ginnasta «made in Pro Novara» Corciolani. Sabato ha brillato nel corpo libero ■ negli anelli aggiudicandosi voti superiori al nove. Bella prova di Matheoud nel cavallo con maniglie e nel volteggio mentre Bompadre ha svolto una gara regolare e con buoni punteggi in tutte le specialità. **[b. c.]**

Foto di gruppo per la formazione maschile della ginnastica Pro Novara

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa libera nuova sala 8 camere cucina biservizi taverna box doppio mansarda giardino. Tel. 434.0021.

ANDEZENO posizione predominante prestigioso palazzotto indipendente salone cucina 5 camere 4 bagni cortile giardino terrazzo restaurato Tel. 941.2277 ufficio.

AVIGLIANA villa bifamiliare nuova metà 3 camere cucina 2 bagni garage giardino privato. Tel. 935.1320.

BALDISSERO prendesi visione indipendenti complesso residenziale panoramico segnalazione estate '97. Tel. 941.3403.

Les Arnauds prenota alloggi in piccoli chalets tipica architetture montane. Sin 011 561.1137 - 0122.831.251.

BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio. Impresa prenota alloggi garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Sri 0122.901.367.

BORGARETTO

palazzina trifamiliare di recente costruzione con splendido giardino 3 box. Gabetti Livoli 956.8022.

frazione Villaretto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni Pagamento: L. 10 milioni subito - L. 1.520.000 mesi 24. Sabatelli 655.359.

BORGARO piano alto ingresso 2 camere cucina salone bagno mq ottime rifiniture. Sandretto 011 996.1307.

CALUSO bifamiliare 3 camere 2 bagni cucina salone taverna sottotetto ampio giardino. Sandretto 011 1307.

CASCINE VICA stabile recente 2 stesso piano camera tinello cucinino cantina. Tel. 364.491 - 0330 385 333

CASCINE VICA via Pelice libero recente signorile soleggiato 2 camere cucina bagno 235 milioni. Serim 562.9801.

CASTIGLIONE TORINESE complesso residenziale prestigiosa villa unifamiliare mq su 3 piani, 75 mq seminterrato, giardino. Pastore Immobili 434.4645.

CHIERI centro II lineto tinello camino bagno accorpare Italiammobili 011 771.1580 - 771.1918.

in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi taverna box giardino Immobiliari Associati 316.6888.

villetta in villaggio residenziale signorile precollinare mq 450 terreno. Dacomo 319.9010.

CHIVASSO villa libera 4 lati salone 3 mq cucina bagno terrazzo giardino. Sabatelli sopraelevazione. IPI 561.7091

COAZZE via Freinetto alloggio panoramico soggiorno cucina 2 camere terrazzo posto auto Tel.

COLLEGNO appartamento in casetta bifamiliare ristrutturato 2 camere cucina lavanderia taverna cantina cortile e giardino L. 240 milioni Grimaldi Rivoli 956.1333.

COLLEGNO centrale panoramico soggiorno cucina camera bagno finemente ristrutturato Caruso 405.0005.

COLLINA S.

villa bifamiliare recente ottima panoramica composta di due unità abitative di 218 mq piano terreno e altra unità indipendente al 1° piano di 163 mq oltre mansarda di 80 mq. Giardino 1700 mq Facilitazioni. Edificasa 561 3535

CUMIANA villa indipendente salone 3 camere cucina biservizi giardino di 1200 mq L. 380 milioni. Nordest 561.2760.

FIANO TORINESE

villini unifamiliari con giardino ediscenti Parco La Mandria comodi a negozi, servizi ottime rifiniture. L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

FROSSASCO metà bifamiliare cucina 2 camere biservizi cantina giardino. G.R. 0121 353.211 - 329.6421.

SIAV alloggio 110 mq in villa bifamiliare termoautonomo giardino L. 250 milioni. Piemontaimmobili 937 7082.

LA LOGGIA dodici Km da Torino, nel verde, vendo villetta a schiera. Rifiniture pregiate Tel. 011 960.9470.

LA adiacente su 2 piani salone 2 biservizi e soggiorno cottura 2 camere bagno IPI 561.7091.

LEINI' prestigioso alloggio ingresso 4 camere cucinotto bagno giardino privato cantina box. Sandretto 011 996.1307.

MONCALIERI B.S.P. signorile con pertinenza ingresso 3 camere tinello cucinino bagno veranda mq 80. Sipe 619.8494.

MONCALIERI collinare casa recente vendesi ingresso living 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 595.852.

MONCALIERI ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto L. 168 milioni dilazionabili Tel. 011 43.591.

MONCALIERI presso nuova proprietà proponiamo 2 alloggi 1° piano mq 90/110 termoautonomo S.I.A. 011 561.7832.

MONCALIERI rivolgiamo in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurobid 561.6777.

eg splendida villa libera 4 lati mq 160 su 2 piani più taverna box giardino. Studio Orsolani 530.990.

MO O TORINESE costruzione villetta unifamiliare mq cantina giardino più mq 5000 terreno. I.G.I. 663.5440.

libero in costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato. Emmedue 562.8487.

NICHELINO via Nenni 33 imprenditore vende in palazzina di 4 piani alloggi di salone 2 servizi ripostiglio cantina mq 115 L. 231 milioni prezzo fisso. Interconsorzio 562.5695.

NONE villa indipendente 3 lati su 3 livelli mq 200 abitabili più mansardato giardino box più posto auto. I.G.I. 663.5440

ORBASSANO centralissimo 5° piano 2 camere letto livello cucinino bagno terrazzo L. 184 milioni 405.0005.

ORBASSANO zona centrale residenziale porzione di palazzina d'epoca indipendente su 3 lati di 5 vani e servizi giardino privato e box auto. Riscaldamento autonomo. Edificasa 561.3535

PINO panoramica ottima posizione centrale villa d'epoca immersa nel verde 250 mq su 2 piani e dependance. Mapi 840.421.

TORINESE panoramico alloggio in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto. Realty 842.821.

villa prestigiosa nuova costruzione splendida posizione mq 350 + mq No intermediari. Tel. 840 412

PI SCO centrale libera panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mq 73 ristrutturato. Valentino Case 316 0181

PRAGELATO nuova costruzione salone, cottura, 2 camere box comodo peste. Soluzione Casa 597.886 - 599.779.

RIVALTA ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina ascensore termoautonomo. S.I.A. 011 561 7832

RIVAROSSA parte di bifamiliare giardino salone 3 camere da garage vendo Amerio 431.0833 - 431.0844

RIVOLI impresa vende in palazzine soleggiati panoramici 100/150 mq con mansarda o taverna/giardino Tel. 220 5421.

RIVOLI incantevole nel verde palazzina signorile in costruzione alloggi di 110/125 mq. Consuledile 437 4000.

RIVOLI via Cambiano in quadrifamiliare nuova, alloggio mq 100 con mansarda mq 65. Giardino privato mq 220 L. 390 milioni più box. Serim 562.9801.

RUBIANA libera villetta 2 tinello cucinotto bagno terrazzo, seminterrato giardino mq 500 G.R. 011 320.524.

SAVOULX alloggi nuova costruzione mobiliate ultimazione Studio Orsolani 530.990.

SESTRIERE in bella prestigioso stabile camino 3 camere cucinotto ottimum arredo di pregio posto auto. Tel. 695.195

SETTIMO impresa di costruzioni vende direttamente alloggi nuova zona corso Agnelli via Regio Parco. 4477.

SETTIMO villa a schiera 2 piani più taverna mansarda terrazzo box nuova costruzione L. 420 milioni. Tel. 868.2962 -

S. MAURO libero recente salone 3 camere biservizi box L. 260 milioni. Bimar 43.591.

S. MAURO stessa casa alloggi in ingresso 2/3/4 camere cucina bagni varie metrature da L. 190 milioni. Sipe 619 9494

TROFARELLO libere 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ristrutturato 2° piano box L. 200 milioni. Tel. 683.5243.

TROFARELLO nel verde impresa vende alloggi tipo villa schiera 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio cantina da L. 260 milioni Valendo box. Tel. 663.6243 - 649 5196

TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotto 3 camere triplici servizi lavanderia box. Studio Class 884.383.

ASSE splendido casolare risanato bifamiliare cambo passo ottima posizione mq 1300 giardino I.G.I. 663.5440.

VILLARDORA prestigiosa villa salone camino cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni. Tel. 650.2132.

'800 in Pino Torinese impresa pasalloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Siv 011 561.1137.

VILLETTA

a Collegno soggiorno 3 camere cucinetta 2 bagni taverna giardino. Gabetti Collegno 405.2870.

VOLPIANO impresa di costruzioni vende direttamente villette unifamiliari Tel. 988 4477.

VOLPIANO 3° piano ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 120 cantina box Sandretto 011 1307.

PIEMONTE

D'ASTI 10 km da Asti villa ristrutturata mq 240 portico giardino mq 500 appartamento soggiorno cucina bagno. Pastore Immobili 434.4645

VALLE D'AOSTA

S. VINCENT splendida posizione panoramica villino 80 mq più grande taverna terrazzo giardino. Studio C 011 3.

LIGURIA

Ab Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenza dilazioni mutui impresa costruisce e vende nel verde bifamiliari ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni No mediazioni Tel. 0182 595.507 - 011 925.1215.

ALASSIO mare appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.

IO 100 mt mare nuovo appartamento terrazzo parking climatizzatore L. 298 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende direttamente bifamiliari sul terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 555.289.

ALBENGA impresa mt bifamiliari in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati Tel. 0182 51.779 - 542.564 - 0337 261.840.

BORDIGHERA grande appartamento e mansarda terrazzo parking nuovo L. milioni. Italgest 0184 449.072.

CERIALE ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconata riscaldamento autonomo box auto soleggiato L. 135 milioni. Tel. 0182 972.697.

DIANO fronte mare centralissimo appartamento recente ottimo L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE mare ottimo appartamento vista mare grande terrazzo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA fronte mare garage 2 camere soggiorno cottura servizi 2 balconi L. 360 milioni. Tel. 0182 654.677

LOANO

Aurelia splendidi bilocali in stabile signorile con posto auto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

SANREMO mt dal mare vendo ampio bilocale pronta consegna L. 180 milioni. Sagsa 011 903.2508

S.REMO vendo casetta mq 75, terrazzo diretto sul mare, sola, arredo pregio L. 500 milioni, affare. Tel 779 3028

VARAZZE grande appartamento ultimo piano vista balconi garage L. Italgest 0184 449 072.

BIBIONE mare vendo appartamento semnuovo 5 posti letto, monolocale 4 posti in complesso. Inviamo catalogo estate '96 senza spese. Boreal 0431 439.428

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona centro/università mono/bilocali nuovi da L. 65 milioni mutuo pari all'80 garantito, interim 011 599.782.

A Juan Les Pins in recente costruzione soggiorno, cottura, camera, bagno, terrazzo vista mare, garage di proprietà L. 152 milioni. Spiaggia 50 metri Telefonare 035 320.712.

A Mentone Impresa Icomar costruisce e vende direttamente nel verde mono/bilocali a partire da L. 74 milioni. Pagamenti prenotazioni L. 5 milioni residuo mutui dilazioni No Tel. 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0033

A Mentone costruzione ultimi studio a L. milioni. Reddito garantito pari a rata mutuo. Tel. 011 771 1916.

nuovo Nizza presso chiesa Russa soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzo L. 270 milioni. Tel. 011 356.355.

CANNES centro costruttore vende monolbilocali anche pronta consegna da FF 305.000. Segor 011 903.2508.

CAP splendida villa 250 su 2 livelli parco 1400 mq piscina FF. 4.000.000. Tel. 011 562.8023.

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.

NIZZA presso Place Massena lussuosi monolbilocali in costruzione da L. 69 milioni. Rata pari affitto. Tel 011 356.355.

VILLEFRANCHE ultimo appartamento superba vista mare terrazzo parking L. 253 milioni. Italgest 0184 449.072.

CORSICA Sant Florent vendiamo in residence ultimi appartamenti piscina vista panoramica golf Riviera francese. Telefonare allo 011 730.673

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE volo Pellerina 100/150/250/400 mq uffici/abitazioni palazzina recentissima con giardino proprio posto auto Mec Casa 546.439.

BASSO FABBRICATO

zona Mirafiori Sud via Montevideo di 810 mq terreno e 794 mq piano interrato e 3 box auto. Facilitazioni e permute. Edificasa 561.3535

CENTRALISSIMO prestigioso ufficio libero mq 300 su 9 vani L. 900 milioni. Nordimmobili 581.1691 - 0337 218.454

CENTRO CASA 562.3888 libero via Tripoli (via Ticinese) negozio retro servizi mq 100, 2 vetrine L. 250 milioni.

CORSO Grosseto presso locale mq 1280 uffici mq 400 terreno mq 3000 carreponte. Tel. 011 434.6898.

CROCETTA su corso prestigioso appartamento mq 370, piano terra, ideale ufficio di rappresentanza Tel 561 7014.

LEGGE TREMONTI

impresa vende direttamente locali 280/700 per Centro Servizi uffici laboratorio commercio mobili. Zona piazza Bengasi. Tel. 806.9769.

LIBERA palazzina mq 1000 Rivoli laboratorio uffici abitazione L. 1.950.000.000 dilazioni e permuta, 562.3884.

LUNGO LAZIO zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq su 2 piani. Serim 562.9801.

PELLERINA via Pietro Cossa in stabile fronte strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 con grandi corti (mq 15000). Tel. 501.919

PIAZZA Statuto (via Del Carmine) uso ufficio libero piano rialzato 3 servizio L. 125 milioni. Edificasa 561 3535

PIT 610.341 vendo lungo corso Francia Collegno locali industriali mq 450/900 e multipli sino a mq 6500 complessivi

francese mq 1600 soppalcato mq 500 e servizi mq 700 corte ampiamente completamente a nuovo prezzo le. Tel. 011 434 6898.

STUDIO DENTISTICO

o ufficio centrale recente 2 operative/ vari locali accessori vendo o affitto Rainero 772 4343

Sud ottima posizione vero tangenziale locale mq 1500 ampliabile fino a mq 3000, terreno. Tel. 011 434.6898.

UFFICI E MAGAZZINI

ina Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 160 a 3000. Tel 596.244.

VENDO

recente Autoparco Pescarito di mq 2200 oltre uffici in palazzina di mq 260 e cortile. Gabetti 57.67.

VIA BALTIMORA 17

S. Rita ultimo investimento in uffici e box auto prezzo affare. Gabetti numero verde 1678 02.105.

VIA in fondo al Giulio Cesare autostrada To-Mi basso fabbricato uso uffici di mq e mq con 24 posti auto e magazzino di 600 mq vendesi anche frazionato. Edificasa 561 3535.

VIA Reiss Romoli mq altezza mt 5 da ristrutturare frazionabili. Tel 011 434.6898.

VINDVO Tetti Cagliari ottima zona capannoni industriali in costruzione da 300 a 5000 mq. Consuledile 437.4000.

BOX A

acquistando box liberi/occupati nuova costruzione parcheggio multipiano zona piazza Bengasi. Tel 809.9709.

VENDO TERRENO

Santhià prossi casello autostradale terreno edificabile industriale mq 8160. Gabetti Impresa 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

urgentemente ville, castelle anche da ristrutturare max 30 minuti d'auto da Torino. Edilmarket 434.1316.

APPARTAMENTO 1/2 camere o servizi, ricerco in vendita in Torino o periferia. No parcheggio. Lorenzini 817.8000

PRIMA di vendere chiedete la giusta valutazione dei vostri immobili senza impegno telefonando allo Simar 011 40 591.

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 5070 max L. 178 milioni rapida definizione Personalcasa 771.8607.

RICERCASI salone 2/3 camere zona S. Rita massima valutazione. Vendita garantita. Personalcasa 329 0041

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI piazza Maria Teresa alloggio signorile mq 350 splendida vista uso abitazione. Tel. 593.901.

A. CROCETTA affittasi vuoti o arredati alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni Elleb 352.017.

A. VUOTO piazza Cittadella mq 130 ristrutturato sala 3 camere tinello 2 bagni L. 900 mila patti deroga. Tel. 669.8580.

A. VUOTO via Pastrengo mq 120 salottino 2 camere tinello servizio 2 bagni L. 1 milione patti deroga. Tel. 669.8580.

ABBIAMO centro casa signorile mono/bilocali signorilmente arredati varie prezzo. Centralcasa 696.5900.

ABITAZIONI accoglienti arredate/vuote giardino stessa casa ottime soluzioni qualità/prezzo interasta 558.3829.

AFFITTASI corso Peschiera/Trapani in stabile signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi Tetto Blu 562.3811.

ADIACENZE corso Matteotti arredato signorile ampissimo monolocale finemente ristrutturato. Carrzana 539.962

AFFITTASI stessa casa a studenti o impiegati mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barbone 902.4950

AFFITTASI stessa casa piazza Castello alloggi 1/2 camere cucina servizi da L. 700 mila. Edil Domus 562 8731.

AFFITTASI Giaveno Collegno alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio e cantina. Tel. 323.297

SALDI affitta alloggi elegantemente arredato zona centrale a referenziati. Telefonare 503.835.

Massimo d'Azeglio vista collina signorile salottino cucina 2 doppi servizi. Centralcasa 696.5900.

CORSO Re Umberto affittasi 3° piano tre camere e cucina servizi 967.3645 ore pasti.

DI SALVATORE 568.3457 affitta in stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.

MEC CASE 533.926 corso Gabetti vuoto o semiarredato signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Box.

PIAZZA Nizza casa piani 900 buono stato 2 camere cucina soggi verandino bagno L. 600 mila mese. Tel 696.5900

commissioni per la loggi in affitto: Centro Informazioni Affitti 534.089.

II. Rita arredato 2 camere cucinino. Tel. 771.0057.

VIA Di Nanni (piazza Sabotino) affittasi appartamento al 1° piano di mq 120 no o ufficio. Baldini 598.771.

ZONA corso Monte Cucco piano prestigioso arredato elegantemente ingressi salone cucina 2 camere 2 Studio Quaglia 326.264 - 387.516.

PROVINCIA

S. villa e schiera salone 3 camere cucina mansarda box e giardino. Amerio 431.0833 - 0337 226 662.

LIGURIA

BORGHETTO S. affittasi alloggi sul mare per Primavera Estate anche per 15 giorni, Savoya 0182 650.771.

LOCALI UFFICI

ADIACENTE piazza Adriano corso Vittorio ufficio signorile 1° piano ingresso 4 camere bagno. Tetto Blu 562.3811.

ADIACENTE piazza Solferino stabile epoca signorile mq circa piano 3° ottimo stato. Tel. 968.3829.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111

SEINASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con ufficio servizi. Ensiedis 349.9693.

CENTRO via Alfieri 17 ufficio signorile di salone 6 vani e servizi (200 mq) L. 2.500.000 mensili Edificasa 561.

CENTRO via Mercantini (tra corso Ferrara e piazza Solferino) ufficio signorile ottimo stato di ampio ingresso 5 vani servizi, impianto di condizionamento possibilità 2 posti auto in affitto L. 2.800.000 mensili (solo ufficio). Edificasa 561.3535.

CORSO Allamano presso locale mq 3000 uffici mq 450 terreno mq 5000 uso lavorazione leggera. Tel. 434.6898.

CORSO Grosseto presso locale mq 330 uffici mq 50 cortile privato mq 270. Tel. 011 434.6898.

CORSO Sommeiller angolo via Gioberti affitto negozio adatto ufficio ad atto. L. 700 mila mensili. Baldini 596 771.

EZIO BERRA 549.330 palazzina 500 mq totali con vetrine fronte corso locanti indipendente adatto a vendo.

tangenziale Sud Stupinigi locale mq 6000 uffici mq 500 terreno mq 6000 divisibile in due lotti. Tel. 011 434.6898.

PIER DELLA FRANCESCA

Centro polifunzionale corso Svizzera 185 ufficio di 234 mq in affitto Edificasa 561.3535.

PIP 610.341 affitta corso Traiano locale industriale mq 1100 divisibile mq 500 e mq 600

PIP 610.341 affitta Lingotto eleganti palazzina indipendente uffici mq 1500 divisibili

PIP 610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 1400 tutti gli impianti vasto cortile.

PIP 610.341 affitta Nichelino locale industriale nuovo indipendente mq 700 con cortile mq 700.

PIP 610.341 Torino Settimo magazzino industriale mq 1650 mq 3000.

PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato locale industriale mq 1000 più uffici.

POZZO STRADA (via Bellardi quasi corso Francia) locale piano terreno uso negozi-ufficio di 40 mq. In affitto L. mila mensili Edificasa 561.

SOGEM piazza Derna in centro negozio e magazzino collegato adatto esposizione e vendita. Tel 771 0067.

UFFICI IN AFFITTO

via Principi d'Acaja 45 (adiacenze Tribunale) uffici a piano di 120/176/198 mq in elegante palazzo di nuova costruzione. Edificasa 561 3535

VENARIA Città Mercato locale mq 1520 uffici mq 260 terreno mq con impianti. Tel. 011 434.6898

VIA Avogadro affittasi prestigiosa palazzina Liberty 2 piani e seminterrato uffici mq 450. S.I.A. 011 561.7832.

Sansovino capannone industriale mq 800 mq uffici più mensa passo Felix Cobos 335 8394.

VIA Terrero locale mq 410 uffici 210 sottostante locale open space mq 210 cortile privato Tel. 011 434.6898.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A. sua cerca senza vostre spese alloggi vuoti o arredati garantendo massime referenze. Tel 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331 040.

AD insegnante necessita alloggio in Torino zona semicentrale o prima cintura Tel 561.1750.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti arredati Torino e cintura. Max serietà, senza vostro spese. Mec Casa 544.381.

AZIENDA auto per dirigenti in arrivo cerca appartamenti di qualità vuoti arredati anche con giardino. Interaccia 668.3876

con referenze cerca alloggio 1/2 camere e servizi Torino-ovest o centro-sud solo privati. Tel. 544.517.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.6921.

urgentemente per professionista anche uso transitorio appartamento o villa in affitto. Simar 011 43.591

ETIMOCASE 533.434 corso Siccardi 11 bis esperienza ventennale cerca senza spese alloggi vuoti e arredati.

LOCALI UFFICI

MULTINAZIONALE ricerca per propria sede Nord Italia capannone industriale in locazione mq 3000 con annessi uffici mq Zona: da corso Allamano a Settimo Torinese comodo zale Aeroporto. Tel. ore ufficio 533.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.028

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 7, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel 011 776.1698 Toyota

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni volture immediato pagamento contanti Corso Umbria Tel. 886 acquista vetture di ogni tipo massima valutazione seriella. Corso Torlonia 9, tel. 011 817 1643 - 689 604.

VIAGGI E VACANZE

RESIDENCES

CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, anche/se conlordevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1773

DIANO MARINA Hotel *** camere tv a telefono, ultima cucina a scelta, eleganza e comfort, 7 giorni pensione tutto 350 mila. Tel. 0183 495 100

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692 929, 50 mt mare, giardino, tv, ascensore, scelta pulmini, L. 55 mila

LOANO albergo Torre Antica *** 019 675 714 centralissimo, ampi tv, menu, scelta menù, primavera L. 60 mila.

UN residence ideale per le persone anziane a partire da L. 2.100.000 al mese tutto compreso. Numero verde 1672 30 983

MATRIMONIALI

LI ASSOCIATE AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonii, Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio Tel 1 917 0100

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 165, Torino

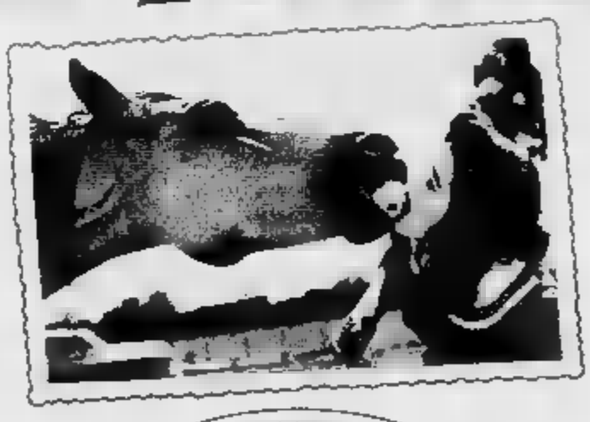
A. ALBA compra oro argenteria monete francobolli valutando massimo. Tel. 323 002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Mi. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti arredamenti completi, sgombero, massima serietà Tel. 0175 246.502

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio Tel 011 964.4838 Renzi

SI PUÒ SBAGLIARE FIDANZATO, MA NON LE VACANZE.



BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO. BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE. BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE. CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

Ata • Euro

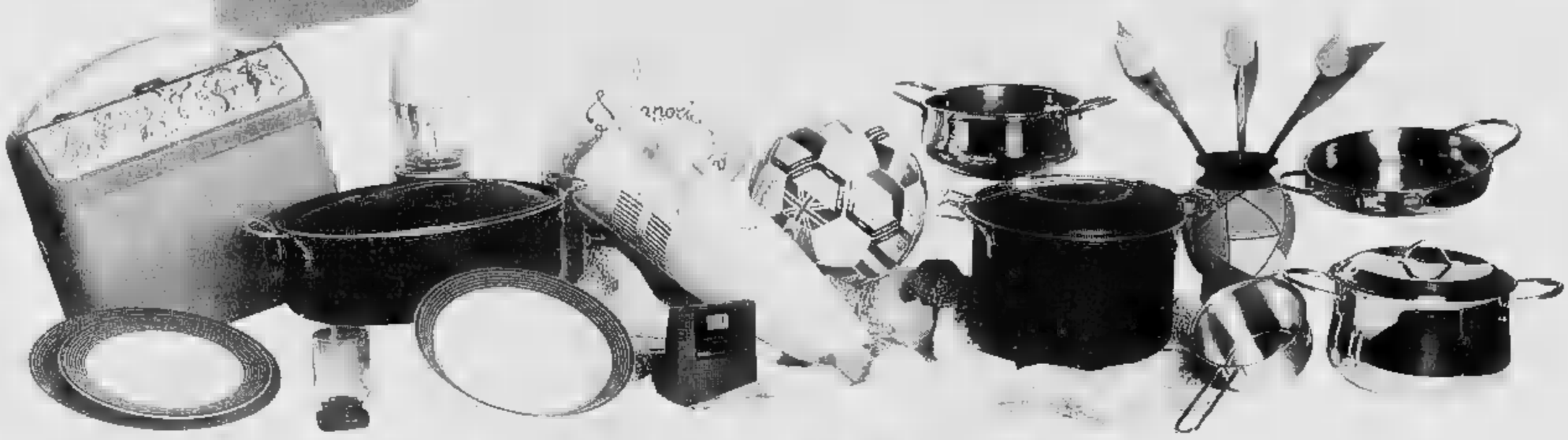
BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO.

A&O

i Piaceri della Casa



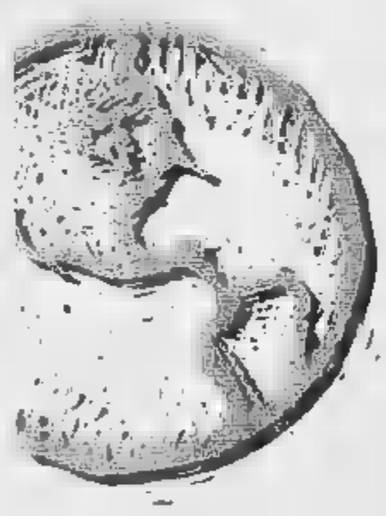
AUT MIN RI 6/498 del 14/02/1995

Tanti Regali belli e utili

A&O
SUPERMERCATI E NEGOZI

FINO AL 31 DICEMBRE 1996

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora II • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73



PARTYAMO

FESTA SPETTACOLO DI VIAGGI E VACANZE

VERONICA ONE

Equipe ANIMAZIONE & PROMOZIONI ZellaBi Torino

7-10 MARZO 1996

PALASTAMPA DI TORINO

PROMOZIONI
VIAGGI E VACANZE
MUSICA, ANIMAZIONI
E SPETTACOLI
RISTORANTI
INTERNAZIONALI

COMITOURS, CORSICA MARITTIMA, GASTALDI TOUR, IL TUCANO, ATITUR, CABO VERDE TIME, LINEE AEREE CABOVERDIANE, MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES, BUON VIAGGIO, REGIONE PIEMONTE, PORTUGALIA, RAIL SERVICE, UFFICIO TURISTICO DELL'INDIA - DELLA COREA - DEL PORTOGALLO DELLA SPAGNA - DELLA POLONIA - DELLA COSTA D'AVORIO - DELLA MALESIA, 0331 TOUR OPERATOR, CARLSON WAGONS LIT TRAVEL DI TORINO, CISALPINA TOUR DI TORINO, DACAR ■ SUSA, EASY NITE DI TORINO, EUROEXPRESS DI GIAVENO, HOTELPLAN ■ TORINO, JACARÈ DI PINEROLO, KERVIAGGI DI CHIERI, LANCASTER VIAGGI ■ TORINO, MOUNTAIN SERVICE INTERNATIONAL DI RIVOLI, OXBRIDGE DI TORINO, SANS SOUCI ■ TORINO, SOLLEONE DI TORINO, SUBALPINA DI GRUGLIASCO E ■ COLLEGNO, SUN BAY DI COLLEGNO, VALVIAGGI DI RIVOLI, VELA DI ASTI, SADA E SAIT DI IVREA E RIVAROLO, PENNY TOUR DI VERCELLI, QUADRIFOGLIO DI CASALE, TORVIAGGI DI TORINO, VERDOJA E GALLUSI DI ALESSANDRIA, ZIZZOLA DI BRA, CORAL DI TORINO, RIVE GAUCHE DI TORINO, VEDETTE DI TORINO, OTTAGONO DI MONCALIERI, COMPAS DI TORINO, HUNA ■ TORINO, TRAVELLING ■ TORINO, MANDARINA ■ TORINO, SITES TOURS DI TORINO, ANDROMEDA TRAVEL, CLICK AND GO, HASTA VIAGGI DI ASTI, CERCAVACANZE ■ TORINO, FUTURI VIAGGI, HOTEL CORMORAN

IL GIARDINO D'INVERNO È ALLESTITO DAI VIVAI CARLO COPPO

ORGANIZZAZIONE:
TTGEXPO

TTGEXPO S.R.L.
VIA NOTA, 6
10122 TORINO
TEL. (011) 43.66.774
FAX (011) 43.66.440

IN COLLABORAZIONE CON LA FIAVET PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ORARI D'APERTURA:

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 5 Marzo 1996 n. 87

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Vercelli: da ieri mattina black-out del traffico dalla rampa di corso Gastaldi

Cavalcavia chiuso, ma non è caos

Percorsi alternativi e nuovi divieti non hanno messo in crisi gli automobilisti, anche se la prova del fuoco è attesa per oggi, giorno di mercato. Ritocco di segnaletica in via Grivola?

VERCELLI. Traffico in tilt e automobilisti sull'orlo di una crisi di nervi? Nulla di tutto questo: [redacted], attenti, la prova del fuoco è attesa per oggi, mattina di mercato e di viabilità raddoppiata.

Il primo giorno del cavalcavia chiuso, da [redacted] Gastaldi fino all'incrocio con via Monviso, non ha creato particolari disagi agli automobilisti, diventati ormai assi al volante, abituati a repentini cambi di circolazione. E' solo previsto un primo ritocco: forse sarà integrata la segnaletica, al momento non troppo evidente, del dare precedenza in via Grivola all'incrocio con via Monte Bianco.

Sono le 8.30, quando il primo tratto del cavalcaferrovia viene interrotto per dare il via ai lavori: 13 cartelli, sistemati lungo il «nodo» fra via Monviso e corso Prestinari, annunciano la nuova viabilità. Ma non solo: a chiarire le idee agli automobilisti ci pensano i vigili (2 in ogni tratto), che controllano il traffico sia all'ingresso sia in uscita verso Biella. Tutto facile? Non troppo per l'automobilista della Ford beige che entra nella rampa di corso Gastaldi. Pochi metri e i «civich» gli danno l'altolà col fischietto: ma nessuno multa, è il primo giorno di chiusura.

Sono partiti ieri mattina i lavori di ristrutturazione sul cavalcavia per Biella. Nella foto il tratto all'incrocio con via Monviso interrotto con blocchi di cemento (servizio)

Sulla rampa, all'altezza del semaforo spento, le vetture sono incolonnate: ha dubbi sulla direzione da imboccare l'automobilista di Torino, abituato a seguire il vecchio percorso: «Mi scusi qual è la strada più breve per il centro?». Se la cava meglio chi arriva da Biella, munito di mappa. Ma c'è anche il pedone che si chiede dove potrà passare senza rischiare di essere travolto: «Un sottopassaggio, forse, potrebbe essere utile?».

In [redacted] Monviso con il senso unico nel tratto e con direzione corso Prestinari e via Ivrea la viabilità resta ordinata. Non lasciamoci ingannare dall'ora, anche alle 13 gli automobilisti non saranno in balia degli ingorghi. Certo la coda si forma quando si abbassano le sbarre dei binari che attraversano corso Prestinari, ma nulla è diverso da quanto siamo abituati a vedere nelle ore di punta.

E oggi? I percorsi alternativi aiuteranno chi sta al volante? I tecnici del Comune sono ottimisti: ma, senza dubbio, la giornata dei vigili urbani sarà più pesante.

E se agli automobilisti basteranno pochi giorni per abituarsi al nuovo traffico, non andrà allo stesso modo per i negozianti della zona, che, contro la crisi hanno chiesto l'abolizione delle tasse comunali. Almeno per i prossimi 11 mesi.

Giancarla Moreo

COMMOVENTE SOLIDARIETA'

Per Massimo 33 milioni

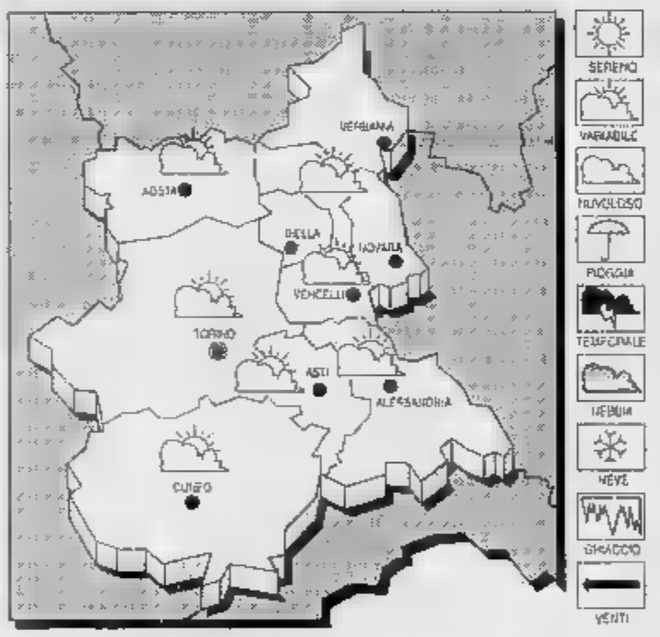
Tra le tante altre, per lui è arrivata anche una generosa offerta da Manuel, il bimbo che Specchio dei tempi ha aiutato cinque anni fa Servizio A PAGINA 39

BIELLA RILANCIA IL PIAZZO

Presentato il piano colori

Momento decisivo per i residenti di piazza Gaudenzio Ferrari: stanziati i primi 200 milioni per aiutare i privati nei rifacimenti delle facciate A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Probabili annuvolamenti sui rilievi.

VENTI. [redacted]

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso.

[redacted]

IERI A VERCELLI
Max: 7; min: 1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 8; min: -2; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8,9; Alessandria 4; Aosta 6; Asti 9; Cuneo 3; Novara 6.

Era ricoverato a Genova: migliora il fratello, ma è grave il padre. I periti faranno luce sulla fuga di gas

Ha fatto una vittima l'esplosione di Biella

Dopo 10 giorni di agonia muore Domenico Trentinelli, 24 anni

BIELLA. Lo scoppio di via Pollone ha fatto [redacted] vittima: l'altra mattina, all'ospedale di Genova Sampierdarena, è morto Domenico Trentinelli, 24 anni. Insieme al fratello e ai genitori, il giovane era stato investito dall'esplosione di [redacted] bombola del gas, che il 22 febbraio ha quasi sventrato il condominio dove la famiglia abitava. E' ancora grave il padre del ragazzo, Antonio, 57 anni, mentre il fratello Giovanni, di 17, e la madre Antonina (ricoverata a Biella) si stanno riprendendo.

L'agonia di Domenico Trentinelli è durata 10 giorni. I medici che per primi l'hanno soccorso erano fiduciosi: «E' giovane, si salverà». E in effetti, subito dopo l'incidente, Mimmo (come lo chiamavano gli amici) sembrava stare bene: «Parlava e mangiava normalmente - spiega un dermatologo dell'ospedale di Genova, il dottor Lasagna - poi, [redacted] accade quasi sempre in casi simili, sono nate alcune complicazioni agli organi interni». I medici parlano di «insufficienza renale», provocata dalle ustioni diffuse sul 50 per cento del corpo: «E' notevolmente profondo - aggiunge il dottor Lasagna -: erano tutte di terzo grado». Sabato notte le condizioni del ragazzo sono improvvisamente peggiorate, e domenica mattina alle 5 è spirato.

La palazzina di via Pollone dove il 22 febbraio è esplosa una bombola del gas (servizio)

Secondo gli specialisti di Sampierdarena, è probabile che Domenico abbia respirato i vapori caldi dell'esplosione: «Questa è la nostra ipotesi: ora vediamo che cosa dirà l'autopsia, che [redacted] fatta entro oggi».

Giovanni Trentinelli, 17 anni, ricoverato anch'egli a Genova, non sa della morte del fratello: «Lui sta meglio - spiega il dermatologo -, perché le sue ustioni sono più superficiali. Si sta riprendendo bene, ma non deve sapere di Domenico: potrebbe avere un forte choc emotivo». Quasi sicuramente, anche Antonio Trentinelli non è stato informato della morte del figlio, ricoverato al Cto di Torino dal giorno dell'esplosione, e ancora in prognosi riservata.

Ora la procura di Biella, che aveva aperto un'inchiesta per «disastro tramite gas», dovrà aggiungere una nuova ipotesi di reato: quella di omicidio colposo. Le cause dello scoppio non sono ancora chiare: le ispezioni, in via Pollone, furono due (la prima di minore intensità). Ma che cosa le provocò? Alla domanda, nei prossimi giorni, cercherà di rispondere un gruppo di consulenti: incaricato dal gip del tribunale. **[g. bu.]**

Incendio

Grave anziana di Cavaglià

CAVAGLIA'. Sono gravi le condizioni di Angela Pramaggiore, 85 anni, l'anziana che si è ustionata domenica nell'incendio del bilocale in pensionata e in cura nel reparto di rianimazione del Cto di Torino. Da quanto ha raccontato il marito, Clino Di Minotti, la donna stava cucinando quando all'improvviso dal fornello si è sprigionata una fiammata che l'ha investita, provocandole varie ustioni. Angela Pramaggiore è molto conosciuta, per anni ha svolto la professione di ostetrica tra Cavaglià e Dorzano.

Intanto a Masserano è stata aperta ufficialmente una sottoscrizione per aiutare i familiari di Severino Salvan, l'uomo ucciso dal biogas della discarica del dicembre scorso. Il conto corrente bancario è intestato a don Luigi Leto, il parroco di Brusnengo (Graceto che per primo aveva lanciato l'appello: «Si son fatte tante chiacchiere, ma nessuno pensa a dare una mano a queste persone che sono in gravi difficoltà economiche. Ho promosso io l'iniziativa senza chiedere nulla alla famiglia che, dignitosa com'è, avrebbe senz'altro rifiutato».

Solo ieri la moglie di Salvan ha ripreso a lavorare (fa l'operaia) e con le sue figlie continua ad essere ospite del fratello. «Vivono alla giornata - aggiunge il sacerdote - e in questi mesi hanno dovuto sostenere spese altissime, prima per le cure e i continui viaggi al Niguarda di Milano, poi per i funerali. In pratica per due mesi in casa Salvan non è entrato un soldo, mentre si sono accumulati i debiti».

Il conto è aperto alla Banca Sella e reca la dicitura «Un aiuto alla famiglia di Severino Salvan». I versamenti si possono fare in tutte le filiali dell'istituto di credito biellese: il numero di riferimento è 02-0555105-7680. Si possono anche fare bonifici da altre banche, usando il codice 03268-44430 e facendolo seguire dal numero del conto (escludendo lo 02 iniziale). **[r. b.]**

Ieri mentre stavano lavorando all'ampliamento dello stabilimento Mokaor nell'area industriale

Crolla un capannone a Gattinara, 4 feriti

Il titolare e tre operai della Tecno costruzioni: nessuno è grave

GATTINARA. Sfiorata la tragedia in un cantiere: quattro persone sono rimaste ferite per il cedimento di una parte di un capannone in costruzione. Nonostante le serie lesioni riportate non sono in pericolo di vita, anche se [redacted] degli operai ha dovuto essere liberato da sotto le macerie.

L'incidente si è verificato nel primo pomeriggio di ieri a Gattinara, all'interno di un'area industriale fra corso Garibaldi e via San Giuseppe dove ha sede lo stabilimento della «Mokapak», azienda del Gruppo Lavazza specializzata nel confezionamento [redacted] caffè e prodotti connessi per apparecchi automatici. Le persone rimaste coinvolte nel crollo [redacted] eseguendo alcuni lavori di ampliamento dello stabilimento affidati alla «Tecno costruzioni», ditta di Gattinara cui è titolare Fulvio Caramellino, 40 anni. Lo stesso Caramellino è rimasto ferito nel cedimento delle impalcature insieme a tre dipendenti, Emilio Luca, di 43 anni, Vincenzo Caruso, di 42, e Gioacchino Caruso, ventitreenne; tutti i feriti risiedono a Gattinara.

La struttura, durante un'operazione per gettare una base di cemento, è rovinata addosso ai lavoratori. Il Luca è rimasto intrappolato sotto il materiale ed è stato liberato dopo alcuni minuti con l'aiuto dei vigili del fuoco e di alcuni volontari. I soccorsi sono stati immediati e nella zona del crollo si [redacted] concentrati i vigili del fuoco provenienti con tre squadre da Vercelli e dal reparto volontario di Romagnano, i carabinieri del locale comando, i responsabili dell'Usl e il personale della Croce rossa di Gattinara.

Le conseguenze peggiori le ha riportate proprio Emilio Luca, ricoverato all'ospedale cittadino: per lui la prognosi medica è di 75 giorni a causa dei traumi riportati al torace e alla schiena. Il Caramellino, trasportato al «Poveri Infermi» di Borgosesia, è stato giudicato guaribile in poco più di un mese, mentre i due Caruso se la caveranno in una ventina di giorni.

Il capannone in costruzione è [redacted] transennato a scopo precauzionale; ma non pare esistere il rischio di ulteriori cedimenti. Sull'accaduto sono state avviate due inchieste della Procura della Repubblica, affidata ai carabinieri, e dell'Ispettorato al lavoro, per accertare la dinamica del crollo.

Paolo Quadrelli

[redacted]

Incendio in condominio

CRESCENTINO. Un incendio divampato all'improvviso (forse per una fuga di gas) ha distrutto completamente ieri pomeriggio un appartamento del terzo piano dello stabile popolare di via Faldella 2, [redacted] palazzina del nucleo conosciuto come «villaggio Fiat». In quel momento nella casa c'erano tre persone: Marina Morano, [redacted] anni, il figlio Alessandro di 4 anni e la suocera Rosa Latargia, 73. Era fuori per lavoro invece il capofamiglia, Luigi Benedetto Lombardo, 37 anni. Le fiamme, poco dopo le 13, [redacted]o divampate in cucina e hanno colto di sorpresa Marina Morano, che i medici dell'ospedale di Chivasso hanno giudicato guaribile in 20 giorni per ustioni al volto e al cuoio capelluto. Illesi invece il bambino e l'altra donna. Il fuoco ha danneggiato lievemente anche due appartamenti attigui a quello dei Lombardo che, per la notte, hanno trovato ospitalità in [redacted] parenti. **[l. fo.]**

Olcenengo, Giuseppina Bovio aveva 87 anni

Anziana mondina muore mentre lava alla roggia

OLCENENGO. E' morta mentre stava lavando i panni a pochi metri dalla casa in cui viveva con il figlio, la nuora ed i nipoti. Forse per un malore ha perso l'equilibrio ed è scivolata nella roggia Rialto, dove i parenti, preoccupati per un'assenza troppo lunga, l'hanno trovata poco prima di mezzogiorno. Così si è spenta Giuseppina Bovio Ferraris, un'ex mondina di 87 anni che tutti in paese, giovani ed anziani, conoscevano e amavano.

La ricorda il parroco e la ricordano con affetto gli amici del paese: «Era una donna generosa e di cuore, che aveva sempre [redacted] parola buona per tutti».

Lucidissima ed in buona salute, era solita ad andare a lavare i panni nella roggia, quasi a non voler perdere un'antica tradizione che le era rimasta nel cuore. E l'altra mattina Giuseppina Bovio aveva ripetuto i gesti di sempre: l'anziana [redacted]va salutato il figlio e con i panni nella cesta aveva raggiunto il corso d'acqua per fare il bucato.

A questo punto non si sa esattamente che cosa possa essere accaduto: potrebbe essere stato fatale un malore improvviso prima di scivolare nell'acqua, in questo periodo dell'anno alta pochi centimetri. Ma non si esclude che la donna possa essere morta per annegamento.

Giuseppina Bovio, che aveva sempre vissuto ad Olcenengo, era rimasta vedova da pochi mesi: a tenerle compagnia e a seguirla amorevolmente c'erano il figlio, la nuora ed i nipoti, da sempre legati alla nonna. Era stata vista nel paese fino a pochi giorni fa. Dice un'amica: «Mi era venuta a trovare in negozio, come faceva spesso. Sensibile e attenta, tutti noi le volevamo un gran bene». I funerali di Giuseppina Bovio saranno celebrati oggi pomeriggio alle 15 in parrocchia e la salma [redacted] tumulata nel piccolo cimitero di Olcenengo. **[g. ca.]**

Lo ha deciso il Consiglio comunale con i voti dei partiti di maggioranza

Il caso Agip finirà in procura

La relazione di Pareglio sui costi del riscaldamento sarà inviata ai magistrati e alla Corte dei Conti. A vuoto il tentativo di ottenere unanimità sul documento da allegare alle denunce

VERCELLI. Il contratto (scaduto) tra Comune e Agip per il riscaldamento degli edifici municipali finirà alla procura della Repubblica e alla Corte dei Conti. Lo ha deciso ieri il Consiglio con i voti della maggioranza che appoggia Bagnasco. Esito scontato, dopo la relazione del pidiessino Pareglio, a cui si è arrivati però in modo imprevisto.

In discussione c'era la mozione di Pareglio per costituire una commissione che indagasse sui costi stratosferici pagati dal Comune tra il 1988 e il '94 per riscaldare il municipio, le scuole e gli altri immobili di propria competenza e sulle presunte inadempienze dell'Agip rispetto al contratto firmato con l'allora giunta Bordo.

Un dato per tutti. Il consigliere pidiessino ha rapportato le spese dell'ultimo anno di gestione Agip con il primo di affidamento del servizio all'Amiat: poco meno di 6 miliardi e mezzo si è passati a 2 miliardi e 700 milioni. Ma nella sua relazione, Pareglio oltre a snocciolare cifre e dati ha preso in esame anche il comportamento di un funzionario comunale.

Se anche le opposizioni hanno dato man forte a Pareglio («Non servono commissioni, questi dati devono finire in procura e alla Corte dei Conti» ha detto Radaelli (Mani Pulite) Sull'inutilità della commissione d'inchiesta si è detto d'accordo anche Borasio (Lega Nord) che ha però aggiunto: «Bisognava muoversi prima». Ampia fiducia a Pareglio è arrivata anche da Bramante (Forza Italia) mentre Alessio (Rifondazione comunista) lo ha criticato per non aver fatto di propria iniziativa intervenire la magistratura.

Poi Cucco (Verdi) ha proposto un ordine del giorno «di condanna», contenente un passaggio sul solito funzionario comunale, da allegare alla mozione nella denuncia a procura e Corte dei Conti. Ed è scoppiato il caso. Borasio: «Non firmo documenti di questo tipo senza conoscere l'argomento. La denuncia deve farla Pareglio, perché passare la palla al Consiglio?». Alessio: «Se la mozione fosse bocciata lei, Pareglio, cosa farebbe?». E l'interpellato: «La mia è una denuncia politica»

Alla fine è stato messo ai voti la mozione senza più richiesta di commissione d'indagine e un ordine del giorno emendato della frase sul funzionario, ma non è bastato per avere l'unanimità che forse la maggioranza cercava per coinvolgere tutto il Consiglio nella denuncia. Rifondazione è uscita dall'aula. Lega e Mani Pulite hanno votato contro. Forza Italia si è astenuta, ma così facendo non si è messa al riparo da eventuali «rischi».

Franco Cottini

Il sindaco **Gabriele Bagnasco** (secondo da sinistra) consegnerà a procura e Corte dei conti le denunce sul caso Agip

Tutti uniti

Applausi alla bontà

VERCELLI. E' stato un grande applauso che per qualche minuto ha fatto sentire tutti amici i consiglieri che siedono in Municipio, uniti da un sentire comune: la gratitudine per i vercellesi che si sanno mobilitare per le cause giuste.

Franco Bramante, consigliere di minoranza, ha chiesto la parola al sindaco e poi ha sottolineato come sempre più Vercelli meriti il titolo di «città dei bambini». Il suo encomio ha abbracciato tutta la gente che in questi giorni ha risposto con generosità all'appello della Stampa per Massimo Trivero.

E poi ha ricordato il gesto di un capo pattuglia della Polizia di Vercelli, che l'altro giorno, dopo aver soccorso una bambina di 13 anni, maltrattata dalla madre, ne ha chiesto, ottenendolo, la tutela al tribunale dei minori. Quando Bramante ha terminato di parlare, da tutti i banchi del Consiglio, è partito un applauso che è il più bel discorso di questi mesi. **[d. b.]**

NOTIZIE FLASH

FURTI

Media «Lanino», i ladri svuotano l'armadio blindato

Ancora una scuola vercellese presa di mira dai ladri: questa volta è toccato alla media «Lanino» di corso Tanaro 3. Secondo la denuncia presentata alla polizia dal preside Giuseppino Donetti, l'altra notte, usando con ogni evidenza chiavi false, i ladri sono entrati nell'ufficio di segreteria e dall'armadio blindato hanno rubato 395 mila lire in banconote di piccolo taglio. **[v. ca.]**

INCONTRI

Forza Italia, dibattiti sugli Enti locali

Il Coordinamento provinciale di Forza Italia ha organizzato, nella sede di via Petrarca 39 a Vercelli, un ciclo di incontri (aperti a tutti) dedicati agli Enti locali, dal loro funzionamento ai rapporti con il cittadino. Stasera alle 21 il tema sarà «Il Comune»; martedì 19 si parlerà de «Le circoscrizioni nel contesto del diritto del cittadino». Altri due appuntamenti sono previsti in maggio. **[d. b.]**

INIZIATIVE

Cgil, Cisl e Uil donne aiutano l'ex Jugoslavia

«La pace ha il colore della mimosa» è lo slogan scelto da Cgil, Cisl e Uil donne per l'iniziativa lanciata in tutte le aziende di Vercellese e Valsesia in occasione dell'8 marzo. Per la giornata della donna verranno infatti distribuite cartoline, in cambio di un'offerta da destinare all'ex Jugoslavia. I contributi raccolti dovranno essere consegnati a Silvana D'Amico, alla Cisl di Vercelli. Le somme saranno donate alle popolazioni bisognose attraverso l'associazione «Lotta per la vita» di Roma. **[d. b.]**

OFFERTE DI LAVORO

Giovedì «chiamata» per netturbini, operai, impiegati

L'Ufficio del lavoro informa che il Comune di Trino cerca un netturbino e un operaio di terzo livello con patente B. Il Comune di Vercelli invece assume a tempo determinato (per 18 mesi) tre impiegati addetti alle misurazioni di superfici soggette alla tassa sulla nettezza urbana. Chi fosse interessato alle proposte di occupazione potrà dare la propria adesione presentandosi giovedì 7 marzo, dalle 8,30 alle 12,30, nei locali dell'Ufficio del lavoro, in piazza Amedeo IX a Vercelli. **[d. b.]**

[illegible]

Consiglio bambini, 200 temi dalle scuole

Sono circa 200 i lavori degli alunni delle scuole elementari vercellesi che hanno partecipato all'iniziativa lanciata dall'associazione Korczak «Eleggiamo il sindaco e il Consiglio dei bambini». I piccoli autori delle scuole Ferraris, Rodari, Don Bosco, Rosa Stampa e Concordia vedranno le loro opere riunite in un fascicolo che verrà distribuito il 17 marzo durante la «Festa dei bambini». **[d. b.]**

Bandito il concorso

Un direttore per il museo «Borgogna»

VERCELLI. Direttore cercasi per il museo Borgogna. La seconda pinacoteca del Piemonte, attraverso un concorso pubblico, selezionerà la nuova figura dirigenziale, che avrà un incarico triennale (e rinnovabile). Ecco i requisiti necessari per poter partecipare al concorso: laurea in Lettere, con indirizzo storico-artistico, esperienza nel settore e un'età non superiore ai quarant'anni. Le domande di ammissione (in carta da bollo) dovranno arrivare, indirizzate al presidente del museo Borgogni, in via Borgogna 8, entro il 25 maggio.

Chi verrà ammesso al concorso dovrà superare una prova scritta sui temi della storia dell'arte e delle istituzioni museali ed un orale (sulla legislazione museale sulle gallerie e l'arte italiana). La commissione esaminatrice sarà composta dal presidente della pinacoteca, Francesco Ferraris, e da quattro esperti nominati dal Comune e dal consiglio d'amministrazione del museo Borgogna. **[d. b.]**

Sanità e assistenza

Dall'Avulss nuovi corsi per volontari

VERCELLI. L'Avulss ha organizzato un corso per volontari nel settore socio-sanitario. Le lezioni, dal 9 marzo al 12 maggio, saranno ospitate dall'Istituto delle suore di Santa Maria di Loreto, in piazza D'Angennes. L'Avulss ha previsto due appuntamenti settimanali (il mercoledì dalle 20,45 alle 22,15 e il sabato dalle 14,30 alle 16,45) ed una quota di partecipazione di 50 mila lire, che comprende anche il costo dei libri di testo.

Ad aprire le lezioni, che spazieranno dalle nozioni di primo soccorso ai principi generali della psicologia, dall'abuso dei farmaci alla situazione della terza età, sarà Paolo Monfornoso, psicologo e responsabile dell'area riabilitativa del Centro Silenziosi operai della Croce di Monterivello. Parlerà dell'«Identità del volontario».

Per informazioni ci si può rivolgere ad Adriano Mentigazzi (telefono 214.601), suor Odilla (al 255 425, recapito dell'Istituto delle suore di Loreto) e Umberto Gilbu (250 371). **[d. b.]**

Dai carabinieri

Tre giovani denunciati per droga

BALOCCO. Tre persone denunciate per detenzione di sostanze stupefacenti: è il risultato di un blitz dei carabinieri delle stazioni di Casanova Elvo e Buronzo.

A presentarsi davanti al magistrato saranno tre giovani, E.C. 25 anni, residente a Biella, il cosmeo E.B. domiciliato a Trivero, e S.B. ventiquattrenne di Siracusa abitante in un Comune della «nuova provincia».

I tre si trovavano su un'auto che nel territorio di Balocco l'altra sera è incappata in un posto di blocco antidroga istituito dalle forze dell'ordine.

Durante la perquisizione i carabinieri hanno rinvenuto delle bustine che contenevano della cocaina: complessivamente quattro grammi di stupefacente che ha portato alla denuncia dei tre biellesi. I giovani sono stati così denunciati alla magistratura per detenzione di droga.

In pratica si tratta di un altro piccolo colpo inferto al mondo degli stupefacenti da parte dei carabinieri. **[r. s.]**

Giovedì in seminario e alla media Ferrari il convegno Provveditorato-La Stampa

Dai giornali d'istituto al quotidiano

Parteciperanno il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Luciano Corradini e gli inviati del nostro giornale Vincenzo Tessandori e Lorenzo Del Boca. E' rivolto agli studenti di tutte le superiori

Il provveditore Piergiorgio Giannone

VERCELLI. «Nelle scuole si perdono molte occasioni per disinformazione e per isolamento». Firmato: Luciano Corradini, sottosegretario alla Pubblica istruzione. E sarà proprio il viceministro ad aprire giovedì mattina, alle 9,30, il corso di giornalismo, organizzato dai provveditorati di Vercelli e di Biella, in collaborazione con La Stampa. Corradini è infatti uno dei fautori più convinti dell'importanza dei giornalini di istituto, e sarà proprio questo l'argomento di cui si discuterà dopo domani nell'aula magna del Seminario.

Al convegno parteciperà il fior fiore della gioventù delle superiori vercellesi, biellesi e della Valsesia: circa un centinaio di ragazzi, redattori nelle rispettive scuole di giornalini arguti, spiritosi e ben confezionati. A loro daranno il benvenuto i provveditori Piergiorgio Giannone e Guido Vitelli, quindi toccherà al sottosegretario raccontare l'esperienza di un super-mensile nazionale, «Studenti & C.», nato quest'anno e aperto alla collaborazione degli studenti di tutt'Italia. «Da anni - dice Corradini - si vuole un ministero più agile ed efficiente sul piano del servizio, della proposta e del dialogo».

E visto che il giornalino può essere la strada da percorrere, tanto vale imparare il mestiere del cronista. Così, dopo Corradini, toccherà a due noti inviati speciali della Stampa, Vincenzo Tessandori e Lorenzo Del Boca, raccontare le loro esperienze di lavoro, sospeso tra «cronaca e storia». Il fascino innegabile del cronista che gira il mondo per farlo conoscere ai lettori dovrebbe rappresentare un momento di sicuro interesse per gli studenti.

Ma anche un'occhiata dietro le quinte di una redazione dovrebbe essere istruttivo e intrigante: il caposervizio delle pagine locali della Stampa, Enrico De Maria, parlerà della fatica di far nascere ogni giorno un quotidiano nel quotidiano.

Poi anche la pagina della scuola passerà al setaccio dei giudizi dei ragazzi. E' abbastanza interessante? E riesce a coinvolgere tutti? Cosa si può fare per migliorarla?

Gli interrogativi, che coinvolgono anche la struttura dei giornalini d'istituto, troveranno ampio spazio nei lavori di gruppo del pomeriggio. Gli studenti e i loro professori dalle 14,30 alle 16,30 nelle aule della media Ferrari, con la collaborazione dei giornalisti della Stampa, affronteranno alcuni temi importanti. Sono quelli che, attraverso un sondaggio, hanno proposto gli stessi ragazzi al provveditore Giannone.

Alcuni riguardano direttamente gli aspetti tecnici: come impaginare, come scegliere le foto o cercare le notizie. Altri invece hanno un respiro più ampio e toccano da vicino anche i giornalisti «veri». Ad esempio gli studenti si interrogano sul problema della censura e della libertà di stampa, e sul rapporto tra politica e informazione. Un seminario che, dalle premesse, ha tutti gli ingredienti per meritare la prima pagina. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il semaforo «sprint» di viale Garibaldi

Volevo segnalare, anche se l'hanno già fatto altri prima di me, il «caso» del semaforo di viale Garibaldi, una sorta di sparacchio per i poveri pedoni. Non è possibile allungare i tempi per l'attraversamento verso largo d'Azzo? Il traffico in arrivo da piazza Pajetta è intenso, lo so, e deve essere smaltito per evitare code ed ingorghi. Ma è possibile che, percorrendo di buon passo lo spazio che separa viale Garibaldi da largo d'Azzo, il «giallo» spunti già a metà tragitto e l'«alt» scatti quando si è appena messo piede sul vialetto opposto?

Lettera firmata. Vercelli

L'avvocato Casalini e i redditi del '93

La penuria di notizie vi ha costretto - credo - a ritornare sul tema del mio reddito. E' vero, peraltro, che questa volta lo avete fatto con un titolo ove si fa riferimento ai manager delle grosse Banche ad una categoria, cioè, con la quale ho poco da spartire in generale e certamente nulla per quanto concerne la provenienza del reddito.

Posso, infatti, affermare che il mio reddito per l'anno 1993 (ma non diversamente per gli anni precedenti e per quelli successivi) è dipeso per la quasi totalità (diciamo al 90 per cento) dalla mia professione di avvocato.

La precisazione mi pare necessaria, anche se l'articolista si è diffuso molto puntualmente sulla mia intensa attività professionale: ma tant'è, sono i titoli che fanno, per lo più, notizia.

Confidando che non vorrete tornare sull'argomento per qualche mese (e, cioè, almeno sino alla prossima dichiarazione dei redditi), vi saluto con immutata cordialità.

Avv. Dario Casalini, Vercelli

L'avvocato Casalini è troppo modesto: essendo un personaggio pubblico di rilievo, egli «fa notizia» anche quando la cronaca (come nel caso di domenica scorsa) è ricca di avvenimenti. Per questo non possiamo promettergli un silenzio stampa così lungo. [e. d. m.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** telefono (0161) 424.757. **Gattinara:** telefono (0163) 832.600. **Santhià:** telefono (0161) 82 91. **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.033. **Cavaglià:** telefono (0161) 966.056. **Cossato:** telefono (015) 922.123. **Varallo:** telefono (0163) 54 454; **Crescentino:** telefono (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 333, ambul. telefono (0161) 217 000; **Gattinara:** telefono (0163) 822 245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350 33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555. **Gattinara:** telefono (0163) 835 111. **Santhià:** telefono (0161) 929.200, **Trino:** telefono (0161) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è in turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Virgilio Arrisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebo*, via Cava 22, tel. 95.143.

A **Biella** turno principale. *Farmacia San Paolo Delta sas Annamaria Rolando*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno supplementare: *Farmacia Piedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia aperta su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel (015) 421.409.

Zubiena: *Dr. Carlo Giovanni Pongheti*, piazza Quaglino 23, tel. (015) 660.192.

Salussola: *Dr.ssa Anna Maria Ruscponi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 998.131.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.255.

Strona: *Dr. Ruggiero Balducci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 87, tel. (015) 510.031.

STATO CIVILE

MORTI. Gabriella Papi, 44 anni, casalinga; Paola Scanavino, 79 anni, pensionata.

MATRIMONI. Massimo Pasqualini, 27 anni, funzionario, con Daniela Peppicelli, 28 anni, infermiera professionale.

CAMPIGLIA CERVO

Maria Lucia Savoia, 78 anni, pensionata.

GRAGLIA

NATI. Vanessa Romeo.

MORTI. Firmino Chiappo, 75 anni, pensionato.

LESSONA

Dylan Zanarotto, Luca Rapisarda.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Alluche. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione del '96 e quello per gli investimenti, che prevede fra l'altro il completamento della strada per Giunchio, il potenziamento dell'illuminazione pubblica e la [illegible] dell'acquedotto.

Ponderano. Sarà inaugurata sabato la nuova sede della biblioteca civica, ospitata nel centro polivalente di via Carducci.

Sono già stati decisi gli orari di apertura: martedì mattina, il giovedì ed il sabato pomeriggio.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Laboratorio per lavorare l'argilla

Il laboratorio per la lavorazione delle argille di Mirella Ingrao, con sede a Vercelli in via Chivasso 3, considerando le richieste, propone anche per quest'anno una novità: i corsi diurni in aggiunta a quelli serali che sono in attività già da tempo. Le iscrizioni sono aperte durante tutto il mese di marzo. Informazioni si possono avere direttamente al laboratorio o telefonando allo 0161/214.520 dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16 e lasciare un messaggio alla segreteria telefonica).

UNITRE'

Emergenze sociali, [illegible]

Continuano alle 15,30 di giovedì le lezioni dell'Università della Terza Età organizzate dalla Caritas diocesana di Vercelli (quattordicesimo anno di corso). Nell'aula magna del Seminario arcivescovile la dottoressa Maria Pia Mossa parlerà sul tema: «Le emergenze sociali della nostra città». Il successivo appuntamento sarà per giovedì 14, sempre allo stesso orario: don Cesare Danco tratterà il tema: «I farmaci e la loro efficacia».

[illegible]

Damanhur: prossima riunione

Giacomo Bo, domani alle 21, nelle sale dell'Associazione Damanhur di via Tripoli 17 a Vercelli, terrà una serata (ne seguiranno altre) di presentazione dal titolo «Attraverso il fuoco». Per informazioni si può telefonare allo 0161/267.285 o allo 0131/296.776.

ARTIGIANATO

Stage per imparare il puncetto

Il Comune di Roasio, con la collaborazione della Comunità Montana Valsesia ha organizzato un corso di puncetto, il tradizionale merletto saraceno, classico delle valli del Sesia. Le lezioni, che saranno in tutto una quindicina, si terranno a Sant'Eusebio. Per informazioni si potranno contattare i responsabili dell'iniziativa, telefonando allo 0161/860.092, (orari dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì).

Il '96 della Provincia di Vercelli

Primo bilancio senza Biella

VERCELLI. Tutta la giunta provinciale s'è schierata, [illegible] mattina, per presentare ai giornalisti il bilancio di previsione del '96, approvato dalla maggioranza di centro-sinistra con l'astensione della Lega e di Rifondazione e con il voto contrario del Polo.

Ritenendo che fosse importante far [illegible] ai vercellesi e ai valsesiani il primo documento economico senza Biella, il presidente Gilberto Valeri ha radunato attorno a sè il [illegible] vice Jutini e gli assessori Bresciani, Giuliano e Orsolano. E la giunta ha illustrato a grandi linee il bilancio che pareggia su 60 miliardi e 256 milioni, ma soltanto grazie - come hanno ricordato Valeri e l'assessore Raimonda Bresciani - all'«una tantum» dei 3 miliardi stanziati dal ministero dell'Interno per risarcire il Vercellese e la Valsesia della cervellotica suddivisione [illegible] mica fatta al momento della separazione di Biella.

«Tale entrata - ha sottolineato la giunta Valeri - non è affatto garantita per il '97 e per gli anni futuri, per cui occorre intervenire al più presto richiedendo al ministero la revisione dei parametri di suddivisione dei trasferimenti statali che, attualmente, suddivisi in base alla popolazione, pesata al 90 per cento, e al territorio, pesato al 10 per cento, penalizzano fortemente la Provincia di Vercelli rispetto a Biella, sottraendoci 2 miliardi e [illegible] milioni».

Valeri ed i suoi assessori hanno messo in rilievo la cifra degli investimenti (13 miliardi e 153 milioni) e fatto notare come la spesa per il personale rappresenti soltanto il 35,2 per cento delle «correnti», un dato molto al di sotto della media nazionale che è del 41 per cento.

Ma vediamo i principali progetti caratterizzanti il bilancio '96. Trecento milioni sono innanzitutto previsti per la Società di intervento e per le prime attività progettuali legate al collegamento di funivie tra Alagna e Gressoney. Sul capitolo della formazione professionale sono previsti 1 miliardo e 720 milioni destinati sia all'istituto Tamburelli di Saluggia sia agli stages di alternanza «scuola-lavoro» per gli studenti delle terze e quarte superiori.

Rilevante lo stanziamento per l'Università: 1 miliardo e 192 milioni [illegible] per pagare gli oneri di ammortamento per l'acquisto del San Giuseppe sia per concorrere alle altre spese e, soprattutto a quello per preparare l'insediamento del Rettorato. Sull'ambiente e lo smaltimento rifiuti, la Provincia investirà 1 miliardo e 760 milioni. Tutto questo per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi.

Gli investimenti veri e propri toccheranno i settori della scuola e della strada. Citiamo le cifre più interessanti: 1 miliardo e mezzo per ampliare l'istituto per geometri di Gattinara; 700 milioni per la variante di Borgovercelli e stessa cifra per la Gula di Rimella e per la Rimella-Civiasco. Un miliardo e 200 milioni saranno destinati ai lavori di consolidamento sul Po lungo la Trino-Alessandria; 600 milioni andranno al ponte sulla Dora tra Saluggia e Torino e 719 milioni all'innesto della provinciale delle Grange sulla statale per Trino, all'altezza del casello per Larizzate.

Ma l'intervento più rilevante sarà quello, molto atteso, per l'ampliamento del ponte di Ghislarengo: 4 miliardi e 850 milioni, grazie anche ad un consistente contributo regionale e ad una partecipazione di 300 milioni della Provincia di Novara.

Il presidente Gilberto Valeri

Enrico De Maria

In soccorso di Massimo, il bimbo aiutato nel '91 da Specchio dei tempi

Manuel, i 5 milioni più toccanti

Ieri offerte-record, e il totale ha raggiunto i 33 milioni. Tra le storie da incorniciare quelle del piccolo «Napoleone» e dei Giovanissimi della Pro Belvedere. Il grande cuore di Mariuccia

VERCELLI. La sottoscrizione [illegible] r Massimo ha superato la boa dei [illegible] milioni: proprio così, in [illegible] n giorno solo sono arrivati alla Stampa la bellezza di 14 milioni 119 mila lire, che aggiunti ai quasi 19 di prima, rappresentano un buon inizio. Si perchè la raccolta dovrà per forza [illegible] lunga e ricca.

Ma già ora dietro ogni 10 mila lire versate c'è una storia, bella, da raccontare. Chi, come noi in redazione ha l'onore, è proprio il caso di dirlo, di parlare [illegible] i tanti che aiutano Massimo, alla sera è un po' più [illegible] vinto della bontà della gente.

Il gesto, ieri, più commovente è [illegible] quello di Manuel Marangoni e dei suoi genitori. Manuel, come Massimo, è un bambino con poca salute. Anche per lui nel '91 la Stampa lanciò una sottoscrizione che servì ad assicurargli le cure di un professore americano, specialista nei [illegible] lesioni cerebrali. Oggi Manuel ha 7 anni, sta meglio, e ricambia con affetto e generosità: al suo compagno di sofferenza, con tanti auguri, ha donato 5 milioni.

Storie di «ordinaria» bontà che vanno dritte al cuore, [illegible] quella di un papa che ci porta [illegible] mila lire perchè il suo bambino a Carnevale, vestito da Napoleone, ha ingaggiato con Massimo una battaglia di [illegible] rinaldoli. E poi c'è la signora Adalgisa del Comitato donne di Porta Torino che offre 1 milione, ma vuole restare anonima, e ci sono ancora i Giovanissimi '82 della Pro Belvedere con le loro 220 mila lire di «multe». Questi ragazzini che giocano a calcio hanno infatti deciso di svuotare per Massimo il salvadanaio comune pieno di ogni fatti, allenamenti saltati, ritardi in campo. Ogni mancanza costa 500 lire, e di solito alla fine del campionato hanno quanto basta per una pizza insieme. Ora hanno deciso che è meglio darli a Massimo, e anche se hanno solo 14 anni ci hanno pensato senza alcun suggerimento esterno. Verrebbe voglia, potendo, di invitarli tutti al Ritz.

E poi, non ultima, segnaliamo la donazione di una signora anonima che ci ha lasciato 2 milioni in una busta gialla, per Massimo da Mariuccia. E' commossa, dice. «Meno male che adesso in questi casi si può fare qualcosa». Una frase che racconta da sola di un grande dolore nascosto con pudore, ma non dimenticato. Ed è così per tutto il giorno, in una corsa generosa di solidarietà per un bambino di 5 anni, che tutti i giorni si fa leggere dal suo papà il resoconto della sottoscrizione.

E ora che il viaggio sembra un po' più vicino (ha cercato di farlo capire anche lui a modo suo: «Ma quando torno sarò alto come papà»). E' difficile dire un «ci vediamo» a un bambino intelligente come lui, che la sofferenza ha fatto maturare in fretta, ma certo gli si può assicurare che dopo starà meglio, che potrà stare sempre o forse, se sarà possibile, coraggioso, anche camminare da solo. Massimo, mai - con una terribile malformazione che gli impedisce il movimento, deve poter andare in America se lo vuole per lui la speranza di una vita più normale, ha già battuto il cuore oltre lo steccato: adesso tocca a chi può!

E se il tifo di una città bastasse, ora Massimo potrebbe già correre per i prati, più veloce del suo stesso sogno.

Ed ecco le offerte degli ultimi giorni, e che siano di buon augurio per la raccolta di oggi.

Riccardo e Giacomo 100.000 Vera 100.000, Amalia 200.000, Stefania 50.000 nonni Angelo e Anna con i nipotini 100.000, F.R. 20.000; Mauro e Andrea 150.000, Vittorio 500.000; R. L. 200.000, Ornella e Antonio 100.000 Carlotta e Edoardo 50.000 Tina 30.000, B.S 20.000, i giovanissimi 82 della Pro Belvedere 220.000; in memoria di Medina Bambella 100.000 per Massimo da Piero 50.000 da Luca e Marta 50.000 dal suo amico Napoleone 300.000; per Massimo da Maruska la 2.000.000, in memoria di Mario 200.000, L.R. 20.000 Mary 50.000, L.R. 50.000, Anna e Maria 70.000, Luciana e Isabella 150.000 da Giovanni e Cipriano 10.000, per Massimo da Bianca 100.000, Radiologia e laboratorio di chimica dell'ospedale di Santhià 140.000 F.E.M.D.A. da Ciprian 250.000, gli amici della Bna di Vercelli 1.000.000 gruppo carnovalesco bar Canada 100.000, vi, anna del bar Canada 500.000 Gabriele, Sabina, Roberta, Marina, Chiara e Francesco 1.000.000, dottor Bianco 100.000 i pendolari dal cavalcavia della 5ª Circoscrizione 116.000, da Manuel all'anchetto [illegible] Massimo 5.000.000, Sabrina e Rossana in memoria dello zio 500.000, B.G 100.000 **[d. b.]**

In aiuto di Massimo: Tiziana, sorridente anche a governare con le mani, della Pro Belvedere e Manuel Marangoni

Nel fine settimana altri quattro roghi: alcuni sono dolosi?

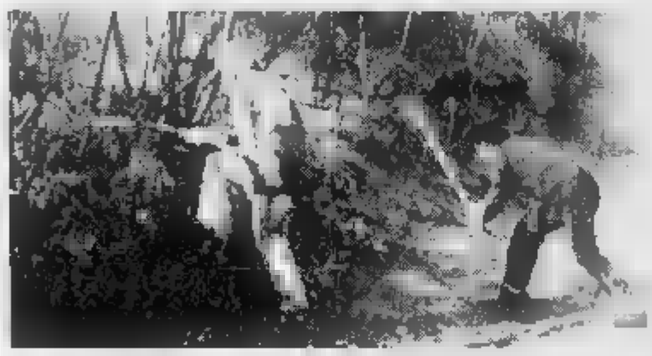
Boschi, lotta contro il fuoco a Borgosesia, Vocca e Varallo

VARALLO. Tornano a preoccupare gli incendi boschivi. A distanza di poche ore, sul territorio valsesiano, si sono verificati quattro casi e per alcuni l'origine potrebbe essere dolosa.

La prima segnalazione è giunta da Varallo, dove un piccolo focolaio era divampato in via d'Adda: si è comunque trattato di un semplice incendio di sterpaglie che in breve è stato spento. Maggiori preoccupazioni, invece, per un secondo rogo individuato, sempre a Varallo, lungo la strada che conduce al Sacro Monte. Le fiamme hanno interessato un'area boschiva poco sopra l'abitato di frazione Crosa. Il fuoco si è spinto sino in località Madonna del Cucco senza tuttavia provocare rischi per la abitazioni. Le squadre del Corpo forestale dello Stato e dei vigili del fuoco di Varallo, insieme a gruppi di volontari, hanno operato per alcune ore riuscendo a mantenere sotto controllo il fronte dell'incendio.

Le fiamme si sono levate, domenica pomeriggio, anche a Borgosesia. L'incendio, di modeste proporzioni, ha interessato i boschi del monte Aronne: l'attività degli uomini della Forestale e delle squadre antincendi boschivi ha permesso di bloccare subito il rogo.

Infine, il caso più problematico da risolvere (ancora ieri le squadre di soccorso lottavano contro il fuoco) è una zona impervia a lato della strada statale 299 della Valsesia. Le fiamme si sono sviluppate in prossimità di Sassiglioni, una frazione di Vocca, dove, a causa della morfologia del territorio, diventa difficile compiere un'adeguata opera di spegnimento. La situazione è comunque mantenuta sotto controllo anche perchè l'incendio interessa unicamente un'area boschiva, mantenendosi lontano dai nuclei abitati. **[p. q.]**



Squadre del Corpo forestale, vigili e volontari lottano contro il fuoco

Varallo, il terribile incidente di luglio

Uccise due bambini giovedì il processo

VARALLO. In un drammatico incidente, otto mesi fa, rimasero uccisi due bambini che stavano giocando con alcuni amici a lato della strada. La tragedia rischiò [illegible] avere conseguenze ancora più gravi: altri due giovani rimasero seriamente feriti. La disgrazia sconvolse l'intera Valsesia.

Giovedì, la vicenda verrà rievocata nel corso dell'udienza fissata nell'aula della pretura di Varallo. Imputato è un varallese, Nelson Baglioni, 24 anni abitante a Roccapietra, che era al volante dell'auto investitrice. Il giovane deve rispondere del reato di omicidio colposo plurimo.

L'incidente avvenne la sera del 1° luglio dello scorso anno, lungo viale Brigate Garibaldi a Varallo. In uscita dal paese valsesiano viaggiava il Baglioni alla guida di una Ford Escort; al suo fianco, Damiano Cavigioli, pure rimasto ferito. In un tratto rettilineo poco oltre lo svincolo per la strada statale, l'auto sbandò: il veicolo invase la corsia opposto, poi rientrò, uscendo senza più controllo dalla carreggiata. La Ford investì altri ragazzini; per due di loro l'impatto risultò fatale. Cristian Criscuolo, 9 anni, morì durante il trasporto verso l'ospedale, mentre Marta Paola Baldrizzone, undicenne, riuscì a vivere il mattino successivo al nosocomio di Novara. Rimasero feriti anche la sorella di Cristian, Alessia Criscuolo, di 12 anni, e la quindicenne Arianna Zanoli, che riportò alcune fratture. Tutti e quattro abitavano a Varallo, in case poco distanti dal punto dell'incidente: quella sera, come altre precedentemente, stavano sul lato della via Brigate Garibaldi dove avevano posizionato alcune biciclette per vederle ritornare. Album e altri giocattoli ai passanti.

Non è ancora chiaro giovedì i difensori dell'imputato, avvocati Schieda e Rossetti (Vercelli), chiederanno il patteggiamento della pena. La parte civile, per le famiglie delle vittime, sarà rappresentata dagli avvocati Casalini, di Vercelli, e Cerrato, di Novara. **[p. q.]**

Ecco le offerte degli ultimi giorni, e che siano di buon augurio per la raccolta di oggi.

Riccardo e Giacomo 100.000 Vera 100.000, Amalia 200.000, Stefania 50.000 nonni Angelo e Anna con i nipotini 100.000, F.R. 20.000; Mauro e Andrea 150.000, Vittorio 500.000; R. L. 200.000, Ornella e Antonio 100.000 Carlotta e Edoardo 50.000 Tina 30.000, B.S 20.000, i giovanissimi 82 della Pro Belvedere 220.000; in memoria di Medina Bambella 100.000 per Massimo da Piero 50.000 da Luca e Marta 50.000 dal suo amico Napoleone 300.000; per Massimo da Maruska la 2.000.000, in memoria di Mario 200.000, L.R. 20.000 Mary 50.000, L.R. 50.000, Anna e Maria 70.000, Luciana e Isabella 150.000 da Giovanni e Cipriano 10.000, per Massimo da Bianca 100.000, Radiologia e laboratorio di chimica dell'ospedale di Santhià 140.000 F.E.M.D.A. da Ciprian 250.000, gli amici della Bna di Vercelli 1.000.000 gruppo carnovalesco bar Canada 100.000, vi, anna del bar Canada 500.000 Gabriele, Sabina, Roberta, Marina, Chiara e Francesco 1.000.000, dottor Bianco 100.000 i pendolari dal cavalcavia della 5ª Circoscrizione 116.000, da Manuel all'anchetto [illegible] Massimo 5.000.000, Sabrina e Rossana in memoria dello zio 500.000, B.G 100.000 **[d. b.]**

L'ha deciso il prefetto, che rassicura i gestori: «Normali controlli»

I locali «live» del Biellese ai raggi x per sicurezza e misure antincendio

BIELLA. Scattano i controlli sulle misure di sicurezza, nelle birrerie e nei locali pubblici. L'ha deciso il prefetto Giosuè Marino, che ha insediato anche a Biella (come [illegible] tutte le province d'Italia) la Commissione di vigilanza per i pubblici spettacoli. «Nessun intento persecutorio - spiega Marino -: si tratta di semplici verifiche, che [illegible] son sempre fatte».

Nel Biellese, i luoghi dove [illegible] fa spettacolo sono particolarmente numerosi: dai locali «live» (pub e birrerie) al cinema e alle discoteche. In particolare, i controlli serviranno a stabilire [illegible] vengono rispettate le misure antincendio, se gli impianti elettrici sono in regola, [illegible] i rivestimenti delle poltrone e dei muri sono a prova di fuoco e [illegible] le uscite di sicurezza [illegible] sufficienti. Alcune verifiche sono già state fatte: altre seguiranno nelle prossime settimane.

«Ma sia chiaro che non è un'iniziativa eccezionale - aggiunge il prefetto -: sui locali, ogni anno, deve dare il [illegible] parere la Commissione di vigilanza. Se si scopre che tutto va bene, non accade nulla; altrimenti si ordina ai gestori di mettersi in regola. Tutto qui».

Il prefetto di Biella Giosuè Marino

L'obiettivo della prefettura è quello di «garantire l'incolumità» ai frequentatori di bar, birrerie e discoteche. Tanto che il dottor Marino mette subito le mani avanti, per tranquillizzare i gestori di pub e birrerie: «Non è certo una campagna contro la categoria: sono semplici adempimenti di legge».

Un bilancio delle verifiche già fatte non esiste ancora: «E' troppo presto», taglia corto Giosuè Marino. Ma sembra che finora non siano [illegible] rilevate gravi irregolarità. La Commissione di vigilanza è stata costituita nei giorni scorsi, [illegible] esiste [illegible] ogni prefettura. Dice ancora il dottor Marino: «Di questi controlli, prima, si occupava Vercelli: ora lo facciamo noi. Questa è l'unica differenza».

Oltre che dei locali pubblici, la Commissione si occupa delle misure di sicurezza e di prevenzione anche per i concerti e gli spettacoli all'aperto. **[r. s.]**

Le anticipazioni sui prossimi appuntamenti. A teatro le conferme di Barbareschi e Rossi

E i big dello spettacolo dicono «sì» a Biella

Ruggeri, Ligabue, Tozzi: la stagione dei concerti farà scintille

BIELLA. Un anno di «big» per il pubblico biellese. L'assessorato alla Cultura è in fermento: in questi giorni si stanno organizzando gli spettacoli che in estate animeranno le notti della provincia e già si sussurrano nomi eccellenti: Ruggeri, Tozzi, Ligabue e perfino di «Elio e le Storie Tese», lo scatenato complesso reduce da Sanremo.

Intanto è confermato lo spettacolo di Luca Barbareschi, «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», di Eric Bogosian, che verrà proposto il primo aprile all'Odeon. Nella stessa data inizialmente era stato annunciato lo spettacolo di Paolo Rossi, [illegible] il popolare cabarettista non tradirà i fan, che lo hanno applaudito per ben due volte in città. Rossi, con un recital che sta decollando in questi giorni, sarà a Biella il 20 maggio.

Il bel Barbareschi, interprete di un monologo che sta riscuotendo molto successo nelle principali città italiane, e il folletto velenoso Paolo Rossi, che presto arriverà sul grande schermo con il suo ultimo film, [illegible] però gli unici nomi «doc» che renderanno anche il [illegible] un [illegible] da grandi occasioni sul fronte dello spettacolo. Il mondo della canzone italiana sta per sbarcare a Biella in teatro e poi in piazza, molto probabilmente nell'ambito di «Biella estate».

Enrico Ruggeri (a sinistra) e Luca Barbareschi, due dei big attesi a Biella

Spiega il promoter Luciano Zucchet che, collaborando con l'assessorato alla Cultura, ha già portato numerosi «big» in città, oltre agli stessi Barbareschi e Rossi. «Stiamo lavorando per trovare le date e per concordare tutti i particolari. Enrico Ruggeri, ad esempio, potrebbe arrivare già nella prima metà di maggio. Deve uscire in questi giorni il suo disco e da questo evento dipende l'inizio del tour. Non appena le scadenze sarà definito, potremo fissare il giorno dello spettacolo. Lo stesso discorso vale per Tozzi e Ligabue e magari, se non sarà troppo dispendioso, anche per "Elio e le storie tese"».

Secondo [illegible] calendario con qualche punto interrogativo - compresa l'eventualità di trovare i giusti accordi prima di siglare il contratto - Umberto Tozzi potrebbe arrivare nei primi giorni di luglio, mentre l'esibizione [illegible] uno dei rocker più applauditi d'Italia, Ligabue, è prevista a settembre. **[p. g.]**

A 2 anni dal progetto di recupero dei portici e delle facciate di piazza Cisterna

Il Piazzo lancia il piano colori

Giovedì il vicesindaco Presa incontra i proprietari per convincerli ad avviare l'operazione. Offre contributi a fondo perduto e mutui agevolati. Dal 15 al 31 una mostra a palazzo La Marmora

Come potrebbe essere piazza Cisterna restaurata? Lo svela una mostra sull'operazione colori che resterà aperta a Palazzo La Marmora dal 15 al 31 marzo

BIELLA. Momento della verità per il piano di recupero di piazza Cisterna al Piazzo: mentre il progetto degli architetti Barbano, Bocchietto, Giachino, Garuzzo e Zaninetti sarà esposto al pubblico a palazzo La Marmora, Comune e proprietari degli immobili stanno per incontrarsi per cercare di dare il via ai primi interventi concreti: ripulire le facciate dai cavi di luce e telefono e dai tubi del gas.

Le novità sono state illustrate ieri in una conferenza stampa dai progettisti, dal vice sindaco Diego Presa, dal presidente di quartiere Carlo Boccaccino e dal presidente dell'osservatorio Beni culturali ed ambientali del Biellese Francesco Alberti La Marmora. A due anni dalla realizzazione dello studio, i biellesi ora avranno la possibilità di vedere come potrebbe diventare la piazza più bella della città se fosse opportunamente recuperata. Dal 15 al 31 marzo infatti a palazzo La Marmora saranno esposti i disegni e gli studi sui colori delle 22 facciate di piazza Cisterna. Un lavoro che ha impegnato i 5 architetti in una ricerca attraverso antichi documenti e l'analisi stratigrafica degli intonaci delle facciate. Strato dopo strato Laura Bocchietto e colleghi sono arrivati a determinare il colore originale delle case. «Le tinte che prevalgono sono i gialli e i rossi nelle sfumature delle terre coloranti che esistevano nel Biellese - spiega Laura Bocchietto -. Mentre i verdi degli infissi arrivano dalla Francia e gli azzurri dall'Inghilterra sull'onda dei rapporti commerciali dell'epoca».

Il valore dello studio sta non soltanto nella minuziosa ricerca, ma nel fatto che il progetto è già stato approvato dalla Soprintendenza: chiunque intendesse dare il via ai lavori di recupero della facciata di una casa di piazza Cisterna non sarebbe costretto a destreggiarsi nel labirinto della burocrazia. Non avrebbe che da seguire il progetto.

Il costo globale preventivato per i restauri di piazza Cisterna varia da 800 milioni a un miliardo. Ma la spesa per il recupero delle sole facciate si aggira sui 400 milioni. Il Comune però ha stanziato già a bilancio 200 milioni per contributi a fondo perduto ai proprietari (si parla di 50 mila lire a metro quadrato per il recupero degli intonaci); l'altra metà della spesa sarebbe coperta da finanziamenti a tassi agevolati, garante l'amministrazione. Sull'intero progetto però potrebbe intervenire la Comunità Europea: il Comune ha inviato alla Cee tutta la documentazione e sta trattando con Telecom, Enel e Comuzzi per ottenere prezzi di favore per eliminare tubi e fili dalle facciate. La mostra invece avrà lo scopo di sensibilizzare la città al problema del recupero dei centri storici, sperando di trovare anche qualche sponsor.

Maurizio Alfisi

Alla materna

Lista d'attesa per 10 bimbi

BIELLA. E' di nuovo bufera nelle scuole del Piazzo. Questa volta sono le materne ad entrare nell'occhio del ciclone: genitori che protestano, consiglieri che lamentano la mancanza di un tempestivo intervento da parte del Comune e bimbi in lista d'attesa.

Così in queste ore quartiere e circolo didattico si sono messi al lavoro per tentare di risolvere la questione. Sono in corso riunioni e incontri: anche l'assessore Emanuela Verzello, invitata a partecipare, ieri sera si è presentata nella scuola dell'antico rione cittadino, accompagnata da un tecnico dell'Ufficio d'igiene: «Ho voluto una verifica anche da parte di un tecnico - spiega -. I consiglieri comunali Rosanna Balostrini ed Antonio Montoro avevano infatti lamentato locali inadeguati, sale pericolose con vetrate e spigoli "a rischio". Forse a loro sono sfuggite tre delibere approvate a dicembre, ma ferme fino a quando il Coreco non approverà il bilancio, in cui erano previsti appunto altrettanti interventi per porre rimedio a questi inconvenienti»

Ma risolto il problema dell'agibilità della scuola, è un altro l'inconveniente lamentato dai genitori del Piazzo. Attualmente alla materna (divisa in due sezioni, una comunale e l'altra statale), c'è una lista d'attesa che conta una decina di bimbi. Il timore di mamme e papà è giustificato dal fatto che se non verrà trasformata in statale, la seconda sezione (quella che oggi dipende da Palazzo Oropa), potrebbe non avere più un futuro. L'amministrazione cittadina infatti rischia di non avere a bilancio il denaro sufficiente per gestire l'esercizio.

Emanuela Verzello, appoggiata dallo stesso provveditore agli Studi, è però serena anche su questo punto: «L'ok dal Ministero per l'istituzione della seconda sezione statale dovrebbe arrivare a luglio e quindi a settembre i bimbi che oggi si sono iscritti all'anno scolastico '96-'97 e che sono in lista attesa, non dovrebbero incontrare problemi: per loro il posto è assicurato. Del resto l'ho già detto, non è il Comune a decidere la destinazione dei bambini a scuola, ma la direzione didattica che ha il compito di definire i criteri d'iscrizione».

[p. g.]

La scuola materna del Piazzo è di nuovo nella bufera per le liste d'attesa

IN BREVE

PREFETTURA

Cariche direttive, in visione le situazioni patrimoniali

La Prefettura rende noto che è possibile consultare il bollettino '93 sulla situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni enti, istituti e società, curato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. **[g. co.]**

LUTTO

E' morta la mamma della cantante Ramella

Si sono svolti ieri a Cossato i funerali di Medina Ramella, morta a 93 anni in Lombardia, dove viveva. Era la madre di Elvina Ramella, nota cantante lirica biellese. **[p. g.]**

CULTURA

E' pronta la nuova Biblioteca di Ponderano

Verrà inaugurata sabato, in paese, la nuova sede della Biblioteca civica. Il servizio ha lasciato i vecchi locali per il Centro polivalenti di via Cardinet, accanto alle scuole. **[g. co.]**

CONFERENZE

I medici del Fondo Tempia parlano a Pralungo

«Quando prevenire è già curare» è il tema della conferenza in programma venerdì alle 21 al Centro anziani di Pralungo. Interverranno un rappresentante del Fondo «Edo Tempia», e i medici Enrico Buscaglia, Fabrizio Merlo, Simona Ramella Pala ed Elvira Lucchesi. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

Serata di filmati sullo sci alpinismo a Città studi

Vi interesserebbe fare dello sci alpinismo in Marocco? Nonostante le battute di Alberto Tomba nelle montagne del Nord Africa per alcuni mesi all'anno si può sciare come dimostreranno con una serie di spettacolari filmati giovedì alle 21 a Città Studi la Scuola di alpinismo Pike Sasl e l'agenzia viaggi Scaramuzzi. Durante la serata saranno proiettati anche altri filmati di alpinismo e di trekking in Patagonia. **[g. co.]**

PANATHLON

La pallanuoto raccontata da Eraldo Pizzo

Il Panathlon sta organizzando per il 12 marzo una serata dedicata alla pallanuoto. Ospiti al circolo Sociale il giornalista sportivo Pierlorenzo Stappa. Eraldo Pizzo uno dei più grandi giocatori italiani di tutti i tempi, il vice presidente della federazione piemontese Paolo De Mayo e il capitano della Pallanuoto Torino '81 Franco Nettuno. **[p. g.]**

GEMELLAGGI

Delegazione di Kiryu in visita a Biella

E' attesa per oggi la visita di una delegazione giapponese dell'associazione «Amici di Kiryu», la città nipponica gemellata con Biella. Gli ospiti, una decina, dopo l'incontro con l'amministrazione hanno chiesto di visitare il santuario di Oropa. **[g. co.]**

FORMAZIONE

Al via i corsi 1996 per maestri di sci

L'Apt informa che sono in distribuzione presso gli uffici di piazza Vittorio Veneto a Biella i moduli di iscrizione al 17° corso di formazione professionale per maestri di sci organizzato dalla Regione. Per accedere alla sessione è necessario avere compiuto 18 anni e superare una serie di prove attitudinali. **[p. g.]**

MANIFESTAZIONI

Mimose e dépliant per la festa della Donna

I giovani comunisti di Rifondazione hanno organizzato per sabato 9 marzo un banchetto in via Italia. In occasione della festa della donna dalle 15,30 alle 18,30 distribuiranno mimose e un opuscolo con un articolo di Annamaria Rodari. **[p. g.]**

ESCURSIONI

Al santuario di Oropa la prima edizione di «Musalp»

E' stato confermato dal 26 al 28 aprile Musalp, il primo congresso sull'entografia alpina. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Biella, si svolgerà al santuario di Oropa. **[r. b.]**

Udienza preliminare per l'uomo di 73 anni accusato di atti di libidine sul bimbo di 8

Violenze sul nipotino, a giudizio

L'anziano sarà processato il 23 maggio. La decisione del gip appariva scontata: gli indizi erano molto pesanti. Polemica la difesa sull'operato dell'assistente sociale: «E' andata oltre il proprio compito»

BIELLA. Sarà processato il prossimo 23 maggio l'anziano di 73 anni accusato di aver abusato del nipotino di 8. Il prozio è comparso ieri davanti al gip per l'udienza preliminare che ha registrato toni piuttosto accesi. Gli avvocati difensori del pensionato, Gianmarla Uglengo e Carlo Boggio Marzet, si sono scagliati contro l'operato dell'assistente sociale, ritenendo che l'esperta dell'Usl sia andata oltre i propri doveri. Particolarmente dura la posizione dell'avvocato Uglengo. «Credo esistano i presupposti per una denuncia, vedremo se agire in tal senso».

Sull'inchiesta vi è stato ben poco da dire. Gli elementi raccolti dal pm Chionna erano infatti abbastanza chiari ed il rinvio a giudizio appariva scontato. Proprio per la gravità delle accuse l'anziano è finito in carcere nel maggio del '95, nonostante l'età avanzata. Era stata la madre del bambino a presentare denuncia. Lei ed il marito lavorano tutto il giorno e affidavano il figlio ai nonni. Proprio in casa di questi era ospitato anche il prozio: quando la mamma, conclusa la giornata in fabbrica, è passata a riprendersi il bambino, lo aveva visto uscire dalla camera del pensionato, mezzo svestito. A quel punto il piccolo era scoppiato in lacrime e aveva raccontato tutto ai genitori.

Su questo la difesa ha avuto ben poco da eccepire. Non è invece piaciuto il comportamento dell'assistenza sociale, che avrebbe condotto un'inchiesta personale su tutti i componenti del nucleo familiare, anche su persone già decedute, arrivando a conclusioni molto pesanti.

«Prima di tutto non era questo il suo compito - ha detto l'avvocato Uglengo -. Se la magistratura non ritiene di dover indagare su altre persone oltre all'imputato, perchè lo deve fare l'assistente sociale? Inoltre ritengo sia stata offesa l'onorabilità di persone che sono morte. E mi riservo di procedere con una denuncia». **[d. p.]**

IL CASTELLO

Aveva già scontato la pena

BIELLA. Secondo la giustizia doveva ancora scontare un anno e 3 mesi e 20 giorni di reclusione per via di reati collegati allo spaccio di sostanze stupefacenti. Così Maurizio Serpi, 33 anni, di Cavaglià, è stato arrestato e condotto in prigione. Il giorno dopo però il suo avvocato, Fernando Bello, ha fatto notare che non soltanto il suo assistito aveva già scontato l'intera pena, ma anche qualche giorno in più: praticamente 1 anno e 4 mesi tra detenzione preventiva e arresti domiciliari. Lo provava anche la sentenza della Corte d'Appello: nella trasmissione del fascicolo alla procura di Biella per l'esecuzione, era specificato che il periodo di detenzione già trascorso da Maurizio Serpi superava quanto inflitto con la condanna. Immediatamente è stato inviato un fax alla direzione della casa circondariale dove l'uomo era detenuto: Serpi è stato così scarcerato.

Il pm Alessandro Chionna

Nomade denunciato

Sequestra la fidanzata dopo una lite

BIELLA. Spiegamento di forze a seguito dell'allarme per un sequestro di persona: un testimone aveva visto un giovane scendere dall'auto, aggredire una ragazza e poi chiuderla nel baule. Dopo un paio d'ore di tensione e di ricerche con l'elicottero dei carabinieri e unità cinofile, la vicenda è stata chiarita: era stata una lite tra fidanzati, due zingari domiciliati nel campo nomadi di Ponderano.

A piede libero è stato denunciato Yanez Cavazza, 19 anni. Era stato il giovane a prendere a schiaffi Samanta Rubert, anche lei diciannovenne. La discussione tra i due, per motivi di gelosia da parte del ragazzo, è degenerata al confine tra Biella e Ponderano. Yanez Cavazza, al volante di una Golf, ha affiancato Samanta Rubert che stava camminando sul marciapiede. Lui è sceso, l'ha aggredita e spinta nel baule. Poi è risalito sull'auto ed è ripartito a tutta velocità. L'elicottero dei carabinieri di Volpiano ha poi rintracciato la Golf nel parco nomadi. **[d. p.]**

«Pubblicità scorretta»

Servizio fiscale Un commercialista «offende» la Cgil

COSSATO. E' polemica fra la Cgil e un commercialista, che facendo propaganda porta a porta avrebbe «leso l'onorabilità del sindacato». Il professionista ha distribuito per posta a Cossato un annuncio, in cui invita i contribuenti a scegliere lui, invece che il servizio fiscale della Camera del lavoro, per la compilazione del «730». Vantaggi: si evita di pagare la tessera (100 mila l'anno) e il rimborso spese chiesto dal sindacato.

Ieri Renata Pivano, responsabile di «Verbinova» (il servizio fiscale della Cgil) è insorta: «Capisco che quest'uomo voglia fare autopromozione: però non è il caso di offendere il sindacato, l'adesione al quale è libera, e non ha certo come obiettivo la compilazione delle dichiarazioni dei redditi». La Cgil sfida anche «qualunque libero professionista» a dimostrare «di praticare tariffe inferiori a quelle di Verbinova». **[g. bu.]**

La rassegna sulla formazione è stata visitata da oltre 2 mila ragazzi. Le risposte al questionario

Dagli studenti «bacchettate» sulla scuola

Indagine di Intraprendere: la preparazione non aiuta nel lavoro

BIELLA. «Intraprendere» piace ai giovani. Sono stati numerosi, e più dello scorso anno, gli studenti che hanno visitato gli stands della rassegna organizzata a Città studi. Durante i quattro giorni di lavoro, caratterizzati da seminari e tavole rotonde, sono arrivati molti ragazzi: un'affluenza notevole che ha soddisfatto le aspettative degli organizzatori.

Come lo scorso anno, anche questa volta è stato distribuito fra i visitatori un questionario, una «fotografia» importante che permetterà agli operatori del settore della formazione di comprendere meglio il mondo dei futuri universitari e dei lavoratori. Hanno riconsegnato il questionario debitamente compilato, 1642 giovani: il 24 per cento degli studenti proveniva dai licei, il 25 da ragioneria o istituti tecnici commerciali e il 36 da istituti tecnici.

Ma sono alcuni dati emersi dall'indagine. Degli intervistati, solo il 12 per cento è sicuro di voler cercare subito lavoro dipendente al termine della scuola superiore, mentre poco più della metà ha intenzione di proseguire gli studi. E' incerto invece il 25 per cento dei giovani, mentre tre studenti su cento pensano di entrare nell'azienda di famiglia ed altrettanti di iniziare un'attività per proprio conto.

La metà degli intervistati (il 46 per cento), vorrebbe sapere da un esperto quali sono le attività vincenti del futuro ed un terzo invece come scegliere la facoltà universitaria. Sono ancora molto nebulose infatti le informazioni che giungono dagli atenei e il dato è confermato dalla bassa percentuale dei laureati rispetto agli iscritti ai primi anni e dal numero sempre molto alto di studenti che cambiano facoltà. Il 22 per cento dei giovani vorrebbe anche anticipazioni su come cercare lavoro. E' questa la preoccupazione maggiore dei ragazzi: il 43 per cento teme infatti di non riuscire ad ottenere un posto di dipendente.

A questi si aggiungono altri giovani (il 24 per cento), che hanno paura di non riuscire a terminare gli studi e di non essere abbastanza qualificati per una qualsiasi attività (16 per cento). **[p. g.]**

«Intraprendere» piace ai giovani

Stasera il «Sogno» di Shakespeare

Fate e folletti in scena a Biella

BIELLA. Una storia d'incantesimi, amore ed un pizzico di follia quella di William Shakespeare intitolata «Sogno di una notte di mezza estate», una deliziosa, poetica fiaba scritta dal drammaturgo inglese prima di entrare nell'età matura. «Sogno» è proposto dall'Accademia «Edith Stein» questa sera al Teatro Sociale: è una riduzione dall'originale di un'ora e 15 minuti curata da Carlo Majorino, Claudio Misculin e Pier Alberto Sancisi e diretta dallo stesso Misculin. Lo spettacolo rientra nel cartellone della stagione di prosa e musica, proposto dall'assessorato alla Cultura ed è annunciato per le 21,15.

Il capolavoro shakespeariano, che vede protagonisti i dispettosi Oberon, il re delle fate, e Puck, il folletto al suo servizio, verrà portato in scena da una ventina di interpreti. In scena ci sono i ragazzi, gli psicologi e gli amici della Cooperativa «Edith Stein» di Poggio Berni in provincia di Rimini, nell'ambito di un progetto che ha visto coinvolti molti ospiti dell'omonima comunità (assiste persone che hanno gravi sofferenze psichiche) e che, attraverso il teatro, sono stati inseriti nella vita normale.

Gli elementi che caratterizzano lo spettacolo di questa sera, rappresentato con successo in molte città italiane, sono i giochi acrobatici e clowneschi, gli effetti speciali conditi di una buona e inevitabile dose di follia, tutti ingredienti che trasformano una piéce classica in un lavoro talvolta comico, grottesco e dai risvolti drammatici.

L'iniziativa ha coinvolto anche alcuni giovani del Riminese interessati all'attività teatrale. Così la rappresentazione, che non è la prima ad essere proposta dalla compagnia, non ha soltanto una valenza terapeutica, ma si regge anche su un buon livello artistico, grazie al contributo di tecnici del teatro che, oltre allo stesso regista, vedono in azione Roberto Di Celio per le musiche e Raquel Acosta e Rossella Mietti per l'aiuto regia.

«Sogno di una notte di mezza estate» racconta la storia di Bottom ed un gruppo di cortigiani che, per celebrare degnamente le nozze di Teseo, duca d'Atene, con la bella Ippolita, decidono di rappresentare «Piramo e Tisbe».

Gli attori si recano in un bosco per provare la rappresentazione, mentre nello stesso luogo capita anche una coppia di amanti, Lisandro ed Erminia, innamorati ma in fuga da Atene, perché il padre di lei non approva l'unione e vuole darla in sposa a Demetrio, amato a sua volta da Elena.

Oberon e Puck esalteranno gli animi e soffieranno sul fuoco delle passioni a forza di scherzi malvagi ed incantesimi. Alla fine toccherà a Teseo riportare l'ordine fra gli amanti.

[p. g.]

Questa sera

Jazz-rock biellese coi Fango

BIELLA. La stagione del Biella Jazz Club prosegue a gonfie vele: raddoppiano gli appuntamenti mensili, e fervono i preparativi per festeggiare i 30 anni di attività. Intanto il mese di marzo si apre con un concerto dedicato ai musicisti di casa: questa sera sono di scena i «Fango». Il gruppo è già stato ospite della «cantina» di palazzo Ferrero, riscuotendo un meritato successo, ed ora si ripresenta agli aficionados del Piazzo con una formazione rinnovata ed arricchita da due presenze importanti: quella di Claudio Allifranchini e di Piergiorgio Miotto. I «Fango» si sono formati nel '90: il quartetto vedeva in prima linea Nicola Boschetti, Roberto Pastori, Paolo Coppa e Italo Graziana. La solita trafila, quella delle birrerie e dei locali «live» della provincia, ha caratterizzato il loro esordio, che si è evoluto e consolidato sulle note del jazz-rock americano più tipico, sulle «cover» e sui brani originali.

Un organico nuovo, di grande impatto ritmico, fa di questa formazione biellese (che ha già inciso il primo album) un gruppo di sicuro interesse. La musica dei «Fango» è fatta di impasti sonori e di improvvisazione, con un occhio di riguardo agli «standard» del jazz: lo potrà constatare questa sera il pubblico della performance, ascoltando l'impareggiabile tromba di Miotto e il sassofono di Allifranchini.

[p. g.]

Vercelli: fiabe ecologiche a scuola

«Smog», teatro per i più piccoli

VERCELLI. Ombre cinesi, effetti sonori, diapositive e maschere animate. Teatro comunque, per questa nuova iniziativa didattica che si chiama «Smog», rivolta ai mini alunni delle materne. E' un progetto ideato da Tam Tam in collaborazione con l'Assessorato alle politiche culturali del Comune che si sviluppa attraverso una «fiaba "ecologicomica" che ha lo scopo di spiegare la necessità di rispettare l'ambiente», come ha esordito commentando le performances, Mario Sgotto, protagonista e realizzatore dei testi con Anna Jacassi.

Nume tutelare delle pièces interpretate dall'attore vercellese, rimane dichiaratamente Italo Calvino con i suoi «recuperi» ispirati a teorie «cosmologiche» tra comicità e meccanismi che riportano a moderni miti. In questo caso, nello spettacolo-lezione «Smog», ad agire come paladino della giusta causa contro il grigiore di fumi e nebbie artificiali che soffocano quel che rimane del pianeta, è lo strano personaggio del Professor XYZ.

Prima della distruzione totale, il cielo, il mare, la Terra, la luna, in compagnia del fantomatico XYZ, «s'incamminano» lungo un percorso avventuroso alla ricerca di chi ha reso impossibile i colori dell'esistenza, trasformando l'umanità. Ed infine, come capita in tutte le fiabe, sarà il bene a trionfare sui malefici, così che il mondo ritornerà all'antico splendore.

Il comico Mario Sgotto

Il calendario delle presenze scolastiche di «Smog», che si avvale delle musiche originali di Marco Prinetti e della scenografia di Sandra Pozzo, avrà inizio domani alle 10,30 nel salone della scuola elementare Principe: gli spettatori saranno i bimbi delle materne Korczak e Collodi.

Si continuerà alle 10,30 di mercoledì 13 nelle scuole del rione Concordia (con la presenza anche della Gozzano), alle 10,30 di mercoledì 20 alle scuole del rione Isola. Finale alle 10,30 di mercoledì 27, alla materne di via Vozzolano al rione Cappuccini.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Intl. cr. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or.: ap. 15 L. 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Intl. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 21,20 spet. unico
Ingresso solo con tessera
Barcelona
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici. N. V. 1h 45'
Commedia

Principe
Intl. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or.: ap. 21,30 - L. 10.000
Two Much
di F. Truffaut, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide fra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50'
Comm.

Viotti
Intl. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby
Intl. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Intl. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Intl. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris
Ore 21
Pubblico dibattito su **Democrazia o democrazia? - Modello maggioritario o modello proporzionale**: relatore prof. Stefano Sicari e moderatore ing. Lorenzo Pagliani

CIGLIANO
Splendor
Ore 16/21,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Or. 21 spett. unico
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Intl. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Intl. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Intl. or. 0161 828 600
L. 8000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero
Intl. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'
Comico

Mazzini
Intl. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Odeon
Intl. tel. (015) 22.738
31.312
L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Ore 21
Spettacolo teatrale nell'ambito della stagione organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Biella: **Sogno di una notte di mezza estate**

BORGOSESIA
Lux
Intl. tel. (0163) 22.585
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi
Intl. tel. (015) 253.89.27
L. 11.000/8000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Intl. tel. (015) 935.920
Or.: 22 spett. unico
Lire 11.000/8000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42'
Commedia

PRAY
Excelsior
Intl. tel. (015) 767.323
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.
Corso
Intl. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Intl. tel. (0163) 54.265
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Anna Banfi e le maioliche dipinte

Prosegue nello spazio espositivo dell'agenzia Einaudi, in via Crosa, la personale di Anna Banfi intitolata «La terra dei miei sogni». L'autrice biellese, diplomata all'Accademia Albertina di Torino, propone una serie di sculture e maioliche dipinte. La mostra si può visitare fino al 9 marzo, da martedì a venerdì, dalle 15,30 alle 19,15 e il sabato anche la mattina dalle 10 alle 12.

BIELLA
Alla Fab proiezioni a tema libero

Questa settimana i Fotoamatori biellesi s'incontrano in sede per una serata a tema libero. Ogni socio potrà infatti proporre un massimo di venti diapositive scattate su vari soggetti, dal ritratto al paesaggio. L'appuntamento come sempre è per venerdì alle 21,15.

BIELLA
Prevendite per recital benefico

Sono iniziate le prevendite per il concerto organizzato il 28 marzo al teatro Sociale, a favore dell'Aim, l'Associazione italiana per la lotta contro la miastenia. Protagonisti della serata sarà il quintetto formato da Gloria Gili al pianoforte, Bruno De Rosa all'oboe, Luigi Picatto al clarinetto, Giuseppe Crott al corno e Giampiero Ganau al fagotto; il complesso eseguirà pagine di Mozart e Beethoven. Per informazioni 015-405.821 dalle 21 in poi.

MIAGLIANO
Una cartomante al pub

Domani sera al Black Lion torna a grande richiesta la cartomante Patrizia. L'ospite della birreria intratterrà il pubblico ai tavoli svelando tutti i segreti del passato e del futuro.

TOLLEGNO
«Smoke» al Cineteatro Felix

La rassegna dedicata al cinema d'essai prosegue questo fine settimana al Cineteatro Felix con «Smoke», film di Wayne Wang realizzato in America nel '94. Sono due le proiezioni: venerdì e sabato con spettacolo unico alle 21,45.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	33	35	62	70	43
	54	50	47	47	42
CAGLIARI	15	22	21	6	18
	103	84	81	73	66
FIRENZE	6	85	28	45	78
	54	51	51	48	47
GENOVA	19	14	47	72	20
	82	70	58	54	48
MILANO	33	39	89	17	83
	137	133	63	61	58
NAPOLI	65	9	11	39	31
	62	58	54	50	48
PALERMO	22	46	21	45	37
	82	80	59	51	50
ROMA	24	61	82	23	1
	82	81	72	71	69
TORINO	72	50	1	74	14
	71	62	61	58	54
VENEZIA	74	21	53	41	13
	71	62	57	52	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13- 7; 13-55; 13- 4; 13-17; 13-12; 13-15; 13-86; 13-14; 13-19; 13-87; 13-32; 13-22; 13- 6; 13-40; 13-35; 13-42; 13-41; 13-51; 13-52; 13-64; 13-58; 13-65; 13-69; 13-63; 13-25; 13-75; 13-31; 13-77; 13-18; 13-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 44 (1); Cagliari 58 (1); Firenze 12 (0); Genova 53 (1); Milano 78 (0); Napoli 4 (2); Palermo 63 (1); Roma 35 (7); Torino 12 (1); Venezia 48 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11- 28; 30- 28; 45- 88; 70-88; 60-88; 76- 28; 85- 28; 20- 28; 55-88; 10-88; 56- 28; 47- 28; 57- 28; 86-88; 77-88; 87- 28; 50- 28; 80- 28; 40-88; 13-88; 70- 28; 60- 88; 11-88; 50-88; 45-88; 55- 28; 10- 28; 75-88; 65-88; 25-88; 86- 28; 77- 28; 56-88; 47-88; 57-88; 40- 28; 30- 88; 87-88; 60-85; 80-88.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30;	20-30-70;	40-50-80;
10-20-40;	20-30-80;	40-50-90;
10-20-50;	20-30-90;	50-60-70;
10-20-60;	30-40-50;	50-60-80;
10-20-70;	30-40-60;	50-80-90;
10-20-80;	30-40-70;	60-70-80;
10-20-90;	30-40-80;	60-70-90;
20-30-40;	30-40-90;	70-80-90;
20-30-50;	40-50-60;	10-30-40
20-30-60;	40-50-70;	10-40-50

VINCITE: con il sistema per figure a Firenze realizzato un ambo con 46-64.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	41	72	7	1	11	5	17	42	21	9
VERTIBILI	43	21	0	43	0	7	21	9	3	3
CADENZE	7	10	10	4	9	10	10	2	3	6
	80	30	84	54	36	37	27	73	48	20
FIGURE	7	5	7	2	9	4	8	9	8	3
	19	26	16	11	19	55	13	22	18	16
DECINE	21	11	41	11	31	11	41	11	41	51
	27	35	42	46	26	19	17	12	23	49

In neri indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Isatis.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.2800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. *Sala 3* **Cuba libre.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 543.821. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.710. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sbattonate.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Vist. 14.
CRISTALLO v. Gioto 5, t. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,10; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe. Maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FLORIDA corso Trapani 57. **Specie mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.2055. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.383. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **Il giudice ragazzino.** Or.: 15,30. Ingresso gratuito.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 537.400. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815/383/210/378.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Unione Mus. ore 21 serie dispari. Quart. Emerson: **Beethoven**. I quart. per archi (quinto conc.): op. 132; op. 130. Bigl. per non abb. num. L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. t. 544.523 - 517.5186.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.9334. Il 7 marzo ore 21 Teo Teocoli in recital. 8 e 9 marzo: **Dicese e Margiotta alias Chiquito y Pasquito** in «Vietato ai minori». Prevendita cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
21,30 **Cover up**, telefilm
22,20 **Una famiglia al fa per dire**, telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm

Telegranda
17 — **Tg flash**
17,05 **La rivista della provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, seconda parte
20,30 Serie A: **Torino/Udinese**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19,32 **Punta alle 8**, progr. ragazzi
20,08 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Emma la regina dei Mari del Sud**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,35 **Astro**, oroscopo

Primantenna
18,10 **Sportello pensioni - Cisl**
19 — Rub. Giovanidea
19,30 **Tg Sera**
20,45 **Oggi e domani con M. Isola**
21,30 **Rubrica «Incontri»**
22,45 **Anteprima Asta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Musica**, contenitore
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
16 — **Film**
18 — **Quinta Rete News**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Manganinnie**, film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
16,30 **Tè per due**, G. Funari incontra...
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,30 **Funari Live.** All'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Frame**, rotocalco

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Wolf**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Per una città aperta**
23,30 **Documentario**

Telecampione
21 — **Milano Metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business News**
22,20 **Insider Obiettivo Impresa**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
20,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolè Napoli**
23,20 **Andiamo al cinema**

Rete Canavese
21 — **Piazza Grande**, dibattito in diretta
22,45 **Canavese notizie**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Intermezzo**, film
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cagliostro**
22,40 **Informasette**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,45 **Nakya Nakya**, telefilm
20,40 **Partita di calcio**
22,35 **Trer**, giornale 2ª edizione

Altaitalia Tv
20,50 **100 comuni**
22 — **Made in Italy**, rubrica musicale
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Lente amica**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Codogno parla della ritrovata Pro che da oggi riprende la preparazione

«Pavia, la nostra medicina»

«Il 2-0 sul terreno dei lombardi e il ko inferto al Lumezzane hanno guarito la squadra. Artico seconda punta? E' il suo futuro. A Legnano firmerei un pari, ma se godremo di spazi larghi, chissà»

VERCELLI. Via all'operazione-Legnano. Oggi in casa Pro scatta il piano di avvicinamento al confronto di Legnano, quello che può mandare lo «shuttle» bianco in orbita centro-classifica oppure ricacciarlo nella lotta per non retrocedere.

L'inizio dei preparativi è fissato alle 15 al campo Belvedere dove l'equipaggio bianco si ritroverà quasi al gran completo. L'unica incertezza riguarda Gabasio che lamenta l'ennesima ricaduta di una stagione che più sfortunata di così non si può. «In se stesso è un piccolo infortunio, ma sommato agli altri è diventato un mezzo guaio. Il ragazzo era felice: a Pavia aveva riassaporato la gioia del rientro in campo in una partita ufficiale. Per lui è un altro brutto colpo e la fermata dei giorni scorsi non ci voleva, anche perchè non si è ancora riusciti a debellare il problema alla radice» dice mister Codogno.

Oggi comunque l'ex torinista riprenderà ad allenarsi dopo lo «stop» e a fine settimana si tireranno le conclusioni. Difficile però ipotizzare un suo ritorno contro i Illa. Ma prima di iniziare l'operazione Legnano Codogno dà pure uno sguardo al passato.

Mister, come si spiega la trasformazione della Pro: dal disastro con il Crema-pergo, agli exploit con Pavia e Lumezzane?

«Come non esisteva una ragione precisa per giocare tanto male prima, così non c'è ora. Un mese fa avevo detto che qualcuno non si era reso conto della situazione e che bisognava giocare per la "pagnotta". La discesa in verticale e le inevitabili polemiche hanno scosso l'intero gruppo che si è ricompattato. Ecco perchè ci siamo ritrovati. Poi il successo di Pavia riportando la necessaria serenità ha fatto il resto».

Però tatticamente la Pro è cambiata: lei adesso si affida a un gruppo preciso con Artico seconda punta...

«Se prima cambiavo in continuazione era anche perchè andavo alla ricerca di un determinato telaio. Questo non vuol dire che ho creato un gruppo di intoccabili. Tutt'altro. Va in campo chi merita di andarci. Artico seconda punta? Credo che sia il suo futuro. Ha tutti i mezzi per riuscire. Basta che ci creda».

Veniamo al match con Legnano e Cittadella...

«Sono due tappe fondamentali per il nostro futuro. Se supereremo bene questi scogli forse potremo tirare un sospirone di sollievo e incominciare un nuovo campionato».

Come sta preparando la sfida con i lilla...

«La settimana scorsa abbiamo lavorato sodo, ma in allegria. Come sempre i risultati sono la miglior medicina. Da oggi penseremo al Legnano disputando, se troviamo una squadra, una partitella giovedì».

Che partita si attende?

«Identica a quella di Pavia. A loro serve solo la vittoria. Firmerei per il pari, ma se noi riusciremo a sfruttare gli spazi in contropiede... chissà...».

Roberto Eynard

Da oggi la Pro, ricaricata dal 4-0 inflitto alla capolista Lumezzane, prepara la decisiva trasferta di Legnano FOTO GRIPPIS

«La promozione non ci sfuggirà»

Varallo sicuro del primato

VARALLO. La Dufour che perde colpi: è questa la notizia della settimana. Ma, nessun problema, i tifosi continuino pure a dormire sonni tranquilli, il vantaggio sul Borengo è sempre sostanzioso. I punti che dividono la capolista dalla seconda sono nove e c'è ancora lo scontro diretto da disputare sul campo di Roccapietra. La promozione, insomma, non si tocca. Certo lo stop di domenica dà in parte ragione a quanto aveva sempre sostenuto, a cominciare da Arrondini: «Non parliamo di campionato già vinto, la strada è ancora lunga» ma è logico che le squadre migliori abbiano dei momenti di appannamento.

L'allenatore varallese, comunque, non ha dubbi. «La mia è una buona squadra e nulla più. Chissà che, almeno dopo la quarta sconfitta, si smetta di parlare di super Varallo. Siamo bravi, è vero, ma abbiamo anche diversi difetti che non ci permettono di trasformarci in dominatori. Su tutti la mancanza di mentalità vincente: non è un caso infatti se tutte le volte che siamo andati in svantaggio alla fine poi è arrivata la sconfitta».

I limiti, dunque, sarebbero nel carattere? «Dal punto di vista tecnico, non c'è dubbio, il Varallo è una delle formazioni più forti della Promozione. Il problema sta tutto nel non avere l'abitudine a vincere. Le cause? Probabilmente sono io che non riesco a trasmettere questa sensazione ai giocatori o magari sono loro a non recepire i miei insegnamenti».

Sembra strano, però, che i giocatori del Varallo (molti dei quali hanno militato in categorie superiori) non siano «allenati» ad imporsi.

«Avere la mentalità vincente non significa vincere - risponde Arrondini - quanto piuttosto riuscire a trasformare in favorevole anche una partita che non sta andando bene».

«Sarà molto importante - conclude il mister - riuscire a fare bene nelle prossime due-tre partite mantenendo quindi il vantaggio inalterato». E domenica la Dufour non dovrebbe avere eccessivi problemi visto che incontrerà in casa il Gozzano, penultimo in classifica con soli 15 punti.

L'altro giorno ha invece festeggiato il Valsessera. Quel gol al 90' di Poli ha infatti riagguantato la squadra di Crevacuore al Bellinzago. Non che la salvezza sia ormai cosa fatta, tutt'altro, ma il team di Mario Guidetti ha compiuto un passo in avanti molto importante. I prossimi incontri saranno determinanti per i valsesserini ma, certo, dopo la prima vittoria casalinga gli animi si sono rigenerati e questo è importantissimo.

Molto peggio sta invece la Chivazzese nel girone B. L'obiettivo a Borgaro era quello della vittoria per riagguantare i torinesi in classifica e rientrare in gioco nella lotta per evitare la retrocessione ma il sogno è durato poco più di 40 secondi. Al gol di Spalla del 68' i padroni di casa hanno infatti subito replicato portando il risultato sull'1-1.

«Comunque - dicono i dirigenti - non tutto è perso. La zona salvezza è lontana quattro punti quindi, se, finalmente, riuscissimo a vincere un paio di partite la musica cambierebbe radicalmente». Il team di D'Ambrogio fino ad ora si è imposto una sola volta quindi l'impresa delle due vittorie non è poi così facile da centrare: «Questo è vero, ma noi ce la metteremo tutta».

«Se dovesse arrivare la retrocessione - concludono in casa della Chivazzese - non se ne farebbe comunque un dramma. Certo fino all'ultimo noi continueremo a sperare».

Ivan Fossati

I campionati sono alla fase decisiva

IN ECCELLENZA

Azzurri di nuovo in piena zona pericolo

Il Trino scialacqua tutti i «risparmi»

TRINO. Avrebbe potuto essere il match della definitiva tranquillità. Invece la sconfitta interna contro il Venaria, diretta rivale dei blu sky, ha rimesso tutto in discussione. Niente è perduto, ben inteso, ma è chiaro che un successo avrebbe messo la formazione di mister Biolchi al riparo da qualsiasi sorpresa.

Invece ci sarà ancora da lottare per conquistare il quart'ultimo posto che, come un'antica maledizione mitologica sembra sfuggire al Trino quando è quasi a portata di mano. Contro il Venaria il ko è arrivato su un rigore dubbio (o quanto meno è stato scaltro Cusenza a indurre in tentazione Osenga e in errore l'arbitro) ma, complici le molte defezioni, non si è vista all'opera la squadra ammirata nelle ultime uscite. L'impegno non è sicuramente mancato ma la fluidità di gioco non è stata la stessa.

D'altra parte non si possono concedere all'avversario la coppia di marcatori centrali (Sella e Mitra) e un punto di riferimento in attacco (Gardano). Se poi nel corso del match vengono a mancare l'esperienza difensiva di De Falco e a centrocampo di Fante (usciti entrambi in entrata di ripresa) il quadro è praticamente completo. Non a caso il Venaria ha colpito in un momento in cui il Trino stava riassestando al meglio la retroguardia.

Nessun dramma, comunque, lo sconfitte di Carmagnolese e Cavallermaggiore e il pari interno del Rivoli hanno, in pratica, lasciato immutata la situazione in coda alla classifica, dando per scontata, naturalmente, l'ultima posizione della Probesi. E proprio i canesi saranno i prossimi rivali del Trino: una sfida nella quale il team di Biolchi non avrà che un solo obiettivo: la vittoria.

(p. m. f.)

IN PRIMA

Nel B si rigiocherà Fara-Ghemmese

Il Viverone tallona la Tonenghese

VERCELLI. Borsino sostanzialmente stabile per i team di «Prima» delle due province. Nel girone C il Viverone tallona sempre a due lunghezze la capolista Tonenghese, dirompente (5-1) a Villareggia.

Anche i lacuali di Barbero, tuttavia, non hanno scherzato a San Benigno. Un 3-0 netto che ha ribadito l'intenzione dei verdi di giocarsi la Promozione sino all'ultimo turno (quando tra l'altro è in cartellone lo scontro diretto). L'incontro si è deciso, in pratica, nello spazio di 3 minuti in cui quali un autogol di Notario e un'azione personale di Bernardini hanno portato lo score sul 2-0. Nel finale tris firmato da Monteleone, bomber che, difficilmente, manca l'appuntamento con il gol.

In coda situazione invariata: il Saluggia (sconfitto 3-1 in casa dal Cavaglià) resta all'ultimo posto (8). Poco più su Villareggese (12), Spolina (14) e Verolengo (16) tutte al tappeto.

Nel girone B la capolista Trecate non va oltre il pareggio interno con il Grignasco e vede ridotto ad un sol punto il vantaggio sul Recetto.

Per le vercellesi turno sostanzialmente favorevole: recrimina ancora una volta il Villata che, per l'ennesima volta, vede sfuggire un successo ormai a portata di mano. E i tre punti con l'Ozzano sarebbero stati di vitale importanza in chiave salvezza. Le proteste del team villatese sono soprattutto per la rete del pareggio monferrino, viziata da un fallo di mano non rilevato dall'arbitro.

Intanto il giudice sportivo ha deciso la ripetizione del match Fara Sizzano-Ghemmese. Il derby, chiuso sull'1-1 era stato portato a termine solo «pro forma» dall'arbitro, minacciato da un giocatore del Fara per un rigore concesso agli ospiti nella ripresa.

(p. m. f.)

FARAONA TRADIZIONALE «MENOZZI»
AL KG.
L. 5.490

PROSCIUTTO CRUDO
L'ETTO
L. 2.390

PROSCIUTTO COTTO
L'ETTO
L. 1.690

LATTE INTERO «POLENGHI»
IN BOTTIGLIA
LT. 1
L. 1.440

WURSTEL «WUBER»
(CONF. 4 PZ.) GR. 100
L. 1.140
AL KG. L. 11.400

MOZZARELLA «SANTA LUCIA GALBANI»
GR. 125
L. 1.590
AL KG. L. 12.720

GORGONZOLA «GIM INVERNIZZI»
L'ETTO
L. 1.450

FORMAGGINO «MIO LOCATELLI»
(CONF. 2 PZ.) GR. 125
L. 1.940
AL KG. L. 15.520

POLPA DI POMODORO «PARMI»
GR. 700
L. 1.340
AL KG. L. 1.914

OLIO EXTRAVERGINE «IL POGGIOLO»
CC. 750
L. 6.740
AL LT. L. 8.987

«FANTA / SPRITE»
LT. 1,5
L. 1.690
AL LT. L. 1.127

CAFFÈ «LAVAZZA CREMA E GUSTO»
(CONF. 4 PZ. DA GR. 250 CAD.)
L. 12.440

BISCOTTI «AMICI DEL MATTINO PAVESI»
GR. 500
L. 2.440
AL KG. L. 4.880

CARTA IGIENICA «SCOTTEX SALVASPAZIO»
(CONF. 16 ROTOLI)
L. 6.990

«ACE FRESCO PROFUMO»
LT. 1
L. 990

250 TAVOGLIOLI «REGINA»
MONOVELO
L. 2.940

RADIO REGISTRATORE «FENNER» FR688
DOPPIA CASSETTA
L. 49.900

TELEVISORE «PHONOLA» 14"
L. 299.000

TUBO 4 PALLINE DA TENNIS «WILSON»
L. 7.900

SET RASAERBA + TAGLIABORDO
L. 129.000

TUTA UOMO «NAAX»
TRILOBATO CON BANDE
L. 69.900

JEANS UOMO «LEE» MOD. 787
5 TASCHE
L. 69.900

CAMICETTA DONNA
MANICA LUNGA
A QUADRETTI E RIGHE
L. 9.900

TUTA BAMBINO
TRIACETATO ANNI 6-14
L. 36.950

IPER

14 GIORNI IMBATTIBILI!

FINO AL 9.3

VERCELLI
Doppio viale per Trino
BORGOSESIA
Località Rondò Baraggia

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Offerta valida salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Dopo il clamoroso ko dell'Aosta si fa sempre più accesa la sfida per la C2

Biellese, la corsa continua

Il portiere Buda: «Col Moncalieri le abbiamo provate tutte, ma il campo e gli avversari ci hanno costretti al pari». Tanti tifosi a sostenere i bianconeri, ora a quota 49

BIELLA. Pisa 51 punti, Aosta 50 e Biellese 49: a 7 giornate dal termine, la volata per la C2 si fa sempre più interessante ed emozionante. Domenica si è registrato il clamoroso tonfo casalingo dell'Aosta (0-3) contro il pericolante Saluzzo, che ha permesso al Pisa (0-0 a Pontedecimo) di riconquistare il primato solitario. La Biellese torna con un buon pareggio da Moncalieri e resta in corsa per la promozione.

Afferma il portiere Orazio Buda: «Con i torinesi volevamo vincere e ci abbiamo provato in tutti i modi, ma è finita 0-0. Il campo del Moncalieri è stretto, molto brutto: è difficile giocare. Nonostante questo la Biellese ha provato a costruire azioni ed ha mantenuto il possesso di palla per gran parte dei novanta minuti. Ma alla fine ha concretizzato poco perché gli avversari non lo permettevano. Il Moncalieri è una bella realtà del campionato, tatticamente bene impostato: una squadra rocciosa che sul suo terreno si fa rispettare. In casa ha subito soltanto due reti ed è ancora imbattuto».

Buda, con la partita di ieri, ha portato la propria imbattibilità a 436 minuti. E come col Pinerolo ha salvato il risultato nel finale. Dice il portiere: «Forse è il mio record, una piccola soddisfazione personale. La parata? Abbiamo perso palla sulla tre quarti, e sul rovesciamento Didu si è trovato in area solo davanti a me. Sono uscito e col corpo ho deviato il tiro».

L'entusiasmo attorno alla Biellese cresce di partita in partita, e anche domenica i tifosi hanno seguito in gran numero la squadra. Conclude Orazio Buda: «Ci hanno incitati calorosamente fino al termine. Li ringrazio a nome di tutta la squadra. La promozione? Noi viviamo alla giornata senza far proclami e programmi, facendo riferimento solo a noi stessi. Le somme le tireremo alla fine».

Aggiunge il capitano Lorenzo Mazzia: «A Moncalieri abbiamo fatto il possibile per arrivare al successo. Abbiamo disputato una buona gara, ma non siamo riusciti a segnare, a concretizzare quanto espresso. Su un campo stretto e con un brutto fondo, con i torinesi che non ci pensavano due volte a calciare lontano la palla, abbiamo costruito qualche buona azione, ma ci è mancato il gol. Direi che alla fine è una prestazione positiva. Se qualcuno deve recriminare sul risultato è la Biellese, ma tutto sommato il pari è giusto. La promozione? La sorpresa del giorno il ko dell'Aosta. Noi continuiamo a crederci e andiamo avanti per la nostra strada. Non molleremo di un centimetro, e daremo il massimo per raggiungere lo scopo».

Infine sui tifosi: «Era da tanto tempo che non ci seguivano così numerosi in trasferta. E' stato un peccato non aver regalato loro i tre punti».

Gabriele Cornella

Il portiere della Biellese **Orazio Buda**, imbattuto da 436 minuti. L'ultimo gol l'ha subito il 4 febbraio a Castelnuovo, e domenica ha salvato il risultato con una bella uscita (PICHELETTI)

I valsesiani sono molto vicini al giro-retrocessione

Borgosesia, che succede? Ora i granata rischiano

BORGOSESIA. Borgo, che succede? E' proprio il caso di chiederselo, o meglio, di domandarlo alla truppa di Paolo Rosa, apparsa domenica troppo rinunciataria. Evidentemente, il «cuore granata» non batte più come una volta, almeno per qualche giocatore. Con il Castelsardo si è assistito a una disfatta in piena regola: con quel 2-3 i granata hanno spiegato ai tifosi come fare a gettare al vento le ultime chance play off.

E il direttore sportivo Paolo Guidetti già nell'immediato dopo partita si è reso conto dell'aria che tirava in tribuna: «Possiamo fare solo una cosa - ha detto -: ascoltare in silenzio le critiche e rimboccarci le maniche. E' l'unica soluzione per uscire da questo periodo nero».

Obiettivi drasticamente ridimensionati, dunque. Ne è convinto anche l'allenatore Paolo Rosa: «Adesso invece che pensare ai play off dovremo iniziare a guardarci indietro». Chiaro il riferimento alla zona retrocessione che, ormai, è staccata di sole cinque lunghezze.

E dire che il match con il Castelsardo era iniziato nel migliore dei modi, con un gol, quello del 32', che poteva spianare la strada verso i tre punti. Invece, è successo l'inimmaginabile. I discreti (e un complimento ai sardi sono andati a segno per ben tre volte senza che il Borgo fosse in grado di reagire. Anzi, i granata hanno dato una mano agli ospiti che tanto avevano bisogno di punti per togliersi dalle zone pericolose della classifica.

Dire che il Castelsardo abbia sfruttato le uniche tre occasioni propizie per andare a segno è errato. Perché di azioni ne ha fatte solo due: la rete del 2-1, quella di Levakovic, va infatti censita come un autentico regalo del prodigo Borgo.

Che la stagione potesse riservare qualche delusione lo si era già capito dopo le prime giornate ma l'accesso ai play off avrebbe permesso di dimenticare gli errori di troppo commessi durante l'anno. Adesso il traguardo delle finali scudetto è davvero molto lontano: per la carità, non è irraggiungibile, ma è impensabile che gli uomini scesi in campo domenica possano essere protagonisti di un simile recupero se non cambieranno il loro modo di giocare.

Paolo Rosa, ancora una volta, in settimana sarà costretto a fare gli straordinari.

Ma alla fin fine, quanto possono incidere gli insegnamenti dell'allenatore se poi gli undici che scendono in campo lasciano grinta e determinazione negli spogliatoi?

Ha detto bene Guidetti: «Occorre ascoltare le critiche in silenzio e rimboccarsi le maniche». Chissà se i granata lo sapranno fare? **(fi. fo.)**

Il portiere **Abbiati** non è esente da colpe specie sul secondo gol del Castelsardo

UN RECORD SCONOSCIUTO

Il vicemundial di Mexico '70 in corsa per il premio Fair play

Ferrante, trecento partite in A e mai un cartellino rosso

VERCELLI. Ugo Ferrante potrebbe ricevere il premio nazionale «fair play». L'idea è partita dal Panathlon Club di Vercelli di cui l'ex azzurro è stato l'ospite d'onore dell'ultima riunione conviviale.

«Abbiamo proposto Ferrante a Claudio Grillo, responsabile dell'associazione "fair play e sport", presente tra l'altro alla serata - commenta il presidente Aldo Venè -. L'impressione ricevuta è stata decisamente buona».

Per Ugo Ferrante (attuale tecnico del Blue Tricot, leader del torneo di calcio Csi) si è trattato di una gradita sorpresa, ancorchè meritata.

Nella sua luminosa carriera il libero vercellese, cresciuto nella Veloces, è stato un esempio di classe e sportività. Con Fiorentina (uno scudetto), Lanerossi Vicenza e Nazionale (vice campione del mondo a Messico '70), formazione nelle quali ha militato, Ferrante ha collezionato numerosi gettoni di presenza stabilendo un piccolo ma significativo record, soprattutto per un difensore: in 300 gare non è mai stato espulso.

«E si che anche allora il calcio era decisamente "maschio" - conferma Venè -. Riuscire a chiudere la carriera senza ricevere nemmeno un cartellino rosso è senz'altro un particolarità che pochi calciatori possono vantare». **(p. m. f.)**

Ferrante durante la conferenza al Panathlon: è qui che si è scoperto il suo record

SPORT BABY

Il torneo giovanile a favore dell'Anffas

A Canadà e Concordia «Calcioinsieme» n. 10

VERCELLI. Canadà e Amici Concordia alzano al cielo il decimo trofeo «Calcioinsieme» ma l'applauso e il calore del pubblico ha accumunato tutte le formazioni partecipanti. Anche i team eliminati al primo turno hanno ricevuto premi e attestazioni di simpatia: insomma le Scuole Cristiane hanno nuovamente fatto centro.

Tra l'altro l'aspetto sportivo è stato integrato in maniera ottimale da quello benefico: l'incasso della «due giorni» è andato all'Anffas impegnato nel progetto per la ristrutturazione della Cascina Lavino.

Dal punto di vista tecnico il trofeo è cominciato con i Pulcini. Incontri molto tirati e risultati incerti sino al termine. Dopo il facile successo della Scuole Cristiane A (6-1 allo Junior) la Crescentinese ha piegato 2-0 il Ronco, mentre le Scuole B hanno vinto di misura (3-2) sul Pontestura. L'ultimo quarto ha visto la vittoria del Canadà (3-2) sui novaresi dell'Audax Santa Rita.

Le semifinali sono state ad appannaggio del Canadà (4-1 sulle Scuole B) e il team A delle Scuole Cristiane (3-1 alla Crescentinese). Nel match decisivo il Canadà non ha lasciato scampo agli avversari, vincendo con un secco 5-0.

Tra gli Esordienti l'attesa maggiore era per la formazione lombarda del Lorenteggio, giunta sino all'altezza delle semifinali. Dopo aver superato le Scuole B (6-1) il Lorenteggio ha ceduto 2-1 agli Amici Concordia. E in finale gli «Amici» hanno piegato 4-2 il Castigliano, al termine di un incontro assai combattuto che ha chiuso degnamente un torneo spettacolare. **(p. m. f.)**

VERSO ATLANTA '96

«Senza gareggiare come si fa a dimostrare il proprio valore?»

Milanoli sempre più furioso «La Federscherma mi boicotta»

VERCELLI. Arrabbiatissimo. E di conseguenza polemico. Paolo Milanoli ha un diavolo per capello e si scaglia contro la Federscherma. Sabato avrebbe dovuto essere a Londra per un importante incontro internazionale, ma è stato escluso dalla rappresentativa azzurra. «Ho perso un'altra occasione importante per guadagnare credibilità in vista delle Olimpiadi - interviene stizzito -. Atlanta è ormai dietro l'angolo e le possibilità di parteciparvi si assottigliano di giorno in giorno».

Nel mirino dello spadista, da anni uno dei portacolori della Pro Vercelli, ci sono ovviamente i vertici federali. «Il prossimo novembre ci sarà il rinnovo delle cariche nazionali - prosegue Milanoli -. Mi auguro che si faccia una volta per tutte piazza pulita. Certi clientelismi devono finire».

Lo spadista non riesce a smaltire la rabbia per la mancata convocazione Oltremanica: «Mi sarei pagato il viaggio, l'ho anche detto a Guido Marzari, il nostro commissario tecnico. Ma non c'è stato nulla da fare. A Londra ci sono andati soltanto Randazzo, Cuomo e Mazzoni, i tre che al momento hanno le maggiori possibilità di rappresentare la spada italiana ad Atlanta. A questi si aggiungerà una riserva. In lizza ci siamo io, Resegotti e Pantano. Ma mi domando: come si può scegliere se poi non si danno chances a tutti di mettersi in mostra?»

Le possibilità per entrare a far parte del «trio titolare» non mancano comunque a Milanoli. Prima delle Olimpiadi sono in programma altre gare internazionali, a partire da quella di Parigi, prevista per sabato e domenica, cui seguiranno gli appuntamenti di Berna, Heidenheim, Poitier, Legnano. E, ultima spiaggia, i campionati italiani. Ma lo spadista novarese è convinto che quello di domenica scorsa non sia l'unico «tiro mancino» della federazione: «Mi auguro soltanto che per le prossime gare non si faccia altro ostruzionismo, altrimenti sarò costretto a diventare rivoluzionario. Le parole d'altronde contano fino a un certo punto, quel che interessa sono i risultati. Io voglio gareggiare per dimostrare di meritare la convocazione ad Atlanta». E, aggiunge: «Fino ad oggi ho sempre fatto il mio dovere, anche se qualche volta sono costretto a limitare l'attività per un fastidioso mal di schiena che mi perseguita da anni.

Il '95, poi, è stata una delle stagioni più favorevoli: due successi in Coppa del Mondo e un secondo posto alle Universiadi. A Tokio persi l'oro per una maledettissima stoccata. Una soltanto».

Ma la soddisfazione più grande della carriera risale a tre anni fa, quando ad Essen in Germania nei Mondiali conquistò con i compagni lo scalino più alto del podio nella prova a squadre. «Fu una grande gioia - conclude -, anche perché fu determinante la mia stoccata conclusiva. La televisione tedesca ci dedicò un ampio servizio; in quel Paese la scherma sta diventando uno sport nazionale, seguitissimo da migliaia di appassionati. Purtroppo la nostra tivù di Stato si ricorda di noi soltanto in occasione di Olimpiadi e campionati del mondo. Non si può sperare che uno sport si sviluppi se non c'è il supporto dei "media". Mi auguro soltanto che lo scacco dato di recente da Cecchi Gori alla Rai, finisca per favorire gli sport cosiddetti minori. Sarebbe davvero ora. Una televisione pubblica ha dei doveri nei confronti di tutti».

Piero Abrate

Olimpiadi a rischio per **Milanoli**

COMUNE DI GATTINARA
PROVINCIA DI VERCELLI
Variante n. 4/A al Piano Regolatore Generale Comunale - Centro Merci Integrato
DEPOSITO
IL SINDACO
Visti gli artt. 15 e 16 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
AVVISA
- che la Variante n. 4/A al Piano Regolatore Generale Comunale - Centro Merci Integrato - progetto definitivo - adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 24/2/1993, con le modifiche ed integrazioni apportate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 21/03/1995, è stata approvata con deliberazione Giunta Regionale n. 29-4626 in data 18/12/1995 con le modifiche introdotte "ex officio" e pubblicata sul B.U.R. n. 3 del 17/01/1996.
- che la variante n. 4/A al P.R.G.C. approvata, completa di tutti gli elaborati insieme con una copia delle deliberazioni di approvazione menzionate, è depositata presso la Segreteria del Comune di Gattinara in libera e continua visione al pubblico per tutto il periodo della validità della Variante al P.R.G.C. stessa.
Gattinara, li 05/03/1996
IL SINDACO
Rag. Angelo Agosti

COMUNE DI GATTINARA
PROVINCIA DI VERCELLI
Variante n. 5/A al Piano Regolatore Generale Comunale Progetto Preliminare
IL SINDACO
AVVISA
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 06/02/1996 è stata adottata la
Variante n. 5/a al Piano Regolatore Generale Comunale Progetto Preliminare
ai sensi della Legge Regionale 05/12/1977 n. 56, modificata con Legge Regionale 27/12/1991 n. 70 e che, ai sensi dell'art. 15 - 6° comma - della menzionata Legge Regionale n. 70, gli atti costituiti dagli elaborati allegati alla citata deliberazione sono depositati presso la Segreteria Comunale e sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Urbanistica ed Edilizia - nei seguenti giorni: da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00; sabato e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00 per TRENTA GIORNI consecutivi a decorrere dalla data 5 marzo 1996 di pubblicazione del presente avviso sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Vercelli e che nei trenta giorni successivi all'ultimo di pubblicazione (03 aprile 1996) chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, alla Segreteria Comunale, in carta legale da L. 20.000 oltre a 5 copie in carta semplice.
Gattinara, li 05/03/1996
IL SINDACO
Rag. Angelo Agosti

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
ISCRIZIONI APERTE TUTTO L'ANNO
Per chi lavora: assistenza didattica individuale. Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

SOCIETA' COMMERCIALE RICERCA
AGENTE ENASARCO
per province di Novara e Vercelli. Si offrono: portafoglio clientela e fatturato consolidato, corso di avviamento, rimborso spese e privilegi di sicuro interesse. Si richiede età compresa tra 25/35 anni. Tel. 015/35.10.86.

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE CERVO
Sede in Andorno Micca via Gallian 50
Avviso di avvenuto deposito e pubblicazione del progetto preliminare di variante '95 al vigente P.R.G.I. per i Comuni di Andorno Micca, Miagliano, Sagliano Micca, Tavigliano, Ternengo e Tollegno
Il presidente della Comunità Montana informa che questa Comunità Montana, delegata espressamente dai Comuni in epigrafe ai sensi dell'art. 16 comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i., con Deliberazione Consiliare n. 3 in data 22/1/1996, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il Progetto Preliminare di variante '95 al P.R.G.I. per il territorio dei Comuni di Andorno Micca, Miagliano, Sagliano Micca, Tavigliano, Ternengo e Tollegno e che lo stesso è depositato e pubblicato presso la sede della Comunità Montana Bassa Valle Cervo in Andorno Micca - via Gallian 50, per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 4 marzo 1996 al 2 aprile 1996.
Ai sensi dell'art. 15, 6° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. chiunque può prenderne visione e presentare nei successivi trenta giorni, in orario di ufficio presso la sede della Comunità Montana, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, nel numero di 4 copie di cui una in bollo, in pari numero e con le stesse modalità dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.
Andorno Micca li 4 marzo 1996
IL PRESIDENTE
Nello Costa

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa libera [illegible] sala 3 camere cucina biservizi taverna box doppia mansarda giardino. Tel 434.0021.

ANDEZENO posizione predominante prestigioso palazzetto indipendente salone cucina 5 camere 4 bagni cortile giardino terrazzo restaurato. Tel. 941.2277 ufficio.

AVIGLIANA villa bifamiliare nuova ogni metà 3 camere salone cucina 2 bagni garage giardino privato. Tel. 935.1320.

BALDISSERO prestigiosa ville indipendenti complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel [illegible] 3403.

BARDONECCHIA [illegible] Arnaud's impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Snc 011 561.1137 - 0122 901 251.

BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia G.B.I. Srl 0122 901.[illegible]

BORGARETTO
palazzina trifamiliare di recente costruzione con splendido giardino 3 box. Gabetti Rivoli 956.8022.

BORGARO frazione Villaretto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni. Pagamento L. 10 milioni subito L. 1.020.000 mesi 24. Sabatelli 655.359.

BORGARO piano alto ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 100 ottimo rilievo. Sandretto 011 996.1307.

CALUSO posizione bifamiliare 3 camere 2 bagni cucina salone tavernetta sottotetto arredo giardino. Sandretto 011 996.1307.

CASCINE VICA stabile recente 2 alloggi stesso piano camera tinello [illegible] servizi. Tel 364.491 - 0330 385 333.

CASCINE VICA via Pelice libero recente signorile salonone 2 camere cucina bagno L. 235 milioni. Box. Semi 562 9801.

CASTIGLIONE TORINESE complesso residenziale prestigiosa villa unifamiliare mq 180 su 3 piani, 75 mq seminterrato giardino. Pastore Immobili 434 4645.

CHIERI centro 3 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Immobiliare 011 771.1560 - 771.1916.

CHIERI in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Immobiliari Associati 948 6888.

CHIERI villetta in villaggio residenziale signorile ricercatissima precollinare mq 450 lordi. Decimo 319.9010.

CHIVASSO villa libera 4 lati salone 3 camere cucina bagno terrazzo giardino. Possibilità ristrutturazione. IPI 561.7091.

COAZZE via Frairetto alloggio panoramico soggiorno cucina 2 camere terrazzo solarium posto auto. Tel 937.7082.

COLLEGNO appartamento in cascina bifamiliare ristrutturato 2 camere cucina lavanderia taverna cantina cortile e giardino L. 240 milioni. Gramaldi Rivoli [illegible] 1333.

COLLEGNO centrale panoramico soggiorno cucinino camera bagno finemente ristrutturato. Sandretto 405.0005.

COLLINA S. MAURO
villa bifamiliare recente ottima vista panoramica composta di una unità abitativa di 216 mq piano terreno e altra unità indipendente al 1° piano di 183 mq oltre mansarda di 90 mq. Giardino 1700 mq. Facilitazioni. Edicase 561.3535.

CUMIANA villa indipendente salone 3 camere cucina biservizi giardino di 1200 mq L. 380 milioni. Nordedil 561.2760.

FIANO TORINESE
villini unifamiliari con giardino adiacenti Parco La Mandria comodi e negozi, servizi ottime rifiniture. L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

FROSSASCO libera metà bifamiliare salone cucina 2 camere biservizi cantina giardino G.R. 0121 353 211 - 011 928 0421.

GIAVENO alloggio 110 mq in villa bifamiliare tranquillissimo giardino L. 250 milioni. Pastore Immobili 937.7082.

LA LOGGIA dodici Km da Torino, nel verde, vendo villetta a schiera, rifinitura pregiate. Tel. 011 680.9476.

LA MANDRIA adiacente su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi taverna box doppio mansarda giardino. Tel 434.0021.

ANDEZENO posizione predominante prestigioso palazzetto indipendente salone cucina 5 camere 4 bagni cortile giardino terrazzo restaurato. Tel. 941.2277 ufficio.

AVIGLIANA villa bifamiliare nuova ogni metà 3 camere salone cucina 2 bagni garage giardino privato. Tel. 935.1320.

BALDISSERO prestigiosa ville indipendenti complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel [illegible] 3403.

BARDONECCHIA [illegible] Arnaud's impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Snc 011 561.1137 - 0122 901 251.

BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia G.B.I. Srl 0122 901.[illegible]

BORGARETTO
palazzina trifamiliare di recente costruzione con splendido giardino 3 box. Gabetti Rivoli 956.8022.

BORGARO frazione Villaretto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni. Pagamento L. 10 milioni subito L. 1.020.000 mesi 24. Sabatelli 655.359.

BORGARO piano alto ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 100 ottimo rilievo. Sandretto 011 996.1307.

CALUSO posizione bifamiliare 3 camere 2 bagni cucina salone tavernetta sottotetto arredo giardino. Sandretto 011 996.1307.

CASCINE VICA stabile recente 2 alloggi stesso piano camera tinello [illegible] servizi. Tel 364.491 - 0330 385 333.

CASCINE VICA via Pelice libero recente signorile salonone 2 camere cucina bagno L. 235 milioni. Box. Semi 562 9801.

CASTIGLIONE TORINESE complesso residenziale prestigiosa villa unifamiliare mq 180 su 3 piani, 75 mq seminterrato giardino. Pastore Immobili 434 4645.

CHIERI centro 3 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Immobiliari 011 771.1560 - 771.1916.

CHIERI in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Immobiliari Associati 948 6888.

CHIERI villetta in villaggio residenziale signorile ricercatissima precollinare mq 450 lordi. Decimo 319.9010.

CHIVASSO villa libera 4 lati salone 3 camere cucina bagno terrazzo giardino. Possibilità ristrutturazione. IPI 561.7091.

COAZZE via Frairetto alloggio panoramico soggiorno cucina 2 camere terrazzo solarium posto auto. Tel 937.7082.

COLLEGNO appartamento in cascina bifamiliare ristrutturato 2 camere cucina lavanderia taverna cantina cortile e giardino L. 240 milioni. Gramaldi Rivoli [illegible] 1333.

COLLEGNO centrale panoramico soggiorno cucinino camera bagno finemente ristrutturato. Sandretto 405.0005.

COLLINA S. MAURO
villa bifamiliare recente ottima vista panoramica composta di una unità abitativa di 216 mq piano terreno e altra unità indipendente al 1° piano di 183 mq oltre mansarda di 90 mq. Giardino 1700 mq. Facilitazioni. Edicase 561.3535.

CUMIANA villa indipendente salone 3 camere cucina biservizi giardino di 1200 mq L. 380 milioni. Nordedil 561.2760.

FIANO TORINESE
villini unifamiliari con giardino adiacenti Parco La Mandria comodi e negozi, servizi ottime rifiniture. L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

FROSSASCO libera metà bifamiliare salone cucina 2 camere biservizi cantina giardino G.R. 0121 353 211 - 011 928 0421.

GIAVENO alloggio 110 mq in villa bifamiliare tranquillissimo giardino L. 250 milioni. Pastore Immobili 937.7082.

LA LOGGIA dodici Km da Torino, nel verde, vendo villetta a schiera, rifinitura pregiate. Tel. 011 680.9476.

LA MANDRIA adiacente su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi taverna box doppio mansarda giardino. IPI 561.7091.

LEINI' prestigioso alloggio ingresso 4 camere cucina bagno giardino privato cantina box. Sandretto 011 996.1307.

MONCALIERI D.S.P. signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda mq 80. Silpa 619.9494.

MONCALIERI collinare casa recente vendesi ingresso living 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 595.852.

MONCALIERI ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto L. 288 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

MONCALIERI piossi nuova pretura [illegible] risparmio 2 alloggi 1° piano mq 90/110 termoautonomo S.I.A. 011 561.7832.

MONCALIERI splendida villa libera su 3 lati mq 160 su 2 piani più taverneta box giardino. Studio Orlellani 530.990.

MONCUCCO TORINESE nuova costruzione villetta unifamiliare mq 100 cantina giardino più mq 5000 lotteno. I.G.I. 663.5440.

NICHELINO libero in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni [illegible] giardino privato. Emmedue 562.8487.

NICHELINO via Nenni 33 impresa vende in palazzina di 4 piani alloggi di salone 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina mq 115 L. 231 milioni prezzo [illegible] Interconsorzio 562.5895.

NONE villa indipendente 3 lati su 3 livelli mq 200 abitabili più mansardato giardino box più posto auto. Realty 842.821.

PINO villa prestigiosa nuova costruzione [illegible] posizione mq 350 + [illegible] 100. No intermediari. Tel. 840.412.

PIOSSASCO centrale libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mq 73 ristrutturato. Valentino Casa 316.0101.

PRAGELATO nuova costruzione salone, cottura, 2 camere box comodo [illegible]. Soluzione Casa 597.880 - 590.779.

RIVALTA ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina ascensore termoautonomo. S.I.A. 011 561.7832.

RIVAROSSA parte di bifamiliare giardino salone 3 camere servizi mansarda [illegible] ge vendo Amerio 431 0533 - 431 0844.

RIVOLI impresa vende in palazzine soleggiati panoramici 100 150 mq con mansarda o lavanderia-giardino. Tel. 220.5421.

RIVOLI incantevole nel verde palazzine signorili in costruzione alloggi di 110/125 mq. Consulente 437 4090.

RIVOLI via Cumiana in villa quadrifamiliare nuova, alloggio mq 100 con mansarda mq 65. Giardino privato mq 220 L. 380 milioni più box. Spini 562.9801.

RIVOLI [illegible] libera villetta 2 camere tinello cucinotta bagno terrazzo, seminterrato giardino mq 500. G.R. 011 320.524.

SAVOULX alloggi nuova costruzione varie metrature ultimazione estate '96. Studio Orlellani 530.990.

SESTRIERE in baita prestigioso salone camino 3 camere cucinotta soppalcon arredo di pregio posto auto. Tel. 596.195.

SETTIMO imposta di costruzioni vende direttamente alloggi nuova zona corso Agnelli via Regio Parco. Tel. 988.4477.

SETTIMO villa a schiera 2 piani più taverna mansarda terrazzo box nuova costruzione L. 420 milioni. Tel. 669.2982.

S. MAURO libero recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 260 milioni. Bimar 43.591.

S. MAURO stessa casa alloggi di ingresso 2/3/4 camere cucina bagni varie metrature da L. 190 milioni. Silpa 619.9494.

TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ristrutturato 2° piano box L. 200 milioni. Tel. 663.6243.

TROFARELLO nel verde impresa vende alloggi tipo ville schiera 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio cantina da L. 280 milioni. Volendo box. Tel. 663.6243 - 649.6196.

TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotta 3 camere triplì servizi taverneta box. Studio Class 864 383.

VILLARBASSE splendido casolare ristrutturato bifamiliare centro paese ottima posizione mq 1300 giardino. I.G.I. 663.5440.

VILLARDORA prenotasi villa salone camera cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni. Tel. 650.2132.

VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Snc 011 561.1137.

VILLETTA
a Collegno soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni taverna giardino. Gabetti Collegno 405.3870.

VOLPIANO impresa di costruzioni vende direttamente villette unifbifamiliari. Tel. 988.4477.

VOLPIANO 3° piano ingresso 2 camere cucina salone bagno mq 120 cantina box. Sandretto 011 996.1307.

PIEMONTE

PORTACOMARO D'ASTI 10 km da Asti villa ristrutturata mq 240 portico giardino mq 500 appartamento soggiorno cucina bagno. Pastore Immobili 434 4645.

VALLE D'AOSTA

S. VINCENT splendida posizione panoramica villino 80 mq più grande taverna terrazzo giardino. Studio Class 011 884.383.

LIGURIA

AD Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenza dilazioni [illegible] impresa edile costruisce e vende nel verde bilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel 0182 595 507 - 011 925 1215.

ALASSIO mare ultimo appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 310 milioni. Italgest 0184 449 072.

ALASSIO 100 mt mare nuovo appartamento terrazzo parking climalizzatore L. 298 milioni. Italgest 0184 449 072.

ALBENGA impresa Coalme costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomi possibilità mutuo. Tel 0182 555.299.

ALBENGA impresa vende 100 mt mare bilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel 0182 51.779 - 542 584 - 0337 261 940.

BORDIGHERA grande appartamento o mansarda terrazzo parking nuovo L. 270 milioni. Italgest 0184 449 072.

CERIALE ampio bilocale ingresso soggiorno [illegible] camera servizi [illegible] ripostiglio autonomo box auto soleggiato L. 195 milioni. Tel. 0182 572 667.

DIANO MARINA fronte mare centralissimo appartamento recente ottimo L. 320 milioni. Italgest 0184 449 072.

FINALE LIGURE mare ultimo appartamento vista mare grande terrazzo L. 300 milioni. Italgest 0184 449 072.

LAIGUEGLIA bonita [illegible] casa 3 camere soggiorno cottura 2 bagni terrazzo 2 balconi L. 360 milioni. Tel 0182 554 077.

LOANO
Aurelia splendidi bilocali in villa blu signorile con posto auto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

SANREMO 400 mt dal mare costruttore vende ampio bilocale pronta consegna L. 180 milioni. Sagor 011 903 2508.

S.REMO vendo casetta mq 75, terrazzo diretto sul mare, sola, arredo pregio L. 500 milioni, affare. Tel 779.2028.

VARAZZE grande appartamento ultimo piano vista mare balconi garage L. 380 milioni. Italgest 0184 449 072.

ITALIA

BIBIONE mare vendo appartamento semi-nuovo 5 posti letto, monolocale 4 posti in complesso. Inviamo catalogo estate '96 senza spese. Boreal 0431 430.428.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] MEZZA zona centro/università monolocali nuovi da L. 65 milioni mutuo pari affitto garantito. Interno 011 599.792.

A Juan Les Pins in recente costruzione soggiorno, cottura, camera, bagno, terrazzo vista mare, garage e giardino. L. 153 milioni. Spiaggia 50 metri. Telefona re 035 320 713.

A Mentone impresa Icomar costruisce e vende direttamente nel verde monolbilocali a partire da L. 74 milioni. Pagamenti personalizzati L. 5 milioni rimanenti. Inizio lavori. No mediazioni. Tel 011 925 1215 - 0182 595 507 - 0033 93 353 519.

A Mentone nuova costruzione ultimi studio a L. 75 milioni. Reddito garantito pari a rata mutuo. Tel. 011 771.1916.

ATTICO nuovo Nizza pressi chiesa Russa soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi L. 270 milioni. Tel. 011 358.355.

CANNES centro costruttore vende mono/bilocali anche pronta consegna da FF. 305.000. Sagor 011 903.2508.

CAP FERRAT splendida villa 250 mq su 2 livelli parco [illegible] mq piscina FF. 4.600.000. Tel. 011 562.2023.

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in big italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.

NIZZA prassi Place Messena lussuosi monolbilocali in costruzione da L. 89 milioni. Rate pari affitto. Tel. 011 358.355.

VILLEFRANCHE ottimo appartamento superba vista mare terrazzo parking L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

CORSICA Sainl Florent vendiamo in residence ultimi appartamenti piscina vista panoramica golf. Mutuo francese. Telefonare allo 011 730.873.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE campo volo Pollenzo 100/150/250/400 mq uffici/abitazioni palazzina recentissima con giardino proprio posti auto. Mec Case 546.439.

BASSO FABBRICATO
zona Mirafiori Sud via Montevideo [illegible] 810 mq [illegible] terreno e 794 mq piano interrato e 3 box auto. Facilitazioni e permuta. Edicase 561.3535.

CENTRALISSIMO prestigioso ufficio libero mq 300 su 2 vani L. 900 milioni. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CENTRO CASA 562.3868 libero via Tripoli (via Ticinetto) negozio retro servizi mq 100, 2 vetrine L. 250 milioni.

CORSO Giulio [illegible] pressi locale mq 1260 ufficio mq 400 terreno mq 3000 comproprio. Tel. 011 434.6898.

CROCETTA su corso prestigioso appartamento mq 370, piano terra, ideale ufficio di rappresentanza. Tel. 581 7014.

LEGGE TREMONTI
impresa vende direttamente locali mq 250/700 per Centro Servizi uffici laboratorio commercio inutua. Zona piazza Bengasi. Tel 668.9789.

LIBERA palazzina mq 1000 Rivoli laboratorio uffici abitazione L. 1.350.000.000 dilazioni e permuta. Tel. 582.3886.

LUNGO STURA LAZIO zona Barca fronte strada [illegible] industriale mq 3000 su 2 piani. Sena 542.015.

PELLERINA via Pietro Cossa in stabile fronte strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 con grandi cortili (mq 15000). Tel. 501.919.

PIAZZA Statuto (via Del Carmine) [illegible] ufficio libero piano rialzato 3 vani e servizio L. 125 milioni. Edicase 561.3535.

PIP 610.341 vende lotto corso Francia Collegno locali industriali mq 450/900 e multipli sino a mq 6500 complessivi.

STRADA francese locale mq 1000 soppalcato mq 500 ufficio servizi mq 700 cortile impianti completamente a nuovo prezzo molto interessante. Tel 011 434.6898.

STUDIO DENTISTICO
medico o ufficio centrale recente 2 sale operative vari locali accessori mq 65 vende o affitta. Rimmo 772 [illegible].

TORINO Sud ultima posizione vicino tangenziale locale mq 1500 ampliabile fino a mq 3000, terreno. Tel. 011 434.6898.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 596.244.

VENDO CAPANNONE
recente Autoporto Pescarito di mq 2200 oltre uffici in palazzina di mq 250 e cortile. Gabetti 57.67.

VIA BALTIMORA 17
S. [illegible] ottimo investimento in uffici e box auto prezzo affare. Gabetti numero verde 1678 02.105.

VIA Ivrea in fondo al corso Giulio Cesare autostrada To-Mi basso fabbricato [illegible] 200 mq e 180 mq con 24 posti auto e magazzino di 800 mq vendesi anche frazionato. Edicase 561.3535.

VIA Reiss Romoli locali mq 7000 altezza mt 5 da ristrutturare frazionabili. Tel. 011 434.6898.

VINCOVO Toti Cagliari ottima zona capannoni industriali in costruzione da 300 a 5000 mq. Consuledil 437.4090.

BOX AUTO

REDDITO 7%
acquistando box liberi/occupati nuova costruzione parcheggio multipiano zona piazza Bengasi. Tel. 668.9789.

TERRENI

VENDO TERRENO
Santhià presso casello autostradale terreno edificabile industriale mq 6180. Gabetti Impresa 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO urgentemente ville, casette anche da ristrutturare max 30 minuti d'auto da Torino. Edilmarket 434.1316.

APPARTAMENTO 1/2 camere e servizi, ricerco in vendita in Torino o periferia. No pedilempo. Lorenzini 617.8000.

PRIMA di vendere chiedete la giusta valutazione dei vostri immobili senza impegno telefonando alla Bimar 011 43.591.

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 50/70 max L. 170 milioni rapida definizione. Personalcasa 771.6507.

RICERCASI salone 2/3 camere zona S. Rita massima valutazione. Vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI piazza Maria Teresa alloggio signorile mq 350 splendida vista uso abitazione. Tel. 593.901.

A. CROCETTA affittasi vuoti o arredati alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni Etabi 352.017.

A. VUOTO piazza Cimarosa mq 130 ristrutturato sala 3 camere tinello 2 bagni L. 900 mila patti deroga. Tel. 669.6580.

A. VUOTO via Filadelfia mq 120 salonone 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 1 milione patti deroga. Tel. 669.8580.

ABBIAMO centro casa signorile mono/bilocali signorilmente arredati vario prezzo, Centralcasa 696.5900.

ABITAZIONI accoglienti arredate/vuote con giardino stessa casa ottime soluzioni qualità/prezzo. Interactiv 568.3829.

ADIACENTI corso Peschiera/Trapani in stabile signorile salone 2 camere tinello cucinino [illegible] servizi. Tella Blu 562.3811.

ADIACENZE corso Matteotti arredato signorile ampissimo monolocale finemente ristrutturato. Cavezzana 539.902.

AFFITTASI stessa casa a studenti o impiegati mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barbera 962.4950.

AFFITTASI stessa casa piazza Castello alloggi 1/2 camere cucina servizi [illegible] L. 700 mila. Edi Domus 562.0731.

AFFITTASI via Giacinto Collegno alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio e cantina. Tel. 323.297.

BALDI affitta alloggio elegantemente arredato zona centrale a referenziati. Telefonare 503.635.

CORSO Massimo d'Azeglio vista collina signorile salonotto cucina 2 camere doppi servizi. Centralcasa 696.5900.

CORSO Re Umberto affittasi 3° piano tre camere e cucina doppi [illegible]. Tel. 957.3645 ore pasti.

DI SALVATORE 568.3457 affitta in stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.

MEC CASE 533.025 corso Gabetti vuoto o semiarredato signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Box.

PIAZZA Nizza casa nuova 900 [illegible] stato 2 camere cucina soggiorno verandato bagno L. 600 mila mese. Tel. 696.5900.

SENZA commissioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti 534.089.

SOGEM S. Rita arredato 2 camere tinello cucinino. Tel. 771.0067.

VIA Di Nanni (piazza Sabotino) affittasi appartamento al 1° piano di mq 120 abitazione o ufficio. Baldini 596.771.

ZONA corso Monte Cucco 7° piano prestigioso arredato elegantemente 2 ingressi salone cucina, ufficio 2 camere 2 servizi. Studio Quaglia 328.264 - 367.516.

TORINO PROVINCIA

S. GILLIO affittasi villa a schiera salone 3 camere cucina mansarda box e giardino. Amerio 431.0833 - 0337 228.862.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare per Primavera Estate anche per 15 giorni. Savoya 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Adriano corso Vittorio ufficio signorile 1° piano ingresso 4 camere bagno. Tella Blu 562.3811.

ADIACENTE piazza Solferino stabile epoca ufficio signorile 420 mq circa piano 3° ottimo stato. Tel. 580.3529.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segretaria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.

BEINASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con uffici e servizi. Emmebi 348.9603.

CENTRO via Alfieri 17 ufficio signorile di salone 6 vani e servizi (200 mq) L. 2.500.000 mensili. Edicase 561.3535.

CORSO Allamano prossi locale mq 3000 uffici mq 450 terreno mq 5000 uso lavorazione leggera. Tel. 434.6898.

CORSO Grosseto prossi locale mq 330 uffici mq 50 cortile privato mq 270. Tel. 011 434.6898.

CORSO Sommeiller angolo via Giobert affitto negozio adatto ufficio od altro. L. 700 mila mensili. Baldini 596.771.

EZIO BERRA 549.330 palazzina 500 mq totali con vetrino fronte corso recente indipendente affitto o vendo.

FRONTE tangenziale Sud Stupinigi locale mq 6000 uffici mq 500 terreno mq 6000 divisibile in due lotti. Tel. 011 434.6898.

PIER DELLA FRANCESCA
Centro polifunzionale corso Svizzera [illegible] ufficio di 234 mq in affitto. Edicase 561.3535.

PIP 610.341 affitta corso Traiano locale industriale mq 1100 divisibile mq 500 e mq 600.

PIP 610.341 affitta Lingotto [illegible] palazzina indipendente uffici mq 1500 divisibili.

PIP 610.341 affitta Moncalieri locali industriale mq 1400 tutti gli impianti vasto cortile.

PIP 610.341 affitta Nichelino locale industriale nuovo indipendente mq 700 con cortile mq 700.

PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo magazzino industriale mq [illegible] cortile mq 3000.

PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato locale industriale mq 1000 più mq 200 uffici.

POZZO STRADA (via Saluzzo/angolo corso Francia) locale piano terreno uso negozi-ufficio di 40 mq. In affitto L. 800 mila mensili. Edicase 561.3535.

SOGEM piazza Derna in centro commerciale negozio e magazzino collegato adatto esposizione e vendita. Tel. 771.0067.

UFFICI IN AFFITTO
via Principi d'Acaja 45 (adiacenze [illegible] Tribunale) uffici a pianta aperta di 129/176/198 mq in elegante palazzo di nuova costruzione. Edicase 561.3535.

VENARIA Città Mercato locale mq 1520 uffici mq 280 terreno mq 2000 con impianti. Tel. 011 434.6898.

VIA Avogadro affittasi prestigiosa palazzina Liberty 2 piani e seminterrato uffici mq 450. S.I.A. 011 561.7832.

VIA Samovino capannone industriale mq 800 più mq 200 uffici più mensa passo carraio. Palo Oikos 335.8394.

VIA Tirreno locale mq 410 uffici mq 210 sottostante locale open space mq 210 cortile privato. Tel. 011 434.[illegible].

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A. KOMARCO sta cerca senza vostre spese alloggi vuoti o arredati garantendo massime referenze. Tel 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti brasiliani. Tel. 331.640.

AD insegnante necessita alloggio in Torino zona semicentrale o prima cintura. Tel. 561.1750.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti arredati Torino e cintura. Max serietà, senza vostre spese. Mec Case 544.461.

AZIENDA auto per dirigenti in arrivo cerca appartamenti di qualità vuoti arredati anche con giardino. Interactiv 568.3829.

COPPIA con referenze cerca alloggio 1/2 camere e servizi Torino-ovest o centro-sud solo privati. Tel. 544.517.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abil 669.8921.

RICERCHIAMO urgentemente per professionisti anche uso transitorio appartamenti o ville in affitto. Bimar 011 43.591.

STIMOCASE 533.434 corso Siccardi 11 bis esperienza ventennale cerca senza spese alloggi vuoti e arredati.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MULTINAZIONALE ricerca per propria sede Nord Italia capannone industriale in locazione mq 3000 [illegible] con annessi uffici mq 1500/2000. Zona da [illegible] Alfamo a Settimo Torinese [illegible] tangenziale/Aeroporto. Tel. [illegible] ufficio 533.448.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.329.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 869.864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel 011 437.4729 - 473.1173.

DIANO MARINA Hotel *** camere tv e telefono, ottima cucina a scelta, eleganza e comfort. 7 giorni pensione completa L. 350 mila. Tel 0183.495.106.

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, servizi, Tv, ascensore, scelta [illegible], buffets, L. 55 mila.

LOANO albergo Torre Antica *** 019 675 714 centralissimo, servizi, tv, balcone, scelta menù, primavera L. 90 mila.

UN residence ideale per le persone anziane a partire da L. 2.100.000 al mese tutto compreso. Numero verde 1672 30.983.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà incontro in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [illegible] C. 334 832 acquista oro, argentaria, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi bancobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti arredamenti completi, sgombero, massima serietà. Tel. 0175 248.802.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 864.4838 Primi.

SI PUÒ SBAGLIARE FIDANZATO, MA NON LE VACANZE.

BUON VIAGGIO NETWORK È UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI. 800 ESPERTI A TUA DISPOSIZIONE IN 120 SEDI E UN SERVIZIO QUALIFICATO DALLA PARTENZA AL RITORNO. BUON VIAGGIO NETWORK È LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO. TUTTE LE MIGLIORI PROPOSTE DI VIAGGIO ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE. BUON VIAGGIO NETWORK TI OFFRE PATTO CHIARO. UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE LEGATA AL BUON ESITO DELLA TUA VACANZA. BUON VIAGGIO TI PROPONE LA BUON VIAGGIO CARD. LA BUON VIAGGIO CARD TI DÀ ACCESSO A UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE. CAPITO PERCHÉ CON BUON VIAGGIO È IMPOSSIBILE SBAGLIARE VACANZA? A PROPOSITO, BUON VIAGGIO.

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO.

Numero Verde 1678-28090